LA STAMPA

ANNO 127. N. 240 · GIOVEDI' 2 SETTEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 2602 45TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 330; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI' 900.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.130.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.800.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FESTIVI 16.500); ANNIVERSARI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

I musulmani respingono il piano Onu sui confini. I croati: altri mesi di guerra

Bosnia, la parola torna alle armi

Drammatica rottura dei negoziati a Ginevra

CACCIA AI FANTASMI

La Bosnia è morta - è stato scritto - ed è giunto il momento di recitarne il *de profundis*.

Si è perso tempo, diciamolo francamente, inseguendo fantasmi. E sarà dunque utile non tanto suggerire e fare esami di coscienza, quanto analisi politiche realistiche. Il che significa cominciare a chiedersi chi - e perché - ha voluto che la Bosnia, Stato inesistente e mai prima esistito come tale, nascesse appena 18 mesi fa. E, prima ancora, se sia stato giusto e lungimirante incoraggiare la parata di sovranità e d'indipendenze che il collasso jugoslavo stava producendo.

Uno sguardo alla storia (e bastava rileggersi «Il ponte sulla Drina» del premio Nobel Ivo Andric per ricordarla) avrebbe permesso di capire che l'odio secolare tra quei popoli, non certo spento dalla breve parentesi del socialismo, avrebbe imposto, in caso di rottura del fragile ombrello unitario, una rigorosa separazione territoriale delle etnie. Ma ci si sarebbe resi conto, allora, che essa era - per le circostanze storiche determinate - assolutamente irrealizzabile senza un mare di sangue.

Anzi, peggio, che essa era irrealizzabile anche dopo aver prodotto un mare di sangue. La spartizione della Bosnia in tre Stati separati e ostili - ormai inevitabile - non sarà infatti che una tappa intermedia verso altri accorpamenti, ciascuno dei quali

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

GINEVRA. Ha vinto la guerra. Ieri sera, a Ginevra, i musulmani hanno detto no al piano di spartizione della loro Repubblica e le trattative sono finite. Il loro presidente Izetbegovic non se l'è sentita di ratificare i risultati della «pulizia etnica», e ai serbi e ai croati ha chiesto ulteriori restituzioni di territorio oltre a quelle già concordate. I serbi erano disposti a fare qualche marginale concessione, non altrettanto i croati, a cui si domandava di cedere un porto sull'Adriatico. I co-presidenti Owen e Stoltenberg avevano detto fin dall'inizio che non c'era più spazio per negoziare e che eventuali modifiche del loro piano potevano essere considerate solo se concordate da tutte e tre le parti e senza ulteriori discussioni. Diversamente, si poteva solo dire sì o no alla versione originale. Serbi e croati hanno detto sì, i musulmani no. Ieri a Ginevra si diceva che le trattative di pace non sono interrotte ma proprio concluse. Se ne potrà eventualmente riparlare soltanto fra diversi mesi.

SERVIZIO A PAGINA 6

La Giordania: pace vicina

Amman tratta con Gerusalemme
Intervista a Wiesel: sconfitto l'odio

Il premier israeliano Rabin

WASHINGTON. La pace contagia anche re Hussein. A Washington un alto rappresentante del governo giordano ha riferito ieri che il suo Paese e Israele saranno probabilmente in grado di firmare un accordo di pace già nel corso di questa prima settimana dell'11° round di negoziati. Da Oslo si attende di ora in ora l'annuncio sul riconoscimento reciproco Olp-Israele; dopo, i due ex nemici potranno firmare la storica intesa sull'autonomia di Gaza e Gerico. Solo Gheddafi non si rassegna: «Non ho nulla contro gli ebrei, ma il loro Stato va distrutto, deve sparire».

Aldo Baquis, Enrico Benedetto, Aldo Cazzullo, Fiamma Nierenstein, e Paolo Passarini ALLE PAG. 6 E 7

Milano, il Leoncavallo divide la Lega

Bossi attacca Formentini «Tradisci le promesse»

«Chiudi subito quel centro di delinquenti» Il sindaco: «Calma, farò come dico io»

MILANO. Il Leoncavallo divide la Lega. Umberto Bossi striglia Mario Formentini, sindaco leghista di Milano (nella foto i due si abbracciano dopo le prime proiezioni del voto lo scorso 20 giugno): «Ho telefonato a Formentini e gli ho detto che bisogna spazzarli via!». Era una delle promesse elettorali del Carroccio e adesso Bossi freme: «Quando sono a Milano mi avvicinano al ristorante o qui davanti alla sede della Lega e mi dicono: e allora cosa fa quel Formentini a Palazzo Marino? In campagna elettorale aveva-te promesso di mandar via quelli del Leoncavallo e invece sono ancora lì». Formentini replica: «Il Leoncavallo è un problema che esiste, è una situazione di palese violazione della legalità, però ho in proposito un mio disegno».

G. Cerruti A PAG. 2

Enimont, Palladino interrogato da Di Pietro

Il superteste confessa Trema il giudice Curtò

MILANO. Arresti domiciliari per Vincenzo Palladino, ex vicepresidente della Banca Commerciale e già custode giudiziario delle azioni Enimont. Ieri sera, ha lasciato San Vittore dopo un interrogatorio-fiume con Antonio Di Pietro e, forse, Guglielmo Ascione, il collega bresciano che sta indagando sul giudice Diego Curtò. E, proprio dalla deposizione del superteste, per Curtò sarebbero in arrivo nuovi guai. L'interrogatorio è stato particolarmente lungo anche a causa di un guasto al computer. Palladino soffre dei postumi di un infarto e i sanitari ne sconsigliano la permanenza in carcere. Ma è anche evidente che ha deciso di collaborare con i magistrati: altrimenti il parere favorevole alla scarcerazione e la firma sul decreto da parte del gip Ghitti non sarebbero arrivati già alla fine dell'interrogatorio. Una collaborazione che potrebbe però aver aggravato la posizione di Curtò.

S. Marzolla A PAG. 8

Il giudice Diego Curtò

Il direttore generale della Dia: nelle bombe, da Roma a Milano, la mano è una sola

De Gennaro: la mafia punta al golpe

Nuovo allarme, Cosa nostra prepara la secessione

Lavoro, vertice da Ciampi

I sindacati: subito 35.000 miliardi
Ma Giugni replica: «Non ci sono»

di F. Amabile e C. Roccati A PAGINA 23

Dietrofront sulle medicine

Già slittato l'obbligo della ricetta
Entrerà in vigore il primo gennaio

SERVIZIO A PAGINA 10

Si sposa Carolina di Monaco

Il terzo «sì» per Vincent Lindon
La cerimonia di nozze a gennaio

SERVIZIO A PAGINA 13

ROMA. «Dietro agli attentati di Roma, Firenze e Milano c'è Cosa nostra, al cui fianco si sono schierate altre componenti criminali, come le mafie locali calabresi o napoletane, o di natura anche diversa dalla mafia. Si potrebbe pensare ad alcune schegge dell'eversione di destra». Quindi, un'unica mano da Palermo a Milano, perché la mafia punta alla destabilizzazione dello Stato. Lo sostiene Gianni De Gennaro, direttore della Dia, la nuova superpolizia antimafia. «Cosa nostra - continua - ha la possibilità di interloquire, di interferire, contrattare e contattare componenti criminali o politiche che possano tramare piani destabilizzanti per la nostra democrazia». Punterebbe al golpe, o al separatismo. Sarebbe un errore pensare a «Cosa nostra siciliana, solo come ad un'organizzazione criminale. Cosa nostra è una forza capace di intervenire per modificare anche le realtà sociali e politiche».

Francesco La Licata A PAGINA 3

Gianni De Gennaro

LA SCOMMESSA DELLA FIAT

TORINO E LA CULTURA DEL LAVORO

Il lancio d'un nuovo prodotto industriale, quando questo coinvolga grandi risorse materiali e intellettuali, timori di crisi e luci di speranza per migliaia di famiglie, come accade con la nuova auto della Fiat, può essere l'occasione buona per riflettere sulla storia economico-sociale d'una grande città e sui suoi rapporti con il Paese. Ricordava l'altra sera il presidente della Fiat, Gianni Agnelli, che dietro alla nuova auto c'è quasi un secolo di esperienze tecniche e umane. E' anche un secolo di storia in cui Torino e l'Italia fanno esperienza di rapporti reciproci sempre più intensi e complessi. La storia ha concentrato a Torino una capacità globale di produzione, di lavoro organizzato, di creatività progettuale che, dati alla mano, non ha riscontri nel resto d'Italia. Lo ha fatto chiamando a raccolta menti e braccia da quasi tutte le regioni del Paese, sin dagli Anni 20: per esportare poi in molte regioni cospicui investimenti, migliaia di posti di lavoro, modelli organizzativi moderni e - perché non dirlo? - quella merce alquanto rara in Italia che è l'autodisciplina sul lavoro. Mentre negli Anni 50 e 60 ci si poteva chiedere se la crescita del sistema industriale torinese non avesse contribuito a squilibrare il tessuto sociale delle regioni meridionali a causa del drenaggio migratorio da essa indotto, negli Anni 90 le due parti del bilancio appaiono tutto sommati in equilibrio. Non bisogna mai aver troppa fretta, per giudicare il senso d'una storia.

Ciò che importa al presente, tuttavia, non sta nell'accertare se il bilancio To-

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

In Svizzera il primo giornale senza brutte notizie e senza guerre

Cari lettori, va tutto bene

Anche gli ottimisti hanno finalmente la loro rivista specializzata: nella Svizzera tedesca è nato «Die Positive», un bisettimanale che, come il nome lascia indovinare, pubblica esclusivamente notizie positive. Niente Bosnia, niente Somalia, niente corruzione, niente violenza: per i mali del mondo di posto ce n'è fin troppo, dice Franz X. Buehler, fondatore della rivista.

Mancava un giornale che si occupasse del lato buono delle cose. Così è nata l'idea per «Die Positive». «Stavo male - racconta Buehler - soffrivo per le tante notizie terribili dei giornali, perdevo ogni motivazione, senza poterci far nulla». Perché soffrire inutilmente, si è detto? «Meglio leggere notizie piacevoli che ci diano la forza di affrontare i problemi di ogni giorno». E su carta patinata, rigorosamente in bianco e nero, è cominciata l'avventura del giornale per le buone notizie.

Di tutto si può vedere il lato positivo. La disoccupazione per esempio: «Die Positive» dà coraggio a chi ha perso il lavoro suggerendo nuovi modi per fare domanda. Una rubrica è dedicata a una persona che ha avuto successo: nel primo numero, un medico svizzero che è riuscito a istituire un centro modello per paraplegici.

L'estate '93 (pessima, fredda e piovosa al di là delle Alpi), ha i suoi lati positivi: grazie al maltempo il bostrico (parassita dei boschi) non riesce a moltiplicarsi. E per tirarsi su il morale c'è il consiglio della settimana: scrivere le piccole cose che giorno dopo giorno ci hanno fatto piacere e rileggerle nei momenti di depressione.

Il buco d'ozono? Troverà posto tra le nostre pagine quando arriverà la notizia di un rimedio, dice Buehler. Ma non è poco realistica una rivista del genere? «Forse, ma noi siamo una rivista specializzata. Su un periodico di barche a vela non si trovano notizie che non siano attinenti alla materia», ribatte l'inventore della rivista per gli ottimisti, un ex specialista di marketing che vive vicino a Lucerna, in una villa in riva a un tranquillissimo lago svizzero.

E piuttosto positivo sembrerebbe anche il futuro della sua creatura. «Die Positive» è piaciuta, i primi numeri sono stati tutti venduti e i giornali ne hanno parlato. Noi positivi siamo rinunciatari o superficiali, domanda l'editoriale che presenta la rivista? Risposta: «Una persona positiva non rifiuta di vedere l'esistenza delle cose negative, ma rifiuta di assoggettarvisi».

Francesca Predazzi

Ma l'attore americano diserta la Mostra: «Devo andare a trovare mio figlio»

Woody Allen, vendetta a Venezia

Lunghi applausi al suo film: è il perdono del pubblico

VENEZIA. Tre minuti d'applausi, risate continue durante il film e contentezze del pubblico alla prima proiezione fuori concorso di «Misterioso omicidio a Manhattan»: Woody Allen compensa i suoi fans di tutte le notizie angosciose e disgustose che è toccato loggere su di lui nell'ultimo anno con una commedia gialla perfetta, brillante, divertente, intelligente, ricca di battute. Ma il regista non è venuto al Lido per godersi il successo. E' stato a Stoccolma e a Parigi e da lì aveva fatto sapere che non sarebbe intervenuto per evitare l'eccessiva curiosità intorno a lui e a Soon-Yi. Il suo direttore della fotografia, Carlo Di Palma, ieri ha detto invece che Allen sarebbe stato costretto a tornare in America per non mancare all'incontro con il figlio Satchel, stabilito dal giudice, e non mettere a repentaglio il suo diritto di vederlo.

SERVIZI ALLE PAG. 19 E 20

Critiche al sindaco: «Perché non hai ancora chiuso quel covo come promesso alle elezioni?»

Il Leoncavallo divide la Lega E Bossi attacca Formentini

MILANO. Umberto Bossi la racconta così: «Quando sono a Milano mi avvicinano al ristorante, o ai semafori, o qui davanti alla sede della Lega e mi dicono: e allora cosa fa quel Formentini a Palazzo Marino? In campagna elettorale avevate promesso di mandar via quelli del Leoncavallo e invece sono ancora lì a tirar bottiglie rotte dietro ai passanti e a far cagnara fino alle cinque mattino...». Un raccontino di maniera per giustificare l'ultima sortita d'agosto, comizio a Boario l'altra sera, sintetizzata da questo titolo de *Il Giornale*: «Bossi dà la sveglia a Formentini».

E Formentini, il sindaco, ieri mattina si è svegliato proprio male. Ore 7,15, il caffè e quel titolo: «Non ho fatto un salto sulla sedia - racconta - solo perché mi avevano appena telefonato per dirmelo». Si è letto il Bossi da comizio in Val Camonica, tutto nervo, toni forti, ordini e ultimatum: «Ho telefonato a Formentini e gli ho detto che bisogna spazzarli via!». Quelli del Leoncavallo, s'intende, i cento che se ne stanno in quel Centro Sociale di semiperiferia e diventano migliaia le sere dei concerti-live a 5 mila lire. Da almeno dieci anni l'incubo di tre sindaci e sette questori.

«Ma noi siamo dei panzer e non abbiamo incubi», parte Bossi. E poche balle: «Noi non vogliamo delinquenti che danneggiano la proprietà privata e rompono i coglioni alla gente, noi vogliamo che i cittadini possano andare in giro tranquilli e dappertutto di giorno e di notte». Quelli del Leoncavallo, che già annunciano querela? «Sono frequentatori di sedicenti centri sociali che servono da copertura a spacciatori di droga, malavita, e a raccogliere facile manovalanza utile ad azioni terroristiche». E Formentini? «Sta lavorando bene, molto bene. Mica ce l'ho con lui...».

Il Bossi del giorno dopo si corregge appena e insiste ancora: «Ce l'ho con Mancino. Formentini incontra un muro di gomma, deve vincere le resistenze di chi vuole metterci in difficoltà e approfittare di quelli del Leoncavallo che fanno comodo al pds, alla dc e al ministero dell'Interno pieno zeppo di fascisti». E allora, dice Bossi, «tocca a me buttar giù quel muro, ben sapendo che fino alle prossime elezioni qualsiasi cosa chiederà Formentini incontrerà sempre muri, dal Leoncavallo alle privatizzazioni. Il Leoncavallo è un problema di questura e Viminale!».

Da Palazzo Marino, un imbarazzato Formentini ha risposto a Bossi con tutta la diplomazia possibile: «Le sue critiche non mi disturbano né mi condizionano. Condivido le posizioni della Lega, ma come sindaco debbo agire tenendo conto di tempi e ritmi. Raccolgo gli stimoli delle forze di opposizione, a maggior ragione quelli di Bossi, e dico che il Leoncavallo è un problema che esiste, è una situazione di palese violazione della legalità, però ho un mio disegno e lo espliciterò al momento opportuno». Nel pomeriggio, una telefonata con Bossi: «Non ce l'avevo con te!».

Ma forse non basta. Il capo della Lega e il sindaco della Lega ammettono d'aver imboccato un terreno minato. «Lo so - dice Bossi - già in campagna elettorale non siamo stati molto furbi con questa storia del Leoncavallo». Cita una frase di Aldo Aniasi, il sindaco socialista della Milano fine '60: «Ai miei tempi c'era l'albergo Commercio occupato dagli anarchici e mi sono lasciato trascinare nella vicenda. Un sindaco non deve mai fare il questore». Ed è stato questo l'errore di Formentini in campagna elettorale: «Subito dopo la mia elezione il problema sarà risolto!».

Da giorni, alla sede della Lega di via Arbe, arrivano chiamate di cittadini indignati e il centralinista di turno risponde: «Chiamate in Comune» (poi le riferisce a Bossi). Ma arrivano anche chiamate di altro tipo: come mai Giorgio Strehler è stato riconfermato alla direzione artistica del Piccolo Teatro? Come mai la città è ancora piena di «vu' cumprà»? Come mai non sono ancora iniziati i lavori per il depuratore di Nosedo? Insomma Formentini è sindaco, la Lega è al governo, ma per i milanesi (o quantomeno per i leghisti del tutto e subito) non sarebbe cambiato un bel niente.

Formentini capisce e smorza: «Sono sindaco da due mesi e mezzo, mica da una vita!». Bossi è d'accordo, però a mettere in difficoltà Formentini ci si è messo pure lui. In campagna elettorale con gli insulti a Nando Dalla Chiesa, poi con la marcia dei sindaci leghisti contro l'elezione di Valentino Castellani a Torino, poi ancora con l'investitura come «authority» fiscale e infine il Leoncavallo. Bossi nega qualsiasi polemica: «Invenzioni dei giornali».

Formentini passa e chiude: «Non intendo commentare dichiarazioni che esulano dai compiti dell'amministrazione civica».

Giovanni Cerruti

IL CENTRO SOCIALE

«Sono minacce di tipo squadristico»

MILANO. Il Centro sociale Leoncavallo di Milano ha risposto al leader della Lega Nord, Umberto Bossi: «Dalle montagne del Bresciano, Bossi ha dato la sveglia al sindaco più importante d'Italia, Formentini, perché proceda a sgomberare centri sociali e di accoglienza per extracomunitari. Ha proprio superato ogni limite, con toni isterici, farneticanti e minacce di tipo squadristico. Stiamo valutando se esistano gli estremi per una querela contro le infamanti accuse e allusioni di Bossi». Secondo Bossi, infatti, «bisogna sbaraccare il Leoncavallo e tutti i sedicenti centri sociali che servono da copertura a spacciatori di droga e malavita e a raccogliere facile manovalanza utile ad azioni terroristiche».

La polemica tra Lega Nord e Leoncavallo era iniziata durante le elezioni del sindaco di Milano. In piena campagna elettorale i leader del Carroccio avevano promesso la chiusura del centro sociale che opera a Milano dalla metà degli Anni 70. Nel corso della campagna elettorale c'erano anche stati vari scontri tra giovani del centro sociale e militanti della Lega, l'ultimo, il 20 giugno quando i seguaci di Bossi festeggiarono la vittoria di Formentini. Le passate giunte avevano già provato a sgomberare il centro con la demolizione di una parte dei muri, ma i giovani del Leoncavallo l'hanno rioccupato. [r. int.]

Sopra, il sindaco di Milano Marco Formentini con Umberto Bossi
A sinistra, una manifestazione organizzata dal centro «Leoncavallo»

E ora il leader chiama in causa Mancino
«Marco lavora ma trova un muro di gomma»
Il primo cittadino: ho un piano, vedrete

Comino, pugni con l'ex leghista

Il candidato del «senatur» a sindaco di Torino s'azzuffa a Cuneo con un dissidente
«Mi ha insultato in piemontese, io ho reagito. Anche la sopportazione ha un limite»

CUNEO. «Mi ha insultato in piemontese. Ho reagito». Lo «Schwarzenegger della Lega Nord», onorevole Domenico Comino, ieri mattina ha usato i potenti bicipiti e ha malmenato un ex compagno di partito e consigliere provinciale, Claudio Lingua: quasi un match pugilistico, interrotto dall'intervento di altri parlamentari e amministratori pubblici. Il «ring» di questo scontro è stato il Palazzo della Provincia di Cuneo dove si teneva una riunione tra il consiglio provinciale e i deputati locali sul tema dei tagli scolastici.

Comino, trentotto anni, di Morozzo, ha un fisico prestante (è Bossi che per primo lo ha paragonato al muscoloso attore americano); ex sottotenente degli alpini, arruolato in «Gladio», è stato scelto dal leader del Carroccio come candidato sindaco della Lega Nord a Torino alle elezioni del 6 giugno. Ha sfiorato il ballottaggio e potrebbe ancora rientrare in gioco, se saranno accertate le presunte irregolarità denunciate dagli uomini di Bossi nel conteggio dei voti.

Ex insegnante di Agraria in un istituto medio superiore cuneese, è considerato uno dei deputati piemontesi più vicini a Bossi, che lo ha nominato consigliere per le questioni del mondo agricolo. Comino non nega l'episodio, ma lo definisce «insignificante». Ecco la sua ricostruzione: «Stavo uscendo dalla saletta del Palazzo della Provincia di Cuneo, dove con altri colleghi avevo partecipato a una riunione. Ho salutato tutti. Un consigliere mi ha risposto con una volgarità, nella nostra lingua. Gli ho detto che, se mai, certe frasi me le poteva rivolgere in privato. Lui mi ha seguito nell'ingresso e mi ha di nuovo offeso. La sopportazione ha un limite. Gli ho dato uno spintone. Anche lui mi ha messo le mani addosso, ma ci hanno divisi quasi subito».

A dividere i due contendenti sono prontamente intervenuti i parlamentari democristiani Natale Carlotto (gigantesco rappresentante della Coldiretti) e Teresio Delfino, e il senatore leghista Luciano Lorenzi.

Lingua conferma di aver provocato per primo Comino. Fra i due c'è una vecchia ruggine: Claudio Lingua, fondatore della sezione di Dronero della Lega Nord, eletto nelle liste del «Carroccio» alle provinciali del 1990, ha lasciato Bossi e compagni, sbattendo la porta, nel 1992: da allora fa riferimento ai Popolari pre la riforma di Mario Segni. «Da quando Comino divenne segretario provinciale e altri hanno preso il potere - accusa - la gestione non è più stata democratica. Tanti che avevano lavorato con passione per la Lega Nord sono stati messi fuori gioco, costretti ad andarsene».

«L'episodio di ieri - ribatte Comino -, l'inutile, ennesima provocazione di Lingua, non fa che dimostrare che la Lega si è liberata di una zavorra».

Mario Bosonetto

A VENEZIA

Soltanto Bossi alla Regata

VENEZIA. Per la prima volta dal 1960 non ci sarà il sindaco: quest'anno, anzi, con la crisi al Comune commissariato, il palco delle autorità per la Regata Storica, la gara dei gondolini in Canal Grande abbinata alla Lotteria di Venezia, sarà vuoto di politici, dei soliti onorevoli, ministri e portaborse, consiglieri comunali e affini.

Ma ecco che la Lega Nord ha chiesto ufficialmente al Commissario prefettizio 30 biglietti invito per altrettanti suoi onorevoli, che saranno guidati nientemeno che da Umberto Bossi e dal presidente Franco Rocchetta, leader dei «Veneti». Un modo per occupare lo spazio lasciato libero dagli altri, per segnalare un successo politico in ascesa anche con questo evento che sarà visto dal 200 mila fra veneziani e turisti e da qualche milione di telespettatori Rai. [m. l.]

LETTERA

Maria Falcone «Non mi candido»

CARO direttore,
il momento di crisi e di scontento politico generale ha fatto nascere in questi ultimi tempi l'ipotesi di una mia candidatura a sindaco di Palermo. Come figlia di questa amata città tante volte tradita e defraudata, mi rendo conto della necessità che a tutti noi palermitani sia offerta una larga e democratica possibilità di scelta nella individuazione di chi dovrà essere eletto sindaco. Questa pluralità, in realtà, stenta a nascere e l'appetibilità del nome che porto ha fatto concentrare sulla mia persona l'attenzione di molti. Ho più volte chiarito quelli che sono i motivi che mi impongono di non accettare, ma credo sia opportuna una risposta più ampia ed un ringraziamento a quanti (...) mi hanno chiesto di candidarmi e soprattutto a quelli che con la firma hanno dimostrato di aver fiducia - spero - non soltanto nel mio nome ma anche in quell'amore per la mia città tante volte manifestato.

Vorrei preliminarmente dire che tutto quello che ho fatto o detto in quest'anno tanto tragico della mia vita è scaturito dalla necessità di non far disperdere quel patrimonio immenso di valori che Giovanni ci ha lasciato. Tante volte nei libri di storia abbiamo letto che gli eroi servono per la salvezza di un popolo: Giovanni, Francesca, Paolo e tutti gli altri che come loro sono morti rappresentano la nostra salvezza perché hanno fatto nascere negli italiani il desiderio di una società civile, rispettosa di tutti quei valori nei quali loro hanno creduto e per i quali sono morti.

Questo desiderio di sentire Giovanni vivo, cercando di far sì che le sue idee continuino a vivere in noi tutti, non può essere scambiato con qualsiasi voglia di inserirmi nella vita politica, sfruttando un nome che è grande perché Lui e non io lo ha reso tale. Il destino che tanto ha inferito nella mia vita personale, mi ha affidato un compito: quello di continuare a testimoniare la tragedia della vita di Giovanni e far sì che le sue sconfitte possano diventare le nostre vittorie. Sarà un compito gravoso che spero di continuare a svolgere attraverso la Fondazione e la scuola, educando i giovani a credere nello Stato e nella irrinunciabilità ai valori della democrazia.

Il mio rifiuto non significa comunque disimpegno civile (...). La nuova legge elettorale permette adesso di creare un governo di competenti, che non debba tener conto delle vecchie lottizzazioni, al quale non sarà permesso di essere inefficiente. Spero che la città risvegliata stia allerta e sorvegli attentamente che non vengano commessi i vecchi errori e che ad alcuni politici discutibili non se ne sostituiscano altri che di «nuovo» abbiano solo il nome.

La nostra democrazia, nata dal sangue di eroi, ha avuto bisogno dell'olocausto dei nostri cari per farci comprendere a quale grado di abbrutimento eravamo arrivati.

A me non resta altro compito che quello di far sì che tanto sacrificio non venga mai dimenticato.

Maria Falcone

DALLA PRIMA PAGINA

CACCIA AI FANTASMI

Il porterà con sé altre guerre e altro sangue. Ma allora perché ci si è gettati in questa insensata avventura? Lasciamo da parte i dirigenti delle etnie in lotta. Un'analisi dei loro comportamenti è esercizio futile come quello di cercare una logica in una rissa di ubriachi. Semmai si può dire, a mo' di promemoria, che la demonizzazione di Milosevic e di Karadzic ha solo impedito di scorgere in tempo le code luciferine di Tudjman e di Izetbegovic.

Parliamo dunque delle responsabilità dell'Occidente, degli interessi inconfessati e inconfessabili che hanno spinto l'Europa, la Germania prima di tutti, nella corsa forsennata a riconoscere in rapida successione, talvolta prima ancora che gli infelici protagonisti lo richiedessero, la Slovenia, la Croazia e la Bosnia. Con la nobilissima motivazione, certo, del principio di autodeterminazione dei popoli. Solo che sarebbe bastata un'occhiata alle carte geografiche dell'Europa per vedere che non sempre e non necessariamente le rivendicazioni (giuste e sacrosante) del riconoscimento dell'identità nazionale, della lingua, della cultura, degli interessi concreti di un popolo, si difendono con la costituzione di uno Stato sovrano.

I fiamminghi vivono da secoli in Belgio e in Olanda, i valloni non hanno un proprio Stato, come non lo hanno i gaeli di Scozia, i baschi di Francia e Spagna, i ladini di Svizzera, i catalani e i gallegos di Spagna. E l'elenco diventerebbe terribilmente lungo se vi aggiungessimo i cento e passa popoli dell'ex Unione Sovietica e della Russia attuale. Alla base di una tale, distratta miopia c'era e c'è un residuo del passato della guerra fredda, che assomiglia molto a una fobia, e che trascinava a distinguere tra nazionalisti «buoni» (cioè anticomunisti) e nazionalisti «cattivi» (cioè comunisti).

Si è visto quali frutti malsani e tragici abbia prodotto tutto ciò. Conviene dunque cambiare strada, anche perché sarà sempre più difficile, con il passar del tempo, individuare altri nazionalisti «cattivi». Ci sono nei Balcani e in Europa almeno una decina di altri candidati ai corsi accelerati di indipendenza nazionale, ai quali si debbono aggiungere i fautori - come, ad esempio, in Ungheria - di antichi sogni di riunificazione delle etnie che la storia ha diviso in diaspore che sembravano dimenticate.

La comunità internazionale, attraverso le sue istituzioni, deve dire in primo luogo, senza perdere tempo, senza equivoci, che le iscrizioni a questi corsi sono chiuse. Certo, nello stesso tempo, deve pretendere che i governi e i Parlamenti rispettino i diritti delle minoranze, deve fissare e ribadire codici di comportamento e legislativi della cui attuazione si fa inflessibile garante, deve stabilire in anticipo un repertorio di sanzioni per coloro che intendono violarli. Deve agire, cioè, ad esempio, molto diversamente da come ha agito il Consiglio d'Europa di fronte al comportamento del Parlamento estone verso la minoranza «russa»: criticando la legge sulla cittadinanza, chiedendo che venisse modificata, ma poi lavandosene le mani quando la legge, dopo ritocchi puramente cosmetici, è stata definitivamente approvata. Verrà il tempo, purtroppo, in cui anche questi semi malefici matureranno e, di nuovo, le cassandre di turno - che oggi tacciono - si strapperanno i capelli piangendo sulle vittime e denunciando l'ipocrisia dei governanti. E sarà tardi, come è stato tardi per l'ex Jugoslavia.

Ho scritto «pretendere» e aggiungo «imporre». Sulla base del criterio che gli interessi collettivi sono più importanti di quelli particolari. E qui si apre la seconda riflessione, ben più vasta del caso bosniaco, sulla legittimità o meno dell'uso della forza per costringere i recalcitranti, per colpire i violatori. In Bosnia non la si è usata, ed è stata una fortuna, perché si sarebbe risolta in un sanguinoso disastro. Ma non per le difficoltà «tecniche» che sono state invocate da più parti, bensì perché la comunità internazionale non è stata capace di rispondere alle vere questioni che stavano sul tappeto: contro chi usare la forza? Per difendere chi e cosa? Per affermare cosa?

Le difficoltà «tecniche», del resto, sono state un pretesto. Come ha scritto molto bene Brian Beedham sull'«International Herald Tribune», «le opinioni pubbliche delle democrazie vogliono ancora credere che nel mondo del post-guerra fredda non c'è più bisogno di combattere». Nessuno dei deboli politici dell'Occidente ha avuto il coraggio di dire loro la verità: che, in ogni caso, oggi e in futuro mettere ordine significherà mettere in conto un elenco di feretri e di feriti. Reticenza comprensibile, ma rivelatrice non soltanto di meschini calcoli elettorali. Affrontarla a viso aperto significa riconoscere che i mali del mondo non erano soltanto il frutto del Muro di Berlino, e che i problemi e i pericoli erano tanto sul diritto che sul rovescio della medaglia. Ora, dopo lo scacco subito in Bosnia - scacco autoprocurato per insipienza collettiva - si pone il problema di come «fare meglio la prossima volta». Certi come dobbiamo essere che una «prossima volta» si presenterà presto, anche perché i «demoni» che si aggirano per il mondo non potranno che essere incoraggiati dalla desolante incapacità mostrata dai reggitori del pianeta.

E la lezione ci dice che dovremo saper commisurare mezzi e fini. Primo: non minacciare se non si è in grado di attuare la minaccia. Secondo: la forza può essere una misura, preventiva o punitiva, indispensabile. Per questo bisogna finalmente prepararsi. Ma essa è giustificata solo se il concerto delle nazioni ha democraticamente definito i principi che si devono difendere. Anche per questo occorre prepararsi.

Giulietto Chiesa

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 013/1950
Certificato n. 2300 del 17/12/1992
La tiratura di mercoledì 1 settembre 1993 è stata di 600.121 copie

INTERVISTA

IL CAPO DELLA DIA

«C'è la stessa mano dietro le bombe di Milano e Roma. La mafia vuole la secessione»

«Le cosche cercano di dimostrare che sono in grado di attaccare le istituzioni»

Nella foto grande la strage di Capaci, accanto il giudice Falcone e sotto Gianni De Gennaro. In basso, da sinistra, Totò Riina e Salvo Lima

De Gennaro: dopo le stragi Cosa Nostra punta al golpe

UN'unica mano da Palermo a Milano. E' la mafia che tende alla destabilizzazione. Lo sostiene Gianni De Gennaro, direttore della Dia, la nuova superpolizia antimafia.

Dottor De Gennaro, ha mai sentito parlare di supermafia? C'è chi ipotizza la nascita di un gruppo dirigente di Cosa Nostra supersegreto che, per motivi si sicurezza interna all'organizzazione, ha scelto la linea «terroristico mafiosa», decide gli attentati ed opera tenendo all'oscuro persino i quadri intermedi.

«Credo che la cosa più importante sia intenderci su cosa vuol dire mafia. Io dico innanzitutto che tra le mafie ce n'è una che si chiama Cosa Nostra siciliana. Ebbene, aggiungo che questa è qualcosa di più rispetto a qualsiasi altra mafia. E' l'organizzazione più pericolosa, più articolata, più in grado di esprimere una violenza criminale concepita in termini strategici. Ecco, cominciamo a dire allora che l'ombra della mafia che si intravede dietro agli attentati non ha forma generica, ma la sagoma di Cosa Nostra siciliana. Questo è essenziale».

Per arrivare alla supermafia?

«Dentro Cosa Nostra siciliana esistono regole di comunicazione come quella di non mettere mai nulla per iscritto e di far circolare le informazioni tra gli affiliati con la tradizione orale. Una serie di circostanze accadute negli ultimi anni - per esempio la defezione di alcuni uomini d'onore passati sotto la protezione dello Stato - può avere indotto i vertici di Cosa Nostra a comunicare in modo ancora più riservato, a utilizzare una serie di accorgimenti per proteggere al massimo la segretezza anche all'interno degli stessi affiliati. Questo è possibile. Non ritengo probabile invece che tutto ciò abbia potuto generare una sorta di gruppo nel gruppo, o di gruppo segreto».

E quando, dopo attentati come quelli di Roma o Firenze o Milano, voi tecnici affermate che «non è solo mafia», cosa intendete dire esattamente?

«Dietro questi attentati si può intravedere o ipotizzare la presenza di Cosa Nostra - non della mafia in senso generico - e a fianco altre componenti criminali, di natura anche diversa dalla mafia».

Per esempio?

«Si potrebbe pensare ad alcune schegge dell'eversione di destra. Lo dico solo per esempio, a titolo indicativo e non perché abbiamo idee precise sulla natura di queste altre componenti. La Dia ha parlato di gruppi criminali non ancora conosciuti o identificati, dei quali però si avverte la presenza. Potrebbero essere altri esponenti di organizzazioni mafiose, come i calabresi o i napoletani. Chi ci dice che, per operare fuori dalla Sicilia, Cosa Nostra non sia stata costretta a ricorrere al loro aiuto? Chi ci dice che non si sia creata una sinergia, per esempio, con esponenti della criminalità romana? Potrebbero essersi verificate alleanze anche con gruppi stranieri. Perché no? Basti pensare a Schaudin, criminale tedesco, esperto di esplosivi, presente nell'inchiesta, quantomeno come fornitore dei congegni elettronici nell'attentato al treno 904».

Quando la gente sente parlare di centri occulti pensa ad apparati dello Stato deviati, massoneria, servizi segreti. E' esclusa una simile presenza?

«Gli investigatori prendono sempre in considerazione tutte le ipotesi. Non ci sono allo stato elementi di alcun tipo - per quello che ne so - che possano rivelare la presenza nelle indagini di appartenenti o ex appartenenti o personaggi gravitanti attorno a organizzazioni statuali e istituzionali».

Lei, dottor De Gennaro, ha sempre ipotizzato la nascita di una nuova strategia mafiosa, inaugurata con l'assassinio di Salvo Lima, via via affermatasi con le bombe di Capaci e via D'Amelio. Ma in quei casi c'erano degli obiettivi precisi, Falcone e Borsellino nemici giurati di Cosa Nostra. La seconda fase di questa strategia - invece - sembra caratterizzata da una forte vocazione terroristica, senza apparenti bersagli definiti. Come spiega tutto ciò?

«L'omicidio dell'on. Salvo Lima non è un attentato, a differenza dei delitti in cui hanno trovato la morte Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. La Dia ha creduto di individuare l'inizio di una nuova strategia mafiosa proprio nell'eliminazione del parlamentare palermitano e ci è sembrato che tale decisione Cosa Nostra l'abbia presa in un particolare momento: la sentenza della Cassazione che rendeva definitive le condanne del primo maxiprocesso alla mafia. Lì i clan hanno cambiato registro, forse si sono convinti che era finito il tempo delle azione mirate tatticamente, come gli assassinii dei giudici Scopelliti e Saetta, uccisi proprio per evitare l'evento tanto temuto e cioè le condanne».

Ma anche a Capaci e via D'Amelio c'erano dei bersagli precisi...

«E' vero ma abbiamo avuto anche due stragi, cioè è stata scelta l'azione terroristica. Anche per l'attentato di via Fauro siamo in presenza di una vittima designata, Maurizio Costanzo, che per fortuna si è salvata, ma abbiamo comunque una metodologia stragista. Un cambiamento più evidente lo riscontriamo in via dei Georgofili, a Firenze, e il 27 luglio a Roma e a Milano: non c'è più una vittima predeterminata, ma ci siamo imbattuti comunque in un sistema che produce panico. L'aspetto comune di questa strategia mi sembra di coglierlo nel tentativo di generare il terrore. E questo è evidente sin dall'attentato di via D'Amelio, dove è stato eliminato uno dei peggiori nemici di Cosa Nostra, ma con metodi terroristici. Supponiamo che l'obiettivo fosse stato solo quello di abbattere Borsellino per fermare le indagini su Cosa Nostra: il risultato è stato che quella strage ha provocato alla mafia più danni di quanti potevano essere i benefici ipotizzabili con l'eliminazione di un nemico scomodo. E' logico, quindi, ritenere che l'azione andasse ben oltre l'eliminazione di Borsellino».

Puntava a benefici futuri?

«Cosa Nostra sta vivendo una delle stagioni più difficili. Le uniche difficoltà, in passato, la mafia le aveva avute da una guerra interna clandestina e velenosa che aveva portato persino allo scioglimento delle famiglie. In questo momento, dunque, Cosa Nostra pone in gioco la propria sopravvivenza. Ha la necessità di ritrovare un suo spazio vitale, che giorno dopo giorno gli viene tolto. Lo Stato non dà dimostrazione di volersi fermare, né di voler rallentare. E per sopravvivere, Cosa Nostra deve indurre le istituzioni a recedere da questa costante, martellante azione di contrasto».

Ed è per questo che Cosa Nostra cambia il suo modo di rapportarsi con l'esterno e dalla scelta del «quieto vivere», dall'antica saggezza, passa ai metodi dei «Narcos» colombiani?

«Sì, è verosimile. Potrebbero essersi convinti che il terrore sia l'unica strada per invertire la tendenza contraria, fidando nell'effetto paura per fiaccare il consenso sociale alla linea governativa. Ma le finalità sono anche di natura più concreta e immediata, per esempio quelle di far modificare l'atteggiamento istituzionale, cambiando alcune norme di recente emanazione. Una di queste, non l'unica, mi pare possa essere l'art. 41 bis che regola le modalità di detenzione per i mafiosi. La carcerazione differenziata mette in crisi Cosa Nostra: il mafioso finalmente non comunica con l'esterno e, soprattutto, perde l'aureola di onnipotente anche tra le sbarre. Non è un caso che tra gli attentati sventati ve ne sia uno che stava per essere attuato contro 14 agenti di custodia di Pianosa. Se Cosa Nostra voleva reagire, è segno che il 41 bis non le piace».

Ma l'Italia non è la Colombia.

«Il paragone ci serve per stare all'erta: è la dimostrazione che un'organizzazione criminale può anche decidere un'aggressione violenta alle istituzioni».

Ma un'organizzazione che, come lei dice, ha capacità di elaborazione strategica e anche, per così dire, di iniziativa politica, non potrebbe scegliere una politica diversa dal terrorismo? In fondo, la mafia siciliana ha una tradizione di convivenza con le aspirazioni separatiste. E ora che dal Nord arriva il vento leghista, la mafia potrebbe cercare di trarne vantaggi?

«Non so dire se in termini politici Cosa Nostra possa arrivare ad avere questo tipo di strategie. Io credo, però, che Cosa Nostra abbia la possibilità di interloquire, di interferire, contrattare e contattare componenti criminali o politiche che possano tramare piani destabilizzanti per la nostra democrazia. E' avvenuto in passato: basta andare con la memoria a fatti processualmente acquisiti come il tentativo di golpe Borghese. A Cosa Nostra fu chiesto l'intervento dei suoi uomini a fianco dei golpisti, in cambio dell'impunità giudiziaria».

Quindi se in Italia nascesse una forza golpista, o comunque una forza che cercasse di minare l'unità nazionale, avrebbe nella mafia un naturale alleato?

«Non ho elementi per affermare che Cosa Nostra potrebbe essere un referente naturale, dico che Cosa Nostra ha già avuto l'occasione di esserlo».

E se invece si facesse più forte la spinta per la secessione - del resto teorizzata apertamente sia da parte leghista sia da nuovi movimenti che si preparano al Sud - alla prossima campagna elettorale?

«Ecco, mi viene in mente, ancora, il tentativo separatista di Michele Sindona. Gli esempi non mancano. Ripeto, non ho elementi ben precisi, ma posso solo ribadire che la mafia, e ripeto che mi riferisco a Cosa Nostra siciliana, non è solo un'organizzazione criminale. Cosa Nostra è una forza capace di intervenire per modificare anche le realtà sociali e politiche».

Ammetterà che è difficile, dopo aver visto Riina, immaginarlo stratega di una «politica» mafiosa. A proposito, dopo il suo arresto, chi comanda nella mafia?

«Riina è uno degli uomini di Cosa Nostra. Verosimilmente è ancora il capo della commissione provinciale palermitana. Nulla fa pensare che non lo sia più. Ma non è solo lui l'organizzazione: Cosa Nostra è un organismo composito, fatto di più elementi pensanti, non necessariamente in posizioni di vertice. Abbiamo avuto esempi di uomini di Cosa Nostra, apparentemente senza potere, ma in grado di pensare e offrire all'organizzazione un contributo di idee, una specifica competenza. Quando dico questo tutti pensano a Tommaso Buscetta, "soldato semplice ma con tanto prestigio". Ma non mi riferisco solo a lui, ce ne sono stati altri. Penso per esempio a Ignazio Salvo che non era il capo di Cosa Nostra, forse era appena capodecina, non ricordo. Però era un uomo di cultura, di grande capacità nel suo settore di intervento».

Sono evidenti - se dobbiamo credere alle carte processuali con cui i giudici hanno chiesto le autorizzazioni a procedere per Andreotti, o per Gava - anche contatti ad alto livello. Pensa che ce ne saranno ancora?

«Una precisazione preliminare: le carte processuali non fanno sentenza. Per gli esempi da lei citati esistono solo delle inchieste di cui non sappiamo quale potrà essere l'esito. Che, invece, vi siano stati contatti di Cosa Nostra con rappresentanti delle istituzioni sul suo territorio, questo è possibile e mi pare esistano già accertamenti e riscontri precisi. Mi viene in mente la vicenda di Vito Ciancimino, ma non è la sola. Quelli sono fatti già consacrati da sentenze, non l'avvio di inchieste che possono anche avere un esito negativo. Io, comunque, lascerei ogni risposta alla conclusione delle indagini».

E i pentiti? Amati da giudici ed investigatori, attaccati persino in Parlamento. Che ne pensa della loro utilizzazione?

«Il collaboratore di giustizia è uno strumento processuale. Un osservatore privilegiato che pone la sua esperienza a disposizione dello Stato. Conosce la realtà di Cosa Nostra per averne fatto parte e perciò è collaboratore essenziale. Dall'esterno possono essere conosciute alcune azioni delittuose della mafia, ma nessun investigatore, da solo, avrebbe mai potuto ricostruire la vita della mafia, i fatti interni dell'organizzazione, la struttura, la gerarchia. Ecco il fatto destabilizzante per Cosa Nostra, rimasta scoperta su questo versante. Ma questo non dà al collaboratore nessuna patente di credibilità aprioristica. E' solo un momento dell'indagine che, solo dopo una serie di altri atti, può assurgere alla dignità di prova. E' anche vero che può esserci stata una non corretta interpretazione del ruolo del pentito, come è altresì vero che una non completa conoscenza dei fatti, qualche volta, ha portato a giudizi non benevoli verso i collaboratori».

Pensa ad un episodio specifico?

«Mi riferisco a quello che si è letto sui giornali italiani a proposito della presunta non credibilità espressa nei confronti dei testimoni Buscetta, Mannoia e Mutolo, dalla corte americana che giudicava il clan Gambino a New York. Questo non è vero. Era successo, invece, qualcosa di ben diverso e cioè la giuria non aveva potuto emettere un verdetto perché non aveva raggiunto l'unanimità, come prevede il sistema processuale americano. Uno dei giurati era in disaccordo ed è bastato questo per rinviare a nuovo ruolo, con un'altra giuria, la causa. Su quel giurato le autorità statunitensi nutrono sospetti di corruzione».

La Dia, polizia «specializzata» con compiti esclusivi di antimafia, funziona da più di un anno. Lo sforzo governativo è stato notevole, i risultati sono all'altezza? Avete raggiunto il «regime» che vi eravate preposti alla partenza?

«Ho già detto che la risposta istituzionale è stata ferma. Tra gli strumenti prescelti per lottare contro la mafia esiste la Dia, organismo investigativo tecnico monofunzionale, che non viene distolto da altre emergenze che non siano attinenti alla mafia. In questo, devo ammetterlo sinceramente, siamo stati aiutati moltissimo dal ministro dell'Interno, dall'attuale ministro, che ci ha messo nelle condizioni di funzionare al meglio. La Dia si è rivelato uno strumento utile perché è riuscito ad esprimere una specializzazione, una qualificazione dei propri uomini nella tecnica di penetrazione dell'organizzazione mafiosa. Oggi siamo in grado di individuare esponenti mafiosi, latitanti, ed arrivare ad intercettare le loro conversazioni nel covo clandestino, sventando o prevenendo attentati».

Francesco La Licata

Il «Regno di Sicilia», un sogno lungo 50 anni

Dai delitti del bandito Giuliano al patto con massoni e Sindona

Un'immagine del bandito Salvatore Giuliano, molte sue imprese sono ancora avvolte nel mistero

ROMA. Magari alla mafia è stata data un'importanza superiore a quella che merita, ma nella storia siciliana la presenza di Cosa nostra nei destini politici dell'isola è una costante. Insomma, non sarebbe proprio un fatto inusuale se i boss avessero deciso di cavalcare tentazioni secessioniste. Dagli Anni 40 in poi non mancano gli esempi di spinte separatiste fomentate da precisi interessi mafiosi o di gruppi che con Cosa nostra hanno convissuto.

Il movimento separatista siciliano all'inizio fu fortemente segnato dalla presenza della mafia. Affonda le radici - questo ormai sembra storicamente accertato - nello sbarco degli americani. Le autorità statunitensi mandarono in avanscoperta alcuni «inviati» col compito di prendere contatti con la mafia siciliana e creare le condizioni ottimali per lo sbarco. Punto di riferimento fu il «grande capo» di Cosa nostra, don Calogero Vizzini.

Quello fu un periodo tipicamente separatista della mafia: un momento in cui Cosa nostra trovava legittimazione politica con l'elezione di Vizzini a sindaco di Mussomeli e il nobile Lucio Tasca a Palermo. Entrambi separatisti, il primo mafioso a tutti gli effetti, il secondo rappresentante degli agrari, ma con un forte rapporto organico con la mafia. Ed era separatista anche il famoso don Paolino Bontade, capo della «famiglia» di Santa Maria di Gesù. Sono in tanti a ricordare ancora il potentissimo don Paolino ritratto su una carrozzella che accorre verso una manifestazione separatista.

E quali fossero le reali intenzioni di Cosa nostra è dimostrato dalla successiva spaccatura del movimento separatista: l'anima democratica (quella dei Varvaro) e l'ala filomafiosa che avrebbe dato vita all'Evis, al bandito Salvatore Giuliano, alla strage di Portella con il carico di misteri che ci portiamo ancora appresso.

Né l'avvento della Repubblica placò le insane voglie della mafia: Palermo conobbe persino il tentativo di portare il re in Sicilia. Dal balcone di palazzo d'Orleans si affacciò Umberto II e accanto aveva il cardinale Ernesto Ruffini. Poco dietro, i «maggiorenti» schierati. Qual era il «sogno»? Forse una sorta di «Regno di Sicilia» staccato dall'Italia repubblicana.

E neppure in tempi moderni, la «tentazione» sembra aver trovato pace. Non più di 14 anni fa un ritorno all'utopia separatista - forse un po' troppo velleitario - ebbe protagonista Michele Sindona. Era la massoneria a guidare, in quell'occasione. Si fece una grande riunione di «tutti i fratelli del mondo» su un panfilo ormeggiato al largo di Ustica. Ospite d'onore un membro del governo americano. Il «golpe» separatista - sfumato dopo l'arresto di Sindona - doveva essere «foraggiato» coi soldi che il finanziere gestiva per conto di Cosa nostra. «Sindona vuole fare il separatismo in Sicilia», confidò Stefano Bontade, figlio dell'altro, a Francesco Marino Mannoia che allora non era un pentito. [f. l. l.]

Via anche il fedele Shumeiko, rivolta del Parlamento: il decreto non vale

Mosca, battaglia delle tangenti

Eltsin sospende Rutzkoi

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Eltsin ha estratto dal taschino il cartellino rosso e sospeso in un colpo solo Aleksander Rutzkoi, vicepresidente della Russia, e Vladimir Shumeiko, primo vicepremier del governo. Proprio come un arbitro di calcio il presidente russo ha così messo fuori gioco entrambi i giocatori più rissosi delle due squadre in campo: «Le loro accuse reciproche di corruzione danneggiano l'autorità del potere».

Con un colpo al cerchio e uno alla botte Eltsin ha così aperto l'annunciata campagna d'autunno battendo sul chiodo del tema più scottante nella Russia di oggi, la corruzione. Rutzkoi è il grande accusatore recentemente finito anche lui tra gli accusati; Shumeiko è il più in vista tra quelli finiti sotto inchiesta. Ma se la decisione del presidente appare a prima vista imparziale, in realtà tende a colpire più la compagine degli avversari (di cui Rutzkoi era diventato da qualche mese il capo partito) che non quella degli alleati. Infatti Shumeiko, uomo forte del governo Cernomyrdin e sempre dalla parte di Eltsin negli ultimi scontri con il Parlamento, ha dichiarato di essere stato egli stesso a chiedere la sospensione.

Ben diversa la reazione da parte di Rutzkoi, ex generale dell'Armata Rossa, eroe della guerra d'Afghanistan, eletto al vertice della Russia in coppia con Eltsin nell'estate del 1991. Il vicepresidente ha fatto sapere che la decisione di Eltsin non cambierà i suoi piani. E infatti ieri sera è partito per un tour tra i minatori di Vorkutà dicendo che «il decreto non può avere alcun valore». Il suo uomo più fedele, Vassili Lipitzkij, ha detto che la decisione è «illegale» e che si tratta soltanto dell'annunciata «campagna d'autunno del Presidente».

Dal Soviet Supremo, il Parlamento dove regna Ruslan Khasbulatov, grande avversario di Eltsin, è subito partito un attacco al Presidente. «Il decreto è illegale - ha detto Khasbulatov - e non deve essere osservato. Solo il Congresso o il Soviet Supremo possono eliminare il Presidente o il vicepresidente. Comunque l'ukaz di Eltsin sarà annullato alla prossima seduta del Soviet Supremo».

Che si sia ai margini della costituzionalità è chiaro anche al Cremlino. Infatti il portavoce di Eltsin ha precisato che il Presidente non ha deposto (non potrebbe) Rutzkoi, ma lo ha sospeso dalle sue funzioni che, secondo la Costituzione, gli deriverebbero soltanto dalla delega del Presidente. Ma si tratta di cavilli, la realtà è che in Russia i nodi di una lunga stagione di polemiche stanno arrivando al pettine.

Rutzkoi s'è schierato palesemente contro Eltsin il fatidico 20 marzo, giorno in cui il Presidente annunciò per televisione l'instaurazione di un regime presidenziale che poi non fu mai attuata. Da allora il vicepresidente è diventato il principale oppositore di Eltsin fino a denunciare la corruzione dell'apparato presidenziale in modo clamoroso, davanti al Soviet Supremo, pochi giorni prima del referendum nel quale i russi dovevano confermare la fiducia a Eltsin. Il 25 aprile il Presidente ha vinto il suo referendum, ma da allora lo scontro fra il Cremlino da una parte, Soviet Supremo e Rutzkoi dall'altra si è fatto sempre più aspro.

Rutzkoi accusa un po' tutti gli uomini di Eltsin, ma soprattutto Shumeiko, Mikhail Poltoranin (capo dell'Informazione, televisione e stampa) e Ghennadi Burbulis (eminenza grigia, ispiratore della politica di Eltsin, ex segretario di Stato) di varie grassazioni. Shumeiko avrebbe lucrato sugli aiuti umanitari destinati ai bambini; Poltoranin svenduto beni di Stato nell'ex Germania comunista; Burbulis si sarebbe inventato l'esportazione di «mercurio rosso» dietro la quale si nasconderebbe nient'altro che una colossale svendita di materie prime strategiche.

La procura russa ha aperto varie inchieste, ma in una di queste è finito anche Rutzkoi, accusato di aver fatto pure lui i suoi affarucci: in una banca svizzera ci sarebbero tre milioni di dollari messi insieme grazie a false fatturazioni di alimenti per bambini.

L'immagine che ne viene fuori è dunque quella di una repubblica delle banane dove ognuno è intento ad arricchirsi come meglio può. In più, in pieno clima di torbidi, sono saltate fuori anche rivelazioni di ambigui personaggi come tale Dmitri Jakubovskij, ex generale ora uomo d'affari, che ha accusato il procuratore capo Stepankov niente meno di aver progettato l'assassinio dell'avvocato Makarov, uno dei membri della commissione del Cremlino per la lotta alla corruzione.

Cesare Martinetti

Il vicepresidente è il fustigatore della corruzione russa ma c'è un'inchiesta anche contro di lui «Rubava sugli aiuti ai bambini poveri»

Il vicepresidente russo Aleksander Rutzkoi

MOSCA AL PCF

«Restituite i soldi del pcus»

PARIGI. La magistratura russa intende recuperare i fondi che sarebbero stati versati dall'Unione Sovietica, tramite il pcus, al partito comunista francese (pcf) e ha chiesto a tal fine ufficialmente la collaborazione del governo di Parigi. Lo rivela il settimanale satirico parigino Le Canard Enchaîné, che ha pubblicato ieri una copia di una lettera che il procuratore generale russo Valentin Stepankov ha recentemente inviato all'ambasciatore francese in Russia Pierre Morel. Secondo il settimanale, la Russia ha inviato nel luglio 1992 una rogatoria alle autorità francesi, le quali non hanno dato nessun seguito alla richiesta e sostengono addirittura di non averla mai ricevuta. Il Canard Enchaîné spiega nel modo seguente le reticenze francesi: la maggior parte dei partiti politici del Paese riceve finanziamenti, spesso occulti, dall'estero. Sarebbe quindi molto pericoloso creare un precedente. [Ansa]

«Cara mamma ti avremo sempre nel cuore. La dolcezza, la serenità, la gioia hanno caratterizzato la tua vita. Sarai per tutti noi, sempre, un esempio da imitare».

I figli **Wanda** con **Alberto**, **Gianni** con **Maurizia**, gli adorati nipoti **Luca** e **Matteo**, **Roberto** e **Marco** annunciano l'improvvisa scomparsa di

Emma Allasia ved. Pandoli

I funerali avranno luogo giovedì 2 settembre alle ore 11,45 presso la chiesa della Crocetta B. V. delle Grazie, c.so Einaudi n. 23.
— **Torino**, 31 agosto 1993.

Un particolare ringraziamento al dott. Umberto Scardecchia per la professionalità e l'affettuosa amicizia [illegible] alla nostra **MAMMA**.

Un ricordo e un ringraziamento a tutti gli amici abruzzesi che con sincero affetto e tanta simpatia hanno rallegrato le sue vacanze estive.

Un ringraziamento a Giorgia Vozza per la premurosa assistenza e l'affetto che in tanti anni ha sempre riservato alla nostra **MAMMA**.

Nella Ferrero, i figli **Sergio** con **Franca**, e **Nanni** con **Elena** con infinito affetto ed immenso dolore sono vicini a Wanda e Gianni per l'improvvisa scomparsa della loro adorata mamma

Emma Allasia ved. Pandoli
— **Torino**, 31 agosto 1993.

Agostino e **Rita Fini** con immenso affetto partecipano al grande dolore di Wanda e Gianni per l'improvvisa scomparsa della loro cara e splendida **MAMMA**.

I cognati **Ferruccio** con **Lidia**, **Alfonsino** con **Lucia**, **Iduccia**, **Diana** unitamente ai nipoti **Amalia** con **Rivo**, **Donato** con **Giuliana**, **Paolo** con **Filomena**, **Donatella** e **Paola**, **Donald** e **Marco** profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Emma Allasia ved. Pandoli
— **Torino**, 31 agosto 1993.

Le amiche
Rina Boeri
Carla Cecchi
Teresa Bacolla
Amelia Boschetti
partecipano commosse al dolore della famiglia.

Carlo e **Mirella** sono affettuosamente vicini all'amico **GIANNI**.

Umberto Galeotti partecipa commosso.

Donato e **Francesca Di Ponziano** con affetto partecipano al dolore di Wanda e Alberto.

Giacomo e **Gernanda Canale** partecipano con affetto al dolore di Wanda e della sua famiglia.

Patrizia e **Aldo Frignani**
Paola Pivano
partecipano commossi al lutto della famiglia Ferrero.

Si uniscono al dolore dell'amica Wanda
Diego e **Grazia Surace**
Maurizio e **Clara Emprin**
Guido e **Laura Tinivella**

Guido e **Patty** commossi sono vicini a Gianni e Wanda nel loro grande dolore.

Roberto e **Tiziana Caramiello**, **Andrea** e **Antonella Rivolta**, **Carla Meldi**, **Maurizio** e **Caterina Mancuso** con grande affetto e profonda commozione si stringono in un ideale abbraccio a Wanda e Gianni per testimoniare la loro amicizia e per portare loro conforto in questo triste momento. Insieme ricordiamo sempre la simpatia e la grande umanità della Mamma signora

Emma Allasia ved. Pandoli
— **Torino**, 1 settembre 1993.

Vanda Boniperti commossa è vicina ai cari amici Wanda ed Alberto in un affettuoso abbraccio.

Associati, **Collaboratori** e **Dipendenti tutti** dello **Studio Ferrero Ceramiello Rivolta** partecipano profondamente commossi al grande dolore dei figli Wanda e Gianni Pandoli per l'improvvisa scomparsa della Mamma signora

Emma Allasia ved. Pandoli
— **Torino**, 1 settembre 1993.

Il **C.D.F.**, le **Maestranze** della **STAT S.p.A.** di Beinasco partecipano alla dolorosa perdita del loro presidente

Emma Allasia Pandoli
— **Beinasco**, 31 agosto 1993.

La **Direzione**, gli **Impiegati** della **STAT S.p.A.** di Beinasco unitamente alle proprie famiglie partecipano con profondo dolore alla scomparsa del loro presidente

Emma Allasia Pandoli
Crispolto Ciotti
Rosanna Marinetti
Arturo Rossi
Mario Calepò
Mirella Martinelli
Bruno Gallina
Teresina Tallarati
Piera Corino
Lucia Mezzanotte
Graziano Dillich
Emilio Calterin
Consolata Sola
Eleonora Vianello
Giancarlo Testa
Luciano Pasi
Sergio Martino
Cristiana Beltramo
Massimo Zanovello
Andrea Revello
Anna Maria Tuffanelli
Giuseppe Manola
Omar Furfaro
Paolo Cima
Alberto Taramasso
Fabrizio Fenton
Roberto Bergantin
Nadia Brunetto
Tiziana Trossi
Vincenzo Orlando
Fabrizio Beda
Giancarlo Tonetti
Roberto Milani
Alfredo Pautasso
Angela Mangano
— **Torino**, 1 settembre 1993.

Partecipano commossi: **Mario Audello**, **Gian Battista Cassini**.

Carlo e **Luisa Piazza** si stringono affettuosamente a Wanda e Gianni per la perdita della adorata **MAMMA**.

Lele e **Simonetta** sono affettuosamente vicini a Gianni.

La Famiglia **Piovano** partecipano al dolore di Wanda e Gianni.

Sono affettuosamente vicini a Gianni gli amici
Rinaldo Anna Bianco
Mario Patrizia Bussi
Paolo Anna Cavallero
Renato Patrizia Chiali
Mario Franca Frigerio
Massimo Carla Girondi
Franco Laura Meutino
Chris Volkhart Patrizia Folla

Angiolina Rostagno e **Anna Colombo** sono vicine, con affetto, agli amici Wanda e Gianni nel dolore per la scomparsa della loro cara **MAMMA**.

Affettuosamente vicini a Wanda e Gianni **Loredana** e **Alessandro**, **Nella** e **Luigi Novarese**.

Sergio e **Giuliana Speranza** partecipano al dolore di Wanda e Gianni per la scomparsa della **MAMMA**.

Amelia Mijno e **Alessandra Doglio** si uniscono al dolore di Gianni.

Dario e **Maria** sono vicini a Vanda, Gianni e famiglia.

Aurora e **Adriano Bogetto** con i figli si stringono affettuosamente nel dolore a Wanda e Alberto per la scomparsa della loro amata mamma

Emma Pandoli
— **Torino**, 1 settembre 1993.

Clara e **Beppe** vi sono vicini.

Mirella Franco Furlan, **Mirella Sandro Rocca** nel ricordo della cara signora **EMMA** sono affettuosamente vicini a Wanda e Giandomenico.

Giovanna e **Giuliano Ciotti** partecipano al dolore di Wanda e Gianni Pandoli per la scomparsa della mamma signora **EMMA**.

Alfredo Luciana e **Alberto Pegani** con profondo cordoglio partecipano al dolore di Wanda e Gianni.
— **Pinerolo**, 2 settembre 1993.

Giorgio e **Anna** abbracciano Gianni in questo triste momento e ricordano l'immensa bontà della cara mamma

Emma Pandoli
— **Torino**, 31 agosto 1993.

Aldo e **Pimpi**, **Kiko** e **Chicca** sono vicini con affetto a Gianni e Maurizia, Alberto e Wanda.

Condomini e **Amministrazione corso Agnelli** partecipano al dolore della famiglia.

Liliana e **Adriano** con **Claudia** e **Marco** sono affettuosamente vicini a Wanda e famiglia.

Daniela, **Dario** e **Betti** vicini alla famiglia per la perdita della cara nonna **EMMA**.

Giampiero Mariafranca Gervasoni si uniscono al dolore di Gianni e Wanda.

Cara nonna **EMMA**, sarai sempre nel nostro dolce ricordo. **Gianfranco Emanuela Francesca Fulvia Moscheni**.

Alfredo Luciana e **Alberto Pegani** con profondo cordoglio partecipano al dolore di Wanda e Gianni.
— **Pinerolo**, 2 settembre 1993.

Sono vicini a Gianni e Maurizia, Wanda e Alberto il gruppo **Amici miei**:
Viviana e **Lillo**
Madi e **Cesare**
Angela e **Vittorio**
Clara e **Sergio**
Bianca e **Beppe**
Daniela e **Carlo**
Piero Orsi
Adriana e **Gianni**
Luana e **Leonidas**
Pinuccia e **Toni**
Carla e **Claudio**
Elsa e **Gianni**
Adri e **Paolo**
Carla e **Cesare**
Gabriella e **Daniele**
Claudia e **Angelo**
Vanina e **Beppe**
Susanna e **Lilo**
Miki Noero
Micaela e **Renzo**
Anna e **Bruno**
Gianni Cava
Adalberto Roveda.

Pierluigi e **Annamaria Gribaudi** partecipano commossi al dolore di Gianni e Wanda per la perdita della mamma

Emma Allasia Pandoli
— **Torino**, 1 settembre 1993.

Daniela e **Carlo Guerrieri** sono vicini a Wanda e Gianni in questo triste momento.

Kgr srl, il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e le **Maestranze tutte** partecipano al lutto dei signori Wanda e Gianni Pandoli.

Luisa e **Marco Rizzioli** sono vicini in questo triste momento a Wanda ed Alberto.

Marior srl, **Amministratore**, **Dirigenti** e **Personale tutto** si associano al dolore dei signori Wanda e Gianni Pandoli per la perdita della **MAMMA**.

Fiorella e **Enrico** commossi si stringono a Wanda in questo doloroso momento.

Bruna Paolo Elena sono vicini a Gianni e Wanda nel ricordo di **EMMA**.

Michele e **Silvia** commossi partecipano al dolore di Gianni.

Famiglia **Agosta** partecipa al dolore.

Claudio e **Patrizia** partecipano con affetto e commozione al dolore di Gianni e Wanda.

Franca Umberto Protti con **Massimo** e **Nicoletta**.
— **Milano**, 2 settembre 1993.

Antonio e **Maria Elena Giraudo** sono vicini con affetto a Wanda, Alberto e alla famiglia.

Maria e **Gianpaolo Bonardi**, **Vanna**, **Luciana** e **Gianmario Rovere** partecipano con profondo cordoglio al grande dolore di Wanda e Gianni Dandoli per la perdita dell'adorata mamma, zia **EMMA**.
— **Alba**, 1 settembre 1993.

Giorgio e **Bruna** abbracciano con tanto affetto Wanda e famiglia.

Le **Socie A.I.D.D.A. Delegazione Piemonte** piangono con la loro presidente Wanda Pandoli Ferrero la perdita di una carissima **MAMMA**.

Il **Consiglio Direttivo A.I.D.D.A. Delegazione Piemonte** è vicino con commosso affetto alla sua Presidente.

Salvatore e **Giorgia Viola** vi sono vicini.

Partecipano al dolore **Alfonso**, **Graziella**, **Anna Squarotti**.

Romolo, **Maria Teresa** e **Federico Tosetto** partecipano affettuosamente al dolore di Wanda ed Alberto.

Claudio Bernardini e **Marco Weigmann** sono vicini a Wanda ed Alberto nel loro grande dolore.

La **Cilvea SpA** partecipa al dolore che ha colpito la signora Wanda per la perdita della **MADRE**.

Gianni, **Beppe**, **Renato Gai** con le loro famiglie sono affettuosamente vicini a Wanda e famiglia.

Antonio Arduino (Nino)
di anni 67

è mancato all'affetto dei suoi cari. Lo annunciano la moglie **Vittoria**, la figlia **Ilaria**, zia **Lina**, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Canale giovedì 2 c.m. partendo dall'abitazione (Leon d'Oro) via Roma 12. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Canale d'Alba**, 31 agosto 1993.

Improvvisamente è mancato

Adriano Pilichi

Addolorati lo annunciano mamma, figli, fratello, **Silvana**, cognate, nipoti e parenti. Funerali venerdì 3 alle ore 8,15 nella Cappella dell'Ospedale Martini - via Tofane.
— **Torino**, 30 agosto 1993.

Con me sempre. **Silvana**.

Partecipano: **Alessandro**, **Fabrizio**, **Stefania**, **Roberto**, **Mariagrazia**, **Renzo**, **Paola**, **Ugo**, **Agnese**, **Francesco** e **Rosetta**.

Ginetto Trabaldo piange la perdita del fraterno amico **ADRIANO**.

ADRIANO sarai sempre nei nostri cuori. I tuoi fedelissimi **Granata**.

Luca Pezzoli e fam. **Davino** porgono sentite condoglianze a Silvana e alla fam. Pilichi per la perdita dell'amico **ADRIANO**.

E' serenamente mancato il

prof. Arturo Fasoglio
già Docente del Politecnico di Torino, Fondatore della Casa editrice EDISCO

Ne danno parte la moglie **Luciana Moschetti**, i figli **Ida** e **Lorenzo** con **Alfredo** e **Marinella**, e gli adorati nipoti **Dania**, **Francesco** e **Silvia**. Funerali, Parrocchia Madonna di Pompei, sabato 4 ore 10.
— **Torino**, 1 settembre 1993.

Le sorelle **Stefania** e **Dina** col marito **Giuseppe Boeris**, la cognata **Rina Perlis** ved. **Moschetti** e nipoti tutti, partecipano con affetto al dolore di Luciana.

Vanna e **Alberto**, **Vienna** e **Silvestro** e **Maria Molinari**, sono vicinissimi a Luciana, Enzo e Ida.

Piera e **Nello Lilstro** con i figli **Franco** e **Giuliana** e la loro famiglia piangono il carissimo nonno **ARTURO**.

La famiglia **Cipriano** e **Scurria-Boeris** partecipano al dolore per la scomparsa del carissimo zio

Arturo Fasoglio
— **Milano**, 1 settembre 1993.

I funerali del

prof. Pietro Buzano

avranno luogo oggi alle ore 10, Parrocchia Madonna Carmine, via del Carmine 3.
— **Torino**, 2 settembre 1993.

Famiglia **Camilla Codegone** partecipa con profondo cordoglio.

L'Accademia delle Scienze di Torino partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del Direttore della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali

prof. Pietro Buzano
— **Torino**, 1 settembre 1993.

Il **Dipartimento di Matematica** e **l'Istituto di Fisica Matematica dell'Università** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Pietro Buzano
— **Torino**, 1 settembre 1993.

Franco Levi ricorda

Piero Buzano

con infinito rimpianto e perenne riconoscenza.
— **Torino**, 1 settembre 1993.

Carlo e **Maria Luisa Ferrari** sono uniti a Pina Buzano e figli nel dolore per la perdita dell'indimenticabile amico

Piero Buzano

insigne figura di maestro e scienziato
— **Torino**, 1 settembre 1993.

Maria Garetto e famiglia sentitamente partecipano.

Marco e **Rosalba Pescarmona** e figli, costernati per la perdita di **PIERO**, si stringono affettuosamente a Pina, Carla e familiari.

Oggi è mancato il

prof. dott. Camillo Mattei

Lo annunciano con dolore, stringendosi alla sua famiglia, le sorelle **Teresa** e **Ida**, i fratelli **Andrea** con **Antonella**, **Mario** con **Annalisa**, la cognata **Francesca**, **Guina Vinci** e i nipoti **Gianfranco**, **Gabriele**, **Rocco**, **Simone**, **Fosco**, **Susanna**, **Filippo** e **Alessio**.
— **Pisa-Torino**, 1 settembre 1993.

Primario e **Personale** del **Laboratorio analisi** dell'**Ospedale di Chieri** partecipano al dolore della dottoressa Grandis Mattei.

Mimma Antonio Enrico Federica con **Mario** sono affettuosamente vicini a Carla Ugo ed Ilaria nel dolore per la scomparsa del carissimo

prof. Camillo Mattei
— **Torino**, 1 settembre 1993.

25-8-1993 - Tragico incidente d'auto troncava la nascente vita calcistica di Emanuel.
22-8-1993 - In terra d'India, analogo destino carpiva la vita dell'inconsolato papà

Luigi Bechis
di anni 51

Lo ricordano a quanti l'hanno conosciuto e stimato: la moglie **Luciana**, la mamma, fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Cerimonia funebre sabato 4 settembre alle ore 10 parrocchia S. Leonardo Murialdo. S. Rosario venerdì 3 settembre alle ore 20,30 in parrocchia. Non fiori ma eventuali offerte al «Gruppo Abele» di don Ciotti, via Giolitti 21.
— **Ramanagaram**, 22 agosto 1993.

La famiglia **Fantone** con **Elena** e **Renato** sono vicini a Luciana e piangono con amore fraterno il caro **LUIGI**.

Il personale delle **Imprese Onoranze Funebri «Fantone e Bechis s.n.c.» «L'Universale»** increduli, sgomenti piangono l'amico **LUIGI**.

Marusca, **Giada** ed **Ivan Grotto** condividono il dolore di Luciana per la tragica scomparsa di **LUIGI**.

L'**Istituto «Sociale»** partecipa al dolore della signora Luciana.

Partecipano con profondo cordoglio gli **Amici** e **Colleghi** delle Imprese:
Audisio
Centrale
Domus
Gran Madre
La Cattolica
La Piemontese
Mirafiori
Selca.

Il **Centro Sai Baba** di **Via Principessa Clotilde** ricordando con affetto il caro

Luigi Bechis

si unisce alla preghiera di Luciana, parenti e amici.
— **Torino**, 1 settembre 1993.

Soci, **Dirigenti** e **Maestranze** della **Genesis srl** esprimono il loro vivo cordoglio.

La famiglia **Fanelli** partecipa sentitamente [illegible]

Notarangelo e **Patrucco**, costernati per la scomparsa del collega e amico **LUIGI**, si uniscono al dolore.

I **Colleghi A.P.I.O.F.** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Presidente, **Consiglio Direttivo** e **Soci tutti** dell'**A.T.I.F.** partecipano la scomparsa del caro amico e collega

Luigi Bechis
— **Torino**, 2 settembre 1993.

Non dimenticheremo mai il caro amico **LUIGI**:
Giuseppe Abate
Natalia Arduino
Alfredo Atorino
Enzo Atorino
Giuseppe Bermino
Pierfranco Bertolotti
Adelmo Chiadò
Vittorio Chiadò
Giuseppe Cialdella
Aldo Corino
Caterina Dessamo
Roberto Fabian
Ivano Foggia
famiglia **Gasco**
Carla Giachino
Enrico Giacometti
Edmondo Giordano
Enzo Liotti
fratelli **Longo**
Mario Malatto
Sergio Malgaroli
Piero Malpassuto
Piero Mecca
Franco Maringolo
Roberto Oggero
Bruno Pagliano
Dino Paleologo
Walter Parisi
Giorgio Peschetta
Giorgio Perosino
Cesare Pinaroli
Carlo Ramella
famiglia **Remondino**
Ennio Rovetti
Enrico Sianchi
Gianluigi Vernero
Giuliana Viale
Enzo Zangari
Vittorio Zerbinati
Ruggero Zorlin.

Cristianamente è mancato

Oreste Capra
anni 79

Ne danno il triste annuncio, la moglie **Clorinda Piccinino**, il fratello **Giuseppe** con la moglie **Giulia**, zii, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Cesare Nevone e alla signora Dietlinde Brunero. Funerali venerdì 3 corrente ore 8,15 Parrocchia di Cavoretto. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Grazzano Badoglio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 agosto 1993.

Dietlinde, **Roberto** e **Paola Brunero** partecipano al grande dolore di Clorinda.

Famiglia **Calrola**, **Jerio** affettuosamente vicine ad [illegible] ricordano il [illegible] **ORESTE**.

Cristianamente è mancato al nostro affetto

Maurizio Crivello
di anni 64

Ne danno l'annuncio: la sorella **Graziella** con il marito **Gianni**, la nipote **Laura**, zia Gina e Beppe, zia Edy, zii, cugini e parenti tutti. La famiglia profondamente riconoscente ringrazia il dott. Giovanni Ansaldi medico di famiglia, il personale medico ed infermieristico del reparto neurologico D.E.A. prof. Morgando. Un particolare ringraziamento alle sig. Giovanna Li Pomi e Rosa Martinez per l'affettuosa e amorevole assistenza. I funerali verranno celebrati sabato 4 settembre alle ore 15 nella parrocchia S. G. Battista in Villastellone partendo dall'abitazione Via Mazzini 4. Per desiderio di Maurizio non fiori ma eventuali offerte all'U.N.I.T.A.L.S.I.
— **Villastellone**, 2 settembre 1993.

Partecipano al dolore per la scomparsa [illegible] padrino

Giacomo Negro Cusa

Severino e **Roberto** con la mamma e le rispettive famiglie.
— **Moncalieri**, 2 settembre 1993.

Si uniscono al dolore della signora Lorenzina Cibrario
Davide, **Marissa Mai**
Benedetto Palle
Antonio Tommasi
Giuseppe e **Jose Manietti**.
— **Montanaro**, 2 settembre 1993.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32

Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21,
Domenica e festivi 16,30-21

E' mancato

Alfeo Possavino

Ne danno il doloroso annuncio i figli, le nipoti e parenti tutti. Presso parrocchia Madonna di Fatima Rosario giovedì ore 20,30 e funerali venerdì ore 10. Questa è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 settembre 1993.

Ci hai accolto con tanto amore, ci hai lasciato troppo presto, caro **NONNO**. **Lara** e **Giulia**.

Ha terminato il suo cammino terreno

Dario Mattea

Lo annunciano **Rosanna** e **Chiara**. I funerali avranno luogo venerdì 3 settembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale San Benedetto di San Mauro. Non fiori ma eventuali offerte saranno devolute per intenzioni caritative. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro**, 2 settembre 1993.

Gli **Agenti** e **Collaboratori** della **Divel** di Torino profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Dario Mattea

indimenticabile ed insostituibile amico e collega per tanti anni.
— **Torino**, 1 settembre 1993.

La realtà della vita nell'espressione della morte ha accompagnato

Dario Mattea

all'amore eterno. **Olimpia**, **Valeria**, **Pierpaolo**, **Bruno**, **Nanni**, **Adelina**, **Cristina**, **Roberta**.
— **Torino**, 1 settembre 1993.

Collaboratori e **Maestranze** della società **«La Refrattaria snc»** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa prematura dell'amico **DARIO**.

La **Direzione** della **Divel S.I.M.** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa di

Dario Ignazio Mattea
— **Milano**, 1 settembre 1993.

La famiglia **Durigon A.**, **Musso**, **Durigon M.**, **Marello**, **Pavan**, partecipano al dolore di Rosanna e Chiara.

Atleta e **Dirigenti** della **P.G.S. La Folgore Pellavolo** sono vicini a Rosanna e Chiara.

E' mancata

Dolores Bosini in Gianotti
anni [illegible]

L'annunciano il marito **Mario**, la figlia **Sandra** con **Marco** e **Alessio**, parenti tutti. Funerali venerdì 3 corr. ore 11,45 parrocchia Assunzione di Maria Vergine Lingotto, via Nizza 355.
— **Torino**, 1 settembre 1993.

«Oh Signore, conducimi dall'irreale al reale, dall'oscurità alla luce, dalla morte all'immortalità».

Pia Faletto

Rimarrai sempre nei nostri cuori gli amici del **Centro Sai Baba** di via Principessa Clotilde.
— **Torino**, 1 settembre 1993.

Con un sorriso sulle labbra ci ha salutato per sempre

Dino Coppola

Lo annunciano **Marisa**, **Nadia**, **Manuela**. Funerali domani ore 11,45 Parrocchia S. Rita. Un particolare ringraziamento al dott. Giachin e tutto lo staff del reparto Dea - Ospedale Molinette.
— **Torino**, 2 settembre 1993.

Primina, **Luisa**, **Valeria**, **Tonino** partecipano al dolore.

Famiglia **Broggi** partecipa con dolore scomparsa dell'amico **DINO**.

Carla e **Cesare** commossi piangono la perdita del caro amico

Gino Vigliocco
— **Torino**, 1 settembre 1993.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT SpA** partecipano al dolore del rag. Federico Gorgerino per il decesso del padre

Francesco Gorgerino
— **Torino**, 1 settembre 1993.

Pierpaolo e **Fabio Merenda** con le famiglie sono vicini in fraternità cristiana ad Elsa Federico e Teresa nel ricordo dell'amico

Francesco Gorgerino
— **Roma**, 1 settembre 1993.

Ieri in Savigliano, munito dei conforti religiosi, è mancato il

geom. Domenico Bosio
ex combattente «diploma d'onore»
di anni 86

Lo annunciano la moglie **Margherita Mina**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 3 settembre alle ore 10,30 nella parrocchia di San Giovanni Battista.
— **Savigliano**, 2 settembre 1993.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

cav. Bartolomeo Raimondi

ringraziano per la grande partecipazione e dimostrazione di affetto.
— **Mombasiglio**, 31 agosto 1993.

La mamma **Vittoria** e parenti ringraziano tutti coloro che con affetto hanno partecipato al dolore per la scomparsa del caro

Lorenzo Rosmino

Messa di trigesima sabato 18 settembre, ore 16,30 parrocchia S. Lorenzo in Montiglio d'Asti.
— **Montiglio**, 2 settembre 1993.

ANNIVERSARI

1983 2 SETTEMBRE 1993
dott. Franco Paret
Con noi ogni giorno.

1992 1993
Francesco Gilli
Ti amiamo sempre di più. I tuoi cari. S. Messa domenica 5 settembre ore 10,30 parrocchia S. Maria della Scala, Moncalieri.

1981 1993
Giampiero Fossati
Messa oggi ore 18 Pino Torinese. Con affetto mamma, papà, **Barbara**.

1985 1993
Arnaldo Melladò
Con amore.

1983 1993
Michele Nicola
Ricordandoli. **Ivana** e **Annalisa**.

1981 1993
Gianna Trivero
Sei sempre nei nostri cuori. **Tiziana**, **Roberto**, mamma e papà.

18-11-1907 2-8-1993
La figlia **Bianca**, le nipoti, i parenti ricordano addolorati, ad un mese dall'improvvisa scomparsa
Giovanna Aimi ved. Salotti

Fallite le trattative, i musulmani non accettano la quota di territorio offerta da serbi e croati

Stallo a Ginevra: la guerra continua

La Bosnia rifiuta il piano di pace

Le trattative di Ginevra sono definitivamente naufragate. I due co-presidenti Owen e Stoltenberg hanno dichiarato chiusa la conferenza di pace sulla Bosnia. Lo scoglio è stato il contrasto fra bosniaci e croati e l'impossibilità da parte musulmana di accettare un compromesso che comunque ratificherebbe l'avvenuta «pulizia etnica». Nella conferenza stampa convocata alla fine, il presidente bosniaco (musulmano) Izetbegovic ha dichiarato che «coloro che più hanno tratto vantaggio dalla guerra hanno respinto il minimo del minimo che noi avevamo domandato». Si riferiva alla richiesta avanzata giorni fa ai croati perché rendessero un ulteriore 10% del territorio da essi occupato con le armi: ieri Izetbegovic era sceso al 4%, ma questo era sempre troppo per i croati - e anche per Owen e Stoltenberg.

I co-presidenti avevano infatti fissato un termine ultimo per accettare o rifiutare il piano di pace da loro redatto dopo faticosissime trattative, e che prevedeva la tripartizione della Bosnia fra serbi, croati e musulmani: entro il 31 agosto ognuno doveva dire un sì o un no definitivo. Poi tutto era slittato perché l'altro giorno Izetbegovic non era arrivato in tempo (cause tecniche, si era detto). Ma alla ripresa delle trattative era stato ribadito da Owen e Stoltenberg che non si poteva più negoziare nulla: prendere o lasciare, altrimenti la spartizione si sarebbe fatta a due, fra i soli serbi e i croati.

Di fatto i serbi si sarebbero dimostrati disponibili, ancora ieri, a qualche limitata concessione che consentisse il collegamento via terra tra la repubblica bosniaca attorno a Sarajevo e tre zone musulmane isolate, nella parte orientale del Paese. Chiusura totale invece da parte croata alla richiesta di Izetbegovic per uno sbocco sull'Adriatico, nella zona del porto di Neum.

«Sfortunatamente la guerra continuerà - ha detto ieri sera il presidente croato Franjo Tudjman - perché i musulmani hanno avanzato richieste che le altre due fazioni in lotta non possono accettare». Tudjman ha aggiunto che «ormai i partecipanti e i due co-presidenti ritengono che non serve a nulla continuare a trattare: qualunque accordo si raggiunga, i musulmani non l'accetteranno perché dicono di non voler subire gli esiti del genocidio e dell'aggressione». «C'è una parte di verità dal punto di vista morale in questa posizione - ha ammesso Tudjman - ma d'altronde è irragionevole non considerare la realtà e non tenere in conto gli enormi sforzi che sono stati profusi per arrivare a un accordo». Eventuali nuove trattative, ha concluso il leader croato, non potranno aversi che «tra settimane o mesi».

Anche i serbi, per bocca di Karadzic, hanno riversato l'intera responsabilità del fallimento sui musulmani.

La mancanza di una soluzione negoziale riporta d'attualità l'ipotesi di un intervento militare aereo dell'Alleanza atlantica. Di tale possibilità hanno parlato sempre ieri, proprio a Ginevra, il segretario generale dell'Onu, Boutros Boutros-Ghali, e il segretario generale della Nato, Manfred Woerner. Ieri l'ex premier britannico Margaret Thatcher e l'ex segretario di Stato americano George Shultz hanno chiesto in una lettera - firmata da più di altre 100 persone - al presidente degli Usa Clinton di ordinare subito attacchi aerei in Bosnia.

Mentre a Ginevra si trattava, sui campi di battaglia non si smetteva di lottare. Il comandante in capo delle forze armate bosniache, generale Rasim Delic, ha accusato croati e serbi di usare migliaia di musulmani come «scudi umani» in combattimento. Radio Sarajevo ha anche riferito di un gruppo di caschi blu britannici rimasti intrappolati dal fuoco incrociato di musulmani e croati a Gornj Vakuf, nella Bosnia centrale.

[e. st.]

IL PAPA

Basta con questo Calvario

CITTA' DEL VATICANO. Un nuovo auspicio del Papa perché cessi il calvario della guerra nell'ex Jugoslavia, e in particolare in Bosnia, è stato formulato nel saluto rivolto ieri durante l'udienza generale a un gruppo di pellegrini croati. «Ogni giorno insieme a voi - ha confidato il Pontefice - elevo le preghiere al Signore affinché presto abbia termine il lungo calvario delle care popolazioni della Bosnia ed Erzegovina e della Croazia, e affinché i responsabili comprendano che per il ristabilimento e il mantenimento della vera pace è necessario il rispetto dei principi etici e dei valori morali». Nella stessa udienza un grazie di cuore il Papa ha poi rivolto ai rappresentanti della Nippon Television che ha sponsorizzato il restauro della Cappella Sistina. Infine, un «arrivederci in Lituania» a un folto gruppo di fedeli provenienti dal Paese baltico. [Ansa-Agi]

Karadzic e Milosevic: addossano ai musulmani il fallimento a Ginevra [FOTO REUTER]

DAL MONDO

Il generale Loi e i parà lasciano Mogadiscio

MOGADISCIO. Il ridispiegamento del contingente italiano delle forze di pace delle nazioni unite in Somalia (Unosom) fuori Mogadiscio è iniziato virtualmente ieri con una cerimonia in onore del generale Bruno Loi, che lascia il suo incarico tra una settimana. [Ansa]

Venezuela, destituito il Presidente Pérez

CARACAS. I due rami del Parlamento venezuelano, riuniti congiuntamente in seduta «straordinaria e permanente», hanno destituito il presidente Carlos Andres Pérez, sospeso dal 21 maggio scorso e in attesa di giudizio per peculato e malversazione: le accuse riguardano 25 miliardi in fondi pubblici destinati alla sicurezza e alla Difesa. Su 320 deputati presenti, 187 hanno votato a favore; si sono astenuti i 133 esponenti di «Ad», il partito del Presidente. [Ansa-Agi]

I curdi: stanno bene gli italiani rapiti

ROMA. I due italiani catturati in Kurdistan dall'esercito popolare di liberazione curdo «si trovano nella regione di Sirhat e stanno bene». Lo ha affermato il portavoce per l'Europa del fronte di liberazione nazionale curdo (Ernk), Ali Sapan, ai microfoni di Radio popolare. Ieri almeno undici persone sono state uccise in scontri tra esercito turco e ribelli, nel Sud Est della Turchia dove i 7 turisti sono stati rapiti. [Ansa-Reuter]

Piano-Gore, licenziati 100 mila burocrati

WASHINGTON. Tempi duri per i dipendenti dell'amministrazione federale americana: con la riforma del pubblico impiego proposta dal vicepresidente Usa, Al Gore, almeno centomila dipendenti degli uffici federali dovrebbero perdere il posto. Gore prevede fra l'altro lo snellimento di molte procedure e della modulistica, il pagamento delle tasse con la carta di credito e la privatizzazione di molti servizi. [Ansa]

Fyona ha attraversato l'Africa da sola

LONDRA. Ce l'ha fatta e finirà sul Guinness dei primati: Fyona Campbell, una bella ragazza inglese di 26 anni, ha ieri completato, arrivando a Tangeri, un'epica «camminata dell'Africa» da un capo all'altro del Continente nero. L'impresa non era finora riuscita a nessuna donna: una maratona di 16 mila chilometri. [Ansa]

India, gli elefanti fanno un'altra strage

NEW DELHI. Dodici persone sono morte in India travolte da un'orda di elefanti allo stato brado nei villaggi di Dhing e Mairabari, nello Stato nord-orientale dell'Assam, dove il tragico incidente ha fatto scoppiare il panico fra la popolazione, che ha abbandonato case e posti di lavoro. A poca distanza, sempre nell'Assam, un elefante impazzito ha ucciso dalle trenta alle quaranta persone dal 16 agosto. [AdnKronos-Dpa]

REPORTAGE

IL CORDONE OMBELICALE DELLA BOSNIA

Un bambino ferito: il tunnel è ormai l'unica via d'uscita dalla guerra [FOTO REUTER]

Una notte strisciando nel tunnel di Sarajevo

«Qui si sta ammassati come nella futura Bosnia»

SARAJEVO

IL Sole è appena tramontato. Un gruppo di leader della Bosnia centrale è riunito nella hall dell'Holiday Inn di Sarajevo: stanno per lasciare la capitale accerchiata, passando per il tunnel che ne è diventato il cordone ombelicale.

La costruzione di questa galleria, che assicura un collegamento fra la città e il mondo esterno, ha richiesto quasi un anno ed è stata completata appena due mesi fa. Garantisce alle truppe una via per raggiungere la prima linea sui monti, e per riportare i feriti a Sarajevo. Inoltre consente di portare limitati rifornimenti di armi verso i tortuosi sentieri montani che arrivano fino in Bosnia centrale, dove le forze governative sono impegnate in una dura battaglia. Il tunnel si protende sottoterra per quasi un chilometro. Il nostro percorso comincerà da quella che una volta era una casa di periferia nel distretto di Dobrinja, e passerà sotto le posizioni serbe.

La delegazione della Bosnia centrale, venuta qui a discutere, in un'assemblea di due giorni, il piano di pace di Ginevra, parte alla volta di casa. L'autobus che ci prende all'Holiday Inn, nel centro della città, trova a fari spenti la strada fra i sobborghi di periferia. A Dobrinja aspettiamo fin dopo la mezzanotte. Soldati stanno tornando dal fronte attraverso il tunnel, ma la sezione è troppo stretta per permettere il transito in entrambi i sensi. C'è un'improvvisa esplosione di spari, ma Sarajevo è quasi in pace, stasera.

Partiamo. La prima parte del viaggio avviene in una trincea aperta, come in un film di guerra. Siamo a poche centinaia di metri dalle linee serbe. Tutto è silenzio, a parte il rumore dei nostri piedi che sguazzano nell'acqua. E' una notte chiara. Il bordo della trincea è un po' al di sopra delle nostre teste. Le sagome degli alberi si stagliano contro il cielo notturno.

Ci troviamo a non grande distanza dalla base dei Caschi blu, nella zona dell'aeroporto. Qui il battaglione francese pattuglia l'area militare dell'Onu gettando lampi di luce sui gruppi di persone che, non avendo il privilegio dell'accesso al tunnel, si preparano a fare la loro sortita sul terreno aperto.

Mesi fa Zlatan Hrelja, medico della squadra bosniaca, ha fatto il suo tentativo assieme a trenta atleti che dovevano partecipare ai Giochi del Mediterraneo a Montpellier. Corsero sotto il fuoco delle armi automatiche divisi in due gruppi: uno riuscì a passare, l'altro fu fermato dai Caschi blu. «Il tunnel non era ancora finito - dice - per cui abbiamo dovuto correre attraverso l'aeroporto». Non hanno potuto partecipare ai Giochi perché sono stati bloccati dalle forze croate a 40 chilometri da Sarajevo. «Per due mesi abbiamo cercato di convincerli a farci arrivare alla costa, ma non abbiamo avuto fortuna, i Giochi sono finiti prima».

Stanotte la delegazione di Tuzla gode del lusso di un tunnel. Vicino a me c'è il sindaco della città, in abito beige, con scarpe e calzini in mano e i pantaloni arrotolati sui polpacci. Dopo avere sguazzato per quasi un chilometro di trincea raggiungiamo l'entrata del tunnel, nella cantina di una casa.

Passiamo sottoterra entrando in una galleria alta circa un metro e mezzo e larga una sessantina di centimetri. Per i primi cinquecento metri è ben costruita, con un'armatura d'acciaio e una pavimentazione per tenere i piedi all'asciutto. E' illuminata grazie a cavi elettrici che si allungano per tutto il percorso, e l'aria è sorprendentemente fresca. Lungo il tragitto ci sono nicchie in cui sono state lasciate barelle, macchiate di sangue, per agevolare il trasporto dei feriti. A metà il tunnel si allarga e ci sono persino panche per fare una sosta. Ma questa delegazione non ha tempo per fermarsi.

Poi l'avanzata si fa più difficile. Il soffitto ora è più basso e la pavimentazione è sparita. L'acqua scura ci arriva alle caviglie. L'età dei viaggiatori varia: dal settantenne che deve fermarsi a tirare il fiato, a un bambino di tre anni di nome Amir. Di nuovo emergiamo nella cantina di una casa deserta. Qui, soldati che rientrano da due settimane di combattimenti sul monte Igman stanno aspettando il loro turno. I serbi sono già venuti a conoscenza dell'esistenza del tunnel di Sarajevo. Ma non sono riusciti a sopraffarne le difese alle estremità.

Alla fine, una serie di trincee e sentieri di montagna porta i viaggiatori nel territorio tenuto dai bosniaci. Alle due del mattino, nell'oscurità del cortile di una fattoria, il nostro gruppo si affolla attorno a una vecchia pompa d'acqua per lavar via il fango dai piedi. Fra noi c'è Meludin Besic, 35 anni, ex pilota e comandante della pattuglia acrobatica dell'Aeronautica jugoslava. «Nel 1987 ho volato su quell'aeroporto sopra a una folla di 200 mila persone - dice -. Adesso, ci striscio sotto».

L'autobus previsto non è ad attenderci. Piove, e i delegati si raggruppano nel corridoio di una casa. C'è spazio solo per stare in piedi. Hanno poco da dirsi sui negoziati di Ginevra, finché l'uomo anziano osserva: «Questo passaggio è come dovrebbe essere la Bosnia alla fine dei colloqui di pace: un piccolo buco, e tutti affollati dentro».

Tutti ridono. Che cos'altro potrebbero fare?

Maggie O'Kane

USA

Di 13 e 10 anni, erano scomparsi dalla casa dei genitori nel Wisconsin

Suicidi per non andare a scuola

Due fratelli: «E' meglio morire che tornare lì»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'inizio del nuovo anno scolastico si avvicinava inesorabile, loro non se la sentivano proprio di tornare fra i banchi e si sono ammazzati. A 13 e 10 anni. Si chiamavano Benjamin e Robert Moore. Ora la madre, Roberta, ricorda disperata tutte le volte che l'avevano scongiurata di non iscriverli di nuovo, promettendo di «studiare a casa», e le volte che li aveva sentiti dire «meglio morire che tornare lì». Non li aveva presi sul serio, naturalmente. Quando si è ragazzi le cose sembrano sempre molto più gravi di come sono in realtà e le parole estreme si sprecano. Benjamin e Robert, invece, quando dicevano «morire» intendevano proprio quella cosa che alla loro età è oscena solo a pensarla. L'altro ieri erano scomparsi dalla loro casa di Ogema, nel Wisconsin, e anche quella era sembrata una cosa da ragazzi, che alla fine si aggiusta, anche se c'era un particolare che destava apprensione: assieme a loro era scomparsa anche l'arma presente nella loro come nella maggioranza delle abitazioni degli americani. In questo caso una pistola calibro 22. Inoltre, avevano preso l'automobile.

Robert, il più grande, aveva imparato a guidare ancora in modo un po' incerto, e i genitori erano preoccupati più di un possibile incidente stradale che dell'uso che i loro ragazzi avrebbero potuto fare della pistola. Così si sono messi alla loro ricerca, battendo la campagna circostante. A trovare i loro corpi è stato il padre. Erano distesi ai margini di una strada secondaria, dove non passa quasi nessuno. Poco lontano, l'automobile che avevano portato via. La dinamica di come sono andate le cose non è stata ancora ricostruita del tutto. L'ipotesi è che Robert abbia sparato al fratello più piccolo e poi abbia puntato l'arma sul proprio cuore. Ma a questo punto la ricostruzione esatta dell'accaduto è secondaria. Le cose da capire appartengono a una categoria che non ha molto a che fare con le indagini della polizia. Perché, si chiedono i genitori e la gente di Ogema, una cittadina nei pressi del grande parco naturale di Chequamegon, per Benjamin e Robert l'ostilità per la scuola aveva travalicato così clamorosamente i normali confini? Si discute sul grado di «comprensività» che gli insegnanti hanno mostrato lo scorso anno nei confronti dei due ragazzi Moore; si cerca di capire qualcosa delle «dinamiche di potere» che spesso si instaurano fra gli studenti. Forse, azzarda qualcuno, in quelle schermaglie loro erano usciti «perdenti». Ma queste sono solo speculazioni. La settimana prossima, la scuola di Ogema avrà 2 alunni in meno.

Franco Pantarelli

REPUBBLICA CENTRAFRICANA

L'imperatore-cannibale che imitava Napoleone si riaccosta al potere, il cugino è favorito al ballottaggio

Non mi avete rieletto? E io vi libero Bokassa

Regalo avvelenato al Paese dal presidente bocciato alle urne

Se siete capi di stato trombati alle urne e volete vendicarvi degli amati concittadini, rifilando loro un regalo avvelenato, fate quello che ha fatto ieri il presidente uscente della Repubblica centrafricana: prima di lasciare il Palazzo, firmate un bel decreto di amnistia che svuoti le patrie galere rimettendo in libertà tutti i carcerati, compresi i pazzi pluriomicidi; lo scherzo riuscirà proprio alla perfezione se fra loro c'è anche uno come Bokassa, l'ex «imperatore cannibale» (se le accuse contro di lui non furono montate) che credeva di essere Napoleone e sedici anni fa fece ridere il mondo incoronandosi a Bangui su un enorme trono in bronzo dorato a forma di aquila.

Il provvedimento «liberi tutti» è la trovata del presidente André Kolingba arrivato appena quarto alle elezioni. Numero uno e favorito al ballottaggio è invece Ange Patassè, già primo ministro nonché cugino di Bokassa. Ieri il Napoleone d'Africa è uscito di prigione acclamato da alcune migliaia di fan, e si è trasferito in qualità di «ospite» nel palazzo presidenziale. Finirà col tornare al potere?

La carriera di Bokassa comincia nel '66, quando un golpe lo rende padrone del Paese. Per una decina d'anni non si distingue nella folla dei tirannelli del Terzo mondo: un po' di violazioni dei diritti umani, qualche oppositore in galera e qualche altro sparito, zero democrazia e tanta corruzione. Poi, nel 1977, la «bomba»: Bokassa decide di incoronarsi imperatore in una cerimonia che scimmiotta quella avvenuta a Parigi con Napoleone nel 1804. «Per portarsi al livello dell'Europa, l'Africa ha bisogno di miti, di fasto, di storia» spiega. E all'improvviso, lo sconosciuto presidente dello sconosciuto Centrafrica diventa protagonista dei mass-media internazionali. Sia pure come zimbello.

Bokassa con la testa coronata

Scultori, sarti, gioiellieri, musicisti e maestri di cerimonia francesi lavorano per mesi alla riuscita dell'incoronazione, stipendiati dal poverissimo Paese africano. Si realizza un trono di due tonnellate sovrastata da una cappa di velluto rosso. Una carrozza porterà l'«imperatore» dal palazzo alla cattedrale di Bangui, decorata con più di tremila metri quadrati di drappeggi. La corona è d'oro massiccio tempestata di diamanti di produzione locale, poi ci sono lo scettro, lo strascico, le guardie in costume dell'Ottocento, e persino un «valzer dell'imperatore» composto per l'occasione.

Il sogno dura appena due anni: nel '79 un golpe organizzato dagli ex colonizzatori francesi depone Bokassa. Non bastano a salvarlo i diamanti che avrebbe regalato all'allora presidente Valéry Giscard d'Estaing. Storie mai chiarite. Come le accuse di cannibalismo per le quali ricevette poi l'ergastolo. Ma certo Bokassa aveva molti morti sulla coscienza. Ora torna libero, e forse al potere. Come Napoleone dall'isola d'Elba.

Luigi Grassia

Picchetti dei coloni israeliani sotto le case dei ministri: «Ci avete consegnati al nemico»

Gerusalemme, pietre contro l'accordo

Rabin contestato, a Gaza scontri tra falchi e colombe

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il riconoscimento formale tra Israele e l'Olp è sempre più vicino: forse - come hanno detto ieri fonti palestinesi - «è a distanza di qualche parola». E la firma dell'accordo sull'autonomia palestinese a Gaza e a Gerico potrebbe avvenire, secondo fonti israeliane, la settimana prossima alla Conferenza di Washington.

Adesso gli occhi sono puntati su Tunisi, dove oggi Yasser Arafat riunisce il comitato esecutivo dell'Olp, e su Bruxelles, dove ieri è giunto il direttore generale del ministero degli Esteri israeliano, Uri Savir, proveniente da Oslo. In Norvegia, Savir ha incontrato ancora una volta l'esponente palestinese Abu al Ala (Ahmed Akrya), probabilmente per elaborare un documento congiunto sul riconoscimento reciproco.

E oggi a Bruxelles giungerà anche il ministro degli Esteri Shimon Peres, per una visita lampo il cui scopo ufficiale è di spiegare al commissario della Cee Jacques Delors il significato dell'accordo su Gaza e Gerico, raggiunto con l'Olp. La missione di Peres suscita comunque grande curiosità, in giorni in cui sembra di non doversi stupire più di nulla: ieri il viceministro della Difesa Mordechai Gur ha detto che il premier Yitzhak Rabin e il leader dell'Olp Yasser Arafat potrebbero incontrarsi «entro due-tre settimane».

Ieri Peres ha elencato le condizioni che Israele pone a un riconoscimento dell'Olp. Bisognerà che questa organizzazione affermi pubblicamente che sono annullati tutti gli articoli della sua Carta costituzionale che predicano la distruzione di Israele; che denunci il terrorismo e dichiari che future divergenze di opinione con Israele dovranno essere risolte in maniera pacifica; e che riconosca il diritto dello Stato ebraico a vivere in pace e in sicurezza.

Adesso Rabin e Arafat sono impegnati a convincere i loro popoli a seguirli sulla via del grande rappacificamento storico.

Per entrambi, la giornata di ieri ha fornito indicazioni contraddittorie sugli umori della loro gente.

A Gerusalemme, alcuni coloni hanno indirizzato uova verso il premier israeliano, mentre si accingeva a entrare in una scuola per inaugurarvi l'anno scolastico. All'interno, una donna religiosa gli si è poi parata contro, sibilandogli: «Traditore».

Per la settimana prossima il movimento dei coloni progetta anche «giornate d'assedio» agli uffici governativi a Gerusalemme e alle case dei ministri. «Vogliamo paralizzare il governo - ha detto Benny Katzover, uno dei leader storici dei coloni - e obbligarlo a dimettersi». Sabato scenderà in strada anche il movimento «Pace adesso», con una grande manifestazione a Tel Aviv a favore dell'intesa con l'Olp, a cui forse prenderà parte lo stesso Rabin.

Arafat, da parte sua, ha cercato ieri il sostegno della città di Nablus (Cisgiordania) al suo accordo con Israele, con una telefonata rilanciata da altoparlanti nel campus dell'università «An Najah». In un clima di kermesse, migliaia di palestinesi hanno accolto con commozione le parole del loro leader: «Lo Stato palestinese è più vicino di quanto non pensiate», ha detto loro Arafat.

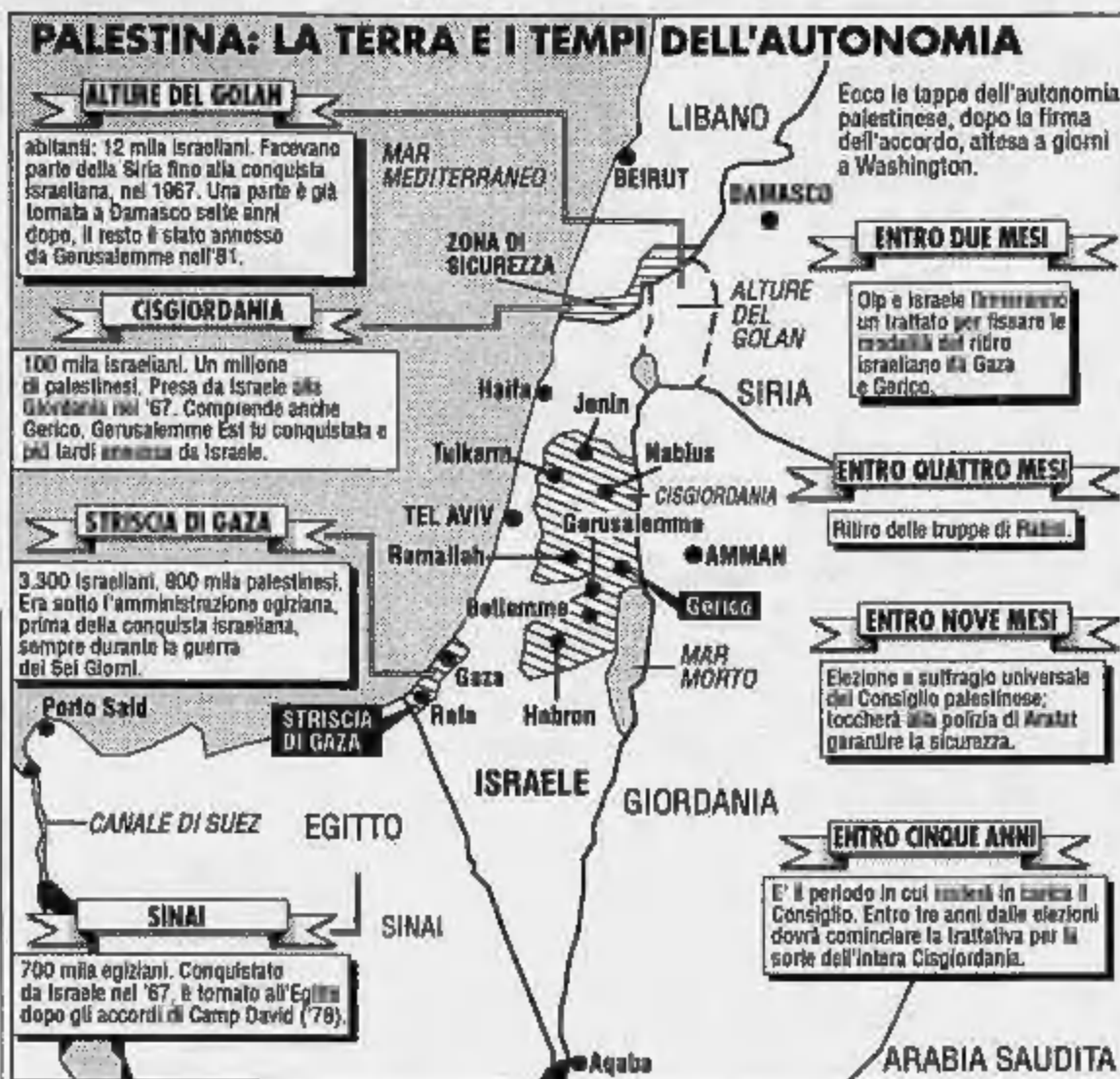
Il ministro degli Esteri egiziano ieri in Israele divertito di fronte alla cravatta coloratissima di Peres (FOTO AFP)

Nei Territori altoparlanti coi messaggi di Arafat

«Ma per la pace, occorre anche prendere dei rischi. Non dobbiamo lasciarci sfuggire questa occasione».

Sostenitori di Al Fatah hanno tentato anche a Gaza di organizzare una manifestazione di sostegno ad Arafat, ma i comizi sono stati interrotti dall'improvvisa irruzione di attivisti dei movimenti islamici, che hanno lanciato pietre e spintonato i loro rivali politici. Quindici persone sono rimaste contuse.

Oggi Arafat affronterà - da Tunisi, sempre per telefono - i due più noti esponenti della sinistra palestinese, George Habbash e Nayef Hawatmeh (che sono a Damasco), nel corso di un dibattito organizzato dall'Università di Bir Zeit (Ramallah), nel contesto di un seminario su «I palestinesi e la democrazia».

Aldo Baquis

INTERVISTA

IL NOBEL ELIE WIESEL

«Non c'era alternativa»

«Adesso bisogna cancellare l'odio»

Eliezer Wiesel Nobel per la pace «Aspettavamo la buona notizia da anni Ora che è arrivata siamo come interdetti»

PARIGI

ELIE Wiesel è tornato ieri mattina da Israele, il cuore gonfio di emozioni. Per un Nobel della Pace, vederla arrivare davvero e quantomeno profilarsi vicinissima mentre si credeva il cammino ancora lungo, costituisce la gioia forse più grande. E lui non prova a nasconderla. Sarebbe inutile. Già la voce annuncia, con la fatica, speranze e rapita incredulità. Sì: Eliezer Wiesel, il piccolo ebreo transilvano cui il babbo insegnò l'umanesimo laico e la madre la Cabala prima di sparire nell'inferno concentrazionario nazista, oggi sembra commosso. Da quando, nel '45, la Francia lo adottò diciassettenne, è la sua terra d'elezione, quella che gli presta la lingua per scrivere libri e articoli, come i primi reportage giornalistici sulla Palestina apparsi quarantacinque anni fa. Tra poche ore dovrebbe ripartire per New York, dove risiede abitualmente. Le notizie sulla prossima fine delle ostilità tra Olp e Israele lo abbacinano. Vuole restare cauto, ma il clima israeliano - animazione estrema, sollievo, entusiasmo - ancora lo contagiano.

Come vive Israele l'annuncio della Pace?

«Una immensa sorpresa. La si attendeva da troppi anni, eppure - ora che sembra lì a due passi - stupisce, lascia interdetti. C'è voglia di sperare, e anche timori. Per strada, nelle case, in famiglia... la gente non parla d'altro».

Dietro l'accordo politico, si annuncia la riconciliazione fra due popoli, l'ebraico e il palestinese. Sostituire l'amore o perlomeno la pacifica coesistenza all'odio sarà facile?

«Ho paura che la risposta sia negativa. E' necessario tempo. La diffidenza resiste, vano negarlo. Però la chance che abbiamo dinanzi non bisogna sciuparla. Io credo sia un processo ormai irreversibile, ma nessuno può giurarlo con certezza. E solo percorrendo la via negoziale faremo luce. Nessuna alternativa. Dunque, avanti. Compresi che era la volta buona quando Madrid riunì gli attori in una stanza. Il "nemico" aveva ormai un viso, era possibile parlargli, discutere. Fu quella circostanza, direi fisica, a mutare le carte in tavola».

Chi ha il «merito» degli ultimi sviluppi?

«E' ovvio attribuirlo agli uomini politici o ai leader che fanno i titoli sui giornali. Ma l'intesa in arrivo non mi pare il semplice corollario della vittoria elettorale laborista, tantomeno la spiegano le vicende finanziarie Olp. La verità è che la nazione-Israele per intero o comunque nella sua grande maggioranza ne emerge quale reale artefice. Gli anni di guerra e l'ostilità reciproca costituivano ormai un peso insopportabile. Reggerlo era ogni giorno più difficile. E i giovani hanno avuto un ruolo considerevole nel renderne cosciente il Paese. Sul fronte palestinese penso valgano considerazioni analoghe».

L'estremismo di alcuni coloni nei territori occupati come le propensioni terroristiche mostrate dal vecchio Olp rendono fragile il processo. Potrà interromperlo la violenza politica?

«Arafat mantiene il controllo dei suoi uomini. L'Olp ha ancora una grande autorità sulla popolazione palestinese. Non le mancano i mezzi e le strutture per esercitarla. La minaccia di sabotaggi è palpabile, ma fermare la trattativa oggi in cammino esigerebbe risorse che i suoi nemici oggi non posseggono».

Gaza e Gerico sembrerebbero un acconto per altre concessioni, più sostanziali. Davvero è in gioco Gerusalemme, come rivendica nelle ultime ore il presidente Olp?

«Le autorità israeliane non mi sembrano disponibili a rinunciarvi. Ma certo quella cui assistiamo è solo la prima tappa. Seguiranno altri negoziati, con nuove transazioni. Eppure li considero in fondo dettagli, benché di primaria importanza. Il nodo effettivo sta altrove. I rapporti quotidiani interpersonali, non solo politici, tra israeliani e palestinesi entrano in una nuova fase: ignorarsi diviene impossibile».

Si ha talora l'impressione che l'incontro, il disgelo fra le due culture abbia trovato negli intellettuali paladini tiepidi tranne casi isolati. Hanno qualcosa da rimproverarsi?

«Il loro ruolo è difficile, ma in ogni caso la letteratura d'Israele sta contribuendo non poco a sciogliere paure e malintesi. Essere profetici, additare la via senza fanatismi è cosa impegnativa. Diciamo che gli uomini di cultura facevano da specchio al Paese, con alcuni slanci coraggiosi. Quanto avviene travolge ciascuno, quindi anche loro».

Sarebbe disposto a incontrare Arafat e magari abbracciarlo in nome del nuovo corso?

«Nessuno me l'ha proposto. I giudizi sull'uomo - e la sua organizzazione - non possono comunque rimanere i medesimi: è necessario saper riconoscere i cambiamenti, apprezzarli. Farne una questione personale o di memoria storica immutabile sarebbe fuori luogo».

Enrico Benedetto

LA STORIA

DA GIOSUE' AD ARAFAT

Contesa da dieci millenni

La Gerico biblica ora capitale della pace

IL Signore ha messo Gerico nelle tue mani. Togliti i sandali dai tuoi piedi, perché il luogo dove stai è sacro». Contrariamente a Giosuè, Arafat non troverà l'angelo del Signore a attenderlo, quando, nei giorni che i cristiani chiamano Natale, entrerà nella sua nuova capitale. Né visiterà la sinagoga, dove Dio (o la Storia) ha lasciato un segno premonitore: un mosaico del VI secolo, con l'Arca dell'Alleanza, il candelabro delle 7 braccia, lo sciofar, il corno che abbatté le mura della città, e una scritta in ebraico antico. Dice: «Shalom al Israel», la pace su Israele.

Attorno a queste case basse e bianche adagiate verso l'ansa del Giordano, a due passi dal Mar Morto, gli uomini si danno battaglia da dieci millenni. Con Baalbek, in Libano, Gerico (ma gli arabi la chiamano al Riha) è la più antica città del mondo. Era inevitabile che fosse anche la più contesa. Simbolo della guerra e della vittoria dei giusti nell'Antico Testamento, sta per diventare capitale della pace, e del nascituro Stato palestinese.

L'immagine di Gerico che ci appartiene è quella dipinta e scolpita dagli artisti della cristianità, la stessa che Lorenzo Ghiberti fissò nell'oro per la Porta del Paradiso del Battistero di Firenze. «Voi prodi guerrieri di Israele girerete attorno alla città per sei giorni. Il settimo giorno sette sacerdoti suoneranno le trombe di corno, e tutto il popolo prorompera in un grande grido di guerra. Allora le mura crolleranno». Così la Bibbia. Ma quando la presero gli israeliti, Gerico esisteva già da quasi 4 mila anni. Le fondamenta più antiche - naturalmente, un santuario - sono state datate dagli archeologi inglesi con il carbonio 14: 7800 avanti Cristo. Mille anni dopo i suoi abitanti costruirono le prime mura, di mattoni crudi. La guerra l'aveva già distrutta tre volte, quando arrivò il popolo eletto. Da allora sulla città pende il giuramento che Giosuè impose ai suoi: «Maledetto l'uomo che si alzerà e ricostruirà Gerico! Sul suo primogenito ne getterà le fondamenta, sul figlio minore ne erigerà le porte».

Invece gli ebrei ci tornarono. A Gerico visse Elia, e dopo, quando il profeta salì al cielo su un carro di fuoco, Eliseo. Passò di qui un'altra guerra, stavolta sulle armi devastatrici di Nabucodonosor (587 a.C.). Vi entrò Gesù, sulla via di Gerusalemme; e in cima a un sicomoro, come quelli che oggi rinfrescano i giardini dei ricchi palestinesi, che svernano a Gerico per fuggire la neve di Gerusalemme, vide un uomo basso, Zaccheo, un peccatore: «Scendi subito, perché oggi mi devo fermare in casa tua». Antonio la regalò a Cleopatra, Augusto la restituì a Erode, che ne fece la sua Versailles.

Ma sulla città incombeva un altro esercito. Spazzata via dalle legioni di Tito, Gerico fu ricostruita, un po' più in là, da Adriano. Nel 724 il califfo Hisham vi eresse un palazzo d'inverno: sono gli archi che si vedono ancora. Poi la presero i Crociati e sull'altura di fronte, il Monte della Quarantena, là dove Gesù fu tentato da Satana, i Templari costruirono il loro castello.

Nella sinagoga un mosaico dice «Shalom al Israel»

In un'incisione il crollo delle mura di Gerico

Oggi Gerico risuona degli echi delle tante ere che ha attraversato; come se ogni pietra portasse il segno del passaggio di un guerriero o di una divinità. La strada che da Gerusalemme scende al Mar Morto la attraversa tutta; dove piega a angolo retto c'era un cinema, ora fantasma. Chiusi anche i ristoranti, dove d'estate venivano a cena gli israeliani. Paura dell'Intifada e dello sguardo duro del cameriere palestinese. All'uscita del villaggio c'è la stazione dei bus. Qui era diretto il pullman che i terroristi di Abu Nidal incendiarono, sei anni fa, alla vigilia delle elezioni; morirono un'israeliana di 25 anni e i suoi tre bimbi, i laboristi pagarono con la sconfitta. Vengono ancora, invece, gli arabi ricchi di Gerusalemme Est e di Ramallah, che in quest'oasi assediata dal deserto si sono fatti la seconda casa. Le fonti d'acqua dolce fanno crescere banane, datteri, pompelmi. Ci vivono 6 mila persone, tra il mercato e il municipio che tra poco batterà bandiera palestinese. Per il momento, Gerico è pavesata dei vessilli con la stella di David. Li hanno portati ieri Shamir e i suoi, i falchi del Likud, come monito: «Questa è la Terra Santa, terra di Israele». La destra estrema ha già mandato un messaggio a Arafat: «Non mettere piede a Gerico, ne va della vita». Ma gli ultrà che hanno occupato la sinagoga vi hanno trovato ben altro monito. «Shalom al Israel».

Aldo Cazzullo

Imminente il riconoscimento Olp-Israele: poi si potrà siglare a Washington l'intesa sui Territori

Un guerrigliero palestinese in Libano davanti alla scritta: no al piano Gaza-Gerico
Di fianco, Arafat [FOTO REUTER]

Portavoce palestinese rivela trattative segrete tra la Siria e lo Stato ebraico in Spagna Ma i due governi smentiscono

Anche re Hussein è pronto alla pace con Israele
Un accordo potrebbe essere già firmato questa settimana durante i negoziati di Washington. Il governo di Amman ha detto: non c'è stato bisogno di incontri segreti [FOTO AP]

La pace contagia re Hussein

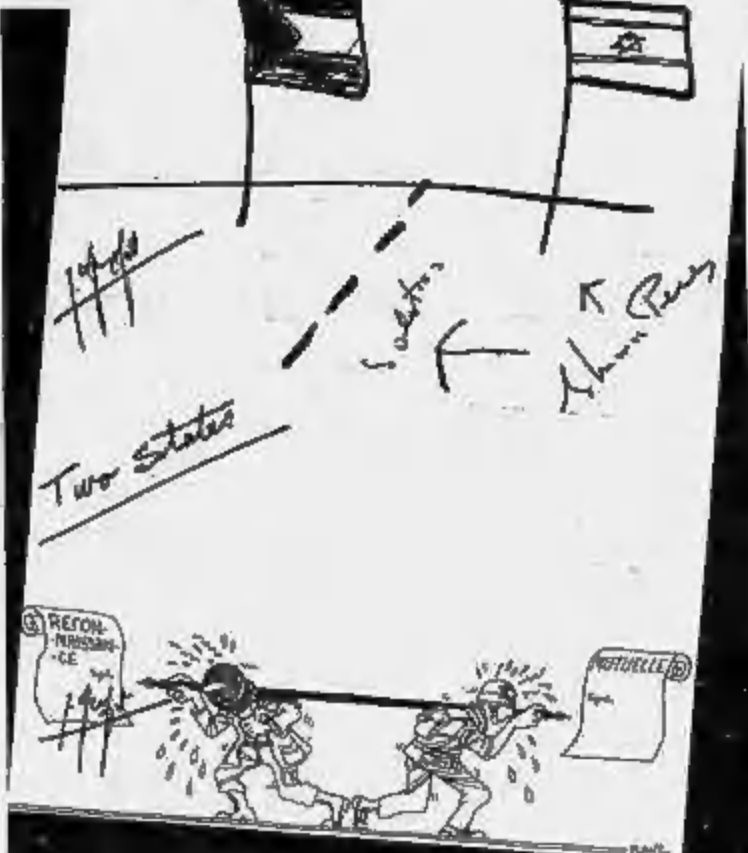
Amman annuncia: a giorni un accordo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un alto rappresentante del governo giordano ha riferito ieri che il suo Paese e Israele saranno probabilmente in grado di firmare un accordo di pace già nel corso di questa prima settimana dell'11° round di negoziati iniziato martedì nella capitale americana. Lo stesso funzionario ha aggiunto che, in questo caso, non sono neppure stati necessari incontri segreti. Un portavoce dell'Olp ha invece informato che, oltre a quelli con i palestinesi svoltisi in Norvegia, gli israeliani hanno condotto negli ultimi due mesi trattative riservate con i siriani in una non precisata località della Spagna. Più tardi i governi dei due Paesi interessati hanno smentito la notizia, ma non la possibilità che la pace tra i due Paesi sia vicina e possa venire firmata, se non in questo, nel prossimo turno di colloqui. In pratica, dopo la breccia apertasi nei rapporti tra israeliani e palestinesi e in attesa dell'annuncio di un riconoscimento reciproco, atteso per oggi, l'Uragano Pace sta già sconvolgendo tutta la geografia politica medio-orientale.

La portavoce della delegazione palestinese a Washington, Hanan Ashrawi, ha detto ieri che ormai si è verificata «una robusta breccia» nelle trattative che devono portare a un riconoscimento reciproco tra Israele e Olp. E' questo il passaggio fondamentale per poter poi arrivare alla firma congiunta della «dichiarazione di principio» che, consentendo l'autogoverno dei palestinesi su una parte dei territori occupati, cementerebbe la pace tra israeliani e palestinesi. Le trattative sul riconoscimento reciproco si sono svolte a Oslo, nei cui pressi si erano anche tenuti i 14 incontri segreti che hanno portato a un accordo di massima sulla dichiarazione di principio. Ma, in questo caso, invece di una baita nei boschi, è stato scelto l'Hotel Plaza della capitale norvegese, il cui 32° piano è stato completamente isolato. Ieri le due delegazioni, quella israeliana capeggiata da Uri Savir, direttore del ministero degli Esteri, e quella palestinese composta dal dirigente dell'Olp Abu Ala più altri due uomini, hanno lasciato Oslo senza che l'accordo fosse stato completamente definito. Anche se la causa della partenza è stata una semplice precauzione di sicurezza, dal momento che il luogo degli incontri era stato scoperto, sembra che, alla fine, sia insorto qualche problema.

Le trattative sono riprese attraverso contatti telefonici diretti tra le due parti, con testi corretti e ricorretti che viaggiavano avanti e indietro sulle linee dei fax. Gli israeliani, per poterla ufficialmente riconoscere, chiedono che l'Olp sconfessi apertamente ogni forma di terrorismo e accetti solennemente l'esistenza dello Stato di Israele. «Appena faranno questo - ha dichiarato ieri il ministro degli Esteri Shimon Peres - io non avrò più nessun problema a incontrare pubblicamente qualunque rappresentante dell'Olp».

L'annuncio sul riconoscimento reciproco è una condizione necessaria per la firma della dichiarazione di principio che segna la pace tra le due parti. La dichiarazione di Peres sembra togliere ogni fondamento alle voci circolate a proposito di un ostacolo dell'ultimo momento, costituito dall'identità di chi avrà il compito di firmare l'accordo: i palestinesi della delegazione Washington o un esponente dell'Olp? Tanto più che le due delegazioni a Washington, per il momento, stanno prendendo tempo e non sono in corso trattative su punti reali. Secondo un componente la delegazione palestinese, per la dichiarazione di principio, sarebbe addirittura «tutto fatto»: mancherebbe solo l'annuncio del riconoscimento reciproco. Problemi potrebbero sicuramente insorgere quando si passerà all'articolazione precisa del piano di pace, ma sembra improbabile che le due parti, dopo aver raggiunto un accordo di massima in lunghi colloqui pubblici e segreti durati quasi due anni, alla fine rifiutino di riconoscersi.

A Oslo le trattative in una casa nei boschi La gente credeva che i delegati fossero professori universitari

La storia dei colloqui di Oslo, raccontata ieri dal «Washington Post», sembra un romanzo giallo, reso ancor più appassionante dal fatto che si tratta di una storia vera. Tutto nacque dal direttore di un istituto di ricerca, Terje Rod Larsen, incaricato di studiare le condizioni di vita dei palestinesi nei territori occupati. Larsen diventò amico di Yossi Beilin, allora semplice deputato laborista in seguito nominato viceministro degli Esteri. Beilin si era convinto che i colloqui di pace che si stavano trascinando a Washington erano ormai «destinati al fallimento» e che era necessario costruire un binario per negoziati segreti. Nel settembre del '92, stimolato da Larsen, il sottosegretario norvegese Egeland, in visita a Gerusalemme, candidò la Norvegia a fungere da «ponte» per i negoziati. Beilin parlò con Peres, che si convinse a tentare e ottenne il permesso a Yitzhak Rabin, primo ministro. Unica condizione: segretezza assoluta. Venne individuata una casa nei boschi attorno a Oslo. Alla gente che abitava nei pressi si disse che le luci rimanevano accese tutta la notte perché, là dentro, c'erano due professori intenti a scrivere un libro. C'erano invece, consumando pasti e colazioni assieme, Ahmed Krai, delegato di Arafat, e un rappresentante israeliano. La moglie del ministro degli Esteri norvegese, con inviti a cena, aiutò a sciogliere il ghiaccio tra i due. Era gennaio e, in effetti, da allora alla metà d'agosto, quando l'accordo è stato raggiunto, di ghiaccio se n'è sciolto molto.

Paolo Passarini

ARAFAT IN SUDAN

«Su Gerusalemme non cedo»

KHARTUM. Yasser Arafat continua a difendere l'accordo con Israele, in discussione alle trattative di Washington, che garantisce l'automonia amministrativa di Gaza e Gerico, ma al tempo stesso lancia un monito al governo dello Stato ebraico e rassicura quelle frange del movimento palestinese che lo accusano di tradimento. Da Khartum, capitale del Sudan che appoggia attivamente i movimenti integralisti islamici, il leader dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina ha ribadito che non ha affatto rinunciato alle rivendicazioni su Gerusalemme.

«Chiunque lasci un solo palmo di Gerusalemme non è arabo né musulmano», ha dichiarato il leader palestinese. Pur ammettendo che attualmente il primo ministro israeliano Rabin non ritiene che la questione sia materia di negoziato, il capo dell'Olp ha affermato che Rabin «deve ricordare che Gerusalemme è una linea rossa non solo per i palestinesi, ma per tutti i musulmani e anche per i cristiani». [Agi]

Il disegno tracciato nel '91 da Arafat, firmato da Peres e pubblicato da Le Monde

Gheddafi

«Israele deve sparire»

TRIPOLI. Israele deve scomparire per fare posto ad uno stato palestinese democratico. Il leader libico Muammar Gheddafi ha festeggiato ieri a Tripoli con un discorso di quasi quattro ore il suo ventiquattresimo anno al potere.

Sulla vicenda mediorientale Gheddafi non ha esitazioni: Usa e Russia devono stare fuori dal negoziato. In ogni caso, per lui, quella che si sta preparando non potrà essere una pace vera. Il problema è risolvibile solo con una «Repubblica palestinese democratica» in cui possano vivere anche gli ebrei, contro i quali Gheddafi «non ha nulla» anche se ritiene che essi «non dovevano andare nella terra dei palestinesi ma restare nei paesi di cui avevano la cittadinanza». Gli ebrei, ha aggiunto, «vivono con la paura perché sono in una terra che non è la loro e che prima o poi dovranno lasciare».

Per smentire voci di una posizione più aperta di Tripoli riguardo ad Israele, Gheddafi ha detto che non si recherà in Palestina fino a quando esisterà lo Stato di Israele. [Ansa]

Miracolo, un sorriso sul volto di Rabin

Dalla guerra del '48 al dialogo con il detestato Arafat

RITRATTO

PREMIER E SOLDATO

Il premier Rabin ieri tra i bambini palestinesi in una scuola di Gerusalemme Est. Nella foto piccola, Golda Meir

GERUSALEMME

LA smorfia che appare in questi giorni sul viso da generale di Yitzhak Rabin, primo ministro israeliano, somiglia a un sorriso. E' il primo miracolo della pace prossima ventura. Nel giugno del '92 alla cronista che gli chiedeva come mai non sorridesse mai dopo l'intervista piuttosto cupa, proprio, invece, all'indomani della vittoria dei laboristi dopo quindici anni di opposizione, rispose stringendo gli occhi glauchi: «Mi pare che qui non ci sia proprio niente da ridere».

Adesso il guizzo dell'accordo con Arafat, proprio il leader palestinese per cui Rabin nutre una ben nota antipatia personale, gli ha regalato un buonumore insultato e vagamente birichino; tanto che, nonostante il cumulo di impegni cruciali degli ultimi giorni, il suo vocione roco da fumatore ha dialogato per un'ora e mezzo alla radio con un gruppo di bambini. Ricordi d'infanzia, speranze per un domani migliore, consigli di vita alla maniera sabra, rudi e dolci, da israeliano doc. Così infatti è Rabin, l'unico primo ministro che sia nato in Israele, allora Mandato Britannico della Palestina (correva l'anno 1923).

Quando Rabin divenne primo ministro, molti sperarono che il processo di pace avviato da Shamir avrebbe avuto un'impennata. D'altra parte, però, la disinvoltura di Rabin nell'accettare nel governo di coalizione religiosi neri come Deri, rinforzava l'idea che in lui fosse rinata la spregiudicatezza del militare.

Con un solo sguardo alla sua biografia i commentatori sin dal primo giorno della sua ascesa al potere, hanno trovato molti motivi di controversia. Chi era costui? L'uomo che nel luglio 1948, durante la guerra di fondazione dello Stato di Israele, assicurò il passaggio della via da Tel Aviv a Gerusalemme evacuando sia militari che civili dai villaggi arabi? Oppure lo studente socialista della scuola di agricoltura di Kedouris? O anche il miracoloso soldatino del Palmach, che aveva percorso in un lampo tutta la gerarchia militare sino a divenire il capo di Stato maggiore che dette, insieme a Moshè Dayan, la vittoria del '67 a Israele contro tutti gli eserciti arabi? O invece l'uomo che, dopo aver portato l'esercito al successo, era stato costretto a ritirarsi in seguito a un invincibile collasso nervoso?

E ancora più difficile da decrittare è la figura del Rabin politico: membro del partito del migliore establishment israeliano, quello laborista, Rabin va nel '68 come ambasciatore a New York. Vi riscuote un grande successo personale, e, si dice, impara ad amare sia il buon rapporto con gli americani che il buon whisky. Lo ama troppo, dicono gli avversari. Ne beve quanto può un vero uomo, e senza barcollare, rispondono gli amici.

Dopo il disastro della guerra del '73, Golda Meir lo sostiene fino a farne il primo ministro nel giugno del '74: non sarà una bella esperienza. Un piccolo conto intestato alla bella moglie Leah a New York, in divisa estera, ne provoca le dimissioni. Nel '77, il Labour Party, sfibrato da trent'anni di governo, cede il potere al Likud. A Rabin resta l'amarezza che si rifletterà per il futuro in una politica decisamente ancorata, invece, alle sue migliori memorie, quelle del militare di successo. Quando nell'87 scoppia l'Intifada Rabin, allora ministro della Difesa in un governo di coalizione, dichiara che la rivolta è un fuoco di paglia.

Ultimamente Rabin ha dimostrato che la sua multiforme esperienza gli ha donato la capacità di usare il bastone militare e la carota politica fino al clamoroso risultato di questi giorni. Quando nel dicembre scorso l'opinione pubblica bestemmiava ormai il governo laborista, stressata dai feroci attacchi del terrorismo fondamentalista, Rabin non ha esitato a deportare oltre confine i membri di Hamas, che adesso, senza tanto clamore, sta invece facendo rientrare a casa. Non ha esitato neppure a rispondere con durissimi bombardamenti sul Libano alle katiushe islamiche.

Se rileggiamo la sua politica con gli occhi pieni delle cornicette che inquadrano ossessivamente gli speaker dei telegiornali mostrando due colombe di pace che si baciano, capiamo che Rabin il duro, Rabin il militare, è deciso invece alle maggiori sensibilità pur di firmare la parola shalom.

Duro con i duri, amico dei moderati. Disponibile forse perfino ad Arafat che gli sta tanto antipatico. Amico persino di Shimon Peres, il suo antagonista politico di sempre; distaccato e in fondo non severo neppure con Deri, il religioso nero che combina un sacco di pasticci giudiziari, e che minaccia ad ogni minuto di far cadere il governo. Amico anche della blasfema Shulamith Aloni, che gli crea tante antipatie da parte dei bigotti, ma che gli garantisce l'aiuto del Meretz, il partito pacifista radicale.

Purché questo governo resti in piedi. Purché non si perda tempo in chiacchiere. Purché il generale Rabin possa scavare la sua trincea, stavolta di pace.

Fiamma Nirenstein

Enimont: dopo un lungo interrogatorio, l'ex vicepresidente Comit ottiene gli arresti domiciliari

Palladino parla, nei guai il giudice Curtò

Nuovi elementi per l'accusa

MILANO. E' da ieri sera agli arresti domiciliari Vincenzo Palladino, ex vicepresidente della Banca commerciale, nonché ex custode giudiziario delle azioni Enimont. Ha lasciato il carcere di San Vittore dopo un interrogatorio-fiume presenti il pm Antonio Di Pietro e (ma nessuno ha voluto ufficialmente confermare) il suo collega bresciano Guglielmo Ascione, che sta indagando sul giudice Diego Curtò.

E' vero che l'interrogatorio è stato particolarmente lungo anche a causa di un guasto al computer. E' vero che Palladino soffre dei postumi di un infarto e che una copiosa documentazione clinica ne sconsiglia la permanenza in carcere. Ma, insomma, è evidente che ha deciso di collaborare con i magistrati: altrimenti il parere favorevole alla scarcerazione da parte della procura, la firma sul decreto da parte del gip Italo Ghitti non sarebbero arrivati così, in tempo reale, alla fine dell'interrogatorio.

Dunque Vincenzo Palladino del suo ruolo di custode giudiziario delle azioni Enimont, della sua nomina e delle sue «parcelle» finali avrebbe raccontato anche retroscena finora nascosti.

Ha parlato anche dei suoi rapporti con Diego Curtò, il presidente vicario del tribunale di Milano, ora sotto accusa a Brescia per «abuso d'ufficio a fini patrimoniali»? «Veramente questo argomento non è di competenza del dottor Di Pietro», risponde l'avvocato Gianfranco Maris che, assieme al collega Massimo Dinoia, assiste Palladino.

Ma all'interrogatorio non era presente anche il pm di Brescia? Imbarazzo, e poi: «C'era un altro magistrato, ma ci è stato detto che era un giovane uditore che collabora con Di Pietro».

Sì, c'era lui, ma a San Vittore è stato visto anche Ascione... Ancora imbarazzo: «Scusateci, non possiamo dirvi di più».

Ma la posizione di Curtò si è aggravata? «Direi - replica Maris - che era una posizione già difficile anche prima».

Se martedì, con la decisione del ministero della Giustizia di aprire un'inchiesta amministrativa, si erano addensate le nubi su Curtò, adesso quelle nubi hanno preso il colore che precede la tempesta. E lo stesso comunicato del ministro Conso che annunciava l'indagine sembra potersi leggere in modo diverso: «Quanto acquisito in ordine allo sviluppo delle indagini» potrebbe non essere solo la richiesta di archiviazione della denuncia presentata da Curtò contro i colleghi milanesi.

Forse a Brescia sono stati raccolti anche altri elementi (erano in corso tra l'altro accertamenti patrimoniali sul magistrato) che hanno convinto il ministero ad indagare «sulla condotta tenuta dal presidente della prima sezione civile del tribunale di Milano». E di questi stessi elementi potrebbe essere stata chiesta conferma a Vincenzo Palladino.

L'ex vicepresidente Comit era finito a San Vittore a fine luglio con l'accusa di concussione. A lui il tribunale di Milano aveva affidato il 40 per cento di azioni Enimont di proprietà Montedison che l'Eni aveva chiesto di sequestrare, e poi l'altro 40 per cento dell'ente petrolifero, che a loro volta i Ferruzzi avevano voluto bloccare. Aveva avuto in mano quasi tutta l'Enimont, esattamente per quei venti giorni in cui si concluse l'«affare», maxi-tangente a dc e psi compresa.

Per quei venti giorni Palladino chiese poi la «parcella»: due miliardi da Eni (ufficiali) e altrettanti da Montedison (in nero, estero su estero). Lui ha sempre sostenuto che erano una regolare mercede, e secondo i suoi legali lo avrebbe fatto anche durante l'ultimo interrogatorio. «Cifre mai viste, per un simile incarico», sostengono invece in procura. Da qui l'accusa di concussione. E da qui l'accusa di abuso d'ufficio per Curtò che, oltre a nominare Palladino, aveva avallato la sua «parcella» miliardaria, almeno per la parte Eni.

Susanna Marzolla

Anche un'indagine patrimoniale sul presidente del tribunale civile inquisito a Brescia

Il giudice Diego Curtò, presidente vicario del tribunale di Milano

«Spero che la Parenti resti»

Borrelli: «Faccio da garante Nessuna spaccatura nel pool»

MILANO. Abbronzato, sorridente e molto, molto conciliante. Così si è presentato, al ritorno dalle ferie, il procuratore capo di Milano, Francesco Saverio Borrelli. Mentre lui non c'era, il suo aggiunto, Gerardo D'Ambrosio, e il sostituto Tiziana Parenti, che sta conducendo l'inchiesta sul filone pci-pds, si erano scambiati parole di fuoco. E adesso Borrelli dice: «Il clima è buono, ottimo. Non c'è nessuna spaccatura, nessuno strappo».

Ciò che era sembrato un'aspra tenzone verbale, viene definita dal procuratore capo «normale dialettica». «I problemi - dice - ci sono sempre. Proprio da teste diverse, da diversi modi di pensare viene la ricchezza di opinioni. L'importante è che poi questa diversità di vedute si ricomponga in una decisione unitaria. Ed è di questo che io mi faccio garante».

Quella definizione, «garante» aveva sollevato qualche critica. Adesso Borrelli spiega: «Mi sono definito garante non perché i colleghi siano incapaci, ma perché avendo la iattura (e anche l'onore) di dirigere questo ufficio tendo talvolta ad usare la prima persona singolare. Non io, ma l'ufficio della procura in quanto tale garantisce il rispetto dell'imparzialità, della legalità, dell'equità».

Nessuna disparità di trattamento tra indagati, secondo Borrelli, e per quanto riguarda il tesoriere del pds Marcello Stefanini «c'è solo da terminare una camera di consiglio». In cui si discuterà, appunto, della richiesta di autorizzazione a procedere, già preparata da Tiziana Parenti. «Non è certo la prima volta - spiega ancora il procuratore - che richieste di autorizzazione a procedere vengono riviste e riscritte. Soprattutto all'inizio dell'inchiesta era una prassi abituale. Su Stefanini esiste una bozza: la valuteremo insieme, poi decideremo». Parenti resterà nel pool? «Non ci sono dubbi, almeno per quanto riguarda me e gli altri colleghi. Non so se poi sia lei a decidere diversamente, io mi auguro di no». [s. mr.]

DALLA PRIMA PAGINA

TORINO E LA CULTURA DEL LAVORO

rino/Italia sia complessivamente in pareggio. Sta piuttosto nel cercare di far crescere il volume cumulativo degli scambi che in tale bilancio si registrano, a vantaggio di ambedue le parti. Il volume degli scambi si espanderà, ovviamente, se il resto d'Italia darà fiducia ai nuovi prodotti che, sortiti da Torino ma fabbricati in proporzione elevata in stabilimenti da essa lontani, sono da valutare in realtà come prodotti complessivi del lavoro italiano, senza predicati territoriali. Ma non vi sono soltanto gli scambi economici, od i travasi di forze di lavoro, nel bilancio dei rapporti tra una città industriale e il suo Paese. Non meno rilevanti sono gli scambi che avvengono sul piano della cultura del lavoro.

Una cultura del lavoro ha sempre due facce. Una riguarda la capacità di produrre con l'efficienza che occorre per essere competitivi a livello internazionale, senza di che le fabbriche chiudono. L'altra riguarda la gratificazione che uno trae dal lavoro che sta facendo. A Torino, in questi anni, sta nascendo una nuova cultura del lavoro, che comincia ora ad esprimersi anche nel modo di produrre la nuova auto Fiat. E' una cultura che riesce a combinare, in misura assai più alta che in passato, efficienza collettiva e gratificazioni individuali del lavoratore. Tale cultura non è nata per caso o subitanea invenzione. E' nata dall'incontro e dal conflitto tra mentalità differenti indotti dall'immigrazione, tra culture preindustriali e una cultura, in quegli anni, ancora protoindustriale, dall'insofferenza delle prime per abitudini lavorative che apparivano aliene e dagli errori compiuti dalla seconda nel tentativo di volgerle ai propri fini. E' stata una storia aspra per tutti i partecipanti. Ma grazie ad essa si è formata una cultura del lavoro che se si diffondesse in altre parti d'Italia gioverebbe di certo all'intero sistema Paese. Così come gioverà a Torino che l'apporto di nuove mentalità, di intelligenze, di tratti di cultura pur differenti non si interrompa. Il crogiuolo torinese sembra a volte tiepido, ma sotto la crosta non si spegne mai.

Luciano Gallino

INTERVISTA

UN PENTITO IN ATTESA DI GIUDIZIO

«Io a Lourdes, da penitente»

Mongini: ma le mie sono tangenti piccole

MILANO

ALLORA Mongini, cos'è questa storia che è andato a Lourdes a confessarsi? Dopo Di Pietro...

«Non scherziamo, che questa è una cosa seria. Io a Lourdes ci sono andato anche l'anno scorso. Avevo finito da tre giorni gli arresti domiciliari».

Ha fatto un voto? Diciassette giorni di carcere come vicepresidente degli aeroporti Sea, mazzette alla dc, poi libero e Roberto Mongini va a Lourdes? E' così?

«Ma no, ma no. Io sono credente. Andavo a Messa tutte le domeniche anche prima di essere arrestato. Poi in carcere don Giorgio mi ha aiutato molto. Forse questa vicenda ha giocato psicologicamente. Così mi sono deciso e ho accettato l'invito di amici che vanno a Lourdes ogni anno. L'anno scorso in auto, una faticaccia. Quest'anno coi Paolini, è meglio. Un'esperienza toccante».

E anche al prete ha confessato le tangenti...

«Quello l'ho fatto l'anno scorso. Basta una volta. L'ho sempre detto che noi cattolici abbiamo il vantaggio della penitenza».

L'hanno riconosciuta a Lourdes? Anche lei s'è preso le borsettate in testa come Pillitteri al bar di Portofino?

«No, guardi. Quella di Pillitteri è una balla. E' vero che andava in giro con gli occhiali da sole e il cappellino anche a mezzanotte, ma nessuna borsettata. Al massimo qualche insulto. Me l'ha detto il barista che è un mio amico».

Mai successo a lei?

«A me? La settimana scorsa in spiaggia una donna mi ha ringraziato per quello che ho fatto. Ho preso pure gli applausi a "Milano-Italia"».

Come? L'hanno ringraziata? Lei i soldi li ha presi. L'ha confessato a Di Pietro, poi anche a Lourdes.

«Calma, calma. Non mi piace quando mi chiamano tangentista: io i soldi li ho presi, ma per la dc. Ero il presidente del partito in Regione, o lo facevo o cambiavo mestiere. Ma poi ho raccontato tutto. C'è una certa differenza tra chi collabora e chi continua a negare. Come Pillitteri, Gava, Pomicino e tutti gli altri. Guardi che se trovo De Lorenzo per strada lo mando a cagare anch'io. Come cittadino. Poi...».

E poi, Mongini?

«Io credo di essere uno degli imputati minori, a questo punto. Quando Di Pietro è riuscito a mettere le mani sulla Sea, chissà cosa credeva di trovare? E invece, poca roba: il presidente (Giovanni Manzi, psi, sette mesi latitante a Santo Domingo, quattro in carcere, *ndr*) che prendeva dagli industriali e poi distribuiva. A me per la dc. Novecento milioni in dieci anni, ho confessato. Poi sono venute l'Atm, la Metropolitana, l'Aem, e adesso c'è l'Enimont con le tangenti da 150 miliardi. Visto il livello, quasi quasi per me chiedo l'assoluzione perché il fatto non costituisce reato».

Insomma Mongini, aspetta il processo tranquillo?

«Beh, è un anno e passa che va avanti questa storia. Non ne posso più. Novantanove su cento vado al processo a patteggiare. Ma voglio la proporzionale fissa, pari a tutti gli altri».

In che senso?

«Se sono accusato di avere intascato per il partito un terzo di chi ha preso tre miliardi, voglio una condanna pari al terzo della sua. Poi c'è il risarcimento morale. Anche lì come tutti gli altri, il 10%. Su novecento milioni. E se non faccio reati entro cinque anni cancelliamo tutto».

Storia chiusa allora. Più che alla Madonna di Lourdes si deve rimettere a Di Pietro, però. Gli ha portato un po' di acqua benedetta?

«Non mi sembra che i giudici ne abbiano bisogno. Però, dopo le polemiche nel pool, forse una Madonnina anche a loro...».

Fabio Poletti

IL PDS

Piena fiducia a Stefanini

ROMA. La segreteria del pds, riunita ieri e oggi a Botteghe Oscure ha confermato la «totale fiducia all'amministratore Stefanini essendo la segreteria fermissimamente convinta della sua totale estraneità ai fatti». L'ha annunciato Davide Visani, coordinatore del partito della Quercia. Visani ha anche detto che «Stefanini fornirà presto ai magistrati tutti gli elementi e si potrà dimostrare che si è trattato di un equivoco. Noi siamo assolutamente tranquilli: è un episodio che non ci preoccupa più di tanto». Visani ha anche detto che Stefanini presenterà un'istanza per essere ascoltato, quanto prima, dai magistrati e in quella sede il pds «fornirà tutti gli elementi». Poi ha detto che la questione Stefanini è stata affrontata «con poche battute» poi è stata riconfermata la piena fiducia nel tesoriere. [Ansa]

Roberto Mongini, ex vicepresidente degli aeroporti Sea di Milano

«Una congiura»

Magistrato contro il Csm

MILANO. E' giunta al sostituto procuratore della Repubblica di Bari Nicola Magrone l'informazione di garanzia per il procedimento disciplinare che la prima commissione del Consiglio superiore della magistratura ha aperto nei suoi confronti per presunte irregolarità procedurali nell'inchiesta sulle Case di cura riunite, poi avocata dalla Procura distrettuale antimafia. Lo ha riferito ieri lo stesso magistrato in una conferenza stampa nel Palazzo di giustizia di Milano.

La commissione del Csm aveva preso in esame il caso lo stesso giorno in cui aveva esaminato quello relativo ad altri tre magistrati di Bari, accusati di essere collusi con la criminalità organizzata. Su tutti i giornali era quindi comparsa la notizia che anche Magrone, da anni impegnato nella lotta contro la criminalità organizzata, era coinvolto negli episodi di collusione. Magrone, oltre ad accusare il Csm di averlo esposto con «un'operazione inventata» a una prevedibile «esecuzione» da parte della malavita, ha sostenuto di essere vittima di una congiura di Magistratura democratica, corrente dalla quale è uscito tempo fa.

Magrone ha sottolineato il fatto che, nonostante l'anzianità raggiunta, da tre anni attende la promozione a consigliere di Cassazione: «Pago - ha detto - perché non faccio parte di alcuna corrente». [Ansa]

Sotto il controllo di Locatelli, vigileranno sull'informazione di ogni canale

In Rai tre «superdirettori»

Soltanto due tg saranno nazionali

ROMA. Si ricomincia da tre, anzi, due più uno. Per il futuro dell'informazione Rai, dopo l'ipotesi della riduzione a uno o della moltiplicazione delle testate giornalistiche, si ritorna alla tradizionale formula delle tre redazioni. Ma non per tre telegiornali nazionali, com'è adesso. Due testate nazionali e una regionale, o «federalista», come si sente dire in giro nei corridoi di viale Mazzini, che serva da contenitore per le news e gli argomenti di interesse locale. E sopra di loro - ecco l'autentica novità - tre responsabili unici per l'informazione di ogni canale (tg e trasmissioni di approfondimento e attualità) che, con la qualifica di vicedirettori generali risponderebbero direttamente al direttore Locatelli.

Un programma che trova conferma nel questionario che ieri Paolo Murialdi, consigliere con la delega per l'informazione, ha consegnato a un gruppo di giornalisti in rappresentanza dei tre Tg, dei 3 Gr, della testata regionale e del dipartimento Scuola educazione. Lo scopo è quello di conoscere l'opinione e le proposte dei redattori su come dovrà essere l'informazione nel nuovo corso Rai. I risultati del sondaggio saranno raccolti da Murialdi intorno al 9 settembre. Altra possibilità allo studio quella dei tg tematici, per lo sport, l'economia, la cultura, la scienza, la cronaca. Intanto nel gruppo di lavoro costituitro da Murialdi per dettare le linee del nuovo piano editoriale dell'azienda sono stati chiamati Sciarò e Borrelli (Tg1); Marrazzo e Manisco (Tg2) e Morione e Scaramucci (Tg3).

La nascita di una figura come quella del direttore di canale responsabile anche per l'informazione e per il coordinamento fra tg e trasmissioni di attualità verrebbe tuttavia a creare qualche problema per i direttori dei telegiornali e per le redazioni. Comprensibile quindi che il consiglio d'amministrazione, prima di dare il via alla novità, abbia voluto sentire il parere dei giornalisti.

Intanto anche l'Usigrai sta preparando un suo piano per la ristrutturazione dell'azienda. Per il sindacato dei giornalisti Rai il futuro dell'informazione tv deve seguire due strade. O quattro testate - una per le news, una per l'approfondimento, una per lo sport e una regionale - che lavorino sulle tre reti trasversalmente. Oppure due testate nazionali più una terza che dia spazio alle regioni e allo sport. Un'ipotesi molto vicina a quella del questionario di Murialdi.

[m. cor.]

Gianni Locatelli

BON TON PDS

«Ma adesso ai compagni dobbiamo dare del lei?»

MINIMALISMO post-comunista di fine estate o problema capitale e comportamentale? Prurito *retrò* o questione di appartenenza o confidenza?

Sulla rubrica lettere dell'*Unità*, un tempo golosamente scrutata dagli osservatori esterni alla ricerca dei più riposti umori della base comunista, si poteva leggere ieri una protesta contro quei giornalisti che intervistano i dirigenti del pds e gli danno del «lei». Stona un poco, quel «lei», «l'ipocrita lei», sul giornale del pds alle orecchie del compagno che si firma Andrea Franzò e che chiede, da Palermo: «Come si fa a rivolgersi con un pronome di tutto riguardo a donne e uomini con i quali dividiamo tante cose e con cui di certo chi intervista ha un rapporto di sicura confidenza e di antica amicizia?».

Franzò arriva a capire che tale sistema abbia una logica con quei pidiessini che, come il presidente della Camera Napolitano, ricoprono «pubbliche, altissime funzioni». Ma Mussi? Come si fa a dare del «lei» a Fabio Mussi? E al contrario dare del «tu» a D'Alema. E ancora: dare prima del «tu» e dopo neanche un mese, del «lei» alla Iotti? «Un po' più di scioltezza, vivaddio» pretenderebbe il lettore. Che invece, con la sua richiesta di omologazione della seconda persona singolare agli intervistati, finisce per chiedere una regola. Che non c'è, o non c'è più, evidentemente.

E infatti se all'*Unità* si vive da tempo una stagione di felice autonomia giornalistica, e nel giornalismo in linea di massima vale il «lei», è anche vero che la questione sollevata va al di là dei pronomi. Fissa le incertezze di un galateo finito in pezzi, e nella fulminante sintomatologia del lessico, «tu, compagno», «lei, Occhetto», lascia intravedere processi ancora tutt'altro che conclusi, identità incompiute, contraddizioni.

Oltrepassa, la disputa del «tu» e del «lei» nella sua semplicità arcaica, anche quella un po' tardo-femminista che spinge i giornalisti dell'*Unità* a forzare addirittura l'*Osservatore romano*, da cui è tratta la citazione, per scrivere «la ministra Garavaglia», come pure «la sindaca», «l'avvocata» o «la vigile». Mentre, anche al di là del linguaggio, antiche consuetudini e comportamenti ormai residuali che facevano lo «stile comunista» sembrano resistere al *big bang* del fideismo.

Così, l'ammirazione per il compagno Greganti, l'uomo con la valigia che non canta, convive con i *raid* divistici di Oliviero Toscani che intervistato dall'*Unità* alla Festa di Bologna (gli danno del «tu») può tranquillamente spiegare che Occhetto in fondo «fa tenerezza. Mi preoccuperei di più di D'Alema - aggiunge con un sorriso - che ha quasi un'immagine da parrucchiere di provincia». Allo stesso modo gli ultimi militanti veramente volontari della prima e pure gloriosa Repubblica, quegli stessi che da sempre sacrificano le proprie ferie per la riuscita del Festival corrono a sentire i pudici accenni autobiografici e sentimentali della Iotti, come pure corrono ad assistere agli incontri semiseri sul sesso che, con il passaporto dell'immancabile «ironia», quest'anno hanno trattato di vaselina, misure di organi e altre *delikatessen*.

Dall'alto, Nilde Iotti e il fotografo Oliviero Toscani

Si allunga, intanto, la lunga lista delle trasgressioni che si sciolgono nella normalità, alla conquista di una legittima indifferenza.

Dopo la pubblicità, la Borsa, il marketing, l'America, l'astrologia... Dopo la satira, i comici, i baci, i pianti, le correnti, i gadget, lo spogliarello e il gioco d'azzardo, pure il pronome dei signori. Per cui, alla fine, in mezzo al baccano di un mondo che cede, di un mondo che cambia, suona come un tenero e sdegnoso carillon la letterina del compagno Franzò sul «lei». Saluti fraterni, cioè ossequi.

Filippo Ceccarelli

INTERVISTA

LE PAGELLE DI RADIO VATICANA

«Questa tv? Noia e spazzatura»

Padre Borgomeo: largo ai creativi intelligenti

ROMA

PADRE Pasquale Borgomeo, direttore di Radio Vaticana, ha movimentato l'estate scagliandosi contro la tv spazzatura. Non s'è trattato di semplici anatemi: Borgomeo ha invitato a non comprare i prodotti delle case che sponsorizzano trasmissioni nulle e, *extrema ratio*, a non pagare il canone se la Rai non dovesse trasmettere programmi degni del «servizio pubblico». E' escluso (ce lo ha escluso lui stesso) che queste prese di posizione siano di natura personale. Il direttore dell'«Osservatore romano», quello della Radio Vaticana, il responsabile della Sala stampa vaticana e i membri del Pontificio consiglio per le comunicazioni sociali (di cui Borgomeo fa parte) formano lo staff della Santa Sede sui problemi dell'informazione. Dunque, quando dice quello che dice, Borgomeo esprime una linea ispirata al pensiero del Papa.

Come dovrebbe svolgersi il boicottaggio del canone? La Santa Sede sta organizzando qualcosa?

«No, noi non stiamo organizzando niente e non potremmo organizzare niente: fatto dalla Chiesa, il boicottaggio del canone (che per noi è una forma estrema, alla quale non si vorrebbe mai arrivare) sarebbe un'ingerenza indebita. Quello che noi vorremmo è che i cittadini si organizzassero e non subissero passivamente certi prodotti della tv-spazzatura. E' terribile soprattutto questo: che si accettino i programmi più inqualificabili con rassegnazione, come un fatto ineluttabile. Questo non è vero, si può reagire, si deve reagire».

Bisogna reagire solo contro la Rai?

«La Rai fa pagare il canone e giustifica questo canone con la promessa di svolgere un servizio pubblico. Se non lo svolge, è giusto che non riceva il denaro. Se compro una bottiglia di vino e scopro che dentro c'è l'aceto, la restituisco».

Berlusconi, invece, ha diritto di trasmettere tutto quello che vuole.

«Berlusconi agisce in una logica diversa: deve far profitti e non servizio pubblico. Questo, però, non significa che sia giusto fargli trasmettere tutto quello che vuole».

Cioè?

«Noi pensiamo che sarebbe necessario, in questo campo, un'Autorità che regoli la materia».

Un'autorità che decida che cosa è giusto e che cosa non è giusto mandare in onda?

«Anche».

Non sarebbe un censore?

«Questa è una brutta, una bruttissima parola. Più che di un censore, io parlerei di un Arbitro».

Descriviamo questo arbitro.

«E' difficile descriverlo, perché non c'è il regolamento da applicare. Quando, alla metà degli Anni Settanta, la Corte Costituzionale sancì - in nome della libertà d'espressione - l'inammissibilità del monopolio di Stato in materia radiotelevisiva, si determinò una situazione tutta nuova, assolutamente priva di regole. Il governo e il Parlamento avrebbero dovuto provvedere, ma sono passati tanti anni e quel territorio è ancora senza leggi. A parte i mille accorgimenti, spesso abnormi, che sono stati presi di volta in volta per superare questioni contingenti - come la volta che si cancellò per decreto un oscuramento deciso dal pretore -, il regolamento è tutto da scrivere».

Di che cosa stiamo parlando? Di una legge che regoli la libertà d'espressione o di una serie di norme relative al mercato?

«Di tutt'e due».

L'Arbitro preposto alla libertà d'espressione dovrebbe avere il potere di proibire un programma?

«Dovrebbe avere a cuore la tutela delle famiglie. Ed essere sensibile alle loro rivendicazioni. Ci vuole un potere che proibisca certi programmi».

E sul mercato? E' giusto che Berlusconi abbia tre reti?

«Qui dovrebbero valere le norme

Padre Pasquale Borgomeo, direttore di Radio Vaticana

che in tutto il mondo prevengono le concentrazioni e i monopoli. L'attuale assetto del mercato televisivo - dominato da un duopolio - è il frutto di accomodamenti tra le parti, di *do ut des* che non hanno nulla a che fare con l'interesse della collettività. Il regolamento, ancora da scrivere, dovrebbe essere concepito in modo da rendere possibile e legittima la libera concorrenza, dato che la libera concorrenza spinge i prodotti a migliorarsi, a svilupparsi verso l'alto. Lo stato attuale delle cose, che ha posto il servizio pubblico a confronto con un unico imprenditore privato, ha favorito invece uno sviluppo dei prodotti verso il basso».

Se la sta prendendo con l'Auditel.

«Con l'uso improprio che dell'Auditel si fa. Se l'arbitro è l'Auditel, se il servizio pubblico accetta che l'arbitro sia l'Auditel, non può che abbassare il livello della propria programmazione. Se fa questo, tradisce la sua ragion d'essere di essere servizio pubblico. Al punto estremo di questo tradimento, ci può essere il boicottaggio del canone da parte delle famiglie».

Dia una definizione di servizio pubblico.

«La consapevolezza che esistono delle minoranze delle quali ci si deve far carico. Le minoranze parlano con voce bassa, ma il servizio pubblico ha il dovere di ascoltare quella voce. Tra le minoranze, c'è anche una minoranza di uomini di cultura e di buon gusto, che va servita».

E poi?

«Il tentativo non paternalistico di far crescere una comunità nel gusto, nella curiosità intellettuale. Il verbo "educare" può dar fastidio, ma non si deve avere troppa paura ad adoperarlo».

Sembra che lei auspichi una Rai governata dal Dse, il Dipartimento Scuola Educazione.

«Purtroppo il Dse fa programmi noiosi, e questo non va bene. Magari bastasse parlare di cultura per far cultura in tv! Purtroppo la cultura e il buon gusto devono essere trasmessi quasi senza parere, attraverso il linguaggio che è proprio del mezzo. In televisione ci vogliono dei grandi creatori».

Ne vede qualcuno?

«Piero Angela, che fa sforzi sovrumani per farsi capire. Angela è riuscito a parlare in modo comprensibile persino della teoria dei quanti».

Altri?

«Mah».

Santoro? Lerner?

«Santoro non mi entusiasma perché privilegia gli aspetti emotivi della discussione e in nome di questo impedisce tante volte che certe idee vengano espresse compiutamente. In questo io vedo una forma di violenza inaudita. Al contrario, mi pare che l'abilità di Gad Lerner consistesse nell'opposto, andare a cercare sempre la contrapposizione delle opinioni piuttosto che dei caratteri».

Blob?

«Una grande invenzione, ma certi accostamenti sono terribili, delle cadute di gusto inaccettabili. Troppe volte si mescola il grottesco con la tragedia, si scherza sulla morte...».

Quali programmi andrebbero boicottati, secondo lei? Quali giustificano il rifiuto di pagare il canone?

«I programmi che esaltano la violenza e contraddicono l'educazione che le famiglie impartiscono ai loro figli. E poi certe trasmissioni che spingono il paese al rincretinimento. *Beautiful*, Mike Bongiorno, la Zanicchi...».

Lei guarda mai i nostri tg?

«Il Tg1. E qualche volta il Tg3».

Che ne dice del «giornalismo all'inglese», di cui ha parlato il presidente Demattè?

«Lo interpreto così: prima i fatti, e poi le opinioni. I nostri tg non sono male, però, se paragonati ai telegiornali stranieri. Certo, se pensiamo all'informazione ideale... Ma l'informazione ideale non esiste da nessuna parte».

Voi cattolici siete tutti uniti? Non ci sono tra di voi divergenze, polemiche?

«In necessariis unitas, in dubiis libertas, in omnibus caritas».

Traduzione?

«Si sia uniti sui principi di fondo e liberi sulle questioni opinabili. Su tutto prevalga la coscienza del bene comune».

Giorgio Dell'Arti

IL CASO

I BALILLA DI CEPPALONI

Mastella dà la carica: «Rosy Bindi flirta col pds perché sa che al Nord rischia di non prendere un seggio»

La corrente del Sud sfida Martinazzoli

«In questa dc che si meridionalizza noi contiamo la metà dei voti»

CEPPALONI
DAL NOSTRO INVIATO

«Ma certo che è una corrente, che altro dovrebbe essere? Ma questo non posso dirlo io, dovete scriverlo voi. Vedete tutti questi personaggi che sono qui, che coordinano i dibattiti come Sorice, Cecere, i vari Mannino, D'Onofrio, Agazio Loriero, Alterio... Beh, è tutta gente che ci sta. E toglietevi dalla testa questa assurda idea che vogliamo andarcene dal partito. Saremmo matti a lasciare ora che il partito si sta meridionalizzando, che stiamo per contare di più». Ci è voluto qualche giorno ma finalmente, complice un momento di distrazione, Clemente Mastella ha spiegato a che serve l'anacronistica *Settimana dell'Amicizia* di Ceppaloni: queste giornate sono figlie dirette della convegnistica delle correnti democristiane, ma visto che i tempi sono cambiati, che la vecchia liturgia dc è stata bandita nel nuovo partito popolare, quel nome 'correnti', non si può pronunciare.

Ma, a ben vedere, tutto quello che avviene in quel piccolo cortile adibito a sala convegni all'aperto, dove spicca una targa che recita «I Balilla di Ceppaloni, futuri soldati dell'Italia fascista ai caduti della grande guerra», ricorda i grandi appuntamenti del tempo delle correnti democristiane. E forse quelli che muovono le fila di questo appuntamento possono essere considerati a ragione dei «balilla dc», un po' cresciuti, ma che non hanno ripudiato quel modo di essere e al massimo, costretti dai tempi, lo hanno aggiornato. Un modo di essere che può sopravvivere solo da queste parti, nella dc del Sud.

Così, alla fine, nel primo autunno dell'epoca post-democristiana, l'ultima generazione degli ex dorotei, degli ex sinistri dc, degli ex forzanovisti, quasi rispondendo ad una sorta di richiamo della foresta fa capolino da queste parti, si ritrova in quest'ultimo feudo democristiano. E gli ingredienti dei vecchi convegni ci sono un po' tutti, c'è il documento di 48 pagine preparato con cura che fra qualche giorno sarà presentato alla stampa; c'è la comparsa dell'ex portaborse dell'ex ministro Gianni Fontana approdato, oggi, ovviamente, nell'azienda privata che lavora con le Poste italiane; c'è la sfilata dei ministri dc superstiti che vengono a farsi vedere. Accanto ai vecchi ricordi, naturalmente, ci sono anche delle concessioni ai nuovi tempi. Se nell'epoca d'oro democristiana la forza di una corrente dc veniva valutata anche sul numero di auto blu che riusciva a radunare davanti ai convegni, adesso, invece, Mastella loda la parsimonia e la sobrietà: «Alla fine questo convegno non ci costerà - non si stanca di ripetere - più di 20 milioni». No, per dare prestigio al nuovo gruppo il re di Ceppaloni deve ricorrere ad altro: «Avete visto che alla fine il candidato della dc a Roma è Rocco Buttiglione. Non vi scordate che ha partecipato alle nostre riunioni di gruppo al ristorante Picar nei giorni dell'assemblea costituente e domani quando verrà qui lo festeggeremo con i fuochi d'artificio». Fuochi d'artificio, si fa per dire, per Buttiglione e fiaccolata finale contro mafia e camorra insieme a don Gelmini. «E non ci venite a dire - mette le mani avanti Mastella - che prendiamo i voti della mafia. Che possiamo farci noi se qualche volta ce li danno. Se uno dovesse fare l'analisi del voto si potrebbe arrivare a dire che Enzo Bianco è stato eletto a Catania dalla mafia».

Quindi nessuna scissione, nessun addio al partito. Quello che sta succedendo a Ceppaloni è tutt'altro: con i limiti di oggi, la geografia delle correnti sta mutando. «Una volta c'erano quattro correnti dc - spiega Francesco D'Onofrio - e ora ne sono rimaste due. Quella che si riunisce a Lavarone e ci siamo noi».

Sì, ci sono loro che vogliono trovare una soluzione a Tangentopoli ma solo quella che ha in testa Giuseppe Gargani e sempre loro che non hanno nessuna voglia di andare da Occhetto con il cappello in mano. «Questo non significa che vogliamo andare con Bossi - precisa Mastella - dico solo che non dobbiamo precluderci nessuna possibilità ed è la stessa cosa che fanno gli altri. Non fate discorsi moralistici. Che valore etico c'è dietro la proposta di Rosy Bindi che al Nord vuole un'alleanza tra dc e pds solo perché si è fatta i conti e ha capito che da quelle parti non sarebbe eletto nessun pidiessino e nessun dc?».

Così, «nuovo partito» e «nuove correnti». «Che male c'è?», direbbe Mastella. Loro, i «balilla» dc, vogliono solo sopravvivere. «E per spararmi addosso - s'infiamma Mastella - non tirate fuori questa storia della casa. Sarebbe un problema se oltre alla casa io avessi anche i soldi, ma quelli non li ho. E poi se quello ha la casa a Portofino e quell'altro la casa a Capalbio, perché io non posso avere la casa con piscina a Ceppaloni?».

Augusto Minzolini

Francesco D'Onofrio, tra i protagonisti a Ceppaloni

E per Buttiglione fuochi d'artificio

Violante (pds) rilancia

«Patteggiamento soluzione per Tangentopoli»

CEPPALONI. E alla fine Luciano Violante, pidiessino e presidente della commissione Antimafia, ha strappato gli applausi alla Festa dell'Amicizia di Ceppaloni proprio parlando di Tangentopoli. Certo le posizioni fra lui e il responsabile Giustizia della dc, Gargani, sono rimaste distanti ma Violante è stato abile nel presentare alla platea la sua «soluzione politica» (ma il termine non piace all'interessato). Violante è partito paventando un possibile «scambio» tra Lega e dc nel prossimo Parlamento: Bossi che concede l'amnistia e la dc che lo fa governare. Ma poi ha usato un linguaggio che non poteva non piacere ai dc: «Attenzione - ha detto - questo è il primo Paese che cambia una classe dirigente senza elezioni, ma attraverso l'azione dei giudici. Per questo dobbiamo sbrigarci a trovare un rimedio». E come rimedio Violante ha rilanciato l'ipotesi del «patteggiamento».

Il ministro Garavaglia: la proroga era pronta, ma dovevo ancora presentarla

Slitta l'obbligo della ricetta

Scatterà soltanto dal 1° gennaio del 1994

ROMA. Proroga per tutto il 1993 per richiedere in farmacia, su consiglio e indicazione del medico, alcuni medicinali che rientrano in una sorta di categoria di auto-prescrizione. Il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, ha disposto che le norme fissate dalla Comunità europea entrino in vigore dal prossimo primo gennaio. Il nuovo meccanismo verrà così a coincidere con un insieme di novità, più volte annunciate e da tempo attese. Si tratterà di riclassificare i farmaci, in 4 o 5 classi, prevedendo la totale gratuità per quelli essenziali, di prima e forse anche di seconda fascia, e ticket graduali e modulati per le altre. Dovrà anche essere armonizzato il prezzo, evitando le discrepanze più appariscenti e paradossali. Alcuni farmaci, infatti, costano da noi molto più che nei centri al di là di qualsiasi confine, Francia, Svizzera o Austria.

Ci sono 3-4 mesi di tempo per trovare una equilibrata soluzione alla nuova questione che si è aperta sul fronte della sanità: l'acquisto dei farmaci con o senza ricetta. «Quelli che si potranno acquistare senza la prescrizione del medico saranno molti di più a partire dal prossimo anno». Lo ha assicurato il ministro Maria Pia Garavaglia che oggi ha dovuto fronteggiare le richieste di tutti i mezzi d'informazione. Per studiare la materia, con la consulenza degli esperti, della

L'entrata in vigore verrà a coincidere con la nuova classificazione dei farmaci in diverse classi

La proroga all'obbligo della ricetta ha soddisfatto sia i farmacisti che il tribunale del malato

federazione dei medici e dei farmacisti, il ministro aveva già pronto il decreto di proroga che sarebbe stato presentato venerdì al Consiglio dei ministri.

«Non sono distratta», ha detto polemicamente Maria Pia Garavaglia. Se tutti i farmaci vengono prescritti e acquistati con la ricetta, nelle casse dello Stato entrano anche 400 miliardi di lire in più, per il ticket che vige su una voce. «Ma non era certo questo - dice il ministro - lo scopo del decreto. Questo introito non è stato calcolato».

Secondo le disposizioni in vigore, l'85% dei farmaci disponibili, cioè quasi tutti, dovrebbe essere acquistato con la ricetta del medico. Esigua la percentuale di quelli che possono essere richiesti direttamente al farmacista, come prodotti da banco. Lo ha rilevato il segretario generale della Fimmg (Federazione dei medici di famiglia), Mario Boni. «La proroga dunque - ha detto Boni - era necessaria».

Il presidente del Sindacato unitario medici italiani (Sumi), Franco Sabetti, ha detto che resta il problema dei giorni festivi e delle ore notturne, quando il paziente ricorre al suo medico per telefono. In ogni caso la materia ha bisogno di essere esaminata a fondo, senza pregiudizi e senza emotività. Si deve definire con precisione quali farmaci devono essere prescritti».

Soddisfatto per la proroga il Mfd-Tribunale del malato, che per primo aveva lanciato l'allarme sui disagi che questa normativa comporta per il malato.

Regole precise chiedono i farmacisti sulla cui testa pesano, in caso di inadempienza, sanzioni che il vicepresidente della Federfarma (federazione dei farmacisti), Franco Caprino, giudica pesantissime. Per un ricetta semplice si può subire un'ammenda da 50 mila fino a mezzo milione di lire. Per la vendita diretta al pubblico, la sanzione amministrativa può andare da 300 mila fino a un milione e 800 mila lire. Se si tratta di una ricetta «speciale», si può incorrere in una pena pecuniaria da 100 mila lire fino a 4 milioni e all'arresto fino a 2 anni se la ricetta non viene presentata.

«I problemi della domenica e dei giorni festivi - ha detto Caprino - esistono. Ma i modi per risolverli non mancano. Negli Stati Uniti è stato fatto. Il medico detta la prescrizione al malato e per telefono la conferma al farmacista. Se, per esempio, il diabetico rimane privo dell'insulina in giorni d'emergenza, esistono criteri per accertare la sua malattia, non ultimo i tesserini sanitari e di appartenenza alle relative associazioni. Un diabetico è conosciuto sia dal proprio medico che dal farmacista abituale. E' certo che la gente non prende medicine per il gusto di prenderle. Salvo casi-limite».

La Federfarma, in un comunicato, ha espresso soddisfazione per il rinvio, ma ha chiesto che in questi tre mesi il problema venga studiato a fondo, per ampliare il numero dei farmaci che possono essere liberamente richiesti. Il problema, secondo i farmacisti, è soprattutto dei cittadini, ma i farmacisti non possono rimanere insensibili.

[r. cri.]

Palermo, l'equivoco è durato due anni

Telefax segretissimi all'indirizzo sbagliato

Un rappresentante riceveva in ufficio documenti su detenuti dell'Ucciardone

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Misteri dei cavi telefonici a Palermo sui quali indagò a lungo anche Giovanni Falcone. Voleva scoprire se la mafia intercettava messaggi riservati. E in un caso è stato accertato: la strage di via D'Amelio con vittime Paolo Borsellino e cinque dei sei agenti della sua scorta. Falcone era già stato assassinato due mesi prima. Ora viene fuori che un rappresentante di commercio palermitano ha ricevuto nel suo ufficio per errore numerosi fax riservatissimi su detenuti, uno dei quali è un «pentito» sottoposto ad assidua vigilanza dopo essere stato condannato a morte dai boss. Ma c'è di più. Il rappresentante (identità finora nel più assoluto riserbo per prudenza) avrebbe ripetutamente segnalato l'increscioso disguido, ottenendo soltanto dopo un certo periodo di non ricevere più via fax i documenti top-secret. Temeva di essere in qualche modo coinvolto in vicende scottanti, ma prima che carabinieri e Sip ponessero termine all'inconveniente c'è voluto del tempo. Esattamente come gli era già successo un paio di anni fa, quando in più ondate, nonostante le sue ripetute segnalazioni, continuò a veder scorrere nel suo fax messaggi indirizzati invece a una delle direzioni del Banco di Sicilia. «Stavo diventando un esperto in Bot, Cct, bonifici, insomma in attività creditizie» ha commentato.

Il primo documento che mai sarebbe dovuto trapelare, essendo scottante, è prevenuto allo sconcertato commerciante il 16 giugno. Era stato inviato dall'ufficio matricola del carcere San Vito di Agrigento alla direzione dello stesso carcere e per conoscenza a quella dell'Ucciardone a Palermo e al ministero di Grazia e giustizia. Oggetto un giovane presunto mafioso che, ritenuto in imminente pericolo nel carcere agrigentino, avrebbe dovuto essere trasferito senza perder tempo in uno dei nove bracci di quello dell'Ucciardone a Palermo. «Avvertii i carabinieri, pensando che sarebbe finita lì», ha raccontato il rappresentante di commercio. E due militari dell'Arma si presentarono subito nel suo ufficio, prelevando la copia erroneamente emessa dal fax e l'assicurarono che senz'altro l'inconveniente non si sarebbe ripetuto. Esattamente il contrario. Nei giorni successivi infatti altri fax con informazioni più che riservate anche relative a trasferimenti di detenuti «a rischio» sono stati recapitati nell'ufficio e non ai destinatari. Nuove segnalazioni ai carabinieri e alla Sip e alla fine la conclusione dell'incredibile caso.

[a. r.]

SHOW A ROMA

Marina brucia le sue pellicce

ROMA. A Capri si è data da fare per spegnere un incendio, ieri a Roma armata di fiammiferi e benzina Marina Ripa di Meana ha appiccato il fuoco alle sue pellicce in pieno centro di Roma. Un falò «prezioso» organizzato dalla lega antivivisezione per protestare contro l'uso e la vendita di pellicce.

In bianco e nero, stivaletti da marines in tinta e grandi occhiali scuri la consorte dell'ex ministro dell'Ambiente, adesso parlamentare verde, si è fatta aspettare un po', come da copione, ma poi è arrivata all'appuntamento portando con sé due dei suoi capi più preziosi. Almeno a quanto sostiene lei, visto che secondo altri le pelli da ardere sembravano un «po' malconce».

«Sorrisi e Canzoni» assegna alle giornaliste i corpi dipinti dai maestri

Pittori hard per le mezzobusto del tg

Vanno in onda i falsi nudi delle presentatrici

MILANO. Berlusconi ha un attacco di pruderie? Se non lui, il campione di tv e giornali castigati ad uso delle famiglie, almeno i suoi periodici. «Noi» «spara» in copertina il topless di Claudia Schiffer. Risponde «Ciak» con un Sylvester Stallone nudo. E ora, a ruota, «Sorrisi e Canzoni», che se il nudo non ce l'ha, lo inventa. Otto pagine otto di «pinacoteca tv» a luci rosse. Seni e fianchi di illustri pittori vengono presi in prestito per riempire l'immaginario di chi vorrebbe vedere cosa c'è sotto quel mezzo busto che legge le notizie in tv. Per lavarsi le mani, il settimanale di programmi tv più venduto in Italia dà la colpa al computer «freddo strumento dei tempi moderni» - scrive. «Lui» ha dato volti veri a corpi presi a prestito dalla storia dell'arte.

Maria Luisa Busi ha uno sguardo serioso su quel corpo da «Maddalena penitente» ritratta da Hayez. Nuda, adagiata su un lenzuolo bianco, la croce in mano, i seni piccoli (li avevamo già visti - quelli veri - su «Novella 2000»). E il giornalista che commenta: «Nonostante sia nuda e rappresenti l'amor profano, rivela una purezza di fondo... Simboleggia trasparenza d'animo...». Se lo dice il computer. Sorride invece sulle sue cosciotte piene, fiera delle sue tondità addominali, Mariolina il Bagno, la Sattanino, nei panni - se così si può dire - della «Bagnante con grifoncino» immaginata da Renoir. «Copre con timidezza il pube con la mano - commenta il giornalista -, ottenendo in realtà l'effetto opposto, quello di attirare l'attenzione. Ma lo sguardo reclinato rivolto verso il basso rivela la sincerità del suo pudore». Il volto della Sattanino, a dire il vero, sorride e guarda dritto: che pecchi di pudore? Bah, lo saprà il computer.

Maria Luisa Busi è «Maddalena penitente». A destra, la Sattanino in «Bagnante con grifoncino»

Altro Renoir, «Gabrielle con una rosa», per Carmen La Sorella. Giuro, è meglio l'originale. Del resto anche «Sorrisi e Canzoni» sottolinea il contrasto tra la donna «dolce, morbida, remissiva» dell'originale e «la personalità attiva e aggressiva» della giornalista. Anche i computer sbagliano.

Tiziana è una Venere del Tiziano. Quella con suonatore di liuto che tanto ben sembra rappresentare «l'armonia delle forme... un nudo senza connotazioni di tipo erotico» della Ferrario. «Stile rassicurante», il suo, «che piace» a grandi e piccini. Francesca Grimaldi è una replicante di «Ruth» (Hayez), ma mentre la biblica bisnonna di Davide rivela «quella fragilità che è la sua forza», prestando il corpo alla giornalista del Tg1 sembra una pornodiva inventata da Schicchi per un film a luci rosse, magari in compagnia di Maciste. Di Rosanna Cancellieri abbiamo visto di più sui giornali scandalistici. Qui è «La piccola bagnante bionda dagli occhi azzurri» (sic!) di Renoir. «La parziale nudità - recita la didascalia - non è maliziosa». E dire che al Bar Sport, di fronte ai suoi topless, si commentava in altri termini.

Bianca Berlinguer è l'«Odalisca» di Hayez, «destinata all'harem» ma con un volto da «donna innocente». Si può sorvolare su Maria Concetta Mattei», vestitissima dell'azzurro della «Contessa D'Haussonville» di Ingres. Vestitissime anche Anna Pinnizotto (Tg3), in «Ritratto di Anna» di Hans Holbein il Giovane, e Daniela Vergara (sempre TG3), nella «Donna con la chitarra» di Renoir. Evanescente scollatura per Emanuela Lucchini. E poi, in conclusione, eccola: la più provocante. Paola Sensini da Terni, «Betsabea al bagno» (sempre Hayez: i computer mancano di fantasia, come è noto), la «bella seduttrice». E' lei, con quel corpo asciutto, la mezzobusto «più provocante».

[r. cri.]

INTERVISTA

LA «STAR» DIFENDE LA SUA CITTA'

La Loren narra espedienti e codardie dei concittadini all'arrivo degli americani

Sofia: la mia Napoli dei miracoli

«Salvata dall'arguzia»

Sofia Loren rievoca le sue origini partenopee

LA conoscevo appena e non le davo ancora del tu, le chiedo: «Lei è napoletana?» Amici comuni mi avevano [illegible]: «E' una donna molto timida. Se vuoi che si rilassi, [illegible] parlare di Napoli».

«Sì, sono napoletana», mi risponde. Si alza in silenzio, esce dalla stanza e vi torna qualche istante dopo con un libro tra le mani. E' «La pelle» [illegible] Malaparte. Lo sfoglia rapidamente, si ferma a una pagina: «Legga a voce alta», mi invita Sofia. «Napoli - leggo alzando la voce - è la città più misteriosa d'Europa. L'unica al mondo che [illegible] perita come Ilio, Ninive o Babilonia. L'unica città al mondo che non è affondata nel naufragio [illegible] antiche civiltà. Napoli è una Pompei che non è mai stata sepolta. Non è una città, è un mondo». Chiudo il libro e lo poso accanto al mio bicchiere [illegible] whisky mezzo vuoto.

Lei è nata in questo mondo?

«Ai suoi margini. A Pozzuoli esattamente. [illegible] sobborgo tra i più poveri di Napoli. Sicuramente lei non [illegible] conosce».

No, non lo conosco. Però ho sentito dire oppure ho letto da qualche parte, che il [illegible] di Pozzuoli ha fatto apporre una lapide di marmo sulla facciata della casa dove la sua illustre concittadina ha passato parte della sua infanzia. La targa dice: «A Sofia Loren, che ponendo al servizio dell'arte la sua bellezza e la sua nobiltà di spirito, ha portato su Pozzuoli i raggi di una nuova gloria...».

«Le lapidi vanno bene per i morti. Ma non è ancora il mio turno».

Parliamo di Napoli. Quali furono i suoi primi ricordi?

«La fame, la paura e le bombe. Soprattutto le bombe».

[illegible] molto giovane allora.

«Abbastanza per credere [illegible] tutto quello era normale».

Mi racconti, [illegible] erano i napoletani del dopoguerra?

Prende il libro che avevo lasciato [illegible]canto al mio bicchiere, lo apre e si mette a leggere a voce alta: «Eravamo puliti e ben nutriti, Jack e io, nel mezzo della terribile folla napoletana, lugubre, sporca, affamata, vestita di stracci, spintonata e insultata in tutte le lingue e i dialetti degli eserciti liberatori. L'onore di essere stati liberati per primi era ricaduto, fra tutti i popoli, sul napoletano, e per celebrare una così meritata ricompensa, i miei poveri napoletani, dopo vari anni di bombardamenti e di miseria, avevano ac[illegible] di buon grado, per amor di patria, di rappresentare la parte del popolo vinto, di cantare e applaudire, di sventolare bandiere straniere, fino a ieri ancora nemiche, e di lanciare fiori al passaggio dei vincitori». Sofia posa di nuovo il libro e senza smettere di osservarmi mi dice: «Questo era l'essere napoletano quando io ero ancora bambina».

Può essere che questa volta Malaparte non esageri?

«No, questa volta no. La Napoli [illegible] dopoguerra era così. Io credo, come Malaparte, che tutto il mondo sappia [illegible] una guerra, però che non tutto il mondo sia capace di saperla perdere. Noi ne fummo capaci... In realtà noi napoletani non ci sentivamo né veramente liberi, né veramente vinti. Noi napoletani - lo sa? - siamo sempre stati profondamente scettici».

Insomma, lei è una napoletana salvata dallo scetticismo.

«E' dall'arguzia. La liberazione di Napoli ha scatenato la fantasia dei miei compatrioti. Per esempio, inventarono un meraviglioso intrigo per non morire di fame. Lo chiamavamo l'affare del negro. Associava[illegible] varie famiglie e compravamo un negro dell'esercito americano. Il negro, chiaro, [illegible] lo sapeva. Però per 2-300 dollari diventava proprietà esclusiva delle famiglie asso[illegible]».

> L'attrice ricorda gli stratagemmi contro la fame «Adottavamo un soldato negro che portava provviste rubate dallo spaccio»

Non capisco... questo negro da chi si comprava?

«Dalla famiglia che lo aveva posseduto prima...».

Chi fu il primo proprietario?

«Ebbene, un genio. Un genio napoletano, che aveva venduto molto cara una mercanzia che non gli era costata niente».

E questo negro, perché [illegible] comprava?

«Ma non le risulta chiaro? I negri americani, lontani dal loro paese, dai suoi, più o [illegible] tollerati dai camerati bianchi, diventavano matti per l'atmosfera familiare delle povere case napoletane. Lì si invitava a pranzo, a [illegible] e anche a dormire se era il caso. Il negro diventava rapidamente un "caro amico", ogni giorno sempre più cosciente dei terribili problemi in cui si dibatteva la famiglia che lo accoglieva con tanta amabilità. Rapidamente tuttavia il negro riconoscente prendeva l'abitudine di arrivare tutte le sere a casa dei suoi anfitrioni [illegible] le braccia cariche di viveri e sigarette, il tutto fatto sparire dallo spaccio del suo reggimento. Tutta quella merce era, naturalmente, venduta il gior[illegible] seguente, al mercato nero a prezzi esorbitanti».

Sofia mi riempie di nuovo il bicchiere vuoto e prosegue: «Tuttavia c'era anche il [illegible] della medaglia. Durante l'occupazione tedesca la gente, la gente si giocava la vita, con onore e dignità. Nessuno, o quasi nessuno, chinò mai la testa davanti all'occupante. Nessuno si è venduto. Si lottava, semplicemente, per non morire. Con la liberazio[illegible] le [illegible] cambiarono molto. Questa volta si lottava per vivere. Eravamo liberi, ma si moriva di fame. La lotta continuò allora più disperata. A quell'epoca, io avevo appena sei anni, ho appreso che per sopravvivere gli uomini [illegible] capaci di tutte le codardie».

Un [illegible] lungo, penoso. Gli occhi di Sofia Loren ora non mi guardano in faccia: «Non deve giudicare male i miei poveri napoletani. Avrebbero potuto [illegible] cinesi o guatemaltechi. La fame, lo sa? è più terribile della guerra. Molto più terribile. Io lo so bene».

José Luis De Vilallonga

Copyright «El País» e per l'Italia «La Stampa»

A Messina

I politici nel traffico d'armi

MESSINA. «E' un colossale traffico d'armi». I magistrati messinesi di Mani pulite per il [illegible] vogliono aggiungere altro. Ma quanto hanno scoperto per caso, indagando sui reati dei politici e degli imprenditori locali contro la pubblica amministrazione, potrebbe aver fatto luce su uno tra i più inquietanti e massicci [illegible] merci illegali di mitragliatori, carriarmati ed elicotteri per i Paesi del Medio Oriente e dell'America Latina. Ieri i sostituti Langher, Giorgianni e Romano hanno evitato qualsiasi precisazione su questa inchiesta, nella quale sarebbero coinvolti diversi personaggi eccellenti di Messina, alcuni sono amministratori o ex, e un influente imprenditore. Nell'elenco degli inquisiti c'è anche uno straniero, sembra un siriano, che aveva il ruolo di mediatore. Ancora da capire anche il ruolo, pare accertato, [illegible] servizi segreti. Ieri carabinieri del Ros e finanzieri della squadra di polizia giudiziaria del tribunale di Messina hanno notificato decine di avvisi di garanzia in tutta Italia. L'operazione è ancora in [illegible] e questo spiegherebbe il motivo [illegible] assoluta riservatezza dei giudici, che hanno rinviato a oggi ogni precisazione su questa inchiesta.

I magistrati messinesi, [illegible]que, hanno già sentito come persona a conoscenza di fatti i dirigenti della Agusta, della Oto Melara e della Breda, tra le più importanti industrie italiane del settore. Gli uffici delle tre aziende sarebbero già stati perquisiti. [f. alb.]

Vittorio Emanuele di Savoia racconta la «fuga» dopo l'8 settembre

«Umberto II voleva restare»

Ma il re lo obbligò a lasciare Roma

Vittorio Emanuele III

ROMA. «Che brutta figura stia[illegible] facendo! Questo fu il commento di mio padre lasciando il Quirinale dopo l'armistizio dell'8 settembre. Non lo ascoltarono nemmeno e lo costrinsero a partire per Pescara. Qual[illegible] gli [illegible] dell'incosciente, altri parlarono di eroismo inutile. Mio [illegible] gli ricordò che non è il re a decidere, [illegible] il governo. Nessuno pensò invece che, con grande lungimiranza, mio padre avesse individuato un'occasione per salvare la [illegible]narchia». A rivelare che lo stesso Umberto II, allora principe ereditario, biasimò la partenza [illegible] governo, del re Vittorio Emanuele III e della famiglia reale da Roma è il figlio Vittorio Emanuele, in un'intervista che appare sul settimanale «Oggi», in edicola oggi. Così il pretendente al trono ricorda, a [illegible] secolo di distanza, l'episodio che ha maggiormente contribuito a incrinare il prestigio dei Savoia. Vittorio Emanuele allora aveva sei anni e racconta diversi episodi inediti: «Per la verità non fu una fuga. Fu una soluzione per salvare Roma dalla distruzione. Il feldmaresciallo Kesselring infatti aveva minacciato di distruggere la città se vi fosse rimasto un comando militare italiano». Continua Vittorio Emanuele: «Nel pomeriggio dell'8 settembre era stato deci[illegible] di annunciare la firma dell'armistizio. Quindi i tedeschi avrebbero certamente fatto delle rappresaglie [illegible] avessero potuto catturare la famiglia reale. Ecco perché mio nonno doveva accettare la decisione del governo di trasferire altrove la legittimità dello Stato. I servizi segreti avevano scoperto che persino io ero in pericolo, c'era un piano per rapirmi. Del resto mia [illegible] Mafalda fu presa in territorio vaticano. I tedeschi non andavano tanto per il sottile: fu deportata e morì a Buchenwald. Non avrebbero esitato quindi a deportare mio nonno e mio padre e magari a passarli per le armi, [illegible] fece[illegible] [illegible] Giuseppe Cordero di Montezemolo alle Fosse Ardeatine». Vittorio Emanuele e i familiari finirono in Svizzera. Il pretendente al trono ricorda anche che, durante la guerra, [illegible] madre era entrata clandestinamente in Italia, passando dal Gran San Bernardo e si era incontrata con i partigiani. Anche Umberto II avrebbe dovuto aggregarsi ai partigiani, ma l'aereo americano che doveva prelevarlo per fargli passare le linee tedesche precipitò e non se ne fece nulla. Un'altra occasione persa per salvare la faccia alla [illegible]. [r. cri.]

Una prima volta a Bonzanigo, la seconda «per la storia» a Villa Belmonte

«Mussolini fucilato due volte»

Lo rivela il partigiano che dice di avergli sparato

Benito Mussolini

MILANO. Benito Mussolini e Claretta Petacci furono fucilati due volte a distanza di poche ore. La prima esecuzione avvenne in un viottolo di Bonzanigo, a poca distanza da casa De Maria dove il duce e la [illegible] amante trascorsero le ultime ore; la seconda «quella per la storia», davanti a Villa Belmonte.

Lo ha rivelato al settimanale «Noi» (il servizio compare nel numero in edicola oggi), l'uomo che sostiene di aver sparato a Mussolini, Bruno Giovanni Lonati, 72 anni, consulente d'azienda, che nel 1945 era commissario politico di [illegible] delle brigate partigiane Garibaldi.

«Mussolini l'ho fucilato io. Ho taciuto per cinquant'anni - scrive il settimanale riportando le dichiarazioni dell'ex partigiano - perché vincolato da un codice d'[illegible]e. Adesso desidero che si sappia la verità anche perché ho visto [illegible] i miei occhi morire una donna, Claretta Petacci, per amore del suo [illegible] e voglio che le sia resa giustizia».

Giovanni Bruno Lonati, sposato, padre di due figli, dirigente d'azienda in pensione, ma che tuttora svolge un'attività di consulente, ha raccontato che a coinvolgerlo in quella missione fu un certo «capitano John», un agente dei servizi segreti britannici che lo vincolò al silenzio fino al 1995, quando gli archivi inglesi renderanno pubblica la vicenda di cui i due sono stati protagonisti».

La vicenda della fine di Mussolini e della sua amante ogni tanto si arricchisce di particolari e di «rivelazioni». Non è la prima volta che si parla di una «doppia fucilazione» del duce e del fatto che quando furono finiti a Villa Belmonte Mussolini e la Petacci erano già cadaveri.

Inoltre sulla fine del regime fascista e del suo capo grava sempre l'incognita di quale sorte abbiano avuto l'oro e i documenti che Mussolini aveva con sé nell'ultimo disperato tentativo di fuga. Le [illegible] e stato un partigiano aveva rivelato che a impossessarsi [illegible] «tesoro» di Dongo erano stati membri dell'ex partito comunista e che lui stesso lo aveva «incassato». [r. cri.]

Filtra dal principato l'annuncio della cerimonia che avverrà a Monaco e in forma privata

Carolina & Vincent, sposi [illegible] gennaio

Anche papà Ranieri approva le terze nozze con Lindon

«La mia vita privata? [illegible] [illegible] menti». [illegible] adesso qualcosa dovrà pur dire, Vincent Lindon, dal [illegible] che - a meno [illegible] ripensamenti dell'ultima ora - il prossimo gennaio impalmerà Carolina Casiraghi, ex «principessa triste» di Monaco. Notizie offerte in esclusiva dal settimanale Oggi. Le [illegible] (numero tre, per [illegible] promessa sposa) saranno celebrate a Monaco, in forma riservata. Presenti [illegible] famiglie degli sposi e pochi, fidati, amici.

Il [illegible] nuziale [illegible] sposterà, poi, per i festeggiamenti, nella villa di Marie Colette Borgeaud, madrina di Lindon, a Saint Remy [illegible] Provence. Il paese, del resto, accoglierà la futura signora Lindon e il [illegible] consorte e [illegible] loro nido d'amore sarà proprio quella casa che la principessa possiede nei dintorni. Anche se, fonti ben informate, giurano che i fidanzati stanno trattando l'acquisto di una villa più grande.

A gennaio '94 saranno tre anni e tre mesi di vedovanza. Tre anni e tre mesi da quel tragico giorno d'ottobre, quando l'off-shore [illegible] Stefano Casiraghi volò per aria e ricadde sulle onde dure [illegible] cemento, spezzando [illegible] collo al suo pilota. Tre anni e tre mesi dal bel volto di Carolina distrutto dal dolore, sotto [illegible] velo di pizzo nero, dalla compassione del mondo per quella famigliola spezzata, per quei tre bambini, «biondi, belli, ricchi [illegible] orfani». E poi, [illegible] mano a mano, i mesi han cominciato ad essere scanditi dalle chiacchiere, dalle curiosità dei rotocalchi in cerca [illegible] una nuova luce negli occhi affranti della principessa.

Vincent aveva fatto la sua comparsa nella vita di Carolina già molto tempo prima di quell'epoca. Fu una sera, a cena a casa dello zio editore di Lindon, che la principessa (allora signora Casiraghi) lo conobbe. E [illegible] subito [illegible] amicizia. [illegible] l'uno né l'altra avrebbero immaginato la tragica fine di quel matrimonio, lontano preludio alla nascita della loro unione. Ma fu così. Tra smentite, flash di fotografi e cla[illegible]i annunci.

Nei mesi successivi al tragico incidente che lasciò Carolina vedova, Vincent Lindon, promettente attore (appena un po' «chiacchierato» per una sua precedente relazione con Claude Chirac, figlia del deputato gollista Jacques) e rampollo di una nota famiglia [illegible] borghesia francese, [illegible] nota sempre più spesso al fianco [illegible] principessa triste. Che, con l'andare del tempo, si [illegible] sempre meno triste.

Il bisogno di ricostituire la famiglia, dopo il terribile choc vissuto, appare evidente non molto tempo dopo [illegible] tragedia. I fotografi sorprendono Caroline e Vincent, con i tre bambini, a fare shopping. Proprio come una normale e serena famigliola. Da allora i pettegolezzi si fanno più fitti [illegible] insistenti e culminano nel febbraio dell'anno scorso, quando i due amici, ma ormai per tutti «innamorati», trascorrono una vacanza [illegible] monti austriaci. Carolina, prima appassita nella sofferenza, sembra rifiorire [illegible] Zurs, dove [illegible] [illegible] sue giornate d'amore [illegible] il tenero Lindon nella [illegible] suite di quell'hotel Lorunser che segnò le tappe più importanti della [illegible] vita sentimentale: prima con Robertino Rossellini, poi con il marito Philippe Junot, in seguito con il secondo marito, Stefano Casiraghi. Forse per il bisogno di can[illegible] un passato felice trasformatosi [illegible] incubo, forse per la voglia di esorcizzare quel posto.

Da allora in poi, Vincent Lindon compare ovunque sia Carolina. Sulle piste da sci; a Parigi; a Saint Remy de Provence; sullo yacht che la principessa aveva regalato al marito Stefano e aveva [illegible] chiamato Pacha, unendo le iniziali dei loro tre figli (Pierre, Andrea e Charlotte). La sua fama di attore (Vincent Lindon, nell'89, [illegible] il premio Jean Gabin e Yves Montand lo additò quale proprio erede sul set) viene offuscata: per tutti, ma principalmente per i giornali scandalistici, diventa «monsieur Grimaldi».

Come stupirsi, allora, [illegible] alle domande dei giornalisti rispondè: «La mia vita privata? No comment!». E, a chi gli fa notare che è [illegible] personaggio pubblico, mostra un [illegible] che, forse, da tempo la bella Carolina andava [illegible] cercando: «E' vero, [illegible] un personaggio pubblico. Ma sono anche [illegible] persona riservata, ho gusti e atteggiamenti assolutamente normali. Insomma, sono un uomo semplice, ma geloso della [illegible] vita privata. Come tutti».

Si affannino i giornalisti a inventare parole: soltanto i fotografi, dopo pazienti appostamenti, riusciranno a rubare in questi tre anni fotografie da mostrare al mondo quali prove del sentimento che, nato amicizia, si è poi nutrito di dolore e compas[illegible] fi[illegible] [illegible] diventare [illegible]. Loro, i protagonisti, non parleranno in questi tre anni. Nel frattempo, però, Carolina riuscirà [illegible] liberarsi [illegible] quel matrimonio religioso che la teneva vincolata a Junot e che non le permise mai [illegible] ripet[illegible] un sì all'amato Stefano davanti all'altare.

La «bomba» esplode nella tarda primavera dell'anno scorso. Vincent Lindon è «a corte», con [illegible] del principe Ranieri. I «sembra» e i «si dice» inondano le pagine dei giornali. Il padre di Carolina, sembra, pone limiti precisi all'unione: tanto per cominciare, non si aspetti «l'attore» di vantare diritti sul trono (e non dimentichiamo che, in coda, c'è già il rampollo di quella ribelle «domata» che [illegible] la bella Stephanie). Diritti che, forse, Vincent Lindon non si è mai sognato di vantare. Se è vero che la cosa più preziosa per lui, quella [illegible] custodire con attenta devozione, è la sua vita privata. **(d. dan.)**

Ranieri [illegible] Monaco (in basso) [illegible] dato il consenso alle [illegible] di Carolina, [illegible] tre anni dal tragico incidente che causò [illegible] morte del secondo marito della principessa, Stefano Casiraghi

Dopo il matrimonio e i festeggiamenti la coppia vivrà [illegible] Saint-Remy

[illegible] principessa Carolina è [illegible] a sorridere. Il futuro marito Vincent Lindon (in alto) l'ha aiutata a superare un periodo doloroso

Lady D trasloca in Provenza

Vivrà nel paese caro ai Grimaldi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lady D trasloca in Francia. Stufa delle brume inglesi, timorosa che le incombenze ufficiali in patria le sciupino quella spensieratezza cui i suoi 32 [illegible] possono ancora pretendere, ha deciso che metterà [illegible] Manica fra sé e Carlo, perlomeno nelle vacanze.

Dopo lo scoop su Sarah in topless (galeotta fu [illegible] villa nella campagna francese), «Paris Match» torna alla carica con una nuova rivelazione-copertina sulla famiglia reale inglese. Il numero in edicola [illegible] descrive il lussuoso rustico da lei acquistato in Provenza nelle ultime settimane. Il luogo è un Eden per vip, Saint Rémy. Caroline di Monaco l'ha eretto a residenza ufficiosa. E malgrado Ranieri se ne dolga, alcune voci considerano il trasloco definitivo (a meno che scelga gli Usa percorrendo a ritroso l'itinerario materno). Tra le due principesse vi [illegible] una solida amicizia. Entrambe, in ogni caso, [illegible] vogliono fuggire l'irreale esi[illegible] [illegible] corte [illegible] i media troppo curiosi. Ma la vicenda coinvolge anche un'altra celebrità internazionale, José Van Dam.

E' il baritono fiammingo ad averle ceduto, il [illegible] «mas», lussuosa fattoria provenzale. Prezzo, quasi tre miliardi, una cifra che appare esosa. Malgrado gli [illegible] ettari [illegible] parco, le stanze [illegible] appena sei, e la piscina - almeno dal[illegible] fotografie - appare minuscola.

Poco importa. Tra i colori ocra cari ad Alphonse Daudet, gli olivi, [illegible] vite vergine [illegible] muri, Diana assaporerà [illegible] bene inestimabile: la tranquillità. Le terranno compagnia, oltre agli inevitabili gorilla, i principini William [illegible] Harry. Snobbando - per ora - Euro-Disney, Lady D li ha appena portati in Florida a divertirsi sulle attrazioni di Topolino & C. [illegible] faranno ritorno [illegible] Kensington, nel castello paterno, ma certo il «mas» di Saint-Rémy avrà ai loro occhi maggiore charme.

La Francia si addice peraltro ai reali britannici (e non solo: il nuovo sovrano belga Albert e la moglie Paola sono fuggiti nel loro buen retiro del Midi subito dopo la designazione), in particolare - suggeriscono i maligni - quelli in [illegible] [illegible] l'establishment. I mondani Edoardo VIII e Wally Simpson vi trascorsero parecchi anni. Ma era [illegible] Costa Azzurra. Poi venne la mitica Saint-Paul-de-Vence, con il suo fascino intellettual-gauchiste. Diana le preferisce ferie ecologiche nell'entroterra, [illegible] qualche chilometro appena dalla incantevole Camargue.

L'eremo francese nasconde altri progetti? [illegible]. «Paris Match» non azzarda ipotesi [illegible] materia, ma nessuno può escludere che se davvero giungerà il divorzio a separare definitivamente i principi di Galles, lei finisca per lasciare la Gran Bretagna e immergersi nel dolce esi[illegible] francese. Dove - può esserne certa - i paparazzi le tenderanno altri agguati.

Enrico Benedetto

Ha comprato la villa di un baritono per fuggire ai flash dei fotografi

La principessa Diana ha deciso di abbandonare l'Inghilterra
Nella foto [illegible], l'Arco di trionfo a Saint Remy [illegible] Provence

[illegible] BREVE

«Angelo Izzo [illegible] fuggito con [illegible] giovane croato»

ROMA. «Ho la sensazione che Angelo si sia allontanato di casa con un giovane croato, [illegible] [illegible] compagno di cella nel carcere [illegible] Alessandria». Lo ha detto ieri uno dei familiari dell'assassino del Circeo. [Ansa]

E' grave il gay [illegible] [illegible] sicari del padre

MESSINA. Si sono improvvisamente aggravate le condizioni di Giuseppe Mandanici, 33 anni, l'omosessuale ferito in un agguato da due killer assoldati dal padre, che intendeva così punirlo perché si prostituiva. L'uomo è stato trasferito, in stato precomatoso, dall'ospedale di Barcellona Pozzo di Gotto al Policlinico universitario [illegible] Messina. [Agi]

Legano un cane e lo [illegible] in [illegible]

BERGAMO. Gli hanno legato le zampe posteriori e lo hanno gettato in acqua. [illegible] [illegible] fosse [illegible] per l'intervento [illegible] alcuni operai che hanno visto il [illegible] lupo dibattersi ormai allo stremo delle forze, la povera bestia sarebbe morta annegata. E' successo nel Bergamasco, nella zona di San Pellegrino Terme, dove una condotta idrica porta acqua alla centrale elettrica di Zogno. Sono state avviate indagini per identificare i responsabili. [Ansa]

Sindaco «smemorato» scompare per 24 ore

MANTOVA. Il sindaco di un Comune mantovano [illegible] svanito per più di 24 ore a causa di un vuoto di memoria provocato da un fortissimo mal [illegible] testa. E' accaduto a Francesco Marassi, [illegible] anni, sindaco di Castel d'Ario. Andato al lavoro [illegible] tecnico dell'Enel il mattino si è fatto [illegible] sentire solo [illegible] giorno dopo con [illegible] telefonata dalla stazione [illegible] centrale di Milano. Ha raccontato di [illegible] [illegible] vittima di un vuoto di memoria e di avere preso senza motivo il treno per Milano. [Ansa]

Clinton [illegible] [illegible] toscano e pidiessino

SIENA. Toscano di Colle Val d'Elsa, [illegible] forti simpatie per il pds, questo [illegible] nuovo cuoco personale del presidente [illegible]no Bill Clinton. Si chiama Bruno Bartoli, ha 31 [illegible] e tra qualche mese partirà per Washington. Per sette [illegible] sarà impegnato nella cucina della Casa Bianca [illegible] uno stipendio mensile di 25 milioni [illegible] lire. [AdnKronos]

Polemiche [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

FORTE DEI MARMI. Il volto di Hana Kinderova, la ragazza [illegible] ca trovata morta sulla spiaggia di Torre del Lago, come quello di Marilyn Monroe nella famosa [illegible] seriale di Handy Warhol. Messo in mostra oggi al festival internazionale di satira politica [illegible] Forte dei Marmi, il disegno - realizzato da Dario [illegible] Franco, un giovane allievo della scuola di giornalismo [illegible] Sergio Angese - ha suscitato molte polemiche, soprattutto da parte [illegible] visitatori e qualche [illegible] di cattivo gusto per [illegible] utilizzato quel volto. [Ansa]

Il rinvio [illegible] Taipei

[illegible] [illegible] sta [illegible] male [illegible] [illegible]

TAIPEI. La popstar americana Michael Jackson, dopo aver rinviato alcune esibizioni a Singapore [illegible] [illegible] Bangkok, ha rimandato ieri anche il suo concerto a Taiwan, che si terrà il [illegible] settembre e non venerdì prossimo come originariamente previsto dal programma della tournée. Lo hanno [illegible] [illegible] ieri pomeriggio gli organizzatori del suo tour.

Michael Jackson, accusato [illegible]i abusi sessuali [illegible] un minorenne, arriverà [illegible] Taiwan domani. Per il suo concerto sono stati venduti più di [illegible] mila biglietti, oltre il 90 per cento di quelli disponibili. Finora [illegible] rinvio, o l'annullamento dei concerti è sempre [illegible] motivato con «ragioni di salute». La popstar, do[illegible] le accuse [illegible] genitori [illegible] [illegible] amico americano (che hanno inviato un esposto ai giudici, cui sono seguite perquisizioni nella sua villa), ha avuto una crisi profonda. [Ansa-Reuter]

IL TEMPO

SITUAZIONE: sulle regioni adriatiche permane un flusso di correnti settentrionali moderatamente instabili, mentre sul resto d'Italia è presente un'area di pressioni relativamente alte e livellate.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni inizialmente sereno o poco nuvoloso; nel corso della giornata sviluppo [illegible] nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi collinari e montuosi; dalla serata tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali, ad iniziare dall'arco alpino. Dopo il tramonto visibilità localmente ridotta per foschie sulla pianura padana-veneta, nelle valli e lungo i litorali delle altre regioni.
[illegible]RATURA: pressoché stazionaria.
VENTI: deboli variabili, tendenti a provenire intorno Ovest sulle zone alpine.
MARI: generalmente poco mossi, con tendenza ad aumento del moto ondoso sul mar Ligure e sull'Adriatico.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni centro-settentrionali, sulla Sardegna e sulla Campania nuvolosità irregolare associata a rovesci e temporali. Sulle restanti regioni nuvolosità variabile in rapida intensificazione.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	9	[illegible]	Firenze	14	26	Bari	16	26
Verona	[illegible]	26	[illegible]	14	[illegible]	Napoli	17	28
Trieste	18	24	Ancona	14	[illegible]	Potenza	12	23
Venezia	15	24	Perugia	16	23	S.M. Leuca	[illegible]	25
Milano	16	26	[illegible]	13	23	R. Calabria	21	[illegible]
Torino	[illegible]	23	L'Aquila	9	23	Palermo	19	28
Cuneo	13	19	Roma Urbe	[illegible]	27	Catania	[illegible]	30
Genova	19	26	Roma Ciamp.	17	[illegible]	Alghero	13	28
Bologna	15	27	Campobasso	[illegible]	[illegible]	Cagliari	14	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	[illegible]	[illegible]	Lisbona	23	31	[illegible]
Atene	17	29	sereno	Londra	14	22	sereno
Bangkok	23	33	variabile	Los Angeles	19	29	[illegible]
Berlino	[illegible]	18	nuvoloso	Madrid	15	32	[illegible]
Bruxelles	7	18	nuvoloso	Montreal	11	31	sereno
[illegible]	4	16	pioggia	Mosca	5	14	[illegible]
Copenaghen	10	11	nuvoloso	New York	22	29	[illegible]
Dublino	[illegible]	21	sereno	Parigi	10	24	variabile
Francoforte	12	[illegible]	[illegible]	Pechino	18	30	sereno
Gerusalemme	21	[illegible]	sereno	Rio de Janeiro	18	40	nu[illegible]
Ginevra	9	22	variabile	Sydney	np	np	np
Helsinki	6	7	nuvoloso	Tokyo	25	30	sereno
Honolulu	22	27	nuvoloso	Varsavia	11	16	nuvoloso
Il Cairo	23	35	[illegible]	Vienna	10	15	nuvoloso

M&AI

D'INVERNO SCONTIAMO, D'ESTATE REGALIAMO*

NON È UN COLPO DI SOLE MA UNA STRATEGIA PER MANTENERE LO STESSO GIRO D'AFFARI DEGLI SCORSI ANNI, CONSERVANDO GLI SCONTI CHE I PAESI PRODUTTORI PRATICANO IN RELAZIONE ALLA ENTITÀ DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI.

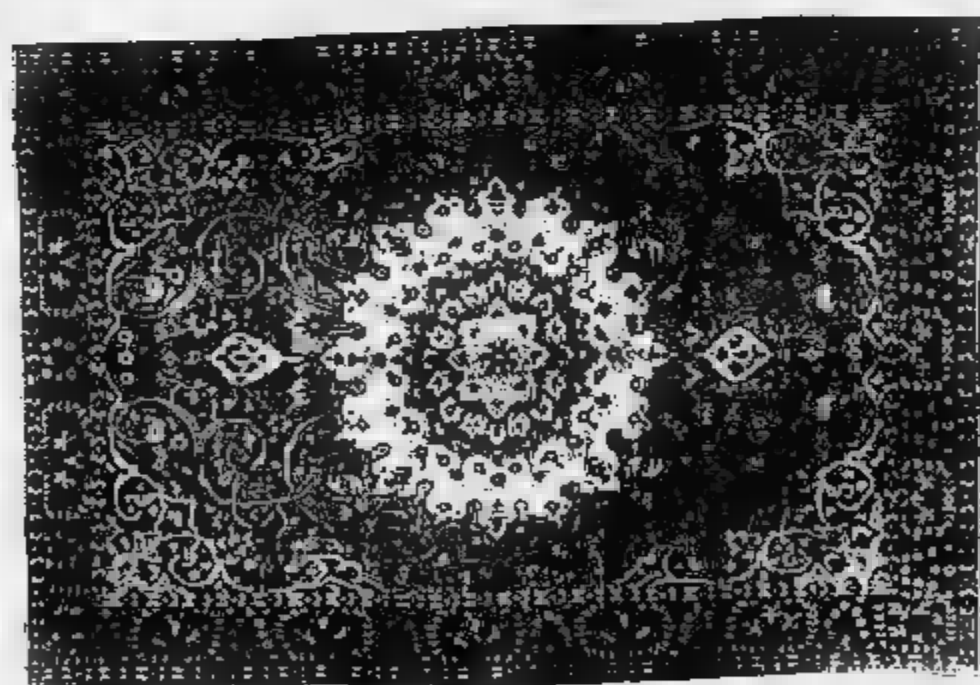
PER UN PERIODO LIMITATO

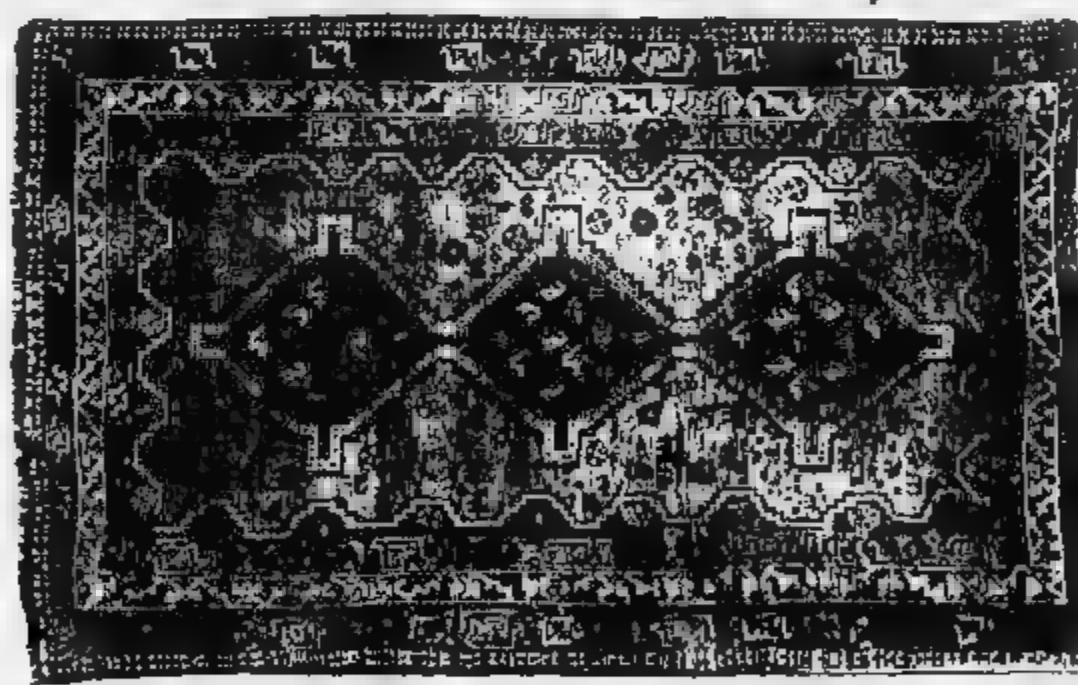
FINO AL RAGGIUNGIMENTO DEL "PLAFOND" DI VENDITE ABITUALI

SIAMO COSTRETTI A "REGALARE" I TAPPETI

50%+*20%

AUT. COM. L. 80

BAKTIARY • 300x200 cm. circa

PREZZO PIENO ~~L. 2.500.000~~
PREZZO SCONTATO L. 1.250.000
REGALO -20%

SHIRAZ • 250x150 cm. circa

PREZZO PIENO ~~L. 1.000.000~~
PREZZO SCONTATO L. 500.000
REGALO -20%

* IL REGALO CONSISTE IN UN ULTERIORE SCONTO

VASTO ASSORTIMENTO DI TAPPETI GRANDI, KILIM, ARAZZI, GABBEH NEEDEL POINT E MINI TAPPETI.

IN OCCASIONE DELLA CAMPAGNA FIAT PUNTO PROSEGUE ANCORA PER QUALCHE GIORNO LA NOSTRA ECCEZIONALE OFFERTA

VECCHIO Oriente® srl

E PER LA PRIMA VOLTA A SESTRIERE NELLA NOSTRA NOTA GIOIELLERIA SCONTO REGALO -20% SU GIOIELLI, PREZIOSI E OROLOGI DELLE MIGLIORI MARCHE

TORINO • VIA GOBETTI, [illegible] • TEL. [illegible]
C.SO UNIONE SOVIETICA, [illegible] • TEL. [illegible]

SESTRIERE • DITTA ORIENTE • MALL COMMERCIALE
P.ZA AGNELLI, 2 • TEL. [illegible]

RESTANO INTATTE TUTTE LE NOSTRE GARANZIE SULLA QUALITÀ E L'ASSISTENZA POST VENDITA!

RACCONTI D'ESTATE

IL LUOGO. Dalla battaglia operaia e politica al riposo di Dolceacqua, tra i limoni e le pietre

BERTINOTTI
il sindacalista nel castello incantato

Nella foto grande: il ponte di Dolceacqua
A destra: il castello dei Doria
e (sotto) Karl Marx
Qui accanto: [illegible] sindacalista Bertinotti

DOLCEACQUA

E' notte, in «tera», oltre la pozza d'acqua che il Nervia lascia fra le mura del paese, sotto il grande castello dei Doria, uno scheletro imponente di pietre sbriciolate dai secoli.

E' notte e la banda di Dolceacqua suona. [illegible] maestro, cintura bianca e scarpe bianche, un vestito celestino, dirige «Risveglio», «Turandot», «Tramonti» con una banda dove spiccano [illegible] ragazze-clarino dai volti [illegible] veri e bellissimi. Al termine della serata, un rito composto che ricorda gli Anni 50, [illegible] signore si alza dal pubblico e va a stringere la [illegible] del maestro con un «complimenti» ed un inchino di testa.

La scena si ripete [illegible] una quindicina d'anni, ogni estate. Ogni estate che Fausto Bertinotti, sindacalista [illegible] «Essere sindacato», corrente minoritaria della Cgil, passa a Dolceacqua, nella sua casa in bilico come una costruzione di Lego, fra le foto che lo ritraggono con Castro e Arafat.

Come sia arrivato, [illegible] Torino e da Roma, qui, nell'entroterra dell'ultimo Ponente Ligure, Bertinotti fa quasi fatica a ricordarlo come fosse stato un gesto naturale, qualcosa accaduta da sempre. «Senza una ragione - dice -. Il posto lo sceglie il caso, come il luogo dove nasci. Una volta poi che ci sei, anche se lì [illegible] hai radici, trovi un perché». Lui c'è arrivato [illegible] segnalazione di vecchi compagni del pci torinese, i Pansini, grandi oculisti, grandi velisti, ottime forchette. Stavano a Ventimiglia, invitarono lui e la moglie Lella, li portarono nell'entroterra. «Vidi, [illegible] una curva, lo scheletro del Castello, ne rimasi ammaliato. Cercammo di affittare qualcosa, [illegible] i miei suoceri comprarono tre camere. E' un borgo straordinario, [illegible] luogo [illegible] vocazione. La gente rimasta coltiva l'ulivo, fa il vino. E' una [illegible] abitata, [illegible] inventata dal turismo».

Bertinotti [illegible] [illegible] ponte romano, esile ed elegante, protagonista di alcuni dei quadri di Monet, che scavalcando la pozza del Nervia lega [illegible] paese al borgo vecchio, al Castello, alla «terra». Quel ponte è diventato per Bertinotti [illegible] metafora, lo «stacco» fra la sua vita di lavoro e la vacanza.

«Roma è un paesaggio dove sento la politica come cambiamento, [illegible] quotidianità affannosamente moderna. Qui sento una [illegible] [illegible], cerco cosa [illegible] rimasto. Il fascino [illegible] nella conservazione. Nella quotidianità senti che c'è un rapporto di aggressione. E l'organizzazione politica può trasformare quel rapporto, liberarlo. Qui c'è un rapporto con il luogo più che [illegible] [illegible] persone. Dolceacqua [illegible] il ponte di Monet, il reticolo di carrugi, il rapporto [illegible] la collina ed [illegible] fiume. Si dice "vado al mare", e il mare [illegible] lo vedi, ma lo avverti. Questo è un popolo di [illegible] che sente ancora il ritmo della campagna. Certo che mi interessa la gente di qui, ma non riesco a guardarli nei loro rapporti sociali. Sono io in "sospensione". [illegible] non è Arcadia. Sono sicuro di non essere precipitato in un "popolo felice". In [illegible] interviene, quando sono qui, la sospensione del primato sociale. Ho deposto la cassetta degli attrezzi politici. Non lo vivo come un luogo sociale. Valico il ponte, accolgo nel luogo ciò che mi suggerisce. La letteratura che parla di questa Liguria, racconta [illegible] uomini soli e persi nel mito. E' una terra su cui la Storia è passata [illegible] un confine e il nome di questo paese significa *incantesimo*. Qui lo senti, insieme a quella sensazione di [illegible] al confine, di muoverti su un valico».

Sul piccolo [illegible] di case, con una pianta [illegible] limone, [illegible] bagliore appena più chiaro del cielo, ed indicare il mare, il sindacalista Bertinotti, metaforicamente, cerca nuovamente la sua cassetta di «attrezzi della politica». Dice: «C'è una compressa storia sociale ed [illegible] complessa storia mitica. Basta pensare alle grandi strade del sale, i processi alle streghe, l'arrivo della patata che salva interi paesi dalla fame. C'è una storia minima ed infinita che scorre. Qui, in tempi lunghissimi, le persone hanno sempre occupato uno spazio minimo. Certo tutto è diverso: quando incontro la classe operaia vedo subito una storia sociale».

E le serre non sono fabbriche? «Dovrei - aggiunge Bertinotti - modificare il mio sguardo. Guardare ai rapporti di lavoro, allo sfruttamento. [illegible] mi [illegible] "in sospensione". Se faccio un bagno a Capo Mortola, dico: che bello. [illegible] guardo Dolceacqua, dico altrettanto. Certo qui c'è una metastoria, una storia a singulto. Hanno terrazzato, hanno faticato, sono stati bravi a fare il rossese e il vermentino. Penso per quanto tempo resisterà [illegible] l'ulivo, e chi ne prenderà cura. Sento un valico tra il pensare ad una [illegible] compromessa nella sua condizione sociale e il sentire la stessa terra come fonte d'incantesimi».

«Politica è emozione, passione più scienza. Se sei animale politico non sfuggi ai richiami»

Il sindacalista Bertinotti, tra una corsa ad Aix a vedere l'atelier [illegible] Cézanne, un'altra al Museo d'Arte Moderna di Nizza, una alla Maegh di Saint-Paul, le visite puntuali alle trattorie del coniglio con le olive, fra Rocca Nervina, Terre Bianche, Castel Vittorio, Sealza, non si abbandona, [illegible] [illegible] la sua «animalità politica».

«La politica è emozione, passione più scienza. C[illegible] dovessi occuparmi della gente di Dolceacqua, del suo futuro, mi ci immergerei. Ora mi [illegible] [illegible]speso». Poi, subito, si contraddice: «Certo che sotto una terra di incantesimi ne [illegible] un'altra di sfruttamento. Non ho dubbi. Ma [illegible] in vacanza e nella vacanza c'è un'alterazione [illegible] tempo. Dolceacqua, per me, è quell'anomalia del tempo che mi consente altre percezioni. Dolceacqua [illegible] un presepio. La vacanza produce uno sdoppiamento, introduce in te un tempo [illegible] straordinario e periodico. Sospendi il tuo tempo normale. Cambi il tuo tempo e scopri l'incantesimo. C'è ancora un valico, un confine. Cambi persone, ma ritrovi vecchi amici, i torinesi, con i quali hai in co[illegible] un altro luogo e [illegible] precedenti. C'è sempre quell'intesa su [illegible] pensare il mondo. Ma anche i comuni discorsi subiscono uno spiezzamento del luogo e del tempo. Qui si leggono meno cose occasionali, più classici, [illegible] non immediatamente [illegible] riutilizzare. E' [illegible] modo migliore. Così qui torno a leggere Marx e dintorni.

A destra, Fidel Castro. Nella [illegible] [illegible] vacanza Bertinotti conserva [illegible] foto [illegible] lo ritrae insieme [illegible] leader cubano e Arafat. Sotto, un'incisione rinascimentale raffigurante [illegible] presunta strega sottoposta alla «prova dell'acqua»

«Il posto lo sceglie il caso. Un po' come il luogo in cui nasci. Vidi il castello e fui ammaliato». «Torno qui [illegible] leggere Marx e dintorni». «Sotto una terra magica ne esiste un'altra quella dello sfruttamento»

Recupero una certa fisicità con le nuotate, le passeggiate. Sì, la politica non l'abbandono anche qui. Non è possibile, non solo per i discorsi che fai con gli amici, [illegible] perché, [illegible] un esempio, vai in Francia, e senti subito una dimensione cosmopolita, ti misuri [illegible] l'efficienza, [illegible] buona e cattiva amministrazione. C'è un compagno di Ventimiglia che chiede un consiglio. Se sei un animale politico non sfuggi ai richiami. E d'altronde non mi dico: "Vorrei stare qui [illegible] anno". Almeno, non ora. Certo la politica elegge ad agorà qualsiasi luogo. [illegible] il luogo deve contenere il mondo, allusivo [illegible] una condizione generale, strategicamente importante. E' importante Mirafiori, è importante il grande Ufficio Pubblico, i luoghi che caratterizzano una economia. Fare la lotta a Torino con gli operai ha un carattere [illegible] universalità. Certo oggi è più sfuggente [illegible] luogo dove la gente lavora, e sarà sempre più così, c'è una grande trasformazione nell'aggregare le persone».

Una vacanza con l'orizzonte in bilico fra gli scogli dei Balzi Rossi e la voglia degli uffici sindacali, riunioni, incontri? E' così?

«Qui - dice Bertinotti - il fiu[illegible] [illegible] il [illegible] si alludono e si esaltano a vicenda. Un mescolio di spiaggia, campagna, montagna. A Pigna ci [illegible] delle Vecchie Terme, uno stabilimento in dolce abbando[illegible] C'è [illegible] decadenza tranquilla, un oblio morbido. Un'atmosfera d'altri tempi. Qui c'è parentesi. Qui si vive di parentesi. Vai in paese, ad Apricale, e mangi lo zabaione caldo: [illegible] agosto, c'è un sole che spacca. [illegible] [illegible] [illegible] parentesi? [illegible] a Castel Vittorio e senti architettonicamente, con quella chiesa al centro e le case addossate, il paese arroc[illegible] in difesa. C'è in tutto l'entroterra un clima di periferia di un tardo impero decaduto. Respiri il ricordo [illegible] parroci che inquisivano le streghe, storie di decime, caratteri minimi e persistenti».

Pensa a storie di solidarietà? «E' [illegible] carattere che mi interes[illegible] maggiormente nella storia di classe, nel rapporto Nord-Sud. La vita della comunità la leggo nella storia. Diseguaglianza, solidarietà, liberazione: sono parole del mondo, difficili da chiudere nel microcosmo locale. Certo, sono parole che troverei anche qui, scavando. Vedo che c'[illegible] un caffè, si chiama "California", posso pensare a storie d'immigrazione, di desiderio d'evasione, [illegible] anche d'ironia. Da qui sembrerebbero lontani i problemi dell'alienazione [illegible] lavoro, ma poi senti l'angoscia, [illegible] discorsi, sul futuro, sulla ristrutturazione dei posti [illegible] lavoro, e capisci che l'insicurezza, [illegible] di questo tempo, è arrivata anche qui. E [illegible] comunità della banda, che festeggia il piccolo pane dolce, [illegible] "michetta", del rossese e dell'olio, che continua la sua "vita minima" di tradizioni eterne, sente ed è compressa nella "modernità". Braudel vola sopra Marx. E i cittadini che vedo come singoli sono nel mondo. E [illegible] mondo [illegible] cambia o si sfascia. O ci sarà un futuro diverso, con equilibri diversi o il castello di Dolceacqua diventerà il simulacro della [illegible] fine e anche questa comunità scomparirà. Il castello franerà, definitivamente, a valle sommergendo con i suoi rottami il ponte».

«Qui respiri il ricordo di parroci che inquisivano le streghe»

Estate di Bertinotti, estate di Dolceacqua, bicchieri di vermentino e rossese, nel paese [illegible] carrugi antichi, che [illegible] perdono in labirinti di pietra, mentre [illegible] paese nuovo si rispecchia con le sue luci [illegible] i platani, sui tavolacci del ballo a palchetto. Estate che attende, con gentilezza, che i turisti, i «forestis», tornino alle autostrade, alle città, per restituire al borgo i vecchi ritmi: il gioco della belotta e della petanca, il pallone elastico contro le facciate del Sant'Antonio.

E l'ombra del Castello, voluta dall'imperatore bizantino Costanzo contro i barbari del Nord, che ha visto Longobardi, Franchi, i Benedettini della Novalesa, i Doria, i Padri Agostiniani Scalzi, incombe sulla piccola terrazza di Bertinotti. E' un crocevia di storie: viandanti e Crociati, Templari e grandi mercanti per le vie [illegible] Compostela e Terrasanta, per le [illegible] delle spezie. Storie che il tempo non spegne ma fa scivolare silenzioso per i carrugi alle [illegible]chie di chi si mette [illegible] sospensione» ed è pronto ad ascoltarle, [illegible] ne ha la capacità, la fantasia, trarne metafore, per rivestirle [illegible] una attualità che in quelle storie andrà a incrostarsi, come una memoria in più. Più forte di qualsiasi pietra di castello e ponte romano. Forte, [illegible] l'anima immortale [illegible] quelle pietre.

Nico Orengo

POLEMICA. Un libro documento sulle crudeltà nell'ex Jugoslavia accusa: solo indifferenza per il dramma di quelle donne

Bosnia, la guerra degli stupri non interessa i nostri intellettuali?

MISARDA, diciassette anni, rivede tutte le notti il crudele sorriso di Stojan, [illegible] più feroce delle guardie del piccolo campo di concentramento allestito in [illegible] motel di montagna vicino al paese di Kalojevij. Quando stuprò una bambina di dieci anni diceva che era stata «una prelibatezza». Mentre veniva por[illegible] via dai soldati cetnici con le aquile bianche sulla divisa, Misarda si lasciò alle spalle il villaggio distrutto [illegible] le case date alle fiamme. Fu separata dalla madre e dalle sorelle che poi non ha più rivisto [illegible] fu segregata con altre giovani donne. «Le Aquile Bianche venivano tutte le notti - dice -, [illegible] volte erano venti e più. Ci facevano ogni sorta [illegible] [illegible] indescrivibili. Dovevamo cucinare per loro e servirli nude. A quelle che [illegible] rifiutavano tagliavano [illegible] mammelle. Ho visto violentare e uccidere molte ragazze».

La [illegible] di [illegible] è solo [illegible] delle infinite storie [illegible] «ordinaria» abiezione nell'ex Jugoslavia. C'è [illegible] prigionia della bella Nisveta, maestra elementare dai lunghi capelli neri e dalla vita sottile che fu rapita [illegible] uomini incappucciati e portata in una stanza, senz'altro arredamento che una sedia e una branda. Appena entrata nell'abitazione gli uomini le ordinarono [illegible] spogliarsi: «Togliti anche le mutande così sarai sempre [illegible] disposizione». Ha vissuto rinchiusa per tre mesi, senza mai vedere [illegible]uno, completamente nuda e pronta per gli ufficiali.

Sono solo degli [illegible] parla chiaro la tremenda documentazione delle crudeltà commesse nella guerra jugoslava raccolta da Elena Doni e Chiara Valentini nel libro: *L'arma dello stupro. Voci [illegible] donne [illegible] Bosnia* (La Luna Edizioni), che sarà in libreria ai primi di settembre. Le due giornaliste hanno incontrato le raccapriccianti testimonianze visitando i vari campi profughi e lanciano una precisa accusa nei confronti [illegible] politici e dei maggiori intellettuali italiani: «In Francia - osserva la Valentini - ci sono stati André Glucksmann e Bernard Henry Lévy che [illegible] andati a portare la loro solidarietà [illegible] le bombe di Sarajevo. Per gli Stati Uniti Joan Baez ha cantato fra l'esplosione delle granate. E l'Italia? Il filosofo Massimo Cacciari ha detto che quella nella [illegible] Jugoslavia era [illegible] guerra civile come tutte [illegible] altre. E ha visto nella pulizia etnica [illegible] normale conseguenza [illegible] fatto che in questo conflitto c'era una componente religiosa. Molti altri commentatori, proprio come Cacciari, l'hanno considerata un dato [illegible] accettare più che un'infamia da denunciare». [illegible] Doni ribadisce polemicamente: «Il nostro libro è nato da [illegible] sentimento [illegible] [illegible] contro il silenzio e gli eufemismi». Invece la barbarie dei serbi - affermano le due giornaliste, che hanno deciso di devolvere i diritti d'autore per fondare una casa delle donne a Tuzla - è identica a quella di Hitler, con la differenza che i tedeschi attuavano i loro crimini in modo sistematico. Lo stupro è stato deciso a tavolino, [illegible] una componente fondamentale [illegible] questa ideologia nazista, usato [illegible] arma di terrorismo. «Le sopraffazioni gratuite - sostiene [illegible] Doni - nei confronti delle persone più deboli, donne, vecchi, bambini, sono state un [illegible] per mettere in fuga e annientare popolazioni intere. Anche considerando che in certi casi si può essere andati oltre gli ordini ricevuti, [illegible] distruzione [illegible] tecniche psicologiche, come quella attuata costringendo i prigionieri a picchiarsi o a violentarsi fra loro, fa parte di un piano preciso: non [illegible] casuale la presenza di alcuni psichiatri nella dirigenza serba, a [illegible] ciare proprio da Radovan Karadzic, definito in varie sedi internazionali un criminale di guerra». La violenza sessuale non è stata praticata solo nei lager, con una ferrea pianificazione: vi sono stati molti casi [illegible] prigionia e sevizie individuali.

Così nel campo-bordello [illegible] Brcko, a [illegible] chilometri da Tuzla, città occupata dai serbi, la più nota prostituta locale, Monica, [illegible] dalla figlia Vera, si dava da fare per indicare ai soldati [illegible] indirizzi delle ragazze più attraenti, spesso giovani e vergini: venivano sequestrate e [illegible]ute [illegible] disposizione dei militari che le costringevano anche a 30-40 rapporti per sera. Altre venivano lasciate nella propria [illegible] ma [illegible]

l'obbligo di tenere aperta tutta la notte la porta per coloro che volevano possederle. Per [illegible] choc di quello che aveva dovuto subire una sedicenne ha perso tutti i [illegible]pelli. Selma, ospitata nel campo profughi di San Mauro di Romagna, ricorda invece quando [illegible] arrivati i serbi del Montenegro al s[illegible] paese, a Kozarac: «Hanno preso le più giovani e le hanno portate via, quando [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] segni sul collo, non parlavano e tremavano. A una mia amica hanno portato via tutto l'oro che aveva in casa poi, per ultimo, hanno tentato di toglierle l'anello che aveva sulla mano. E poiché l'anello non veniva via dal dito che si era ingrossato, per vendetta le hanno bruciato la mano».

«Lo stupro accompagna [illegible] sempre tutte le guerre - scrivono le due giornaliste -. Certo ci illudevamo che fosse qualcosa che accadeva a donne diverse da noi, lontane [illegible] tempo e nello spazio, per classe sociale e istruzione e invece le prime ad essere state violentate sono state le donne istruite [illegible] le più attive: sindacaliste, burocrati, insegnanti, segretarie. E' [illegible] qu[illegible] il modo più diretto per umiliare quelle che avevano responsabilità o potere».

Ecco l'esperienza di Jadranka, croata, [illegible] e docente [illegible]versitaria di 46 anni, chiusa nel campo di concentramento di Omarska. La mattina del giorno successivo al suo arrivo Jadranka fu messa a lavorare nella cucina: «Verso le 14 arrivarono i primi prigionieri per mangiare, il pranzo durava in tutto un minuto e mezzo e consisteva in un mestolo di sbobba e un pezzo di pane. Da quella gente che si accalcava per avere [illegible] cibo buono per maiali esalava un fetore tremendo, tra loro c'era anche un uomo con la gola mezzo tagliata, con la ferita aperta. Qualche giorno dopo lo sgozzarono per davvero».

[illegible] donne, nella guerra della porta accanto, ha voluto dire, dunque, esse[illegible] [illegible] bersaglio sicuro: «Forse per la prima volta nella storia recente - osserva la Valentini - è stato il sesso a determinare l'individuazione del nemico da colpire. E' proprio la diversità del corpo femminile che è stato assunto come bersaglio di offesa. E' la capacità riproduttiva che è stata messa al centro di un'operazione di guerra, con l'idea paranoica di distruggere [illegible] [illegible] facendo generare alle sue donne i "figli del nemico"».

Mirella Serri

«Henry Lévy e Glucksmann hanno portato la loro solidarietà [illegible] Sarajevo Joan Baez ha cantato sotto le bombe Soltanto da noi nessuno si è mosso»

Un gruppo di donne bosniache In alto Massimo Cacciari, a sinistra André Glucksmann e Bernard Henry Lévy che hanno manifestato la loro solidarietà andando a Sarajevo

Niente retorica sulle tragedie

Cacciari, la risposta dell'imputato

NON è colpa delle due autrici se non sono prepa[illegible] per comprendere un discorso che acceda i termini della protesta sentimentale e tenti [illegible] ragionamento. Mi rifiuto di fare retorica sulle tragedie, come mi rifiutavo negli anni di piom[illegible]: come allora condannavo il terrorismo, [illegible] oggi di fronte alle violenze nell'ex Jugoslavia [illegible] mio cuore lacrima e sanguina. Ma le tragedie vanno comprese. Abbiamo il dovere morale, proprio di fronte alle tragedie, di fare dei gesti, non sentimentalismo, non vago strimpellare di retorica come [illegible] il novanta per [illegible] [illegible] giornalismo nostrano. Ho tentato un ragionamento che partiva dalla denuncia più ferma delle incredibili [illegible] scandalose responsabilità europee [illegible] occidentali derivanti, prima [illegible] tutto, dalla mancata unità politica dell'Europa: non sarà la lamentela di d[illegible] signorine a por[illegible] rimedio. [illegible] ha fatto sì che di fronte a questa tragedia annunciatissima [illegible] [illegible] viste soltanto le potenze europee in ordine sparso, divise da interessi contrastanti: la Germania protettrice della Slovenia [illegible] [illegible] Croazia, gli altri - Italia in testa - filoserbi (non so se sia sfuggito che il nostro ministero degli Esteri è rimasto a lungo in [illegible] a un filoserbo dichiarato).

Di fronte a una situazione di questo genere tra le potenze occidentali, che cosa poteva nascere se non la tragedia che è nata? Io l'ho denunciato prima che na[illegible] Dopodiché, si poteva immaginare che la Serbia, [illegible] centro della vecchia potenza subimperiale jugoslava, sarebbe [illegible] buona, avrebbe rinunciato [illegible] uno sbocco al mare, e non solo [illegible] questo? Con tutti i drammatici conflitti passati, che s'erano sopiti soltanto sotto la pressione del poliziesco regime titoista, ben accetto agli europei occidentali, che cosa si poteva pensare che accadesse? E se l'Europa continuerà a non esserci sim[illegible] li casi si moltiplicheranno. Questo non significa non scandalizzarsi. Significa ragionare. Significa non fare chiacchiere. [illegible] salvarsi l'anima [illegible] mostrando il nostro cuore quanto piange, quanto è addolorato.

Massimo Cacciari

[illegible] AL GIORNALE

Il buon inverno non si vede dalle vespe. Tasse e truffe

Le sorprese [illegible] natura

Il grande [illegible] di vespe regalatoci da questa estate (*La Stampa* [illegible] 26 agosto) ha subito mobilitato l'esercito degli esperti.

[illegible] sono concordi nel [illegible] validità all'equazione: molte vespe uguale inverno gelido. Staremo a vedere [illegible] speriamo che sia così.

Ma, personalmente ricordando bene che in un autunno di alcuni anni fa il fatto che le lumache si fossero rintanate più profondamente del solito aveva pro[illegible] una analoga previsione, puntualmente smentita da [illegible] [illegible] insolitamente dolce, mi domando [illegible] non sarebbe [illegible] caso [illegible] attribuire qu[illegible] cose a periodici e poco chiari comportamenti ciclici della natura i quali casualmente [illegible] volte corrispondono [illegible] stagioni estreme, a volte [illegible]

Michele Arcangeli Viguzzolo (Alessandria)

Quell'oste di Verbania

Ricordo mia nonna quando mi raccontava che c'era [illegible] volta un oste di Verbania che presentava ai clienti il conto [illegible] la sigla enigmatica: dazio + 10% S.L.V.L.V.

I clienti locali [illegible] italiani, abituati al secolare servaggio fiscale, pagavano [illegible] discutere. Tutt'al più imprecavano contro il governo ladro. Fu un turista scozzese a chiedere spiegazioni. Al che l'oste rispose: «Scusi è un errore, [illegible] è andata».

Infatti la sigla punteggiata corrispondeva alla frase: «Se la [illegible] la va». [illegible] più delle volte andava. Senza discutere.

Quello [illegible] è [illegible] con l'ul[illegible] 740 e con la tassa sul medico di famiglia (85 mila) mi ha ricordato quell'oste.

La nostra dichiarazione dei redditi è stata sempre fatta nello stesso stile del [illegible] la va la va». Ancor meglio la caotica tassa [illegible] medico, dove anche i morti devono pagare e poi incredibilmente non risultano previste sanzioni per chi omette [illegible] ha omesso il pagamento (?). I «fabbricanti» della trappola [illegible]no sempre gli stessi funzionari. Essi sono colpevoli quanto [illegible] è il boia per le [illegible] del giudice che esegue. Prendersela con loro [illegible] [illegible] sparare sulla Croce Rossa. I caratteri della nostra legislazione sono astrusi, bizantini, astrali, come ha detto il nostro presidente Scalfaro.

Marco Pegoldi, Verbania

Magistrati non giudici

Dall'avvio delle inchieste giudiziarie riguardanti il criminoso intreccio politico-affaristico che ormai va sotto il nome [illegible] «tangentopoli» è invalso nei mass media l'uso, direi quasi il vezzo, di qualificare «giudici» i magistrati [illegible] gli organi del pubblico ministero che conducono le indagini.

Da un punto di vista tecnico-giuridico [illegible] politico-costituzionale si tratta di una confusione [illegible]solutamente inaccettabile, [illegible] figurandosi la funzione [illegible] la posizione soggettiva del giudice, [illegible] qualsiasi Stato di diritto, [illegible] distinta nettamente, per la sua necessaria imparzialità, da quelle del pubblico ministero. Per nozione abbastanza scontata, infatti, nel procedimento penale [illegible] pubblico ministero rappresenta la parte pubblica (accusa), in normale contrapposizione [illegible] parte privata (imputato/difesa), mentre il giudice si colloca [illegible] di fuori [illegible] al di sopra delle due parti (in posizione di «terzietà») per pronunziare sulla fondatezza dell'imputazione.

Questa regola di elementare civiltà giuridica non conosce eccezioni nel nostro ordinamento, né è dato di ravvisare nei [illegible] codici o in altri testi di legge una sola norma che possa in qualche modo autorizzare [illegible] consentire un [illegible] del termine «giudice» allargato ai magistrati del pubblico ministero (procuratori, procuratori aggiunti, sostituti procuratori). [illegible] può discutere se sia opportuno (e magari anche costituzionalmente legittimo) che magistrati-giudici e magistrati-pubblici ministeri appartengano al medesimo «ordine giudiziario» e seguano [illegible] carriera pratico-[illegible] identica, come avviene attualmente nel nostro Paese, ma certo non può dubitarsi della suindicata essenziale diversità di posizione e di funzioni che distingue gli uni dagli altri.

[illegible] non si venga a dire che si tratta di una semplice questione terminologica, considerati i profondi valori di principio che la differenza implica [illegible] i sofferti sviluppi storici-politici che l'hanno determinata attraverso i secoli. Se le parole servono [illegible] definire i concetti, la confusione delle parole ingenera inevitabilmente confusione concettuale, tanto più pericolosa in una materia come quella della giustizia penale, atta [illegible] incidere drammaticamente su fondamentali diritti del cittadino.

Non dovrebbe [illegible] molto, in termini di «resa» giornalistica, riferirsi correttamente alla procura (della Repubblica), quando ne sia il caso, [illegible] ai «magistrati», anziché ai «giudici», di questa [illegible] quella città [illegible] così al procuratore Tizio o al sostituto procuratore Caio invece che al «giudice» Tizio o Caio.

I magistrati del pubblico ministero non ne saranno [illegible] sminuiti nel loro ruolo, mentre il pubblico riceverà un'informazione più corretta della vicenda processuale e sarà posto in grado di meglio comprenderne e valutarne il progressivo sviluppo dalla fase delle indagini a quella (eventualmente) successiva del giudizio nei suoi vari gradi.

Ugo Genesio, Sanremo
Consigliere della Corte Suprema di Cassazione

[illegible] O.d.B.

Sig. Del Buono, il 23 agosto *La Stampa* ha pubblicato un articolo su cinque colonne intitolato *Quegli antisemiti di Radio Londra*. Mi sembra che dia un'idea non bella, [illegible] falsa, della Gran Bretagna durante [illegible] guerra (che ho passato a Londra, prima come studente, e poi insegnante). Tutti sanno che il Foreign Office e, in parte, anche [illegible] Bbc, furono infiltrati da membri dell'Alta Società inglese, agenti del Kgb. Le loro opinioni non riflettevano quelle dell'opinione pubblica generale ancora diffidente verso il carattere tedesco...

Kathleen Morris Traini, Torino

L'Inghilterra sapeva dei lager

GENTILE signora Traini, la Gran Bretagna non ha certo bisogno di [illegible] difesa d'ufficio, [illegible] la sua lettera mi piace per la sua foga. Il Foreign Office e la Bbc sono pur sempre istituzioni rappresentative inglesi, ma anche se in [illegible] modo si può giudicare un popolo da singoli episodi, l'antisemitismo, purtroppo, è una malattia diffu[illegible] tra tutte le nazioni. E [illegible] si può illudere di appartenere a una nazione totalmente indenne da antisemitismo. Al massimo si può garantire personalmente di non essere antisemiti. Molti italiani che credevano, nonostante le leggi razziali del 1938, che la penisola non fosse mai caduta in azioni antisemite, sono stati costretti a rifare i propri conti.

«Fin dagli Anni Trenta la gente in Gran Bretagna sapeva dell'operato del nazismo», lei scrive, «e ha offerto asilo a migliaia di profughi, specialmente a bambini che arrivavano [illegible] l'etichetta al collo, [illegible] [illegible] studiosi [illegible] artisti. Furono tutti accettati in quella roccaforte cosmopolita che fu la Gran Bretagna durante la guerra. L'opinione del Parlamento coincise con quella del popolo. Il classico diario di Harold Nicholson ricorda che [illegible] 17 dicembre 1942, dopo [illegible] discorso del ministro degli Esteri Eden sulla persecuzione degli ebrei, tutti i membri dei Comuni si alzarono in piedi in [illegible] di raccoglimento. Nell'aprile 1945, l'esercito britannico scoprì, per puro caso, l'orrendo Lager di Bergen-Belsen. Il controllo di questo campo fu affida[illegible] alla Croce Rossa e la [illegible] d'opera necessaria fu ottenuta trasferendo diverse unità dell'esercito. Un famoso documentario fu programmato, su iniziativa del governo, in ogni cinema della Gran Bretagna [illegible] con [illegible] popolarissimo film di Judy Garland (suppongo per attirare gente). Oggi che qualcuno nega l'esistenza dell'olocausto [illegible] chiedo se non sarebbe tempo di rimettere di nuovo nei cinema quell'agghiacciante documentario...». Grazie per la collaborazione.

Oreste del [illegible]

I commercianti [illegible] [illegible] scultura

Apprendo dall'articolo pubblica[illegible] dal vostro giornale lunedì 30 agosto «Pietrasanta Piazza tutta l'élite dei bronzi», che la Mostra di scultura [illegible] stata promossa da Cordoni e Botti. Vorrei precisare, [illegible] [illegible] tengo in modo particolare essendo la prima Mostra di bronzi [illegible] viene fatta a Pietrasanta, che è stata promossa dall'Associazione [illegible] di Pietrasanta e non [illegible] sopra riportato.

Carlo Giovannetti
Pietrasanta
Presidente dell'Associazione del Commercio di Pietrasanta

Grasse [illegible] magre intelligenti [illegible] no

Poiché prediligo la finalità alla qualità, trovo armoniose ed attraenti solo le donne «snelle con intelligenza» e provo pena per le «obese per ignoranza».

Vorrei quindi replicare alla lettera del 25 agosto che loda con foga la grassezza femminile [illegible] persino la cellulite.

Conosco molte donne gradevolmente magre le quali mantengono una muscolatura soda e armoniosa, praticando moderato sport [illegible] ginnastica, che lavorano, che hanno figli [illegible] [illegible] sono ingrassate, né «gonfiate», [illegible] tantomeno si [illegible] appesantite [illegible] grossolani contorni cellulitici, tremolante zavorra deforme.

Tutte si nutrono normalmente con gusto e con intelligenza, senza privazioni né frustrazioni mangerecce, soltanto evitando l'ottusità di eccessi crapuloni, nocivi alla salute prima ancora che all'estetica.

Roberto Danieli, Vercelli

Rusconi: quando Cl non esisteva

Con intenzionale ritardo, desidero fare alcune precisazioni a proposito degli attacchi personali che mi [illegible] stati lanciati nel Meeting Cl di Rimini.

Anziché argomentare seria[illegible] contro le mie tesi espresse su [illegible] *Stampa* del 26 agosto nell'articolo «Presidente non vada a Rimini», sono stato presentato alla platea come un «ex-Cl», carico di livore. In realtà non [illegible] mai stato [illegible] Cl per la semplice ragione che il movimento non esisteva ancora quando ero vicino ad al[illegible]i amici di Gioventù studentesca di Milano, il gruppo giovanile scioltosi [illegible] 1968 per note e drammatiche ragioni. Quanto ai miei studi [illegible]chi sugli Anni Venti [illegible] Trenta, l'unico effetto che hanno avuto [illegible] stato [illegible] libro [illegible] *La crisi di Weimar*, la cui lettura consiglio ai ciellini per capire che cosa è l'autoritarismo fascista e [illegible] [illegible] una democrazia.

Mi dispiace infine che Roby Ronza abbia confermato - dopo tanti anni - gli stessi rozzi tratti intellettuali che, [illegible] suo tempo, mi hanno allontanato dal [illegible] gruppo.

Gian Enrico Rusconi

Serata in logoteca

STRAVINSKY pulex cingàna parabellum
Mircea sirena punk croquemort
Nevermore Lulù blitz ecstasy caucciù
Sombrero sugar Barilla Idrolitina
Barolo Dandy Brasilia Orazio Zen

Coca paprika Ceka Melibea check-up
Coscie Kalashnikov Chiavenna Roquefort
Al Capone in centro sfigato Bembo

Kali Calvario troufignard troubadour
Sado-masoch slip cunnus celibato
Bereshit nichtraucher ieshivà Zohar tikvà
Anal de profundis boomerang Nestlé

Gonococco fructus ventris Telefunken menorà
Marimba Gólem scasso muezzin
Rotocalco borotalco à-la-coque maranathà
Woytila pur-beurre ossobuco pox

Fix fox fax fish-and-chips flash filth
Pirex mezquita pravda tricolo sticchiu
Bric-à-brac break Viet Brecht
Karma Papus black-hole pantacle Aida
Kandinsky bigodini Tarahumara gaslight

Amenophis maricón Pulsar for Men
Cernobil Gondrand Mormon lingàm
Zarathustra Lubianka Sitting Bull
Maigret lesbian municipio Piaf

Mischmasch Mishima Kabul Karageorgevic
Hohenzollern Amin-dadà Montezuma Simmenthal
Toyota Bayer miserere Domine Mandrake
Slalom crux garrote frigobar louisette
Nostalgija Urocalmina Mictasol Mirò

Filangeri top-model escopeta culotte
Lady Chatterley Strafexpedition Malkhút
Maelstrom Rasputin lunfardo
Promesposi Osseppia Conversilia lardo

Yin-Yang — Nord-Sud
Big-Bang — Hi-Fi
Pin-yin — Jesus-Christ
Hong-Kong — Can-can
Aut-aut — Cus-cus
Fric-frac — Kao-dai
Pic-nic — Pon-pon
Tam-tam — Dum-dum
Mau-Mau — Ping-pong
Pop-corn — Sex-shop
Kung-fu — Tip-tap
Fox-trot — Pol-Tot
Flip-flop — Bed-room
No-stop — Bi-bip
Wu-wei — Glu-glu
Clap-clap — Bye-bye

Anagrammologia

Oscar Luigi Scalfaro
CARO S. L'AGIR FA GUSCI
O LUCIFARO! USA L'ALA. G.C.

Giulio Andreotti
GINA ROTTI DE OLIU
TI DENOTI ROLING

Mani Pulite
PUNITE LIMA

Tangentopoli
GENT TOPOLINA

Antonio Pietro
NOTA NOI, TORNANO PIEDI

Riforma Elettorale
TALE ORTO RIFA' MERLE

Bettino Craxi
XE COTTI IN RABI

Sieropositivo sieronegativo
EI! RIGA ONESTO, PORSI ESITO VIVO

Guido Ceronetti

La Francia riscopre Clérambault, genio suicida ripudiato dal celebre psichiatra

Un fotografo erotomane e cieco

Torna la leggenda nera del maestro di Lacan

PARIGI

Il nostro solo in psichiatria», scrisse di lui Jacques Lacan, che lavorò al suo fianco all'infermeria speciale della prefettura di polizia. Gaetan Gatian de Clérambault ebbe curare soprattutto criminali. Come teorico centrò il suo pensiero sull'erotomania, lui stesso fu erotomane. Benché cieco, ebbe la passione della fotografia che praticò arte. Riprendeva soprattutto donne, interamente avvolte compresse in metri metri tessuto dopo aver con disposto il drappeggio tatto. Aveva il feticismo della piega. Quando decise di togliersi la vita, si sedette compostamente fronte a specchiera, si mise bocca la canna di un revolver e sparò. Aveva perso la vista progressivamente, per malattia e una serie operazioni sbagliate. Un paradosso mortale, per chi aveva fondato tutto - psichiatria, arte, - sugli occhi.

La Francia riscopre Clérambault dopo lungo oblio, attraverso le opere. Vengono pubblicate insieme per pri volta *L'erotomania* e *La passione erotica delle stoffe nella donna* (edizioni Synthélabo). Dal 1934, anno del suicidio, a i, era stato del tutto dimenticato proprio per via di Lacan che dopo aver riconosciuto il grande debito nei suoi confronti molto presto lo respinse poi decisamente lo cancellò dai suoi scritti a causa di un incidente.

Nel rendere omaggio al maestro - era il 1931, Lacan aveva dedicato un articolo *La settimana degli ospedali* all'anno trascorso interno all'infermeria speciale - l'allievo aveva rivendicato l'insegna di Clérambault utilizzandolo però modificato. Appena lesse l'articolo, Clérambault fu colto da violenta collera e fece irruzione in una riunione della Società Medico-Psicologica dove colpì al volto Lacan con copia dell'opuscolo che lui gli aveva fatto avere con dedica. Lo accusò là in pubblico di plagio se ne andò sbattendo la porta. Dopo l'incidente, Lacan discusse la tesi di dottorato in medicina (Della psicosi paranoica nei suoi rapporti la personalità) e tra i maestri ringraziati Clérambault figurava. Un'assenza particolarmente notata, visto peso invece della sua presenza concettuale nello scritto di Lacan. Al di là dell'aneddoto, è un paradosso in più tra quelli che hanno scandito asistenza e vita po personaggio.

Il suo modo di praticare la psichiatria sui generis. Aveva trent'anni quando, nel 1905, entrò a lavorare all'infermeria speciale della prefettura di polizia. Il compito consisteva nell'individuare, tra gli arrestati che gli venivano condotti in stato di ubrezza di varia natura (da assenzio, etere, cocaina, morfina e altro), i casi di psicosi reale da inter Nel della sua lunga carriera - Clérambault rimase all'infermeria per trent'anni, sino alla fine dei suoi giorni, divenendone primario - redasse circa tredicimila rapporti medico-legali citati come leggendari per la precisione quasi a sua volta maniacale con cui vi descriveva le manifestazioni più immediate dei deliri cui assisteva. Una minuzia da collezionista di specie rare.

Aveva poco alla volta elaborato la teoria dell'automatismo mentale, che egli considerava conseguenza di una irritazione tossica o infettiva, generatrice un'ideazione autonoma e automatica che diveniva terreno coltura per il delirio vero e proprio. Fu su questo punto dell'automatismo mentale che Lacan si ribellò al stro. E, ancora una volta paradossalmente, fu proprio questa teoria a causare un altro scontro furibondo: tra Clérambault e André Breton, seguito alla pubblicazione *Nadja*, il romanzo-non romanzo che lo psichiatra aveva letto come resoconto di una psicosi passionale.

E' paradossale il mancato incontro con i surrealisti perché Clérambault - oltre ad essere surrealista egli stesso in ogni atto - avrebbe portato supporto teorico valido ai loro esperimenti di scrittura automatica in stato di ipnosi o sotto l'effetto della mescalina. Ma Clérambault era uomo di grandi che in molte occasioni si inibì i rapporti interpersonali. Non sopportava l'interferenza di chicchessia nella relazione medico-paziente, che egli inevitabilmente erotizzava basandola sulla «penetrazione» del malato. Un atto materiale, che per Clérambault doveva a ogni costo avvenire perché ci fosse possibilità comprensione da parte del medico, e che egli non considerava metaforico benché si trattasse di una penetrazione in realtà puramente mentale. Da effettuarsi attraverso gli occhi - convinzione che sopravanzare della cecità accentuò - o la parola. Tutta la terminologia andava in questa direzione: i pazienti non dovevano interrogati vrati» e nessun altro medico doveva averli contattati prima di lui. Clérambault voleva che i pazienti non gli arrivassero «sverginati».

La psicosi passionale per eccellenza, l'erotomania, venne così da lui spiegata come forma di amor platonico. Ovvero completamente scissa da qualsiasi mira di realizzazione dell'atto sessuale in sé, tutta basa sugli occhi e parola, costruzione eminentemente intellettuale. Clérambault distingueva la psicosi passionale dalla paranoia caratterizzando la prima con desiderio, la seconda con l'inquietudine. E poneva come dato fondamentale della psicosi il cosiddetto postulato, ovvero l'idea fissa autonoma che il paziente si fa e sulla quale costruisce il proprio delirio.

E' ben nota paziente di Lacan che si credeva amata dal principe di Galles. Clérambault ne aveva una che si credeva amata dal re d'Inghilterra e tipici erano per lui i casi di erotomani ecclesiali, donne convinte di passionalmente desiderate dal prete che confessava. E' forma di amor platonico perché la convinzione si fa a distanza, in genere l'oggetto dell'idea fissa è qualcuno lontano, spesso importante famoso non necessariamente. L'erotomane moltiplica gli indizi del desiderio che suscita, vede in ogni manifestazione della persona su cui si è fissato una prova della propria idea e se può agisce nei confronti provocatoriamente, dal punto di vista sessuale. Ma di fronte all'atto in sé, nei casi in cui ne materializzi la possibilità, l'erotomane si sottrae perché resti in piedi il postulato.

E' molto interessante quello che Clérambault dice sul modo della «penetrazione» del paziente da parte del medico. Essa avviene tramite sotterfugi. Scrive Clérambault che «di frequente l'erotomane è reticente come del resto tutti i deliranti intellettuali (...). La reticenza è frequente ogni volta che un sentimento erotico è in gioco». Il medico non può dunque riferirsi a un codice di comportamento, deve al contrario «affondare inaspettati colpi di sonda» che non lascino al soggetto il tempo di nascondere le sue reazioni. Spesso si tratta di doppi sensi verbali salaci, battute spinte.

Clérambault orrore del matrimonio, lui stesso si dichiarava narciso e appagato nella torre d'avorio della prefettura polizia - che allora come oggi aveva sede nella torre appuntita del Palazzo di Giustizia di Parigi - da questo rapporto «intellettuale» con la donna. Paragonava i suoi famosi mila ti a greche, su cui «drappeggiava» parole e gesti delle pazienti. Da qui viene fuori il feticismo della piega, le 40 mila fotografie (ma si ritiene che il numero sia leggendario, che siano stata in realtà molto meno) scattate soprattutto in un periodo di soggiorno in Marocco donne avvolte nel tessuto dopo aver curato ogni volta una disposizione nuova delle pieghe. Il Centre Pompidou ha dedicato un'ampia a questo artistico dell'attività di Clérambault, e in aggiunta al catalogo Roger Dadoun ha pubblicato un saggio illuminante: *En photo profonde Clérambault*. Proprio in questi giorni, poi, uno dei celebri colloqui estivi di Cerisy-la-Salle è stato dedicato allo psichiatra fotografo.

Il personale delirio di Clérambault che lo portò al suicidio davanti allo specchio fu, divenuto cieco, che il suo pensiero «non fosse visto». Lacan stesso, che pure in un primo tempo l'aveva visto, lo trapassò poi sguardo. Ultimo paradosso, a 60 anni dalla morte d'un tratto molti occhi si puntano di lui, proprio partire da quelli degli specialisti.

Bosco

A fianco Jacques Lacan visto da Levine. A sinistra André Breton: con Clérambault ebbe uno scontro furibondo

Era ossessionato dai drappeggi, aveva orrore del matrimonio. Quando una malattia gli tolse la vista si sedette davanti a uno specchio e si sparò in bocca

Il Senatur e la sua corte: dieci anni di citazioni presto in un libro

E il Bossi-pensiero farà Blob

Tutte le perle, anche quelle dei nemici

Io ce l'ho duro»: e il Senatur finisce sullo spiedo della satira. Potrebbe intitolarsi proprio la storica frase, oppure «Ossi di Bossi», o ancora «Bossi di seppia», o più semplicemente «Il pensiero della Lega», il libro a cui lavorando Marco Giusti che da anni firma con Enrico Ghezzi «Blob» per Raitre. Adesso Giusti si è rimboccato le maniche per infilare le più belle perle del Bossi-pensiero nel volumetto che uscirà tra un paio di mesi da Theoria. Protagonisti delle nostre risate non saranno solo il leader del Carroccio ma anche i uomini: l'ideologo Miglio, il sindaco di Milano Formentini, Rocchetta il leghista veneto, Daverio l'assessore alla Cultura Palazzo Marino altri.

Giusti «montando» nel suo «Blobbossi» dieci anni di memorabili citazioni, dalle più tristemente famose - «Abbiamo inchiappettato Spadolini e adesso tocca agli altri», «La Lega l'ha sempre duro ma non davanti al televisore», «Fenella pagnotta», fino a «Occhetto venditore di tappeti» - alle chicche meno note più rare.

«Non nel Bossi-glossario anche molte frasi colte, tratte soprattutto da Jung, Aristotele e Proudhon, oppure modi di dire latini - osserva Giusti - li ritroviamo nelle lettere e negli articoli che scrive sul foglio militante "Lega Nord Centro Sud". Certo, il senatur deve molti "negri" al suo servizio. Mi ha colpito fatto che, interrogato in un'intervi sulla ultima lettura, è rimasto a bocca aperta, interdetto, ha saputo dare nessuna risposta». Ma oltre alle idee dei dirigenti della Lega il «Blobbossi» vedrà raccolte nelle sue pagine le opinioni espresse in questi anni sul Carroccio. Ci sarà Zeffirelli: «Bossi è un uomo intelligentissimo», e Montana: «Bossi ruvido, un solitario, proprio il contra di quel signore di Milano... come si chiamava?». Non mancheranno Benetton: «Bossi è un po' cheap ma fosse elegante sarebbe peggio», Occhetto: «I leghisti sono dei baluba», e Montanelli: «Evita la doccia e si lava poco».

Ci sarà l'anima guerrigliera della Lega espressa nei titoli dell'«Indipendente»: «O il voto, o guerra partigiana»; nelle parole di Miglio: «Sono l'ultimo leninista», «Oliamo i Kalashnikov»; in quelle Bossi: sono uomo che porta il fucile», nonché le più sboccacciate: «Otto volte cornuto» Nando Dalla Chiesa, e i più generici: «Foera de ball», eppoi «La Lega Alpina vi farà culo così». Sarà messa in risalto la conversione del Bossi sudista («Terrona: questa parola sta scomparendo dal dizionario della Lega») l'aspetto internazionalista Rocchetta che ce: «Gli americani ci studiando per capire cosa voglia. Ci sarà il Bossi più intimo, spensierato, vacanziero che a Ponte di Legno pranza con panino Lombardia (bresaola e salsa tartara per solo 4500 lire) e che afferma: «La famiglia mi piace, abbastanza». «Non sarà uno stupidario - osserva l'autore - ma un modo di far vedere anche della Lega dovuto all'importanza che le hanno dato i mass media». Ma su me monterà sue «blobbate» Giusti preferisce mantenere il segreto. Rideremo comunque con i lumbard in autunno: anche Gino e Michele, per mesi ai primi posti nelle classifiche dei libri più venduti la delle «formiche», annunciano che scenderanno in campo per mettere sotto torchio il Carroccio.

E riderà soprattutto il segretario della dc Mino Martinazzoli, soddisfatto che il suo invito a «trattare ironia la Lega», rivolto nei giorni scorsi al meeting riminese di Cl, sia stato accettato così prontamente.

[m. s.]

Il leader della Lega Umberto Bossi. Fra un paio di mesi Theoria pubblicherà un volumetto con le sue «perle» più belle

STIEVANI

SVENDITA FINALE

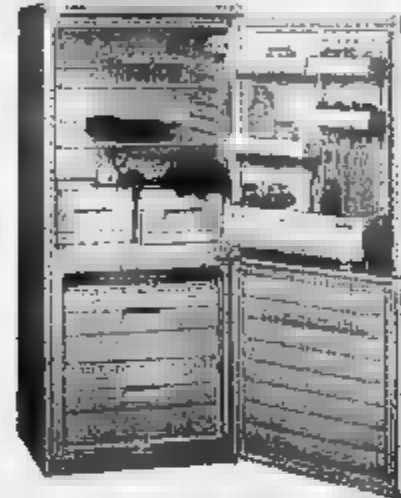
FINO [illegible] ESAURIMENTO SCORTE EFF. COM. LEGGE 80

AEG CARAT 554
Lavtrice, Vasca/Cestello inox, 700 gg, 5,5 Kg.

CANDY C 575 XT
Lavtrice, Vasca/Cestello Inox, 600 gg, 5 Kg.

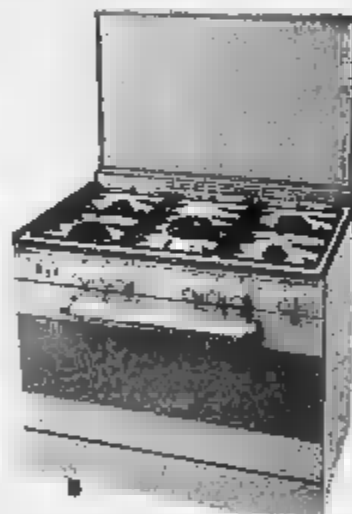
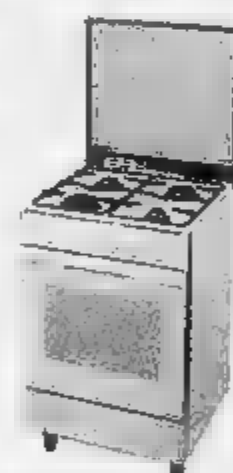
CANDY [illegible]
Frigo, 2 porte, 240 l

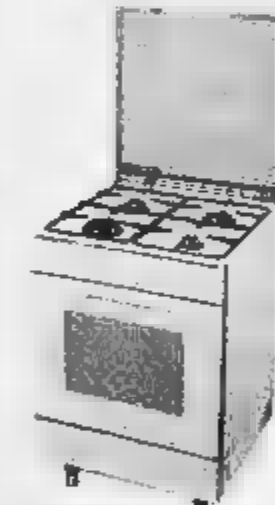
CANDY [illegible]
Frigo, 2 porte, 280 l

CANDY CDP [illegible]
Frigo, 2 porte, 330 l

CANDY CCM 27/10
Frigo combinato, 2 Motori, 270 l

AEG 3610 KG
Frigo Combinato, 2 motori, 260/100 l

GLEMGAS L 654 GX/M1
Cucina 60x50, Bianco, 4 fuochi.

GLEMGAS B554 GB/71
Cucina 53x50, Bianco, 4 fuochi.

GLEMGAS T967 GX/29
Cucina 90x60, Bianco, 5 fuochi con Sicurezza.

GLEMGAS B554 GX/72
Cucina 53x50, Bianco, 4 fuochi, Forno gas più Grill.

GLEMGAS B 654 GI/06
Cucina 60x50, Inox, 4 fuochi, [illegible] gas [illegible] Grill.

GLEMGAS B664 GX/09
Cucina 60x60, Bianco, 4 fuochi, Forno gas più Grill.

GLEMGAS T 664 GI/30
Cucina 60x60, Inox, 4 fuochi con Sicurezza, Accensione elettron. Girarrosto.

ELBA PRB 5540
Cucina 50x50, Bianco, 4 fuochi, Forno gas valvolato.

ELBA [illegible] 5540 N
Cucina 50x50, Marrone, 4 fuochi, Forno gas valvolato.

ELBA PTB 8540 N
Cucina 86x50, Bianco, 4 fuochi, Forno gas valvolato.

ELBA LMX 6640
Cucina 60x60, Inox, 4 fuochi, Accensione Elettron. Grill, Contamin.

[illegible] LMB [illegible]
Cucina 60x60, Bianco, 4 fuochi.

[illegible] 6541
Cucina 60x60, Inox, [illegible] fuochi.

ULTIMI GIORNI

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

«Saluti e baci», niente Tmc

[illegible] c'è trattativa fra Tmc e gli autori di «Saluti e baci», «tagliato» dai nuovi dirigenti Rai e rifiutato dalla Fininvest. La precisazione è dell'emittente diretta da Emmanuele Milano (foto). «E' un tipo di trasmissione [illegible] prevista nel nostro palinsesto - dicono a Tmc - anche se siamo [illegible] che il [illegible] nome sia stato accostato ad un programma di grande successo». A proposito di interventi di sponsor per facilitare l'acquisizione da parte di Tmc del programma di Pingitore e soci, all'emittente hanno dichiarato che i rapporti con gli sponsor non sono legati [illegible] singolo programma, ma all'intera organizzazione del palinsesto». Sembra intanto che Ferrara farà un'apparizione quotidiana su Italia 1 e avrà un programma settimanale in prima serata su Canale 5. Si è saputo anche che Michele Santoro sia [illegible] dalla Fininvest per la possibilità di fare un programma su Italia 1. Berlusconi gli è piaciuto, dicono.

Muti trionfa al «Settembre»

Riccardo Muti ha inaugurato ieri sera la sedicesima edizione di «Settembre Musica». Il maestro ha diretto al Teatro Regio la Filarmonica della Scala che ha [illegible] ha fra le prime parti, giovani musicisti piemontesi. Il teatro era gremito, i posti sono stati prenotati da mesi. In programma la «Serenata in re maggiore opera 11» di Brahms, quindi la «Suite» dalla «Turandot» [illegible] Ferruccio Busoni [illegible] infine il «Bolero» di Ravel. Per Muti questo è un grande debutto ed un graditissimo ritorno a Torino. Stasera il direttore d'orchestra dirigerà lo stesso programma alle «Settimane Musicali» di Stresa. Il concerto di chiusura è invece previsto per domenica [illegible] settembre, sempre alle 21, al Teatro Regio [illegible] l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio di Torino diretti da Evelino Pidò. In programma la «Seconda Suite» dal balletto «L'uccello di fuoco» e «Perséphone» di Strawinsky.

«Misterioso omicidio a Manhattan» fuori concorso al Festival

Woody Allen, il riscatto

Risate e delitto, pubblico contento

Nella foto grande, Allen e la Keaton [illegible] «Misterioso omicidio a Manhattan», commedia gialla perfetta, brillante, divertente, ricca di battute. A destra Chiara Caselli, protagonista per la Cavani

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Tre minuti d'applausi, risate continue durante il film e contentezza del pubblico alla prima proiezione fuori [illegible] corso di «Misterioso omicidio a Manhattan» (Manhattan Murder Mistery): Woody Allen compensa i suoi fans di tutte le notizie angosciose e disgustose che è toccato leggere su di lui nell'ultimo anno con una commedia gialla perfetta, brillante, divertente, intelligente, significativa e ricca di battute. [illegible] dell'Indiana ha ucciso dodici vittime e poi se l'è mangiate? «E' uno stile di vita anche quello». La ginnastica vitalizza? «Preferisco atrofizzarmi». [illegible] di Wagner? «Sentirne troppa fa [illegible] voglia di conquistare la Polonia». La moglie [illegible] insensate? «Lascia un po' di pazzia per la menopausa e finirai compagna di cella di John Gotti». Precedenti esperienze artistiche d'una ragazza sottoposta a provino teatrale? «Un "Macbeth" topless, all'Università».

[illegible] ride molto, [illegible] solo. New York di notte vista dall'alto, scintillante di luci e misteriosa, struggente come la vecchia canzone che accompagna l'immagine classica, commovente come una fedeltà riconfermata, [illegible] all'inizio della storia. Una signora matura muore repentinamente d'infarto, la [illegible] vicina di casa Diane Keaton sospetta un uxoricidio e comincia a investigare nonostante le proteste del marito Woody Allen direttore editoriale, e alle indagini s'uniscono gli amici Anjelica Huston, scrittrice, e Alan Alda, teatraute. Sembra un gioco di intellettuali «malati di immaginazione iperattiva, in cerca di scariche d'adrenalina», [illegible] non è [illegible]: [illegible] sempre la realtà si rivela assai più cruda e impensabile della fantasia, l'intrigo ideato per colmare un vuoto e procurarsi [illegible] presenta [illegible] concreta e persino un cadavere dato alle fiamme di un altoforno di acciaieria.

Intanto s'è visto avviarsi e funzionare il meccanismo del crimine immaginato e [illegible] criminalizzazione d'una persona apparentemente innocua, per bene; s'è vista l'imp[illegible] della razionalità e del buon senso di fronte al dilatarsi del sospetto. Si son visti quattro eleganti intellettuali trasformarsi prima in poliziotti dilettanti capaci di perquisire case altrui e pedinare abusivamente, poi in criminali dilettanti pronti, pur di incastrare il supposto colpevole, a falsificare prove, ad alterare discorsi pre-registrati, a ricattare. Si sono viste tutte le possibili allusioni al conflitto Allen-Farrow: ma alla fine [illegible] è innocente, anche se nell'avventura gialla la coppia coniugale s'è rinsaldata, [illegible] nuova coppia s'è formata.

Il regista compensa i suoi fans di tutte le notizie angosciose e disgustose [illegible] di lui
Testarda, malinconica passione per il cinema

S'è visto un testardo malinconico amore per il cinema, espresso con grande finezza e divertimento: citazioni di vecchi film («La fiamma del peccato»), di Hitchcock, di [illegible] quadrature esemplari; un vecchio cinematografo [illegible] wyorkese foderato di specchi, cadente, in svendita, un tempo di prima visione e adesso destinato alla programmazione di film storici, del quale il sospettato è proprietario e nel quale è ambientata la sequenza finale ispirata e mescolata alle immagini de «La signora di Shangai» di Orson Welles. La commedia da ridere diventa così doppiamente autobiografica, doppiamente sincera e insieme ambigua: bellissima, anche per quell'aria lievemente logora, tenace e stanca che aleggia sul film, sulle facce non più giovani degli attori.

[illegible] Tornabuoni

Liliana Cavani, il silenzio

Amore altruista fra due ragazzi sordi

Chiara Caselli, qui con Gaetano Carotenuto. I due ragazzi sono gli innamorati sordi di «Dove siete? Io [illegible] qui» della Cavani

VENEZIA. Liliana Cavani, con «Dove siete? Io [illegible] qui» (il titolo, dice la regista, è insignificante, appena un [illegible] dai toni quasi fiabeschi, una frase colloquiale da gente che si chiama e si [illegible] in un'oscurità indefinita eppure invadente), ha fatto un film in apparenza molto semplice: due ragazzi (Gaetano Carotenuto, Chiara Caselli), tutt'e due sordi, si trovano davanti alla sfida di vivere, la affrontano, la vincono anche con l'amore.

Un film [illegible] semplice, nella sostanza. Il tema della sordità, della difficoltà sociale e esistenziale delle persone immerse nel silenzio, della comunicazione, dell'espressione e della cultura da loro conquistata con fatica e coraggio, non è gravato da pesi metaforici, [illegible] vuole alludere all'opacità del nostro mondo in cui tutti parlano e pochi ascoltano, non intende rappresentare una contrapposizione al frastuono collettivo né un'evocazione dei silenzi della meditazione o dell'eremitaggio, neppure ambisce a segnalare un handicap fisico divenuto sempre più frequente con l'invecchiamento della popolazione e [illegible] la perdita dell'udito provocata anche nei giovani dagli eccessi di rumore. Il tema, invece, acquista nel film una complessità, [illegible] densità, una geometria molto interessanti.

Il ragazzo appartiene a una famiglia borghese, lavora in banca, è assediato dalla madre Anna Bonaiuto decisa a rimuovere la sordità del figlio forzandolo a ignorare l'handicap e a comportarsi da «normale»: una donna nella quale i consueti viluppi psicologici (ferini, amorosi, gelosi, possessivi) del rapporto madre-figlio vengono ingigantiti dalla condizione particolare. La ragazza appartiene a una famiglia popolana, ha imparato a parlare ma anche a esprimersi nella lingua dei segni, lavora [illegible] in una trattoria: la madre la difende, la ama, non le si impone. Appassionata allo studio, la ragazza si trova in difficoltà e smette di andare a scuola. Il ragazzo l'aiuta, la riporta al progetto di frequentare l'Università, e lei aiuta lui a riconoscersi: per un amore fatto anche di solidarietà e di altruismo. La ragazza incontra se [illegible] nel conflitto con il mondo esterno [illegible] anche nella passione per la poesia latina. L'incontro del ragazzo con se stesso avviene anche attraverso la conoscenza dell'arte della danza giapponese Butoh.

Il film è molto elaborato anche nello stile. Oltre che da momenti irrealistici, onirici o simbolici, il realismo è smentito o ampliato dalla eccezionalità anche figurativa e gestuale dei protagonisti, dal loro modo [illegible] parole che è lento, faticato e atono, dalla violenza suscettibile e autodifensiva delle loro reazioni, dalla [illegible] tensione spesso avvertibile sulle loro facce. [l. t.]

Liliana Cavani regista di «Dove siete? Io sono qui» sul set ha voluto una logopedista e un foniatra

DUE DONNE

[illegible]

La forza degli infelici

Issermann-Cavani a confronto

[illegible]

ALINE Issermann è appassionatamente concitata. Liliana Cavani è appassionatamente pacata. Aline Issermann non ha dubbi: più che fornire spiegazioni lancia [illegible]. Liliana Cavani coltiva incertezze, sulle quali si sofferma senza imbarazzo. Aline Issermann ha i capelli biondi a meches e un figlio, Louis, biondo [illegible] lei, di cinque anni. Liliana Cavani ha i capelli biondo scuro e nessuno che le tenga compagnia. Tutte e due sono in concorso alla Mostra: la Issermann con «L'ombre du doute», la Cavani [illegible] «Dove siete? Io sono qui». Tutte e due hanno scelto di raccontare [illegible] problema sociale, l'abuso sessuale sui minori, la prima; [illegible] integrazione dei sordomuti, la seconda. Ma lo hanno fatto scartando l'ipotesi del documentario di denuncia. Tutte e due si sono mosse da [illegible] dolore privato e personale: per la Issermann un'infanzia dolorosa oppressa da genitori dispotici e confusi, per Liliana Cavani la morte dell'amatissima zia Libera.

Dice Aline Issermann, francese, giornalista di Liberation poi regista a metà tra giornalismo e cinema: «Mi [illegible] accorta che tutto quel che mi interessava veramente [illegible] combattere contro le dittature familiari, denunciare quei padri e quelle madri che fanno vivere i figli nel terrore, svelare l'orrore e la frequenza della violenza sessuale anche all'interno di case borghesi. Ho avuto un'infanzia tremenda, dominata da un padre e da una madre infernali perciò so, personalmente, il danno che un bambino può ricevere». Oggi ha perdonato? «Non si può perdonare chi non si scusa. Anzi. Occorre la forza dell'odio per squarciare il [illegible] nel quale è avvolta la sottile violenza gratuita che tante famiglie [illegible] sui loro bambini. E' necessario per [illegible] perpetrare una [illegible] di infelici: io da bambina ho patito queste sofferenze e adesso da grande mi rivelgo [illegible] un altro bambino. [illegible] è necessario anche per la democrazia: non si possono rispettare gli altri se non ci è stato insegnato a esser rispettati».

Dice invece Liliana Cavani, regista ragazza di più di cinquant'anni, intellettuale senza partito e senza chiesa: «Mia zia la chiamava Libera come mio zio Libero perché erano nati [illegible] il fascismo e dalle mie parti, a Carpi, quello [illegible] un modo per segnare un dissenso. La sua morte è stata la mia prima grande perdita. E' stato in quei giorni di grande tristezza che ho partecipato a un convegno di sordomuti che si svolgeva a Modena: là ho scoperto tante cose». Quali per esempio? «Intanto che [illegible] non ci sono più sordomuti ma solo sordi ai quali viene faticosamente insegnato a parlare. Poi che i sordi, a differenza di noi, hanno due linguaggi per esprimersi: quello dei segni che usano tra loro e quello vocale che usano nei nostri confronti. E poi che anche il loro mondo, come il nostro, è diviso: gli americani, che coltivano la diversità, li hanno [illegible] orgogliosi del loro male invitandoli a non mischiarsi; gli europei, che temono la discriminazione, hanno tentato di negare la malattia, prima segregandoli oggi omologandoli a forza. Ho imparato moltissimo e poi piano piano, per scarti e [illegible] mulazioni, ho scritto la sceneggiatura». Come Aline Issermann anche Liliana Cavani ha voluto essere estremamente precisa e realistica: durante le riprese sia l'una sia l'altra si sono fatte assistere da équipe di tecnici: una logopedista, un foniatra, una sorda e una interprete [illegible] Cavani, psicologi infantili e avvocati per Issermann. [illegible] che mentre Aline Issermann intende continuare nel suo lavoro [illegible] a indagare sull'infanzia, [illegible] com'è [illegible] un [illegible] furore missionario non placato dall'esser ormai non più figlia ma madre, Liliana Cavani di quest'esperienza vuol conservare solo il piacere di partire dai fatti per [illegible] rivare a una storia. Alle prese con la regia di «La Vestale» di Spontini con cui aprirà la Scala quest'anno, sta lavorando con Moscati su una delle tante forme di violenza civile che ci affliggono. Al bar Cavani beve un cappuccino e fuma. Issermann ordina una lemonsoda e non fuma.

Simonetta Robiony

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Le posso chiedere, se lei vuole rispondere, ecco, chi è il giornalista che lei gradisce di meno e chi è il giornalista che apprezza di più? Si può dire? sì? no?

(Emi[illegible] a Umberto Bossi, Tg4, ieri ore 19,15)

[illegible]

Lettera di Fellini
Ci vediamo fra un secolo

Leo Pescarolo, il produttore che doveva realizzare il nuovo film di **Fellini** sul mestiere dell'attore, dice d'aver ricevuto dal regista una bellissima lettera («Ci vedremo fra un secolo») e d'avere due certezze: «Quando, tra un paio di mesi, starà bene, credo che avrà una gran voglia di lavorare. E credo che il film cambierà. Quel rapido dialogo con la morte avrà lasciato [illegible] Fellini non è un colonnello me, [illegible] gli [illegible] veri, un uomo fragile quanto una mimosa». Lui e i coproduttori stranieri (la Universal americana, Canal Plus francese) sono d'accordo in ogni caso: «Per noi, Fellini può fare tutto quello che vuole».

Fine dei pranzi, delle cene in piedi e seduti, dei sontuosi buffet presi d'assalto, delle ricche colazioni di lavoro: nella [illegible] economica, alla Mostra squattrinata, adesso i biglietti d'invito per festeggiare [illegible] e autori promettono cauti «un brindisi», «un drink», «una pizza», al massimo «una spaghettata».

Chiara Caselli, disposta a farsi vedere a Venezia unicamente nel caso le diano un Leone come migliore attrice per «Dove siete? Io sono [illegible]» di **Liliana Cavani**, è rimasta a Houston nel Texas dove gira «OcchioPinocchio» [illegible] e con **Francesco Nuti**, nella parte d'una diavoletta.

Giorgio Armani scherza: «Le ho messe in riga», parlando di **Michelle Pfeiffer** e **Winona Ryder**, vestite da lui per la [illegible] rata inaugurale. Abbronzato, dimagrito e bello, Armani ha fatto questa estate una [illegible] me tanti (dieta con Herbalife) e una cosa come pochi (vacanze al mare in casa, anziché giro in barca intorno alla Turchia).

Gianni Ippoliti circola al Lido con [illegible] maglietta su cui è stampata la faccia dell'ex direttore della [illegible] Pasquarelli. Perché? «Per dire: aridatecelo».

Marcello Mastroianni e il gran regista cinese **Chen Kaighe** si sono incontrati per discutere il progetto d'un film in [illegible]. L'i[illegible] (letteraria) del soggetto l'ha suggerita l'attore anche perché avrebbe voglia d'andare e viaggiare in Cina; produttore, **Roberto Cicutto**.

Prepara un filmato sulla cerimonia conclusiva, trasmessa da Raiuno

Chiambretti vietato

Non può entrare a Palazzo Ducale

Il regista John Ford [illegible] il 31 agosto [illegible] 1973. Venezia gli ha reso omaggio nel giorno dell'inaugurazione proiettando, in «Finestra sulle immagini», il suo [illegible] «Missione in Manciuria» e un film tv inedito

VENEZIA. Per qualche ora [illegible] al Lido c'è stata un po' di tranquillità, poi è arrivato Chiambretti: deve infatti preparare [illegible] intervento che precederà la tele-cerimonia conclusiva trasmessa da Raiuno (presentano Elena Sofia Ricci e Sergio Castellitto). E' un intervento filmato poiché a Chiambretti, fin dallo scorso anno, è interdetto l'ingresso al Palazzo Ducale, sede della premiazione finale. L'obiettivo, spiega Tatti Sanguineti, coautore del programma di Chiambretti, è quello di «far crescere la suspense [illegible] Leoni assegnati dalla Mostra». A [illegible]sito di Leoni alla carriera: ieri si parlava [illegible] insistenza di [illegible] premio a Polanski. Pontecorvo non ha confermato né smentito: «Sono illazioni, sarà mantenuto il segreto fino alla serata finale. Solo in quell'occasione, con la complicità di Chiambretti, si sapranno i nomi dei vincitori».

Ieri sera per [illegible] presentazione di «Dove siete? [illegible] [illegible] qui», diretto da Liliana Cavani, [illegible] delegazione della Rai era guidata da Elvira Sellerio, consigliere d'amministrazione della gestione Dematté-Locatelli, e da Carlo Fuscagni, direttore della prima rete, coproduttrice del film. Nel frattempo si è imprevedibilmente completata la giuria internazionale presieduta dall'australiano Peter Weir. «Quando ormai ritenevo di dover affidare l'assegnazione dei "Leoni" ad una giuria di sette membri - precisa Gillo Pontecorvo - sono improvvisamente arrivati il bosniaco Abdullah [illegible] e l'attore della Guinea Mohamed Camara, che in Italia ha recitato ne "La casa del sorriso" di Marco Ferreri. Mi spiace che Camara sia stato accolto con poca eleganza alla dogana italiana: [illegible] dire che lui, per venire a Venezia, ha lasciato la moglie che aveva sposato il giorno prima. Ed ora, malgrado l'austerity, l'ho pregato di far arrivare anche lei».

Leone alla carriera: Polanski candidato. Jack Valenti, boss del cinema Usa: «Per l'America sarà una stagione colossale»

Piero Chiambretti dovrebbe far [illegible] la suspense sui premi

Intanto Jack Valenti, [illegible] quasi trent'anni presidente dell'Associazione dell'industria cinematografica Usa, spiega [illegible] massiccia presenza [illegible] alla Mostra veneziana [illegible] titoli americani: [illegible] stagione 1993-94 [illegible] la più importante della storia della cinematografia americana, sia per quanto riguarda gli incassi, sia per il numero di spettatori. Non è il costo dell'opera, come sostengono [illegible] gli autori europei, che determina il successo, ma la qualità del prodotto. C'è "Sleepless [illegible] Seattle" (Insonnia [illegible] Seattle) che, sebbene sia costato poco, [illegible] già ottenuto incassi eccezionali». Il Parlamento Europeo [illegible] stato negli ultimi tempi sollecitato a modificare la normativa che regola la circolazione dei prodotti audiovisivi allo scopo di limitare le importazioni del «made in Usa» poiché oggi c'è una sproporzione negli scambi tra i due continenti. Le esportazioni americane verso l'Europa ammontano a 4 miliardi di dollari, quelle europee a soli 250 milioni.

Che ne pensa Valenti, presidente [illegible] industrie americane?

«Non si può creare un'industria cinematografica prospera con dei vincoli restrittivi. Tutti i film parlano un linguaggio comune e tutti raccontano delle storie, quindi il cinema può sopravvivere soltanto quando c'è competizione».

Negli Stati Uniti, però, non sono [illegible] accolti nei grandi circuiti i film europei [illegible] girati in inglese...

«La maggior parte degli americani [illegible] una sola lingua».

Anche la stragrande maggio[illegible] degli italiani, ma noi i film americani li doppiamo, mentre il mercato statunitense respinge le opere doppiate. Perché?

«E' il pubblico che non accetta il film doppiato. Per superare questo handicap, il cinema europeo dovrebbe associarsi e creare, non una sala, ma una catena di sale per i suoi film, come noi abbiamo fatto in Gran Bretagna quando gli inglesi avevano abbandonato gli investimenti nelle sale cinematografiche. Oggi disponiamo di 450 schermi e il cinema è [illegible] il divertimento prediletto dagli inglesi. An[illegible] [illegible] Italia abbiamo cercato di costruire sale o multisale, ma siamo stati scoraggiati da insormontabili vincoli burocratici».

La polemica Usa-Europa è desti[illegible] a riaccendersi nei prossimi giorni, qui a Venezia: lo prevede anche Philippe Garrel, un raffinato regista parigino (45 anni) al quale la Mostra ha riservato [illegible] proiezione speciale del [illegible] ultimo film, «La naissance de l'amour». «Ci penserà - dice - Jean-Luc Godard, [illegible] qualche giorno, a parlare contro gli americani, il loro [illegible] soltanto un cinema alienante. Non so perché non abbiano messo in concorso il mio film. Forse per i selezionatori di Venezia è troppo fragile ed è costato troppo poco per competere coi film americani. In Francia [illegible] sta vivendo un momento drammatico e temiamo, con l'uscita di scena [illegible] Mitterrand, di dover emigrare perché senza le sovvenzioni dello Stato non si può realizzare quello che noi consideriamo il cinema d'autore. Anche quando sono a Roma non trovo nessun film [illegible] andare [illegible] vedere perché c'è solo Schwarzenegger».

Ernesto Baldo

[illegible] Ford, [illegible] breve

Ma perché non riproporre le vecchie, care retrospettive?

VENEZIA. Vent'anni fa, il 31 agosto 1973, a Palm Desert, California, moriva John Ford all'età di 78 anni. Aveva alle spalle una lunghissima carriera di regista, iniziata nel lontano 1914: quasi 150 film [illegible] generi più diversi, molti dei quali andati forse perduti. Uno [illegible] grandi maestri di Hollywood, uno degli artefici di quel cinema spettacolare che per alcuni decenni dominò il panorama mondiale. Nel giorno d'apertura, nell'ambito della «Finestra sulle immagini», Venezia l'ha voluto ricordare con [illegible] film, «Seven Women» (Missione in Manciuria) e «Rookie of the year», che forse non sono i più indicati a tramandarne la memoria, ma forniscono spunti critici per un riesame della sua opera vastissima, in parte an[illegible] da scoprire.

Certo sarebbe stato molto bello se la Mostra, in questa occasione, avesse ripristinato l'uso d'un tempo delle grandi retrospettive monografiche: una personale di Ford che mostrasse tutti i film ritrovati, gli ultimi restauri, un bel catalogo, e magari un convegno di studi. Anche questa sarebbe [illegible] [illegible] sorta di inversione [illegible] tendenza, l'indicazione [illegible] un rinnovato cammino culturale, che non trascurasse [illegible] tradizione e si muovesse sul duplice versante del «vecchio» e del [illegible]. Ma tant'è. Sarà per un'altra volta. Nel frattempo questo piccolo omaggio a John Ford potrebbe essere interpretato come [illegible] promessa o come un invito, che noi stessi potremmo rivolgere alla Mostra, a preparare per il [illegible] una retrospettiva completa dedicata a quello che fu definito, forse impropriamente, il «maestro del western».

Di questa improprietà critica proprio i due film presentati qui sono un esempio lampante: non di western si tratta infatti, ma di un melodramma storico-eroico («Missione in Manciuria») e di un breve racconto ambientato nel mondo del baseball («Rookie of the year»). Quest'ultimo realizzato nel 1955 per la tv Usa: episodio di mezz'ora della serie «Screen Directors Playhouse», a quanto risulta mai trasmesso dalle nostre reti. «Missione in Manciuria» è l'ultimo suo film, del 1965. [illegible] ebbe succes[illegible] in America, né [illegible] critica né di pubblico. Ford, a Peter Bogdanovich che lo interroga[illegible] in proposito, disse: «Penso [illegible] fosse un buon soggetto. E fu un cambiamento piacevole, per me, andare in giro a fare un film tutto sulle donne. In America non ebbe molto successo, ma in Europa fe[illegible] scalpore. Pensavo che [illegible] [illegible] film maledettamente buono». Da noi uscì nel 1966 e fu accolto, [illegible] verità, [illegible] proprio entusiasticamente. Questa storia di [illegible] dottoressa, nella lontana Manciuria [illegible] 1935, tutta ricostruita in studio, che si sacrifica per salvare un gruppo [illegible] missionarie laiche dalla furia di un bandito, non appassionò i fordiani, che vi trovarono i segni di una evidente senilità, né infiammò i cuori degli spettatori, che pure avrebbero potuto commuoversi di fronte a un dramma a forti tinte, dai risvolti mélo.

Tuttavia [illegible] rivederlo oggi, magari [illegible] l'ausilio della più [illegible] critica che l'ha rivalutato (da McBride e Wilmington a Sarris a Gallagher), può essere letto come una sorta di summa dell'estetica e dell'etica di Ford: il conflitto fra l'individuo [illegible] la storia, [illegible] solidarietà nei momenti difficili, la tensione morale. Manca naturalmente [illegible] paesaggio dei film western. E proprio perché Ford non è stato solo un regista della frontiera, ma un indagatore di stati d'animo, un descrittore dell'eroismo quotidiano, questa [illegible] ultima opera, quasi un testamento spirituale, ci fornisce [illegible] serie di spunti per meglio cogliere la complessità del suo cinema inimitabile.

Gianni Rondolino

«Posse», il cowboy è cattivo e nero

«La nascita dell'amore» e i senza destino di Garrel

VENEZIA. [illegible] può diventare padri [illegible] rimanere figli? Costruire una famiglia per poi abbandonarla compulsivamente? Veder morire [illegible] persone care e attaccarsi con più tenerezza alla vita? Giornale intimo, [illegible] saltuariamente nel tentativo di fissare un fuggevole presente prima che si trasformi in passato, «La nascita dell'amore», programma speciale [illegible] applauditissimo della Mostra, aggiunge un nuovo capitolo al romanzo multibiografico che il quarantacinquenne regista Philippe Garrel va realizzando [illegible] film in film, su una generazione di [illegible] giovani scopertisi improvvisamente adulti; e [illegible] grande sforzo.

Poiché Garrel preferisce procedere per contraddizioni, eccolo dividersi nelle figure [illegible] due protagonisti, Paul sempre avvolto in un cappotto chiaro [illegible] Markus [illegible] vestito. Paul fa l'attore, è sposato, ha [illegible] figlio, ha lasciato la moglie incinta per Ulrika che sofferente per la recente morte del suo primo amore non vuole ricominciare, torna a casa dopo la nascita della bambina, poi parte per il Marocco in solitudine, al ritorno conosce la giovanissima Maria ed è di nuovo pronto ad abbandonare [illegible] famiglia. Markus è scrittore, convive con una donna che è stanca del suo egoismo, che lo tradisce e poi [illegible] molla. Lui la segue [illegible] Roma, la supplica [illegible] tornare [illegible] intanto filosofeggia sulla vita, la rivoluzione mancata, un'umanità che ha perso il destino e ormai ha soltanto destinazioni, sui libri che progetta [illegible] [illegible] scrive mai.

Sarà perché Paul è Lou Castel e Markus è Jean-Pierre Leaud (bravissimi), che abbiamo conosciuto giovani ribelli degli Anni Sessanta nei film di Bellocchio e Truffaut; sarà perché [illegible] bellissimo bianco e nero [illegible] firmato da Raoul Coutard, mitico operatore di «A bout de souffle», la trama [illegible] questo impalpabile succedersi di non eventi acquista una coinvolgente suggestione di nostalgia.

«La nascita dell'amore» significa che gli incontri sono tutti banali, l'importante succede dopo e il dopo è la vita nel suo svolgersi incessante. Per cui la nascita dell'amore è possibile a dirsi e [illegible] raccontarsi. Esiste solo per l'uomo la possibilità [illegible] fissare frammenti dell'esistenza [illegible] dargli una parvenza di eternità: Garrel non fa forse il regista per questo?

Da mezzogiorno a mezzanotte. Pur facendo parte del nutrito gruppo di film americani che affollano gli schermi della mostra, «Posse. La leggenda di Jessie Lee» (Notti veneziane) gioca [illegible] carta antihollywoodiana. Infatti [illegible] proclama orgogliosamente il primo western nero della storia, evidenziando la colpevole negligenza [illegible] centinaia [illegible] prodotti Made in Usa nel trascurare la componente afroamericana nell'epopea della frontiera.

Magari può sembrare strano che la rivendicazione passi, invece [illegible] che attraverso la figura positiva del buon cowboy, per quella negativa del bandito Jessie Lee [illegible] della sua «Posse» (banda). [illegible] [illegible]po aver visto il film del regista e interprete Mario van Peebles (quello di «New Jack City») risulta chiara la filosofia: solo mettendosi contro la legge iniqua dei tiranni si può ottenere la vera giustizia per gli oppressi.

Figlio di [illegible] pastore (l'interpreta il padre di Mario, Melvin) barbaramente ucciso alla Martin Luther King mentre predicava la non violenza e l'istruzione come armi per conquistare l'indipendenza dall'uomo bianco, Jessie anticipa le posizioni estremiste alla Malcolm X impugnando [illegible] pistola. E a capo di un gruppo di disertori, siamo nel 1898 ed è in corso la guerra ispano-americana, torna con propositi di vendetta alla cittadina natale di Freemansville, comunità utopica fondata nell'Ovest da schiavi neri affrancati. Prendendo a modello il western europeo [illegible] [illegible]storico di Sergio Leone in spregio a quello storicistico americano, Van Peebles ha realizzato [illegible] film barocco [illegible] baracconesco, la cui valenza politico-militante è subissata da sparatorie, scazzottaggini, [illegible] scene d'azione. E [illegible] cui commestibilità spettacolare viene in parte annullata [illegible] pretenziosi movimenti di macchina. Infatti, nonostante il 12% [illegible] popolazione statunitense sia nera, gli incassi sono stati scarsi.

Alessandra Levantesi

Una scena [illegible] «Posse. La leggenda di Jessie Lee» Dice il regista: «E' un film che rivendica la partecipazione dei neri all'epopea del West. Un [illegible] storico cancellato dalla storia stessa»

Il rap di [illegible] Peebles

«Voglio fare come Leone sovversione mascherata»

Il regista-attore Mario van Peebles sul [illegible] di «Posse»

VENEZIA. Mario van Peebles è nero, [illegible] anche indiano, francese, tedesco, inglese, per di più è nato in Messico ma vive a Los Angeles e quando parla gesticola come un meridionale. Aggrotta le sopracciglia, scopre due avambracci da culturista, sposta i cornetti della colazione, dal piatto al tavolo, per spiegare che il suo triangolo cinematografico preferito è quello formato da [illegible] eroe nero, un amico dell'eroe bianco e una ragazza tra i due né bianca né nera. Poi si scatena divertito, per dare un saggio delle [illegible] abilità di musicista, improvvisando [illegible] scatenato rap insieme a un componente [illegible] [illegible] troupe. Figlio [illegible] Melvin van Peebles, attore e autore di film di consumo, approdato sullo schermo [illegible] bambino vent'anni fa, [illegible] laureato [illegible] Economia della Comunicazione, ha fatto l'analista al Comune di New York, lavora [illegible] tv [illegible] serial, produce e scrive musica. Tutte queste cose, dalle [illegible]gini multi-etniche dei genitori al gusto per [illegible] canzoni, le ha messe dentro «Posse: la leggenda di Jessie Lee», western storico alla sua maniera.

Si può fare militanza [illegible] un western?

«Perché no? Hollywood è una industria del cinema che va avanti a compartimenti stagni. Da me dopo il [illegible] di "New Jack city" si aspettavano [illegible] "New Jack city due". Invece gli ho dato un film che rivendica la partecipazione dei [illegible] all'epopea del West. Un dato storico cancellato dalla storia».

Come mai [illegible] [illegible] pensato a un film sui ghetti?

«Forse farò un film con mio padre sulle Pantere nere. Ma mescolando le carte».

I [illegible] di Spike Lee, che sono una denuncia durissima, adesso però hanno successo.

«E' una strada, ma è rischiosa. Se, per ipotesi, un film di Lee andasse malissimo [illegible] botteghino, la conclusio[illegible] sarebbe che i neri è meglio [illegible] facciano più regie».

Allora qual è la via d'uscita?

«Sergio Leone ha fatto i western mettendoci dentro ironia [illegible] sovversione. Il mio modello è lui, il mio obiettivo capovolgere gli stereotipi senza aver l'aria di farlo, per acchiappare i ragazzini».

[illegible]

ORE 12

[illegible] [illegible] cortometraggi: SOTTO LE UNGHIE di Stefano Sollima; a seguire Panorama italiano: BONUS MALUS [illegible] Vittorio Zagarrio

[illegible] 15,30

SALA VOLPI, proiezione speciale: PURSUED (Notte senza fine - 1947) di Raoul Walsh, copia restaurata

ORE 18,30

SALA GRANDE, [illegible] 50, in concorso: L'OMBRE DU DOUTE [illegible] Aline Issermann

ORE 20

[illegible] ASTRA, [illegible]

FUGA [illegible] [illegible] VOCI di Carlo Ludovico Bragaglia

ORE [illegible]

PALAGALILEO, [illegible] 50, in concorso: L'OMBRE DU DOUTE [illegible] Aline Issermann; a seguire, [illegible] 50, in [illegible]: I DISPARA! di Carlos Saura

ORE 20,30

SALA VOLPI, [illegible]: [illegible] di Luchino Visconti.

ORE 21,15

[illegible] **GRANDE,** [illegible] 50, in con[illegible]: I DISPARA! di Carlos Saura

ORE 23,30

SALA GRANDE, NOTTI VENEZIANE: LA MADRE MUERTA di Juanma Bajo Ulloa

STASERA [illegible]

Bonaccorti e Marchini in scena al Festival di Todi
Moriconi [illegible] Micol per «Il teatro comico» di Goldoni

Danza

A **Castiglioncello**, Castello Pasquini, 21,30, alcuni spettacoli prodotti dal Festival. La compagnia Nadir in «Isoi», [illegible] Dider Bastide, Sandra Zabeò. «Sabbie» è la coreografia della compagnia Aldes, [illegible] Virginia Durando, Alessandra Moretti. A seguire «Mamma Roma»; di Luca Bruni con Michela Caccavale, Mauro Ferilli, Emma Scialfa [illegible] Yoko Wakabayashi. A **Todi**, per il Festival, chiostro di [illegible] Fortunato, ore 21, performance del Jazz Ballet Jazz in coreografie firmate da Maria Grazia Torbol. A **Rovereto** si inaugura il Festival «Oriente Occidente». Al Teatro Zandonai, ore 21, il Dance Theatre Frankfurt in «Made to measure», una prima nazionale.

Musica

A **Rimini**, Rocca Malatestiana, 21,15, la Royal Philharmonic Orchestra diretta da Yehudi Menuhin esegue opere [illegible] Ciaikowski, Mozart. Al pianoforte Simone Pedroni. A **Stresa**, Teatro [illegible] Palazzo dei Congressi, 21,15, l'Orchestra Filarmonica [illegible] Scala diretta [illegible] Riccardo Muti in pagine di Busoni, Ravel [illegible] Brahms. Ad **Asolo**, chiesa [illegible] San Gottardo, ore 21, Fabio Biondi al violino [illegible] Luigi Di Ilio al pianoforte in composizioni di Pizzetti, Malipiero, Casella e Respighi. A **Portogruaro**, Teatro Pollico, [illegible] 21, opere di Hummel, Prokofiev e Strauss suonati da Angelo Persichilli. [illegible] **Santa Margherita Ligure**, [illegible] 21, Salone Grand'Hotel Imperiale, recital [illegible] tenore Nicolai Gedda. A **Cagliari**, per l'inaugurazione del Nuovo Teatro Lirico, ore 21, Thomas Sanderling dirige l'Orchestra [illegible] Coro dell'Istituzione dei Concerti «G. P. da Palestrina» in un programma dedicato [illegible] Gioacchino Rossini. Con [illegible] soprano Giusi Devinu, i tenori Robert Gambil e Raul Gimenez, il basso Pietro Spagnoli e Bernadette Manca di Nissa.

[illegible]

Ad **Asolo**, Sala Duse, ore 21, lo spettacolo di marionette realizzato dal [illegible] Teatrino «La fede delle Femmine» intitolato «Le sette canzoni», musiche [illegible] Gian Francesco Malipiero. A **Todi**, Sala delle Pietre, ore 18, «Bella di giorno», [illegible] Enrico Antognelli, con Francesca Bianco, Giampaolo Innocentini [illegible] Antonio Salines. Regia di Carlo Emilio Lerici. Al Palazzo delle Arti, 18,30, «Una stanza tutta per sé» di Virginia Woolf, con Giannina Salvetti. Nella sala Capitano del Popolo, ore 21, prima di «Narcisi e mamme», di Carlo Terron, [illegible] Enrica Bonaccorti e Simona Marchini. Regia di Guido Torlonia. Al Ridotto del Teatro, [illegible] 24, «Il pisello della principessa», di e con Pier Francesco Poggi. A **Vicenza**, Teatro Olimpico, Valeria Moriconi e Pino Micol in «Il teatro comico», [illegible] Carlo Goldoni, con Gianni Bonagura, Fernando Pannullo, Virgilio Zernitz. Regia di Maurizio Scaparro.

Simona Marchini [illegible] scena al Festival di Todi

A **Gibellina**, palazzo di Lorenzo, 21,30, «Totò e vicè», di e con Scaldati. A **Treviso**, ore 21, per «Satira invece», esibizioni di Maurizio Milani, Pongo [illegible] Anatoli Balasz. A **Castions di Strada** «Il carro dei Benandanti».

Tournée

Rossi [illegible] Modena; Litfiba a Bergamo; Orchestra Raoul Casadei a Modena; Orchestra Borghesi [illegible] Soave (Verona); Morandi ad Assisi; Ruggeri a Ravenna.

Jazz

A **San Vito Lo Capo** (Trapani), per il 1° Festival Jazz, dalle 21,30, The Sextet, Enzo Rao «Shamal», Cinzia Spata Quintet con Maurizio Caldura, Nadir.

TIVU' [illegible] TIVU'

Patetica Miss Italia dei poveri in questo video cinico e baro

SONO tre, due mentono, uno dice la verità: quattro «investigatori», [illegible]rdinati da Marco Balestri, devono indovinare qual è il personaggio descritto in precedenza. L'altro giorno toccava stabilire chi fosse il bidello-gentiluomo dell'Università di Fisica, a Bologna. Un gioco, in onda ogni giorno alle 16,30 [illegible] Rete 4. Ma più che [illegible] gioco, un simbolo. Come la vipera: «tu sei [illegible] simbolo, l'atroce simbolo della sua malvagità». Della malvagità televisiva? Piuttosto della sua menzogna, del [illegible] cinismo. Cinismo di cui abbiamo avuto un ottimo saggio con «Bellissima», miss Italia dei poveri, il modo inventato da Canale 5 per fronteggiare l'offensiva Rai. L'ascolto è [illegible] dato bene, 5 milioni 307 mila spettatori per [illegible] giovani concorrenti, tutte somiglianti [illegible] Barbie, soprattutto nelle lunghe gambe. Marinella Venegoni ci racconta in un'altra pagina l'andamento della serata conclusiva. L'esito della ripresa tv si potrebbe condensare in una parola sola: patetico. [illegible] come si fa a liquidare così un programma, bisogna spiegare, motivare. Pronti. Patetico perché [illegible] difficile trovare un'altra parola [illegible] cui definire [illegible] elementi della trasmissione: quelle ragazze che si presentavano [illegible] sole, dicendo l'età, invitando a votare per loro e pronunciando battute di ghiaccio; quelle [illegible] erano arrivate in video a tenere le code alle loro «bambine», accettando di sfilare pure loro; Pamela Prati, la negazione dell'umorismo, cui hanno fatto raccontare una barzelletta (tutto per ricordare «La sai l'ultima?»), alla quale non ha riso nessuno; Luana Colussi, la presentatrice, che dichiarava quanto la serata fosse emozionante; e il presentatore, Gerry Scotti, che l'aria convinta non l'aveva neppure lui, genere «che [illegible] deve fare per campare».

D'altronde, [illegible] fa presto a dire «patetico»: quello è uno spaccato d'Italia che va rispettato, l'Italia delle telenovela e dei fotoromanzi, l'Italia della speranza nella grande avventura, nel mondo nuovo, il cinema, la moda. [illegible] poi, tutto è relativo: dunque, [illegible] Rete 4 va in onda «Buon pomeriggio» presentato da Patrizia Rossetti, uno di quei classici contenitori divisi [illegible] segmenti. C'è anche un gioco, si intitola «Vero [illegible] falso», vengono lette alcune notizie tratte dai giornali, bisogna indovinare per l'appunto quali sono vere e quali false. Chiede la Rossetti alla concorrente [illegible] telefono: lei se [illegible] intende di pettegolezzi? «Non tanto, sa, io seguo soprattutto le telenovelas». «Brava, brava, fa bene», ed ecco la telenovela trasformata in un genere superiore. Per chi non ne avesse abbastanza [illegible] bellissime e volesse ancora sognare davanti [illegible] corpi statuari, sta arrivando Miss Italia, che potremo comodamente seguire su Raiuno, patron il rassicurante Fabrizio Frizzi, contraltare Rai di Gerry Scotti. Gli uomini più televisivi possibile, per acconciare le miss: infatti è la tv che ha fatto risorgere i concorsi all'ombra delle fanciulle in fiore. Con un ascolto da cinque milioni di telespettatori (e, scommettiamo?, la Rai farà [illegible] meglio), devono aver ragione loro. Altro che patetici...

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI [illegible]

Gli intrighi di Polanski

FRANTIC

1987, Raidue alle 20,40; dur. 102'

Appassionante thriller di Roman Polanski con Harrison Ford in grande forma, affiancato dalla splendida e misteriosa Emmanuelle Seigner, moglie di Polanski, che recentemente l'ha diretta in «Luna di fiele», per un giallo di grande ritmo. Roman Polanski lascia gli spettatori col fiato sospeso per raccontare [illegible] storia di un rapimento a cui fa da sfondo l'immancabile intrigo internazionale: Richard Walker e sua moglie Sandra sono arrivati a Parigi dalla California per un congresso. Si ripromettono di rivivere i giorni del loro innamoramento, ma Sandra e le valigie scompaiono misteriosamente dall'albergo.

RIO CONCHOS

1964, Raitre, [illegible] 20,30; dur. 104'

Di Gordon Douglas. Un western strano e barocco in cui un gruppo di disperati, composto da un ufficiale dell'esercito, un pistolero, un cavalleggero negro e un bandito messicano, [illegible] alla ricerca di un ex sudista che vende [illegible] agli Apache. Nel cast Richard Boone [illegible] Tony Franciosa.

UNA CASCATA DI DIAMANTI

1971, Rete 4 alle 20,30; dur. 102'

Avventure [illegible] tregua, strabilianti, con Guy Hamilton per il film con Sean Connery. E' inesauribile infatti la serie dell'agente segreto [illegible] Sua Maestà, qui interpretato dell'attore scozzese. Le grandi potenze sono minacciate da un satellite capace di distruggerle: il lieto fine [illegible] curato. Accanto al protagonista Jill St. John, Charles Gray e Norman Burton.

Robin Williams e Twiggy in «Club Paradise» su Italia 1

IL GRANDE CALDO

1953, Rete 4 alle 22,50; dur. [illegible]

Drammatico di Fritz Lang [illegible] Glenn Ford, Lee Marvin [illegible] Gloria Grahame. Un funzionario di polizia si suicida. L'indagine è affidata a un tenente che scopre legami con una banda di gangster. La banda gode di alte protezioni. Il tenente viene minacciato, [illegible] alla fine avrà partita vinta.

[illegible]

1986, Italia 1 alle 15,15; dur. 98'

Esplosiva accoppiata agli ordini di Harold Ramis. Robin Williams e Peter O'Toole sono il «cast» eccezionale di questa commedia leggera e gradevole. Un [illegible] vigile compra una villetta ai Caraibi per farne un albergo ma...

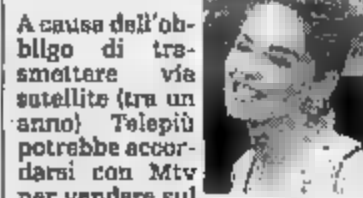
ANTENNA

OGGI

Gigi Proietti [illegible] Carla Fracci ospiti [illegible] *Bella Estate* (Raiuno, ore 22,15), su Videomusic special dedicato a Mick Jagger (alle 22,00), Sergio Endrigo canta [illegible] Triestina [illegible] *E' quasigol* (Raitre, ore 22,45).

[illegible]

La settimana scorsa - prima puntata - *E' quasigol* realizzò più [illegible] un milione d'ascolto, con share [illegible] del 13,6 per cento. Claudio Ferretti, responsabile del programma, dice che è notevole soprattutto il dato relativo alla fedeltà: [illegible] milione di spettatori hanno seguito la trasmissione fino a mezzanotte, senza cambiare canale. In Rai girava [illegible] un progetto di trasloco al sabato, [illegible] Ferretti lo smentisce. Quanto alla schedina - *E' quasigol* è centrato sul pronostici - secondo Ferretti il calo [illegible] giocate è dovuto soprattutto al toto nero e, forse, anche allo spostamento di una partita alla sera. «Il pomeriggio domenicale del tifoso cambia completamente se la sua squadra del [illegible] non [illegible] in campo». Il giornalista fa il paragone col Tour di vent'anni fa, che abolì le nazionali [illegible] da quel momento, perse ogni interesse per il pubblico italiano. Ferretti (che ha preso il posto di Biscardi) dice di non aver visto *Il processo* lunedì scorso su Telepiù 2. «Veramente - aggiunge - io ero uno dei pochi che *Il processo* [illegible] lo vedevano neanche quando stava da noi». Secondo lui, [illegible] troppe trasmissioni televisive tutte quante dedicate [illegible] calcio.

[illegible]

A causa dell'obbligo di trasmettere via satellite (tra un anno) Telepiù potrebbe accordarsi con Mtv per vendere sul mercato italiano parabole e [illegible]bonamenti. Mtv è una rete internazionale specializzata nei programmi giovanili, specie musicali. All'estero è - come si usa dire - un «cult», ma in Italia si vede solo in Piemonte, Lombardia, Liguria e Veneto. Questo perché il network è pensato per la trasmissione combinata satellite-cavo e si trova [illegible] disagio nella programmazione via etere. Attraverso il cavo-satellite, comunque, Mtv ha raggiunto nel mondo dimensioni da vera e propria potenza: sei affiliate sparse in tutto il mondo e, solo in Europa, un bacino di 48 milioni [illegible] spettatori. Il programma che va in [illegible] stanotte, per esempio, cioè l'*Mtv Vi[illegible] Music Award*, è considerato un vero [illegible] proprio Oscar della musica pop, tanto è vero che tra i presentatori della trasmissione - in diretta dall'Universal Amphitheater di Los Angeles - c'è addirittura Sharon Stone. In Italia però l'evento sarà visibile solo sulle quattro tv locali abbonate [illegible] Mtv: Videogruppo (Piemonte), Rete Unica (Lombardia), Telecittà (Liguria) e Diffusione Europea (Veneto e Friuli). La trasmissione comincia all'una di notte e va avanti fino alle [illegible] di mattina. Si replica [illegible]mani sera [illegible] 20,30.

Giorgio [illegible]

Foto: Proietti, Biscardi, Stone

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,10; 24

6 — **Di nuovo tante scuse**
6,50-9 **Unomattina estate**
9,[illegible] **[illegible] figli** (1957). Film. Regia Hans Quest. Con Marianne Hold, Annie Rosar, Claus Holm
10,25 **Calimero**, cartoni animati
11,05 **Aeroporto internazionale**
11,40 **Buona fortuna**
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **Mancuso F.B.I.**, Telefilm

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — **Il giustiziere [illegible]** (1962). Film d'avventura. Regia di Domenico Paolella. Con Richard Harrison
15,35 **Giungla [illegible] bellezze** (1964). Film drammatico.
17,30 **Fede e [illegible] Baltico.** 18,15 **Cose dell'altro [illegible]do**
18,40 **Lenny**, telefilm: *Freddo*
19,10 **Good morning, Miss Bliss**

[illegible]

19,40 **Almanacco**
19,50 **Che tempo [illegible]**
20,30 **Tg 1 - Sport**
20,40 Da Coimbra in Portogallo **Giochi [illegible] frontiera.** Partecipano le squadre di: Llantrisant Siracusa Le Noirmont, Patra, Coimbra Tapol[illegible] Pisek. Ideazione giochi Armando [illegible]. Presenta Ettore Andenna. Regia di José Vitorio
22,15 **Bella estate**, di [illegible] Barbieri. Regia di Renato Casali. Conduce Silvia Florini con Alessandra Izzo, Adriana Colli, Luciana Ricca, Pietro Ghislandi e Gianni Manuel
[illegible] **[illegible] Italia 1993**
23,20 **Venezia Cinema '93.**
0,30 **[illegible]otte e di[illegible]**
1,20 **[illegible]** (1980). Film tv, regia [illegible] Paul Newman. Con Joanne Woodward, Christopher Plummer
[illegible] **Torino nera** (1973). Film drammatico. Regia di Carlo Lizzani. Con Andrea Balestra
4,45 **Tg 1** (replica)
4,50 **L'uomo che parla ai cavalli**

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,30; 19,45; 23,15

6,25 **Videocomic**
7 — **Nel regno della natura**
7,25 **La figlia dell'ombra**, telefilm
8 — **All Tales, Pimpa**, cartoni
8,30 **L'albero azzurro**
9 — **Heidi - Tom e Jerry**, cartoni
9,55 **Furia**, telefilm
[illegible] **Il meglio [illegible]**
10,45 **Amore e ghiaccio**, telefilm
11,35 **Lassie**, telefilm
12,05 **L'arca del dottor Bayer**, tf

13,40 **[illegible]**
14,10 **Quando si ama**
14,35 **In viaggio [illegible]rabile**, di Bevilacqua
14,40 **[illegible]**
[illegible] **L'invasore [illegible]** (1954), film [illegible] David Butler. Con Guy Madison, Joan [illegible]don, James Whitmore
17,10 **Ristorante Italia**
17,35 **Hill Street giorno e notte**
18,20 **Tgs Sportsera** 18,30 **Un caso per due**, telefilm: *Si vive una volta sola*

[illegible] **Tg 2 - Lo sport**
20,20 **Ventieventi**
20,40 **Frantic** (1987), film thriller di Roman Polanski. Con Harrison Ford, Betty Buckley, Emanuelle Seigner
22,45 **Il gorilla - La ragazza di Siviglia**, film tv, [illegible] Karim Allaoui, François Perier, Xavier Elorriaga, Cristina Marsillach. Regia di Vittorio Sindoni
0,40 **Appuntamento al [illegible]**
0,45 Forlì. **Pallacanestro: Quadrangolare Città di Forlì**
1,35 **Amore in prima classe** (1980). Film Regia di Salvatore Samperi. Con Enrico Montesano, Silvia Kristel, Franca Valeri, Christian De Sica
3,05 **Tg 2 - Notte** (replica)
3,20 **La voce del silenzio** (1952). Film drammatico. Regia di George Wilhelm Pabst. Con Aldo Fabrizi, J. Marais
5 — **003 Contro Intelligence [illegible]** (1963). Film di spionaggio. Rgia di Robert Tronson. Con Barnard Lee, William Sylvester

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

6,25 **Tg 3 - Edicola**
6,45 **DSE - Tortuga estate**
7,30 **Tg 3 - Edicola**
9,25 Repubblica Ceka: Roudnice. **Canottaggio: Campionati mondiali.** Semifinali

13 — **DSE - L'occhio sui viaggi**
14,10 **Tg 3 Pomeriggio**
14,30 **Flauto magico** «Un soffio di Musica». Di Piero Berengo Gardin, Giorgio Zagnoni, flauto, *Antonio Vivaldi:* I concerti dall'op. 10 per flauto e orchestra n. 3 in re maggiore «Il cardellino» - n. 5 in fa maggiore. Orchestra da Camera di Bologna diretta da Aldo Sisillo.
14,55 Repubblica Ceka: Roudnice. **Canottaggio: Campionati mondiali.** Semifinali
18 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**
18,50 **Tg 3 Sport**

19,50 **[illegible] 3 Venezia [illegible]**. A cura della Redazione culturale del TG 3
20,05 **[illegible] Disney. Beach Party** (1931) [illegible] Burt Gillett
[illegible] **Blob Mostra**
20,30 **Rio Conchos** (1964). Film western. Regia di Gordon Douglas. Con Richard Boone, Stuart Whitman, Tony Franciosa, Edmond O'Brian
22,45 **E' quasigol** [illegible] Claudio Ferretti in studio con Sandro Ciotti. Regia di Alessandra Garacci
24 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**
1,15 **Blob Mostra**, replica
1,25 **Il cavaliere misterioso** (1948). Film. Regia di Riccardo Freda. Con Vittorio Gassman, Maria Mercader, Gianna Canale
3,10 **Tg 3 - Nuovo giorno**, replica
3,40 **Agguato a Tangeri**, (1957). Film poliziesco con Gino Cervi
5,10 **Tg 3 - Nuovo giorno**
[illegible] **Videobox**, [illegible] Beatrice Serani
6,05 **Schegge**

CANALE 5

6,[illegible] **Prima pagina**, attualità
8,35 **Charlie's Angels**, telefilm
9,35 **La romana**, film-drammatico [illegible] Luigi Zampa (Italia '54), [illegible] Franco Fabrizi, Gina Lollobrigida
11,30 **[illegible] figli**, telefilm
12 — **Sì o no**, quiz con C. Lippi

13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Forum estate**, attualità
14,30 **C[illegible] Vianello**, telefilm. *Qui lo dico e qui lo nego*
15 — **Pappa e ciccia**, tf
15,30 **Otto [illegible] un tetto**, telefilm
16 — **I Puffi**, cartoni
16,25 **Gli orsetti del cuore**
16,45 **[illegible] «Io e la Tv»**
16,50 **L'ispettore Gadget**, cartoni
17,20 **BatRoberto**, telefilm
17,25 **Batman**, cartoni
18 — **[illegible] Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri

19 — **La [illegible]**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - [illegible]**
[illegible] **[illegible] Gran Casino**, film-commedia di Carlo Vanzina, con Christian [illegible] Sica, Massimo [illegible]
22,30 **I misteri della notte**, attualità. *Tutto in una notte*
23 — **Maurizi[illegible] Costanzo Show**, varietà. Nel corso del programma:
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **Casa Vianello**, telefilm
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,09 **Paradiso puffolo**
3,09 **Il sergente [illegible] Puffo**
3,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm
4 — **Tg 5 Edicola**
4,30 **I cinque del qu[illegible] piano**, telefilm
5 — **Tg 5 Edicola**
5,30 **Arca di Noè**, attualità
6 — **Tg [illegible] - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao**, cartoni
9 — **Il mio amico Ricky**, telefilm
9,20 **SuperVicky**, telefilm
10 — **La famiglia Hogan**, telefilm
10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm
11,30 **A-Team**, tf.
12,30 **Studio aperto**
12,50 **Mary e il giardino [illegible] misteri**, cartoni

13,20 **Ciao Ciao News**
13,25 **Principe Valiant**, cartoni
13,55 **Ciao Ciao Street**
14 — **Tutti in scena [illegible] Melody**
14,15 **[illegible]e**, telefilm.
15,15 **Club Paradise**, film-commedia. Di Harold Ramis (Usa, '86). Con Robin Williams, Peter O'Toole, Rick Moranis, Jimmy [illegible]
17 — **[illegible]bMania Estate**, varietà. [illegible] Gardaland (Verona).
17,05 **Il mio amico Ultraman**, [illegible]
17,35 **Studio sport**
18 — **T.J. Hooker**, telefilm

19 — **Baywatch**, [illegible]. *La grande corsa*
20 — **Campionissimo**, [illegible] Gerry Scotti
20,30 **Beverly Hills 90210**, telefilm. *Un amore disperato - Fantasmi del passato. Consuete trame d'amore: Brandon è intenzionato a rompere con Emily, ma lei non vuole rassegnarsi a perderlo. In casa Walsh si crea una forte tensione. Brandon esasperato fa una tremenda scenata a Emily, che promette di vendicarsi.*
22,30 **Musicale. «Sting in concerto»**
0,30 **Studio sport**
0,50 **Baywatch**, telefilm
2 — **A-Team**, telefilm
3,10 **Riptide**, telefilm
4,10 **Starsky & Hutch**, telefilm
5,10 **T.J. Hooker**, telefilm
6 — **SuperVicky**, telefilm

RETE 4

5,40 **La famiglia Bradford**, telefilm
7,25 **I Jefferson**, [illegible]
7,50 **Strega per amore**, telefilm
8,10 **[illegible] famiglia Addams**, telefilm
8,45 **Marilena**, telenovela
9,40 **Telenovela**
10,15 **Febbre d'amore**, telenovela
11,15 **Spe[illegible] Primo amore**
11,45 **Gioco delle coppie Estate**, quiz

12,30 **Celeste**, telenovela
13 — **Sentieri**, soap opera
13,55 **[illegible] pomeriggio**, varietà. Nel corso del programma:
14 — **Sentieri**, [illegible] opera 2ª parte
14,30 **Milagros**, telenovela (r)
15,30 **Quando arriva l'amore**, telenovela
16 — **Il nuovo gioco delle coppie**
16,30 **La verità**, quiz
17 — **[illegible]**, telenovela
17,30 **Tg 4 - Flash**
17,35 **Naturalmente bella**, attualità
18 — **Colombo**, telefilm, *Una trappola di Colombo.* Nel corso [illegible] programma:

19 — **Tg 4 - Sera**
20,30 **Agente 007 - [illegible] cascata di diamanti**, (GB,'71), film-spionaggio. Di Guy Hamilton. Con Sean Connery, Charles Gray
22,50 Indimenticabili. **[illegible] grande caldo**, [illegible] Glenn Ford, Lee Marvin. Regia di Fritz Lang. Usa 1953
[illegible] **Tg 4 - [illegible]**
[illegible] **[illegible] peccato**, film drammatico (Usa, '52). Con Joan Fontaine
[illegible] **Top Secret**, telefilm
3,10 **Strega per amore**, telefilm
3,[illegible] **[illegible] sposi [illegible]do**, film commedia (Francia, '71). Con Jean-Paul Belmondo
5,15 **Strega per amore**, telefilm
5,[illegible] **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21

[illegible] Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Signori illustrissimi; **13,20** In diretta dal '43; **14,01** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **15,03** Amore senza confini; **16** Il Paginone Estate; **17,01** La cornucopia; **17,27** Sadico revival; **18,08** La cornucopia; **18,30** Vietato vietare? **19,20** Ascolta, si fa sera; **19,25** Paolo Conte; **20** Note d'Italia; **20,20** Che vuol dire?; **20,25** RadioUnoclip; **20,30** Radiouno jazz '93; **22,49** Di che musica sei; **23,01** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 19,30; 22,30

[illegible] Radiodue presenta; **8,46** Marina e l'angelo custode; **9,07** Taglio [illegible] terza; [illegible] Ripo[illegible]e [illegible] **10,31** Tempo reale; **12,10** GR regione; **14,15** Pomeriggio insieme; **15** La zia Julia e lo scribacchino; **15,35** Parliamone [illegible] attimo; **15,38** Pomeriggio insieme; **18,35** Classica, leggera e qualcosa in più; **19,05** Le figurine; **19,55** DSE - All'ombra delle piramidi; **20,30** Memoria magnetica; [illegible] Anima e cuore.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina. Alberto Sinigaglia; **8,30** 1943, una crisi italiana: dal 25 luglio all'8 settembre; **9** Concerto del mattino; **10** Un'estate americana. La strada obliqua; **10,30** Interno giorno; **14** Concerti doc; **15,50** Alfabeti sonori; **16,20** Palomar; **17,05** La bottega della musica; **19** DSE - Hollywood: il film musicale; **19,30** Scatola sonora; **20,45** Festival dei Festival; **22,30** Alza il volume; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22

12,30 **Maguy**, telefilm
13 — **Autostop per il cielo**
14 — **[illegible] mia moglie lo [illegible] pesca**, film
15,45 **Il trio Drac**, cartone
16,15 **Am[illegible]**
17,15 **Hero High**, [illegible]
18 — **Natura amica**, doc.
18,30 **Sport news**
19 — **La più bella sei tu** con Rispoli e Laura Lattuada
22,30 **Qualcuno in ascolto**, film
0,20 **Off-shore**
[illegible] **[illegible] che Jessica muoia**, film
2,25 **Cnn**, in diretta

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22

13,55 **Sig**
14,20 **5 x 5**
16,15 **Textvision**
16,20 **I segreti del mondo animale**
16,50 **Maguy**
17,15 **Arca dottor Bayer**
18 — **La tv delle vacanze**
18,30 **Supernonna**
19 — **Il quotidiano**
[illegible] **[illegible] giorni del Condor**
22,15 **Ai confini della realtà**, telefilm
22,45 **[illegible] del XXI Secolo**
23,30 **Textvision**

TELE + 1

11,45 **Manto nero**, film
13,30 **I corridoi del potere**, film
15,25 **Cavalleria**, film
17 — **Le [illegible] di Ford Fairlane**, film
18,45 **Amore e guerra**, film
[illegible] **Johnny Stecchino**, film
22,40 **Thelma & Louise**, film

TELE + 3

18,15 **[illegible] l'orchestra Picasso**, doc.
21 — **Il messia**, film
23,15 **[illegible]**

TELE + 2

10,30 **Tennis - US Open**
13,30 **Hall of Fame**
13,45 **[illegible]s - [illegible] Open**
17 — **Tennis - [illegible] Open**
22 — **+2 news**
23,30 **Tennis - US Open**
1,30 **Tennis - [illegible] Open**

[illegible]

18,35 **New Hits**
19,30 **Vm Giornale**
21,30 **After hour**
22 — **[illegible] Jagger special**
[illegible] **[illegible]**
24 — **Rap**
1 — **After hour**
1,30 **Notte rock**

RETE A

Tgs: 15; 16,30; 17,30; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30

17,45 **Children Time**
20,30 **Un uomo da odiare**, teleromanzo
21,15 **Rose selvaggie**, teler.

Successo in Inghilterra di un quartetto che assomiglia e canta come i Beatles

Piaccio, perché copio un mito

I «Bootleg» banno gli stessi tic e il successo degli ex di Liverpool

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono rimasti insieme più a lungo dei Beatles e hanno suonato più concerti dei «magnifici quattro». soltanto adesso i Bootleg Beatles - come dire «i Beatles di fredo» - godono di una celebrità improvvisa e for- inattesa che li strappa al rango di pura curiosità. Il successo del quartetto - sono abilissimi e davvero somiglianti ai loro modelli - è ovviamente un riflesso del culto per i Beatles; ma l'interesse del pubblico inglese non è più per gli imitatori per i musicisti. Chi, meglio di loro, saprebbe oggi incarnare i quattro di Liverpool? chi, lasciandosi sprofondare nel mare dei ricordi, riesce meglio a sun- in pubblico le canzoni che neppure i Beatles ebbero mai modo di eseguire davanti al pubblico ma soltanto negli ovattati studi di Abbey Road? Una loro tournée nelle maggiori città inglesi, sovente negli stessi teatri calcati trent'anni fa dai Beatles, è da «tutto esaurito».

I Bootleg Beatles - Neil, André, Paul e Rick - nacquero quasi per caso. Servivano sosia del celebre quartetto per «Beatlemania», musical america- che fu anche importato a Londra. Lo spettacolo non ebbe grande successo e dopo pochi mesi chiuse i battenti. Ma i quattro decisero di insieme e, con qualche ritocco, si presentarono al pubblico inglese. L'inizio fu tutt'altro che travolgente: forse perché i Beatles - quelli veri - si erano separati da poco e qualcuno, in fondo, riteneva che prima poi si sarebbero rimessi insieme. Per dieci anni furono quasi, i Bootleg Beatles, fenomeni baraccone: poco più che curiosità alle feste paesane, al più abili doppioni per qualche spot pubblicitario. I grandi successi conseguiti in Russia, nelle Filippine - 15 mila spettatori - e in India non furono che episodi isolati.

L'oscurità attorno al 1990, quando il pubblico si accorse che i Bootleg potevano non solo assomigliare ai Beatles ma «essere» i Beatles. Insomma, non è solo questione di parrucche e di costumi psichedelici. I loro spettacoli sono una carrellata Beatles e sulla loro epoca, con tutte le canzoni più celebri, ma anche attraverso cambiamenti di costume e di trucco per riflettere le varie fasi musicali dei Fabulous Four.

chi sono i sosia perfetti di John, Paul, George e Ringo? John si chiama in realtà Neil Harrison, è laureato in sociologia e svolge anche un'attività musicale distinta da quella dell'imitatore. Una canzone, scritta anni fa per Lulu, entrò persino nelle charts americane. Un album, registrato per beneficenza, fruttando bene alla Oxfam. Ed è, fra i quattro, l'unico ad davvero cantato Beatle. «Era Natale - racconta - e con altri ra- andai davanti alla casa di Paul McCartney intonare cantico. Lui e vederci poi, tutti insieme e accompagnati dalla sua chitarra, cantammo "Rocky Raccoon"».

I veri Beatles in un'immagine di qualche tempo fa quando il loro successo era al massimo

Paul si chiama Paul Cooper e viene dagli st quartieri -ridionali Liverpool dove vero Paul era cresciuto. Porta l'imitazione all'estremo, con un secondo complesso - Broken Wings - che vuole scimmiottare i Wings di McCartney. George è André Barreau, ex musicista nel complesso Wreckless Eric, e Ringo un americano che di chiamarsi Rick Rock. Ma sulla le loro identità scompaiono. Sembra davvero rivedere i «magnifici 4» in ogni movimento, persino nei tic. Offrono un altro mondo, un bagno nostalgia, un'immagine che era ormai sbiadita.

[f. gal.]

A Gabicce il dietro le quinte dello spettacolo di Canale 5: pasticci, forfait e 5 milioni di audience

Miss frasi fatte, che Bellissima figuraccia

Prima una romana di 19 anni. Il «bidone» di Marta Marzotto

DAL NOSTRO INVIATO

Hanno seguito in 5 milioni 307 mila, secondo i Auditel, il neo-concorso «Bellissima», martedì se- su Canale 5. credano, quelli hanno telefonato in impeto democrazia estetica diretto, che loro voto contasse granché. Per quel che abbiamo capito, stando dietro le quinte della Baia Imperiale qui a Gabicce, visitando spesso le telefoniste ed occhieggiando le croci che vergavano accanto ai 24 nomi sui loro foglietti, la terna di vincitrici è venuta fuori rigorosamente giuria, con anche qualche pasticcetto che ha coinvolto il bravo presentatore Gerry Scotti, bello s-rto dalle 24 alle 12 finaliste a fare i salti mortali per improvvisare le domande di rito. Ma sì, cosa volete che sia, di fronte alle cose serie: la romana diciannovenne Uriana Capone, la svizzera quattordicenne Celine Marioni, prima e seconda classificata, entrambe bionde, no state votate anche dal pubblico cosa, corrispondono ad un canone sognato di nordicismo. Per quel che sappiamo invece, pochissimi telespettatori hanno votato la terza uscita, Flavia Mantovan, bruna di Ladispoli (una che, da come parlava, sembrava esattamente un'aquila). Ma, ci diceva il giurato Egon Fürstenberg, che essendo stilista questa cose intende: essa Mantovan ha fisico perfetto delle modelle: metro e ottanta, fianchi stretti, gambe da fenicottero. Insomma, il tipo che s'incontra abitualmente per strada; com'è noto, ai sarti della gente comune non gliene frega granché.

Regolamenti non ne abbiamo visti mai, e ci mancherebbe ancora che uno se la prendesse. Con questa «Bellissima», Canale vuole soltanto opporre una gara ad un'altra gara analoga, «Miss Italia», in onda tra pochissimo sulla concorrente diretta Raiuno. Come ha detto il direttore dell'ammiraglia Fininvest Giorgio Gori, che si è scomodato a venire fin qui: «E' inevitabile che due reti così importanti tendano a confrontarsi su appuntamenti importanti, segni dell'istituzionalità». E vedete dov'è andata a finire, povera istituzionalità: la serata, seguita dal vivo da un folto pubblico di militari, è stata modesta e a tratti agghiacciante; tutti gli stereotipi più tremendi so- usciti dalle immagini dalle bocche delle fanciulle; il culmine buongusto si è toccato nel giochetto dello sponsor «Arbre Magique»: due militari dovevano ricordarsi, guardando le terga delle concorrenti, che tipo di profumo ognu- rappresentava. A parte l'esibizione imbarazzante di premature celluliti, c'è stato un trionfo di trite frasi fatte, di gomitate complici fra Scotti e i frastornati soldatini. Che vergogna.

Miss frasi fatte. Non ci capisce come in Italia ci sia la crescita zero, visto che ogni aspirante «bellissima» che ha aperto bocca, fra una lacrima e l'altra, ha elencato diligentemente il numero e il sesso di figli che desidera, e ha posto la famiglia e la maternità come primo traguardo assoluto nella vita; era fastidioso soprattutto il senso di insincerità che ne usciva, dalle cronache quotidiane, come se quelle rassicuranti dichiarazioni fossero destinate a guadagnar loro comunque i consensi dei telespettatori e della giuria. Il povero mago Binarelli, poi, ha fatto del suo peggio, giochini noiosi e dilettanteschi, svelando involontariamente un doppio fondo di bottiglia. Per non parlare del giallo Marzotto: la signora -rta, attesa in giuria ma soprattutto con un pacco di prestigiosi abiti Standa per le mamme che dovevano sfilare, s'è fatta viva, costringendo il costumista a passare il pomeriggio in giro per i saldi delle boutiques di Gabicce con le signore, onde poterle esibire in tv come si conviene.

Marinella Venegoni

Si sono aperte le Settimane Musicali

Stresa: per Ciaikovski ci vorrebbe un direttore

Yehudi Menuhin lascia troppo sola la Royal Philharmonic Orchestra

STRESA. I centenari di musicisti celebri devono servire rendere ragione di quella celebrità attraverso l'esplorazione dei suoi lati meno conosciuti; nel di Ciaikovski, festeggiato nel 1993 a un secolo dalla morte, le zone mute per il pubblico italiano continuano a essere il teatro musicale (solo due opere circolano da noi, «Eugenio Onieghin» «La dama di picche») e le melodie per canto e pianoforte, che contengono tesori d'introspezione e di definizione psicologica; ma nessun teatro lirico italiano, Scala in testa, risulta essersi preoccupato di ricordare Ciaikovski, magari alzando lo sguardo a «Mazeppa» o agli «Stivaletti», che valgono le due più famose, alla «Fanciulla d'Orléans» all'«Incantatrice» che contengono scene o atti interi che valgono la pena.

Aspettando che qualcuno in Italia si (ci si potrà consolare con i dischi), incominciamo a rallegrarci dell'inaugurazione della XXXII edizione delle Settimane Musicali di Stresa che si aperta mettendo il massimo musicista so al posto d'onore: certo con ma con il piedestallo di due delle sue partiture più celebri, «Sinfonia Patetica» e «Primo Concerto per pianoforte», con l'impennacchiato portale della «Marcia slava»; protagonista una delle più illustri orchestre londinesi, la Royal Philharmonic Orchestra diretta suo presidente sir Yehudi Menuhin, che ha richiamato al Teatro del Palazzo dei Congressi (finalmente dotato di moderno impianto di aria condizionata) fior fiore del pubblico internazionale affezionato alla rassegna.

Yehudi Menuhin, glorioso violinista quando un fanciullo prodigio, un musicista nobilissimo, anche per l'assiduità con cui in tutti i continenti contribuisce con la sua attività pubblica all'ideale di una migliore convivenza umana. Con la sua figurina delicata sottile, qualcosa di distante di ascetico, come farà a fronteggiare l'ondata di partiture tanto fuocate? Semplice: lasciando suonare l'orchestra e appena sollecitandola con pochi gesti, con brevi sguardi di quel viso aristocratico, levigato come l'avorio o un legno prezioso. So- che per tanto volume di non basta il grande musicista ci vuole il direttore; altrimenti l'orchestra, eccezionale bellezza suono dei violoncelli e in altri particolari (un clarinetto superlativo), si trova quasi sempre appiattita su un solo primo piano di evidenza, con slegature di settori e sbocchi sopra le righe degli ottoni. Era interes- percepire fra le righe certa intenzionalità di «Patetica» non troppo patetica (come si sa, il titolo con cui la Sesta Sinfonia conosciuta è del tutto casuale in ogni il veleno patetico è molto inferiore a quello iniettato Quarta e Quinta Sinfonia); per condensarsi questa impostazione, alla quale consento pienamente, avrebbe bisogno altro controllo e di continuità di azione.

«Concerto» in bemolle mi- messo in luce il nome di Simon Mulligan, un pianista appena ventenne da seguire con attenzione per le buone possibilità di affinamento che possiede; oltre alle solite grandinate di ottave ad alta velocità, nelle parti tenere ha mostrato abbandoni e fantasie comuni alle schiere delle giovani leve pianistiche; e può darsi nella novità e versatilità del tono influisca dichiarata esperienza jazzistica, visibile soltanto nella tambureggiante gestualità con accompagnava gli interventi dell'orchestra. Menuhin, fuori programma, è riuscito scaldare il pubblico sopra tutto la mite poesia di un «Momento musicale» di Schubert: tanto è vero che all'interprete di razza bastano poche note quando è toccato da qualche affinità di temperamento; e così ha dovuto congedarsi dagli applausi il secondo bis di una «Danza ungherese» di Brahms.

Giorgio Pestelli

Piazza Affari si è fermata

Partita su posizioni di debolezza, Piazza Affari ha poi accelerato corsa il ribasso soprattutto nelle ultime fasi della seduta. Vendite insistenti sulle Fiat hanno infatti spinto all'ingiù quotazioni degli altri principali valori, già di per sé impostati al ribasso. Il buon andamento dei titoli scambiati alle grida ha fatto po' da contraltare al telematico, stemperando così la tendenza negativa. La Borsa ha chiuso con l'indice Mib a quota 1.376 (-0,94%) mentre il Mibtel presenta un -1,79%. Il passo indietro non crea nessun allarme tra gli operatori che lo considera- una pausa necessaria per un mercato cresciuto molto. Il titolo della casa torine- lascia sul terreno il 3,7% rispetto al prezzo riferimento di martedì flessioni nell'ordine del 3% abbondante sono sta- registrate anche Ifi priv, Stet, Sme Credit. Molto pesanti Olivetti (-6,5%) e Cir (-6,3%), seguite distanza Sip (-4,4%).

Barucci tifa Global Bond

Entusiasmo nel quartier generale di Goldman Sachs. Gli esperti della banca che in- alla Salomon Brothers è stata incaricata dal Tesoro per collocamento di un'emissione globale in dollari hanno accolto di buon grado la decisione di Standard & Poor's di attribuire la doppia «A» al bond di prossima emissione, e già al lavoro per il «road show» che partirà lunedì prossimo, contemporanea sulle piazze di Londra e Tokyo. «Siamo estremamente soddisfatti giudizio - alla Goldman -. Del resto siamo sempre stati molto ottimisti sull'Italia e sulle sue prospettive: il voto di Standard & Poor's non fa che confermare questa visione». Lo staff di Salomon Brothers e Goldman Sachs già in giro per il mondo. Con la presenza dei tecnici del ministero del Tesoro e della Banca d'Italia, lunedì farà il esordio ufficiale il global italiano, che verrà presentato a Londra e Tokyo.

Oggi a Palazzo Chigi sindacati e industriali, domani tocca a artigiani e commercianti

Emergenza-lavoro, tutti da Ciampi

Il governo tra due fuochi

Dopo gli allarmi, tutti da Ciampi. Parte stamane il confronto tra il governo e le parti sociali su due temi cruciali: l'emergenza-occupazione e la finanziaria '94. Per il presidente Consiglio sarà vero e proprio tour de force: in mattinata vedrà i leader di Cgil, Cisl e Uil; nel pomeriggio gli industriali (Confindustria, Intersind, Confapi e Asap); domani gli artigiani e i commercianti. Il confronto partirà dal piano già delineato per tamponare l'emorragia-lavoro (10 mila miliardi destinati alle opere pubbliche, che però non basta a sindacati e pds), subito si allargherà, perché ognuno porterà sul tavolo governo un pacchetto consistente di richieste per arginare i guasti (da 200 a 500 mila posti, a seconda delle previsioni) di quella voragine che rischia di aprirsi fronte dell'occupazione.

Ciampi, poi, che ha appena ricevuto una bacchettata deficit dal Fondo monetario dovrà spiegare anche come intende muoversi un quel campo minato che finanziaria '94, la cui entità è già stata delineata mila miliardi tagli, tremila di nuove entrate) ma in tempi meno turbolenti sul fronte-occupazione. E poi anche sui tagli non c'è accordo. Ne sa qualcosa il ministro del Tesoro Piero Barucci che, in un incontro il ragioniere dello Stato Andrea Monorchio, ieri si è sentito ribadire che alcuni tagli (soprattutto su beni e servizi) avrebbero effetti disastrosi per il funzionamento della pubblica ministrazione. Resistenze vengono dai sindacati sul fronte della nità, che più che sui tagli sfidano Ciampi terreno della lotta agli sprechi.

In questi giorni task force messe in piedi a tambur battente dal governo hanno delineato strada su intende muoversi il governo sul fronte del lavoro: oltre riapertura dei cantieri (autostradali e ferroviari) nel carnet di Ciampi si punta a due obiettivi: il rilancio della politica industriale e a «flessibilizzare» maggiormente il mercato del lavoro. Essenziale, ha già spiegato, è creare le premesse perché, una volta usciti dalla recessione, il nostro apparato produttivo sia in grado di competere sui mercati.

Una tesi, questa, che non sembra convincere del tutto Cgil, Cisl e Uil che, nel pacchetto di contromisure messo a punto alla vigilia dell'incontro, sono decise a chiedere al governo di aumentare da mila a 35 mila miliardi il piano di investimenti pubblici «immediatamente cantierabili», come era stato promesso precedente governo presieduto Giuliano Amato.

Più affini a Ciampi sono industriali guidati da Luigi Abete, convinti che la «linea del rigore» non abbandonata. Niente quindi interventi straordinari ma calo del bancari e del costo lavoro (di altri due-tre punti), ottenibile quest'ultimo con la «defiscalizzazione» degli sociali. Ma il tutto accompagnato da di incentivi fiscali spingano le imprese a investire. Poi c'è il nodo del pagamento dei d'imposta vantati dalle imprese verso lo Stato (60.000 miliardi, per Iva).

Un conto salato, come si può vedere, che fa tremare il presidente della Confcommercio, Luigi Colucci, secondo il quale è in sorta di commedia dell'arte nella quale ciascuno si vuole ritagliare una parte». Governo, sindacati e banche - dice Colucci - cercano di «tirare dalla loro parte una coperta troppo con il risultato di ignorare quel tessuto piccole e medie imprese (terziarie e artigiane) che oggi, nel complesso, «assicurano il maggior livello d'occupazione».

Ma il balletto delle cifre e delle richieste non finisce . il ministro delle Finanze, Franco Gallo, ha incontrato i rappresentanti degli artigiani (Cna, Casa, Confartigianato) che hanno chiesto l'abolizione, o quanto profonda modifica, minimum tax, che rischia diventare un altro cavallo battaglia di questo autunno che, su tanti fronti, si annuncia caldo.

Cesare Roccati

COSA CHIEDONO LE PARTI SOCIALI

INDUSTRIALI

L. ABETE

- RIDUZIONE DEI TASSI BANCARI SCONTO DI ALMENO UN PUNTO
- RIMBORSO DEI CREDITI D'IMPOSTA DELLE IMPRESE
- CONTO CORRENTE FINANZIARIO TRA CREDITI E DEBITI DELLE IMPRESE VERSO LO STATO E L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
- RIDUZIONE DEL COSTO DEL LAVORO DI ALTRI 2-3 PUNTI MEDIANTE FISCALIZZAZIONE DEGLI ONERI SOCIALI
- DETASSAZIONE GRADUALE DEGLI UTILI
- AGEVOLAZIONI PER L'INVESTIMENTO

SINDACATI

B. TRENTIN

- ALTRI 20 MILA MILIARDI DI INVESTIMENTI PUBBLICI
- ALLEGGERIMENTO DELLA PRESSIONE FISCALE DELLO STATO SENZA TRAVASI AGLI ENTI LOCALI
- DETASSAZIONE DEGLI UTILI REINVESTITI
- AGEVOLAZIONI AL RISPARMIO AZIONARIO FACILITARE LA CREAZIONE DELLE "PUBLIC COMPANY"
- NESSUN TAGLIO ALLE SPESE PREVIDENZA E SANITA'
- LOTTA AGLI DELLA PUBBLICA

AGRICOLTORI

B. GIOIA

- RIFORMA RADICALE DELL'ORDINAMENTO DEL SETTORE
- FLESSIBILITA' NEL MERCATO DEL LAVORO: CONTRATTI INTERINALI, APPRENDISTATO, ASSUNZIONI NOMINATIVE
- RIFORMA FISCALE: SEMPLIFICAZIONE, TRASPARENZA
- AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE PER LE ZONE SVANTAGGIATE
- LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE
- UNA NUOVA LEGGE DI PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA AGRICOLA E RIFINANZIAMENTO DELL'ATTUALE LEGGE PLURIENNALE

L'INTERVISTA

Da sinistra Giugni e Ciampi

Giugni raffredda i sindacati 35 mila miliardi non ci sono

«Faremo solo ciò che è possibile Ridurre gli orari serve a nulla Il nodo resta l'accordo di luglio»

ROMA

MENTRE i sindacati riuniti ieri pomeriggio discutevano proposte da presentare nel confronto di oggi tra governo e parti sociali sulla crisi occupazionale e sulla legge finanziaria '94, il ministro del Lavoro Gino Giugni spegneva ogni loro speranza proprio riguardo alla più importante fra le loro richieste: l'aumento da 10 mila a 35 mila miliardi del piano di investimenti pubblici immediatamente cantierabili.

«Certo, ora che la situazione va un po' meglio capisco che si facciano avanti richieste di incrementi spesa. Ma se poi gli impegni non potranno essere mantenuti dal governo? poi non fosse possibile realizzare tutte le opere promesse? No, facciamo quello che è pronto, quello che è alla portata del governo».

Questo è quello che dirà ai sindacati quando le presenteranno le loro richieste mila miliardi opere pubbliche?

«Questo quello che dirà loro il presidente Ciampi».

Verranno bocciate anche altre proposte?

«Il governo ascolterà grande interesse le misure suggerite da tutte le parti sociali. I contratti di solidarietà, gli ammortizzatori sociali, gli interventi per job creation sono considerati anche dal governo le linee su cui agire per affrontare l'emergenza occupazione».

Uno dei punti su cui il sindacato ha incontrato maggiore difficoltà a raggiungere una posizione unitaria è la questione della riduzione dell'orario di lavoro. Qual è l'atteggiamento governo in proposito?

«Una riduzione per tutti e immediata a nulla. La Cisl che all'inizio era favorevole ad una misura del genere è resa conto che sarebbe un errore. Perché la riduzione dell'orario di lavoro produce occupazione solo se la verrà regolarizzata nell'ambito dei contratti di categoria con gradualità».

Eppure, persino i vescovi ieri scesi in campo per chiedere lavorare meno, guadagnare meno, ma lavorare tutti...

«Una visione pauperistica senza fondamento. Il gusto di guadagnare meno mi sembra che non appartenga alla società in cui viviamo».

Anche il Fondo Monetario accusa il governo. La linea economica troppo morbida, sostengono, sono necessari altri tagli...

«Non sono d'accordo. Non esistono ministri thatcheriani nel governo Ciampi, questo è vero, nemmeno allievi della scuola monetarista, ma nel risanamento crediamo tutti, dal presidente fino all'ultimo ministro».

Quali allora i punti su cui lei come ministro del Lavoro transigerà, quelli che difenderà ad ogni costo?

«Il rispetto dell'accordo del luglio».

Dunque nulla da fare per i consigli unitari? La loro richiesta di firmare nei prossimi contratti nazionali fuori morsa dell'accordo non passerà?

«I consigli unitari non erano favorevoli all'accordo hanno ragione avanzare queste richieste, ma, no, non potranno assolutamente essere accolte».

E la necessità di ridurre ulteriormente i tassi di interesse che la Confindustria pone in cima proprie proposte?

«Questa materia che non mi compete. Però sono dell'opinione che non bisogna tradire l'ondata di fiducia generata con le precedenti azioni del governo. Sarebbe un errore sconvolgere i conti pubblici».

Anche il terziario presenterà all'incontro dopo aver lanciato sua dose nei confronti del governo. Il presidente della Confcommercio, Colucci, contesta addirittura procedura delle consultazioni, il cosiddetto sistema «due tavoli».

«Hanno ragione a lamentarsi intendono i due tavoli diversi in quanto a importanza. Ma non è così. La separazione è dovuta a ragioni fisiche. Non ci si sta tutti intorno allo stesso tavolo. In realtà io penso al terziario come al settore cui puntare. Di solito il trend dell'economia moderna prevede che, caso di calo dell'occupazione nell'industria, ci un to nel terziario. Oggi non è così. Dunque sarà indispensabile un'inversione tendenza attraverso provvedimenti hoc».

Sindacati critici, industriali cauti, commercianti arrabbiati: in che modo il governo si propone conciliare l'esigenza di risanamento della finanza pubblica alla necessità di sostegno dell'occupazione e accontentare le richieste delle associazioni di categoria?

«Il governo ha già preso misure in materia di opere pubbliche. Per quel che riguarda l'effetto occupazionale non sono ancora in grado dare delle cifre. Ne dobbiamo discutere proprio nell'incontro gli altri ministri. Il governo ha poi davanti a sé uno schema temporale: fra un anno si avranno gli effetti benefici della ripresa economica e, nel frattempo, usufruiremo degli effetti delle opere il cui compimento viene avviato ora. Per il resto, tutto dipende dal ministero del Lavoro».

Quindi da lei. Che propone di fare?

«Intervenire a favore degli ammortizzatori sociali, a favore di iniziative di job creation anche aiutando le attività in proprio. Sono d'accordo con l'economista Sylos Labini che parla di «creare imprese attraverso le imprese». E' teoria di gemmazione delle imprese che considero un segno di grossa civiltà determinante creazione lavoro. Inoltre il ministero ha dei terminali periferici magnifici: come quantità di ità a disposizione sul territorio siamo secondi solo a carabinieri e poste. Ce ne serviremo».

Sarà sufficiente? Le cifre nei giorni scorsi non richiedono misure più drastiche?

«Innanzitutto si tratta di cifre relative al primo quadrimestre. Di per sé non poi preoccupanti. E' un aumento dell'uno per problema quello che c'è dietro, è l'effetto-scoraggiamento. E quello che realmente mi sembra allarmante che alla condizione di inoccupazione si aggiunge il potenziale esplosivo dei licenziamenti. Anche perché esiste una generazione di quadri sindacali che memoria storica delle grande ondata licenziamenti degli Anni Cinquanta. A parte Lama Pizzinato, manca l'esperienza nell'affrontare un'emergenza simile. Non critica, è un'osservazione, una constatazione».

Anche se fosse una critica ministro lei sarebbe in ottima compagnia: secondo una ricerca il 44 per cento degli iscritti perplesso confronti del sindacato e il 37 per cento del tutto insoddisfatto.

«Sono contrario a questo genere di ricerche, ma, certo, non si può negare che il sindacato così come è appare insoddisfa- lontano dalle nuove esigenze dei lavoratori».

Flavia Amabile

Monsignor Quadri (Cei) detta un decalogo per combattere la crisi economica

«In nome di Dio, lavorate meno»

L meno, lavorare tutti»: ricordate il vecchio slogan di alcune frange sindacali degli anni duri, ripreso di recente, in forme più edulcorate dalla Cisl di D'Antoni? Ebbene, adesso anche i vescovi italiani sembrano voler sposare l'ipotesi di una ridistribuzione lavoro. Lo ha affermato mons. Santo Quadri, presidente della Commissione episcopale per i problemi sociali ed il lavoro sul «Servizio informazioni religio-, ia di stampa vicina alla Conferenza episcopale italia-. «Bisogna intraprendere la strada della condivisione bene lavoro, in questo momento di grave crisi. Si diminuiscano le ore di lavoro ed i salari per offrire lavoro a chi non ne ha», ha dichiarato mons. Quadri. «E' la strada della solidarietà che mira garantire ad ogni persona e ogni famiglia il minimo vitale con un certo decoro». E' un'esortazione in linea con dottrina sociale della Chiesa, e in particolare l'enciclica «Centesimus Annus», il testo di Giovanni Paolo II in cui per la prima volta si riconosceva il ruolo positivo capitale, sia pure con il vincolo della sua utilità sociale.

Quadri si dimostra piuttosto fiducioso ed ottimista. «Non deve impressionare la diminuzione delle di lavoro, che è già avvenuta varie volte nella storia senza che il mondo si fermasse per questo. Tale strada va preparata sul piano economico previdenziale, ma richie- slancio solidale sia da parte dei lavoratori che degli imprenditori».

la ricetta anticrisi, quasi un «decalogo», non si limita a elargire consigli sulla re-distribuzione del monte orario. «La vera soluzione, con il concorso di tutti - afferma mons. Quadri - senza tralasciare il doveroso pagamento delle tasse anche parte di chi propaganda il contrario, deve essere lo sviluppo di nuove attività produttive, sia da parte pubblica, sia delle cooperative, sia dei privati. Bisogna mirare alla creazione attività che veri e solidi posti di lavoro». L'accenno alle tasse è chiaramente rivolto «Lega» e alle da anti-fisco lanciata da Bossi.

. Quadri offre alcune notazioni» allo scopo di aiutare «tutti i cittadini e gli organi che esercitano l'autorità» nell'impresa di «riacquistare quelle virtù morali e civiche che costruiscono la della vita di un popolo». E oltre a «impegnarsi seriamente» far sì che le fabbriche ancora lavorano possano «continuare a produrre e a dare lavoro», il vescovo chiede che tutti si impegnino risanare le fabbriche risanabili. Credito e fisco in questi casi possono giocare un ruolo determinante, purché nessuno faccia il furbo».

Mons. Ruini, presidente Cei

Ma sempre la situazione è rimediabile: «Ci sono fabbriche che non sono più in grado di produrre a costi accettabili. esse, purtroppo, la disoccupazione si affaccia con tutta la carica di sofferenza che essa porta con sé. In questi casi si pensa agli ammortizzatori sociali, quali i prepensionamenti e la cassa integrazione. Ma la cassa dovrebbe prevedere sbocchi positivi. Inoltre piccoli lavori promossi da Comuni ed enti si potrebbe dare un penso integrativo della cassa». un appello «mondiale»: che i popoli giungano «a forme di concertazione contro il "mercato giungla" favorendo una leale concorrenza, nel quadro di un programma di massima volto da- serenità tutte le nazioni». Insomma, un'Onu dell'economia.

Marco Tosatti

Un sondaggio rivela: il 71% degli iscritti chiede il rinnovamento

«Sindacato cambia pelle»

Le tute blu criticano Cgil, Cisl e Uil

ROMA. Nel sindacato confederale convivono, spesso tra contrasti anche accesi, molte anime (moderati e illuministi, giacobini e «vetero») ma una [illegible] certamente accomuna la stragrande maggioranza: l'insoddisfazione per la casacca che indossano, si chiami Cisl, Cgil o Uil. A criticare, chiedendo [illegible] radicale rinnovamento, sono in tanti: il 71% dei lavoratori italiani iscritti alle [illegible] confederazioni. Che il rapporto tra «cipputi» e il sindacato fosse in crisi, era cosa nota ma sicuramente la dimensione del dissenso supera le più pessimistiche previsioni. Le cifre che forniscono la radiografia di fabbriche e uffici [illegible] il frutto di un'ampia ricerca sul «vissuto dei sindacati italiani» condotta dal Cirm, per conto della Uil, su un campione di 1800 lavoratori, maschi e femmine, un terzo dei quali con una tessera «confederale» in tasca.

Un passato da archiviare, da buttare? Non proprio. La protesta non arriva infatti a questi estremi. Se è vero che solo il 19% si dichiara infatti soddisfatto del proprio sindacato, contro un 44% che si dimostra quanto meno perplesso e un restante 37% che si dichiara invece apertamente insoddisfatto, il sondaggio svela anche che pur essendo basso l'indice di gradimento nei confronti dei sindacati (anche se negli ultimi mesi ha registrato [illegible] leggero aumento), i lavoratori nel 91,6% dei [illegible] preferiscono che Cgil, Cisl, Uil cambino e si rinnovino, piuttosto che il fronte si spacchi (1,4%) e si moltiplichino le sigle sindacali (0,5%).

L'indagine, presentata ieri dal direttore dell'istituto [illegible] ricerca, Nicola Piepolo, e dal leader dell'Uil, Pietro Larizza, ha individuato quattro gruppi tra i lavoratori iscritti ai sindacati. I «giacobini», che rappresentano il 22% degli aderenti con una maggiore presenza nella Cgil, sono caratterizzati [illegible] molto pessimismo e da un forte desiderio di innovazione; sono i più convinti [illegible] fatto che l'attuale sistema dei partiti sia tutto da buttare. Gli «illuministi», che rappresentano il 24% degli iscritti con una maggiore presenza nella Cisl e nella Uil, hanno una forte fiducia nei sindacati e nella capacità del sistema democratico di superare le difficoltà. I «vetero», che rappresentano il 20% degli iscritti, tendenzialmente chiusi alle novità e caratterizzati da un atteggiamento [illegible] che il Cirm definisce di «mugugno». Infine, i «moderati», che rappresentano [illegible] il 34% [illegible] maggioranza dei tesserati, caratterizzati da un atteggiamento equilibrato: vogliono cambiare, ma senza traumi.

Per il segretario generale, Larizza, i risultati dello studio «non inducono a [illegible] forma di pessimismo rispetto alle potenzialità enormi del sindacato. Potenzialità - ha osservato - che potranno [illegible] espresse seguendo due strade: o quella dell'autosufficienza confederale (ciascuno si muove per sé a prescindere dagli altri) oppure quella di un percorso unitario facilitato [illegible] anche dall'accordo di luglio». Il giudizio complessivo sui sindacati, secondo il Cirm, ancora non è migliorato ma qualcosa sta cambiando: ci [illegible] più contatti tra vertice e base, e più partecipazione. Il cambiamento [illegible] anche nel rapporto tra sindacato e politica. Rispetto alle riforme elettorali e istituzionali la grande maggioranza degli iscritti (63%) ritiene che il sindacato «non debba [illegible] a guardare». Non mancano però le contraddizioni: il 46% degli intervistati vorrebbe che il sindacato si dedicasse solo alle questioni riguardanti il mondo del lavoro, ma nello stesso tempo il 66% dei lavoratori ritiene giusto l'obiettivo di alcuni sindacati di impegnare lavoratori e pensionati per assicurare una forte rappresentanza parlamentare che provenga dal mondo del lavoro o sia vicina ai lavoratori, e il 43% pensa che i sindacati, nei periodi elettorali, debbano [illegible] in campo per sostenere candidati vicini ai lavoratori. E il sistema dei partiti? Il 78% ha risposto: «Tutto da buttare».

Francesco Bullo

Pietro Larizza, segretario della Uil, ha promosso il sondaggio di base

Il sistema dei partiti? Il 78% dei lavoratori dice: «E' da buttare»

[illegible]

Ad agosto un'inflazione «tranquilla»

ROMA. Aumento dello 0,1% su base mensile e crescita tendenziale annua invariata al 4,4%: sono [illegible] le variazioni dell'indice Istat dei prezzi al [illegible] per le famiglie di operai ed impiegati in agosto rese note ieri. I dati confermano esattamente le previsioni avanzate la scorsa settimana sulla base delle rilevazioni delle città campione. Il tasso di variazione [illegible] di agosto 1993 è dunque nettamente inferiore a quello dell'agosto 1992 (5,3%), mantenendosi ai livelli dei precedenti mesi dell'anno in corso. I livelli inflazionistici dell'estate 1993 sono praticamente identici a quelli dell'estate 1987.

Per quanto riguarda le città, all'Aquila e a Perugia la lira vale un pochino di più che nel resto d'Italia. Nei primi otto [illegible] i prezzi al consumo sono cresciuti all'Aquila solo del 3,7% contro il 4,4% della media nazionale, nonostante un rialzo mensile ad agosto dello 0,3%; a Perugia in agosto si è avuto addirittura un leggero calo dei prezzi (-0,1%) e il tasso di aumento annuo non supera quota 3,8%. Seguono, nella classifica delle città meno care, Campobasso (4%), Firenze e Genova (4,1%), Milano (4,2%), Bologna (4,3%), Napoli, Torino, Trieste e Reggio Calabria (4,4%).

Il pil più 2%

Negli Usa rallenta la crescita

NEW YORK. La macchina Usa perde colpi. Il tasso di crescita del prodotto interno lordo nel [illegible] non supererà un anemico due per cento su base annua. Sono queste le nuove stime sul Pil, sensibilmente più basse di quelle diffuse nel febbraio scorso, annunciate ieri mattina dal Council of Economic Advisers.

Secondo il Council la ripresa negli Stati Uniti registrerà un rafforzamento nel secondo semestre dell'anno con un tasso di crescita pari al tre per cento. Ma questi progressi non basteranno a compensare il basso tasso di crescita dell'economia Usa nei primi due trimestri del 1993. Tuttavia, sottolinea l'ultimo rapporto previsionale dell'amministrazione Clinton, il tasso di inflazione negli Stati Uniti è destinato a rimanere contenuto: «Assisteremo a una crescita lenta con bassa inflazione nei prossimi mesi e poi l'economia avrà l'opportunità di [illegible] costantemente».

Secondo le stime del Council il [illegible] di disoccupazione dovrebbe attestarsi a quota 6,8 per cento nell'ultimo trimestre dell'anno per poi scendere al 6,4 per cento nei tre mesi finali del 1994.

Un ultimo dato, anch'esso positivo: alla fine dell'anno fiscale 1993, che termina il 30 settembre, l'amministrazione prevede un disavanzo pubblico pari a [illegible] milioni di dollari contro un deficit di 310 milioni stimato in precedenza.

FLASH

Olivetti, in Francia 224 licenziamenti

L'Olivetti Francia, la filiale d'Oltralpe del gruppo d'Ivrea, licenzierà altri [illegible] lavoratori, dopo il taglio di 90 posti di lavoro già operato all'inizio dell'anno. L'annuncio è stato fatto dal Comitato paritetico dell'azienda francese rappresentativo di lavoratori e dirigenti.

L'Arthur Andersen «garante» in Ferfin

Il gruppo Ferruzzi ha nominato l'Arthur Andersen «auditor esterno» per verificare e garantire la parità di trattamento e di informativa tra tutte le banche creditrici nella fase di ultimazione del piano di ristrutturazione del gruppo. A dare la notizia a tutte le banche interessate è stato il direttore finanziario della Ferfin, Stefano Meloni.

Disturbatori, [illegible] si «autodenuncia»

Per favore, indagate [illegible] di me. Con una lettera al pm di «Mani pulite», Piercamillo Davigo, Marco Bava, il piccolo azionista-consulente della Ferfin «smascherato» in questo suo doppio ruolo da Guido Rossi, si è autodenunciato, sostenendo di avere, appunto, le «mani pulite».

Btp [illegible] assegnati e con tassi in calo

Tassi in calo e forte domanda del mercato nell'ultima asta con la quale [illegible] stati offerti e interamente assegnati 3000 miliardi di Btp decennali. Il prezzo di aggiudicazione è stato di 105,90, il tasso annuo lordo ha toccato il 9,30%.

Il consiglio di gabinetto approva il piano di privatizzazioni

Bonn vende i suoi gioielli

Lo Stato cederebbe la Lufthansa, alcuni immobili e società di gestione
Allo studio l'allungamento dell'età lavorativa e la riforma previdenziale

BONN. Privatizzazioni, riduzione della pressione fiscale, contenimento della spesa pubblica, orari di lavoro più flessibili, riesame del sistema previdenziale. Sono queste le linee-guida del documento messo a punto dal governo tedesco per il rilancio dell'«azienda Germania»: [illegible] dossier che dovrebbe essere approvato oggi dal consiglio di gabinetto e [illegible] sarà presentato ufficialmente domani nel corso di una conferenza stampa. Già ieri, però, i media tedeschi ne hanno anticipato i punti essenziali.

Il governo, secondo quanto riferiscono i giornali, intende avviare un vasto piano di privatizzazioni. Fra le imprese sulla lista figurano, tra l'altro, la Lufthansa (la compagnia aerea di bandiera), società di gestione della rete di canali e del traffico fluviale, società di gestione di porti e aeroporti, alcune aziende di trasporti, la società di gestione delle aree di servizio lungo le autostrade. A questo si aggiungono la società editrice del Bundesanzeiger (la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Federale) e parte del patrimonio immobiliare.

Il rapporto non fa cifre riguardo al gettito previsto, ma si limita a parlare di entrate «di notevole entità». Nel documento il governo si appella poi alle amministrazioni delle Regioni e dei Comuni, perché seguano l'esempio e mettano sul mercato le loro partecipazioni. Il maggior potenziale sarebbe nelle società di distribuzione dell'acqua, del gas e dell'energia elettrica nonché nelle reti di trasporto locale.

L'uscita dello Stato dalle attività economiche contribuirebbe, sostiene il rapporto, «a vivacizzare la competizione», a «smobilitare il capitale pubblico vincolato» e ad «alleggerire la situazione del fabbisogno finanziario».

Il ministero dell'Economia ha confermato che nei piani del governo c'è un vasto progetto di privatizzazioni, rimandando però per i dettagli alla conferenza stampa di domani.

Altri provvedimenti con cui il governo intende recuperare la competitività perduta dell'azienda Germania sono il contenimento della spesa pubblica entro il livello pre-unitario, vale a dire entro la soglia del 46,8 per cento del pil contro il 52 per cento attuale; la riduzione del deficit pubblico a un massimo del 3 per cento rispetto al pil entro il 1996, come previsto dai trattati di Maastricht; una riduzione generale della pressione fiscale, che riguarda sia l'imposta sui redditi sia quelle sulle imprese; un'azione di contrasto dei monopoli nel campo dell'energia, del credito, delle assicurazioni; una revisione dell'attuale legislazione in materia di orario di lavoro, di contrattazione sindacale e di assegnazione dei sussidi di disoccupazione.

Anche il sistema previdenziale sarà riconsiderato, con l'obiettivo di allungare l'età lavorativa e di ridurre la spesa sanitaria. [r. e. s.]

Sui dati del bilancio

E l'Iri ricorre ai legali contro «gli allarmismi»

ROMA. L'Iri assediata ricorre ai legali. Il consiglio di amministrazione dell'istituto di via Veneto ha dato mandato ai propri avvocati di «procedere per le vie legali a tutela dell'istituto ed, in particolare, della corretta informazione sulle sue attività». Nel mirino dell'istituto di via Veneto c'è un quotidiano economico, che proprio l'altro ieri «annunciava» che le perdite '92 dell'Iri sono pari a 5182 miliardi, 300 in più rispetto alle anticipazioni di maggio.

D'altronde, il ritardo [illegible] tempi dell'approvazione del bilancio, come spiegano in una lettera al «Sole 24 ore» le stesse società di revisione Arthur Andersen e Price Waterhouse, è dovuto ai tempi tecnici necessari a completare il lavoro sullo stato patrimoniale consolidato del gruppo. «Tali informazioni - scrivono - non hanno nulla a che vedere con l'integrità del patrimonio netto dell'Iri».

Il mitico cunicolo di Cuccia ha «protetto» Alessandra e Arturo Ferruzzi

Mediobanca, un segreto svelato

Contro i curiosi anche un tunnel sotterraneo

[illegible]. Un altro dei segreti di Mediobanca è caduto. Quel passaggio di cui si favoleggiava da tempo, legame misterioso tra gli uffici di Enrico Cuccia e le riservate stanze della Spafid, società fiduciaria della banca d'affari, esiste. Lo conferma una nota dell'Ansa, che aggiunge altri particolari: otto metri di profondità sotto [illegible] livello stradale, alto due metri [illegible] [illegible]zo, lungo 15-20 metri, anno di costruzione 1972, quando era ancora presidente Adolfo Tino.

Come in tutte le «spy story» che si rispettano, anche qui [illegible] femmina bruna, alta, slanciata, giovane e bellissima è stata l'inconsapevole causa della rivelazione. La signora è Alessandra Ferruzzi che, per evitare la scorsa settimana i flash dei fotografi appostati ad attendere i protagonisti dell'ennesi[illegible] incontro in Mediobanca, ha fatto fermare la Mercedes in piazzetta Ferrari e da lì, attraverso il sotterraneo, è arrivata in incognito all'appuntamento.

Di colpo, il piccolo tunnel ha conosciuto notorietà e ha assistito al passaggio di una bellez[illegible] speciale. Non che in Mediobanca [illegible] esistano ragazze [illegible]rine, ma [illegible] corridoio che unisce le cantine dei due palazzi che si fronteggiano, è solitamente usato quando piove, o per trasportare più agevolmente, in carrello, documenti tra gli uffi[illegible] di via Filodrammatici 10 e via Filodrammatici 1.

Entrambi i palazzi appartengono infatti [illegible] Mediobanca, fatta eccezione per un pezzo del numero 1 che [illegible] affaccia anche su piazzetta Ferrari, dove alcuni spazi appartengono al Teatro dei Filodrammatici. Al numero 1 ci sono le sedi di Spafid e dell'ufficio studi con R & S, alcune controllate e altre attività dell'istituto. Nulla di strano quindi se, per comodità, [illegible] [illegible] pensato di creare un collegamento diretto. [illegible] poi non [illegible] neppure tanto usato, dal momento che chi deve andare dall'uno all'altro lato preferisce attraversare la strada. Piccola distrazione, una boccata d'aria, magari una sosta al caffè che sta proprio lì appiccicato.

E aggiungiamo che l'uso del tunnel non sembra [illegible] servito se non al traffico interno. La vicenda Ferruzzi non è certo la prima che ha portato giornalisti e fotografi al bivacco in via Filodrammatici. Invariabilmente tutti i protagonisti entravano e se ne andavano dalla porta principale, mai si ebbe sentore di uscite secondarie. In occasione delle riunioni precedenti in Mediobanca, la stessa Alessandra e [illegible] fratello Arturo erano regolarmente arrivati allo scoperto. Salvo, appunto, sabato scorso.

Chissà come è andata. Se è stata Alessandra [illegible] chiedere [illegible] non sottoporsi ai flash. O se il pensiero galante è venuto a Enrico Cuccia o a Vincenzo Maranghi. Sia come sia, la bella moglie di Carlo Sama, figlia minore di Serafino, ha usato il passaggio segreto insieme al fratello Arturo. Ed ecco svelata l'esistenza di quel raccordo che, sempre l'Ansa, indica come «i cunicoli di Mediobanca». Sbagliando, perché i cunicoli [illegible] quelle cose da film d'avventura dove si deve strisciare carponi, [illegible] più di uno alla volta. E invece questo è civilissimo, vi si può camminare anche [illegible] quattro appaiati.

Pochi metri più in là, in piazza della Scala, esiste [illegible] altro passaggio famosissimo. Quello che, sotto il selciato [illegible] la statua di Giuseppe Verdi, collegava i due palazzi che si fronteggiano [illegible] lato di palazzo Marino: [illegible] sede della Banca Commerciale Italiana [illegible] la sede degli assessorati del Comune. Un tempo, prima della irizzazione della Comit negli Anni Trenta, anche [illegible] palazzo [illegible] comunale era della Comit, [illegible] qui stava la direzione centrale. Poi fu ceduto, il tunnel venne chiuso. La leggenda del tempo narrava che, nel palazzo della direzione, i banchieri avessero, accanto all'ufficio, salotti stuccati dove riceveva[illegible] le signore per incontri galanti. Qualcuna, per discrezione, fatta passare dalla via sotterranea. Non [illegible] vero, naturalmente. Le garçonnières, rettificano le confidenze di chi la sapeva lunga, erano altrove. [illegible] la leggenda resta, vuole che sia così. Altri tempi. Dame audaci allora, oggi ereditiere diseredate.

Valeria Sacchi

Vecchie leggende di spy story e amori segreti dei banchieri

In alto la sede di Mediobanca. Da [illegible] è ufficiale: cunicoli segreti ne bucano i sotterranei. A sinistra, Enrico Cuccia

GFT

Signoroni sostituisce Levi

MILANO. Il gruppo Fiat sembra assumere un ruolo da «vivaio» manageriale per il [illegible] imprenditoriale italiano. Dopo Enrico Bondi, passato dalla Gilardini alla Ferfin, [illegible] la volta di Clemente Signoroni, direttore centrale sviluppo, coordinamento e controllo della Fiat Auto, che prende il posto [illegible] Vittorio Levi e diventa il nuovo amministratore delegato del Gft, Gruppo finanziario tessile. La situazione che troverà il nuovo manager - [illegible] quale vanno gli auguri e il ringraziamento della Fiat per l'opera svolta - non è delle migliori. Il Gft, infatti, pur registrando un contenuto aumento del proprio fatturato nei primi 3 mesi dell'anno del 7,8%, ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre del 1992 con una perdita vicina ai 90 miliardi. Anche [illegible] seguito di questa situazione, Marco Rivetti nel [illegible] di marzo aveva intavolato una trattativa con [illegible] gruppo Miroglio. L'intesa, poi saltata, avrebbe dovuto portare Miroglio ad assumere il controllo del Gft che, a fine '92, aveva 448 miliardi di debiti netti consolidati. [Radiocor]

NOMI E COGNOMI

Disturbatori incastrati basta bluff in assemblea

AL grido: «Si vergogni, signor Bava!» il clima di Mani pulite ha fatto finalmente irruzione nelle assemblee societarie, generalmente futili o osannanti rituali ad uso del parco buoi della Borsa. Il signor Marco Bava [illegible] un azionista della Ferfin, ma non un qualunque piccolo risparmiatore ansioso per il destino del [illegible] investimento. Appartiene, piuttosto, [illegible] quella nutrita schiera di «professionisti» detti disturbatori o topi d'assemblea, che prendono la parola per torrenziali e capziosi interventi oratori, disposti però [illegible] [illegible] immediatamente [illegible] addirittura a magnificare le doti preclare degli amministratori, in cambio di un obolo.

La storia delle società per azioni italiane è infestata [illegible] orde di topi d'assemblea, ma non si ricorda il caso di uno di loro cacciato a pedate. A memoria d'uomo, soltanto quattro (Agazzi, Bertuzzi, Caradonna e Jarach) sono stati condannati per i loro interventi ricattatori nei confronti del Banco Ambrosiano di Roberto Calvi, [illegible] non per iniziativa degli amministratori della società.

Ciò significa che le Spa, piuttosto che andare incontro a grane, hanno sempre preferito dispensare qualche pezzetto [illegible] formaggio ai loro fastidiosi roditori.

Ecco perché il grido che martedì scorso è uscito dal cuore [illegible] presidente della Ferfin Guido Rossi può diventare una pietra miliare nel costume societario italiano, fin qui assai poco castigato.

«Basta con questo malcostume assembleare - ha esclamato il professor Rossi -, lei Bava ci ha fatto una lezione su come leggere i bilanci, lei che negli anni passati taceva [illegible] incassava quattrini come consulente di questo gruppo. Si vergogni!». Insomma, alla Ferfin [illegible] alla Montedison, dove in folte schiere sono ingrassati per decenni, i ricattatori finalmente non s[illegible] più ammessi. E gli imitatori del professor Rossi di certo [illegible] mancheranno.

Sembrerà niente rispetto ai dissesti finanziari e alle riprovevoli abitudini del capitalismo italiano che giorno dopo giorno vanno emergendo. Ma non [illegible] così. Per la prima volta dal lunedì nero [illegible] 19 ottobre 1987, la Borsa italiana è in crescita, [illegible]i, insieme [illegible] quella di Madrid, registra il più elevato incremento del[illegible] quotazioni tra le Borse mondiali.

La ragione è evidente: dopo la sbornia di finanza degli Anni Ottanta c'è stato un ridimensionamento che ha reso i prezzi convenienti. Adesso va reso conveniente il costume.

E' vero che Mani forti, come si dice, possono ancora pilotare il titolo Ferfin [illegible] pieno [illegible] totale anonimato alla rincorsa [illegible] chissà quale speculazione. Ma [illegible] altrettanto vero che, attratti dalla convenienza dei prezzi, gli americani, pur abituati ai rigori della Sec che in Italia ha nella Consob soltanto [illegible] pallido surrogato, [illegible] sono riaffacciati sul nostro mercato.

Forse il grido del professor Rossi servirà a trattenerli più [illegible] meritori sforzi dell'onorevole Berlanda, impegnato a ridisegnare un organismo [illegible] controllo che spesso - come hanno rivelato i fatti - si [illegible] schierato dalla parte dei ladri invece che da quella delle guardie.

In America e altrove apprezzano assai la capacità manifestata dagli italiani di usare il bisturi sul l[illegible] stesso corpo, tanto che qualcuno giunge ad attribuire il singolare *boom* della Borsa di Milano proprio a Tangentopoli, all'effetto buono dell'amputazione, all'uscita dal rischio di cancrena.

Ma i risparmiatori nostrani sono giustamente molto, ma molto, più sospettosi. Per troppi lustri hanno dolorosamente incarnato il parco buoi, prateria di conquista di truffatori [illegible] bancarottieri. Adesso bisogna convincerli con i fatti che Mani pulite [illegible] finalmente vincente su Mani forti.

Alberto Statera

L'Italia non ride [illegible] il Club Méditerranée piange

Il turismo tira le somme e le trova tutte in rosso

ROMA. Piangono gli operatori turistici italiani, ma anche quelli stranieri [illegible] hanno molto da essere allegri. Nel Bel Paese il calo delle p[illegible] viene stimato sull'ordine [illegible] 10, 12 per cento rispetto all'estate '92, mentre da Parigi il Club Méditerranée fa sapere che i [illegible] utili [illegible] crollati da venti milioni [illegible] franchi [illegible] poco più di due.

Per quanto riguarda l'Italia il primo bilancio della stagione estiva indica dati sulle presenze nelle località turistiche che possono essere definiti allarmanti. Nonostante il cambio allettante, le defezioni [illegible] turisti stranieri sono state molte e l'at[illegible] esodo dei tedeschi non solo non c'è stato, ha segnato anzi un notevole calo rispetto agli anni passati. «Non è stata una bella estate per il nostro turismo - dice il presidente della Faiat, Amato Ramondetti -, le assenze straniere [illegible] sono state neanche supplite dalle attese presenze italiane [illegible] complessivamente il calo del flusso turistico può quantificarsi attorno al 10-12%».

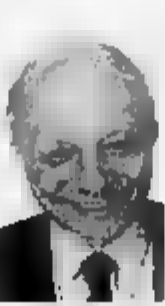
Pianti anche da Parigi: il primo [illegible] è [illegible] profondo ros[illegible] per i conti del Club Méditerranée che, nel periodo [illegible]bre-aprile, ha visto il proprio utile crollare da 20 milioni di franchi a 2,1 milioni rispetto al corrispondente periodo del precedente [illegible] fiscale. I [illegible]sabili del gruppo non escludono inoltre nella seconda parte dell'anno si possa accusare [illegible] deficit [illegible] causa della congiuntura negativa e delle tensioni politiche nei Paesi chiave in [illegible] è presente [illegible] Club Med. Il gruppo, leader mondiale nel turismo, addebita il crollo dei profitti soprattutto «ai problemi politici intervenuti in Turchia, dove [illegible] aperti quattro villaggi, [illegible] anche alle tensioni in Egitto, Israele e Senegal».

Il senatore: «Avrei fatto meglio [illegible] non fare quell'accenno alla mafia»

Fazio querela, il leghista si scusa

Bankitalia vince il «match» con Pagliarini

ROMA. «Delitto, castigo e pentimento: potrebbe [illegible] [illegible] titolo della «pièce» dipanatasi nella giornata di ieri tra la Banca d'Italia e Giancarlo Pagliarini, il senatore della Lega Nord - commercialista e revisore dei conti - che aveva criticato pesantemente Bankitalia, l'altro ieri, all'assemblea della Ferfin, parlando di «mafia che domina gli istituti di credito e la Banca d'Italia». Con una decisione senza precedenti, via Nazionale ha fatto sapere ieri di aver denunciato per diffamazione Pagliarini «al fine [illegible] tutelare anche in sede legale l'onorabilità dell'Istituto e del personale che in esso opera».

[illegible] per sé il gesto è clamoroso: l'«aplomb» della banca aveva sempre dissuaso finora i vertici dall'impiego delle querele, tanto meno verso un parlamentare, pur in occasione di attacchi altrettanto [illegible] non più duri perché [illegible] rango stesso dell'istituto gli impone, in qualche modo, una sdegnosa superiorità [illegible] vicende [illegible] genere. Ma stavolta c'era in ballo quel sinistro riferimento alla «mafia». E poi quell'affondo: «Forse Bankitalia ha le mani meno insanguinate ma ha fatto e farà al Paese e al [illegible] maggiori danni di qualsiasi altra organizzazione di delinquenti».

Il senatore della Lega Giancarlo Pagliarini

Frasi [illegible] cui, probabilmente, Pagliarini, s'è pentito: leghista d'acqua dolce - come lo chiama qualche amico - non ha la faccia tosta sfoggiata in tante altre occasioni simili [illegible] alcuni suoi colleghi parlamentari. «Posso anche chiedere scusa alla Banca d'Italia», ha infatti [illegible] rettificato ieri Pagliarini. Il senatore ha precisato che il suo obiettivo [illegible] gli istituti di credito. La Banca d'Italia fa mille [illegible] [illegible] una delle mille è anche il controllo degli istituti di credito». E la parola «mafiosi» indirizzata alla banca centrale? Pagliarini ora si pente di averla impiegata: «Ho usato la parola mafiosi - aggiunge - ma potevo anche usare quella di "incompetenti" nella migliore delle ipotesi. Ho usato il termine mafiosi perché è sintetico: guardiamo la sostanza per la quale l'ho tirata dentro».

Fin qui un'apparente «tenuta» [illegible] linea di fondo. La «défaillance» giunge però alla fine: Pagliarini ammette [illegible] non essere [illegible] al corrente dell'audizione con cui, due [illegible] fa, il vicedirettore generale della Banca d'Italia responsabile della vigilanza Vincenzo Desario aveva espresso la posizione dell'istituto sul caso Ferruzzi: «Quand'è che c'è stata?», ha chiesto. «No, quella [illegible] l'ho mica vista». [r. e. s.]

AARAU-MILAN LILLESTROEM-TORO

Mentre l'Aarau ha sconfitto l'Omonia di Nicosia (2-0) e affronterà [illegible] Milan di Capello (foto) in Coppa dei Campioni, il Lillestroem ha battuto il Nikol Tallinn (4-1) e giocherà [illegible] Toro in Coppa delle Coppe. Oggi [illegible] saprà chi [illegible] Degersfors e Sliema Wanderers (andata 3-1) si opporrà al Parma.

VOLLEY: EUROPEI IN DIRETTA TV

Diretta su Italia 1 per gli azzurri di Velasco (foto) impegnati negli Eurovolley in Finlandia. Primo match sabato (ore 12) con la Bulgaria. Seguiranno quelli con Francia (domenica, h 12), Cecoslovacchia (lunedì, h 14), Svezia (mercoledì, h 19) e Olanda (giovedì, h 16,30). Semifinali sabato 11, finale domenica.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
9,25	**Canottaggio.** Da Roudnice: semi-finale dei campionati mondiali	Raitre
10,30	**Tennis.** Campionato Us open da Flushing Meadows (replica)	Tele+2
13,30	Hall of fame	Tele+2
13,45	**Tennis.** Campionato Us open da Flushing Meadows (replica)	Tele+2
14,55	**Canottaggio.** Da Roudnice: semifinali dei campionati mondiali	Raitre
17,00	**Tennis.** Campionato Us open (telecronaca in diretta di [illegible] Tommasi e [illegible] Clerici)	Tele+2
17,55	Studio Sport	Italia1
18,20	TgS Sportsera	Raidue
18,30	Sport News	Tmc
18,50	Tg3 Sport	Raitre
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
20,15	Tg2 Lo Sport	Raidue
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
22,00	+2 news	Tele+2
22,45	E'... quasi gol, [illegible] Claudio Ferretti e Sandro Ciotti	Raitre
23,30	**Tennis.** Us open (r.)	Tele+2
0,30	Studio Sport	[illegible]
0,45	**Pallacanestro.** Quadrangolare Città di Forlì	Raidue
1,30	**Tennis.** Campionato Us open da Flushing Meadows (telecronaca [illegible] diretta)	Tele+2

Superati i problemi economici, arrivano le indagini della magistratura

Toro, al centro della corrida

L'ex presidente: «Mi sento un perseguitato»

IL SOLITO PARAFULMINE PER TUTTI

DOPO che è stato ignorato dalla meglio critica calcistica il successo granata per 3 a 0 a Piacenza, il Torino finisce adesso sotto i riflettori dell'attenzione, e magari sotto le lame laser dello scandalo, per questioni di cui abbiamo riferito e riferiamo qui a fianco estesamente, e nel cui merito entrano altri addetti ai lavori. A noi interessa soltanto (però caldamente) porre l'accento, ancora una volta - [illegible] sicuramente [illegible] per l'ultima volta - sulla funzione di parafulmine, [illegible] di disponibilissimo shampoo per lavarsi la coscienza, svolta dal Torino a pro di tutto il [illegible] beneamato calcio.

Il Torino ha fama, ha [illegible] passato tragico che permette a tutti di frequentare la commozione storica e facile, per [illegible] dire comoda. Ha un grosso nome che fa sempre richiamo: fare il censore contro il Roccacannuccia è meno redditizio. Di suo, è vero, il Torino ha fatto molto per offrire armi, spunti e anche sputi ai moralisti d'occasione. Ma ci pare davvero che abbia già espiato: ad esempio nessuna squadra al mondo si sarebbe visti dare contro tre rigori come quelli [illegible] Roma in una finale di Coppa, con [illegible] poca attenzione solidale da parte della stampa. E adesso si lamentano, nel Torino e contro il Torino, scandali di calciomercato che sono, [illegible] da tempo e ben più grandi, di tutto il calcio italiano.

Maramaldeggiare vuol dire colpire un uomo vicino alla morte. Nel caso del Torino, molti maramaldeggiano, [illegible] il fatto che il Torino non muoia [illegible] è una colpa supplementare del club. Se non [illegible] fermo, diceva quel tale al nemico brutto e cattivo, come faccio a colpirti? [g. p. o]

1 — *Borsano: «Lasciai un club florido, ma ci ho rimesso»*

BORSANO sdegnato: «Credo sia il caso di dire basta», Goveani serafico: «Sono assolutamente tranquillo», Moggi che ribadisce: «Non c'entro nulla [illegible] l'inchiesta della magistratura sul Toro». Questi gli echi alla «bomba» fatta esplodere attorno alla società granata dall'avviso [illegible] garanzia all'ex presidente (v'è ipotizzato il reato di falso in bilancio) [illegible] dall'invito a comparire davanti al giudice per l'attuale presidente».

Gian Mauro Borsano ha affidato la propria difesa a una «lettera aperta» il cui inizio è: «Ho gestito il Torino con passione [illegible] [illegible] alcun beneficio personale, anzi, depauperando parte del mio patrimonio personale. Al momento del passaggio di proprietà la squadra occupava le primissime posizioni [illegible] classifica. La società vantava crediti superiori ai debiti per svariati miliardi (sono pronto a dimostrarlo [illegible] bilanci certificati) [illegible] doveva incassare dalla Lega [illegible] credito di oltre 12 miliardi. Tutt'altro che condizioni prefallimentari».

Su tale punto, Borsano e Goveani sono agli antipodi. Il Notaio ripete sempre che, [illegible] non avesse venduto anche quest'estate, i granata [illegible] avrebbero potuto iscriversi al campionato.

La lettera entra poi nel [illegible] del «caso Palestro», cioè la finta cessione al Venezia di [illegible] giovane che [illegible] [illegible] calciatore. «E' figlio di una impiegata del Torino che era alle dipendenze [illegible] Moggi [illegible] di Pavarese (il segretario, anch'egli come Moggi [illegible] un [illegible] [illegible] marzo). La vicenda di Palestro è [illegible] gestita dal signor Moggi sia per quanto concerne i rapporti con il Venezia sia con la famiglia del ragazzo. Ne sono venuto a [illegible] durante la stesura del bilancio, l'operazione fu verificata anche dal collegio sindacale della Covisoc (l'organismo che vigila sui bilanci dei club, ndr), venne giudicata perfettamente legale ed eseguita nell'interesse del Toro».

Leggendo ciò, parrebbe che Borsano scarichi le responsabilità sull'allora direttore generale. Ma l'ex presidente precisa: «Se Moggi m'avesse parlato di questa cessione, l'avrei autorizzata. I casi Palestro sono la regola nel mondo del calcio: perché, dunque, questo accanimento contro di me e il Toro?».

La lettera prosegue con [illegible] domanda-accusa autoassolutoria [illegible] anche logica: «Allora, perché non contestare i bilanci di tutti invece di limitarsi a quelli granata? Allora, perché continuare a criminalizzare Borsano per i casi Dino Baggio e Lentini? Se non sono regolari per il Toro non lo [illegible] nemmeno per chi li ha comperati».

L'ex presidente conclude parlando di Saralegui, il fantasmatico [illegible] calciatore (3 minuti disputati nello [illegible] campionato) acquistato [illegible] dal Nacional [illegible] Montevideo: «L'arrivo [illegible] Aguilera [illegible] Genoa per soli [illegible] miliardi era legato indissolubilmente a quello di Saralegui. L'operazione, condotta insieme al signor Moggi, ha fatto sì che un altro grande campione diventasse granata». Via, onorevole Borsano, che Saralegui sia [illegible] grande campione, non le pare davvero un po' troppo grossa?

Claudio Giacchino

In alto Luciano Moggi; qui sopra l'attuale presidente Roberto Goveani con Mondonico; a sinistra Gian Mauro Borsano

2 — *Goveani seccato non preoccupato*

ROBERTO Goveani è seccato [illegible] [illegible] preoccupato dal fatto che [illegible] metà ottobre dovrà presentarsi davanti al magistrato: così intima l'invito a comparire notificatogli dal sostituto procuratore della Repubblica, Gian Giacomo Sandrelli, per «fatturazione [illegible] operazione inesistente». «Nel [illegible] Palestro - ha dichiarato il notaio - non c'entra per nulla l'attuale dirigenza granata. Ho rilevato il Toro nel febbraio scorso, e il contratto per la cessione [illegible] Palestro al Venezia venne siglato il 7 novembre 1991: inoltre nel settembre '92 si svolse l'assemblea che approvò [illegible] bilancio dell'anno precedente. Il bilancio in cui, appunto, è registrata la vendita di Palestro, giocatore invisibile, all'epoca studente in Belgio e lontano mille miglia [illegible] mondo del pallone».

Goveani si ritrova in [illegible] situazione spiacevole solo per una questione [illegible] tempi [illegible] per un atto burocratico che la società da lui presieduta doveva espletare. Le ultime due fatture per la cessione Palestro furono presentate dal Toro in Lega regolarmente, come prescrive la legge del pallone (articolo 11, comma A), a febbraio e [illegible] cioè, quando il notaio era appena diventato presidente. Lo fosse diventato ad aprile, adesso non avrebbe problemi. [c. giac.]

3 — *Si indaga ancora Moggi non c'entra*

LUCIANO Moggi non ha ricevuto nessun avviso di garanzia per l'affare Palestro. E ieri, infuriato perché il [illegible] [illegible] era finito nell'inchiesta che la magistratura torinese da mesi conduce sulla presidenza di Gian Mauro Borsano, ha ribadito: «Non c'entro nulla».

L'unica sua dichiarazione. Non ha voluto commentare oltre l'ultima tegola abbattutasi sulla squadra granata, quella squadra di cui è stato direttore generale dalla primavera del 1991 [illegible] marzo quando ha dovuto andarsene perché Goveani voleva subito cambiare conduzione manageriale. Moggi aveva ancora un anno di contratto, ha transato con soddisfazione e s'è consegnato ad alcuni mesi di dorata disoccupazione prima di accasarsi alla Roma.

Sabato Moggi era a Torino, è stato sentito alla Procura della Repubblica. Su cosa, non è dato sapere. Alla fine dell'interrogatorio, ai giornalisti aveva detto, [illegible] il [illegible] solito sorriso sornione, depistatore di qualsiasi curiosità non gradita: «Ahò, non c'è nessun problema, sono qui solo per salutare alcuni amici». Intanto, nel bilancio del 1991, appaiono altre cessioni tipo quella [illegible] Palestro: portano i nomi di [illegible] Vogna, venduto al Genoa, e di Pastorini, [illegible] Cosenza. [c. giac.]

Nessuna multa

E il giudice scoprì lo sciopero

Il giudice sportivo Alberto Fumagalli [illegible] ha multato [illegible] società per il ritardo di [illegible] minuti con il quale domenica, a [illegible] dello sciopero proclamato dal sindacato calciatori, erano cominciate le partite di serie A. E' la prima volta che succede, visto che in passato c'erano stati altri ritardi e le ammende, per quanto modeste, [illegible] regolarmente fioccate. Ma [illegible] sopra[illegible] la prima volta che, nel dispositivo della sentenza, si parla di sciopero [illegible] si riconosce che «deve ritenersi legittimo esercizio di [illegible] diritto costituzionalmente garantito».

E che «la fattispecie integra comunque un'ipotesi di causa di forza maggiore, determinata da comportamenti di tesserati disciplinarmente non censurabili».

In situazioni analoghe (14 aprile 1974, [illegible] ottobre 1976, 6 maggio 1984), l'inflessibile giudice Barbè aveva saltato a pie' pari il valore giuridico della protesta, mai citato il termine «sciopero» nei comunicati, [illegible] ridotto il tutto [illegible] una banale negligenza delle società, «salassate» di conseguenza.

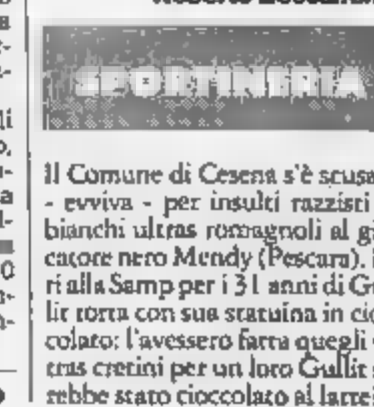
A noi sembra, questo [illegible] giudice Fumagalli, un significativo passo avanti, e pazienza se qualcuno, al contrario, lo interpreterà come la firma in calce a un'occasione sprecata, dal momento che i calciatori, pur scioperando, non hanno [illegible] al[illegible] danno economico [illegible] propri datori di lavoro. Nello stesso tempo, ci andremmo piano a considerarlo un gesto inutile, come è stato scritto, [illegible] [illegible] vero che Matarrese: primo, si è affrettato [illegible] [illegible] Campana a Roma (martedì); secondo, ha convinto l'attuale presidente del Livorno, Achilli, a onorare le pendenze super-arretrate; terzo, ha ricevuto ieri [illegible] presidente del Bologna, Gazzoni Frascara, invitandolo a riesaminare il dossier dei giocatori licenziati dal curatore fallimentare (Baroni, Gerolin, Incocciati: er[illegible] quattro, ma Pazzagli si è già sistemato alla Roma).

[illegible] sarà facile, neppure per Campana, venire a capo del problema. «Per fare [illegible] piacere al presidente federale», Gazzoni si è detto disposto a convocarli e proporre loro una nuova [illegible]sazione, superiore a quella già avanzata [illegible] dagli interessati definita «irrisoria»: ma che non sarà mai, parole testuali, del 50 per cento, come reclamato dall'Aic, anche [illegible]rché «quando presi il Bologna, mi dissero [illegible] costava otto miliardi e che "quei quattro non c'erano più"». Baroni, ricordiamo, ha un contratto [illegible] 1460 milioni, Incocciati di 935, Gerolin 636. [illegible] mai ci sarà una coda [illegible] caso, insomma, «sarà una codina». Gazzoni ha rammentato come Pazzagli [illegible] chiesto e ottenuto una liberatoria per poter essere ingaggiato dalla Roma, e che «dall'operazione il Bologna non ha ricavato una lira».

Domenica si gioca in orario, martedì Campana tornerà a Roma, da Matarrese. Che sia la volta buona?

Roberto Beccantini

SPORTINERIA

Il Comune di Cesena s'è scusato - evviva - per insulti razzisti di bianchi ultras romagnoli al giocatore nero Mendy (Pescara). Ieri alla Samp per i 31 anni di Gullit torta con sua statuina in cioccolato: l'avessero fatta quegli ultras cretini per un loro Gullit sarebbe stato cioccolato al latte?

Stasera a Luserna

Sordo e Poggi diranno a Mondo [illegible] [illegible] a posto

TORINO. Il Torino gioca oggi (ore 18) a Luserna San Giovanni contro la squadra locale. L'amichevole servirà a Mondonico per collaudare, sulla distanza dei 90', Sordo, Cois e Poggi, oltre a Sesia e Dolli Carri.

Gli altri ruoteranno durante i due tempi, compresi i portieri Galli e Pastine. Non ci sarà Mussi, a riposo per [illegible] risentimento alla coscia destra, [illegible] recuperabile per la partita di campionato con l'Atalanta al Delle Alpi; Cois è in preallarme. E mancherà Gregucci che continua la preparazione differenziata: [illegible]rà anche la trasferta di Napoli, in programma mercoledì, [illegible] pronto tra due domeniche, in casa [illegible] l'Udinese.

Contro i bergamaschi, Mondonico potrebbe confermare [illegible] formazione di Piacenza anche [illegible] a Luserna valuterà la prova di Sordo che domenica [illegible] non [illegible] in perfette condizioni ed è stato utilizzato nel finale.

Il bimbo di Maradona e della Sinagra, 7 anni, ha superato il provino alla scuola del Napoli

Attento Diego jr, il pallone brucia

Tra i figli d'arte hanno sfondato soltanto Mazzola e Maldini

Il [illegible] di Diego Sinagra, bambino napoletano di anni 7 meno 18 giorni, meglio noto come Maradona junior per [illegible] figlio - da sentenza del tribunale - del Maradona sommo, è [illegible] per ragioni stavolta calcistiche, non giudiziarie, sui giornali e nella prima pagina (un quotidiano sportivo, titolo a 6 colonne sovrastante [illegible]gni altro) o nei più importanti dintorni di essa. Motivo: attraverso [illegible] [illegible] scuola [illegible] calcio, [illegible] Napoli lo ha tesserato per la cifra di 10 milioni, dopo [illegible] provino al quale il pupo è stato però presentato dalla madre sotto falso [illegible].

Pare che nei provini il bambi[illegible] di anni 7 meno 18 giorni abbia incantato. Da attaccante, si capisce: anche [illegible] per un rigurgito [illegible] delicatezza non è [illegible] aggiunto che la sua maglia portava il numero 10 e, in omaggio alla rigorosa informazione, è stato rivelato che lui calcia di destro, [illegible] [illegible] sinistro [illegible] papà.

Al posto del bambino di anni 7 meno 18 giorni, cioè di chi è della [illegible] salute anche mentale responsabile, saremmo preoccupati. Tra l'altro queste previsioni mistiche-mitiche, di solito portano iella, e a Napoli [illegible] iella è entità serissima. Sandro Mazzola forse sopravvisse alla iettatura legata all'iconografia di lui piccino con il babbo, il grande Valentino, perché gli agganci fu[illegible] pochi, essendo [illegible] padre separato dalla moglie e in pratica vivendo lontano dai figli. E Paolo Maldini, precocissimo, ha fatto in fretta [illegible] smettere di essere [illegible] figlio di Cesare. Definito «il Ri[illegible] d'Albione» [illegible] per questo prelevato lassù dalla Juventus, un certo D'Ambrosio fa ora l'osservatore per il club bianconero, senza mai [illegible] avuto carriera calcistica.

E la [illegible] Juventus qualche [illegible] fa opzionò [illegible] italianino [illegible] Germania, l'ennesimo ragazzo prodigio, un quotidiano sportivo dedicò una pagina [illegible] forse due al nuovo Scifo stavolta [illegible] passaporto nostro. Il ragazzino venne qui, fece un provino, tornò su, amen. Restando [illegible] Torino, il club granata ha tenuto fra i [illegible] ragazzi un brasiliano a nome De Assis, lo ha lasciato andare, pare adesso che, sfuggito ai nostri titoloni, il tipo stia mettendo insieme un po' di carriera al suo paese.

Ma ogni società ha le sue esperienze in merito. Rarissime quelle con [illegible] lieto fine, cioè il pupo che cresce, si afferma, [illegible] rivela degno del padre nell'arte calcistoria (ché magari essere degno del padre [illegible] altre cose non [illegible] un buon affare). Importante per noi è sapere affrontare certe notizie provvisti e di un filtro personale e di un filtro diciamo storico. [illegible] naturalmente di humour.

Facciamo tanti auguri [illegible] buon compleanno (il 20) a Diego Armando Sinagra in Maradona, speriamo che non sappia leggere [illegible] ricordiamo che quando, due anni fa, il Torino indisse leve giovanili anzi bambinesche fra maschietti di anni 9 ci furono critiche feroci accompagnate da perplessità della medicina sportiva, [illegible] che obbligarono il club granata a precisare che voleva far giocare a palla e basta i piccolini, non certamente indirizzarli al mestiere.

Quanto ai 10 milioni del Napoli per il cartellino del Maradonino, qui non ci pare che debba esistere nessuno scandalo. Basta una foto di gruppo, lui con altri calciolattanti, intenti a [illegible]m[illegible] il latte di una certa marca, e i 10 milioni [illegible] pagati allegramente [illegible] proficuamente da uno sponsor.

Gian Paolo Ormezzano

Qui a fianco l'asso argentino; a sinistra la signora Sinagra il giorno in cui nacque Diego jr

Oggi nella partitella, Sacchi riporta il bianconero alle spalle delle punte

Baggio mette la marcia indietro

«Qui mi va bene perchè si fa la zona Nella Juve soltanto in casi estremi»

Robi Baggio non teme che il nuovo ruolo riduca le sue chances per il Pallone d'Oro. A destra Sacchi

DAL NOSTRO INVIATO

Oggi, alle 16, contro la Rondinella, Roberto Baggio cambia pelle: non più attaccante o seconda punta, come aveva voluto Sacchi nell'impoiio in Nazionale due anni fa, ma rifinitore dietro a Simone e Casiraghi. Si dirà che è un film già visto. Ed è anche vero. Ricordate il Baggio, che s'affannava nella Juve lacerata di Maifredi? È quello che faceva dire al primo Trap: «Robi deve fare il regista: uno come lui deve giocare tanti palloni, non aspettare che glieli mandino».

Ebbene rieccolo. A sorpresa, diciamo pure, perché il Codino di punta era una delle certezze assolute che Sacchi aveva imposto alla Nazionale e anche alla Juve. E ora è proprio l'Arrigo a rilanciare le vecchie teorie del Trap, dopo che il Trap [illegible] sposato le sue. Certamente tra i due moduli resterà una differenza, perché nel Blue Team Baggio [illegible] farà strettamente il regista e ricorderà piuttosto il Savicevic di quest'ultimo Milan. Tuttavia è un'altra picconata all'intangibilità dei dogmi sacchiani, strettamente legata a quell'altra sulla formula che passa dal 4-4-2 al 4-3-3. «Nella mia gestione ci sono due partite simbolo: quella con l'Olanda e quella con il Portogallo - si giustifica il ct -. L'una giocata con un modulo, l'altra con un altro. Bisogna saper fare di tutto». E a Rotterdam, quella sera, Baggio aveva al fianco Vialli e Lentini, che hanno caratteristiche molto diverse da Simone e Casiraghi (possibile coppia d'attacco per il match a Tallinn con l'Estonia). In parole povere, questa volta l'uomo che dovrà ripiegare in aiuto al centrocampo sarà soltanto lui, il Codino.

Un sacrificio? Sì, però l'idea non [illegible] la serenità dello juventino. La riconoscenza che Baggio prova per Sacchi è troppo grande per portarlo alla polemica e se anche sbattesse contro gli [illegible] problemi che fanno imbestialire Savicevic nel Milan, [illegible] lo direbbe. «Stiamo provando una soluzione utile per determinate partite - spiega -. La cosa migliore è disporre di più soluzioni in difesa e in attacco per sorprendere gli avversari, che ormai ci conoscono. Saranno i test a dirci se funziona. E magari sarà un'alternativa utile anche per la Juve. [illegible] casi estremi, però». Perchè nella Nazionale sì e nella Juve no? «Perché qui si fa la zona e la situazione cambia. Nella Juve potremmo scegliere questa soluzione soltanto contro certe squadre, se ci trovassimo in difficoltà a trovare il gol».

Dunque va bene che lo provi Sacchi. Un po' meno che ci ripensi il Trap, sebbene, con Vialli e Moeller, Baggio si trovi spesso ad arretrare [illegible] farà in Nazionale. «Nella Juve dobbiamo sfruttare la velocità di Moeller - prosegue il Divin Codino - tuttavia gli equilibri sono diversi. Per ora andiamo bene così. Domenica siamo stati in difficoltà contro una neopromossa, ma anche le altre hanno faticato».

E Moeller che si è lamentato per la sostituzione? «Sarebbe un guaio se non se la prendesse. E non mi stupisco neppure dei giudizi di Bergkamp e Jonk sull'Inter: se non riesci a esprimerti e non trovi la posizione in campo, te la prendi con tutti». Oggi, e soprattutto contro l'Estonia, toccherà a lui trovare il posto giusto.

Ma così non teme di perdere la nomination per il Pallone d'Oro conquistato con i gol? «So di avere concorrenti forti, soprattutto Baresi e Maldini, perché Boksic, con quello che sta succedendo a Marsiglia, avrà qualche problema. Ma oggi mi importa [illegible] aiutare la Nazionale. I Mondiali non risolveranno tutti i [illegible] del calcio, né del Paese: ma se ci qualificheremo daremo un [illegible] tributo di serenità, se falliremo toglieremo anche l'ultima speranza. E' una responsabilità che dovremo prenderci tutti». Lui, intanto, ha firmato per la Juve fino al '95, con altri due anni di opzione, ottenendo il diritto di gestire la propria immagine.

Marco Ansaldo

CON LA RONDINELLA

Eranio al posto di Baggio2

FIRENZE. Oggi alle 16 amichevole a porte aperte per la Nazionale di Sacchi. Squadra allenatrice la Rondinella che presenta in porta il giovane Luci, figlio dell'arbitro della gara. Il ct schiererà: Pagliuca, Benarrivo, Maldini, Eranio, Vierchowod, Baresi, Evani, Albertini, Casiraghi, R. Baggio, Simone. Tanti cambi nel secondo tempo, fra i quali l'ingresso di Dino Baggio, lasciato a semiriposo in considerazione della sua squalifica per la prossima gara di qualificazione al Mondiale. Continua a migliorare Signori: ieri si è allenato nella piscina olimpica di Coverciano, aumentando i carichi di lavoro. Potrebbe tornare in panchina domenica. Definito anche il programma di viaggio in occasione della trasferta in Estonia: raduno a Firenze domenica 19, trasferimento martedì a Pisa per volare a Tallinn. La gara si giocherà mercoledì alle 19 locali. Giovedì rientro. [a. r.]

Baresi contro le novità

«Insufficienti tre centrocampisti» Albertini: così non si fa pressing

DAL NOSTRO INVIATO

«Non è vero che questa Nazionale è un cantiere sempre aperto». Per confortarci su questa certezza, che smentisce le apparenze, l'Arrigo snocciola gli otto punti fermi che ha fissato fin qui: Pagliuca, Albertini, Baresi, Maldini, i due Baggio, Signori e, udite, Casiraghi, che va considerato quindi come un titolare fisso, infortuni e squalifiche a parte. Il problema, tuttavia, [illegible] per le tre caselle vuote. A quella dello stopper ci pensa Vierchowod. Ma le altre? Nel buco di centrocampo prende corpo la candidatura di Eranio (e in Estonia, dove non ci sarà Dino Baggio, l'altra pedina potrebbe essere Evani), come terzino destro si delinea quasi ineluttabile il sacrificio di Maldini. Con Fortunato a sinistra. Sacchi tiene il progetto a bagnomaria. «Finora - dice - so di avere il miglior terzino del mondo, Maldini, ma non [illegible] sicuro che Fortunato sia più di una semplice speranza».

Il ct vorrebbe tuttavia accelerare i tempi. Se i medici gli daranno il permesso, manderà in campo lo juventino addirittura oggi per un tempo contro la Rondinella. Immaginiamo cosa penserà il Trap, atterrito dall'idea che Fortunato comprometta la salute della caviglia distorta domenica con la Cremonese.

Il progetto-Maldini è comunque avviato. Il giocatore è d'accordo. «Da ragazzo - spiega - giocavo a destra e in quel ruolo ho esordito in serie A nel Milan. Poi sono passato dall'altra parte perché era l'unico posto disponibile, non sarebbe un problema ricambiare». Sarebbe diverso invece se Sacchi inseguisse quell'altro suo pallino di farne il futuro Baresi. «In mezzo alla difesa - ripete Maldini - mi mancano i punti di riferimento e ho un'altra visione di gioco. Non penso di esserci tagliato». Punto e stop. Lo spostamento a destra del terzino milanista avrebbe pure la benedizione dello stesso Baresi: «Può farcela, lui non è un mancino naturale come Cabrini che spostato dalla sinistra sarebbe stato un pesce fuor d'acqua».

Benissimo. Tutti d'accordo. Entusiasmo un po' meno, invece, l'idea di togliere un uomo a centrocampo per schierare una punta in più. «Il 4-3-3 non è una novità con Sacchi - ricorda Baresi -. In fondo lo si faceva nei primi tempi al Milan, con Donadoni che arretrava in copertura. Ma Donadoni è un giocatore diverso da Roberto Baggio o da Savicevic. Che devo dirvi? Proviamo. Non ho preconcetti né sugli uomini né sui moduli. Certo il vecchio 4-4-2 è un modo di giocare che conosciamo a memoria».

Baresi, del resto, è quello che sollevò i dubbi maggiori quando Capello volle adeguarsi alla nuova formula per fare spazio a Savicevic. «Tre centrocampisti soli devono lavorare moltissimo, se la squadra non li aiuta e non corre. Il campo rischia di diventare troppo largo per loro e in mezzo c'è si sfiancano», aggiunge il capitano. Un concetto che è ripreso da Maldini. E da Evani, interessato alla propria salute, ora che non è più un ragazzino.

Sacchi, che non ha risposto alle battute di Vialli («E' così simpatico e intelligente che può dire quello che vuole», è stato il commento), ci prova. «Ha detto che dopo il test ne parlerà con [illegible] per valutare se si può fare - confida Albertini -. Questo è un fatto importante, può aiutarci a superare le difficoltà che consistono soprattutto nel fare pressing: in tre è dura e senza pressing questa squadra perde moltissimo della propria forza». [m. a.]

IL CASO

SOCIETA' SENZA PACE

Una polemica al giorno e i dirigenti cercano di isolare i giocatori

La Lazio finisce in gabbia

Le proteste di De Paola, Doll e Fuser

ROMA

La Lazio barcolla, stringe i denti e si chiude in un bunker. Tor di Quinto vede nascere una polemica ogni ventiquattro ore, e allora spunta anche un bel cancello per isolare i giocatori e la libertà di parola viene assai ridotta: sarà la società a scegliere giorno per giorno chi può «affrontare» i cronisti.

De Paola, Doll, Fuser, Gascoigne, la polemica tra gli ultras della Nord e Cragnotti, ecco in stretto ordine alfabetico tutti i guai della Lazio, veri o inventati (come sostiene la società) che siano. Certo non c'è male dopo solo sette giorni di campionato. E si capisce la reazione di Zoff, rabbiosa e quasi disperata.

Si sente solo, l'allenatore biancazzurro, e condannato a vincere sempre. «Sono senza difese, fatti e numeri non contano più. Siamo sempre in prima pagina per casini. Eppure usciamo da tutti i campi con dignità. Non voglio parlare di congiura, però questi sono i fatti. Il precampionato è andato così così e ci hanno sparato addosso, stessa musica dopo la buona partita con il Foggia. Qui è sempre guerra, non capisco perché. Cosa succederà se perdiamo con la Reggiana?».

Fino a domenica a tener alta la tensione erano Gascoigne, in ritardo di preparazione, e il rapporto tra ultras e dirigenza. Poi è uscito allo scoperto De Paola («Non voglio stare in tribuna, vendetemi a fatemi giocare») e l'allenatore è intervenuto immediatamente: «Si arroga un diritto che non ha: lo dovrebbero dire gli altri che non entrano negli undici? Non contano Zoff o De Paola, conta solo la Lazio. Lui invece pensa solo a se stesso e non al bene del gruppo». Caso chiuso con multa e quasi certa cessione a breve termine.

Ma la grana non si esauriebbe qui, perché se De Paola finisse al Brescia, la Lazio potrebbe avere Hagi mentre Doll potrebbe tornare in Germania, come ha già fatto Riedle. «Interpretazione fantasiosa della realtà», dice Bendoni. «Tutte bugie - insiste Zoff - d'ora in poi faremo parlare solo il campo. Io sono contro i silenzi-stampa, però a questo punto è inutile che parli. Tanto mi prendono per lo scemo del villaggio».

Mentre Doll preferisce tacere, da Coverciano arrivano dichiarazioni di Fuser che non fanno certo piacere a Zoff: «Il Foggia, domenica, si è dimostrato più squadra di noi, siamo pronti per lo scudetto. Il modulo della Lazio mette in pericolo il mio posto in Nazionale. Ma certo non posso pretendere che Zoff cambi idea». Più tardi il giocatore ridimensiona le sue frasi, spiegando che non voleva sollevare un vespaio. Ma l'allenatore puntualizza: «Fuser è andato in Nazionale perché ha fatto 10 gol, e con il mio gioco. La cosa si commenta da sola». Nervi a fior di pelle anche in società: «Qui si vuole creare il mostro a tutti i costi. Ogni giorno c'è un attentato alla tranquillità della squadra».

Insomma, brutta situazione per una società che Cragnotti vuole fare grande. Il presidente ha gettato sul mercato 100 miliardi in due anni e, dopo aver conquistato il passaporto Uefa, vorrebbe tirare le somme. E' l'anno decisivo anche per Zoff, a giugno scade il suo contratto. Il tecnico vorrebbe essere giudicato solo sui risultati, invece sconta i toni troppo ruvidi, il non [illegible] riuscito a farsi amare. E paga anche le incertezze della società che, dopo le mille polemiche del caso Riedle-Boksic, è riuscita a far apparire come un ripiego anche l'acquisto di Casiraghi, contravanti della Nazionale. Ovviamente, c'è già un nome pronto per la panchina della Lazio 94-95, il solito, quello di Zeman. Zoff può «sopravvivere» solo con un grande campionato, a cominciare da Reggio Emilia e proseguendo con successi in serie in Coppa Uefa. E deve anche condire il tutto con qualche sorriso. Compito duro, ma Zoff non è tipo da scomporsi.

Piero Serantoni

Zoff sta per perdere la pazienza: «Che cosa succederà se la Reggiana domenica ci batte?»

Zoff è nuovamente in discussione e già si parla della sua sostituzione l'anno prossimo: spunta il solito Zeman

JUVENTUS

Due gol di Ravanelli nel test di Novara

Allarme per Trap Porrini dolorante

DAL NOSTRO INVIATO

Tredicesima amichevole stagionale per la Juve che a Novara manda in campo una squadra-laboratorio. Trapattoni sfrutta ogni opportunità per passare in rassegna la truppa, per dare voce alle seconde linee. Decide tutto Ravanelli con una rete per tempo, la seconda su rigore, e chissà se il Trap oggi ha idee più chiare sul futuro. All'ultimo minuto dà forfait anche Porrini (dolore alla caviglia) e si allungano ombre inquietanti sulla difesa in vista della trasferta di Roma. Infatti, l'infortunio di Porrini si è rivelato più serio del previsto e sarà un miracolo se riuscirà a recuperare in tempo per Foggia tra due domeniche.

Quindi largo a Baldini, Del Piero e soprattutto Di Livio, alla prima vera partita. L'ex patavino si piazza sulla fascia destra e cerca di non strafare. Poche cose, ma buone. Non è un creativo, gioca lineare, ha una buona predisposizione al [illegible]. C'era molta curiosità anche per Del Piero. Il vice Baggio dirige l'orchestra con qualche tocco pregevole, sfoggia alcuni dei numeri che ne hanno già fatto una delle più belle realtà del calcio italiano.

Juve subito in gol. Al 6' Moeller centra dalla sinistra, Baldini sfiora di testa e spiazza la difesa novarese. Palla a Ravanelli che insacca senza problemi. Si gigionchia. Il batte bene Vialli, che uscirà alla fine del primo tempo, e al 35' confeziona con Di Livio un contropiede pericoloso, che il [illegible] sciupa sparacchiando sul portiere. Un minuto dopo Vialli a sfiorare il gol con un colpo di testa che il portiere Pozzati alza in angolo con un gran balzo.

C'è spazio anche per Ban nella ripresa. Il croato fa pochino, ma almeno propizia il secondo gol al 59'. Sguscia sulla destra e mette al centro, Stellini devia con la mano e Ravanelli trasforma il rigore.

Chissà, Trapattoni sarà forse riuscito a trarre utili indicazioni anche da questo galoppo, cui ha assistito perfino Boniperti.

Fabio Vergnano

TROFEO BERNABEU

La gara di Madrid trasmessa dalla Rai: il club spagnolo aveva venduto due volte i diritti

L'Inter vince dopo undici rigori

Real rimontato, poi incredibile serie dal dischetto

MADRID. Trofeo Bernabeu all'Inter in un rocambolesco finale ai rigori. Il pareggio sul 2 a 2 nei 90' (per il Real reti di Butragueño e Sanchis e persin immeritata rimonta dei deludenti nerazzurri con Schillaci e Pancev: gara dura con Orlando e Alkorta espulsi) e l'epilogo emozionate dal dischetto (10-9 per i nerazzurri, 12-11 il totale) sono andati in onda, ieri sera, su Rai2: la Fininvest si è fatta da parte, dopo aver deciso di non intraprendere azioni legali che avrebbero potuto compromettere la messa in onda del match. Ha «vinto» la Rai, ma a monte pare proprio che non ci sia altro che la dabbenaggine del Real: ha venduto due volte i diritti tv.

Il Real li aveva ceduti all'Inter per 180 milioni, e l'Inter, sempre per 180 milioni, a Rti, ma la Dorna, la società che gestisce il marchio dei madrileni, alla Rai per 100 milioni. La ragione è della Dorna, [illegible] la quale il Real è da parecchio ai ferri corti. Martedì sera il presidente madrileno Mendoza si è scusato con Pellegrini, questi con Galliani, amministratore di Rti. E ieri mattina telefonata di Galliani a Evangelisti, della tgs della Rai: «Noi non abbiamo torto, ma avete ragione voi. Il contratto che conta è il vostro».

L'Inter riavrà dal Real i 180 milioni da restituire alla Fininvest. Ma perché il pasticcio è saltato fuori solo martedì? Perché solo il 28 agosto la Rai aveva avuto conferma dalla Spagna che il segnale tv l'avrebbe avuto Roma e non Rti e perché gli spot della concorrenza avevano gettato l'allarme.

L'amichevole è stata una battaglia come testimoniano le espulsioni di Orlando e Alkorta (doppia ammonizione) ed i cartellini gialli toccati a Dell'Anno, Bergomi, Ramis e Sanchis). Il Real ha dominato a lungo tenendo il campo con netta superiorità, soprattutto sino a quando è rimasto in campo Martin Vazquez, scatenato nei confronti delle squadre italiane.

Ha deluso ancora Jonk nell'Inter: il centrocampista olandese non riesce ancora ad entrare negli schemi di Bagnoli, ed evanescente è parso anche Bergkamp sostituito a metà gara da Totò Schillaci il quale ha rivitalizzato con la sua capacità il gioco offensivo nerazzurro, caricando anche Pancev. Ottimo Berti nell'Inter, e bravo Zenga il quale ha subito due gol ma ha evitato un passivo più pesante prima della rimonta.

Per il Real la partita era l'ultima prima dell'inizio del campionato. Gli spagnoli hanno avuto in Hierro l'elemento di maggior spicco assieme a Rafa ed a Michel, mentre in difesa il brasiliano Vitor è stato un dominatore.

Ai rigori, necessari per l'assegnazione del torneo, esercizio di bravura sui due fronti. Un match dal dischetto andato ad oltranza. Non sono bastati i cinque tiri iniziali in un duello senza fine. Buyo e Zenga senza scampo davanti ai tiri degli avversari. Ma all'errore di Tramezzani al [illegible] tiro ha risposto la parata di Zenga su Sanchis. Poi Zenga ha battuto il collega Buyo, replica vincente a parti alternate. Decisivo il ventunesimo rigore di Schillaci, seguito dalla parata di Zenga sull'esecuzione di Hierro. [c. p.]

Osvaldo Bagnoli, tecnico interista

GIUDICE SPORTIVO

Un solo fermato in A, il cremonese Verdelli

Giallo Venezia-Acireale Conte era squalificato?

MILANO. Soltanto un giocatore è stato squalificato in serie A: si tratta del cremonese Verdelli, sospeso per una giornata essendosi reso colpevole di reiterate proteste durante la partita amichevole del 19 agosto scorso con il Fiorenzuola.

Per quanto riguarda le partite della prima giornata di campionato, il giudice ha multato l'Inter di 8 milioni, di 4 il Lecce, di 3 la Lazio, i tifosi della quale hanno dato luogo a un fitto lancio di oggetti in campo.

In serie B, non è stato omologato il risultato di Venezia-Acireale (2-1) a causa del reclamo preannunciato dalla società siciliana che contesta - da parte della formazione veneziana - l'utilizzazione del difensore Conte, squalificato lo scorso anno quando giocava nella formazione Primavera dell'Inter. I veneti, però, tramite il ds Sogliano, precisano di essere tranquilli perchè a loro [illegible] nel campionato Primavera che il giocatore (già utilizzato in Coppa Italia) dovrà scontare la squalifica.

Per concludere, è stato squalificato per un turno Mendy del Pescara e multato di 10 milioni il Cesena e di 8 il Pescara per cori e frasi offensive e lanci di oggetti.

Arbitri di domenica. Serie A: Cagliari-Udinese: Racalbuto; Cremonese-Napoli: Stafoggia; Foggia-Inter: Cesari; Milan-Genoa (sul campo neutro di Napoli): Collina; Parma-Lecce: Rodomonti; Reggiana-Lazio: Ceccarini; Roma-Juventus: Beschin; Sampdoria-Piacenza: Bettin; Torino-Atalanta: Boggi.

Serie B: Acireale-Verona: Arena; Ancona-Vicenza: Pellegrino; Bari-Monza: Nepi; Brescia-Cesena (a Varese): Dinelli; Cosenza-Palermo: Bonfrisco; Fiorentina-Venezia: Cinciripini; Modena-Ascoli (anticipata a sabato): Nicchi; Padova-Pisa: Bolognino; Pescara-Lucchese: Fucci; Ravenna-F. Andria: Pacifici.

Us Open con sorpresa: dopo Stich si sgonfia anche il Kid

Agassi è già affondato

Battuto dal diciannovenne Enqvist
Furlan può andare ancora avanti

NEW YORK. [illegible] si può ancora dire se sia [illegible] una stella, ma certo lo svedesino Thomas Enqvist, classe 1974, sconfitto da Andrea Gaudenzi nella gara giovanile del Roland Garros del 1990, ha compiuto una grossa impresa eliminando dagli Us Open Andre Agassi in cinque partite. Lo scandinavo era dato in ottime condizioni di forma dopo la vittoria ottenuta nella finale di Schenectady contro Brett Steven. Ma aveva mostrato finora un handicap, cioè il difficile adattamento [illegible] match sulla lunga distanza; aveva collezionato tre sconfitte nella stagione e sempre nel set decisivo nelle prove dello Slam [illegible] questa considerazione unita al valore dell'avversario, parso in netto recupero [illegible] condizione, non gli lasciavano molte speranze. Un solo particolare autorizzava a non considerare [illegible] match scontato e precisamente il fatto che Enqvist aveva vinto le due finali della carriera professionistica entrambe per 7-6 al terzo [illegible] (a Bolzano lo scorso anno nei confronti del francese Boetsch e appunto a Schenectady). Un giocatore giovane dunque che è però in grado di recitare la parte del protagonista quando [illegible] ha occasione.

Nei confronti di Agassi, Enqvist ha [illegible] la qualità del cavallo [illegible] razza, ma soprattutto ha stupito per la continuità con la quale ha saputo reggere alla spinta dal fondo del Kid di Las Vegas e contemporaneamente mante[illegible] incisiva la propria battuta. L'americano ha tentato [illegible] imporre il proprio ritmo vertiginoso, ma è stato contrato [illegible]prattutto dal fondo dove praticamente i due hanno fatto partita pari. In più lo svedese [illegible] stato notevolmente superiore con il servizio, grazie al quale ha collezionato 20 ace, e soprattutto ha saputo gestire le palle importanti con determinazione ed attenzione. Mentre Agassi ha sfruttato solo 6 palle break [illegible] 16, Enqvist [illegible] ha capitalizzate ben 7 [illegible] 11, a conferma di [illegible] qualità [illegible] da grande campione.

Quando Andre [illegible] andato sotto di due set, nel palco riserva[illegible] agli ospiti dei giocatori Pancho Segura, il nuovo allenatore di Andre, pareva impietrito, incapace di comprendere la dissolutezza tattica del nuovo allievo che non riusiva a ragionare contro un giocatore niente affatto disposto a farsi impressionare dalla violenza dei colpi di rimbalzo. Poi però l'americano ha sfruttato un cedimento di Enqvist per rimontare nel terzo [illegible] dominare il tie-break del quarto e allora anche il vecchio campione Segura sembrava soddisfatto di essere in qualche modo riuscito a trasmettere un po' della sua saggezza a quel giocatore balzano.

Il set finale è stato deciso soprattutto dalla differente efficacia dei servizi. Mentre Enqvist rastrellava punti [illegible] quattro [illegible] e parecchi servizi vincenti, Agassi si autocondannava con tre doppi falli, due dei quali commessi nel game che faceva prendere alla partita una direzione senza ritorno.

In una giornata che ha visto quasi un'ecatombe di favoriti (oltre ad Agassi [illegible]no stati eliminati anche Stich e la Capriati), non è riuscito [illegible] colpaccio a Natalia Baudone, generosa [illegible] poco determinata contro Mary Pierce. Nel terzo set ha salvato parecchie palle partita prima di cedere nel tie-break decisivo, ma il doppio fallo commes[illegible] sul match-ball a sfavore ha concluso un po' tristemente la serie delle occasioni perdute. Non ha sprecato l'occasione invece Renzo Furlan, al quale non si poteva certo chiedere troppo per essere giunto solo all'ultimo momento a New York proveniente da Umago dove aveva raggiungo la semifinale sulla terra battuta. E' anche questo un modo per affrontare una prova dello Slam sul cemento, che non è certo la sua miglior superficie. [illegible] si ha il tempo per allenarsi per al[illegible] paio di settimane oppure tutto sommato è meglio arrivare all'ultima ora cercan[illegible] la fiducia con incoraggianti vittorie sulla superficie preferita. Tutto ciò può funzionare naturalmente [illegible] si incontra [illegible] avversario abbordabile e nel caso specifico Ivan Baron ha costituito [illegible] «nemico» ideale. Molto falloso e poco potente, l'americano ha concesso a Renzo la possibilità di entrare in partita con gradualità adattando gli schemi al cemento [illegible] troppe difficoltà ed [illegible] stato dominato in quattro partite. Anche [illegible] prossimo avversario, Karsten Braasch, è abbordabile. Sarà interessante verificare [illegible] l'italiano saprà confermare il pronostico dettato dalla situazione di classifica su un terreno che probabilmente è più adatto al tedesco. Va ancora segnalata la rapida sconfitta, contro l'olandese Eltingh, del francese Leconte, il cui talento non [illegible] stato sorretto da un'accettabile condizione.

[illegible]

RISULTATI

Baudone vicina all'exploit

Singolare (1° turno): Enqvist-Agassi 6-4, 6-4, 3-6, 6-7 (3/7), 6-2; Sampras-Santoro 6-3, 6-1, 6-2; Eltingh-Leconte 6-4, 6-2, 6-4; Washington-Mancini 4-6, 6-3, 3-6, 6-1, 7-5; Cunha Silva-Tarango 6-3, 6-1 ritirato; Martin-Burillo 5-7, 4-6, 6-1, 6-3, 6-2; Agenor-Williamson 7-6 (8-6), 6-2, 6-2; Muster-Correlja 6-4, 6-4, 6-3; Chang-Cannon 6-1, 7-5, 6-2; Palmer-Ho 4-6, 7-6 (7-5), 6-4, 6-2; Pioline-Princsil 6-7 (8-6), 7-5, 6-4, 3-6, 6-1; Cortes-Rostagno 7-6 (7-5), 6-7 (10-8), 6-1, 6-1; Braasch-Goldstein 6-2, 6-2, 6-4; Furlan-Baron 6-0, 4-6, 6-4, 6-0; Y. Sanchez-Bruguera 7-6, 6-3, 6-4; Medvedev-Meligeni 6-2, 6-2, 4-6, 6-1; Wilander-Oncins 7-5, 7-6, 7-6; Ivanisevic-Nestor 6-4, 7-6 (7-5), 7-6 (20-18), Lendl ritirato

Femminile: Golarsa-Fusai 6-3, 6-1; Sanchez-Labat 6-4, 6-3; Sukova-Bollegraf 6-4, 3-6, 7-6; Pierce-Baudone 6-0, 6-7 (2/7), 7-6 (7/5); Tauziat-Brioukhovets 1-6, 6-4, 6-1; Cecchini-Wasserman 6-4, 7-6 (7-2); Meskhi-Capriati 1-6, 6-4, 6-4; Coetzer-Provis 6-3, 6-2; Cacic-Porwik 2-6, 6-3, 6-2; Garrison-Pascual 6-1, 6-2; Zvereva-Smylie 6-3, 6-2; Novotna-Maioli 6-3, 6-0.

In questa immagine la grinta di Thomas Enqvist, svedese emergente
Ha battuto André Agassi, [illegible] n. 16, con un 6-2 al quinto set

Il siciliano protagonista [illegible] Rovereto

D'Urso è affaticato ma continua a vincere

Sugli 800 la Trabaldo è seconda
Panetta fallisce il record sui 3000

ROVERETO. Giuseppe D'Urso sembra averci preso gusto. Ieri sera ha vinto ancora [illegible] gara sugli 800 metri. Il vicecampione del mondo con 1'45"86, un buon tempo, ha messo [illegible] fila buoni atleti [illegible] il tedesco Motchebon e il brasiliano Cruz. Il siciliano ha vinto [illegible] una gara regolare sotto gli occhi un po' malinconici di Andrea Benvenuti. Ha entusiasmato i tremila presenti accorsi ad [illegible]plaudirlo nel meeting [illegible] Quercia giunto alla ventinovesima edizione, uno degli appuntamenti classici dell'atletica di casa nostra a fine stagione.

Tra i molti protagonisti, q[illegible] [illegible] tutti impegnati più [illegible] fare passerella e presenza, senza troppo faticare, D'Urso ha dimostrato di avere ancora le batterie cariche. Ha ancora motivazioni in una stagione che lo ha visto protagonista. In pista, [illegible]mo domenica [illegible] Padova, riesce a trovare ancora stimoli nervosi sufficienti per battere gli [illegible]. Avrebbe buon diritto al riposo ma sarà costretto a gareggiare [illegible] lungo. Venerdì a Bruxelles [illegible] forse domenica a Rieti dove Morceli attaccherà il proprio record mondiale sui 1500 metri poi [illegible] Nazionale a Parigi e ai primi di ottobre a Vigevano per i campionato di staffette.

«Sono un po' stravolto. La mia vita [illegible] cambiata e veramente mi sto sorprendendo per come riesco [illegible] reggere questo ritmo. Sono stato quattro giorni a [illegible] di Benvenuti qui vicino, ad Affi, [illegible] devo [illegible] che è stato con me molto carino, come se fossi [illegible] fratello e bene mi hanno trattato anche i genitori». C'è [illegible] dire che D'Urso riesce [illegible] smuovere [illegible] settore del mezzofondo in Italia con i suoi successi. E' capitato anche qui dove [illegible] i giovani atleti si sono ben comportati alle sue spalle come Parma (1'48"39), Milesi (1'48"77) [illegible] lo junior Pegoretti (1'49"01).

Nelle altre corse, l'attacco di Panetta al primato italiano dei 3000 metri è svanito dopo il primo chilometro. E' stato battuto dal polacco Bartoszak (7'47"68) e per Panetta (47'48"47). Evangelisti nel lungo (7,57) è stato battuto dall'ucraino Kirilenko (8,06). Bene la Trabaldo negli [illegible] metri (2'00"21) battuta dalla russa Rogachova (1'59"88). Nella velocità Surin nei 100 (10"21), la Privalova nei 100 (11"13), poi il primatista del mondo del salto in alto, il cubano Sotomayor ha vinto con 2,30; ha tentato [illegible] salire ancora facendo mettere l'asticella a 2,37 ma ha fallito.

A Rovereto s'è discusso anche degli infortuni che sempre con maggiore frequenza aggrediscono muscoli e articolazioni degli atleti.

Giancarlo Chittolini, 43 anni, di Salsomaggiore, professore [illegible] educazione fisica e allenatore [illegible] Lambruschini, anche per lui stagione finita, ha le idee chiare: «Nell'atletica si verifica [illegible] maggior numero d'infortuni rispetto a tutti gli altri sport: la causa è legata all'attuale esasperazione dell'agonismo. Mi spiego: la continua ricerca di risultati, di primati e gli aumenti costanti, anno dopo anno, dei carichi di lavoro sono alla base di questi inconvenienti. Lambruschini ha riportato la frattura di un [illegible] del piede. [illegible] in allenamento è più facile infortunarsi perché c'è meno concentrazione.

Attilio [illegible]

CANOTTAGGIO

Ai Mondiali in finale anche quattro di coppia e pesi leggeri

Riscossa degli Abbagnale

Il «due con» si impone nel recupero

ROUDNICE. Conviene usare [illegible] quando i protagonisti dei fatti narrati sono dei fuoriclasse: dopo la sconfitta dei fratelli Abbagnale nelle eliminatorie erano stati intonati troppi canti funebri, rievocando, sia pure [illegible] rispetto, i fasti passati di un'epoca al tramonto. Ma a vederli vogare ieri nel recupero che portava alla finale, Giuseppe [illegible] Carmine sembravano quasi quelli di [illegible] volta. L'impegno non [illegible] estremo: Lituania, Slovenia [illegible] Russia non [illegible] al livello dei nostri. E gli [illegible] non hanno mai tremato, condu[illegible] la gara in testa dal principio alla fine, e distaccando alla fine i bravi lituani di 1"65. [illegible] posto in finale era così assicurato, e domenica gli Abbagnale si giocheranno [illegible] titolo contro [illegible]deschi e inglesi.

In generale, le giustificazioni degli atleti dopo una sconfitta sono accolte con benevola comprensione. Ma le parole di Giuseppe Abbagnale vanno sempre ascoltate con la massima attenzione. Più difficile per qu[illegible] di Carmine, per [illegible] semplice motivo che Carmine non ha l'abitudine di parlare. Quanto al timoniere Peppiniello Di Capua, egli ha troppa soggezione di Giuseppe per osare di sostituirsi a lui. Dopo le eliminatorie, dunque, Giuseppe aveva spiegato che al momento dell'attacco dei tedeschi, [illegible] circa 250 metri dall'arrivo, la corazzata Abbagnale, pur essendo in testa, non riteneva [illegible] avere la forza necessaria ad [illegible] reazione [illegible]mente vincitrice. E siccome soltanto la prima barca accedeva alla finale, gli Abbagnale ritenevano poco economica una seconda posizione pagata con uno sforzo eccessivo, e tale da pregiudicare [illegible] nel recupero di 24 ore dopo.

Quando Giuseppe valutava i risultati dello sforzo che gli si imponeva, implicitamente riconosceva che le forze dell'equipaggio non s[illegible] più quelle, apparentemente illimitate, che ammiravamo quattro o cinque anni fa. In altri termini, la fiducia in [illegible] stesso, che ha sempre onorato Giuseppe, è proporzionata alla forza che egli sente di poter esprimere. Nessuno saprà descrivere mai il declino del fisico che si determina col passare degli anni. Di certo Giuseppe [illegible] e lo fa capire, che «la [illegible] del cantor non [illegible] più quella». Ma l'orgoglio è intatto, e resiste dinanzi alle ambizioni degli avversari. La risposta che Gi[illegible]pe darà domenica, nella finale, sarà adeguata.

Ci sono anche altri atleti che si fanno [illegible] nella squadra italiana impegnata in questi campionati del [illegible]do in acque ceke: sono già in finale oltre al «due con» l'otto pesi leggeri e il quattro [illegible] coppia, candidato [illegible] titolo. Si batteranno poi in semifinale altri [illegible] equipaggi, compreso il singolo femminile pesi leggeri. [d. m.]

Giuseppe Abbagnale

[illegible] 1

Accordo con la Benetton

[illegible] però non vuole Senna o Mansell

Michael Schumacher sarà al volante della Benetton anche nella prossima stagione. Il pilota, confermando a Berlino il rinnovo del contratto, ha [illegible] anche nota una clausola particolare, che né [illegible] Mansell potranno essere i suoi compagni di squadra. «Ogni scuderia deve avere un pilota che rispetti i privilegi del numero 1 se si vuole diventare campioni», ha spiegato il tedesco, aggiungendo che esistono esempi nei campionati passati di competizione intern[illegible] non ha dato risultati positivi.

Intanto proseguono le prove della Ferrari. [illegible] Monza Alesi ha verificato l'assetto della vettura effettuando 6 giri, mentre Larini è arrivato a 44 prima di [illegible] senza benzina; a Fiorano Berger [illegible] girato [illegible] la F93/B che ha la barra stabilizzatrice meccanica. Ancora a Monza, Wendlinger, salendo [illegible] cordolo, [illegible] uscito di pista distruggendo la parte sinistra della sua Sauber.

CORSA **TRIS**

Venti trottatori [illegible] stati dichiarati partenti nella corsa tris che è in programma domani all'ippodromo Le Padovanelle di Ponte di Brenta. A mt. 2040: 1. Inasol (Dalle Fratte), 2. Giubit (Treggia), 3. Inbor (El. Bezzecchi), 4. Fanfani (B. Broggin), 5. Meranoss (P. Bezzecchi), 6. Ladonez (R. Kruger), 7. Nerinda As (M. Lorenzi), [illegible]. In[illegible] (Simionato). A mt. 2060: 9. Niagast (Bonafede), [illegible]. Monza Tre (Favaron), 11. Irenao Jet (Colarich), 12. Nereo S[illegible] (A. Quadri), 13. Lincoln Col (Pieropan), 14. Moira Vl (Capenti), 15. Lialo Mo (Molari), 16. Prefecta (Destro). A mt. 2080: 17. Lagerfeld Om (L. Guzzinati), 18. [illegible]riachi Bi (M. Biasuzzi), 19. Librium (H. Kruger), 20. Impasse Wh (P. Le[illegible]).

Il pronostico fa preferire i penalizzati con Lagerfeld Om (17) in possesso della miglior qualità, ma con Mariachi Bi (18) ed Impasse Wh (20) in buona forma, e quindi entrambi [illegible] condizione di puntare al successo pieno.

Ai sistemisti consigliamo inoltre di tenere presente Fanfani (4) che è ben situato, Nereo San (12) per la guida e Librium (19) per i mezzi.

SPORT **FLASH**

Inter: Altobelli farà l'osservatore

MILANO. L'Inter, che ha stabilito il suo nuovo primato d'abbonamenti (33.652 per 18.300 milioni, ma spera di arrivare a 35 mila), ha richiamato Altobelli: sarà osservatore della 1ª squadra, con Brighenti e Invernizzi.

Milan: Savicevic fa spazio a Laudrup

MILANO. Savicevic probabil[illegible] sarà sostituito da Laudrup nella gara di domenica col Genoa, sul neutro di Napoli. La decisione [illegible] rinviata a sabato quando Capello avrà controllato le condizioni dei nazionali.

Cabrini diventa conduttore [illegible] tivù

MILANO. Antonio Cabrini, [illegible] Maurizio Mosca, guiderà la trasmissione settimanale del venerdì «Zitti e Mosca» in onda ogni venerdì alle 20,30 sul circuito Telecinquestelle.

Fiorentina: Baiano operato, stop 5 mesi

FIRENZE. E' stato operato ieri [illegible] Roma il giocatore della Fiorentina Francesco Baiano per la ricostruzione dei legamenti crociati del ginocchio destro. Il recupero è previsto [illegible] febbraio.

Ancona [illegible] stadio per gli allenamenti

ANCONA. Il Comune ha vietato all'Ancona di allenarsi nel suo stadio fino [illegible] quando la società non avrà pagato «quanto dovuto secondo una [illegible] firmata e non rispettato [illegible] 1984.

[illegible] vince a Tel Aviv

La Stef[illegible]el Trieste ha vinto il torneo di Tel Aviv battendo in finale il Maccabi 71-69. Decisivo un tiro da tre a 1" dalla fine di Bodiroga. Intanto la Baker Livorno ha «congelato» Zan Tabak, pivot croato, chiamando in prova Zoran Stevanovic, pivot serbo di 2,07, ex Partizan Belgrado.

Ciclismo: per Volpi [illegible] controanalisi

ROMA. [illegible] svolgeranno domani a Londra le controanalisi per Alberto Volpi, [illegible] ciclista risultato positivo al controllo antidoping prima dei Mondiali in Norvegia.

Tra gli obiettivi della vettura il piacere della guida e la qualità nel tempo

Punto, dalla parte del cliente

Raffinate soluzioni orientate al mercato

TORINO. Uno degli aspetti fondamentali - e per molti versi più interessanti - del progetto Punto e del [illegible] sviluppo, dall'idea iniziale al processo produttivo, riguarda globalmente la sua «filosofia» concettuale. Cioè una serie di parametri che definiscono la personalità della vettura in termini estetici, dimensionali e di spazio a disposizione; la qualità; il piacere della guida; l'importanza dei dettagli; i contenuti tecnologici.

L'analisi di ciascuno [illegible] questi aspetti (che sono [illegible] parte condizionanti, in parte condizionati) merita qualche approfondimento. Cominciamo dalla personalità della Punto, che si esplica sia nelle sue caratteristiche di stile (è la mano di Giorgetto Giugiaro) sia nella volumetria [illegible] berlina compatta, cioè di limitato ingombro. E con caratteristiche aerodinamiche doppiamente essenziali, per assicurare, a parità di prestazioni, consumi il più possibile contenuti, e perché il massimo contenimento della resistenza all'avanzamento [illegible] fondamentale per [illegible] confort acustico, e quindi ambientale.

Secondo argomento: la qualità, i[illegible] in senso estensivo come «qualità durevole». E' questo uno dei bisogni emergenti nel mondo dei consumatori del prodotto automobile, che deve mantenere inalterate il più a lungo possibile le sue doti di funzionalità e conservarsi immune [illegible] difettosità grandi o piccole nel più largo arco di tempo possibile.

Tutto ciò significa per il costruttore adottare soluzioni effi[illegible] e durature sia in fatto [illegible] insonorizzazione sia per la protezione dai fenomeni corrosivi, mentre la scocca deve poter reggere senza alterazioni dimensionali i [illegible] micro urti inevitabili nella circolazione.

Inoltre il concetto [illegible] «qualità» deve comprendere anche la [illegible]pacità di mettere l'utente a proprio agio in ogni condizione di impiego della vettura, tenendo presente che le permanenze a bordo sono sempre più prolungate. Ecco allora la necessità di includere nelle dotazioni di serie accessori ormai non più qualificati come arricchimenti superflui. Anche [illegible] tale aspetto la Punto offre un ampio ventaglio di plus estremamente qualificanti.

Veniamo alla piacevolezza della guida, che [illegible] manifesta nella brillantezza delle accelerazioni più ancora che in velocità di punta molto elevate. Pertanto, non soltanto potenze generose, [illegible] soprattutto coppie motrici adeguate. Tutte [illegible] motorizzazio[illegible] della Punto sono caratterizza[illegible] da un arco di coppia estremamente «piatto», cioè contraddistinto da una grande ampiezza di regimi entro la quale la coppia stessa presenta valori prossimi [illegible] quello massimo. I propulsori della gamma dispongono di almeno il 90 per cento della coppia massima su un range di giri particolarmente ampio.

Naturalmente, piacere della guida significa anche tenuta di strada, efficacia dell'impianto frenante, sterzo preciso: la Punto [illegible] distingue per la presenza di un sistema sterzante a rapporto variabile, e sulle versioni a più alte prestazioni di un servosterzo ad alta pressione.

Si è accennato all'importanza dei particolari, un aspetto che vede [illegible] l'automobilista molto più attento [illegible] sensibile che [illegible] passato. La Fiat ha ampliato e sviluppato questo concetto sui modelli [illegible] nuova generazione, [illegible] in modo particolarmente [illegible]rato sulla Punto, privilegiando in modo assoluto i concetti di funzionalità, ergonomia, praticità e facilità di uso. Esempi: il disegno della plancia, realizzata in [illegible] pezzo per escludere scricchiolii, [illegible] che ospita un quadro strumenti illuminato per trasparenza per la più agevole lettura notturna; razionale disposizione dei comandi secondari; amplissima regolabilità dei sedili e loro rivestimento in schiume a portanza differenziata; piacevolezza al tatto dei [illegible]suti e dei velluti impiegati nei rivestimenti.

Per quanto riguarda infine i contenuti tecnologici, che fanno della Punto [illegible] vettura assolutamente di vertice, [illegible] non soltan[illegible] all'interno della categoria di appartenenza, i progettisti della Fiat hanno ottenuto un complesso di requisiti raggiunto anzitutto dotando la [illegible] vettura di una gamma di motorizzazioni a benzina e [illegible] gasolio accomunate [illegible] doti di spiccata brillantezza, alte potenze specifiche e favorevoli rapporti peso/potenza, articolata in una vasta serie di cilindrate (da 1108 a 1698 cc) e di potenze (da [illegible] a 136 Cv), [illegible] consumi contenuti.

Fra le soluzioni tecniche avanzate, da segnalare l'albero motore [illegible] 8 contrappesi adottato per il Fire 1.1 a iniezione singola; il cambio [illegible] della versione «6 Speed»; la sospensione poste[illegible] a ruote indipendenti premontata [illegible] un telaietto applicato alla [illegible] con interposizione [illegible] elementi elastici smorzanti, che assicura la correzione automatica dell'assetto in curva, specie nelle variazioni rapide di traiettoria. Ce n'è davvero anche per i palati più raffinati.

Ferruccio Bernabò

Forma aerodinamica e scocca rigida
Potenze generose, consumi contenuti

In alto, il ruotino con attrezzi; guarnizione porte (a lato) e il sedile

Piccole cose da scoprire

Dalla guarnizione delle porte alle maniglie e ai comandi aria

TORINO. «Noi tecnici abbiamo lavorato al progetto di questa vettura ricorrendo alle nostre competenze, [illegible] anche con molta passione e, soprattutto, mettendoci dalla parte del cliente. Cosa avremmo voluto [illegible], [illegible] automobilisti? Dovevamo fare una vettura amichevole, che offrisse subito, visivamente, un'impressione di solidità. La gente troverà tante piccole interessanti cose».

A Stefano Jacoponi, [illegible] anni, responsabile della ricerca e dello sviluppo [illegible] Fiat Auto, brillano gli occhi. Molto tempo fa, quando era un giovane ingegnere, era alla Ferrari e cercava di rendere competitive [illegible]». Adesso, con il team di Paolo Cantarella, ha lavorato per far [illegible] la Punto nel G. P. d'Europa.

E, allora, vediamole queste «piccole cose» che impreziosiscono la nuova berlina italiana. Ad esempio, le guarnizioni [illegible] porte. Sono belle spesse, grasse, [illegible] tre labbri e quello superiore fa da grondaietta per la raccolta dell'acqua in [illegible] di pioggia: il tetto è liscio e, naturalmente, bisognava evitare che le gocce ba[illegible] chi entrava o usciva dall'abitacolo. «Abbiamo voluto - spiega - che fosse funzionale [illegible] anche piacevole da vedere e [illegible]. Quando apri la porta, è il primo elemento che uno si trova davanti agli occhi. Ci appoggi sopra una mano, magari. Perciò l'abbiamo fatto morbido e consistente. E' il frutto di un attento studio compiuto con i fornitori [illegible] con i tecnologi, perché poi la guarnizione doveva essere montata [illegible].

La ricerca delle sensazioni tattili piacevoli si esprime anche in altre forme. Prendiamo i comandi delle boccole dell'aria sul cruscotto. «Abbiamo accantona[illegible] la solita plastica, un po' fredda e abbiamo scelto [illegible] gomma speciale. Anche qui le dita tocca[illegible] una superficie morbida, compatta». E poi la maniglia interna del portellone posteriore. «L'abbiamo disegnata in modo che la mano, chiudendo la porta, possa [illegible] ritratta in modo naturale. E' zigrinata: presa più sicura».

Un lungo disco[illegible] meriterebbero i sedili anteriori. «La regolazione dello schienale - dice Jacoponi - non è a scatti, come sulla maggioranza dei modelli della categoria della Punto, ma dolce e continua. Una soluzione meno facile da realizzare per noi tecnici, ma più comoda per il cliente, che trova sempre la posizione ideale di guida. [illegible] nella vettura a [illegible] porte il posto a fianco del pilota ha una "memoria": alzi lo schienale, fai scorrere il sedile, [illegible] passeggero entra o esce e il tutto ritorna nella posizione di partenza. Una scelta di comodità e di sicurezza: la gente tenderà a usare questa parte della macchina, cioè a scendere o salire dal lato marciapiede».

Altre chicche: maniglie interne diverse per la porta di destra [illegible] quella di sinistra (ragioni ergonomiche), maniglie esterne che non rompono le unghie, ruotino [illegible] scorta con gli attrezzi ordinatamente disposti al centro, gom[illegible] per ammortizzare la cappelliera (niente rumorini), un coperchietto sul pavimento, lato passeggero, con il numero di telaio. Una vettura «pensata» in tutti i sensi. **[m. fe.]**

Il presidente della Fiat ai giornalisti: questa auto è una risposta vigorosa all'attuale crisi

Agnelli: 100 anni per farla

«Nella Punto tutta l'esperienza Fiat»

Giovanni Agnelli si è rivolto ai giornalisti dopo il concerto al Regio: «Torino non è solo auto, ma ha anche [illegible] grande tradizione storica»; la Punto (sopra) nel traffico: ben visibili le luci di stop poste in alto; [illegible]dili ribaltati (disegno) la capacità del bagagliaio è di 1080 dm cubi

TORINO. «Un giornalista mi [illegible] chiesto: quanto tempo ci avete messo per progettare questa [illegible] vettura? Direi che ci abbiamo messo quasi un secolo, perché questa auto [illegible] punto di arrivo di un secolo di ricerca, lavoro, applicazioni tecnologiche».

Giovanni Agnelli si è rivolto così martedì sera agli invitati, in maggioranza giornalisti, che, dopo il concerto al Regio, festeggiavano nella [illegible] di Palazzo Reale la nascita della Punto. Una cena di gala in stile sabaudo, [illegible] management Fiat a fare gli onori di [illegible] e Paolo Cantarella, il papà della Punto, a spiegare ancora qualche particolare del nuovo modello.

«Mi sento imbarazzato a parlare a tanta gente - ha esordito il presidente della Fiat -, ma voglio ringraziare i giornalisti per aver accettato il nostro invito, poi le autorità e gli amministratori che hanno messo la città vicino a [illegible] avvenimento che rappresenta in un certo senso il punto di arrivo di un lungo periodo di storia industriale di Torino».

«Questo prodotto - ha rilevato Agnelli - giunge in un momento difficile, diffi[illegible] per la città, difficile per il Paese, difficile per il mondo dell'automobile, ma spero possa [illegible] una risposta vigorosa alla crisi che [illegible] vivendo».

L'Avvocato [illegible] è quindi rivolto al sindaco, Valentino Castellani. «Mi auguro - ha affermato - che il sindaco di Torino, che scende nell'arena, e questa vettura che scende in pista possano avere successo e farci passare un inverno meno difficile di quello che pensavamo».

Poi, [illegible] altro benvenuto, stavolta in inglese per i mass media provenienti dall'estero (alla festa della Punto c'erano più di mille giornalisti [illegible] Paesi), esprimendo i medesimi [illegible]ti, salvo la parte «locale». Per contro Agnelli ha tenuto a sottolineare lo spessore della città, che non è soltanto [illegible] di [illegible] grande industria e capitale dell'auto italiana ma anche centro ed espressione di un passato importante.

«Torino - ha rilevato il presidente della Fiat - viene spesso abbinata a Detroit come città dell'automobile. Ma vi ricordo che non è solo questo: Torino ha una lunga storia e ha alle spalle una grande tradizione artistica e culturale».

Un [illegible] che è [illegible] accolto con un grande applauso. Perché la nascita della Punto, come si rileva anche in numerosi commenti pubblicati ieri dalla stampa estera, è servita [illegible] approfondire due realtà: da una parte quella di un costruttore che in questi anni, [illegible] determinazione e fortissimo impegno, [illegible] è rinnovato, investendo, proponendo nuovi modelli, cambiando sistemi aziendali, strutture [illegible] lavoro, la sua [illegible] filosofia industriale; e, dall'altra, quella di una città elegante, con palazzi, gallerie d'arte, musei che hanno lasciato piacevolmente sorpresi gli ospiti venuti da lontano.

La Punto è figlia di questi due mondi, è la risposta della creatività italiana alla sfida dell'auto. Non per nulla al Lingotto martedì Cantarella aveva detto: «Per ideali e mentalità questa è forse la città italiana in cui più intensamente e più strettamente il gusto [illegible] fare, del costruire, si intreccia [illegible] la proiezione internazionale e con una forte predisposizione a intuire il nuovo, a sperimentare, a innovare».

Un secolo di impegno per arrivare alla Punto. Un secolo che [illegible] permesso alla Fiat di realizzare la Punto in appena tre anni: per [illegible] precisione, 5 milioni 200 mila ore di lavoro, di cui 900 mila di pura progettazione.

Michele Fenu

Motori per tutti i gusti

Spicca il Fire 1.2 Spi di 60 Cv
I vantaggi del Turbodiesel 1.7

TORINO. La Punto si presenta con una gamma [illegible] motori molto articolata e tale da soddisfare ogni esigenza, da quella [illegible] massima economia a quella di grande sportività. I motori completamente nuovi per questo modello sono il Fire 1.2 Spi di 1242 cc di cilindrata e [illegible] Cv a 5500 giri al minuto [illegible] il Turbodiesel 1.7 Td [illegible] 1698 [illegible] a 72 Cv a 4500 giri al minuto.

Il primo fa parte della ben nota «famiglia» [illegible] propulsori caratterizzati dalla [illegible] automazione del processo [illegible] fabbricazione. In questo caso sono state maggiorate le dimensioni principali del motore (mm 70,8x78,9 di alesaggio e corsa rispetto a 70x72 del 1100) per un [illegible] di cilindrata del 10%. Ciò ha permesso di incrementare la potenza e la coppia per una migliore guidabilità.

Il Fire 1.2 Spi è dotato di accensione elettronica integrata [illegible] l'iniezione del tipo a iniettore singolo (Single point injection). Ne esiste una seconda versione che è indicata dalla sigla 1.2 [illegible]pi: tale motore adotta [illegible] sistema di iniezione [illegible] [illegible] iniettore per cilindro (come i motori [illegible] maggior cilindrata) e ha un asse a camme, bielle e pistoni specifici. In questo caso la potenza sale a 75 Cv a 6000 giri.

Caratteristiche comuni a tutti i propulsori della Punto sono il basamento in ghisa, la testa in alluminio e la distribuzione con un asse a camme in testa, comandato da cinghia dentata. Altri elementi qualificanti sono il sistema di lubrificazione [illegible] pompa coassiale e gli impianti di aspirazione «su misura» per ogni tipo.

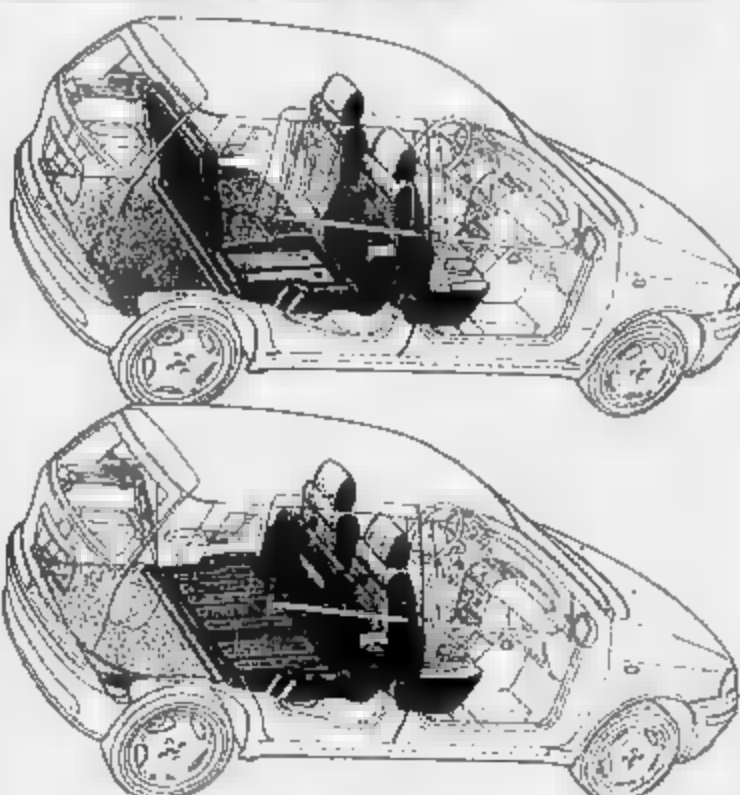
Quanto al Turbodiesel, [illegible] presentato in due versioni, una per soddisfare le norme antinquinamento attuali e una già rispondente alle [illegible] Cee 1996 fase II, che [illegible] molto più se[illegible]. In questo secondo caso il motore è dotato di valvola Egr (per il ricircolo dei gas di scarico) e [illegible] catalizzatore ossidante.

In entrambe le versioni il motore offre prestazioni molto interessanti in fatto di velocità e [illegible]i: il [illegible] minimo dichiarato a 90 km/h è di 4,3 litri per 100 km, pari a quello [illegible] più piccolo propulsore a benzina. Un segno dell'economicità del Diesel.

Anche gli altri motori, già noti, sono stati opportunamente rivisitati per equipaggiare la Punto: ad esempio, il 1.1 da 55 cavalli viene offerto con tre trasmissioni diverse. E' come si ci fossero altrettante motorizzazioni, con prestazioni che [illegible] adatte per impieghi diversi. Parliamo del tipo 55 per così dire normale, [illegible] si affiancano la versione ED (Economy drive) con cambio a quinta lunga, e quella con sei marce, molto brillante e agile [illegible] strade tortuose. Una vera chicca.

Il 1.6 Mpi con cilindrata 1581 cmc e 90 Cv è il massimo nelle versioni a benzina con motore aspirato. La punta più [illegible] in fatto [illegible] potenza si tocca [illegible] il 1.4 Mpi dotato di turbocompressore: è il solo dotato del si[illegible] di gestione elettronica Bosch Motronic 2.7 che controlla anche la valvola «waste gate» (oltre, naturalmente, l'accensione e l'iniezione).

Tale motore deriva dall'analogo tipo utilizzato sulla Uno, ma è stato completamente riprogettato talché anche [illegible] questo [illegible] si può parlare di un modello [illegible]. Con questo propulsore la vettura è in grado di superare i [illegible] km/h, dato che dà un'idea delle sua potenzialità.

Gianni Rogliatti

DALL'ESTERO: FIAT ALL'OFFENSIVA

TORINO. La presentazione della Punto ha trovato vasta eco sui giornali di tutto il mondo. E i primi commenti sono stati lusinghieri per il nuovo modello della Fiat: la vettura è piaciuta, come sono stati apprezzati la spettacolare presentazione e l'elegante cornice di Torino. In Francia Auto Magazine titola: «La Fiat passa all'offensiva»; Les Echos, accennando agli investimenti stanziati, afferma che «la Fiat si gioca il tutto per tutto sulla Punto»; La Tribune, altro giornale economico, ne sottolinea l'importanza: «E' giunto il tempo di reagire e la Punto, che fa parte di un piano di 40.000 miliardi di lire per il decennio in corso, è una delle direttrici principali del contrattacco».

Il belga Le Moniteur de l'automobile gioca sul nome: «Fiat Punto, una vettura di punta». Lo svedese Svenska-Dag Bladet: «Un nuovo modello che farà decollare la Fiat, che si prepara a riprendere la pole position». El País, il più autorevole quotidiano spagnolo, valuta anche gli aspetti occupazionali e quello economico. [illegible] Mundo titola [illegible] enfasi «La Fiat presenta il primo modello di una nuova epoca» aggiungendo che «la Punto [illegible] il punto di partenza della [illegible] Fiat».

[illegible] Financial Times ritorna al tema della sfida internazionale («Fiat appunta le sue speranze sul nuovo modello») e The Guardian sottolinea l'intelligente scelta di presentare la Punto a Torino: «Un modo per affermare che la Fiat proviene da Torino, non lascerà mai Torino e ripartirà da Torino». E l'autorevole rivista Autocar and Motor parla di «nuova numero uno della Fiat». Dalla Svizzera Tages Anzeiger prevede che «la Punto dovrebbe spingere Fiat verso l'alto» e dal[illegible] Germania la Süddeutsche Zeitung titola: «La Fiat segna [illegible] punto» e Auto Bild: «Fiat Punto: sicuramente la nuova numero uno». Positivo anche il commento dell'International Herald Tribune, che attribuisce alla Punto un ruolo fondamentale nel futuro dell'azienda.

Cabrio, un tocco di classe

La base è quella della berlina
Verrà prodotta dalla Bertone

TORINO. Come per la Punto berlina, erano sei le linee-guida che hanno ispirato la progettazione e poi lo sviluppo [illegible]la Cabrio: linea fortemente caratterizzata, temperamento brillante, sicurezza ad alto livello, confort «integrale», rispetto dell'ambiente, qualità se [illegible] superiore almeno allineata a quella [illegible] concorrenza più qualificata.

Ora che la Cabrio [illegible] pronta (ma per la commercializzazione bisognerà attendere sino alla primavera prossima) dicono in Fiat: «La sostanziale identità [illegible] questa filosofia con quella della berlina - fatte salve le ovvie differenze insite nella formula specifica - ha consentito alla nuova convertibile di usufruire di gran parte delle acquisizioni maturate [illegible] progettazione e nello sviluppo della vettura da cui deriva».

Ed [illegible] quindi che anche Cabrio (firmata [illegible] Giugiaro, realizzata da Bertone) gode di tutte quelle particolarità che fanno della berlina un'automobile tecnicamente e stilisticamente all'avanguardia: finizioni, accessori, sistemi di sicurezza e di rispetto dell'ambiente, confort, abitabilità. Le uniche differen[illegible] stanno [illegible] scelta di motori più limitata (sono due, entrambi a benzina, di 1200 e 1600 cc, rispettivamente di 60 e [illegible] cavalli di potenza) e nella carrozzeria.

Ed è appunto [illegible] quest'ultimo capitolo che i progettisti [illegible] Punto hanno rivolto il massimo dell'attenzione: per evitare che il piacere di guidare [illegible] la capote aperta [illegible] trasformi in [illegible] quasi-incubo (rumori, infiltrazioni d'acqua e di polvere, difficoltà di azionamento) quando le condizioni climatiche impongono di chiuderla.

I risultati - assicurano in Fiat - sono di tutto rispetto. Nel sen[illegible] che le prove infinite cui è stato sottoposto il «tettuccio» della Cabrio (comprese quelle nella galleria del vento, con simulazioni [illegible] marcia a capote chiusa ed aperta) hanno escluso la presenza degli inconvenienti che spesso lamentano le cosiddette convertibili.

Altro argomento di grande interesse relativamente a que[illegible] particolare tipo [illegible] automobili è quello della sicurezza, specie nella malaugurata ipote[illegible] di un ribaltamento. In Fiat tagliano corto e danno per un fatto scontato quello che invece è un altro primato della neonata famiglia Punto: «La Cabrio è l'unica convertibile dei [illegible]gmenti B e C ad aver superato la prova di roll-over (capottamento) secondo i capitolati Usa». Che, [illegible] noto, [illegible] i più severi del mondo.

In più la Punto a cielo aperto v[illegible] le stesse caratteristiche di sicurezza della berlina, e cioè la scocca a deformazione controllata; rinforzi strutturali di protezione e longheroni, pavimento, fiancate, porte; pretensionatori delle cinture; air-bag per guidatore e passeggero (optional); volante ad assorbimento d'urto.

Due, come si è detto, le motorizzazioni disponibili, e due anche gli allestimenti: il primo, «S», è legato al Fire 1.2 (60 Cv, 160 km/h); il secondo, «Elx», al 1600 da 90 cavalli per una velocità di 170 km/h. Le differenze sostanziali tra le versioni sono poche: la chiusura elettrica della capote, gli alzacristalli elettrici [illegible] chiusura centralizzata delle porte e l'idroguida.

I prezzi delle due versioni sono ancora da decidere. Ma [illegible] sarà un sogno inaccessibile.

Eugenio Ferraris

Costruita per essere supersicura

Struttura rinforzata, tanti sistemi di protezione

[illegible] Paolo Cantarella lo ha dichiarato [illegible] mezzi termini, la Punto mira ad [illegible] la prima della classe, in tutto: nella sicurezza, nel confort, nelle prestazioni, nell'ecologia. E non è un caso se al primo posto della lista figura la sicurezza. Sicurezza intesa come sistema, sottolineano in Fiat. Dunque, innanzitutto la prevenzione e la sicurezza attiva, poi quella passiva.

E' un campo, quest'ultimo, in cui la Punto è all'avanguardia, con tutti i parametri di prova al di sotto dei limiti richiesti dalla normativa europea, attuale e futura. Le statistiche indicano co[illegible] gli urti frontali rappresenti[illegible] da soli circa i due terzi del totale degli incidenti; gli urti laterali un altro 25%.

Bene, la struttura frontale della [illegible] della Punto è stata sviluppata [illegible] l'obbiettivo di migliorare la protezione degli occupanti negli urti a bassa velocità, 30-35 km/h: un tipo di incidente che rappresenta quasi il 70% dei sinistri con conseguente alle persone. In queste condizioni, le tradizionali strutture anteriori a resistenza differenziata, progettate per assorbire l'energia cinetica di urti a velocità vicine ai 50 km/h, risultano troppo rigide, e agli occupanti dell'auto toccano decelerazioni eccessive.

Per la Punto, quindi, sono stati progettati longheroni anteriori [illegible] zone di deformazione programmata, calibrati per cedere parzialmente sotto l'effetto dell'urto, smorzando l'entità della decelerazione (inferiore di 1/3 rispetto ai sistemi tradizionali).

E' evidente, però, che in questo modo la struttura dell'abitacolo è chiamata a sopportare una maggiore energia d'urto residua. Ecco allora che sono stati irrigiditi i nodi strutturali alla base dei montanti parabrezza anteriori, con opportuni "fazzoletti" di rinforzo esterni ed ossature inter[illegible] supplementari nella zona di ancoraggio della traversa reggi-plancia. Idem per la struttura anteriore dei brancardi sottoporta. Ed è stata irrobustita la zona anteriore del pianale vettura: 4 longheroni e non due.

L'urto laterale. Come tutte le vetture del Gruppo Fiat di attuale generazione, la Punto è dotata di traverse anti-intrusione nelle porte. Ma non solo. Qui il concetto di protezione è stato esteso dal botto contro un oggetto di dimensioni ridotte (un palo, un motociclo) a quello di impatto contro altra autovettura.

Per conferire alla struttura abitacolo [illegible] rigidezza necessaria a sopportare anche una tale sollecitazione, il montante centrale vettura e parte del relativo brancardo sottoporta sono stati «legati» con un rinforzo strutturale monolitico. Inoltre il pianale vettura è stato irrigidito [illegible] una robusta traversa collocata sotto i sedili anteriori.

Ma il discorso sulla sicurezza passiva [illegible] si esaurisce qui. Un ruolo altrettanto importante spetta ad allestimenti e dotazioni di bordo. Anche [illegible] questo aspetto, sottolineano gli uomini Fiat, la Punto può giocare ottime carte. L'abitacolo è altamente protettivo, per le forme arrotondate e l'appropriata cedevolezza dei vari elementi che compongono l'arredo: tutte caratteristiche utili a minimizzare le conseguenze di un eventuale impatto con il corpo degli occupanti.

La dotazione di sicurezza offre quanto di più avanzato oggi disponibile. E tutto è di serie: volante di sicurezza; cinture anteriori con passante superiore regolabile e retrattore; cinture posteriori con geometria «adattiva». Contro il rischio di incendio in caso d'urto, Punto è la sola vettura europea a montare, sempre [illegible] serie, sia l'interruttore inerziale che la valvola antideflusso. Inoltre, il convertitore catalitico e l'intera tubazione di scarico sono protetti da ripari antimisfiring in alluminio.

Ma non basta. La Punto è anche la sola «compatta» a offrire la possibilità di montare l'airbag per guidatore e passeggero.

Raffaele Sanguineti

In difesa dell'ambiente

Un modello «verde» e riciclabile

TORINO. Una moderna berlina come [illegible] Punto deve rispettare anche l'ambiente. E così [illegible]. La sua cos[illegible] ecologica - spiegano i tecnici - non si limita [illegible] prodotto in sé, ma alle tecnologie costruttive e alla preventiva soluzione delle problematiche sul riciclaggio.

Si tratta di un complesso di interventi che ha consentito alla Fiat [illegible] assumere, anche per questa nuova vettura, l'impegno al suo ritiro a fine vita, alle condizioni [illegible] [illegible] del momento, per lo smantellamento e il riciclo secondo principi ben precisi.

Prodotto. La Punto [illegible] solo risponde con le principali motorizzazioni della gamma a requi[illegible] sulle emissioni gassose non ancora contemplati dalle normative in vigore (il nu[illegible] Fire 1.2 Mpi e la versione a iniezione multi-point del 1600, uno dei Turbodiesel), ma dispone di specifiche soluzioni che impediscono l'immissione nell'atmosfera di vapori nocivi provenienti dal serbatoio carburante. Inoltre, il basso livello delle emissioni sonore propone un significativo contributo alla riduzione dell'inquinamento acustico. Infatti, grazie ai numerosi interventi attuati per conferire alla vettura la massi[illegible] silenziosità di marcia, il rumore che produce viaggiando è significativamente inferiore a quello dei modelli concorrenti.

Tecnologie costruttive. Per la nuova vettura [illegible] stati eliminati dai processi di fabbricazione tutti i materiali nocivi all'ambiente e in particolare: l'amianto per pastiglie di freni e frizioni; il cadmio per la pigmentazione dei materiali plastici; i clorofluorocarburi (Cfc) per le imbottiture dei sedili e [illegible] refrigerante dei condizionatori; i solventi aromatici negli anticorrosivi; le formaldeidi nei materiali di isolamento acustico; [illegible] fluoro per il trattamento del serbatoio del carburante.

Riciclabilità. La Punto sposa la filosofia del riutilizzo integrale dei materiali a fine vita, parte integrante della strategia di Fiat Auto e cardine del sistema Fare (Fiat Auto Recycling). Esso si basa sul riciclaggio a cascata di tali materiali in utilizzi via via meno impegnativi rispetto alla funzione originale, [illegible] ad opera dell'industria automobilistica, sia attraverso al[illegible] sbocchi produttivi, e sul ricupero finale del loro contenu[illegible] energetico come combustibile alternativo in fonderia e negli altiforni.

[illegible] quest'ottica lo sviluppo del nuovo modello è stato finalizzato anche alla facilità di smontaggio a fine vita ed è stata predisposta la marchiatura [illegible] tutti i particolari [illegible] plastica di peso superiore ai 50 grammi. In particolare, per lo smontaggio [illegible] [illegible] sviluppate specifiche soluzioni per il rapido smantellamento dei paraurti, del serbatoio combustibile e dalla plancia.

Renzo Villare

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 2 Settembre 1993 ■ 33 — via Marenco 32, telefono 65.681

Il cuore commerciale si trasforma, trionfano i punti a ingresso libero

Tramonta la boutique di lusso

Molti negozi chiudono, altri si riciclano

Il calo dei consumi costringe di [illegible] punti vendita alla chiusura e favorisce un altro tipo [illegible] commercio, quello dei prodotti economici: al posto della boutique d'alta moda trionfa [illegible] jeanseria e sulle ceneri di molte gioiellerie d'alto livello proliferano le botteghe di bijoux semi-preziosi.

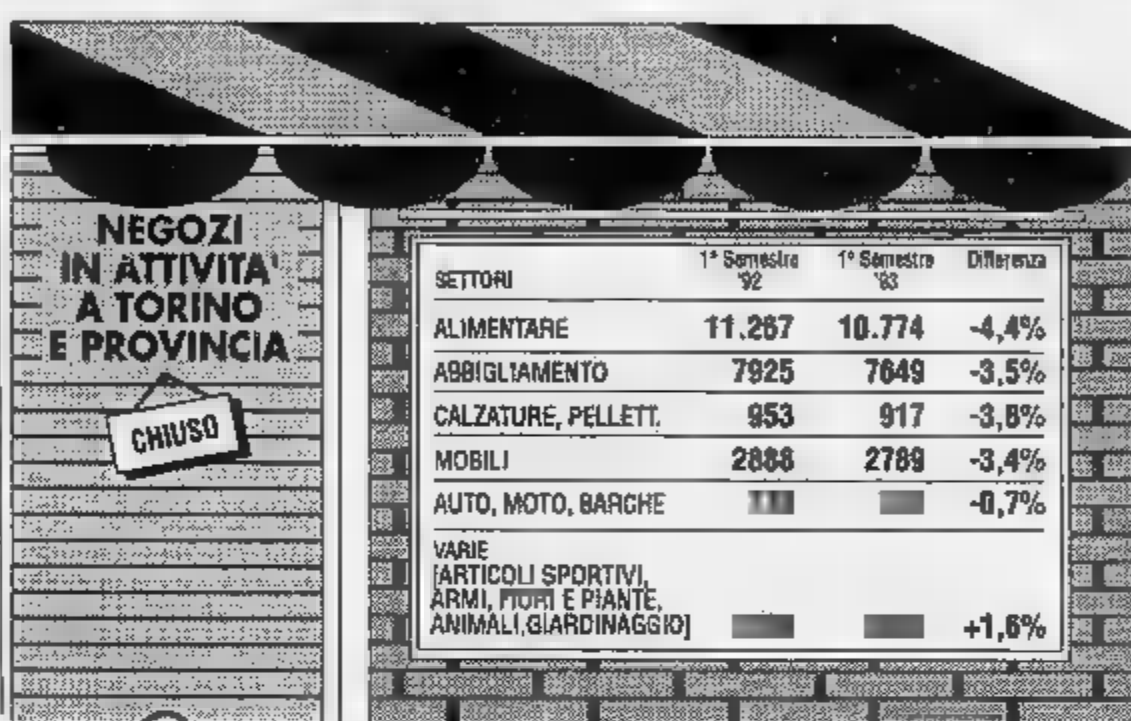
Basta dare un'occhiata alle vie centrali di Torino per rendersene [illegible] negli ultimi due anni il cuore commerciale della città ha dat[illegible] molto più spazio alle attività [illegible] ingresso libero» (è finita l'epoca dei negozi santuario che mettevano soggezione soltanto a varcarne la soglia) dove il prodotto più costoso si aggira intorno alle 150 mila lire.

In via Roma, soltanto nell'ultimo anno, sono nati sette nuovi negozi di abbigliamento casual: metà di queste rivendite per giovani hanno sostituito boutique [illegible] lusso. Un caso per tutti: il negozio Benetton si [illegible] insediato al posto della boutique di biancheri[illegible] chic Sanfer in via Roma 365. Un altro settore «miracolato» dalla crisi [illegible] la rivendita [illegible] bijoux «per tutte le borse». [illegible] il settore gioielleria soffre di [illegible] calo di vendite, [illegible] giro d'affari di questi negozietti specializzati nell'oggetto placcato d'oro va a gonfie vele: «Le nostre botteghe non hanno mai venduto così bene come in questo ultimo [illegible] - dice [illegible] [illegible] titolari della [illegible] Castoro (13 negozi sparsi per Torino e provincia) -; forse la ricetta [illegible] nostro successo sta proprio nell'offrire oggetti regalo semipreziosi, a partire dalle 20 mila lire racchiusi in bellissime confezioni». I punti vendita del Castoro hanno privilegiato zone commerciali decentrate come S. Salvario o Campidoglio, ma anche in piazza Castello o [illegible] via Po si moltiplicano i maxi-empori di gioiellini a basso prezzo come Blue Spirit e Personal Gold. Anche i negozi di alta moda del centro sono costretti [illegible] ricorrere a qualche trucco anti-crisi per attirare più clienti: [illegible] il caso di Vendôme, in via Bogino, che da qualche mese ha [illegible] un intero piano di «saldi permanenti», dove si possono acquistare tailleur firmati a metà prezzo: «Quest'anno poi abbiamo privilegiato il settore prêt-à-porter a quello dell'alta moda», dice il titolare.

E mentre la città resta orfana di un artigiano come Aldo Sacchetti (noto in tutta Italia per la produzione di calzature-opere d'arte) il su[illegible] negozio di [illegible] Pietro Micca è ancora in cerca di acquirenti: «Non abbiamo ancora [illegible] chi [illegible] comprarlo: è troppo piccolo per un emporio del casual, troppo caro per un privato che voglia aprire una boutique», dice la moglie Angela.

Oggi chi voglia avventurarsi nel settore commercio deve [illegible] il rischio: più o meno tutte le attività soffrono di un notevole calo del giro d'affari. Secondo [illegible] recente indagine della Camera di Commercio una delle categorie più toccate dalla crisi [illegible] proprio [illegible] settore abbigliamento: negli ultimi sei [illegible] [illegible] Torino e provincia il 4,4 per cento delle boutique ha chiuso i battenti. Preoccupante [illegible] la situazio[illegible] dei negozi [illegible] calzature: [illegible] gennaio a oggi il 3,5 per cento degli esercizi è fallito. Analogo l'andamento del settore mobili (meno 3,8 per cento). La parola d'ordine dunque è puntare sul prodotto che offra un buon rapporto qualità-prezzo. Se il portafoglio si fa più sottile bisogna offrire creazioni [illegible] care.

Emanuela [illegible]

SETTORI	1° Semestre '92	1° Semestre '93	Differenza
ALIMENTARE	11.267	10.774	-4,4%
ABBIGLIAMENTO	7925	7649	-3,5%
CALZATURE, PELLETT.	953	917	-3,8%
MOBILI	2888	2789	-3,4%
AUTO, MOTO, BARCHE	[illegible]	[illegible]	-0,7%
VARIE (ARTICOLI SPORTIVI, ARMI, FIORI E PIANTE, ANIMALI, GIARDINAGGIO)	[illegible]	[illegible]	+1,6%

Meno televisioni, più libri

Cambiano le abitudini dei consumatori

C'è un crollo della vendita di piccoli e grandi elettrodomestici (nonostante le tantissime e fantasiose iniziative promozionali che però riguardano soprattutto [illegible] fuori produzione), e c'è un calo consistente nel settore abbigliamento e in quello alimentare: il mondo del commercio fa i conti con la crisi, che sta mutando le [illegible] abitudini ai consumi. Si riducono le spese per gli articoli fotografici (20 per cento in meno), per radio [illegible] tv (10 per cento); calano gli acquisti di capi di abbigliamento [illegible] di calzature (5 per cento). Aumentano invece gli acquisti di prodotti alimentari (3 per cento) e - sorpresa - di libri (9 per cento). La tv ci aveva abituati a stare [illegible] casa, [illegible] adesso che i programmi sono sempre più noiosi le ore diventano lunghe: sarà per questo motivo [illegible] [illegible] sentiamo portati a «consumare» più libri? O è finalmente un bisogno di cultura?

Nel campo del commercio resistono, [illegible] anzi rappresentano fonte di nuova occupazione, i grandi centri, tanto ch[illegible] nel calcolo della percentuale di disoccupazione, il settore del terziario segnala una tendenza positiva.

Il presidente Ascom «La gente compera in maniera diversa e le tasse per noi hanno raggiunto livelli troppo alti»

Ottavio Guala, presidente dell'Ascom-Confcommercio

A settembre molti piccoli negozi (diverse centinaia, secondo l[illegible] Confesercenti) resteranno chiusi per ferie all'infinito, non riapriranno, uccisi da un consi[illegible] calo delle vendite e dall'aumento vertiginoso delle tasse. I commercianti individuano subito l'arma [illegible] che sarebbe la «minimum tax». L'incidenza delle [illegible] sul reddito lordo supera ormai [illegible] 50 per cento e per le piccole imprese familiari [illegible] pa[illegible] [illegible] insostenibile. «Quest'anno - afferma Ottavio Guala, presidente dell'Ascom-Confcommercio - chiuderanno 60 mila imprese commerciali sul territorio nazionale, un'ecatombe. I settori più in crisi sono i piccoli negozi di alimentari, le cartolerie, i giocattoli, l'abbigliamento. La gente compera di meno, non cambia più ogni [illegible] televisore [illegible] lavatrice come una volta, la scala dei valori dei consumi si sta [illegible]dificando e poi ci sono le tasse che sono soffocanti. Lo Stato ci tartassa con [illegible] fisco, ma in cambio non ci dà servizi adeguati».

Che [illegible] vorreste? «Che qualcuno si muova, faccia qualcosa. A Torino finora abbiamo avuto amministrazioni che hanno pre[illegible] decisioni cervellotiche come la chiusura del centro. Ci auguriamo che la nuova giunta agisca, che parta subito il piano regolatore, che vengano creati parcheggi, che gli oltre 30 [illegible] su piazza - oggi in condizioni di [illegible] - vengano dotati di servizi igienici e di posti auto. Di fronte [illegible] una programmazione di investimenti, e [illegible] a interventi di finto assistenzialismo, i commercianti sono pronti a rispondere con impegno».

La grande distribuzione aumenta le vendite a danno dei piccoli negozi, e [illegible] solo per i prezzi contenuti, ma perché offre ai clienti alcuni optional che valgono quanto uno [illegible]to: parcheggio, servizi, telefoni, bar. Comodità che il piccolo negozio e il mercato all'aperto non sono in grado di fornire. [e. bac.]

Passeggiava col cane in pieno giorno

Tenta di violentare ragazza alla Pellerina

L'aggredita s'improvvisa detective e fa arrestare lo stupratore africano

Pellerina a rischio, anche in pieno giorno. Una ragazza di vent'anni è stata brutalmente aggredita, domenica scorsa, da un africano che ha cercato di violentarla. Sfuggitagli miracolosamente non ha denunciato l'accaduto per due giorni, si[illegible] [illegible] quando non ha nuovamente incontrato l'uomo, consentendone la cattura.

La brutta avventura di Sonia comincia intorno alle 13. «Avevo deciso di portare il mio cane nel parco della Pellerina - ha raccontato - ed ho scelto una [illegible] un po' appartata, per evi[illegible] che abbaiasse ai bambini. Stavo passeggiando vicino ad un prato quando [illegible] sono sentita sollevare da dietro, e poi gettare in terra. Mi sono trovata addosso un uomo di colore che mi urlava di stare ferma. Teneva fra le labbra una sigaretta, forse uno spinello». La scena è brutale ma [illegible] può intervenire perché la zona è deserta. La ragazza [illegible] [illegible] urlare, inutilmente. L'africano è una furia: le strappa la camicetta, [illegible] reggiseno, la gonna. Sonia sta per cedere, quando riesce, con un colpo di reni, a girarsi. Il suo aggressore è disorientato, per qualche attimo, forse disturbato da un bambino che gioca lontano. Decide di rinunciare [illegible] suoi propositi e di fuggire.

Sonia cerca e trova il cane (che nel trambusto era scappato), torna a casa, racconta la sua disavventura alla madre, telefona al fidanzato che accorre. Non denuncia subito l'aggressione, preferisce «indagini private» che compie alla Pellerina, nella zona del Tennis. Qui, martedì pomeriggio, nota il suo aggressore. E' [illegible] compagnia del fidanzato, insieme riescono ad avvertire una pattuglia di carabinieri della compagnia Mirafiori. I militari intervengono e bloccano Thierry Yameogo, [illegible] anni, originario del Burkina Faso. L'uomo respinge ogni accusa, ma la donna appare molto precisa e molto convinta nelle sue accuse. L'africano è facilmente riconoscibile per [illegible] particolare capigliatura, caratterizzata da una lunga treccina.

I carabinieri della compagnia Mirafiori hanno intanto deciso l'intensificazione dei servizi di pattugliamento nella zona del parco. Questo sia per scoraggiare la dilagante prostituzione, sia per evitare il ripetersi di analoghi episodi. Particolari servizi verranno effettuati anche nelle [illegible] notturne. [a. con.]

Il bruto le strappa i vestiti, [illegible] lei riesce [illegible] fuggire

Thierry Yameogo è [illegible] riconosciuto dalla ragazza

Finisce in galera

Ha rapinato la moglie prostituta

Rapina ai danni della moglie. E' il reato che ha condotto in galera Pasquale Schiariti, 40 anni, strada Cebrosa 20 a Settimo.

La vittima è Silvana Moretto, [illegible] anni, passeggiatrice all'angolo fra corso Lecce e [illegible] Appio Claudio. E' qui che si è consumata l'aggressione, l'altra notte: la donna è stata avvicinata da un uomo che prima le ha chiesto in[illegible] denaro, poi l'ha scaraventata a terra, tramortendola a calci e pugni. L'aggressore le ha puntato un coltello al collo, cercando di trascinarla [illegible] un furgone. Qualcuno ha chiamato il 112: i carabinieri hanno bloccato l'uomo che Silvana Moretto - prima di [illegible] accompagnata all'ospedale - ha spiegato essere [illegible] marito: «Voleva i soldi per la droga». Pasquale Schiariti [illegible] infatti tossicodipendente, [illegible] la «guerra» con la moglie dura da anni. Nell'88 l'aveva imprigionata in casa: [illegible] moglie era stata liberata dalla polizia. Qualche [illegible] dopo i carabinieri l'aveva[illegible] bloccato mentre cercava di incendiare la casa dove la donna si era rifugiata.

Funzionari [illegible] posto dei vertici amministrativi

Alle «municipalizzate» in arrivo il commissario

Ai Trasporti (Atm), all'Azienda elettrica (Aem), alla Raccolta rifiuti (Amiat) [illegible] all'Acquedotto (Aam) stanno per arrivare 4 commissari che sostituiranno presidenti [illegible] [illegible]igli di amministrazione. Il problema del rin[illegible] degli incarichi nelle municipalizzate [illegible] nelle società dove il Comune ha rappresentanti è stato discusso ieri dal sindaco con i capigruppo di maggioranza [illegible] [illegible] opposizione.

All'uscita, quasi tutti d'accordo: il problema sarà discusso nel Consiglio comunale del 13 settembre con l'ipotesi di inviare ai vertici delle aziende [illegible] proprietà del Comune funzionari [illegible] Palazzo Civico, «dalle indubbie capacità gestionali».

I loro nomi saranno indicati la prossima settimana. I commissari rimarranno in carica quattro mesi, dando il tempo alla giunta [illegible] rivedere il modo di gestire [illegible] diverse realtà aziendali.

[illegible] precisato il sindaco: «Assieme ai nomi dei nuovi amministratori straordinari presenteremo alla [illegible] Rossa anche le modalità p[illegible] le future nomine in tutti gli enti nei quali l'amministrazione ha diritto [illegible] essere rappresentata».

Lunedì 6, martedì 7 e mercoledì [illegible] settembre i primi tre Consigli dopo [illegible] breve pausa di agosto: serviranno a modificare lo statuto della città per inserirvi la figura [illegible] presidente dell'assemblea municipale. Sono necessarie [illegible] sedute - spiegano i funzionari - perché le modifiche statutarie richiedono, nella prima votazione, la maggioranza dei due terzi del Consiglio: 34 voti [illegible] 51 (la maggioranza ne ha solo 30).

Nel caso [illegible] fosse raggiunta quota 34, sarà sufficiente la maggioranza semplice (26 [illegible]), ma non nella [illegible] seduta, che quindi dovrà [illegible] ripetuta nei giorni successivi. [g. san.]

Un momento della concelebrazione presieduta da don Egidio Viganò

Dalle tre ispettorie del Piemonte nasce la nuova Circoscrizione speciale

I salesiani tagliano i rami secchi

Celebrazione nella chiesa di Maria Ausiliatrice

Nella basilica di Maria Ausiliatrice illuminata [illegible] giorno, affollata di Salesiani arrivati da tutta la regione, [illegible] [illegible] svolta ieri pomeriggio la concelebrazione che ha ufficializzato la nuova struttura organizzativa della congregazione di Don Bosco in Piemonte: le tre ispettorie - centrale, subalpina e novarese - [illegible]o state riunite nella Circoscrizione speciale piemontese.

«Abbiamo trovato la capacità - ha detto il rettor maggiore, don Egidio Viganò - di tagliare i [illegible] secchi per dare ad altri più vitalità. In [illegible] parole, per servire meglio i giovani nelle chiese locali, adeguando le esigenze del Vangelo alle necessità del nostro tempo».

Nella nostra regione, come i[illegible] tutta Italia e all'estero, i discepoli di Don Bosco operano attraverso [illegible] fitta rete di scuole, oratori, pensionati per studenti, [illegible] di formazione, centri di orientamento vocazionale, case per ritiri spirituali. Oggi alcune di queste realtà hanno sempre meno motivo di occupare risorse umane ed [illegible]miche: la «rivoluzione» che ha preso il via ieri porterà alla razionalizzazione delle strutture, magari [illegible] la chiusura [illegible] istituti e case non più necessari.

La nuova Circoscrizione - nella quale vivono oltre 900 Salesiani - sarà guidata per il periodo '93-'99 da don Luigi Testa (già a capo dell'ispettoria Meridionale). Il nuovo superiore è stato salutato, dopo la lettura del decreto di nomina, dal lungo, caloroso applauso dei confratelli.

Una congregazione solida quella salesiana, ma comunque - anche [illegible] meno di altre - non immune dall'aumento dell'età media dei religiosi. Nell'ultimo decennio il numero dei Salesiani sparsi nel mondo è stabile intorno alle 17.500 unità. Ma l'equilibrio viene mantenuto grazie alla crescita delle vocazioni in alcune realtà lontane, in Africa e in India soprattutto. In Europa, l'unico Paese che registra una tendenza realmente positiva è la Polonia. L'Italia in generale mantiene le posizioni e registra un incremento nel numero dei «maestri di laboratorio», religiosi laici impegnati nell'insegnamento.

Come ha ricordato ieri don Viganò, «la Congregazione dei [illegible]lesiani di Don Bosco è vitale - [illegible] testimonia il fatto che non è mai stata tentata dallo scisma -, capace di riorganizzarsi al mo[illegible] opportuno per [illegible] meglio il carisma di Don Bosco. Questa ristrutturazione, che [illegible] significa la "fine" delle tre ispettorie, è fatta nella speranza di migliorare, di andare sempre più incontro ai giovani. E' una scelta coraggiosa, da affrontare [illegible] gioia ed entusiasmo, in linea [illegible] l'esempio del nostro fondatore». [m. t. m.]

Il goleador-geometra farà i test [illegible] Scienze della comunicazione

Vialli cerca la laurea

Dal Delle Alpi a Palazzo Nuovo

Gianluca Vialli agli esami di maturità. Qui a fianco Carla Dorato, responsabile della segreteria studenti dell'Università

Stop alle pre-iscrizioni
Record di domande
[illegible] Odontoiatria: 506
per quaranta posti

Anche una stella del calcio fra le aspiranti matricole di Scienze della Comunicazione. Gianluca Vialli lo ha confermato ieri [illegible] al termine della partita amichevole giocata a Novara: il 21 settembre sarà [illegible] Palazzo Nuovo - [illegible] neodiplomato tra i tanti, ma determinato a [illegible] anche all'Università - per sostenere il test di ammissione [illegible] corso di laurea da quest'anno a numero chiuso.

Entusiasmo, voglia di sapere, sogni che aspettano di essere realizzati. Dalla parte dei ragazzi [illegible] l'assalto alle segreterie per [illegible] preiscrizioni ai corsi di laurea con numero chiuso si spiega così. Dall'altra parte, quella delle segreterie appunto, che registrano anche le preoccupazioni di presidi e docenti, la spiegazione è più «tiepida»: l'Università continua ad avere per molti (troppi) funzione di parcheggio in attesa del lavoro.

Il giorno dopo la scadenza dei termini per [illegible] ammissioni [illegible] test di sbarramento, Carla Dorato, responsabile delle segreterie studenti dell'Università, tira le somme. «I dati definitivi [illegible] saranno a fine settimana perché qualche decina di domande arriverà ancora per posta, ma la situazione ormai è delineata». Più o meno la stessa dello scorso anno a Medicina [illegible] Veterinaria, un picco di consensi per Odontoiatria. Poi, la grande corsa a Scienze della Comunicazione, la laurea che - almeno nell'immaginario studentesco - dovrebbe aprire le porte delle redazioni, formare comunicatori per [illegible]ni esigenza aziendale. Il tetto di 300 matricole appena introdot[illegible] non ha scoraggiato nessuno (e meno male che la chiusura delle preiscrizioni non consente [illegible] effetto-Vialli).

«Le domande accolte - spiega Carla Dorato - [illegible] 789, altre decine sono in sospeso perché manca [illegible] certificato sostitutivo [illegible] diploma [illegible] maturità: molte segreterie [illegible] licei in agosto erano chiuse».

Ovunque, [illegible] una volta, le aspettative superano di gran lunga la reale capacità di accoglienza. Sono 999 le domande presentate per il test di Medici[illegible] - la selezione si svolgerà il 14 settembre -, 810 per la sede [illegible] Torino [illegible] posti) [illegible] [illegible] per il polo didattico del San Luigi di Orbassano (60). A Novara, dove i posti disponibili sono 75, le richieste sono 184.

Per Odontoiatria - 40 posti, test il 13 settembre - gli [illegible]piranti [illegible] 506: [illegible] record, dal momento che lo scorso anno erano 216. In tempi di grande incertezza una professione nota per [illegible] remunerativa e impermeabile alla crisi [illegible] trasforma in sogno collettivo.

A Veterinaria, dove troveranno posto 120 matricole, le richieste sono 265. La prova si terrà il [illegible] settembre. Sul fronte dei diplomi universitari, triennali, quelli che hanno ricevuto [illegible] maggior [illegible] di consensi sono attivati [illegible] Medicina: Logopedia (197 domande, [illegible] posti disponibili), Tecnico di Laboratorio (150 per 30 posti). Seguono Scienze Infermieristiche (71 per 50 posti), Ortottista 35 per 10 posti), Tecnico di Audiometria (8 domande per 10 posti). I test si svolgeranno il 9 settembre. Ad Agraria per i diplomi [illegible] Produzioni Animali [illegible] Tecnologie Alimentari sono state presentate 4 [illegible] 10 domande (20 e 30 i posti disponibili). Test: rispettivamente [illegible] 22 e 21 settembre. Per la laurea breve di Veterinaria (Protezione della fauna, 15 posti, esame il 16) ci sono state 44 richieste.

Sul fronte delle facoltà senza sbarramento, [illegible] Giurisprudenza a far la parte del leone: 300 matricole già al 1° settembre preludono ad un bis dei 2892 iscritti al primo anno nel '92-'93. Eppure, come il preside Gian Savino Pene Vidari ha più volte ricordato negli ultimi tempi, la facoltà rischia di non poter rispondere in maniera adeguata alle esigenze [illegible] alle aspettative degli studenti per mancanza di docenti e di spazi per la didattica.

Ancora un'informazione per gli stranieri (135 hanno presentato domanda di ammissione all'Ateneo torinese): la prova preliminare si svolgerà [illegible] 6 settembre (il 7 per Veterinaria) presso [illegible] presidenza delle rispettive facoltà.

Folla [illegible] aspiranti dottori anche [illegible] Economia: sono già 140 le matricole iscritte mentre 618 si so[illegible] prenotati per il test attitudinale del 29 settembre. Le preiscrizioni in questo [illegible] si chiudono sabato 25.

Maria Teresa Martinengo

Un ebanista salva la vita di u[illegible] ragazza che vuole uccidersi

L'afferra mentre precipita

Ha trattenuto la giovane, che s'era gettata dal quarto piano, per i piedi
E' tornato tranquillamente al lavoro dicendo: «Lasciatemi, non è nulla»

Adriano Botta, 57 anni, restauratore, ha salvato la ragazza afferrandola per i piedi

Lavorava nel suo laboratorio di ebanisteria in cortile, ha sentito grida sui balconi, è corso a salva[illegible] [illegible] vita ed [illegible] tornato quietamente al suo lavoro. Sembra un [illegible] voto della Consolata l'episodio che ieri pomeriggio ha avuto per protagonista Adriano Botta, 57 anni e da [illegible] anni restauratore in via Giolitti 11. Senza perdere la testa è riuscito [illegible] salvare una ragazza afferrandola mentre si lanciava da un'impalcatura al quarto piano.

Racconta la coinquilina Giuseppina Coduti: «Ho sentito una vicina gridare e, affacciandomi, mi sono trovata di fronte ad una scena che mi ha gelata. Al quarto piano delle transenne utilizzate per la ristrutturazione delle soffitte ho visto una strana ragazza che, in silenzio, continuava a chinare il capo di scatto [illegible] occhi di pietra. Le ho gridato: per carità vai via di lì. Ma lei, chiusa in se stessa, non reagiva. Così ho chiamato a squarciagola Adriano, che come sempre stava lavorando nel su[illegible] laboratorio con la porta aperta».

Il resto lo spiega la portinaia Grazia Cuttano, ed è [illegible] sequenza rapidissima [illegible]n Adriano che corre fuori, divora le scale al galoppo, scavalca la ringhiera e, con la forza della disperazione, [illegible] butta sulla ragazza «nell'attimo preciso [illegible] cui stava proiettandosi con i piedi nel vuoto».

Poi il cortile si riempe con l'arrivo di una volante della polizia e dell'autoambulanza che porta la giovane donna al Mauriziano. E Adriano Botta torna alle [illegible] pialle, tenendo abbassata la manica sul braccio dove una gran botta comincia a illividire. [illegible] schermisce: «Non [illegible] successo niente». Ma mentre parla continua a fissare [illegible] cortile: «Se non fossi riuscito ad afferrarle i piedi senza pensare a cosa poteva capitare a tutti e due, adesso questa ragazza che conosco da quand'è nata sarebbe lì in terra, immobile per sempre. Sì, anch'io ho due figlie. Ma lasciatemi lavorare e non fatemi parlare di figli, oggi». [l. r.]

In un alloggio di corso Lecce, con la convivente

Le bustine d'eroina erano nascoste in un armadio dentro un sacchetto di carta riciclata con lo slogan «Droga? No grazie»

Leonardo Volpe, 28 anni, residente [illegible] Francia, e la convivente [illegible] Ferraro, [illegible] per spaccio. Sotto la droga sequestrata

Ex nazionale di rugby arrestato per droga

Un ex-nazionale di rugby e la [illegible] convivente sono stati arrestati per droga dai carabinieri della compagnia Mirafiori. Nascondevano le bustine [illegible] l'e[illegible] in un armadio, all'interno di un sacchetto di carta riciclat[illegible] con su la scritta «Droga? [illegible] grazie».

Protagonisti di questa curio[illegible] vicenda Leonardo Volpe, [illegible] anni, ufficialmente residente in Francia, ma di fatto domiciliato (abusivamente) in un alloggio delle [illegible] Iacp di [illegible] Lecce 31/16, e Cinzia Ferraro, 24 anni, anche [illegible] residente altrove, in via Quarello 30. I militari hanno scoperto l'attività [illegible] spaccio dopo una serie [illegible] segnalazioni dei coinquilini: [illegible] quell'alloggio c'è uno strano giro [illegible] ragazzi. Si muovono [illegible] circospezione, stanno attenti a non farsi notare, ma sono davvero tanti. Ed hanno tutti gli occhi stralunati. Potete controllare?». Gli uomini del capitano Claudio Ferlito sono andati a dare un'occhiata, opportunamente travestiti, ed hanno notato il singolare via-vai che prevedeva anche un rituale fatto di fischi e [illegible] scampanellate. L'eroina non sempre veniva consegnata nell'alloggio, [illegible] talvolta portata all'esterno della casa [illegible] la transazione, in questo [illegible] avveniva nella [illegible] prospiciente i giardinetti, poco lontano.

Ripetendo proprio questi segnali [illegible] seguendo passo passo un giovane tossicodipendente (un panettiere di 20 anni), i militari sono riusciti a farsi aprire ed all'interno dell'alloggio, al secondo piano dello stabile, hanno recuperato alcune decine di bustine [illegible] stagnola, circa 10 grammi complessivi di eroina, bilancini e sostanze da taglio, circa 600 mila lire in contanti. L'intero armamentario era custodito in un armadio della cucina, dentro ad un sacchetto di carta riciclata con [illegible] stampati gli slogan anti-droga. E' un sacchetto che viene distribuito dalle farmacie comunali, che da tempo hanno messo in atto una campagna contro l'uso degli stupefacenti.

I due arrestati hanno spiegato che [illegible] solo un caso che la droga fosse contenuta in quel contenitore, ricevuto dopo l'acquisto di una fornitura di siringhe.

Leonardo Volpe era sconosciuto alle forze dell'ordine italiane: da tempo residente in Francia e risulta [illegible] tornato in Italia solo lo scorso giugno. Ai militari ha spiegato di essersi trattenuto all'estero anche per poter praticare [illegible] suo sport preferito, il rugby appunto.

Cinzia Ferraro era invece no[illegible] ai carabinieri soprattutto per le vicissitudini del marito, Paolo Palermino, anche lui arrestato per droga e tuttora detenuto. Da quell'uomo (dal quale da tempo [illegible] separata), la Ferraro aveva avuto anche un bambino, Silvio, che adesso ha un anno. Nei guai, sempre per reati in [illegible] [illegible] stupefacenti, era finito, tempo fa, anche [illegible] fratello di Cinzia, Michele Ferraro. [a. con.]

[illegible]

In cella 7 extracomunitari

Sette extracomunitari e un italiano sono finiti in [illegible] per spaccio di eroina. Quattro sono stati arrestati dai poliziotti del commissariato Dora Vanchiglia: Amor Akromi, tunisino di 43 anni, è stato tradito dalla [illegible] cattiva mira. Ha lanciato la droga [illegible] ponte Mosca, centrandone però la spalletta e permettendo il recupero delle bustine da parte dei poliziotti. Youssef Tayssir [illegible] Mohamed Houssein, libanesi di 24 e 22 anni, avevano nascosto bustine di eroina in finte cuciture dei jeans. Sono stati fermati in via Mila[illegible] Tayssir era già finito in manette una settimana fa con 30 dosi di eroina. Ali Hassan, palestinese, spacciava [illegible] in via delle Orfane. Gli altri arrestati sono Leone Spiccia, 37 anni, Mohamed Hajjami di 30, Ali Hassam di 24, e Mohamed Bejaohoui di 24, sorpresi con piccole quantità di stupefacente dalle volanti della que[illegible].

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 2 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente sereno; sviluppo [illegible] cumuliformi dalla serata. Visibilità [illegible] Temperatura [illegible] Venti deboli [illegible]

IERI

TEMPERATURE [illegible] CITTA'

MASSIMA	25
[illegible]IMA	14,0
UMIDITA' (ore 14)	47%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0	mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0	mm
MEDIA (1913-1988)	67,4	

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	22,9	MINIMA	12
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]

RECORD del mese ultimi 60 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre [illegible]
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	[illegible],4	MINIMA	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] 52 minuti, tramonta alle ore 20 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 14 minuti; [illegible] domani alle ore 9 e 14 minuti

Luna piena 1° settembre ore 5
Ultimo quarto 9 settembre ore 8
Luna nuova 16 settembre ore 5
Primo quarto [illegible] settembre [illegible] 22
Luna piena 30 settembre ore 21

MERCURIO: a 206 milioni di km dalla Terra; distanza in aumento

VENERE: sorge in direzione Nord-Est 2 ore e 45 minuti prima del Sole

MARTE: tra quelli qui considerati è il pianeta che ci appare più piccolo

GIOVE: brilla quasi 2 volte più di Mercurio e 33 volte più della Polare.

SATURNO: si trova tra le costellazioni del Capricorno e dell'Acquario

[illegible]: in questo periodo iniziano a presentarsi in posizione favorevole le costellazioni autunnali tra le quali Andromeda

Specchio dei tempi

«Bisogna mettere il drogato davanti alle proprie responsabilità» - «Ma perché si continuano ad asfaltare le stesse strade?» - «Basta con lo sfruttamento degli animali!» - «Tassato un reddito che non esiste»

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo alla lettera "Bisogna curare il drogato anche contro la sua volontà" per narrare la famosa esperienza mia e di mio marito.

«Il nostro unico figlio, anche lui con un buon lavoro e allevato con sani principi, nell'87 imbocca il tunnel della droga. Dopo due anni di lotte continue da parte nostra, riusciamo a convincerlo ad entrare [illegible] [illegible] comunità terapeutica. Ne esce nel '91 con la parvenza di essere veramente cambiato.

«Purtroppo nel giro di 5 mesi ricade nuovamente. A questo punto, memori di tutte le sofferenze passate (soprattutto morali) abbiamo preso la ferma decisione di metterlo fuori [illegible] (cosa che non era stata fatta la 1ª volta). Dopo tre settimane, non abituato ad affrontare i disagi del vivere in strada, si è rivolto personalmente alla comunità dove attualmente sta facendo il suo cammino, seguito anche da noi che siamo pensionati e il ricominciare tutto è stato particolarmente gravoso. Infine voglio dire che occorre mettere [illegible] drogato davanti alle proprie responsabilità, lasciando da parte i sentimenti. In poche parole: o accetti di andare [illegible] comunità o te [illegible] vai per la tua strada. Questo naturalmente è l'ultimo tentativo [illegible] l'unico che i genitori possono fare per il bene del proprio figlio. Pare un paradosso, [illegible] è la realtà».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mercoledì 25 agosto. Arrivo ad Aosta diretto verso i valichi [illegible] trovo una lunga colonna di auto. Dopo 45 minuti di "quasi sosta", ecco finalmente un addetto [illegible] lavori che agita una bandierina di pericolo (non sarebbe più utile [illegible] dove [illegible]ia la colonna?). E finalmente, dopo pochi metri, ci si libera dall'intasamento dovuto alla riasfaltatura della strada. Desidero osservare: 1) In quella zona non c'è data peggiore per eseguire simili lavori. 2) Di polizia nes[illegible] traccia; avrebbero forse potuto organizzare 2 corsie per ogni [illegible] di marcia anziché 3 verso valle e solo 1 verso i monti. 3) La strada che si sta riasfaltando è quasi nuova. Addirittura [illegible] si vede una crepa. Perché si [illegible] tale lavoro? [illegible] pensando a ciò mentre salgo verso il S. Bernardo. Su questa strada sono terminati da pochi mesi i lavori della variante [illegible] Cré. Ma anche lì hanno già rifatto in 3 punti l'asfalto. Come mai?».

Segue [illegible] firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'altro giorno alle 11,30 nel mercato [illegible] [illegible] Brunelleschi abbiamo rivisto il solito invalido che chiedeva l'elemosina, accompagnato dai cani. Lui seduto su uno sgabello, i d[illegible]e cani sopra un cuscinetto, sotto il [illegible]le di agosto, [illegible] davanti a sé due contenitori per le monete. Vicino a loro il moto-furgonci[illegible] con grate dove dentro chiusi dormivano tre cani di piccola taglia, stanchi e accaldati. Evidentemente vengono usati [illegible] turno.

«I due cani sotto il sole, fermi da ore, non potendone più, hanno cercato di ripararsi sotto una tenda all'ombra, ma [illegible] stati perentoriamente richiamati a riprendere il loro posto al sole.

«Due sono in genere gli invalidi che si alternano nei mercati usando questo genere di crudele sfruttamento degli animali. Noi ci [illegible] fermati invitando l'invalido a desistere da tale crudele tortura, [illegible] inutilmente. Abbiamo parlato con [illegible] vigile di servizio [illegible] mercato che è da tempo testimone di tale spettacolo, ma si è dichiarato impotente.

«Chiediamo che la Protezione animali e la Lega del cane invitino i loro incaricati a ritirare questi poveri animali impotenti e succubi dei loro tiranni ed a cercare per loro una migliore collocazione lontano dagli sfruttatori.

«C'è anche la nuova legge che mette a punto le norme del trattamento nei confronti degli animali. Rispettiamola».

Seguono le firme

Due lettori ci scrivono:

«Siamo due pensionati che entro il 15 settembre dovranno pagare lire 85.000 pro capite per [illegible] medico di famiglia. Dobbiamo pagare perché [illegible] nostro reddito complessivo lordo supera, di poco, i 42 milioni. Ripeto lordo, non netto; perché la legge fiscale colpisce un reddito che non esiste? Perché [illegible] considerato, dal [illegible] Stato, reddito anche le ritenute fiscali che gravano pesantemente sulle pensioni e sugli stipendi?

«All'inizio del '93 ricevemmo una lettera dall'Usl 39 [illegible] Chivasso con l'invito di sceglierci un altro "medico della mutua" perché [illegible] nostro cessava la sua attività di medico di base. Interpellammo i medici del distretto n° 8 ma tutti avevano mutuati in esubero, solo un dottore, amico, si è detto disponibile e ci ha messo in lista».

Seguono le firme

In piazza San Carlo incontro ravvicinato con l'ultima nata

Il fascino della Punto

Assalto in centro, piace ai torinesi

Prime prove del posto guida e del volante e promozione a pieni voti per l'estetica «Bella la linea, è l'automobile del futuro» «A vederla viene voglia di comperarla»

Assalto alla Punto in piazza San Carlo. Per la prima volta alcuni torinesi hanno potuto vedere da vicino ■ toccare la nuova vettura Fiat che verrà ■ in vendita da novembre.

Tutti avevano già ■ le foto ■ giornali, letto le caratteristiche tecniche, guardato le immagini in tivù, scorto di sfuggita qualche vettura in circolazione in questi giorni per la città, ma nessuno ■ ancora potuto esaminare accuratamente i dettagli, aprire il cofano ■ ■ portellone posteriore, sedersi al posto di guida ■ sul divanetto posteriore, chiedere alcune informazioni sulla ■ auto.

■ successo ieri pomeriggio. La Punto ha fatto una passeggiata in centro: color verde acqua marina metallizzato, cinque porte, la versione 75 (dotata di alcuni optional) ha attraver■ la città facendo girare la testa a molte persone. Stupore ■ curiosità. Parcheggiata ■ piaz■ San Carlo, ■ subito cominciata l'azione ■ avvicinamento dei torinesi attratti dalla novità.

Un po' ■ timidezza subito sciolta dalla curiosità e, si sa, gente chiama gente cosicché più di un centinaio di persone ha assediato la Punto esaminando con cura ogni dettaglio.

Alla fine con educata delusio■ è stato accolto ■ ■ di recupero della vettura che ha anche rischiato di rientrare in garage con un passeggero in più: un signore ■ silenzioso sul sedile posteriore ad esami■ con la massima concentrazione i tessuti.

I primi pareri dei torinesi ■no ■ quasi tutti positivi. «Ha un aspetto di auto del futuro - afferma Bruno Siena, ■gliante alla Superga, dopo aver provato ■ posto guida - ■ penso che piacerà molto». A lei piace? «Tantissimo». Laura Favaro, impiegata: «Penso che avrà successo». Perché? «A vederla dal vero, mi sembra una macchina nuova. Mi fa piacere che la Fiat abbia intrapreso questa strada di vero rinnovamento». Perplesso Giancarlo Caponi, titolare d'azienda, che si è seduto al posto ■ guida: «Io ho ■ ■ che come abitabilità è imbattibile. Ho l'impressione che ■ la Punto la Fiat abbia privilegiato ■ confort trascurando l'abitabilità. Se avrà successo? Può darsi, ■ ■ non sembra un'auto che abbia una caratterizzazione particolare».

Articolato ed entusiasta il pa■ di Daniele Beccari, perito Enel, che si è seduto, ha esaminato con ■ l'interno ■ l'esterno: «A prima vista colpisce per la bellezza». Che ■ le piace di più? «La linea prima di tutto e poi la disposizione delle luci. I fendinebbia sono stati inseriti in maniera eccezionale. Se avrà successo? Secondo me supererà la Uno e in Europa non avrà rivali».

«Finalmente, la macchina giusta - afferma Antonio Verdeoliva del caffè San Carlo - perché ha una linea stupenda. Ritengo che la scelta della Fiat ■ stata azzeccata e penso che ■ molti vedendo questa vettura, verrà in mente ■ cambiare la propria auto».

Poi, tante domande: sulla versione turbo, sugli optional, sull'airbag, sull'Abs, sul servosterzo. Le parti più toccate e utilizzate dai torinesi in questo primo incontro ravvicinato in ordine di classifica: il volante regolabile, il sedil■ ■ posto di guida, il cassetto portaoggetti con il libretto di istruzioni, il portellone posteriore, il cofano motore.

Alla fine il tentativo di rientro in garage con la riconquista ■ posto di guida, l'accensione, l'inserimento della retromarcia e la scoperta dell'appassionato distratto sul sedile posteriore: «Oh, tante ■e, scendo subito».

Enzo Bacarani

Grande successo di pubblico per la Punto in piazza San Carlo. Emozione numero uno, sedersi al posto di guida

Un pieno di fiducia

Le speranze di Comune e Curia

Punto

Oggi giovedì 2 settembre ore 21 concerto gratuito in piazza San Carlo: **Torino Suona**, rassegna Gruppi Musicali Torinesi, presenta Simona Ventura. Sul palco **Agatacristi, Medusa, Elektradrive, Brokenglass.** Intanto a Villa Gualino continua **Experimenta '93:** fenomeni dal mondo dell'automobile, mostra da guardare e da toccare.

La Punto con il cofano aperto in piazza: la curiosità dei più esperti aumenta

L'augurio di Agnelli risponde il sindaco

«Spero che il sindaco di Torino che scende nell'arena e la Punto che scende in pista possano avere successo e farci passare un inverno meno difficile di quello che temiamo». L'avvocato Giovanni Agnelli ha pronunciato questo augurio parallelo ieri sera, davanti ai 1800 invitati ai Giardini Reali, dopo la serata d'inaugurazione delle manifestazioni per presentare la nuova vettura. Un auspicio ma anche ■ invito al Comune a mettere in moto la macchina pubblica.

«E' un segnale importante - dice il sindaco Valentino Castellani - che la Fiat abbia scelto Torino per la presentazione della Punto. Può essere un nuovo ini■ per la città, che ha sempre avuto ■ rapporto di ■dio ■ la Fiat. Come amministrazione, abbiamo valutato positivamente questa scelta in ■ ■ ■ critico».

E' preoccupato dell'«inverno» prospettato da Agnelli: «I nuovi stabilimenti di Melfi ■ Termini Imerese - ■ Castellani - indicano che ■ Fiat ha sicuramente messo in ■ ■ strategia di parziale disimpegno produttivo dalla città», riconosce che la Città dovrà cercare nuove opportunità: «Torino ha bisogno di reinventarsi un futuro produttivo che compensi la presenza ■ più totalizzante della Fiat».

Da una parte c'è bisogno ■ rilancio della Fiat, dall'altra servono soluzioni alternative, aggiunge il sindaco: «Ci vuole un aggancio ■ l'Europa che ■ meno marginale rispetto ■ passato. La nostra sfida è riportare il baricentro degli investimenti in Piemonte».

Condiviso l'esempio dell'Avvocato sulle riprese parallele. «La Punto arriva ■ momento giusto, è la vera speranza di ripresa ■ ■ periodo tanto critico» dice don Giovanni Sangalli della diocesi torinese. «La speranza - aggiunge - ■ che tutto ■ ■ esaurisca nella kermesse di questi giorni. Qui ■ Torino sono tante le famiglie il cui futuro dipende dallo stato di salute della Fiat. Non ■no d'accordo con chi ritiene che ■ Punto non possa modificare ■ situazione occupazionale. Anni fa, con la Cinquecento e la Uno la città conobbe ■ ripresa fortissima. Perché ■ dovrebbe accadere anche questa volta?».

SAPER SPENDERE

Quando non si applica l'interesse legale

Il voto unanime dell'assemblea straordinaria per il passaggio dell'impianto ■ riscaldamento centralizzato ■ gasolio ad impianti singoli autonomi a metano ha lasciato in ■ condominio torinese uno strascico di dubbi. Scrive una lettrice: «I proprietari di alloggi locati ■ equo canone p■ chiedere agli inquilini di partecipare alle spese (notevoli) oppure possono aumentare il ca■ degli interessi legali sulla spesa globale? Inoltre, i condomini assenti che dissentissero dalla decisione possono conservare il diritto di utilizzare il vecchio impianto?».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, sostiene: «La volontaria decisione di "sostituire" l'impianto di riscaldamento ■ è opera di "manutenzione" né serve ■ conservare l'attuale destinazione (abitativa) dell'immobile ed è molto discutibile che ■ per evitare danni che ne compromettano l'efficienza in relazione all'uso, tutti punti ai quali fa riferimento ■ primo comma dell'art. 23 (legge 392/78 o dell'equo canone) per consentire l'integrazione del canone di affitto con un aumento non superiore all'interesse legale sul capitale impiegato nelle opere e nei lavori fatti. Quindi, ■ proprietario non può applicare interesse legale a maggiorazione del ■.

«Ciò si desume, tra l'altro, da una sentenza emanata dalla Corte di Cassazione ■ 23 maggio 1991 (n. 5841) proprio in tema di opere di trasformazione del riscaldamento centralizzato in impianto autonomo e ■ articolo 23. A maggior ragione poi se il locatore decide di trasfor■ le ■ che aveva affidato in certe condizioni all'inquilino, non si vede come l'inquilino possa essere costretto a rimborsargli il costo della trasformazione volontaria.

«Per quanto riguarda ■ secondo quesito la giurisprudenza è ancora scarsa, ma quella che c'è (per esempio: tribunale di Napoli, sentenza del 29 ■vembre '91, sez. ■ ritiene il divieto di riattivazione dell'impianto preesistente, da parte della minoranza dissenziente. E tra l'altro con espressioni come le seguenti: «Si rende perciò evidente che il legislatore ha introdotto ■ principio giuridico della trasformazione tecnica, a pubblico contributo, degli impianti termocentralizzati a gasolio di natura condominiale in impianti a gas di proprietà singola. La trasformazione di una ■ fungibile, come l'impianto termocentralizzato che rientra nel concetto di "cosa composta", comporta la ■ sostituzione con altra equivalente e nel caso concreto economicamente più vantaggiosa. Pertanto, l'avvenuta trasformazione esclude sia sotto l'aspetto funzionale che sotto quello giuridico la conservazione attiva ■ sistema termico trasformato, le cui componenti materiali rimarranno ■ semplici residuati per ■ rottamazione».

«Sono appena entrato, ■ inquilino, nell'alloggio preso in affitto con tanto ■ contratto scritto - scrive Ersilia Bagliotti - e già mi vedo richiedere dal proprietario un'integrazione del ■ per importanti opere di conservazione che sarebbero state eseguite quando nella casa abitava l'inquilino precedente. Questo è corretto?».

Dice l'avv. Lorenzo Profeta: «Al lettore risponde la Cassazione civile, sentenza n. 11903 dell'8 novembre 1991, ■. III: "In tema ■ locazione ■ immobili urbani ad uso abitativo, l'art. 23 della legge ■. ■ ■ 1978, a norma del quale ■ eseguono sull'immobile importan■ opere di conservazione o di straordinaria manutenzione, il locatore ha diritto di chiedere una integrazione del canone ■ decorrenza dalla data di ultimazione delle opere e dal primo giorno del mese successivo a quello della richiesta, deve ritenersi applicabile soltanto alle opere eseguite nel corso del rapporto di locazione e non a quelle precedenti, che possono incidere solo sui coefficienti correttivi previsti dall'articolo 15 per la determinazione del ■ locativo e, più in particolare, sulla conservazione e manutenzione, sulla tipologia o sulla vetustà dell'immobile».

Simonetta

Misure di sicurezza

■ ai telefonini ■ in questura

Niente telefonini cellulari in Questura. Gli impulsi radio che emettono potrebbero provoca■ l'esplosione di ordigni eventualmente sistemati intorno al palazzo. L'ordine è ■ impartito l'altro giorno ai piantoni posti all'ingresso di via Grattoni, che invitano cortesemente tutti i visitatori a disattivare i cellulari.

La «disposizione superiore» ha una ■ tecnicamente difficile ad accettarsi, ma a qualche naturale obiezione dei visitatori, gli agenti di guardia ■ ■ addestrati a rispondere che «ci si trova ■ ■ obiettivo sensibile».

Così, dopo ■ riserve espresse da alcuni scienziati sull'uso dei telefonini, sospettati di provocare persino il ■ al cervello, si aggiunge ■ nuova accusa a questo ormai comunissimo strumento di lavoro: quello di fare scoppiare bombe, che peraltro si spera inesistenti.

In salvo soltanto le statue conservate in magazzino, rovinate tutte le altre

Villa Genero uccisa dai vandali

I teppisti arrivano con fuoristrada, moto e catene
L'assessore promette: «Chiuderemo il parco di notte»

Una notte le hanno spezzato il braccio destro con una sbarra di ferro. Una decina di giorni dopo hanno infierito sul volto. Il granito è schizzato portandosi via il sorriso di quella donna che accarezza l'animale, una figura mitologica, accucciato ai suoi piedi. La statua è a guardia del grande piazzale in cima a Villa Genero, dove c'è l'altalena per il gioco dei più piccini.

«Che tristezza» dice Felice Gerardo: Settantotto anni, pensionato, ex dipendente del quotidiano l'Avanti (quando ancora si stampava a Torino) ama trascorrere qualche ora al mattino per i viali di quel parco che considera il più bello della città. Con lui c'è spesso un amico, Luigi Boero, 74 anni, ex meccanico alla Magnadine.

Nei loro ricordi c'è il ritratto di un parco che sembra destinato a morire. Violentato e ucciso dai nuovi vandali che arrivano di notte, con fuoristrada, moto e catene. «Hanno sradicato il selciato in porfido dei viali, demolito le panchine di pietra, spezzate le poche statue ancora poste sui loro piedistalli». Felice Gerardo racconta quando, bambino, veniva in collina con i genitori «per fare merenda»; poi quando, ragazzo, portava «in questi boschi la morosa».

Villa Genero era di un ricco banchiere: fu donata alla città nel 1890 da Giuseppina Gola, vedova di Felice Genero. Circa 40 mila metri quadrati, cedri, ippocastani, abeti, sofore, lecci. Molti alberi centenari. Durante la guerra alcune nicchie poste sotto il grande spiazzo diventarono rifugi ove ci si nascondeva durante i bombardamenti.

Il parco, diventato pubblico, cominciò ad essere meta tradizionale per le famiglie torinesi. Era il più vicino. Allora le vacanze si passavano in città. Un bagno nel Po, poi il fresco di Villa Genero. C'erano molte statue lungo i viali. E sullo spiazzo, una balconata di granito con una ventina di grandi vasi portafiori in bronzo, altre statue, anche un minotauro che portava in groppa un putto alato.

Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente, allarga le braccia: «Molte statue erano già danneggiate. Furono restaurate negli anni 1988 - '89, con un intervento straordinario che interessò anche viali e panche. La città spese 825 milioni. Si preferì riporre poi le statue bronzee nei magazzini comunali, per strapparle ai teppisti».

Lungo viali e vialetti rimasero pochi «pezzi»: le statue di pietra, le panchine, un'aquila in bronzo, due putti che sorreggono grandi lampade. E su queste ultime testimonianze dello splendore di un tempo si è abbattuta l'ira dei nuovi vandali. Sono ragazzi, arrivano di sera l'una, quando escono dalle discoteche. Auto, moto, fuoristrada. Prima gare forsennate lungo le strade del parco. Grida, rombo di motori, colpi di clacson. Poi la furia si scatena sui monumenti. A ricordo di quelle bravate lasciano spesso scritte spray: «Viva la violenza». O il disegno di svastiche. Più spesso nomi e date: «Salvatore, Franco e Luigi, 14 marzo 1993».

C'è chi parla anche di ragazze spogliate e violentate sulle panchine del piazzale. In una casa dietro il parco abita un dipendente comunale: «Di notte, a volte, c'è davvero da aver paura». Polizia e carabinieri passano ogni tanto. «Non possiamo però presidiare ogni angolo della città» dicono.

Che cosa fare? L'assessore Vernetti promette: «Chiuderemo Villa Genero di notte e rimetteremo statue e vasi in bronzo ai loro posti». E i vandali? «Sarà più facile la vigilanza di tutte le forze dell'ordine». Per poter chiudere l'accesso bisogna spostare il cancello di qualche metro: l'ingresso di Villa Genero è gravato da servitù nei confronti di una villa privata che c'è in basso.

Un tentativo per far rivivere i viali dove passeggiò anche re Vittorio Emanuele, amico del banchiere Felice Genero. Oggi c'è la tristezza per le statue offese, le panchine divelte, i cubetti di porfido buttati in aria, i sacchi di spazzatura. E le molte siringhe che sbucano dall'erba.

Mascarino

Tre immagini delle violenze dei teppisti nel parco della villa un tempo meta di passeggiate di molti torinesi

IL CONTE VERDE

COLPA DI 4 IMBECILLI

Non accade solo a Torino che si debbano togliere le statue dai giardini pubblici. A Roma hanno sostituito gli originali (in parte privi della testa, troppo facile da rubare e da vendere) con copie in gesso. Se c'è chi si diverte a incendiare i boschi possiamo immaginare che ci sia chi si diverte a distruggere. Per conservare il parco di Villa Genero ai cittadini la soluzione indicata è la chiusura al tramonto. E dire che una passeggiata in quei viali nell'ora che volge al desio è così ristoratrice! I molti incolpevoli vengono privati di un bene per colpa di quattro imbecilli.

Il Comune di fronte al problema-casa

Trecento appartamenti partono gli appalti

Altri 200 alloggi pronti a fine '94 sulle ex aree Gardino, Comau e Framtek

I primi 500 alloggi del Comune ci saranno al più presto tra un anno, a fine '94. «E se tutto andrà bene», commenta il sindaco Castellani. Il problema casa rischia di «scoppiare». Gli sfratti ufficiali, decisi dal tribunale ma non eseguiti, sono 6 mila. «Con la graduazione dei provvedimenti per altri due anni, sino al dicembre 1995 - dice il segretario del Sunia, Parvopasso -, il Comune potrà intervenire con minore affanno».

Afferma l'assessore Corsico, che con i colleghi Baffert e Ferrero, sta seguendo il problema giorno dopo giorno: «Ad agosto abbiamo messo a punto il programma. Ora stiamo facendo partire gli appalti per i primi 300 appartamenti che sorgeranno sulle aree della ex Incet di via Cigna e della ex Ceat di via Leoncavallo, oltre che nell'isolato Santa Maria, nel centro storico».

Lunedì il Comitato tecnico urbanistico della Regione esaminerà i progetti per le ex fabbriche Gardino (parco Ruffini), Comau (corso Traiano) e Framtek (via Giordano Bruno). Si tratta di un'anticipazione del piano regolatore su aree in regime di edilizia convenzionata: su di esse i privati potranno costruire 1300 alloggi dei quali 200 andranno al Comune.

Spiega l'assessore: «Anche per questo secondo lotto gli appalti potranno partire entro l'anno, sempre che la Regione dia, come speriamo, subito parere favorevole». Gli interventi su ex Comau, ex Gardino ed ex Framtek sono progetti «maturi», già esaminati e approvati dalla giunta Cattaneo e inviati al Comitato urbanistico piemontese dal commissario Malpica.

E per i senza tetto? Corsico: «Abbiamo formato una commissione per l'emergenza. Ma per ora non possiamo che offrire ciò che esiste: l'amministrazione gestisce 10 mila alloggi popolari ed ogni anno se ne libera un certo numero».

Nessun allarme dunque? «C'è preoccupazione, non allarme. Soprattutto dopo la proroga delle commissioni create per graduare gli sfratti arrivata dal governo», dicono a Palazzo Civico e al Sunia.

In prospettiva il Comune farà costruire altri 1400 alloggi, con finanziamenti dello Stato e della Regione. Ma prima degli appalti dovranno essere definite le aree sulle quali potranno sorgere. «Lo stiamo facendo e le indicheremo entro il '93», assicura Corsico.

Sarà liquidato il Cit, Consorzio per pianificare la costruzione di case popolari, nato dall'accordo tra la città e i Comuni della cintura, che è passato ora presieduto dall'assessore all'Edilizia di Torino. La chiusura è stabilita dalla legge e i rapporti con gli altri centri saranno tenuti dalla civica amministrazione.

L'assessore Franco Corsico

Giuseppe Sangiorgio

Decolla il Consorzio per lo sviluppo: «La disoccupazione si può frenare»

Ricetta anti-crisi per Chivasso

«Non smobilitiamo»

Contro la crisi che nel Chivas[illegible] ha fatto salire a [illegible] le persone in cerca di un'occupazione scende in campo il commissario prefettizio Pier Fortunato Stabile. «Il Comune può fare la [illegible] parte, anche se modesta in termini numerici rispetto alla fame di lavoro che caratterizza questa [illegible] per il Comune [illegible] Chivasso c'era [illegible] possibilità di accedere a finanziamenti Cee, un'occasione [illegible] non perdere, soprattutto per dare [illegible] segnale [illegible] una città che non vuole certo capitolare dopo la chiusura dell'Alfa Lancia in attesa dell'arrivo dei nuovi insediamenti». Ma i segnali che ogni giorno arriva[illegible] nell'ufficio del commissario Stabile non sono certo incoraggianti: «L'Ascom ha preannunciato che entro la fine dell'anno quaranta attività commerciali cesseranno, [illegible] chiusura della Lancia sta facendo sentire suoi effetti: questa tendenza può essere invertita, molte potenzialità di questa zona [illegible] sono assolutamente sfruttate». Di qui il progetto per la creazione del «Consorzio per lo sviluppo del Chivassese». Osserva l'ex sindaco Renato Camburssano: «Legate alla reidustrializzazione dell'area Lancia possono nasce[illegible] numerose attività: non dimentichiamo la posizione baricentrica di Chivasso, nodo strategico per i trasporti viari e ferroviari verso la Lombardia».

Da alcune aree all'interno di Chivasso possono nascere nuo[illegible] opportunità di lavoro: è prevista, [illegible] l'altro, l'urbanizzazione di 47 mila metri quadrati in stradale Torino, intervento che può garantire lavoro [illegible] persone.

Il Comune pensa a recuperare l'ex [illegible] della conceria in via Sant'Eusebio da destinare ad [illegible] verde e a parcheggio per 70 auto.

«Non vogliamo creare facili illusioni in quanto questi progetti dovranno essere finanziati dalla Cee - conclude [illegible] commissario Stabile -. Qualcosa però si sta muovendo e dall'intesa fra aziende private ed enti pubblici altre iniziative potran[illegible] nascere». [g. nov.]

A fianco il gruppo di lavoro che ha dato vita al Consorzio per lo sviluppo [illegible] Chivassese: «E' possibile creare alternative occupazionali in [illegible] l'area dopo la chiusura dello stabilimento Alfa-Lancia»

Il Comune chiede aiuto alla Cee per finanziare alcuni progetti
Molti commercianti vogliono chiudere

Ivrea, l'industria vede nero

Cresce la cassa integrazione «Sono in arrivo altri tagli»

Autunno nero per l'industria del Canavese. La tanto sperata ripresa non c'è e non sembra destinata ad arrivare presto. Il trimestre che resta prima della fine dell'anno [illegible] dunque «a rischio» per decina di piccole e medie aziende che vivono grazie a Fiat [illegible] Olivetti. Il clima di incertezza che aveva preceduto la pausa estiva non è affatto stato superato.

All'Associazione industriali del Canavese nessuno si fa illusioni. «Sarà dura per tutti» dicono, lasciando intendere nuovi tagli occupazionali e un'ulteriore ondata [illegible] chiusure. Valerio Cavagnetto direttore dell'Associazione ormai non fa più previsioni. L'unica [illegible] certezza [illegible] che gli imprenditori devono sfoderare nuove energie: «Dobbiamo puntare tutto sulla qualità: soltanto mantenendo inalterati gli standard dei [illegible] prodotti possiamo sp[illegible] di assorbire in modo dignitoso i contraccolpi della crisi».

Essenziale è, infatti, il mantenimento delle quote [illegible] mercato conquistate negli anni. Finora le imprese sembrano esserci riuscite: sono stati aperti nuovi canali [illegible] cializzazione dei prodotti, anche [illegible] l'estero.

Importanti le collaborazioni attivate con aziende tedesche e francesi. [illegible] siamo riusciti a penetrare in questi Paesi è perché i nostri prodotti sono competitivi sotto ogni punto di vista, qualità compresa» aggiunge Cavagnetto. In quest'ottica [illegible] visto anche [illegible] Distretto tecnologico e il centro controllo qualità, che nascerà in collaborazione con la Olivetti.

Nell'immediato, però, restano i problemi di sempre. Primo fra tutti quello dell'occupazione. Il ricorso alla cassa integrazione, nell'indagine congiunturale elaborata per il trimestre luglio settembre, lo prevedeva il 27% [illegible] imprese intervistate. Un dato che, secondo gli esperti è destinato a lievitare ulteriormente entro la fine del 1993. Tra gli intervistati, infatti, soltanto il 4,3% si era dimostrato ottimista, ipotizzando nuove assunzioni a breve e medio termine.

Intanto [illegible] allunga la lista delle aziende in crisi. L'ultima, in ordine di tempo è l'americana «Vickers Systems» [illegible] Valperga, specializzata nella produzione di apparecchiature oleodinamiche. La proprietà ha annunciato l'attivazione della procedura [illegible] mobilità per [illegible] 89 dipendenti. Un'iniziativa inaspettata certamente difficile da assorbire per la già martoriata industria canavesana.

Lodovico Poletto

Castellamonte, sbanda e finisce contro il guard rail

Schianto in moto, morto

L'incidente sulla provinciale per Cuorgnè: ferito anche un amico
Ha perso all'improvviso il controllo della sua «Kawasaki 750»

Una curva affrontata a velocità elevata, la sbandata [illegible] l'urto della potente «Kawasaki 750» contro il guard-rail. Per Roberto Sardella, [illegible] anni appena compiuti, Castellamonte, quell'urto [illegible] fatale. E' morto mentre i medici [illegible] pronto soccorso [illegible] Cuorgnè stavano tentando di salvargli la vita.

Il passeggero, Manuel Marcon 17 anni, compaesano della giovane vittima è ricoverato nel reparto [illegible] chirurgia dell'ospedale di Cuorgnè: «Se la caverà - dicono i medici. - Le ferite riportate nella caduta sono soltanto superficiali».

La disgrazia [illegible] ieri poco dopo le 17 nei pressi [illegible] cimitero [illegible] Castellamonte, sulla strada provinciale per Cuorgnè, a poche centinaia di metri dalla [illegible] di Sardella. I due ragazzi stavano raggiungendo un gruppo [illegible] amici a Cuorgnè. «Quando non li abbiamo visti arriva[illegible] - diceva, ieri pomeriggio, un ragazzo accorso in ospedale - abbiamo subito capito che era successo qualcosa di grave».

Roberto Sardella aveva appena compiuto [illegible] anni; è morto poco dopo il ricovero in ospedale

I due avevano appena oltrepassato l'incrocio con la strada che porta [illegible] la valle Sacra, quando [illegible] conducente ha perso il controllo della moto.

Secondo la prima ricostruzione fornita dai carabinieri, il centauro avrebbe affrontato la curva a forte velocità. Senza frenare, avrebbe inutilmente tentato di correggere la traiettoria del [illegible]. [illegible] manovra [illegible] è riuscita: il ragazzo, che indossava il casco, [illegible] andato a sbattere contro [illegible] guard-rail, dall'altra parte [illegible] carreggiata.

Manuel Marcon [illegible] Roberto Sardella sono stati scaraventati oltre il parapetto d'acciaio. Un volo di alcuni metri, terminato contro il monumento ai caduti, proprio sul piazzale [illegible] cimitero.

Soccorsi da alcuni automobilisti di passaggio [illegible] dai volontari della Croce Rossa di Castellamonte i due giovani [illegible] stati trasportati in ospedale, ma per il conducente tutte le cure [illegible] inutili. E' morto per sfondamento della base cranica.

Due giorni di festa

Compie 70 anni il gruppo alpini di Ceres

Il gruppo dell'Associazione nazionale Alpini di Ceres compie 70 anni di vita. Nell'occasione sabato alle 17 verrà inaugurata una mostra di scultura, con opere di Piero Carrato e Roberto Gamba. Alle 21 nel salone parrocchiale canteranno il coro la «Baita d'Caviet» e la «Corale Valli [illegible] Lanzo».

Domenica alle 9,30 saluto delle autorità sulla piazza del Municipio, quindi sfil[illegible] fino [illegible] monumento [illegible] caduti e deposizione [illegible] corona d'all[illegible]. Alle 11 [illegible] «al campo» e benedizione del nuovo gagliardetto del gruppo, seguita dalla commemorazione dei defunti. Alle 13 pranzo sociale all'albergo Ceres (tel. 0123/53384). Nel pomeriggio alle 16,30 intrattenimento con il «Corpo Musicale Alpino di Ceres».

La donna dovrà identificare il presunto omicida

Ringo [illegible] la supertestimone E' il primo faccia [illegible] faccia

Per Pietro Ballarin, il nomade [illegible] Ivrea finito in manette dieci giorni fa perché sospettato [illegible] l'omicidio di Manuela Petilli, oggi è il giorno della verità. In mattinata, in [illegible] luogo tenuto segreto, ci sarà infatti [illegible] primo riconoscimento ufficiale del sinto da parte della supertesti[illegible] la ragazza che il 2 agosto scorso, mentre si trovava alla fermata del bus davanti alla stazione di Ivrea, vide Ringo caricare Manuela sul suo [illegible] ter rosso e partire in direzione [illegible] Strambino.

[illegible] riconoscimento, che avverrà attraverso uno specchio in modo da [illegible] segreta l'identità della ragazza almeno fino al momento del processo, è considerato [illegible] fondamentale importanza per gli inquirenti. Il difensore di Ringo, l'avvocato Ferdinando Ferrero si era opposto: per lui l'identificazione [illegible] poteva avere valore di prova [illegible] quanto le fotografie [illegible] presunto [illegible] della quindicenne [illegible] Strambino sono state pubblicate da tutti i giornali e trasmesse in televisione. Il giudice per le indagini preliminari Cecilia Marino ha però respinto la richiesta, fissando per oggi, ad un mese esatto dalla scomparsa di Manuela, il confronto.

Nell'arco [illegible] un paio di settimane, invece, il Tribunale della libertà dovrà pronunciarsi sull'istanza di scarcerazione che il difensore del nomade ha presentato.

[illegible] castello accusatorio - osserva l'avvocato Ferrero - è debole. Non ci sono prove [illegible] stenti della colpevolezza [illegible] Ringo».

Sorpresi [illegible] tenere sotto controllo il segretario dell'amministratore delegato

Microspie, tre rinviati [illegible] giudizio

Accusati di intercettazioni abusive alla Sitaf

Tre richieste di rinvio a giudizio per la vicenda delle microspie alla Sitaf. Il [illegible] ottobre compariranno all'udienza preliminare Paola Trovati, l'impiegata Laura Negro [illegible] i due tecnici elettronici Sergio Milone e Claudio Cavallaro. Per tutti l'accusa è di intercettazioni abusive.

La donna, dipendente della società dagli Anni 70, era stata sorpresa [illegible] notte davanti al centro Piero della Francesca dove ha sede la Sitaf, assieme ai due tecnici, «collaboratori esterni» di un'agenzia investigativa. I due erano stati incaricati dalla Negro [illegible] registrare le emissioni delle microspie poste nell'ufficio del segretario dell'amministratore delegato Froio, Antonio Mazzotta. Avevano noleggiato [illegible] camper e lo avevano parcheggiato davanti alla Sitaf: nel veicolo avevano piazzato le apparecchiature di ascolto, magnetofoni e videoregistratori, in collegamento radio con il microfono e la telecamera nascosti nell'ufficio di Mazzotta.

I due tecnici, assistiti dall'avvocato Castrale, furono fermati e poi rimessi in libertà perché ammisero subito di aver ricevuto l'incarico dall'impiegata. Laura Negro, difesa dall'avvocato Zancan, finì in carcere. [illegible] magistrato ha fornito questa spiegazione: «In quel periodo la Sitaf era nel mirino della magistratura [illegible] per alcune inchieste. C'era il sospetto [illegible] società che qualcuno passasse notizie all'esterno. Io volevo scoprire [illegible] c'era [illegible] talpa». Una tesi che non ha convinto il pm: l'ultima parola spetta ora al gip Trovati.

Laura Negro era stata coinvolta e poi scagionata nello scandalo Zampini. Era diventata [illegible] segretaria di Rosario [illegible] Bella, direttore di esercizio dell'autostrada. Di Bella nel novembre '92 era finito in carcere per peculato [illegible] corruzione. Più di uno aveva affacciato l'ipotesi che il dirigente fosse finito nei guai perché «tradito» da qualcuno all'interno della Sitaf. La sua segretaria voleva scoprire il «traditore»?

BIANCA & [illegible]

E' morto il [illegible] prof. Piero Buzano

E' mancato a Lecce all'età [illegible] anni il professor Piero Buzano, direttore della Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali dell'Accademia delle Scienze e caposcuola dei matematici torinesi. Grande esperto di analisi matematica, il professor Buzano è stato direttore dell'Istituto [illegible] matematica del Politecnico, dove ha prestato la [illegible] attività [illegible] docente. Particolarmente apprezzato dagli studenti per la limpida chiarezza delle sue lezioni, Piero Buzano preside del Politecnico, apprezzato per il suo equilibrio, nel difficile triennio della contestazione tra il '68 e il '71.

L'opera missionaria [illegible] padre [illegible] Pozzoli

Padre Mario Pozzoli, missionario in Brasile, domani alle 19, nella chiesa di San Dalmazzo di [illegible] Garibaldi racconterà [illegible] sua esperienza, accumulata in sei anni di vita in mezzo a settecento «ragazzi della strada» [illegible] cui assicura vitto, alloggio, scuola e laboratori, fra mille difficoltà nelle periferie [illegible] Belo Horizonte.

Borgone, tir [illegible] blocca [illegible] circolazione

Difficoltà sulla statale del Monginevro in seguito al ribaltamento di [illegible] Tir ieri alle 6 fra Borgone e San Giorio, sullo svincolo del Malpasso. Il traffico è stato controllato [illegible] senso unico alternato dalla polizia stradale fino alle 16. Poi fino alle 17,30 la circolazione [illegible] bloccata, per permettere il recupero del Tir.

Carmagnola ricorda gli anni di guerra

Il «Centro studi carmagnolesi» presenta alle 21 in biblioteca [illegible] libro «Carmagnola nella guerra [illegible] nella Resistenza». Interviene Lorenzo Burzio, presidente dell'Istituto [illegible] della Resistenza di Cuneo.

San Mauro: crescono i furti e le aggressioni

Teppisti terrorizzano il quartiere Mezzaluna

Pneumatici di auto tagliati, raffica di furti negli alloggi, minacce, telefoni che squillano nel cuore della notte [illegible] che dall'altra parte del filo qualcuno risponda. Episodi che [illegible] stanno ripetendo [illegible] preoccupante frequenza nel quartiere Mezzaluna [illegible] Mauro, un complesso edilizio popolare dove risiedono [illegible] famiglie, tra [illegible] Po e la statale 590 della Valcerrina, al capolinea del 61.

La gente ha paura: «Tutto [illegible] iniziato giovedì della scorsa settimana con il taglio delle gomme a quattro autovetture in sosta all'interno dei cortili e il furto in un alloggio [illegible] piano rialzato con gli inquilini all'interno che [illegible] dormendo. Dopo l'arresto di un giovane che ave[illegible] rubato una motocicletta, sono iniziate ad arrivare telefonate anonime [illegible]

Aggiungono nel quartiere: «Lunedì notte due persone sono state sorprese a scavalcare la recinzione [illegible] ed arrampicarsi sui balconi dei piani rialzati, ma [illegible] in fuga. Tra martedì e ieri altre due autovetture sono [illegible] trovate [illegible] le gomme tagliate. Non si può continuare di questo passo, occorrono provvedimenti urgenti». Sante Colucio, presidente del Comitato inquilini, ha indetto per la prossime settimana [illegible] riunione per affrontare l'emergenza teppisti. I carabinieri intanto hanno intensificato i controlli, soprattutto nelle [illegible] notturne.

E' un algerino, 32 anni

Recuperato corpo [illegible] depuratore Po-Sangone

Misteriosa [illegible] di un algerino di 32 anni, il cui cadavere è stato scoperto ieri, [illegible] mezzogiorno, su un [illegible] che trasporta i rifiuti all'interno del depuratore Po-Sangone a Castiglione. I carabinieri di Chivasso stanno cercando di chiarire se si tratti di un delitto o di un suicidio: l'uomo aveva infatti [illegible] vistoso ematoma sulla fronte, che lascia aperte entrambe le ipotesi. [illegible] chiamava Bernard Victor Stoppani, ma per molte [illegible] identità è rimasta sconosciuta. E' stato identificato [illegible] sera grazie alle impronte digitali: pochi giorni fa, il 25 agosto, era [illegible] trovato in possesso di armi. A chiarire ogni dubbio [illegible] comunque l'autopsia, che verrà eseguita oggi al cimitero di Settimo.

Come mantenere l'abbronzatura e la vita snella

Sono doni delle ferie

Full-immersion nelle palestre con ginnastica, nuoto e aerobica
Affari d'oro anche per le estetiste e per i negozi di erboristeria

Qualche etto in meno, [illegible] patina d'abbronzatura residua, un giro vita snello. Questi i «doni» delle ferie [illegible] i sogni nel cassetto del vacanziero rientrato da lidi nostrani [illegible] esotici. In tema d'estetica [illegible] fitness, la speranza è quella [illegible] smaltire eventuali chili superflui (impietosamente enfatizzati dallo «spogliarello» balneare) e [illegible] mantenere l'aspetto salubre conquistato in ferie. C'è chi comincia con una coscienziosa full-immersion in palestra. «La richiesta [illegible] notevole e il pubblico diversificato.

«Ai più allenati consigliamo di riprendere le attività abituali, [illegible] il solo accorgimento [illegible] cominciare dolcemente, con la ginnastica a corpo libero», spiegano al «Pardo Club» di via Accademia Albertina 31 (prezzo d'iscrizione mensile a partire [illegible] 100 mila lire). Per i ginnasti neofiti, invece, le attività sono scandite secondo una «tabella personalizzata stilata, previa visita medica, dal computer». Il programma-fitness [illegible]ò andare dal nuoto, magari associato a saune, all'aerobica [illegible] step, fino agli attrezzi.

Benessere uguale bellezza anche secondo l'estetista: «E' opportuno "rinnovare" le cellule con peeling e reidratazione o [illegible] la forme [illegible] massaggi, linfodrenaggi [illegible] ginnasti[illegible] passiva», consigliano al «Sam» di via Sacchi 14. Per il viso, non manca l'«idrodermia», ovvero reidratazione profonda.

Sulla via della rigenerazione fisica, [illegible] tappa d'obbligo per i naturalisti Anni [illegible] sono le botteghe di erboristeria. Tisane disintossicanti a base di bacche di ginepro e tiglio, creme dimagranti - come «Biominceur» di Messegué con ippocastano e alghe - e olio idratante e snellente sono tra le proposte di «Herba Salus» in via San Secondo 31. Non mancano fanghi d'alga anticellulite: [illegible] trattamenti alla settimana, [illegible] mila lire.

Richiestissime da «Abello», di via Monte di Pietà 5, tisane disintossicanti e diuretiche, oltre [illegible] prodotti rassodanti, balsami per capelli alla vitamina E e creme al betacarotene per mantenere l'abbronzatura. Per conservare l'aspetto «bronzeo», l'alternativa è il solarium: «Gettonatissimo, soprattutto dal gentil sesso, la soluzione del lettino abbronzante, che con una seduta alla settimana tiene lontano il pallore», sostengono [illegible] «Tahiti» [illegible] Re Umberto 40. Novità pro-bellezza anche in [illegible]ma di make-up. «La tintarella si mantiene bene se la pel[illegible] [illegible] bene idratata» suggerisce Ezio Fontana del «Faces [illegible] Up Studio» (via XX Settembre 65). E aggiunge: «Ideali con l'abbronzatura, [illegible] e fondotinta fluidi [illegible] leggeri, abbinati a fard arancio chiaro e rossetti beige [illegible] antico». Idratazione anzitutto anche da «Segreti», profumeria [illegible] corso Agnelli 10) che propone il doposole Biotherm o il fluido elasticizzante di Collistar (costa 27 mila lire) oltre ai «prolungatori di abbronzatura».

Silvia Francia

L'infanzia [illegible] i libri preferiti in questo momento

Dinosauri per bambini

Impazzano le storie di animali preistorici e lo stile fantasy
Così Cenerentola e Biancaneve faticano [illegible] reggere il confronto

I dinosauri impazzano, lo stile fantasy è il prediletto, Cenerentola [illegible] Biancaneve faticano a reggere il confronto. Storie dalle illustrazioni coloratissime da leggere in formato tascabile o gigante, narrate da libri che suonano, che galleggiano sull'acqua oppure si trasformano in fattorie [illegible] foreste. Anche i bambini hanno portato sotto l'ombrellone la narrativa preferita e ora c'è chi si appresta a scegliere i libri-primi passi assieme ai testi scolastici.

Perché, se pure i pareri [illegible] controversi, i bambini leggono, come sostiene Anna Parola, titolare della Libreria dei Ragazzi, in via Stampatori 21. «Leggono a volte più degli adulti. L'importante [illegible] che siano aiutati a trovare il genere che più [illegible] affascina, senza sentirsi obbligati a leggere quello che l'adul[illegible] decide». Nelle [illegible] proposte dell'editoria per ragazzi, già in vista del Natale, Jurassic Park ha inflazionato racconti [illegible] personaggi, ma la [illegible] Walt Disney non cede il passo: sono pronte le nuove riduzioni di Peter Pan, Bambi, La lampada di Aladino e Pinocchio per la collana dei «Senti [illegible] [illegible]», i libri per bimbi con figure capaci di riprodurre suoni e rumori (25 mila lire).

Novità dell'editrice Elle la collana per i 6-8 anni «Alle radici del sapere» con i titoli «Il cielo sopra di noi» e «L'invenzione della pittura», testi creati [illegible] materiali di recupero e pagine in carta opaca o lucida per dare vita a giochi ed esperimenti. Proprio per leggere giocando hanno un grande successo i libri-game, dicono alla libreria Belgravia di via Monginevro [illegible] la storia ad un certo punto si interrompe e dà la possibilità di scegliere il finale, seguendo un percorso, giocando con i dadi oppure leggendo [illegible] coppia. «L'autore più richiesto è l'inglese Roald Dahl, che con la Salani si trova in tascabili dai 6 ai 12 anni. Il suo libro più venduto è "La fabbrica di cioccolato", storia di un bambino povero che riesce a entrare nel paradiso della golosità».

Sono invece i libri cartonati dalle grandi dimensioni o quelli gonfiabili da mettere nella vasca da bagno la passione dei piccolissimi (2 o [illegible] anni), sostiene Luisa Bertone della libreria Prater, in via Gioberti 48: «Pubblicazioni coloratissime sui numeri, l'alfabeto, i pagliacci e naturalmente i dinosauri». Dai 6 ai 12 anni sono in molti a leggere i gialli, o meglio ancora i libri sulle streghe e i vampiri, che si possono trovare nelle edizioni economiche della Junior Mondadori (dalle 7 alle 12 mila lire).

Nuove fiabe cinesi, africane ed arabe sono invece raccolte nella collana «Fiabe dal mondo», edita dalla Primavera e proposta dalla libreria La Città del Sole, in [illegible] Po 57. In vetrina anche i libri-tappeto: tanto grandi che i bambini, quelli più piccoli, possono leggerli sdraiandosi sopra (30 mila lire).

[illegible] Platzer

DOVE [illegible]
a cura di Rocco Moliterni

[illegible] Questa sera, alle 22,30, all'«Armadillo che ride», in via Nietsche 165 (telefono 89.60.865) approda il mago-cabarettista Marco Berry [illegible] lo spettacolo «Faccia da sberle». Famoso per i suoi numeri di magia (nel giugno '91 ha propo[illegible] la «Pagoda della morte», del celebre Houdini allo Stadio delle Alpi) da qualche tempo Berry ha dato alle sue perfomance un tocco di comicità [illegible] ha così conquistato gli schermi televisivi. Recentemente ha infatti partecipato, tra l'altro, a «Scherzi a parte».

MUSICA. Al Cafè Chantant, in piazza Solferino, è di scena, alle 22, il duo «Il diavolo tentatore» con [illegible] cantanti Nicoletta Sansone [illegible] Elena Bazzano: il pubblico potrà richiedere l'esecuzione dei brani più celebri del repertorio made in Italy.

CINEMA. Sono due i film questa sera in programma all'Arena Metropolis al Valentino. Alle 22 si vedrà «Distinto gentiluomo» di Lynn con Eddy Murphy. A mezzanotte «Cominciò tutto per caso», una commedia di Umberto Marino con Margherita Buy.

CINECLUB. La rassegna «Momenti [illegible] gloria» propone [illegible] al Massimo 3, alle 16,20 «Mission» di Roland Joffe, alle 20,30 «Platoon» di Oliver Stone e alle 22,30 «Il raggio verde» [illegible] Eric Rohmer.

Con il folk dei Thompson all'Ippopotamo

Richard e Danny fratelli in musica

Richard Thompson, chitarrista

Richard e Danny Thompson, fratelli nella [illegible] il duo che inaugura stasera all'«Ippopota[illegible]» (ex zoo, corso Casale, ore 21) la rassegna «La [illegible] in tasca», rappresenta [illegible] pieno titolo una bella parte - bella in senso quantitativo, e qualitativo - della scena folk-progressi[illegible] inglese dell'ultimo quarto di secolo. Richard Thompson, il chitarrista, è stato uno dei padri fondatori dei Fairport Convention nel '67, e ha poi proseguito la carriera come solista o sessionman affrontando i generi più diversi, compreso anche il rock.

Anche pop star quali [illegible] Costello e Mark Knopfler dei Dire Straits hanno riconosciuto la sua influenza, e d'altra parte Thompson [illegible] inserire nei suoi concerti [illegible] di classici rockettari quali «Shake, Rattle and Roll», o «Substitute» degli Who. Invece David, [illegible] bassista, ha esordito al fianco di Alexis Corner nella mitica Blues Incorporated, poi ha creato i Pentangle con [illegible] Jansch, John Renbourne, Terry Cox e Jacqui McShee; ultimamente ha [illegible]nuto un notevole [illegible] in Gran Bretagna con il suo gruppo Whatever Next, interessante esperimento new age [illegible] mezzo fra [illegible] etnica e jazz.

Il concerto di stasera all'«Ippopotamo» è gratuito. La rassegna «La musica in tasca» proseguirà nei prossimi giorni con concerti e presentazioni di riviste specializzate. [g. fer.]

Settembre Musica: concerti di Shlomo Mintz e Uto Ughi

Grandi violinisti in parata

Al Conservatorio e al Teatro Regio

Il famoso violinista Uto Ughi terrà un concerto con due brani di Dvorak

Parata di grandi violinisti oggi per **Settembre Musica**. Il primo concerto in programma, alle 17 in Conservatorio, prevede la partecipazione di Shlomo Mintz, accompagnato al pianoforte da Itamar Golan, mentre la sera alle 21 al Teatro Regio sarà di scena Uto Ughi con l'Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Gerd Albrecht.

Mintz [illegible] Golan hanno scelto tre pagine classiche che rispondono ai nomi [illegible] Haydn (Sonata in sol maggiore Hob. XI n. 32), Schubert (Sonata in la maggiore op. 162 D. 574) e Beethoven (Sonata in la maggiore op. 47): quest'ultima è nota come «Sonata [illegible] Kreutzer», poiché fu dedicata [illegible] grande virtuoso francese che era al seguito del generale Bernadotte, ambasciatore a Vienna.

Sia Mintz sia Golan [illegible] nati nell'Est (il primo a Mosca, il secondo [illegible] Vilnius [illegible] Lituania), ma fin da piccoli si sono trasferiti in Israele dove hanno compiuto gli [illegible]. Mintz suona un violino costruito [illegible] Stradivari nel 1719. L'ingresso è gratuito e i posti a disposizione [illegible] soltanto 700.

Anche Uto Ughi, protagonista della serata, si avvale [illegible] due strumenti prestigiosi: un Guarneri del Gesù del 1744 e lo Stradivari del 1701 [illegible]essogli a disposizione dalla Cariplo e [illegible]partenuto [illegible] Kreutzer. Il grande violinista eseguirà il Concerto in la minore op. 53 di Dvorak. E' un'opera che potremmo definire solare, [illegible] non fosse per la patina di malinconia che in [illegible] [illegible] slavo [illegible] [illegible] mai. Al violino si chiede [illegible] cantare [illegible] generosità [illegible] per un solista come Ughi è come andare a nozze.

Anche il secondo brano della serata [illegible] di Dvorak: la Settima Sinfonia in [illegible] minore op. 70, in cui la sensibilità centroeuropea si sposa [illegible]n qualche richiamo a Beethoven e Brahms. [l. o.]

In via Roma

Da oggi riapre la biglietteria dello Stabile

Riapre, da oggi, dopo la pausa estiva, la biglietteria del **Teatro Stabile**, in via Roma [illegible] (orario: dalle 10 alle 18, escluse le domeniche, informazioni allo 011/517.62.46 o 54.45.62).

Sempre presso la biglietteria, dal 6 all'11 settembre, proroghe per le conferme degli abbonamenti a posto fisso al Carignano [illegible] al Colosseo (gli abbonamenti invenduti saranno disponibili dal 13 al 23 settembre).

Ancora dal 6 settembre, saranno in vendita pure gli abbonamenti per giovani (nati dopo il 1972) e insegnanti e per Cral e associazioni.

Invariato, in tempi [illegible] crisi economica, il prezzo per i tagliandi di abbonamento e il costo [illegible] biglietto.

Fra le innovazioni più significative, un nuovo impianto audio per il Colosseo e la formula delle recite pomeridiane, previste - il mercoledì alle 16,30 - in via sperimentale, per quattro spettacoli del cartellone. Saranno programmati in base alle esigenze di un pubblico giovane e della terza età.

NOTTE [illegible]
a cura di Gabriele Ferraris

JAZZ & ROCK. Riprendono i concerti alla birreria «Manhattan» (via Giachino 46): stasera alle 22 sono di scena i Gipsy Eyes, specializzati in cover hendrixiane.

E riparte anche il «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4) [illegible] una serata afro animata dal gruppo Tribà.

Concerto jazz dei Sax Appeal - [illegible] quartetto [illegible] soli sassofonisti - [illegible] a Villa Mainero (strada del Mainero 161/14, ore 21, ingresso gratuito): organiz[illegible] gli Amici del Mainero e la cooperativa sociale Progetto Muret.

Jazz all'«Imbarco Perosino» in viale Virgilio [illegible] al Valentino: alle 22 Giovanni Grimaldi pre[illegible] «Swing Rebels».

Alla «Terrazza» (corso Moncalieri 18) stasera «La Punto sul Po», intrattenimenti in riva [illegible] fiume.

[illegible] A Caselle stasera la «Churrascaria Brasil» (strada Venaria 115, [illegible] 22) presenta i Pau de Arara, un [illegible] che propone musiche sudamericane non banali.

A Villastellone (cortile [illegible] via le Gennero, [illegible] 21,30, gratuito) c'è «Diapason», spettacolo [illegible] [illegible], danza e mimo.

[illegible] Prosegue a Susa (Autoporto, località Fraduerivi) [illegible] «Bierfest»: stasera alle 21,30 [illegible] della band torinese Karamamma, domani il Banco.

GLI [illegible]

Antiquariato

La Pro Loco di Torre Pellice sta organizzando per l'11 e 12 settembre la prima mostra-mercato [illegible] «antiquariato minore e oggetto usato». [illegible] svolgerà [illegible] piazza Cavour il sabato dalle 10 alle 24 e la domenica dalle 8 alle 24.

A Lanzo

L'Abbadia di Loreto di Lanzo festeggia dal [illegible] al 14 settembre la Madonna di Loreto, compatrona del Comune. Ogni sera [illegible]no previsti canti di montagna, gare di bocce e carte e ballo liscio. Domenica 12, dopo la Messa, inaugurazione di una mostra [illegible] scultura [illegible] di intaglio sul legno, esibizione di parapendio e giochi popolari. A sera, fiaccolata e spettacolo pirotecnico.

In libreria

Continua sino al 5 settembre alla Galleria Dantesca della Libreria Fogola, [illegible] piazza Carlo Felice 19, la mostra di Umberto Mastroianni. E' aperta dalle 10 alle 13 [illegible] dalle 15,30 alle 19,30.

Pittore [illegible]

S'inaugura il 4 settembre al Circolo Artisti delle Valli di Lanzo, in [illegible] Diaz 9/B a Lanzo Torinese, la mostra del pittore [illegible] Victor Manukovsky. Proseguirà fino al 19 settembre [illegible] orario: lunedì, martedì e giovedì dalle 17 alle 19, venerdì anche dalle 21 alle 23, sabato e domenica dalle 15,30 alle 19.

Palio a Corio

Sabato [illegible] [illegible] domenica 5 settembre a Corio si svolgerà il tradizionale Palio dei Borghi. La manifestazione comincerà alle 20,30 con la sfilata in [illegible] per le vie del paese e lo spettacolo in piazza della Chiesa. Il Palio verrà corso la domenica alle 17,30.

Pianezza

Per il Settembre Pianezzese, l'Associazione commercianti organizza il [illegible] settembre la [illegible]conda edizione di «Commercianti in piazza». I negozi rimarranno aperti tutto il giorno con bancarelle sulle vie.

Forte di [illegible]

Prosegue fino al 15 ottobre al Forte di Bard, in Valle d'Aosta, la mostra delle pittrici Marina Torchio, [illegible] titolo «Attraversa[illegible]» [illegible] Barbara Tutino, «As[illegible] piromantiche».

Per le aziende

Verrà presentato l'8 settembre alle 19 alla Scuola di amministrazione aziendale, in via Ventimiglia 115, il corso di amministrazione per quadri aziendali. Tel. 011/639.92.53.

Una mostra

Inaugurazione domenica 5 settembre alle 17 nella «Saletta dell'Orso», al Ricetto di Candelo (nel Biellese), la mostra del pittore e ceramista Pippo Pozzi. Proseguirà fino al [illegible] settembre.

Corale

Per la rassegna «Beinascomusica» il 10 settembre, nella chiesa di San Giacomo alle 21, concerto della Corale polifonica di Sommariva.

Dizione

L'associazione Ca' Nostra, in via Pomba 14/bis, organizza dal 6 settembre un corso di dizione ed espressione verbale. Sarà tenuto [illegible] lunedì dalle 17,30 alle 19,30 dall'attrice Piera Cravignani. Quota d'iscrizione [illegible] mila lire. Informazioni più dettagliate allo 011/812.12.02.

Iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni allo Studio musicale Valentino, via San Francesco da Paola 6, per i corsi di: propedeutica musicale per bambini, avviamento [illegible] musica per ragazzi, formazione musicale e canto per principianti. Informazioni allo 011/812.45.98.

[illegible] corsi

Corsi [illegible] vetrinistica, baristi-banconisti, tecniche di vendita, fondamenti di marketing, cucina [illegible] piccola gastronomia per bar sono organizzati dal mese di settembre dall'Iscom Piemonte. [illegible] sede è in via Lamar[illegible] 35, 011/506.445.

I SERVIZI

[illegible] UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
[illegible] 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
[illegible] 1678/07.091
Elisambulanza 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.606 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 768.811 - 762.885
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde [illegible]
Croce bianca 329.01.98
[illegible]
[illegible] 54.04.68
[illegible] 958.93.31
[illegible] 819.18.20
[illegible] 63.01.56
[illegible] 33.13.01
[illegible] Infermi [illegible]
[illegible] 50.23.98 - 58.82.65
[illegible] 433.11.40
[illegible] 0337.220.250
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 63.19.02
Piccole serve del malati poveri [illegible].63 - [illegible]
[illegible] 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19.30 alle 8
corso Vittorio Emanuele 66 538271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscat 53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7161

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765 5104 - 5765 5105
Telefono Viola 436.77.00

[illegible]

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, [illegible]
Lega difesa cane, v. Germagnano 8, [illegible].02
[illegible], serv. veter., c. Lanza 75, [illegible]
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

[illegible], - Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare [illegible]

[illegible]

Servizio [illegible]
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, [illegible] Casale 292, l.go [illegible]rmo, strada Altessano 160; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 18.

SCUOLE DI DANZA [illegible]

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET: scuola [illegible] diretta da Adriana [illegible]. [illegible], inf. corso d'Azeglio 17. Tel. 669.06.88 ore 9-12/15-19.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA CONTEMPORANEA: corsi a tutti i livelli. Seminario di settembre [illegible] classica e contemporanea con Carla Perotti, Daniela Chianini e Maria Elena Fernandez. Per inf. ore 9-12/15-19.

TEATRO NUOVO - SCUOLA [illegible] ZIONE diretta da Enza Giovine: [illegible] anni di corso, iscr. per [illegible] vari livelli e nella Compagnia [illegible] Prosa Torino spettacoli. Inf. Teatro Nuovo corso d'Azeglio 17. Tel. 669.06.88.

RITROVI

BOROTALCO [illegible] **PIZZA** (606.1058): [illegible] 21 corso Boogie [illegible] altra.

CHALET: ore 15,30 e 21.

CLUB [illegible] 15,30 danze e filmi per tutti [illegible] Puma ed i Suoi Solisti.

CLUB 84: questa sera ore 21 «Gran liscio Doc» con Saverio Barbati ed i Sagittari.

DU PARC ESTIVO: ore 21 Punto d'incontro.

LE ROI GIARDINO: ore 21 [illegible] è solo il nostro slogan; «Noi si [illegible] sempre. Lutrario».

NUOVO GARDEN ESTIVO: 660.3443 ore 15,30 il vostro thè danzante.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110 - Cascine Vica): giovedì e venerdì ore [illegible] disco liscio. Ingresso libero.

[illegible] questa [illegible] riapertura [illegible] 22,[illegible].

PATIO + INVIDIA: [illegible] le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 661.[illegible].

RIST. PROVENZALE (str. delle Ghiacciaie [illegible], TO): grigliata mista di pesce per 2 persone L. 50.000. Tel. 734.341.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

PIRRA (c.so Vitt. [illegible]): Pittori della Galleria.

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - Tel. 669.95.60
questa sera ore 21,00
«GRAN LISCIO D.O.C.» con
SAVERIO BARBATI ed I SAGITTARI
... tutto liscio, [illegible] liscio!

LA STAMPA

ogni martedì **tutto***come*
settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì **tuttoscienze**
settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì **tutto***dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato **tuttolibri**
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

DOMANI al CAPITOL

Il cinema ritorna al grande spettacolo
8 mesi di riprese,
25 milioni di dollari

Finora mai nessuno aveva raccontato la loro infernale odissea

Si può fare [illegible] film con 10.000 dollari e conquistare il mondo?

DOMANI NAZIONALE DUE

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 2

IN ECCEZIONALE CONTEMPORANEA
CON LA [illegible] MOSTRA
DEL CINEMA DI VENEZIA
«Panorama Italiano»

DOMANI ALL'AMBROSIO

DOMANI AL CRISTALLO

DOMANI ALL'ARLECCHINO

Il grande ritorno all'avventura di CHRISTOPHER LAMBERT, l'immortale eroe di HIGHLANDER

DOMANI AL VITTORIA

Una doccia rinfrescante di irresistibili risate. (New York Herald)
Un'autentica macchina [illegible] risate. (La Stampa)

DOMANI ALL'OLIMPIA

Nessuno può fermare l'amore

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

DOMANI ALL'AMBROSIO

Due gemelli. Due opposte vite.
Un incontro ai confini fra la vita e [illegible] morte.

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 1

Sorelle, amiche, ma un amore incestuoso le aveva divise per sempre

[illegible] AL grand'eliseo

Lo spettatore Aldo T. Robba ci ha scritto:

*«Tra dieci anni sarà un cult-movie...
C'è materia per cinque film: il pittore di murales, [illegible] poliziotto, il carcerato perenne; [illegible] vite violente sullo sfondo [illegible] una California solare, tragica, impietosa...
Scoprite anche voi, spettatori torinesi, questo grande film sconosciuto!»*

Attenzione agli orari: due soli spettacoli h. 16 - 21,30

PRIME VISIONI

Adua [illegible] *
c. Giulio Cesare 67, Tel. 656.521, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000/7000
La [illegible] di [illegible]
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, [illegible]) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia [illegible] il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67, Tel. 656.521, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000/7000
Oltre il ri[illegible]
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' Thriller

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77, [illegible], Or.: 16,30/18,30, Ingr. [illegible]
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua m[illegible] trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

[illegible]o [illegible] *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000/7000
[illegible] per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Ultimi giorni da noi
di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Ganz, K. Fox (Australia '92) — Nella calda estate australiana, una scrittrice di successo, in crisi col marito, è travolta dal turbinio vitale di figlie, inquilini, amici. N. V. 1h 38' Commedia

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000/7000
Beltenebros
di P. Miró, con T. Stamp, P. Kensit (Usa '91) — Un comunista spagnolo deve scoprire una talpa della polizia segreta franchista: piomba in un labirinto d'amore e morte. Dal romanzo di Muñoz Molina. N. V. 1h 50' Drammatico

Arlecchino
c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190, Or.: 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000/7000
Dinosauri
di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' Fantastico

Capitol
v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605 - Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35, Ingr. 10.000/7000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' [illegible]

Centrale *
v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000/7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 18[illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' Dramm.

C. Chaplin 1
c. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000/7000
Il massacro degli innocenti
di J. Glickenhaus, con S. Glenn, J. C. Glickenhaus, S. Tousey (Usa '93) — Un agente Fbi indaga su uno spietato tredal killer di bambini. Anche il figlio undicenne si mette sulle tracce dell'assassino. V. M. 14 1h 45' Thriller

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E, [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000/7000
Complicazioni nella [illegible]
di S. Cecca, con P. Baucheu, M.G. Cavalli (Italia '92) — Uno scrittore è all'ospedale in gravi condizioni dopo un incidente stradale: dal suo passato emergono intrighi e relazioni con ambigui personaggi. N. V. 1h 35' [illegible]

Cristallo
v. Gallo 5, Tel. 650.7100, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000/7000
Come [illegible] donna
di C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing. '92) — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h 42' Comm.

Doria
v. Gramsci 9, Tel. 542.422, Or.: 15,50/18,05/20,20/22,35, Ingr. 10.000/7000
Made in A[illegible]ca
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova asseudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Eliseo [illegible] *
p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 16/21,30, Ingr. 10.000/7000
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h 45' Dramm.

[illegible] Blu *
p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000/7000
Verdetto [illegible]
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pe[illegible] una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' Thriller

Eliseo Rosso *
p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000/7000
[illegible]tre il ricatto
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' Thriller

Empire *
p. Vitt. Veneto [illegible], Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000/7000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Erba *
c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20/22,30, Ingr. [illegible]
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' Comm.

Etoile
v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. [illegible]
I racconti della camera rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Moi, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' Erotico

Faro
v. Po 30, Tel. 817.3323, Or.: 20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è [illegible] compensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Fiamma
c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000/7000
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto. V. [illegible] 14 1h 40' Horror

Ideal
c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, [illegible] (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: [illegible] sua ubbidienza comincia a vacillare. N. V. 1h 40' Azione

King Kong
v. Po 21, Tel. 812.5996, Or: 15,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000/7000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000/7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' Dramm.

Lux
Galleria S. Federico, Tel. 541.283, Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25, Ingr. 10.000/7000
Dragon: la storia di [illegible] Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vita rinosa fatta di pregiudizi e alle paure del grande maestro di arti [illegible] V. 2h [illegible]

[illegible] Uno *
v. Montebello 8, Tel. 817.1046. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Il cattivo tenente (Bad Lieutenant)
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suo[illegible] stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

[illegible] *
v. Pombe 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000/7000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '[illegible] V. M. 14 2h Horror

[illegible] 2 *
v. Pombe 7, Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000/7000
La ribelle
di A. Grimaldi, con P. Cruz, S. Dionisi, L. Bedi (It. '93) — Un'adolescente entra in riformatorio a causa di un furtarello. Diventerà grande e disillusa attraverso la violenza, l'emarginazione, l'amore tradito. N. V. 1h 36' Drammatico

Nuovo Odeon
v. Venalzio 6, Tel. 749.2362, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000/7000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per captare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per ingerirsi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [illegible]

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31, Tel. 53.24.46. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000/7000
Dr. Giggles
di M. Coto, con L. Drake, H. M. Combs, C. De Young (Usa '92) — Un aspirante dottore psicopatico e omicida evade dal manicomio per mettere in atto una serie di vendette con bizzarri strumenti chirurgici. V. M. 18 1h 30' [illegible]

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000/7000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. M. 14 1h 53' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000/7000
Ultracorpi - L'invasione [illegible]
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne [illegible] e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' Drammatico

Romano
Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000/7000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo [illegible]. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Studio Ritz
v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000/7000
Qu[illegible] da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Vittoria
v. Roma 336, Tel. 562.1789 - Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35, Ingr. 10.000/7000
Caccia mortale
di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' Azione

* [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sapri 111/A, Tel. 612.136 — Riapertura in autunno

Araldo — V. Chiomonte 3, Tel. 331.784 — RIPOSO

Cuore — V. Nizza 56 - Tel. 668.7668. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 — RIPOSO

Fregoli — P. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — CHIUSURA ESTIVA. RIAPERTURA IL 4 SETTEMBRE.

Lanteri — C. G. Cesare 80. Tel. 264.184, Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40 — RIPOSO

Massaua — P. Massaua 8 - Tel. 795.800, Ingresso L. 7000 — Domani riapertura con: **Gli occhi del delitto**

Valdocco — V. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — V. Pomba 23, Tel. 562.33.13
Iscrizioni immediate corsi di lingua francese (intensivi, [illegible]nuali, tutti livelli) dal lunedì al venerdì 9/20.

[illegible] — V. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000
L'amico ritrovato di J. Schatzberg, or.: 18,30-20,30. **Old Gringo** di L. Puenzo, J. Fonda, G. Peck, or.: 20,20. **Uomini e topi** di G. [illegible] con J. Malkovich, or.: 18,30-22,30.

Massimo Tre — V. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000
Momenti di gloria
The Mission, or.: 18,20. **Platoon** di O. Stone, or.: 20,30. **Il raggio verde**, or.: 18,40-[illegible]

TEATRI

Teatro Regio — Piazza [illegible] 215, Tel. 88.151
[illegible] Musica. Ore 21 [illegible] Filarmonica [illegible]. Direttore G. Albrecht. Ughi violino. Musiche di A. Dvorak. Ingressi a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla biglietteria del Teatro Regio. Per informazioni [illegible] verde 1678.05095.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Stagione d'Opera [illegible]. E' in corso la campagna per il rinnovo dell'abbonamento. Il pagamento va eseguito entro il 24 settembre esclusivamente presso gli sportelli della Banca CRT. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242. Per informazioni: numero verde 1678.07084.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871
Il [illegible]ppo della Rocca. Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione [illegible].

[illegible] — Via Casalborgone [illegible], Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
[illegible] E' aperta la campagna abbonamenti alla stagione 1993-94. Cinque spettacoli a scelta tra rivista e operetta con la comp. Alfa Folies e teatro di figura con la comp. L'Inventagiochi a L. 80.000. Per inf. e prev. tel. 819.3529 - 819.5803.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 1993-94. Nove grandi spettacoli a posto [illegible]. Il fiore «Rosso»: Calindri, Giuliccas, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Mastero, Salerno, Doretti, [illegible] Bigl. da lun. a sab. 9-13/15-18.

Araldo — Via Chiomonte 3, Tel. 331.754 - Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 489.876, fax 473.3102.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.58, Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: inf. c/o biglietteria (v. Roma 49, or. 10/18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti /giovani.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16/9/16. Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Iniziata vendita e prenotazione abbonamenti cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

[illegible] — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
Italia Danza 8. Rass. [illegible]p. Italiano Danza Contemp. Tutte le sere fino al 10/9. Sab. 4/9 e dom. 5/9 **Tewantinsuyo**, Compagnia Danza Ricerca. Cor. di D. Capacci. Camp. Abb. **Passepartout** Stag. Prosa e Cabaret, 7 spett. a scelta o a posto fisso. Bigl. 9-13 e 18-23. Fest. 18-23.

Garybaldi T. — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 011/897.17.46
Laboratorio Teatro Settimo. Chiuso per ferie. Da settembre avrà inizio la campagna abbonamenti per la stagione 1993/94. Per informazioni tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.362, Torino
Orchestra Sinfonica di Torino. «Stagione Sinfonica 1993-94». Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93 uffici via Ettore De [illegible] 17, Torino, tel. 561.7853 - 530.963.

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.575
Il Teatro per la Città - La Città per il Teatro. Il 20 e il 21 dalle ore 21 festa di fine estate **L'estate sta finita**. Più di 20 artisti tra il Café Procope e il Teatro Juvarra. Dal 22 i Donati e Olsen in **The Best of...** E' disponibile la Juvarra Card abbonamento alla stagione. Inf. ore 16/19. Tel. 53.20.87.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.6373
E' aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Rai Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Aldina Cariol, Dalla Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inf. presso teatro.

Teatro Nuovo — [illegible]. D'Azeglio 17, Tel. 655.552
Lezioni di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali con M. E. Fernandez; frequenza a lezioni L. 8000. Iscrizioni ai corsi annuali di danza [illegible] scuola di [illegible] citazione diretta da E. Giovina. Inf. tel. [illegible].

T. Card. Massaia — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881
[illegible]

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 18-19,30, presso la segreteria del Teatro piazza Massaua 9. Tel. 779.5803.

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Ami[illegible] del fiume — corso Moncalieri, 18, Tel. 660.41.21
Dalle 20 la ... **Posto ... sul Po**, intrattenimenti in riva al fiume. Ingresso gratuito.

[illegible]ortile Stradella — Via Stradella 192, Tel. 216.5952/210.988
Sister act
di E. Ardolino con W. Goldberg e M. Smith. 1h 42'.

[illegible] — La Isla que suena, Via Sabaudia 164 (Grugliasco). T. 411.5908
Ore 22 Balli latini con Chico Moreno, Vanessa: Ivan e Big John d.j.

[illegible] — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.5315. Ore 22, L. 6000/rid. 5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet con M. S. Masterson.

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis — To-Esposizioni - T. 650.3203, Cortile viale Boiardo angolo c. M. d'Azeglio
Ore 22 **Il [illegible]stinto gentiluomo** di J. Lynn (Usa 1992) [illegible] E. Murphy. Ore 24: **Cominciò tutto per caso** di U. Marino con M. Buy, M. Ghini (Italia '92). Ingresso primo e secondo film L. 7000; solo secondo film L[illegible].

Forum King Kong — Viale dei Partigiani, Giard. Reali lato T. Regio, Tel. 839.7502
Ore 21 **Un giorno di ordinaria follia** di Joel Schumacher (Usa 1993) con Michael Douglas e Robert Duvall. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo — Zoo Music Bar, Ex Zoo Comunale, Corso Casale
Apertura ore 21: concerto **Danny e Richard Thomson**, ingresso gratuito.

SETTEMBRE MUSICA

Teatro Regio — piazza Castello, tel. 544.891/562.0450
Ore 21. Orchestra Filarmonica Ceca. Gerd Albrecht, direttore Uto Ughi, violino. Musiche di Dvorak. Ingressi a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 presso la biglietteria del Teatro Regio.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [illegible], tel. 562.12.90, **Supersex Supertran[illegible] super**, con Muriel Dark. Col. V.M. 18. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. [illegible]. [illegible] **profonda**, con Swerena. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. **Gli stallo[illegible] di Marianne**, con [illegible] Darhov, A. Lyte. Col. V.M. 18. Ap. ore 10: ult. 24.

MAFF[illegible] via P. Tommaso 6, tel. 655.334, **Club erotic story**, con R. Doll. Ap. ore 10,30; ult. 22,30.

[illegible] largo G. Cesare 105, [illegible] 248.79.74, **Persone inappagate (the performers)**, con Erica Boyer e François Papillon. [illegible]. V.M. [illegible]. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. [illegible] **turbamenti di Eva**, con O. Lane, F. Papillon. Ap. ore 14,30 ult. 22,30. 1ª visione.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Giochi [illegible] viziosi**. Col. V.M. 18. Ap. ore 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.785. **La bellata di fuoco**. Ap. [illegible] 15: ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.38.17. **La [illegible] in calore**, con E. Orlowsky. Ap. ore 15: ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 65, tel. 749.2907. **Segrete voglie insaziabili**, D. Holland. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

A[illegible]
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: Guardia del corpo

BUSSOLENO
NARCISO: ri[illegible]

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Dragon

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Un giorno di ordinaria follia

CHIERI
MARILYN: la metà oscura
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': Lezioni di piano
[illegible]: Tartarughe Ninja 3
POLITEAMA: Dragon

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Dragon - Hot shots
REGINA: Made in America
STAZIONE: Robocop 3
NOTTI AL PARCO: Riposo
STUDIO LUCE: Dragon - la storia di Bruce Lee

CUORGNE'
MARGHERITA: Lezioni di piano
PERONA: Cimitero vivente 2

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
IVREA ESTATE: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Robocop 3

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: [illegible] in America

[illegible]ONTANARO
VITTORIA: Ragazze d'oro

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: riposo

PIANEZZA
ORFEO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Made in America
ITALIA: Dragon
[illegible] Tartarughe Ninja 3

RIVOLI
GIOIELLO: riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Sister Act

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo

SUSA
CENISIO: Trauma

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: Dragon

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
[illegible]30 **Grand Hotel**, film
23,15 [illegible] **17 quando [illegible] la sirena**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, [illegible]
1,10 **Colpo di [illegible] al Cactus Creek**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Chappy**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **Ygg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Orgoglio e pregiudizio**, film

Telecupole Cinquestelle
18 — **Tutto cartoni**
19,25 **TG4**
20,30 **Harry' 0**, tv movie
22,30 **TG4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**, spettacolo
2 — **Tg 4**

Erreuno Tv
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
18 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22 — **T g sera**
22,30 **Speciali**
23 — **Erreuno notizie**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Lewis e Clark**, situation commedy
20,30 **Lancer**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto e motori**

Telecity
[illegible] **Sette [illegible] allegria ci [illegible]**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **I diavoli della guerra**, film
22,25 **Search**, telefilm
23,25 **Wampyr**, film

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Identità bruciata**, serial
19,30 **Tg 4**
20,30 **Una scarpa - Assassino**, film
[illegible] **Caffè corretto**
1 — [illegible]

Quinta [illegible]
[illegible] **Medical center**, telefilm
19,30 **[illegible]me out**, [illegible]
20,30 **Il cielo può attendere**, film
[illegible] **Gli uomini della RAF**, telefilm
24 — **La lunga ombra del lupo**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... Quant'è bello**
[illegible]30 **La croce di fuoco**, miniserie
22,45 **La resa dei conti**, talk show

Teletime
20 — **Frontiera**, telefilm
[illegible] — **Il maestro e Margherita**, film
[illegible] **Time notizie**
0,15 **Mondo cultura**, documentari
0,45 **Teletime by night**

Telestudio
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Free ride**, film
23 — **I colori della notte**
23,30 **Cielo di fuoco**, film
1,30 **I colori della notte**

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni Story**
20,25 **Tg 9**
[illegible] **Linea diretta con il sindaco**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Telesubalpina
[illegible] **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Io sono con te**, film
22,20 [illegible] in [illegible], il [illegible] del Papa in Uganda
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio lena**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **Giorni perduti**, film
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Avangarde**, rubrica
1,30 **Scuola di Yupples**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Videoshop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
[illegible] — **Notturno**

[illegible]
20,30 **Il pirata del diavolo**, film
22,15 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Sister Kate**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Mannix**, telefilm

Telecampione
21,15 **Dossier impresa**
[illegible] — **Condo**, telefilm
22,30 **[illegible] news**
22,45 **Le terre bibliche**, documentario
23,15 **Un mondo che cambia**, doc.
23,45 **Dan August**, telefilm
0,30 **Il pianeta ribelle**, film

Videouno
19,10 **Finestra sulla [illegible]**
20,30 **Eva di Eva**, telefilm
21 — **Justice**, telefilm
23,10 [illegible]
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 [illegible]
23 — **L'uomo e la città**, telefilm
24 — **Antologia di «L'antico oggi»**

Tieffe 9
18 — **Giudice di notte**, sit. com.
20,10 **Le stelle stanno a guardare**
20,45 **La gang**, film
22,50 **Le auto della settimana**

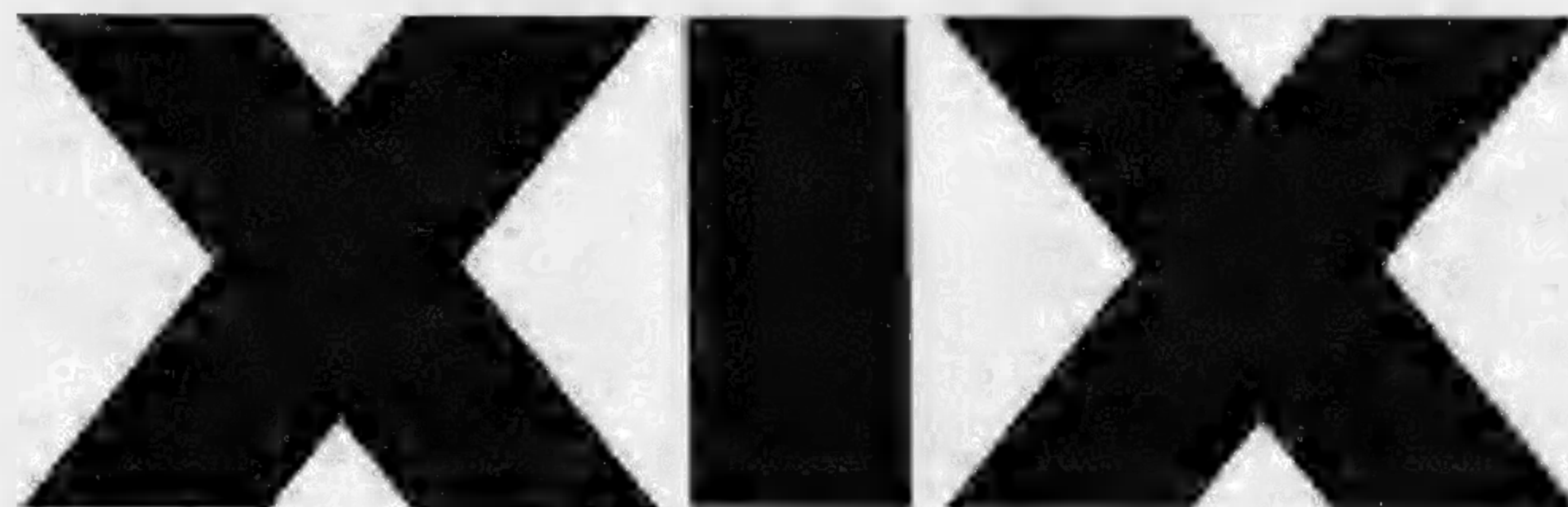
Sesta [illegible]
18,30 **Superamici**, cartoni animati
20,[illegible] **Misterioso [illegible] Moto**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
23,30 **Il mio corpo ti appartiene**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia [illegible] (v. Accademia Albertina 6): [illegible].: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1); lunedì-sabato ore 9-13,50.
[illegible] (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18.
[illegible] [illegible]. Castello 191, tel. 543.856). [illegible], e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a [illegible]. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
[illegible] Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - Inf. e visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e [illegible]: 9-19; giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13; 14-19; lunedì chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547 440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: [illegible] lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito
[illegible] (v. [illegible] 20, tel. 817.20.80): Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1682). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità [illegible] 40, telefono [illegible]1/677.666). Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
[illegible] di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
[illegible] Civico di Numismatica - Etnografia - Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer., 13,30-18,30. [illegible]; 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca [illegible] Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della [illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, [illegible] 660.1065); [illegible]. Domenica: 14,30-18,30; [illegible]: [illegible] su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. [illegible] chiuso. Chiusura estiva dal 29/7 al 26/8.
Museo Pietro Micca (via F. Gucci[illegible] 7, telefono 546.317): [illegible]: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). [illegible]: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

Il
telefono
ha
trovato
casa.

XIX edizione delle Giornate internazionali
di studio organizzate dal Centro Ricerche Pio Manzù dalla Fondazione Gorbaciov e dall'Università degli Studi di Bologna

APT, CNR, Comune [illegible] Rimini, [illegible]
Fondazione Cassa Risparmio di Rimini
Gruppo "Villa Maria", Il Resto del Carlino
Ministero [illegible] Turismo
Regione Emilia Romagna
STET, TNT TRACO

Rimini, Teatro Novelli
16/17/18/19 ottobre 1993

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (Forlì)
Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Fax (0541) 670.172

17

10.00
Teatro Novelli
Inaugurazione ufficiale
Trasmessa [illegible] diretta sul 2° canale della RAI-Radiotelevisione italiana dalle [illegible] 10,00 alle ore 12,00 in mondovisione via satellite

Conduttore
Carmen Lasorella
Inviato speciale, TG2, RAI

Messaggi inaugurali:
Giuseppe Chicchi
Sindaco di Rimini

[illegible] Picco
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Georghy Shaknazarov
Direttore Fondazione Gorbaciov, Mosca

Fabio Roversi Monaco
[illegible] Magnifico Università degli Studi di Bologna

Rappresentante Regione Emilia-Romagna

Marino Corona
Presidente ENIT

Enrico Garaci
Presidente CNR

Rappresentante Governo Italiano

10.30
Premiazione
Rappresentanti del Governo italiano e dalla Presidenza del Pio Manzù, consegnano le medaglie della Presidenza della Repubblica Italiana, del Senato, della Camera dei Deputati, [illegible] Governo e [illegible] Centro Pio Manzù assegnate dal Comitato scientifico internazionale dello stesso organismo a personalità italiane e [illegible] che hanno portato un fattivo contributo all'estendersi della pace, della tolleranza e della cooperazione economica e sociale:

Gae Aulenti - Uzi Baram - Felicia Bottino - Cristina Busi - Francis Fukuyama - Aldo Fumagalli - Gianni Locatelli - Maria Teresa Maschio - Paolo Mieli - Roberto Panella - Mario Pendinelli - Alfredo Santini - Fouad Sultan - James Tobin - Victor Uckmar

Medaglia d'oro [illegible] Centro Pio Manzù a:
David Owen
Uomo [illegible] Pace 1993

11.00
Prolusioni generali sul tema:
Il Terzo Round
L'impresa globale nel mercato dei neotribalismi. L'era della sfida solidale.

[illegible] Owen
Co-Presidente Conferenza Internazionale sull'ex-Jugoslavia

James Tobin
Economista Università [illegible] Yale, USA
Premio Nobel per l'Economia 1981

Francis Fukuyama
Futurologo, Rand Corporation, Washington

Relazioni tematiche
Le "Signoria [illegible] finanza" nell'era della competizione-cooperazione

Edward N. Luttwak
Consulente Governo USA

Il Centauro e lo spazio sottratto: l'Eurasia tra speranze e fantasmi.

Ranlero Vanni D'Archirafi
Commissario [illegible]

Prolusione generale sul tema
L'Economia del Sole. Strategie ed intese fra le città turistiche del Mediterraneo

Alain [illegible] Vulpian
Sociologo Parigi

13.00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

13.30
Grand Hotel di Rimini
Pranzo di Gala in onore dei premiati
(solo per invito)

Il Terzo Round
L'impresa globale nel mercato [illegible] neotribalismi. L'era della sfida solidale

Sull'arena della storia mondiale il primo round della partita globale si è giocato [illegible] la rivoluzione industriale e [illegible] divisione capitalistica [illegible] lavoro. Dominato dal confronto capitalismo-socialismo il XX secolo si va esaurendo sotto i contraccolpi della degenerazione economica e della destrutturazione sociale dell'impero sovietico, mentre ad Ovest frantumazioni nazionalistiche e irredentiste rendono ancora difficile il processo unitario e la nascita di quello Spazio Europeo integrato [illegible] contrapporre allo Spazio del Pacifico. Il tramonto dell'utopia egualitaria ha coinciso con l'inizio della nuova partita tecnologica, il secondo round: la rivoluzione informatica. L'avvento del microchip ha sconvolto il processo ed il prodotto, modificato i rapporti produttivi e generato il paradigma comunicativo, sovvertendo le gerarchie dell'informazione, e predisponendo quel "regno del mercato" che sta sostituendo la potenza bellica. La geoeconomia sembra prendere il sopravvento sul confronto politico-militare. La tragedia Jugoslavia, carica di significati drammatici [illegible] anche simbolici, non potrà incidere sul corso trasformato dello scacchiere internazionale, dove il potere delle [illegible] e del denaro, rappresentato dal capitale finanziario dell'impresa globale, dalle monete, arma strategica, e [illegible] corporation transnazionali, costituirà il braccio operativo delle nuove leadership. In questo terzo round [illegible] storia mondiale, l'impresa globale assume [illegible] rilevanza strategica, incidendo nella ripartizione delle zone d'influenza. Attorno a quest'ultimo match si addenseranno le speranze e le attese [illegible] quei paesi, perdenti millenari, afflitti dai neotribalismi, dalle esasperate rivendicazioni etniche, religiose ed autonomistiche. Torna d'attualità la parola di Kant: "il diritto internazionale deve [illegible] fondato su una federazione di liberi Stati". Sarà l'ideale federalista in grado [illegible] ricostruire il ring, dove combattere la sfida politica del governo mondiale dell'umanità, dell'unione europea e del libero confronto tra le economie?

15.30
Teatro Novelli
Le "Signoria della finanza" nell'era [illegible] competizione-cooperazione.

Presidenti
Georghy Shaknazarov
Direttore Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Biagio Agnes
Presidente STET

Moderatore
Igor Man
Editorialista La Stampa

Panel
Christopher Brady
Amministratore Delegato Gruppo Lodestar New York

Joseph LaPalombara
Docente di Scienze Politiche Università di Yale, USA

[illegible] Sapin
già Ministro delle Finanze, Parigi

Victor Uckmar
Professore di Scienza delle Finanze, e del Diritto Finanziario, Università di Genova; Professore [illegible] diritto tributario, Università Bocconi, Milano

17.30
Il Centauro e lo spazio sottratto: l'Eurasia tra speranze e fantasmi.

Presidente
Vadim Zagladin
Consigliere [illegible] Presidente, Fondazione Gorbaciov; Vice Presidente Associazione per la Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca

Moderatore
Demetrio Volcic
Corrispondente RAI, Vienna

Panel
Massimo Cacciari
Ordinario di Estetica, Università di Venezia

Carlo Jean
Esperto in Strategia Militare, Roma

Marc Lazar
Docente Studi Politici
Università [illegible] Sorbona

Norbert Walter
Capo Consigliere Economico, Deutsche Bank, Francoforte

18

L'Economie del Sole. Strategie ed intese fra le città turistiche del Mediterraneo
nell'ambito del "150°" Anniversario della Fondazione dello Stabilimento Privilegiato dei Bagni [illegible] mare [illegible] Rimini

La necessità di rinnovare una politica attiva per il turismo è determinata dalla progressiva retrocessione del Mediterraneo nella graduatoria mondiale del settore, dall'incedere del processo di unificazione europeo e dai profondi mutamenti in atto sulla scena internazionale. Lo sviluppo relativamente spontaneo dell'industria turistica, basato in prevalenza sul patrimonio naturale, climatico, artistico ed architettonico, deve essere surrogato da una strategia globale del settore che consideri il turismo sia dal punto di vista della fruizione che della produzione di servizi. Il bacino del Mediterraneo è il luogo geoeconomico entro il quale si è sviluppata una larga parte del turismo internazionale dal dopoguerra [illegible] oggi; problematiche d'ordine legislativo, economico ed ambientale comuni ai paesi rivieraschi si intrecciano con rilevanti esigenze di rilancio delle peculiarità endogene.
L'Italia, meta di flussi turistici diversificati per gusto ed interesse, subisce dalla metà degli anni [illegible] un decremento delle presenze straniere, con faticose performance della bilancia commerciale del settore. Analogamente, a fronte di una sempre più agguerrita concorrenza delle mete "alternative", dell'Est europeo, dell'America Latina, [illegible] Medio e dell'Estremo Oriente, si riscontra una debole risposta promozionale, casuale e scoordinata da un disegno programmato e manageriale del marketing e della gestione dell'offerta. In questo quadro di carenze e [illegible] opportunità la Riviera Adriatica costituisce [illegible] valido esempio ed [illegible] interessante laboratorio turistico, configurandosi come una [illegible] area territoriale che ha in sé le premesse per divenire una "metropoli del tempo libero" su [illegible] continentale
Problematiche d'interesse comune sono tuttavia presenti in tutti i [illegible] mediterranei a vocazione turistica. [illegible] convegno si propone di partire dal presente per rilanciare la sfida previsionale sulle ulteriori evoluzioni dei valori, dei comportamenti e dei consumi calando queste previsioni sullo scenario dei viaggi e del turismo, riconsiderando anche la struttura [illegible] mercato.

ore 9,00 - 11,00
Arcipelago Mediterraneo: la vacanza delle cento utenze. Per una lettura socioculturale dei flussi turistici degli anni '90

Presidente
Enrico Finzi
Esperto di marketing

Moderatore
Gabriele Calvi
Presidente Eurisko, Milano

Relazione Tematica
Nadio [illegible]
Direttore CENSIS, Roma

Panel
Abdulkadir Ates
Ministro [illegible] Turismo della Turchia

Uzi [illegible]
Ministro del Turismo di Israele

Alexandre Carlos de [illegible] Costa Relvas
Segretario di Stato Ministero [illegible] Commercio e [illegible] Turismo del Portogallo

Fouad Sultan
Ministro [illegible] Turismo dell'Egitto

Mohamed Yegham
Ministro del Turismo [illegible] Tunisia

11,15 - 12,45
La galassia delle piccole stelle. L'industria dell'ospitalità europea alla prova dei nuovi turismi

Presidente
Amato Ramondetti
Presidente F.A.I.A.T. - Federazione Associazioni Italiane Alberghi e Turismo

Moderatore
Mario Pirani
Editorialista, La Repubblica

Relazione Tematica
Francesco Colucci
Presidente BIT - Borsa Internazionale [illegible] Turismo, Milano

Panel
Ioannis Anglos
Segretario Generale Ente Turismo greco

Sergio Chiesa
Imprenditore dell'Ospitalità, Trento

Luigi Gambarini
Partner, MIX Consulting Group, Rimini

Roberta Candus
Direttore Club Mediterranée, Milano

13,00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

15,00 - 17,00
Naturale-Artificiale: il luogo immaginato ed il luogo fruito nei territori della vacanza

Presidente
Felicia Bottino
Assessore al Turismo, Cultura e qualità urbana Regione Emilia Romagna

Moderatore
Marco Leonelli
Direttore Il Resto del Carlino, Bologna

Relazione Tematica
Theo Crosby
Architetto ed Urbanista
Pentagram Design, Londra

Panel
Nicolò Costa
Esperto in Sociologia del Turismo

Giancarlo Lunati
Presidente Touring Club Italia, Milano

Kenzo Tange
Architetto, Tokio

17,15 - 19,15
L'evento oltre il luogo, il servizio oltre l'oggetto: manifesto per la neo-metropoli ospitale

Presidente
Giuseppe Chicchi
Sindaco [illegible] Rimini

Moderatore
Toni Muzi Falconi
Consulente per la Comunicazione, Milano

Relazione Tematica
David Zard
Impresario di spettacolo

Panel
Tonino Guerra
Sceneggiatore e Poeta

Joan Clos i Matheu
Vice Sindaco di Barcellona

Gerard Mortier
Direttore Festival [illegible] Salisburgo, Austria

Giampaolo Sodano
Direttore Rete [illegible] - RAI

Roberto Soffritti
Sindaco di Ferrara

Walter Veltroni
Direttore L'Unità, Roma

19

9,00
Rilanciare il Mediterraneo: le professioni [illegible] turismo avanzato [illegible] risorsa strategica comune

Presidente
Marino Corona
Presidente ENIT

Moderatore
Enrico Cisnetto
Direttore Gente Money

Relazioni Tematiche
Giorgio [illegible]
Senior Partner Gruppo Galgano

Sergio Zoppi
Presidente Formez

Panel
[illegible] Wahab Bakelli
Ministro del Turismo dell'Algeria

Domenico De Masi
Ordinario di Sociologia [illegible] Lavoro

Carlo Fait
Direttore A.C.T. - Accademia [illegible] Commercio e Turismo, Trento

Francesco Frangialli
Vice Segretario Generale WTO - Organismo Mondiale del Turismo, Madrid

Javier Gomez Navarro
Ministro del Commercio e Turismo, Spagna

Phryna Michael
Direttore Generale Ente Nazionale per il Turismo di Cipro

Sergio Piscitello
Segretario Generale FIAVET - Federazione Italiana Associazioni Imprese e Turismo

Michael Refalo
Ministro del Turismo della Repubblica di Malta

La Segreteria Generale del Centro Pio Manzù rammaricata comunica che [illegible] disponibilità di inviti per la giornata [illegible] domenica 17 ottobre è esaurita.
Tesserini nominativi che [illegible] l'ingresso al Teatro Novelli (da richiedere per iscritto entro il 25 settembre allegando fotocopia di [illegible] documento di identità) sono ancora disponibili per le giornate di lunedì 18 e martedì 19 ottobre.

«Saluti e baci», niente Tmc

Non c'è trattativa fra Tmc e gli autori di «Saluti e baci», «tagliato» dai nuovi dirigenti Rai e rifiutato dalla Fininvest. La precisazione è dell'emittente diretta da Emmanuele Milano (foto). «E' un tipo di trasmissione non prevista nel nostro palinsesto - dicono a Tmc - anche [illegible] siamo onorati che il nostro nome sia stato accostato [illegible] [illegible] programma di grande [illegible]. A proposito [illegible] interventi di sponsor per facilitare l'acquisizione da parte di Tmc del programma di Pingitore e soci, all'emittente hanno dichiarato che «i rapporti [illegible] gli sponsor non sono legati ad [illegible] singolo programma, [illegible] all'intera organizzazione del palinsesto». Sembra intanto che Ferrara farà un'apparizione quotidiana su Italia 1 e avrà un programma settimanale in prima serata su Canale 5. [illegible] è saputo anche che Michele Santoro sia stato tentato dalla Fininvest per la possibilità di fare un programma [illegible] Italia 1. Berlusconi gli [illegible] piaciuto, dicono.

Muti trionfa al «Settembre»

Riccardo Muti ha inaugurato ieri sera la sedicesima edizione [illegible] «Settembre Musica». Il maestro ha diretto al Teatro Regio la Filarmonica della Scala che ha avuto ed ha fra le prime parti, giovani musicisti piemontesi. Il teatro era gremito, i posti [illegible] stati prenotati da mesi. In programma la «Serenata in re maggiore opera 11» di Brahms, quindi la «Suite» della «Turandot» di Ferruccio Busoni ed infine il «Bolero» [illegible] Ravel. Per Muti questo è un grande debutto ed un graditissimo ritorno a Torino. Stasera il direttore d'orchestra dirigerà lo stesso programma alle «Settimane Musicali» di Stresa. Il concerto [illegible] chiusura [illegible] invece previsto per domenica 19 settembre, sempre alle 21, [illegible] Teatro Regio [illegible] l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio di Torino diretti da Evelino Pidò. In programma la «Seconda Suite» dal balletto «L'uccello di fuoco» e «Perséphone» di Strawinsky.

«Misterioso omicidio a Manhattan» fuori concorso al Festival

Woody Allen, il riscatto

Risate e delitto, pubblico contento

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Tre minuti d'applausi, [illegible] continue durante [illegible] film e contentezza del pubblico alla prima proiezione fuori concorso [illegible] «Misterioso omicidio [illegible] Manhattan» (Manhattan Murder Mistery): Woody Allen compensa i suoi fans di tutte [illegible] notizie angosciose [illegible] disgustose che è toccato leggere [illegible] [illegible] lui nell'ultimo anno con [illegible] commedia gialla perfetta, brillante, divertente, intelligente, significativa [illegible] ricca di battute. Uno dell'Indiana ha ucciso dodici vittime e poi [illegible] l'è mangiate? «E' uno stile [illegible] vita anche quello». La ginnastica vitalizza? «Preferi[illegible] atrofizzarmi». La musica di Wagner? «Sentirne troppa fa venir voglia di conquistare [illegible] Polonia». La moglie fa cose insensate? «Lascia un po' [illegible] pazzia per la menopausa e finirai compagna di cella di John Gotti». Precedenti esperienze artistiche d'una ragazza sottoposta [illegible] provino teatrale? «Un "Macbeth" topless, all'Università».

Si ride molto, ma non solo. New York di notte vista dall'alto, scintillante di luci e misteriosa, struggente come la vecchia canzone che accom[illegible] l'immagine classica, commovente come una fedeltà riconfermata, sta all'inizio della storia. Una signora matura muore repentinamente d'infarto, la [illegible] vicina di [illegible] Diane Keaton sospetta un uxoricidio e comincia a investigare nonostante le proteste del marito Woody Allen direttore editoriale, alle indagini s'uniscono gli amici Anjelica Huston, scrittrice, e Alan Alda, teatrante. Sembra [illegible] [illegible] di intellettuali «malati di immaginazione iperattiva, in cerca di scariche d'adrenalina», ma non è così: come sempre la realtà si rivela assai più cruda e impensabile della fantasia, l'intrigo ideato per colmare un vuoto e procurarsi emozione presenta una morte concreta [illegible] persino un cadavere dato alle fiamme di un altoforno di acciaieria.

Intanto s'è visto avviarsi e funzionare [illegible] meccanismo del crimine immaginato e della criminalizzazione d'una persona apparentemente innocua, per bene; s'è vista l'impotenza della razionalità e del b[illegible] senso [illegible] fronte al dilatarsi del sospetto. Si son visti quattro eleganti intellettuali trasformarsi prima in poliziotti dilettanti capaci [illegible] perquisire case altrui e pedinare abusivamente, poi in criminali dilettanti pronti, pur di incastrare il supposto colpevole, a falsificare prove, ad alterare discorsi pre-registrati, a ricattare. Si sono viste tutte le possibili allusioni al conflitto Allen-Farrow: ma alla fine nessuno è innocente, anche [illegible] nell'avventura gialla la coppia coniugale s'è rinsaldata, un[illegible] nuova coppia s'è formata.

Il regista compensa i suoi fans di [illegible] le notizie angosciose [illegible] disgustose [illegible] di lui
Testarda, malinconica passione per il cinema

S'è visto un testardo malinconico amore per il cinema, espresso con grande finezza e divertimento: citazioni di vecchi film («La fiamma del peccato»), di Hitchcock, di inquadrature esemplari; [illegible] vecchio cinematografo newyorkese foderato di specchi, cadente, in svendita, un temp[illegible] di prima visione e adesso destinato alla programmazione di film storici, del quale il sospettato è proprietario e nel quale è ambientata la sequenza finale ispirata e mescolata alle immagini de «La signora di Shangai» di Orson Welles. La commedia da ridere diventa così doppiamente autobiografica, doppiamente sincera [illegible] insieme ambigua: bellissima, anche per quell'aria lievemente logora, tenace e stanca che aleggia sul film, sulle facce non più giovani degli attori.

[illegible] Tornabuoni

[illegible] foto grande, Allen e [illegible] Keaton in un momento [illegible] «Misterioso [illegible] [illegible] Manhattan», commedia gialla perfetta, brillante, divertente, ricca di battute. [illegible] destra Chiara Caselli, protagonista [illegible] la Cavani

Liliana Cavani, il silenzio

Amore altruista fra due ragazzi sordi

VENEZIA. Liliana Cavani, [illegible] «Dove siete? Io sono qui» (il titolo, dice la regista, [illegible] insignificante, appena un suono dai toni quasi fiabeschi, una frase colloquiale da gente che si chiama e si [illegible] in un'oscurità indefinita eppure invadente), ha fatto un film in apparenza molto semplice: due ragazzi (Gaetano Carotenuto, Chiara Caselli), tutt'e [illegible] sordi, si trovano davanti alla sfi[illegible] di vivere, la affrontano, la vincono anche con l'amore.

Chiara Caselli, qui [illegible] Gaetano Carotenuto, i due ragazzi [illegible] gli innamorati sordi [illegible] «Dove siete? Io sono qui» della Cavani

Un film [illegible] semplice, nel[illegible] sostanza. Il tema della sordità, della difficoltà sociale e esistenziale delle persone immerse nel silenzio, della comunicazione, dell'espressione [illegible] della cultura da loro conquistate con fatica e coraggio, non [illegible] gravato [illegible] pesi metaforici, [illegible] vuole alludere all'opacità [illegible] [illegible] mondo in cui tutti parlano e pochi ascoltano, non intende rappresentare una contrapposizione al frastuono collettivo né un'evocazione dei silenzi della meditazione o dell'eremitaggio, neppure ambisce a segnalare un handicap fisico divenuto sempre più frequente con l'invecchiamento della popolazione e con la perdita dell'udito provocata anche nei giovani dagli eccessi [illegible] rumore. Il tema, invece, acquista nel film una complessità, una densità, una geometria molto interessanti.

Il ragazzo appartiene a una famiglia borghese, lavora in banca, è assediato dalla madre Anna Bonaiuto decisa a rimuovere la sordità del figlio forzandolo a ignorare l'handicap e [illegible] comportarsi da «normale»: una donna nelle quale i consueti viluppi psicologici (ferini, [illegible]i, gelosi, possessivi) del rapporto madre-figlio vengono ingigantiti dalla condizione particolare. La ragazza appartiene a una famiglia popolana, ha imparato [illegible] parlare ma anche a esprimersi nella lingua dei segni, lavora come cameriera in una trattoria: la madre la difende, la ama, non le si impone. Appassionata allo studio, [illegible] ragazza si trova in difficoltà [illegible] smette di andare a scuola. Il ragazzo l'aiuta, la riporta al progetto [illegible] frequentare l'Università, e lei aiuta lui a riconoscersi: per un amore fatto anche di solidarietà e di altruismo. La ragazza incontra se stessa nel conflitto con il mondo esterno ma anche nella passione per la poesia latina. L'incontro del ragazzo [illegible] [illegible] stesso avviene anche attraverso la conoscenza dell'arte della danza giapponese Butoh.

[illegible] film è molto elaborato anche nello stile. Oltre che da momenti irrealistici, onirici o simbolici, il realismo [illegible] smentito [illegible] ampliato [illegible] eccezionalità anche figurativa e gestuale dei protagonisti, dal loro modo di emettere parole che è lento, faticato [illegible] atono, dalla violenza suscettibile [illegible] autodifensiva delle loro [illegible]zioni, dalla estrema tensione spesso avvertibile sulle loro facce. [l. t.]

Liliana Cavani regista di «Dove siete? Io [illegible] qui» sul set ha voluto una logopedista e [illegible] foniatra

La forza degli infelici

Issermann-Cavani [illegible] confronto

DUE DONNE

[illegible]

ALINE Issermann [illegible] appassionatamente concitata. Lilia[illegible] Cavani è appassionatamente pacata. Aline Issermann [illegible] ha dubbi: più che fornire spiegazioni lancia proclami. Liliana Cavani coltiva incertezze, sulle quali si sofferma [illegible] imbarazzo. Aline Issermann [illegible] i capelli biondi a meches e un figlio, Louis, biondo come lei, [illegible] cinque anni. Liliana Cavani ha i capelli biondo scuro e [illegible] che le tenga compagnia. Tutte e due [illegible] [illegible] [illegible] alla Mostra: [illegible] Issermann con «L'ombre du doute», la Cavani con «Dove siete? Io sono qui». Tutte e due hanno scelto [illegible] raccontare un problema sociale, l'abuso sessuale sui minori, la prima; [illegible] difficile integrazione dei sordomuti, la seconda. Ma lo hanno fatto scartando l'ipotesi del documentario di denuncia. Tutte e due si sono mosse da un dolore privato [illegible] personale: per la Isser[illegible] un'infanzia dolorosa oppressa da genitori dispotici e confusi, per Liliana Cavani la morte dell'amatissima zia Libera.

Dice Aline Issermann, francese, giornalista di Liberation poi regista a metà [illegible] giornalismo e cinema: [illegible] [illegible] accorta che tutto quel che mi interessava veramente era combattere contro le dittature familiari, denunciare quei padri [illegible] quelle madri che fanno vivere i figli nel terrore, svelare l'orrore e [illegible] frequenza [illegible] violenza sessuale anche all'interno di [illegible] borghesi. Ho avuto un'infanzia tremenda, dominata [illegible] un padre [illegible] da una madre infernali perciò so, personalmente, il danno che [illegible] bambino può ricevere». Oggi ha perdonato? «Non si può perdonare chi non si scusa. Anzi. Occorre la forza dell'odio per squarciare il segreto nel quale [illegible] avvolta la sottile violenza gratuita che tante famiglie riversano sui loro bambini. E' necessario per [illegible] perpetrare una catena [illegible] infelici: io da bambina ho patito queste sofferenze e adesso da grande mi rivelgo su un altro bambino. Ma è necessario anche per la democrazia: non si possono rispettare gli altri se non [illegible] è stato insegnato [illegible] esser rispettati».

Dice invece Liliana Cavani, [illegible] gista ragazza di più [illegible] cinquant'anni, intellettuale senza partito [illegible] [illegible] chiesa: «Mia [illegible] si chiamava Libera come mio zio Libero perché erano nati sotto il fascismo e dalle mie parti, a Carpi, quello [illegible] [illegible] modo per segnare un dis[illegible]. La [illegible] morte è stata la mia prima grande perdita. E' stato [illegible] quei giorni di grande tristezza [illegible] ho partecipato a [illegible] convegno di sordomuti che si svolgeva a Modena: là ho scoperto tanto [illegible]. Quali per esempio? «Intanto che [illegible] non ci sono più sordomuti ma solo sordi ai quali viene faticosamente insegnato a parlare. Poi che i sordi, a differenza di noi, hanno due linguaggi per esprimersi: quello dei segni che usano tra loro e quello vocale che usano nei nostri confronti. [illegible] poi che anche il loro mondo, come il nostro, [illegible] divi[illegible] gli americani, che coltivano la diversità, li hanno resi orgogliosi del loro male invitandoli a non mischiarsi; gli europei, che temo[illegible] la discriminazione, hanno tentato di negare la malattia, prima segregandoli [illegible] omologandoli [illegible] forza. Ho imparato moltissimo [illegible] poi piano piano, per scarti e accumulazioni, ho scritto la sceneggiatura». Come Aline [illegible] anche Liliana Cavani [illegible] voluto essere estremamente precisa e realistica: durante le riprese [illegible] l'una [illegible] l'altra si sono fatte assistere da équipe di tecnici: una logopedista, un foniatra, una sorda e una interprete per Cavani, psicologi [illegible] fantili [illegible] avvocati per Issermann. [illegible] che mentre Aline Issermann intende continuare nel suo lavoro di [illegible] a indagare sull'infanzia, animata com'è da un curioso furore missionario non placato dall'esser ormai non più figlia ma madre, Liliana Cavani [illegible] quest'esperienza vuol conservare solo il piacere di partire dai fatti per arrivare a una [illegible]. Alle prese [illegible] la regia di «La Vestale» di Spoletini [illegible] cui aprirà la Scala quest'anno, [illegible] lavorando con Moscati su [illegible] [illegible] tante forme di violenza civile che ci affliggono. Al [illegible] Cavani beve un cappuccino e fuma, Issermann ordina una lemonsoda e [illegible] fuma.

[illegible] Robiony

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Le posso chiedere, se lei vuole rispondere, ecco, chi [illegible] il giornalista che lei gradisce di meno e chi è il giornalista che apprezza di più? Si può dire? sì? no?
(Emilio Fede a Umberto Bossi, Tg4, ieri ore 19,15)

GENTE & GENTE

Lettera di Fellini
Ci vediamo fra [illegible] secolo

Leo Pescarolo, il produttore che doveva realizzare il nuovo film [illegible] **Fellini** sul mestiere dell'attore, dice d'aver ricevuto dal regista una bellissima lettera («Ci vedremo fra un secolo») e d'avere due certezze: «Quando, [illegible] un paio di mesi, starà bene, credo che avrà una gran voglia di lavorare. E credo che il film cambierà. Quel rapido dialogo [illegible] la morte [illegible] lasciato [illegible] Fellini non è un colonnello ma, [illegible] gli artisti veri, un uo[illegible] fragile quanto una mimosa». Lui e i coproduttori stranieri (la Universal americana, Canal Plus francese) sono d'accordo in ogni [illegible] «Per noi, Fellini può fare tutto quello che vuole».

Fine dei pranzi, delle cene in piedi e sedute, dei sontuosi buffet presi d'assalto, delle ricche colazioni di lavoro: nella crisi economica, alla Mostra squattrinata, adesso i biglietti d'invito [illegible] per festeggiare film e autori promettono canti «un brindisi», «un drink», «una pizza», al [illegible] [illegible] spaghettata».

Chiara Caselli, disposta a farsi vedere a Venezia unicamente nel [illegible] le diano un Leone come migliore attrice per «Dove siete? Io sono qui» di **Liliana Cavani**, è rimasta a Houston nel Texas dove gira «OcchioPinocchio» [illegible] e [illegible] **Francesco Nuti**, nella parte d'una diavoletta.

Giorgio Armani scherza: «Le ho [illegible] in riga», parlando di **Michelle Pfeiffer** e **Winona Ryder**, vestite da lui per [illegible] serata inaugurale. Abbronzato, dimagrito e bello, Armani ha fatto questa estate [illegible] [illegible] come tanti (dieta con Herbalife) [illegible] una cosa come pochi (vacanze al mare in casa, anziché giro in barca intorno alla Turchia).

Gianni Ippoliti circola al Lido con [illegible] maglietta su cui [illegible] stampata la faccia dell'ex direttore della Rai Pasquarelli. Perché? «Per dire: ridatecelo».

Marcello Mastroianni e il gran regista cinese **Chen Kaighe** [illegible] sono incontrati per discutere il progetto d'un film insieme. L'idea (letteraria) del soggetto l'ha suggerita l'attore [illegible] perché avrebbe voglia d'andare a viaggiare in Cina; produttore, **Roberto Cicutto**.

Us Open con sorpresa: dopo Stich si sgonfia anche il Kid

Agassi è già affondato

Battuto dal diciannovenne Enqvist
Furlan può andare ancora avanti

[illegible] YORK. Non si può ancora dire se sia [illegible] [illegible] stella, ma certo lo svedesino Thomas Enqvist, classe 1974, sconfitto da Andrea Gaudenzi nella gara giovanile del Roland Garros del 1990, ha compiuto una grossa impresa eliminando dagli Us Open Andre Agassi in cinque partite. Lo scandinavo era [illegible] in ottime condizioni di forma dopo [illegible] vittoria ottenuta nella finale di Schenectady contro Brett Steven. Ma aveva mostrato finora un handicap, cioè il difficile adattamento ai match sulla lunga distanza; [illegible] collezionato tre sconfitte nella stagione e sempre nel set decisivo nelle prove dello Slam e questa considerazione unita al [illegible] dell'avversario, parso in netto recupero di condizione, [illegible] gli lasciavano molte speranze. Un solo particolare autorizzava [illegible] non considerare il match scontato e precisamente [illegible] fatto che Enqvist aveva vinto [illegible] due finali della carriera professionistica entrambe per 7-6 [illegible] terzo set (a Bolzano lo scorso anno nei confronti del francese Boetsch e appunto [illegible] Schenectady). Un giocatore giovane dunque che è però in grado di recitare la parte del protagonista quando ne ha occasione.

Nei confronti [illegible] Agassi, Enqvist ha certamente mostrato la qualità del cavallo di razza, [illegible] soprattutto ha stupito per la continuità con la quale ha saputo reggere alla spinta dal fondo [illegible] Kid [illegible] Las Vegas e contemporaneamente mantenere [illegible] la propria battuta. L'americano ha tentato di imporre il proprio ritmo vertiginoso, ma è stato contrato soprattutto dal fondo dove praticamente i due hanno fatto partite pari. In più lo svedese è [illegible] notevolmente superiore con il servizio, grazie al quale ha collezionato 20 ace, e soprattutto ha saputo gestire le palle importanti con determinazione ed attenzione. Mentre Agassi ha sfruttato solo [illegible] palle break [illegible] 16, Enqvist ne ha [illegible]pitalizzate ben 7 [illegible] 11, a conferma di una qualità nervosa da grande campione.

Quando Andre [illegible] andato sotto [illegible] due set, nel palco riservato agli ospiti dei giocatori Pancho Segura, [illegible] nuovo allenatore di Andre, pareva impietrito, incapace di comprendere la dissolutezza tattica del nuovo allievo che non riusiva [illegible] ragionare contro un giocatore nien[illegible] affatto disposto a farsi impressionare dalla violenza dei colpi di rimbalzo. Poi però l'americano ha sfruttato [illegible] cedimento di Enqvist per rimontare nel terzo e dominare il tie-break del quarto e allora anche il vecchio campione Segura sembrava soddisfatto di essere in qualche modo riuscito a tra[illegible] un po' della sua saggezza a quel giocatore balzano.

Il [illegible] finale è stato deciso soprattutto dalla differente efficacia dei servizi. Mentre Enqvist restrellava punti con quattro [illegible] e parecchi servizi vincenti, Agassi [illegible] autocondannava [illegible] tre doppi falli, due dei quali commessi [illegible] game che faceva prendere alla partita [illegible] direzione senza ritorno.

In una giornata che ha visto quasi un'ecatombe di favoriti (oltre ad Agassi sono stati eliminati anche Stich e la Capriati), non è riuscito il colpaccio [illegible] Natalia Baudone, generosa [illegible] poco determinata contro Mary Pierce. Nel terzo set ha salvato parecchie palle partita prima di cadere nel tie-break decisivo, ma il doppio fallo commesso sul match-ball [illegible] sfavore ha concluso [illegible] po' tristemente la serie delle occasioni perdute. Non ha sprecato l'occasione invece Renzo Furlan, al quale non [illegible] poteva certo chiedere troppo per [illegible] giunto solo all'ultimo momento a New York proveniente da Umago dove aveva raggiunto la [illegible] finale sulla terra battuta. E' anche questo un modo per affrontare una prova dello Slam sul cemento, che [illegible] certo la [illegible] miglior superficie. O si ha [illegible] tempo per allenarsi per almeno un paio di settimane [illegible] pure tutto sommato è meglio arrivare all'ultima ora cercando la fiducia [illegible] incoreggianti vittorie sulla superficie preferita. Tutto ciò può funzionare naturalmente se si incontra un avversario abbordabile [illegible] nel [illegible] specifico Ivan Baron ha costituito il «nemico» ideale. Molto falloso [illegible] poco potente, l'americano ha concesso a Renzo la possibilità di entrare in partita con gradualità adattando gli schemi al cemento senza troppe difficoltà ed è stato dominato in quattro partite. Anche il prossimo avversario, Karsten Braasch, è abbordabile. Sarà interessante verificare se l'italiano [illegible] confermare [illegible] pronostico dettato dalla situazione di classifica su un terreno che probabilmente è più adatto al tedesco. Va ancora segnalata la rapida sconfitta, contro l'olandese Eltingh, del francese Leconte, [illegible] cui talento [illegible] è stato sorretto da un'accettabile condizione.

Roberto Lombardi

RISULTATI

Baudone vicina all'exploit

Singolare (1° turno): Enqvist-Agassi 6-4, 6-4, 3-6, 6-7 (3/7), 6-2; Sampras-Santoro 6-3, 6-1, 6-2; Eltingh-Leconte 6-4, 6-2, 6-4; Washington-Mancini 4-6, 6-3, 3-6, 6-1, 7-5; Cunha Silva-Tarango 6-3, 6-1 ritirato; Martin-Burillo 5-7, 4-6, 6-1, 6-3, 6-2; Agenor-Williamson 7-6 (8-6), 6-2, 6-2; Muster-Corretja 6-4, 6-4, 6-3; Chang-Cannon 6-1, 7-5, 6-2; Palmer-Ho 4-6, 7-6 (7-5), 6-4, 6-2; Pioline-Prinosil 6-7 (8-6), 7-5, 6-4, 3-6, 6-1; Cortes-Rostagno 7-6 (7-5), 6-7 (10-8), 6-1, 6-1; Braasch-Goldstein 6-2, 6-2, 6-4; Furlan-Baron 6-0, 4-6, 6-4, 6-0; Y. Sanchez-Bruguera 7-6, 6-3, 6-4; Medvedev-Meligeni 6-2, 6-2, 4-6, 6-1; Roneberg-Bergstrom 6-4, ritirato; Ivanisevic-Nestor 6-4, 7-6 (7-5), 7-6 (20-18).
Femminile: Golarsa-Fusai 6-3, 6-1; Sanchez-Labat 6-4, 6-3; Sukova-Bollegraf 6-4, 3-6, 7-6; Pierce-Baudone 6-0, 6-7 (2/7), 7-6 (7/5); Tauziat-Brioukhoveta 1-6, [illegible]-4, 6-1; Cecchini-Wasserman 6-4, 7-6 (7-2); Meskhi-Capriati 1-6, 6-4, 6-4; Coetzer-Provis 6-3, 6-2; Cacic-Porwik 2-6, 6-3, 6-2; Garrison-Pascual 6-1, 6-2; Zvereva-Smylie 6-3, 6-2; Novotna-Maioli 6-3, 6-0.

In questa immagine la grinta di Thomas Enqvist, svedese emergente
Ha battuto André Agassi, testa di serie n. 16, con un 6-2 al quinto set

Parla il tecnico di Lambruschini

Allenamenti durissimi rovinano i nostri atleti

Dice Chittolini: «Lavori esasperati [illegible] possono che creare problemi»

ROVERETO. L'infortunio di Benvenuti negli 800 dei Mondiali di Stoccarda è [illegible] fresco nella memoria. Microfrattura da stress al piede sinistro con conseguente stivaletto gessato da portare per [illegible] giorni. Domenica scorsa Lambruschini in allenamento [illegible] [illegible] bloccato, anche per lui gesso e stagione finita. Ma perché tante lesioni in atletica? Tanto più che ai due casi più recenti se ne possono aggiungere altri che hanno via via coinvolto Di Napoli, Antibo, Ottoz, Uccheddu, Munerotto e Sabatini. Ed è un elenco che potrebbe continuare.

Giancarlo Chittolini, 43 anni, di Salsomaggiore, professore di educazione fisica [illegible] allenatore di Lambruschini, [illegible] riguardo ha le idee chiare: «Nell'atletica si verifica [illegible] maggior [illegible] d'infortuni rispetto [illegible] tutti gli altri sport: la causa è legata all'attuale esasperazione dell'agonismo. Mi spiego: la continua ricerca di risultati, di primati e gli aumenti costanti, anno dopo anno, dei carichi [illegible] lavoro [illegible] alla base di questi inconvenienti. Lambruschini ha riportato [illegible] frattura di [illegible] ossicino accessorio del piede, in una curva [illegible]. Ed in allenamento è più facile infortunarsi perché c'è meno concentrazione».

E per Benvenuti?

«Ha ceduto il metatarso del piede sinistro. L'atleta ha degli appoggi strani e il piede sinistro è sollecitato a uno sforzo maggiore dovendo l'atleta sempre curvare proprio [illegible] quella parte [illegible] pista. Andrea, prima di Stoccarda, è stato costretto ad effettuare allenamenti molto intensi per recuperare la condizione giusta. [illegible] [illegible] sovraccarico di lavoro ha portato a questa conseguenza. Il fatto non si sarebbe verificato se i tempi fossero stati più lunghi».

Come per Di Napoli?

«Il problema è diverso. Dopo aver fallito i Giochi di Barcellona [illegible] Gennaro [illegible] procurò una microfrattura da allenamenti al metatarso. Avrebbe dovuto curarsi [illegible] farsi ingessare, ma [illegible] lo fece. Anzi, ha voluto gareggiare anche nella stagione invernale e quest'estate ha finito per pagare il debito».

Ma gli stranieri? Ai keniani non accadono simili incidenti?

«Il discorso vale anche per loro. Sono tanti e noi magari non ci accorgiamo che pure [illegible] bloccano e spariscono dalla circolazione. C'è comunque [illegible] dire che loro [illegible] si sottopongono ad allenamenti duri e impegnativi come i nostri atleti. Tendono piuttosto [illegible] gareggiare molto e le gare diventano i loro allenamenti. Gli inglesi, invece, come noi, si allenano molto e patiscono numerosi infortuni».

Procurano guai maggiori le distanze brevi o lunghe?

«I maratoneti si infortunano di meno, i velocisti di più, ci rimettono i tendini e i muscoli per strappi o stiramenti così co[illegible] accade per i saltatori, che mettono in pericolo oltre ai tendini anche i legamenti. I mezzofondisti sembrano rischiare più degli altri per via dei lunghi allenamenti su piste sintetiche, su manti gommosi e addirittura su asfalto. Allenamenti che finiscono per creare problemi. I nostri atleti spesso non sono talenti naturali [illegible] corridori costruiti con allenamenti impegnativi. E fatalmente, per migliorare, occorre ogni anno aumentare il carico di lavoro».

Attilio Monetti

CANOTTAGGIO

Ai Mondiali in finale anche quattro di coppia e pesi leggeri

Riscossa degli Abbagnale

Il «due con» si impone nel recupero

[illegible]. Conviene usare cautela quando i protagonisti [illegible] fatti narrati sono dei fuoriclasse: dopo la sconfitta dei fratelli Abbagnale nelle eliminatorie erano stati intonati troppi canti funebri, rievocando, [illegible] pure con rispetto, i fasti passati di un'epoca al tramonto. [illegible] a vederli vogare ieri nel recupero che portava alla finale, Giuseppe e Carmine sembravano quasi quelli di una volta. L'impegno [illegible] era estremo: Lituania, Slovenia [illegible] Russia non sono al livello dei nostri. E gli azzurri non hanno mai tremato, conducendo [illegible] gara in testa dal principio alla fine, e distaccando alla fine i bravi lituani di 1"65. Il posto in finale era così assicurato, e domenica gli Abbagnale si giocheranno il titolo [illegible] tedeschi e inglesi.

In generale, le giustificazioni degli atleti dopo una sconfitta sono accolte [illegible] benevola comprensione. Ma le parole di Giuseppe Abbagnale [illegible] sempre ascoltate [illegible] la massima attenzione. Più difficile per quelle di Carmine, per il semplice motivo che Carmine non ha l'abitudine di parlare. Quanto al timoniere Peppiniello Di Capua, egli ha troppa soggezione di Giuseppe per osare di sostituirsi a lui. Dopo le eliminatorie, dunque, Giuseppe aveva spiegato che al momento dell'attacco dei tedeschi, a circa [illegible] metri dall'arrivo, la corazzata Abbagnale, pur essendo in testa, [illegible] riteneva di avere la forza necessaria ad una reazione sicuramente vincitrice. E siccome soltanto la prima barca accedeva alla finale, gli Abbagnale ritenevano poco economica una seconda posizione pagata [illegible] [illegible] sforzo eccessivo, e tale [illegible] pregiudicare il successo nel recupero [illegible] 24 ore dopo.

Quando Giuseppe valutava i risultati dello sforzo [illegible] gli [illegible] imponeva, implicitamente riconosceva che le forze dell'equipaggio [illegible] [illegible] più quelle, apparentemente illimitate, che [illegible]va[illegible] quattro o [illegible]que [illegible] fa. In altri termini, la fiducia in sé stesso, che ha sempre [illegible] Giuseppe, è proporzionata alla forza che egli sente di poter esprimere. Nessuno saprà descrivere mai il declino del fisico che si determina col passa[illegible] degli anni. [illegible] certo Giuseppe sa, [illegible] la fa capire, che «la [illegible] del cantor [illegible] è più quella». Ma l'orgoglio è intatto, e resiste dinanzi alle ambizioni d[illegible]i avversari. La risposta che Giuseppe darà domenica, nella finale, [illegible] adeguata.

Ci sono anche altri atleti che [illegible] fanno onore nella squadra italiana impegnata in questi campionati del mondo in acque ceke: [illegible] già in finale oltre al «due con» l'otto pesi leggeri e il quattro di coppia, candidato al titolo. Si batteranno poi in semifinale altri sei equipaggi, compreso il singolo femminile pesi leggeri. **[d. m.]**

Giuseppe Abbagnale

Accordo con la Benetton

Schumacher resta però non vuole Senna o Mansell

Michael Schumacher sarà al volante della Benetton anche nella prossima stagione. Il pilota, confermando [illegible] Berlino il rinnovo del contratto, ha reso [illegible] nota una clausola particolare, che né Senna né [illegible] potranno essere i suoi compagni di squadra. «Ogni scuderia deve avere un pilota che rispetti i privilegi del numero 1 se si [illegible] diventare campioni», ha spiegato il tedesco, aggiungendo che esistono esempi [illegible] campionati passati di competizione interna che [illegible] ha dato risultati positivi.

Intanto proseguono le prove della Ferrari. A Monza Alesi ha verificato l'assetto della vettura effettuando 6 giri, mentre Larini è arrivato a 44 prima di [illegible] senza benzina; a Fiorano Berger ha girato con la F93/B che ha la barra stabilizzatrice meccanica. Ancora a Monza, Wendlinger, salendo su un cordolo, è uscito di pista distruggendo la parte sinistra della [illegible] Sauber.

CORSA [illegible]

Venti trottatori sono stati dichiarati partenti nella corsa tris che è in programma domani all'ippodromo Le Padovanelle [illegible] Ponte di Brenta. [illegible] mt. 2040: 1. Inasol (Dalle Fratte), 2. Giubit (Treggia), 3. Inbor (El. Bezzecchi), 4. Fanfani (S. Broggin), 5. Meranosa (P. Bezzecchi), 6. Ladonez (R. Kruger), 7. Nerinda As (M. Lorenzi), 8. Invest [illegible] (Simionato). A mt. 2060: [illegible] Niagast (Bonafede), 10. Monza Tre (Favaron), 11. Ireneo Jet (Colarich), 12. Nereo San (A. Quadri), 13. Lincoln Col (Pieropan), 14. Moira Vl (Capenti), 15. Lialo [illegible] (Molari), 16. Prefecta (Destro). A mt. 2080: 17. Lagerfeld Om (L. Guzzinati), 18. Mariachi Bi (M. Biasuzzi), 19. Librium (H. Kruger), 20. Impasse Wh (P. Leoni).

Il pronostico fa preferire i penalizzati con Lagerfeld Om (17) in possesso [illegible] miglior qualità, [illegible] [illegible] Mariachi Bi (18) ed Impasse Wh (20) in buona for[illegible] [illegible] quindi entrambi in condizione di puntare al successo pieno.

Ai sistemisti consigliamo inoltre di tenere presente Fanfani (4) che è ben situato, Nereo San (12) per la guida e Librium (19) per i mezzi.

SPORT FLASH

[illegible]: Altobelli [illegible]

MILANO. L'Inter, che ha stabilito il suo nuovo primato d'abbonamenti (33.652 per 18.300 milioni, [illegible] spera di arrivare a 35 mila), ha richiamato Altobelli: sarà osservatore della 1ª squadra, con Brighenti e Invernizzi.

[illegible] spazio a Laudrup

MILANO. Savicevic probabilmente sarà sostituito da Laudrup nella gara di domenica col Genoa, sul neutro di Napoli. La decisione [illegible] rinviata a sabato quando Capello avrà controllato le condizioni dei nazionali.

Cabrini diventa [illegible] in [illegible]

[illegible] Antonio Cabrini, con Maurizio Mosca, guiderà la trasmissione settimanale del venerdì «Zitti e Mosca» in onda ogni venerdì alle 20,30 sul circuito Telecinquestelle.

Fiorentina: [illegible] operato, stop 5 mesi

FIRENZE. E' stato operato ieri a Roma il giocatore della Fiorentina Francesco Baiano per la ricostruzione dei legamenti crociati del ginocchio destro. Il recupero è previsto per febbraio.

[illegible] senza stadio per gli allenamenti

ANCONA. Il Comune ha vietato all'Ancona di allenarsi nel suo stadio fino a quando la società non avrà pagato «quanto dovuto secondo [illegible] convenzione firmata» e non rispettato dal 1984.

[illegible]: [illegible] vince a [illegible] Aviv

La Stefanel Trieste ha vinto il torneo di Tel Aviv battendo in finale il Maccabi 71-69. Decisivo [illegible] tiro da tre a 1" dalla fine di Bodiroga. Intanto la Baker Livorno ha «congelato» Zan Tabak, pivot croato, chiamando in pro[illegible] Zoran Stevanovic, pivot serbo di 2,07, [illegible] Partizan Belgrado.

[illegible] per Volpi domani controanalisi

ROMA. Si svolgeranno domani a Londra le controanalisi per Alberto Volpi, il ciclista risultato positivo al controllo antidoping prima dei Mondiali in Norvegia.

Decolla il Consorzio per lo sviluppo: «La disoccupazione si può frenare»

Ricetta anti-crisi per Chivasso

«Non smobilitiamo»

A fianco il gruppo di lavoro che ha dato vita al Consorzio per lo sviluppo del Chivassese: «E' possibile [illegible] alternative occupazionali [illegible] l'area dopo la chiusura dello stabilimento Alfa-Lancia»

Contro la crisi che nel Chivassese ha fatto salire a 4500 le persone in cerca di un'occupazione scende in campo il commissario prefettizio Pier Fortunato Stabile. «Il Comune può fare la sua parte, anche se modesta in termini numerici rispetto alla fame di lavoro che caratterizza questa zona: per il Comune di Chivasso c'era la possibilità di accedere a finanziamenti Cee, un'occasione da non perdere, soprattutto per dare un segnale nuovo [illegible] città che non vuole certo capitolare dopo la chiusura dell'Alfa Lancia in attesa dell'arrivo [illegible] nuovi insediamenti». [illegible] i segnali che ogni giorno arrivano nell'ufficio del commissario Stabile non sono certo incoraggianti: «L'Ascom ha preannunciato che entro la fine dell'anno quaranta attività commerciali cesseranno, la chiusura della Lancia sta facendo sentire suoi effetti: questa tendenza può essere invertita, molte potenzialità di questa zona non sono assolutamente sfruttate». Di qui il progetto per la creazione del «Consorzio per lo sviluppo del Chivassese». Osserva l'ex sindaco Renato Cambursano: «Legate alla reidustrializzazione dell'area Lancia possono nascere numerose attività: non dimentichiamo la posizione baricentrica di Chivasso, nodo strategico per i trasporti [illegible] e ferroviari verso la Lombardia».

Da alcune [illegible] all'interno di Chivasso possono nascere nuove opportunità di lavoro: è prevista, [illegible] l'altro, l'urbanizzazione di 47 mila metri quadrati in stradale Torino, intervento che può garantire lavoro a 320 persone.

Il Comune pensa a recuperare l'ex zona della [illegible] in via Sant'Eusebio da destinare ad area verde e a parcheggio per 70 auto.

«Non vogliamo creare facili illusioni in quanto questi progetti dovranno essere finanziati dalla Cee - conclude il commissario Stabile -. Qualcosa però si sta muovendo e dall'intesa fra aziende private ed enti pubblici altre iniziative potranno nascere». [g. nov.]

Il Comune chiede aiuto alla Cee per finanziare alcuni progetti Molti commercianti vogliono chiudere

Ivrea, l'industria vede nero

Cresce la cassa integrazione «Sono in arrivo altri tagli»

Autunno [illegible] per l'industria del Canavese. La tanto sperata ripresa non c'è e [illegible] sembra destinata ad arrivare presto. Il trimestre che resta prima della fine dell'anno è dunque «a rischio» per decine di piccole e medie aziende che vivono grazie a Fiat ed Olivetti. Il clima di incertezza che aveva preceduto la pausa estiva [illegible] è affatto stato superato.

All'Associazione industriali del Canavese [illegible] si fa illusioni. «Sarà dura per tutti» dicono, lasciando intendere nuovi tagli occupazionali e un'ulteriore ondata di chiusure. Valerio Cavagnetto direttore dell'Associazione ormai non fa più previsioni. L'unica sua certezza è che gli imprenditori devono sfoderare [illegible] [illegible]gia: «Dobbiamo puntare tutto sulla qualità: soltanto mantenendo inalterati gli standard dei nostri prodotti possiamo sperare di assorbire in modo dignitoso i contraccolpi della crisi».

Essenziale è, infatti, il mantenimento delle quote di mercato conquistate negli anni. Finora le imprese sembrano esserci riuscite: sono stati aperti nuovi canali di commercializzazione dei prodotti, anche [illegible] l'estero.

Importanti le collaborazioni attivate con aziende tedesche e francesi. «Se siamo riusciti a penetrare in questi Paesi è perché i nostri prodotti [illegible] competitivi sotto ogni punto di vista, qualità compresa» aggiunge Cavagnetto. In quest'ottica [illegible] visto anche il Distretto tecnologico e il centro controllo qualità, che [illegible] in collaborazione con la Olivetti.

Nell'immediato, però, restano i problemi di sempre. Primo fra tutti quello dell'occupazione. Il ricorso alla cassa integrazione, nell'indagine congiunturale elaborata per il trimestre luglio settembre, lo prevedeva il 27% delle imprese intervistate. Un dato che, secondo gli esperti è destinato a lievitare ulteriormente [illegible] la fine del 1993. Tra gli intervistati, infatti, soltanto il 4,3% si era dimostrato ottimista, ipotizzando [illegible] [illegible] a breve e medio termine.

Intanto si allunga la lista delle aziende in crsi. L'ultima, in ordine di tempo è l'americana «Vickers Systems» di Valperga, specializzata nella produzione di apparecchiature oleodinamche. La proprietà ha annunciato l'attivazione della procedura di mobilità per gli 89 dipendenti. Un'iniziativa inespettata certamente difficile da assorbire per la già martoriata industria canavesana.

[illegible]

Castellamonte, sbanda e finisce contro il guard rail

Schianto in moto, morto

L'incidente sulla provinciale per Cuorgnè: ferito anche un amico Ha perso all'improvviso il controllo della sua «Kawasaki 750»

Roberto Sardella aveva appena compiuto 20 anni: è morto poco dopo il ricovero in ospedale

Una curva affrontata a velocità elevata, la sbandata e l'urto della potente «Kawasaki 750» contro il guard-rail. Per Roberto Sardella, 20 anni appena compiuti, Castellamonte, quell'urto è [illegible] fatale. E' [illegible] mentre i medici del pronto soccorso di Cuorgnè stavano tentando di salvargli la vita.

Il passeggero, Manuel Marcon 17 anni, compaesano della giovane vittima è ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Cuorgnè: «Se la caverà - dicono i medici. - Le ferite riportate nella caduta [illegible] soltanto superficiali».

La disgrazia è [illegible] ieri poco dopo le 17 nei pressi del cimitero di Castellamonte, sulla strada provinciale per Cuorgnè, a poche [illegible] di metri dalla casa di Sardella. I due ragazzi stavano raggiungendo un gruppo di amici a Cuorgnè. «Quando [illegible] li abbiamo visti arrivare - diceva, ieri pomeriggio, un ragazzo accorso in ospedale - abbiamo subito capito che era successo qualcosa di grave».

I due avevano appena oltrepassato l'incrocio con la strada che porta verso la valle Sacra, quando il conducente ha perso il controllo della moto.

Secondo la prima ricostruzione fornita dai carabinieri, il centauro avrebbe affrontato la curva a forte velocità. Senza frenare, avrebbe inutilmente tentato di correggere la traiettoria del [illegible]o. La manovra non è riuscita: il ragazzo, che indossava il casco, è andato a shattere contro il guard-rail, dall'altra parte della carreggiata.

Manuel Marcon e Roberto Sardella sono stati scaraventati oltre il parapetto d'acciaio. Un volo di alcuni metri, terminato contro il monumento ai caduti, proprio sul piazzale del cimitero.

Soccorsi da alcuni automobilisti di passaggio e dai volontari della Croce Rossa di Castellamonte i due giovani [illegible] stati trasportati in ospedale, ma per il conducente tutte le cure sono [illegible] inutili. E' morto per sfondamento della base cranica.

Due giorni di festa

Compie 70 anni il gruppo alpini di Ceres

Il gruppo dell'Associazione nazionale Alpini di Ceres compie 70 anni di vita. Nell'occasione sabato alle 17 verrà inaugurata una mostra di scultura, con opere di Piero Cerrato e Roberto Gamba. Alle 21 nel salone parrocchiale canteranno il coro la [illegible] d'Caviet» e la «Corale Valli di Lanzo».

Domenica alle 9,30 saluto delle autorità sulla piazza del Municipio, quindi sfilata fino al [illegible] ai caduti e deposizione di una corona d'alloro. Alle 11 [illegible] [illegible] e benedizione del nuovo gagliardetto del gruppo, seguita dalla commemorazione dei defunti. Alle 13 pranzo sociale all'albergo Ceres (tel. 0123/53384). Nel pomeriggio alle 16,30 intrattenimento [illegible] il «Corpo Musicale Alpino di Ceres».

La donna dovrà identificare il presunto omicida

Ringo e la supertestimone E' il primo faccia a faccia

Per Pietro Ballarin, il nomade di Ivrea finito in [illegible] dieci giorni fa perchè sospettato dell'omicidio di Manuela Petilli, oggi è il giorno della verità. In mattinata, in un luogo tenuto segreto, ci [illegible] infatti il primo riconoscimento ufficiale del sinto da parte della supertestimone, la ragazza che il 2 agosto scorso, [illegible] si trovava alla fermata del bus davanti alla stazione di Ivrea, vide Ringo caricare Manuela sul [illegible] scooter rosso e partire in direzione di Strambino.

Il riconoscimento, che avverrà attraverso uno specchio in modo da mantenere segreta l'identità della ragazza almeno fino al momento del processo, è considerato di fondamentale [illegible] per gli inquirenti. Il difensore di Ringo, l'avvocato Ferdinando Ferrero si [illegible] opposto: per lui l'identificazione [illegible] poteva [illegible] valore di prova in quanto le fotografie del presento assassino della quindicenne di Strambino sono state pubblicate da tutti i giornali e trasmesse in televisione. Il giudice per le indagini preliminari Cecilia Marino ha però respinto la richiesta, fissando per oggi, [illegible] un mese esatto dalla scomparsa di Manuela, il confronto.

Nell'arco di un paio di settimane, invece, il Tribunale della libertà dovrà pronunciarsi sull'istanza di scarcerazione che il difensore del nomade ha presentato.

[illegible] castello accusatorio - osserva l'avvocato Ferrero - è debole. Non ci sono prove consistenti della colpevolezza di Ringo».

Svolta nelle indagini dopo la misteriosa aggressione al Mokambo di Cavaglià

Caccia agli sparatori del night

«Arrivavano da Ivrea» dicono gli inquirenti

Colpo di scena nell'indagine sulla sparatoria al night Mokambo di Cavaglià, in provincia di Vercelli. Quello che inizialmente era stato spiegato dalle forze dell'ordine [illegible] il gesto di un «bullo», appassionato di armi e con il desiderio di trascorrere una serata eccitante, è diventato [illegible] [illegible] episodio di ben altra portata, collegato quasi sicuramente a un regolamento di conti della malavita in Canavese.

Carabinieri e polizia stanno cercando due uomini di Ivrea che hanno esploso nel locale un colpo di fucile a [illegible] mozze: «Li abbiamo già identificati, [illegible] non possiamo ancora fornire le loro generalità» si limitano a dire gli inquirenti che hanno esteso le ricerche degli sparatori in tutto il Piemonte.

Il nuovo risvolto nelle indagini è stato confermato ieri [illegible] sostituto procuratore di Biella Maria Luisa Ferrari. Senza scendere nei particolari, il magistrato ha spiegato che la sparatoria [illegible] davvero un brutto episodio, ancora tutto da chiarire. Ma non è certo riconducibile a uno "scherzo" oppure ad un tentativo per farsi bello davanti agli amici».

Solo il pronto intervento di un barman ha evitato che l'episodio a[illegible] [illegible] risvolto drammatico. Quando infatti uno dei due uomini ha estratto dalla giacca il fucile con le [illegible] ne [illegible] e ha preso la mira, il cameriere ha colpito [illegible] un braccio l'arma indirizzandola verso l'alto. [illegible] [illegible] dei pallini si è così conficcata nel soffitto, tra un fuggi fuggi generale dei clienti.

Sarebbe [illegible] il proprietario del locale, Arnaldo Fuiano, 55 anni, ad aiutare le forze dell'ordine a tracciare l'identikit degli autori della sparatoria. I due però sono finora riusciti a far perdere le tracce. Alla loro ricerca partecipano anche i carabinieri e la polizia di Ivrea: c'è il sospetto che gli sparatori possano nascondersi in Canavese.

San Mauro: crescono i furti e le aggressioni

Teppisti terrorizzano il quartiere Mezzaluna

Pneumatici di auto tagliati, raffica di furti negli alloggi, minacce, telefoni che squillano nel [illegible] della notte senza che dall'altra parte del filo qualcuno risponda. Episodi che si [illegible] ripetendo con preoccupante frequenza nel quartiere Mezzaluna a San Mauro, un complesso edilizio popolare dove risiedono 150 famiglie, tra il [illegible] e la statale 590 della Valcerrina, al capolinea del 61.

La gente ha paura: «Tutto è iniziato giovedì della scorsa settimana con il taglio delle gomme a quattro autovetture in sosta all'interno dei cortili e il furto in un alloggio al piano rialzato [illegible] gli inquilini all'interno che stavano dormendo. Dopo l'arresto di un giovane che aveva rubato una motocicletta, sono iniziate ad arrivare telefonate anonime minacciose».

Aggiungono nel quartiere: «Lunedì notte due persone sono [illegible] sorprese a scavalcare la recinzione e ad arrampicarsi sui balconi dei piani rialzati, [illegible] sono state messe in fuga. Tra martedì e ieri altre due autovetture [illegible] state trovate [illegible] le gomme tagliate. [illegible] si può continuare di questo passo, occorrono provvedimenti urgenti». [illegible] Colurcio, presidente del Comitato inquilini, ha indetto per la prossima settimana [illegible] riunione per affrontare l'emergenza teppisti. I carabinieri intanto hanno intensificato i controlli, soprattutto nelle ore notturne.

E' un algerino, 32 anni

Recuperato corpo nel depuratore Po-Sangone

Misteriosa morte di un algerino di 32 anni, il cui cadavere è stato scoperto ieri, verso mezzogiorno, su un [illegible] che trasporta i rifiuti all'interno del depuratore Po-Sangone a Castiglione. I carabinieri di Chivasso stanno cercando di chiarire se si tratti di un debito o di un suicidio: l'uomo aveva infatti un vistoso ematoma sulla fronte, che lascia aperte entrambe le ipotesi. Si chiamava Bernard Victor Stoppani, ma per molte ore la sua identità è rimasta sconosciuta. E' stato identificato a sera grazie alle impronte digitali: pochi giorni fa, il 25 agosto, era stato trovato in possesso di armi. A chiarire ogni dubbio sarà comunque l'autopsia, che verrà eseguita oggi al cimitero di Settimo.

PROVINCIA FLASH

Borgone, Tir si ribalta traffico bloccato

Difficoltà sulla statale del Monginevro in seguito al ribaltamento di un Tir ieri alle [illegible] fra Borgone e San Giorio, sullo svincolo del Malpasso. Il traffico è stato a senso unico alternato fino alle 16. Fino alle 17,30 la circolazione è stata bloccata per recuperare il Tir.

Carmagnola ricorda gli anni di [illegible]

Il «Centro studi carmagnolesi» presenta alle 21 in biblioteca il libro «Carmagnola nella guerra e nella Resistenza». Interviene Lorenzo Burzio, presidente dell'Istituto storico della Resistenza di Cuneo.

[illegible]asso, appello per la Bosnia

Appello del Comitato Mir Sada per creare una rete di solidarietà a sostegno delle famiglie bosniache. Rivolgersi ogni venerdì, dalle 21,30, al Centro Paolo Otelli, in via Paleologi 6.

Almese, gli hobby dei donatori

L'Associazione donatori della cornea di Almese, organizza la terza edizione della «Mostra dell'hobbystica e artigianato» presso la sala consiliare del Comune, da domani a domenica.

S. Ambrogio, concerto per Velika Gorica

Sabato alle 21, in piazza Don Rossero, concerto di rock e [illegible] russo a favore di ottocento famiglie profughe dalla Bosnia e assistite dalla Caritas di Velika Gorica.

Ivrea, nuovi orari in commissariato

Sono in vigore i nuovi orari negli uffici amministrativi del commissariato. Gli sportelli sono aperti dal lunedì al sabato (venerdì escluso) dalle [illegible] alle 11; il venerdì dalle [illegible] alle 13,30.

NON era possibile che la Rizzoli restasse giù dopo un bombardamento. Non riuscivo a crederci, e non sbagliavo. Era stata colpita, ma il Cummenda l'aveva fatta subito ricostruire. Non [illegible] tipo da [illegible] rendersi, come racconta Giovanni Mosca, direttore [illegible] *Bertoldo*: al bombardamento della notte dal 12 al 13 agosto del 1943 mi distrusse la casa. [illegible] in cantina e mi salvai. Udii una voce: "Mosca [illegible] vivo?". Era Eugenio Gara. Ruppi alla maniera dei corsari una bottiglia di vino vecchio appartenente a chissà chi (tutti gli inquilini [illegible] viale Romagna 47 sfollati, [illegible] non c'ero che io), bevemmo non so a quale salute, uscimmo, a pochi passi di lì lo stabilimento Rizzoli ardeva come una torcia, e intorno ardevano decine e decine di case, scoppiavano per il calore centinaia di alberi, quei pioppi, quei frassini di quando s'andava a giocare alle bocce, tutto un mondo che finiva, addio *Bertoldo*, addio *Settegiorni*, [illegible] rotative che avevano stampato l'*Omnibus* di Longanesi, un settimanale troppo intelligente perché il fascismo non lo avesse soppresso dopo due soli anni di vita, e perché durante i tanti anni d'antifascismo potesse rinascere. Addio, dunque, a tutto? No, un'ora dopo, mentre seguivamo l'opera dei pompieri subito accorsi, arriva Angelo Rizzoli seguito dal figlio...».

Il Cummenda aveva osservato [illegible] un poco il disastro, e poi era diventato impaziente [illegible] si era fatto spiegare la situazione. «Tra un paio d'ore», aveva detto il comandante dei pompieri, «l'incendio è spento». «Le macchine sono salve?», aveva domandato il Cummenda. «Pochi danni», gli era [illegible] risposto. «Bene», aveva concluso il Cummenda e si era rivolto [illegible] figlio con il solito cipiglio: «Andrea, domattina, una squadra di operai...»: «Ma i bombardamenti non [illegible] ancora finiti», aveva obiettato il figlio che era un po[illegible] [illegible] suo capro espiatorio per tutto quel che succedeva o non succedeva. Il Cummenda aveva [illegible] la testa, era già stufo di vedere così sconvolto il suo mondo. «Qui non bombarda più nessuno», aveva sentenziato il Cummenda, sottolineando che nessuno avrebbe più osato far nulla senza il [illegible] permesso. «Andrea, domattina una squadra di operai, e l'ingegnere Brunelli. Alle sei si comincia a lavorare, fra [illegible] settimana torniamo a stampare...». [illegible] e fatto. Davvero, tra tutte le [illegible]dute a cui mi [illegible] toccato assistere in una vita ormai troppo lunga, dalla caduta del fascismo alla caduta del comunismo, la caduta a cui ho stentato più a credere è stata quella della Rizzoli.

E da allora non mi sento più sicuro di nulla. E non mi rende più fiducioso sull'andamento delle cose il particolare che esista ancora una casa editrice che ogni tanto ci si ricorda di chiamare Rizzoli. Ma non ha neppure un Rizzoli dentro. Come la sua grande rivale Mondadori. Forse nella Mondadori c'è ancora un Mondadori, ma il risultato è lo [illegible]. La saga [illegible] due grandi famiglie è finita. Se la Rizzoli e la Mondadori cambiassero nome sarebbe un contributo alla chiarezza.

Oreste del Buono

Townshend, leggendaria chitarra degli Who, parla di «PsychoDerelict»

Dopo «Tommy», ecco la cyberopera

C'è dentro il sogno di «Life House», vecchio progetto registrato dalla band nel 1970 e mai venuto alla luce

Nella foto piccola Pete Townshend, accanto una [illegible] di «Tommy» e gli Who

Dopo il video ci sarà la promozione radio satellite in attesa che Lloyd Webber lo metta in scena come un vero spettacolo

[illegible] «E' un dannato concept album. Un Cd-Rama, un testo rock, una cyberopera, un'opera pop che parla di sogni»: così Pete Townshend, leggendaria chitarra degli Who, [illegible] naso più imponente della storia del rock, definisce «PsychoDerelict», il suo ultimo album uscito questa estate in Europa, presentato a Londra in uno showcase al Mayfair Hotel, in [illegible] che dal disco e dal video possa nascere uno spettacolo vero e proprio.

«Album» è in verità un concetto riduttivo, perché «PsychoDerelict» è costruito su [illegible] vera sceneggiatura, dello stesso Townshend, e mescola nella sua struttura canzoni - ma anche idee musicali sviluppate in breve, entusiasmanti pezzi di musical, sprazzi di opera rock, ballate, sottofondi - e veri dialoghi recitati fra i personaggi protagonisti della storia, che si dipana con [illegible] supporto indispensabile delle canzoni nella forma, per adesso, di un radiodramma.

I fans della prima ora degli Who ci scopriranno dentro il sogno di «Life House», progetto registrato dalla band nel 1970 come seguito di «Tommy» e mai venuto alla luce, [illegible] non in alcuni brani contenuti nel capolavoro «Who's Next»: in alcune parti della sua nuova opera, Townshend ha usato pezzi inediti [illegible] quel periodo, con tessiture al sintetizzatore famigliari ad ogni f[illegible] degli Who.

Fresco reduce dalla ripresa [illegible] Broadway di «Tommy», l'opera che segnò [illegible] stagione gloriosa del rock e che ora gli ha fruttato [illegible] vincita di ben 5 Tony (gli Oscar del teatro) Townshend aveva nel cassetto questo nuovo progetto da molto tempo: «Ho cominciato a lavorare al disco, inteso come insieme [illegible] canzoni, nel 1990 - racconta - ma un venerdì 13, [illegible] settembre, [illegible] caduto dalla bicicletta e mi sono rotto il polso destro in più punti. Siccome volevo [illegible] [illegible] disco dal vivo, ho sospeso tutto».

L'anno scorso poi, riascoltando la propria opera, Pete ha cominciato a riflettere: «Mentre scrivevo i brani, ero ossessionato da un'idea: in quest'epoca così computerizzata, la verità si sta perdendo nel nostro accesso ai fatti, troppo facilitato. Mi [illegible] po[illegible] anche problemi morali, per esempio: sta cambiando l'essenza della verità? Ogni canzone che avevo scritto esplorava questo concetto attraverso vie differenti. Ma non mi bastava ancora».

Come [illegible] vede, siamo in un'atmosfera che con il mon[illegible] del pop [illegible] oggi c'entra pochino.

Townshend cita il Joseph Conrad di «Cuore di tenebra», Orson Welles e il Coppola di «Apocalypse Now», i suoi autori preferiti, per spiegare la storia che avrebbe voluto scrivere intorno alle canzoni, ispirandosi ad essi. Poi però, si è ricordato di avere una propria novella, dell'89, [illegible] ha deciso di usare quella: è entrato nello spirito dell'opera rock, che fa parte del suo destino.

C'è un triangolo di caratteri, nella recita, metafore della vita reale: Ray High è un anziano artista rock che nell'animo è rimasto bambino; Ruth Streeting rappresenta la stampa, il sistema politico e [illegible] pubblico, chiusi in un solo personaggio: ma è anche la madre buona e compiacente; Rastus Knight, infine, è il manager ma anche il padre simbolico, sempre assente anche quando c'è: «Ambizioso, stupido ed eroico nella ricerca della felicità per [illegible] e i suoi figli», come lo definisce Townshend.

L'intreccio, come si vede, [illegible] assai complesso, e necessiterebbe proprio di una rappresentazione in teatro. Per ora, Pete Townshend si accontenta di piccoli spettacoli messi su apposta per la critica, che servono a promuovere l'album. Il quale si muove fra autentico rock'n'roll, ballate, musical, ed avrà lo [illegible] trattamento riservato ad ogni album: l'uscita di un singolo e di un video di «English Boy», poi la promozione radio via satellite.

In attesa che Lloyd Webber e qualcuno come lui decida [illegible] promuoverlo alla sua vera vocazione: la rappresentazione in palcoscenico. Proprio [illegible] «Tommy».

[m. ven.]

TEATRI

Scala [illegible]
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
Or.:
O[illegible]

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
Or.:
OGGI RIPOSO

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
Or.:
OGGI RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 655.17.12
Or.:
OGGI RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Or.:
OGGI RIPOSO

Arsenale
v. C. [illegible]ranti 11
Tel. 837.38.88
Or.:
[illegible] 17/20: **Iscrizione alla Scuola di Teatro «Arsenale»**

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 7611.10.15
Or.:
CHIUSURA ESTIVA

Crt Salone
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
Or.:
OGGI RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco [illegible]. 67.04.353. Ore [illegible]. Piano bar e disco music.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Telefono 89.40.05.60 (chiuso domenica). Ristorante bar con musica dal vivo.

[illegible] BIANCA CLUB, [illegible] Lodovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 A. Patrucco, l'imitatore Jenky, il pianista V. Mancino, il cantautore Lo Iacono e i cabarettisti «Senzatetto».

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza 81. Telef. 89.51.17.46. Chiusura estiva.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Servizio [illegible] musica jazz.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. Ore 22.30 Tomelleri Soana Bebop all stars / Jazz New Bebop.

AMERICANO A PARIGI, via L. il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22: musica dal vivo con il M° O. Santo e R. Isola. Striptease maschile e femminile.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1632. Riposo.

BONSOLONMUSIC[illegible] viale Ortles 62. Tel. 55.21.08.05. Ore 21,00 Free Karaoke - Musica canzoni e arte varia.

ON [illegible], galleria Manzoni. Telefono 76.00.05.28 - 76.02.10.71. Riposo.

[illegible], via A. [illegible] 49. Telefono 839.18.74. [illegible] 22,30 Quantapiano/Funky.

IL [illegible] largo Corsia dei [illegible] 1. Telef. 7602.37.16. Ore 15, 21,30, 23,50. Sexy show.

RISTORANTE CUBANO, via Airaghi 61. [illegible]: 452.6549. «Fiesta de Cuba» Gruppo Folkloristico «Jota Jota». Specialità cucina creola.

[illegible], **Festa Provinciale dell'Unità 1993**, via Sant'Elia 33. Telef. 33.40.05.51. [illegible] 21,30 Chicken Mambo Band. Ore 22-23 per Spazio Giovani: Croce Rossa Outland. Ore 21,30 Dancing-Discoteca con M. Gamar, ore 23,30 per Spazio Cinema «Nel [illegible] del tempo - I viaggi impossibili del cinema fantastico»: «Peggy Sue si è sposata» di F. F. Coppola

DIARIO [illegible]

MILANO. L'ex pupillo di Lucio Dalla, Luca Carboni, presenta stamani a Milano il [illegible] ultimo lavoro, in vendita dal [illegible] settembre in cartoleria e nei negozi [illegible] dischi: un album con allegata un'agenda scolastica da lui medesimo chiosata. L'album si intitola «Diario» e si annuncia come un'autobiografia [illegible] 14 tappe musicali, fatta di canzoni vecchie, come «Ci vuole un fisico bestiale» o «Mare Mare» (alcune dal vivo, altre in versi[illegible] discoteca), e inedite come «Faccio conti con te» e «Il mio cuore fa ciock», «Quante verità». Con il compact, viene venduta una specie di diario scolastico (240 pagine) dedicato agli studenti, illustrato da centinaia di foto e disegnini, ricco di [illegible] annotazioni del tipo: «Quale trama, quale struttura, quale progetto [illegible] stata la mia vita fino ad ora? Quale libro, quale film?». Un passo avanti, commercialmente parlando, rispetto al libriccino di appunti e riflessioni allegato al precedente disco, 850 mila [illegible]pie vendute.

Come dire, [illegible] «target» del cantautore bolognese non [illegible]: passano gli anni, [illegible] lui canta sempre per i giovani e i giovanissimi. Del resto, lo fa anche Baglioni da molto più tempo.

Per non dare adito a dubbi in questo senso, nel disco Carboni si produce anche in duetti con l'altra star dei teen-agers, Jovanotti. Cantano insieme «Le storie d'amore», «Puttane e spose», «Vedo risorgere il sole».

Ma gli adolescenti di Carboni questa volta sono ragazzi un po' più in crisi, a disagio [illegible] fronte alla vita che [illegible] offre più valori di riferimento, né veri né falsi.

E allora, che fare? Disperarsi con judicio, risponde Carboni, che canta: «Sono disperato [illegible] allegria, da quando mi sono accorto che la vita è corta, e quanto [illegible] le cose che non posso approfondire. Le labbra che non posso baciare. Le don[illegible] che [illegible] posso sposare. Le case che non posso comprare. La gente che [illegible] posso aiutare. Sono disperato con allegria per le cose che non posso cambiare».

Il disco sarà promosso non con ospitate televisive, ma [illegible] una serie [illegible] dirette radiofoniche e di dibattiti in palestre [illegible] auditorium, [illegible] [illegible] colloquio, quindi, [illegible] i suoi probabili acquirenti.

[a. p.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.3306, Or.: 20/22,30, L. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h [illegible] — Commedia

Anteo — v. Milazzo 9, Tel. 659.7732, Or.: 20,30/[illegible], L. 10.000
Ultimi giorni da noi — di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Ganz, K. Fox (Australia '92) — Nella calda estate australiana, una scrittrice di successo, in crisi col marito, è travolta dal turbinio vitale di figlie, inquilini, amici. N. V. 1h 36' — [illegible]

Apollo Galleria — v. [illegible]orte 2, Tel. 780.390. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30, L. 10.000
Il massacro degli innocenti — di J. Glickenhaus, con S. Glenn, J. C. Glickenhaus, S. Tousey (Usa '93) — Un agente Fbi indaga su uno spietato serial killer di bambini. Anche il figlio undicenne [illegible] mette sulle tracce dell'assassino. V. M. 14 1h 45' — Thriller

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054, Or.: 20/22,30, L. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi [illegible], quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h [illegible] — Commedia

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 7602.3806, Or.: 18,10/20,20/22,30, L. 10.000
Verdetto finale — di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' — Thriller

Arlecchino — v. S[illegible]orto 6, Tel. 7600.1214. Or.: 15,10, 17/18,50/20,40/22,30, L. 10.000
Dolce Emma, Cara Böbe — di I. Szabó, con J. Ter Stegge, E. Börcsök (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria postcomunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' — Dramm.

Astra — c. Vittorio Emanuele 11, Tel. 7600.0229, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, L. 10.000
Come una donna — di C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing. '92) — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' — Comm.

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 659.5779, Or.: 15,15/18,30/21,50, L. 7000
Patto di sangue — di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M. 18 2h45' — [illegible]

Colosseo S. Allen — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361., Or.: 20,10/22,30, L. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che [illegible] tenuto in ostaggio e [illegible] che le donne nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' — Dramm.

[illegible] Chaplin — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 20/22,[illegible], L. 10.000
Heimat 2 - L'arte o la vita — di Edgar Reitz, con M. Brouer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h — Drammatico

[illegible] V[illegible] — v.le Montenero [illegible], Tel. 5990.1361., Or.: 20,20/22,30, L. 10.000
[illegible]ni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Dramm.

Corallo — l.go Corsia dei Servi 8, [illegible], Or.: 18,30/20,00/22,30, L. 10.000
Dinosauri — di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' — Fantastico

Corso — Galleria del Corso, Tel. 7600.2184, Or.: 18,30/20,30/22,30, L. 10.000
Ultracorpi - L'inva[illegible]ne continua — di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — [illegible] baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' — Drammatico

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 869.2752., Or.: 18,40/20,40/22,00, L. 10.000
Crush — di A. Maclean, con M. Harden, D. Rees, C. Bossley (N. Zel. '92) — Una «femme fatale» prima mette in pericolo la vita di un'amica, poi invade l'e[illegible] di un romanziere e di sua figlia. In tanti meditano vendetta. N. V. 1h 37' — Dramm.

Excelsior — [illegible] Corso 4, Tel. [illegible], Or.: 20/22,30, L. 10.000
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario; ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' — Horror

[illegible] — p.le Lodi 39, Tel. 551.6439. Or.: 15,30, 17.50/20.10/22.30, L. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato [illegible]'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7602.0650, Or.: 15/17,30/20/22,30, L. 10.000
Dragon - La storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — [illegible]

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30, L. 10.000
[illegible] America — di A. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà [illegible] pire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — Commedia

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 799.913. Or.: 15, 16,50/18,40/20,30/22,30, L. 10.000
Oltre il r[illegible] — di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' — Thriller

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 760.223, Or.: 20.20/22,30, L. 10.000
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' — Dramm. erotico

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8, Tel. 7602.00,48. Or.: 15, 16,50/18,40/20,30/22,30, L. 10.000
Tartarughe Ninja III — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'Imperatore. N. V. 1h 50' — Fantastico

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, [illegible]. 875.389. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, L. 10.000
Made [illegible] America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long [illegible] '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — Commedia

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,35, L. 10.000
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' — Azione

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,45, 18/20,15/22,30, L. 10.000
Oltre il ricatto — di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio [illegible] sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' — Thriller

[illegible] 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, [illegible]. 874.547. Or.: 15,20, 17.40/20/22.30, L. 10.000
Un giorno [illegible] — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15[illegible], 17,50/20,10/22,30, [illegible]
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' — Commedia

Odeon 5 Sala [illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,15, 17,40/20,05/22,35, L. [illegible]
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — Comm.

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15, 17,25/19,50/22,[illegible], L. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' eccessive, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Odeon [illegible] Sala [illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15, 17,50/20,10/22,35, [illegible]
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' — Thriller

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,45, [illegible], L. 10.000
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' — [illegible]

Odeon 5 [illegible] 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15/16,50, 18,35/20,25/22,35, L. 10.000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shafer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' — [illegible]

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,10/17,35/20/22,30, [illegible]
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal [illegible] di Maclean. N. V. 1h 50' — Commedia

Orfeo — v.le Coni Zugna [illegible], Tel. 8940.3039, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, L. [illegible]
Dragon - La storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — [illegible]

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757. Or.: 15, 16,50/18,40/20,30/22,30, L. 10.000
I racconti della camera rossa — di R. Yip, con L. Hwa, D. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' — [illegible]

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 29.53.11.03., Or.: 17,50/20,10/22,30, L. 10.000
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario; ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' — Horror

[illegible] — l.go Augusto 1, Tel. 7602.2190, Or.: 15,30, 17,45/20,10/22,30, L. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — [illegible]

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124, Or.: 15/16,50/18,40, L. 10.000
Tartarughe Ninja III — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '93) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'Imperatore. N. V. 1h 50' — [illegible]

Tiffany — c. Buenos Aires 39, T. 2951.3143., Or.: 20,10/22,30, L. 10.000
Cimitero vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo [illegible]oprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' — Horror

Vip — v. Torino 21, [illegible]. 8848.3847, Or.: 18,50/20,40/22,30, L. 10.000
Complicazioni nella [illegible] — di S. Cecca, con P. Sauchelli, M.G. Cavalli (Italia '92) — Uno scrittore è all'ospedale in gravi condizioni dopo un incidente stradale: dal suo passato emergono intrighi e relazioni con ambigui personaggi N. V. 1h 35' — Giallo

POP & ROCK

E' tempo di concerti

Pino Daniele (foto) a Brescia sabato 11, Biagio Antonacci a Seregno [illegible] 13 e a Trescore (Bergamo) il 25, Eros Ramazzotti il 20 a Milano, e i Duran Duran il 23 sempre nel capoluogo lombardo, ecco una piccola sintesi dei maggiori [illegible] di settembre in Lombardia.

ARENE ESTIVE

ARIANTEO - Rotonda della Besana - via Besana 12, tel. 55.18.92.28, L. 8.000. Ore 21,45 **La storia di Qiu Ju.**

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono [illegible]. L. [illegible]. Ore 20.20; 22,30, **Sommersby.**
[illegible] 1 v. Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il grande cocomero.**
CENTRALE 2 v. Torino [illegible]. 87.48.26. L. [illegible]. Ore: 16; 17,40; 18,15; 20,50; 22,30. **Il cattivo tenente.**
DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 86452716. L. 7000. Ore 18; 20; 22. **La crisi.**
MEXICO [illegible] Savona 57, telefono 48.95.102. L. 8000. Ore 20,15; 22,30. **Libera.** I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota, regia P. Corsicato.
SANLORENZO cs. P. Ticinese 45, telefono 546.85.51. Chiusura estiva.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. L. 7000. Ore: 20; [illegible] **Dracula.**
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, [illegible] 68.81.[illegible]. Chiusura estiva.
CINETECA M[illegible] CINEMA PALAZZO [illegible] v. Manin 2/a, [illegible] 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

[illegible]Y v.le Monza 101. Lire 10.000 **Amori particolari e transessuali di Cicciolina e All American sexual.**
ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Rambo femmina perversa e Bestia in calore.**
ASTOR c.so B. Aires 36. L. 12.000. Apert. ore 13. **Porno top model.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **A.A.A. tabù osceni in famiglia e F[illegible] da [illegible] bionde.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Africa anal.**
AURORA PUSSYCAT via P. [illegible]pi 8. L. 10.000. Ap. 10,30. **Succhiatore [illegible] rosa dorata e L'amante bisex 1.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 18. **La bestia del peccato.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Voglie proibite.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13. **Orgasmi deliranti.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Ingoiato.**
EMBASSY v. Faà di Bruno [illegible]. L. 10.000. **Desideri bestiali di [illegible] moglie 2 e Sesso morboso... [illegible] so violento.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Black anal e I capricci bestiali di Karin.**
LORETO piazzale Loreto. L. 8000. **Desiderando Daniella.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **College in calore.**
PERLA via Degli Imbriani 16. L. [illegible]. Apertura ore 13. **Rambo 3 la vendetta e Le porno prestazioni delle infermiere supergirl.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. **Orgasmo bestiale e Club bisex anal al sexy party.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Apertura [illegible] 14. **[illegible] di vizi bestiali.**

TELEVISIONI PRIVATE

[illegible]

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene,** consigli per la salute
9,15 **La provinciale,** telenovela
10 — **Pollice verde**
10,30 **Casa 2000,** consigli per la casa
11,15 **Film**
12,45 [illegible] **2000,** consigli per [illegible] casa
13,40 **Cartoni** [illegible]
15 — **Seven Carpet,** rassegna [illegible] tappeti
17 — **Diario di viaggio**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene,** consigli per la salute
18,45 **La provinciale,** telenovela
19,30 **News**
19,05 **Parliamo di** [illegible]
20 — **News**
20,05 **La provinciale,** telenovela
[illegible] — **News**
21,05 [illegible]
23 — **News**
23,10 **Film**
24 — **News**
— — **Programmazione notturna**

R.T.T.R.

10 — **R.T.T.R. Shopping**
11 — **Junior Tv,** programmi per ragazzi
12,20 **Hazzel,** telefilm
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. Shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Il cavaliere solitario,** telefilm
18,30 **R.T.T.R. Shoping**
18,45 **Beverly Hillbillies,** telefilm
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R. Sport**
19,45 **Tra laghi e castelli,** rubrica
20,35 **Incidente a Bucarest,** film
22,15 **R.T.T.R. notizie**
22,35 **R.T.T.R. sport**
22,45 **R.T.T.R. Shopping**
23,05 **Sprint,** rubrica di ciclismo
0,05 **Telefilm**

Teleregione

7 — **Il viaggio dei Mimi,** documentario
7,15 [illegible] **vivi,** documentario
7,30 **I Fratici,** cartoni animati
8 — **Cara dolce Kyoko,** cartoni animati
8,30 **Il viaggio dei Mimi,** documentario
8,45 **RSPB,** documentario
9 — **L'isola di Butterfly,** telefilm
9,30 **Jayce,** cartoni animati
10 — **Sbiat,** giochi in tv
10,30 **Bob e Bobette,** cartoni animati
10,45 **Menù,** cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**
11,10 **Spazio** [illegible]
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **F.B.I.,** telefilm
14 — **TGR,** telegiornale regionale
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Redazionale**
15 — **Telemeno**
15,15 **Mash,** telefilm
15,45 **Spyforce,** telefilm
16,45 **Pasiones,** telenovela
17,45 **Señora,** telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**
19 — **TGR,** telegiornale regionale
[illegible] **Andiamo al cinema,** rubrica
19,30 **Beany and Cecil,** cartoni animati
20,30 **La croce di fuoco,** miniserie
22,30 **TGR,** telegiornale regionale
22,45 **Andiamo al cinema**
22,55 **Film**
0,40 **Videomare... quant'è bello**
0,50 **Ricordando Erotica**
1,05 **Speciale spettacolo**
1,15 **Spazio redazionale**

Antenna [illegible]

10 — **Due americane a** [illegible] telefilm
10,52 **E il** [illegible] **giorno arrivò il corvo,** film
12,14 **Viaggio con l'avventura,** tele[illegible]
12,45 **Notizie flash**
13,01 **Notes e servizio speciale,** rubrica
13,18 **Viaggio con l'avventura,** tf
13,45 **Notizie flash**
14,15 [illegible] **con l'avventura,** telefilm
17 — **Notes e servizio speciale,** rubrica
17,15 **Power'ammore,** film
19 — **A/3 notizie VI**
19,15 **Notes,** rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie,** rubrica
19,30 **A/3 notizie TV**
19,55 **A/3 notizie PD**
20,10 **Servizi speciali,** rubrica
20,17 **A/3 notizie VE**
20,35 **Gli ultimi testimoni,** rubrica
20,45 **Uno sceriffo contro tutti,** telefilm
22 — **A/3 notizie VI**
22,15 **Notes,** rubrica
22,30 **A/3** [illegible] **PD**
22,50 **S**[illegible] **speciali,** [illegible]
23 — **A/3 notizie TV**
23,30 **A/3 notizie VE**
0,20 **A/3 notizie VI**
0,40 **A/3 notizie PD**

Tele [illegible]

9 — **Colorina,** telenovela
10 — **Shopping,** rubrica
12 — **Tg nove**
12,15 **Thrauma Center,** telefilm
13,15 **Portobello,** rubrica
15 — **Film**
18,30 **Portobello,** rubrica
19 — **Lotta di classe,** telenovela
19,50 **Tg nove**
20,30 **La valle** [illegible] **Comanches,** film
22 — **Tg** [illegible]
22,15 **Varietà**

Telepadova

7,30 **Patapunfete,** cartoni animati
7,50 **Una caserma di risate,** cartoni animati
8,10 **Sun College,** cartoni animati
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema,** rubrica
11,30 **Musica e spettacolo**
12,30 **Maria Maria,** telenovela
13,30 [illegible] **Today,** news
13,55 **News line,** linea notizie
14 — **Aspettando il domani,** teleromanzo
14,30 **Valeria,** teleromanzo
[illegible] **Rotocalco rosa,** rubrica
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema,** rubrica
17,35 **7 in allegria si ride**
17,45 **Camilla e Pallina,** cartoni
18,15 **7 in allegria si canta,** curiosità
18,20 [illegible] [illegible] **di risate,** cartoni animati
18,35 **7 in allegria con brio,** news
18,45 **L'impareggiabile dr. Snaggles,** cartoni animati
19 — **7 in allegria del mondo,** news
19,15 **News line,** linea notizie
19,30 **Hawk l'indiano,** telefilm
20,30 **I diavoli della guerra,** film
22,30 **News line**
22,45 **Search,** telefilm
23,45 **La voglia matta,** varietà
0,15 **Andiamo al cinema**
0,30 **News line**
0,45 **Wampyir,** film
2,30 **Speciale spettacolo,** rubrica
2,40 **News line,** linea notizie
[illegible] **Benson,** telefilm
3,25 **Hawk l'indiano,** telefilm

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
8,30 **Film**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Sanità: parliamone,** in studio dott. Gian Luca Alati Primario [illegible]nimazione Anestesia Ospedale di Camposampiero
12,30 **Amica Piera,** quotidiano musi[illegible]
13,30 **Film**
14,45 **Rubrica pediatrica,** in studio [illegible]. Luigi Canterutti
15,45 **Film**
17,30 **Professione sub,** documentario
19 — **Reteazzurra notizie**
20 — **News**
20,30 **Professione sub,** documentario
21 — **News**
22 — [illegible]
23 — **Reteazzurra notizie**
23,15 [illegible]
1,10 [illegible]
1,30 **Amica Piera,** quotidiano musi[illegible]
2,30 [illegible]**e shopping**

TVA Vicenza

6,30 **California,** telefilm
7 — [illegible] **No**[illegible]
7,30 **Gulliver,** documentario
8 — **Anna e il suo re,** telefilm
8,30 **Comprabene**
12 — **Diagnosi,** rubrica
13 — **California,** telefilm
14 — **Centro Petti,** redazionale
14,30 **Sport e spot,** rubrica
17 — **Starlandia**
18 — **Vita e salute,** [illegible]
18,25 **Tutto cartoni**
19 — **Telesport**
19,20 **I consigli del medico**
19,30 **TVA Notizie**
20,05 **Gulliver,** documentario
[illegible] **Harry'O,** tv movie
22 — **Motori Non Stop,** rubrica
22,35 [illegible] **Notizie,** replica
23,10 **Carmignano** [illegible] **Brenta,** redazionale
23,20 **Gli infiltrati,** telefilm
0,05 **Telesport,** replica

Telepace

14,15 **Capitan Nice,** telefilm
14,40 **Superbook,** cartoni
15,05 **L'Ape Magà,** cartoni animati
15,30 [illegible] **'93,** rubrica
16 — **Il** [illegible]
16,30 **Superbook,** cartoni
16,50 **Capitan Nice,** telefilm
17,15 **Kazinsky,** telefilm
18 — **Spazio libero,** rubrica
18,30 **Silent Force,** telefilm
19 — **Speciale «**[illegible], rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario,** 1ª [illegible]ne
19,50 **L'Ape Magà,** cartoni animati
20,15 **Superbook,** cartoni
20,35 **Tra le navi sarò tua,** film
22 — **Lettere al Direttore,** rubrica
22,30 **Tele Pace Notiziario,** 2ª edizione

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio,** rubrica
14,10 **Ippolomasso,** film
14,30 **Testimonianze,** rubrica
15 — **Buon pomeriggio,** rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità,** rubrica
[illegible] — **Chiesa nel mondo,** rubrica
17 — **Petrocelli,** telefilm
18 — **Soave,** documentario
18,30 **Heidi,** telefilm
19 — **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
19,30 **Notizie da Nord-Est,** rubrica
20 — **Fantazoo,** cartoni animati
20,30 **Documentario**
21 — **Petrocelli,** telefilm
22 — **Heidi,** telefilm
22,30 **Notizie da Nord-Est,** rubrica
23 — **Chiesa nel mondo,** rubrica
23,30 **Uomo, ambiente, energia,** documentario

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Piccole idee per grandi regali**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicine alternative**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire naturalmente**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News,** notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Full optional**
22,40 **Dimagrire naturalmente**
23,40 **News,** notiziario
23,45 **Dimagrire naturalmente**
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera,** musicale
— — **Programmi** [illegible]

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,55 **Speciale Spettacolo**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **TCA notizie** [illegible]
12,55 **Videovetrina**
[illegible] — **Studio Rock,** programma musicale
16 — [illegible] **Chuck Castoro,** cartoni animati
16,25 [illegible]
17,30 **Chappy,** cartoni animati
18 — **Amore gitano,** telenovela
18,50 **Tg Giovani,** informazione
19,15 **TCA notizie**
19,40 **Sherlock Holmes,** telefilm
20,05 **Sotto il naso,** di G.P. Cappelletti
20,15 **Mago Pancione,** cartoni animati
20,30 **Il grande sonno,** film
21,55 **Speciale spettacolo,** film
22 — **TCA notizie**
22,25 **Super jazz doc,** mu[illegible]
22,50 **Sotto il naso,** di G.P. Cappelletti
23 — **Notti magiche,** [illegible]
23,15 **Videovetri**[illegible]
1,30 **TCA notizie** (r)
2,10 **TCA**[illegible]

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **La donna del tenente,** film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra,** telenovela
12,15 **Un uomo a nudo,** film
13,45 **Telegiornale**
13,55 [illegible]
15,30 **Mio Dio, come sono caduta in basso,** film
17,30 **La boutique dell'arte,** rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **Lo straniero,** film
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,40 **L'edicola**
19,55 **Il sole 24 ore**
20,05 **Rotocalco sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Luisana mia,** telenovela
21,15 **L'ultima notte a Warlock,** film
22,45 **Rotocalco sport**
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale**
23,40 **Il sole 24 ore**
23,45 **Pacco a sorpresa,** film
1,15 **Telegiornale** (r)

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia,** musicale
12,15 **Laverne e Shirley,** telefilm
12,45 [illegible], **te**[illegible]
13,30 [illegible]**e di notte,** [illegible]
14 — **Cartoni animati**
18 — **Fiore selvaggio,** telenovela
19,15 **Tg regionale,** 1ª edizione
20,05 **Giudice di notte,** telefilm
20,30 **Sprint,** trasmissione ciclistica
21,30 **Speciale Motomondiale,** trasmissione motoristica
22,30 **Tg regionale,** 2ª edizione
24 — **Giudice di notte,** telefilm
0,30 **Sister Kate,** telefilm
1 — **Tg regionale,** 3ª edizione
2 — **Crazy Dance,** musicale
2,30 **Mannix,** telefilm

TVA - Trento

6,30 [illegible]
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **TVA expò**
11,45 [illegible] **notizie,** 1ª [illegible]
12 — **Diagnosi,** rubrica [illegible]
13 — **California,** telefilm
14 — [illegible]
14,15 **TVA expò**
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**
19 — **TVA notizie sera**
19,25 **TVA meteo**
19,28 **TVA sport**
19,35 **Estate nel Trentino**
19,42 **Cartoni animati**
20,30 **Harry'O,** tv movie
22 — **Motori non stop**
22,40 **TVA notizie notte**
23 — **TVA sport**
23,15 **TVA expò**
1 — **TVA notizie notte**
1,30 **Film**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale,** 1ª edizione
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia,** musicale
14 — **Don Chuck Castoro,** cartoni
14,30 **Discoteca: i 33 giri,** musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy club,** musicale
17 — **Night piper,** musicale
17,30 **Mago Pancione,** cartoni animati
17,45 **Don Chuck Castoro,** cartoni
18,15 **Mago Pancione,** cartoni animati
18,30 **Chappy,** cartoni animati
19 — **Tg regionale,** 2ª edizione
19,30 **Tg special,** notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **La brigata dei Tigre,** telefilm
21,30 **Tg regionale,** 3ª edizione
22 — **Scandalo a Filadelfia,** film
23,30 **Tg regionale,** 4ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali,** fino alle ore 7

Telefriuli

10,30 **Promozionali**
11 — **Mago Martino,** telefilm
12 — **Diagnosi,** rubrica
13 — **California,** telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 **Promozionali**
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Trapper John,** telefilm
20,30 **Harry'O,** tv movie
22 — **Motori no stop,** rubrica
22,30 **Telefriuli notte**
23,15 **Bianco e Nero,** replica

Telecortina

12 — **Diagnosi,** rubrica
13 — **California,** telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartone**
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Harry'O,** tv movie
22 — **Motori no stop**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Dall'Hotel Savoia di Cortina: «Incontri letterari»**
24,45 **Telegiornale**

[illegible] Teleantenna

15 — **Quanto si piange per amore,** telenovela
16,30 **Cartoni animati**
16,30 [illegible] **telefilm**
17,30 [illegible] **si piange per** [illegible]
18 — [illegible]**a, telefilm**
19,15 **RTA news**
19,45 **New Scotland Yard,** telefilm
[illegible]30 **Sansone e Dalila,** [illegible]
22,30 **RTA news**
23 — **Cuore,** film

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Tribuna Master**
8,40 **Rubrica**
9,50 [illegible]
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 [illegible]
12 — **Diagnosi,** rubrica
13 — **California,** sceneggiato
14 — **Tg,** 1ª [illegible]
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg,** 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia,** rubrica
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Tribuna** [illegible]
19,25 **Previsioni** [illegible] **tempo**
19,30 **Telegiornale**
[illegible] **Tg degli spettacoli**
20,30 **Harry'O,** tv [illegible]
22 — **Motori non stop,** rubrica
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Tribuna** [illegible]
23,40 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,15 **Rubrica**
1,30 **Film**

Grande Italia Tv

[illegible] [illegible] **Italia Tv notizie**
7 — **Il** [illegible] [illegible] **Sequoia,** film
8,30 [illegible] **Italia Tv notizie**
8,45 [illegible]
10 — **Giovanna d'Arco,** film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
12,15 **Due americane scatenate,** telefilm
14 — **Documentario**
15 — **Inferno e passione,** film
17 — [illegible]
19 — **Due americane scatenate,** telefilm
20,30 **Triveneto '93**
21,30 **Il ladro di Bagdad,** film
[illegible] [illegible] **leggenda** [illegible] **Robin Hood,** film
0,30 **Grande Italia Tv notizie**
0,45 **Slick pistole d'assalto,** film

Televenezia Cinquestelle

[illegible] **California,** telefilm
9 — [illegible] **speciali,** [illegible]
9,30 **Longstreet,** telefilm
10,30 **Servizi speciali,** redazionale
11,30 **Metronews,** rubrica
12 — **Diagnosi,** rubrica
13 — **California,** telefilm
14 — **Servizi speciali,** redazionale
17 — **Starlandia,** cartoni
18 — **Tutto cartoni**
19 — [illegible] **speciali,** [illegible]
19,30 **Metronews,** rubrica
19,55 [illegible] **speciali,** redazionale
20,10 **Metronews,** rubrica
20,30 **Harry'O,** film [illegible] movie
22 — **Gente oggi motori** [illegible] **stop**
22,30 **Metronews,** rubrica
[illegible] **California,** telefilm
[illegible] **Servizi speciali,** redazionale

[illegible] Nord

7 — **Rete Nord** [illegible]
7,15 **Un'ador**[illegible]**le canaglia,** film
8,30 **Dagli Zar alla Bandiera rossa,** film
12 — **Cartoon Factory,** telefilm
13 — [illegible]**B Valanza**
15 — **Iranian Loom Tappeti**
17 — **Rivoluzione a Cuba,** film
19 — [illegible]
[illegible] **Cartoon Fantasy,** telefilm
21,30 [illegible] [illegible] **conta è il conto in banca,** film
23,30 **Rose e Françoise,** film
0,15 **Serenat**[illegible] **9,** film

Telequattro G.T.

15 — **Maria Maria,** telenovela
15,15 **Andiamo al cinema**
15,47 **Saltimbanchi e musicanti**
16,57 **Beany e Cecil,** cartoni animati
17,15 **F.B.I.**
18,04 **Andiamo al cinema**
18,12 **Truck Driver,** telefilm
19,02 **Cartoni animati**
19,30 **Fatti e commenti**
20,03 **Beany e Cecil,** cartoni animati
20,21 **Andiamo al cinema**
20,32 **Salems Lot**
22,07 **Fatti e commenti**
22,40 **Maria Maria,** telenovela
23,30 **Fatti e commenti**

[illegible]

5,15 **Ein Colt für alle Fälle**
5,55 **Mr. Belvedere**
6,20 **The Real Ghostbusters**
6,50 **Bugs Bunny**
7,20 [illegible]
7,50 **Bezaubernde Jeannie**
8,20 **Herzbube mit zwei Damen**
8,50 **Caulfields Witwen - [illegible] Duo mit Charme**
9,50 [illegible] [illegible] **Essen** [illegible] **der Tod,** kriminalfilm, Usa, 1990
11,35 **Unser lautes Heim**
12,05 **Roseanne**
12,35 **Vegas**
13,35 **Ein Fall für Professor Chase,** Serienspecial, [illegible]
14,55 **Caulfields** [illegible] **-** [illegible] **mit Charme**
[illegible] [illegible] **Belvedere**
16,25 [illegible]**Jeannie**
16,55 **The Real Ghostbusters**
17,25 **Bugs Bunny**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 **Unser** [illegible]
19,25 **Roseanne**
20 — **PRO 7 Nachrichten**
20,15 **Deep Secret - Gefahr** [illegible] **Tiefe,** kriminalfilm, Norwegen, 1988
22,10 **Houston Knights -** [illegible] **glorrei**[illegible]
23,10 [illegible] [illegible] **Weg,** Kriminalfilm, Usa, [illegible]
0,45 **PRO 7** [illegible]
0,55 **Jake und** [illegible] **-** [illegible] **und dünn**
1,45 **PRO 7 Nachrichten**

[illegible] errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Stasera in prima all'Olimpico di Vicenza

Il teatro comico di Goldoni per la compagnia di Scaparro

VICENZA. Va in scena [illegible] al Teatro Olimpico «Il teatro comico» [illegible] Carlo Goldoni, per la regia [illegible] Maurizio Scaparro e l'allestimento, in prima nazionale, della Compagnia Italiana diretta dallo stesso Scaparro. La rappresentazione, che apre la stagione di spettacoli classici del teatro vicentino, ha per obiettivo quello di indagare il rapporto che Goldoni [illegible] avuto [illegible] l'arte [illegible].

«Il teatro comico» venne rappresentato per la prima volta nel [illegible] 1750 a Milano e per due sole sere fu portato a Venezia al Teatro Sant'Angelo. Non ebbe però gran[illegible] fortuna e anche in questo secolo i [illegible] allestimenti si contano sulle dita di una mano. Eppure, come ha dimostrato l'interesse di Scaparro e l'attesa di pubblico e critica per questo spettacolo, [illegible] tratta di un testo programmatico importante sul modello di Moli[illegible]. Ed è insieme anche [illegible] gioco scenico fra la tradizione della commedia dell'arte e [illegible] concezione più moderna [illegible] originale [illegible] drammaturgia.

L'allestimento della Compagnia Italiana, che sarà replicato fino al 7 settembre, rientra nell'ambito di un ben più ampio progetto goldoniano varato dall'amministrazione culturale [illegible] Vicenza e che si snoda [illegible] solo attraverso settembre [illegible] anche in ottobre con una «coda» in programma al Teatro Astra.

Gli interpreti de «Il teatro comico» [illegible] Pino Micol nei panni di Orazio, capo della Compagnia de' Comici (detto Ottavio), Valeria Moriconi ovvero Placida, prima donna, detta Rosaura, quindi Nicoletta Maragno, Andrea Cavatorta, Flavio Bonacci, Marisa Marchio, Stefania Felicioli, Gianni Bonagura, Donatello Falchi, Virgilio Zernitz, Piergiorgio Fasolo, Fernando Pannullo, Orlando Furioso, Gennaro Capabianca. Le scene sono di Roberto Francia, i costumi di Lele Luzzati (con la collaborazione di Giuti Piccolo), le musiche [illegible] Paolo Terni, luci [illegible] Mario Carletti.

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 20/22,15
Ingr. [illegible]

[illegible] cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie [illegible] un avvocato [illegible] pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [illegible]

Italia
v. Garibaldi 5
Tel. 943.154
Ap.: 15,30
Ingr. 10.000

Film a luce rossa

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2826
Ap.: 18
Ingr. 10.000

[illegible] bilingue
di V. Aranda, [illegible] Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. [illegible] 1h 30' **Dramm. erotico**

Arcobaleno
v. Rori 2
Tel. 600.820
Ap. ore 18
Ingr. 10.000

Oltre il ricatto
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000

Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti; tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Biri
p.za Stanga, 3
Tel. 775.169
Ap.: 18
Ingr. 10.000

I racconti [illegible] camera rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mai, R. Yu (Giap. '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' [illegible]

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.67
Ap.: 18
Ingr. 10.000

[illegible] [illegible] sangue
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' [illegible]

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap. 18
Ingr. 10.000

[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 18
Ingr. 10.000

Dragon: la [illegible] di [illegible] Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap. 15
Ingr. 10.000

La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario [illegible] Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. [illegible]
Or.: 20/22
Ingr. 1[illegible]

RIPOSO, domani **Robocop 3**

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

RIPOSO, domani **Made in America**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Ap.: 18/20,35/22,15
L. 10.000

L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. [illegible]
Or.: 18,10/20,10/22,15

Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Ap.: 19,45/22,15
Ingr. 6000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca [illegible] una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Corso
c.so del Popolo [illegible]
Tel. 549.522
Or.: 17,45/20/22,15
L. 6000

Stalingrad

Embassy
l.go Altinia
Tel. 542.824
Ap.: 17,30
L. 10.000

Dragon: la storia di [illegible] Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittorio[illegible] pregiudizi e alla paura del grande maestro di ar[illegible]. N. V. 2h **Drammatico**

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Ap.: 15,30
L. 10.000

Film a l[illegible] rossa

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 19,45/22.15
Ingr. 6000

La bionda
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia; modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici. N. V. 2h **Drammatico**

VENEZIA

Arena
Campo S. Angelo
[illegible]1
L. 10.000

Esterno Notte 93: **Manhattan, Murder Mystery** di W. Allen

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.26.201

CHIUSURA ESTIVA

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17,15/19,15/21,30
Ingr. 7000

Esterno Notte 93: 15,30 **Dove siete? Io sono qui** di L. Cavani; 18 **Posse - The revenge of Jessie Lee** di M. Van Peebles

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 17,50/20/22
L. 10.000

Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la [illegible] lotta ai pregiudizi e alla paura del grande [illegible]stro di arti marziali. [illegible] V. 2h **Drammatico**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22.
Or.: 17/18,40/20,20/22
L. 10.000

SALA RISERVATA

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000

Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari [illegible] di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta [illegible] pregiudizi [illegible] paura del grande [illegible]stro di [illegible] marziali. N. V. 2h **Drammatico**

San Marco
Viale San Marco
Tel. 531.7565
Ingr. 7000

RIAPERTURA DOMANI

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 21
Ingr. 10.000

Esterno notte 93
L'età dell'innocenza

Dante d'[illegible]
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1655
Ingr. 10.000

Esterno notte 93
La naissance de l'amour di P. Garrel (ore 16,30)
Conversazione con l'uomo dell'armadio di M. Grzegorzek (ore 18)

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.664
Or.: 18,30/20,15/22,15
Ingr. 10.000

[illegible]
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmsera
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 7000

La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' [illegible]

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmsera
Or. 18/20/22,15
Ingr. 10.000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corsino
c.so Del Popolo 30
Tel. 98.67.22 Or. 20,15 22,15. Ultimo giorno
Ingr. 10.000

Ultracorpi - [illegible]
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327.
Or.: Ap. 17
Ingr. [illegible]

Un giorno [illegible] follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. [illegible]
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000

Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'Imperatore. N. V. 1h 50' [illegible]

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Ap.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

[illegible]

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826
Ap.: 17; ult. 22,30
Ingr. 10.000

Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto [illegible] «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708.
Ap.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Ap.: 17
Ingr. 10.000

RIPOSO

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.691
[illegible]: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, [illegible] ('93) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, [illegible] di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.655
Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — [illegible] vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000

La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' [illegible]

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Robocop 3
di T. Post, con [illegible] Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Italia
c. Peschiere Vecchie 35
Tel. 023.807
Ap.: 19/21,30
Ingr. [illegible]

Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Odeon
via Gorgni
Tel. 501.761

CHIUSURA ESTIVA

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000

L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia [illegible] nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
Ap. 18/20/22,15
Ingr. 10.000

Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura [illegible] grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 19
Tel. 530.320
Ap.: 18/20/22
L. 10.000

[illegible]
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139

[illegible]

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 20/22

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.866
Ap.: 18
Ingr. 10.000

CHIUSO PER LAVORI

[illegible] A. [illegible]
Cordenons
Tel. 932.725

CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

[illegible] - Sala Grande
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. 0434/520404
Or.: 20/22

Domani: **Ultracorpi, l'invasione continua**

Zero - Sala Pas.
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. 0434/520404
Or.: 20/22

Domani: Vixen, di R. Meyer

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Ap.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Dragon: la [illegible] di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Robocop 3
di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la [illegible] ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4266
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

La metà [illegible]
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il [illegible] alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. [illegible] 2h' **Horror**

Centrale
v. Poscolle [illegible]
Tel. 504.240
Or.: 1[illegible]

[illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
v. Cemaia
Tel. 504.674
Or.: 20/22

[illegible] il [illegible] e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
v. Gorghi
Tel. 501.761
Ore 18/20/22
Ingr. [illegible]

Un [illegible] [illegible] inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è [illegible] collega [illegible] e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835
Ap.: ore 17,30
Ingr. 1[illegible]

Dragon: la [illegible] di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93). — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e [illegible] paura del grande [illegible]stro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

TRIESTE

Ariston / Arena
v. Gessi 14. Tel. 304.222
Or.: 21. In caso di pioggia proiezione in sala
Ingr. 8000

Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle; le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di[illegible]. N. V. [illegible] 40' [illegible]

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Ap. ore 18,30
L. 10.000

Oltre il ricatto
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto [illegible]. N. V. 1h 30' **Thriller**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.168
Or.: 18/20/22
L. 10.000

Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e [illegible] paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495

[illegible] ESTIVA

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15
L. 10.000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
L. 10.000

Verdetto finale
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nazion[illegible] 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
L. 10.000

[illegible] oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vin[illegible] del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

[illegible]ale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
Or. 16,30/18,20/20.15/22.15
L. [illegible]

Ore 16,30/17: **Tartarughe Ninja 3**; ore 18,45/20,30/22,15: **Come l'acqua per il cioccolato**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Apertura ore 18
L. 10.000

Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' [illegible]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or.: 18/20/22
L. 10.000

Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura [illegible] grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Filmclub d'Essai
v. Streiter [illegible]
Tel. 974.295

CHIUSURA ESTIVA

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 976.514
Ap. 19,30/22
L. 10.000

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Ap. 19,30/22
L. 10.000

Tartarughe [illegible] 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'Imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Ap.: 18,30/22
L. 10.000

Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le [illegible] tartarughe umanoidi esperte in arti [illegible]: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'Imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Ore: 18.45/22
L. 10.000

Dragon: la storia di [illegible] Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla [illegible]ura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Dram[illegible]**

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 17/18,30/22
Ingr. 10.000

Film a luce rossa

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.234

CHIUSO PER FERIE FINO AL 2 SETTEMBRE

TEATRI

[illegible] E MESTRE

TEATRO TONIOLO piaz. Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.666.

PESCHERIA-RIALTO [illegible] **Baldan-Jades duo in concerto.** Ore 21,30. Ingresso libero.

LA[illegible] Campo [illegible] Fantin, tel. (041) 521.01.61. Dal 31/10 ore [illegible] **Der Rosenkavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, musica di Richard Strauss con Felicity Lott, Anne Sophie von Otter, Arthur Korn, Barba[illegible] Bonney, dirige Yoram David. Rec. fino [illegible] 12/11.

GOLDONI San [illegible] 4650, telefono (041) 520.75.83.

[illegible] Oggi ore 21 **L'uomo di [illegible]** di C. Goldoni, regia di C. Boso. Repliche fino al 4 settembre.

RIDOTTO [illegible] Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.

CAMPO [illegible] 5 settembre ore 12 [illegible] **Droghe d'amore** da C. Gozzi.

[illegible] via Bruno 19, telefono 589.879.

FONDAMENTA [illegible] Cannaregio 5013, t. (041) 522.44.98.

[illegible] Venerdì 3 settembre [illegible] 21,15 **La [illegible] nuova** di C. Goldoni. Regia [illegible] N. Quatte. Repliche fino [illegible] 5 settembre.

[illegible]

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, telefono (0437) 940.349.

[illegible] Domani [illegible] 21, [illegible] **Tributo.**

PADOVA

[illegible] via del Livello 32, telefono (049) 876.03.39.

[illegible]

[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.

[illegible]

TREVISO

[illegible] c. del Popolo 31, tel. (0422) 546.355. [illegible] **I quattro rusteghi** di E. Wolf-Ferrari.

[illegible]

OLIMPICO p. Matteotti, t. (0444) 323.781. Oggi **Il teatro comico** di C. Goldoni, con G. Mauri e V. Moriconi. Reg. [illegible] M. Scaparro. Prima naz. Repliche fino al 7/9.

[illegible] contrà Barche, [illegible]. (0444) 323.725. 1/10 ore [illegible] **Quel che Carlo Goldoni non disse**, Compagnia La Piccionaia.

ISTITUTO S. PIETRO. Ore 20,45, 3 settembre **Fisorchestra** di Recoaro Terme.

[illegible] DEL GRAPPA

[illegible] 3 settembre Vasco [illegible] in concerto.

[illegible]

ARENA p. Bra, t. (045) 800.5151.

NUOVO [illegible]. Viviani 10, t. (045) 800.61.00.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) [illegible]. 7/9 ore 21 **European Community wind ensemble** in conc. Entr. a inviti.

ALCIONE t. [illegible] 800.14.71.

[illegible] vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.

[illegible], il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.

PONTE [illegible] 3 settembre ore 21 **Verona Rock**, gruppi La Scelta, Scavers, Altra Metà, Wenesday night, Vertig.

TRIESTE

POLITEA[illegible] [illegible] via XX Settembre 45, t. (040) 54.331.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre [illegible]vembre 1, t. (040) [illegible] Stag. [illegible] d'Autunno 1[illegible] 24/9 ore 20,30 conc. per coro, arpa e organo, [illegible] di [illegible] Britten e A. Dvorak.

LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

[illegible]

VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

[illegible] **DEL CASTELLO**. 12-19/9 **Alpe Adria Puppet Festival**. Inf. 0481-533.003.

PORDENONE

AUDITORIUM via Interna [illegible] telefono (0434) 523.503.

[illegible]

TEATRO [illegible] (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.579.

CONTATTINO (Auditorium comunale Foletto Umberto).

[illegible]. Stag. sinf. Teatro Verdi di Trieste. 2/10 ore 21 conc. del violinista Uto Ughi - mus. di L. W. Beethoven.

[illegible]

AUDITORIUM SANTA [illegible] via S. Croce 67, telefono (0481) 239.917. Domenica [illegible] settembre ore 21, Festival Oriente Occidente, **Il cantico [illegible] cantici**, di V. [illegible].

SALA [illegible] [illegible] (Auditorium).

STADIO [illegible] 10 settembre **Litfiba** in concerto.

[illegible]

[illegible] Gall. Telser, t. (0471) [illegible] (prend. il 282.320).

CONSERVATORIO. Ven. 3/9 concerto [illegible] **Premio Busoni.**

TEATRI

Riposo.

Riposo.

ARENA PUCCINI. Rassegna «Bologna sogna»: 21,45 Music Show. con A. Albanese, E. Iacchetti, Malandrino, T. Ruggeri, Sarcinelli, Paolo M. ronica. Repliche fino a domenica. Museo Civico : ore 21 concerto **Carlo** fortepiano, ore 22,15 concerto **Daniela Asioli** flauto e **Margherita** arpa. Chalet Giardini Margherita, ore 17 concerto piccola orchestra **Petit Band.**

TEATRO Riposo.

TEATRO Riposo.

CTION via Tiarini 2, telefono 368.708.

TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344 772. Riposo.

DI Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Riposo.

TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Riposo.

TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, 63.75.155. Riposo.

TEATRO LA via D'Azeglio 41. Riposo.

SALA ROSSI p. Rossini 2. Riposo.

S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.

SAN GIORGIO IN POGGIALE v. Nazario Sauro. Riposo.

CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo.

TEATRO DEL GUERRIERO via S. 128, telefono 648.5118. Riposo.

TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. Riposo.

BOLLICINE via Carpentiere, 30. Ore 22 discoteca.

ARENA Fino al settembre **PalaRuggeri o Repubblica di Croda**, con i Gemelli Ruggeri, e Ospiti a sorpresa. Festa nazionale dell'Unità: 21 **Bennato**, domani **Stadio**, domenica **Litfiba**, 7 **Skiantos**, 10 , 11 **Francesco De Gregori**, 12 **I Nomadi**, 14 **Pogues**, 15 **Enrico Ruggeri.**

CERVIA

ARENA DELLA SIRENA. Riposo.

CARISPORT. 17 settembre Concerto **Heroes del Silencio e Toot.**

CESENATICO

LARGO CAPPUCCINI. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

NUOVO. Riposo.

PIAZZA IPALE. Riposo.

TEATRO . Riposo.

PALAFIERA. 25 settembre Concerto **Dep Purple.**

GALEATA

TEATRO COMUNALE tel. (0543) 981.648. Riposo.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CAP CREUS. Riposo

ROCCA SFORZESCA Riposo.

LUNA PARK. Riposo.

LUGO

Riposo.

GRAGONI. Riposo.

MIRANDOLA

TEATRO Riposo.

Per «Sipario in piazza»: da domani a domenica Festival **Comix** con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.

COMUNALE. Ore 21 concerto Vasco Rossi.

TEATRO COMUNALE. Dall'11 settembre vendita abbonamenti stagione concertistica 1993-94.

Riposo.

9-19 «Verdi Festival»: 9 settembre, ore 21 **Philharmonia Orchestra e Philharmonia Choir**, Giuseppe Sinopoli; 10-11, **Orchestra**; 12, **Orchestra Sinfonica Toscanini**; 14-15, **Ensamble Inter-Corporation**; 16 (a Busseto, Chiesa Collegiata San Borromeo) **di Parma - Coro Cameristico Maria Luigia**; 17, **della Marina**

TEATRO DUE. Riposo.

TEATRO PEZZANI. Riposo.

TEATRO AL PARCO. «Verdi Festival»: 10/9, **Un bacio... un bacio ancor... un altro bacio.**

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE. Riposo

POLITEAMA. Riposo.

RAVENNA

ARENA FESTA UNITA': ore 21 Concerto **Enrico Ruggeri**; domani **Biagio Antonacci**; 7 **Ron**; **Masini**; **Andrea Mingardi**; 10 **Francesco Baccini**;

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Riposo.

TEATRO ARIOSTO. Riposo.

PROSPERO. Riposo.

REPUBBLICA DI SAN

PIAZZALE M. GIANGI domani, ore 21, concerto-spettacolo **«Night and day»**, dedicato a Cole Porter con Giorgio Gaslini.

RIMINI

PALAZZETTO riposo

NOVELLI. Per «Sagra musicale malatestiana»: domenica **Orchestra Teatro dell'Opera di Budapest.**

ROCCA MALATESTIANA. Per «Sagra musicale malatestiana», ore 21, **Royal Philharmonic Orchestra**, dir. Yehudi Menhuin; domani, **Bayerische Orchestra**, dir. Lorin Maazel, musiche di Brahms.

RIOLO

TEATRO COMUNALE. Per rassegna concertistica «Valori Giovani», ore 21, Gruppo madrigalistico «Cantar Novo»; sabato **Chiara Farolfi** (flauto) e **Paola Bagnolini** (piano); 11 **Alessandro Zonobi, Riccardo Galloni, Sabrina Simioni, Emanuela Turrini**, 15 **Michela Gasperini e Alessandro Zonobi**; 18 **Stefania Ravaioli, Miriam Garagnani e Letizia Ventura**; 25 concerto di **Alessandra Generali e Paola Peresson**; 29 **Roberta Sensini, Venturi e Munari.**

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 26. Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30. **Rid. Agis**
da (Untamed heart)
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Adriano d'Essai
v. S. Felice 52. T. 556.127. fer. 20,30/22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. **Rid. Agis**
I racconti camera
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intr clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Apollo
v. XXI Aprile 8. Or.: fer. 20. fest. 15 / ult. 22.30. **Agis/studenti**
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze , ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

1
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: 16/17,30/19,10/20,50 22,30. Aria cond. **Rid. Agis**
Dinosauri
di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' **Fantastico**

2
v. Bizzoli 3. Tel. 265.626. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,20. **Rid. Agis**
Come una donna (Just like a woman)
di C. Monger, con J. Walters, A. Peader, P. Freeman (Ing. '92) — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' **Comm.**

Arlecchino
v. Lame 57. T. 522.285. Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Capitol 1
v. Milazzo 1. Tel. 249.268. Or.: 20,45/22,30; fest. 15,45 17,15/19/20,45/22,30
bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsè. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Capitol
v. Indipendenza 7. Tel. 249.30. Fer.: 20,30/22,30 fes. 16,30/18,30/20,30/22,30. **Rid. Agis**
Oltre il ricatto
G. Murphy, con R. Hauer, De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Capitol 3
v. Milazzo 1. Tel. 249.268. Or.: fer. 20,30/22,30. fes. 16,30/18,30/20,30/22,30. **Rid. Agis**
Verdetto finale
di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' **Thriller**

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. fest. 20. ult. spett. 22,30

Embassy
v. Azzogardino 61. T. 555.563. Fer. 20,30/22,30 fes. 16,30/18,30/20,30/22,30. **Rid. giov./anz. Rid. Agis**

Fossolo
v. Lincoln 3. Tel. 840.145. Fer. 20,30/22,30 fes. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ultracorpi - continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Fulgor
v. Montegrappa 2. Tel. 231.325. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. **Rid. Agis**
Dragon - di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizi e alla paura del gran di arti marziali. N. V. 2h

Giardino
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. : fer. 20,30/22,30. Fest. 16/18,05/20,10/22,30. **Rid. Agis**
danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio dovrà sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Imperiale
V. Indipendenza 6. Tel. 223.73. Or.: 16,30 18,30/20,30/22.30. **Rid. giov./anz. Rid. Agis**
Made in America
di Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50'

v. M.E. Lepido 222
Prossima riapertura. Locale completamente rinnovato

Jolly
v. Marconi 14. T. 224.605. Or.: fer. 20; fest. 16. ult. spett. 22,30. **Rid. Agis**
La metà oscura (The Dark Half)
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

v. Monari 3 (cupola apr.). Tel. 228.804. Fer.: 18,30/22. Fest.: 15,30/18,40/22. **Rid. Agis**
Patto sangue
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45'

Marconi
v. Saffi 68. Tel. 649.2374. Or.: 20,30/22,30
Dr. Giggles - Lo squartatore
di M. Cole, con L. Drake, H. Combs, C. De Young (Usa '92) — Un aspirante dottore psicopatico e omicida evade dal manicomio per mettere in atto una serie di vendette con bizzarri strumenti chirurgici. V. M. 18 1h 30' **Thriller**

Medica Palace
v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 18/18,10/20,20/22,30. **Rid. Agis**
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40'

Metropolitan
Indipendenza 35. T. 265.901. Fer.: 20,45/22,30 fes.: 16,50/18,45/20,40/22.30. **Rid. Agis**
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'Imperatore. N. V. 1h 50'

Moderno
v. Venturoli 30. T. 341.921. Fer.: 20,30. : 16; ult. 22,30
La moglie soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

1
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer.: 20,20/22,30. Fes.: 16/18,10/20,20/22,30. **Rid. Agis**
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

2
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer.: 20,30/22,30. fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. **Rid. Agis**
grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nuovo
v. Nosadella 21. Tel. Or.: 20,30/22,30. **Rid. Agis**
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer.: Fest.: 17/18,50/20,40/22,30
Caccia mortale
di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' **Azione**

Odeon Sala A
p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,10; 22,30. fes. 16/18,05/20,10/22,30
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40'

Odeon Sala B
p. Mascarella 3. T. 227.916. : fer. 20; 22,30. 17,15/20/22,30
Un angelo alla mia tavola
di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Ferguson (Nuova Zelanda '90) — Dalla biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della follia. N.V. 2h 30' **Drammatico**

v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,40; 22,30. fest. 16,40/18,30/20,40/22,30
Sweetie
di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. V. 14 1h 30' **Comm.**

Olimpia
v. A. Costa 69. Fer.: 20,15/22,30. fest.: 16/18,10/20,15/22,30. **Rid. Agis**
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

1
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Prossima riapertura - Locale completamente rinnovato

Rialto Studio 2
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Prossima riapertura - Locale completamente rinnovato

v. Fondazza 4. T. 347.470. Fer.: 20,30/22,30. Sab. e fest.: 17/18,50/20,40/22,30
Johnny Suede
di T. DiCillo, con B. Pitt, S. Dash (Usa '92) — Un musicista solitario di mediocre talento, che fa l'imbianchino per sopravvivere, è costretto ad affrontare se stesso quando incontra la ragazza dei suoi sogni N.V. 1h 50' **Dramm.**

Smeraldo
v. Toscana 125. Or.: fer. 20,20/22,35. fes. 16,30/18,30/20,30/22,35. **Rid. Agis**
l'acqua per il
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono , si, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50'

Tiffany d'Essai
p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
The Vanishing (Scomparsa)
Stuizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '93) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e pericolosi. N. V. 1h 50' **Thriller**

Antoniano
v. Guinizelli 3. Tel. 3457. Or.: 16; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 20; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti 25. Tel. 3774
CHIUSO PER LAVORI

v. Cimabue 14. Tel. 0824. Ore 16,30
RIPOSO

Arena Tivoli
v. Massarenti . Tel. 5324. Or.: 20,30/22,30
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Perla
v. S. Donato 34. Tel. 241.2
CHIUSURA ESTIVA - Riapertura giovedì 9/9

Lumière
v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Wim Wenders: retrospettiva integrale. Ore 18,15 **La lettera** di Wim Wenders; **Chambre 666** di Quin Ownewes; ore 20,30 - 22,00 **Libera** di Pappi Corsicato.

Actor's Studio
v. Corticella 56. T. 379.096. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
I piaceri proibiti di
con Vanessa Del Rio, Annette Haven - V.M. 18.

Continental
v. Emilia Pon.te 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. **Rid. Agis**
Il sofà... delle porcone
con Valentine Demy, Luana Borgia regia L. Weber - V.M. 18.

Excelsior
v. delle Grazie 7. Tel. 63.44.536. Fer.: 16. Fest.: 15; ult. 22,30. **Rid. Agis**
Sesso supersexy in flashdance
con John Leslie, Kimberly Carson. Regia Ken Gibb. V.M. 18.

Minerva
via Matteotti 58. Tel. 35.70.81. Or.: 15; ult. 22,30
Bizzarri
con Zara Whites, Rocco Siffredi. Regia Andrew Blake. V.M. 18.

CESENA

Astra
Viale Osservanza 190. Tel.
Cimitero 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow una tomba dai poteri terrificanti; lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Capitol
Via Ravennate 2854. Tel.
nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

1
Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20; 22,30
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Eliseo 2
Viale Carducci. : fer. 20; 22,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h

Jolly
Via Lugaresi 202. . 331.304
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h

San
Via Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
CHIUSURA ESTIVA

Verdi
Via Sostegni 7. Tel. 21.089. Or.: fer. 20. fest. 15/ult. 22,30
Come una donna
di C. Monger, con J. Walters, A. Peader, P. (Ing. '92) — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' **Comm.**

Biagio
Via 24. Tel. 24.7. Ore 21,15
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

FERRARA

Alexander
Via F. Bosario 77. Tel. 93.300. Or.: 20; fest. 15/22,30. **Ingr. 6000**
in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà prire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Apollo 1
Via Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, amori e la vittoriosa lotta al pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Apollo 2
Via Mair 69/p. T. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22.30
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Apollo 3
Via Mair 69/p. Or.: 20. fest. 15; ult. 22,30
I camera rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Arena Nuovo

Embassy
Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22,30
La metà
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore al Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Manzoni
Via Mortara 173. Tel. 209.981. Or.: 20,30/22,30
Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

Mignon
Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18. Rid. anziani
Film per adulti

Ristori
Via Turco 8. Tel. 206.878
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. Or.: fer. 20,30. Fest.: 16 ult. spett. 22,30. **Ingr. 6000**
Ultracorpi
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

S. Benedetto
Via Tazzoli 11
OGGI RIPOSO

S. Spirito
Via Resistenza 7. . 200.181

FORLI'

Alexander
v.le Roma 266. Tel. 780.884. Or.: 20,30/22,30. fest. 16,30; ult. 22,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Apollo
v. Mentana 8. Tel. 32.118. Ap.: fer. 20. fest. ult. spett. 22,30
Tartarughe 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'Imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Apollo B
v. Mentana 8. Tel. 32.118. Ap.: fer. 20. fest. 16 ult. spett. 22,30
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Mastarson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Arena Eliseo
c.so Repubblica. Or.: 21,30. Martedì «Cult movie»
Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in distaccimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston
v. Tevere 25. Tel. 702.040. Or.: fer. e fest. 20/22,30. **Ingr. 6000**
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Astoria
v. Ribolle 6. Tel. 63.417. Fer. e fest. 20/22,30
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. 14 1h 40' **Horror**

Esperia
v. T. Arquati 4. Tel. 23.317. Or.: fer. 20. fest. 16,30 ult. 22,30. **Ingr. 6000 Viet. 18**
Film adulti

Lux
v.le Appennino 657. T. 56557. Or.: fer. e fest. 20,15. 22,30
Domani riapertura con **Un giorno di ordinaria follia**

Mazzini
c. Repubblica 88. Tel. 27.276.
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizi e alla paura grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Odeon
v.le Libertà 2. Tel. 33.389. Or.: fer. fest. 20/22,30
Robocop 3
di T. Post, con M. Duddkoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

v.le Appennino 478. Tel. 64.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30. **Ingr. 5000**
CHIUSURA ESTIVA

IMOLA

Arena Gia[illegible] — Via Aldrovandi 27 — Or.: 20,30/22,30
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrocchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Centrale — Via Emilia 210 — Tel. 23.634
[illegible]de in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Cristallo — Via Appia 30 — Tel. 23.033
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **[illegible]atico**

Jolly — Via Troni 18 — Tel. 22.794
Film per adulti

[illegible] — Via Aldrovandi 27 — Tel. 23.592
La lunga [illegible] verso casa — *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]

MODENA

Adriano — Via Selmi — Tel. 219.141 — Or.: 14,30; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Astra — Via Rismondo 2 — Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di [illegible] marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Capitol — Via Università 9 — Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16,30 17,50/20,10/22,30
La [illegible] oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter [illegible] letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Cavour 50 — Or.: fer. 20,30 — Fest. 16,30 — Ultimo spettacolo 22,30
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione [illegible]e N. V. 1h 55' **Dramm.**

Embassy — Vicolo Albergo 8 — Tel. 225.167 — Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Filmstudio — Orario feriale e festivo 20,45/22,30
[illegible] Emma, cara [illegible] — *di I. Szabó, con J. Ter Steege, E. Börcsök (Ungh. '93)* — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria postcomunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' **Dramm.**

Metropol — Via Gherarda 10 — Tel. 223.102 — Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] 2 — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Michelangelo — Via Giardini 257 — Tel. 343.662 — Or.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/ult. 22,30
PROSSIMA APERTURA

Nuovo Scala — Via Gherardi 34 — Tel. 339.852 — Or.: 14; ult. 22,30
Film per [illegible]

Odeon — Piazza Matteotti 9 — Tel. 226.135 — Or.: 14; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — Via Malmusi 82 — Tel. 225.713 — Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30/ult. 22,30
[illegible] in [illegible] — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Principe — Piazzale Bruni — Tel 243.361. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Verdetto finale — *di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93)* — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' [illegible]

Raffaello — Via Formigina 380 — Tel. 357.502 — Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Splendor — Via Modonella 8 — Tel 222.273, Fer. 20 fest. 16 ult. spett. 22,30
Lo spacciatore — *di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91)* — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Supercinema — ESTIVO
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [illegible]

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C — Tel. 233.216
Tartarughe Ninja 3 — *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale [illegible] soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Astra — Piazzale Volta 15 — Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Astra Arena — Piazzale Volta 15 — Tel. 582.176 — Ore 21,15 (spett. unico)
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Capitol — Via Petrarca 11/c — Tel. 33.216 — Or.: 20,30/22,30
[illegible] il [illegible] — *di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92)* — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Lux Sala 1 — Piazzale Bernier 1 — Tel. 237.525 — Or.: 20,15/22,30
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux [illegible] — Piazzale Bernier 1 — Tel. 37.525 — Or.: 21
La [illegible] oscu[illegible] — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del F[illegible]93 V. M. 14 [illegible] **Horror**

Orfeo — Via Oberdan 5 — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30
Dragon: la [illegible] di [illegible] — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

ZOCCA

Vasco [illegible]i torna [illegible] casa

Continua [illegible] tour negli stadi di Vasco Rossi (foto) che stasera ritorna a casa, a pochi km da Zocca il paese dell'Appennino Modenese dove [illegible] nato 41 anni fa. Si prevede l'esaurito per [illegible] dei beniamini della scena italiana, protagonista della tournée più affollata dell'estate. Con «Gli spari sopra» ancora in classifica Rossi, del palco che ricorda il [illegible] con tanto [illegible] elicottero che si alza, proporrà in oltre due [illegible] di rock martellante il suo repertorio ultradecennale, da «Albachiara» e «Vita spericolata» [illegible]le più recenti «Gabri», «Vivere» e «L'uomo che ha [illegible] fronte», accompagnato da un affiatato gruppo con le chitarre soliste di Maurizio Solieri e Andrea Braido. Inizio del [illegible] alle 21

PARMA

Piccolo Te[illegible] — Borgo della Trinità 5 — [illegible]. 285.309
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Via Trento 4 — Tel. 771.205 — Or.: 20,40/22,30
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito [illegible] moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Verdi [illegible] 1 — Via Paciaudi 10 — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, [illegible] Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

[illegible] II — Via Paciaudi 10 — Tel. 230.478 — Or.: 20/22,30
RIPOSO

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 78 — Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Cimitero vivente 2 — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. [illegible]. 14 1h 40' **Horror**

Corso — Corso V. Emanuele II 81 — Tel. 21.985 — Or.: 20,15/22,30 — Ingr. 10.000
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Iris — Corso V. Emanuele II [illegible] — Tel. 334.176 — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 1[illegible]
Dragon - La storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Pl[illegible] — Largo [illegible] — Tel. 26.728 — Or.: 20,10/22,15 — Ingr. [illegible]
[illegible]de in America — *[illegible] Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Politeama — Via S. Siro 7 — Tel. 25.840 — Or.: 21
CHIUSURA ESTIVA

President — Via Manfredi 30 — [illegible]. 4582.154 — Or.: 20,20/22,30 — Ingr. 10.[illegible]
[illegible] PER [illegible]

[illegible] — Via Capra 10 — Tel. 21.328 — Or.: 15/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] per adulti

[illegible] Ritz — [illegible] S. Siro 7 — Tel. 25.840. Or.: 15 17,30/19,50/22,30 — Ingr. 1[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Alexander — V[illegible] Bassa del Pignataro 8 — Tel. 39.787 — Or.: 15; ult. 22,30
[illegible] per adulti

[illegible] — Ore 21
OGGI RIPOSO

Astoria — Via Trieste 233 — Tel. 421.026.
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. [illegible]ney, [illegible] Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato [illegible] una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Capitol — Via Salara 35 — Tel. 218.231. — Or.: 20/22,30
[illegible] in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

RAVENNA

Jolly — Via R. [illegible] 33 Tel. 84.681
CHIUSURA ESTIVA

Mariani — Via P. Marino 19 — Tel. 30297 — Or.: 20,30/22,30
Cimitero vivente 2 — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Moderno — Piazza Baracca 3 — Tel. 37.306 — Or.: 20/22,30
I racconti della camera rossa — *di R. Yip, con L. Hwa, C. Mai, R. Yu (Hong Kong '92)* — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Roma — Via Biulo 19 — Tel. 212.221 — Or.: 20,30/22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi a[illegible] paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

REGGIO EMILIA

Al Co[illegible] — c. Garibaldi 12 — Tel. 30.796. — Apertura ore 20
Robocop 3 — *di F. Dekker, con [illegible] Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegn[illegible] a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

[illegible] 1 — v. M.S. Pietro 51 — Tel. 430.864 — Apertura ore 20
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

[illegible] II — v. M. S. Pietro 51 — Tel. [illegible]. — Apertura ore [illegible]
Tartarughe Ninja 3 — *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

[illegible] 1 — v. S. Rocco [illegible] — Tel. 436.657
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti [illegible] kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Ambra 2 — v. S. Rocco 8 — Tel. 436.657
I racconti della camera rossa — *di R. Yip, con L. Hwa, C. Mai, R. Yu (Hong Kong '92)* — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Boiardo — v. S. Rocco 1/b — Tel. 435.782 Fer. 20 — Fest. 15,00; Ult. 22,30
Cimitero vivente 2 — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una [illegible]mba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' [illegible]

Capitol — v. Zandonai 2 — Tel. 74.247. Or.: 20,30 — Fest.: 15,30. Ult. 22,30
G[illegible] — *di J. Zucker con P. Swayze, [illegible] Moore, W. Goldberg (Usa '90)* — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere i cattivi. N. V. 2h 05' [illegible]

Cristallo — v. F. Bonini 2 — Tel. 46.373.
PROSSIMA APERTURA

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17 — Tel. 439.289 — Apertura ore 20
Made in [illegible] — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b — [illegible]. 439.289 — Apertura ore 20
Ultracorpi - L'invasione continua — *di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93)* — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15
Film per adulti

Olimpia — v. Tassoni — Tel 292.894 — Or.: 21,30
L'accompagnatrice — *di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92)* — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' [illegible]

Verdi — v. Em. all'Ospizio 69/b — Tel. 556.169. — Fer.: [illegible]0,30/22,3[illegible] — Fest.: 16/22,30
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

RIMINI

Apollo — Via Magellano — Tel. 770.567. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Dragon: la storia di [illegible] Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Apollo-Mignon — Via Magellano — Tel. 770,567 — Or.: 20/22,30; fest. 14,30
I trasgressori — *di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93)* — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' **Dramm.**

[illegible] 1 — Via Europa 10 — Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30
Chi [illegible] bianco [illegible]

Astoria 2 — Via Europa 10 — [illegible]. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30
Gunmen

Fulgor — Corso d'Augusto 164 — Tel. [illegible]
Ultracorpi — *di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93)* — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di [illegible] l'«invasione». N. V. 1h 35' [illegible]

Metropol — Corso d'Augusto 20 — Tel. 27.949 — Or.: 15; fest. 14,30 — Ingr. 10.000
Film per ad[illegible]

Miramare — Via Olivati 65 — Tel. 372.290 — Or.: 20,30/22,30
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible] — Via Gambalunga 21 — Tel. 24.376 — Or.: 20/22,30; fest. 14,30
[illegible] in [illegible] — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una fig[illegible] volgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Settebello — Via Roma 70 — Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzat[illegible] da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: [illegible] sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

Supercinema — Corso d'Augusto 151 — Tel 26.630 — Or. fer.: 20/22,30 — Or. fest.: 14,30
Cimitero [illegible] 2 — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. [illegible] 1h 40' **Horror**

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Proposta [illegible]
[illegible]
GULLIVER: riposo
[illegible]
[illegible] per adulti
BARBIANO
[illegible] domani riapertura
[illegible]
ASTRA: Lezioni [illegible] piano
STAR: Dragon - [illegible]
[illegible]
ASTRA: [illegible] avventure [illegible] Peter [illegible]
CA' DE' FABBRI
[illegible] prossima riapertura
CARPI
CAPITOL: Ultracorpi
CORSO: Dragon
[illegible] 70: Lezioni di piano
EDEN: d[illegible] riapertura
[illegible]
ROMA: [illegible] sbirro, il boss e la [illegible]
CASTIGLIONE [illegible]
NAZIONALE: La moglie [illegible] soldato
CATTOLICA
ARISTON: 20,30-22,30 Sala [illegible]
[illegible] NETTUNO: 20,30-22,30 I signori [illegible]
[illegible] chiuso per lavori
CENTO
ASTRA: Cimitero vivente 2
ODEON: Verdetto finale
[illegible]
[illegible] Mamma, ho riperso [illegible]
[illegible]
[illegible] Proposta [illegible]
[illegible]
[illegible] Toys
EUROPA: Drag[illegible]
[illegible] in [illegible]
SARTI: [illegible] 2
[illegible]
GALLO: film per adulti
GUASTALLA
[illegible] feriali [illegible] 20,45, 22,30; festivi ore 17,25; 19; 20,45; 22,30: Dragon - [illegible] storia di Bruce Lee
IGEA MARINA
ARENA SPLENDOR: [illegible] 20,30; 22,30 Nuovo [illegible]ma
[illegible]
[illegible] mezzo scorre il fiume
[illegible] ESTENSI
[illegible] GIARDINO: ore 20,30-22,45 Sister Act
DUCALE A: Guardia del corpo
DUCALE B: Lezioni di piano
[illegible]
ARENA SOLE: Gli Aristogatti
LIDO DELLE [illegible]
JOLLY: Sommersby
[illegible]
ARENA SOLE: [illegible] 20,30; 22,45 Som[illegible]rsby
LIDO DI SAVIO
[illegible] LIDO: ore 20,30 Peter Pan; ore 22,30 Pomodori ver[illegible]
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
[illegible] Dragon
[illegible] da [illegible] nel [illegible]
[illegible]O: da domani Cimitero vivente [illegible]
[illegible] ROMEA
[illegible] Proposta inde[illegible]
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Proposta indecente
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Sommersby
ARENA [illegible] 21-23 [illegible] d'onore
MONTECCHIO
ZACCONI: (fer. 20,45; fest. 16; ult. 22,30): chiusura estiva
PINARELLA [illegible] CERVIA
[illegible] Guardia [illegible] corpo
[illegible]
[illegible]: Film per adulti
[illegible]
LUX [illegible] riposo
[illegible]
ARENA [illegible] Gli Aristo[illegible]
[illegible] DI [illegible]
[illegible] NUOVO: non pervenuto
RICCIONE
[illegible] STAR: ore 20,30-22,30 Codice d'onore
ODEON: La scorta
[illegible]A: Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta
[illegible] MARE
ARENA ASTRA: Sommersby
ARENA RIVAZZURRA: ore 20,30; 22,30 Gli Aristogatti
BELLARIVA: Sister Act
[illegible] P.
FANIN: domani riapertura con Bagliori nel buio
GIADA: Film per adulti
S. MAURO [illegible]
ARENA ARCOBALENO: Nuovo programma
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: ore 21 Codice d'onore
[illegible]OLO
CARANI: riapertura sabato con Cimitero vivente 2
[illegible]
BRISTOL: Film per [illegible]
[illegible] DI [illegible]
ZADINA: Hot shots n. 2
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 21 Lo sbirro, il boss e la bionda

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] 2 — Via Deledda, 45. Tel. [illegible]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000
Come l'acqua per il [illegible] — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magi[illegible]. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1[illegible] — Commedia

[illegible] T. Alfieri — Via della Pineta, 209. [illegible] Or.: 17/18,50 [illegible]/8000
Ultracorpi — di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». [illegible] V. 1h 35' — Drammatico

Capitol — Via Roma, 187. [illegible] 651.389. Or.: 16,[illegible]. L. 8000
[illegible] in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia, rivolgendosi alla banca del seme. [illegible] la ragazza vorrà scoprire [illegible] è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] Odeon — Via V. E. Orlando. Tel. 667.798. Or.: 17/18,30/20,30/22,30. L. 8000
Dragon: la storia di [illegible] Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Loomod (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alle paure del grande maestro [illegible] arti marziali. N. V. 2h — Drammatico

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici). Tel. 699.059. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' — Dramm. erotico

Marina P. Poetto — Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto). Or.: 21,30. Lire 4000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutsau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito [illegible] regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a. Tel. 212.020. Or.: 16/18/20/22. L. 8000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica [illegible] sadomaso V.M. 1[illegible] — Thriller

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 35.078. Ore 18/20/22. L. 7000/5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore [illegible] tornerà [illegible] essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5. Tel. 291.273 — CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — Fiera Campionaria lato Coni. Tel. 34.14.18 - Ore 21,30. Ing. gratuito — Concerto dei **Dispa-sôn**

Teatro S. Eulalia — Via del Collegio 2. Tel. 663.724 - Ore 21,30. L. 5000/4000 Rass. estiva — **Cominciò tutto per caso** di Umberto Marino (Italia '93).

T. delle Saline — Via La Palma. Tel. 341.322 — CHIUSO PER FERIE

Teatro Romano — di Nora (Pula) — CHIUSO PER RIPOSO. Sino al mese di ottobre

Anfit. Romano — Viale Fra Ignazio. Tel. 34.14.00 - Turno D. L. 40/30/25/20/12.000 — RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — CHIUSO PER FERIE

SASSARI

Teatro [illegible] — Corso V. Emanuele. Tel. 23.21.82 — [illegible] PER FERIE

T.C.S.

Pascale Petit fra i diavoli della guerra

Va in onda alle 20,30 il film di Adalberto Albertini «I diavoli della guerra», con Pascale Petit, Guy Madison e Venantino Venantini. L'azione si svolge in un deserto fra un gruppo di soldati americani prigionieri dei tedeschi. Durante la marcia ogni rivalità è dimanticata, tanto che l'ufficiale tedesco alla fine lascia liberi i prigionieri

TACCUINO [illegible]

Serata [illegible]

Il gran giorno è arrivato: a cinquant'anni dalla distruzione del vecchio Civico, [illegible] dalle bombe della guerra, Cagliari da oggi finalmente ha il [illegible] nuovo teatro. E' il [illegible] Comunale, [illegible] una sala concerti con oltre 1.600 posti. L'onore dell'inaugurazione spetta all'Orchestra e [illegible] Coro dell'Ente lirico cittadino, che questa [illegible] (20,45) daranno vita a [illegible] spettacolo all'insegna della musica di Rossini. Il programma comprende l'esecuzione di «Questo dunque è il lieto evento» e la «sinfonia» dal «Tancredi», di «Soirèes musicales» dall'opera «9» e della «Messa di gloria», lavoro in stile sacro che dal secolo scorso ad oggi è stato presen[illegible] solo quattro volte. L'orchestra sarà diretta [illegible] Thomas Sanderling, mentre i cantanti saranno Giusy Devinu (soprano), Bernadette Manca di Nissa (contralto), Robert Gambil e Giuseppe Morino (tenori) [illegible] [illegible]stro Spagnoli (basso).

Domani al [illegible] Teatro Comunale sarà [illegible] scena l'Orche[illegible] Filarmonica della Scala di Milano, diretta da Riccardo Muti, mentre sabato ci sarà un recital [illegible] Cecilia Gasdia [illegible] Vincenzo La Scola.

Cabaret

[illegible] «signora Desolina», l'«ispettore Lampis in borghese»: sono solo alcuni personaggi che il comico Benito Urgu ha creato nella sua fortunata carriera. Lo show del Cabarettista oristane[illegible] andrà in scena stasera (21,30) nell'Anfiteatro [illegible] Nuoro. [illegible] popolarità di Urgu ha ormai varcato il [illegible] giungendo sino alla Penisola, grazie anche [illegible]rose apparizioni in programmi televisivi, ultimo dei quali un breve serial [illegible] Raitre dove l'attore appariva nei panni del portiere di un condominio romano, [illegible] delle vicende quotidiane della gente comune. Battute fulminanti [illegible] caricature di personaggi scoperti in ogni angolo della Sardegna: sono le caratteristiche della comicità di Benito Urgu, che nei suoi spettacoli utilizza un linguaggio a metà tra il dialetto e l'italiano.

Sotto le stelle

[illegible] '93», la rassegna di spettacoli che si svolge [illegible] parco Matteotti di Quartu dedicherà la serata (ore 21,30) ad offrire un panorama dei gruppi rock cittadini: sul palco saliranno tra gli altri, gli «All Inside», i «New Rose» e gli «Scream». Più legato [illegible] tradizione isolana sarà l'appuntamento in programma a **Berchidda**, dove alle [illegible] in piazza del Popolo si esibirà il duo folcloristico Puggioni. Due spettacoli sono in programma [illegible] a Sassari: al Rock Caffè di Rosello (ore 22) si svolgerà una [illegible] all'insegna del flamenco [illegible] Ignazio [illegible] Luis, mentre nella scuola media 2 (21,30) ci sarà il teatro dialettale «Frumentaria». [m. mo.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior Tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte [illegible] ciali
10 — **Valeria**, te[illegible]
11 — **Il mercatino**, proposte [illegible] ciali
12 — **Cartoni animati**
[illegible] — **Tgs** telegiornale sardo
15 — **Junior tv**, cartoni animati
16 — **[illegible]**
17 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs** telegiornale sardo
21 — **Trappola per l'assassino**, film
23 — **Tgs** telegiornale sardo
1 — **Dimmi che fai tutto per me**, film
[illegible] **Programmi non stop**

Telegamma

14 — **Andiamo al [illegible]**
14,30 **[illegible] Gamma**
15 — **Vendite [illegible] Paol [illegible] gessa**
16 — **La spada di Re Artù**, cartone animato
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Documentario**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **La spada di Re Artù**, cartone animato
19 — **Cartoni ani[illegible]**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Tg Gamma**
21 — [illegible]
23 **Tg [illegible]**
23,30 [illegible]

Teleregione

7 — **1ª informazione notiziario**
9 — **Telefilm**
[illegible] [illegible]
10,45 [illegible]
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, [illegible]
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Rubrica**
19,30 [illegible]
20 — **Telegiornale**
20,30 **L'affare Goshenko**, film
22 — [illegible] **no[illegible]**
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Rubrica** (r)
23,30 **Rubrica** (r)
[illegible] **Telegiornale**

Super Tv/Ss

13,05 **Tg. Le notizie di ieri**
13,30 **Cartoni animati**
13,45 **Andiamo al [illegible]**
[illegible] **Ora esatta**
14 — **Tg** (1ª edizione)
14,23 **Tg** (2ª edizione)
15,05 **Tg** (3ª edizione)
[illegible] **Andiamo al cinema**
15,45 **Mediterraneo nonsolomare**, rubrica
16,18 **Televendite Boguzzi**
16,45 **Redazionale Dieffe**
16,40 **Cartoni animati**
16,56 **Sky Ways**, telefilm
17,20 **Video musicali**
17,30 **Tg** (4ª edizione)
18,02 **Tg** (5ª edizione)
18,35 **Televendite Boguzzi**
19,05 **Mod squad**, telefilm
19,50 **Redazionale Dieffe**
20 — **Tg** (6ª edizione)
20,32 **Tg** (7ª edizione)
21 — **Film**
22,30 **Tg** (8ª edizione)
23,01 **Fine programmi**

Sardegna 1

7,35 **Laverne [illegible] Shirley**, situation comedy
8 — **Sarde[illegible]**, [illegible]
8,10 **Vegas**, [illegible]
9 — **Te[illegible]**
12,15 **Sarde[illegible]**, notiziario
12,25 **Fiore [illegible]**, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini [illegible] ore**, [illegible] economico
15 — **Mannix**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria, Maria**, novela
20 — **Documentario**
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Tiffany: tra classico e moderno**, spettacolo musicale
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **F.B.I.**, telefilm
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**, notiziario
2,10 **Mannix**, telefilm
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario**, (2ª edizione)
20,30 [illegible]
22 — [illegible]
22,30 **Azzurra notiziario**, (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario**, (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
18 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **V[illegible]**, telenovela
15,15 **Tv market**
15,45 **Junior Tv**, [illegible] animati
16,45 **Tv market**
17,30 **Programma per ragazzi: Pelalapuntela; Sette in allegria; Sua College**, cartoni
19 — **TCS notizie**
19,10 **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **I diavoli della guerra**, film
22,30 **TCS notizie**
22,40 **Search**, telefilm
23,30 **TCS notizie**
23,50 **Wampyr**, film
1,10 **TCS notizie**
1,20 **Telefilm [illegible]**

[illegible] Tv/Supersix

10 — **Sherlock Holmes**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, teleromanzo
11,30 **Catch**, sport
12,30 **Io ti salverò**, cinema doc
13 — **Don Chuck [illegible] e Chappy**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Discoteca i 33 giri di Supersix**, musicale
16 — **Amor gitano**, teleromanzo
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago Pancione e Don Chuck castoro**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Mago Pancione e Chappy**, cartoni animati
19 — **Tgg: telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, [illegible]
20 — **Nova notizie**
20,30 **Scandalo a Filadelfia**, cinema doc
22 — **Nova notizie**
22,30 **Top model**
23,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
24 — **Nova notizie**

[illegible] Sardegna

14 — **Disperatamente tua**, telenovela (r)
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Film**
16,30 **Lucy Show**, telefilm
17 — **Video vendite**
17,30 [illegible] [illegible] animati
18 — **Super Mouse**, cartoni animati
18,30 **Disperatamente tua**, telenovela
19,15 **Il quarto Pianeta**, documentario
19,45 **Speciale spettacolo**, rubrica
19,50 **Giudice di notte**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna Giornale**
20,40 **Tele Sardegna [illegible]**
21 — **Devil Rider**, film
22,30 **Tele Sardegna [illegible]**
22,50 **Film** (1° tempo)
23,30 **Tele Sardegna Giornale**
23,50 **Film** (2° tempo)
0,30 **Fine trasmissioni**

Sardegna 2

7,35 **Mash**, telefilm
8 — **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna 2 notizie**
14,30 **Telefilm**
15 — **Telemeno**, varietà
15,15 [illegible]
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **[illegible]**, novela
17,45 **Señora**, novela
[illegible] **Videomare...**, varietà
19 — [illegible]
19,30 **T[illegible]**
20,30 **La croce [illegible] fuoco**, miniserie in [illegible] parti. 1ª parte
22,30 **Sardegna 2 notizie**
22,50 **Odeon regione**, speciale
0,25 **Videomare**, varietà
0,45 **Film**
2 — **Sardegna 2 notizie**
2,20 **Speciali**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®

Ciak si risparmia!

I NOSTRI SERVIZI

• CARTA ESSELUNGA
PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA

• FATTURA FISCALE
IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 2 Settembre 1993

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Dati poco confortanti nei primi 6 mesi: preoccupazione delle associazioni

Fallimento per sessanta imprese

Numero in aumento rispetto a due anni fa. Da gennaio a giugno in «saldo» sono finite 14 aziende
Un dirigente dell'Unione industriale: «La crisi è ben più radicata di quanto dicano i numeri»

ALESSANDRIA. Nei primi sei mesi di quest'anno sono [illegible] in «saldo» [illegible] imprese. Il numero dei fallimenti rispetto a due [illegible] fa è [illegible] aumento [illegible] confrontando i dati di tutto il '91 con i primi sei [illegible] [illegible] quest'anno, a giugno si era già al sessanta per cento del totale le previsioni da qui a dicembre [illegible] lasciano spazio alle speranza.

[illegible] è così «nera» la situazione? «Forse la gente è più spaventata [illegible] gridi d'allarme dei media che dai fatti», commenta Roberto Cava direttore dell'Associazione commercianti. E, aggiunge: «Parlare sempre [illegible] crisi non [illegible] fatto altro che indurre a tagliare i consumi nelle famiglie [illegible] le conseguenze si so[illegible] ripercosse nel settore produttivo». Le industrie che hanno dichiarato fallimento nel '91 [illegible] 20, quest'anno nel primo semestre sono già 14.

L'apice negativo però [illegible] stato raggiunto nel 1992: con 23 imprese in rosso a giugno. E' [illegible] tomo di miglioramento? «I fallimenti non sono il vero indicatore della crisi, alcune aziende prima di giungere a tanto si mettono in liquidazione - dichiara Dario Fornaro dirigente dell'Unione industriale - Piuttosto, per avere il polso reale della crisi si devono considera[illegible] le "sofferenze" delle banche e le cessazioni dell'attività». Ma i conti bancari [illegible] rosso delle imprese sono «top secret», e [illegible] funzionari degli istituto [illegible] credito preferiscono non parlarne.

A gennaio le partite Iva riconsegnate erano 2130, due anni fa 1450: circa il 47 per cento in più. Nello stesso periodo [illegible] [illegible] tra ditte iscritte alla Camera di commercio e ditte cancellate dagli elenchi [illegible] in negativo di 245. [illegible] periodi difficili putroppo molti cercano nel commercio una via di scampo alla disoccupazione - prosegue Cava - illudendosi di ricavarne facili guadagni e poi dopo un breve periodo sono costretti a chiudere».

Anche l'età delle imprese infatti è da tenere in considera[illegible] «Le tabelle su quante e di che genere siano [illegible] ditte che falliscono dicono poco - sottolinea Fornaro -. Più interessante sarebbe conoscere la data di avvio delle imprese soprattutto di quelle medio piccole. Il 1991 [illegible] stato l'ultimo anno del "boom" economico e il confronto con quest'anno [illegible] [illegible] indicativo».

I numeri dicono che l'anno scorso i fallimenti erano a fine giugno [illegible] in più, [illegible] in vertigi[illegible] aumento sono le «serrate» soprattutto degli esercizi commerciali.

Antonella Mariotti

[illegible]

	[illegible]	1° SEMESTRE 1993
AGRICOLTURA	1	—
INDUSTRIE	20	14
EDILIZIA	5	7
COMMERCIO	60	28
TRASPORTI	1	2
ASSICURAZIONI E [illegible]	7	5
SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI	2	2

Gli stipendi in ritardo

In difficoltà soprattutto chi lavora in conto terzi

ALESSANDRIA. Ancora ritardi nei pagamenti degli stipendi da parte di alcune aziende alessandrine. Ma le prime vittime della crisi economica sono fornitori e «contoterzisti», gli addetti delle piccole imprese che appaltano lavori all'interno [illegible] grandi industrie.

Fin dal mese di aprile si [illegible] cominciate a registrare difficoltà nel reperire denaro e nel saldare i debiti. Sebbene, nel frattempo, alcune situazioni si siano risolte, altri casi si sono aperti. «Per quel che riguarda il settore dell'industria meccanica - dice Renato Caneva, della Cgil -, da circa un mese sono senza stipendio i dipendenti della Oto Est, di [illegible] Ligure. [illegible] comparto della chimica, si [illegible] ritardi all'Auschiem, [illegible] Viguzzolo; alla Klinker, di Tortona, e alle Giraudi, di Bo[illegible] Marengo. Le aziende, comunque, stanno lavorando per far fronte [illegible] più presto ai propri impegni».

A prima vista, spiega ancora Caneva, il quadro pare migliorato rispetto ad alcuni mesi fa: «Tuttavia non è così - dice [illegible] sindacalista -. Semplecemente, dall'elenco delle ditte insolventi [illegible] scomparse alcune imprese che sono state poste in amministrazione controllata [illegible] hanno chiuso definitivamente l'attività».

Più che i dipendenti, [illegible] le imprese «satellite» ad accusare ritardi nei pagamenti, le piccole ditte appaltatrici di servizi (come la pulizia dei locali) per grandi industrie. «Questi [illegible] - dice Dario Fornaro, dell'Unione industriale - non sono il segno della crisi locale, [illegible] derivano dalle difficoltà di imprese nazionali, e anche statali».

Anche i fornitori pagano le difficoltà dell'industria. «Pur essendo grave, [illegible] [illegible] fenomeno del ritardo nei pagamenti non ha aspetti eccezionali - dice Fornaro -. Anzi, alcuni mesi fa risultva che la tendenza al progressivo peggioramento si f[illegible] arrestata». [m. ru.]

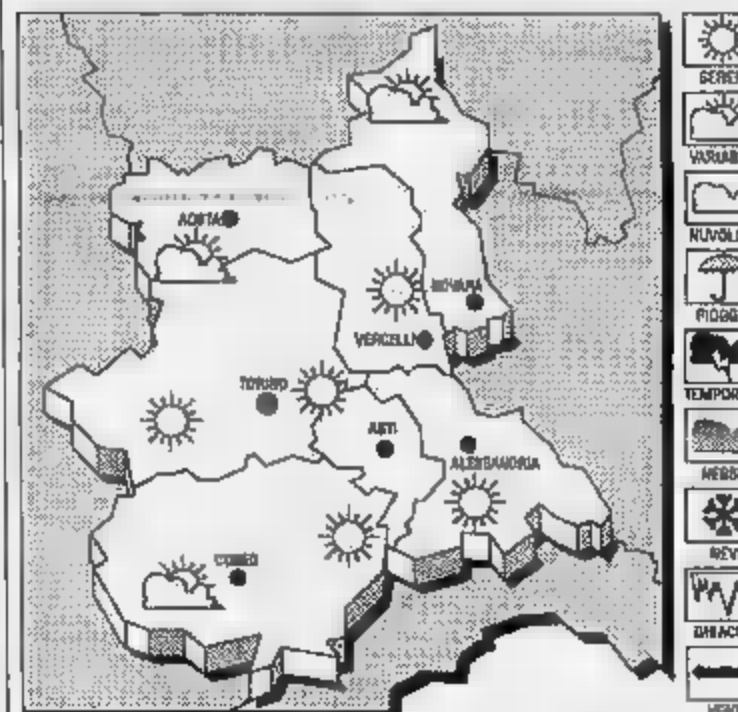
L'ESORDIO DEL PREFETTO

Primo giorno in città

Umberto Lucchese ieri ha visitato [illegible] Comune e ha deposto [illegible] corona d'alloro al monumento ai caduti. Quindi l'incontro con le autorità. [illegible] 37

I GRIGI [illegible] SOLBIATE [illegible]

Il risultato della sfida

Partita decisiva per i grigi a Solbiate Arno in Coppa Italia. Solo una vittoria poteva aprire alla squadra di Mazzola la strada ai sedicesimi di finale. [illegible] 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente sereno; nel corso della giornata sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TE[illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, associata a temporali; ampie schiarite dal pomeriggio.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 21; min: 12; media: 16

UN ANNO FA
Max: 31; min: 17; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; Novara 26; [illegible] Cuneo [illegible] Vercelli [illegible]

E' di Cassine

Anziana beve lisoformio per errore

[illegible] S. Voleva bere un bicchiere d'acqua ma per errore ha ingerito [illegible] lisoformio. E' [illegible] caduto l'altra sera a una pensionata di Cassine, Maria Maddalena Foglino, 64 anni, da alcuni mesi ricoverata nella clinica Villa Elios di Albissola Superiore.

Secondo il racconto [illegible] alcuni ospiti della [illegible] di cura, Maria Maddalena Cassino si [illegible] diretta in cucina per bere un bicchiere d'acqua.

L'anziana [illegible] poi confuso [illegible] bottiglia della minerale con quella che conteneva la sostanza disinfettante. [illegible] donna è stata subito soccorsa dal personale in servizio alla clinica, che ha immediatamente avvertito un'ambulanza della Croce Verde.

I medici del pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona, che l'hanno visitata, [illegible] sono riservati la prognosi [illegible] a semplice titolo precauzionale. Secondo i sanitari, infatti, l'anziana donna non si troverebbe in pericolo di vita. [p. p.]

L'incidente l'altra sera a Sale, dove la donna era molto conosciuta

Una pensionata in bicicletta travolta e uccisa da un'auto

SALE. Una pensionata di 77 anni è morta per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra sera alla periferia del paese. La vittima [illegible] Carolina Ressia Mensi, abitante in via Carducci 17. Martedì, [illegible] [illegible] 19,15, l'anziana donna stava percorrendo [illegible] bicicletta la provinciale che conduce [illegible] Alessandria. All'improvviso, la bici è stata travolta dalla Volkswagen Golf guidata da Gianluca Zanchetta, 21 anni, anch'egli abitante a Sale, in via San Giuliano 11.

Carolina Ressia è caduta a ter[illegible] [illegible] ha battuto violentemente [illegible] capo sull'asfalto. E' scattato l'allarme, e in pochi minuti i soccorritori hanno raggiunto [illegible] Alessandria. Purtroppo, però, le condizioni della pensionata erano disperate: la donna è morta durante il trasporto in ospe[illegible]. La notizia del grave incidente ha destato commozione a Sale, dove Carolina [illegible] Mensi era [illegible]nosciuta. L'anziana donna lascia due figli. Il maggiore, Giuseppe, è tenente colonnello nell'Esercito, mentre il più giovane, Edy, è geometra e lavora all'estero da diversi anni.

Intanto, la Polstrada di Serravalle Scrivia [illegible] aperto un'inchiesta per ricostruire l'esatta dinamica dello scontro. In particolare, dovrà essere accertato se il conducente della Golf procedesse a velocità moderata, [illegible] se l'incidente sia stato causato dall'andatura sostenuta dell'auto. Ma [illegible] si esclude che una sbandata improvvisa della bicicletta abbia provocato [illegible] collisione tra i due mezzi. [m. d.]

RIVANAZZANO

Ucciso sulla bici nuova

VO[illegible] Ancora un incidente mortale sulle strade [illegible] Vogherese. A perdere la vita è stato Vincenzo Cuomo, 44 anni, nativo della provincia [illegible] Napoli [illegible] da tempo residente [illegible] Rivanazzano. Nella tarda [illegible] di ieri l'altro l'uomo stava percorrendo in bicicletta la strada statale che dal bivio Colussi conduce [illegible] Rivanazzano, una [illegible] particolarmente trafficata dalle auto che raggiungono Salice Terme. A travolgerlo è stata l'Audi [illegible] di Angelo Buttè, residente a Zerbolò. L'impatto è stato violentissimo, il ciclista, centrato in pieno dall'auto, ha sfondato [illegible] parabrezza della vettura venendo poi scaraventato con forza sull'asfalto. A nulla sono serviti i [illegible] corsi provenienti da Voghera e Casteggio. Vincenzo Cuomo è infatti morto sul colpo. Un particolare rende agghiacciante la triste vicenda: C[illegible] aveva acquistato la bicicletta poche ore prima e quella era stata la [illegible] prima passeggiata serale. [d. sal.]

Gli ultimi casi nel '78 a S. Michele e Spinetta. C'è anche numero telefonico di «pronto intervento»

Ora in città si attende il ritorno degli Ufo

Appassionati mobilitati dopo la serie di avvistamenti in Oltrepò

Danilo Arona, noto erborista ed appassionato di misteri. Anche lui sta studiando i [illegible] di avvistamento in Oltrepò

ALESSANDRIA. Dopo [illegible] continue serie di avvistamenti in Oltrepò che non [illegible] a placarsi e dopo di mesi di ripetuti contatti visivi [illegible] astronavi, «l'allarme Ufo» arriva anche [illegible] Alessandria. Non è passato inosservato il fatto che le decine di avvistamenti nella vicina terra oltrepadana si muovono [illegible] est verso ovest, spingendosi ormai verso il tortonese. Il Centro ufologico itali[illegible] con sede [illegible] Torino ha aperto ufficialmente un dossier per studiare il fenomeno e raccogliere prove.

«Effettivamente ci stiamo muovendo in forze per verifica[illegible] con cura ogni episodio, ogni traccia», spiega Paolo Toselli, [illegible] anni, un impegato alessandrino che in via Dal Verme ha creato la succursale del Centro. Assieme a lui, concentrato su referti e foto, c'è anche Danilo Arona, 40 anni, l'erborista appassionato di misteri.

Gli Ufo insomma sono attesi, magari per uno sbarco in grande stile e successivo incontro ravvicinato del [illegible] tipo, [illegible] i negozi di corso Roma, ovvio.

«Per ora siamo in una fase di pure indagini. Quando concluderemo il nostro lavoro invieremo [illegible] rapporto a Torino - commenta Paolo Toselli - I nostri studi [illegible] basati su [illegible] una estrema cautela anche se abbiamo notato episodi inspiegabili e interessanti».

Tra questi anche il contatto nel comune [illegible] Lirio, nel pavese, dove un agricoltore si è imbattuto in due figure «lucenti [illegible] l'accisio». Il contadino è stato lungo intervistato dagli ufologhi alessandrini: «La persona è d[illegible] di f[illegible] [illegible] quanto ha visto effettivamente è inspiegabile. Per il momento non abbiamo [illegible] avuto notizia di "seri" episodi di avvistamenti in provincia, a parte le tante segnalazioni che ci arrivano da chi scambia i fari luminosi delle discoteche per astronavi».

L'ultimo «sbarco» degli [illegible] in provincia è datato 1978. Risale a quell'anno il «giallo del campo di grantur[illegible]»: a San Michele, fra le pannocchie, furono notate [illegible] tracce e ci fu chi assicurò di aver visto un'astronave decollare. L'episodio portò ad una serie di avvistamenti un po' in [illegible] la provincia, in particolare a Spinetta dove un gruppo di persone notò [illegible] chiarezza [illegible] [illegible] di globi luminosi scendere dal cielo per poi [illegible] sulla strada. Furono etichettati [illegible] «fulmini globulari».

Extraterrestri [illegible] effetti ottici, gli avvistamenti continuano. «E tra poco potremmo esserne coinvolti anche noi ad Alessandria», conclude Toselli. C'è anche il numero [illegible] pronto intervento in caso di avvistamento: 0131/55.026.

Daniele Salerno

Tesi di laurea per inventariare [illegible] Torino i materiali

Sul museo del cappello una proposta dal «Poli»

ALESSANDRIA. Forse una «leggenda» diventa realtà. Il museo del cappello - o come desiderano gli esperti, il «Museo Borsalino» di archeologia industriale - potrà essere realizzato con l'ausilio del Politecnico che ha proposto di avviare un «cantiere» di lavoro con studenti tesisti, per archiviare e catalogare il materiale conservato al secondo piano e nei sotterranei di palazzo Borsalino.

Ieri al Comitato per l'università è stato presentato il progetto [illegible] ristrutturazione del secondo piano e di conseguenza [illegible] problema dello spostamento del materiale Borsalino conservato in [illegible] Cavour 84. Tutti i cappelli sono conservati infatti in un'ala del secondo piano di palazzo Borsalino, dove potrebbero ess[illegible] ricavate aule per gli studenti.

«Come Politecnico [illegible] al Cisep, centro internazionale scientifico e promozionale, abbiamo proposto uno studio sui cappelli e tutto il materiale della fabbrica - spiega Paolo Ferraris docente al "Poli" e coordinatore dei diplomi univeristari cittadini - Si tratta [illegible] trasferire tutto il materiale nella sede del Politecnico, dove potrebbe essere creato un cantiere di lavoro, nel quale gli oggetti [illegible] fabbrica saranno sottoposti [illegible] studio e catalogazione».

Sarà predisposto un software dedicato all'archiviazione [illegible] tutto ciò che si trova al secondo piano di palazzo Borsalino e nel sotterranei, cioè macchinari, forme in legno e altro. «Nell'incontro di oggi - ha detto Roberto Livraghi del Comitato per l'università - è stato confermata la tesi, per cui lo spostamento del materiale diventa centrale per risolvere i problemi di spazio dell'università».

[illegible] l'iniziativa del Politecnico andrà a buon fine, tutto il [illegible]teriale catalogato diventerà l'esposizione permanenete del «Museo Borsalino», alla taglieria del Pelo o in un'altra sede messa a disposizione [illegible] Comune. La passata giunta guidata da Gianluca Veronesi aveva proposto di utilizzare [illegible] sede [illegible] museo villa Guerci.

Fino ad oggi, comunque, l'unica certezza è che ci sono i finanziamenti per le ristrutturazione del secondo piano, anche [illegible] il consiglio di amministrazione universitario deve ancora approvare il progetto dell'ingegner Luciani, il professionista che ha avuto l'incarico di ricavare nuovi spazi per gli studenti dell'Ateneo alessandrino.

[a. m.]

In cerca di collocazione. Da anni il «museo del cappello» attende una sede

L'impresa appaltatrice chiede di non trasferire i lastroni in piazza del Duomo

Via Dante, restauri sul posto?

«Lo spostamento è [illegible] inutile perdita di tempo», dicono. Ma prima di fare una scelta il commissario Macrì vuole consultare i commercianti. Salvi, per ora, i marciapiedi

ALESSANDRIA. L'opera di ristrutturazione della pavimentazione di via Dante si compia nella strada [illegible] Lo chiede la ditta appaltatrice dei lavori all'amministrazione comunale.

I responsabili della società Zambelli vorrebbero utilizzare via Dante come cantiere, evitando di trasferire i lastroni rimossi per il restauro in piazza Giovanni XXIII. «A noi [illegible] stata affidata l'intera strada - dicono - per cui speriamo non ci siano grossi impedimenti a concederci questa facilitazione. D'altra parte, negli spostamenti, si rischia di arrecare ulteriori danni a un materiale già ampiamente deteriorato. Inoltre, l'operazione comporta un'inutile perdita di tempo».

Ancora non si sa, tuttavia, [illegible] l'amministrazione comunale concederà l'autorizzazione richiesta. «Prima di [illegible] la decisione - dice il commissario prefettizio Cosimo Macrì - dobbiamo valutare se la diversa organizzazione del lavoro [illegible] ristrutturazione potrebbe comportare ulteriori problemi ai commercianti della zona».

Così, intanto, [illegible] rimasta inutilizzata l'area nei pressi del duomo già interdetta al parcheggio per essere destinata al deposito e alla lavorazione dei lastroni di granito. Dopo la sospensione dell'altro giorno, infatti, i lavori sono ripresi ma, fino a ieri ser[illegible] le pietre [illegible] state accatastate nella [illegible] via Dante (davanti ai portici del palazzo della Banca d'Italia) e in piazza Libertà, di fronte alla sede delle Poste.

A detta degli stessi negozianti della zona, l'opera sembra procedere speditamente. «Certo, però - osservano alcuni -, bisogn[illegible] vedere se le altre imprese interessate al lavoro saranno altrettanto celeri. Oltre alla pavimentazione, infatti, è prevista anche la sistemazione delle condutture di acqua, gas, fognature, linee elettriche e telefoniche».

La preoccupazione per le difficoltà del commercio [illegible] diffusa, accentuata dal problema della viabilità. In tanto pessimismo si coglie, però, una piccola consolazione: dall'opera [illegible] rimozione, sono state temporaneamente escluse le lastre dei marciapiede. Anche nel tratto interessato dal lavoro (tra via San Pio V [illegible] via Tripoli), dunque, [illegible] garantito il passaggio pedonale. E per prevenire ogni pericolo, sono anche state poste leggere transennature che dividono i marciapiede dal fondo dissestato.

«Inevitabilmente, però - dicono gli addetti ai lavori -, prima o poi, dovremo rimuovere [illegible] restaurare anche questi lastroni laterali. Finché si potrà, tuttavia, cercheremo di garantire il passaggio, in modo [illegible] danneggiare il meno possibile il com[illegible] locale».

Margherita Rubino

Proseguono, [illegible] molte incognite, i lavori [illegible] Dante. Ora l'impresa appaltatrice vuole restaurare sul posto i lastroni senza trasferirli in piazza del Duomo come era stato deciso

Ascom e Confesercenti hanno inviato una lettera al commissario straordinario

Protesta contro i venditori dell'Est

Sono in maggioranza polacchi, [illegible] non mancano russi e ucraini. Si sistemano di solito sulla statale, nei pressi di Spinetta. Cedono di tutto, dalle matrioske alle spille di Lenin. «Sono abusivi: concorrenza sleale»

[illegible] Protesta contro gli «abusivi» [illegible] Spinetta dal[illegible] associazioni commercianti. Nel mirino dell'Ascom e della Confesercenti sono finiti i venditori «di strada» dell'Europa dell'est, che sbarcano dai pullman alle porte della città, sulla statale per Spinetta e a Quargnento, per vendere ciò che re[illegible] e caratterizzava quella parte di mondo prima del crollo del muro di Berlino.

«In vendita c'è un po' di tutto - dicono dalla Confesercenti - e i commercianti lamentano una concorrenza sleale». Così l'altro ieri è stato chiesto l'intervento del commissario straordinario Macrì. «Alle associazioni commercianti - scrivono Ascom e Confesercenti - sono giunte numerose segnalazioni di vendite al dettaglio che, per le modalità ed i luoghi in cui vengono effettuate, lasciano presumere si possa trattare di episodi di abusivismo commerciale. In modo particolare cioè [illegible] segnalato che sulla statale [illegible] in prossimità del cimitero di Spinetta Marengo, numerose persone vendono quotidianamente prodotti di varia natura».

Gli «abusivi» sono turisti polacchi (ma ci sono anche russi e ucraini), che in visita in occidente portano con [illegible] matrioske, orologi con [illegible] in caratteri cirillici, spille fantasia con il volto [illegible] Lenin. Non [illegible] però macchine fotografiche e altri oggetti che dati i prezzi, rimasti al periodo antecedente la caduta del muro, sono indubbiamente concorrenziali rispetto a quelli dei negozi nostrani.

Così nei giorni dello sbarco dei polacchi, si creano lunghe code di alessandrini attirati dalla curiosità e alla ricerca del prezzo migliore.

«Si chiede pertanto a codesta amministrazione comunale - proseguono le associazioni - se tali vendite sono state dalla [illegible] autorizzate, e in caso contrario, si prega di assumere i dovuti provvedimenti».

Tocca ora al commissario trovare un metodo per far traslocare i polacchi [illegible] impedire il commercio «a terra».

[a. m.]

Dopo i lavavetri agli incroci, ora dall'Est arrivano anche «curiosi» commercianti

Il casalese Filippi

L'assessore sposa [illegible]

ALESSANDRIA. Si sposa domenica alle 10, in città, nella chiesa del Sacro Cuore di Maria in via Monteverde, l'assessore al bilancio e al turismo e manifestazioni [illegible] Comune di Casale Paolo Filippi. Filippi, democristiano, insegnante [illegible] diritto ed economia, vicepreside all'istituto Einaudi, porterà all'altare Emanuela Scala, 27 anni, impiegata di Alessandria.

Il padre della ragazza, Sergio, è un noto elettrauto, ha l'officina nella [illegible] industriale. Un amore nato [illegible] banchi [illegible] scuola: lei era alunna di ragioneria, [illegible] un corso serale, e lui insegna[illegible] appunto diritto.

Il fidanzamento è durato [illegible] paio d'anni e poi i due giovani h[illegible] deciso di convolare a giuste nozze.La nuova coppia abiterà [illegible] Casale, in un appartamento ristrutturato del centro storico. [illegible] deciso, visti gli impegni di entrambi, di rinviare il viaggio di [illegible] Al rito [illegible] nozze sono stati ovviamente invitati gran parte dei «leaders» della democrazia cristiana provinciale.

[r. al.]

IN BREVE

PROCESSO

Minacciarono orafo, un rinvio per rimettere la querela

Marcello e Giovanni Barisone, padre e figlio, di 71 e 31 anni, residenti l'uno [illegible] Valenza, in via Talice, 2, l'altro in frazione Monte, in via Italia, 36, sono [illegible]ati di aver minacciato un orafo, che aveva attraversato un loro podere [illegible] bordo di un trattore, ma il processo si trascina da un anno, senza che si sia ancora giunti alla conclusione. Nel frattempo la parte lesa, Germano Rossi, è morta [illegible] all'udienza in pretura, [illegible] difensore ha chiesto il rinvio per trattare la remissione della querela.

[illegible]

In moto [illegible] un'auto, ferito ragazzo di Lobbi

Incidente l'altra sera, poco prima delle 22, a Lobbi. Un ragazzo di 17 anni, Diego Mazza, abitante in via Gamondio, alla guida di una moto [illegible] ha tamponato una «R21» ferma a [illegible] strada per svoltare a sinistra. L'auto [illegible] guidata da Sergio Beccegato, 30 anni, Spinetta, via Genova. Il ragazzo ha riportato lievi ferite.

[illegible]

Tra crisi [illegible] rilancio, un convegno organizzato dal pds

[illegible] parlerà di «trasporto collettivo tra crisi e rilancio» [illegible] convegno organizzato dal pds per sabato alle 9,30 al salone della Cgil di Via Cavour 27. Interverranno Franco Mariani, responsabile nazionale per i trasporti del pds, i consiglieri regionali pidiessini Silvana Dameri [illegible] Andrea Foco, i consiglieri provinciali Mario Bagnasco, del gruppo verde, e Antonio Di Cristo, pds gli assessori ai trasporti Luciano Panella della Regione [illegible] Carlo Pestarino, della Provincia, la responsabile [illegible] viabilità del Comune, Hilde Ghio, [illegible] direttore dell'Atm, Adriano Boselli, e quello dell'Arfea, Francesco Franco.

[illegible]

Aperto anche al sabato per gli extracomunitari

L'Ufficio stranieri della questura, per venire incontro alle esigenze della cittadinanza [illegible] degli extracomunitari residenti in provincia, ha diposto l'apertura degli uffici [illegible] sabato. Il nuovo [illegible] il seguente: dal lunedì al sabato 9-12, chiuso al mercoledì.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Acqui, telesoccorso ecco che cos'è successo

Con riferimento alle notizie sulla vicenda dell'attivazione del servizio [illegible] telesoccorso, pubblicate sul giornale «La Stampa» il giorno 11 agosto scorso, vorrei effettuare alcune precisazioni.

Con deliberazione del [illegible] dicembre 1990, numero 1940 del Comitato di gestione di questa Usl, [illegible] è provveduto all'acquisto dalla «Giemme Elettronica» di Acqui Terme di un sistema di telesoccorso.

Ad oggi non si è provveduto ancora al collaudo funzionale dell'impianto di telesoccorso in quanto le apparecchiature fornite dalla Giemme Elettronica di Acqui Terme sono attualmente prive di omologazione, così come risulta dalla corrispondenza dell'ingegner Martellozzo Ezio, incaricato di questa pubblica amministrazione, quale consulente tecnico per il collaudo.

Essendo sorte delle contestazioni circa l'esatto adempimento contrattuale da parte della Giemme Elettronica, si è provveduto, conseguentemente, [illegible] nominare un legale esterno nella persona dell'avvocato Rodolfo Pace, di Acqui Terme, che valuti le soluzioni più opportune, che indichi i provvedimenti amministrativi del [illegible] da adotta[illegible] e che, se necessario, rappresenti [illegible] difenda questa pubblica amministrazione, anche giudizialmente, nella vertenza «de qua».

Tale sintetica esposizione dei fatti pare doverosa al fine [illegible] informare con esattezza e puntualità l'utenza, nonché la cittadinanza e al fine di eliminare ogni ulteriore polemica in merito.

Dottor Giuseppe Cotroneo
amministratore straordinario
Usl, Acqui Terme

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione [illegible] «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria.

Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, di fir[illegible] in modo leggibile e di indicare sempre il proprio indirizzo e recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.541
Borgo San [illegible]: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: [illegible] Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 781.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.430
Pozzone: Croce Rossa 785.255
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.636

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi di turno dalle [illegible] alle 19.30, *Ferraris*, corso Roma [illegible], tel. 254.731 (svolge servizio per le urgenze dalle 12.30 alle 15.30, a serrande abbassate), e [illegible] servizio [illegible]turno, *Villosio*, [illegible] Mazzini 17, tel. 254.712, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a [illegible]de abbassate). Per gli altri comuni [illegible] provincia le farmacie di [illegible] svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, su chiamata, a serrande a[illegible]sate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13, tel. 322.663.
[illegible]ia M.to: *Comunale Porta Milano*, via Massaia 8, tel. 454.174.
Novi Ligure: *Vallette*, [illegible] Garibaldi 1, [illegible] 2231.
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, tel. 80224
Tortona: *Zerba*, via Emilia 220, tel. 861.839.
Valenza: *Rasolli*, via Cavour 65, tel. 941.308.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
[illegible] Ligure: 77.71
[illegible] 81.777
S. Sebastiano C.: 785.209
[illegible] Scrivia (Arquata) [illegible]
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

[illegible]

[illegible]

MORTI. Secondo Zaccone, funzio[illegible] 16,30 nella chiesa «Madonna [illegible] suffragio», [illegible] in via Giotto 2, tumulazione fuori città.

NATI. Michele Taverna, Sara Tuttobene, Alice Viotti, Serena Stangoni, Marco Malgarini, Alessia Ferrettino, Anastasia D'Alu, Roberto Piccarolo, Ilaria Carniglia, Paolo Anzalone, Ludovico Raina, Filomena Giordano Vanessa Gramegna, Gianluca [illegible]ponte, Sara Poli, Cristina Romeo, Carola Cortelazzi, Monica Montrone, Riccardo Como, Matteo Longo, Andrea Spano, Davide Tognin, [illegible]sica Luisetti, Jessica Biglia, Riccardo Dova, Giulio Piran, Alberto Piran, Alessio Savarro, Elisa Savarro, Federica Maggiora, Andrea Testa, Giulia Bianchi, Matteo Cammalleri, Luca Listi, Mattia Randi, Sara Lotti, Loren[illegible] Pinto, Virginia Pacilli, Andrea Merola, Federico Gastaldo, Armando Magliola, Luca Fiore, Alessio Mozzato, Erica Gigli, Cecilia Bianchi, Riccardo Issopo, Mattia Albertelli.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Sono dodici i casalesi che hanno chiesto i finanziamenti proposti dal Comune per la sostituzione [illegible] lastre dei tetti che contengono amianto. [illegible] Comune concedeva 4.000 lire al metro quadro, fino [illegible] un massimo di quattro milioni.

GLI [illegible]

RANGERS

Nuovi volontari per l'ambiente

E' nata a San Salvatore una sezione dei «Rangers», l'istituzio[illegible] nazionale di volontariato riconosciuta [illegible] ministero dell'Agricoltura e foreste, che si propone la difesa dell'ambiente naturale, la prevenzione e l'intervento della protezione civile, la sensibilizzazione della coscienza ecologica, nell'ambito di una cooperazione sempre più stretta con gli organi pubblici e privati preposti [illegible] tali incombenze. Chi fosse interessato ad aderire, può telefonare allo 0131/233821.

MODELLISMO

[illegible]'apre la mostra [illegible] Murisengo

Oggi a Murisengo, in via Marconi 2, sarà inaugurata la tradizionale mostra annuale di [illegible]dellismo e ingresso libero.

DIOCESI

Religiose a convegno a Crea

Al santuario [illegible] Crea si svolge oggi il convegno delle religiose della diocesi [illegible] Casale. [illegible] inizia alle [illegible] con le lodi. Poi parlerà [illegible] vescovo monsignor Cavalla sul tema «Carismi della vita religiosa».

Sempre al santuario l'11 settembre si terrà il convegno dei Consigli pastorali.

PER LA PACE

Un laboratorio sul parco Gandhi

Proseguono gli incontri di lavo[illegible] organizzati dall'Associazione per la pace di Alessandria per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla [illegible] parco nell'ex piazza d'armi. Oggi, dalle 16 alle 19, in viale Milite Ignoto, si svolge il laboratorio. Dalle 21 alle 23,30, al [illegible]tro d'incontro [illegible] via Pochettini si prepara la mostra dedicata [illegible] Gandhi. Per partecipare è possibile chiedere informazioni allo 0131/260239.

AGRITURISMO

Vacanze naturali in val Borbera

Corsi di giardinaggio, decorazione floreale e [illegible] tradizionale e internazionale sono organizzati dall'azienda agrituristica «La traversina», in val Borbera, [illegible] Stazzano (0143/61377).

Contatti con le autorità, la visita a Palazzo Rosso

Primo giorno in città per il nuovo Prefetto

Il nuovo prefetto Umberto Lucchese durante l'incontro coi giornalisti cittadini

ALESSANDRIA. «Sono contento di essere ad Alessandria, provincia che ha profonde tradizioni culturali, ma che è anche conosciuta per la buona tavola, il che non guasta».

La frase è del nuovo prefetto, Umberto Lucchese, e conferma l'impressione di chi lo ha incontrato nel [illegible] primo giorno [illegible] città come massima autorità dello Stato. Un [illegible] dal carattere deciso, ma cordiale e schietto, che sa apprezzare quanto di gratificante offre il vivere quotidiano, dalle sollecitazioni artistiche [illegible] culturali, ai piaceri della buona cucina, ma senza tirarsi indietro di fronte ai problemi che la gente deve affrontare, in primo luogo la crisi occupazionale.

Palermitano d'origine, coniugato, con [illegible] figlio già sposato e che vive a Milano, Umberto Lucchese ha trasformato il [illegible] primo giorno da alessandrino in una specie di «tour de force» per assolvere agli impegni previsti dal protocollo.

Il suo «giorno più lungo» [illegible] cominciato da un incontro in Prefettura con dirigenti e funzionari, poi, sempre accompagnato dal capo di gabinetto Cosimo Macrì, ha fatto visita al questore Borraccino, al comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Cardarelli ed al tenente colonnello della Guardia [illegible] Finanza, Valleoni. Quindi, in corso Crimea ha reso [illegible] [illegible] monumento ai Caduti.

Alle 11 è andato in Comune, «per un saluto alla città». A riceverlo ancora Macrì, stavolta in veste [illegible] [illegible] straordinario, il subcommissario Anna Maria Santoro, il segretario generale Francesco Piterà ed i capi ripartizione. Macrì ha illustrato brevemente al nuovo prefetto le vicende politiche che hanno portato al commissariamento, quindi, parlando della [illegible] giunta, ha aggiunto «stiamo facendo tutti il nostro dovere, speriamo [illegible] vederne i risultati».

Rivolgendosi ai dirigenti comunali, il prefetto ha affermato «siete funzionari della cellula più importante dello Stato, ed il funzionario deve [illegible] deciso e sapersi imporre per indicare la strada giusta [illegible] seguire. La parola dei tecnici ha oggi maggiore valenza [illegible] può favorire la soluzione dei problemi ed in questo [illegible] mi considero un vostro collaboratore [illegible] un vo[illegible] amico».

A Palazzo Ghilini, [illegible] dottor Lucchese si è incontrato con il presidente dell'Amministrazione provinciale Attilio Castellani, [illegible] quale, nel rivolgere all'ospite l'augurio di buon lavoro, ha ricordato i grossi problemi della provincia, occupazione ed ambiente, auspicando la collaborazione della Prefettura per risolverli.

Il prefetto ha raccolto l'appello, assicurando il suo impegno, «perché [illegible] tutti impegnati - ha detto - nella stessa problematica per dare il massimo della tranquillità alle popolazioni, che si traduce anche, e in primo luogo, in occasioni di lavoro per i giovani».

Castellani ha fatto dono all'ospite di una sintesi del Cedres sulla situazione economico - sociale della provincia, di un volume di Lucio Bassi sulla storia di Palazzo Ghilini e di [illegible] di Giovanni Sisto sulle caratteristiche turistiche e culturali dell'Alessandrino.

E' seguito il tradizionale incontro con i giornalisti, [illegible] quali [illegible] prefetto ha detto di essere contento [illegible] essere in questa provincia «ordinata [illegible] con gente dal viso sano, pulito, [illegible] cui mi metto a disposizione. Andando però avanti per quello [illegible] è giusto, cioè aiutare chi merita ma contrastare chi [illegible] è indegno». Domani altri incontri (fra [illegible] quello col Vescovo e i magistrati), poi pausa di riflessione.

Roberto Scagliotti

A Novi petizione perché la passeggiata sia presidiata da un vigile urbano

«Sentinella in viale Saffi»

Gli abitanti sono preoccupati per la situazione che si è creata. Bande di ragazzini la fanno da padrone. Nei giorni scorsi una maxi rissa e l'aggressione a una donna

Viale [illegible] è ormai diventato [illegible] [illegible] zone a rischio della [illegible] Un negoziante ha [illegible] dato il via ad una raccolta di firme che sta raccogliendo le adesioni di moltissimi novesi. Sarà poi presentata in Comune

[illegible] LIGURE. «Un vigile urbano in viale Saffi, con il compito di arginare gli episodi [illegible] micro - criminalità [illegible] tutelare i pedoni». E' la richiesta avanzata in que[illegible] giorni dai negozianti e dagli abitanti della zona, infastiditi [illegible] preoccupati per i continui incidenti, le risse e le aggressioni ai passanti che si sono registrate la scorsa settimana. Sono in molti a temere che questi gravi fatti non [illegible] isolati e si possano anzi ripetere entro breve tempo.

Così, un esercente del viale, che preferisce mantenere l'anonimato, ha deciso [illegible] istituire una raccolta di firme. L'idea è stata accolta favorevolmente dagli abitanti, che si sono dichiarati pronti a sottoscriverla in massa. Anche i pensionati, che trascorrono parte del pomeriggio sulle panchine del viale, si sono uniti alla protesta. Nella petizione si denuncia la «situazione di tensione che si è creata nella passeggiata, ormai diventata l'abituale ritrovo di giovani sbandati»: [illegible] chiede che «il viale [illegible] costantemente presidiato da un agente della Polizia municipale».

«Speriamo che il Comune soddisfi [illegible] nostre esigenze - dicono i promotori della raccolta di firme - In fondo l'intera città si augura che la passeggiata torni ad essere un luogo tranquillo [illegible] vivibile». Da qualche tempo, invece, la zona (che dovrebbe essere riservata ai pedoni) [illegible] stata invasa da ragazzi indisciplinati, che si divertono a transitare in bici o [illegible] ciclomotore ad andatu[illegible] sostenuta, [illegible] mettono a repentaglio l'incolumità di chi passeggia. «E se qualcuno fa notare l'infrazione commessa, rischia di essere insultato da gruppi di malintenzionati - spiegano ancora gli abitanti - Siamo davvero impotenti: ci troviamo [illegible] fronte a bande [illegible] pericolosi diciottenni, che si comportano [illegible] se fossero i padroni del viale».

La conferma è giunta nei giorni scorsi quando i componenti di una tra le più numerose compagnie della passeggiata hanno insultato [illegible] aggredito alcuni militari in libera uscita, colpevoli [illegible] aver «insidiato» un paio di ragazze. Si è scatenata una furibonda rissa, sedata solo dal pronto intervento delle forze dell'ordine. [illegible] carabinieri hanno condotto in caserma per accertamenti almeno [illegible] ventina di persone. A «minare» viale Saffi hanno però contribuito anche diversi tossicodipendenti della zona, che si ritrovano nella passeggiata di sera, e trascor[illegible] [illegible] sulle panchine antistanti la stazione persino le ore notturne. E proprio un drogato alla [illegible] [illegible] denaro per acquistare la dose quotidiana potrebbe essere l'autore dell'agguato compiuto venerdì mattina ai danni dell'infermiera novese Clara Palenzona. La donna, che percorreva a piedi il viale ed era diretta in stazione, è stata aggredita alle spalle da uno sconosciuto, che le ha strappato la borsetta [illegible] soldi e documenti.

Massimo Delfino

Appello al ministro

«Controlli i [illegible] sui binari»

CASALE. Ancora aperta la questione dell'«epidemia» forse provocata, secondo le testimonianze raccolte dalla casalese Paola Riboni, dai prodotti chimici utilizzati per il diserbo tra i binari ferroviari. La Riboni ha presentato un esposto all'Usl, seguito da un altro inviato da Anna Maschera Fracchia che ha testimoniato le gravi conseguenze all'esposizione ad un diserbante avvenuta in stazione a Casale e a Mortara.

Dopo aver scritto [illegible] ministro dei trasporti, ora ha deciso di coinvolgere il ministro della sanità [illegible] cui intende inviare una petizione. Chi vuole aderire, può rivolgersi al centro «Il nuo[illegible] germoglio», in [illegible] Mognocavallo. Al ministro si chiede «la revisione urgente su tutti i prodotti chimici autorizzati, classificati come "fitofarmaci" (diserbanti, antiparassitari, insetticidi, fungicidi, concimi chimici), irrorati su vasta scala».

I sintomi più frequenti di questa epidemia [illegible] nause[illegible] cefalee, capogiri, diarree oltre a manifestazioni cutanee. [s. m.]

[illegible] carabinieri contrari all'uso della piazza

Il Festival del Gavi rischia di saltare

GAVI. Rischia di saltare il Festival [illegible] Gavi, in programma per tre giorni a partire da venerdì 17 settembre. Per la verità alla vigilia di ogni edizione in paese si discute sull'opportunità di allestire [illegible] piazza Dante una manifestazione spesso alla ribalta soprattutto per gli episodi d'intemperanza che si registrano il sabato sera, dopo abbondanti libagioni. Ogni volta fra gli organizzatori - pro loco, Comune e associazioni [illegible] categoria - prevale però la volontà di non abbandonare un appuntamento giunto [illegible] [illegible] edizione, che «la gente dimostra di apprezzare»: [illegible] accettiamo - dicono - di farci condizionare da quanto succede sabato notte, che comunque non raggiunge gli eccessi [illegible] cui si dice».

Di diverso avviso i carabinieri, dopo il cambio della guardia al comando della compagnia di Novi, che hanno illustrato in Prefettura la situazione di caos registratasi lo scorso anno nella piazza principale del paese. E' quindi probabile che non venga concessa, per motivi [illegible] ordine pubblico, l'autorizzazione prefettizia per lo svolgimento del Festival in piazza Dante.

«Finora tuttavia - dice Enrico Ruzza , sindaco di Gavi - sul mio tavolo al riguardo [illegible] ho ricevuto alcuna comunicazione ufficiale». Gli organizzatori comunque hanno già sottoposto alle forze dell'ordine una proposta alternativa, che dovrebbe mediare tra [illegible] varie esigenze e che tiene conto dell'impossibilità di organizzare l'intero Festival in un'altra [illegible]: l'idea [illegible] di isolare il servizio ristorante allestendolo non più in piazza Dante, che continuerebbe però ad ospitare le varie iniziative collaterali (serate danzanti, teatro dei burattini per i più piccini e stand espositivi), ma nello spazio accanto alla bocciofila, nell'area dell'ex cimite[illegible] vecchio.

Anche quest'anno verranno attuate misure «antisbronza» tra cui il divieto di vendere bottiglie di vino durante la manifestazione, istituite per la prima volta l'anno scorso e rivelatisi però poco efficaci. [m. pu.]

IN BREVE

[illegible]

Quattro feriti nello scontro sulla statale del Turchino

Incidente sulla statale del Turchino, tra Ovada e Molare: coinvolte tre auto e un autocarro. Quattro i feriti, [illegible] fortunatamente tutti in modo lieve. La «Croma» condotta da Patrizia Carlo, [illegible] anni, diretta a Ovada, all'altezza della deviazione per via Falello ha rallentato e le auto che seguivano l'hanno tamponata. Sono l'Opel di Franco Ranieri, [illegible] anni di Genova, la «Clio» di Paolo Canali, 32 anni di La Spezia, e la motrice «Scania» con al volante Franco Cattani, 23 anni, [illegible] Trento.

[illegible]

Rubato il furgone di una pasticceria

Furto di [illegible] camioncino appartenente al proprietario di una pasticceria in località Bettolino. I ladri hanno rubato l'automezzo, parcheggiato vicino al negozio, agendo di notte.

[illegible]

Nessun disagio per i lavori all'acquedotto

I lavori alla rete idrica novese avrebbero dovuto comportare disagi per gli abitanti di viale Rimembranza [illegible] delle vie adiacenti, che rischiavano di rimanere senz'acqua per l'intera giornata. Invece, sia in matti[illegible] che nel pomeriggio, l'erogazione è stata regolare.

[illegible]

Ufficio telegrammi chiuso nei giorni festivi

L'ufficio preposto all'accettazione dei telegrammi alle Poste centrali [illegible] piazza Cesare Battisti rimarrà chiuso nei giorni festivi. In alternativa si potranno inviare telegrammi usufruendo del numero telefonico 186.

[illegible]

Interpellanza al sindaco per riaprire via Marconi

Il consigliere democristiano Pietro Franco ha presentato un'interpellanza [illegible] sindaco, in cui chiede l'immediata riapertura al traffico di via Marconi. [illegible] documento afferma che dovrà essere ridiscussa la [illegible]bilità [illegible] tutto il centro storico.

[illegible]ERA

A fuoco azienda agricola sono ingenti i danni

Si è protratto per quasi 12 ore l'intervento dei vigili del fuoco di Voghera per sedare un violento incedio in una [illegible] nei pressi di Casei Gerola. A prendere fuoco è stato uno degli edifici dell'azienda agricola La Corona. Ingenti i danni.

Ormai è quasi tutto pronto: la grande trasferta del 26 settembre in onore del «vescovo santo»

Due treni da Acqui per la visita del Papa

Duemila fedeli ad Asti dove sarà beatificato monsignor Marello

Giovanni Paolo II, sarà in visita ad Asti. Accanto l'immagine di monsignor Marello

ACQUI TERME. Tutto [illegible] pronto per la beatificazione [illegible] venerabile Giuseppe Marello. I preparativi che ormai fervono da mesi stanno per avere termine e si prevede che il [illegible] settembre, ad Asti, [illegible] incontrare Giovanni Paolo II, giungeranno dalla diocesi acquese [illegible] duemila persone. Infatti per la cerimonia di beatificazione del venerabile Marello, vescovo di Acqui [illegible] fondatore degli Oblati [illegible] [illegible] Giuseppe, [illegible] stati organizzati ben due treni speciali, che raccoglieranno i [illegible] [illegible] numerose parrocchie i quali in questi giorni stanno dando [illegible] loro adesione all'iniziativa.

«Sì, credo che arriveremo alla cifra [illegible] duemila fedeli - dice monsignor Giovanni Galliano, parroco del Duomo di Acqui ed autore del libro "Un testimone del suo tempo", che ripercorre la vita del venerabile - sarà un grande giorno per la nostra diocesi, che annovererà un nuovo esempio di santità tra gli uomini di questa terra acquese».

Ma chi [illegible] Giuseppe Marello? Difficile dare [illegible] risposta a questa domanda con poche parole: visse nel periodo post unità d'Italia, quanto si era in piena espansione industriale ed i problemi sociali si moltiplicavano. [illegible] vescovo Marello concretizza il [illegible] operato nella realizzazione di una Chiesa sociale, dove il debole è posto in primo piano [illegible] la carità cristiana è mezzo di riscatto per [illegible] classi più povere.

In Marello fin da giovane era presente il compito missionario di evangelizzazione della Chiesa, sogno di uomo semplice che si concretizzò con la fondazio[illegible] degli Oblati di San Giuseppe, che in breve [illegible] recarono in terre lontane per portare aiuto con[illegible] [illegible] alle popolazioni del resto del mondo. Dopo don Orione, dunque, un altro «santo sociale» per la provincia. [r. al.]

Casale, la materna gestita dai genitori deve lasciare l'edificio delle magistrali

Sfrattata la scuola ecologica

I locali verranno destinati alla Scuola di amministrazione aziendale. Una decina di famiglie deve trovare una diversa sistemazione per i figli. Le promesse non mantenute

CASALE. [illegible] capoluogo monferrino c'è una scuola che rischia di chiudere e non per i «classici» tagli del ministero. E' la scuola materna ecologica, esperimento educativo diretto da un gruppo di genitori che hanno costituito un'associazione senza fini di lucro per reggere le sorti della materna.

La scuola aveva [illegible] al pian [illegible] delle magistrali Lanza dove occupava due locali. Ora però [illegible] stata «sfrattata» perché alle magistrali [illegible] [illegible] effettuando gli interventi che dovranno consentire, tra l'altro, l'insediamento della Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino. E per [illegible] decina di famiglie della città si sono iniziati i problemi per trovare [illegible] «sistemazione educativa» per i propri figli.

«Da un po' [illegible] [illegible] [illegible] avevano spiegato che [illegible] sarebbe installata [illegible] Scuola di amministrazione - spiega Carlo Montagnini, presidente dell'associazione che gestisce la scuola ecologica -, ma ci avevano dato buone garanzie. Infatti non occupiamo molto spazio né, con [illegible] Scuola ecologica, disturbiamo lo svolgimento di altre attività. Da qualche giorno però [illegible] è stato detto che dobbiamo trovare un'altra sistemazione da subito. Anzi i locali che occupavamo sono stati già impiegati per aprire il cantiere che dovrà ristrutturare il Magistrale e tutti gli oggetti e i lavori didattici lasciati dai nostri bambini e dall'insegnante sono stati trasferiti in un magazzino comunale».

Aggiunge ancora Montagnini: «Non vogliamo alimentare polemiche, ma ci è sembrato non molto corretto sapere tutto ciò a fine agosto. Quando ormai ottenere l'iscrizione dei [illegible] bambini ad [illegible] scuole statale è praticamente impossibile».

«Abbiamo deciso di non intraprendere i [illegible] che, ad esempio, richiedono ai bambini [illegible] iniziare l'apprendimento della scrittura sin da piccoli. Preferiamo sviluppare la creatività. Per questo nella scuola si lavora la creta, si cerca [illegible] responsabilizzare i piccoli [illegible] semplici occupazioni», spiega [illegible] i genitori che aderiscono all'esperimento educativo.

Il Comune ha anche proposto un'alternativa «quella di occupare un appartamento di un palazzo comunale in via Mellana». Una decisione che non convince i genitori. [t. f.]

IL DIRETTORE

In pensione dopo 43 anni

CASALE. Il direttore didattico Giuseppe Spina lascia il mondo della scuola. Dopo 43 anni di servizio, è andato in pensione, lasciando il posto di direttore didattico a Ozzano alla prof. Emanuela Bruccoleri. Dopo aver insegnato a Torino nelle scuole elementari e alle medie per 17 anni, [illegible] il concorso nazionale per i corsi di «missione» alla facoltà di magistero dell'ateneo piemontese. Fu poi direttore didattico a Grado, all'epoca del terremoto in Friuli. Giunse quindi a Casale: per 10 anni, ricoprì lo stesso incarico al circolo didattico della XXV Aprile di Oltreponte. Passò quindi a Ozzano nel 1987, dove termina ora la propria carriera. Oltre che esponente del mondo della scuola, Spina è un autorevole personaggio della cultura casalese: presente a numerosi dibattiti nell'ambito sociale cittadino, ha dato un contributo anche con parecchi scritti. [s. m.]

Molte prenotazioni delle scuole vengono disdette

Carenza di personale il parco del Po è in crisi

Il parco [illegible] Po viene visitato ogni anno da migliaia di ragazzi della provincia

CASALE. Il parco del Po è «assalito» ogni anno da migliaia di ragazzi [illegible] scuole [illegible] provincia di Alessandria. Al punto che la direzione del parco è costretta a disdire decine di prenotazioni ogni stagione, anche per la carenza di personale.

«Dalla primavera ci [illegible] almeno [illegible]0 persone al giorno [illegible] frequentare le nostre strutture, - spiega Carmela Caiazzo, responsabile della fruizione del parco -. Iniziamo [illegible] raccogliere le iscrizioni [illegible] settembre [illegible] già [illegible] dicembre [illegible] solito abbiamo completamente esaurito i posti [illegible] disposizione».

Al parco del Po le scuole chiedono attività [illegible] vario tipo. C'è chi si limita ad una visita di qualche [illegible] agli ambienti del parco: bosco, fiume, palude. [illegible] richieste più complesse che richiedono giorni di lavoro, ad esempio collaborazione a ricerche scientifiche. O ancora visite ai centri dove sono allestite piccole raccolte museali.

E [illegible] decine di classi il parco è costretto a dire di [illegible]. «Né diamo speranze per l'inserimento nelle liste di attesa. Anche perché di solito le rinunce avvengono solo all'ultimo minuto e per motivi legati alle condizioni [illegible] atmosferiche», spiega ancora Carmela Caiazzo. E per soddisfare il grande interesse [illegible] state stampate alcune pubblicazioni: [illegible] [illegible] dépliant che illustrano i sentieri percorribili e anche una videocassetta sulla [illegible] degli aironi.

Ora qualche speranza di cre[illegible] è affidata alla Regione «che, probabilmente, nel mese di settembre affronterà le richieste di ampliamento degli organici», [illegible] spiega Eugenio Timo, funzionario. Che aggiunge: «Abbiamo solo 9 guardaparco, ne servirebbero almeno 16 o 17». [t. f.]

Chiesta documentazione

Magistrato Po interviene sulla [illegible]

CASALE. Interviene anche il Magistrato per il Po nella «vicenda discarica». Tra le [illegible]vazioni dell'associazione che [illegible] oppone alla discarica c'è sempre stata [illegible] pericolosità «dell'impianto per il rischio di esondazione del torrente Rotaldo». Spiega Pierangelo Daffara del pool anti-discarica: «L'ufficio del Magistrato ha dichiarato che le motivazioni che abbiamo esposto gli sembrano fondate, per cui ha sollecitato la Regione [illegible] rispetto dei bacini irrigui [illegible] ha chiesto all'assessorato [illegible] Beni ambientali la documentazione relativa alla discarica e le eventuali autorizzazioni già rilasciate». [t. f.]

Festa della Fiat Punto

Canelli, l'Assedio va in trasferta a Torino

CANELLI. Prosegue l'azione promozionale a favore della rievocazione storica dell'«Assedio» di Canelli. Domenica 12 settembre, circa 200 figuranti in costume saranno tra i protagonisti della kermesse storico-culturale-folcloristica per il lancio della [illegible] «Punto». Tutti coloro che sono interessati alla trasferta possono [illegible] la propria adesione alla biblioteca civica chiamando l'823.431. La partecipazione non comporta alcuna spesa; i mezzi di trasporto [illegible] forniti dall'organizzazione.

A Torino [illegible] presenti anche oltre 200 figuranti del Palio di Asti.

Ladri in azione nel municipio del piccolo paese della Langa astigiana

Quaranti, sparisce la cassaforte

Divelta dal muro, è stata ritrovata dietro al cimitero

QUARANTI. La bande di ladri che da qualche tempo ha preso di mira le case comunali ha colpito ancora: questa volta è toccato al piccolo paese a [illegible] strada tra Nizza ed Acqui. [illegible] bottino ammonta a circa un milione, [illegible] cui soltanto un centinaio sono del Comune. Il grosso del «malloppo» appartiene alla Pro-loco che aveva provvisoriamente depositato i soldi nella cassaforte del municipio, per utilizzarli questa mattina nel pagamento di due fatture.

Pare che i ladri abbiano agito prima dell'alba [illegible] mercoledì mattina: dopo aver scassinato la porta d'ingresso dell'edificio (situato in pieno centro storico [illegible] paese), sono saliti al primo piano ed hanno rovistato tutti i [illegible] delle scrivanie dei dipendenti ed i mobili dell'ufficio del sindaco Meo Cavallero. Forse cercavano la chiave della cassaforte oppure danaro in contanti. Visto che la ricerca non ha dato frutti, i malviventi hanno scardinato la cassaforte dal muro e l'hanno portata [illegible]. Solo nella tarda mattinata di ieri il contenitore ormai vuoto, è stato trovato in un luogo [illegible]lato dietro al cimitero. Ovviamente aperto [illegible] [illegible] più danaro: intatti però i documenti e le carte d'identità.

A dare l'allarme è stato il sindaco stesso. Ieri mattina, poichè l'impiegata comunale è in ferie, era andato [illegible] le 11 ad aprire gli uffici. Meo Cavallero ha trovato la porta aperta ed [illegible] avvertito i carabinieri di Mombaruzzo. Dopo [illegible] fatto un sopralluogo [illegible] ascoltato al[illegible] abitanti del centro storico, i militari hanno cominciato le ricerche della cassaforte.

Se anche questo furto fosse da addebitare alla banda specializzata in [illegible] comunali, [illegible] tratterebbe [illegible] quinto della serie in zona. A farne le spese finora [illegible] stati i paesi di Vesi[illegible], Bubbio, Cassinasco e Calamandrana. Quest'ultimo furto è avvenuto il 18 agosto. [e. ce.]

Gianni Basso è stasera in piazzetta con una «big band»

Jazz sotto l'obelisco

E' il concerto d'apertura della Festa dell'Unità. Un gruppo di 20 musicisti eseguirà col sassofonista anche musiche di Gershwin

Una «big band» darà il via in musica stasera alla Festa provinciale dell'Unità, con un concerto jazz in piazzetta della Lega.

Ospite d'onore il sassofonista astigiano Gianni Basso, che suonerà per l'occasione con l'«AT Lazy River Jazz Band», una formazione di ben venti elementi, da lui voluta e fondata.

L'appuntamento è per stasera alle 21, sotto l'obelisco, ed è un'occasione per riascoltare e riapplaudire un musicista notissimo in ambito internazionale e che tuttavia non disdegna di suonare «in provincia», dove è già stato ospite più e più volte, da solo e con altri, sempre con il successo che meritava.

Non si sa se Gianni Basso sia davvero «uno dei più grandi, se non il più grande, sassofonista a livello mondiale», come scrivono gli organizzatori della serata, perché la concorrenza è tanta, anche nell'elitario mondo che vive «sotto le stelle del jazz», ma certo è uno che può vantare un curriculum di tutto rispetto e che i suoi amici e compagni di concerto portano i nomi di Dizzy Gillespie, Gerry Mulligan e Dusko Gojkovic, e tanti altri, non ignoti agli appassionati.

E poi Gianni Basso è un vero jazzista vecchio stampo, generoso, versatile, per nulla nevrotico, che sul palco sa dare il meglio, senza inutili ritrosie. Stasera, con la sua band, presenterà un repertorio tutto da ascoltare, apprezzabile anche da chi non ha ancora ben capito la differenza fra «bebop» e «hard bop» e continua a credere che John Coltrane e Louis Amstrong appartengano in teoria a uno stesso filone musicale.

In repertorio, infatti, ci saranno le scintillanti musiche di George Gershwin, le trascinanti melodie di Duke Ellington, oltre a brani composti dallo stesso Gianni Basso, che non è solo un mero esecutore, e dal suo amico fraterno, Dusko Gojkovic.

Jazz di classe, ma orecchiabile, insomma, per una festa di piazza di fine estate. Poi da domani [illegible] le fatiche parallele di pds e psi, entrambi, contemporaneamente impegnati nelle rispettive feste provinciali che sono già campagna elettorale.

Carla [illegible]

Il sassofonista Gianni Basso torna a suonare in città con una «big band»

Olivero, una vita spesa per lo «show-business»

PROFESSIONE agente teatrale: Walter Olivero, parlantina a raffica, gesticolazione incontenibile, è stato in provincia un vero pioniere di un'attività che ispira a molti fantasie hollywoodiane. Walter è astigiano, di San Marzano Oliveto: chiamatelo «cavaliere» e si rinchiuderà a riccio, proclamandosi «figlio della zolla», quasi a scusarsi del titolo ricevuto quando era il più giovane impresario d'Italia.

Poco più che ragazzino, Walter era il chitarrista dei «Koala», un complessino rock che contendeva le piazze alle orchestre di liscio: ma al fascino del palco preferiva il lavoro dietro le quinte. Alcuni tra i più noti gruppi alessandrini degli Anni '70 portano il suo marchio, da «Quel pazzo mondo» ai «Privilege»: riempivano di decibel gli scantinati come le piazze di paese, con Olivero nei panni dell'accorto regista.

Innumerevoli gli episodi da ricordare nelle serate fra amici. «Danilo Arona, all'epoca leader dei Privilege, mi rinfaccia ancora quella serata in un paese, una gelida notte d'inverno - ricorda Walter, singhiozzando dal ridere - quando suonava la chitarra con un paio di guanti tagliati alla sommità dei polpastrelli». E la storia del camion adibito a palco, che partì improvvisamente in discesa, mentre i musicisti impazzavano a [illegible] di rock.

Oggi Walter scommette sulle «ospitate», orrendo termine per indicare le serate in discoteca con personaggi del jet set cinematografico: [illegible] Parietti alla Caprioglio, da Giordana a Barbareschi, il suo giro di contatti è molto ampio. «E il gioco funziona - spiega - perché la curiosità per il mondo della celluloide è più che mai viva e vitale. [illegible] la coda delle ragazzine per vedere da vicino Andrea Occhipinti?» E le miss? Walter si frega le mani: è una sua trovata la goliardica proclamazione paesana dei «glutei d'oro», che ha scatenato polemiche da richiamare i tempi di Guareschi.

Brunello Vescovi

Walter Olivero «cavaliere» dello show

Al cinema

Cinema	Film
Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8.000	**Made in America** — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla [illegible] seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
Ambra — Tel. 252.079 — Lire 6000 posto unico — Or.: 22	**Americani** — di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '[illegible]) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e [illegible] ogni giorno la rovina. [illegible] V. 1h 50'
Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto unico	CHIUSO PER [illegible]
Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8.000	**Tartarughe Ninja 3** — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**
Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000	**[illegible] vietato ai minori di anni 18**
[illegible]ia — Tel. 252.112	NON PERVENUTO
Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,25 — Lire [illegible]	**L'amante bilingue** — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni [illegible] tiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. [illegible] 1h 30' **Dramm. erotico**
Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000	CHIUSO PER RIPOSO
Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000	NON PERVENUTO
[illegible] — Tel. (0142) 452.281 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7.000	**Made in America** — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000 posto unico	**Dragon: la storia di Bruce Lee** — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizio e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
Moderno — Tel. (0142) 452.616 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000	**Pomodori verdi fritti** — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**
NOVI — Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto unico	**Abuso di potere** — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**
OVADA — Ex P. Madri Pie — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21,30 — L. 7000 posto unico	**Luna di [illegible]** — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**
[illegible] — Villa Caffa[illegible] — Tel. (0143) [illegible] — Or.: 21,15 — L. 7000/4000	**L'ultimo dei [illegible]** — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — [illegible] 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. [illegible] V. [illegible] **Avventura**
TORTONA — Sociale — Tel. 861.326 — Or.: [illegible] — Lire [illegible] posto unico	**Gli Aristogatti** — di Walt Disney (Usa [illegible]) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**
VALENZA — Arena Carducci — Tel. 952.679 — Or.: 21,30 — Lire 6000 posto unico	**Lo sbirro, il boss e la bionda** — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: a[illegible] l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**
VOGHERA — Arlecchino — Tel. (0383) 548.124 — Orario: [illegible] — Lire [illegible] unico	NON PERVENUTO

La band presenta un disco firmato Contempo

Dalla città al mondo «Codex» cerca gloria

ALESSANDRIA. E' dedicata, quasi evangelicamente, «a tutti gli spiriti alti che rimangono menti semplici e a tutte le menti semplici che diventano spiriti alti», l'opera prima dei Codex; band alessandrina prodotta dalla Contempo Records di Firenze, quasi leggendaria etichetta indipendente che ha tenuto a battesimo i gruppi che contano del rock italiano, dai Litfiba in poi. Il disco s'intitola «Tv, virus & magika» e si trova in vendita in città e nell'Italia tutta. Perché non intendono rimanere un gruppo «di provincia» i Codex, che nelle loro file contano due musicisti già abituati a ribalte più ampie quali il bassista Flavio Gemma, già Viridanse, e già Peggio, e il cantante Alberto Pisani, anche lui ex militante dei Peggio.

Con loro ci sono due «giovani», Paolo Vecchio, chitarra e Roberto Modellato, batteria, ma scartabellando tra le note di copertina si scopre che «Tv, virus e magika», «registrato nel [illegible] '93, otto anni avanti l'anno 2000» ha come assistente del suono Renzo Ceroni, dei Tre Martelli, che interviene anche alla chitarra in una delle canzoni dell'lp, «Xedoc».

Un mix di influenze diverse è anche il 33 giri, che con una grafica elegante, unisce l'eco della tradizione più impegnata - il brano «Gioia e rivoluzione» è dedicato all'indimenticato Demetrio Stratos e agli Area - alle critiche quasi d'obbligo al potere dei mass-media - è il caso di «T.V.» - a divagazioni più poetiche e personali che vanno dalla magia, al mito intramontabile della fantasia al potere.

Sono, in tutto ben 14 pezzi, in pratica l'intera produzione del gruppo, che serviranno come presentazione per un tour che i Codex vogliono non solo italiano ma europeo.

[c. re.]

Giorno e notte

DAL VIVO

Disco music e jazz al bar

Alla Soms di Castelletto Monferrato stasera discoteca all'aperto con i successi più famosi proposti dal dj Luciano Tirelli. Al Mixer bar di viale Saffi 5, a Novi, stasera musica jazz con il Trio [illegible].

LE SAGRE

Agnolotti per tutti a Pecetto

S'inizia stasera a Pecetto la sagra dell'agnolotto che si protrarrà sino a domenica. L'apertura del ristorante è fissata per le 19,30 in piazza Italia; alle 21,30 si danza con l'orchestra di Emilio Zilioli. Alla sagra dei maccheroni e del barbera di Pietra Marazzi stasera è in programma una proiezione di filmati sul paese realizzati da Giorgio Mensi.

TEATRO

Fiabe d'una volta, [illegible]

Al piano bar e ristorante «La Loggia» di Acqui, in via dei dottori 5, prosegue la stagione di spettacoli patrocinata dall'Apt e dal comitato di rivalutazione della Pisterna. Stasera, alle 22, nel cortile del locale, il Nuovo Teatro del Rimbalzo di Alessandria presenta «Fiabe e filastrocche», di e con Ombretta Zaglio e la partecipazione della cantante novese Serafina Carpari. E' una rivisitazione affettuosa e ironica del mondo delle fiabe, delle poesie e delle canzoni dell'infanzia. I testi sono liberamente tratti da Andersen, Perrault, Le mille e una notte, ecc. Le musiche e le canzoni si richiamano alle colonne sonore dei «classici» film di Walt Disney.

Ombretta Zaglio «inventa» le fiabe

[illegible]

Tre Martelli in piazza a Ovada

Per «Ovadainpiazza '93», stasera, alle 21, in piazza San Domenico; è in programma la prima [illegible] di «Bacco e Arianna», gastronomia e spettacolo. E' previsto un concerto dei «Tre Martelli», il noto gruppo musicale alessandrino che ripropone le melodie e i balli tradizionali del Piemonte. A cura dei commercianti di [illegible] Paolo sarà distribuita la focaccia ovadese accompagnata dai vini della cantina sociale di Capriata.

[illegible]

Musicisti casalesi alla ribalta

Al salone Tartara di Casale stasera, nell'ambito della Festa dell'Unità, [illegible] dalle 21 si terrà un concerto di musica classica proposto dagli allievi delle scuole musicali cittadine.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. La storia di Qiu Ju. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Oltre il ricatto. Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Cresce della Salute 77. Sister Act. Or.: 18,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 Eros per caso. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2 Ultimi giorni da noi. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 Bellenobres. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Giocosari. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tartarughe Ninja 3. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] v. C. Alberto 27. Lezioni di piano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Il massacro degli innocenti. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Complicazioni nella notte. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Come una donna. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Made in America. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Patto di sangue. Or.: 16; 21,30.
ELISEO BLU p. [illegible] Verdetto finale. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Oltre il ricatto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. M. Vittorio 5. Un incantevole aprile. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. [illegible] Pomodori verdi fritti. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. I ricordi della camera rossa. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. Lo sbirro, il boss e la bionda. [illegible] 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Cimitero vivente 2. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. [illegible] Robocop 3. Or. [illegible] 18,20; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Come l'acqua per il cioccolato. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis. Proposta indecente. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. Dragon la storia di Bruce Lee. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Il settimo tenente (Bad Lieutenant). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. La metà oscura. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Usa 1962. Non vist. in high dynamic system. Or.: 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanatzio 8. Moglie a sorpresa. Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [illegible] Giggles. V. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 31. Un giorno di ordinaria follia. [illegible] min. 14. [illegible] 18; [illegible] 20,30; [illegible]
REPOSI [illegible] XX Settembre 15. Ultracorpi l'invasione continua. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. L'amante bilingue. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. min. 18.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Qualcuno da amare. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Caccia mortale. Or. 16,15; 17,05; 18,56; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel 88.151. Ore 21 Settembre Musica. Orchestra Filarmonica Ceca. Direttore Gerd Albrecht. Ughi, violino. Musiche di Antonin Dvorak. Ingressi a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla Biglietteria del Teatro Regio. Per informazioni numero verde 1678-06005.
ALFIERI p. Solferino 4, tel 562.3800. Il fiore all'occhiello. Nove grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calman, Giuseppe Dapporto-Brill, Bramieri-Jannuzzo, Mazzarini, Castellitto-Malaro, Salerno, Dorelli, Banfi. Bigl. da lun. [illegible] 9/13 - 15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel 537.998. Bagl. in abb. T.S.T. 1993-94: dal 29 rep. bigl. Per inf. (via Roma 49, or. 10-18. Dom. riposo). Dal 6 al 11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Cpissano. Dal [illegible] vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel 517.02.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel 669.60.34. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini, Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, G. Visconti. Iniziata vendita abbon. cassa Teatro ore 10/13 - [illegible] Tel. 669.60.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Woobinda, telefilm
20,30 Grand Hotel, film
23,15 Ore 17 quando suona la sirena
24 — Evil Paradise, telefilm
1,10 Colpo di scena al Cactus Creek

Telecupole Cinquestelle
19,25 [illegible]
20,30 Harry' 0, tv movie
22,30 TG4
22,45 Speciale con noi
24 — Conviene [illegible] l'amore
2 — Tg 4

Videogruppo
20 — Lewis e Clark, situation commedy
[illegible] Lancer, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Fonte dell'amore, telenovela
0,30 Videonotizie
1 — Moto e motori

Telecity
19 — Benson, telefilm
19,30 Hawk l'indiano, telefilm
20,30 I diavoli della guerra, film
22,25 [illegible], telefilm
23,25 Wampyr, film

Primantenna Supersix
19 — Mago Pancione, cartoni animati
19,10 Ygg
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,30 Orgoglio e pregiudizio, film

Quarta [illegible] Tv
[illegible] Identità bruciata, [illegible]
19,30 Tg 4
[illegible] [illegible] scarpe - Assassino, [illegible]
[illegible] [illegible] corretto
2 — [illegible]

Quinta [illegible]
18,30 [illegible] center, telefilm
19,30 Time out, telefilm
20,30 Il cielo può attendere, [illegible]
22,30 Gli uomini della RAF, [illegible]
24 — La lunga ombra del lupo, film
1,30 Notturno

Quadrifoglio [illegible]
18,45 Videomare... Quant'è bello
20,30 La croce di [illegible], miniserie
22,45 La resa dei conti, talk show

[illegible] 9 Tai
20 — Settegiorni Story
20,25 Tg 9
20,50 Linea diretta con il sindaco
[illegible] Il punto, attualità
23 — Tg 9
23,20 [illegible]

Erreuno Tv
11 — Prime pagine provinciali «La Stampa», [illegible]
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Ramsbo
22 — Tg sera
22,30 Speciali
23 — Erreuno [illegible]

Telecampione
21,15 [illegible]sier Impresa
22 — Conda, telefilm
22,30 Business news
22,45 Le terre bibliche, documentario
23,15 Un mondo che cambia, doc.
23,45 Dan August, telefilm
0,30 Il pianeta ribelle, film

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
19,30 San Francisco, telefilm
20,30 Giorni perduti, [illegible]
22,30 Confidenziale, rubrica
23,30 G.R.P. Monitor
0,30 Avangarde, rubrica
1,30 Scuola di Yuppies, film

[illegible] Canavese
19,30 [illegible]
20 — [illegible]
21 — Videoshop
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — ...Su il sipario, [illegible]
19,25 [illegible]
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Io sono con te, film
22,30 La [illegible]
23 — Il regionale
[illegible]

[illegible] 7 Piemonte
20,30 Il pirata del diavolo, film
22,15 Informa 7
23 — Quella sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7
24 — Sister Kate, telefilm
1 — Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il Comitato regionale rinvia la pubblicazione dei raggruppamenti, che però sono ormai decisi

Eccellenza e Promozione, il toto-gironi

Questa la probabile suddivisione delle squadre piemontesi

Entro la fine della settimana si conosceranno ufficialmente i gironi Eccellenza e Promozione

TORINO. L'attesa continua. Preannunciata per ieri, la pubblicazione dei gironi regionali dei dilettanti è slittata ancora, si presume ore, per il sorgere una serie di nuovi problemi che hanno coinvolto soprattutto club di Prima Seconda categoria.

Comunque i raggruppamenti di Eccellenza e Promozione, i tornei più importanti nella «scaletta» regionale sono fatti al per cento e, a meno di inaspettata rivoluzione, si discosteranno molto da quelli che anticipiamo seguito.

Eccellenza, girone A. L'«esperimento» dell'anno scorso che per la prima volta ha abbinato i club delle province di Novara, Vercelli Alessandria sarà ancora ripetuto anche perché i «numeri» danno sostanza questa ipotesi. Pertanto il raggruppamento sarà forda Iris Oggio e Bellinzago, retrocesse dal Cnd, Juve Domo, Borgomanero, Caltignaga, Omegna, Trecate e dal neopromosso Cerano, da Borgose Trino, dal arrivato Casale, Libarna, Novese, Monferrato e Fulvius Valenza.

Rispetto allo scorso campionato il cambiamento più dente è il «quasi certo» trasferimento dell'Fcv Viglieno nel gruppo del Piemonte Occidentale. A meno che il posto dei lanieri non venga preso dal Trino.

Eccellenza, girone B. Il raggruppamento torinese, se, astigiano e valdostano ampliera fino al Biellese e sarà di novità. Accanto all'esordiente Fcv (gli stessi dirigenti lanieri convinti che finiranno in questo girone) vi saranno Ivrea, Rivarolese, Rivoli, Saluzzo, Chieri, Mathi, Giaveno, La Chivasso, Asti, Piobesi, Fossanese, Albese e le matricole Fenusma, Alpignano e Doglianese.

L'arrivo dell'Fcv ha fatto un poco storcere il naso alle pretendenti al successo finale (Ivrea, Saluzzo, Chieri, Asti e Fossanese) che dovranno vedersela una squadra allestita per puntare al Cnd.

Promozione, girone A. Tra vittorie sul campo e passaggi di categoria tavolino è diventato un girone quasi completamente novarese. Oltretutto l'arrivo massa di club della provincia San Gaudenzio costringerà tre società biellesi all'esilio nel torinese. Faranno parte di questo raggruppamento le retrocesse Arona e Villadossola, Castellettese, Sunese, Barengo, Crevolese, Dormelletto, Gravellona, Grignasco, le matricole Vignale, Momo, Intra, Varalpombiese Valsessera, le valsesiane Dufour Varallo Gattinara.

Girone B. Anche qui è una mini rivoluzione con cinque nuove formazioni sulla linea partenza. Alle solite Sangiustese, Volpiano, Car Gassino, San Mauro, Settimo, Strambinese, Crescentinese, Eureka Settimo, San Benigno, Borgaro si aggiungeranno le laniere Cossatese, Domo e Val Mos, la matricola Va con ogni probabilità i torinesi Venaria.

Girone C. Quindici squadre sicure una «X» per il raggruppamento torinese. Ne faranno parte Carmagnola, Santa Rita, Lucento, Rosta, Nichelino, Collegno, Venaria, Borgonese, Bacigalupo, Grugliasco, Airaschese, Luserna, Cenisia, Rivoli, Cambiano, San Paolo e probabilmente Cavallermaggiore. In alternativa a questo vi Sandamiano e Barge.

Girone D. Ovvero il raggruppamento della novità. Questa l'ipotesi più accreditata che ne fa girone nobili decadute: Derthona, Cheraschese, Acqui, Quattordio, Pedona, Barge (o Cavallermaggiore), Busca, Sarezzano, Viguzzolese, Canelli, Pro Dronero, Felizzano, Intermonregalese, Saviglianese, Sandamianese (o Cavallermaggiore) o Narzolese.

Da notare che scontreranclub che hanno fatto la storia passata e del calcio piemontese: Derthona (ancora quattro anni fa in C1), Saviglianese, Acqui (la scorsa stagio figurava nel Cnd), Canelli, Intermonregalese.

Roberto Eynard

PERSONAGGIO

UNA PROMESSA SU DUE RUOTE

Samanta Loschi ha già all'attivo due titoli regionali

Novara: gareggia per il Velo Club Cameri, ha 14 anni ed è ai vertici della classifica femminile regionale esordienti

Samanta, una biondina con la volata vincente

A sorpresa in una gara nel Biellese ha battuto tutti i concorrenti maschi

NOVARA. sbaragliato il campione regionale, giovane promessa francese, Toni Macaigne, nidiata esordienti. Samanta Loschi, 14 anni, del Velo Club Cameri, piccolo centro a pochi chilometri da Novara, ha stupito tutti alla gara organizzata dall'Unione sportiValmoss.

percorso ondulato, su circuito di sedici chilometri, si snodava attraverso Lessona, Rovasenda e San Giacomo di Masserano. Sull'impegnativo tratto della salita della Ratina, Samanta dato il meglio di stessa. Una volata finale registrata fotofinish con distacco dal primo gruppo circa un metro: la splendida prestazione non le però il titolo provinciale, in quanto disputata nel Biellese. La maglia provinciale andata Stefano Boggia, la coppa del vincitore è arrivata a Cameri.

Samanta, classe 1979, 14 anni compiuti qualche giorno prima della gara, ha sorpreso tutti, dal all Flavio Porazzi, ai dirigenti del Valmoss, ai suoi compagni gara. facile accettare la superiorità di bionda e timida camerese, allenata a gareggiare con coetanei e corridori provetti. L'interesse per la vittoria sorprende. Non è abituata plimenti lodi, la gara biellese è solo un ricordo come tanti altri. «Eravamo in 14 affrontare la salita - racconta Samanta - discesa ho visto che avevo accumulato un bel vantaggio, a non pensavo di farcela. Gli apripista hanno incoraggiata ho iniziato la volata. Avrei potuto mantenere quel ritmo, perché gli altri erano distanziati di tre chilometri, ma ormai ero lanciata». Così il campione regionale Andrea Ruella si accontentato di un sesto posto, con ben cinque posizioni di stacco dalla ciclista camerese.

Con splendida prestazione biellese Samanta Loschi ha però confermato la sua ottima forma, che l'ha portata ai vertici della classifica femminile regionale esordienti. Nel di quest'anno Samanta Loschi ha incamerato due titoli regionali, quelli di campione su pista strada. Quest'ultimo è un titolo che Samanta detiene (salvo l'interruzione del '92) da ben anni. Anche la posizione in classifica ottima: prima nella classifica regionale esordienti prima nel torneo zonale.

E basta. Sabato scorso ha difeso strenuamente i colori del sulla pista di viale Kennedy: in lizza per la provincia, ha sbaragliato i concorrenti piemontesi, portando casa un'altra . Samanta allena quattro volte alla settimana, in sella alla sua Ghirardi. Le strade della Valle del Ticino sono la compagnia quotidiana. «Una media venti-trenta chilometri ad uscita. Ma esco anche padre qualche volta da sola». Il prossimo impegno della giovane ciclista novarese già fissato per il 12 settembre, a Castelletto, un'altra gara impegnativa.

La piccola però l'unica campionessa in Loschi. La passione per il ciclismo l'ha presa fratello Omar, che ha di correre lo scorso no, dopo qualche stagione buone prove. E' piuttosto la rellina Debora, anni, ad inseguire Samanta sulla strada dei titoli. Debora ha già conquistato il titolo regionale campionessa di strada e pista per la categoria G 5.

Cristina Meneghini

COPPA ITALIA SERIE C

Deludente prova dell'Alessandria nella trasferta di Coppa: dopo il pareggio, il crollo

La Solbiatese travolge i «grigi»: 4 a 1

Troppe le lacune in difesa, lento il centrocampo

Il capitano Antonio Sabato e il difensore Fabio Bonadei sono rimasti bloccati per alcune settimane a causa di infortuni

SOLBIATE ARNO. Una Solbia- già in ottima forma tatticamente valida non fatica a battere (4 a 1 il finale) un'Alessandria ancora troppo lontana dall'essere squadra. Sono emerse tra i grigi lacune in tutta difesa in particolare Bonadei ha rimediato poche magre Guidoni, guizzante punta nerazzura autore due reti. In ritar- preparazione, la squadra di Mazzola ha evidenziato anche limiti di tenuta.

La Solbiatese ha comandato a suo piacimento gioco per tutto l'arco dei 90', sfruttando nel finale anche il contropiede, quando le maglie della grigia erano allargate. Salvo Zaniolo che ha giocato qualche buon pallone in avanti, Serioli è stato lasciato troppo solo mai entrato nel della difesa solbiatese. Si è capito subito dall'inizio che la Solbiatese, forte centrocampo che ha in Rovellini un gran direttore d'orchestra, non avrebbe avuto difficoltà ad imporsi e già al 6' Gui- su susseguente azione Trentini-Colnaghi graziava Bianchet tutto solo davanti a lui. L'Alessandria nulla poteva sullo strapotere centrocampo della Solbiatese.

I nerazzurri sbloccavano il risultato al 27' Guidoni, forse in posizione dubbia, abile a sfruttare suggerimento Rossini, e l'Alessandria rispondeva unicamente al 40' con Zaniolo che si faceva soffiare il pallone da Locatelli in uscita.

L'Alessandria migliorava leggermente nel secondo tempo e si faceva subito al quando Sabato batteva il secondo angolo in favore dei grigi Zaniolo impegnava la difesa solbiatese che salvava nuovamente in angolo. Sempre padrona del centrocampo, con possesso di palla, la Solbiatese operava alcune sostituzioni. Nulla cambiava però a centrocampo e la pressione non diminuiva, ma era a sorpresa l'Alessandria che pareggiava con un gran gol da fuori area di Perugi al 71'.

Finiva però in goleada per la squadra di Campagna, Rossini che su azione viziata da un suo fallo e con Siroti incerto non difficoltà a battere Bianchet, cosa che faceva anche Rovellini con un gran tiro da fuori all'82' e Guidoni contropiede all'86'.

Ottavio Tognola

Solbiatese: Locatelli; Bonisoli, Tibaldo; Zanetti (64' Pistone), Balcon, Bandirali; Cambiaghi (46' Calamita), Trentini (69' Occhipinti), Guidoni, Rovellini, Rossini.

Alessandria: Bianchet; Maurino, Maddè; Avellone, Bonadei, Siroti; Terzaroli, Sabato, Serioli, Perugi, Zaniolo (66' Pugliatti).

Reti: 27' Guidoni, 71' Perugi, 73' Rossini, 82' Rovellini, Guidoni.

Rossoblù, servono rinforzi

La Valenzana sonda il mercato per trovare dei centrocampisti

Simoniello, tecnico della Valenzana

VALENZA. Persino i critici concordano: la Valenzana è uscita a testa alta dalla Coppa, sconfitta misura a Stradella da una squadra con esperienza di C2, alla squadra manca qualco- e, nei pochi giorni che precedono il campionato, dovrebbero esserci piacevoli novità. Il presidente Alberto Omodeo e il ds Ezio Maggi stanno sondando il mercato alla ricerca di due elementi che l'allenatore Antonio Simoniello ritiene indispensabili.

«La squadra è stata allestita per giocare in Eccellenza - spiega il tecnico -. Il ripescaggio nel Cnd richiede un'intelaiatura più solida, soprattutto a centrocampo dove si avverte la man- un uomo d'esperienza. Ciò non significa naturalmente che i ragazzi abbiano deluso, anzi a Stradella si sono comportati bene, hanno giocato con orgoglio, tenendo testa all'Oltrepò e, se ci fossero state in campo le punte, le cose avrebbero potuto finire diversamente». I pavesi passati in vantaggio grazie una deviazione della barriera, calcio piazzato dal limite, che ha tolto ogni possibilità d'intervento al portiere Merlone. Reagendo veemenza, i rossoblù hanno pareggiato pri- del riposo Schiavone, che ha superato l'estremo difensore avversario con pallonetto. «Nella ripresa, l'Oltrepò ha premuto molto ma forse ce l'avrebbe fatta Mometti non fosse stato espulso per un doppio di gioco - precisa Simoniello -. Abbiamo disputato l'ultimo quarto d'ora in dieci e i pavesi hanno segnato all'ultimo minuto». Per motivi prudenziali, non sono state schierate le punte rossoblù: all'assenza scontata Dadda, che soffre di una contrattura alla coscia sinistra, si è aggiunta quella Valeri, per una botta ai flessori della gamba destra.

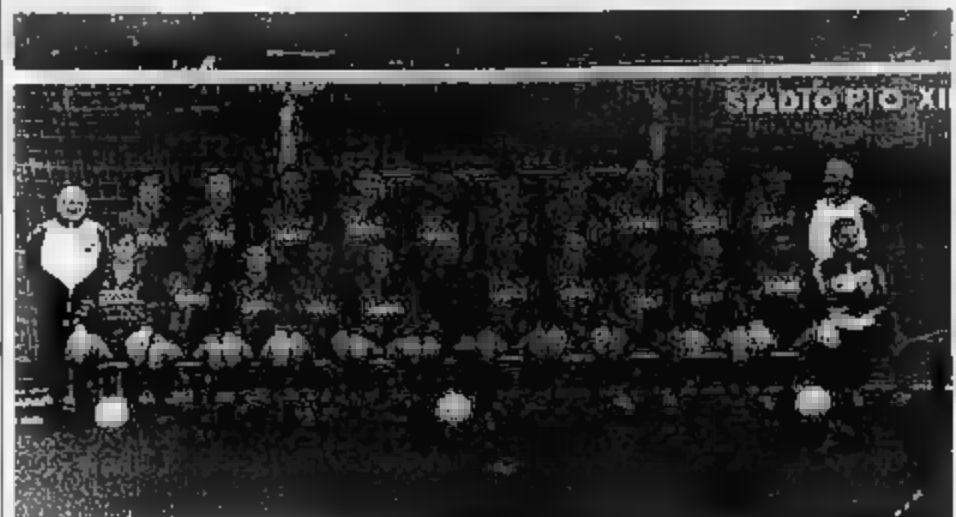
«Sono entrambi sulla via della guarigione - dice il massaggiatore Lorenzo Torti -. Per do- dovrebbero essere pronti». La prima avversaria di campionato, il Pietrasanta, non è tra le favorite ma per vincere occorre segnare la presenza di Dadda Valeri darebbe fondate garanzie in merito. Intanto va risolto il problema del centrocampo: «In effetti, siamo carenti in questo reparto - il ds Maggi - puntiamo ad un uomo grande esperienza. Ci vorrebbe anche un difensore e lo stiamo cercando».

[r. c.]

GIOVANILE

Qualificate Parma, Genoa e Atalanta: continua però a scarseggiare il pubblico

Il torneo Caligaris entra nel vivo

Pareggio tra gli emiliani e i rossoblù liguri che hanno fallito rigore con Tisci al 24' della ripresa. Non è bastato alla Juventus il 3 a 0 inflitto al Casale per passare il turno. La debacle della Primavera interista

La Primavera del Genoa ha conquistato l'accesso in semifinale. I rossoblù sono gli unici a bloccare sullo 0 a 0 lo scatenato Parma. In semifinale accedono ovviamente anche e i campioni d'Italia dell'Atalanta

CASALE. Decise le 4 semifinaliste torneo Caligaris. Si tratta Parma, Genoa Atalanta e quella che uscirà dagli incontri che si sono giocati ieri sera, quando il giornale era già in macchina. Un breve resoconto. Il Parma, finora a punteggio pieno, bloccato sullo 0-0 dal Genoa (che ha sbagliato anche un rigore con Tisci 24' della ripresa): il pareggio però ha consentito il passaggio semifinale entrambe. Non è bastato invece il 3 a 0 che la Juve ha inflitto ai nerostellati Casale (reti di Panzanaro, Martini e Seviozzi). Le gare del girone B hanno invece consolidato la posizione dell'Atalante (finora a punteggio pieno) che ha battuto per 2 a 1 l'Inter.

Non è stato sufficiente, almeno finora, per l'accesso in semifinale l'1 a 0 inflitto dall'Olympique Nice al Toro. Il girone B vede, prima dell'ultima giornata delle eliminatorie, Atalanta con 4 punti; i francesi 2 e Inter e Toro con 1.

[t. f.]

SPORT FLASH

CALCIO

Grigi, prorogato di 7 giorni la campagna abbonamenti

E' prorogata fino a mercoledì prossimo la campagna abbonamenti dell'Alessandria. Finora sono state sottoscritte poco meno di 1200 tessere, un primato per la società di via Gentilini.

ECCELLENZA

La Novese acquista il difensore Spaviero

Nicola Spaviero, anni, è il nuovo libero della Novese. La società lo ha ingaggiato termine dell'amichevole vinta 3-0 l'Asti. Spaviero disputato la stagione '92-93 nel Pontecurone.

Monferrato s'impone nel torneo di Tortona

Il Monferrato ha vinto il triangolare calcio organizzato dal Derthona. tre incontri, 45 minuti i sansalvatoresi hanno dapprima superato la squadra Primavera Sampdoria per 1-0, quindi hanno pareggiato senza gol con la squadra di Manueli, segnando volte dal dischetto contro 4 degli antagonisti. In precedenza, i leoncelli prevalso sulla Sampdoria per 2-0.

Stasera primo test per il Felizzano

amichevole per il Felizzano, che ha iniziato preparazione agli ordini del neo allenatore Giovanni Polastri: la squadra, che partecipa al campionato di Promozione, gioca stasera alle 20,30 a Casalcermelli. Domenica debutterà in casa con la Junior Asti.

CICLISMO

Dodicesima vittoria per giovane Melis

Dodicesima vittoria stagionale, la su circuito tipo pista, per Cristian Melis dell'Anpi Sport di Valenza. Il ciclista, di origine sarda (ma ora abita ad Alessandria), martedì di scena a Trino, dove ha bruciato tutti i contendenti, vincendo 3 delle 4 volate in programma.

I leoncelli devono fare a meno di Cermelli: verrà sostituito da Quarenghi

Derthona, ricomincia l'avventura

In Coppa Italia gli «n.c.» impegnati a Udine

TORTONA. Comincia in terra friulana l'avventura Derthona nel tabellone nazionale della Coppa Italia per «non classificati», a cui sono state ammesse 64 squadre. Cola e compagni, che puntano a migliorare il terzo posto conquistato nella passata edizione, affrontano domenica la trasferta di Udine, ospiti del Dlf.

E' un match eliminazione diretta, ai portacolori del T.C. Castello vietate distrazioni. Purtroppo, il Derthona deve rinunciare all'apporto di Cermelli, sostituito in singolare Quarenghi. Gli altri tre singoli dovrebbero essere giocati da Mantelli, Castellano e Cola, mentre in doppio potrebbe essere schierato a sorpresa l'esperto Mondo, che forma con Quarenghi coppia affidabile. Fra l'altro, proprio Mondo ha dimostrato un'eccellente condizione psico-fisica in questa fase della stagione, e potrebbe vincente del bianconero.

I tornei estivi hanno comunque confermato che tutti i tennisti tortonesi sono al «top» della forma. Mantelli e Castellano hanno fatto la parte del leone, e hanno trionfato in diverse competizioni a carattere nazionale. I due compagni club si sono scontrati di recente nel torneo organizzato al T.C. Castello, e Mantelli si è imposto duplice 6-4. Il Derthona perarà l'ostacolo friulano, accederà al secondo turno e si misurerà, con ogni probabilità, con il Cremona, la più forte compagine lombarda.

«Il sorteggio è stato negativo - dice Lorenzo Castellano -. stati tenuti in considerazione l'ultimo piazzamento dello anno, e il trionfo del Cremona nell'impegnativo tabellone lombardo. Così, le due squadre non state inserite tra le serie».

[m. d.]

Maurizio Mantelli (Derthona)

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 2 Settembre 1993 N. 35

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'Ilva presenta l'offerta alla Regione come la migliore soluzione possibile

E' Roda il partner della Cogne

L'acciaieria brianzola era candidata insieme con altre due aziende. L'assessore Mafrica: «Per noi va bene, [illegible] aspettiamo il progetto». Il sindacato: «L'azienda ha una buona rete commerciale»

[illegible] Nel futuro della Cogne c'è la Roda Acciaierie del trafiliere brianzolo Giuseppe Roda. Questo è quanto emerge dagli ultimi contatti tra Ilva e amministrazione regionale. «L'offerta della Roda Acciaierie - dice l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica - ci è stata presentata dall'Ilva come migliore [illegible]luzione tra quelle proposte dai candidati». Le altre due aziende che hanno presentato un progetto sono la O.R.I.Martin e la Marzorati. Dice ancora Mafrica: «Se Roda Acciaierie va bene a Ilva va bene anche per noi. La preferenza manifestata da Ilva nei confronti di Roda A[illegible] non significa però che i giochi siano fatti, che tutto sia risolto e che le altre due aziende siano tagliate fuori».

Per l'assessore «il progetto è tutto da valutare, soprattutto sul piano dell'occupazione, degli investimenti e dei volumi produttivi». [illegible] confronto [illegible] Giuseppe Roda, industriale con stabilimenti che producono circa 60 mila tonnellate annue di acciaio, è già fissato per lunedì 6 settembre ad Aosta. «La proposta di avere Roda Acciaierie come partner - dice Mafrica - ha [illegible] sua logica. Vedremo nei dettagli quanto il progetto che ci verrà presentato risponda alle nostre esigenze. Restiamo comunque sempre legati [illegible] quanto deciso dal governo regionale, e cioè che i finanziamenti stanziati dal Consiglio (150 miliardi per l'acquisto d[illegible]le aree e delle centrali elettriche), saranno sbloccati solo quando avremo un quadro chiaro della situazione e un progetto concreto. Sulla vicenda Cogne vogliamo andare in Consiglio regionale e a un futuro incontro con le parti sociali con elementi certi».

Dopo l'incontro con Roda della prossima settimana, l'amministrazione regionale ha in programma a breve scadenza (date possibili il 13 e il 28 settembre) ulteriori incontri con l'Ilva. Ieri l'assessore regionale all'Industria ha avuto un incontro informale [illegible] i tre segretari della Fim: Ermenegildo Paulon della Cisl, Bruno Albertinelli della Cgil e Riccardo Borbey del Savt.

«La notizia che qualcosa finalmente si muove - dice Borbey - ci conferma l'impressione che avevamo avuta [illegible] fine luglio, e cioè che l'arrivo di Ro[illegible] Prodi al vertice dell'Iri avrebbe dato un ritmo più celere alla trattativa per la privatizzazione della Cogne. Adesso sappiamo anche che in cima alla fila dei possibili candidati a diventare partner del nostro stabilimento ci sarebbe la Roda Acciaierie. Ci [illegible] bene, come ci stavano bene anche le altre candidate».

Da sinistra, il segretario Fim Riccardo Borbey, l'assessore Demetrio Mafrica e il presidente Iri Romano Prodi

Per Borbey «nella scelta del trafiliere brianzolo, [illegible] prescindere da quello che succederà da qui alla fine [illegible] trattative, crediamo abbia giocato un ruolo fondamentale la rete commerciale di cui dispone la Roda Acciaierie. L'industra brianzola ha [illegible] sessantina di punti di vendita molto bene avviati sparsi in Europa. Roda, poi, p[illegible] la Cogne rappresenta anche un vecchi cliente. La cosa può non essere stata secondaria».

Aggiunge: «Al sindacato inte[illegible] soprattutto che il partner si presenti [illegible] un progetto valido per l'intero stabilimento. In questo senso vorremmo saperne [illegible] più». Il sindacato, nonostante l'«ipotesi Roda», ha an[illegible] perplessità sul futuro della Cogne. «La situazione della [illegible]derurgia mondiale non è che sia migliorata - dice Riccardo Borbey - [illegible] è migliorata la situazione dell'Ilva i cui libri contabili, in dipendenza delle perdite, sono sempre a rischio di dover essere presentati al tribunale fallimentare. Crediamo quindi che la trattativa non sarà una rosa senza spine. Speriamo di non pungerci troppo. Nella Cogne ci sono 1600 dipendenti da salvaguardare».

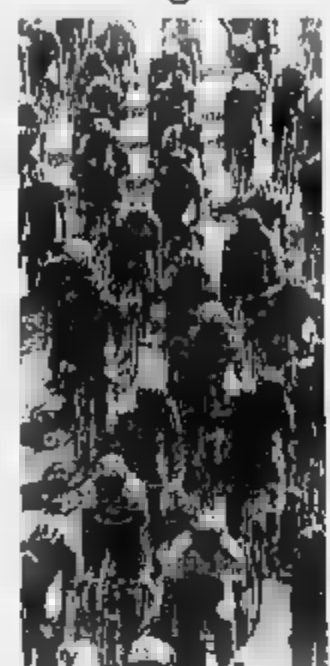
Alessandro Camera

NIENTE METANO ALLE AZIENDE

Allacciamenti troppo cari

Rischiano di restare senza gas la Fis e la Robotronic del Gruppo Lys Fusion, la falegnameria Consol e il nuovo deposito di pullman della Sadem. [illegible]

LA 2ª TAPPA DEL GIRO

A Cogne vince Menegotto

Il veneziano ex tricolore ha tagliato [illegible] traguardo [illegible] Gimillan [illegible] un minuto [illegible] mezzo di vantaggio sul francese Gillerau. Fina resta leader. SERVIZI A PAGINA 41

Il Comune aspetta i risultati delle ultime analisi che arriveranno tra pochi giorni

Nus, un mese senz'acqua potabile

Il sindaco: «Abbiamo ultimato i lavori di pulitura delle vasche e sono stati fatti ulteriori campionamenti» I disagi, dovuti a i colibatteri e nitrati, sono estesi alle frazioni alte, compresa quella di Saint-Barthélemy

NUS. «Tra un paio [illegible] giorni dovremmo avere i risultati delle ultime analisi eseguite sull'acqua». Il sindaco di Nus, Augusto Pellegrino, sta aspettando che il dottor Vincenzo De Leo, del laboratorio di consulenze chimiche [illegible] geologiche di Aosta, gli dica se l'acqua di Nus è tornata potabile. L'ordinanza del 5 agosto, che vieta alla popolazione di bere l'acqua, non è ancora stata revocata.

«Abbiamo ultimato i lavori di pulitura delle vasche - aggiunge Pellegrino -. Sono stati [illegible] ulteriori campionamenti. S[illegible] dalle [illegible] alle 48 ore per [illegible] risposta definitiva». Gli abitanti di Nus stanno tempestando di telefonate [illegible] Comune: l'acqua è imbevibile ormai da un mese, in molti sono preoccupati. «Non abbiamo nulla da rimproverarci - sostie[illegible] il sindaco - abbiamo fatto tutto il possibile per accelerare gli interventi». A rendere l'acqua non potabile è la presenza di batteri coliformi e [illegible] nitrati.

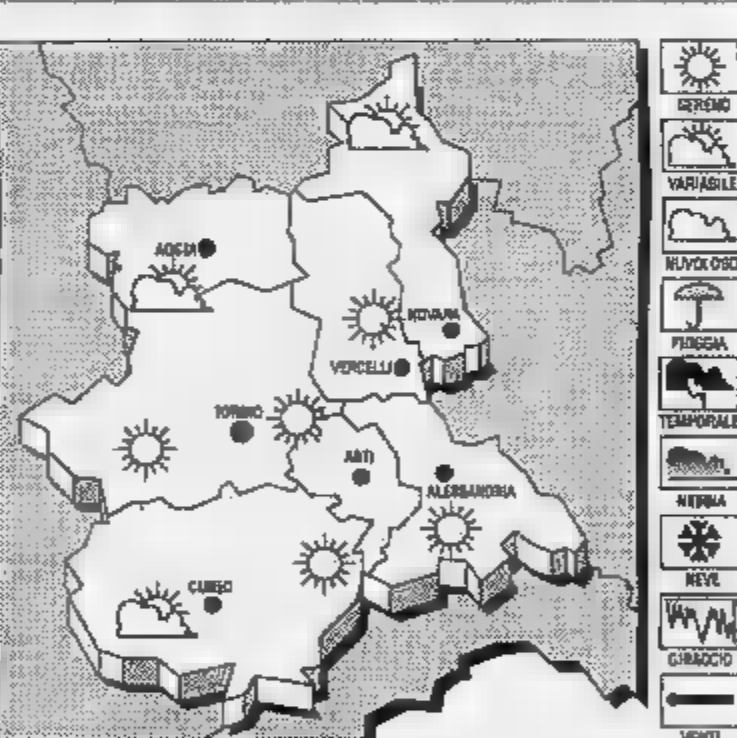
Il sindaco di Nus Augusto Pellegrino che ha firmato l'ordinanza di divieto di consumo dell'acqua

Se [illegible] sono accorti per primi proprio gli abitanti del paese: alla fine di luglio hanno segnalato in Comune che l'acqua aveva un colore anomalo.

«Dipendeva da terra finista nell'acqua - dice Augusto Pellegrino -. Ormai la situazione dovrebbe essere rientrata nella norma. Aspettiamo soltanto una conferma». Non hanno risentito dei disagi soltanto g[illegible] abitanti delle frazioni alte del paese: gli altri, compresi quelli di St-Barthélemy, devono bere da un mese acqua minerale. [m. t. z.]

Arnad, [illegible] per l'inquinamento nel torrente

ARNAD. Sieri caseari che dovevano essere smaltiti con procedure particolari sono stati trovati dai vigili sanitari nel torrente Rio Va, ad Arnad. Sott'inchiesta sono finiti Piero Bal e Piergiorgio Venturella, che [illegible]no il legale rappresentante [illegible] il direttore dei lavori della Iseco, la ditta cui la Regione ha affidato la gestione del depuratore di Arnad. L'ipotesi della magistratura è che la Iseco abbia scaricato nel torrente i sieri prodotti dai caseifici della zona anziché affidarlo alle ditte specializzate nello smaltimento e nel riciclaggio dei rifiuti speciali. Come spiegato in un provvedi[illegible] della giunta regionale, [illegible] cui ha disposto che possano essere scaricati nel torrente soltanto «in [illegible] assoluta necessità e urgenza». La procura della pretura ha anche fatto sequestrare da polizia giudiziaria e carabinieri alcuni documenti nella sede della Iseco: lo scopo è di accertare [illegible] lo scarico nel [illegible] è stato [illegible] «caso», oppure se era [illegible] prassi. «Riteniamo di aver agito in termini corretti - spiega Bal, rappresen[illegible] legale della Iseco -. Per ora non abbiamo nient'altro da aggiungere». «Non sta a me parlare a nome dell'azienda e di ciò che mi riguarda non ho voglia di parlare» taglia corto Ventu[illegible] Anche gli inquirenti preferiscono non pronunciarsi sull'inchiesta, accennano soltanto ad «accertamenti in [illegible] sulla vicenda. [c. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente sereno; nel corso della giornata sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible] Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, associata a temporali; ampie schiarite dal pomeriggio.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] AOSTA
Max: 25; min: 10; [illegible]: 17
UN ANNO [illegible]
Max: 20; min: 12; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25; Novara 26; Alessandria 21; Asti 26; Cuneo 22; Vercelli 25

Turista fermato al Bianco per un «falso» della motorizzazione civile

Vacanze a rischio per i romani

Sul libretto auto timbro con dicitura Milano

COURMAYEUR. La polizia di frontiera del Monte Bianco ha scoperto che [illegible] motorizzazione civile di Roma dal gennaio del 1992 non ha un timbro per marchiare i libretti [illegible] circolazione delle auto. Da allora ne utilizza [illegible] con la dicitura «Milano»: gli automobilisti rischiano di essere indagati per truffa anche [illegible] in perfetta regola. L'anomalia [illegible] emersa in seguito ad [illegible] episo[illegible] avvenuto a [illegible] al confine con la Francia. Un turista [illegible] Roma è stato trattenuto al traforo per due ore a causa del timbro sul libretto [illegible] circolazione, che la polizia pensava contraffatto. L'uomo viaggiava su un'«Audi 100» nuova, targata Roma, corredata [illegible] libretto di circolazione emesso nella capitale. Fin qui tutto a posto. [illegible] gli inquirenti [illegible] sono insospetti[illegible] per il timbro, che riportava la dicitura «Milano». In un periodo come questo, in cui il traffico di auto rubate e rivendute all'estero [illegible] fiorente, è facile pensare ad una contraffazione dei documenti nei casi come quello del turista romano. Le organizzazioni che si occupano di ricettare auto di lusso utilizzano metodi sempre più sofisticati. Per due ore il turista di Roma fermato alla frontiera ha tentato di spiegare le proprie ragioni alla polizia, che alla fine si è convinta a lasciarlo andare. [illegible] le indagini nei suoi confronti sono proseguite. Gli inquirenti hanno contattato il concessionario «Audi-Volkswagen» di Roma dove il turista ha detto di aver acquistato la sua auto.

«Sì, gliel'ho venduta [illegible] - ha detto il commerciante -. Timbro di Milano? Non l'avevo notato, ma ho molti libretti di circolazione così: [illegible] li ha mandati la motorizzazione civile».

La polizia, sempre più perplessa, decide di andare fino in f[illegible]do. Scrive alla motorizzazione civile di Roma per una verifica sul libretto di circolazione dell'«Audi 100». Nei giorni scor[illegible] è arrivata la risposta della direzione generale: «Da gennaio 1992 è in uso presso codesto ufficio il timbro tondo [illegible] la fir[illegible] del direttore di questo ufficio e con la dicitura Milano. Pertanto tutte le carte di circolazione elaborate a partire dalla suddetta data e [illegible] apposto il timbro sopra descritto, di [illegible] si allega impronta, sono da considerarsi regolari finché [illegible] verrà utilizzato altro timbro con dicitura Roma».

Il guaio [illegible] che le forze dell'ordine non [illegible] sono informate. I romani che hanno acquistato un'auto dopo il gennaio 1992 rischiano di essere fermati [illegible] sospettati di truffa, falso e ricettazione di auto rubate. Se qualcuno, poi, avesse la sfortuna di essere fermato al sabato sera, rischia [illegible] essere trattenuto in caserma fino [illegible] lunedì, perchè nei giorni festivi [illegible] impossibile eseguire gli accertamenti. Disagi causati dalla mancanza di un semplice timbro, che costa all'incirca duemila lire.

Maria Teresa Zonca

Sono oltre 700 gli studenti valdostani delle superiori rimandati [illegible] settembre

Esami, il 3 per cento rinuncia

Qualcuno ha temuto di non potercela fare, altri hanno già trovato [illegible] lavoro. Oggi la seconda prova
Ieri il tema scritto di italiano, con argomenti di attualità come la pace o la tutela dell'ambiente

AOSTA. Secondo giorno [illegible] p[illegible] gli esami di riparazione che [illegible] Valle d'Aosta interessano più di 700 studenti dei 17 istituti superiori presenti nella regione. Alla prova d'appello [illegible] presentato un [illegible] molto b[illegible] di candidati, meno del [illegible] per cento [illegible] rimandati, o perché avevano [illegible] numero troppo elevato di materie da riparare o perché in attesa di avviarsi al lavoro.

Gli esami dovranno concludersi entro giovedì 9 con la pubblicazione dei tabelloni con i risultati definitivi. In alcune scuole, quelle con il minor numero di classi, gli esami si [illegible]cluderanno già lunedì [illegible] martedì. Ieri in tutti gli istituti vi è stata la prova scritta di italiano, il tema, che tradizionalmente apre la sessione. I titoli proposti dai docenti hanno preso in considerazione i principali argomenti trattati nei programmi delle varie classi, [illegible] sono mancate tracce [illegible] sviluppare su temi d'attualità, come la pace [illegible] la tutela dell'ambiente, con particolare riferimento agli incendi nei boschi.

Ogni studente ha sempre più [illegible] un argomento [illegible] scegliere. Da oggi sono in programma gli scritti di francese e p[illegible] [illegible] tutte le materie che caratte[illegible] i [illegible]ri indirizzi, tra cui le prove pratiche di officina, laboratorio meccanico, elettrico [illegible] di falegnameria [illegible] con l'informatica per il trattamento dei testi per gli istituti professiona[illegible] regionali. Le segreterie di tutte le [illegible]le della Valle raccomandano ai rimandati, dopo l'esito conclusivo, di affrettarsi [illegible] iscriversi. Questo perché [illegible] necessario [illegible] il numero esatto di alunni, dato essenziale per permettere alla Sovraintendenza agli studi di decidere il [illegible] di classi [illegible] poi di nominare i supplenti annuali.

[illegible] lezioni in Valle cominceranno il 20 settembre, cinque giorni dopo la data scelta dal Piemonte. Nel settembre del 1992, all'inizio [illegible] passato anno scolastico, gli scolari [illegible] gli studenti (dalle materne alle superiori) erano poco meno di 16 mila. Nel 1988-89 arrivarono a 17 mila 217. E' un dato che si [illegible] solo per quanto riguarda il prevedibile «taglio» nel [illegible] di classi rispetto ad alcuni anni fa.

[illegible] Baschiera

Alcuni studenti dell'Ipr di Aosta impegnati ieri mattina nella prova scritta di italiano (ARTEFOTO)

Sovrintendente

E' stato indetto il concorso

AOSTA. E' stato indetto dall'amministrazione regionale il concorso pubblico (per titoli ed esami) per il posto di Sovraintendente agli studi. Le domande, redatte in carta semplice, dovranno pervenire alla presidenza della giunta, servizio personale, entro il 15 [illegible] ottobre.

Al concorso possono partecipare laureati che abbiano lavorato per almeno quattro anni alla Sovraintendenza agli studi [illegible] insegnanti e presidi che abbiano un'anzianità di servizio che consenta [illegible] concorrere al posto [illegible] Provveditore nelle altre regioni.

Il posto è [illegible] ricoperto fino [illegible] febbraio del 1992 da Bernardo Burro, che è poi andato in pensione. E' stato quindi [illegible]gnato con un incarico annuale a Maria Grazia Vacchina, insegnante del Liceo classico di Aosta e ora è occupato (sempre per [illegible] provvisorio) dal dirigente della Regione Silvano Rubbo.

Laurea breve

Scade il termine d'iscrizione

AOSTA. Scadono domani i termini per le iscrizioni al [illegible] per il conseguimento del Diplo[illegible] universitario-laurea breve triennale in Ingegneria delle Telecomunicazioni, [illegible] Politecni[illegible] di Torino, che si svolgerà ad Aosta nei locali dell'ex-Piccolo seminario, in via Capuccini 2.

I moduli per le iscrizioni sono disponibili alla segreteria dell'Istituto professionale regionale, in viale Federico Chabod 8, e dovranno essere consegnati al Politecnico di Torino, in [illegible]so Duca degli Abruzzi 24.

Per l'ammissione al corso, che [illegible] a «numero programmato», con 50 posti disponibili per il primo anno, gli studenti dovranno superare un «test» di idoneità che si svolgerà [illegible] Politecnico, lunedì [illegible] settembre.

Dal 20 settembre comince[illegible] in Aosta due corsi, di Matematica e di Informatica, per rendere omogenea [illegible] preparazione degli studenti che provengoni [illegible] vari istituti. [b. bas.]

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]
Intervento della Regione sulla pace Israele-Olp

Il presidente del Consiglio regionale François Stévenin si è espresso in modo positivo sul piano di pace Israele-Olp ribadendo l'importanza storica degli accordi sottoscritti in qu[illegible] giorni per mettere fine [illegible] conflitto quarantennale. [illegible] munità europea - ha detto Stévenin - dovrà ora dimostrare di saper giocare un proprio ruo[illegible] nelle future fasi negoziali e negli interventi di ricostruzione economica e sociale».

[illegible]
Annullo postale per la parrocchia

Domenica a Valgrisenche alla cooperativa «Les Tisserands» funzionerà un servizio postale di annullo speciale, con orario 9-12 [illegible] 13-16, in [illegible] 600 anni dalla fondazione della Parrocchia.

[illegible]
Le fasi eleiminatorie della «Bataille des reines»

E' [illegible] organizzata per domenica a Brusson la «Bataille des reines» ad eliminatoria. La gara è valida per la finale, che si terrà ad ottobre alla Croix Noire di Aosta. [illegible] manifestazione si svolgerà in località Estoul.

[illegible]
I boscaioli valdostani secondi nel penthatlon

Buone le prestazioni delle squadre valdostane di penthalon del boscaiolo domenica scorsa [illegible] Quassolo Torinese. In una gara di selezione per la finale nazionale i campioni italiani in carica Pasquale Colacoci, Feliciano Cornaz [illegible] Mauro Duran [illegible] piazzati secondi nella gara vinta dai genovesi di Tiglieto. Nella prova individuale, vinta dal genovese Oscar Grosso, Feliciano Cornaz [illegible] finito secondo, c[illegible] Edi Saluard terzo e Federico Juglair quinto.

[illegible]
Strada chiusa ad Artanavaz per lavori sull'asfalto

La strada regionale [illegible] Allein sarà chiusa al traffico dall'inizio al ponte di Artanavaz fino al 15 settembre. Lo ha stabilito con un'ordinanza il presidente della giunta regionale Dino Viérin per consentire i lavori di ripristino della pavimentazione.

[illegible]
Errore dell'Inps sul calcolo dei redditi

Alcune persone che non hanno dichiarato nel 1990 redditi di impresa hanno ricevuto dall'Inps l'invito a verificare la propria posizione contributiva. «Si tratta [illegible] un disguido - dicono [illegible] sede regionale dell'istituto -. Queste persone riceve[illegible] [illegible] comunicazione [illegible] rettifica e [illegible] scuse».

COURMAYEUR
Ultimo giorno di lavori su carceri [illegible] diritto

[illegible] concluderanno oggi i lavori della commissione «Sistemi penitenziari [illegible] diritto» della Fondazione Courmayeur. La commissione si riunirà dalle 9,30 alle 18,30 all'hôtel Royal.

Bollettino ufficiale

[illegible] in vigore sette [illegible] leggi regionali

AOSTA. Sono entrate in vigore ieri sette leggi riapprovate dal Consiglio regionale il [illegible] e 27 luglio, dopo il rinvio della com[illegible] [illegible] coordinamento. La più importante è quella del «118», che prevede la riorganizzazione del sistema dell'emergenza sanitaria.

Quattro leggi regolamentano poi il settore della Pubblica Istruzione. Saranno concessi contributi per manifestazioni culturali e scientifiche e per l'istituzione di un museo Walser. Aumenteranno le sovvenzioni alle associazioni culturali valdostane o ad altri enti locali.

Un altra nuova legge riguarda la sicurezza degli impianti industriali, mentre nel settore turistico ci sarà lo sviluppo delle piste dedicate allo sci alpino agonistico.

Entreranno in vigore [illegible] fra quindici giorni (non sono state dichiarate urgenti) le leggi per l'uso razionale dell'energia (risparmio energetico), sviluppo delle fonti rinnovabili e sponsorizzazioni nel settore sportivo.

E' accaduto a Sarre

Riconosciuto mentre ruba [illegible]

AOSTA. Confronto all'americana ieri mattina nella [illegible] dei carabinieri di via Cesare Battisti. Salvatore Cozza, 24 anni, residente ad Aosta in via Croix de Ville 81, muratore, è [illegible] riconosciuto da un brigadiere dei vigili urbani di Aosta, [illegible] quale il giovane aveva tentato di rubare l'autoradio.

L'episodio è avvenuto il 13 giugno a Sarre, nel parcheggio di un locale pubblico. Il brigadiere ha trovato all'interno della sua auto Salvatore Cozza, che stava rovistando nei cassetti. Il giovane si [illegible] allontanato con [illegible] frontalino dell'autoradio su una Peugeot «205»: resosi conto [illegible] essere stato identifica[illegible] dal brigadiere è tornato indietro per restituirlo. Il vigile ha, comunque, segnalato l'episodio ai carabinieri della stazione di Aosta, che hanno proseguito le indagini. Ieri mattina, in caserma, Cozza è stato interrogato [illegible] sostituto procu[illegible] Tiziano Masini alla presenza del suo difensore, Robert Créton. Il giovane ha ammesso le sue responsabilità. [m. t. z.]

La stazione ferroviaria di Aosta sarà il punto di intersezione tra le varie linee

Biglietti ad orario sui bus cittadini

Novità e agevolazioni per chi viaggia in pullman

AOSTA. La stazione ferroviaria diventerà il riferimento principale per gli spostamenti in autobus con l'opportunità, in caso di cambio di direzione, di pagare una sola volta il biglietto. L'istituzione di questo punto di intersezione, da cui si dirameranno tutte le linee per Aosta e paesi confinenti, è subordinato, in parte, alla realizzazione del «Piano di bacino [illegible] traffico per la città», che attende, da almeno dieci anni, l'entrata in vigore definitiva. E [illegible] cambiamento radicale della fisionomia dei tickets e delle modalità di pagamento dovrebbe facilitarne l'attivazione.

«Al Piano trasporti - dice Luigi Dayné, presidente [illegible] Cooperativa Svap, la società responsabile del trasporto pubblico urbano - è legato un notevole snellimento dei tragitti e, di conseguenza, la possibilità di programmare una revisione globale delle corse, [illegible] base alle esigenze dei viaggiatori».

La realizzazione [illegible] questo strumento dovrebbe avvenire con una [illegible] urgenza.

«Il ritardo è decennale - fa sapere Elio Riccarand, assessore regionale all'Ambiente e Trasporti -. Dalla sua definizione dipendono disciplina e armonia del trasporto pubblico».

Fra le novità introdotte spicca la sistemazione del computer sui pullman. Una obliteratrice "intelligente", che seleziona i nuovi biglietti con ban[illegible] magnetica e segnala i passaggi, per trasmetterli, poi, a un computer centrale. Ma questa prima fase di rivitalizzazione del trasporto pubblico, offre vantaggiose opportunità: [illegible] biglietto cumulativo, [illegible] un esempio, consente [illegible] viaggiare, per un anno ad una famiglia [illegible] a un gruppo di 9 persone, spendendo 25 mila lire per 30 [illegible] o 50 mila lire per 60 corse.

I [illegible] [illegible] permettono, inoltre, il cambiamento dell'autobus senza pagare ulteriori importi. L'obliteratrice segnala il passaggio sull'altro mezzo, ma non preleva il costo della corsa.

Sandra Lucchini

Una delle obliteratrici in funzione sugli autobus delle linee urbane ad Aosta

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible] GIORNALE

[illegible] vietare le radio [illegible] montagna

Vorrei con questa lettera sensibilizzare quei signori che fanno le leggi e che forse non vanno in montagna, per quanto riguarda la [illegible] [illegible] questo ambiente. E' vergognoso che in [illegible] regione turistica montuosa come la Valle d'Aosta, un ferito debba aspettare per [illegible] il soccorritore solo perché non si p[illegible] usare le radio, a [illegible] di leggi malfatte. Non tutti gli appassionati di montagna possono essere radioamatori, per cui sollecito chi di dovere a prende[illegible] posizione per quanto concer[illegible] [illegible] collegamento in montagna fra l'alpinista, l'escursionista e una base [illegible] soccorso, rifugio [illegible] protezione civile. Siamo nel 2000. Si va sulla Luna e si lascia [illegible] pericolo di vita persone che sono a [illegible] distanza dalla salvezza. A me è [illegible] proprio alcuni giorni fa [illegible] dovere correre per un'ora e mezzo su di un ghiacciaio per chiedere soccorso, solo perché le radio, che pu[illegible] sono in vendita nei negozi, non si possono adoperare: giunto al rifugio e chiamato l'elicottero del soccorso per telefono, [illegible] sono sentito fare un terzo grado da un impiegato dello Stato, come se avessi commesso chissà quale infrazione. Spero che i responsabili delle leggi capiscano in fretta questo problema e che a ogni morto in montagna che forse si poteva salvare la loro coscienza [illegible] sia tanto tranquilla.

Elmo Truc, Gressan

Incrocio pericoloso a [illegible] del pannello

Alcuni giorni fa, ho assistito all'ennesimo scontro fra auto, all'incrocio di via Chambéry-viale Partigiani. E' possibile che nessun responsabile della viabilità, della segnaletica, qualsiasi tecnico [illegible] politico prenda provvedimenti? Forse ci vuole il morto, qualcosa di tragico, come in altre vicende per capire che chi transita soprattutto da fuori Valle [illegible] ha tempo di vedere l'orario, scritto sul pannello che indica quando si può passare e quando no? Tutte queste carenze [illegible] forse dovute alla scarsa professionalità di qualcuno? Parebbe di sì.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115; **Protezione civile:** [illegible] **Ospedale:** [illegible]; **Pronto Soccorso:** 304.258 / 304.[illegible] **Percorribilità strade:** 303 754 / 35.655; **Soccorso alpino:** 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenza* [illegible].450/304.[illegible]
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: [illegible] *del soccorso* (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires* [illegible] [illegible] (0166) 79.486
[illegible] *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle [illegible] (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 [illegible] domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Nicola*, in viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie o[illegible] i turni di [illegible] secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti [illegible] chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI [illegible]

Domenica 5 settembre [illegible]
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Ber[illegible]; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo
Aymavilles: *Ip*
Chambave: *Monteshell*
Charvensod: *Agip*
Châtillon: *Esso*
Donnas: *Monteshell*
Fenis: *Fina*
Gressan: *Agip* (Chamonin)
Hône: *Ip*
Montjovet: *Fina* (S.S. 26)
Pont-St-Martin: [illegible]
Sarre: Esso
St-Pierre: *Agip* (via della libertà)
St-Vincent: *Esso*; *Agip* (viale Piemonte)
Verrès: *Agip* (S.S. 26)

[illegible]

[illegible]: (0165) [illegible] **Courmayeur:** (0165) 842 225; **Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61.360/61.357; **Donnas:** (0125) 82.054

[illegible] DI [illegible]

[illegible]ra: (0165) 23.711; **Polizia stra[illegible]** (0165) 361.545

[illegible] CIVILE

AOSTA
Nati. Carlotta [illegible] Agostini.
PONT-SAINT-MARTIN
[illegible] Anna Sibani, 83 anni, casalinga, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
[illegible] Sono previste cinque udien[illegible] pubbliche [illegible] settembre per [illegible] commissione tributaria dell'intendenza di finanza di Aosta. Saranno il 16 alle 9, il 17 alle 15, il 20 alle 9, il 24 alle 15 e il 27 alle 9.

Aosta. Il presidente della giunta regionale Dino Viérin ha incontrato martedì il ministro della giustizia della regione spagnola dei Paesi Baschi. L'incontro con José Ramon Recalde [illegible] servito ad affrontare argomenti comuni [illegible] la Valle d'Aosta e i Paesi Baschi: dal ruolo delle regioni nelle politiche comunitarie ai d[illegible] metodi di insegnamento del bilingui[illegible] nelle scuole. Quest'ultimo argomento è stato affrontato da Recalde con particolare precisione, perché prima di ricoprire l'incarico [illegible] ministro [illegible] Giustizia è stato mini[illegible] dell'Educazione. José Ramon Recalde, nella veste di presidente dell'istituto internazionale di sociologia [illegible] [illegible] di Onati, ha partecipato a Courmayeur ad un seminario [illegible] studi organizzato dalla «Fondazione Centro internazionale su diritto, so[illegible] [illegible] e economia».

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]
Ultimi giorni per la palestra

Per [illegible] appassionati di arrampicata sportiva restano pochi gior[illegible] per utilizzare il [illegible] impianto [illegible] Antey-St-André, [illegible] località campo sportivo. La palestra artificiale [illegible] aperta fino al 12 settembre, dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19 tranne [illegible] lunedì. I costi non [illegible] eccessivi: 5 mila lire al giorno per gli adulti, 3 mila per i ragazzi fino a 14 anni. Sei giorni [illegible] 20 mila per gli adulti e 12 mila per i ragazzi.

SAINT-VINCENT
[illegible] gioca con il «Bingo»

L'azienda di promozione turistica della cittadina termale ha organizzato per domani sera alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, una serata di «Bingo».

MORGEX
[illegible] grotte in diapositiva

«Emozioni sotterranee» è il tema [illegible] [illegible] proiezione di diapositive in dissolvenza in programma stasera alle 21 [illegible] Morgex, organizzata dalla biblioteca comunale. Le immagini, realizzate dalla sezione speleologica del Cai di Aosta, saranno proiettate nella sala manifestazioni del poliambulatorio.

AOSTA
La Chiesa in Valle

E' stata organizzata per domani alle 18 una conferenza stampa nel salone del vescovado: sarà presentato il documento sulle future linee dell'azione pastorale della chiesa valdostana. Sarà presente all'incontro il vescovo [illegible] Aosta Ovidio Lari.

CHARVENSOD
I vini di montagna in concorso

Sarà inaugurata domani, al centro congressi del Palagagliardi [illegible] Charvensod, la seconda edizione del «Concorso internazionale vini di montagna» e, in contemporanea, la terza edizione della «Esposizione dei vini doc della Valle d'Aosta». [illegible] manifestazione è organizzata dall'assessorato regionale all'Agricoltura, in collaborazione [illegible]n il Cervim (Centro di ricerche per la viticoltura di montagna) e la sezione valdo[illegible] dell'Onav, l'organizzazione nazionale assaggiatori vino.

[illegible]' seconda nella classifica Istat

Aosta, vita cara per l'inflazione

AOSTA. La città di Aosta è al secondo posto in Italia fra i capoluoghi di regione con il più alto costo della vita. La poco invidiabile posizione nella «classifica» dell'aumento dei prezzi è stata assegnata al capoluogo valdostano dall'Istat, l'istituto nazionale che si [illegible] della raccolta [illegible] dati relativi ai vari [illegible] economici.

Ad Aosta il [illegible] della vita è risultato nel mese di agosto superiore [illegible] 5,3 per [illegible] rispetto allo stesso [illegible] dello scorso anno. Il valore più alto d'Italia [illegible] stato quello di Cagliari che supera [illegible] poco Aosta [illegible] il 5,4 per cento in più. Al terzo posto si trova Potenza, con [illegible] aumento [illegible] 5,1 per cento. Tutti gli altri capoluoghi di regione sono sotto il [illegible] per cento. Dove invece, nel Paese, i prezzi sono saliti meno, sempre nel raffronto agosto 1992/agosto 1993, è [illegible] L'Aquila, che segna [illegible] aumento del 3,7 per cento.

E' troppo presto per fare valutazioni dettagliate sulle cause del costo della vita ancora piuttosto alto in Valle, ma sono possibili alcune riflessioni che si basano sui mesi e sugli anni passati. Per valutare il costo della vita l'Istat ha 5 voci, che sono l'alimentazione, l'abbigliamento, l'abitazione, i consumi energetici [illegible] una voce come «varie». [illegible] possibile che [illegible] degli aumenti più consistenti [illegible] stato nella voce «abitazione», almeno sentendo gli esperti del [illegible] immobiliare.

Dall'inizio dell'anno sono entrati [illegible] vigore i «contratti in deroga» alla legge sull'equo canone. Gli agenti immobiliari di Aosta e della regione avevano subito valutato [illegible] quel tipo [illegible] accordo fosse portatore di più alloggi disponibili, ma [illegible] prezzi più alti. Per l'alimentazione, anche nel passato, in Ao[illegible] vi sono sempre stati prezzi maggiori che nella media del resto d'Italia, per i costi [illegible] trasporto [illegible] stoccaggio, così come per i prodotti petroliferi da riscaldamento. Anche poche lire in più al litro, [illegible] esempio per il gasolio, portano [illegible] valori più elevati delle altre città.

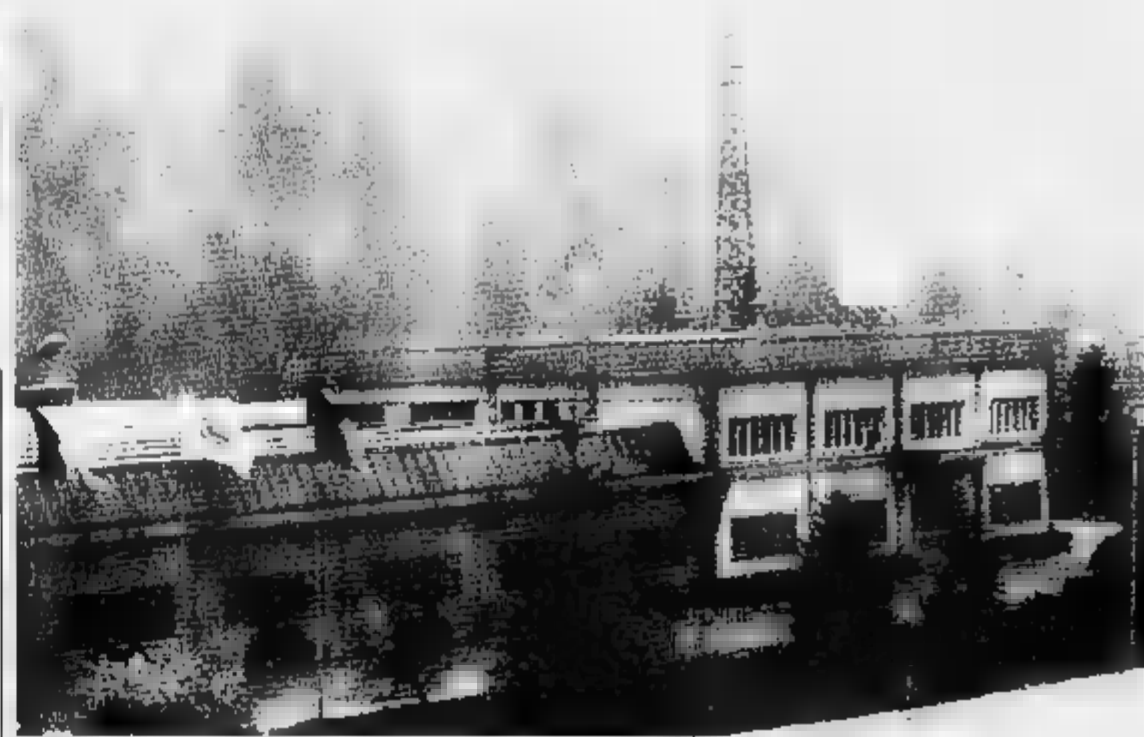
La media nazionale dell'au[illegible] dei prezzi [illegible] agosto [illegible] '92 all'agosto [illegible] quest'anno è stata del 4,4 per cento. Già molte volte nel passato Aosta ha segnato un aumento dei prezzi superiore alla media nazionale, anche per valori più elevati [illegible] 6,3 per cento di oggi. Ad [illegible]pio, nel 1986, [illegible] giugno il costo della vita risultava in Valle cresciuto del 6,4 per cento negli ultimi dodici mesi, rispetto ad un valore del 6,3 come media nazionale. Ancora, [illegible] luglio ad Aosta si aveva un più 6,4 rispetto [illegible] un aumento nazionale del 5,9 per cento e ad agosto i dati erano del 6 per [illegible] in più per Aosta e un aumento [illegible] 5,9 per [illegible] media italiana. C'è da rilevare [illegible] che allora le differenze non [illegible] così rilevanti, ora si ha quasi un punto (0,9) fra Aosta e il resto del [illegible] [b. bas.]

Visti i costi troppo alti la Digrava si rifiuta di realizzare gli allacciamenti

A Pont 4 aziende senza metano

La spesa prevista per portare il gas alla Fia, alla Robotronic, alla falegnameria Consol e al nuovo deposito della Sadem non è giustificata dai consumi. Stasera [illegible] incontro tra la società e il Comune

L'assessore ai Lavori pubblici ed ex sindaco di Pont-Saint-Martin, Sergio Enrico, [illegible] lo stabilimento della Feletti

PONT-SAINT-MARTIN. Niente [illegible] per le aziende della zona industriale di Pont-Saint-Martin. La Digrava [illegible] vuole proseguire gli allacciamenti del gas lungo la Dora Baltea a causa dei costi troppo alti rispetto al [illegible] degli utenti. Rischiano di restare senza combustibile quattro aziende: [illegible] Fia [illegible] la Robotronic del Gruppo Lys Fusion, la falegnameria Consol e il nuovo deposito [illegible] pullman della Sadem. Al [illegible] della questione il proseguimento della tubatura dallo stabilimento della Feletti alle ditte vicine. La Digrava, nel piano [illegible] allacciamento stilato nel 1987 insieme con l'amministrazione comunale, prevedeva la fornitura [illegible] tutta la zona industriale di Pont-St-Martin. Ma poco più tardi sono sorti i primi problemi: l'impianto allestito nel centro della Bassa Valle avrebbe dovuto essere collegato alle aziende situate vicino alla Dora Baltea. I tecnici avevano previsto un proseguimento attraver[illegible] il superamento dell'autostrada Torino-Aosta: ma la Sav ha negato le autorizzazioni per superare la A5, così gli esperti della Digrava sono stati costretti [illegible] cambiare i piani per collegare le tubature alle aziende della zona industriale. E' stata trovata un'altra soluzione: il metano sarebbe arrivato da Donnas, dove sono stati proseguiti gli impianti fino allo stabilimento della Feletti, il primo situato [illegible] Donnas. Ma alla Feletti la Digrava si [illegible] fermata: lo stabilimento che produce cioccolato ha l'impianto per [illegible] combustibile installato sul lato verso Donnas. Dopo aver collegato la Feletti la Digrava ha informato gli altri utenti di non poter proseguire gli scavi [illegible] il collegamento a [illegible] dei costi troppo alti rispetto al consumo di [illegible] Unica soluzione per [illegible] aziende: il pagamento dei costi di collegamento, pari [illegible] circa 40 milioni di lire. Di fronte al netto rifiuto delle ditte interessate, [illegible] intervenuto il sindaco di Pont-Saint-Martin, Alberto Crétaz, per tentare di risolvere [illegible] questione. Uno degli utenti aveva anche già pagato 2 milioni e 500 mila per la centralina [illegible] allacciamento: i soldi gli sono stati restituiti quando sembrava ormai certo che [illegible] metano non sarebbe mai arrivato. Stasera [illegible] sarà un incontro fra l'amministrazione comunale di Pont-St-Martin e i responsabili della Digrava. In paese si era diffusa la notizia che il Comune avrebbe provveduto al pagamento delle spese. Ma l'assessore ai Lavori Pubblici ed [illegible] sindaco, Sergio Enrico, smentisce: «Quello che è certo è che l'amministrazione comunale [illegible] pagherà nulla: nell'incontro con la Digrava tenteremo di raggiungere un accordo per convincerli a collegarsi con [illegible] aziende della zona industriale. Ma non ci sono al[illegible] soluzioni: [illegible] la Digrava resta sulle sue posizioni le aziende non avr[illegible] il metano, a meno che non paghino le ingenti [illegible] [illegible] allacciamento».

La Digrava è una società al 51 per cento privato, ma con una partecipazione pubblica: il 45 per cento delle azioni è di proprietà della Regione, il 2 per cento del Comune di Aosta e il restante 2 per cento è del consorzio formato [illegible] altri 28 Comuni valdostani. Uno di questi è Pont-St-Martin, ma ciò non dà diritto al Comune di pretendere l'allacciamento a Fia, Robotronic, Sadem [illegible] Consol.

[illegible] Sergi

GLI ITINERARI

Gita al Pavillon du Mont Fréty sugli antichi sentieri di De Saussure

Il giardino botanico Saussurea, fondato nel [illegible] al Pavillon del Mont Fréty

IN [illegible]ito alla prima ascensione al Monte Bianco del 1786 da Chamonix, [illegible] Courmayeur cominciò la ricerca della via di salita del Tetto d'Europa. In quello stesso anno la guida Jean Laurent Jordaney, detto Patience, [illegible] riscoperto il passaggio per [illegible] colle del Gigante, frequentato già nel secolo XVII dai montanari di Courmayeur e Chamonix, e vi aveva accompagnato il viaggiatore britannico Ford Hill. L'itinerario per il Monte Bianco attraverso il colle del Gigante fu definitivamente aperto il 13 agosto del 1863 [illegible]le guide di Courmayeur Julien Grange [illegible] Adolphe Orset, che accompagnavano l'alpinista britannico Head. [illegible] percorso passa attraverso il Pavillon du Mont Fréty, dove venne costruito un alberghetto che costituiva la prima tappa verso [illegible] valico che consente di raggiungere [illegible] ghiacciaio del Gigante.

Alla fine del secondo conflitto mondiale venne costruita la funivia per il rifugio Torino. Il Pavillon del Mont Fréty [illegible] rimasto luogo importante, accogliendo la stazione intermedia dell'impianto. L'attenzione per questo sito [illegible] stata riverdita nel 1984 dalla nascita, tra le rocce di granito, [illegible] giardino botanico Saussurea della fondazione Donzelli-Gilberti, che ospita oltre [illegible] specie delle Alpi e di catene montuose extraeuropee. [illegible] nome [illegible] giardino deriva da quello della Saussurea alpina, pianta così denominata in onore dello scienziato Horace Bénédict de Saussure, che della conquista [illegible] Monte Bianco era [illegible] il principale promotore.

Oggi l'interesse per questo luogo è stato ancora accresciuto dal ripristino, da parte dell'assessorato all'Agricoltura, dei sentieri che vi salgono. Quello scelto per l'itinerario consigliato, percorre un fitto bosco di larici nel quale è facile avvistare molti scoiattoli. [illegible] percorso [illegible] inizio poco oltre le case di La Palud, a 1370 metri, in corrispondenza del secondo parcheggio che si incontra salendo verso la [illegible] Ferret. Una palina [illegible] l'indicazione segnala la stradina da imboccare, che si deve seguire fino a incontrare sulla sinistra il sentiero che sale [illegible] il bosco. [illegible] tralascia la diramazione che entra nel recinto di [illegible]'abitazione e si continua fino [illegible] attraversare una stradina. Il percorso diventa in seguito alquanto ripido, [illegible] tratti [illegible]linati sistemati [illegible] gradini di tronchi. All'uscita dal tratto più fitto del bosco, il sentiero percorre un'aerea dorsale da cui si vede la caotica superficie del ghiacciaio della Brenva.

In questa [illegible] non è difficile avvistare esemplari di camoscio [illegible] marmotta. Il sentiero supera poi alcune facili [illegible] e si avvia [illegible] tratti a minore pendenza che conducono sul Pavillon du Mont Fréty [illegible] 2130 metri. La salita richiede due ore e mezza, mentre la discesa può essere fatta con [illegible] funivia.

Pietro Giglio

A Saint-Vincent

Erano nudi in piscina Denunciati

SAINT-VINCENT. [illegible] bagno [illegible] veli» nella [illegible] tra sabato [illegible] domenica è costato caro a tre ragazzi piemontesi, denunciati dai carabinieri di Saint-Vincent per atti [illegible] in luogo pubblico.

L'episodio è accaduto nella piscina comunale all'aperto [illegible] cittadina termale, vicino al palazzetto dello sport. Forse per festeggiare in modo insolito il sabato sera, A. S., 21 anni di Torino, F. S., 22 anni e L. N., 24 anni entrambi di Rivoli si [illegible] introdotti durante la notte all'interno della recinzione che delimita l'area sportiva.

L'impianto, che non è custodito, era chiuso. I ragazzi si sono spogliati e poi si sono immersi nell'acqua tiepida della piscina. [illegible] non hanno saputo trattenere le risate e le urla: qualche abitante delle palazzine vicine è stato svegliato dai rumori e ha così deciso di avvertire i carabinieri. Una pattuglia è intervenuta pochi minuti dopo, fermando i [illegible] giovani [illegible] denunciandoli per atti osceni in luogo pubblico.

Saint-Vincent, le squadre non si sono presentate alle semifinali

Le polemiche stoppano il torneo

Per [illegible] ricorso respinto dagli organizzatori

SAINT-VINCENT. E' stato sospeso il torneo estivo di calcio che si stava svolgendo [illegible] campo dell'oratorio di Saint-Vincent. Era giunto alle semifinali. Motivo? Polemiche e insulti.

La sospensione del torneo (tranne ripensamenti dell'ulti[illegible] ora) [illegible] stata causata dal rifiuto delle squadre partecipanti [illegible] scendere in campo per la disputa delle semifinali, in programma ieri [illegible]

La decisione [illegible] stata presa per «solidarietà» verso la squadra «Mangia e bevi», che aveva inoltrato ricorso contro la formazione «Black». Una protesta giustificata: la squadra «Black» aveva nelle sue file sette gioca[illegible] iscritti alla Figc (Federazione italiana gioco calcio), contro i quattro ch[illegible] previsti dal regolamento del tor[illegible] estivo di calcio.

Gli organizzatori hanno risposto che quattro dei sette atleti erano giocatori [illegible] «calcetto». Nuova obiezione: sia il calcio a [illegible] [illegible] quello a cinque giocatori è regolamentato dalla Figc. Il ricorso della «Mangia e bevi» è stato respin[illegible] dagli organizzatori e dalla commissione degli arbitri.

La maggior parte delle altre squadre partecipanti al torneo, d'accordo [illegible] la «Mangia [illegible] [illegible]vi», ha deciso di non partecipare più alle gare. E nell'ambito della settima (e [illegible] ogni probabilità ultima) edizione del «Torneo Riviera delle Alpi» ci [illegible] stati anche altri episodi spiacevoli; insulti, spintoni [illegible] [illegible] fra un giocatore [illegible] «Mangia e bevi» e [illegible] organiz[illegible] durante la discussione del ricorso.

Un portiere è finito in ospedale in seguito a un incidente di gioco, ma per un quarto d'ora ha atteso i soccorsi vicino al campo sportivo, dove non c'e[illegible] ambulanze o medici.

I carabinieri, dopo l'episodio, sono intervenuti chiedendo agli organizzatori maggior sicurezza. Resta il fatto che il ricorso della squadra «Mangia e bevi» non aveva motivo [illegible] es[illegible] respinto: il regolamento è chiaro, non distingue fra giocatori di «calcetto» o calcio, ma indica soltanto i «tesserati Figc»: cioè entrambi.

«Sotto l'aspetto tecnico ha ragione il "Mangia [illegible] [illegible]vi" - [illegible]ce Luigi Perosino, organizzato[illegible] delegato dall'Api [illegible] con Mario Vietri -, ma noi [illegible] avevamo considerato il calcio a 5. Abbiamo sbagliato, però inoltrare ricorso a torneo quasi concluso non mi sembrava logico. Ci siamo basati sul regolamento del 1991, senza pensare [illegible] "calcetto"».

Organizzerà ancora il torneo? «Mai più, è sempre servito a far sorgere litigi. Persone che prima erano amiche non si sono poi salutate per un anno dopo aver giocato». [s. ser.]

LANCIA δ. IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo.

Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF. turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

ESSERE LANCIA

Il gruppo valdostano ammesso alla finale del «Cantapò»

Successo per i Carisma

L'ultima selezione della rassegna di Sermide è in programma il 4 settembre
In palio l'incisione di un compact [illegible] la partecipazione al Festival di Castrocaro

AOSTA. La scalata al [illegible] dei «Carisma] continua. Il complesso aostano, che suona [illegible] ca rock con venature funk» come tiene a dire Daniele Menghi che nella band [illegible] approdato alla finale nazionale del concorso «Cantapò». Adesso i «Carisma» giocheranno tutte le possibilità di successo nell'ultimo appuntamento fissato per sabato 4 settembre a Sermide in provincia di Mantova. Dietro la vittoria finale c'è [illegible] lancio in campo nazionale, rappresentato dall'incisione di un compact [illegible] fasosa [illegible] discografica e dalla partecipazione al Festival [illegible] Castrocaro. [illegible] brano con cui si presenta [illegible] complesso valdostano si intitola «Nuovo look». E' [illegible] pezzo inedito e scritto nei testi e nella musica dai componenti il complesso, nato nella metà degli anni Ottanta. I «Carisma» all'attivo hanno già una affermazione in una rassegna per complessi rock organizzata a Cagliari e denominata «Decibel». In quella occasione ottennero di poter incidere un cd.

I «Carisma» [illegible] presenteranno alla finale nazionale del concorso «Cantapò» con un brano inedito dal titolo «Nuovo look»

Passati attraverso formazioni differenti, ma tutte [illegible] musicisti [illegible] professionisti, ora i «Carisma» suonano in una formazione che ha Daniele Menghi come voce solista, Moreno Pavan alla chitarra [illegible] voce, Corrado Bionaz alle tastiere, Rolando Théodule al sax e il fratello Paolo alla tromba, Luca Del Col alla batteria, Paolo Brunazzetto al trombone, Massimo Santarelli al basso.

Il cammino dei «Carisma», nella rassegna che ha visto la partecipazione di qualche centinaio di complessi rock italiani [illegible] finora stato costellato di ottime prestazioni. Alla selezione iniziale, nella cittadina mantovana di Grazia di Curtatone i «Carisma», non hanno avuto problemi [illegible] assicurarsi il passaggio in semifinale. I gruppi presenti erano 14 e passare il turno sono stati in 7. A fine agosto a Sermide il compi[illegible] più difficile. I complessi a confron[illegible] nella rassegna erano formati da musicisti più preparati, molti dei quali professionisti, e la qualità della musica più elevata. Due le serate per dare il via libera a soli 5 complessi [illegible] 21 presenti. Anche in quella occasione, a confronto [illegible] band abituate a grandi appuntamenti, i «Carisma» se la sono cavata alla grande. Sabato a Sermide, a contendere l'affermazione finale ai musicisti valdostani, saranno altri 4 complessi. I «Carisma» contano sulla musicalità e l'orecchiabilità del brano «Nuovo look», oltre che sul ritmo sfrenato che finora sono riusciti a imprimere alle loro esibizioni. [a. c.]

Cinema d'estate

Una novità e tre riproposte

Una novità cinematografica compare [illegible] in Valle: «Made in America», di Richard Benjamin [illegible] Whoopi Goldberg [illegible] Ted Danson. Commedia [illegible] nata, nello stile della brava attrice afroamericana, racconta [illegible] vicenda ai limiti del grottesco. Protagonista una signora di colore, proprietaria di una libreria specializzata in testi sugli africani d'America. Rimasta vedova, prima di soddisfare il [illegible] desiderio [illegible] maternità, la donna si rivolge alla banca dello sperma per un'inseminazione artificiale. Vorrebbe [illegible] figlia da un «intellettuale [illegible]». Invece per errore il donatore è [illegible] bianco e per di più un vanesio «tele-piazzista» di auto usate. Lo scoprirà con disappunto qualche [illegible] dopo, quando la figlia, adolescente, vorrà sapere chi è [illegible] padre. Ma tutto si aggiusterà in nome della famiglia. Una situazione farsesca, ricca di equivoci e gag, all'insegna dei buoni sentimenti.

In programma altri tre titoli: «Arma letale III» di Richard Donner, «2013, la fortezza» di Stuart Gordon [illegible] «Alive» di Frank Marshall.

Il primo [illegible] l'ennesima avventura dei due scatenati poliziotti di Los Angeles. Questa volta l'anziano Martaugh e il giovane Riggs indagano su un traffico d'armi. Sulla stessa pista si [illegible] l'agente Lorna Cole, del ministero degli Interni, che non accetta alcuna collaborazione con i colleghi. [illegible] penserà Riggs a metterla al suo posto. E insieme risolveranno il caso, con buona pace degli spettatori.

«2013, [illegible] fortezza» è un'in[illegible] futuro, in un clima da catastrofe incombente. In [illegible] Terra sovrappopolata, un governo tirannico impone limiti alla riproduzione. Una coppia [illegible] ribella e viene rinchiusa in una prigione da incubo. Fino [illegible] una terribile resa dei conti.

«Alive» infine [illegible] tratto dalla storia vera di un gruppo di passeggeri, scampato a un incidente aereo e sopravvissuto [illegible] un ghiacciaio delle Ande, cibandosi dei corpi dei compagni morti. Una vicenda raccontata con correttezza e senza alcun cedimento al voyeurismo.

Luciano Barisone

MADE IN AMERICA
[illegible] Richard Benjamin
con Whoopi Goldberg
Cinema: Corso, Aosta
ARMA LETALE III
di Richard Donner
con Mel Gibson
Cinema: Des Guides, Cervinia
2013, LA FORTEZZA
di Stuart Gordon
con Christopher Lambert
Cinema: Gran Paradiso, Cogne
[illegible]
di Frank Marshall
con Vincent Spano
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

[illegible] E [illegible]

COURMAYEUR
Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Abat-Jour» proseguono oggi le serate dedicate al ballo liscio. Per oggi è in programma [illegible] serata danzante con orchestra, che proporrà oltre agli standard del liscio anche musica revival Anni Sessanta.

AOSTA
Prevendite per Vasco [illegible]

Alla «Best record» di Aosta sono aperte le prevendite dei biglietti per il concerto di Vasco Rossi, in programma per lunedì prossimo all[illegible] stadio Robbiano di Vercelli.

COGNE
Festival [illegible] cinema naturalistico

Penultima giornata del Festival [illegible] film naturalistico «Trofeo stambecco d'oro», organizzato dall'ente Progetto natura. Dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 verranno proposti nella palestra di Cogne i film in lingua originale: ««La nina que vio el mundo desde arriba» (La bambina che vide il mondo dall'alto), «Big ears, the story of a young baboon» (Orecchie a [illegible]la, la [illegible] di un giovane babbuino), «Journey of death» (Viaggio della morte) e «Strand wolf» (Iena da spiaggia). Dalle 21 alle 23,30, in contemporanea alla palestra di Cogne e al Teatro romano di Aosta, verranno proiettate due pellicole in concorso per il festival: «Crater of the rain god» (Il cratere del dio della pioggia) e «Webs of intrigue» (Trame [illegible] intrighi).

COURMAYEUR
Spettacolo folcloristico

E' in programma per domani sera nel giardino dell'Hotel Ange una serata con gruppi folcloristici, [illegible] cui «Les Badochys». L'appuntamento è per le 21,15.

GRESSONEY
Proiezione [illegible] diapositive

E' in p[illegible] oggi nel salone di Villa Margherita una proiezione di diapositive intitolata «Alta via numero 2». Le immagini sono state realizzate da Cesare Cossavella. L'appuntamento è alle 21. L'ingresso è libero.

[illegible] FRANCOFONE

Una pellicola francese Anni Cinquanta per il film del pomeriggio di Tsr. Alle 14,20 l'emittente svizzera manda in onda *«Les trois mousquetaires»* (Francia, 1953, 115') di André Hunebelle con Georges Marchal, Gino Cervi, Jacques François e Bourvil. E' il primo adattamento del celebre romanzo di Alexandre Dumas. Racconta l'avventura [illegible] D'Artagnan che si reca a Parigi per arruolarsi nei moschettieri del re. Dopo un duello memorabile [illegible] unisce al celebre trio composto da Athos, Portos [illegible] Aramis.

Per il settimanale d'informazione *«Temps présent»* Tsr manda in onda alle 20,05 il reportage dal titolo *«Allo bébé, ici maman»*. E' [illegible] viaggio nel mondo dei [illegible]ti e dei genitori alle «prime armi». La famiglia tradizionale con papà al lavoro [illegible] la mamma casalinga non è più considerata come un «modello». Sono sempre di più le famiglie «monoparentali» e [illegible] conseguenza in aumento i bambini che frequentano l'asilo nido. Di seguito il telefilm dal titolo *«La guerre des services secrets»*.

Alle 23,25 va invece in onda *«Good morning Mr. Hitler»*: nel 1939 Hitler e i suoi dignitari nazisti inauguravano il museo di Monaco, ripresi da un cameramen amatore, che ha poi realizzato un [illegible] a colori. Cinquant'anni dopo la pellicola viene proiettata e alcune signore si riconoscono nelle fanciulle che all'epoca hanno salutato il dittatore nell'occasione.

[illegible] per la serie *«Des trains pas comme les autres»* trasmette [illegible] documentario di François Gall e Bernard d'Abrigeon *«Chine»*. Un viaggio attraverso i paesaggi, l'architettura, le tradizioni [illegible] gli abitanti dell'immenso Paese. Di seguito l'emittente francese propone la seconda ed ultima puntata del telefilm *«Money»* [illegible] Steven Stern con Eric Stolz. Il protagonista del telefilm, tratto da [illegible] di Paul-Loup-Sulitzer, è un ricco ereditiero disposto a tutto per vendicare la morte del padre. Dopo una giovinezza trascorsa nella disperazione per la morte del genitore, Frank Cimbali ha costruito un immenso impero finanziario per distruggere coloro che hanno causa[illegible] la morte del padre. E non si fermerà davanti a nulla. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.686 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — Tel. (0165) 262.220 — CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.282 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. (0165) 641.206 — Or.: 17; 20; 22 — Lire 10.000
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin ([illegible] '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

COUR[illegible] Monte[illegible] — Tel. (0165) [illegible] — Ore 17; 20; 22 — Lire 10.000
[illegible] — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: [illegible] pravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible] — Tel. (0166) 949.473 — Ore 20; 22 — Lire 13.000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e R[illegible] indagano su [illegible] traffico di armi, [illegible] concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible]

IVREA

[illegible] — Via Palestro — Tel. (0125) 641.480 — Ore 20; 22 L. 10.000
[illegible] — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il [illegible] misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Politeama — Via Piave — Tel. 0125/641.571 — Ore 20; 22,10
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ncordi: [illegible] sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Abcinema — Via Arborio — [illegible] 425.094 — Ore 21 — NON [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Oltre il ricatto.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. [illegible] 18. **Sister Act.** Or.: 16,30; 18,30
[illegible] c. V. [illegible] Sala 1 **Eroe per caso**. Or. 15,4[illegible] 18; 22,30. Sala 2 **Ultimi giorni da noi.** O[illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 **Sottaneblos**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Dinosauri.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tartarughe Ninja 3.** Or. 15,15, 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di [illegible]** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] v. Garibaldi 32/a. **Il massacro degli innocenti**. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. **Complicazioni nella notte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gatto 8. **Come una donna.** Or. 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9 [illegible] **in America.** [illegible] 15,50; 18,05; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible] **scappa**. Or.: 18, 21,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il ricatto.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; [illegible]; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
KING KONG Crescituto v. Po 21. **Come l'acqua per il [illegible]**. [illegible]: 16,15; [illegible] 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Usa 1993.** Non vietato. In high dynamic system. Or.: 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. **Magia e sorpresa.** Or.: [illegible].
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dr. Giggles.** V. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31. **Un giorno di ordinaria [illegible]** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] Subalpina. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 18.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30/22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Caccia mortale.** Or.: 15,15; [illegible] 18,55; 20,45; 22,35

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 Settembre Musica. **Orchestra Filarmonica Ceca.** Direttore Gerd Albrecht, [illegible], violino. Musiche di Antonin Dvorak. Ingressi a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla Biglietteria del Teatro Regio [illegible] numero verde 1678-05095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** Nove grandi [illegible] con posto fisso. I fiori «Rosso»: Calindri, [illegible] Dapporto-Beti, Bramieri-Jannuzzo, Macario, [illegible]. Dorelli, Santi. Bigl. da lun. a sab. [illegible] 15/19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.398. Big. in abb. T.S.T. 1993-94 dal 2/9 rep. bigl. Per inf. [illegible] Roma 49, [illegible]. 10-18. Dom. riposo. Dal 6 al 11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 5/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.62 [illegible] 62
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 6698034. Abb. Arco-baleno. Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, il Trio Lopez-Marchesini, Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Iniziata vendita abbon. cassa Teatro ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.80.34.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Suzuki e Kodaly**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Pausse café di Katy Pellet**

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio [illegible] 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15 — **Free music sound** con Andrey
[illegible] — **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
22 — **101 notte italiana**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée News**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
11,50 **Sul filo del telefono**, con l'On. Caveri
12 — **Meteo/viabilità**
15,15 **Meteo/viabilità**
17,05 **Tre**

Tv [illegible]
8,55 **Top models**
9,15 **Florilegio ou le cirque à l'italienne**
11 — **Vive les animaux**
11,30 **Starsky & Hutch**, policier
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,10 [illegible]
13,30 **Arabesque**, policier
14,20 **Les trois mousquetaires**, film
16,15 **La famille des collines**
17,15 **Sandokan**
17,45 **Beverly Hills**
18,55 **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,05 **La guerre des services secrets**
23,15 **Tj-nuit**
23,25 **Good morning Mr. Hitler**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Melodie d'estate**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45896, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club estate**
17 — **Disco dance club music**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — [illegible]
15 — **Amandoti**, telenovela
18 — **Crime story**, telefilm
20,30 **Telefilm**
23 — **Agente Rockford**, telefilm

Radio Monte Bianco
7,30 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Rosa**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
17,45 **Rock gèle**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

Primantenna Supersix
9 — **Samba d'amore**, telenovela
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
16,30 **Momento magico**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Prego si accomodi**
23,15 **John Trapper**, telefilm

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Top Italia [illegible]
8 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia - Musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il Comitato regionale rinvia la pubblicazione dei raggruppamenti, che però sono ormai decisi

Eccellenza e Promozione, il toto-gironi

Questa la probabile suddivisione delle squadre piemontesi

Entro la fine della settimana si conosceranno ufficialmente i gironi di Eccellenza e Promozione

TORINO. L'attesa continua. Preannunciate per ieri, la pubblicazione dei gironi regionali dei dilettanti è slittata ancora, si presume di 24 ore, per il sorgere [illegible] una serie di nuovi problemi che hanno coinvolto soprattutto club di Prima e Seconda categoria.

Comunque i raggruppamenti [illegible] Eccellenza e Promozione, i tornei più importanti nella «scaletta» regionale sono fatti al [illegible] per cento e, a meno di una inaspettata rivoluzione, non [illegible] discosteranno molto da quelli che anticipiamo di seguito.

Eccellenza, girone A. L'«esperimento» dell'anno scorso che per [illegible] prima volta ha abbinato i club delle province di Novara, Vercelli ed Alessandria [illegible] ancora ripetuto anche perché i «numeri» danno sostanza a questa ipotesi. Pertanto il raggruppamento sarà formato da Iris Oleggio e Bellinzago, retrocesse dal Cnd, Juve Domo, Borgomanero, Caltignaga, Omegna, Trecate e dal neopromosso Cerano, da Borgosesia e Trino, dal nuovo arrivato Casale, Libarna, Novese, Monferrato e Fulvius Valenza.

Rispetto allo [illegible] campionato il cambiamento più evidente è il «quasi certo» trasferimento dell'Fcv Biellese Vigliano nel gruppo [illegible] Piemonte Occidentale. A meno che [illegible] posto dei lanieri [illegible] venga preso dal Trino.

Eccellenza, girone B. Il raggruppamento torinese, cuneese, astigiano e valdostano si amplierà fino al Biellese e sarà ricco di novità. Accanto all'esordiente Fcv (gli stessi dirigenti lanieri sono convinti che finiranno in questo girone) vi saranno Ivrea, Riverolese, Rivoli, Saluzzo, Chieri, Mathi, Giaveno, La Chivasso, Asti, Piobesi, Fossanese, Albese e le matricole Fenusma, Alpignano e Doglianese.

L'arrivo dell'Fcv ha fatto un poco storcere il naso alle pretendenti [illegible] successo finale (Ivrea, Saluzzo, Chieri, Asti e Fossanese) che dovranno vedersela con [illegible] squadra allestita [illegible] puntare [illegible] Cnd.

Promozione, girone A. Tra vittorie sul campo e passaggi [illegible] categoria a tavolino [illegible] diventato un girone quasi completamente novarese. Oltretutto l'arrivo [illegible] massa di club della provincia di San Gaudenzio costringerà tre società biellesi all'esilio nel torinese. Faranno parte [illegible] questo raggruppamento le retrocesse Arona e Villadossola, Castellettese, Sunese, Barengo, Cravolese, Dormelletto, Gravellona, Grignasco, le matricole Vignale, Momo, Intra, Varalpombiese e Valsessera, le valsesiane Dufour Varallo e Gattinara.

Girone B. Anche qui è una [illegible] rivoluzione con cinque nuove formazioni sulla linea di partenza. Alle solite Sangiustese, Volpiano, Cer Cassino, [illegible] Mauro, Settimo, Strambinese, Crescentinese, Eureka Settimo, San Benigno, Borgaro si aggiungeranno le laniere Cossatese, Domo e Val Mos, la matricola Vaudese e con ogni probabilità i torinesi [illegible] Venaria.

Girone C. Quindici squadre sicure e [illegible] «[illegible] per il raggruppamento torinese. [illegible] faranno parte Carmagnola, Santa Rita, Lucento, Rosta, Nichelino, Collegno, Venaria, Borgonese, Bacigalupo, Grugliasco, Airaschese, Luserna, Cenisia, Rivoli, Cambiano, San Paolo e probabilmente Cavallermaggiore. In alternativa a questo [illegible] vi sono Sandamiano e Barge.

Girone D. Ovvero il raggruppamento della novità. Questa l'ipotesi più accreditata che [illegible] fa un girone di nobili decadute: Derthona, Cheraschese, Acqui, Quattordio, Pedona, Barge (o Cavallermaggiore), Busca, Sarezzano, Viguzzolese, Canelli, Pro Dronero, Felizzano, Intermonregalese, Saviglianese, Sandamianese (o Cavallermaggiore) o Narzolese.

[illegible] [illegible] che [illegible] scontreranno club che hanno fatto la storia passata e [illegible] [illegible] calcio piemontese: Derthona (ancora quattro anni fa [illegible] in C1), Saviglianese, Acqui (la scorsa stagione figurava nel Cnd), Canelli, Intermonregalese.

Roberto Eynard

PERSONAGGIO

UNA PROMESSA SU DUE RUOTE

Samanta Loschi ha già all'attivo due titoli regionali

Novara: gareggia per il Velo Club Cameri, ha 14 anni ed è ai vertici della classifica femminile regionale esordienti

Samanta, una biondina con la volata vincente

A sorpresa in una gara nel Biellese ha battuto tutti i concorrenti maschi

NOVARA. Ha sbaragliato il campione regionale, [illegible] giovane promessa francese, Toni Macaigno, e una nidiata di esordienti. Samanta Loschi, 14 anni, [illegible] Velo Club Cameri, un piccolo centro a pochi chilometri da Novara, [illegible] stupito tutti [illegible] gara organizzata dall'Unione sportiva Valmoss.

Il percorso ondulato, su un circuito [illegible] sedici chilometri, si snodava attraverso Lessona, Rovasenda e San Giacomo [illegible] Masserano. Sull'impegnativo tratto della salita della Ratina, Samanta ha dato il meglio di se stessa. Una volata finale registrata al fotofinish con distacco dal primo gruppo di circa un metro: la splendida prestazione [illegible] le è valsa però il titolo provinciale, in quanto disputata nel Biellese. La maglia provinciale è andata a Stefano Boggia, ma la coppa del vincitore è arrivata a Cameri.

Samanta, classe 1979, 14 anni compiuti qualche giorno prima della gara, ha sorpreso tutti, dal suo all[illegible] Flavio Porazzi, ai dirigenti del Valmoss, ai [illegible] compagni di gara. Non è stato facile accettare la superiorità di una bionda e timida camerese, allenata a gareggiare con [illegible] nel e corridori provetti. L'inte[illegible] per la [illegible] vittoria la sorprende. Non è abituata a complimenti e lodi, e la gara biellese è solo [illegible] ricordo come tanti altri. «Eravamo in 14 ad affrontare la salita - racconta Samanta - poi in discesa ho visto che avevo accumulato [illegible] bel vantaggio. Ma non pensavo di farcela. Gli apripista mi hanno incoraggiata e ho iniziato la volata. Avrei potuto mantenere quel ritmo, perché gli altri erano distanziati di tre chilometri, ma ormai ero lanciata». Così il campione regionale Andrea Rualla si è [illegible] contentato di [illegible] [illegible] posto, con ben cinque posizioni di di[illegible] dalla ciclista [illegible]

Con la splendida prestazione bie[illegible] Samanta Loschi ha però confermato la [illegible] ottima forma, che l'ha portata ai vertici della classifica femminile regionale esordienti. Nel carnet di quest'anno Samanta Loschi ha già incamerato due titoli regionali, quelli di campione su pista e su strada. Quest'ultimo [illegible] un titolo che Samanta detiene (salvo l'interruzione [illegible] '92) da ben [illegible] anni. Anche [illegible] posizione in classifica è ottima: prima nella classifica regionale esordienti e prima nel torneo zonale.

E non basta. Sabato [illegible] ha difeso strenuamente i colori del Novarese sulla pista di viale Kennedy: in lizza per la provincia, ha sbaragliato i concorrenti piemontesi, portando a casa un'altra coppa. Samanta [illegible] allena quattro volte alla settimana, in sella alla sua Ghirardi. Le strade della Valle del Ticino sono la compagnia quotidiana. «Una media di venti-trenta chilometri ad uscita. Ma esco anche con mio padre e qualche volta da sola». Il prossimo impegno della giovane ciclista novarese è già fissato per il 12 settembre, a Castelletto, con un'altra gara impegnativa.

La piccola non è però l'unica [illegible] in casa Loschi. La passione per il ciclismo l'ha presa dal fratello Omar, che ha [illegible] [illegible] correre [illegible] [illegible] anno, dopo qualche stagione di buone prove. E' piuttosto la sorellina Debora, 9 anni, ad inseguire Samanta sulla strada dei titoli. Debora ha già conquistato il titolo regionale di cam[illegible]sa di strada e pista per la categoria G 5.

Cristina Meneghini

Dopo il successo dell'iridato Fina, ieri a Gimillan si è imposto Menegotto

Giro, è l'ora degli scalatori

Il vincitore di tappa, ex tricolore, ha preceduto di 1'29" il francese Gillerau e di 2 minuti e mezzo lo svizzero De Vittori. Il campione del mondo è però riuscito a mantenere la maglia biancorossonera

COGNE. Dopo la grande impresa solitaria dell'iridato Rosario Fina nella tappa inaugurale, ieri, nel Giro della Valle, sono finalmente entrati in scena gli scalatori. Sul traguardo di Gimillan, inondato di sole e di folla, si è imposto per distacco l'ex tricolore Roberto Menegotto, 25 anni, veneziano di San Donà di Piave, che ha preceduto di 1'29" il transalpino Gillerau, di 2'28" l'elvetico De Vittori, nella cui scia sono arrivati, nell'ordine, il trentino Simoni e il pugliese Piepoli. Fina, che per tutta la tappa aveva controllato con disinvoltura i suoi avversari più pericolosi, ha leggermente ceduto solo nel tratto più difficile della scalata conclusiva, [illegible] è comunque riuscito, giungendo 10° a 2'56" da Menegotto, a conservare la maglia biancorossonera di leader.

Nella fase iniziale, la tappa [illegible] stata caratterizzata dalla lunga fuga di 5 corridori (Caviglia, Secchiari, Nardello, il tricolore Bertolini e il francese Thueux), che hanno pedalato in avanscoperta per una sessantina di chilometri, toccando [illegible] vantaggio massimo di 2' al passaggio da Pont-St-Martin. In prossimità di St-Vincent (km 81) il quintetto è [illegible] raggiunto da altri 16 corridori, ma anche il gruppo ha poi reagito, ricomponendosi all'attacco della salita conclusiva verso Cogne. Sulle prime rampe si è sviluppata l'azione vincente di Menegotto, sulle cui tracce si è poi lanciato, ma senza successo, il francese Gillerau. Le posizioni non sono più mutate fino al traguardo, dove il veneziano della Piovesana ha conquistato con pieno merito la qu[illegible] vittoria stagionale, grazie alla quale è balzato al secondo posto in classifica, a soli 49" da Fina.

Il migliore dei valdostani è stato Fabrizio Attardi del Lys, giunto 49° a 8'24" dal vincitore. Bonato (Nus Fénis) è arrivato 63° a 10'12", Maruca 64° a 11'34", Nagliato 81° a 15'47". Ma la pattuglia biancoverde del Nus Fénis ha purtroppo perso un altro rappresentante, Tiziano Saltarelli, ritiratosi [illegible] metà frazione. Oggi, terza tappa, Aymavilles-Morgex di 131 chilometri, con il Col San Carlo nel finale.

Franco Bocca

Roberto Menegotto taglia il traguardo di Gimillan. A destra, il valdostano Tiziano Saltarelli (Nus Fénis), ritiratosi a metà della tappa di ieri

Ordine di arrivo. 1° Roberto Menegotto (Piovesana), km 141 in 3 h 35'55", media km 39,181; 2° Gillerau a 1'29"; 3° De Vittori a 2'28"; 4° Simoni a 2'32"; 5° a 2'36".

Classifica Generale. 1° Rosario Fina (Cosmos Bresciacalze) in 6 h 48'21"; [illegible] Menegotto a 49"; 3° Piepoli a 2'29"; 4° Gillerau a 2'38"; [illegible] Della Bianca a 2'52".

I 51 stranieri del 30° Giro

Dalle 4 squadre della Francia all'unico corridore giapponese

COGNE. La legione straniera del [illegible] Valle d'Aosta è particolarmente numerosa e qualificata con 51 corridori su 151 in rappresentanza di 10 nazioni. La Francia è presente con 4 squadre; la Svizzera con tre; la Germania, l'Olanda, il Belgio e la Repubblica Ceca (seguita dall'ex professionista Jiri Skoda) con [illegible] troviamo poi un giapponese e uno svedese nella squadra ticinese del Mendrisio e due australiani nella squadra tedesca del Bayern Colonia.

In [illegible] anni soltanto tre corridori stranieri hanno vinto la corsa valdostana: sono il belga Wallays nel 1983, lo svedese Brykt nel 1984 e il francese Philippot nel 1987. Ventiquattro sono i successi di tappa stranieri: il primo è stato lo spagnolo Gomes nel 1968, ci sono poi stati [illegible] successi svizzeri (Baldi 1986, Puttini e Niederberger 1988, Lanz 1989, Huwyler 1991 e 1992), 3 danesi (Pedersen nel 1984), [illegible] russi (Domidenko due volte nel 1981, Ganeev 1989), 3 svedesi (Serra due volte e Brykt 1985), 2 tedeschi (Wuts e Matwew 1988), 2 belghe (cronosquadre [illegible] con Van Lancker, Durant e Wallayes, cronosquadre 1986 con Brulez, Museeuw e Touquet), un etiope (Tekeste 1970), un australiano (Clively 1976), [illegible] jugoslavo (Bulic 1985) e un francese (Philippot 1987).

G.S.

Tra le tante curiosità statistiche va ricordato che Silvano Contini nel 1977 e il danese Jorgen Pedersen [illegible] 1984 hanno stabilito il record di successi di tappe in una edizione con 3 affermazioni. I più sostenuti sono anche quest'anno i fiamminghi di Walter Coecke che hanno invaso con de[illegible] di tifosi il quartier generale dell'Hôtel Florian di Nus, quest'anno dividono l'albergo [illegible] il Nus Fenis.

Tra i partecipanti al Giro della Valle in questa stagione [illegible] italiani i plurivittoriosi, sono i due trentini più titolati, Alessandro Bertolini [illegible] Mori e Gilberto Simoni di Palù di Giovo. Segnaliamo le 11 vittorie di Bertolini (Liberazione, Palio Recioto, tappa Guglielmo Tell, tappa Giro a Mondolfo e Castelfranco Veneto, tappa Giro Abruzzo, Casine di Ostia, Mercatale, Giro Belvedere, Carnate, Bolghera Trento) e le 9 di Simoni (Giro d'Italia, Giro Friuli, tappa Giro a Saint-Vincent, tappa Friuli, Schio/Ossario del Pasubio, Zané/Monte Cengio, Giro Trentino, tappa Giro Abruzzo e Montebelluna/Pienezzo). Il Giro della Valle è anche l'ultimo appuntamento prima dei campionati italiani a Pattada (Sassari) e per la seconda serie a Borgonovo Val Tidone (Piacenza) il 12 settembre. [c. c.]

Quarta giornata di Coppa Italia [illegible] alle 17 al Puchoz per la formazione allenata da Marco Taffi

Col Novara l'Aosta cerca il primo successo

Previste novità in formazione con Gambino nel ruolo di regista

AOSTA. Arriva il Novara oggi al «Puchoz», nella quarta giornata della Coppa Italia, e l'Aosta punta a conquistare il pri[illegible] successo ufficiale della stagione. Dopo il pareggio interno contro il Legnano (0-0) e la sconfitta di domenica scorsa a Solbiate (1-0), i rossoneri vogliono regalare la vittoria ai tifosi.

«Finora abbiamo espresso del buon calcio, [illegible] però essere stati premiati dai risultati - dice il difensore Antonino Gambi[illegible] -. Speriamo di sbloccarci contro il Novara, avversario di tutto rispetto ma che affronte[illegible] con la massima determinazione. Ci stiamo adattando con disinvoltura al nuovo modulo tattico. Creiamo molto più gioco rispetto alla passata stagione e divertiremo il pubblico».

«Dopo un'annata deludente - aggiunge Gambino - voglio riscattarmi. In passato sono stato utilizzato qualche volta da libero, [illegible] non ho mai giocato da centrale in linea. La nuova collocazione tattica mi piace perché mi consente di impostare la manovra dalle retrovie [illegible] essere, nello [illegible] tempo, utile alla squadra in [illegible] difensiva. Presto saremo al meglio della forma».

Nell'attesa sfida al «Puchoz» contro il Novara (inizio alle 17), potrebbe debuttare il centravanti Prisciandaro. Costretto finora a dare forfait per una contrattura al polpaccio destro, l'attaccante giunto [illegible] Pistoiese dovrebbe scendere in campo per uno spezzone di partita nel secondo tempo. E' probabile che Taffi conceda un po' di riposo a qualche titolare.

«Deciderò la formazione all'ultimo momento - spiega l'allenatore aostano -. Visto che abbiamo solo due giorni di recupero prima di giocare domenica ad Alessandria, cambierò qualcosa nell'undici iniziale rispetto alla partita di Solbiatese.

Il difensore Gambino potrebbe essere impiegato in regia contro il Novara

«Il Novara è fortissimo - aggiunge Taffi -. La squadra di Del Neri non risentirà certamente sul piano fisico dell'amichevole disputata ieri contro la Juventus. Guai pensare a un avversario scarico. Nella partita persa contro la Solbiatese, i biancoazzurri sono piaciuti al mio vice Polverino più della formazione di Campagna, pertanto [illegible] consapevoli delle difficoltà che incontreremo».

E' probabile che tocchi a Ferretti sedersi inizialmente in panchina. Il centrocampista ha speso parecchio nelle amichevoli e nelle due partite di Coppa Italia: un turno di riposo potrebbe consentirgli di recuperare le energie [illegible] finora. In regia potrebbe giocare Gambino, [illegible] Mascheroni schierato al centro della difesa assieme a Panizza.

I rossoneri dovrebbero presentarsi con Buda tra i pali, Sarti, Panizza, Mascheroni e Milani in linea davanti al portiere, Guida, Rossi, Colnaghi, Gambino e Gatti a centrocampo e Girelli in attacco. Un modulo 4-5-1 che potrebbe diventare un 4-4-2 nella ripresa con l'ingresso in campo di Prisciandaro e l'uscita di un centrocampista.

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

TENNIS

Fulvio Gerard ha trionfato nel torneo estivo di Cogne

Si è concluso il torneo estivo di tennis che ogni anno si svolge a Cogne. Nella manifestazione organizzata dalla locale azienda autonoma di soggiorno e dal Tennis club Mont Blanc hanno primeggiato gli atleti locali. Nel singolare è salito sul più alto gradino del podio Fulvio Gerard che in finale ha superato Massimo Tantari, anche lui di Cogne. Terzo è finito invece Emanuele Costa. Nel doppio, la coppia Gerard-Tantari si è imposta davanti alla coppia Alfieri-Cantelli e Amalfitano-Ferrari.

PESCA SPORTIVA

Il «5° Memorial Carlino» nella «Baia delle foche»

La Polisportiva del Breuil organizza nella «Baia delle foche» di Avouil, per sabato alle 14,30, la [illegible] di pesca sportiva di fi[illegible] stagione, per l'assegnazione del «5° Memorial Carlino». I concorrenti [illegible] suddivisi in due categorie: la prima fino a 14 anni, la seconda oltre quell'età. Nello stilare la classifica della gara, verrà tenuto [illegible] del tempo impiegato e del peso delle trote pescate, con un massimo di 5. Alla fine della gara, la premiazione e la grigliata in riva al laghetto. Le iscrizioni possono essere fatte all'Apt di Cervinia o dalla famiglia Carrel, che gestisce la pesca sportiva della «Baia delle foche». Costa [illegible] mila lire e comprende il diritto di partecipare alla gara e alla grigliata finale.

[illegible]

I risultati degli incontri [illegible] coppie a [illegible]

Cinquanta coppie hanno partecipato al torneo serale di bo[illegible] organizzato dal Nus. Si sono imposti Enrico Collé e Giancarlo Fongaro del Quart Sorgenti Gran Paradiso. Secondo posto per Simeone Chabloz e Mario Ponsetti del Nus, davanti a Franco Torgneur e Camillo Nouchy (Quart) e a Valter Vair e Guido Gerbore (Carreau [illegible] rurale artigiana Gressan).

PALLAMANO

Le partite di Coppa Italia al palazzetto di Verrès

Incomincerà giovedì 9 l'attività ufficiale della stagione '93-94 della squadra del Sant'Orso di pallamano femminile che milita nel campionato di serie A2. La formazione allenata da Aldo Di Marco affronterà al palaz[illegible] dello sport di Verrès le campionesse tricolori del Cassano nel primo [illegible] di Coppa Italia.

HOCKEY

La squadra di Karmanov ha battuto lo Chamonix per 8-2

Trionfo del CourmAosta

Doppiette di Zybin e Barkov, le altre reti dei gialloneri sono state messe a segno da Oberhofer, Catenacci e Da Rin. Oggi secondo impegno casalingo con il Varese

AOSTA. Esordio casalingo vincente martedì sera per l'Hockey CourmAosta. La squadra di Karmanov si è presentata in gran forma al palaghiaccio aostano [illegible] mezzo migliaio di tifosi e ha liquidato con [illegible] 8 a 2 i francesi [illegible] Chamonix. Battuti già la settimana scorsa [illegible] loro [illegible] uno striminzito 2 a 1, i transalpini l'altra sera sono stati surclassati da [illegible] formazione che in soli [illegible] giorni di allenamenti ha fatto passi da gigante sul piano della forma e dell'amalgama.

Le avvisaglie del miglioramento del CourmAosta si erano già avvertite domenica scorsa, quando i valdostani erano andati a Varese a battere per 7 a 4 la formazione locale. La squadra lombarda è considerata da tutti come una delle squadre di serie A destinate a giocare un ruolo non da comprimario nel prossimo torneo. Martedì sera i grandi protagonisti della partita sono stati i russi.

A Chamonix, [illegible] giorni addietro, la loro prestazione era stata ritenuta «troppo leziosa»: agli attaccanti russi era stata imputata una ricerca troppo [illegible]sistita della manovra e una scarsa propensione al tiro. A Varese le azioni d'attacco si [illegible] già velocizzate. Martedì sera la squadra ha fatto registrare un ulteriore passo avanti verso la migliore condizione. Il test non era di quelli da fare tremare le vene e i polsi; questo ha permesso all'allenatore Yri Karmanov di provare linee alternative, differenti soluzioni di gioco, nuovi schemi d'attacco e di difesa. La partita con lo Chamonix ha anche permesso a Karmanov di dare spazio e gloria a tutti.

Da Rin (a sinistra), autore di una delle otto reti allo Chamonix

Zybin e Barkov hanno messo a segno una doppietta; la mar[illegible] che ha schiodato il risultato dallo 0-0 di partenza è stata opera di Yelakov; Tcachuk si è distinto per il grande lavoro di ricucitura degli schemi oltre che per una rete annullata. Il CourmAosta martedì sera ha fatto vedere che gli schemi cominciano a essere assimilati. A completare il bottino della formazione valdostana hanno contribuito [illegible] una rete a testa Oberhofer, Catenacci e [illegible]. Stasera secondo impegno casalingo per il CourmAosta. In programma alle 20,30 al palaghiaccio di Tzamberlet l'incontro di rivincita con il Varese. Prezzi d'ingresso: 16 mila lire per le tribune e [illegible] mila per le poltroncine. [a. o.]

PALET

Dopo 9 anni

Epinel vince la sfida con Gimillan

COGNE. Nella sfida tra le frazioni Epinel e Gimillan di Cogne, per la prima volta dopo 9 anni dall'inizio [illegible] manifestazione, è caduto il mito di invicibilità nel palet cognein, alla «bouma» che accompagnava i giocatori di Gimillan.

I «paletel du la drete», quelli di Gimillan, domenica hanno perso il titolo sui campi di casa. Il [illegible] agosto, sui campi di Gimillan, d[illegible] compagini della frazio[illegible] avevano disputato alcune partite con i giocatori di Issogne. Il confronto era finito in parità, 4 vittorie per parte. Domenica era fissato l'appuntamento per lo scontro con gli «epinolens» da svolgersi [illegible] campi inviolati di Gimillan. Un risultato scontato alla vigilia, ma che è stato ribaltato: il trofeo, una scultura in legno di Dorino Ouvrier, è stato conquistato dalle compagini di Epinel.

La giornata è iniziata subito bene per le squadre di Epinel che nelle prime due partite (su 64), riuscivano ad avvantaggiarsi di [illegible] trentina di punti. A metà gara il vantaggio era ancora di 20 punti. La seconda metà della giornata è stata un punto debole delle compagini di Epinel. Al termine della penultima sessione di partite il vantaggio accumulato dagli «epinolens» [illegible] ridotto a 4 soli punti di vantaggio sulle squadre di Gimillan che avvertivano la possibilità di vedere infrangere il loro mito. L'ultima sessione di partite è stata emozionante, [illegible] la vittoria a Epinel per 10 punti. [d. a.]

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Giovedì 2 Settembre 1993 Nr 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Martedì riapre il reparto Nido

La cicogna torna a volare su Nizza

All'ospedale di Nizza, dopo tre settimane, potranno nuovamente nascere bambini

NIZZA. Dalla prossima settimana le cicogne torneranno a volare sulla città: martedì (tranne problemi dell'ultimo momento), sarà riaperto il reparto Nido dell'ospedale Santo Spirito. La pediatra Loris Contardi rientrerà dalle vacanze e le partorienti non dovranno più «migrare» in altri ospedali per dare alla luce i loro bambini. Per le future [illegible] c'è anche un'altra buona notizia: la Regione [illegible] autorizzato la deroga per il concorso in trasferimento di un aiuto pediatra o (nel [illegible] andasse deserto), per l'assunzione di un responsabile per il Nido nicese.

La situazione critica è durata tre [illegible] [illegible] giorno di Ferragosto [illegible] minuscolo Nido del secondo piano era stato chiuso e tre neonati trasferiti all'ospedale di Acqui tra le proteste delle mamme, rimaste a Nizza [illegible] loro letti di ostetricia. Disagi per padri, familiari [illegible] perfino per i dipendenti dell'ospedale, [illegible] a viaggiare quotidianamente verso la città termale [illegible] biberon pieni di latte appena «tirato» alle madri. La situazione [illegible] «impasse» era stata causata dalle ferie della pediatra: Loris Contardi infatti, dopo quasi due anni [illegible] vacanze, aveva deciso di «staccare» con il lavoro [illegible] l'amministrazione dell'Usl 69 si era trovata di fronte un problema [illegible] soluzione.

«Abbiamo fatto invano avvisi di ricerca - aveva spiegato l'amministratore straordinario Donnino Dal Cielo - ma non si è presentato nessuno. Inoltre, per cautelarci, abbiamo stipulato [illegible] convenzione con la Usl 68 di Asti, perchè ci mettesse a disposizione un pediatra. [illegible] in agosto anche loro avevano problemi [illegible] non ci restava altra soluzione che chiudere provvisoriamente il Nido». Questa decisione aveva creato polemiche anche tra il personale ospedaliero: le puericultrici erano state collocate in ferie forzate «per mancanza [illegible] lavoro».

Ora tutto sembra tornare alla normalità. Il primario del reparto di ostetricia e ginecologia Gian Luigi Cavallero potrà di nuovo far ricoverare [illegible] future mamme di Nizza e Canelli e degli altri 38 Comuni che gravitano sull'Usl 69. Nelle ultime tre settimane infatti, le partorienti sono state dirottate ad Alba, Acqui ed Alessandria, con disagi psicologici (come cambiar medico alla fine della gestazione) e tecnici, non ultimo la maggiore distanza da casa delle altre Maternità.

Passato il periodo «nero», al Santo Spirito, da anni tormentato da ristrutturazioni [illegible] lavori non ancora terminati, arrivano altre buone notizie: per fine [illegible] no il laboratorio di analisi sarà trasferito nei locali della ex scuola Media. «In questo modo - spiega [illegible] direttore sanitario Luigi Odasso - [illegible] potrà finalmente [illegible] ampliare il pronto soccorso. Tra un anno la ristrutturazione sarà completata con un nuovo accesso per le ambulanze [illegible] e l'apertura della terza sala operatoria, ora chiusa».

Il tutto sotto l'occhio vigile della Regione, che sembra in[illegible] ad accorpare la Usl 68 [illegible] Asti con quella nicese, lasciando però [illegible] vita il presidio ospedaliero di Nizza [illegible] Canelli.

Enrica Cerrato

Dopo un grave infortunio sul lavoro nella frazione Gianassi di Villanova

Gli riattaccano la mano

I medici del Cto di Torino hanno ricostruito il palmo maciullato da una sega circolare a un agricoltore di 60 anni. Un intervento di microchirurgia durato 11 ore. Le testimonianze

VILLANOVA. E' durato 11 ore l'intervento di microchirurgia compiuto dall'equipe medica del Cto di Torino, per riattac[illegible] il palmo della mano sinistra a un agricoltore villanovese.

L'uomo aveva avuto l'arto maciullato da una sega circolare [illegible] utilizzata per tagliare la legna. L'intervento è riuscito [illegible] i medici ora sono moderatamente ottimisti sulla piena ripresa della funzionalità della mano.

Vittima del grave infortunio Nicola Gamba, 60 anni, abitante in frazione Gianassi.

L'agricoltore stava tagliando la legna, martedì, nel cortile della sua cascina, con una sega collegata al trattore: improvvisamente, forse per un momento di disattenzione [illegible] per un movimento brusco, gli è scivolata la mano, finendo sulla lama. Un urlo straziante, poi l'agricoltore si è accasciato stringendosi il braccio.

Sono accorsi [illegible] figlio Giuseppe, 22 anni e la moglie Teresa Ellena, [illegible] [illegible] e subito dopo alcuni vicini: «Abbiamo sentito gridare e [illegible] andati a vedere. Nicola era a terra, intorno c'era molto sangue. [illegible] poi quella [illegible] non c'era quasi più niente» hanno raccontato sconvolti i testimoni.

E' iniziata una disperata corsa contro il tempo. Qualcuno ha telefonato alla Croce Rossa di Villanova: pochissimi minuti ed è arrivata un'ambulanza. Sono s[illegible] praticate le prime cure per fermare l'emorragia: [illegible] ferito è stato caricato sulla lettiga.

Poi la c[illegible] [illegible] spiegate verso l'ospedale Cto di Torino. Via radio è stato allertato il pronto soccorso [illegible] quindi l'equipe medica specialistica. Quando Gamba [illegible] arrivato è stato immediatamente avviato in sala operatoria.

Erano da poco passate le 20: i medici hanno lavorato fino alle 7 di ieri per ricostruire l'arto. «Hanno fatto [illegible] miracolo: ora speriamo che possa tornare a usare la mano, ma è già tanto che quello che ha[illegible] fatto i medici» ha spiegato ieri la nipote, Margherita Lanfranco, di Valfenera.

Ora il paziente dovrà osservare un lungo periodo di riposo: poi la lenta riabilitazione.

La notizia del grave infortunio ha destato emozione a Villanova, dove Nicola Gamba è molto conosciuto e stimato.

Con lui lavorano in azienda anche la moglie, [illegible] figlio e un anziano fratello, Alberto.

[r. s.]

TIGLIOLE

Perizia balistica sul fucile

Il sostituto procuratore David Monti ha conferito ieri mattina l'incarico per la perizia balistica sul tentato omicidio di Tigliole. Il geometra Mario Cremasco dovrà [illegible] se Germano Boccato, 53 anni, invalido, abbia sparato per uccidere il figlio Lorenzo, 24 anni, [illegible] cui aveva appena avuto un diverbio. L'uomo è detenuto dallo scorso fine settimana nel carcere di Quarto [illegible] l'accusa di tentato omicidio. Dopo aver convalidato l'arresto ed [illegible] un'ordinanza di custodia cautelare, martedì mattina il gip Franca Carpinteri aveva respinto una richiesta di scarcerazione presentata [illegible] difensore, l'avvocato Francesco Barca. Durante l'interrogatorio Boccato, di origine veneta, aveva [illegible] di aver sparato in aria per spaventare [illegible] figlio che lo stava insultando, [illegible] [illegible] però intenzione di uccidere. La [illegible] [illegible] pallini del fucile avrebbe infatti colpito la grondaia.

[r. gon.]

QUELLE CORSE [illegible]A

Un'azzurra racconta

Per la rubrica «Il [illegible] paese» (centri dell'Astigiano visti [illegible] personaggi) la velociste azzurra Daniela Ferrian [illegible] Valfenera.

[illegible]

Mentre attraversava via Torchio, davanti al supermercato As, per raggiungere la madre

Bimba travolta da un'auto, è grave

La piccola, 11 anni, è di Castello d'Annone. Ha riportato una seria lesione al capo [illegible] la frattura di [illegible] spalla
Dall'ospedale di Asti è stata trasferita al Regina Margherita di Torino. L'investitore è un pasticciere di Revigliasco

ASTI. Una bambina di 11 anni è rimastata gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto nella [illegible] di Recinto [illegible] Quirico, alla periferia di Asti.

Mentre stava attraversando la strada, Daniela Vasta, residente a Castello d'Annone in via [illegible]a, [illegible] stata investita [illegible] un'auto. Ha riportato lesioni in [illegible] parti corpo, ed è ora ricoverata all'ospedale Regina Margherita di Torino. I medici si sono riservata la prognosi.

L'incidente è avvenuto poco dopo [illegible] 18 in via Torchio, all'altezza del supermercato As.

Secondo una prima ricostruzione compiuta dalla polizia municipale, la bimba avrebbe attaversato la strada di corsa per raggiungere la madre, Elisabetta Santucci.

In quel momento, diretta [illegible] corso Savona, [illegible] arrivata la Renault 5 condotta [illegible] un pasticcere di Revigliasco, Cesare Fesan, 24 anni.

«Mi [illegible] piombata davanti all'improvviso - ha raccontato il giovane ai vigili urbani - era a non più di [illegible] metro dalla muso dell'auto: ho frenato, ma non ho potuto evitarla».

In seguito all'urto, Daniela [illegible] battuto violentemente la testa sull'asfalto. Dopo i primi soccorsi prestati [illegible] passanti, Daniela [illegible] stata trasportata [illegible] ospedale. Le è stato [illegible] un grave trauma cranico, una frattura alla spalla, oltre ad escoriazioni e contusioni in va[illegible] parti del corpo. I medici hanno poi disposto il trasferimento della bambina al Regina Margherita di Torino. E' però possibile che nelle prossime ore i medici possano sciogliere [illegible] prognosi.

Al capezzale [illegible] Daniela, oltre alla madre, c'è anche il padre Pietro, autotrasportatore.

[r. gon.]

[illegible]

Furto notturno al cimitero

Raid al cimitero di Asti, in via Don Bianco. Mercoledì notte i ladri hanno portato via alcuni oggetti sacri in [illegible] cappella. Per entrare gli sconosciuti sono passati attraverso [illegible] cancello principale ed hanno raggiunto la cappella. Qui, si sono poi impossessati di un crocifisso in legno e di un candelabro. Un secondo crocifisso è stato invece abbandonato dai ladri durante la fuga. Gli autori del furto hanno poi lasciato il cimitero passando attraverso una porta secondaria. Il valore degli oggetti rubati non è stato quantificato.

Ad accorgersi del colpo notturno è [illegible] il responsabile del cimitero, Giuseppe Amico, 29 anni, di Asti. Sul posto [illegible] poi intervenuta [illegible] polizia.

Già [illegible] [illegible] scorsi, sempre durante la notte, alcuni teppisti erano entrati nel cimitero danneggiando alcune tombe.

Ladri di carburante hanno invece colpito in un'autorimessa del Comune. Durante la notte alcuni sconosciuti hanno completamente svuotato i serbatoi di tre camion che erano parcheggiati all'interno [illegible] deposito.

Il furto è sta[illegible] scoperto solo il mattino succes[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dipendenti. L'episodio [illegible] [illegible] poi segnalato al responsabile degli automezzi di proprietà [illegible] Comune, Maurizio Beccuti, 37 anni, residente ad Azzano, che ha presentato denuncia in questura.

[r. gon.]

UN PROGETTO DEL COMUNE

Astigiani in metrò

Il Comune [illegible] Asti ha un progetto: una metropolita[illegible] che colleghi città, periferie e paesi vicini utilizzando i binari delle linee secondarie.

SERVIZIO A PAGINA 38

Operazione dei carabinieri nei campi nomadi. L'auto era stata rubata a Genova poche ore prima

In salotto aveva una Mercedes smontata

Asti, arrestato uno zingaro. Ricerche di refurtiva anche in Tanaro

ASTI. Aveva una Mercedes da 80 milioni in salotto. La vettura, risultata rubata a Genova poche ore prima, era appena stata smontata.

Quando [illegible] arrivati i carabinieri, Paso Seferovic, [illegible] anni, slavo di origine, domiciliato nel campo nomadi di via Guerra (Corso Alessandria) ha cercato di giustificarsi. «Solo pezzi ricambio, tutto regolare» ha detto nel suo italiano stentato.

[illegible] i successivi accertamenti lo hanno smentito. E il giovane è [illegible] arrestato per ricettazione: dopo [illegible] primo interrogatorio nella [illegible] di via Zangrandi è stato trasferito nel [illegible] cere [illegible] Quarto.

La vettura era stata asportata nel pomeriggio di martedì nel capoluogo ligure a un commerciante Maurizio Tel, 23 anni, di Genova. Poi, secondo la ricostruzione dei carabinieri, i ladri avrebbero raggiunto Asti a bordo dell'auto, [illegible] cui [illegible] stata apposta una targa straniera (forse slava) [illegible]oi ritrovata nell'abitazione [illegible] Seferovic [illegible] sulla quale [illegible] sta indagando per accertare la provenienza.

Il Mercedes (2300 a 16 valvole), è stato smontato e i pezzi della vettura custoditi nella «casa-magazzino». Un deposito che nascondeva altra refurtiva: è stata trovata infatti una calcolatrice risultata anch'essa rubata [illegible] Rossano Conforto, commerciante ambulante [illegible] Strevi (Alessandria).

Ulteriori accertamenti [illegible] stati disposti su alcune parti di un furgone (non [illegible] conosce neppure il tipo) ritrovati in un'altra stanza.

Nello stesso accampamento di via Guerra i carabinieri hanno anche sequestrato un'altra Mercedes 300, appena immatricolata e risultata sprovvista del tagliando dell'assicurazione [illegible] obbligatoria.

E' il risultato della maxi-operazione di controllo compiuta dai carabinieri del comando provinciale nei campi nomadi cittadini: oltre a quello di [illegible] Guerra, anche a Trincere, Santo Spirito e San Damiano. Una sessantina i militari impe[illegible]ti, [illegible] la collaborazione dei vigili del fuoco [illegible] Asti.

Sono stati infatti scandagliati alcuni tratti del Tanaro, ai confini [illegible] gli accampamenti, alla ricerca di eventuale refurtiva nascosta nell'acqua, [illegible] senza esito.

«L'aspetto più inquietante [illegible] dato dal fatto che il ritrovamento delle auto rubate lascia supporre che ci possano essere collegamenti con le organizzazioni che si dedicano [illegible] riciclaggio [illegible] vetture» ha spiegato ieri un ufficiale.

Un'operazione che ha dato frutti anche per [illegible] capillarità con cui i controlli sono stati compiuti: i campi nomadi setacciati a fondo, da decine di militari.

Controlli anche sui residenti (complessivamente [illegible] [illegible] persone) negli accampamenti [illegible] proprietà comunale.

[f. b.]

Paso Seferovic, 29 anni, arrestato

Preziosi francobolli

Si accorge di un furto dopo 3 anni

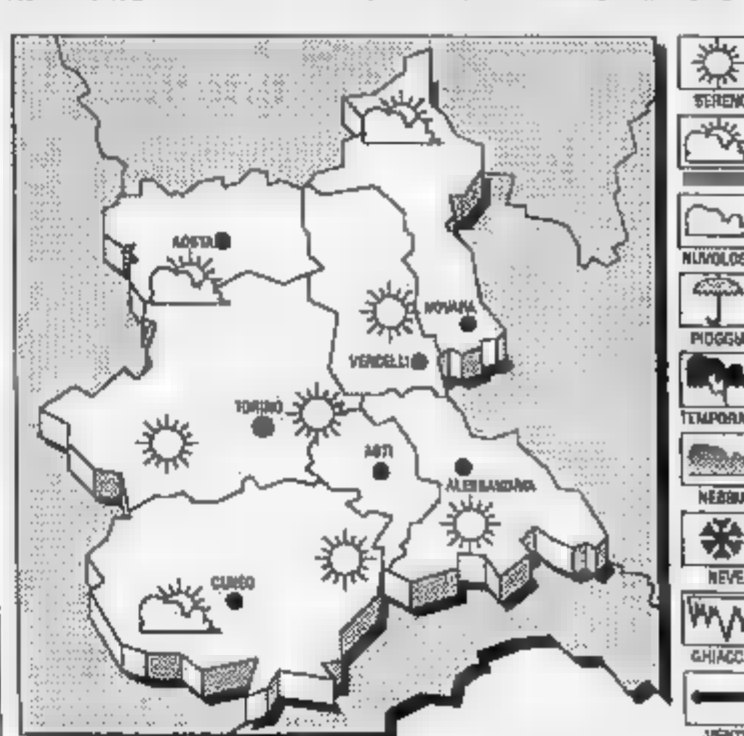
ASTI. Dopo tre anni si è accorto del furto della [illegible] preziosa collezione di francobolli ed è andato a denunciare l'episodio.

L'appassionato, [illegible] distratto, filatelico è Vincenzo F., 47 anni, residente nella zona di [illegible] Volta.

Nei giorni scorsi l'uomo si è accorto che da un armadio della sua abitazione erano spariti [illegible]cuni scatoloni contenti preziose raccolte di francobolli. Centinaia [illegible] pezzi (il valore ammonterebbe a diversi milioni) emessi in particolare dalla Repubblica di [illegible] Marino e dallo Stato Vaticano, in occasione di manifestazioni sportive e ricorrenze storiche.

Un colpo, stando alla denuncia, avvenuto dopo il novembre '90. «Fino ad allora [illegible] appassionato [illegible] filatelia - ha raccontato - poi ho smesso di occuparmene e ho lasciato i francobolli nell'armadio». L'uomo ha inoltre dichiarato di non aver subito [illegible] passato nessuna visita dei ladri.

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo inizialmente sereno; nel corso della giornata sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità [illegible] rilievi.

[illegible]

VENTI. [illegible] variabili.

TE[illegible] DEL TEMPO: Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, associata [illegible] temporali; ampie schiarite dal [illegible]meriggio.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI

Max: 26; min: 22; media: 24

UN ANNO FA

Max: 26; min: 16; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 25; Novara 26; Alessandria 21; Aosta 25; Cuneo 22; Vercelli 26

Il Comune ha un progetto per collegare la città ai paesi del circondario

Un metrò per gli astigiani

Servizio di tipo ferroviario sui binari delle linee per Chivasso, Casale, Nizza e Castagnole Lanze
Fermate strategiche in periferia, vicino a fabbriche e parcheggi. Le Fs confermano: «Se ne discute»

ASTI. Anche gli astigiani potranno avere una metropolitana. Non vero metrò sotterraneo, come i parigini, i londinesi o i moscoviti, ma una piccola rete di trasporto ferro, più alla buona, provinciale, poco costosa, ma utile anche alle frazioni ed ai paesi del circondario.

Pier Franco Ferraris, assessore comunale all'Urbanistica, spiega la teoria: «Si possono i binari delle linee secondarie che fanno capo ad Asti. Se le Ferrovie concedessero qualche fermata cittadina, in posizioni comode e strategiche, si potrebbero istituire frequenti corse di automotrici. I risultati non sarebbero affatto disprezzabili per il trasporto collettivo: bassi costi, poco inquinamento, notevole "scrematura" del traffico cittadino nelle di punta».

In pratica, il astigiano potrebbe usare i binari delle linee, pochissimo frequentate, per Chivasso, Casale, Nizza e Castagnole Lanze, far capolinea a Serravalle, Castell'Alfero, San Marzanotto, Isola, toccare nuove fermate in periferia, dove le ferrovie costeggiano zona industriale, il cimitero, i nuovi parcheggi che l'amministrazione sta studiando in periferia, quindi approdare alla stazione di piazza Marconi, a due passi dal capolinea dei bus e dai mercati degli ambulanti, comodissimo per il città.

L'idea è concreta ed è già stata presentata alle Ferrovie. «Ne abbiamo discusso sei mesi fa, insieme con "pacchetto" di scambi da mettere a punto in vista del nuovo piano regolatore della città - confermano al compartimento di Torino -. Non è un'ipotesi da scartare, tutt'altro. Le nuove fermate riservate al treno metropolitano possono istituire. Dobbiamo metterci d'accordo sulle frequenze dei passaggi e sui costi. E devono comunque passare le modifiche alla legge 151, modo che Regioni, Comuni e società pubbliche possano acquisire servizi dall'Ente ferrovie».

Il primo ostacolo da superare è quindi la norma di legge che riserva allo Stato ed alle Regioni a statuto speciale la facoltà di stipulare contratti servizio con le Fs. In seguito Comune e Ferrovie dovranno valutare gradimento del metrò, i costi, la frequenza delle corse e il tipo di società in grado di gestire il servizio metropolitano.

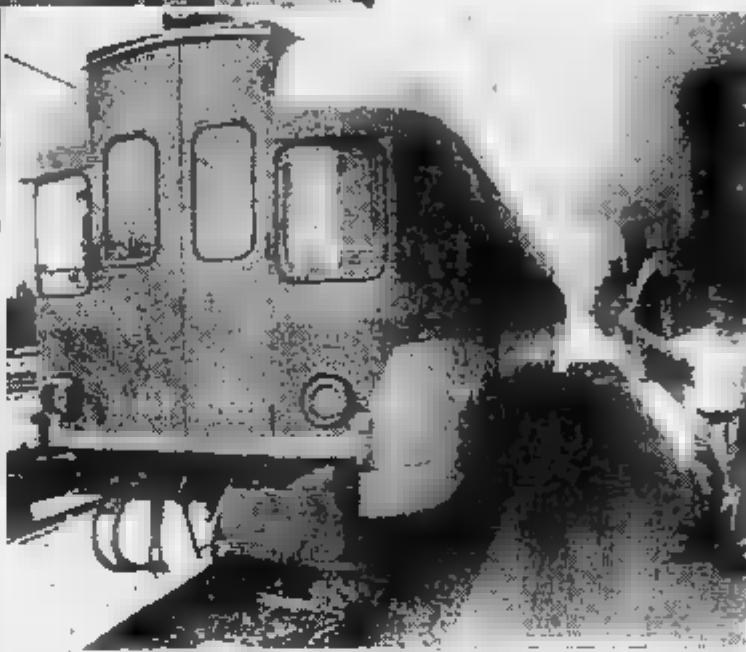
Il dialogo, comunque, è avviato: esiste prima bozza del protocollo di intesa, «congelato» però dalla crisi che ha bloccato la Giunta all'inizio dell'estate. I contatti nei prossimi giorni perchè Asti deve mettere a punto il piano regolatore entro il 31 dicembre e trovare l'accordo con le Ferrovie su alcune aree di vitale importanza.

Tra i progetti in discussione c'è il raccordo ferroviario con l'area industriale di Alessandria (difficile da realizzare per questioni tecniche), il prolungamento Venezia a via Torchio oltre i binari della Torino-Alessandria, una nuova strada corso Alba a corso Venezia fino al ponte Tanaro lungo la Asti-Castagnole Lanze, più un collegamento diretto tra la Way Assauto e l'area della Fiera sempre passando accanto alla ferrovia.

L'Ente Fs pone parecchie condizioni, come il a nuovi passaggi a livello, chieda di ampliare lo scalo merci e di razionalizzare l'attraversamento della Asti-Nizza, di fronte alla Way Assauto.

Fra le tante contrattazioni, anche il metrò astigiano troverà il spazio. Potrebbe essere la soluzione giusta per le Ferrovie che da decenni cercano invano di riempire i treni delle linee secondarie e per i Comuni che altrettanto inutilmente tenta di organizzare il traffico automobilistico. Sempre che gli astigiani della città e della cintura siano disposti a prendere il treno.

Bruno Gianotti

Comune e Ferrovie lavorano al progetto del metrò astigiano da realizzare le automotrici leggere (nella foto) il servizio andrebbe a collegare più i paesi e le frazioni con Asti e le nuove fermate in periferia

Primo giorno di lavoro e di incontri, ieri, per Mario Palmiero

Ad Asti il nuovo prefetto

Ha 55 anni ed è nativo del Casertano. E' alla sua seconda esperienza in Piemonte
A colloquio col sindaco Galvagno, Tovo e i responsabili delle Forze dell'ordine

ASTI. Primo giorno lavoro, ieri, per il nuovo prefetto di Asti, Mario Palmiero. Nativo di Arienzo (Caserta), 55 anni, sostituisce Alberto Sabatino, anni, chiamato a ricoprire la carica di commissario del go- per la Regione Marche.

Per Palmiero ieri è stata la giornata degli incontri ufficiali: il sindaco Giorgio Galvagno e il presidente della Provincia Guglielmo Tovo hanno portato saluto delle istituzioni astigiane; poi è stata la volta dei rappresentanti delle Forze dell'ordine.

Nei prossimi giorni il nuovo prefetto incontrerà i dirigenti delle forze sociali, economiche e imprenditoriali: «Conosco i problemi della realtà astigiana a grandi linee - spiega - li approfondirò con attenzione, sapendo di contare sulla collaborazione di tutti. Prima guardare dentro all'amministrazione che guiderò, voglio osservare cosa ci sta intorno».

In passato Mario Palmiero è stato ispettore generale al ministero dell'Interno, poi prefetto Como, Gorizia 1988, di Terni. In Piemonte non è il primo incarico che riceve: nel 1964 lavorò infatti prefettura a Torino.

dunque di giungere oggi - scrive Mario Palmiero nel messaggio di saluto agli astigiani - tra gente di antica civiltà, avvezza a vincere le difficoltà con le risorse della volontà e della tenacia, debitrice del suo progresso alla propria laboriosità».

Il nuovo prefetto, auspicando sempre maggiore avvicinamento le istituzioni e i cittadini, si augura pure che «la pubblica amministrazione progredisca verso rinnovati livelli di efficienza e sempre più offra di sé l'immagine di trasparente casa di vetro».

[l. n.]

Il prefetto di Asti, Mario Palmiero (nella foto) ha sostituito Alberto Sabatino

Pensionato di Asti

Denunciato per un allarme fastidioso

ASTI. Un sistema d'allarme particolarmente efficace ma fastidioso è costato un pensionato astigiano di 66 anni, una denuncia per disturbo alla quiete pubblica. L'antifurto si è infatti messo in azione durante l'assenza dell'uomo che lo aveva inserito per andare a

L'episodio è avvenuto nel pomeriggio, nella via Pittatore.

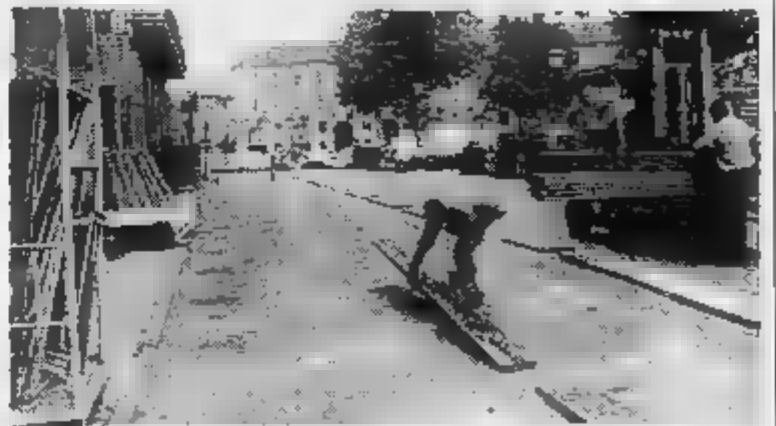
Esasperati dal suono d'allarme sistemato sul balcone un appartamento in da un paio d'ore, alcuni condomini hanno avvertito i vigili del fuoco e la polizia. Del padrone di però nessuna traccia.

Dopo aver atteso inutilmente gli agenti hanno quindi ottenuto dal procuratore Aldo Ferrua l'autorizzazione a disinserire l'impianto. Mentre uno dei vigili del fuoco stava salendo sul balcone, al terzo piano, è arrivato il proprietario.

«Sono uscito due ore fa per andare a - ha poi so l'uomo - e per evitare che i ladri entrassero a casa mia ho attivato l'antifurto».

[r. gon.]

DI PALIO

In piazza Alfieri spunta la prima tribuna

Si sono iniziati ieri i lavori per l'allestimento della tribuna Alfieri (nella foto)

Si è iniziato ieri l'allestimento della tribuna «Alfieri»: in mattinata è stato chiuso al traffico il tratto di piazza Alfieri davanti palazzo della Provincia e gli operai hanno cominciato lavoro. Complessivamente l'affitto delle tribune del Palio costa al Comune 174 milioni, Iva esclusa. Già chiusa piazza Medici per consentire la costruzione degli stand della Douja d'Or, è stato annunciato ieri che il sabato Sagre (l'11 settembre) verrà avviato in Campo del Palio, l'innalzamento dell'altare per la del Papa.

San Silvestro. Il rione oroargento aprirà quest'anno la sfilata del Palio con un tema che calza a pennello dopo la vittoria del drappo del settembre scorso: «La sfilata dei Palii».

Come è spiegato in nota del Comitato «il corteo è composto da Eroi ed Eroine, do il cerimoniale gotico-orleanese, i quali portano in trionfo i drappi più significativi della loro storia. Simbolo di lealtà, forza - si legge - decisione, le Eroine e gli Eroi armati di corazza ripropongono le miniature del poema cavalleresco "Le chevalier errant" illustrato alla corte di Parigi di Luigi D'Orleans».

«Autentici, copie, ricostruzioni o preziosi restauri, tutti di indiscutibile fascino, sia storico che artistico - spiegano a San Silvestro - i Palii testimoniano la continuità una tradizione vitale e pregnante. Infatti "dall'incontro di Valentina Visconti con il Palio della sua Asti (1389) sbocciano e fioriscono i tre gigli d'oro su fondo azzurro che vengono ad ornare il velluto Palio stesso" (L. Baudoin)». «Intorno al quel drappo - è scritto - campeggiano i Palii emblematici delle tappe storiche del rione: 1401-1406, Palii Luigi D'Orleans, 1439, Palio di Carlo D'Orleans, 1655, primo Palio della Confraternita della Piccola Annunziata, dopo il suo trasferimento entro il recinto dei nobili».

San Silvestro sottolinea nella nota che i drappi vinti accompagnati «dalle famiglie legate alla Confraternita: Pavia, Del Pero, Torello, Genucio, Garello, Bove, Pagliano, Genta, Conte, Lanza, Ventura, Faletto, Tartaglino, Musso, Curione, Fiandotto, Festa, sino ai Vacchetta dei quali Domenico fu Priore dell'Annunziata, munifico sostenitore della parrocchia e vincitore del Palio 1808». Tra i vessilli troneggia quello del 1992 vinto la cavalla Ulita (confermate anche per quest'anno, mentre il fantino De Pau è infortunato).

Festa medioevale. Ancora San Silvestro protagonista domenica 5 settembre la festa medioevale che si svolgerà a Cassine (Alessandria).

S'inizia alle 10,30; conclusione nel tardo pomeriggio dopo una giornata di totale immersione nell'atmosfera medioevale con corteo storico, danze, musiche, giochi d'arma e di bandiera e attrazioni varie. La manifestazione è organizzata da Arca Group Cassine, Centro studi Valentina Visconti, comitato Palio San Silvestro ed ha come finalità la raccolta di fondi per il restauro e la valorizzazione della chiesa San Fran- a Cassine. Per informazioni e prenotazioni: Arca Group Cassine, telefono 0144/714865-715056-71340 (fax).

San Marzanotto. Conferma praticamente scontata per il fantino sardo Tonino Soggia «Lana» che si è ben comportato lo scorso anno al Palio. Cambia invece il cavallo: quello del Palio 1992 è stato infatti abbattuto in seguito ad infortunio.

Moncalvo. Franco Casu «Spirito» sarà ogni probabilità il fantino chiamato a difendere i colori del Comune aleramico vincitore per due anni consecutivi del drappo (1988 e 89). Luca Paladini è dato invece a San Secondo.

Ufficio Palio. E' in distribuzione il depliant del Palio 1993, piccola guida per conoscere corso, le manifestazioni collaterali della vigilia e le notizie utili. Ideazione e testi di Silvana Ferraris e Katia Bovio, i disegni di Piero Fassi le fotografie di Giulio Morra e «Mingo» Pasquale.

Bandiere. Sabato 4 e domenica 5 settembre gli Amis d'la Pera, organizzano Asti «Parata nazionale della bandiera»: saranno in città 250 sbandieratori di varie parti d'Italia. S'inizia alle 17 in piazza San Secondo per proseguire alla sera. Il giorno seguente, alle 10, ricevimento a palazzo Ottolenghi, quindi alle 11,30 spettacolare sfilata per vie del centro. Al pomeriggio, ancora in piazza San Secondo, la parte finale della manifestazione. Asti è rappresen- dagli sbandieratori degli Amis e del Don Bosco.

Franco Cavagnino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Sindaco, ma lei è amico degli alpini?»

Caro sindaco di Asti recentemente ho avuto modo di registrare tra gli alpini astigiani considerevole malcontento nei confronti dell'amministrazione comunale, e suoi in particolare, per il fatto che il Comune - buon ultimo tra le varie istituzioni interessate - ancora non ha fornito una risposta alla proposta di ospitare ad Asti il raduno nazionale degli Alpini del .

Parrebbe anzi che proprio da parte sua sia stato evidenziato disinteresse e persino fastidio per l'iniziativa. Poichè personalmente ritengo che un evento di tal genere Asti non lo debba lasciar sfuggire, sia per ciò che gli alpini rappresentano nella storia d'Italia per quanto può rappresentare termini economici, sono formalmente a chiederle: che cosa aspetti l'amministrazione comunale a fornire una risposta in merito; quali siano le ragioni del ritardo; quale orientamento l'amministrazione intende assumere; se è vero che - come mi è stato riferito - si sia personalmente espresso in termini sprezzanti nei confronti della ventilata iniziativa e, in caso di risposta affermativa, se tale atteggiamento sia condiviso dall'intera amministrazione.

Luigi Florio, consigliere comunale pli

Più vigilanza in piazza

Vorrei denunciare pubblicamente una situazione che a dir poco fa schifo.

Sono una cittadina piuttosto attempata e proprio per questo motivo tutti i giorni ho paura per la mia persona dovendo per motivi familiari attraversare quel tratto di piazza Marconi ormai infestato da tossicodipendenti.

Più volte ho subito il disagio di dover cambiare percorso proprio perchè ho paura. le preposte ai controlli e alla vigilanza sono andate in ferie?

Anna Maria, Asti

Quel pasticcio giunta di Canelli

«La Stampa» alcuni giorni fa riportava un'intervista a Norberto Bobbio, il quale presentava la situazione e politica del nostro Paese negli ultimi tempi e fra le altre diceva: «Purtroppo ci sarà ancora del vecchio nel nuovo e nel nuovo potrà esserci qualcosa di peggio del vecchio».

Ad avvalorare il pensiero Bobbio, basti p alla situazione politica nella nostra provincia.

A Canelli, ad esempio, si dovranno trovare necessarie convergenze per formare una giunta di tecnici quando la dc o partito popolare che dir si voglia, 19 consiglieri 30, aveva tutti i numeri per governare con tranquillità. Ma a causa di personalismi e lotte interne, hanno finito di combinare quel pasticcio che getta ombre sul futuro amministrativo di Canelli.

Allora quali speranze e senso del dovere dobbiamo aspettarci dai nostri nuovi politici? Gli avvenimenti degli ultimi tempi, che hanno offeso non solo il popolo italiano ma anche la nostra credibilità all'estero, non hanno insegnato proprio niente?

Albino Porro, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: 212.356
721.704
Autostrada A21: 0131/361.288

GUARDIA MEDICA

558
928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.766
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.556

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.605; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Baronciani*, piazza San 12, tel. 54.300.
Canelli: *Secco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Baldi*, via C.Alberto 85

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Domande per usare le palestre

Scadrà il settembre il termine entro il quale le società sportive dovranno presentare domanda per utilizzare le palestre dell'Astigiano nell'annata 1993/94. I moduli sono in distribuzione all'ufficio Sport della Provincia; respinte le domande delle società non in regola con i pagamenti delle fatture relative al periodo 1992/93. L'assegnazione delle ore per l'utilizzo degli impianti gestiti dalla Provincia si terrà nella prima decade di ottobre.

CANELLI
Iscrizioni per diventare attori

Scadranno alla fine settembre le iscrizioni alla scuola di recitazione Alberto Maravalle. Per informazioni si può telefonare numero 834.070.

MONASTERO B.
S'inaugura nuova ambulanza

La nuova ambulanza della sezione Val Bormida della Croce Rossa astigiana sarà inaugurata domenica a Monastero. Il ritrovo è previsto per le 9 a Vesime: di qui alle 10 ci si trasferirà a Monastero, dove alle 11 si terrà la celebrazione della messa e, un'ora dopo, avverrà la benedizione del nuovo Seguiranno gli interventi delle autorità, la consegna degli attestati di partecipazione alle consorelle e il pranzo.

ASTI
Un aiuto agli anziani soli

Anche quest'anno strutture socio-sanitare dell'Astigiano garantiranno assistenza e soccorso agli anziani rimasti soli in città. Gli interessati possono telefonare Usl 68 (Asti): pronto soccorso: 392.424; Usl 69 (Nizza): servizio socio-assistenziale: 782.516 (dal lunedì al venerdì: 8,30/16,30); servizio di salute mentale: 782.538/782.313/782.314 (dal lunedì al venerdì: 8,30/16,30); Comune di Asti: Servizi sociali: 399.410/399.405 (dal lunedì al venerdì: 8/14; martedì e giovedì anche 15,30/18,30); Croce Verde: 593.345/595.154; Croce Rossa: 217.883/217.884; Telesoccorso «Il Faro»: 592.415/595.415: Vigili del fuoco: 115; questura Asti: 113.

Una nota positiva nel panorama denso di ombre dell'industria in provincia

Nasce la «Saclà» del futuro

L'industria conserviera sta costruendo un impianto di stoccaggio di 13 mila metri quadrati
L'amministratore delegato Lorenzo Ercole: «Lo stabilimento lentamente si sta trasformando»

ASTI. Un nuovo, grande capannone sta sorgendo in [illegible] don Minzoni, a poca distanza dalla Fratelli Saclà: 13 mila metri quadrati di costruzione destinati a diventare il futuro magazzino dell'azienda astigiana, [illegible] spazio moderno e funzionale dove verranno etichettate e stoccate le merci in [illegible] di essere collocate sul mercato.

Dalla fine di giugno il gruppo Rdb di Villafranca, specializzato in sistemi costruttivi prefabbricati, è al lavoro sulla grande [illegible] vicinissima all'incrocio [illegible] viale Don Bianco: iniziata alla fine di giugno, l'opera procede speditamente. [illegible] calcola che potrebbe essere pronta entro la prossima estate: ospiterà anche gli uffici collegati al settore magazzino [illegible] spedizioni, e [illegible] accessibile dalla strada che costeggia il vicino Borbore, evitando appesantimenti sul già trafficato corso Don Minzoni.

Per questo intervento la Saclà ha fatto tutto da sola: la progettazione dell'opera è nata infatti negli uffici di piazza Amendola, dove ha sede l'azienda. «La costruzione del [illegible] capannone - spiega l'amministratore delegato Lorenzo Ercole, 54 anni, tanti quanti [illegible] conta la Saclà - risponde a un'esigenza di razionalizzazione [illegible] modernizzazione degli spazi riservati allo stoccaggio delle [illegible]. Un processo sommerso, ma importantissimo per l'azienda [illegible] in sintonia con la trasformazione lenta [illegible] costante che sta interessando il nostro stabilimento». «Lo scopo - indi[illegible] l'amministratore delegato - è di continuare a garantirci la possibilità di lavorare bene, mantenendo una posizione competitiva sul mercato».

Una veduta del capannone Saclà in fase di costruzione in via Don Minzoni. Si estende su di un'area di 13.000 metri quadrati e servirà per etichettare e stoccare i prodotti dell'azienda conserviera

L'accentramento delle merci nel nuovo capannone comporterà la dismissione, da parte della Saclà, degli spazi attualmente occupati vicino alla statale per Torino (non lontani dallo Sporting Club) e forse anche delle altre aree sparse in tutt'Italia in cui vengono concentrati i prodotti semi-lavorati. Altri 13 mila metri quadrati del sito interessato alla nuova costruzione verranno ceduti in futuro al Comune: vi nascerà [illegible] parcheggio e, lungo il Borbore, una pista riservata a pedoni e biciclette.

Lorenzo Ercole 54 anni è amministratore delegato della Saclà che nel '92 ha realizzato [illegible] fatturato di 125 miliardi

Azienda [illegible] leader [illegible] Italia, [illegible] Saclà (198 addetti) ha realizzato nel 1992 un fatturato di 125 miliardi, di cui una decina ottenuti attraverso l'esportazione in Gran Bretagna: qui la ditta astigiana ha costituito dieci anni fa un'apposita società per [illegible] commercializzazione del prodotto.

Ma soprattutto la Saclà tende a difendere le posizioni acquisite sul mercato nazionale: «Pur essendo leader nel nostro settore - ricorda Lorenzo Ercole - continuiamo a essere una piccola azienda, impegnata [illegible] lottare per la sopravvivenza in un momento in cui altri stabilimenti [illegible] stanno accorpando [illegible] i grandi gruppi». La quota riservata, per il 1993, agli investimenti è di 3 miliardi.

Alle pareti del corridoio che conduce nell'ufficio dell'amministratore delegato ci [illegible] le fotografie di un barbuto Paolo Villaggio che reclamizza la bontà dell'acetello astigiano. Una campagna pubblicitaria riuscita, lanciata qualche anno fa e ormai archiviata: nuovi spot compaiono da qualche mese sugli schermi televisivi italiani. Quelli dove olive e acetelli sognano di entrare a far parte della grande famiglia Saclà, [illegible] [illegible] diventare i «numeri uno» della categoria.

Uno sforzo promozionale che richiederà all'azienda un investimento di 6 miliardi. «Gli spot [illegible] già stati testati: stanno registrando un buon gradimento [illegible] parte del pubblico», informano alla Saclà, anch'essa alle prese [illegible] [illegible] crisi dei consumi dovuta alla pesantissima recessione.

[illegible] Lorenzo Ercole non è tra coloro che [illegible] enfatizzare [illegible] momento nero dell'economia italiana: «I giornali [illegible] leggiamo tutti - dice - [illegible] rischio fa parte del nostro mestiere [illegible] tutto ciò causa tensione, fatica. La situazione è tutt'altro che favorevole. Ma bisognerebbe essere meno emotivi, cercando [illegible] fronteggiare le difficoltà in modo realista e concreto. Questo, almeno, è quello che abbiamo imparato a fare alla Saclà».

Laura Nosenzo

IL MIO PAESE

Quelle corse sui viali inseguendo un sogno

La velocista Daniela Ferrian, 32 anni

FORSE rischio di apparire monotona. Ma che dire, se [illegible] [illegible] ricordo più nitido di quando ero bambina, a Valfenera, è legata alle corse?

Avevo 10-11 anni, facevo le elementari: in tv, allora in bianco e [illegible], incominciavano a circolare le immagini di un ragazzino pugliese, velocissimo: Pietro Mennea. E quelle di una saltatrice irripetibile: Sara Simeoni.

Ricordo che guardavo quelle rare riprese come fossero qual[illegible] [illegible] magico, mi identificavo in quegli atleti stupendi. Poi uscivo in strada e con i miei coetanei, maschi e femmine, giocavamo a fare gli sprinter. E io battevo tutti, anche i maschi.

Ma che ne sapevo, allora, di che [illegible] fosse l'atletica. Sentivo solo che era [illegible] correre nei viali di Valfenera, ma anche giocare a nascondino oppure [illegible] «ruba-palla», così come fanno tutti i bambini. Ero [illegible] «maschiaccio» e quando potevo scappavo in campagna, nei prati, nei campi, nelle vigne, libera. Poi sono cresciuta, ho scoperto che l'atletica non era solo un gioco.

Ma quando lasciavo Valfenera (e mi accade tuttora), per andare in ritiro con la Nazionale o per le mie gare, mi prendeva (o mi prende) un po' il magone. Là, al paese, o a Villanova, [illegible] è un po' la mia seconda patria, ci sono la mia famiglia, gli amici.

Facendo questo sport ho girato il mondo, [illegible] [illegible] in Estremo Oriente, fino in Cina, alle Olimpiadi di Seul, ho visitato l'Europa, l'America, visto e conosciuto tante persone, tanti atleti.

Ma solo qui, [illegible] paese (anche se ci sto poco e non [illegible] neanche bene tutti quelli che ci abitano) mi trovo a mio agio. Per tutti sono Daniela, la bambina che una volta correva nei viali [illegible] gioco [illegible] adesso di questo sport ha fatto una ragione di vita.

Nessuno mi chiede che tempi ho fatto, perché non ho vinto o chissà cos'altro. Non sento gelosie, invidie, né lo stress della competizione [illegible] dell'attesa.

Più volte, i dirigenti delle società per cui ho gareggiato mi hanno chiesto di trasferirmi in [illegible] (Torino, Milano). Ma io ho sempre rifiutato, quasi spaventata.

Le grandi città danno un [illegible] so di soffocamento. Qui ci [illegible] silenzi [illegible] suoni che tanti, altrove, non immaginano neppure.

[illegible] vita [illegible] queste [illegible] ha un senso più intimo, raccolto. E l'atletica resta sempre un bel sogno, come quando vedevo correre Mennea o saltare la grande Sara. E' stato bello essere una di loro.

Daniela Ferrian

DA VALFENERA

In Nazionale dal 1982

Daniela Ferrian è nata [illegible] Asti il [illegible] settembre 1961. Abita a Valfenera, in strada Isola Bella Nord 50, con il padre Bruno, 65 anni, operaio, la madre Francesca, [illegible] anni, la sorella Lorella, 30 e il fratello Germano, di 28, ex mezzofondista di vaglia a livello giovanile. Daniela, allenata dal tecnico valfenere Riccardo Negro ha esordito in Nazionale a 21 anni, nel 1982, giungendo ottava in staffetta (Masullo, Rossi, Mercurio) agli Europei. In c[illegible] ha vinto 12 titoli tricolori: 4 nei 60 indoor, [illegible] [illegible] [illegible] indoor e [illegible] volta nel [illegible] all'aperto, e [illegible] volte in staffetta. Ha vestito per oltre 50 volte la maglia [illegible] Ha disputato le Olimpiadi a Seul, 3 campionati europei, l'Universiade a Edmonton, due mondiali. [f. b.]

La rassegna prevede anche [illegible] convegno e incontri tra allevatori

Montechiaro ospita il meeting sulla [illegible] bovina piemontese

MONTECHIARO. L'Associazio[illegible] provinciale Allevatori ha scelto Montechiaro per ospitare il «meeting» sulla razza bovi[illegible] piemontese, che sarà contemporaneamente rassegna zootecnica e momento di incontro di allevatori e veterinari. La manifestazione si terrà martedì 7 settembre; alle 10 [illegible] piazza del Mercato s'inizierà l'esposizi[illegible] dei capi bovini da carne e da allevamento. Numerose adesioni sono già arrivate dalle principali aziende agricole di Tigliole, Aramengo, Cortanze e Montechiaro. Si prevede una mostra con una cinquantina di capi.

La rassegna di Montechiaro [illegible] chiuderà nella tarda mattinata [illegible] la premiazione [illegible] migliori soggetti. Una curiosità sta nella giuria scelta per l'assegnazione dei premi. L'Associazione allevatori, invece di rivolgersi agli abituali «giudici», ha voluto che fossero gli stessi allevatori [illegible] giudicare i capi. «Nessuno meglio [illegible] loro - spie[illegible] il presidente dell'Apa Rino Cerrato - è qualificato per riconoscere le caratteristiche [illegible] razza».

A sinistra Rino Cerrato presidente dell'Apa e a fianco Marco Salvo direttore della associazione

All'esposizione seguirà [illegible] incontro in cui [illegible] parlerà del non facile metodo di allevamento dei vitelli piemontesi. Montechiaro diventa così una delle principali rassegne per i bovini [illegible] questa celebre [illegible]. Insieme alla fiera di Tigliole ed a quella [illegible] Calamandrana servirà come punto di incontro per gli allevatori ed i macellai dell'Astigiano. I lavori [illegible] seguiti dal rappresentante nazionale dell'Associazione, Giovanni Be[illegible]. Nonostante le difficoltà del mercato, [illegible] vitello piemontese ancora «tiene», spesso per la caparbietà di molti allevatori che non si fanno allettare [illegible] facili guadagni, ma lavorano per soddisfazione personale, seguendo i programmi dell'Apa (l'associazione ha [illegible] direttore Marco Salvo), per lo sviluppo della razza. «Per noi [illegible] fondamentale [illegible] discorso della qualità - commenta il presidente Cerrato - ma spesso lo sforzo non viene adeguatamente compensato sul mercato». [e. ce.]

Una singolare mostra nell'ex Confraternita

A Fontanile si celebrano cinquant'anni di moda

FONTANILE. «Costumi [illegible] moda dal 1900 al [illegible]» è il titolo della mostra che sarà inaugurata nell'ex Confraternita di San Giuseppe domani pomeriggio alle 17.

Una lunga ed attenta ricerca (curata dall'assessore alla cultura Rosanna Berta), ha fruttato una cinquantina di capi [illegible] vestiario corredati da accessori, che faranno rivivere l'atmosfera della civiltà contadina e borghese nell'epoca tra le due guerre.

La mostra è la prosecuzione ideale di quella organizzata l'anno scorso, imperniata sulla biancheria delle «nonne». Ogni modello è rigorosamente autentico: ci sono vestiti da giorno, da sera, da mare, abiti contadini da lavoro e «della festa». I modelli, corredati da borsette, bastoni da passeggio, affascinanti cappelli [illegible] velette e boa di struzzo, saranno presentati «dal vivo» durante una sfilata che si terrà domenica alle 16,30 sulla piazza di Fontanile.

Ogni modello ha la [illegible] storia che sarà raccontata al pubblico con il sottofondo delle canzoni d'epoca. [illegible] potrà così ripercorrere [illegible] pezzetto di storia patria, condita da aneddoti locali: ad esempio c'è il vestito che indossò [illegible] allor giovane donna fontanilese al termine della prima guerra mondiale, quando andò incontro ai soldati che tornavano dal fronte.

Fece una promessa: il primo fante che arriverà sarà mio marito. E così fu: a Fontanile tutti ricordano la coppia che andò sposa nel lontano 1920.

Una curiosità: la sfilata [illegible] aperta da un severo abito con alamari, indossato da un'ava della famiglia Lovisolo, in [illegible] sione della sua laurea in farmacia. Era il 1910 e la giovane fontanilese fu la prima donna farmacista italiana. [e. ce.]

[illegible] BREVE

[illegible]

Competenze ambientali: incontro Provincia-Usl

Il problema delle competenze ambientali, dopo il referendum che ha sottratto alle Usl tali compiti, sarà esaminato stamane in [illegible] incontro fissato per le [illegible] in Provincia. I rappresentanti delle Usl di Asti e Nizza discuteranno della questione con il presidente della Provincia Guglielmo Tovo e alcuni dirigenti dell'ente. S'ipotizza il passaggio dei servizi Usl alla Provincia: la questione però resta da approfondire anche alla luce di future disposizioni regionali.

[illegible]

Rubati mobili e biancheria in [illegible] seconda casa

Furto [illegible] mobili a Ferrere, in via Montalcini. E' stata presa di mira dai ladri la [illegible] di campagna di una pensionata torinese, Margherita Novarino, 64 anni. Sono spariti alcuni quadri, una scrivania, un tavolo, oltre ad un televisore e biancheria.

CANELLI

Al via i lavori per [illegible] chiesa di San Rocco

La giunta comunale ha approvato [illegible] stanziamento di 44 milioni per l'inizio del primo lotto di lavori per la conservazione e il riuso dell'ex chiesa di San Rocco a Canelli.

ASTI

Concorso per i Comuni sulla difesa dell'ambiente

Sono aperte le domande per partecipare [illegible] premio cultura ecologica, [illegible] dalla Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Asti, Provincia e Comune di Cocconato. L'iniziativa è aperta ai 120 Comuni dell'Astigiano. Il premio, inizialmente di 20 milioni, sarà consegnato all'ente che si impegnerà entro un [illegible] [illegible] utilizzare almeno la metà della somma per opere in difesa dell'ambiente (tel. 393.486).

Casale, la materna gestita dai genitori deve lasciare l'edificio delle magistrali

Sfrattata la scuola ecologica

I locali verranno destinati alla Scuola di amministrazione aziendale. Una decina di famiglie deve trovare una diversa sistemazione per i figli. Le promesse non mantenute

CASALE. Nel capoluogo monferrino c'è una scuola che rischia di chiudere e non per i «classici» tagli del ministero. E' la scuola materna ecologica, esperimento educativo diretto da un [illegible] di genitori che hanno costituito un'associazione [illegible] fini di lucro per reggere le sorti della materna.

[illegible] scuola aveva sede al pian terreno delle magistrali Lanza dove occupava due locali. Ora però è stata «sfrattata» perché alle magistrali si stanno effettuando gli interventi che dovranno consentire, tra l'altro, l'insediamento della Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino. E per [illegible] decina di famiglie della città si sono iniziati i problemi per trovare una «sistemazione educativa» per i propri figli.

«Da [illegible] po' di mesi ci avevano spiegato che si sarebbe installata [illegible] Scuola di amministrazione - spiega Carlo Montagnini, presidente dell'associazione che gestisce la scuola ecologica -, ma ci avevano dato buone garanzie. Infatti non occupiamo molto spazio né, con la Scuola ecologica, disturbiamo lo svolgimento di altre attività. Da qualche giorno però ci è stato detto che dobbiamo tro[illegible] un'altra sistemazione da subito. Anzi i locali che occupavamo sono stati già impiegati per aprire il cantiere che dovrà ristrutturare il Magistrale [illegible] tutti gli oggetti e i lavori didattici lasciati dai nostri bambini e dall'insegnante [illegible] stati trasferiti in un magazzino comunale».

Aggiungo [illegible] Montagnini: «Non vogliamo alimentare polemiche, ma ci [illegible] sembrato non molto corretto sapere tutto ciò a fine agosto. Quando ormai ottenere l'iscrizione dei nostri bambini ad una scuola statale è praticamente impossibile».

«Abbiamo deciso di non intraprendere i metodi che, ad esempio, richiedono ai bambini di iniziare l'apprendimento della scrittura sin da piccoli. Preferiamo sviluppare la creatività. Per questo nella scuola si lavora la creta, si [illegible] di responsabilizzare i piccoli [illegible] semplici occupazioni», spiegano i genitori che aderiscono all'esperimento educativo.

[illegible] Comune ha anche proposto un'alternativa «quella di occupare un appartamento di un palazzo comunale in via Mellana». Una d[illegible] che [illegible] convince i genitori. [t. f.]

IL DIRETTORE

In pensione dopo 43 anni

CASALE. Il direttore didattico Giuseppe Spina lascia il mondo della scuola. Dopo 43 [illegible] di servizio, [illegible] andato in pensione, lasciando il posto di direttore didattico a Ozzano alla prof. Emanuela Bruccoleri. Dopo aver insegnato a Torino nelle scuole elementari e alle medie per 17 anni, vinse il concorso nazionale per i corsi [illegible] «missione» alla facoltà di magistero dell'ateneo piemontese. Fu poi direttore didattico [illegible] Grado, all'epoca del terremoto in Friuli. Giunse quindi a Casale: per 10 anni, ricoprì lo stesso [illegible] al circolo didattico della XXV Aprile di Oltreponte. Passò quindi a Ozzano nel 1987, dove termina ora la propria carriera. Oltre che esponente del mondo della scuola, Spina è un autorevole personaggio della cultura casalese: presente a numerosi dibattiti nell'ambito sociale cittadino, ha dato un contributo [illegible]che con parecchi scritti. [s. m.]

Molte prenotazioni delle scuole vengono disdette

Carenza di personale il parco del Po è in crisi

Il parco del Po viene visitato ogni [illegible] da migliaia di ragazzi della provincia

CASALE. Il parco del Po è «assalito» ogni anno da migliaia di ragazzi delle scuole della provincia di Alessandria. Al punto che la direzione del parco è costretta a disdire decine di prenotazioni ogni stagione, anche per la carenza di personale.

«Dalla primavera [illegible] almeno 250 persone al giorno a frequentare le nostre strutture, - spiega Carmela Caiazzo, responsabile della fruizione del parco -. Iniziamo a raccogliere le iscrizioni a settembre [illegible] già a dicembre di solito abbiamo completamente esaurito i posti a disposizione».

Al parco del Po le scuole chiedono attività di vario tipo. C'è chi si limita [illegible] visita di qualche ora agli ambienti del parco: bosco, fiume, palude. O richieste più complesse che richiedono giorni [illegible] lavoro, ad esempio collaborazione a ricerche scientifiche. O ancora visite ai centri dove sono allestite piccole raccolte museali.

E a decine di classi [illegible] parco è costretto a dire di «no». «Né diamo speranze per l'inserimento nelle liste di [illegible] Anche perché di solito le rinunce avvengono solo all'ultimo minuto o per motivi legati alle condizioni atmosferiche», spiega ancora Carmela Caiazzo. E per soddisfare il grande interesse [illegible] state stampate alcune pubblicazioni: ci sono dépliant che illustrano i sentieri percorribili e anche una videocassetta sulla vita degli aironi.

Ora qualche speranza di crescita è affidata alla Regione «che, probabilmente, nel mese di settembre affronterà le richieste di ampliamento degli organici», [illegible] spiega Eugenio Timo, funzionario. Che aggiunge: «Abbiamo solo 9 guardaparco, ne servirebbero almeno 16 o 17». [t. f.]

Chiesta documentazione

Magistrato Po interviene [illegible]

CASALE. Interviene anche il Magistrato per il [illegible] della «vicenda discarica». Tra le motivazioni dell'associazione che si oppone alla discarica c'è sempre stata la pericolosità «dell'impianto per il rischio di esondazione del torrente Rotaldo». Spiega Pierangelo Daffara del pool anti-discarica: «L'ufficio del Magistrato ha dichiarato che le motivazioni che abbiamo esposto gli sembrano fondate, per cui ha sollecitato la Regione al rispetto dei bacini irrigui [illegible] ha chiesto all'assessorato ai Beni ambientali la documentazione relativa alla discarica e le eventuali autorizzazioni già rilasciate». [t. f.]

Festa della Fiat Punto

Canelli, [illegible] va in trasferta a Torino

[illegible] Prosegue l'azione promozionale a favore della rievocazione storica dell'«Assedio» di Canelli. Domenica 12 settembre, [illegible] figuranti in costume saranno tra i protagonisti della kermesse storico-culturale-folcloristica per il lancio della Fiat «Punto». Tutti coloro che sono interessati alla trasferta possono comunicare la propria adesione alla biblioteca civica chiamando l'823.431. La partecipazione [illegible] comporta [illegible] spesa; i mezzi di trasporto saranno forniti dall'organizzazione.

A Torino saranno presenti anche oltre [illegible] figuranti del Palio di Asti.

Ladri in azione nel municipio del piccolo paese della Langa astigiana

Quaranti, sparisce la cassaforte

Divelta dal muro, è stata ritrovata dietro al cimitero

QUARANTI. La banda [illegible] ladri che da qualche tempo ha preso di mira le case comunali ha colpito ancora: questa volta è toc[illegible] al piccolo paese a metà strada tra Nizza ed Acqui. Il bottino ammonta a circa un milione, di cui soltanto un centinaio [illegible] Comune. Il grosso del «malloppo» appartiene alla Pro-loco che aveva provvisoriamente depositato i soldi nella cassaforte del municipio, per utilizzarli questa mattina nel pagamento di due fatture.

Pare che i ladri abbiano agito prima dell'alba di mercoledì mattina: dopo aver scassinato la porta d'ingresso dell'edificio (situato in pieno centro storico del paese), sono saliti al primo piano [illegible] hanno rovistato tutti i cassetti delle scrivanie dei dipendenti ed i mobili dell'ufficio [illegible] sindaco Meo Cavallero. Forse cercavano la chiave della cassaforte oppure danaro in contanti. Visto che la ricerca non ha dato frutti, i malviventi hanno scardinato la cassaforte dal muro e l'hanno portata via. Solo nella tarda mattinata [illegible] ieri il contenitore ormai vuoto, è stato trovato in un luogo isolato dietro [illegible] cimitero. Ovviamente aperto e senza più danaro: intatti però i documenti e le carte d'identità.

A dare l'allarme è stato il sindaco stesso. Ieri mattina, poiché l'impiegata comunale è in ferie, era andato verso le 11 ad aprire gli uffici. Meo Cavallero ha trovato la porta aperta ed ha avvertito i carabinieri di Mombaruzzo. Dopo aver fatto un sopralluogo ed ascoltato alcuni abitanti del centro storico, i militari hanno cominciato le ricerche della cassaforte.

Se anche questo furto fosse da addebitare alla banda specializzata in case comunali, si tratterebbe del quinto della serie [illegible] zone. A farne le spese finora [illegible] stati i paesi [illegible] Vesime, Bubbio, Cessinasco e Calamandrana. Quest'ultimo furto è avvenuto il 18 agosto. [e. ce.]

Prosegue il viaggio alla scoperta delle compagnie amatoriali

Teatro per soli uomini

E' la caratteristica di «Ij gavasagrin»: gli attori sono tutti maschi
Brevi gags, la scelta della satira di costume e l'esperienza dell'Utea

Il gruppo di «Ij gavasagrin» ha esordito a Cocconato nel 1991

ASTI. [illegible] considerano un po' figli dell'Utea, l'università della terza età, quelli del gruppo «Ij gavasagrin», che recitano in dialetto piemontese e fanno un teatro che si ispira ai guitti di strada.

«Per noi - dice Isabella Bigliuti, cofondatrice e regista della compagnia - ogni luogo va bene per recitare. Possiamo dire che non ci serve un palcoscenico vero e proprio. La scena può [illegible] la strada, una piazza o [illegible] locale chiuso. L'importante è la gente, il pubblico, che coinvolgiamo nello spettacolo».

Figli dell'Utea, perché tra chi [illegible] deciso di mettere insieme la combriccola c'era anche qualche ex allievo [illegible] corsi [illegible] recitazione, organizzati dalla prestigiosa istituzione.

Come mai «gavasagrin»? «Ci divertiamo noi e cerchiamo di divertire gli altri. I nostri spettacoli piacciono molto anche ai bambini e chi più di loro è spensierato? Chi viene a vederci dimentica per un momento i dispiaceri», spiega la regista.

La caratteristica di questo gruppo è che a recitare sono tutti uomini. Le donne fanno da manager, curano la parte tecnica e organizzativa. Per cui gli uomini, all'occorrenza, secondo i copioni, [illegible] panni femminili, in un gioco di travestimenti veloci, alla Fregoli e ci si può trovare di fronte ad una procace biondona con i baffi scurissimi. «Pensiamo che questa sia una novità - spiega Isabella -. Del resto anticamente il palcoscenico era vietato alle donne. La nostra è una scelta, non una necessità. Pensiamo [illegible] il travestimento abbia di per sé già un aspetto comico».

L'impegno è orientato verso la satira di costume e i lavori [illegible] costituiti da vere e proprie commedie. Puntano più che altro su collages di situazioni brevi, di gags che durano al massimo venti minuti con un assemblaggio che unisce questi momenti [illegible] un filo logico, col risultato di dare l'idea [illegible] un tutt'uno di grande omogeneità.

«Abbiamo cominciato ad usare come canovaccio le commedie di Franco Roberto, un classico del teatro dialettale - dicono gli attori -. Poi abbiamo deciso di fare tutto in proprio. Le tracce le scrive Franco Cerrato, ma si tratta di idee, di indicazioni di massima, perché recitiamo contando molto sull'improvvisazione. Specialmente quando coinvolgiamo il pubblico. Di fronte all'imprevisto dobbiamo "giostrare" il modo di lavorare. Tutto ciò è molto divertente».

Il debutto [illegible] compagnia astigiana è avvenuto a Cocconato, nel '91, su invito del Comune e della Pro loco. E da allora, sempre sul palco «senza sagrin».

Armando Brignolo

LA [illegible]

Attori e tecnici

La compagnia «Ij gavasagrin» è stata fondata nel 1991. La sua sede è presso il circolo Sport-cultura-ambiente di corso Alba, dove c'è un locale nel quale si svolgono le prove. Per contattare il gruppo basta telefonare a Germano Margarino, 274.531. Gli attori sono: Franco Cerrato, tecnico Enel; Giglio Grasso, ferroviere; Germano Margarino, ferroviere; Mauro Merlino, infermiere; Marco Marola, operaio-studente. Isabella Bigliuti, docente di recitazione all'Utea, è la regista. Tecnico delle luci Daniela Milasso, capo sala ospedale di Alba; Anna Robino, suggeritrice; Maria Voglino si interessa dei costumi. «Ij gavasagrin» hanno preso parte alle rassegne di «E...state a teatro» nel '92 con «Dui sold ed bun umur» e nel '93 [illegible] «Cume quand andavu a vië». H[illegible] partecipato, inoltre, a «Le comiche finali» recitando in molti paesi della provincia. **[a. b.]**

[illegible]

CERRO TANARO
Una montagna «al femminile»

Domani, nel salone del municipio, verrà inaugurata la mostra fotografica intitolata «Escursioni di media montagna». Le autrici sono Annamaria Galletto e Marcella Falletti. Contemporaneamente [illegible] in visione libri e pubblicazioni dell'associazione per la sclerosi multipla. L'orario è dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

MONASTERO B.
Uno «Zoo di vetro»

Domani sera a Monastero, per «Estate a teatro» la copagnia della Candela presenterà lo spettacolo «Zoo di vetro».

FONTANILE
In mostra vecchi costumi

S'inizierà domani la festa patronale organizzata dalla Polisportiva e dal Circolo Acli. Alle 17 nell'ex Confraternita di San Giuseppe sarà inaugurata la mostra di «Moda e costumi dal 1900 al 1950», una suggestiva carrellata in cui la storia è vista attraverso la moda. Alle 21,30 disco music con Gildo Farinelli e la sua Equipe. Alle 24 per tutti «penne all'arrabbiata».

NIZZA
Riprende il jazz al Blue bird

Con il trio di Alfred Kramer, riprende domani la stagione jazz al «Blue [illegible]» di via IV novembre. Con il batterista svizzero, suoneranno il contrabbassista Dodo Goya e il pianista ligure Riccardo Zegna.

L'inizio dei concerti, rispetto la passata stagione, è stato anticipato: il via è previsto per le 21,15. L'ingresso è libero.

[illegible]
Il 9 c'è Gianni Morandi

Dopo i concerti di «Castagnole-state», anche a Costigliole arriva un big della musica leggera. Gianni Morandi si esibirà nel parco del castello il 9 settembre, in un concerto organizzato da Radio Vallebelbo e Piemonte Uno, col patrocinio del Comune.

Prevendite: Asti: Walter foto e Centro Informagiovani; Canelli: Radio Franco; Costigliole: bar del Peso; Castagnole Lanze: tabaccheria Sterpone; Nizza: Elettrodomestici Igm. Per informazioni tel. 840.469.

Mister Marvin allo Sporting Cd

La notte porta l'underground

Il dj Joe Vannelli

ASTI. Si inaugura domani sera alla discoteca Sporting Club Cd sulla Asti-Torino (casello Asti-Ovest) la stagione invernale e riprendono, dopo la sosta nel mese d'agosto, le serate musicali organizzate dai «Brothers sound promotion», un gruppo astigiano-alessandrino formatosi otto mesi fa con lo scopo di allestire feste in stile «underground».

Per «la prima» del Cd versione invernale interverrà il dj Mister Marvin di Italia Network, che sarà affiancato da Joe Vannelli e Pietro Villa, inoltre vi sarà un ospite a sorpresa.

Ritorna dunque allo Sporting l'appuntamento con musiche underground (ritmi non commerciali, di tendenza, che [illegible] prendono vari generi).

Spiegano a questo proposito i «Brothers sound promotion»: «L'underground è una moda, un genere da club: la clientela che frequenta il nostro locale il venerdì sera è diversa da quella che va solitamente a ballare e ascolta la classica disco-music: la nostra adotta un look particolare e ama un genere musicale che non si sente alla radio o in televisione».

L'iniziativa andrà avanti per tutto l'inverno e di volta in volta si cimenteranno alla consolle del Cd i migliori disc-jockey italiani: «Abbiamo a disposizione i dj più contesi - proseguono i «Brothers» - e li alterneremo settimana per settimana. Poi inviteremo gente dello spettacolo come è avvenuto a luglio quando è intervenuta la "ragazza morositas" Fanny Ca[illegible].

«Il [illegible] obbiettivo - continuano - è di creare il più bel venerdì del Piemonte e di richiamare gente non solo da Asti ma anche dalle altre province, come è avvenuto sinora».

Per la serata di domani vi sarà l'invito obbligatorio che si potrà ritirare nei seguenti negozi: Imperial Store e Bar Mixi, entrambi in largo [illegible]ri della Libertà; Only Sport in via Lessona; New Athletic in via Antico Ippodromo; pizzeria «Le Chiacchiere» in corso Savona e birreria «Blob» in piazza Umberto I a Sessant.

L'apertura è fissata per le ore 23 con selezione all'ingresso.

Enzo Armando

Da domani le serate organizzate dal Comune

A Portacomaro, musica grignolino e gastronomia

PORTACOMARO. Il grignolino incontra la musica, da domani e per altre due sere, fino al 17 settembre.

La manifestazione musical-gastronomica è organizzata dalla Bottega del Grignolino, in collaborazione con il Comune di Portacomaro.

Il primo appuntamento, alle 20,30, è con il Quartetto di chitarra di Asti: Gianni Nuti, Marco Siletti, Maria Grazia Reggio e Gian Paolo Bovio. In programma brani di Torroba, Turina, Scarlatti, Fellegare, Ravel, Chiereghini. Ingresso libero.

Caratteristica dei Concerti-aperitivo la cena alle 21,15 con specialità piemontesi, elaborate su antiche ricette «delle nonne», recita la presentazione. Non solo: alcuni piatti verranno preparati seguendo dosi e indicazioni di cuochi del Rinascimento.

Cena e vino (rigorosamente selezionati, tra cui spicca il Grignolino) nel torrione medioevale del paese, tutto compreso a [illegible] mila lire. E' gradita la prenotazione ai numeri 202.866 e 202.580.

Si proseguirà venerdì 10 settembre con il duo di flauti Reggio - Defrancisci mentre il 17 sarà la volta del gruppo astigiano dei «Fiati Pesanti».

«Un prolungamento della festa di San Bartolomeo - spiega il presidente della Bottega, Alessandro Ferraris - l'occasione per promozionare ancora Portacomaro e il suo [illegible] in provincia. La seconda edizione dei concerti ricalca la formula dell'anno passato. Nel [illegible] è stato un successo con il locale [illegible]pre pieno.

Questa volta abbiamo scelto di [illegible] un po' tutti i gusti, proponendo accanto alla musica classica una serata più leggera, con lo swing dei Fiati Pesanti».

[m. t.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Cinema	Programma
[illegible] Tel. 594.147. Fer. 20/22 sab. e dom. 16/18/20,10 ult. 22.30. L. 9000/6000	**Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
Politeama Tel. 530.066 Or.: fer. 18,20/20,20/22,30; dom. 16,20/18,20/20,20 22,30. L. 9000/6000	**Robocop 3** di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto [illegible] «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**
Ritz Tel. 530.066 Or.: fer. 20/22; sab. e dom. 16/18/20,10 ult. 22,30. L. 9000/6000	**La metà oscura** di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in [illegible] decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Fer.: ap. 20; ult. 22,25 Fes.: ap. 15; ult. [illegible] Lire 9000 (6000)	[illegible]
Don Bosco Tel. [illegible] Sabato: 20/22,30 Dom.: 15/17.30/20/22,30	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Balbo Tel. 824889	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Aurora	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE
Verdi Tel. 701.459 Fer.: 20/22.30 Fest.: 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22.30. L. 8/7000	**Cimitero [illegible] 2** di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dei poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**
[illegible] Cristallo	CHIUSO [illegible] FERIE
Lux Tel. 875.016 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	**[illegible]** di S. Martino, con V. Belvedere, R. Numizi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza ambizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**
Splendor	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 20,30; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Oltre il ricatto.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Sister Act.** Or.: 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Eros per [illegible]**. [illegible] 15,45; 18; 20,10; 22,30. Sala 2 **Ultimi giorni da noi.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 **Bellenebrose** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiler 22. **Dinosauri** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tartarughe Ninja 3.** Or. 15,15; [illegible]; 18,55; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **[illegible] piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Il massacro degli innocenti** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Complicazioni nella notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Come una donna.** Or. 16,15; [illegible]; 22,30.
[illegible]. Made in America. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Patto di sangue.** Or.: 16, 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il ricatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: [illegible]
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Lo sbirro, il boss e la [illegible]** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,30; 20,25; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Usa 1993.** Non viet. In high dynamic system. Or.: 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vo[illegible] **Moglie a sorpresa.** Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dr. Giggles.** V. min. [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 2 v. Ars[illegible]. **Un giorno di ordinaria follia.** [illegible] min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. **L'amante bilingue** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Caccia mortale.** Or. 15,15; 17,00; 18,55; 20,45; 22,35.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.[illegible] Ore 21 Settembre Musica. **Orchestra Filarmonica Ceca.** Direttore Gerd Albrecht. Ughi, violino. Musiche di Antonin Dvorak. Ingressi a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla Biglietteria del Teatro Regio. Per informazioni numero verde 1678.05035
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible]00. **Il fiore all'occhiello.** Nove grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Celindi, Gajanes Dapporto-Brill, Bramieri-[illegible], Massimini, Cicciolino-Mesiero, [illegible], Dorelli, Bardi. Bigl. da lun. a sab. 9/13 - 15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.936. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 rep. bigl. Per inf. (via Roma 49, or. 10-18. Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 prorogati conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Gobetti. Dal 09 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.02
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, I Trio Lopez-Marchesini, Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Inizio vendita abbon. cassa Teatro ore 10/13 - [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Woobinda, telefilm
20,30 Grand Hotel, film
23,15 Ore 17 quando suona la sirena
24 — Evil Paradise, telefilm
1,10 Colpo di scena al Cactus Creek

Telecupole Cinquestelle
19,25 TG4
20,30 Harry' O, tv movie
22,30 TG4
22,45 Speciale con noi
24 — Conviene far bene l'amore
2 — Tg 4

Videogruppo
20 — Lewis e Clark, situation commedy
[illegible] Lancer, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — F[illegible] dell'amore, telenovela
0,30 Videonotizie
1 — Moto e motori

Telecity
[illegible] — Benson, telefilm
[illegible] [illegible]wk l'indiano, telefilm
20,30 I diavoli della guerra, film
22,25 Search, telefilm
23,25 Wampyr, film

Primantenna Supersix
19 — Mago Pancione, cartoni animati
19,10 Tgg
20,30 Samba d'attore, teleromanza
21,30 Orgoglio e pregiudizio, film

Quarta Rete Tv
18,30 Identità bruciata, serial
19,30 Tg 4
20,30 Una scarpa - Assassino, film
22,30 Caffè corretto
2 — [illegible]

Quinta Rete
18,30 Medical center, telefilm
19,30 Time out, telefilm
20,30 Il cielo può attendere, film
22,30 Gli uomini della RAF, telefilm
24 — La lunga ombra del lupo, film
1,30 Notturno

Quadrifoglio [illegible]
18,45 Videomare... Quant'è bello
[illegible] La croce di fuoco, miniserie
22,45 La resa dei conti, talk show

Rete 8 Tal
20 — Settegiorni Story
20,25 Tg 8
[illegible] Linea diretta con il sindaco
21,30 Il punto, attualità
23 — Tg 8
[illegible] Film

[illegible] Tv
11 — Prima pagina provinciali «La Stampa», rassegna
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 [illegible]
22 — Tg sera
22,30 Speciali
23 — Erreuno notizie

Telecampione
21,15 Dossier impresa
22 — Condo, telefilm
22,30 Business news
22,45 La terre bibliche, documentario
23,15 Un mondo che cambia, doc.
23,45 Dan August, telefilm
0,30 Il pianeta ribelle, film

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
19,30 San Francisco, telefilm
20,30 Giorni perduti, film
22,30 Confidenziale, rubrica
23,30 G.R.P. [illegible]
0,30 Avangarde, rubrica
1,30 Scuola di Yuppies, film

Rete [illegible]
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Videoshop
22 — Ciak
[illegible] [illegible] notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — ...Su il sipario, rubrica teatrale
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Io sono con te, film
22,30 La chiesa in cammino
23 — Il regionale
23,30 Calcio fans

Rete 7 Piemonte
20,30 Il pirata del diavolo, film
22,15 Informa 7
23 — Quella sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7
24 — Sister Kate, telefilm
1 — Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei pro[illegible]mi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il Comitato regionale rinvia la pubblicazione dei raggruppamenti, che però sono ormai decisi

Eccellenza e Promozione, il toto-gironi

Questa la probabile suddivisione delle squadre piemontesi

Entro la fine della settimana si [illegible] ufficialmente i gironi di Eccellenza e Promozione

TORINO. L'attesa continua. Preannunciata per ieri, [illegible] pubblicazione dei gironi regionali dei dilettanti è slittata ancora, si presume di 24 ore, per [illegible] sorgere di una serie di nuovi problemi che hanno coinvolto soprattutto club di Prima e Seconda categoria.

Comunque i raggruppamenti di Eccellenza e Promozione, i tornei più importanti nella «scaletta» regionale [illegible]no fatti [illegible] 99 per cento e, [illegible] meno di una inaspettata rivoluzione, non si discosteranno molto da quelli che anticipiamo di seguito.

Eccellenza, girone A. L'«esperimento» dell'anno scorso [illegible]he per la prima volta ha abbinato i club delle province di Novara, Vercelli ed Alessandria sarà ancora ripetuto anche perché i «numeri» danno sostanza a questa ipotesi. Pertanto il raggruppamento sarà formato da Iris Oleggio e Bellinzago, retrocesse dal Cnd, Juve Domo, Borgomanero, Caltignaga, Omegna, Trecate e dai [illegible] promosso Cerano, da Borgosesia [illegible] Trino, dal nuovo arrivato Casale, Libarna, Novese, Monferrato e Fulvius Valenza.

Rispetto allo scorso campionato il cambiamento più evidente è il «quasi certo» trasferimento dell'Fcv Biellese Vigliano nel gruppo [illegible] Piemonte Occidentale. A [illegible] che [illegible] posto dei lanieri non venga preso dal Trino.

Eccellenza, girone B. Il raggruppamento torinese, [illegible]se, astigiano e valdostano si amplierà fino [illegible] Biellese e sarà ricco [illegible] novità. Accanto all'esordiente Fcv (gli stessi dirigenti lanieri sono convinti che finiranno in questo girone) vi saranno Ivrea, Rivarolese, Rivoli, Saluzzo, Chieri, Mathi, Giaveno, La Chivasso, Asti, Piobesi, Fossanese, Albese e le [illegible] tricole Fenusma, Alpignano e Doglianese.

L'arrivo dell'Fcv ha fatto un poco storcere il naso alle pretendenti al successo finale (Ivrea, Saluzzo, Chieri, Asti e Fossanese) che dovranno vedersela [illegible] [illegible] squadra allestita per puntare al Cnd.

Promozione, girone A. Tra vittorie sul campo e passaggi di categoria a tavolino è diventato un girone quasi completamente novarese. Oltretutto l'arrivo in massa di club della provincia di [illegible] Gaudenzio costringerà tre società biellesi all'esilio nel torinese. Faranno parte di questo raggruppamento le retrocesse Arona e Villadossola, Castellettese, Sunese, Barengo, Crevolese, Dormelletto, Gravellona, Grignasco, le matricole Vignale, Momo, Intra, Varalpombiese e Valsessera, le valsesiane Dufour Varallo e Gattinara.

Girone B. Anche qui [illegible] una mini rivoluzione con cinque nuove formazioni sulla linea di partenza. Alle solite Sangiustese, Volpiano, Car Gassino, San Mauro, Settimo, Strambinese, Crescentinese, Eureka Settimo, San Benigno, Borgaro si aggiungeranno le laniere Cossatese, Domo e Val Mos, la matricola Vaudese e con ogni probabilità i torinesi [illegible] Venaria.

Girone C. Quindici squadre sicure e una «X» per il raggruppamento torinese. Ne faranno parte Carmagnola, Santa Rita, Lucento, Rosta, Nichelino, Collegno, Venaria, Borgonese, Bacigalupo, Grugliasco, Airaschese, Luserna, Cenisia, Rivoli, Cambiano, San Paolo e probabilmente Cavallermaggiore. In alternativa [illegible] questo nome vi sono Sandamiano e Barge.

Girone D. Ovvero [illegible] raggruppamento delle novità. Questa l'ipotesi più accreditata che ne fa un girone di nobili decadute: Derthona, Cheraschese, Acqui, Quattordio, Pedona, Barge (o Cavallermaggiore), Busca, Sarezzano, Viguzzolese, Canelli, Pro Dronero, Felizzano, Intermonregalese, Saviglianese, Sandamianese (o Cavallermaggiore) o Narzolese.

Da notare che si scontreranno club che hanno fatto la storia passata e recente del calcio piemontese: Derthona (ancora quattro anni fa era in C1), Saviglianese, Acqui (la scorsa stagione figurava nel Cnd), Canelli, Intermonregalese.

Roberto Eynard

PERSONAGGIO

UNA PROMESSA SU DUE RUOTE

Samanta Loschi ha già all'attivo due titoli regionali

Novara: gareggia per il Velo Club Cameri, ha 14 anni ed è ai vertici della classifica femminile regionale esordienti

Samanta, una biondina con la volata vincente

A sorpresa in una gara nel Biellese ha battuto tutti i concorrenti maschi

NOVARA. [illegible] sbaragliato [illegible] campione regionale, [illegible] giovane promessa francese, Toni Macaigne, [illegible] una nidiata di [illegible]rdienti. Samanta Loschi, 14 anni, del Velo Club Cameri, un piccolo centro a pochi chilometri [illegible] [illegible]vara, ha stupito tutti alla gara organizzata dall'Unione sportiva Valmoss.

Il percorso ondulato, su un circuito di sedici chilometri, si snodava attraverso Lessona, Rovasenda e San Giacomo [illegible] Masserano. Sull'impegnativo tratto della salita della Ratina, Samanta ha dato il meglio di [illegible] stessa. Una volata finale registrata al fotofinish con distacco dal primo gruppo di circa un metro: la splendida prestazione non le è valsa però [illegible] titolo provinciale, in quanto disputata nel Biellese. La maglia provinciale è andata a Stefano Boggia, [illegible] la coppa del vincitore è arrivata [illegible] Cameri.

Samanta, classe 1979, 14 anni compiuti qualche giorno prima della gara, ha sorpreso tutti, [illegible] [illegible] allenatore Flavio Porazzi, ai dirigenti [illegible] Valmoss, ai suoi compagni di gara. Non è stato facile accettare la superiorità di [illegible] bionda e timida camerese, allenata a gareggiare [illegible] coetanei e corridori provetti. L'inte[illegible] per la sua vittoria la sorprende. Non [illegible] abituata a complimenti [illegible] lodi, e la gara biellese è solo [illegible] ricordo [illegible] tanti altri. «Eravamo in 14 ad affrontare la salita - racconta Samanta - poi in discesa ho visto che avevo accumulato un bel vantaggio. Ma non pensavo [illegible] farcela. Gli apripista mi hanno incoraggiata e ho iniziato la volata. Avrei potuto mantenere quel ritmo, perché gli altri erano distanziati di tre chilometri, [illegible] ormai ero lanciata». Così il campione regionale Andrea Buella si [illegible] [illegible] contentato di un sesto posto, con ben cinque posizioni di distacco dalla ciclista camerese.

Con la splendida prestazione biellese [illegible] Loschi ha però confermato la sua ottima forma, che l'ha portata ai vertici [illegible] classifica femminile regionale esordienti. Nel carnet di quest'anno Samanta Loschi ha già incamerato due titoli regionali, quelli di campione [illegible] pista [illegible] su strada. Quest'ultimo è un titolo che [illegible] detiene (salvo l'interruzione del '92) da ben sette anni. Anche la posizione in classifica è ottima: prima nella classifica regionale esordienti e prima nel torneo zonale.

[illegible] non basta. Sabato scorso ha difeso strenuamente i colori del Novarese sulla pista di viale Kennedy: in lizza per la provincia, ha sbaragliato i concorrenti piemontesi, portando [illegible] casa un'altra coppa. Samanta [illegible] allena quattro volte alla settimana, [illegible] sella alla [illegible] Ghirardi. Le strade della Valle del Ticino sono la compagnia quotidiana. «Una media di venti-trenta chilometri ad uscita. Ma esco anche con mio padre e qualche volta [illegible] sola». Il prossimo impegno della [illegible] ciclista novarese è già fissato per il 12 settembre, a Castelletto, [illegible] un'altra gara impegnativa.

La piccola non è però l'unica campionessa [illegible] [illegible] Loschi. La passione per il ciclismo l'ha presa dal fratello Omar, che ha [illegible] di correre lo scorso anno, dopo qualche stagione di buone prove. E' piuttosto la [illegible]rellina Debora, [illegible] anni, ad inseguire Samanta sulla strada dei titoli. Debora ha già conquistato il titolo regionale [illegible] campionessa di strada e pista per la categoria G 5.

Cristina Meneghini

Obiettivo, vincere la Prima

Il Costigliole tra le «grandi»

COSTIGLIOLE. Nutre programmi ambiziosi il [illegible] Costigliole edizione 1993-'94 che ha ripreso la preparazione il [illegible] agosto in vista del campionato di Prima categoria che comincerà domenica 19 settembre: l'obiettivo minimo è di fare meglio di quel quarto posto che i costigliolesi conquistarono con l'attuale allenatore dell'Asti Enrico Pasquali in panchina quattro anni fa e che rimane il miglior risultato della squadra costigliolese in Prima.

Già l'anno passato la formazione presieduta da Guido Baldi [illegible] nascondeva propositi di ben figurare ma una brutta partenza aveva costretto ad un campionato di recupero conclusosi [illegible] una dignitosa ma nulla più sesta posizione: «Non vogliamo vincere il campionato - dichiara il direttore sportivo Gian Piero Bianco - ma lottare per vincerlo; vogliamo [illegible] protagonisti e giungere tra le prime tre, quattro squadre».

Non preoccupa la concorrenza astigiana; su quelle che sembrano le due pricipali rivali il dirigente dice: «Il Rocchetta [illegible] si è rinforzato in attacco; il Moncalvo avrà problemi [illegible] amalgama avendo cambiato molti giocatori».

Notevole lo sforzo economico della dirigenza che ha riscattato, acquistandoli a titolo definitivo, quattro giocatori e ne ha prelevati altrettanti: «l'acquisto» più importante è [illegible] quello di un calciatore che [illegible] già in forza alla compagine costigliolese: Alessandro Berta, mezzala di 19 anni, uno dei migliori le [illegible] stagione, prelevato dell'Asti. Dalla società biancorossa proviene anche l'attaccate Davide Crispoltoni, via Serravalle, mentre è giunto [illegible] prestito lo stopper Vittorio Bottigliero. Scuola Asti Sport [illegible] invece il terzino fludificante Marco Zanconato. Altri due riscatti [illegible] stati Massimo Mazzetti, ex Asti Sport e Evaristo Stefanelli dal Serravalle.

Sono stati aggregati alla rosa (attualmente composta da ventidue giocatori) [illegible] diciannovenne centrocampista Gianluca Cabella, juniores della scuola calcio «Gabetto», e Francesco Catone, terzino che l'anno pas[illegible] ha militato nel San Gregorio Magno (formazione della Promozione salentina).

Confermato alla conduzione tecnica per il secondo anno consecutivo Domenico Loffredo. Il quadro dirigenziale è formato da Guido Baldi, [illegible] tre anni il presidente; Gozzellino e Filippini vicepresidenti; Chies, segretario, e Faussone, responsabile degli impianti sportivi.

Il programma delle amichevoli prevede tre appuntamenti: [illegible] primo l'8 settembre alle 20,30 ad Alba contro l'Albese; il secondo l'11 settembre [illegible] 21 con il Canelli a Canelli ed infine il 14 settembre sfida con il Voluntas Nizza a Nizza alle 20,30.

Enzo Armando

Podismo, si è imposto nel Trofeo Franco Negro davanti a 200 concorrenti. Cipolla al secondo posto

Avataneo dominatore a Variglie

Ricco di appuntamenti il fine settimana. Cinque gare in programma tra oggi e domenica. Si corre a Vaccheria Castell'Alfero (Marcia della lanterna), Soglio e al quartiere Santo Spirito per la prima edizione del Trofeo Edilvetro

ASTI. Ennesimo colpo grosso di Matteo Avataneo in terra astigiana. Il piccolo atleta della Sanfront, un tempo portacolori della Perosino Mobili, ha sbaragliato il campo nella terza edizione del trofeo Mobilificio Franco Negro disputatosi domenica [illegible] alle porte [illegible] Asti in frazione Variglie.

Circa duecento i concorrenti presenti al [illegible] di partenza [illegible] folta rappresentanza di atleti provenienti dal Torinese e dal Cuneese. Avataneo ha però messo tutti «nel [illegible] contrastato sino all'ultimo da un commovente Franco Cipolla che è giunto così in seconda posizione [illegible] poche decine di metri dal vincitore, precedendo atleti fortissimi [illegible] Roberto Appendino dell'Atletica Carmagnola e i due gemelli Vittorio e Gianfranco Badellino dell'Atletica Avis Bra.

Ottimo anche il quinto posto di Rosario Ruggero al rientro dopo [illegible] dolorosa operazione ai tendini di una mano. Buoni, infine, i piazzamenti ottenuti da Dario Amateis, Giuseppe Voglino e Vittorino Zaccone inseritisi nelle posizioni di rincalzo.

Il percorso, 11 chilometri tra le colline, [illegible] punti cruciali nelle durissime salite di Moncarlotto e [illegible] Monferrina, ha reso la gara particolarmente selettiva mettendo a dura prova la resistenza fisica dei corridori.

Grande spiegamento, questa volta, anche in campo femminile con [illegible] atlete giunte da varie province; l'ha spuntata alla grande Flavia Gaviglio della Ina Primavera Torino che ha preceduto Cinzia Allasia della Podistica Cafasso; al [illegible] posto Maria Teresa Suriano dell'Atletica Avis Villanova che con una volitiva prova [illegible] riuscita [illegible] a precedere un'altra nota concorrente di livello regionale, Grazia Randazzo del Cbr Borgaretto.

Podisti in gruppo durante una manifestazione svoltasi nell'Astigiano

Tra gli Under 40 (erano previste soltanto tre categorie adulti), [illegible] imporsi è stato proprio Franco Cipolla: [illegible] suo secondo posto assoluto gli è valso il [illegible] nella categoria; dietro a lui, una schiera di «forestieri», poi gli astigiani Mauro Terzuolo e Aldo Vigna che hanno concluso la prova rispettivamente in settima ed ottava posizione.

Tra i giovanissimi, successo di Claudio Giraudi del Corribarbera Nizza. Tra i gruppi, si è imposta nettamente la Brancaleone Asti [illegible] 44 concorrenti schierati al via.

●Altra settimana di «fuoco» per i podisti astigiani; ben cinque le gare in programma tra oggi e domenica.

●Oggi a Vaccheria, sulla direttissima Asti-Alba, il locale Gruppo culturale organizza la seconda edizione del Giro podistico in notturna, corsa podisti[illegible] [illegible] 7 chilometri. Ritrovo [illegible] 18,30 davanti al Circolo ricreativo, partenza alle 19,30.

●Domani a Castell'Alfero, se[illegible] edizione della Marcia della Lanterna, gara classica in notturna con ricchissimi premi di arrivo e a sorteggio. Ritrovo al[illegible] 20,in piazza Castello, partenza alle 21,30, percorso di 5 [illegible]chilometri; tra i numerosissimi premi anche 3 mountain-bike.

●Sabato sono in programma due gare, purtroppo quasi in contemporanea. Alle 17,30 a Soglio, si disputerà la tradizio[illegible] corsa podistica inserita nell'ambito delle feste patronali; il percorso è di cinque chilometri, al termine della gara l'Unione cooperativa agr[illegible] sogliese offrirà a tutti una ricchissima merenda.

●Ad Asti, il circolo Anspi del quartiere Santo Spirito [illegible] nizza una corsa podistica valevole quale prima edizione del trofeo Edilvetro. Percorso di 9 chilometri, ritrovo alle 16,30 in via Don Gallo presso il Villaggio Bellavista, partenza alle 17,30.

[r. a.]

[illegible]

Paolo Arucci e David Vinetti in ritiro con il Giornalino Alba

Si [illegible] accasati [illegible] Giornalino Alba di B2, Paolo Arucci e [illegible]avid Vinetti, [illegible] giocatori dell'Astense, la società che ha ceduto i diritti [illegible] Vigevano per 45 milioni. Arucci e Vinetti hanno già partecipato al ritiro con i nuovi compagni.

Accattino e Roggero al Master di Marbella

Cristian Accattino, C3 del Tennis Club Casale, e Filippo Roggero, C4 del Dif, parteciperanno al Master del circuito Club Italia che si disputerà dal 6 al 13 settembre a Marbella. Il tabellone è formato da classificati, C3, C4 e nc.

L'astigiano Gambino tredicesimo in Irlanda

Il centauro astigiano Massimiliano Gambino, con la sua Honda 125 ha ottenuto a Kirkistown in Irlanda, [illegible] tredicesimo posto assoluto nella gara del campionato europeo di specialità. Il prossimo appuntamento per Gambino, sarà il 10 ottobre sul circuito romano di Vallelunga.

Mombercelli, dopo le polemiche per la corsa del «Tartufo»

Gli organizzatori del rally «Pronti a punire chi sbaglia»

«Agli arresti domiciliari»

In merito alla polemica sul rally riceviamo e pubblichiamo una lettera di [illegible] gruppo di abitanti [illegible] Mombercelli.

«Sia[illegible] un gruppo [illegible] abitanti delle frazioni di Mombercelli toccate dal rally del Grappolo e del Tartufo le cui [illegible] si affacciano per alcuni chilometri sul[illegible] strade interessate senza avere sbocchi alternativi. Dopo aver sopportato per alcuni giorni (e notti) le stressanti scorribande, accompagnate da rumori, sgommate e gas tossici, [illegible] decine di fanatici impazziti che hanno seriamente [illegible] a repentaglio l'incolumità nostra e di quanti si trovavano a transitare ignari (ne sono una prova le centinaia di telefonate indirizzate a sindaco, carabinieri, questura e prefettura...) e le decine di contravvenzioni appioppate ai trasgressori domandiamo al signor prefetto, oltre naturalemente agli amministratori di Mombercelli, con quale criterio si [illegible] autorizzata una manifestazione che gi[illegible] tante polemiche [illegible] suscitato in passato.

Infatti [illegible] forza [illegible] quale interesse [illegible] superiore si decide di turbare la vita e le abitudini della collettività di Mombercelli e dei forestieri che qui hanno trovato ideale rifugio al caos cittadino? E soprattutto con quale diritto e per quale colpa a queste persone vengono inflitti, per alcune ore e con il tormento di rumori laceranti, veri e propri "arresti domiciliari", visto che durante la gara le strade restano chiuse al transito e non esistono passaggi alternativi? Una rapida verifica confermerebbe che [illegible] quel tratto vi sono vecchi, neonati, infermi, gestanti, portatori di handicap che vengono a trovarsi privati della possibilità di soccorsi immediati in caso [illegible] necessità.

Per non dire della cerimonia di «gemellaggio» con i francesi in programma proprio domenica, a cui molti dovrebbero rinunciare dopo averla lungamente attesa, vista l'impossibilità [illegible] transitare nei tempi utili?

Un gruppo di abitanti delle frazioni Borra, Laloli, Variala, Rosto, Costarosso, Tocco, Ronchi.

MONCALVO. «Siamo stati avvisati delle proteste di alcuni abitanti delle frazioni di Mombercelli interessate [illegible] passaggio del Rally Grappolo-Tartufo. Abbiamo subito avvisato le autorità dalle quali abbiamo avuto la massima collaborazione». Chi parla è Marco Rondi, [illegible] degli organizzatori della manifestazione automobilistica valida per la Coppa Italia che si disputerà domenica [illegible] settembre [illegible] partenza ed arrivo a Moncalvo.

Rondi si appella anche agli abitanti della zona: «Ci hanno detto che sabato notte alcuni esagitati non si sono attenuti a quelle che sono le normali nor[illegible] contenute nel regolamento particolare di gara. [illegible] è vero che gli abitanti della zona hanno scattato fotografie e preso i numeri di targa, non devono far altro che fornircele e noi consegneremo il tutto ai commissari sportivi, che prenderanno le adeguate misure nei confronti di quanti hanno violato le regole». Ma qualcosa è già stato comunque fatto. Pattuglie di carabinieri e polizia e di vigili urbani dei singoli comuni toccati dalla [illegible] perlustrano infatti le strade.

«Ci siamo già accordati con i tutori dell'ordine che ci forniranno i verbali elevati a quanti non si attengono alle normali regole [illegible] codice della strada. Se queste persone figurano nell'elenco degli iscritti alla nostra gara, prenderemo i dovuti provvedimenti». Il sandamia[illegible] Sergio Gai, oltre ad essere nel comitato organizzatore della gara, è da quest'anno Delegato provinciale della Csai, la federazione [illegible] regola l'attività automobilistica [illegible] tutto il territorio nazionale. Gai [illegible] andato a Mombercelli per constatare di persona i fatti. «Domenica sono [illegible] in paese dalle 23 all'una e ho parlato con alcuni abitanti. Non mi è però sembrato che ci sia tutto quel malcon[illegible] che si cerca di evidenziare. Sarà stato un caso ma non è transitata nessuna vettura e sulla strada ho incontrato solo alcuni curiosi che volevano assistare alle prove».

[g. m. g.]

Altra gara in programma sabato a Mombercelli

Montechiaro, si corre il circuito in notturna

MONTECHIARO. La [illegible] ciclistica del Dopolavoro Ferroviario di Asti, in collaborazione con la Pro Loco [illegible] Montechiaro, organizza per oggi il 1° Gran Premio «Pro Loco [illegible] Montechiaro», corsa ciclistica in notturna [illegible] un circuito di 1,100 km. La competizione è riservata ai corridori di 2ª serie regionale e 3ª provinciale. Il ritrovo è per le 18,30 a Montechiaro, presso il Bar Trattoria «Al vecchio guscio». Alle 20 la parten[illegible] della terza serie, a seguire le altre. Sono previsti [illegible] giri per la 3° serie e 25 per la 2°. Premi in oro per i primi tre classificati di serie e fascia. Premi in natura per i piazzati fino al 10° posto. Numerosi anche i traguardi volanti. Al termine è prevista una grigliata organizzata dalla Pro Loco.

● La Pro Loco [illegible] Mombercelli in collaborazione con la Società sportiva Way Assauto De Martini Mobili Reale Mutua Assicurazioni e la ditta Marchisio Ruote Libere organizza per sabato 4 settembre a Mombercelli una corsa ciclistica amatoriale riservata alla seconda categoria regionale, suddivisa nelle due fasce. La gara è aperta a tutti gli Enti della Consulta. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 13 a Mombercelli, in piazza Unione Europea. Le iscrizioni [illegible] chiuse alle 14,15, mentre la partenza è prevista per le 14,30 per la prima fascia e alle 14,40 per la seconda. Il percorso è su un circuito [illegible] 10 chilometri che i corridori dovranno ripetere 5 volte per un totale di 50 chilometri. Ricco il montepremi che prevede accessori per biciclette, prodotti in natura, coppe e trofei. Oltre [illegible] primi dieci classificati [illegible] ogni fascia della seconda categoria verranno premiati anche i primi cinque della terza serie.

[ca. l.]

Il
telefono
ha
trovato
casa.

SIP

[illegible]

Serata in logoteca

STRAVINSKY pulex cingàna parabellum
Mircea sirena punk croquemort
Nevermore Lulù blitz ecstasy caucciù
Sombrero sugar Barilla Idrolitina
Barolo Dandy Brasilia Orazio Zen

Coca paprika Ceka Melibea check-up
Coscie Kalashnikov Chiavenna Roquefort
Al Capone in centro sfigato Bembo moon

Kalì Calvario troufignard troubadour
Sado-masoch slip [illegible] celibato
Bereshit nichtraucher ieshivà Zohar tikvà
Anal de profundis boomerang Nestlé

Gonococco fructus ventris Telefunken menorà
Marimba Gólem scasso muezzin
Rotocalco borotalco à-la-coque maranathà
Woytila pur-beurre ossobuco pox

Fix fox fax fish-and-chips flash filth
Pirex mezquita pravda tritolo sticchiu
Bric-à-brac break Viet Brecht
Karma Papus black-hole pantacle Aids
Kandinsky bigodini Tarahumara gaslight

Amenophis maricón Pulsar for Men
Cernobil Gondrand Mormon lingàm
Zarathustra Lubianka Sitting Bull
Maigret lesbian municipio Piaf

Mischmasch Mishima Kabul Karageorgevic
Hohenzollern Amìn-dadà Montezuma Simmenthal
Toyota Bayer miserere Domine Mandrake
Slalom crux garrote frigobar louisette
Nostalgija Urocalmina Mictasol Mirò

Filangeri top-model escopeta culotte
Lady Chatterley Strafexpedition Malkhút
Maelstrom Rasputin lunfardo
Promesposi Osseppia Conversilia lardo

Yin-Yang — Nord-Sud
Big-Bang — Hi-Fi
Pin-yin — Jesus-Christ
Hong-Kong — Can-can
Aut-aut — Cus-cus
Fric-frac — Kao-dai
Pic-nic — Pon-pon
Tam-tam — Dum-dum
Mau-Mau — Ping-pong
Pop-corn — Sex-shop
Kung-fu — Tip-tap
Fox-trot — Pol-Tot
Flip-flop — Bed-room
No-stop — Bi-bip
Wu-wei — Glu-glu
Clap-clap — Bye-bye

Anagrammologia

Oscar Luigi Scalfaro
CARO S. L'AGIR FA GUSCI
O LUCIFARO! USA L'ALA. G.C.

Giulio Andreotti
GINA ROTTI DE OLIU
TI DENOTI ROLING

Mani Pulite
PUNITE LIMA

Tangentopoli
GENT TOPOLINA

Antonio Di Pietro
NOTA NOI, TORNANO PIEDI

Riforma Elettorale
TALE ORTO RIFA' MERLE

Bettino Craxi
XE COTTI IN RABI

Sieropositivo sieronegativo
EH RIGA ONESTO. FORSI ESITO VIVO

Guido Ceronetti

La Francia riscopre Clérambault, genio suicida ripudiato dal celebre psichiatra

Un fotografo erotomane e cieco

Torna la leggenda nera del maestro di Lacan

A fianco Jacques Lacan visto da Levine. A sinistra André Breton: con Clérambault ebbe uno scontro furibondo

Era ossessionato dai drappeggi, aveva orrore del matrimonio. Quando una malattia gli tolse la vista si sedette davanti a uno specchio e si sparò in bocca

PARIGI

IL nostro solo maestro in psichiatria», scrisse di lui Jacques Lacan, che lavorò al [illegible] fianco all'infermeria speciale della prefettura di polizia. Gaetan Gatian de Clérambault ebbe a cu[illegible] soprattutto criminali. Come teorico centrò il su[illegible] pensiero sull'erotomania, lui stesso fu erotomane. Benché cieco, ebbe la passione della fotografia che praticò con arte. Riprendeva soprattutto donne, interamen[illegible] avvolte testa compresa in metri e metri di tessuto dopo aver con cura disposto il drappeggio al tatto. Aveva il fetici[illegible] della piega. Quando decise [illegible] togliersi la vita, si sedette compostamente [illegible] fronte [illegible] specchiera, si mise in bocca la canna di un revolver e sparò. Aveva perso la vista progressivamente, per una malattia e una serie di operazioni sbagliate. Un paradosso mortale, per chi aveva fondato tutto - psichiatria, arte, sesso - sugli occhi.

La Francia riscopre ora Clérambault dopo lungo oblio, attraverso le opere. Vengono pubblicate insieme per la pri[illegible] volta *L'erotomania* e *La passione erotica delle stoffe nella donna* (edizioni Synthélabo). Dal 1934, anno del suicidio, a oggi, era stato del tutto dimenticato proprio per via di Lacan che dopo [illegible] riconosciuto il grande debito nei [illegible] confronti molto presto lo respinse e poi decisamente lo cancellò dai suoi scritti a [illegible] un incidente.

Nel rendere omaggio al maestro - era il 1931. Lacan aveva dedicato un articolo ne *La settimana degli ospedali* all'anno trascorso [illegible] interno all'infermeria speciale - l'allievo aveva rivendicato l'insegnamento di Clérambault utilizzandolo però modificato. Appena lesse l'articolo, Clérambault fu colto da violenta collera e fe[illegible] [illegible] in una [illegible] della Società Medico-Psicologica dove colpì al volto Lacan con la copia dell'opuscolo che lui gli aveva fatto avere con dedi[illegible]. Lo accusò là in pubblico di plagio e se ne andò sbattendo la porta. Dopo l'incidente, Lacan discusse la tesi di dottorato in medicina (Della psicosi paranoica nei suoi rapporti con la personalità) e tra i maestri ringraziati Clérambault non figurava. Un'assenza particolarmente notata, visto il peso invece della sua presenza concettuale nello scritto [illegible] Lacan. Al di là dell'aneddoto, [illegible] un paradosso in più tra quelli che hanno scandito esistenza e vita po[illegible] del personaggio.

Il suo modo di praticare la psichiatria [illegible] sui generis. Aveva meno di trent'anni quando, nel 1905, entrò a lavorare all'infermeria speciale della prefettura [illegible] polizia. Il suo compito consisteva nell'individuare, tra gli arrestati che gli venivano condotti in stato di ebbrezza di varia natura (da assenzio, etere, cocaina, morfina e altro), i casi [illegible] psicosi reale da internare. Nel [illegible] della sua lunga carriera - Clérambault rimase all'infermeria per trent'anni, sino alla fine dei suoi giorni, divenendone primario - redasse circa tredicimila rapporti medico-legali citati come leggendari per la precisione quasi a sua volta maniacale con cui vi descriveva le manifestazioni più immediate dei deliri cui assisteva. Una minuzia da collezionista di specie rare.

Aveva poco alla volta elaborato la teoria dell'automatismo mentale, che egli considerava conseguenza di una irritazione nervosa tossica [illegible] infettiva, generatrice di un'ideazione autonoma e automatica che diveni[illegible] terreno di coltura per [illegible] delirio vero e proprio. Fu [illegible] questo punto dell'automatismo mentale che Lacan si ribellò al mae[illegible]. E, [illegible] una volta paradossalmente, fu proprio questa teoria a [illegible] [illegible] altro scontro furibondo: tra Clérambault e André Breton, in seguito alla pubblicazione di *Nadja*, [illegible] romanzo-non romanzo che lo psichiatra [illegible] letto [illegible] resoconto di [illegible] psicosi passionale.

E' paradossale il mancato incontro con i surrealisti perché Clérambault - oltre ad essere surrealista egli stesso in ogni suo atto - avrebbe portato un supporto teorico valido ai loro esperimenti [illegible] scrittura automatica in stato di ipnosi o sotto l'effetto della mescalina. Ma Clérambault [illegible] uomo di grandi ire che in molte occasioni si inibì i rapporti interpersonali. Non sopportava l'interferenza [illegible] chicchessia nella relazione medico-paziente, che egli inevitabilmente erotizzava basandola sulla «penetrazione» [illegible] malato. Un atto materiale, che per Clérambault doveva a ogni costo avvenire perché ci fosse possibilità di comprensione da parte del medico, e che egli non considerava metaforico benché [illegible] trattasse [illegible] una penetrazione in realtà puramente mentale. Da effettuarsi attraverso gli occhi - convinzione che il sopravanzare della cecità accentuò - [illegible] [illegible] parola. Tutta la sua terminologia andava in questa direzione: i pazienti [illegible] dovevano [illegible] interrogati ma «manovrati» [illegible] nessun altro medico doveva averli contattati prima [illegible] lui. Clérambault voleva che i pazienti non gli arrivassero «sverginati».

La psicosi passionale per eccellenza, l'erotomania, venne così da lui spiegata come forma [illegible] amor platonico. Ovvero completamente scissa da qualsiasi mira di realizzazione dell'atto sessuale in sé, tutta basata sugli occhi e la parola, [illegible] struzione eminentemente intellettuale. Clérambault distingueva la psicosi passionale dalla paranoia caratterizzando la prima con il desiderio, la se[illegible] con l'inquietudine. E poneva come dato fondamentale della psicosi il cosiddetto postulato, ovvero l'idea fissa autonoma che il paziente si fa [illegible] sulla quale costruisce il proprio delirio.

E' ben nota la paziente di Lacan che si credeva amata dal principe di Galles. Clérambault ne a[illegible] una che si credeva amata dal re d'Inghilterra e tipici [illegible] per lui i casi di erotomani ecclesiali, donne convinte di essere passionalmente desiderate dal prete che le confessava. E' una forma di amor platonico perché la convinzione si fa a distanza, in genere l'oggetto dell'idea fissa è qualcuno di lontano, spesso importante [illegible] famoso ma non necessariamente. L'erotomane moltiplica gli indizi del desiderio che suscita, vede in ogni manifestazione della persona su cui si è fissato una prova della propria idea e [illegible] può agisce nei suoi confronti provocatoriamente, dal punto di [illegible] sessuale. [illegible] [illegible] fronte all'atto in sé, nei casi in cui se [illegible] materializzi la possibilità, l'erotomane si sottrae perché resti in piedi il postulato.

E' molto interessante quello che Clérambault dice sul modo della «penetrazione» del paziente da parte del medico. Essa avviene tramite sotterfugi. Scrive Clérambault che «di frequente l'erotomane è reticente come del resto tutti i deliranti intellettuali (...). La reticenza è frequente ogni volta che un sentimento erotico è in gioco». Il medico non può dunque riferirsi a un codice di comportamento, deve [illegible] contrario «affondare inaspettati colpi [illegible] sonda» che non lascino al soggetto il [illegible]po [illegible] nascondere le [illegible] reazioni. Spesso si tratta di doppi sensi verbali salaci, battute spinte.

Clérambault aveva orrore del matrimonio, lui stesso si dichiarava narciso e appagato nella torre d'avorio della prefettura di polizia - che allora come oggi aveva sede nella torre appuntita del Palazzo di Giustizia di Parigi - da questo rapporto «intellettuale» con le donne. Paragonava i suoi famosi 13 mila certificati a statue greche, su cui «drappeggiava» parole [illegible] gesti delle pazienti. Da qui viene fuori il feticismo della piega, le 40 mila fotografie (ma si ritiene che il numero sia leggendario, che siano state [illegible] realtà molto meno) scattate soprattutto in [illegible] periodo di soggiorno in Marocco a donne avvolte nel tessuto dopo aver curato ogni volta una disposizione nuova delle pieghe. Il Centre Pompidou ha dedicato un'ampia mostra a questo versante artistico dell'attività [illegible] Clérambault, [illegible] in aggiunta al catalogo Roger Dadoun ha pubblicato un saggio illuminante: *En photo profonde avec Clérambault*. Proprio in questi giorni, poi, uno dei celebri colloqui estivi di Cerisy-la-Salle è stato dedicato allo psichiatra fotografo.

Il personale delirio di Clérambault che lo portò al suicidio davanti allo specchio fu, divenuto cieco, che il suo pensiero «non fosse visto». Lacan stesso, che pure in [illegible] primo tempo l'aveva visto, lo trapassò poi con lo sguardo. Ultimo paradosso, a [illegible] anni dalla [illegible] morte d'un tratto molti occhi si puntano su di lui, e proprio a partire da quelli degli specialisti.

Gabriella Bosco

Il Senatur e la sua corte: dieci anni di citazioni presto in un libro

E il Bossi-pensiero farà Blob

Tutte le perle, anche quelle dei nemici

Il leader della Lega Umberto Bossi. Fra un paio di mesi Theoria pubblicherà [illegible] volumetto con le sue «perle» più [illegible]

ROMA

IO [illegible] l'ho duro»: [illegible] il Senatur finisce sullo spiedo della satira. Potrebbe intitolarsi proprio [illegible] la storica frase, oppure «Ossi di Bossi», [illegible] ancora «Bossi di seppia», [illegible] più semplicemente «Il pensiero della Lega», il libro a cui sta lavorando Marco Giusti che [illegible] anni firma con Enrico Ghezzi «Blob» per Raitre. Adesso Giusti si è rimboccato le maniche per infilare le più belle perle del Bossi-pensiero nel volumetto che uscirà tra un paio di mesi da Theoria. Protagonisti delle nostre risate non saranno solo [illegible] leader del Carroccio ma anche i suoi uomini: l'ideologo Miglio, [illegible] sindaco di Milano Formentini, Rocchetta il leghista veneto, Daverio l'assessore alla Cultura di Palazzo Marino e altri.

Giusti sta «montando» nel suo «Blobbossi» dieci anni di memorabili citazioni, dalle più tristemente famose - «Abbiamo inchiappettato Spadolini [illegible] adesso tocca agli altri», «La Lega ce l'ha sempre duro ma non davanti al televisore», «Pannella pagnotta», fino a «Occhetto venditore di tappeti» - alle chicche meno note e più rare.

«Non mancano nel Bossi-glossario anche molte frasi colte, tratte soprattutto da Jung, Aristotele e Proudhon, oppure modi di dire latini - osserva Giusti - li ritroviamo nelle lettere e negli articoli che scrive sul foglio militante "Lega Nord Centro Sud". Certo, il senatur deve avere molti "negri" [illegible] [illegible] servizio. Mi ha colpito il fatto che, interrogato in un'intervista sulla sua ultima lettura, è [illegible] a bocca aperta, interdetto, e non ha saputo dare [illegible] risposta». [illegible] oltre alle idee dei dirigenti della Lega il «Blobbossi» vedrà raccolte nelle sue pagine le opinioni espresse in questi anni sul Carroccio. Ci sarà Zeffirelli: «Bossi [illegible] [illegible] uomo intelligentissimo», o Mentana: «Bossi è un ruvido, un solitario; proprio [illegible] contrario di quel signore [illegible] Milano... come [illegible] chiamava?». Non mancheranno Benetton: «Bossi è un po' cheap ma se fosse elegante sarebbe peggio», Occhetto: «I leghisti [illegible] dei balubas», e Montanelli: «Evita la doccia e [illegible] lava poco».

Ci sarà l'anima guerrigliera della Lega espressa nei titoli dell'«Indipendente»: «O il voto, o guerra partigiana»; nelle pa[illegible] di Miglio: «Sono l'ultimo leninista», «Oliamo i Kalashnikov»; e in quelle di Bossi: «Io sono un uomo che p[illegible] il fucile», nonché le più sboccacciate: «Otto volte cornuto» a Nando Dalla Chiesa, e i più generici: «Fuera [illegible] ball», eppoi «La Lega Alpina vi farà un culo così». Sarà messa in risalto la conver[illegible] del Bossi sudista («Terrone: questa parola s[illegible] scomparendo dal dizionario della Lega») e l'aspetto internazionalista [illegible] Rocchetta che dice: «Gli americani [illegible] stanno studiando per capire cosa vogliamo». Ci sarà [illegible] Bossi più intimo, spensierato, vacanziero che a Ponte di Legno pranza con il panino Lombardia (bresaola [illegible] salsa tartara per solo 4500 lire) [illegible] che afferma: «La famiglia mi piace, abbastanza». «Non sarà uno stupidario - osserva l'autore - ma un modo di far vedere anche come il successo della Lega è dovuto all'importanza che le hanno dato i [illegible] media». Ma [illegible] co[illegible] monterà le sue «blobbate» Giusti preferisce mantenere il segreto. Rideremo comunque con i lumbard [illegible] autunno: anche Gino e Michele, per mesi ai primi posti nelle classifiche dei libri più venduti con la serie delle «formiche», annunciano che scenderanno in campo per mettere sotto torchio il Carroccio.

E riderà soprattutto il segretario della dc Mino Martinazzoli, soddisfatto che il suo invito a «trattare [illegible] ironia la Lega», rivolto nei giorni scorsi al meeting riminese [illegible] Cl, sia stato accettato così prontamente.

(m. s.)

Alla Fiera personaggi e immagini ritratti dal fotografo Bedino

Cuneo, trent'anni di «flash»

La rassegna commerciale propone anche le opere di 27 artisti della «Granda»
Stasera dieci modelle presenteranno ai visitatori abiti da sposa ■ pellicce

In alto il primo viaggio sulla linea ricostruita Cuneo-Nizza (6 ottobre '79) A fianco Sandro Pertini inaugura il monumento alla Resistenza (settembre '69) Sotto, il raduno nazionale delle penne nere nel maggio '71 e (nel riquadro) Lino Bedino

CUNEO. Cinquanta immagini per raccontare la storia [illegible] le tappe di trent'anni [illegible] vita del Cuneese. E' la personale [illegible] fotografo Lino Bedino, prezioso collaboratore de «La Stampa», proposta ai visitatori de «La Grande Fiera d'estate»: [illegible] carrellata di flash [illegible] scatti su avvenimenti dal '63 a oggi.

L'esposizione, che sta avendo un notevole successo, contiene una miscellanea [illegible] manifestazioni, fatti di cronaca, inaugurazioni, incontri di amministratori [illegible] leader politici, contestazioni e personaggi [illegible] mondo dello spettacolo.

Sono centinaia i visitatori, giovani [illegible] adulti, che si fermano a scrutare le opere, alcuni stupiti, altri [illegible] nostalgia di ricordi di tempi passati. Le immagini sono legate [illegible] un filo conduttore: l'occhio del fotografo che è stato testimone di molti fatti [illegible] avvenimenti che hanno segnato la storia della «Granda»: dalla cerimonia per la consegna della targa automobilistica numero centomila, all'inaugurazione dell'autostrada Ceva-Savona nel '65, alla visita di Aldo Moro [illegible] Cuneo il 17 settembre '67, l'abbattimento dell'ultima casa in piazza Europa nel '69, la partenza del convoglio dalla stazione [illegible] Cuneo per Nizza [illegible] 6 ottobre '79 [illegible] il raduno nazionale degli alpini nel '71.

Fra le proposte ai visitatori della Fiera, c'è anche la rassegna «Ai confini dell'Impero», una mostra di opere di 27 artisti. Il biglietto [illegible] visita [illegible] quest'area, dedicata all'espressione dell'arte, è costituito da un gruppo [illegible] dipinti del cheraschese Romani Roviglio, fronteggiati da tre opere [illegible] Tanchi Michelotti, due «senatori» della pittura della Granda. Ma sono molte anche le voci nuove, [illegible] le opere luminose di Grazia Gallo [illegible] della grande ruota, studiata e realizzata dal centallese Pier Giuseppe Imberti. Nell'area al coperto lo sguardo del visitatore è subito catturato dal quadro fucsia del cuneese Aldo Musso. Fra le opere da segnalare alcune promesse: i «rotoli scritti» di Adriana Giorgis e le opere del canalese Mondo Bracco e di Claudio Signanini.

Il calendario delle manifestazioni propone stasera, alle 21, nell'area spettacoli una sfilata di moda, presentata da dieci modelle, che indosseranno le ultime novità [illegible] abiti da sposa [illegible] pellicce dell'azienda torinese «Chiesa», leader a livello nazionale. «Per la prima volta ospiti della Fiera di Cuneo - spiega Renato Chiesa, amministratore delegato dell'azienda piemontese - intendiamo presentare ai visitatori le proposte [illegible] per [illegible] giorno delle nozze, che presto si potranno trovare nel più grande [illegible] sposi a livello regionale, che inaugureremo a febbraio nel [illegible] di Torino». Il gruppo «Chiesa» sta studiando [illegible] il mercato cuneese [illegible] non è esclusa la possibilità di aprire una «boutique», riservata alla [illegible]. «Chiesa» offre [illegible] pacchetto integrato che va dalla scelta degli abiti, al ricevimento e al viaggio di nozze. [r. s.]

In piazza San Carlo incontro ravvicinato con l'ultima nata

Il fascino della Punto

Assalto in centro, piace ai torinesi

Assalto alla Punto in piazza San Carlo. Per la prima volta alcuni torinesi hanno potuto vedere da vicino e toccare la [illegible] vettura Fiat che verrà [illegible] in vendita da novembre.

Tutti [illegible] già visto le foto sui giornali, letto [illegible] caratteristiche tecniche, guardato [illegible] immagini in tivù, scorto di sfuggita qualche vettura in circolazione in questi giorni per la città, [illegible] nessuno aveva [illegible] potuto [illegible] accuratamente i dettagli, aprire il cofano e il portellone posteriore, sedersi [illegible] posto di guida [illegible] sul divanetto posteriore, chiedere alcune informazioni sulla [illegible] auto.

E' [illegible] [illegible] pomeriggio. La Punto ha fatto una passeggiata in centro: color verde acqua marina metallizzato, cinque porte, la versione 75 (dotata di alcuni optional) ha attraver[illegible] la città facendo girare la testa a molte persone. Stupore [illegible] curiosità. Parcheggiata in piazza San Carlo, è subito cominciata l'azione [illegible] avvicinamento dei torinesi attratti dalla novità.

Un po' di timidezza subito sciolta dalla curiosità e, si sa, gente chiama gente cosicché più di un centinaio di persone ha assediato [illegible] Punto esaminando con cura ogni dettaglio.

Alla fine [illegible] educata delusione [illegible] stato accolto [illegible] tentativo di recupero della vettura [illegible] ha anche rischiato di rientrare in garage con un passeggero in più: un signore rimasto silenzioso sul sedile posteriore ad [illegible]nare con la massima concentrazione i tessuti.

I primi pareri dei torinesi sono [illegible] quasi tutti positivi. «Ha un aspetto di auto [illegible] futuro - afferma Bruno Siena, sorvegliante alla Superga, dopo aver provato il posto guida - e penso [illegible] piacerà molto». A lei piace? «Tantissimo». Laura Pavaro, impiegata: «Penso che [illegible] successo». Perché? «A vederla dal vero, mi sembra una macchina nuova. Mi fa piacere che la Fiat abbia intrapreso questa strada di [illegible] rinnovamento». Perples[illegible] Giancarlo Caponi, titolare d'azienda, che si è seduto al posto di guida: «Io [illegible] [illegible] [illegible] che come abitabilità [illegible] imbattibile. Ho l'impressione che [illegible] la Punto la Fiat abbia privilegiato il confort trascurando l'abitabilità. [illegible] avrà successo? Può darsi, a [illegible] non sembra [illegible]o che abbia una caratterizzazione particolare».

Articolato ed entusiasta il pa[illegible] di Daniele Baccari, perito Enel, che si è seduto, [illegible] esaminato [illegible] cura l'interno e l'esterno: «A prima vista colpisce per [illegible] bellezza». Che [illegible] le piace [illegible] più? «La linea prima di tutto e poi la disposizione [illegible] luci. I fendinebbia [illegible] stati inseriti in maniera eccezionale. Se avrà successo? Secondo [illegible] supererà la Uno e in Europa [illegible] avrà rivali».

«Finalmente, [illegible] macchina giusta - afferma Antonio Verdeoliva del caffè [illegible] Carlo - perché ha una linea stupenda. Ritengo che [illegible] scelta della [illegible] [illegible] stata azzeccata e penso che [illegible] molti vedendo questa vettura, verrà in mente di cambiare la propria auto».

Poi, tante domande: sulla versione turbo, sugli optional, sull'airbag, sull'Abs, sul servosterzo. Le parti più toccate e utilizzate dai torinesi in questo primo incontro ravvicinato in ordine [illegible] classifica: il volante regolabile, il sedile del posto di guida, il cassetto portaoggetti con il libretto di istruzioni, il portellone posteriore, il cofano motore.

Alla fine il tentativo di rientro in garage con la riconquista del posto di guida, l'accensione, l'inserimento della retromarcia e la scoperta dell'appassionato distratto sul sedile posteriore: «Oh, [illegible] scuse, scendo subito».

Enzo Bacarani

Prime prove del posto guida e del volante e promozione a pieni voti per l'estetica «Bella la linea, è l'automobile del futuro» «A vederla viene voglia di comperarla»

Grande successo di pubblico per [illegible] Punto in piazza San Carlo. Emozione numero [illegible] sedersi [illegible] posto di guida

Un pieno di fiducia

Le speranze di Comune e Curia

«Spero che il sindaco di Torino che scende nell'arena [illegible] la Punto che scende in pista possano avere successo e farci passare un inverno meno difficile di quello che temiamo». L'avvocato Giovanni Agnelli ha pronunciato questo augurio parallelo ieri sera, davanti [illegible] [illegible] invitati ai Giardini Reali, dopo la serata d'inaugurazione delle manifestazioni per presentare la nuova vettura. Un auspicio ma anche un invito al Comune a [illegible] in [illegible] [illegible] macchina pubblica.

«E' un segnale importante - dice il sindaco Valentino Castellani - che [illegible] Fiat abbia scelto Torino per la presentazione della Punto. Può [illegible] un nuovo inizio per la città, che ha sempre avuto un rapporto di [illegible] [illegible] [illegible] la Fiat. Come amministrazione, abbiamo valutato positivamente qu[illegible] scelta in un momento così critico».

E' preoccupato dell'«inverno» prospettato da Agnelli: [illegible] nuovi stabilimenti di Melfi e Termini Imerese - osserva Castellani - indicano che la Fiat ha sicuramente messo in atto una strategia di parziale disimpegno produttivo dalla città», riconosce che la Città dovrà [illegible] nuove opportunità: «Torino ha bisogno di reinventarsi un futuro produtti[illegible] che compensi la p[illegible] non più totalizzante della Fiat».

Da una parte c'è bisogno del rilancio della Fiat, dall'altra ser[illegible] soluzioni alternative, aggiunge il sindaco: «Ci vuole un aggancio con l'Europa che sia [illegible] marginale rispetto [illegible] passato. La nostra sfida [illegible] riportare il baricentro degli investimenti in Piemonte».

La Punto con il cofano aperto in piazza: la curiosità dei più esperti aumenta

L'augurio di Agnelli risponde il sindaco

Condiviso l'esempio dell'Avvocato sulle riprese parallele. «La Punto arriva al [illegible] giusto, [illegible] la [illegible] speranza di ripresa in un periodo tanto critico» dice don Giovanni Sangalli della diocesi torinese. «La speranza - aggiunge - [illegible] che tutto non si esaurisca nella kermesse [illegible] questi giorni. Qui a Torino [illegible] tante [illegible] famiglie il cui futuro dipende dallo stato di salute della Fiat. Non so[illegible] d'accordo [illegible] chi [illegible] che la Punto non possa modificare la situazione occupazionale. Anni fa, [illegible] la Cinquecento e la Uno la città conobbe [illegible] ripresa fortissima. Perché non dovrebbe accadere anche questa volta?».

SAPER SPENDERE

Quando non si applica l'interesse legale

Il voto unanime dell'assemblea straordinaria per il passaggio dall'impianto di riscaldamento centralizzato a gasolio ad impianti singoli autonomi [illegible] metano ha lasciato in un condominio torinese uno [illegible] [illegible] dubbi. Scrive una lettrice: «I proprietari [illegible] alloggi locati [illegible] equo canone p[illegible] chiedere agli inquilini di partecipare alle spese (notevoli) oppure possono aumentare il canone degli interessi legali sulla [illegible] globale? Inoltre, i condomini assenti che dissentissero dalla decisione possono conser[illegible] il diritto di utilizzare [illegible] vecchio impianto?».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, sostiene: «La volontaria decisione di "sostituire" l'impianto di riscaldamento non è opera di "manutenzione" né serve [illegible] conservare l'attuale destinazione (abitativa) dell'immobile ed è molto discutibile che [illegible] per evitare danni che ne compromettano l'efficienza in relazione all'uso, tutti punti ai quali fa riferimento il primo comma dell'art. [illegible] (legge [illegible] o dell'equo canone) per consentire l'integrazione [illegible] canone di affitto [illegible] un aumento non superiore all'interesse legale sul capitale impiegato nelle opere [illegible] [illegible] lavori fatti. Quindi, il proprietario non può applicare interesse legale a maggiorazione del [illegible].

«Ciò [illegible] desume, tra l'altro, da una sentenza emanata dalla Corte [illegible] Cassazione il [illegible] maggio 1991 (n. 5841) proprio in tema di opere di trasformazione del riscaldamento centralizzato in impianto autonomo e di articolo 23. A maggior ragione poi [illegible] il locatore decide di trasformare le cose che aveva affidato in certe condizioni all'inquilino, non si vede come l'inquilino p[illegible] [illegible] costretto a rimborsargli il costo della trasformazione volontaria.

«Per quanto riguarda il secondo quesito la giurisprudenza [illegible] è ancora scarsa, [illegible] quella che c'è (per esempio: tribunale di Napoli, sentenza [illegible] 29 novembre '91, sez. X) ritiene il divieto di riattivazione dell'impianto preesistente, da parte della minoranza dissenziente. E tra l'altro con espressioni co[illegible] le seguenti: «Si rende perciò evidente che il legislatore ha introdotto il principio giuridico della trasformazione tecnica, a pubblico contributo, degli impianti termocentralizzati a gasolio di natura condominiale [illegible] impianti a gas [illegible] proprietà singola. La trasformazione [illegible] una cosa fungibile, [illegible] l'impianto termocentralizzato che rientra nel concetto [illegible] "cosa composta", comporta la sua sostitu[illegible] con altra equivalente o nel caso concreto economicamente più vantaggiosa. Pertanto, l'avvenuta trasformazione esclude sia sotto l'aspetto funzionale che sotto quello giuridico la conservazione attiva del sistema termico trasformato, le [illegible] componenti materiali rimarranno come semplici residuati per la rottamazione».

«Sono appena entrato, come inquilino, nell'alloggio preso in affitto [illegible] tanto di contratto scritto - scrive Emilia Bagliotti - [illegible] già mi vedo richiedere dal proprietario un'integrazione del canone per importanti opere di conservazione che sarebbero state eseguite quando nella casa abitava l'inquilino precedente. Questo è corretto?».

Dice l'avv. Lorenzo Profeta: «Al lettore risponde la Cassazione civile, sentenza n. 11903 dell'8 novembre 1991, sez. III: "In tema di locazione di immobili urbani ad uso abitativo, l'art. [illegible] della legge n. 392 del 1978, a [illegible] del quale si [illegible]guono sull'immobile importanti opere di conservazione o [illegible] straordinaria manutenzione, il locatore ha diritto di chiedere una integrazione del [illegible] con decorrenza dalla data [illegible] ultimazione delle opere o dal primo giorno del mese successivo a quello della richiesta, deve ritenersi applicabile soltanto alle opere [illegible] nel corso del rapporto di locazione e non a quelle precedenti, che possono incidere solo sui coefficienti correttivi previsti dall'articolo 15 per la determinazione del [illegible] locativo e, più in particolare, sulla [illegible] e manutenzione, sulla tipologia o sulla vetustà dell'immobile».

Simonetta

Misure di sicurezza

No ai telefonini cellulari in questura

Niente telefonini cellulari [illegible] Questura. Gli impulsi radio che emettono potrebbero provocare l'esplosione di ordigni eventualmente sistemati intorno al palazzo. L'ordine è stato impartito l'altro giorno ai piantoni posti all'ingresso di via Grattoni, che invitano cortesemente tutti i visitatori [illegible] disattivare i cellulari.

La «disposizione superiore» ha una spiegazione tecnicamente difficile ad accertarsi; ma [illegible] qualche naturale obiezio[illegible] dei visitatori, gli agenti di guardia [illegible] stati addestrati a rispondere che «ci si trova in un obiettivo sensibile».

Così, dopo le riserve espresse [illegible] alcuni scienziati sull'uso dei telefonini, sospettati [illegible] provocare persino il cancro al cervello, si aggiunge una nuova accu[illegible] a questo ormai comunissimo strumento di lavoro: quello di fare scoppiare bombe, che peraltro si [illegible] inesistenti.

NOTIZIE dalle AZIENDE

DAL MONDO CAD

Oggi la rapidissima diffusione del **CAD** impone agli operatori tecnici (architetti, ingegneri, periti meccanici, ecc...) non [illegible] [illegible] [illegible] propria professione ma anche la familiarità e l'utilizzo vero e proprio dello strumento informatico.
Ed è proprio per questo che sono [illegible] alcune strutture per la formazione all'uso del **CAD** su sistemi **MS DOS**.
Si sono aperte, infatti, da pochi giorni, le iscrizioni per la partecipazione a corsi su **AUTOCAD**, presso la **SEQUOIA AUTOMATION**, in C.so Moncalieri 23/d a Torino.
I corsi (2D e 3D), si svolgono il pomeriggio e la sera.
Ogni corso sarà composto da un massimo di 10 persone suddivise in 5 gruppi di 2 persone su relativa stazione **CAD**, in modo da poter offrire a tutti i partecipanti la possibilità di eseguire di persona tutte le esercitazioni pratiche previste.
I corsi hanno un'impostazione [illegible] carattere universale [illegible] non solo a chiarire il mero significato e la funzionalità tecnica dei molti comandi a disposizione ma anche a far comprendere come un programma CAD opera e come possa venire adattato alle esigenze dell'utenza per incrementare il livello [illegible] prestazione in termini di velocità di esecuzione e di facilità d'uso.
Tali corsi renderanno i partecipanti al corso totalmente autonomi ed in grado di sfruttare completamente le potenzialità del programma **AUTOCAD**.
Per ulteriori informazioni od eventuali adesioni telefonate al 660.01.60 - 660.00.30 oppure presso la **SEQUOIA AUTOMATION** C.so Moncalieri 23/d a Torino.

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Galimberti, (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - Fax

C.so Nizza 1° piano ascensore, 4 camere, cucina, ampio ingresso. L. 360.000.000.
CUNEO Storico nuovo. L. 180.000.000.
fabbricato ristrutturato e parte nuovo con frutteto L. 80.000.000.
VALLESTURA villetta di 2 alloggi indipendenti cortile privato L. 62.000.000 caduno.
VILLE BIFAMILIARI e a SCHIERA nuova costruzione, finite e in struttura, volendo lotti progetto approvato.

VENDE - AFFITTA

fronte strada Cuneo-Caraglio, ampie vetrine mq 260 + 260 magazzino, ampio parcheggio.
CAPANNONI da 350 a 2500 mq, vicinanze CUNEO. Commerciali, artigianali, uffici, magazzini, parti abitative.

VENDO

AL — **ALASSIO:** a del ed a 200 dalla stazione FF.SS., adiacente «Caffè Roma», esclusivo alloggio corso ristrutturazione di mq con terrazzo, al primo piano.
AL MARE: in piccole villette di costruzione, fase di ultimazione, inserite nel verde oliveto secolare, appartamenti varie metrature con giardino privato.

MONTAGNA — A: alloggio bilocale arredato ed alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
GRANA: a milioni arredato, sei posti letto, adiacente discoteca «Cucaracha».

VILLE — **A 10 MINUTI** lussuosa villa di recente costruzione ottime condizioni, sette vani, tripli vizi, tavernetta, autorimessa e cantine, parco alberato mq 2.000, affare.
ROCCO BERNEZZO: villa su piani, sei vani, doppi servizi, terreno recintato di circa mq, fronte strada statale.
DEFENDENTE DI CERVASCA: ultima villetta a schiera in corso di costruzione, consegna fine '93, tuale ritiro in permuta del vostro appartamento in Cuneo.
CERVASCA: in zona centrale, palazzina tre alloggi con accessori e giardino di pertinenza, trattativa riservata.

ALLOGGI — **MADONNA DELL'OLMO:** sulla per Busca, in piccolo edificio tre piani, alloggi di mq 90 e di mq in corso di restauro, riscaldamento autonomo, ampio giardino orto privato.
DRON in edificio d'epoca, alloggio da riattare, a piano terreno di circa mq con cortiletto interno, adatto anche ad uso commerciale od uffici; altro alloggio di servizio al terzo piano.
CARAGLIO: sulla statale per Cuneo, in palazzina quadrifamiliare di recente costruzione, alloggio al piano rialzato alloggio al primo piano, entrambi di quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, con giardino privato pertinenza.
CARAGLIO: bellissima mansarda arredata, in piccolo edificio di quattro alloggi.
I: alloggio nel centro storico, termoautonomo, ascensore, integralmente ristrutturato.

EDIFICABILI — **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di edificabile, mq 1600, con progetto approvato villa bifamiliare a Lire 135 milioni.

S. : sulla Statale 22, villa su area di circa mq capannone artigianale 500, piccola costruzione uso ufficio e villa su piani.

rustici da ristrutturare, con prati e boschi in piccola borgata servita da strada asfaltata.
ROASCHIA: ampio fabbricato di vecchia costruzione, parzialmente già, con cortile e terreno circostante.
CASTELLETTO BUSCA: vecchio cascinale di mq 500 su area di mq 15.000 con progetto approvato per intervento edilizio di demolizione e ricostruzione.

Telefono 0171 616631 orario ufficio

SICOI — SERVIZI IMMOBILIARI — Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695468 - Fax 696928 - CUNEO

Cuneo - Via Cavallotti, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, ripostigli, servizi, cantina, solaio. Termo autonomo.
Cuneo - Vicinanza Ospedale, senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, camere, servizi, ripostiglio, cantina, solaio.
Cuneo - C.so Ferraris, e servizi. Adatto uso ufficio o abitazione.
Cuneo - Via Meucci, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizi, cantina.
- Zona residenziale, prestigioso appartamento su tre piani mq 600. Giardino privato.
Cuneo - Adiacente v.le Angeli, in piccola palazzina signorile appartamento di mq 230, ingresso, salone, cucina, camere, doppi. Ampi terrazzi.
Cuneo - In costruzione, appartamento di ingresso, soggiorno, cucina, camere, doppi servizi, cantina, garage. Piano quarto. Mutuo agevolato.
Cuneo - C.so Nizza, piano alto, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, cantina, solaio.
- Signorile appartamento recente costruzione composto: ingresso-salone, cucina, 2 camere, servizi, cantine, garage. Giardino privato.
Madonna dell'Olmo - Appartamenti in costruzione metrature diverse. Prezzi interessanti. Agevolazioni di pagamento.
Busca - Appartamento di recente costruzione, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage. Piano alto con
- Ingresso, cucinotto, tinello, 2 camere, servizi, cantina, garage. Verde condominiale.
Borgo San Dalmazzo - Monolocale con angolo cottura e
Crocetta - Villa unifamiliare ampio giardino.
Borgo San Dalmazzo - Villetta in costruzione con possibilità di due alloggi.
- Villetta a schiera.
Busca - Villette a schiera in costruzione.

CEDE

Cuneo - Centralissimo bar - gelateria - paninoteca.
Cuneo - Negozio abbigliamento intimo - Tintoria - Libreria - Profumeria - Abbigliamento - Alimentari, frutta e verdura.

★ VENDE ★

JUAN LES PINS costruendi appartamenti 2-3 vani in residence con piscina, vista mare, a partire da FF 700.000.
CUNEO via Meucci appartamento 2° piano in stabile d'epoca, composto da ingresso, cucina, soggiorno, 3 letto, bagno, ripostiglio, cantina, grande autorimessa, libero.
PAGNO capannone commerciale mq 1000 + mq 800
SALUZZO via Bodoni appartamento 5 vani + mansarde 3 vani, cantina, autorimessa
GAMBASCA casa indipendente con cortile completamente da ristrutturare L. 34.000.000
SALUZZO zona residenziale villa recente costruzione composta da cucina salone 3 camere 3 bagni cantina garage terreno mq 1000 circa.
SALUZZO nel centro ristrutturando appartamenti in casa d'epoca di 3/4 vani, doppi servizi, ascensore.
MANTA DI SALUZZO centralissimi appartamenti 4 e 5 vani con doppi servizi completamente ristrutturati. Rifiniture di pregio.
VALLE VARAITA rustici e baite riattate e da riattare
VERZUOLO casale collinare completamente ristrutturato 7 vani 3 servizi ottima posizione terreno mq 8000.
VERZUOLO terreno agricolo collinare coltivato a frutteti di circa 23 giornate piemontesi
SAMPEYRE alloggio recente costruzione composto da camera, cucina, bagno, cantina.
ROCCABRUNA fabbricato indipendente ottima posizione mq 250 circa su 2 piani già adibito a bar ristorante
LIMONE PIEMONTE alloggio in condominio centrale completamente ristrutturato composto da cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, grande terrazza, cantina, posto auto.
MARTINIANA PO villetta indipendente composta da cucina, soggiorno, 2 camere, garage, tavernetta, giardino.
ROSOLINA MARE (Riviera Adriatica) alloggio di camera, cucina, bagno, posto auto, a 100 mt dal mare
CUNEO località Martinetto prestigiosa villa zona residenziale.
BUSCA appartamento 4 vani cantina garage piccolo orto.
BUSCA appartamento in via S. G. Bosco cucina, sala, 2 letto, bagno, cantina, garage.

★ CEDE ★

CASTIGLIONE SALUZZO rivitissima, 90 posti interni, 120 esterni.
SALUZZO e vicinanze attività commerciali abbigliamento, bar, ristoranti.
LIMONE PIEMONTE ancora gestita per 2 anni, discoteca centralissima, ottimo investimento.

con possibilità di gestione italiana o reddito garantito

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

A 7 DA CUNEO

CASCINALE RISTRUTTURATO

in struttura con finiture pregio e terreno in proprietà di mq 7600 interamente recintato.

Tel. 0171/380.662 ore 13,30 - 15,30.

Agenzia Giolitti

- Corso Giolitti,
Tel. 0171-631616

ingresso-salone, cucina abitabile, camere, lavanderia, bagno, garage, riscaldamento autonomo.
CUNEO: ingresso, cucinino-soggiorno, camere, ripostiglio, bagno.
CUNEO: ingresso, cucina abitabile, 3 camere, bagno, cantina.
CUNEO: cucina, soggiorno, n. 2 camere, ripostiglio, lavanderia, bagno, garage e cantina.
ROCCO villetta indipendente con giardino.
PORTO MAURIZIO: villetta indipendente vicinanze

CEDESI

Autosalone; campeggio; negozio parrucchiera; pelliceria-abbigliamento, pelletteria; discoteca; ristorante tipico con 50 coperti; cartoleria-libreria; lavanderia; rivendita giornali; tabacchi; bar; negozio fiori; alimentari; gastronomia-rosticceria-pasta fresca; ingrosso latticini; articoli regalo.
BORGO DALMAZZO: centralissimo negozio con n. 3 vetrine senza attività merciale.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

BUSCA - Villa in edificio bifamigliare di recente costruzione.

BUSCA - Zona centrale alloggio su due piani.

S. LORENZO PEVERAGNO - Villa composta da due appartamenti con ampio giardino, ottima posizione.

- Caratteristico rustico con ampio terreno circostante, ottima posizione, adatto abitazione.

VALLE MACRA - Baita da ristrutturare in splendida posizione.

BORGO S. DALMAZZO - Villa fronte strada con ampio giardino, prezzo impegnativo.

CUNEO DUE - Alloggio in cooperativa al 4° ed ultimo piano con ascensore garage.

- Bilocale arredato 200 mt dal mare con terrazzo.

SAN ROCCO CASTAGNARETTA - Alloggio signorile.

VENDE

FOSSANO CENTRO STORICO: area edificabile progetto approvato per la ristrutturazione di n° 6 alloggi e boxes auto
FOSSANO - prestigiosa villa panoramica con 2 box, cantina, servizio, locale caldaia e tavernetta con caminetto al piano terra; cucina, salone, tre camere, doppi servizi e terrazzi al piano primo; locale mansarda mq e circa 6000 mq di parco. Prezzo interessante.
FOSSANO in palazzina composto ingresso, cucina, ne, due camere, servizi, cantina, box auto di 60 mq ed oltre 500 mq terreno.
F.NE G. SEBASTIANO: rustico ristrutturato di quattro camere, doppi servizi, porticato e 300 mq di L. 85.000.000.
FOSSANO F.NE : casa indipendente completamente con quattro camere, doppi servizi, cantina, box auto e circa 400 mq di terreno. L. 110.000.000.
SALMOUR: casa indipendente ristrutturata, soggiorno, tre box auto e circa 12.000 mq di terreno. 120.000.000.
FOSSANO E SAVIGLIANO: alloggi di varie composizioni ubicazione da L. 50.000.000.
SAVIGLIANO: centralissima ed indipendente casa d'epoca, da ristrutturare, su tre piani di complessivi oltre 1000 mq di abitazione; cortiletto antistante e circa 530 mq di giardino sul retro. Ottimo investimento.
MARENE: rustico da ristrutturare con oltre 500 mq di terreno. L. 25.000.000.
MARENE: rustico ristrutturato parzialmente con 3 camere, servizi e porticato.
BENEVAGIENNA: centralissima e libera casa indipendente da ristrutturare con negozio al piano terreno, un alloggio al primo piano, un alloggio secondo piano e cortile privato.
BENEVAGIENNA: rustico da ristrutturare con quattro camere, stalla, fienile oltre 1000 mq di terreno. L. 40.000.000.
RACCONIGI: affittiamo capannone artigianale di circa 500 mq su 1000 mq di terreno.

FOSSANO - via Garibaldi, 22
Tel. (0172) 60.295 Linee
SAVIGLIANO - corso Roma,
Tel. (0172) Linee

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:

PK CUNEO

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

BANCA CRS

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO Spa

MUTUI AGEVOLATI
prima casa tasso nominale annuo del
11%
e l'eventuale brevi
Presso le della CRS sono a disposizione

Casarreda

Centro arredamento d'interni
S.S. 20 Genola

PROPOSTE ARREDI SPOSI
centinaia di ambienti esposti:

Arredamento classico completo 4 camere	L. 16.000.000
Arredamento moderno completo 4 camere	L. 13.500.000

SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA

Monolocali 4 posti letto	L. 4.900.000
Bilocali 6 posti letto	L.

Consegna, trasporto e montaggio compreso Liguria e Francia

immobiliare griglio

SALUZZO - Via Ludovico II, 3 - Tel. 0175 41.868

AFFITTA in Saluzzo zona collinare grande VILLA con giardino anche arredata.
CEDE in Saluzzo attività commerciale di «ERBORISTERIA» adatta per due persone.
in Saluzzo S. Rocco alloggio ristrutturato, angolo cottura, pranzo, soggiorno, due doppi servizi, tavernetta e lavanderia, finiture di pregio, termo autonomo, vista panoramica.
Una scelta precisa a mirata: ACQUISTA una villetta nel **RESIDENCE** - su baia meravigliosa dalle splendide acque cristalline.
VENDE in Manta centro fabbricato da ristrutturare con ampio giardino.
VENDE in Saluzzo precollina casa settecentesca su due piani superficie mq 600, cappella privata, ampio parco.
In MELLE Valle Varaita casa indipendente tre livelli con orto, PREZZO INTERESSANTISSIMO.

TAVELLA & ROSSINI S.n.c.

STUDIO IMMOBILIARE
C.so Italia 15 - SALUZZO
Tel. 0175/24.91.60

SALUZZO - Centro storico, casa indipendente su 2 lati, 250 mq. disposti su tre piani, prestigiosa. L'immobile gode di una splendida vista panoramica ed ha 2 posti auto. Libero
- C.so IV Novembre, perfetto appartamento di 90 mq ingresso, 2 camere, soggiorno, servizi, box, cantina, ascensore.
SALUZZO - In residenziale, casa su due piani con giardino, al piano terreno salone, cucina, servizi al piano: 2 camere grandi, servizi e una cameretta, box 160 mq. Prezzo interessante, libero.
- (Vicinanze) in stabile di interesse, alloggio perfettamente ristrutturato di 130 mq, 2 camere, cucina, soggiorno, servizi, giardino e posto auto. Libero
SALUZZO: Villa con giardino da, condizioni favorevoli
REVELLO - Casa indipendente su lati, 240 mq totali, finiture di pregio, giardino, box doppio
BUSCA - alloggio di 100 mq luminosissimo, centrale, ottimo investimento
CALABRIA - (Mirto Marina), 2 appartamenti, uno di 80 mq ed un altro di 100 mq al prezzo di 1.000.000 al mq. Vero affare
MONDOVI' - Immobile del XVII centro, 1600 mq circa da ristrutturare

TECNOCASA®

IL GRUPPO SERVIZIO DEL CLIENTE

SALUZZO - Via Torino 44 - Tel. 0175/42114

SALUZZO - Affittasi ammobiliata porzione di su due piani di ingresso living in salotto, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, giardino privato. L. mens.

VERZUOLO - In frazione Villanovetta box auto. **L. 25.000.000**

VERZUOLO - Alloggio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, possibilità box auto. **L. 130.000.000**

SALUZZO - Piazzetta Mondagli alloggi di cucina, camera, servizio esterno. ristrutturare. **L. 40.000.000**

REVELLO - Zona centrale alloggio di 2 camere, cucina abitabile, bagno balcone. **L. 59.000.000**

- Alloggio di ingresso living in soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, 2 balconi. Termoautonomo. Completamente ristrutturato. **L. 91.000.000**

SAVIGLIANO - C.so Roma - Tel. 0172/713366

SAVIGLIANO - Alloggio libero composto da ingresso, tinello, cucinino, camere, bagno, balcone. Possibilità box auto. L.

- Proponiamo in piccola palazzina sei alloggi occupati composti ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, balconi, box auto. Posti auto nel cortile e giardino condominiale. Possibilità di vendita sia in blocco che frazionata. Ottima per investimento.

In zona residenziale ultima villa a schiera così composta: P. semint.: box doppio, cantina, lavanderia. P. rialz.: soggiorno living, cucina, bagno. P. 1: tre camere, bagno, ripostiglio. P. mansardato: locale di sgombero. Ottime rifiniture. Risc. autonomo a metano. Consegna ottobre '93. **L. 360.000.000.**

BRA - Centro storico, alloggio libero composto da ingresso, tinello con cucinino al piano terreno e da due camere comunicanti, cameretta e bagno al piano primo. Cantina, box auto. Risc. autonomo a metano. L.

CAVALLERMAGGIORE - In costruzione porzione di villa bifamiliare indipendente su tre lati così composta: P. semint.: box auto triplo, cantina, lavanderia. P.T.: salone, cucina, bagno. P.1°: tre camere, bagno, terrazzo. Giardino di mq. 150. **L. 320.000.000**

BENEVAGIENNA - Villa indipendente su 4 lati disposta su due livelli per complessivi mq. 200 abitazione mq. 16.000 terreno. Ottima. **L. 330.000.000**

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 2 Settembre 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Mondovì, non è passata la proposta per un assessore leghista

Il sindaco in minoranza

Michelangelo Giusta (privo del sostegno dei liberali di Costa) ha messo ai voti l'indicazione di un «esterno» al Consiglio: cinque i favorevoli, dieci dicono no

MONDOVI'. Prosegue in Comune la guerra fra il sindaco, Michelangelo Giusta, e i consiglieri democristiani. Un'altra tappa della «querelle» si è registrata durante l'ultimo Consiglio comunale quando la maggioranza non è riuscita a sostituire l'assessore Franco Rossini, dimissionario un mese fa. La candidatura «annunciata» era quella [illegible] Sergio Bruno, ma gli schieramenti e le assenze in Consiglio (non c'erano, tra gli altri, i liberali Costa e Pennuzzi, che non hanno ancora abbandonato ufficialmente la maggioranza, ma che da tempo contestano il primo cittadino) hanno «suggerito» ai componenti della giunta di fare marcia indietro.

C'è stata una sospensione, si sono registrate le [illegible] proteste dei democristiani che accusano il sindaco di «non aver messo la surroga di Rossini tra i punti all'ordine del giorno e di averne ritirati altri senza dare spiegazioni e senza tenere in considerazione le richieste dell'assemblea». Quando la discussione è ripresa Michelangelo Giusta ha «gelato» il Consiglio comunale proponendo come assessore «esterno» il pittore monregalese Aurelio Cattò, iscritto alla Lega Nord. La Lega non si era presentata alle ultime elezioni amministrative, ma il movimento rappresenta [illegible] tempo [illegible] «spauracchio» per i partiti, sovente presente nei discorsi [illegible] sindaco Giusta. Proprio dopo le «voci» secondo cui era imminente una sua sostituzione con il medi[illegible] Ignazio Aimo il primo cittadino monregalese aveva dichiarato: «I miei nemici sono abbarbicati alla partitocrazia e lavorano [illegible] accorgersene per quella Lega che temono o detestano».

Il Consiglio [illegible] ha accettato la proposta di Giusta, mandando il sindaco in minoranza: in favore della provocatoria proposta [illegible] sono schierati soltanto in cinque, dieci i contrari e sette gli astenuti. Correre il rischio di f[illegible] in Giunta non ha entusiasmato il segretario monregalese della Lega, Riccardo Vaschetti: «Far parte di questa amministrazione non ci avrebbe fatto completamente piacere. La Lega [illegible] diventando una clava da dare sulla [illegible] ai nemici, noi non entriamo nel merito delle polemiche degli altri, ma stiamo lavorando e siamo pronti ad entrare in competizione».

Riccardo Vaschetti, da cittadino, si dice stufo di questo [illegible]do di fare politica: «Fanno quasi ridere, è ora di sciogliere questo Consiglio. Durante l'ultima seduta, a [illegible] delle loro polemiche, hanno riletto per dieci volte lo stesso articolo dello Statuto, un'incredibile perdita [illegible] tempo. Parlano tanto di cambiamenti, ma nessuno ha mai cercato [illegible] ricominciare da [illegible] una raccolta [illegible] firme per arrivare presto a nuove elezioni». Michelangelo Giusta è sta[illegible] dato più volte «vicino alla Lega». «Non abbiamo preclusioni nei confronti del sindaco - conclude Vaschetti -, certo, per entrare nei nostri schieramenti, anche se è un indipendente, dovrà trascorrere un periodo in "Purgatorio"».

Michelangelo Giusta (da sin.) aveva inizialmente proposto come assessore il verde Sergio Bruno che era già [illegible] in Giunta lo scorso anno

La cordata più accreditata per arrivare ad un nuovo sinda[illegible] sarebbe guidata dai democristiani e dai liberali di Costa. Gli uomini dello scudocrociato si sono incontrati [illegible] scorsa, sembra abbiano preparato un programma per [illegible] nuo[illegible] maggioranza da sottoporre agli altri gruppi. Non è ancora trapelato nulla sui contenuti del documento anche perché i dc si [illegible] trincerati dietro il «silenzio-stampa».

Le polemiche che da mesi stanno caratterizzando la vita amministrativa a Mondovì non sembrano attualmente in grado di portare ad un [illegible] primo cittadino e così durante l'ulti[illegible] Consiglio Michelangelo Giusta - che ha sottolineato [illegible] avere intenzione [illegible] dimettersi - ha suggerito ai suoi nemici: «forse l'unica strada per arrivare al rinnovamento che state cercando è quella delle nuove elezioni».

Luca Ferrua

NESSUN ACCORDO PER IL FUTURO DELLA «GRANDA CONFEZIONI»

Stabilimento di Cuneo chiude a ottobre: 123 senza lavoro

Nulla di fatto nell'incontro tra sindacati confederali e rappresentanti del Gruppo Miroglio di Alba che si è tenuto l'altro pomeriggio all'Unione industriale di Cuneo: la fabbrica nel [illegible] poluogo chiuderà il mese prossimo. Tutti i dipendenti (in prevalenza donne) saranno messi in mobilità. SERVIZIO A PAGINA 35

Per gli ospedali

Alba e Bra sperano ancora

ALBA. [illegible] è aperto uno spiraglio per gli ospedali «San Lazzaro» di Alba e «Santo Spirito» di Bra che erano stati classificati al livello più basso (presidio ospedaliero aggregato all'Usl) nel primo progetto di riordino della Sanità in Piemonte. La novità emerge da alcune indiscrezioni trapelate in seguito ad una riunione avvenuta l'altro ieri in Regione.

Il consigliere regionale dc albese Tomaso Zanoletti dice: «Durante [illegible] incontro con il gruppo direttivo dc è emersa la disponibilità dell'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, di approfondire ulteriormente alcuni punti [illegible] in particolare la questione dell'azienda ospedaliera autonoma».

Come noto, attorno agli ospedali di Alba e Bra, da mesi, [illegible] grande mobilitazione per chiedere il riconoscimento di azienda di livello regionale e per scongiurare il previsto declassamento.

Precisa [illegible] Zanoletti: «La proposta avanzata dal gruppo dc è [illegible] dopo gli ospedali di livello nazionale già individuati e riconosciuti, si proceda [illegible] con quelli di rilevanza regionale per l'area di Torino e con le istitu[illegible] delle Usl (sarebbero 4 in provincia di Cuneo). Per quanto riguarda, invece, gli altri ospedali da classificare come [illegible]da autonoma regionale e presidio, si propone un rinvio per ulteriori analisi».

In qu[illegible] eventuale rinvio, nell'Albese e Braidese si vede la possibilità di rimettere in gioco il ruolo del «San Lazzaro» e del «Santo Spirito».

In particolare, si lavora per far sì che il «San Lazzaro» (già sede di Dea) e il «Santo Spirito», attraverso l'accorpamento, possano acquistare i requisiti per diventare un «centro [illegible] riferimento della rete dei servizi di emergenza», come è richiesto agli ospedali per essere costituiti in azienda.

Medici del «San Lazzaro» e amministratori, domani si incontreranno con l'assessore regionale alla Sanità sul completamento dell'organico di cardiologia e sulla istituzione di un centro o antenna trasfusionale.

L'altra [illegible] si è pure riunito a Bra, [illegible] comitato per l'azienda [illegible] che ha deciso di chiedere un incontro con gli amministratori e [illegible] direzioni sanitarie delle due Usl. Si vuole fare il punto della situazione sui servizi mancanti, [illegible] le guardie cardiologica e pediatrica, Tac e risonanza magnetica, nonché su [illegible] «Punto nascita unico». [g. f.]

La disgrazia nel cortile dell'abitazione alla periferia della città: il corpo recuperato dai vigili del fuoco

Giovane (20 anni) annega in un pozzo a Bra

Sarebbe caduto nella cisterna per la raccolta delle acque piovane a causa di un malore. Il cadavere è stato scoperto da [illegible] famigliare Disoccupato, [illegible] figlio di un operaio. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio (ore 15,30) nella frazione Macellai di Pocapaglia

BRA. Un giovane [illegible] vent'anni, Marco Lanzone, è morto annegato in un pozzo per la [illegible] delle acque piovane, nel cortile della sua abitazione alla periferia della città. Il cadavere, semisommerso da [illegible] centimetri d'acqua, è stato recuperato dai vigili del fuoco l'altra sera verso le 22. Il decesso avrebbe natura accidentale: l'ipotesi più probabile [illegible] che il giovane sia caduto nella cisterna per [illegible] malore.

Marco, [illegible] attesa di occupazione, abitava con il padre Luciano, operaio a Carmagnola, la madre Franca Gramaglia e la sorella Patrizia in strada Orti 4/a, una traversa [illegible] statale per Alba. Martedì è rimasto in [illegible] fin verso le 19,30: «Ci sia[illegible] accorti che mancava all'ora di cena - ricorda Patrizia -. Abbiamo pensato che fosse andato a farsi un giro in Bra e, sic[illegible] tardava, [illegible] andati a cercarlo. Rientrando, dai vestiti rimasti nella sua stanza abbiamo [illegible]pito che [illegible] si era cambiato [illegible] che quindi non doveva essersi allontanato di molto».

Le ricerche continuano intorno alle [illegible] fin quando uno [illegible] familiari, affacciandosi alla cisterna, intravede [illegible] corpo del giovane. Si dà l'allarme, arrivano - con l'ambulanza della ditta «La cattolica» - carabinieri e vigili del fuoco, che si calano nel pozzo per recuperare il cadave[illegible] Gli inquirenti non formulano ipotesi diverse dalla disgrazia. I funerali [illegible] Marco Lanzone si svolgono oggi, alle 15,30, a Macellai di Pocapaglia. [g. n.]

FUNZIO

Motociclista è grave

Un operaio di 25 anni è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale Santa Croce di Cuneo, in seguito a un incidente motociclistico accaduto l'altro pomeriggio nella frazione San Pietro del Gallo. Fabrizio Merlo, abitante a Centallo, in via San Biagio 84, alla guida di una moto «Honda 600», stava viaggiando da Caraglio verso Centallo, quando, all'incrocio fra via Monea Oltre Stura e via del Bosco, si è scontrato con la «Citroen XM» di Mario Bessone, 75 anni, di Torino, corso Francia, che stava dirigendosi da San Pietro [illegible] Gallo a Bosco di Busca. Immediati sono [illegible] i soccorsi. Il giovane è stato trasportato in ambulanza al Pronto soccorso di Cuneo. Sono intervenuti anche i carabinieri del nucleo radiomobile. L'operaio di Centallo ha riportato trauma cranico, la frattura di alcune costole e lesioni vertebrali. I medici si sono riservati la prognosi. [r. s.]

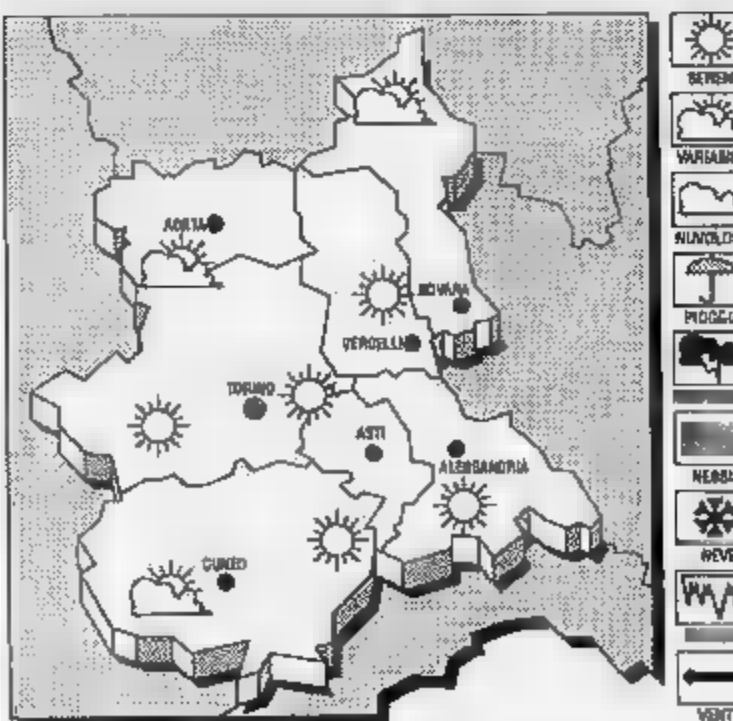
Ladro sperona auto della polizia E' inseguito e catturato a Genola

GENOLA. Ha rubato un'auto di un artigiano, a Ceva; intercettato dalla polizia stradale a Genola ha [illegible] la fuga, speronando la vettura delle forze dell'ordine, ma è stato fermato. E' accaduto l'altro giorno, intorno, alle 16,30.

Giuseppe Canello, 22 anni, disoccupato, abitante a Torino, in via Druento 15, ha rubato in un garage di Ceva una «Fiat Uno», di proprietà di Felice Bazzano, 66 anni, artigiano, residente in vicolo Torretta 8.

Il giovane ha lasciato Ceva ad alta velocità e si è diretto verso Torino. Giunto alla periferia [illegible] Genola, l'auto è stata intercet[illegible] dagli agenti della Stradale, che hanno intimato al disoccupato di fermarsi. Il torinese ha tentato di evitare il posto di blocco. Raggiunto dalle forze dell'ordine (assistente Primo Fantino, agente Davide Cavallo) ha speronato l'auto degli agenti, [illegible] non è riuscito a mantenere il controllo [illegible] «Uno» e si è schiantato contro [illegible] cancellata di un palazzo, di fronte allo stabilimento della concessionaria «Ford», alla periferia di Savigliano.

Il giovane è stato arrestato e trasferito nel carcere della «Felicina», a Saluzzo. Ieri mattina, nella pretura di Saluzzo, si è svolta l'udienza preliminare. Il magistrato Dell'Anna ha convalidato l'arresto chiesto dal pubblico ministero Capello. Per il giovane è stata disposta la custodia cautelare. [r. s.]

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente sereno; nel corso della giornata sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli variabili.

TE[illegible] DEL [illegible] Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, associata a temporali; ampie schiarite dal pomeriggio.

LE [illegible] DI [illegible] A CUNEO

Max: 22; min: 11; media: 17

UN ANNO [illegible]

Max: 22; min: 14; media: 18

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 25; Novara 26; Alessandria 21; Aosta 25; Asti 26; Vercelli 25

Contendenti divisi da altri amministratori pubblici al termine di una riunione in Provincia sui problemi scolastici

Insulti e spintoni fra un ex della Lega e l'onorevole

Il consigliere Lingua provoca il deputato Comino che reagisce con durezza

CUNEO. Più del rispetto per il ruolo pubblico che ricoprono hanno potuto vecchi rancori e risentimenti personali: così un deputato leghista e un consigliere provinciale [illegible] venuti alle mani, ieri mattina, in Provincia, al termine di [illegible] riunione sui distretti scolastici. Protagonisti dello scontro, [illegible] spintoni e insulti, e [illegible] arginato da altri amministratori presenti, il deputato della Lega nord Domeni[illegible] Comino, [illegible] Morozzo (ma la sua fama ha valicato i confini provinciali, da quando ha sfiorato il ballottaggio nelle elezioni a sindaco di Torino) e il consigliere provinciale indipendente Claudio Lingua, di Dronero.

[illegible] versioni dei due [illegible]denti sono molto simili. Ieri mattina la Giunta provinciale e i rappresentanti dei gruppi si sono incontrati con alcuni dei parlamentari cuneesi (i senatori Natale Carlotto, dc, Luciano Lorenzi, Lega Nord, i deputati Teresio Delfino, dc, e Domenico Comino) per discutere di [illegible] possibile intervento sul [illegible] della Pubblica istruzione, volto [illegible] tare che i «tagli» provisti [illegible] Governo per tante scuole di montagna. I parlamentari si sono impegnati a rivolgere un appello al ministro della Pubblica Istruzione.

La riunione volge al termine. L'onorevole Comino, [illegible] piedi, prima [illegible] avviarsi verso l'uscita della saletta, saluta, augurando «buon lavoro a tutti». A questo punto, il consigliere indipendente Lingua (fondatore della sezione [illegible] Dronero della Lega) lo ricambia con una pesante espressione in lingua piemontese. Comino torna sui suoi passi: «Questa [illegible] le dici qui, [illegible] fuori». Lingua lo prende in parola e [illegible] l'onorevole sul pianerottolo, [illegible] l'uscita; i due si trovano nuovamente di fronte, vicino a [illegible] tavolo. Scambio di insulti. L'onorevole Comino intima a Lingua di togliersi di mezzo e accompagna l'invito [illegible] uno spintone. Lingua lo ricambia subito. Entrambi alzano le mani e la lite potrebbe degenerare in una collutazione, [illegible] non intervenissero prontamente altri amministratori.

Da [illegible] il deputato Domenico Comino di Morozzo e il dronerese Claudio Lingua

«Stavo discutendo con il presidente della Comunità montana Ermanno Bressy dei problemi della Valle Maira - racconta il senatore Lorenzi - quando ho avvertito un trambusto alle [illegible] spalle. Mi sono girato di scatto e ho visto Lingua e Comino scontrarsi. Subito, con Bressy, ci siamo messi fra i due e li abbiamo separati. Sono bastati pochi secondi perché tornasse la calma. Sono amareggiato per quanto è successo, anche se l'episodio non ha avuto la benché minima conseguenza fisica per entrambi i protagonisti. Neanche Senato e Camera, purtroppo, sono [illegible] da fatti del genere».

Il senatore Carlotto ha assistito [illegible] lontano a una parte dello scontro: «Un episodio spiacevole».

Claudio Lingua, eletto consigliere provinciale nel '90 nelle liste della Lega Nord, ha lasciato il «carroccio» di Bossi e Farassino nel novembre dello scorso anno. «Non [illegible] d'accordo con la gestione antidemocratica [illegible] chi aveva preso in mano il partito, volevano decidere tutto loro». Lingua, pur rimanendo indipendente, si ispira nella sua attività di consigliere provinciale al movimento dei Popolari di Mario Segni.

Domenico Comino parla di episodio insignificante: «Da [illegible] si Lingua attribuisce a me e alla dirigenza della Lega Nord cuneese la responsabilità [illegible] averlo [illegible] dall'attività politica. E' una valutazione personale che non corrisponde a verità. Non è la prima volta che ci incolpa anche in modo molto energico di decisioni prese democraticamente dagli organismi dirigenti della Lega. Se poi si arriva agli insulti pesanti è difficile continuare a sopportare».

[m. bo.]

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

L'incontro all'Unione industriale tra sindacati e azienda non è servito a trovare un accordo

«Granda confezioni» chiude a ottobre

I 123 dipendenti (in prevalenza donne) saranno messi in mobilità. La direzione del gruppo si riserva di decidere sulla proposta di Cgil, Cisl e Uil di applicare i contratti di solidarietà per mantenere in funzione lo stabilimento

CUNEO. [illegible] sempre più concreta la possibilità [illegible] chiusura dello stabilimento «Granda Confezioni», di Borgo San Giuseppe, del gruppo «Miroglio Vestebene».

L'altro ieri, nella sede dell'Unione industriale, in [illegible] Dante, a Cuneo, si è svolto il secondo incontro tra i rappresentanti dell'azienda e i delegati sindacali (il primo si [illegible] tenuto [illegible] 29 luglio). La vertenza de la «Granda Confezioni» era iniziata il 22 luglio scorso, quando la direzione del [illegible] albese aveva dato il via alle procedure per la messa in mobilità di tutti i 123 dipendenti (la maggior parte donne) della sede cuneese. Il provvedimento [illegible] stato giustificato dall'alto costo del lavoro e da una riduzione [illegible] mercato.

«Durante l'ultimo incontro - spiegano i rappresentanti dei sindacati tessili - abbiamo richiesto delle soluzioni alternative per risolvere il problema de "La Grande Confezioni". La proposta da [illegible] avanzata prevede la messa in mobilità solo degli operai vicini alla pensione; per tutti gli altri addetti potrebbero, invece, [illegible] adottati contratti di solidarietà, al fine di [illegible] chiusura dello stabilimento [illegible] Cuneo. I responsabili dell'azienda non si [illegible] pronunciati sulla nostra proposta, rimandando eventuali valutazioni [illegible] prossimo incontro previsto per l'8 settembre».

A fianco, l'assemblea delle operaie della «Granda Confezioni» di fronte all'Unione industriale. Sopra una manifestazione di protesta promossa nelle settimane scorse (FOTOSERVIZIO [illegible])

Durante la riunione, [illegible] delegazione di operaie de la «Granda Confezioni» ha manifestato davanti alla sede dell'U[illegible] industriale.

«Lo sciopero di [illegible] ore di tutti gli addetti del gruppo "Miroglio Vestebene" - spiegano i rappresentanti sindacali -, inizialmente previsto per venerdì 9 è slittato, per motivi tecnici, al 14 settembre. Lo [illegible] giorno si svolgerà una manifestazione ad Alba».

Lunedì prossimo, alla riapertura dello stabilimento di Cuneo, dopo la pausa estiva, si svolgerà un'assemblea tra lavoratori e sindacalisti per fare il punto sulla situazione. In provincia di Cuneo sono in attività, oltre a «La Granda Confezioni», altri tre stabilimenti «Vestebene» (Bra, Roddi, Cortemilia), per un totale circa 600 addetti. [illegible] Gruppo tessile «Miroglio-Vestebene» conta, in Piemonte, circa 3000 addetti.

[illegible] prima dell'8 ottobre le parti non raggiungeranno un accordo si procederà alla [illegible] in mobilità dei 123 addetti della sede cuneese. A questo punto tutta l'attenzione [illegible] concentrata sul prossimo incontro (8 settembre), considerato decisivo dai responsabili sindacali di categoria.

[illegible] Giordano

[illegible]

[illegible]
I vincitori del «Balcone fiorito»

Carlo Barucco (macelleria) e Silvano Bottero («La vecchia bottega») si sono aggiudicati [illegible] primo premio [illegible] concorso «Balconi fioriti», indetto dall'associazione commercianti limonesi. La manifestazione [illegible] stata curata da Enrico Ocir.

[illegible]
Un posto per operatore cinematografico

L'Ufficio del lavoro di Cuneo ha ricevuto da parte di un Ente pubblico locale [illegible] richiesta per un «operatore cinematografico e audiovisivi, con mansioni anche [illegible] elettricista», alla quarta qualifica, a tempo indeterminato a orario pieno. I requisiti per l'assunzione sono: la qualifica [illegible] operatore cinematografico; il patentino di abilitazione ai sensi di legge; età compresa tra i 18 e i 40 anni (non compiuti e fatte salve le elevazioni della legge); licenza di scuola dell'obbligo. Gli interessati possono rivolgersi alla Sezione circoscrizionale per l'impiego di Cuneo, in [illegible] Vittorio Emanuele II, 3.

[illegible]
Visita guidata al centro storico con i minibus

Il Comune organizza oggi un servizio di minibus con partenza alle 16,30 [illegible] piazza d'Armi. E' prevista [illegible] visita al centro storico, [illegible] museo di casa Galimberti e alla sinagoga [illegible] contrada Mondovì.

[illegible]
Fotografie su Piemonte e Costa Azzurra

Dal 10 al [illegible] settembre, in Provincia a Cuneo, sarà allestita [illegible] mostra fotografica «Un ponte [illegible] immagini». Alla manifestazione, indetta con la Biennale [illegible] Torino e «Septembre [illegible] la photo [illegible] Nizza», parteciperanno Bruna Biamino, Federica Bertino e Daniel Guilleume.

[illegible]
[illegible] scoperto [illegible] pasticceria tradizionale

[illegible] aperte le iscrizioni alle lezioni, promosse dall'Agrimontana, su gelateria e pasticceria artigianale. Il 20 e 21 settembre si terrà [illegible] seminario di Sandro Doglio e Renato Racca [illegible] «Tradizione piemontese» e «Le creazioni di Cesare Giaccone», del ristorante [illegible] Cesare» di Albaretto Torre. Per informazioni 0171/261157.

P[illegible]
Nuovo comandante dei carabinieri

Cambio [illegible] comandante alla caserma dei carabinieri di Pradleves. Il brigadiere Marcello Barbero, proveniente dalla stazione di Demonte, sostituisce Antonio Cristofaro.

[illegible]

Raccolta rifiuti

Carta e pile Arrivano i contenitori

BUSCA. Nell'ambito [illegible] progetto per [illegible] razionalizzazione del servizio raccolta rifiuti solidi urbani, l'amministrazione comunale ha provveduto all'acquisto [illegible] contenitori per la spazzatura.

Saranno presto sistemati in città [illegible] contenitori (capacità 1000 litri). Per quanto riguarda il piano di raccolta differenziata dei rifiuti, entreranno prossimamente in funzione 10 contenitori per medicinali scaduti e 10 cestini per pile [illegible] (capacità 120 litri). Inoltre saranno [illegible] campane [illegible] la raccolta del vetro. Il tutto per una spesa complessiva di 28 milioni.

La giunta municipale ha deliberato anche l'acquisto [illegible] cestini per la raccolta della carta nelle varie aree verdi: spesa di 1 milione.

Nelle prossime settimane l'amministrazione comunale buschese analizzerà la messa a punto di un nuovo piano per [illegible] raccolta differenziata [illegible] carta e lattine [illegible] diversi quartieri cittadini. [c. g.]

[illegible]

Alla Rivoira

Da sabato la festa di San Grato

BUSCA. Nell'ambito del progetto per la razionalizzazione [illegible] servizio raccolta rifiuti solidi urbani, l'amministrazione comunale ha provveduto all'acquisto di nuovi contenitori per la spazzatura.

Saranno presto sistemati in città 50 contenitori (capacità 1000 litri). Per quanto riguarda il piano di raccolta differenziata dei rifiuti, entreranno prossimamente in funzione 10 [illegible]ntenitori per medicinali scaduti e 10 cestini per pile esaurite (capacità 120 litri). Inoltre saranno [illegible] sistemate 5 campane per la raccolta del vetro. Il tutto per una [illegible] complessiva di 28 milioni.

La giunta municipale ha deliberato anche l'acquisto di [illegible] cestini per la raccolta della carta [illegible] nelle [illegible] aree verdi: spesa di 1 milione.

Nelle prossime settimane l'amministrazione comunale buschese analizzerà la [illegible] a punto di [illegible] piano per la raccolta differenziata di carta e lattine nei diversi quartieri cittadini. [c. g.]

CUNEO

Dal 27 settembre

Riapre la piscina [illegible]

[illegible] Riaprirà lunedì [illegible] settembre la piscina coperta di Parco della Gioventù a Cuneo. Nell'impianto sono in corso lavori [illegible] manutenzione: entro metà mese saranno conclusi. Tra le attività previste nelle stagioni autunnale e invernale, corsi [illegible] nuoto per le scuole dell'obbligo e superiori, a tariffe agevolate, dal martedì al [illegible]ato, dalle 8,30 alle 12,30. Lezioni bisettimanali per i ragazzi (martedì e giovedì, oppure mercoledì e venerdì, con orario 16,20-17,10).

I corsi di nuoto per adulti [illegible] in programma [illegible] lunedì e giovedì, dalle 20,10 alle 21, e dalle 21 alle 21,50. Si organizzeranno anche, su richiesta, [illegible] dalle 13 [illegible] 13,50 e dalle 14,40 alle 15,30.

Riprenderanno anche la loro attività «Cuneo nuoto», «Libertas nuoto» e «Uisp nuoto», di subacquea e tuffi. Le prenotazioni per i corsi di nuoto [illegible]no [illegible] 13 settembre. Per informazioni si potrà telefonare allo 0171/66.469, e rivolgersi alla segreteria della piscina. [r. s.]

Prendono il via sabato le manifestazioni organizzate per celebrare la fondazione

Borgo, la Cri festeggia dieci anni

L'ente di volontariato inaugurerà la nuova sede di via Boves il 12 settembre. In programma la costituzione del Comitato femminile. Un convegno medico sull'anziano. Assistenza alle persone sole con il telesoccorso

BORGO. Da dieci anni [illegible] impegnati nei soccorsi degli abitanti delle vallate cuneesi e di Borgo. Sono i volontari della Croce Rossa, che da sabato organizzano la «settimana Cri» per festeggiare la fondazione del gruppo e inaugurare la nuova sede di via Boves. L'edificio dispone di due garages per il posteggio [illegible] sei ambulanze (di cui una attrezzata per la riani[illegible]e), due auto di servizio, un fuoristrada e una roulotte, [illegible] dotazione alla protezione civile, mentre al primo piano della sede Cri c'è [illegible] centralino, oltre alla base operativa del tele[illegible] e il telefono d'argento.

Le manifestazioni prenderanno il via sabato con un concerto benefico di Francesco Baccini, che si terrà alle 21, alla Fiera [illegible] piazza d'Armi a Cuneo. Il calendario prevede tre serate gastronomiche, spettacoli di musica e esibizioni [illegible] balli occitani. Sabato alle [illegible] al cinema «Moderno» si terrà [illegible] convegno su «L'anziano: problemi diagnostici, terapeutici e assistenziali», organizzato con il patrocinio [illegible] Regione, Comune, Provincia, Usl 59 e 60 e ordine dei medici. Sarà presentato uno studio sull'invecchiamento della popolazione e [illegible] rapporto sull'assistenza nella «Granda».

Il centralino [illegible] Cri [illegible] Borgo dove convergono [illegible] le chiamate di [illegible] Sopra, la sede che [illegible] inaugurata il [illegible] settembre (Telefoto)

Domenica 12 settembre si terrà l'inaugurazione della sede, la costituzione [illegible] comitato femminile della Cri e un meeting internazionale dei volontari della Croce [illegible].

«I progetti sono ambiziosi - spiega il presidente Claudio Garro -, [illegible] potenziamento [illegible] telesoccorso è un impegno [illegible] pilastro per l'assistenza degli anziani». [r. s.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Cambiate il piano [illegible] Cuneo-Asti»

Mi riferisco all'annosa vicenda del collegamento viario tra Cuneo e Asti che ha visto il ripetuto diniego dell'autorità romana. Arrivati a questo punto occorrerebbe che qualcuno, [illegible]si la responsabilità [illegible] un quasi certo fallimento e [illegible] un isolamento altrettanto certo p[illegible] i prossimi anni, lasciasse il comando. E ciò alla luce [illegible] conti[illegible] dissociazioni.

Il sindaco di Fossano non è d'accordo; quello di Alba accusa i cuneesi. Ora [illegible] intero territorio ammette [illegible] per avere [illegible] minimo di possibilità di [illegible] si deve essere divorzio [illegible] strategia e dal progetto «di quelli di Cuneo». Arrivano a proporre una nuova provincia. A questi occorre aggiungere il sindaco di Montanera.

Una saggia analisi imporrebbe [illegible] correzione dell'originario progetto autostradale, misto, «a zeta rovesciata».

Il senatore Cipellini propone [illegible] collegamento diretto, con raccordo a Fossano. Non conti[illegible]o a sprecare i soldi dei cittadini in inutili telegrammi.

Tutti vogliamo una strada che ci colleghi «con il mondo». Ma che sia un'ipotesi sensata. Che sia autostrada o superstrada ci importa poco.

Salvatore Vecchio, Cuneo

[illegible] attrezzature per bimbi e anziani

Ritengo doveroso ringraziare anche pubblicamente la Cassa Rurale e Artigiana di Sant'Albano Stura per la sensibilità dimostrata alla comunità santalbanese. Il «Parco Olmi», vitale polmone verde attrezzato [illegible] gioco dei fanciulli, per la serenità degli anziani, per lo svago e passeggio delle famiglie, è stato potenziato con singolari [illegible] di giochi, che non trovano ugual riscontro in altri Comuni limitrofi.

Particolari attenzioni furono [illegible] dedicate agli anziani, rinnovando [illegible] strutture per una vita confortevole all'aperto. Un plauso anche ai cantonieri che [illegible] tengono questo paese pulito e dunque gradevole.

Giancarlo Vallauri
sindaco [illegible] Sant'Albano

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.636
Borgo San [illegible] 260.013
Bra: 423.370, 42.01
Busca: 945.658; 945.465
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 786.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.665
[illegible]inadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.506/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632. 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

F[illegible] DI [illegible]

A Cuneo [illegible] turno, 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, tel. 48.25.92. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la rep. nott., su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Stevano, piazza Rossetti 9a, tel. 44.02.54 [illegible] Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 41.23.08. **Fossano:** Abrate, via Roma [illegible] tel. [illegible]. **Mondovì:** Gasco, via Quadrone 3, tel. 42.425. [illegible]: San Chiaffredo, corso Italia [illegible] tel. [illegible]

[illegible]BINIERI pronto intervento

[illegible] 112 - [illegible] 441.333; **B.go S. [illegible]** 269.333; **Ceva:** 710.03; [illegible] 695.210; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 853 33; [illegible] 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; [illegible] 711.82; [illegible] [illegible].16. **Da aut.** [illegible] (0172) [illegible] 800.

VIGILI DE[illegible]

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco 69.62.46.**

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. [illegible] Luciano (Cuneo); [illegible] Rastello (Cuneo); Giuseppe Ascheri (Cuneo); Marco Borghetto (Cuneo); Flavio Chrami (Cuneo); Angelica Facelli (Cuneo); Davide Rossi (Cuneo); Federico [illegible] (Cuneo); Alessandro Secondo (Cuneo); Luca Garro (Cuneo); Brian [illegible]ya (Cuneo); Arianna Tomatis (Cuneo); [illegible] Guarnieri (Cuneo); Arianna Parola (Cuneo); Fiorella Audisio (Cuneo); Roberto Caraglio (Cuneo); Gianluca Ferraioli (Cuneo); Michele Casone (Cuneo); Elisa Abello (Cuneo); Angelica Scotto (Cuneo); Mauro Occelli (Cuneo); Stefania Palombella (Cuneo); Attilio Giurintano (Cuneo).

MORTI. Castagno [illegible] 61 anni (residente [illegible] Airasca), pensionata; Cattadda Angela, 79 anni (residente a Torino), pensionata; Tommaso Ravera, [illegible] anni (residente a Torino), pensionato; Michele Toselli, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato; Pietro Scotto, [illegible] anni (residente a Sant'Albano Stura), pensionato; Fabrizio Giordano, 22 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), elettricista; Gaetano Valente, 93 anni (residente a Cuneo), pensionato; Francesca Olivero, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionata; Valeria Salvano, [illegible] anni (residente a Cuneo), casalinga; Margherita Gosso, 82 anni (residente a Caraglio), pensionata; Maria Pietrone, 62 anni (residente a Peveragno), casalinga; Francesca Do[illegible], 90 anni (residente a Cuneo), casalinga; F[illegible] Vico, 77 anni (residente a Cuneo), pensionato; Carlotta Massa, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionata; Margherita Biandero, 66 anni (residente a Limone Piemonte), pensionata; Bartolomeo Grati, 67 anni (residente a Alessandria), pensionato; Giuseppe Occelli, 57 anni (residente a Clavesana), pensionato; Marianna Nicod, 61 anni (residente a Torino), pensionata; Giuseppe Ghido, 69 anni (residente a Cuneo), pensionato; Pierino Rossi, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato; Giovanni Ghibaudo, 87 anni (residente a Cuneo), pensionato; Giovanni Mattalia, [illegible] anni (residente a Mondovì), pensionato; Severina Bellino, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionata; Agostino Candela, 76 anni (residente a Cuneo), pensionato; Angela Giraudo, 88 anni (residente a Cuneo), pensionata; Battista Asnello, [illegible] anni (residente a Aisone), pensionato; Angelo Romano, [illegible] anni (residente a Torino), pensionato; Marianna Viada, [illegible] anni (residente a Dronero), pensionata.

A[illegible]

SOLIDARIETA'
Un video sulla Bosnia

Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale di San Pio a Cuneo, si terrà una proiezione di [illegible] video sul dramma della Bosnia ed una testimonianza di profughi dell'ex-Jugoslavia, ospiti a Murazzano. L'iniziativa [illegible] della «Pro-Humanity» di Beinette. Intanto prosegue [illegible] raccolta di generi alimentari e medicinali che saranno inviati a Mostar, in Bosnia, con un carico che partirà alla fine del mese. Per informazioni (0171) 38.50.20 e 58.56.04.

DRONERO
Musica di cantautori al bar

Serata dedicata alla musica oggi, alle 21, al «Bar Arcobaleno». In programma un'esibizione del chitarrista Piero Floris, che presenterà brani di cantautori.

MUNICIPIO
Si parla [illegible] teleriscaldamento

Alle 18, nella sala dell'assessorato ai Lavori Pubblici, in via Roma a Cuneo, si discuterà [illegible] progetto di teleriscaldamento.

Polemica con l'Anas che non fa nessun intervento

A Racconigi la statale «è troppo pericolosa»

RACCONIGI. Tre donne [illegible] investite, in poco [illegible] di un mese, sulle strisce pedonali, dagli automobilisti. Tre incidenti che hanno scatenato le proteste dei cittadini, i quali [illegible] tempo denunciano la pericolosità della statale 20, che attraversa il centro.

Spiegano: «Sono pochissimi gli automobilisti che rispettano i passaggi pedonali e i limiti di velocità. Per gli anziani, poi l'attraversamento delle zebre costituisce una vera e propria difficoltà». I giardini pubblici di piazza Carlo Alberto sono spesso meta degli [illegible] e proprio da loro giungono le maggiori lamentele: «Si viene qui per prendere una boccata d'aria - dicono -, ma [illegible] da parecchio tempo la zona è diventata invivibile. Troppo traffico e poca regolamentazione».

Ora [illegible] s[illegible] aggiunti anche tre incidenti nei quali hanno avuto [illegible] peggio: Ida Minetti [illegible] Anna Rattalino.

La pericolosità del tratto stradale non è sfuggita all'assessore alla Viabilità Pino Perrone: «Siccome la statale [illegible] rientra nelle reti [illegible] competenza dell'Anas ho provveduto a più riprese ad informare l'ente [illegible] problemi della viabilità. In Comune ci è giunta una risposta alquanto deludente. Secondo l'Anas sino ad oggi non sono stati riscontrati estremi di pericolosità tali da richiedere interventi particolari».

L'assessore, ora decaduto a [illegible] dello scioglimento anticipato del Consiglio, aveva chiesto che fossero per lo meno av[illegible]ti [illegible] provvedimenti atti a deviare il traffico pesante per non intasare il centro cittadino. Anche qui la risposta è stata negativa.

Già [illegible] una decina d'anni [illegible]munque in città si parla dell'opportunità di realizzare [illegible] circonvallazione oppure una serie di svincoli, [illegible] il problema è stato accantonato per diversi motivi.

Spiega ancora Perrone: «Città come Savigliano e Cavallermaggiore hanno risolto ormai [illegible] molti anni i loro problemi viari grazie anche a una diversa conformazione urbana. Il problema di Racconigi resta il par[illegible] del castello dei Savoia che preclude la realizzazione di molti progetti di circonvallazione».

Studiando la planimetria della città non esistono infatti molte soluzioni proponibili e quelle ipotizzabili comportano costi molto elevati.

E' comunque innegabile che la città di Racconigi dev'essere «sollevata» per lo [illegible] dal traffico pesante. Nelle ore di punta il via vai incessante di camion, autoarticolati e pullman rende il tratto cittadino della statale 20 veramente pericolo[illegible] e la zona circostante quasi invivibile per l'inquinamento del gas di scarico.

[illegible]

CUNEO

Arriva il «Securvia»

La «Granda» [illegible] la prima provincia piemontese ad adottare il «Securvia», un sistema che consente, grazie a un sistema elettronico, di informare l'automobilista sui punti a rischio delle strade cuneesi. Il dispositivo, che è il risultato delle ricerche [illegible] «Magneti Marelli», è composto da un trasmettitore (un «tabellone» che funziona [illegible] pannelli solari, sistemato in prossimità di curve, dossi o viadotti, cantieri, passaggi pedonali) e da [illegible] ricevitore, posto [illegible] bordo dell'auto o del camion che, con un collegamento di segnali acustici e ottici, avverte il conducente della zona a rischio, consigliando [illegible] ridurre la velocità. Nella «Granda» sono stati installati sessanta «Securvia». I principali punti a rischio del Cuneese [illegible]o: la strada provinciale [illegible] fra Chiusa Pesio e la Certosa; Roccavione, all'incrocio fra la provinciale 5 e la 21; l'incrocio [illegible] Peveragno; la strada fra Caraglio e Pradleves; e il ponte di ferro [illegible] Borgo. [r. s.]

La Coldiretti ha chiesto l'indennizzo totale dei guasti provocati dagli animali

«Pagate i danni dei cinghiali»

La Provincia lo scorso [illegible] ha erogato rimborsi pari «soltanto al 67 per cento». Autorizzato l'abbattimento di 35 capi in Val Maira, [illegible] le battute delle guardie venatorie sono fallite

Nel Cuneese la stagione [illegible] caccia [illegible] cinghiale s'inizierà il 2 ottobre: la Coldiretti aveva chiesto l'anticipo al 19 settembre

CUNEO. Alla prima riunione della Consulta provinciale della caccia la Coldiretti chiederà ufficialmente che i danni all'agricoltura provocati dalle scorrerie dei cinghiali siano risarciti integralmente [illegible] non al [illegible]tasette per cento, come l'anno scorso.

Spiega Michelangelo Pellegrino, che rappresenta l'organizzazione sindacale nella Consulta: «Il problema dei cinghiali sta assumendo dimensioni insopportabili e soprattutto non si intravedono soluzioni pratiche. L'istituto per la selvaggina di Bologna ha autorizzato l'abbattimento di 35 selvatici nella Valle Maira, [illegible] finora [illegible] è stato eliminato neppure uno. Non solo, [illegible] ch[illegible] che la caccia ai cinghiali iniziasse il 19 settembre e invece le battute a questa specie dannosa potranno cominciare solo il 2 ottobre. Secondo i [illegible] in nostro possesso quest'anno i danni provocati dai cinghiali sfioreranno i 250 milioni mentre l'anno scorso i rimborsi non hanno superato i 180 milioni».

«La Provincia cerchi i soldi dove vuole - insiste Pellegrino -, ma risarcisca il 100 per cento dei danni».

La Coldiretti, qualora l'assessore alla Caccia Giovanni Giravegna, per mancanza [illegible] fondi, «risponda picche» preannuncia «alcune iniziative di protesta, che saranno attuate [illegible] prossime settimane».

L'organizzazione sindacale contadina ha però invitato la Provincia a risarcire anche i danni che soprattutto nella Langa provocano i ghiri, [illegible] specie di famelici roditori che stanno divorando il raccolto delle nocciole.

Continua Pellegrino: «I ghiri sono protetti dallo Stato, non [illegible] cioè neppure possibile sfoltirne [illegible] numero. Sono animali [illegible] piccola stazza, [illegible] grandi sono i danni che provocano ai coltivatori».

Quello dei cinghiali rappresenta comunque per la Provincia un problema serio, tallonata com'è dagli agricoltori in rivolta e dalle loro organizzazioni.

Dice ancora Michelangelo Pellegrino: «I danni ai raccolti nel [illegible] provocati dalla selvaggina protetta e no probabil[illegible] arriveranno a un miliardo di lire. [illegible] campagne [illegible] possono sopportare un tale [illegible]lasso».

Bruno Vigna, presidente della Federcaccia della «Granda», a proposito delle battute fallite delle guardie in Valle Maira commenta: «Le battute al cinghiale vanno fatte da una squadra di almeno venti cacciatori [illegible] il supporto di otto, anche nove segugi addestrati. Gli altri interventi non servono a nulla. I cacciatori non hanno quindi alcuna colpa per i danni dei cinghiali».

Gianni De [illegible]

DALLA GRANDA

[illegible]

A Tetti Vigna una mostra [illegible] vecchie foto familiari

La Legambiente ed il circolo fotografico «Imago» organizzano in occasione della Festambiente, in programma domenica 19 settembre, a Tetti Vigna, una mostra-concorso di vecchie foto famigliari. Possono partecipare tutti coloro che possiedono vecchie foto che documentino la vita nelle campagne della zo[illegible] interessata dalla festa. Le foto vanno consegnate al negozio di alimentari della frazione Suniglia, oppure [illegible] Federico Gavatorta, via Tetti Vigna 10; Lidia Baravalle, via Tetti Vigna 31; Beppe Racca, via Solerette 15; foto Carato, via Alfieri 15.

[illegible]

Parcheggio provvisorio in Valgelata

L'amministrazione ha provveduto alla pulizia dell'ampio cortile antistante l'istituto Derossi, in Valgelata. L'area potrebbe essere data temporaneamente in prestito al Comune per la realizzazione di un parcheggio provvisorio.

SALUZZO

[illegible] sostituisce il presidente del Consiglio scolastico

Il Consiglio scolastico distrettuale è convocato per stasera, giovedì 2 settembre, alle 21, per discutere le dimissioni presentate dalla presidentessa, Bruna Allasia Anfossi. La Anfossi era stata dichiarata decaduta, in quanto non più considerata come rappresentante dei genitori, per il fatto che la figlia [illegible] era provvisoriamente trasferita negli Stati Uniti.

[illegible]

In Consiglio [illegible] discute di allevamenti suini

Stasera, alle 20,15, consiglio comunale. All'ordine [illegible] giorno: regolamento per la coltivazione di cave e approvazione; integrazione delle commissioni consigliari permanenti a seguito delle modifiche del regolamento; tre perizie di stima per immobili; storno di fondi e piano esecutivo convenzionato relativo delle aree a prevalente ristrutturazione urbanistica; regolamento in materia di impatto degli allevamenti suini.

[illegible]

Lavori di manutenzione all'ospedale della Carità

Il Consiglio comunale ha approvato una convenzione [illegible] l'«ospedale [illegible] Carità», riguardante il piazzale che si affaccia sulla centrale via Roma: l'ente pubblico si occuperà della manutenzione per tre anni.

Quasi terminati i lavori per la ristrutturazione dell'impianto

Savigliano riavrà la piscina

La spesa suddivisa tra Comune e Crs è di un miliardo e 680 milioni. La gestione sarà data in appalto. Dalla prossima primavera la città potrà usufruire della [illegible]

SAVIGLIANO. La città potrà nuovamente usufruire della piscina comunale, chiusa ormai da quattro anni. Sono infatti quasi ultimati i lavori di ristrutturazione dell'impianto. La spesa complessiva, suddivi[illegible] fra il Comune [illegible] [illegible] Cassa di Risparmio di Savigliano, comproprietari della struttura, ammonta ad un miliardo e 680 milioni di lire: di essi, 180 sono [illegible] spesi per gli allacciamenti fognari.

Rimarrà poi il collaudo dell'impianto, che [illegible] stato interamente rifatto secondo [illegible] [illegible] normative: della vecchia piscina, inaugurata nel 1972, sono rimaste solamente le strutture portanti in cemento armato. Quindi si procederà all'appalto per l'assegnazione della gestione.

«L'amministrazione comunale - dice il sindaco Alfredo Dominici - non può più, come in passato, spendere in parte corrente un milione al giorno per il nuoto, che, a Savigliano, [illegible]glieva un hinterland numeroso di praticanti».

Il sindaco Alfredo Dominici

La piscina saviglianese, infatti, fu il primo impianto pubblico coperto della provincia e costituì un notevole polo d'attrazione per gli amanti del nuoto, sia [illegible] livello amatoriale che competitivo. Col passare degli [illegible] [illegible] state costruite numerose altre piscine, per cui oggi la [illegible] [illegible] maggiore.

«Ci troveremo nella necessità [illegible] ridurre i costi - aggiunge il primo cittadino -: la gestione deve essere per legge oggetto di appalto, per cui dovremo presentarne [illegible] che sia nel contempo allettante e che [illegible] costi troppo alle casse comunali».

Dominici [illegible] la [illegible] giunta han[illegible] in mente alcune soluzioni: incentivare la frequenza da parte dei saviglianesi; invitare i concorrenti alla gara d'appalto [illegible] dotarsi [illegible] una piscina prefabbricata estiva, alla quale sono destinati duemila dei diecimila metri quadrati che il Comune sta acquistando accanto all'impianto coperto e che dovrebbero anche ospitare [illegible] campo di calcio per [illegible] formazioni giovanili.

«Un modo per [illegible] gente attorno alla piscina - conclude Dominici - è proprio quello [illegible] fare il campo [illegible] calcio, perché sarebbero circa 1500 le persone che frequenterebbero settimanalmente [illegible] zona».

La riapertura dell'impianto sportivo si prospetta nella prossima primavera. [p. b.]

Domenica è in programma la prima passeggiata enogastronomica

Ceva invita alla «merenda sinoira»

Tavolate di piatti tipici lungo piazze e strade

CEVA. Mangiare passeggiando per le vie della città: questo è l'invito dei commercianti, in collaborazione con [illegible] Comune, l'Ama Brenta ed il Gruppo volontari, per chi trascorrerà la domenica nel capoluogo cevano.

A partire dalle 16,30 si svolgerà la prima «Merenda sinoira», una passeggiata gastronomica [illegible] sei tappe, ad ognuna delle quali verrà offerto [illegible] piatto, fino a consumare la [illegible] completa, sempre camminando. Il punto [illegible] partenza è stabilito in borgo Doria, dove sarà servito l'aperitivo, che avrà un prosieguo in via Marenco.

Sempre con il «piatto in ma[illegible]» si raggiungerà la piazza del Municipio, nella quale verran[illegible] preparati i ravioli al sugo: il secondo si degusterà al borgo Sottano, dove saranno pronti i «bocconcini di Ceva» [illegible] piselli. Quinto piatto, il formaggio, in via Pallavicino e via Marenco. I radioamatori del club «Antenna Amica» manterranno i contatti fra le varie [illegible]

Dolcetto [illegible] Alba, nebbiolo [illegible] moscato [illegible] troveranno su tutto il percorso, lungo il quale ci saranno numerose sorprese: inoltre ogni tappa sarà allietata da piccoli spettacoli.

In collaborazione con il teatro Marenco, gli organizzatori hanno invitato il gruppo «Malbruk» che proporrà ballate [illegible]dievali occitane. Ci sarà poi l'equilibrista giocoliere Marco Neri, il «raccontastorie» Pietro Tartamella e [illegible] duo Metateatro, che si dedica alla commedia dell'arte.

«Abbiamo voluto organizzare qualcosa di diverso, che può [illegible]sere considerato l'inizio dei festeggiamenti per il Settembre cebano - spiega Enrico Rizzon, presidente dell'Ascom -. Crediamo sia un modo simpatico e curioso per riavvicinarci con calma alla nostra città, dando sfogo alla fantasia. Ci auguriamo che la proposta sia gradita a tutti. La passeggiata ha anche lo scopo di far riscoprire gli angoli più caratteristici della nostra città».

La «Merenda sinoira» [illegible] concluderà al parco della Rotonda, con il «dessert» al quale seguirà una serata di festa. Alle 21 avrà inizio «Moda e musica in passerella», verranno presentate le ultime novità dell'abbigliamento sportivo [illegible] non.

Come sottofondo [illegible] sarà la musica del trio canoro Casti-Conti-Rigo, cui seguiranno le danze sulla pista da ballo, al ritmo dei successi più ballati negli Anni 60.

In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà sotto i portici del centro storico. La quota di partecipazione è di 15 mila lire (non pagano i bambini [illegible] età inferiore [illegible] [illegible] anni).

Paola Scola

Al via domenica prossima le celebrazioni cittadine

Mostre, «spider» e cucina per i 750 anni di Cherasco

CHERASCO. Sette secoli e mezzo di storia della cittadina rivissuti attraverso i documenti della biblioteca civica e dell'archivio comunale. E' quanto offre la mostra - che s'inaugura domenica, alle 10,30, a palazzo Salmatoris - allestita dalla sezione storica della biblioteca Adriani e dall'assessorato alla Cultura nell'ambito dei festeggiamenti per il settecentocinquantesimo anniversario di fondazione di Cherasco. La rassegna resterà aperta fino al 12 novembre. Si potrà visitare il sabato e nei giorni festivi dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 19. «E' una preziosa testimonianza di fatti [illegible] personaggi che hanno caratterizzato la storia della nostra città» spiega l'assessore alla Cultura, Gianni Avagnina. Per la prima volta gli avvenimenti civili, politici e religiosi che hanno contrassegnato la vita di Cherasco saranno rivisitati attraverso [illegible] selezione di pergamene, editti, documenti notarili, ordinanze «che espri[illegible] - dice ancora Avagnina - la storia del [illegible] piccolo ma importante centro, fondato il 12 novembre 1243 per volontà di Alba e con il consenso dell'imperatore Federico II».

Sempre domenica mattina, al secondo piano di palazzo Salmatoris, il sindaco Michelino Germanetto e gli amministratori inaugureranno la mostra fotografica [illegible] vita [illegible] cultura ebraica allestita da Giorgio Avigdor [illegible] il centro «Benvenuto e Alessandro Terracini». Intanto, nella scuola elementare, [illegible] in corso (fino [illegible] 12 settembre) la «Mostra dei sussidi scolastici, dall'inizio Novecento agli Anni 50-60». Spiega la direttrice, Giulia Colla, che ha promosso l'iniziativa con la consulenza della professoressa Maria Bonfante Cravero [illegible] dello scrittore e critico d'arte Flavio Russo: «Si potranno vedere carte geografiche, penne e calamai, banchi, pallottolieri [illegible] solidi geometrici in legno, modellini in cartapesta e registri, pagelle [illegible] libri della biblioteca: materiale che abbiamo trovato nei magazzini dell'edificio scolastico [illegible] riordinato».

I 750 anni saranno festeggiati anche con manifestazioni sportive e ricreative. Sabato 11 [illegible] domenica 12 settembre l'Ente di promozione turistica e la Pro Cherasco organizzeranno il ter[illegible] raduno nazionale di cabriolet [illegible] spider. Le iscrizioni (25.000 lire per vettura) si ricevono allo 0172-489382, oppure al 489628. Sabato 11 si terrà un tour panoramico attraverso le colline di Langa, scandito da alcune tappe enogastronomiche. La giornata di domenica 12 sarà dedicata alla mostra-mer[illegible] delle auto scoperte, aperta sia agli espositori privati, sia agli operatori specializzati. Domenica 19 il centro storico ospiterà [illegible] mercato regionale delle pulci. «Un appuntamento atteso - dice Giuseppe Lanzardo, "patron" del mercatino - che richiamerà migliaia di visitatori. Le bancarelle [illegible] oltre quattrocento». Nella stessa giornata [illegible] terrà il ventiduesimo raduno nazionale degli elicicoltori.

Renato Arduino

Lo storico arco di Cherasco [illegible] il sindaco Michelino Germanetto

Alba, sabato mattina si terrà un incontro fra sindaci e operatori economici

Summit in difesa dell'Enel

Una delegazione andrà [illegible] Roma per chiedere il mantenimento della direzione di zona «Il declassamento del servizio danneggerebbe le aziende di una vasta [illegible]

ALBA. Summit in municipio, sabato, per salvare la direzione di [illegible] dell'Enel: secondo il progetto di ristrutturazione presentato dalla società ai sindacati, dovrebbe essere sopres[illegible] e declassata ad agenzia operativa, da ottobre. Passerebbe alle dipendenze [illegible] Asti insieme con le agenzie di Bra [illegible] Canelli. I sindaci Enzo Demaria, di Alba, [illegible] Francesco Guida, di Bra, han[illegible] mandato una lettera di invito, per dopodomani (ore 11), a tutti i colleghi del comprensorio, ai partiti, all'Unione industriale, Camera di commercio, sindacati, banche, associazioni, al comitato per [illegible] Provincia: l[illegible] scopo è di formare una delegazione che nei prossimi giorni andrà all'Enel di Roma per chiedere [illegible]imento della direzione albese e per illustrare le ragioni che giustificano la richiesta.

Ad Alba fanno capo attualmente 103 mila utenti di 92 Comuni che [illegible] Bra, Narzole, Sommariva Bosco, Caramagna [illegible] Montà, Carrù, Bene Vagienna fino [illegible] Castelletto Uzzone, Bergolo [illegible] Santo Stefano Belbo. «Abbiamo dei motivi validi per chiedere il mantenimento della sede Enel ad Alba - dice il sindaco Demaria -. E' giustificata dal numero degli utenti, dalla presenza [illegible] grandi industrie, da numerose aziende di media e piccola dimensione per le quali il servizio è di primaria importanza, dall'estensione del territorio e dalla lunghezza delle linee». «Inoltre - prosegu[illegible] Demaria - esaminando il piano di ristrutturazione si rileva che [illegible] Piemonte [illegible] la Lombardia sono più danneggiate delle altre regioni. Temiamo che il trasferimento della direzione possa influire negativamente sugli investimenti futuri nell'Albese e Braidese. Ci sono lavori urgenti, come quelli sulla dorsale della Langa che va [illegible] Bossolasco. Speriamo di riuscire a convincere la direzione Enel a rinunciare al taglio».

I rappresentanti sindacali sostengono che anche in base ai parametri che si è data la società (la «Granda» [illegible] mila utenti) si possono mantenere due zone, a Cuneo e ad Alba appunto. Inoltre, temono che l'accorpamento porti ad una riduzione del personale. Si conta su una presa di posizione ferma delle forze imprenditoriali, sociali [illegible] politiche per mantenere il servizio poiché gli sforzi compiuti finora, i contatti avuti dagli amministratori con i dirigenti Enel non hanno portato a nessun risultato.

Sabato, in concomitanza con [illegible] riunione in Comune, sarà allestita una mostra davanti al municipio, con dati sull'Enel e il progetto di riordino. La rasseg[illegible] verrà trasferita, a partire da martedì, alla galleria della Maddalena. E' stata anche lanciata l'iniziativa [illegible] esporre degli striscioni di protesta.

Dicono ancora i rappresentanti sindacali: «Vogliamo sensibilizzare la popolazione su un problema che riguarda tutti». Secondo il piano della società, [illegible] il trasferimento della direzione ad Asti, che potrebbe [illegible] avvenire dal 1° ottobre (entro il 30 settembre si conclude il ciclo di consultazioni), ad Alba rimarrebbero l'agenzia operativa (si occuperà dei nuovi lavori e della manutenzione) e [illegible] reparto commerciale per i rapporti con gli utenti.

L'accorpamento con l'Astigiano scontenta tutti, sia i fautori della nuova Provincia Alba-Bra, sia chi vuole mantenere la «Granda» unita.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

[illegible]

«Patteggio» 4 mesi [illegible] 20 giorni per lesioni [illegible] un carabiniere

A Gennaro Cangiano, 41 anni, abitante a Bra, in piazza [illegible] Settembre 16, il pretore di Alba ha applicato la p[illegible] patteggiata di quattro [illegible] e venti giorni di reclusione [illegible] la condizionale. Era stato arrestato a Cortemilia per resistenza, oltraggio e lesioni a un carabiniere che [illegible] intervenuto per sedare un litigio. Il Cangiano, difeso dall'avvocato Giuseppe Rossotto, dopo il processo per direttissima è stato scarcerato.

[illegible]

Dal 15 settembre la raccolta della trifola bianca

Ancora un po' [illegible] attesa per i trifolao del Cuneese: la stagione di raccolta della pregiata trifola bianca d'Alba prenderà il via solo il 15 settembre, mentre [illegible] già cominciata nell'Astigiano e nell'Alessandrino. Nella «Granda» in questo periodo si raccolgono i tartufi neri, detti «scorzone». Si vendono a 5-6 mila lire l'etto.

MAGLIANO ALFIERI

Incendio distrugge [illegible] porticato in [illegible] Marconi

I vigili del fuoco [illegible] Alba [illegible] intervenuti per spegnere l'incendio che ha distrutto un porticato con legnaia di Mario Cantamessa, in [illegible] Marconi 12, lungo [illegible] statale Alba-Asti. Le fiamme hanno anche danneggiato [illegible] vicino magazzino-ricovero attrezzi. Sono in [illegible] indagini per accertare le cause del rogo.

[illegible]

Il Consiglio dice «sì» alla Provincia Alba-Bra

Il Consiglio comunale ha detto «sì» alla proposta della nuova Provincia Alba-Bra. La delibera è stata approvata con 13 voti a favore e 2 contrari.

Coumboscuro si prepara a vivere il «Roumiage de Setembre»

Alla festa provenzale

Concerti, danze intorno al fuoco e teatro comico gli appuntamenti in programma domani, sabato e domenica. Ospiti internazionali

[illegible] GRANA. Stanno marciando da martedì i pellegrini [illegible] «Roumiage de Setembre», attesi domani pomeriggio a Sancto Lucio de Coumboscuro.

Le due colonne, una partita da Barcelonnette, l'altra da Saint Martin Vesubie, s'incontreranno a oltre 2000 metri e proseguiranno insieme fino al piccolo centro della Valle Grana dov' è prevista l'apertura della rassegna «Le strade tra le riviere e le Alpi» [illegible] da Enzo Bernardini e Dario Fusaro.

Con domani prenderanno il via anche gli spettacoli: concerti, rappresentazioni teatrali, danze e musiche provenzali. Il primo ospite sarà il compositore e cantautore avignonese Guy Bonnet che ritorna a Coumboscuro dopo cinque anni [illegible]. Domani sera proporrà uno spettacolo-sintesi della [illegible] lunga carriera artistica. Bonnet ha scritto musica per i grandi interpreti della canzone francese [illegible] Mireille Mathieu. Alcune sue canzoni hanno anche vinto l'importante premio europeo dell'«Eurovisione». In seguito all'incontro con lo scrittore provenzale Peire Voulan, Guy Bonnet ritorna alle origini e crea musica [illegible] testi in lingua: [illegible] così la «canzone moderna provenzale». Nei suoi testi racconta dei fuochi che distruggono le colline delle costiere, i palazzoni della speculazione, le ultime greggi. Guy Bonnet canterà con alle spalle un film che illustra per immagini i brani via via interpretati.

Personaggi in costume provenzale s'integreranno [illegible] scenografia della festa

Musica e danze sono in programma anche sabato sera dopo il convegno «Federalismo: le prospettive in Italia, le prospettive in Europa» (alle 16,30). Protagonisti saranno «Li troubaires de Coumboscuro», che a ottobre usciranno [illegible] il loro nuovo lavoro, seguirà l'esibizione de «La nuech [illegible] Fuelas-[illegible] che [illegible] il pubblico in [illegible] suggestiva danza intorno al fuoco che si concluderà al mattino.

Messe [illegible] lingua provenzale sono previste domenica alle 9,30 e alle 11. Nel pomeriggio, ore 16, ritorna la «Court d'amour» con la «Respelido valetenco», «Li dancaires de Coumboscuro», «I balarin di Barme», «Lou pais gavot» che proporranno tipiche danze provenzali. Si tratta di uno spettacolo grandioso completato dai costumi tradizionali.

Il «Roumiage» si concluderà con la commedia «La pignata d'or» che sarà rappresentata dalla compagnia «Francis Gag» di Nizza. Seguiranno la premiazione del concorso «Lou Caissoun», in palio [illegible] cassapanca, e danze popolari. (a. f.)

A Mondovì nella Sala Polivalente

Recital musicale con un jazzman

MONDOVI'. Grande ritorno domani sera in Sala Polivalente del pianista Raf Cristiano, jazzista e compositore di estrazione classica, che proporrà [illegible] «recital» di musiche varie accompagnato da Mario Stringe, alla chitarra, e Silvio Ronconi alla batteria.

Nato a Roma nel 1936, Cristiano si è diplomato in pianoforte e composizione al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, dove ora è titolare della cattedra di pianoforte principale.

Musicista eclettico e concer-[illegible] capace di spaziare dalla musica classica al jazz, collabora da anni [illegible] la Rai scrivendo colonne sonore per lavori radiotelevisivi [illegible] ha tenuto concerti in vari Paesi europei, Russia compresa.

Assai apprezzato come didatta, il maestro Raf Cristiano ha elaborato [illegible] metodo, sperimentato [illegible] alcuni anni, per comporre attraverso l'improvvisazione.

Proprio in questi giorni ha tenuto a Mondovì un corso frequentato da una ventina di allievi che, partendo dalle [illegible] scenze basilari della tecnica strumentale e dell'armonia, hanno imparato, in una decina di giorni, a comporre e, i più dotati, ad improvvisare.

«E' un traguardo - dice il maestro Cristiano - ambizioso e che può sembrare azzardato, ma i risultati ottenuti confermano la validità e l'immediatezza del metodo».

E conclude: «Domani sera, prima del mio "recital", i vari allievi presenteranno le proprie composizioni e sarà per loro [illegible] grossa soddisfazione, [illegible] non addirittura la realizzazione di un sogno tenuto per anni nel cassetto».

La serata si annuncia quindi interessante: sul palco della Sala Polivalente i giovani che hanno frequentato il corso si avvicenderanno al pianoforte e ad altri strumenti (tromba, chitarra, violino, sax, contrabbasso, flauto), proponendo brani scritti e improvvisati in vari stili, dal blues al ragtime, dal genere classico alla musica da film.

Seguirà il concerto di Raf Cristiano, nel quale il pianista presenterà pagine celebri del repertorio jazzistico e improvviserà su temi proposti dal pubblico che sempre più numeroso segue i vari concerti jazz proposti da alcuni anni [illegible] locali della «Granda».

La pratica dell'improvvisazione, abbastanza diffusa in Germania e in Francia (special-[illegible] tra gli organisti), è assai rara in Italia ed interessa quasi esclusivamente il jazz, mentre Raf Cristiano è solito improvvisare nello stile suggerito dal tema.

L'appuntamento per chi vuole seguire il concerto è alle 21 e l'ingresso è libero.

[illegible] Baudissone

[illegible]

LA MORRA

Orchestra di fiati

Stasera, ore 21, nel piazzale dell'oratorio San Luigi è in programma, per il centenario della banda «Gabetti» [illegible] La Morra, un concerto dell'Orchestra fiati [illegible] Condove diretta dal maestro Gioacchino Scomagna. Proporrà un repertorio tradizionale.

RODELLO

Ritmi sudamericani

Funky e ritmi sudamericani stasera (ore 22) [illegible] proposti [illegible] crêperie «La terrazza» dal gruppo «Naima».

LIMONE

Concerto live

A «La lanterna» stasera concerto live dei «Noblesse oblige». L'ingresso è libero.

LURI[illegible]

Festa in discoteca

Stasera alla discoteca «Rouge et noir» si terrà la festa dello Scientifico. Ospite il cabarettista Pietro Ghislandi che proporrà il breno «Tangentdance».

[illegible]

I dj della tribù

[illegible] al «Nuvolari libera tribù» del pa[illegible] della Gioventù si balla con la musica proposta dai [illegible] Michael Bubu della discoteca Capolinea di Entracque e Maurizio Godano dei Marlene Kuntz.

[illegible] Y.

Fritto misto

In occasione della festa del paese al ristorante «Campagna verde», sabato, domenica e lunedì [illegible] offerto fritto misto, premio alle tavolate più [illegible] Gli interessati devono telefonare allo 0141/865.108.

[illegible]

A lezione di musica

Da domani al 18 settembre si riceveranno, alla biblioteca comunale, le iscrizioni al civico istituto musicale per l'anno '93-'94. Sono previsti corsi di pianoforte, chitarra, violino, violoncello, organo e [illegible] posizione organistica, clarinetto, flauto, tromba, trombone, canto (rami cantanti) e fisarmonica.

Domani il cabarettista spezzino sarà protagonista alla Fiera di Cuneo

Le invettive di Stefano Nosei

Presenterà una satira sulla politica italiana

CUNEO. Bagnino rompiscatole - della trasmissione «La piscina» accanto ad Alba Parietti - e castigatore di politici e personaggi del mondo dello spettacolo, lancia le [illegible] invettive contro i partiti e canta la natura «scolata» dallo smog. E' Stefano Nosei, cabarettista spezzino, cresciuto come cantante ironico nei locali della Riviera di Levante, che sarà protagonista, domani alle 21, nell'area spettacoli di «La Grande Fiera d'E-[illegible] di piazza d'Armi. L'organizzazione è della «Zabum Uno»

Il successo dell'artista nasce nell'86 a «Loano cabaret», dove Nosei attira l'attenzione della critica e si conferma pochi mesi dopo maestro dell'ironia e della satira a «Riso in Italy» a Roma. Approdato a «Derby», il mitico cabaret milanese, l'artista è stato primo ospite del teatro Sistina dell'edizione '87 di «Riso in Italy». Nell'88 il personaggio fisso a fianco di Edwige Fenech in «Carnevale», su Raiuno.

Stefano Nosei

Nell'estate del '91 Nosei fa il «guardaspalle» di Alba Parietti e l'accompagna sul bordo della piscina, nella fortunata trasmissione televisiva. Le invettive di Nosei sono contro l'inquinamento, il disboscamento della foresta amazzonica, la politica e il mondo delle «mazzette». L'ultima tappa della carriera dell'artista è il «Maurizio Costanzo show», dove Nosei è stato ospite fisso, interpretando hit e colonne sonore, oltre alla parodia di personaggi e cantanti famosi. Alla vena di [illegible] Stefano Nosei [illegible] l'ironia delle parole; è uno chansonnier acuto, pungente artista che abbina le note a riflessioni semiserie sulla vita quotidiana della politica e della società de[illegible] metropoli e dei paesi «meno compressi».

Il prossimo appuntamento con lo spettacolo in Fiera è sabato, alle 21, [illegible] benefico del cantautore genovese Francesco Baccini, il cui ricavato sarà devoluto alla Croce Rossa. Il prezzo è 11.000 lire. Le prevendite sono nelle sedi della Cri del Cuneese e nei negozi di dischi. (r. s.)

[illegible]

[illegible] Corso — Tel. [illegible]. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 16/18/20/22. Lire 10.000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di [illegible] una figlia rivolgendosi alla banca del seme. [illegible] la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. [illegible] V. 1h 50' Commedia

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 16/18/20/22. Lire 10.000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

[illegible] — [illegible]. 692.851. Or.: [illegible] e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

ALBA

Eden — Tel. Or.: — OGGI RIPOSO

Moretta — Tel. Or.: — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 346.901. Or.: 21 spett. unico
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939, si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

BENE VAGIENNA

All'Aperto — Tel. 65.40.37. Or.: 20.30/22. Lire 5000 / rid. 4000 — [illegible] RIPOSO

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 26.22.11. Or.: 20.15/[illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22. Sab. fest.: 14/16/18/20/22. Lire 1[illegible]
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabitare», è [illegible] misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

Vittoria — [illegible] 412.771. Or.: fer. 20/22. Fest. 20/22
[illegible] America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire [illegible] è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 8000/5000 — CHIUSO PER FERIE

DRONERO

Iris — Tel 916.390. Fer. e fest. 20,15/22,30. Lire 7000/Agisc 5000 — OGGI RIPOSO

FOSSANO

Politeama — Tel.: 62.407. Or.: 20/22. Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Ore 21,15. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Fer. 20/22. fest. 16/18/20/22. Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Italia — Tel. 42.608. Fer. 20/22. fest. 14/16/18/20/22. Lire 10.000/8000
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa [illegible] — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabitare», è [illegible] misteriosi ricordi: la sua ubbidienza [illegible] vacillare N.V. 1h40' [illegible]

Politeama — Tel. Or.: Lire
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible]

Roburent
Le avventure [illegible] Peter Pan — di [illegible] Jackson, [illegible] Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N.V. 1h 35' Cartoni anim.

[illegible]

Aurora — Tel. 712.957
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Melissa; e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 18' Cartoni [illegible]

R[illegible] — Tel. [illegible]: 20/22. Lire 8000/7000 — OGGI [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di [illegible]**. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Oltre il ricatto.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Sister Act.** Or.: 18,30; [illegible].
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Eroe per caso** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] **giorni da noi** Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 [illegible] Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tartarughe Ninja 3.** Or. 15,15. 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] C. Alberto 27. **Lezioni di [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. G[illegible]. **Il massacro degli innocenti.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Complicazioni nella notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Goito 5. **Come una donna.** Or. 16.15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in [illegible]** 16,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Patto di sangue**. Or.: 16; 21,30
ELISEO BLU p. [illegible]. **Verdetto finale.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Oltre il ricatto.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa.** Or. 15,30, 17,15; 1[illegible] 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Or.: [illegible]
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16.15; 18,20, 20,25; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4 **Robocop 3.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible]
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La notti accora.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Una 1963.** Non vist. in high dynamic system. Or.: 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Moglie a sorpresa.** Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dr. Giggles.** V. min. 18. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi [illegible] ol[illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **L'amante [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 18.
STUDIO RITZ v. Acqua 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Caccia mortale.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 Settembre Musica. **Orchestra Filarmonica Ceca.** Direttore Gerd Albrecht. Ughi, violino. Musiche di Antonin Dvorak. Ingressi a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla Biglietteria del Teatro Regio. Per informazioni numero verde 1678.05995.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** Nove grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Giglesea Dapporto-Brilli, Branciaroli-Jannuzzo, Massimini, Castellito-Mastelo, Salerno, Ozagli, Bardi. Bigl. da lun. a sab. 9/13 - 15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel 537.998. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94 dal 2/9 (lep. bigl. Per inf. (via Roma 49, or. 10-18. Dom. riposo) [illegible] 1/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Gobetti. Dal 5/9 vendita abbon. Insegnanti giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62
[illegible] v. M. Cristina 72, tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso. P. Rossi, il Trio Lopez-Marchesini, Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Iniziata vendita abbon. cassa Teatro ore 10/13 - 1[illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Gr[illegible] Hotel**, film
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Colpo di scena al Cactus Creek**

Telecupole Cinquestelle
19,25 **TG4**
[illegible] **Harry' O**, tv [illegible]
22,30 [illegible]
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **Lewis e Clark**, situation commedy
20,30 **Lancer**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela
[illegible]
1 — **Moto e motori**

Telecity
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **I diavoli della guerra**, film
22,25 **Search**, telefilm
23,25 **Wampyr**, film

[illegible] Supersix
19 — [illegible] **Pancione**, cartoni animati
19,10 **Tog**
20,30 [illegible]**ba d'amore**, telero[illegible]
21,30 **Orgoglio e pregiudizio**, film

Quarta Rete Tv
18,30 [illegible] **broccato**, serial
[illegible] **Tg 4**

20,30 **Una scarpa - Assassino**, film
22,30 **Caffè corretto**
2 — **Videorelax**

Quinta [illegible]
18,30 **Medical center**, telefilm
19,[illegible] **Time out**, telefilm
20,30 **Il cielo può attendere**, film
22,30 **Gli uomini della RAF**, telefilm
24 — **La lunga ombra del lupo**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
16,45 **Videomare... Quant'è bello**
20,30 **La croce di fuoco**, miniserie
22,45 **La resa dei conti**, talk show

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni Story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta con il sindaco**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Erreuno Tv
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
18 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22 — **T g sera**
22,30 **Speciali**
23 — **Erreuno notizie**

Telecampione
21,15 **Dossier impresa**
22 — **Condo**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Le terre bibliche**, documentario

23,15 **Un mondo che cambia**, doc.
23,45 **Dan August**, telefilm
0,30 **Il pianeta ribelle**, film

G.R.P.
18 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **Giorni perduti**, film
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Avanguardia**, rubrica
1,30 **Scuola di Yuppies**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Videoshop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **...Su il sipario**, rubrica teatrale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
[illegible] — **Cartoni animati**
[illegible] **Io sono con te**, film
22,30 **La chiesa in cammino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
[illegible],30 **Il pirata [illegible] diavolo**, film
[illegible],15 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — [illegible] **Ka[illegible]** telefilm
1 — **Informa 7**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le canzoni

N.	CANZONE	AUTORE	PROVENIENZA
1)	[illegible]	Enzo Forrione Band	(Busca)
2)	Nuovo sole	Alberto Franco	(Cuneo)
3)	Dialogo col mondo	Mattia [illegible]	(Fossano)
4)	Isola [illegible] Tortuga	Graziano Rey	(Chieri)
[illegible])	Pensa che	Alter Ego	(Bra)
[illegible])	Annalisa	Jaden [illegible]	(Fossano)
7)	In mezzo [illegible]	Stefano Barberis	(Ceva)
8)	La torre della radio	Roberto [illegible] Group	(Piozzo)
9)	Libero	Monica Prezioso	(Saluzzo)
10)	Vorrei parlarti	[illegible] Mazzarino	(Torino)
11)	[illegible]	Rodeo 101	(Castagnole P.)
12)	[illegible] questo gioco	Controsenso	(Bene Vagienna)
13)	Prigioniero [illegible] te	Rosella [illegible]	(Bussoleno)
[illegible])	Senza confini, senza [illegible]	Emanuele Bastiani	(Taggia)
15)	Uno [illegible]	Riflesso [illegible]	(Carignano)
[illegible])	Fiori ghiacciati	Federica Gertosio	(Dronero)
17)	Tunnel	Big 70	(Torino)
[illegible])	Troppo pa[illegible]	Simona Galfrè	(Cuneo)
[illegible])	Senza aria	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
[illegible])	Sorriso amaro	Pure Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	ORA[illegible]
Radio [illegible]	Fm 101.400	17,30
[illegible] Stereo [illegible]	Fm 101.200/104/93.200	19,30
Radio [illegible]	Fm 103.500/94.300	18,30
Radio Savigliano	Fm 103.800/104.100	16,35
Ciao Radio	Fm [illegible]	17,20

Scheda per il voto

Titolo della [illegible] ....

Autore ....

Numero ....

Consegnare a [illegible] o inviare in busta [illegible] UNO - via Sette [illegible] 4 - 12100 CUNEO

Il Comitato regionale rinvia la pubblicazione dei raggruppamenti, che però sono ormai decisi

Eccellenza e Promozione, il toto-gironi

Questa la probabile suddivisione delle squadre piemontesi

TORINO. L'attesa continua. Preannunciata per ieri, [illegible] pubblicazione dei gironi regionali dei dilettanti è slittata ancora, si presume [illegible] ore, per il sorgere [illegible] una serie di nuovi problemi che hanno coinvolto [illegible]prattutto club di Prima [illegible] Seconda categoria.

Comunque i raggruppamenti di Eccellenza e Promozione, i tornei più importanti nella «scaletta» regionale [illegible] fatti al 99 per cento e, a [illegible] di una inaspettata rivoluzione, non si discosteranno molto da quelli che anticipiamo di seguito.

Eccellenza, girone A. L'«esperimento» dell'anno [illegible] che per la prima volta ha abbi[illegible] i club delle province di Novara, Vercelli ed Alessandria sarà [illegible] ripetuto anche perché i «numeri» danno [illegible]stanza [illegible] questa ipotesi. Pertanto il raggruppamento sarà formato da Iris Oleggio e Bellinzago, retrocesse d[illegible] Cnd, Juve Domo, Borgomanero, Caltignaga, Omegna, Trecate e dal neopromosso Cerano, da Borgosesia e Trino, dal nuovo arrivato Casale, Libarna, Novese, Monferrato e Fulvius Valenza.

Rispetto allo scorso campionato il cambiamento più evidente è il «quasi certo» trasferi[illegible] dell'Fcv Biellese Vigliano nel gruppo del Piemonte Occidentale. A [illegible] che il posto dei lanieri [illegible] venga preso [illegible] Trino.

Eccellenza, girone B. Il [illegible]gruppamento torinese, cuneese, [illegible] valdostano si amplierà fino al Biellese [illegible] sarà ricco [illegible] novità. Accanto all'esordiente Fcv (gli stessi dirigenti lanieri sono convinti che finiranno in questo girone) vi saranno Ivrea, Rivarolese, Rivoli, Saluzzo, Chieri, Mathi, Giaveno, La Chivasso, Asti, Piobesi, Fossanese, Albese e le matricole Fenusma, Alpignano e Doglianese.

L'arrivo dell'Fcv ha fatto [illegible] poco storcere il [illegible] alle pretendenti al successo finale (Ivrea, Saluzzo, Chieri, Asti [illegible] Fossanese) che dovranno vedersela [illegible] una squadra allestita per puntare [illegible] Cnd.

Promozione, girone A. Tra vittorie sul campo e passaggi di categoria a tavolino è diventato un girone quasi completamente novarese. Oltretutto l'arrivo in massa di club della provincia di San Gaudenzio costringerà tre società biellesi all'esilio nel torinese. Faranno parte [illegible] questo raggruppamento le retrocesse Arona e Villadossola, Castellettese, Sunese, Barengo, Crevolese, Dormelletto, Gravellona, Grignasco, le matricole Vignale, Momo, Intra, Varalpombiese [illegible] Valsessera, le valsesiane Dufour Varallo e Gattinara.

Girone [illegible] Anche qui [illegible] mini rivoluzione con cinque nuove formazioni sulla linea [illegible] partenza. Alle solite Sangiustese, Volpiano, Cer Gassino, San Mauro, Settimo, Strambinese, Crescentinese, Eureka Settimo, San Benigno, Borgaro si aggiungeranno le laniere Cossate[illegible] Domo e Val Mos, la matricola Vau[illegible] [illegible] con ogni probabilità i torinesi del Venaria.

Girone C. Quindici squadre sicure e [illegible] «X» per il raggruppamento torinese. Ne faranno parte Carmagnola, Santa Rita, Lucento, Rosta, Nichelino, Collegno, Venaria, Borgonese, Bacigalupo, Grugliasco, Airasche[illegible] Luserna, Cenisia, Rivoli, Cambiano, [illegible] Paolo e probabilmente Cavallermaggiore. In alternativa a questo nome vi sono Sandamiano e Barge.

Girone D. Ovvero il raggrup[illegible] delle novità. Questa l'ipotesi più accreditata che ne fa [illegible] girone [illegible] nobili decadute: Derthona, Cheraschese, Acqui, Quattordio, Pedona, Barge (o Cavallermaggiore), Busca, Sarezzano, Viguzzolese, Canelli, Pro Dronero, Felizzano, Intermonregalese, Saviglianese, Sandamianese (o Cavallermaggiore) [illegible] Narzolese.

Da [illegible] che si scontreranno club che hanno fatto la storia passata e recente del calcio piemontese: Derthona (ancora quattro anni fa [illegible] in C1), Saviglianese, Acqui (la scorsa stagione figurava nel Cnd), Canelli, Intermonregalese.

Roberto Eynard

Entro [illegible] fine [illegible] settimana si conosceranno ufficialmente i gironi [illegible] Eccellenza e Promozione

PERSONAGGIO

UNA PROMESSA SU DUE RUOTE

Novara: gareggia per il Velo Club Cameri, ha 14 anni ed è ai vertici della classifica femminile regionale esordienti

Samanta, una biondina con la volata vincente

A sorpresa in una gara nel Biellese ha battuto tutti i concorrenti maschi

Samanta Loschi ha già all'attivo due titoli regionali

NOVARA. Ha sbaragliato il campione regionale, una giova[illegible] promessa francese, Toni Macaigne, [illegible] una nidiata [illegible] esordienti. Samanta Loschi, 14 anni, del Velo Club Cameri, [illegible] piccolo centro a pochi chilometri [illegible] Novara, ha stupito tutti alla gara organizzata dall'Unione sportiva Valmoss.

Il percorso ondulato, su un circuito [illegible] sedici chilometri, [illegible] snodava attraverso Lessona, Rovasenda e San Giacomo di Masserano. Sull'impegnativo tratto della salita della Ratina, Samanta ha dato il meglio di se [illegible] Una volata finale registrata al fotofinish con distacco dal primo gruppo di circa un metro: [illegible] splendida prestazione non le è valsa però il titolo provinciale, [illegible] quanto disputata nel Biellese. La maglia provinciale [illegible] andata [illegible] Stefano Boggia, ma la [illegible] del vincitore [illegible] [illegible] a Cameri.

Samanta, classe 1979, 14 anni compiuti qualche giorno prima della gara, ha sorpreso tutti, [illegible] suo allenatore Flavio Porazzi, [illegible] dirigenti del Valmoss, ai suoi compagni di gara. Non è stato facile [illegible] [illegible] superiorità di [illegible] bionda e timida camerese, allenata a gareggiare [illegible] coetanei e corridori provetti. L'inte[illegible] per la sua vittoria [illegible] sorprende. Non è abituata a complimenti e lodi, e la gara biellese [illegible] solo un ricordo come tanti altri. «Eravamo in 14 ad affrontare la salita - racconta Samanta - poi in discesa ho visto che avevo accumulato [illegible] [illegible] vantaggio. Ma non pensavo di farcela. Gli apripista mi hanno incoraggiata e ho iniziato la volata. Avrei potuto mantenere quel ritmo, perché gli altri erano distanziati di [illegible] chilometri, ma ormai ero lanciata». Così il campione regionale Andrea Ruella [illegible] [illegible] accontentato di [illegible] [illegible] posto, con ben cinque posizioni di distacco dalla ciclista [illegible].

Con la splendida prestazione biellese Samanta Loschi ha però confermato [illegible] sua ottima forma, che l'ha portata ai vertici della classifica femminile regionale esordienti. Nel carnet di quest'anno Samanta Loschi ha già incamerato due titoli regionali, quelli di campione [illegible] pista e [illegible] strada. Quest'ultimo è un titolo che Samanta detiene (salvo l'in[illegible] [illegible] '92) da ben sette anni. Anche la posizione in classifica è ottima: prima nella classifica regionale esordienti e prima nel torneo zonale.

E non basta. Sabato [illegible] ha [illegible] strenuamente i colori [illegible] Novarese sulla pista di viale Kennedy: in lizza per [illegible] provincia, ha sbaragliato i concorrenti piemontesi, portando [illegible] casa un'altra coppa. Samanta si allena quattro volte alla settimana, in [illegible] alla sua Ghirardi. [illegible] strade [illegible]a Valle del Ticino sono la compagnia quotidiana. «Una media di venti-trenta chilometri ad uscita. [illegible] esco anche con mio padre e qualche volta da sola». Il prossimo impegno della giovane ciclista novarese [illegible] già fissato per [illegible] 12 settembre, a Castelletto, con un'altra gara impegnativa.

La piccola non è però l'unica campionessa in casa Loschi. La passione per il ciclismo l'ha presa [illegible] fratello Omar, che ha smesso [illegible] [illegible] lo [illegible] [illegible]no, dopo qualche stagione di buone prove. E' piuttosto la [illegible]rellina Debora, [illegible] anni, ad inseguire Samanta sulla strada dei titoli. Debora ha già conquistato il titolo regionale di campionessa di strada e pista per la categoria G 5.

[illegible] Meneghini

Ippica, la frazione Cussanio ha ospitato il settimo trofeo Andrea Paglieri

Concorso record a Fossano

Alla manifestazione organizzata dal Comune hanno partecipato cinquecento cavalieri
Un successo di pubblico. Il prossimo anno l'appuntamento potrebbe diventare nazionale

FOSSANO. Il settimo concorso ippico interregionale «Andrea Paglieri», disputato in frazione Cussanio, ha battuto tutti i record [illegible]i pubblico e partecipanti [illegible] oltre cinquecento cavalieri e un gran [illegible] di sportivi sugli spalti.

La sfida più [illegible] era [illegible] Trofeo «Provincia di Cuneo» che metteva [illegible] fronte cavalieri [illegible] valore nazionale. Il primo posto è andato al torinese Paolo Tomatis su «Obelix le bon» che si è aggiudicato [illegible] «Fiat 500 [illegible]neri Super lusso» offerta dalla concessionaria Expo Auto di Genola. Nella categoria 'F', patentati di primo grado, ha vinto Giorgina Nutini categoria Juniores su «Ivi», che si anche aggiudicata [illegible] premio d'onore co[illegible] migliore cavaliere della categoria. Nella categoria 'S' al primo posto Giuseppe Mulattieri su «Paddy», [illegible] secondo su «Ercole» Stefano Cappai e al terzo posto Gabriele Savoini [illegible] «Freddy».

Il concorso, organizzato dall'assessorato alla Cultura e allo Sport [illegible] comune di Fossano, ha ottenuto un grande succes[illegible]. «Il sole - dichiara l'assessore Alberto Rivarossa - ha accompagnato le due giornate di gara, i cavalieri iscritti erano oltre cinquecento, un [illegible] molto elevato [illegible] iscritti che ci fa pen[illegible] [illegible] un salto di qualità per il '94. Magari il [illegible] potrebbe diventare nazionale».

Le due giornate [illegible] state caratterizzate da [illegible] grande partecipazione [illegible] pubblico, non solo addetti ai lavori, ma anche appassionati e famiglie. Alla premiazione [illegible] presenti il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, l'assessore Alberto Rivarossa e Stefania Belmondo.

Nadia Conte

Nel trofeo «Provincia di Cuneo», la sfida più attesa della «due giorni» fossanese, ha vinto un cavaliere di Nichelino

Oggi alle sfide tricolori di Cinzano ci sono le «stelle» dell'equitazione

S. VITTORIA D'ALBA. Prende il via oggi nel parco del «Cin Cin Land» di Cinzano la terza edizione [illegible] [illegible] ippico nazionale. La manifestazione [illegible] organizzata dall'associazione ippica «Cin Cin Land» che [illegible] la giovane età è già riuscita ad imporsi all'attenzione dell'ambiente [illegible]ico nazionale come [illegible] delle più attive in campo piemontese ed italiano.

Il Concorso ippico nazionale avrà un montepremi di quasi 50 milioni di lire; inoltre nel Gran Premio di categoria D, che concluderà domenica la manifestazione, ci sarà in palio un'automobile «Suzuki Maruti». I cavalieri in gara saranno 150 con 320 cavalli. Fra i protagonisti ci saranno [illegible] i piemontesi Filiberto Bertero, Claudio [illegible]inardi, Sandro Benedetto, i cuneesi Alberto Ponzone e Paolo Tomatis, l'albese Roberto Viberti, oltre ai lombardi Stefano Nogara, Giorgio Masiero, Giulio Riva. Il [illegible] [illegible] «Cin Cin Land» [illegible] valido [illegible] qualificazione per i campionati italiani juniores ed [illegible] una delle tappe del «Criterium dei cavalli italiani» in vista della finale di Verona.

Oggi, a partire dalle 8, sono in programma tre competizioni: [illegible] inizierà con una gara per la [illegible]tegoria Esordienti, si proseguirà con una prova di precisione [illegible] barrage» [illegible] a cavalli Debuttanti e si concluderà [illegible] una categoria speciale a fasi consecutive per giovani cavalli. Domani i concorsi saranno 5; sabato [illegible] domenica quattro per [illegible] giornata.

La giuria è presieduta da Lalla Novo, vicepresidente [illegible] Federazione italiana sport equestri. «E' molto importante per la [illegible] Associazione ippica aver ottenuto questo concorso nazionale - [illegible] detto il vicepresidente, l'albese Roberto Viberti -, perché [illegible] il riconoscimento della validità del nostro impianto e delle nostre capacità organizzative.». L'ingresso alle quattro giornate [illegible] gare è gratuito.

[a. s.]

Il russo ha incontrato i nuovi compagni ■ Cuneo

Promessa di Shatunov «Una grande Alpitour»

CUNEO. Oleg Shatunov, il campione russo ingaggiato dall'Alpitour per la stagione '93-'94, è stato a Cuneo per un giorno e ha incontrato i [illegible] compagni.

Il centrale di San Pietroburgo si è sottoposto alle visite mediche [illegible] ha firmato il contratto. Poi è ripartito per Mosca, dove si è unito ai compagni della nazionale. Da sabato Shatunov sarà uno gli avversari dell'Italia ai campionati Europei in Finlandia. Il campione russo ha trascorso in città poche ore, il tempo per disputare [illegible] allenamento.

Shatunov, nato a Ioscarolla il 21 [illegible] 1967, arriverà a Cu[illegible] dopo gli Europei con la moglie Dian[illegible]. Occuperà la casa dove, in questi giorni, abita l'argentino Hugo Conte. [illegible] iniziato a giocare all'età di 11 anni e, nel 1982, [illegible] stato scoperto da Platonov che l'ha voluto [illegible] squadra [illegible] San Pietroburgo. Ha vinto un titolo europeo e due scudetti. Proprio in Finlandia, Shatunov incontrerà il [illegible] maestro, Platonov, che [illegible] alle[illegible] la nazionale finlandese.

Sull'impegno che lo attende da sabato, ha commentato: «La nazionale russa [illegible] forte come due [illegible] fa, quando abbiamo vinto il titolo europeo. Vinceremo di nuovo. L'Italia invece [illegible] in ribasso. Manca Bernardi e la ricezione [illegible] in crisi. Sono contento che [illegible] giochi Zorzi. Noi abbiamo Fomin, il giocatore più forte del mondo. Le favorite? Oltre alla nostra squadra sono Olanda, Bulgaria, Germania e Finlandia».

La Russia [illegible] è adattata al modello americano, con due ricevitori. Aggiunge Shatunov: «Ci siamo convertiti ad un modello occidentale, [illegible] meglio farò [illegible]no fatica ad ambientarmi ma voi. Voglio fare grande l'Alpitour-Diesel Jeans». Shatunov, parlando con i dirigenti, ha scherzato, inventando il suo sestetto ideale: «In palleggio sceglierei Mauricio, opposto Fomin, al centro Gardini ed Olikhver, ali Kuznetzov e Giovanes».

Intanto l'Alpitour ha definito la situazione di Luca Mantoan, «girandola» in prestito alla Traco Catania (A2), che ha ingaggiato anche il centrale bulgaro Dimo Tonev. La società d[illegible] definire la situazione di Davide Caligaris: interessa [illegible] Ferrara (A2). A Cuneo [illegible] sta anche allenando Moreno Cunjal, [illegible] Asti.

La squadra è partita ieri per Macerata, dove disputerà un torneo. Domani l'Alpitour affronterà la S[illegible] Falconara e venerdì sfiderà la Lube Macerata, la formazione che gli ha «soffiato» [illegible] schiacciatore Cheredník. Sabato, alle 17, incontrerà il Fano, dove troverà come avversario un «ex», l'italo-argentino Osvaldo Maffei.

[illegible] Cotto

Il nuovo straniero Oleg Shatunov

[illegible]

[illegible]

Cuneo [illegible] la Cheraschese Savigliano al «Morino»

Questa sera alle 20,45, [illegible] formazione della Cheraschese BM2 affronterà in amichevole il Cuneo prima squadra. Sempre stasera alle 20,30 è in programma un'altra importante amichevole: allo stadio Morino la Saviglianese di Sandro Turini ospita la Sommarivese.

[illegible]

Stasera Peveragno ospita [illegible] trofeo in notturna

Stasera (ore 20,30) nell'area mercatale di via Beinette a Peveragno è in programma [illegible] trofeo interregionale «Garro marmi» [illegible] trial in [illegible]. La sfida è organizzata dal moto club Peveragno e Valle Varaita.

MOTORI

Raduno internazionale a Novetto [illegible] Farigliano

Il terzo «Motorcycles Summer party» si svolgerà sabato 11 settembre in località Navetto di Farigliano. [illegible] [illegible] [illegible] un raduno internazionale aperto a tutti i tipi [illegible] [illegible]. Per informazioni e prenotazioni 0171-67892.

[illegible]TAIN BIKE

«[illegible] orme di Napoleone» domenica nel Monregalese

Organizzato da «Terranostra» domenica a Vicoforte è in programma l'escursione in mountain [illegible] «Sulle orme di Napoleone». Gli escursionisti partiranno alle 9,30 da frazione Fiammenga.

[illegible]

Molinari battuto da Sciorella nella finale bis

Per la Coppa Italia '92 deciderà lo spareggio

DIANO CASTELLO. Sarà necessaria la «bella» per assegnare [illegible] Coppa Italia 1992 di pallo[illegible] elastico, un titolo ancora in palio, mentre l'edizione '93 ha già trovato un «padrone».

Nella finale di ritorno - che avrebbe dovuto disputarsi lo scorso anno -, giocata nello sferisterio ligure di Diano Castello, la formazione della «Spumanti Sant'Orsola Albese» (Molinari-Alossa) [illegible] stata battuta dall'Imperiese Borelli (Sciorella-Massone) con il punteggio di 11-5. Poiché all'andata la squadra langarola si era imposta per 11-2, si dovrà far ricorso ad uno spareggio [illegible] campo neutro per decidere a chi dovrà andare la vittoria.

Domani sera il campione della «S. Orsola» Riccardo Molinari (nella foto) giocherà a Dogliani [illegible] Vacchetto

Il cammino della Coppa Italia [illegible] continua quindi [illegible] [illegible] molto tormentato. Mentre l'edizione del '93, [illegible] una nuova formula, si è esaurita prima dell'inizio [illegible] campionato di [illegible] A, assegnando il trofeo a Ricky Aicardi, quella del '92 non riesce ancora a giungere alla conclusione.

Adesso si dovrà trovare la data per un [illegible] incontro ed il compito della Federazione non sarà facile visto che il campionato di serie A sta entrando nel vivo. La gara di Diano Castello è stata una delusione ed ha ricalcato quella disputata al «Mermet» di Alba. [illegible] quell'occasione Sciorella era uscito dal campo dopo quattro giochi per problemi fisici, [illegible] una deci[illegible] che [illegible] scatenato polemiche e discussioni, lasciando completamente via libera al campione d'Italia.

In Liguria è stata la volta [illegible] Molinari. L'atleta che negli ultimi due anni si è aggiudicato il tricolore ha abbandonato la competizione prima della fine. Il campione d'Italia in carica, sofferente ad una [illegible] [illegible] forse preoccupato per l'incontro «clou» che [illegible] in programma domani a Dogliani, quando la squadra albese sfiderà Vacchetto. Nella [illegible] di Coppa il capitano albese ha lasciato il campo sul punteggio di 3-3, cedendo la battuta a Giorgio Fenocchio, battitore della formazione di serie C. A quel punto la partita non ha più avuto storia e l'Imperiese ha conquistato agevolmente il successo. Dopo il riposo Sciorella, per risparmiarsi in vista delle partite della poule scudetto, ha addirittura abbandonato il ruolo [illegible] [illegible]titore e si [illegible] messo a fare la «spalla».

In battuta si è schierato il giocatore di [illegible] C Olivieri che [illegible] entrato in campo al posto del terzino Merlo. Sciorella nell'inedito ruolo di spalla si è disimpegnato molto bene, grazie soprattutto alle sue grandi doti tecniche. «E' stata una finale in tono minore - ha detto il direttore sportivo albese Piero Carena -, evidentemente [illegible] molto sentita dalle due squadre. Molinari [illegible] era in buone condizioni fisiche ed ha preferito non forzare, anche perché [illegible] [illegible] ad un incontro molto delicato con Vacchetto. Per quanto riguarda la data della "bella" non abbiamo trovato [illegible] collocazione adeguata. Sarà quindi la Federazione a decidere, indicando anche la sede dello spareggio definitivo».

Rimane curioso il fatto che la Coppa Italia, una manifestazione [illegible] po' trascurata dalle [illegible]cietà, debba ancora assegnare [illegible] Trofeo per il '92, mentre ha già attribuito quello per il '93. Un'anomalia che andrà corret[illegible] nelle prossime edizioni, altrimenti il secondo trofeo del «balon» rischia di venir dimenticato. Per la verità [illegible] formula adottata in questa stagione si è rivelata più rispondente [illegible] esigenze [illegible] società e giocatori. La Fipe aveva fatto disputare tutti gli incontri sui campi liguri a partire dai primi giorni di [illegible].

Aldo Scavino

A sette anni dal duemila E.T. scopre INSIP. Negozi specializzati nella vendita e nell'assistenza in esclusiva di tutti i prodotti SIP.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 2 Settembre 1993
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Genova alle prese con situazioni di crisi che alimentano la disoccupazione

I sindaci liguri marciano su Roma

Dirompente il problema dell'occupazione. Il presidente della Regione lancia la proposta di un sit-in di amministratori locali nella capitale. Sotto accusa i silenzi di Palazzo Chigi sui problemi aperti

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

I ministri economici sono troppo impegnati e per ricevere gli amministratori liguri non hanno tempo. Ma questa volta il presidente della Regione Edmondo Ferrero non ci sta. Se non verrà fissato quanto prima un appuntamento alla delegazione ligure, [illegible] i liguri [illegible] prendere l'iniziativa. Come o quando, è da decidersi.

«Non parliamo [illegible] [illegible] - precisa il presidente Ferrero - perché non è questo il modo migliore per avanzare richieste giustissime. Però il governo non può far finta di nulla. La situazione è esplosiva. La giunta ha chiesto venerdì scorso un incontro al Governo, senza ricevere risposta».

Siamo [illegible] piena recessione e il presidente [illegible] Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi ha il suo daffare per vedere come effettuare i tagli alla spesa pubblica. In soldoni significa che non ci si può attendere contributi straordinari e che f[illegible] anche i finanziamenti già promessi per i progetti immediatamente «cantierabili» dovranno essere riconsiderati.

I cantieri sono fermi, ma a differenza di altre città non lo si de[illegible] all'effetto Tangentopoli. Semplicemente mancano i soldi. Almeno [illegible] questo, amministratori [illegible] sindacati vanno d'accordo: «La ripresa dei lavori garantirebbe 6-[illegible] posti di lavoro», dicono.

Per il resto, si incrociano le accuse di [illegible] aver saputo arginare in tempo la crisi che [illegible] Genova ha investito tutti i settori. All'ordi[illegible] del giorno ci sono i casi Iritecna, Acna, Enel. Ieri mattina, al termine [illegible] riunione-fiume svoltasi all'Intersind, i lavoratori di Iritecna hanno attuato un blocco stradale tra via Milano e via di Francia, davanti al «Mati[illegible]ne» dove ha sede Iritecna.

Per loro la cassa integrazione è alle porte. I numeri [illegible] ufficiali: [illegible] lavoratori [illegible] 27 settembre saranno collocati in cassa integrazione straordinaria, altri 200 a partire da gennaio. I sindacati hanno chiesto un nuovo incontro con l'azienda, che è stato fissato per [illegible] settembre.

Dietro l'angolo aspettano di esplodere i casi del commercio [illegible] dell'artigianato. «Siamo in emergenza - prosegue il presidente della Regione - e per questo, se saremo costretti, convocheremo tutti i sindaci a Genova per concordare [illegible] strategia comune. In quella sede si potrebbe decidere [illegible] inviare [illegible] delegazione a Roma».

Ferrero è preoccupato: «Tutto lascia purtroppo prevedere che tra qualche giorno esploda la vicenda Acna. Sarebbe dovuto arrivare [illegible] ministro dell'Ambiente Spini lunedì 6 settembre. Invece ha rinviato la visita».

Paola Cavallero

Genova è ferma, i cantieri sono chiusi, sulle industrie si allunga l'ombra della crisi

24 ORE

VISITA

La principessa Margaret ricevuta a Palazzo Tursi

La principessa Margaret d'Inghilterra è arrivata ieri sera in città, in visita privata, ospite del principe Domenico Pallavicino. Stamane sarà ricevuta con tutti gli onori [illegible] Palazzo Tursi dal commissario prefettizio Vittorio Stelo. [p. c.]

RESTAURI

Un miliardo e 700 milioni per i lavori a Forte Begato

Un po' di «ossigeno» per le asfittiche casse del Comune. La giu[illegible] regionale ha deliberato di liquidare un miliardo e settecento milioni al Comune [illegible] Genova quale contributo per la sistemazione [illegible] ristrutturazione [illegible] Forte Begato. [p. c.]

NOMINE

Buffoni diventa viceprefetto Brassesco è capo gabinetto

Avvicendamento ai vertici della Prefettura. Dopo la nomina [illegible] prefetto di Romano Fusco, il ministero dell'Interno ha conferito le funzioni di viceprefetto vicario a Ferdinando Buffoni, da sette anni alla guida dell'ufficio di Gabinetto. Le funzioni di capo gabinetto [illegible] passate al vice-prefetto ispettore Narcisa Brassesco, attualmente subcommissario al Comune di Genova. [p. c.]

PORTO

Nasce un nuovo joint service tra Mediterraneo [illegible] Oriente

Nuovo servizio container tra Mediterraneo ed Estremo Oriente. Il Lyod Triestino di Navigazione e la Evergreen Mari[illegible] Corporation di Taiwan hanno dato vita al joint service Medway per il collegamento dei principali porti del Mediterraneo e l'Estremo Oriente. [p. c.]

[illegible]

La Usl [illegible] paga i rimborsi Croce Bianca in difficoltà

La Croce bianca genovese di piazza Palermo minaccia di chiudere, a causa dei mancati rimborsi da parte della Usl XIII dei servizi di trasporto dei [illegible]lati all'ospedale San Martino. [p. c.]

[illegible]A

Arrestato dalla Mobile con 40 grammi di eroina

La Squadra mobile ha arrestato per spaccio di droga Natale Nesci, di 35 anni, abitante in via Barbareschi 233. L'uomo è stato bloccato in via Bellucci. Aveva addosso [illegible] 40 grammi [illegible] eroina. [p. c.]

SAPORE DI SALE

VASCO E GENOVA DI NOTTE

Per Vasco Rossi il ricordo di [illegible] notte divertente e insonne a Genova

NON si smentisce Vasco Rossi. Per lui la Liguria [illegible] soprattutto la «notte in Liguria», i concerti e i dopo concerti ma anche le passeggiate, prima di diventare la star di oggi, per le strade deserte [illegible] Genova alla [illegible] [illegible] divertimento. E strano a dirsi, [illegible]ostante la fama [illegible] città sonnacchiosa, a Genova Vasco si [illegible] divertito.

«Ricordo una notte di parecchi anni fa. Avevamo fatto tappa a Genova prima di proseguire per Sanremo. Ho passato tutta la notte in giro per la città divertendomi moltissimo, sia nei quartieri del [illegible]ro storico che nei locali dove mi accompagnavano. [illegible] volevo più andare a dormire», racconta sorridendo.

E poi Sanremo. Non solo Festival, ovviamente. Anche nella città dei f[illegible] il ricordo, più che all'esibizione di «Vita spericolata», Vasco ricorda i giorni (e le notti) prima e dopo il festival a mangiare sardenaira, bere rossese e chissà cos'altro. «Ma con il pubblico ligure bisogna dare sempre il massimo. E' esigente, pretende il meglio [illegible] quando canto in Liguria mi sento [illegible]molato», dice ancora.

Di mare non parla. Spiaggia e ombrelloni [illegible] sembrano interessarlo più di tanto. Ha buoni ricordi di Alassio dove, il mese scorso, ha soggiornato un paio di giorni al Grand Hotel Diana. «Ho conosciuto anche il sinda[illegible] adesso sono proprio a cavallo», e scoppia a ridere.

Si [illegible] trovato bene ad Alassio. Ha fatto i complimenti al cuoco dello «Zuncheo» [illegible] con il suo staff ha finito la [illegible] [illegible] «Le vele». Con una promessa: «Tornerò nel mese settembre, ma in incognito, per godermi [illegible] pano[illegible] dell'isola Gallinera».

Tra Vasco [illegible] la Liguria, insomma, non sarà proprio amore, ma di certo c'è molta simpatia. Un fatto insolito per un emiliano di montagna come lui. Ma evidentemente il gioco degli opposti affascina anche le rockstar.

Stefano Pezzini

L'«enfant terrible» è scomparso dai vicoli

Condanna per rapina al complice di Ahmed

GENOVA. E' stato condannato a [illegible] anno e sei mesi di reclusio[illegible] il marocchino Adil Hssinou, 22 anni, accusato di essere il complice di Ahmed, l'«enfant terrible» della casbah genovese, nella rapina a un loro connazionale.

Il processo si è svolto [illegible] rito abbreviato davanti ai giudici della sezione feriale del tribunale penale presieduti da Bruno Noli. Il rappresentante della pubblica accusa, Massimo Terrile [illegible] chiesto una condanna a due anni di reclusione, ma il difensore di Adil, l'avvocato Tommaso Cecere, è riuscito a far assolvere l'imputato dalla contravvenzione di porto abusivo di coltello [illegible] quindi anche dall'aggravante di rapina a mano armata.

Il tribunale, inoltre, ha respinto l'accusa che Adil [illegible] preso 870 mila lire al connazionale Moktar Haleb. [illegible] rimaste, invece, le imputazioni di violazione di domicilio [illegible] di rapina perché Adil [illegible] Ahmed, quel 16 agosto scorso, avrebbero sfondato la porta dell'abitazione di Moktar in vico Gattagà, per portarsi via uno zainetto con dentro un'autoradio.

Moktar subito dopo la rapina era andato dai carabinieri [illegible] Adil era stato arrestato. Ma il «terribile» Ahmed, 13 anni, non si era dato per vinto. Per vendicarsi della denuncia, il giorno dopo era ritornato da Moktar, gli aveva spaccato una bottiglia in testa e con un coccio di vetro lo aveva sfregiato in viso. Fidando nella sua «qualità» di mi[illegible] sotto i 14 anni, che non può essere arrestato per nessun motivo Ahmed ha continuato a scorrazzare per i vicoli, fintanto che il tribunale dei minorenni lo ha destinato all'istituto di correzione di Besana Brianza. Ma da [illegible] è fuggito e, a quanto sembra, lunedì [illegible] è stato visto nuovamente nel centro storico. C'è chi assicura, però, che Ahmed si è già allontanato da Genova e dall'Italia per recarsi forse in Francia. [a. l.]

Nessun accenno alla «pista politica» sui lavori per l'esposizione

Expo, scarcerato Gallione

Il finanziere è stato interrogato dai giudici sulla «mazzetta» di 3 miliardi e mezzo che secondo l'accusa avrebbe spartito con il marchese Cattaneo e con Renato Salvatori

GENOVA. Torna [illegible] [illegible] libero l'ingegner Guido Gallione. [illegible] finanziere ed ex playboy cinquantunenne coinvolto nell'inchiesta sulle [illegible] all'Expò ha ottenuto ieri mattino di potere lasciare il carcere di Pontedecimo in cui [illegible] rinchiuso dal 25 agosto dopo essere stato arrestato in Svizzera perché «inseguito» da [illegible] ordine internazionale di custodia cautelare per concorso in concussione.

Il provvedimento di revoca della carcerazione è stato [illegible] dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna dopo l'interrogatorio [illegible] cui ha sottoposto il professionista. Gallione è giunto alle 9 e 30 al nono piano di palazzo di giustizia accompagnato dai carabinieri della scorta per l'incontro con il giudice.

Vestito con un abito grigio scuro, camicia bianca aperta sul collo e senza cravatta, dal suo viso traspariva [illegible] ombra di dubbio un'«sofferenza» per lo [illegible] di detenzione a cui è stato sottoposto [illegible] una ventina [illegible]

L'ingegner Guido Gallione ha ottenuto [illegible] libertà provvisoria dopo [illegible] stato ascoltato dai giudici che indagano sulle tangenti all'Expo

giorni. Alla domanda [illegible] cronista sulle sue condizioni Gallione ha risposto con un secco: «Non ne posso più». Poi, è entrato nell'ufficio del magistrato con i suoi difensori, gli avvocati Giovanni Ricco, Jimmy Giacomini e Gianni Meneghini.

L'istanza dei legali sulla concessione della libertà, [illegible] in subordine degli arresti domiciliari, ha avuto anche il placet [illegible] rappresentante della pubblica accusa Vito Monetti che, pur non esprimendo un esplicito parere favorevole, ha dichiarato di non opporsi [illegible] provvedimento. Nell'interrogatorio, Gallione ha ripercorso le [illegible]rie tappe dell'accordo che, secondo l'accusa, ha rappresentato la spartizione di [illegible] tangente [illegible] 3 miliardi [illegible] [illegible] tra lui, il marchese Cattaneo Adorno, e Renato Salvatori, l'ex amministratore delegato dell'Ente Colombo. Di politici che abbiano preso parte alla presunta mazzetta miliardaria non si è parlato.

E, [illegible] parte cenni generici, neanche gli altri indagati hanno esplicitamente nominato degli onorevoli come referenti dell'accordo a tre. Cattaneo Adorno aveva ammesso di avere finanziato psi e dc genovesi, con versamenti a Delio Meoli e Gianni Bonelli, ma in epoca precedente all'Expo e senza che quel denaro fosse finalizzato all'acquisizione di uno specifico appalto. Erano solo contributi, seppure in larga parte in violazione [illegible] legge sul finanziamento dei partiti. [a. l.]

Controlli a terra e con l'elicottero: individuato soltanto un peschereccio non in regola

Ok dalla Cee: nel Mar Ligure niente «spadare»

Gli ispettori della Comunità Europea hanno concluso la loro missione

GENOVA. Le spadare [illegible]o state messe al bando nel mar Ligure. E non solo in base al divieto che vige nel triangolo di [illegible] compreso tra Cap d'Antibes, punta Mesco e Capo Corso, recentemente dichiarato «santuario pelagico». «La lotta alle spadare, [illegible] Liguria, funziona», hanno sentenziato gli ispettori Cee [illegible] termine della loro missione lungo le [illegible] liguri.

A bordo di un elicottero messo [illegible] disposizione della Capitaneria del porto, gli ispettori comunitari hanno perlustrato [illegible] acque del Mar Ligure per verificare il modo in [illegible] operavano i pescherecci.

«Abbiamo potuto constatare che le Capitanerie del Nord Italia in generale fanno un lavoro serio - spiega l'ispettore Philippe Martinez - grazie anche al coordinamento tra loro. In Liguria non abbiamo riscontrato alcun caso di violazione del divieto dell'uso di spadare. Soltanto in provincia di Imperia sono state sequestrate a bordo di un peschereccio reti a strascico di misura superiore a quelle consentite, ma si è accertato che non erano state utilizzate per la pesca nel [illegible] Ligure».

A regolare la materia è la normativa Cee, che consente l'impiego di «reti pelagiche derivanti», chiamate spadare perchè utilizzate per la pesca del pesce spada, purchè la loro lunghezza [illegible] superi i due chilometri e mezzo.

«Invece sappiamo che queste reti possono arrivare a misurare sino a dieci chilometri - precisa l'ammiraglio Renato Ferraro, comandante della Capitaneria del porto di Genova -, creando gravi danni alla fauna ittica. Infatti, vi rimangono intrappolati anche delfini, cetacei, tartarughe, specie che hanno tassi di riproduzione bassissimi».

Ha aggiunto l'ammiraglio Ferraro: «Ora abbiamo esteso le operazioni di controllo aereo a ponente della Sardegna. Ci risulta che le spadare si stiano spostando sempre più a ponente. [illegible] Liguria la situazione è sotto controllo, dopo la campagna di sequestri dell'autunno [illegible] che aveva dato buoni risultati. Avevamo fermato otto pescherecci, sequestrato le reti non in regola, e comminato sanzioni amministrative per svariati milioni. Da allora il fenomeno sembra scomparso».

La situazione invece [illegible] tutt'altro che confortante lungo le coste di altri Paesi comunitari, come riferiscono gli ispettori della Cee: «La Spagna ha avviato una massiccia campagna di controlli [illegible] purtroppo i pescherecci italiani sono risultati essere tra i principali responsabili dei danni provocati con le spadare. Un episodio: [illegible] giugno, vicino alle isole Baleari, due capodogli [illegible] morti dopo essere rimasti intrappolati nelle maglie [illegible] una spadare. Occorre vigilare contro il diffondersi di questo tipo di pes[illegible] assai più dannoso che redditizio». [p. c.]

Spadare: in Liguria il divieto funziona

Un complice, incensurato, aveva il compito di acquistare le armi [illegible] di modificarle

Chiavari: in casa aveva un arsenale

Arrestato dalla Digos un pregiudicato di 42 anni

GENOVA. Un traffico di armi, probabilmente destinate a gruppi dell'estrema destra, ma anche alla criminalità comune, [illegible] stato stroncato dagli investigatori della Digos dopo mesi di indagini tra Genova e Chiavari. Tra le persone coinvolte figurano due nomi noti alle cronache, quello di Vincenzo Torchia, di 42 anni, originario [illegible] Catanzaro, ma residente a Chiavari, in via Rivarola 26/5, [illegible] Ferruccio Montella, di 36 anni, domiciliato a Recco, in via Cavour.

Vincenzo Torchia e la sua famiglia sono stati più volte al centro di vicende giudiziarie. Vincenzo, che lavorava presso un'impresa edile, ha precedenti per rapina, estorsione, associazione per delinquere. Il fratello Luigino fu trovato morto, incaprettato, secondo [illegible] stile della mafia, nel 1986, nella campagna dell'Ovadese. Nell'appartamento di via Rivarola la Digos ha scoperto un arsenale e ha ar[illegible] V[illegible] T[illegible] [illegible] l'accusa traffico e detenzione abusiva di armi.

Tramite lui, si [illegible] risaliti all'armiere vero e proprio, Maurizio Esercitato, di 26 anni, incensurato, abitante in via delle Ginestre 6, titolare di un'armeria a Marassi, in via Vinelli 7. Secondo l'accusa, avrebbe acquistato regolarmente [illegible] armi e [illegible] si sarebbe occupato di cancellare il [illegible] di matricola attraverso la punzonatura. In questo modo, non si sarebbe potuti risalire al fornitore.

Negli ultimi sei mesi, Esercitato avrebbe fornito le armi a Torchia e Montella. Nell'appartamento di Chiavari sono stati rinvenuti: 24 pistole semiautomatiche e [illegible] tamburo, una mitraglietta, cartucce e polvere da caccia, coltelli, e oggetti simbolo della destra, come croci uncinate e fregi mussoliniani.

Ferruccio Montella, che ave[illegible] aperto a Genova il ristorante «da Ferruccio» in via delle Casette, ha precedenti per rapine, furti, ricettazione e detenzione abusiva di armi. [p. c.]

Vincenzo Torchia qualche anno fa

UTILI

FARMACIE

Europa: Europa 676

Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Chiappano: via Pallavicino

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700632

RECCO
Savio: p. N. da tel. 74055

Antola

Macri: Palestro 44, telefono

RAPALLO
Angloamericana

ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, t. 259041

CHIAVARI
Solari

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, telefono 393317

Pia: v. Nazionale 432, telefono 41084

via Longhi 66, telefono 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 60.700; 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.820; **Lavagna:** 309.947; L: 41.020, 480.750; **Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.386; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.229.
Santo Stefano d'Aveto: 98.129.
Cicagna: 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.861
Sestri L.: 41 384 - 480.855 - 47,761
Rapallo: 54.509 - 51.906 - 54.508.

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 75.134; **Santa Margherita:** 286 630; **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 309.567, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.385; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, zanelo, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269 285; **Santa Margherita:** - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259 385; **Chiavari:** 309.284, 305.522; **Lavagna:** 392.098, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE PORTO

Genova: telefono 25.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 565831-580429-586553; **Ca- Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33 Or.: 21 Lire 30.000/24.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. Corte
Tel. 570.24.72 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
in Sant'Agostino : 2470793 — CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano
Tel. 593.333 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA
Ariston 1
Tel. 208.549 Or.: 15,30/17,20/19/ 20,50/22,40. L. 10.000
Dinosauri
di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' **Fantastico**

. 208.549 Or.: 15,30/17,40/ 20,25/22,45 Lire 10.000
Ecco l'impero dei sensi
di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76) — La cameriera di una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia V. M. 18 **Drammatico**

Augustus
Tel. Or.: 16/18,10/20,20 22,30 Lire 10.000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto «riabitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare. N. V. 1h 40' **Azione**

Corallo 1
Tel. 586.419 Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 Lire 10.000
Cara Emma, dolce Böbe
di I. Szabó, con J. Ter Steggo, E. Börcsök (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino. N. V. 1h 05' **Dramm.**

Corallo
Tel. 586.419 Or.: 16/18,10/20,20 22,30 Lire 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — : un'inglese approda in Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

Grattacielo
. 584.403 Or.: 16,10/18,20/20,25 22,30 Lire 10000
Cimitero vivente
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto. V. M. 14 1h 40' **Horror**

Lux
Tel. 561.691 Or.: 16/18,10/20,20 22,30 Lire 10.000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93. V. M. 14 2h'

Nettuno
Or.: 21 Lire 6000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Orlone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Odeon
Tel. 368.298 Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40 Lire
Tartarughe Ninja
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Orfeo
Tel. 564.849 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 10.000
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Palazzo
Or.: 16/18/22 Lire 10.000
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Roseto
Or.: 21,30 Lire 8000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un losco produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lire 10.000
Made in Usa
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582461 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lire 10.000
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 Lire 10.000
I racconti della camera rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Verdi
Tel. 582.137 Or.: 20,25/22,30 Lire 10.000
Come una donna
di C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing. '92) — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' **Comm.**

Centrale 1
Tel. 580.380
Sandrine e Isabelle - Sussulti

Centrale
Tel. 580.380
Trenta piacere
A doppio gusto

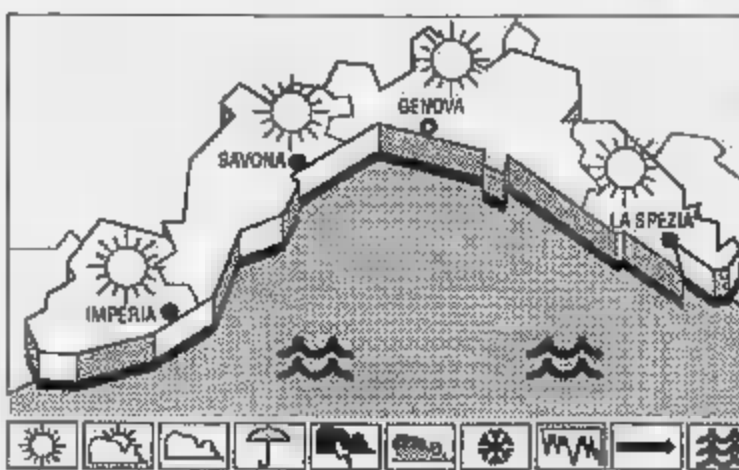
Chiabrera
Tel. 281.556
Sexual rollerbabies
French Erotika

Cristallo
Tel. 299.867
Iniziazione al collegio

Eldorado
Luana e

CINECLUB
Amici del Cinema
. 413.838 — CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang
Tel. 219.768 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, mare leggermente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani e domenica:** aumento degli annuvolamenti con possibilità di temporali, vento moderato.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24° C, umidità relativa 65%, vento Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	25	16
Savona	24	18
Imperia	25	16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 24; min: 19. Temp. del mare 22.
Il Sole sorge alle 6,52 e tramonta alle 20,02. La Luna cala alle 8,11 e si leva alle 20,13 (luna calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club
Tel. — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Pegliciname
Tel. Or.: 21,30 Lire 7000/5000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40'

ARENZANO
Arena Italia
Or.: 21,30 Lire 7000
L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Salonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N.V. 1h 50' **Dramm.**

COGOLETO
Arena Verdi

Centrale
Tel 280.033 Or.: Inizio ore 16 Lire 8000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951 Or.: 21,30 Lire 7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

CHIAVARI
Mignon
Or.: 20 Lire 8000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Astor
Or.: 20 — NON PERVENUTO

Cantero
Tel. 309.538 In. or.: 20,30 Lire 6000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505 Or.: inizio ore 16 Lire 8000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

SAVONA

SAVONA
Diana 1
. 825.714 Or.: 15,45/18/20,10/22,30 Lire
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000-7000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Diana 3
Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,10/22,30 Lire 10.000-7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 6' **Comm.**

Eldorado
Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000-7000
Robocop 3
di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare. N. V. 40'

Jolly
Tel. 850.570 Or.: 16/17,30/20/22,30 Lire 5000
Flavia la bestia nera

ALASSIO
Colombo
Tel. 640 263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Ritz
Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-6000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

ALBENGA
Astor
Tel.: 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-5000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Ambra
Or.: 20,15/22,30 Lire 7000-5000
Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di ar- . N. V. 2h **Drammatico**

BORGIO VER.
Astra
Or.: 21,30 Lire 8000-5000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

BORGHETTO
Arena Vittoria
Or.: 20,45/22,45 Lire 5000-3000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Abba
Or.: 20/22 Lire 7000-5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

CELLE LIGURE
Arena Giardino
Or.: 21 Lire 7000-5000 (mercoledì 5000)
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Arena Piani
Or.: 21,30 spettacolo unico Lire 8000-5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000-6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una sa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Or.: 20,45 Lire 8000-6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Cerano
Tel. 890.290 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000-5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

LOANO
Loanese
Tel. 669,961 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000-5000
L'ultimo dei
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

Perla
Tel. 075.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Giardino
Or.: 21,30 Lire 7000-5000
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249 Or.: 21/22,50 Lire 6500-6000 merc. 5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: prem gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Verdi 2
Tel. 97.249 Or.: 21/22,50 Lire merc. 5000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '93) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/rid. 8000
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Giardino estivo
Or.: 21,30 Lire 8000
Zio Paperone alla ricerca...
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,45/22,30 Lire 5000/rid. 4000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

estivo
Or.: 21,15 Lire 6000/rid. 3000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21,15 Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Or.: Lire 7000/rid. 5000 — NUOVA

S. BARTOLOMEO
Smeraldo estivo
Via Aurelia 106 — PROSSIMA APERTURA

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/21 Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Or.: inizio 16 ult. 22,30 Lire 10.000 / rid. 6000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Centrale
Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire 10.000 / rid. 6000
Arte marziale

Sanremese
Tel. 507070 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Lire 10.000 / rid. 6000
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Orfeo
Tel. 62333 Or.: in. 16/ult. 22,30 Lire 10.000 / rid. 6000
ai minori di anni 18

Ritz
T. 507070 Or.. 16/22,30 Lire 10.000 / rid. 6000
in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50'

Tabarin
Tel. 507.070 Or.: in. 16/ult. 22,30 Rass. «Cinema qualità» Lire 10.000 / . 6000
Calde notti d'estate
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

IL CASO

MISTERO IN UNA VILLA SULL'AURELIA

Da tempo il palazzo era frequentato da tossicomani e sbandati

Un cadavere nell'ex colonia

Macabro ritrovamento nei pressi della casa-vacanze dei Vigili del fuoco di Milano
L'edificio è abbandonato da anni. In un capanno c'erano resti umani: un clochard?

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Un cadavere [illegible] avanzato stato di decomposizione è stato scoperto l'altra sera dai carabinieri di Lavagna in un piccolo capan[illegible] [illegible] fianco della villetta usata, fino a dieci [illegible] fa, come colonia estiva dai vigili del fuoco. Non sono [illegible] rinvenuti documenti.

Il ritrovamento è stato fatto da un uomo di mezz'età, probabil[illegible] un vagabondo che intendeva trascorrere la notte nell'edificio abbandonato. L'uomo ha notato i vestiti, ormai degli stracci, e le ossa dello sconosciuto che, come lui, alcuni mesi fa aveva [illegible] rifugio nell'ex colonia. Quando i carabinieri sono arrivati all'edificio di via Lombardia, tra la stazione ferroviaria di Cavi di Lavagna e l'inizio delle gallerie di S. Anna, si sono trovati di fronte soltanto ad alcune ossa.

Per gli investigatori sarà difficile dare [illegible] nome a quell'uomo morto da solo, forse di stenti, nella casa abbandonata dei vigili del fuoco. Ieri il medico legale che ha esaminato per primo il cadavere ha detto soltanto che la morte risale ad alcuni mesi [illegible]: sicuramente dall'inizio dell'anno a fine primavera.

Non è stato possibile risalire all'identità, ma neppure al sesso e alla razza. Il «clochard» senza nome [illegible] morto così, con poco clamore. Nessuno lo ha notato per settimane. Forse era soltanto uno dei tanti emarginati di passaggio in riviera che voleva tra[illegible] la notte sotto [illegible] tetto. L'inchiesta è affidata alla magistratura chiavarese, che ha disposto l'esame necroscopico all'istituto di Medicina legale del San Martino di Genova nella speranza di fornire alcuni elementi utili [illegible] carabinieri per risolvere il mistero.

Alla stazione dei carabinieri di Lavagna gli investigatori hanno spiegato che nei mesi scorsi [illegible] è stata ricevuta alcuna segnalazione di persone scomparse nel territorio della Riviera. Hanno aggiunto, inoltre, che da alcuni anni il rifugio dell'ex colonia non risulta più frequentato [illegible] tossicodipendenti e sbandati come accadeva fino a quattro o cinque anni fa, quando i carabinieri eseguirono un'ispezione.

L'ex colonia fu sgomberata e le porte e finestre di accesso furono sigillate in modo da impedire l'entrata. E il clochard senza nome l'altra sera è stato trovato vicino alla villetta. Forse anche lui non era riuscito a entrare per trovare un giaciglio per dormire. Il giallo è inquietante. Anche perchè l'indagine appena avviata sembra essersi arenata. Risulta difficile scoprire la verità.

La triste scoperta di Cavi ha suscitato polemiche a Lavagna dove già nell'area abbandonata del residence Cala degli Ulivi, decine di extracomunitari avevano trovato nei mesi scorsi un alloggio dove trascorrere la notte. Era intervenuta anche la polizia per una serie di perquisizioni. Un'altra ispezione era seguita in un secondo edificio abbandonato a Cavi Borgo, dove, vicino al giaciglio di un vagabondo, erano state trovate anche alcune armi.

Dicono alla caserma dei vigili del fuoco di Chiavari: «L'edificio di via Lombardia ospitava ogni estate, fino a otto anni fa circa, una settantina di vigili [illegible] fuoco di Milano che venivano in Riviera a trascorrere le [illegible] con le famiglie. Il comando di Genova forniva i militari per l'assistenza. Poi ci sono stati contrasti con la proprietari, [illegible] contessa milanese, e i vigili del fuoco hanno cambiato [illegible]sidenza aprendo una nuova colonia a Borgio Verezzi. L'edificio, abbandonato, per alcuni anni è diventato il rifugio di alcuni sbandati e drogati. Negli ultimi tempi, però, era completamente disabitato».

Fabrizio Graffione

L'ex colonia dei Vigili del fuoco a Cavi, dove è stato trovato il corpo dell'uomo

L'indifferenza uccide

«DRAMMA della solitudine». E' quasi un luogo comune: una morte solitaria nella città indifferente, un corpo senza vita che rimane abbandonato per settimane [illegible] mesi prima che qualcuno se ne accorga.

Nelle cronache di una metropoli una notizia come quella di Cavi avrebe poco risalto. Ma anche nella turistica e (un tempo) opulenta Riviera di Levante, purtroppo, questi episodi sono tutt'altro che infrequenti. E testimoniano co[illegible] anche piccole comunità possano vivere, nel silenzio e nell'indifferenza, i loro egoismi quotidiani.

Il corpo trovato [illegible] Cavi era poco più di uno scheletro: forse sono passati mesi da quando lo sconosciuto si è addormentato per l'ultima volta nel suo misero giaciglio. Eppure ogni giorno, davanti a quella villa [illegible] po' cupa che fino qualche anno fa ospitava i figli [illegible] le mogli dei Vigili del fuoco di Milano, passano migliaia di auto: Cavi è passaggio obbligato per i veicoli diretti a Sestri Levante. Davanti alla villa ci [illegible] alberghi e pensioni affollate di turisti, [illegible] proprio a fianco del parco oggi semiabbandonato c'è un percorso pedonale che porta al mare. Eppure nessuno si è accorto di nulla. Il fatto più sconcertante [illegible] proprio questo: a pochi passi dalle spiagge affollate d[illegible] Riviera si può vivere, vegetare e morire senza che nessuno se ne accorga.

Del resto, fatti analoghi so[illegible] accaduti anche in altre zo[illegible] del Levante. Un anno fa, nel pieno centro di Chiavari, il custode dei gabinetti pubblici di via Entella è stato trovato, senza vita, nel suo sgabuzzino. Era morto da mesi: ci si è accorti di lui solo perchè un impiegato aveva scoperto che da parecchio tempo nessuno ritirava più la sua pensione. Qualche volta, anche la burocrazia serve a qualcosa.

[illegible] Raffo

DALLA RIVIERA

RAPALLO

La «Druzhba» sta rientrando in Ucraina

La nave scuola della marina ucraina (Amicizia) è salpata ieri mattina da Rapallo per tornare in patria. La «Druzhba», uno splendido tre alberi in ferro costruito nell'87 e riadattato per essere impiegata come nave passeggeri, [illegible] stata usata per una serie di crociere, promosse dall'agenzia viaggi «La [illegible] della Tigullio Trasporti, che hanno toccato i maggiori porti del Mediterraneo. Unica lamentela degli organizzatori è [illegible] divieto, imposto [illegible] parte dell'autorità marittima di Santa Margherita, [illegible] organizzare minicrociere di un giorno davanti alla costa per la mancanza di alcuni permessi. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Convegno internazionale sulle nuove tecnologie

Sestri Levante ospiterà dal 5 al 10 settembre all'hotel Vis a Vis il terzo con[illegible] internazionale di fotochimica dei pilomeri, organizzato dalle università di Milano e Manchester. La fotochimica dei pilomeri è una [illegible] interdisciplinare che [illegible] applicazioni tecnologiche molto vicine alla realtà quotidiana, in particolare nel campo dell'ecologia e della protezione dell'ambiente. [f. gr.]

VARESE LIGURE

Un centro [illegible] monitoraggio ambiente in [illegible] [illegible] Vara

Il prossimo anno a Varese Ligure sorgerà il primo [illegible]ro ecologico di vallata della Val di Vara per il monitoraggio di acqua e aria. L'ufficio sarà probabilmente anche sede delle guardie ecologiche volontarie. Lo Iacp, d'intesa col Comune, ha infatti appaltato ieri la ristrutturazione del palazzo del lascito Maghella dove al pianterreno sarà allestita la sede operativa. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Trovati residuati bellici tra le scogliere [illegible] [illegible]

I sommozzatori dei carabinieri di Genova hanno recuperato ieri mattina tra le scogliere delle Lardee a Riva Trigoso alcuni residuati bellici della seconda guerra mondiale. Si tratta [illegible] tre proiettili da obice che saranno fatti brillare [illegible] prossimi giorni. I proiettili erano stati trovati l'altro giorno da [illegible] arrampicatore di Sestri Levante mentre stava scalando la parete [illegible] [f. gr.]

RAPALLO

Auto distrutta da [illegible] incendio nella zona del Golf

Un'auto è stata distrutta da un rogo ieri notte a Rapallo. E' succes[illegible] vicino al Golf club dove le fiamme hanno avvolto una Lancia Thema in sosta nelle vicinanze di via Costaguta. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri. Non si esclude l'origine dolosa [illegible]l'incendio. [f. gr.]

Un park sotterraneo nella zona di via Mameli

A Rapallo arrivano cento posti auto

RAPALLO. Nuovo asfalto per le vie di Rapallo e quasi cento posteggi coperti in più dietro via Mameli, tra via Tito Speri [illegible] via Nino Bixio. Sono le due pratiche approvate dalla maggioranza [illegible] Consiglio comunale dell'altra sera.

Il primo provvedimento riguarda l'assunzione [illegible] un mutuo di 364 milioni di lire per realizzare l'asfaltatura di via Maggiocco, via Castagneto, [illegible] Castruccio, via Avenaggi, via Inuggi, [illegible] Cerisola, via Bolzano, via Speri, via Sciesa, via Cabruna, via Puchoz, via S. Massimo, via Trento.

I lavori cominceranno appena sarà concesso il mutuo dalla Cassa depositi e prestiti.

Al nuovo «look» delle strade della cittadina seguirà l'inizio dei lavori per un parcheggio interrato dietro via Mameli.

Il progetto era stato presentato dalla società «Building srl» ed [illegible] la risposta alla carenza dei parcheggi nella zona.

E' prevista la costruzione [illegible] tre piani che ospiteranno 94 posti [illegible] L'accesso [illegible] piani dell'autorimessa sarà regolato attraverso una rampa posta sul lato a levante e larga quattro metri e mezzo.

I posti auto saranno lunghi cinque metri e [illegible] [illegible] larghi due e mezzo.

Sono previsti, inoltre, rampe per il superamento delle barriere architettoniche e [illegible] ascensore per ogni piano. La struttu[illegible] emergente [illegible] complesso sarà inglobata da [illegible] collinetta artificiale nella zona compresa tra [illegible] Tito Speri e via Nino Bixio.

La convenzione con il Comune prevede, oltre alla manutenzione della superficie retro[illegible] via Mameli, la difesa e la salvaguardia dei valori ambientali e paesaggistici che so[illegible]i alla base della proposta di intervento.

I lavori saranno realizzati in modo da tutelare le radici [illegible] le piante di alto fusto. Sono previ[illegible] anche alcune [illegible] da sistemare a verde e [illegible] costruzione di un pergolato ad uso pubblico, con panchine [illegible] giochi, sovrastante l'autorimessa. [f. gr.]

Successivamente la strada diventerà isola pedonale, ma soltanto nei weekend

Camogli, nuovo stop alle auto

In via della Repubblica entrano solo i residenti

CAMOGLI. A Camogli la zona a traffico limitato del centro paese rimarrà in vigore fino al prossimo 15 settembre. Ancora due settimane, quindi, e il provvedimento sarà modificato: verrà attuato soltanto venerdì, sabato e domenica.

La decisione è stata assunta dalla giunta comunale anche se ci sono state disparità di vedute sul provvedimento. Da un parte l'assessore alla Viabilità, Giuseppe Maggioni, psdi, che aveva chiesto il termine del provvedimento per il 30 settembre.

Dall'altra il sindaco, Vincenzo Javarone, che ha spiegato ieri i motivi della scelta dell'amministrazione. Si tratta [illegible] un [illegible] esperimento per la «ztl» che porterà ad una novità assoluta. Non si tratterà più di limitare l'accesso delle [illegible] in via della Repubblica, riservando i posteggi soltanto ai residenti e ai commercianti della [illegible]a, [illegible] di un «off limits» totale per i veicoli, motorini compresi.

Il sindaco di Camogli Vincenzo Javarone ha illustrato le modifiche alla «zona blu» istituita tempo [illegible] nelle vie centrali della cittadina

La «Ztl» si trasformerà, quindi, [illegible] partire dall'autunno in «isola pedonale». Il nuovo esperimento non decollerà entro una data precisa. Non si cono[illegible] neppure l'orario esatto in cui verrà applicato: probabilmente sarà sabato e domenica.

Dice il sindaco: «Zona a traffico limitato e isola pedonale so[illegible] provvedimenti che l'amministrazione comunale aveva già in progetto [illegible] tempo. Siamo riusciti, [illegible] mille difficoltà, ad attuare la ztl per lo scorso periodo estivo ed è stato subito un [illegible] Certo, alcuni si sono lamentati, come i turisti che non volevano rinunciare all'auto per venire a Camogli. Anche alcuni commercianti hanno storto il naso. Ma tutto sommato l'esperimento è stato positivo, tanto che attueremo anche l'isola pedonale».

Continua Javarone: «Il provvedimento prevede il divieto assoluto [illegible] circolazione dei veicoli a motore e sarà attuato nel fine settimana in determinati orari che saranno stabiliti di concerto [illegible] gli amministratori comunali e con gli abitanti della zona». I camogliesi [illegible] tuttavia in attesa [illegible] parcheggi, circa 250, che dovrebbero essere realizzati nell'area dell'ex gasometro e della fabbrica Pisoni. Progetti che finora, pare per difficoltà tecniche, non sono andati [illegible] a buon fine. [f. gr.]

Sono 79 su 96 i lavoratori interessati alla procedura prevista dall'accordo

Altare, da operai a postini

I dipendenti dell'ex Nord Elettronica reimpiegati in uffici pubblici ed enti locali. Erano in attesa di occupazione da un anno e mezzo. A giorni il via alle prime prove di idoneità

ALTARE. Per gli ex dipendenti della Nord Elettronica la ricollocazione nell'amministrazione pubblica non è più solo un «miraggio». Da martedì prossimo e per tre giorni, 79 dei 96 lavoratori sosterranno, all'Ufficio del lavoro di Savona, le prove di idoneità e all'inizio di ottobre si inizieranno le prime assunzioni. L'obiettivo, insomma, è stato raggiunto. Gli ex dipendenti dell'azienda altarese, [illegible] oltre un anno e mezzo fa in seguito alla crisi dell'Olivetti, verranno inseriti nel pubblico impiego. Alcuni troveranno sistemazione nei Comuni di Altare, Carcare, Cairo Montenotte, Millesimo, Loano, Albenga e Savona; altri presso gli uffici postali disseminati in provincia. Altri, infine, [illegible] Camera di Commercio e in Provincia.

L'area su cui sorge l'ex Nordelettronica di Altare non ha ancora un futuro

Unico neo di questa lunga e complessa procedura che per [illegible] ha impegnato il sindacato, l'Azienda regionale per il pubblico impiego e il ministero della Funzione pubblica, è costituito dal fatto che i lavoratori dovranno «accontentarsi» di mansioni che non sempre rispecchiano il loro grado di professionalità o l'incarico svolto presso la Nord Elettronica. «Ma, vista la crisi che si sta attraversando e che attanaglia tutti i settori dell'industria, è sempre meglio di niente», osservano al sindacato.

Ancora da definire, invece, la collocazione dei restanti 17 dipendenti. Per loro, infatti, non si è ancora trovata una soluzione definitiva. «L'unica certezza, naturalmente [illegible] ogni cosa andrà per il meglio, è che verranno ricollocati nell'amministrazione pubblica entro la fine di dicembre», dice Ezio Alpino della Cgil. E aggiunge: «Ora, attraverso una serie di incontri [illegible] l'Azienda regionale e il ministero, stiamo valutando la possibilità di inserirli presso il ministero dei Beni culturali in territorio genovese».

Mesi di trattative, facendo la spola tra Savona e Roma, che tuttavia hanno fruttato, [illegible] spiega Alpino, [illegible] buon risultato». Risultato ottenuto non senza difficoltà. Ripetuti, infatti, gli appelli rivolti dai rappresentanti dei lavoratori alle amministrazioni pubbliche locali, provinciali e regionali, cui dopo mesi hanno risposto, dando la propria adesione, dieci enti fra Comuni, Provincia, Poste e Camera di commercio.

La ricollocazione, che sarà graduale, si inizierà, dunque, il mese prossimo per concludersi poi a fine anno. «Non dovrebbero esservi particolari problemi. D'altra parte esiste una legge in materia attraverso cui si dovrebbero rispettare i tempi stabiliti», dice [illegible] il sindacalista.

Risolto il problema legato al reinserimento di operai e impiegati, [illegible] novità invece sul riutilizzo dell'area su cui sorge lo stabilimento. Tempo fa la direzione aziendale [illegible] detta disponibile a cedere le attrezzature e gli impianti ma, almeno sino a questo momento, nessuno sembra essersi fatto avanti. Mesi fa si [illegible] anche parlato di recuperare l'area destinandola, ad esempio, all'installazione di nuove attività produttive ma, anche in questo caso, il progetto sembra essere naufragato nel nulla.

E, mentre la vicenda della Nord Elettronica, dopo mesi si avvia a conclusione, ancora aperto rimane il caso di un'altra azienda altarese, la Savam. Dopo la seconda [illegible] andata deserta e in attesa della prossima convocazione, la cui data per ora non è ancora stata stabilita, fra i lavoratori della vetreria aumenta la preoccupazione. Ed è per questo che lunedì prossimo il Consiglio di fabbrica si riunirà per programmare un'assemblea pubblica cui parteciperanno dipendenti e popolazione. Osserva Gianluigi Patrone della Cgil: «Nel frattempo prenderemo contatti con la Vetri-Etrusca, la società che nella prima asta aveva fatto una proposta poi bocciata dal tribunale».

Lucia Barlocco

Cacciatori in polemica per le battute al cinghiale

«Sparano ai fringuelli» e l'Enpa ricorre al Tar

[illegible] M. A poco più di due settimane dall'apertura della stagione venatoria fissata per il giorno 19, l'Enpa provinciale va al contrattacco. A far andare su tutte le furie il presidente della protezione animali, Gianni Buzzi di Savona, la possibilità, contenuta nel nuovo calendario stilato dalla Provincia, di cacciare i fringuelli. Caccia che [illegible] consentita nelle passate stagioni. E contro questo provvedimento l'Ente protezione animali non esclude di fare ricorso al Tar.

«E' incredibile. Le normative Cee [illegible] vietano la caccia, ma malgrado questo nella [illegible] provincia viene introdotta egualmente», tuona Buzzi. «I cacciatori come sempre sono cittadini di serie A», dice ancora, facendo riferimento al referendum «che ha comunque dimostrato che nella sola Liguria sono ben 500 mila i contrari alla caccia».

E, forte di queste considerazioni, il presidente dell'Enpa invierà a giorni una lettera alle amministrazioni pubbliche per sottolineare «l'assurdità» di un provvedimento che conferma una sorta di «dittatura da parte dei cacciatori».

«Nel frattempo - annuncia Buzzi - come facciamo da vent'anni a questa parte, vigileremo attraverso le nostre guardie zoofile volontarie, unico strumento a disposizione per poter fare attenti controlli».

Mentre sul fronte animalista imperversano le polemiche, su quello dei cacciatori, novemila solo nella provincia di Savona pronti con doppiette e cani, si registra qualche perplessità sfociata - secondo l'opinione di [illegible] - in uno «sciopero bianco». L'amministrazione provinciale, infatti, aveva predisposto [illegible] di battute selettive al cinghiale. Una maniera, nelle intenzione degli amministratori, di far fronte all'invasione di questi animali il [illegible] di aggirerebbe sulle [illegible] unità. Ma alla prima battuta, in programma l'altro ieri, cui avebbero dovuto partecipare 15 cacciatori con i cani, [illegible] presentato solo uno e per [illegible] più [illegible] «Fido» al seguito. Un defezione, forse motivata da impegni o che altro, che tuttavia ha fatto gridare al «boicottaggio».

E, dimenticando per un attimo le polemiche, a proposito di «Fido», la sezione valbormidese della Lega nazionale per la difesa del cane, lancia un appello. Nel canile di Cairo, attualmente ospitato nel macello civico in attesa della nuova struttura, ci [illegible] due cagnoline di tre mesi, taglia media, un pastore tedesco, un pastore belga e uno spinone italiano, in attesa di un padrone. Dicono alla Lega: «Si tratta di animali giovani, di buon [illegible] in cerca di qualcuno che li possa amare. Chi è interessato può telefonare ai numeri 518. 798 oppure 577. 719». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Oggi a Roma la sentenza dell'Enichem sull'Acna

Incontro oggi a Roma tra il sindacato e l'Enichem per l'Acna. Al vertice, durante il quale il gruppo chimico dovrebbe illustrare le sorti dell'azienda di Cengio, parteciperà anche una delegazione del Consiglio di fabbrica. [l. b.]

[illegible]

L'Altarese vuol giocare sull'impianto del «Corrent»

Questa sera, durante un incontro di giunta, gli amministratori comunali decideranno, fra l'altro, se accogliere la richieta avanzata dall'Us Altarese di poter usufruire del campo di calcio per l'intera stagione. La struttura di Altare è infatti inagibile per i danni dell'alluvione del '92. [l. b.]

[illegible]

Inaugurato il servizio di assistenza sociale

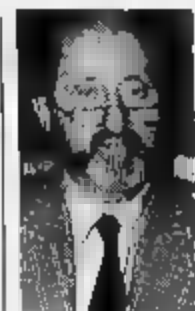
Da ieri Dego ha, per la prima volta nella sua storia, il servizio di assistenza sociale la cui sede è ospitata nella sala-riunioni del Comune. Il servizio è in funzione tutti i mercoledì dalle 9 alle 12. [l. b.]

Cairo: dopo oltre sei anni i lavori sono in fase di ultimazione

«Villa Sanguinetti» accoglierà giovani portatori di handicap

CAIRO M. «Entro la fine dell'anno Villa Sanguinetti entrerà in attività». L'annuncio del sindaco, Piero Castagneto, è tra quelli attesi, almeno da parte dei genitori di ragazzi portatori di handicap che, costituitisi in comitato, da tempo non solo attendono l'entrata in funzione di questo nuovo servizio, ma chiedono anche a chi verrà data in gestione la struttura. L'ultima richiesta pochi giorni fa attraverso una lettera inviata ai capigruppo consiliari in cui il comitato sollecita un incontro con il Comune.

Il sindaco Piero Castagneto si accinge a risolvere gli ultimi problemi [illegible] una puntuale apertura di di Villa Sanguinetti

«La riunione si farà al più presto, dice il sindaco. Per la gestione stiamo contattando enti e associazioni specializzate. Non si tratta di cosa semplice. E' necessaria un'attenta valutazione. Anche perché intendiamo offrire, oltre al servizio diurno, anche un sevizio durante le ore notturne, che tuttavia si limiterà a un periodo dell'anno ancora da stabilire».

I lavori di ristrutturazione di Villa Sanguinetti, che potrà ospitare circa 16 persone, cui in futuro non è da [illegible] possano aggiungersene altre così da estendere il servizio ad altri comuni della Val Bormida, [illegible] ormai in fase di ultimazine.

[illegible] la storia legata a questa struttura è vecchia ormai di anni. Una storia alla quale di recente si è aggiunto un nuovo capitolo: la magistratura, infatti, ha aperto un'inchiesta, sembra dopo le dichiarazioni rilasciate ai giudici da un ex assessore comunale di Cairo.

Villa Sanguinetti fu donata nell'87 al Comune dal commendatore Pasquale Crosa e dalla moglie, Giovanna Cravotto, per la creazione di un c[illegible] da destinare alla cura dei portatori di handicap, garantendo anche l'assistenza alla nipotina della famiglia Crosa. In cambio il Comune si era impegnato nella ristrutturazione dell'immobile. I lavori si sarebbero dovuti concludere entro tre anni, ma una serie di imprevisti ne ha fatto slittare i tempi. Non ultimo quello legato alla variante del progetto approvata poi dal Comune: per i servizi igienici, nonostante si tratti di una struttura per handicappati, non si era previsto l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Ora dopo sei anni tutto sembra finalmente risolto, almeno per quanto riguarda l'opera di ristrutturazione costata oltre un miliardo. Nulla si sa, invece, sull'inchiesta e sulle conseguenze che essa potrebbe eventualmente determinare. Nel frattempo per il comitato dei genitori l'attesa continua. «Ci auguriamo - dice Cesino Cirulli a nome del gruppo - che la struttura venga aperta il più presto possibile». [l. b.]

DENUNCE [illegible]

Savona: i redditi relativi al '92 di professionisti, artigiani ed esercenti

Ecco i guadagni dei parrucchieri

Quello del «salone» non pare un grande affare

[illegible] i redditi di parrucchieri, fotografi e negozianti savonesi nel 1992. Le cifre sono espresse in milioni.

Professionisti. Sonia Tardito consulente 6; Studio 3 di Bigagli 54,8; Bruno Toni perito 14,1; Raffaella Sapetti amministratore condomini 426 mila; Maria De Lorenzo odontotecnico 34;

Artigiani. Ovidio Fazi tassista 16,9; Antonio Gheza autotrasporti 64,8; Bormino autodemolizione e [illegible] stradale 57,9, Angelo Dolfino [illegible] stradale 30,7; Defendente Durando falegname 22,2; Franca Mottola parrucchiera 20,8; Franco Morabito fotografo 15,0; Massimo Morando meccanico 15,3; Giampiero Pastorino [illegible] 27,3; Rosanna Pino parrucchiera 24,5; Gabriele Romeo parrucchiere 40,6; Lorena Di Saccone parrucchiere 15,2; Vincenzo Sentiero parrucchiere 15,4; Maria Sansalone tintoria 18,9; Mirella Salonio parrucchiera 26,4; Gianfranco Saitta [illegible] prodotti dolciari 27; Loredana Scarmuzzino parrucchiera 0; Priamo Scoppa parrucchiera 225 mila; Maria Giovanna Serratore impresa di pulizie 40,3; Piera Siccardi produzione farinata 37; Ivana Sogno toelettatura 25; Pastificio leginese di Cabutto, Gozza, Pillitteri 61; Benvenuto Spelta orologiaio 18,9; Renato Suffer idraulico 36,3; Giuseppina Pintori trasporti 13; Maurizio Triolo decoratore 15,8; Gaetano Tritico parrucchiere per uomo 26,9; Panificio Fornaci 22,8; Tommaso Valli tagliaboschi 26,2; Irida Vargiu lavanderia 23,4; Eliana Venturino pettinatrice 6,6; Fulvia Vichi fotografo 19,4; Stefano Vinci idraulico 19,8; Riccardo Zennino produzione pastafresca 23,4; Gaetano Palermo riparazione ciclomotori 18,9; Anselmo Espis piastrellista 29,4; Edil Decor manutenzioni 48,1;

Commercianti. Valerio Berruti agente di commercio 30,3; Enrico Giusto spedizioniere doganale 111,5; Emilia Bistolfi osteria 32,4; Centro copie fratelli Bonino riproduzione disegni 66,9; Angela Giacchino commercio ambulante frutta e verdura 23,2; Guido Mazza agente assicurativo 18,3; Nuova Rebagliati vendita all'ingrosso attrezzature 162; Ass. culturale Corelli 285 mila lire; Nicoletta Guglielmo procacciatore d'affari 3,1; New Bar di Bolognino 1,3; Simone Moretti procacciatore d'affari 4; Gianpaolo Fortunato agente di commercio 29,2; Samauto di Mario Patuto mediazione e vendita auto 3,1; Emilio Sparso costruzioni edili 23,8; Ranieri Tei articoli sportivi 20,6; Tecnoarredo di Pastorino 67,4; Gianno Traverso elettronica 24,5; Marco Traverso rivendita giornali 24,2; (continua). [e. b.]

LA STAMPA 2 Settembre 1993

«ODISSEA» ROCK A SAVONA

SAVONA. Conto alla rovescia per «Odissea per lo spazio», la maratona rock che si svolgerà parco ex Ipi di Amendola domani e sabato. Di scena, il meglio dei gruppi emergenti nel panorama musicale savonese. Dalle 17 alle 22,30, si esibiranno: Fem, Mgz, Nodo e il suo gruppo, Deca con Tax, chitarrista dei Delegazione, Marco Stella, Hyde Park, Kalamazoo, Doctor Dude, Rimozione Forzata, Killing Floor, F104, Novagrande, Complotto, Effetto Notte, Mistic Zippa.

Il mega concerto, promosso dal periodico «Pagine Savonesi» in collaborazione con ArciNova, il circolo Arte&Musica e Radio Onda Ligure, è stato organizzato per sensibilizzare amministratori e cittadini sulla necessità trovare uno spazio per prove e concerti destinare al vasto e sempre crescente popolo dei rocker. [a. z.]

CASTELLI DI SABBIA. Gli Anni 60 a Sanremo

Artisti e «vitelloni» nelle mitiche notti

SANREMO

LA vita dei giovani a Sanre- comincia ogni giorno e, ogni volta, essa è diversa da quella del giorno prima». E' la didascalia una foto di un gruppo di «vitelloni» su un giornale di anni fa. Erano i favolosi Anni 60 e a Sanremo ci si divertiva davvero: le «notti bianche», il mitico Samantha; il Carosel, il Whisky a go Dodò d'Amburgo, celeberrima spogliarellista tedesca apparsa sulla pedana Capo con il corpo coperto solo da tre piccole conchiglie. Le giornate, estate e inverno, avevano i loro ritmi: l'aperitivo da Morris; il toast al Bar Alda o al Nadia di Bordighera, il caffè al Bar Torino Questa. Sono i nomi dei ritrovi del croupier e mondo di quegli anni: Mauro Bellini, Gianni Bertolo, Gianpiero Raffa, Giancarlo Semeria, Achille Porzio, Sergio Quitadamo, Gigi Taramazzo, Valentino Biancardi, Bruno Tamponi, Roberto Moroni, Gastone Olivieri, Carlo Santamaria, Pino Corradi, Franco Borea, Augusto Poletti, Franco Francioni, l'ingegner Colombo Bianchi. La Jeu- dorée di Sanremo: bianca, abito monopetto cielo, gemelli d'oro ai polsi, all'inglese, cravatta corta e la spider milioni parcheggiata di fronte locale.

Donne bellissime. Chi non ricorda Maddalena, Poppy, Gabriella, Marisa, l'incantevole Margherita? Le incontravi nel pomeriggio al Napoleon, allo Scotch o all'En Plein: alte, belle, eleganti, profumate. Quasi alte-. Alla sera frequentavano la Torre d'argento di Antonino; Venezuela, il café chantant dove Carlo Dapporto aveva iniziato, ragazzo, fare cameriere, o il Tuiller. A cena da Pastorino, Piccolo mondo, al Tortuga o al Pesce d'oro, da quel Carletto Visconti, che trattava il barone Rotschild principe Ranieri come il verduraio del negozio accanto. Ma altri tempi e Visconti se poteva permettere. vulcanico e un giorno, quando cliente osò dubitare della freschezza dei piselli che gli aveva servito, ovviamente fuori stagione, gli rovesciò sul tavolo le bucce: «Vede, non surgelate». Soddisfazione del cliente maltrattato, applauso e grossa mancia al cameriere, quel Franco Ruzzene, oggi proprietario del ristorante La Broche dell'Imperatrice.

Il mare era pulito, le spiagge affollate, i juke box alternavano «Fatti mandare dalla mamma» a «Sapore di sale». Erano gli anni dei grandissimi Festival e dei grandissimi sconosciuti. Ricorda Johnny Shering, calciatore, ristoratore, ex proprietario di discoteche, antiquario: «Avevo aperto un locale in via Volturno, mia mamma in cucina io tavoli. Per divertire i clienti sparavo con fucile ai piatti appesi alle pareti. Dopo il cinema prima della al Whisky a go go si passava da me, per toast o una spaghettata. Sono passati tutti i cantanti che sarebbero diventati grandi: Celentano, Tenco, Paoli, Gianni Meccia. Al "Johnny Shering" incontrai anche la grande Joséphine Baker, la Venere.

Grandi dello sport, grandi della musica leggera, della lirica, della finanza. La Vanoni veniva in vacanza Sanremo: Bagni Italia e canzoni della mala. A Sanremo nacquero finirono grandi amori. La città fu «galeotta» per Renato Rascel Giuditta Santarini; per Franca Valeri e il direttore d'orchestra Claudio Rinaldi, per Nico Fidenco e Fioretta Metz. Da Lino Carugati, pa- dei Bagni Lido, incontravi i campioni di calcio: Nils Liedholm, Emoli, Vinicio, il «petisso» Bruno Pesaola. O il pugile campione del mondo dei medi: quell'Emil Griffith che incontrò tre volte Nino Benvenuti.

casinò era fulcro della città. Non c'erano le slot machines i giocatori in bermude, ma soltanto un clientela esclusiva, elegante danarosa: Borghi, Branca, Gancia, l'ingegner Pini, Di Stefano, Callas, il famoso Jarecky Faruk, deposto d'Egitto. Giocavano, spendevano, erano prodighi con mance. Ricorda portiere: «Gancia lo salutavamo chiamandolo "dottore", e lui dava mance da capogiro a tutti».

Anni 60, anni del benessere. E della voglia crescere. I locali spuntati come funghi: le discoteche Tropical, Carosel, Boccaccio, Vips; i ristoranti Bagatto, Torchi, Costa Balena; la cremeria Festival.

Gian Piero Moretti

Dolce vita in spiaggia e la sera Casinò o nei locali esclusivi

Lorella De Luca a Sanremo anni fa
Sopra: la Baker con Johnny Shering

Parata di celebrità per tre giorni a Diano

Il più bello d'Italia lo eleggono le donne

MARINA. Claudia Koll brillante protagonista di «Così fan tutte» di Tinto Brass, Mariella Scirea conduttrice di rubriche sportive, Lara Saint Paul cantante soubrette, Enrico Beruschi cabarettista, Adriana Russo attrice, Fanny Caddeo di «Striscia la notizia», Terry Schiavo (inviata speciale per la Rai «Piacere Raiuno»), Franco Fasano, tante, e il presentatore imitatore Gigi Sabani hanno confermato. Il 9, 10 e 11 settembre saranno a Diano Marina, con altri nomi grosso prestigio nel campo dello spettacolo, dello sport e del giornalismo, tra ospiti della finale del Concorso di bellezza maschile «Il più bello d'Italia» e de «Il più bello d'Europa» organizzato dalla Rusilant di Alassio il patrocinio del Comune, dell'associazione commercianti albergatori e Cooperativa Promozione turistica «Golfo dia- promotion».

Tra italiani stranieri parteciperanno alla sfilata oltre settanta ragazzi.

Come accade anche negli analoghi femminili, durante le tre serate ci sarà serie di titoli minori attribuire ai concorrenti. Dice Antonio Fasano, uno degli organizzatori, che oltre al Più Bello d'Italia o Più Bello d'Europa si dovranno eleggere L'uomo ideale d'Italia, Il talento più bello d'Italia, Il più bello per la moda, Il più bello per il cinema e la tv, L'uomo più sexy d'Italia, La più simpatica faccia schiaffi: «E oltre al Più bello d'Europa verrà eletto L'uomo ideale d'Europa Il talento più bello d'Europa».

La manifestazione quest'anno per la prima volta sarà al coperto. Sul molo centrale della città è stata eretta una mastodontica struttura chiamata «Il teatro sul mare», per evitare problemi in caso di maltempo. I posti a sede- 1500.

Prosegue Fasano: «Ci saranno due tribunette, una per giuria (formata esclusivamente da donne) e l'altra per gli ospiti d'onore. Nel mezzo opereranno i d presentatori, Flavia Fortunato Marco Predolin. Per evitare affollamenti ai botteghini è stata promossa anche la prevendita dei biglietti di ingresso che saranno personalizzati per la manifestazione. Per prime due serate previsto il posto unico al prezzo di 20 mila lire. Per la finalissima, invece, ci saranno due ordini di posti. Le poltronissime costeranno mila lire e gli altri posti manterranno il prezzo di 20 mila lire. Chi volesse l'abbonamento a tutte le tre per le poltronissime pagherà 60 mila lire, per gli altri posti mila lire».

Sarà l'ultimo anno che Diano Marina ospiterà «Il più bello d'Italia»? Risponde l'assessore Bilancio, Elio Novaro: «Sono circolate voci secondo le quali il Comune Diano Marina avrebbe rinunciato ad essere la città capitale della bellezza maschile. Invece vogliamo continuare ad ospitare ma chiediamo aiuti ad eventuali sponsor perché secondo nostro codice di comportamento amministrativo intendiamo mantenere tut- le manifestazioni che abbiano possibilità di autofinanziamento. Non intendendo fare eccezioni neppure per "Il più bello d'Italia d'Europa": speriamo di trovare chi voglia affiancare il Comune per salvare questa interessante attrattiva». [a. b.]

Tra gli ospiti della «tre giorni» Diano Marina saranno, personaggi, il presentatore imitatore Gigi Sabani e la e soubrette Lara Saint Paul

Il restauro della Porta Canarda Ventimiglia richiede fondi

Imperia, Mariella Devia canta per salvare un'opera d'arte

SANREMO. più bella della lirica italiana ha colpito nel segno, e c'era da dubitarne considerato che, per giunta, questa volta nella terra per una nobile per assistere al concerto del soprano imperiese Mariella Devia, domani sera Teatro Ariston (ore 21), le prenotazioni sono giunte ben presto quota 1500, contare il prevedibile «assalto» finale ai botteghini (in totale i posti disponibili sono circa duemila).

Per la delegazione provinciale del Fai, Fondo Ambiente Italiano, che ha organizzato la serata con l'obiettivo di raccogliere finanziamenti da destinare al recupero di beni di interesse culturale ambientale come castelli, ville e palazzi, c'è davvero di che essere soddisfatti.

Si preannuncia infatti serata di straordinario spessore artistico da tutti i punti di vista.

Alla delegazione imperiese del Fai, presente al gran completo - e alla serata parteciperà anche Giulia Maria Crespi Mozzoni, presidente nazionale -, si attende l'evento trepidazione: per sensibilizza- il pubblico sul rilievo dell'avvenimento c'è stata una mobilitazione generale che ha coinvolto l'intera regione. Sono state informate tutte le sociazioni di Amici musi- della Liguria.

Parte dell'incasso sarà investita nell'intervento di ristrutturazione di Porta Canarda, a Ventimiglia, che completa, Liguria, un prestigioso trittico di lavori aperti dall'Abbazia dalla Torre dei Doria, a Fruttuoso.

La Devia, che oggi effettua la rifinitura delle prove direttamente in teatro, accompagnata da Paola Molinari al pianoforte e dal marito Sandro Verzari, prima tromba dell'orchestra sinfonica della Rai Roma.

Quella dell'Ariston per l'artista di Chiusavecchia, famosa in tutto il mondo, sarà un'interessante «vetrina», considerato che si esibirà davanti pubblico e con un programma che nei prossimi giorni proporrà alla platea di Tokyo.

Il programma della serata, prevede nella prima parte i brani «In terra la guerra» (Scarlatti), «La partenza» (Rossini), «Si riscaldi il tebro» (Scarlatti), «Bel raggio lusinghier» (Rossini), «Per pietà bell'idol mio» e «Care compagne» (Bellini). Nella seconda, «Il sogno» e «Oh luce di quest'anima» (Donizetti), «Depuis le jour» (Charpentier) e «Je veux vivre» (Gounod).

I prezzi per assistere al certo fissati in mila in galleria, e 40 mila (poltrone) e mila (poltronissime) in platea.

Fulvio Damele

Il soprano Mariella Devia domani sera Teatro Ariston canterà romanze d'opera

Una manifestazione tradizionale che l'anno scorso ha visto l'affluenza di centomila visitatori

Salea festeggia il Pigato e i suoi «fratelli»

Martedì al via la sagra dei grandi vini della Riviera di ponente

ALBENGA. I lavori fervono in regione Terra Coniglio a Salea d'Albenga. Tra qualche giorno, esattamente da martedì prossimo, si inizierà la ventiseiesima edizione della Rassegna Pigato e dei vini della Riviera ligure di ponente. pratica la festa più attesa non solo dai viticoltori e dai vinificatori anche, soprattutto, dagli amanti del buon bere.

La manifestazione, che scorso anno ha fatto sognare oltre mila visitatori, uno degli appuntamenti più importanti del settembre in Riviera. «Qualcuno ha detto che settembre sarebbe settembre sen- Salea», afferma il presidente della cooperativa «Macchia verde», che organizza la rassegna, Fabio Badoino.

Protagonisti della festa sono i vini liguri di ponente il marchio Doc: Pigato, Vermentino, Rossese, Ormeasco, Rossese di Dolceacqua e Rossese di Dolceacqua superiore. Se i primi quattro vini hanno ottenuto, tre anni fa, il prestigioso riconoscimento di vini a denominazione controllata gran parte del merito è anche della rassegna di Salea che ha promosso la diffusione (e il miglioramento in cantina) delle bottiglie liguri.

L'edizione si presenta due diversi percorsi di lettura. Quello «alto» vede serie conferenze, piuttosto brillanti visto l'argomento, tenute da esperti. Martedì 7 Silvio Torre, enogastronomo e scrittore, parlerà su «Il vino e i piatti liguri». Il giorno successivo Vincenzo Comelli, della Camera di commercio Savona, a trattare il tema «Ottimizzazione della tecnica di vinificazione». Giovedì Edoardo Raspelli, critico gastronomico La Stampa, tratterà «Pigato per mangiare» e venerdì Orazio Sappa, direttore della Camera di commercio di Imperia, parlerà della denominazione origine controllata dei vini degli oli Riviera dei Fiori. Vincenzo Gerbi, microbiologo, sarà di scena sabato «Il controllo della vinificazione vinaria» e domenica sera Antonello Maietta, fiduciario ligure dei sommeliers, parlerà di «Innovazione e tradizione del consumo dei vini. L'esempio della Liguria».

Accanto alle conferenze, la gastronomia e il divertimento. Ogni sera si ballerà con l'orchestra «L'orsa maggiore» e, dalle 21,30, ci si potrà esibire in un'appassionante gara di karaoke organizzata da Radio Onda Ligure in collaborazione con La Stampa. La finale è prevista per domenica 12. Per partecipare alla gara bisognerà iscriversi con il tagliando che pubblicato, martedì 7, tutti i giorni su La Stampa.

Stefano Pezzini

Uno stand della festa a Salea

UN LOCALE AL

Le ottime proposte della discoteca di Varazze

Hard o soft, al «Gilda» c'è la musica per tutti

VARAZZE. Con la Procedura Pluvial, le serate del mercoledì dedicate ai ritmi latino americani e animate da danzatori e percussionisti, la discoteca «Gilda» ha creato, per popolo della notte, il avvenimento dell'anno. locale, di Carlo Scamardella offre la possibilità giovani e ai meno giovani di trascorrere, scelta, serate «a tutto volume» nella parte chiusa della discoteca, o atmosfere più soft, ritmi suadenti, intriganti e gioiosi sull'elegante terrazza del «Gildaestate».

Il locale, nato 4 anni fa utilizzando una parte del Kursaal Margherita (la celebre, centenaria, sala da ballo annessi i bagni marini frequentati, un tempo, dalla regina Savoia) è diventato in pochi anni cuore vivo pulsante delle notti varazzine. «Ho voluto creare, la collaborazione dei dj che si alternano nel mio locale, i presupposti perché Gilda soddisfi le esigenze dei giovanissimi e di chi ha superato i trent'anni - spiega Carlo Scamardella -. La mia discoteca è aperta tutto l'anno salvo la terrazza che viene chiusa, per ovvie ragioni, periodo invernale. I due locali sono collegati da una scala interna. Pertanto, chi desidera trascorrere parte serata immerso nei volumi hard della programmazione chiuso, può poi scegliere di gustare un cocktail in terrazza sottofondo soft».

Il «Gildaestate» chiuderà il 23 settembre per trasferirsi la sua programmazione le serate di successo dedicate ai ritmi latini, nella parte al chiu-. Validissimo lo staff dei dj: Marco Pesce, Gian Lorenzo Tubelli, Bruno Furlan che assicu- il divertimento, ogni giovedì, venerdì sabato, sapienti mix musiche latino americane, revival, disco music, techno e tendenza. [a. z.]

Gli appuntamenti della serata: a Calvari continua «Expofontanabuona '93»

Classica a Santa e Moneglia

Due concerti d'eccezione per i Corsi Internazionali [illegible] la stagione di Villa Durazzo Musica dance al «Lidò» di Chiavari. Al festival dell'Unità giochi di ruolo e karaoke

Continuano gli appuntamenti di fine estate in Riviera e nell'entroterra: sagre, mostre, concerti e concorsi.

Moneglia. All'Oratorio di Santa Croce, alle 21,15, secondo [illegible] conclusivo concerto dei Corsi Internazionali Estivi di Perfezionamento Musicale. Ingresso libero.

Sestri Levante. Inconsueta mostra di ragni, scorpioni e insetti vivi [illegible] locali delle scuole elementari di piazza della Repubblica. Orario: 10-12,17-24.

Chiavari. Musica e danze, alle 23, alla discoteca Lidò, sul lungomare.

San Colombano Certenoli. In località Calvari è [illegible] pieno svolgimento l'Expò della Fontanabuona con stand [illegible] prodotti gastronomici.

Santa Margherita. Nell'ambito della XII stagione [illegible] concerti di Villa Durazzo, alle 21, presso il teatro Centrale, recital straordinario del tenore Nicolai Gedda.

Genova. Il programma della festa provinciale dell'Unità, oltre al concerto dei Moncada, presenta al Comix Bar, alle 17, giochi di ruolo con il gruppo «La Rocca della fantasia» e alle 21 il karaoke. Al piano bar, alle 21, musica d'ascolto con il trio FreWay. All'Arena del Liscio, serata danzante [illegible] l'orchestra «I Supremi». Al Saint Tropez di Prà, alle 22, finale del concorso [illegible] bellezza «I miei primi 40 anni», dopo le selezioni cominciate [illegible] primi di luglio.

Ritmi «salsa» per accompagnare, in Riviera e nell'entroterra, la fine dell'estate

Varazze. Sul lungomare, mercatino del libro e fiera di remainder's a metà prezzo. Al bar «Onda Azzurra», musica dal vi[illegible] orchestra.

Celle L. Al bar pizzeria «Il Cormorano» in [illegible] Colla, dalle [illegible] gare di Karaoke. Per i più piccini, sul molo di lungomare Crocetta, grande gioco del Pampano e tappeti elastici.

Albissola M. Video musicali tutte le [illegible] al Minerva Video Break in piazzale Liguria.

Albisola [illegible]. Musica Live e piano bar dalle 21, in piazza Dante Alighieri, a cura dei commercianti della zona. Sulla passeggiata a mare, Fiera del Libro.

Savona. Al Parco ex Ipi di via Amendola, per «Sognidestate», pianobar e musica live con Mgz e Brainsucker. Funziona un ristorante con specialità sudamericane. In località San Bartolomeo, prosegue «Settembre Verde», con stands gastronomici, bancarelle [illegible] ballo liscio. Nell'Atrio del palazzo civico, mo[illegible] delle opere dello scultore russo Georgij Korotkov a cura dell'associazione Euro-Est.

Spotorno. Prosegue, la VI mostra malacologica in corso nelle scuole elementari [illegible] corso Europa. La rassegna, aperta dalle 17 alle 23, presenta quasi 20 mila esemplari di conchiglie.

Noli. S'inaugura nella sala consiliare del Comune la mostra documentaria «La chiesa di S.Paragorio» [illegible] cura della dottoressa Alessandra Frondoni della Sovrintendenza Archeologica. Prosegue, nella sede Avis, dalle 18 alle 23, fino al [illegible] settembre, la personale della pittrice Adriana Martino.

Imperia. Ancora una [illegible] dedicata agli «evergreen» italiani [illegible] stranieri al ristorante Bigo di Forza, davanti al porto di Oneglia.

Bordighera. Al chiosco de[illegible] al porto si conclude la rassegna [illegible] pittura «Anguria d'oro».

Montecarlo. Allo Sporting club di Montecarlo, ancora una serata all'insegna della musica e [illegible] divertimento. Stasera, è in programma la «Revue [illegible] les Etoiles» e una festa dedicata all'Italia. L'animazione è assicurata dalla Tony Evans Big Band e dal gruppo di ballerine Sporting Dolls. [m. b.]

Sale all'aperto

Con Avati protagonisti al cinema

GENOVA. [illegible] cinema sotto le stelle svetta fra gli appuntamenti serali di quest'ultimo scorcio d'estate.

Robert Altman, atteso al Festival di Venezia con il suo ultimo film «Short cuts», è anche il regista de «I protagonisti», in programma questa sera, alle 21,30, al Roseto di Nervi, a Villa Grimaldi.

Fra gli interpreti della pellicola Tim Robbins, Greta Scacchi, Whoopi Goldberg.

Tre rappresentanti [illegible] una Hollywood che Altman ama collocare spesso sotto la lente di ingrandimento per metterne [illegible] piazza vizi privati [illegible] pubbliche virtù senza mai farsi dei nemici.

L'ingresso al Roseto costa 8 mila lire.

All'arena estiva Nettuno, al parco Fassolo di Principe (via Adua), alle 21 è in programmazione il film di Pupi Avati «Magnificat», [illegible] Marcello Cesena, Arnaldo Ninchi e Dalia Lahav. Ingresso lire 7 mila.

All'Eden [illegible] Pegli, alle 21, l'appuntamento [illegible] con il film «Moglie a sorpresa», (ingresso lire 7 mila). [illegible] rassegna cinematografica all'aperto nel capoluogo ligure proseguirà fino a domenica 12 settembre.

Frattanto hanno riaperto tutte le sale di prima visione genovesi, in attesa dell'arrivo dei titoli più importanti della stagione 1993/94, compresi, naturalmente, i film della mostra di Venezia. [m. b.]

Iniziativa del «Teatrino»: ritmi caraibici e balli latini

Portofino scopre il tango

Addio all'estate nel celebre borgo con [illegible] notti sudamericane. [illegible] comincia giovedì con un recital di Toquinho. Sabato grande festa con l'orchestra di Gilberto Santa Rosa

PORTOFINO. Ah, Sud America. Ah, il tango. Sarà la voglia di scrollarsi di dosso Tangentopoli, sarà che Carlos Gandel, che ne [illegible] stato il suo migliore cantore, definiva [illegible] tango «el pensamiento triste que se baila» e con il sensibile calo turistico che si registra anche nel celebre borgo [illegible] Vip non c'è [illegible] che stare allegri, [illegible] di fatto che sulla [illegible]lebre piazzetta, quest'anno, l'addio all'estate sarà dato con una grande «noche» di musica [illegible] danze.

In realtà, sarà una «tre giorni» tutta sudamericana. S'inizierà giovedì [illegible] settembre con un recital di Toquinho e [illegible] andrà avanti fino [illegible] sabato con tanta gente sulla piazzetta a celebrare al suono del «bandoneon», [illegible] ballo più famoso del mondo.

I patiti del mambo e dei suoni caraibici sabato sera potranno ballare con la grande orchestra [illegible] Gilberto Santa Rosa, per la prima volta in Italia.

Sarà un omaggio a Tito Rodriguez, uno dei pionieri della musica latina, «el cantor del Caribe», [illegible] re dei boleros.

«Il fascino [illegible] la grande varietà [illegible] cultura musicale sudamericana ci hanno stimolato ad allestire questo evento speciale», spiega Gilberto Mora, direttore artistico del Teatrino di Portofino.

Toquinho a Portofino il 9 settembre

«Pensiamo che chiudere la stagione con il tango e le musiche cubane e caraibiche [illegible] una [illegible] molto gradita al pubblico, tenuto conto [illegible] grande successo che la musica sudamericana riscuote, da sempre, nel nostro Paese».

«Tangueros», lo spettacolo in programma venerdì 10 settembre [illegible] piazzetta, [illegible] un'antologia del tango e un tango d'antologia, [illegible] viaggio di musicisti e ballerini dentro la famosa danza che secondo Jorge Luis Borges nacque [illegible] bordelli.

[illegible] danza può essere ricondotta infatti [illegible] una sorta di sfida erotica, [illegible] lotta fra due contendenti per la conquista di una sola donna.

La serata, presentata dall'associazione Teatri Emilia Romagna, vedrà in scena i ballerini Alejandro Aquino e Mariachiara Micheli, Carlos e Alicia, Claudia e Esteban accompagnati da una grande orchestra con una decina di elementi.

Frattanto, sempre la prossima settimana, verrà assegnato [illegible] Portofino [illegible] Premio Gardenia 1993 ad una personalità della cultura. [m. b.]

«Innesti» jazz e dance nel recital del gruppo

Arrivano i Moncada Genova è un po' Cuba

[illegible] Siete pronti? Siete caldi? E se proprio non sopportate gli inviti stile Madonna nel tour italiano, avete almeno voglia di staccare, per un paio d'ore la spina, dimenticare tasse e guai per lasciarvi prendere dalle danze?

Se la risposta è sì, non perdetevi questa sera il concerto dei Moncada, alle 21, [illegible] festa provinciale dell'Unità. Sarà [illegible]me stare [illegible] Caraibi [illegible] muoversi da Genova e dall'area espositiva della Fiera Internazionale.

Il famoso gruppo cubano scoperto una decina di [illegible] fa [illegible] Gianni Minà in uno dei suoi viaggi all'Avana, e i suoi ballerini non faranno, infatti, una normale esibizione musicale. Tutto sarà incentrato su «La Rueda de Casinò», un ballo in voga a Cuba da una trentina di anni che il percussionista [illegible] Moncada, Juan Gomez, ha vestito a nuovo [illegible] portato [illegible] Italia [illegible] questo nuovo tour.

Con diciotto anni di attività alle spalle, i Moncada sono fra i più autorevoli rappresentanti della grande tradizione afrocubana arricchita da tante novità, ad esempio con innesti jazz e di altro genere.

Una evoluzione che continua, che ha comportato all'in[illegible] gruppo qualche cambiamento, come l'ingresso del tastierista Isel Vall Llosera [illegible] il giovane cantante Alexis Morejon. [illegible] loro, suonano Jorge Gomez, José Himely e Juan Gomez.

Ed è proprio quest'ultimo, l'animatore [illegible] questo tour con la «Rueda de Casinò». Gomez si è insomma trasformato in coreografo e durante il concerto si esibirà in una coreografia con i suoi ballerini. Una performance che coinvolgerà anche [illegible] pubblico in una serata destinata a trasformarsi in una «fiesta cubana» in piazzale Kennedy.

Il pubblico genovese conosce molto bene i Moncada per diversi concerti tenuti negli ulti[illegible] anni a Genova. L'ultima loro esibizione risale allo scorso in[illegible] alla Sala Chiamata, a San Benigno. Il concerto dei Moncada avrà inizio alle 21,30. [m. b.]

Le novità nel palinsesto dell'emittente di Monti

Genoa e Samp a Canale 7 Parte «Sportivissimo»

GENOVA. Prende il via stasera [illegible] Canale 7 [illegible] trasmissione «Sportivissimo» condotta [illegible] Maria Grazia Barile che ogni settimana inviterà negli studi del network genovese un protagonista della domenica calcistica.

A inaugurare il ciclo del talk-show sportivo sarà il bomber del Genoa Marco Nappi, che alla prima giornata di campionato ha debuttato mettendo a segno il gol decisivo per [illegible] vittoria dei rossoblu sulla Roma. L'idolo della Nord, tornato [illegible] Genova dopo una parentesi lunga quattro anni [illegible] Brescia, Firenze e Udine, sarà disponibile per i tifosi che potranno telefonare in diretta dalle 20,30 alle 21,30.

Servizi filmati, commenti e altre novità su Genoa e Sampdoria sono gli altri ingredienti della nuova edizione di «Sportivissimo» un ciclo di trasmissioni settimanali che accompagnerà i telespettatori fino al termine del campionato [illegible] calcio. Le interviste realizzate da Giancarlo Moscatelli sui campi [illegible] allenamento del Pio XII e del Mugnaini di Bogliasco garantiranno le ultime notizie sulle formazioni e sulle preparazio[illegible] dei giocatori.

Canale 7 non [illegible] soltanto sport. Un'altra novità del palinsesto della televisione di Alberto Monti è «I miei quartieri». [illegible] prima assoluta nel panorama dell'etere genovese che andrà in onda domani sera.

Silvana Bonelli inviterà in studio gli amministratori dei «parlamentini» dei quartieri, [illegible] soprattutto gli abitanti. Saranno così affrontati curiosità, polemiche e problemi dei vari quartieri che la trasmissione cercherà di risolvere o portare a conoscenza del pubblico. Silvana Bonelli condurrà anche un talk-show la domenica mattina. Il primo appuntamento vedrà come ospiti il comandante dei vigili [illegible] fuoco e della guardia forestale di Genova. [f. gr.]

STASERA [illegible] LOCALI

Telecupole

[illegible] Informazione regionale 17 Starlandia; 18 Cartoni animati; [illegible] Harry'O, film; 22,30 Informazione regionale; 22,45 Speciale con noi; 24 Conviene far bene l'amore

Pri[illegible]

[illegible] Maria, Maria, telenovela; 14 Junior tv; 16,30 Market; 18,30 I visitors; 19,30 Punto sera; [illegible] Antenna 3; 20,30 Film; 22,30 Punto sera; [illegible] Rosso [illegible] sera; 23,45 La voglia matta.

Telestar

15 Telemeno; 15,15 Mash, telefilm; 15,45 Spyforce, telefilm; 16,45 [illegible]; 17,45 Señora; 18,45 Video[illegible]; 19,30 Tg10; 20,30 La croce di fuoco; miniserie; 22,45 [illegible] Excelsior; 23,45 Notturno Telestar.

Telearcobaleno

14,30 Junior tv; 18,35 Redazionali; 19,25 Tg TGA; 19,50 L'opinione; [illegible] Maria Maria; 22,40 Tg TGA; 23,45 Film.

Telenord

15 Cartoni animati; 15,30 Candid [illegible]mera; 16,30 Viaggio con l'avventura; 17 Cartoni animati; 17,30 Avventure di frontiera, telefilm; [illegible] Obiettivo gente; 18,30 Candid camera; 18,55 Lassie, telefilm; 19,30 Obiettivo gente; 19,50 Tg TN4; 20,05 TN4 news; 20,30 Detective in pantofole, telefilm; 21,05 Candid [illegible]; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Obiettivo gente; 23 [illegible] clips notturni; [illegible] Perestrojka girls; [illegible] Telenord non stop.

Sardegna Uno

14,50 Teleimmagini 24 ore; [illegible] Mannix, telefilm; 15 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 Maria Maria; 20 Documentario; 20,20 Sardegna giornale; 20,40 Tiffany, spettacolo musicale; 22,30 Sardegna giornale; [illegible] F.B.I., telefilm; 24 Taurus; 0,30 Sardegna giornale; 1 Televideo Italia; 2 Sardegna giornale; 2,10 Mannix, telefilm; 3 Sardegna giornale.

Canale 7

13 L'uomo e [illegible] Terra; [illegible] Anus la galleria; [illegible] Cartoni animati; 16,30 Quanto [illegible] piango [illegible] amore; 17 [illegible]; 17,15 George, telefilm; 18 News; 18,30 Obiettivo gente; 19 Tg Liguria; 19,30 Obiettivo gente; 20 Tg Liguria; 20,30 Sportivissimo; 21,30 Sulle orme degli Asburgo; 22 Tg Liguria; 22,25 Canale 7 sport; 22,30 La vetrina di Diamon Trust; 1 Seventeen Sexy Shop; 1,30 Canale 7 non stop.

T.C.S.

15,15 Rotocalco rosa; 15,45 Programmazione locale; 17,30 7 in allegria si ride; 17,35 Cartoni animati; 18 7 in allegria con brio; 18,25 7 in allegria bizzarro; 18,50 7 in allegria si canta; [illegible] Banson, telefilm; 19,30 Hawk l'indiano, telefilm; 20,30 I [illegible]voli della guerra, film; 22,20 Search, telefilm; 23,30 Wampyr, film.

Mixer Tv

12,45 Nati per vivere; 13,15 Colorina, telenovela; 14 Tg Liguria, 14,30 Tg Savona; 15 L'uomo e la terra; 15,45 Lassie; 16,15 Il richiamo degli abissi, telefilm; 19,30 Tg SV; 19,45 Tg IM; 20 Obiettivo [illegible]e; 20,15 News; 20,30 Un'adorabile canaglia, film; 22 Tg Liguria; 22,30 Tg SV; 22,45 Tg IM; 23 Fate, film.

Telecittà

17 Mtv's Coca Cola report; 17,15 Mtv at the movies; 17,45 3 from 1; 18 The soul of Mtv; 19,20 Telecittà notizie; 20,10 UK Today; 20,30 Duran Duran; 21 Film; 22,45 Telecittà notizie.

Teleregione

14 Tg; 15 Telefilm; 16,30 Rubrica; 17 Starlandia; 18 Tutto cartoni; 19 Rubrica; 19,30 Tg; 20,30 Barry'o, tv movie; 22,30 Tg; 23 Rubrica; 23,30 California; 0,15 Tg.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nessuno spostamento a Genova o La Spezia: via ad ottobre, si potrebbe finire in piena estate

Terza, un campionato «taglia forte»

E' confermato: al via tutti e venti i club annunciati

CHIAVARI. Un campionato a venti squadre significa 38 gior[illegible] di gioco; 38 giornate significano nell'ipotesi più rosea (niente rinvii o contrattempi) un'impegno lungo nove mesi, [illegible] contare le soste per le feste di Natale [illegible] Pasqua. Iniziando a metà ottobre, si finisce a metà luglio. I dirigenti del Comitato di Chiavari alle prese con un torneo di Terza catego[illegible] formato «monstre» debbono perciò augurarsi che [illegible] Cielo (e anche gli uomini) [illegible] clemente, perché in caso contrario rischiano [illegible] chiudere [illegible] campionato non prima di Ferragosto...

Speriamo che la tranquillità [illegible] cui [illegible] Comitato regionale e quello provinciale guardano ai problemi sollevati dal girone chiavarese «king size» [illegible] si riveli eccessiva e piuttosto miope. Le previsioni che volevano almeno due delle squadre in eccedenza (la regola vorrebbe gironi al [illegible] di 16 squadre) smistate a Genova o Spezia so[illegible] state seccamente smentite. Neppure S. Ambrogio [illegible] Moconesi '93 che [illegible] manifestato il desiderio di passare a Genova [illegible] accontentate.

Alla fine rimangono in venti, tutte insieme appassionatamente sotto l'egida di Chiavari. Si parla [illegible] seconda domenica di ottobre per il via: prima non si può perché i superdilettanti della Terza non ce la fanno ad organizzarsi [illegible] più celerità.

Egualmente proibito il tentativo di accelerare i [illegible]pi ricorrendo [illegible] turni infrasettimanali: giocatori [illegible] dirigenti nei gi[illegible] feriali hanno altre cose di cui occuparsi, è ingiusto strapparli alle attività lavorative.

Lo scorso campionato i pochi recuperi (l'inverno fu incredibilmente mite, anche per la riviera [illegible] Levante) vennero «trascinati» penosamente nel tem[illegible] alla ricerca [illegible] una data che non scontentasse nessuno. Meglio non pensare a cosa potrà succedere nei prossimi mesi, se dovessero ripetersi annate severe [illegible] l'84-'85 (due setti[illegible] di stop a tutti i campionati) o l'86-'87 e anche [illegible] '90-'91.

Una trasferta [illegible] S. Stefano d'Aveto, ad Uscio o a Deiva può riservare più di una sorpresa. Il giorno di Uscio-S. Stefano o S. Stefano-Deiva, è probabile che venga istituito un premio per il primo classificato nel «Tourist Trophy» su e giù per le montagne dell'Appennino. E fin d'ora ci sono società che brontolano minacciose: Il Moconesi vuol giocare alla domenica mattina, in Lega non ne vogliono sapere perché conciliare turni e orari di 10 partite a settimana (in tutto [illegible] gare) non è semplice.

Le 20 protagoniste partono quasi tutte alla [illegible]: la rivoluzione [illegible] l'arrivo [illegible] molti volti nuovi rendono il pronostico per la promozione (sicuramente la prima classificata e forse, tramite il solito ripescaggio, anche la seconda) assai difficile. Atletico Maggi (campo [illegible] gara Calvari), Bargone (Casarza), Cicagna [illegible] (Cicagna), Deiva Marina (Deiva), Gattorna (Ferrada), Leivi (Leivi?), Moconesi (Ferrada), Moneglia (La Secca) Monilia (La Secca), Nè (Carasco), Panchina Chiavari (Caperana), Portobello (Sivori «B»), Portofi[illegible] (Colmata), Ri (Caperana), Riese (Colmata), S. Ambrogio (Uscio), S. Lorenzo della Costa (Broccardi B), Saline Bacezza (Colmata), Sestieri (Riboli), Val d'Aveto (S. Stefano [illegible] Carasco o Borzonasca) sono le iscritte al megacampionato: avranno bisogno di una mega-fortuna.

[illegible] Sanguineti

RAPALLO

A Pinerolo tutti pronti?

Ieri nessun assente all'allenamento del Rapallo. Al «Gallotti» han[illegible] lavorato agli ordini di Mariani tutti i giocatori che il team manager Cappelli aveva portato in ritiro, meno Caponi febbricitante. [illegible]ul fronte societario nessuna novità concreta, anche se si fa sempre più largo la convinzione che domenica a Pinerolo l'allenatore potrà scegliere tra una «rosa» larghissima, dato che tutti i presenti paiono intenzionati a firmare, quando [illegible] l'abbiano già fatto. [illegible] mistero è chi o cosa [illegible]ia convito elementi [illegible] calibro di Tatti, Codice o Navone a [illegible] del Rapallo. Ufficialmente sono state le assicurazioni fornite da Gianfranco Cappelli che, parlando a nome del grande assente Caresana, ha ribadito più volte la ferma intenzione di portare avanti i programmi d'inizio stagione, cioè arrivare alla C2. Ufficiosamente è certa l'esistenza di un piano [illegible] di un gruppo «alternativi» [illegible] Caresana, con i dirigenti Gaburri, Morelli, Contini, Zanin, Vignolo consorziati nell'intento di salvare [illegible] club. Questi, [illegible] [illegible] possibile inserimento di qualche imprenditore della [illegible]a, potrebbero rilevare in toto [illegible] in parte la quota di Caresana e guida[illegible] il club verso più realistici obiettivi. [d. s.]

Navone, qui in secondo piano, sarebbe pronto a firmare per restare a Rapallo

Carlo Grasso [illegible] Pro Recco [illegible] segnali in Coppa

Punti nessuno, ma applausi molti. Carlo Grasso [illegible] Pro Recco non hanno raccolto soddisfazioni materiali dalla prima giornata di Coppa Italia, eppure tecnici e dirigenti non h[illegible] perso il sorriso: considerato il valore delle avversarie, le numerose [illegible] a [illegible] poco allenamento svolto, rapallesi [illegible] recchesi non potevano fare di più. Domenica prossima, nella seconda giornata della Coppa, saranno di nuovo in campo, affiancate dalla Rutese che fa il suo esordio contro la Folbas, mentre il Torriglia riposa.

La Pro Recco attende che Razeto, Ganora, Salomone, Lipani, Puggelli e i fratelli Daniele siano di nuovo disponibili: la società interpreta la Coppa Italia come un torneo precampionato, curando solo la [illegible] a punto in vista delle partite che contano, dal 26 settembre in poi. «Non abbiamo [illegible] i novanta minuti nelle gambe — ricorda il tecnico Andrea Rossi — e dobbiamo mettere a punto l'intesa con i nuovi arrivati».

La Rutese ha brillato per operosità in quest'ultimo scorcio di estate, sostenendo un gran numero di amichevoli. Ma la prima verifica seria sarà l'incontro al San Rocco [illegible] la Folbas: Scordamaglia, Stefanelli, De Marchi e i ragazzini di scuola Samm hanno [illegible] incarico di non far rimpiangere Brustia, Marchetti e Morelli. [illegible] gare so[illegible] rivelano che l'undici di mister Derlin ha perso in esperienza, [illegible] ha guadagnato in di[illegible] e combattività.

La Carlo Grasso ha fatto [illegible]noscenza con [illegible] neopromosso Ceparana: i rossoneri spezzini hanno fatto vedere le streghe [illegible] Grosso e compagni. I rapallesi [illegible] fanno drammi: [illegible] intento del tecnico Gianni Massa non affrettare i tempi della preparazione, ed attendere che i ranghi siano completi. A Ceparana [illegible] il bomber Pozzo, ma domenica al «Gallotti» (il «Macera» è chiuso per i lavori sul terreno di gioco sino a metà settembre), contro la Pegliese, scenderà in campo una formazione molto vicina a quella ideale. [d. s.]

La palla ovale ligure è in pieno rilancio

E' l'anno [illegible] rugby e [illegible] Recco [illegible] crede

Sarà il ritorno di Marco Bolle[illegible] alla guida dell'Eurosei Cus Genova, sarà l'interesse cre[illegible] verso [illegible] sport che ha conosciuto un periodo d'ombra [illegible] solo negli ultimi anni è tornato alla ribalta; saranno anche altri, i motivi per cui l'interesse verso il rugby ligure è crescente. Rimane il fatto che anche la palla ovale di casa nostra, ancora a livello [illegible] B, C1 o C2, inizia a coinvolgere sempre più pagine sportive [illegible] trasmissioni tv.

[illegible] segreto [illegible] forse nella figura carismatica di Marco Bollesan, alla guida della Nazionale dall'85 all'88, veneziano di nascita [illegible] genovese d'adozione? Una domanda intrigante, perché allora si confermerebbe la regola che vuole qualsiasi sport crescere di popolarità a seconda dei personaggi che sa offrire al momento. A Genova, adesso, è [illegible] turno di Bollesan, [illegible] l'entusiasmo sale: [illegible] rugbisti presenti agli allenamenti, tanti per formare [illegible] squadre (anche [illegible] senza riserve...); in questo mese, la scelta in casa Eurosei sarà duplice: fra gli atleti [illegible] cui puntare per la prima squadra, e quali per quella «riserve».

[illegible] Bollesan [illegible] andato oltre, puntando a ricreare in Liguria una sorta [illegible] «scuola rugbistica», [illegible] i migliori giovani che potrebbero approdare alla società guida (l'Eurosei, in B), in vista di possibili passaggi fra i «pro». E bando agli stranieri, intendendo con questo non solo gli oriundi, ma anche i giocatori di fuori regione. Quasi una «Lega ligure» della palla ovale, più di una «scuola», quindi.

A Recco, anche se in tono a [illegible] minore (C1), lunedì sera la storia si [illegible] ripetuta. Tanti ragazzi entusiasti, che hanno ripreso gli allenamenti per affrontare una stagione da neopromossi, ma ambiziosa. La cavalcata trionfale dello [illegible] anno, una C2 condotta in testa dalla prima all'ultima giornata, è già in archivio. Il confermato tecnico Pompeo De Bernardi anticipa i probabili temi di stagione: «La C1 è per tradizione un torneo difficile, perciò dovremo svolgere la preparazione con grande meticolosità. Tecnicamente è [illegible] campionato di [illegible] certo valore, non son concesse improvvisazioni. Ecco perché la campagna acquisti, che puntava a rinforzare soprattutto il pacchetto di mischia, mi ha davvero soddisfatto».

Fra i volti nuovi, nessun nome eclatante [illegible] tanti giovani desiderosi di ben figurare. Dall'Amatori Genova sono arrivati i fratelli Felice [illegible] Francesco Gropplero; dal Sestri Ponente Bruzzi, Cartoni, Ghinetti e Parodi; dal Cus Siena Giacomo Gatti. La società, presieduta da Maurizio Tossini, punta a una tranquilla salvezza: vietato parlare di prime posizioni, il dis[illegible] si fa subito tabù e cade.

«L'impegno è costruire anche [illegible] valido [illegible] giovanile: pensiamo al presente, ma [illegible]prattutto al domani. Faremo infatti il campionato Under 23, dove troveranno spazio alcuni atleti che in prima squadra, data la 'rosa' ampia, avrebbero poche possibilità, almeno inizialmente, di mettersi in evidenza. Chi farà bene nel torneo under, sarà poi chiamato nel gruppo della prima squadra».

Idee chiare, obiettivi precisi, nessun volo pindarico: gli «squaletti» biancazzurri, prima dell'inizio di campionato (10 ottobre) sosterranno alcune amichevoli: la prima al «Carlo Androne» il 19, avversario il Cogoleto o il Sestri Ponente. Poi il tuffo nel campionato, che dovrebbe vedere il Cus Milano come protagonista, e la pattuglia delle altre lombarde ad inseguire. Girone che, oltre a Sideco Recco [illegible] Cus Milano, comprende Castellotti Lainate, Cecina, Cus Pisa, Elba Portoferraio, Etruria Piombino, Iride Cologno Monzese, Parabiago e Velate. La prima classificata verrà promossa in serie B, le ultime due scenderanno in C2.

Al momento il coach De Bernardi ha a disposizione ben cinquanta rugbisti: dopo le prime selezioni verranno suddivisi fra prima squadra, formazione «riserve» [illegible] Under 23. Suddivisi per linee, [illegible]no: Angeli, Barisone, Bernardi, Corazza, Tolini, Sechi e Santiangeli (piloni); Allegretti, Cafiero, Giacalone, Felice Gropplero, Parodi, Peri e Pezzana (seconde linee); Bruzzi, Carlini e Carugati (tallonatori); Brocato, Campione, Costa, Durelli, Ghinetti, Francesco Gropplero, Palazzetti, Piana, Vazzana, Venuto e Vignali (terze linee); Caldarella, cartoni e Esposito (mediani [illegible] mischia); Pagani e Siri (mediani di apertura); Bisso, Carlo Gatti, Marchisio, Martignone e Nellino (trequarti centro); Ansaldi, Dameri, Giacomo Gatti, Lertora, Marchisio, Molinetti, Morasso, Pellerano, Piteo e Varoli (trequarti ale); Biscotti [illegible] Oliva (estremi).

[illegible] Scartozzoni

Grasso, general manager Coopsette

Dopo la pausa estiva, sta per tornare in campo la squadra-guida del softball ligure

Coopsette verso playoff ed Europa

La squadra di Rhonda Hira deve difendere il primato nel girone per affrontare in discesa le finali-scudetto
A metà settembre andrà poi a Rotterdam, in Olanda, per cercare di riconquistare la Coppa delle Coppe

GENOVA. Concluso [illegible] breve periodo [illegible] vacanza (un [illegible] di campionato, [illegible] solo due settimane per le ragazze, richiamate agli allenamenti in vista del momento decisivo della [illegible]gione), e assorbita con disinvoltura l'eliminazione dalla Coppa Italia ad opera del Liburnia, che domenica [illegible] si è aggiudicato la coccarda tricolore, la Coopsette Cus Genova di softball si appresta a vivere il rush finale in vista dei playoff.

Il primo posto delle genovesi sembra ormai [illegible] solo una serie [illegible] risultati negativi nelle ultime due giornate potrebbe portare a subire un sorpasso ad opera del Bollate. Tre squadre sono in lotta per due posti, e con il vantaggio per la prima classificata di affrontare, nei playoff, [illegible] squadra di scarsa levatura tecnica, in vista dello «scatto» finale per lo scudetto.

«La situazione è alquanto complicata. Noi abbiamo due partite [illegible] vantaggio sul Bollate e tre sul Malnate. Quindi l'accesso ai playoff è garantito. Il Bollate, invece, per [illegible] vedrsi superato dal Malnate, deve vincere [illegible] due partite casalinghe contro di noi. Ma in questo [illegible] [illegible] Bollate conquisterebbe anche la prima piazza, in virtù degli scontri diretti», dichiarano nella società genovese. Ventitrè vittorie e 6 sconfitte per la Coopsette; 19-7 (ma diventeranno 21-7 dopo il recupero) per il Bollate; 20-8 per il Malnate. Sabato (ore 18 e 21 sul «diamante» lombardo) la doppia sfida sarà decisiva solo per il Bollate.

«Ma il nostro obiettivo [illegible] di chiudere al primo posto, per evitare subito gli scontri difficili contro [illegible] prima classificata di un altro girone. Loro dispongono di una [illegible] lanciatrice americana e di Roberta Soldi, che nel ruolo [illegible] la numero uno in Italia. Gina Weber è comunque in grado [illegible] battere l'avversaria che le sarà abbinata, [illegible] dovrà concentrarsi al massimo. Importante è anche il rientro in fase d'attacco della Capitani, assente nelle ultime nostre prestazioni», afferma l'altra [illegible] zelandese e coach della squadra, Rhonda Hira.

La prima fase si concluderà poi l'11 settembre al «Carlini» contro il Settimo, squadra di bassa classifica. Da metà settembre, esattamente dal 16 al 19, la Coopsette sarà i[illegible]pegnata poi a Rotterdam nella difesa della Coppa delle Coppe conquistata lo [illegible] anno. Un paio di defezioni hanno portato [illegible] una [illegible] composizione dei gironi eliminatori.

Le cussine sfideranno le svizz[illegible] del Flyers Therwil, rinforzate da un paio [illegible] americane naturalizzate, le moldave della Kishinev e le ceke del [illegible], sulla carta le avversarie [illegible]iù difficili. Ma la Coopsette punta decisamente a superare il turno per concedere il bis, in attesa delle tradizionali rivali, le olandesi. [g. s.]

Il
telefono
ha
trovato
casa.

SIP

LA STAMPA
"FN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 2 Settembre 1993 [illegible]

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il Ponente alle prese con situazioni di crisi che alimentano la disoccupazione

I sindaci liguri marciano su Roma

Dirompente il problema dell'occupazione. Il presidente della Regione lancia la proposta di un sit-in di amministratori locali nella capitale. Sotto accusa i silenzi di Palazzo Chigi sui problemi aperti

GENOVA. I ministri economici sono troppo impegnati: per ricevere gli amministratori liguri non hanno tempo. Ma questa volta [illegible] presidente della Regione, Edmondo Ferrero, non [illegible] sta. [illegible] alla delegazione [illegible] verrà fissato quanto prima un appuntamento, [illegible]no i liguri a prendere l'iniziativa e [illegible] «marciare su Roma». Come [illegible] quando si vedrà.

«Non parliamo però di marce - precisa il presidente Ferrero - perchè non è questo il modo migliore per avanzare richieste giustissime. Però il governo non può far finta di nulla. La situazione è esplosiva. La giunta ha chiesto venerdì un incontro a Palazzo Chigi, senza ricevere risposta».

Siamo in piena recessione [illegible] il presidente del Consiglio, Ciampi, ha il suo daffare per effettuare i tagli alla spesa pubblica. In soldoni significa che che non ci si può attendere contributi straordinari [illegible] che forse anche i finanziamenti già promessi per i progetti immediatamente cantierabili dovranno essere riconsiderati.

Genova si [illegible] lasciata sfuggire la grande occasione di rilancio offerta dalle Colombiane, se non altro per la pioggia di miliardi che aveva consentito la realizzazione delle grandi opere. Il ritorno, sotto forma [illegible] posti di lavoro, è stato pressochè nullo.

Basti pensare che per pagare il personale dell'acquario è stato necessario l'intervento di uno sponsor. Il centro congressi dell'Expo, [illegible] «gioiellino» nel suo genere, sia per la centralità che per la posizione panorami[illegible] [illegible] stato sempre sottutilizzato. Anche palazzo Ducale, che aveva avuto i [illegible] momenti di gloria durante le Colombiane, non riesce a inserirsi nei grandi circuiti culturali.

I cantieri, a Genova [illegible] altrove [illegible] fermi, ma a differenza di altre città [illegible] lo [illegible] deve all'effetto Tangentopoli. Semplicemente mancano i soldi. Almeno su questo, amministratori e sindacati vanno d'accordo: «La riapertura dei cantieri garantirebbe 6-700 posti di lavoro», dicono.

Per il resto, si incrociano [illegible] accuse di non aver saputo arginare in tempo [illegible] crisi che a Genova e in Liguria ha investito tutti i settori. All'ordine del giorno ci sono i casi Iritecna, Acna, Enel. Ieri mattina, al termine della riunione fiume svoltasi all'Intersind, i lavoratori di Iritecna hanno attuato un blocco stradale tra via Milano e via di Francia, davanti all'ingresso [illegible] Matitone dove ha sede la direzione del gruppo.

Per loro la cassa integrazione è alle porte. I numeri [illegible]no ufficiali: 400 lavoratori dal 27 settembre saranno collocati in [illegible] integrazione straordinaria, altri 200 a partire da gennaio. I sindacati hanno chiesto un nuovo incontro [illegible] l'azienda, che è stato fissato per il giorno 9.

Dietro l'angolo aspettano di esplodere i problemi del commercio [illegible] dell'artigianato. «Siamo [illegible] emergenza - prosegue il presidente della Regione - e per questo, [illegible] saremo costretti, convocheremo tutti i sindaci a Genova per concordare una strategia comune. In quella sede si potrebbe decidere di inviare una delegazione a Roma».

[illegible]

A Imperia
Presto 15 mila i disoccupati

IMPERIA. Chimica, turismo, perfino il terziario, che prima era considerato un'ancora di salvezza. Nessuno tra questi settori sfugge alla gravissima crisi che ha colpito l'economia provinciale. Secondo [illegible] previsioni dei sindacati, presto il numero dei disoccupati potrebbe raggiungere quota 15 mila (at[illegible] gli iscritti alle liste di collocamento sono 12 mila). Una situazione destinata dunque a peggiorare, soprattutto in assenza di progetti alternativi, con infrastrutture viarie [illegible] portuali che risultano inadeguate.

«Tira» solo l'industria alimentare

L'allarme [illegible] stato lanciato proprio [illegible] questi giorni dalle organizzazioni sindacali, che hanno posto l'attenzione sulle «sofferenze» del comparto industriale. Aziende chimiche costrette [illegible] trasferire l'attività (Synthelabo), quelle telefoniche obbligate a mettere in [illegible] integrazione i lavoratori (Rete Gamma): il quadro [illegible] desolente. Unica eccezione, l'industria agroalimentare, che ha mostrato insospettabili capacità di recupero (la Sasso-Nestlè ha avuto richieste superiori al 20 per cento, l'Agnesi ha in progetto una serie di investimenti). Ma quanto potrà resistere ancora?

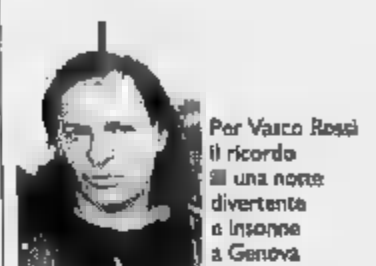
Ora, l'iniziativa dei sindaci liguri, che hanno intenzione di condurre [illegible] polemica «marcia [illegible] Roma». Gli stessi sindacati non nascondono le perplessità. Spiega Enrico Torelli, segretario della Cgil: «Non si può andare unicamente [illegible] piangere miseria. Sono dell'idea che ci si debba muovere con il supporto di proposte concrete, occasioni di lavoro da mettere già in cantiere. La protesta generica finisce per essere sterile e controproducente».

[m. v.]

LIGURIA ESTATE APPUNTAMENTI

Sanremo rivive gli Anni 60

Come si trascorreva la notte negli Anni 60 a Sanremo, quando il Festival della canzone viveva i suoi [illegible] migliori (nella foto Josephine Baker).

A PAG. 39

SAPORE DI SALE

VASCO E GENOVA DI NOTTE

Per Vasco Rossi il ricordo [illegible] una notte divertente e insonne a Genova

NON si smentisce Vasco Rossi. Per lui la Liguria è soprattutto la «notte in Liguria», i concerti [illegible] i dopo concerti [illegible] anche le passeggiate, prima di diventare la star di oggi, per le strade deserte [illegible] Genova alla ricerca [illegible] divertimento. [illegible] strano [illegible] dirsi, [illegible] stante la fama di città sonnacchiosa, a Genova Vasco si è divertito.

«Ricordo una notte di parecchi anni fa. Avevamo fatto tappa a Genova prima di proseguire per Sanremo. Ho passato tutta la notte in giro per la città divertendomi moltissimo, sia nei quartieri del centro storico che nei locali dove mi accompagnavano. Non volevo più andare a dormire», racconta sorridendo.

E poi Sanremo. Non solo Festival, ovviamente. Anche nella città dei fiori il ricordo, più che all'esibizione di «Vita spericolata», Vasco ricorda i giorni (e le notti) prima e dopo il festival a mangiare sardenaira, bere rossese e chissà cos'altro. «Ma con il pubblico ligure bisogna dare sempre il massimo. E' esigente, pretende il meglio e quando canto in Liguria mi sento stimolato», dice [illegible].

Di mare non parla. Spiaggia e ombrelloni non sembrano interessarlo più di tanto. Ha buoni ricordi di Alassio dove, il mese scorso, ha soggiornato un paio di giorni al Grand Hotel Diana. «Ho conosciuto anche il sindaco, adesso sono proprio a cavallo», [illegible] scoppia a ridere.

Si è trovato bene ad Alassio. Ha fatto i complimenti al cuoco dello «Zuncheo» e con il suo staff ha finito [illegible] serata a «Le Vele». Con una promessa: «Tornerò nel mese settembre, ma in incognito, per godermi il pano[illegible] dell'isola Gallinara».

Tra Vasco [illegible] la Liguria, insomma, [illegible] [illegible] proprio amore, ma di certo c'è molta simpatia. Un fatto insolito per un emiliano di montagna come lui. Ma evidentemente il gioco degli opposti affascina anche le rockstar.

[illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani e domenica:** aumento degli annuvolamenti con possibilità [illegible] temporali nelle zone interne, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare [illegible] C, umidità relativa 65%, vento Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso.

TEMPERATURE [illegible]

[illegible]	max 25	min 18
Savona	max 24	min 18
Imperia	max 25	min 18

[illegible] A [illegible]
Max 24; min: 19. Temp. del mare 22.

Il Sole sorge alle 6,52 e tramonta alle 20,02. La Luna cala alle 8,11 e si leva alle 20,13 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Murialdo [illegible].

Da ieri l'ex commissario è il nuovo prefetto di Alessandria

Sanremo, casinò senza guida Rischia l'appalto ai privati

[illegible] Il commissario straordinario del casinò, Umberto Lucchese, da ieri, è il nuo[illegible] prefetto di Alessandria. [illegible] la casa da gioco è rimasta [illegible] una guida diretta [illegible] [illegible] to particolarmente delicato nel quale si stanno per decidere due importanti cambiamenti: la presenza delle telecamere sui tavoli da gioco [illegible] il passaggio dell'azienda dalla gestione pubblica a quella privata.

Lucchese sarà sostituito dalla dottoressa Erminia Cesari, della Prefettura di Imperia, che, in pratica lo ha già affiancato, in qualità di «vice», durante la [illegible] intera permanenza al casinò. Secondo gli accordi presi [illegible] la Prefettura, Lucche[illegible] continuerà [illegible] mantenere l'incarico di commissario straordi[illegible] al casinò e, fino all'appalto, farà il pendolare fra Alessandria [illegible] Sanremo. Semprechè il nuovo prefetto di Imperia, Cesare Ricci, non decida di sollecitare il ministero dell'Interno per ottenere una nuova nomina e, così, una presenza più costante nell'ambito dell'azienda-casinò.

Una sala del casinò di Sanremo

Due, come detto, le scadenze ormai alle porte: le telecamere, fortissimamente volute dal commissario e con altrettanta decisione osteggiate dai croupier, e l'appalto ai privati. Il momento è delicato, soprattutto dopo la recente presa di posizione del sindacato autonomo dello Snalc che ha duramente contestato il regolamento elaborato dal commissario accusando l'azienda [illegible] «non rispettare tutte le direttive dell'Ispettorato [illegible] lavoro».

Grosse grane anche sul fronte dell'appalto, dopo la recente sentenza del Tar che ha annullato una serie di importanti delibere del Consiglio comunale. Il Commissario del Comune, [illegible] Priore, [illegible] affermato in più occasioni, che la procedura per l'appalto va avanti [illegible] che tutte le delibere relative alla gara adottate durante la sua gestione, [illegible] regolari: «hanno superato l'esame del Coreco e del ministero dell'Interno; [illegible] perfettamente legittime, fino a prova contraria».

Conferma della legittimità dell'operato di Priore giunge anche dalla Prefettura di Imperia.

[g.p.m.]

Il caso a Imperia dopo un tamponamento senza feriti: «Burocrazia assurda»

Patente sospesa, perde il lavoro

Una cameriera chiede i danni alla Prefettura

IMPERIA. Ha [illegible] per danni la prefettura di Savona, che ha tenuto sospesa per 45 giorni [illegible] [illegible] patente, nonostante la per[illegible] che aveva tamponato a Imperia avesse rinunciato a sporgere querela. Non solo, alla sfortunata protagonista di questo [illegible] esempio [illegible] «malaburocrazia» (il ritardo era legato anche alla concomitanza con [illegible] ferie) [illegible] documento era indispensabile per non perdere il lavoro di cameriera che svolgeva in due ristoranti diversi, a Imperia e a Diano Serreta.

Il [illegible] di Monica Tofarelli, 21 anni, di Andora, è [illegible] all'esame dell'Avvocatura distrettuale dello Stato, che dovrà esprimere un giudizio sulla richiesta di indennizzo presentata dal legale Mario Leone. L'importo fissato è di alcuni milioni.

L'episodio risale alla fine di aprile. Quel giorno Monica, al volante di una Fiat Uno, aveva urtato contro la macchina guidata dall'imperiese Francesco Cappuccio, [illegible] anni, che si era presentato al pronto soccorso per motivi precauzionali, ma non [illegible] riportato ferite (le lesioni che gli erano state riscontrate alla [illegible] non erano riconducibili allo scontro). Subito dopo però la ragazza si vede ritirare la patente dai vigili, che trasmettono gli atti di competenza alla prefettura di Savona.

L'avvocato non perde tempo e a distanza [illegible] soli due giorni consegna l'istanza [illegible] revoca, [illegible] precise motivazioni a giustificazione della domanda: «Francesco Capuccio non intende sporgere denuncia per lesioni [illegible] pertanto la sospensione perde la sua motivazione, che è quella [illegible] attendere l'esito [illegible] [illegible] eventuale procedimento penale. Inoltre, [illegible] provvedimento così gravoso, potrà soltanto causare notevoli disagi alla mia cliente, che ha bisogno della macchina per spostarsi la mattina a Porto Maurizio, dove lavora [illegible] aiuto cuoca al ristorante [illegible] Bocciofila, il pomeriggio [illegible] Diano Serreta, presso la trattoria Liliana, e infine la sera per tornare nuovamente [illegible] [illegible] sua».

Nonostante i continui solleciti, la riduzione di organico dovuta al periodo festivo e l'andamento dell'iter burocratico hanno giocato a sfavore della ragazza. Così, in attesa di riavere la patente, restituita dopo ben [illegible] mese e mezzo, Monica ha dovuto sostenere [illegible] spese d'affitto per un appartamento [illegible] Diano Serreta, in modo da non perdere [illegible] prezioso posto [illegible] lavoro. Il comportamento degli uffici della prefettura [illegible] Savona, definito dall'avvocato Leo[illegible] «assolutamente incurante dei diritti del cittadino», avrebbe così causato una perdita economica stimata intorno ai 5 milioni.

L'ultima parola spetta ora all'Avvocatura distrettuale dello Stato, chiamata in [illegible] quan[illegible] una pubblica amministrazione viene convocata in giudizio.

[m. v.]

ULTIMA [illegible]

Ieri sera a Pornassio

Coltivatore è [illegible] da [illegible] [illegible]

PORNASSIO. Tragica morte di un agricoltore di 65 anni: Nicola Fulberti, residente a Pornassio in frazione Villa, è stato trovato privo di vita, ieri sera alle 22,30, in un campo dove [illegible] andato [illegible] lavorare. Il corpo è stato scoperto dai vicini di casa, insospettiti dal rumore di una fresa che continuava [illegible] funzionare da parecchie [illegible].

Avvicinatisi, hanno fatto un'agghiacciante scoperta: Nicola Fulberti era stato «catturato» dagli ingranaggi del macchinario, che gli hanno maciullato le gambe e parte del corpo.

I vicini hanno subito dato l'allarme. Sul posto dell'incidente sono subito intervenuti i vigili [illegible] fuoco di Imperia, al comando del caposquadra Antonio Orecchia, ed i carabinieri di Nava. Purtroppo, però, per il coltivatore di Pornassio non c'era più niente da fare. Al di là delle gravi ferite, [illegible] probabile che la morte sia avvenuta anche per dissanguamento.

Si è insediato ieri e ha subito preso contatto con la realtà del Ponente

A Imperia il nuovo prefetto

Cesare Ricci, 59 anni, di Portovenere, conosce bene la Liguria: ha percorso tutti i gradi della carriera a Genova ed è stato in servizio a Chiavari. Un invito alla collaborazione alle forze della provincia

IMPERIA. «Intendo operare in un proficuo rapporto di aperta collaborazione con gli amministratori degli Enti locali, nell'assoluto rispetto della loro autonomia per la soluzione dei molti problemi di carattere amministrativo e di interesse sociale»: questa la dichiarazione programmatica di Cesare Ricci, che ha assunto da [illegible] l'incarico di prefetto della provincia. E' così cessato il periodo di «reggenza» che [illegible] stato ricoperto dal viceprefetto dottor Gabriele Perreca dopo il pensionamento di Giuseppe Piccolo, che è stato successivamente nominato commissario straordinario alla provincia di Genova.

Il prefetto Cesare Ricci, 59 anni

Cesare Ricci, nato a Portovenere, in provincia di La Spezia, [illegible] anni or sono, coniugato, con due figlie, è un buon conoscitore della realtà ligure anche se, confessa, «ho avuto finora poche occasioni di conoscere direttamente la provincia di Imperia» di cui ha però elogiato «il carattere della popolazione e l'ambiente naturale».

In effetti Ricci, dopo un periodo di assegnazione quale consigliere alla prefettura di Nuoro, dal 1961 al 1965, ha percorso tutti i gradi della carriera alla prefettura di Genova. Qui ha ricoperto prima l'incarico di capo di gabinetto e successivamente, dal gennaio 1987, quello di vice prefetto vicario, fungendo anche da commissario prefettizio presso il comune di Chiavari.

La nomina a prefetto è giunta nel settembre 1989 contemporaneamente al trasferimento a Torino, con assegnazione alla commissione di controllo sugli atti della regione Piemonte. Dal dicembre 1990, e fino al 31 agosto scorso, quando gli è giunto il trasferimento a Imperia, egli ha ricoperto il delicato incarico di rappresentante del Governo presso la regione sarda a Cagliari.

Temperamento sportivo, fisico prestante, amante di vela, tennis e calcio, tifoso bianconero, il [illegible] prefetto ha subito varato, fin dal primo giorno di permanenza nel capoluogo, un piano di incontri con gli esponenti pubblici, politici, sindacali, economici e culturali.

Dice: «Desidero conoscere e salutare quanti operano nei vari settori della vita economica e sociale per il progresso civile e morale della collettività e conto di mettermi sempre come punto di riferimento [illegible] anche di mediazione, quando ciò fosse necessario».

Per quello che riguarda i molti problemi che assillano la provincia, dall'ordine pubblico alla protezione civile, dalla gestione del casinò municipale di Sanremo alla economia, il prefetto Ricci si è riservato di intervenire appena esaurita la serie di contatti appena avviata.

Egli infatti afferma: «Sono consapevole della delicata realtà sociale del [illegible] Per questo auspico che i problemi possano essere affrontati con sincero spirito di servizio. Con l'impegno comune otteremo risultati positivi per la collettività provinciale contribuendo anche ad avvicinare il cittadino alle istituzioni che dovranno essere, questo il mio auspicio, al suo esclusivo servizio».

Bruno Viano

Stupefacenti e racket i veri nodi da sciogliere

IMPERIA. Una provincia, quella d'Imperia, considerata a rischio. In Riviera la malavita organizzata ha attecchito pericolosamente (lo dimostrano anche recenti operazioni condotte a termine dalla Dia). E il nuovo prefetto dovrà fare i conti con una realtà difficile e sfuggente, che ha già messo a dura prova il suo predecessore. Le riunioni del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica erano spesso infuocate. Più di una volta si è sentito il rappresentante del governo battere i pugni sul tavolo. Disaccordo sui metodi di lavoro? Differenze di valutazione sulla gravità dei fenomeni?

A destare preoccupazione è soprattutto la diffusione delle droghe pesanti, che rappresentano il commercio più redditizio per i «boss» locali. Da Cervo a Ventimiglia il numero di tossicodipendenti ha già raggiunto il numero di 5 mila. Una percentuale tra le più alte in Italia, se rapportata alla popolazione giovanile. Il problema si trascina dietro altre gravi emergenze: quella dei malati di Aids, ad esempio, che superano ormai il migliaio. Media elevatissima.

Il racket è da sempre la spina nel fianco per le forze dell'ordine. Attentati incendiari, forme di intimidazione sono sempre più diffuse anche in quella che fino a poco tempo fa era considerata un'oasi felice. L'allarme è [illegible] lanciato in più di un'occasione dai sindacati di polizia Siulp e Sap (a proposito, che rapporto avrà il nuovo prefetto con i rappresentanti di categoria?). Non bisogna dimenticare che il controllo, da parte della malavita locale, di determinati settori dell'attività commerciale va collegato con altre forme criminose, come l'usura o il riciclaggio di denaro sporco. I capitali illeciti vengono «ripuliti» proprio utilizzando il delicato settore dell'imprenditoria.

Dubbi erano stati avanzati anche sulla casa da gioco sanremese. Le parole di chi era in carica prima del dottor Ricci hanno lasciato il segno. Giuseppe Piccolo aveva definito il casinò una sorta di «università del malaffare». [m. v.]

Come cambia l'Istruzione con i tagli delle classi

IMPERIA

MENTRE genitori e studenti non riescono [illegible] a comprendere con precisione cosa cambierà dal prossimo 20 settembre (data di avvio delle lezioni del nuovo anno scolastico) per effetto del restringimento della spesa pubblica e della soppressione di molte classi, a livello di docenti, di programmi didattici, di accorpamenti, in provincia di Imperia è scattata la controffensiva sindacale.

Confederali e autonomi contestano le proposte del Provveditore, Benedetto Macaluso che intende sopprimere nei vari istituti del territorio ben 74 classi compromettendo centinaia di posti di lavoro tra personale docente e non docente, creando un caos incredibile anche tra le famiglie degli alunni. Molti gli scolari e studenti [illegible] a dirottamenti, cambiamenti di compagni e insegnanti per effetto di accorpamenti. Molti i dipendenti della Pubblica Istruzione sballottati e destinati a restare senza lavoro.

Per discutere sui tagli questa mattina l'autorità scolastica provinciale incontrerà i sindacati. Sarà una riunione accesa.

Dice Giovanni Siracusa della Cgil scuola: «Sarà un incontro nel quale il provveditorato comunicherà le sue proposte che, già lo sappiamo, saranno quelle di sopprimere ben 74 classi nei vari istituti della provincia di Imperia. Tutto questo per ottemperare alle norme dettate dal decreto legge del Governo dello scorso 9 agosto. Noi [illegible] siamo assolutamente d'accordo su tutte le scelte operate dall'ufficio. Abbiamo delle controproposte molto interessanti. Per esempio respingiamo decisamente il fatto che vengano accorpate le classi terminali dei vari istituti. E' un danno irreparabile fare diversamente. Comunque [illegible] accetteremo sicuramente i tagli fatti così drasticamente. Nessuno ha pensato ai disagi degli alunni e nessuno ha pensato ai gravissimi problemi dei lavoratori del settore. Sul piano politico questa presa di posizione sulla scuola rappresenta voler correre il più velocemente possibile anche in questo settore verso la privatizzazione. Non ci [illegible] dubbi».

Nel clima ancora interlocutorio delle trattative sindacati-Provveditorato e nel [illegible] scolastico di questi giorni una buona notizia giunge da Civezza dove ieri si è iscritto il ventunesimo bambino che consentirà di salvare il plesso destinato alla chiusura. Dice entusiasta il sindaco, Mario Proto: «E' uno scolaro che abita in un paese vicino e che si è reso disponibile al trasferimento nel [illegible] plesso. La nostra scuola è salva. Resta ancora una curiosità da soddisfare e cioè sapere dal Ministero, che tarda a rispondere, se il cinquantasettenne che si era iscritto alla quarta, avrebbe avuto diritto alla frequenza».

Angelo Russo

DALLA CITTA'

PERIZIA
Magliette di marca sospette, aperto un contenzioso

Sarà un perito nominato dalla Procura a stabilire l'autenticità delle magliette di marca Ralph Lauren requisite nei giorni scorsi dai carabinieri nella boutique Whippet, in via Colombo, a Diano (si tratterebbe di merce con marchio *contraffatto*). Secondo i titolari del negozio, Davide e Maria Laura Di Persio, invece, i prodotti, acquistati in buona fede, sarebbero originali. «Al momento dell'acquisto ci è stato consegnato un certificato di garanzia. Se la perizia dovesse accertare il contrario [illegible] noi ad aver subito un danno: i capi li abbiamo pagati come autentici». [m. v.]

FURTO
Recuperata sul Nava auto rubata a Imperia

E' stata recuperata dai carabinieri della stazione di Nava la Fiat Uno di proprietà dell'imperiese Angelo Arquà, rubata nei giorni scorsi nel capoluogo. La macchina era parcheggiata, con le chiavi inserite nel cruscotto, lungo la strada per Cosio d'Arroscia. E' stata notata da una pattuglia durante un controllo. [m. v.]

INCIDENTE
Cade scendendo dal treno, ferita [illegible] turista

Fratturarsi una gamba cadendo dal predellino del treno. E' l'incidente accaduto alla turista Piera Riva, [illegible] anni, di Como, che si è ferita mentre scendeva alla stazione di Diano. L'anziana è ricoverata nel reparto ortopedico a Imperia, con prognosi di un mese. La dinamica dell'incidente al vaglio della Polfer. [m. v.]

DENUNCIA
Sorpreso all'interno del camping sequestrato

Per preparare l'istanza di dissequestro da consegnare al gip ha violato i sigilli che impedivano l'entrata al camping di via Dei Sori, a Diano, requisito dal magistrato. Il proprietario Giusto Benedetto è stato sorpreso da un vigile mentre batteva a macchina la domanda. Inevitabile la denuncia dei carabinieri. [m. v.]

Ragazza di Diano
Resta in cella per liberarsi dalla droga

[illegible] MARINA. Ha rifiutato gli arresti domiciliari, preferendo la prigione, l'unico posto dove può stare alla larga dagli stupefacenti. Cristina Borgo, la torinese di 19 anni arrestata nei giorni scorsi dai carabinieri dopo una rapina compiuta a Diano Marina (aveva strappato la borsa a un'anziana, che era caduta fratturandosi un femore), ha supplicato il giudice Piera Panino di tenerla in cella: «Voglio liberarmi dalla schiavitù della droga», si è giustificata.

E' stata accontentata: ieri il gip ha convalidato l'arresto e ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare. La giovane, difesa dall'avv. Saguato, desidera [illegible] in carcere per sottoporsi a una cura disintossicante. «E' un fatto triste: significa che il tossicodipendente non sempre riesce a trovare un aiuto fuori dalle mura del penitenziario», commenta la direttrice della casa circondariale d'Imperia, Flavia Pignanelli. «Cristina, ora, sarà costantemente seguita da un medico e uno psicologo». [m. v.]

Musica a Cervo
Rinviato un concerto E' polemica

CERVO. I «break-concerti», la rassegna di piazzetta Dante che accompagna il Festival cameristico di Cervo, è terminata con uno strascico polemico. Si lamenta [illegible] spettatore, Roberto Frassinelli, in una lettera al giornale: «Devo segnalare un esempio di disorganizzazione da parte degli enti pubblici. Sabato, era in programma un concerto e in molte persone ci sono trovate davanti a un palco buio, [illegible] nessuna indicazione. Mi sono recato all'Apt, indicata sui manifesti come recapito cui rivolgersi per informazioni, dove erano convinti che il concerto fosse in corso». Rispondono i direttori artistici Adriano Strangis e Antonio Rostagno: «Avevamo annunciato l'annullamento dell'esibizione nel precedente concerto, e sono stati sistemati cartelli. Speriamo comunque che per la prossima edizione l'attenzione di Comune e Apt sia ancora maggiore, considerando il successo del ciclo dedicato a vari generi, con un [illegible] di spettatori per sera». [e. f.]

Imperia: più cura dell'ambiente per creare la città del Duemila
Arriva un miliardo e mezzo per i giardini della città

IMPERIA. Un nuovo corso, nella gestione del verde pubblico, è inaugurato in questi giorni, con la pubblicazione di un bando di concorso per la ristrutturazione e la manutenzione di un ricco patrimonio, troppo spesso trascurato.

L'importo base per un'operazione a lungo termine, che punta anche alla riqualificazione estetica, è di un miliardo e 500 milioni. Le domande dovranno essere presentate entro il 20, all'ufficio contratti del Comune di Imperia. I tempi di esecuzione sono di quattro anni.

E' forse un punto di partenza per creare la città del 2000, tenendo conto della «fame» di aree verdi, o spazi per i giochi dei bimbi e il relax dei pensionati, all'ombra delle piante.

L'argomento è sempre all'ordine del giorno nel capoluogo, dopo che uno dei parchi pubblici, quello dell'area Toscanini, è scomparso per far posto a un cantiere in cui si realizza un maxi parcheggio sotterraneo. Di recente, uno studio di Italia Nostra ha evidenziato la scarsità di aiuole e giardini: secondo la legge sugli standard urbanistici, ogni abitante dovrebbe averne [illegible] metri quadrati a disposizione, mentre Imperia ne garantisce solo il 2,2.

I giardini davanti alla stazione di Porto

La salvaguardia degli alberi è spesso al [illegible] dell'attenzione. Nelle scorse settimane il consigliere comunale dei Verdi, Gabriella Badano, ha presentato un'interrogazione sulla destinazione di un cedro del Libano che si trova sulla Spianata Borgo Peri, mentre gli abitanti di corso Roosevelt hanno espresso perplessità sugli interventi di potatura, considerati eccessivi.

Esistono tuttavia note positive: è il caso della creazione di un polmone verde all'interno della discoteca all'aperto Novà, dove all'inizio della stagione sono state messe a dimora decine di palme, o la sistemazione di altri alberi sul molo lungo di Oneglia (l'iniziativa è della quinta circoscrizione). Uno spazio alberato è in fase di realizzazione a largo Ghiglia.

E' però necessario prendere in [illegible] il problema in maniera globale. Secondo un censimento eseguito nell'89 dall'agronomo Fulvio Balli, nel capoluogo esistono numerose palme, tamerici, lecci, aranci, platani e oleandri, ma è evidente «uno stato di degrado avanzato» in varie zone, dai giardini vicino alla stazione di Porto, al verde di Borgo Foce, a Parco Robinson. [e. f.]

[illegible] ...VINCIA DI IMPERIA

[illegible]

Un pubblico dibattito tra Federcaccia e Cpa

Cara Federcaccia di Imperia, leggo con stupore, e [illegible] un pizzico di divertimento, il vostro manifesto sul calendario venatorio regionale. Mi piace sottolineare alcune cose. 1) E' falso che siamo arrivati a cose fatte: in febbraio avevamo infatti scritto a tutti i consiglieri regionali chiedendo un calendario dignitoso, specificando i punti qualificanti. 2) Nel calendario tecnico venatorio regionale [illegible] siamo presenti perché voi al pari delle altre associazioni avete voluto una legge (la 157) che ci impedisce di parteciparvi pur avendo un numero superiore di iscritti rispetto ad altri sodalizi. 3) Se non si può più cacciare nei parchi regionali lo si deve alla 157. 4) [illegible] è vostro il merito di aver dato ai cacciatori un fringuello (con un tesserino speciale) c'è veramente di che meravigliarsi se tra storni, passeri, gazze, non si possono abbattere più di 50 capi per ogni annata. 6) Vi invitiamo a un dibattito pubblico tra Federcaccia e «Caccia Pesca Ambiente» per dimostrare come da anni state «lavorando» per la caccia.

Francesco Calvini, presidente provinciale «Cpa Imperia»

«La zona del Redentore appartiene a Briga Alta»

«Poiché molti continuano a dire e a scrivere che la statua del Redentore, sul Saccarello, è nel territorio di Mendatica, desidero chiarire che invece tale zona è inclusa nel territorio di Briga Alta, provincia di Cuneo. Questo comune è stato creato dopo l'ultima guerra quando è stata ceduta alla Francia Briga Marittima. Il nostro comune, con 100 abitanti, è stato creato raggruppando le frazioni di Piaggia, Carnino ed Upega. Il nostro comune è piccolo territorialmente, ma importante: nel suo territorio sono inclusi oltre al monte Saccarello e alla Statua del Redentore, anche la foresta delle Navette, in gran parte compresa nel parco naturale della Val Pesio».

Guido Lanteri, sindaco di Briga Alta

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: central. telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38 960
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
[illegible] Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 46.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.176, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405 353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.
Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, telefono 61.167
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, telefono 281.246
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallino*, via Sicilia 10, telefono 400.902
Diano Marina: *Guglielmi*, via [illegible] 83, telefono 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206 133.
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, telefono 59.015
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, telefono 485.754
[illegible] Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Gorlero*, corso Garibaldi 18, telefono 500.435
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, telefono 45.139.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 66/a, telefono 293.266.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291.026.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono 0183/61.906 (orario: 9-12.30 e 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20 224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 367.473.

STATO [illegible]

1° SETTEMBRE

NATI. A Imperia: Andrea Bertinelli; Francesca Buetto.

MORTI. A Imperia: Guido Gibertini (85 anni); Serafino Massabò (96).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Imperia ha bandito due concorsi per l'assunzione di tre assistenti sociali e un collaboratore [illegible] tabile, lungo il periodo di un anno. Per le prove in vista dell'assunzione degli assistenti, oltre ai normali requisiti di legge, è necessario essere in possesso del diploma di scuola [illegible] superiore e del diploma di assistente sociale. Per concorrere invece al posto di contabile è indispensabile il diploma di ragioniere. In entrambi i casi le domande vanno inviate tramite raccomandata al Comune entro il 14 del 30 settembre. Ulteriori informazioni si possono richiedere presso l'Ufficio concorsi. Intanto, nella sede provinciale dell'Istituto nazionale contro gli infortuni sul lavoro di Imperia, è stato variato l'orario di apertura degli sportelli, che comprende anche due pomeriggi settimanali. Il lunedì, mercoledì e venerdì il pubblico viene accolto dalle 8,30 alle 12, mentre il martedì e giovedì l'ufficio resta aperto anche dalle 15 alle 16. La decisione è stata presa dal direttore della sede, Vittorio Pagliaro, per favorire gli utenti e migliorare i servizi offerti.

[illegible]

DIANO CASTELLO
Corteo storico

Nell'antico borgo di Diano Castello, si sta preparando il tradizionale corteo storico, organizzato dall'Associazione «Amici del Castello». La rievocazione storica è fissata per sabato, alle 21, e vedrà la partecipazione di quattro gruppi di varie località liguri in costumi tipici. [e. f.]

REZZO
Festa [illegible] Madonna bambina

La pro Loco di Rezzo ha in programma la festa dedicata alla Madonna Bambina, in calendario mercoledì 8. Davanti al Santuario, si svolgerà una celebrazione che richiama in paese numerose persone originarie della zona che abitano in altre nazioni. [e. f.]

[illegible]
Gita a Gardaland

E' prevista per domenica la partenza per Gardaland, dove il Centro turistico Acli offre una giornata all'insegna dello svago e del gioco. Ulteriori informazioni si possono ricevere recandosi nella sede di via Schiva 56, a Oneglia, oppure chiamando il 26.367. [e. f.]

[illegible]
Sculture di Botero e Mirò

I giardini e l'atrio del casinò di Montecarlo ospitano in questi giorni le opere della «IV Biennale della Scultura». Tra i «maestri» che partecipano all'esposizione figurano Fernando Botero, Cesar e Joan Mirò. [g. ga.]

SANREMO
Corsi per paracadutisti

Riprendono a settembre i corsi di paracadutismo per principianti. Per informazioni sugli stage rivolgersi alla sezione Anpdi di piazza Nota. [g. ga.]

BORDIGHERA
Festa dello sport

Appuntamento con la «Festa dello Sport» al comunale di Capo Ampelio. Ogni giorno manifestazioni riservate a Pulcini ed Esordienti con tante occasioni per divertirsi e per vedere all'opera i giovani talenti. [g. ga.]

Si è conclusa l'operazione «Colombia» cominciata nel marzo scorso

Sgominata la banda della coca

In manette quattro esponenti della malavita locale già coinvolti in numerosi blitz in Riviera. Per l'indagine utilizzati alcuni «007». Intercettazioni e microfilm. Ora la polizia sta cercando il «padrino»

SANREMO. Associazione per delinquere di stampo mafioso, finalizzata [illegible] traffico di sostanze stupefacenti, principalmente hashish e cocaina. Questa, l'accusa formulata al termine di un'indagine della polizia durata dieci mesi [illegible] intercettazioni telefoniche, la collaborazione di un pentito, ore ed [illegible] [illegible] appostamenti e la raccolta di una dettagliata documentazione fotografica. Ieri, si è consumato l'ultimo atto dell'operazione «Colombia» che ha permesso di sgominare l'organiz[illegible] che si occupava del [illegible] e dello spaccio della «coca» nella città dei fiori e nelle [illegible] limitrofe.

In manette, [illegible] finiti esponenti di spicco [illegible] malavita locale, personaggi noti per essere stati già coinvolti in blitz antidroga [illegible] indagini [illegible] attentati, sparatorie [illegible] rapimenti. All'alba, gli agenti della squadra di polizia giudiziaria del commissariato [illegible] gli uomini della Mobile della questura di Imperia hanno notificato le ordinan[illegible] di custodia cautelare a Bruno (Nicola) Rossi, 40 anni, residente in via D'Annunzio 15, Claudio Merigone, 26 anni, abitante in [illegible] Alfano 55, Paolo Anfossi, 38 anni, [illegible] Montà dei Guisci, e Salvatore Dambra, 29 anni, [illegible] Martiri della Libertà 359. L'indagine porta la «firma» della Procura Distrettuale Antimafia [illegible] Genova che con l'operazione conclusa ieri ha così portato a [illegible] [illegible] numero delle persone arrestate dal marzo scorso e coinvolte nelle indagini che riguardano il narcotraffico nel Ponente. Dalle indiscrezioni che riguardano il blitz arriva la conferma che gli 007 della squadra antidroga hanno fatto centro, che si è arrivati finalmente a colpire la «cupola» che gestiva lo smercio di cocai[illegible] e hashish [illegible] Sanremo. Un mercato con un giro d'affari di alcuni miliardi l'anno e con una rete di consumatori-spacciatori diffusa a tutti i livelli sociali. Temibile e potente ma non per questo inviolabile.

Sono finiti in manette (in alto da sin.): Bruno (Nicola) Rossi, 40 anni, Claudio Merigone, di [illegible]; in basso: Paolo Anfossi, 38 anni e Salvatore Dambra, di 29

Ora, [illegible] da individuare i contatti che l'organizzazione aveva all'estero [illegible] che permettevano [illegible] rifornimento continuo di «polvere bianca». E' [illegible] difficile fare delle ipotesi [illegible] la «pista olandese» sembra essere la più battuta dagli inquirenti che non lasciano trapelare nulla su nuovi possibili sviluppi.

Bruno Rossi, Claudio Merigone, Paolo Anfossi, e Salvatore Dambra rappresentano secondo gli inquirenti [illegible] filiale sanremese dell'organizzazione già colpita con [illegible] operazioni «Inferno» a Taggia, [illegible] «Cocaina», [illegible] Riva Ligure e la città dei fiori. Quelli che trapelano, nonostante la soddisfazione degli investigatori, [illegible] particolari [illegible]quietanti di una Sanremo nelle mani della «piovra»: per tutti gli arrestati i magistrati hanno riscontrato l'aggravante della disponibilità di armi, di ogni tipo, anche da guerra. [illegible] blitz «Cocaina 2» potrebbe svelare molti misteri della storia recente di Sanremo ma sull'attività dell'organizzazione si staglia, sempre più preoccupante, l'ombra [illegible] [illegible] «padrino», un uomo che utilizzando sistemi mafiosi era riuscito a creare e a far prosperare il «business» della cocaina in Riviera.

Caso-ecstasy

I ragazzi collaborano

SANREMO. Undici arresti e cinquanta ragazzi coinvolti in un giro di hashish, Lsd, ecstasy e cocaina. E' il bilancio dell'operazione «Erba Acida», alla luce degli ultimi due giorni di interrogatori nell'ufficio del sostituto procuratore Antonello Racanelli. Sei indiziati di spaccio, tutti fra i 18 e i 22 anni, so[illegible] stati interrogati tra l'altra mattina e ieri pomeriggio. Il risultato supera le speranze più rosee: un'intera frangia degli inquisiti ha scelto infatti la via della massima collaborazione. Aiutati da fotografie scattate durante mesi di pedinamenti dai carabinieri del reparto operativo [illegible] Imperia, i «pentiti» degli allucinogeni avrebbero contribuito al riconoscimento di fornitori della droga e clienti spesso minorenni. Reticente, invece, è stata giudicata la versione di Luana Fiorile, 18 anni, di Sanremo. La ragazza è stata arrestata ieri mattina per «false informazioni al pubblico ministero». [m. p.]

DALLA [illegible]

[illegible]

[illegible] alla Croce della Parà sfiora alcune case

Emergenza ieri pomeriggio alla Croce della Parà, nella [illegible] di San Pietro, per un incendio, di probabile origine dolosa, divampato tra le sterpaglie a ridosso della strada. L'intervento dei Vigili del fuoco, e [illegible] squadre di volontari, ha permesso di circoscrivere le fiamme anche se il rogo si [illegible] avvicinato in modo preoccupante ad alcune abitazioni. Si stanno svolgendo accertamenti a vasto raggio per appurare eventuali responsabilità [illegible] metodi eventualmente usati dagli ignoti piromani. [g. ga.]

[illegible]

Il «Comitato contro il carovita» [illegible] l'Italgas

Assemblea straordinaria del «Comitato contro il carovita» oggi alle [illegible] nella sede della Cisl, al mercato di piazza Eroi. L'associazione che riunisce aziende e famiglie che praticano il saldo delle bollette del gas al 50 per cento intende fare il punto della situazione per discutere la posizione da prendere nei confronti dell'Italgas e di altri servizi pubblici. [m. p.]

FIORI

Ha riaperto i battenti il mercato [illegible] Valle Armea

Con il 1 settembre è ripresa l'attività del mercato dei fiori di Valle Armea. Ieri mattina il «borsino» del plateatico ha registrato un afflusso di circa un migliaio di casse per [illegible] fatturato complessivo di [illegible] milioni. Il prezzo delle rose di serra oscilla tra le 50 e le 1400 lire mentre per i garofani [illegible] valutazioni [illegible] comprese [illegible] le 50 [illegible] le 200 lire. [g. ga.]

[illegible]

Dopo il Moac riattivata l'area di corso Garibaldi

A pochi giorni dalla conclusione del «Moac», la mostra mercato dell'artigianato, è stato riattivato ieri mattina il parcheggio dell'ex mercato dei fiori di [illegible] Garibaldi. L'impianto, in attesa di un intervento radicale di manutenzione straordinaria, riprende la sua consueta funzione [illegible] apertura [illegible] posteggio gratuito dalle 7,30 di mattina all'una [illegible] notte. [g. ga.]

CONGRESSI

Villa Ormond, tavola rotonda sul Diritto Umanitario

E' prevista per questa mattina alle 11,30, [illegible] Villa Ormond, presso la sede dell'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario, la p[illegible]tazione della «XVII Tavola Rotonda sui problemi attuali del diritto internazionale umanitario» in programma [illegible] Sanremo dal [illegible] all'8 settembre. [illegible] prossimi giorni [illegible] previsto l'arrivo a Sanremo dei rappresentanti militari di numerosi Paesi che si confronteranno sul problema della protezione [illegible] popolazioni civili coinvolte in conflitti armati. [g. ga.]

Restano in carcere i tre coinvolti nella maxitruffa all'Ambrosiano

Assegni pirata, il [illegible]

Oggi sarà interrogato il sanremese Anzaloni. Ieri a Savona sotto torchio per 4 ore Colombini. Accertato un raggiro di 350 milioni. L'ombra dei servizi segreti

SANREMO. Restano in carcere [illegible] [illegible] del raggiro [illegible] [illegible] milioni. Accusati di ricettazione e truffa [illegible] danni del Banco Ambrosiano Veneto, Fabrizio Ferrari, Renato Colombini e Lorenzo Anzaloni, dovranno rispondere di un vasto giro [illegible] assegni rubati. Ieri, 4 ore di domande nella prigione di Savona [illegible] sono bastate [illegible] alleviare [illegible] posizione di Colombini. Ed oggi toccherà al [illegible] Anzaloni.

Le indagini scattano [illegible] mese scorso. E' una serie vorticosa di accertamenti tributari, esplosi da [illegible] denuncia della Cassa di Risparmio di Savona: la macchina dei raggiri si è inceppata, un funzionario della Carisa ha lasciato passare qualche giorno prima di pagare gli assegni presentati dalla banda dei titoli di credito. E l'istituto ha avuto tutto il tempo per svolgere una serie [illegible] controlli sui protagonisti del giro di valuta.

L'epilogo è una retata in grande stile. Alle 5,30 [illegible] martedì, una quarantina di sottufficiali della Guardia [illegible] finanza e della squadra di polizia giudiziaria setacciano il [illegible] [illegible] l'albenganese alla ricerca [illegible] Anzaloni, Ferrari [illegible] Colombini. Settimane di intercettazioni telefoniche consentono agli investigatori di risalire a un intreccio di affari illeciti sull'asse Palermo-Riviera, e ai presunti ruoli dei tre «maghi» degli assegni-pirata.

Lorenzo Anzaloni. Quarantun anni, residente a Sanremo, agente immobiliare. Secondo l'accusa, avrebbe consegnato materialmente alcuni assegni rubati provenienti da Palermo [illegible] da altre città siciliane. Anche un cognato di Anzaloni è stato interrogato dai giudici Pellegrini e Gatti: si tratta di Marco Vaccarono, titolare di un'agen[illegible] immobiliare a Loano [illegible] ascoltato come testimone.

Fabrizio Ferrari. Bancario, dipendente dell'Istituto San Paolo, 31 anni, di Stellanello. Il dossier degli inquirenti lo descrive [illegible] il probabile autore di numerose operazioni-chiave della maxitruffa. Ferrari avrebbe infatti trasformato [illegible] parte degli «cheques» rubati in assegni circolari, intestando [illegible] se stesso i titoli di credito. Rimane comunque [illegible] sospetto che sia stato un altro socio della gang a occuparsi del lato tecnico del piano. Il bancario, interrogato a poche [illegible] dall'arresto, ha respinto ogni addebito.

Renato Colombini. Trentadue anni, commerciante di Ceriale, socio [illegible] Ferrari nella «F.A.R.E.», azienda di prodotti per bar [illegible] gelaterie con sede [illegible] Albenga. Avrebbe chiesto e ottenuto centinaia di milioni da società finanziarie. E si sarebbe tenuto in contatto coi misteriosi referenti palermitani. E' il secondo «incidente giudiziario», per Colombini. Nel novembre del '90, l'imprenditore di Ceriale si trova coinvolto nelle indagini [illegible] giudice Felice Casson, della Procura di Venezia, [illegible] un presunto traffico internazionale di uranio, missili e kalashnikov destinati al fronte croato. Alla fine, l'indagine si chiude [illegible] un proscioglimento. Ma sulla Riviera resta l'ombra dei servizi segreti e di interessi miliardari. [m. p.]

Due interventi dei carabinieri in poche ore [illegible] Sanremo

Blitz notturno contro i vandali arrestati [illegible] «clandestini»

[illegible] Cassonetti dati alle fiamme, furti [illegible] [illegible] [illegible] vetture saccheggiate per rubare [illegible] rivendere ai ricettatori stereo, componenti elettronici e oggetti personali. L'ondata di atti vandalici che nelle ultime settimane d'estate sta investendo la città dei fiori [illegible] visto l'intensificazione dei servizi di prevenzione che l'altra notte hanno permesso ai carabinieri di individuare [illegible] arrestare cinque cittadini extracomunitari, tutti residenti a Sanremo, responsabili di una s[illegible] di reati contro il patrimonio. Dopo il blitz di martedì scorso [illegible] la prova concreta che nella comunità di nordafricani che vive [illegible] Riviera non manca chi [illegible] entrato [illegible] far parte della microcriminalità locale, chi [illegible] disposto a infrangere la legge per sbarcare il lunario.

Le manette sono scattate per Farhid Salem, 26 anni, [illegible] Salah Baled, di 22, entrambi marocchini, di Casablanca, sorpresi intorno alle 21 da [illegible] pattuglia a bordo di una «Wolkswagen Polo», di proprietà di una turista lombarda, della quale erano entrati in possesso forzandone le serrature, mentre era parcheggiata nella zona del porto.

Blitz dei carabinieri a Sanremo

L'allarme [illegible] scattato nuovamente quando, poco dopo le [illegible] di notte, dal lungomare delle Nazioni è arrivata una segnalazione per la presenza di alcune persone sospette vicino ai parcheggi pubblici davanti alla stazione ferroviaria. Il controllo da parte della «gazzella» dei carabinieri ha portato all'arresto di tre nordafricani: i fratelli Jaffar e Hassan Laksir, rispettivamente di 28 [illegible] 31 anni, entrambi marocchini, e Salab Medam, 30 anni, algerino. I tre sono stati accusati di furto aggravato per essere stati sorpresi pochi istanti dopo aver rotto [illegible] un mattone il lunotto posteriore di una «Ford Fiesta» targata Milano.

Gli arresti [illegible] militari sono la dimostrazione evidente che i servizi [illegible] prevenzione ai furti e agli atti vandalici iniziano [illegible] dare i primi frutti, che l'ondata di violenza e [illegible] atti [illegible] teppismo si è scontrata contro la fitta serie [illegible] controlli disposti dai carabinieri. Ogni notte le pattuglie che sorvegliano le strade della città sono quattro, uno sforzo organizzativo che non ha dato scampo a quei «vu' cumprà» arrivati al punto di rubare pur di non continuare più a vendere accendini [illegible] ninnoli sulle spiagge e tra i dehors di bar e ristoranti. [g. ga.]

Nuove perizie

Un [illegible] sul depuratore [illegible] Capo [illegible]

SANREMO. Nuove perizie tecniche e acquisizioni di documenti, per l'inchiesta sul depuratore di Capo Verde. La polizia giudiziaria presso la Procura avrebbe raccolto nei giorni scorsi un fitto dossier di progetti e delibere comunali: centinaia di pagine sull'ultima indagine - la tredicesima - a carico della pubblica amministrazio[illegible] sanremese. Gli accertamenti [illegible] dall'esposto di un'associazione ambientalista, che ipotizza almeno sette reati commessi nella costruzione dell'impianto per il trattamento delle acque nere, realizzato a levante della città, [illegible] non ancora completato. Secondo la denuncia, approdata alla scrivania del sostituto procuratore Paola Calleri, ci si troverebbe di fronte a un clamoroso abuso edilizio. E una conferma sarebbe già emersa dalle prime verifiche: il «colosso», costato 15 miliardi [illegible] destinato a raggiungere quota 25, avrebbe ottenuto [illegible] licenza per la prima «tranche» soltanto a lavori ultimati. [m. p.]

Pompeiana, la Lega contesta un'ordinanza del sindaco: «Così si limitano i nostri diritti»

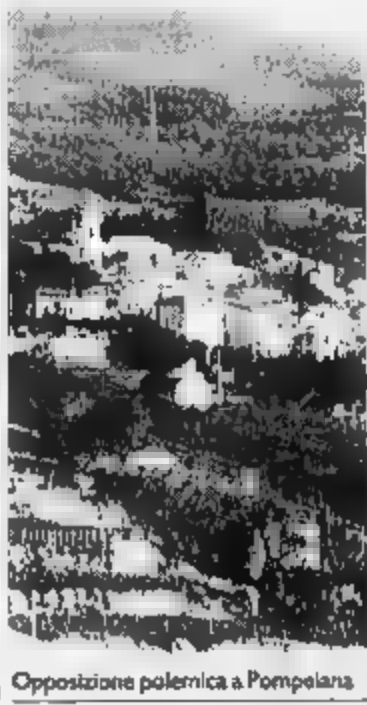
Il municipio «vietato» all'opposizione

«I consiglieri in Comune soltanto una volta la settimana»

POMPEIANA. E' polemica sulla «trasparenza» a Pompeiana, il paese nell'entroterra di Riva Ligure, dove negli ultimi giorni un provvedimento straordinario del sindaco Giovanni Costamagna, dc, ha limitato [illegible] diritto di [illegible] dei consiglieri [illegible]munali agli uffici del Municipio [illegible] la richiesta di documenti amministrativi, delibere [illegible] informazioni sulle disposizioni della giunta e degli organi amministrativi locali.

La «querelle» riguarda il primo cittadino e il gruppo d'opposizione della Lega Nord composto da Alfredo Vetere, Luciano Beltrami, Luca Pianamente e Claudio Profeta. Il problema sarebbe sorto dopo che durante l'ultima seduta del Consiglio gli esponenti del partito di Bossi si sono presentati con circa una ventina di petizioni e richieste sugli atti che interessano il paese. «Normale attività amministrativa - sostiene il capogruppo Vetere - La legge 142 sulla "trasparenza" ci dà la possibilità di attingere a tutti i documenti [illegible] noi non facciamo altro che eseguire il mandato ricevuto con il [illegible] delle ultime elezioni». A Pompeiana, dopo la circolare diffusa [illegible] tutti i consiglieri, l'ambiente politico sarebbe incandescente con la Lega e tutti gli esponenti del Consiglio costretti, fino a nuova disposizione, [illegible] poter usufruire dei documenti solo «il giovedì - riporta [illegible] lettera di Costamagna - per circa due ore, da [illegible] preventivamente alla segreteria per ragioni di organizzazione».

Il sindaco ha precisato che le richieste dei consiglieri sono pertinenti, [illegible] ha [illegible] il provvedimento a[illegible] luce di un razionale e migliore utilizzo degli uffici dove il personale [illegible] in numero insufficiente [illegible] dove le continue richieste di documenti ostacolerebbero la normale attività amministrativa. Nella lettera inviata alla Lega, Costamagna conclude: «Si tratta di attendere solo l'approva[illegible] del regolamento che è già all'esame della giunta e che molto presto arriverà in Consiglio».

Intanto, dopo la limitazione d'orario, Alfredo Vetere [illegible] gli altri esponenti politici della Lega Nord hanno scritto al prefetto di Imperia e alla Procura della Repubblica del tribunale di Sanremo nella quale viene ribadita l'impossibilità da parte del primo cittadino di imporre qualsiasi limite all'attività dei consiglieri: «Riteniamo di dover comunicare il [illegible]portamento del sindaco di Pompeiana. La limitazione costituisce un indebito impedimento all'attività politica che deve invece essere svolta liberamente, senza restrizioni temporali di alcun genere». [g. ga.]

Opposizione polemica a Pompeiana

Violenza a handicappata

Fissata la data [illegible] processo all'algerino

TAGGIA. Una giovane handicappata violentata da [illegible] algerino. E [illegible] squallida storia di sevizie [illegible] ricatti. E' il drammatico «caso» che approderà davanti al tribunale di Sanremo [illegible] 17 settembre, col processo per violenza carnale che vedrà alla sbarra il nordafricano Soudi Zineddine, di 40 [illegible]. Lo stupro risale al 26 giugno. Vittima, la trentenne P. L. [illegible] Taggia, proprietaria di un appartamento occupato abusivamente dall'algerino. Secondo la denuncia presentata [illegible] carabinieri, il giorno dell'aggressione la padrona di casa avrebbe bussato alla porta dell'inquilino indesiderato, per intimargli di sloggiare: l'alloggio, infatti, era stato appena venduto. Per tutta risposta, l'extracomunitario avrebbe assalito e costretto la ragazza a una serie di abusi sessuali. Una versione, questa, smentita fin dall'inizio dell'imputato. [m. p.]

Bordighera, consigliere comunale sollecita interventi per salvare la città

«I turisti fotografano i rifiuti»

L'incrocio tra via Roseto e via Vittorio Emanuele sommerso dalla spazzatura. Lamentele anche in piazza delle Due Strade. Marciapiedi [illegible] rischio. Indagine sul depuratore: «Emana cattivi odori»

BORDIGHERA. Una foto ricordo delle campane di vetro stracolme e circondate da innumerevoli bottiglie, cartoni e sacchetti pieni di oggetti [illegible] vetro destinati allo smaltimento. Non sarà certo una buona pubblicità per Bordighera quando i turisti che hanno fotografato questo angolo, poco attraente della cittadina, lo mostreranno nella loro città. «Ieri mattina, alle 10, mi sono trovato ad assistere ad un episodio molto increscioso - dice il consigliere Aldo Segati, titolare di un negozio di abbigliamento del centro - due stranieri stavano fotografando i vetri [illegible] l'immondezza fuori dai contenitori, ammucchiati per la strada».

Il fatto è successo all'incrocio tra via Roseto [illegible] via Vittorio Emanuele, a fianco del distributore «Ip». Continua: «Questo [illegible] il biglietto da visita della nostra bella cittadina, che tanto decantiamo. Gli amministratori pensano solo a fare tante polemiche [illegible] altri argomenti, sgravandosi delle proprie [illegible]sponsabilità, lasciando la città allo sbando. Situazioni come in via Roseto si verificano anche nella piazza delle Due Strade e in altre [illegible] di di Bordighera».

Un esempio: Segati cita i marciapiedi [illegible] centro divelti, le strade e i vicoli sconnessi, la segnaletica [illegible] pezzi. Il consigliere aggiunge: «Il Comune ignora lo [illegible] che [illegible] verifica ogni anno quando arriva l'estate: i cartoni pieni di bottiglie in mezzo alla strada, fuori dalle apposite campane, carenza dei contenitori per i rifiuti».

Ancora emergenza a Bordighera, molte strade del centro sono piene di rifiuti

«Non voglio fare polemica, [illegible] all'amministrazione la non curanza delle cose visibili a tutti, specialmente [illegible] turisti - continua Segati -. La mia preoccupazione è che il materiale depositato fuori dai contenitori venga lasciato [illegible] terra dalla ditta incaricata, perchè è obbligata a ritirare le campane, [illegible] non il resto».

Il consigliere accenna anche al depuratore. Dice: «C'è da verificare [illegible] effettivamente in certe [illegible] della giornata l'impianto emani sgradevoli odori. Se fosse accertato gli abitanti della zona avrebbero ragione. Questi, infatti, da settimane lamentano di [illegible] costretti a respirare puzzo terribili».

[illegible] Borghi

Il pds dice «no» a Forattini

Controfestival dell'umorismo [illegible] Bordighera scoppia la polemica

BORDIGHERA. E' polemica sulla «Rassegna dell'Umorismo», la manifestazione promossa dall'Apt alla quale intende partecipare anche il Comune di Bordighera. A contrastare la manifestazione, che si articolerà attorno a una estemporanea dell'umorista Giorgio Forattini, prevista dal 26 settembre al 10 ottobre, è il capogruppo del pds Giancarlo Lora. «Ho saputo [illegible] queste [illegible] dai giornali, in quanto l'amministrazione, [illegible] sempre, agisce senza dire niente - dice Lora -. Comunque non [illegible] quanto valore possa avere questa manifestazione, fatta [illegible] punto in bianco, oltretutto già rinviata da giugno. Secondo me è sbagliato turisticamente proporre del contro-festival. Avevamo già il "Salone", ma non siamo riusciti, né amministrazione né Apt, [illegible] tenerlo, ed è emigrato [illegible] Sanremo. Adesso riproporre qualcosa in contrapposizione è provinciale e riduttivo. Perduta una manifestazione, non si propongono surrogati, [illegible] se [illegible] inventano di nuove e originali per riproporsi all'attenzione internazionale. Questi invece, sono giochi [illegible] basso livello».

[illegible] presidente dell'Apt Franco Di Cagna [illegible] che dietro l'attacco di Lora ci sia [illegible] volontà di «boicottare» Forattini, ultimamente «ai ferri corti» con il pds per una vignetta sul [illegible] «Gabbietta». «Se Lora ce l'ha con Forattini, non può penalizzare la cittadina. Noi dobbiamo guardare all'interesse [illegible] Bordighera, e il compito dell'Apt è di fare promozioni, non polemiche. Ritengo che la manifestazione sia utile a Bordighera, anche in relazione alla spesa del Comune di 10 milioni più Iva. Con [illegible] milioni abbiamo personaggi come Castagna, Luotto, Marenco e Pino Caruso, che si accontentano del premio [illegible] dell'ospitalità. Tremila locandine saranno distribuite in tutte le Apt del Nord Italia per pubblicizzare la mostra di Forattini».

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Sedici artisti europei espongono alla Chiesa Anglicana

Un'improvvisata esibizione ha movimentato, venerdì pomeriggio, la Chiesa Anglicana di via Regina Vittoria [illegible] Bordighera, dove si trovano le sculture della mostra «Ceramica oggi».

«Janine-Michèle, una giovane ballerina, ispirata dalle scultura esposte, infatti, ha danzato muovendosi delicatamente intorno alle opere in ceramica», hanno detto gli organizzatori della mostra. La performance del balletto [illegible] stata una felice sorpresa per tutti.

La rassegna culturale di Bordighera, molto apprezzata dai turisti della Riviera, vuole essere [illegible] gradito omaggio a [illegible] artisti europei, per la prima volta a confronto. La mostra [illegible] stata presentata dal critico Silvio Riolfo Marengo. Sarà possibile ammirare le opere esposte fino [illegible] 5 settembre, dalle 16 alle 23.

[d. bo.]

27° Premio nazionale [illegible] pittura-Anguria d'oro

Stasera in località Arziglia, al chiosco delle angurie situato sull'Aurelia proprio sopra [illegible] porto, si svolgerà la premiazione del «XXVII Premio nazionale di pittura - L'Anguria d'Oro». A detta degli inventori si tratta del premio di pittura «più vecchio d'Italia per continuità». Organizzato dai fratelli Mambrin, il premio ha il patrocinio del Comune [illegible] Bordighera, della Provincia, della Regione, dell'Ente provinciale per [illegible] turismo [illegible] della Camera di Commercio. Quest'anno partecipano al premio, per l'ambito riconoscimento di «Anguria d'oro 93» ben 70 opere.

[d. bo.]

Medico sbaglia la diagnosi, muore ragazza di 22 anni

Un giovane medico [illegible] Tolone è sotto inchiesta per «omicidio involontario e mancata assistenza a persone in pericolo». Il fatto si è verificato all'ospedale Chalucet di Tolone, dove una ragazza di 22 anni era stata ricoverata dal 13 luglio per [illegible] inspiegabile febbre. Dieci giorni dopo la poveretta [illegible]. Si sarebbe appurato che il medico aveva male interpretato i sintomi [illegible] un infarto, diagnosticando alla ragazza, invece, una semplice crisi depressiva.

[d. bo.]

Anonimo ha scritto una poesia sui mali della città

In una poesia in rima, dedicata a Bordighera, [illegible] cittadino che si firma «Barbarossa» parla dell'«Ex [illegible]diso dei nobili inglesi». «Ci sono certi profumini che si emanan dai tombini i quali tutto fan pensare, ma non certo a Bordighera - si legge -. [illegible] è certo [illegible] cologne, sarà forse [illegible] de...fogne?. Ci han provato i commercianti [illegible] tapparli tutti quanti, hanno messo dei cartoni per fermar le esalazioni. Ora chiedo [illegible] lor Signori di trovar le soluzioni, riportando Bordighera a quel ch'essa [illegible] tempo era». La poesia dell'anonimo sta facendo parlare residenti e turisti.

[d. bo.]

A Ventimiglia

Pastor-bis Il pli chiede [illegible] poltrona

VENTIMIGLIA. I Democratici progressisti, il gruppo più numeroso [illegible] quelli in trattativa per formare la giunta Pastor-bis, hanno convocato ieri sera una riunione per sottoporre [illegible] nuovo programma. «Vogliamo sapere se negli altri gruppi c'è effettivamente volontà di fare un'amministrazione - dice l'as[illegible] Scullino - chi sarà d'accordo sottoscriverà il documento. Se si raggiungerà l'intesa, abbiamo delegato il sindaco a scegliere gli assessori».

Il pli sembra voler entrare nella maggioranza, ma solo [illegible] avrà una poltrona. Chi rinuncerà? I Democratici progressisti, che [illegible] avrebbero 3, la [illegible], [illegible] 2 o gli ex-psi, con un sinda[illegible] e un assessore? Chiaramente, nessuno è disposto a cedere facilmente, e si preannuncia un duro braccio di ferro a tre. Il programma predisposto dai Democratici, in buona parte ripropone quello precedente, arricchito di alcuni punti come la ristrutturazione della Caserma XX Settembre. Comprende la [illegible] degli uffici comunali, il riordino del mercato del venerdì, la verifica del depuratore, l'allargamento della passeggiata a mare, la riasfaltatura delle strade dissestate e la soluzione di altri problemi cronici come l'ultimazione del centro sociale di Roverino e la sistemazione e illuminazione della città alta.

Il 6 settembre [illegible] conoscerà il nome dell'impresa che ha vinto l'appalto-concorso per la costruzione di mille loculi e 35 tombe [illegible] famiglia nel cimitero [illegible] Roverino. Le buste [illegible] già state aperte, e l'apposita commissione, formata solo da tecnici, sta valutando quale ditta offre l'opera migliore. L'appalto è di quasi 800 milioni di lire. Buone notizie anche per quanto riguarda l'acquedotto. Grazie [illegible] controlli e ai provvedimenti decisi dall'assessore Scullino, nel giro di un anno sono raddoppiati gli incassi dell'acquedotto: da 750 milioni del secondo bimestre '91, si è passati a 1 miliardo e 400 milioni dello stesso periodo del [illegible]. Questo è stato possibile incaricando 4 operai, per [illegible] mesi, [illegible] leggere tutti i 7400 contatori della città, cosa [illegible] fatta prima, [illegible] predisponendo particolari bollette che permettono all'amministrazione di sapere subito chi non ha pagato. Sono stati incassati [illegible] milioni del «buco» [illegible] dovuto ai [illegible] dall'acquedotto degli ultimi 10 anni.

[d. bo.]

Frazione Calvo

Pensionato tenta suicidio col diserbante

VENTIMIGLIA. A 78 anni ha tentato il suicidio bevendo del diserbanti, ma è stato salvato grazie all'arrivo dei volontari della Croce Verde di Ventimiglia, che sono accorsi quando la moglie ha dato l'allarme.

In preda a [illegible] forte crisi depressiva ieri mattina, intorno alle 10, l'uomo, residente in frazione Calvo, ha deciso di far[illegible] finita ingerendo del veleno. Ha preso il diserbante che solitamente utilizza per il giardino, e ne ha bevuto [illegible] bicchiere. Fortunatamente il gesto non [illegible] sfuggito alla moglie, che ha subito chiamato la Croce Verde. Vista la gravità del caso i volontari hanno cercato di far espellere il liquido appena bevuto. Poi il pensionato è stato prontamente accompagnato al pronto soccorso del Saint-Charles di Bordighera.

Qui i sanitari gli hanno praticato una lavanda gastrica per eliminare ogni traccia di veleno. In serata le condizioni del pensionato erano migliorate, sembra ormai fuori pericolo.

[d. bo.]

I due poliziotti saranno interrogati nel carcere di Peschiera

Per lo stupro alla frontiera interviene il giudice di Nizza

VENTIMIGLIA. Terzo interrogatorio, per i due poliziotti accusati di aver stuprato [illegible] ragazza francese [illegible] colore al valico autostradale. Il giudice di Nizza Jean Paul Renard ha chiesto [illegible] rogatoria alla Procura di Sanremo: sarà lui, il magistrato che conduce un'inchiesta parallela sul [illegible] francese per lo stesso episodio, ad ascoltare la versione [illegible] Luigi Vennero e Raffaele Savinelli, sottufficiali di polizia, incriminati col collega d'oltrefrontiera Robert Deumié [illegible] un quarto agente (anch'egli della Cote) indagato a piede libero. E' la prova [illegible] nove. Il confronto decisivo tra le risposte raccolte dal sostituto procuratore Marcello Basilico e dal magistrato del tribunale di Nizza.

La presunta violenza risale al 15 luglio, quando una ragazza di 24 anni viene fermata al valico italo-francese. E' diretta in Francia con una comitiva di amici, ma non ha documenti. Attraente, riccioli neri, pelle scura. Giura di aver dimenticato la tessera di riconoscimento,

Il valico di frontiera di Ventimiglia

e assicura di [illegible] una dipendente di [illegible] locale notturno della Costa Azzurra. Invitata [illegible] scendere dalla macchina, la passeggera viene accompagnata dagli agenti negli uffici del posto di frontiera. Poi, un silenzio di 4 giorni. E soltanto il 19 luglio, lo scandalo.

La ragazza si rivolge alla «gendarmerie» di Cannes e racconta di [illegible] subito [illegible] serie impressionante [illegible] violenze [illegible] valico [illegible] Ventimiglia. Secondo la sua versione (peraltro accettata come credibile sia dai magistrati francesi sia da quelli italiani) sarebbe stata costretta dai due poliziotti italiani a denudarsi. Poi sarebbe stata perquisita, stuprata, e [illegible]mente accompagnata al posto di controllo francese e [illegible]gnata a [illegible] coppia di gendarmi per una replica dello [illegible] trattamento.

[illegible] primo arresto [illegible] si [illegible] attendere. Tocca a Robert Deumié finire in carcere per primo. Poi, alle 11,50 del 6 agosto, due auto della polizia giudiziaria prelevano sul posto di lavoro Luigi Vennero [illegible] Raffaele Savinelli. In tre ore [illegible] domande, i polizotti ripetono con decisione la loro estraneità alla presunta violenza carnale. Al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco non basta. E per gli agenti, si spalancano le porte del carcere di Peschiera. Il gip, intanto, fissa la data dell'udienza preliminare: il 21 ottobre.

[m. p.]

COSTA AZZURRA

A strapiombo sulla «via del sale», l'antico maniero ospita un museo

Nel paese a «nido d'aquila»

Gita a Gourdon nella natura incontaminata

GOURDON. Considerato da qualche guida il prototipo dei «villages perchés», i villaggi a nido d'aquila che costellano l'entroterra della Costa Azzurra, Gourdon è forse la località che offre, dallo sperone di roccia alto 500 metri [illegible] sorge, il panorama più ampio sulla Costa l'Azzurra e verso l'entroter[illegible]. Si può accedere [illegible] questo paese tanto caratteristico venendo da Grasse e Magagnosc oppure, direzione opposta, da Vence [illegible] Tourrettes, passando per Pont du Loup. Il piccolo paese è stato investito in pieno dallo sviluppo turistico nell'[illegible] dei suoi negozi e laboratori artigianali, ma ogni eventuale modernismo pleonastico è riscattato da ciò che l'uomo non ha potuto toccare; l'ampio panorama che [illegible] gode dal terrazzo del castello feudale del XIII secolo, restaurato nel XVII. Una posizione dominante da dove un giorno i signori controllavano il traffico che percorreva in basso la «via del sale».

Con molta sensibilità il pianterreno del castello è stato trasformato in museo storico privato [illegible] collezioni di armi, mobili, tapezzerie: tra questi un «secretaire» appartenuto [illegible] Maria Antonietta e anche un «divano per il sale», un curioso mobile su cui sedeva l'anziano [illegible] famiglia [illegible] che serviva [illegible] dissimulare, sotto lo stesso sedile, lo spazio per conservare [illegible] sale, la mercanzia a quell'epoca preziosa perché serviva a conservare i cibi: i frigoriferi non erano ancora stati inventati.

Al secondo piano del palazzo [illegible] interessante Museo di pittu[illegible] naif: l'orario delle visite fino al 30 settembre va dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 19; il biglietto costa 20 franchi.

Sul fronte del castello si apre un giardino su tre piani che accoglie ogni genere di flora mediterranea e che fa [illegible] cornice allo spettacolo smisurato del panorama sottostante e sugli orridi del torrente Loup.

Da Gourdon chi ama la natura selvaggia può puntare verso Caussols: un altipiano desolato, roccioso, che gode in genere di un cielo limpido tanto che vi è stato installato, a quota 1100 circa, un osservatorio; la gita [illegible] la discesa [illegible] la «strada di Napoleone».

Se [illegible] da Gourdon [illegible] procede verso Nord si può raggiungere Coursegoules, un villaggio [illegible] tempo assai florido come dimostrato dalla Chiesa [illegible] un importante polittico di Luigi Brea. [illegible] Coursegoules chi ama i grandi panorami, e la natura mediterranea, potrà rientrare a Vence passando per il Colle omonimo, 970 metri, [illegible] panorami che non debbono distrarre dalla guida lungo [illegible] strada molto tortuosa.

Bruno Viano

Arrestato a Nizza

[illegible] si [illegible] con i furti

NIZZA. Dalle performance sportive al carcere, per Rabah Meslah, un algerino di 31 anni, è stato un passaggio inevitabile. Campione regionale di maratona nella regione delle Alpi Marittime, sotto [illegible] nome «preso [illegible] prestito» di Bruno Alphonse, [illegible] realtà lo sportivo era [illegible] clandestino che viveva di espedienti, furto e piccole truffe. Il falso Alphonse avrebbe potuto continuare a conquistare medaglie se non fosse stato colto dagli agenti al volante di un'auto rubata. Nel corso [illegible] una perquisizione nel suo appartamento i gendarmi hanno scoperto [illegible] attestati di assicurazioni in bianco, una bancomat di un turista inglese, una patente in bianco con la sua foto, un computer, un magnetoscopio, un sacco di [illegible] per occhiali e tre borse in alluminio [illegible] piccoli attrezzi. E' stato arrestato per usurpazione d'identità, furto e falso.

[d. bo.]

liguria Estate
LA STAMPA 2 Settembre 1993

«ODISSEA» ROCK A SAVONA

SAVONA. Conto alla rovescia per «Odissea per lo spazio», la maratona rock che si svolgerà nel parco Ipi di via Amendola domani e sabato. Di scena, il meglio dei gruppi emergenti nel panorama musicale savonese. Dalle 17 alle 22,30, si esibiranno: Fem, Mgz, Nodo e il suo gruppo, Deca Tex, chitarrista dei Delegazione, Marco Stella, Hyde Park, Kalamazoo, Doctor Dude, Rimozione Forzata, Killing Floor, F104, Novagrande, Complotto, Effetto Notte, Mistic Zippa.

Il mega concerto, promosso dal periodico «Pagine Savonesi» in collaborazione con ArciNova, il circolo Arte&Musica e Radio Onda Ligure, è stato organizzato per sensibilizzare amministratori e cittadini sulla necessità di trovare uno spazio per prove e concerti da destinare al vasto e sempre crescente popolo dei rocker. [a. z.]

CASTELLI DI SABBIA. Gli Anni 60 a Sanremo

Artisti e «vitelloni» nelle mitiche notti

Dolce vita in spiaggia e la sera al Casinò o nei locali esclusivi

Lorella De Luca a Sanremo negli anni '60. Sopra: la Baker con Johnny Shering

La vita dei giovani a Sanremo comincia ogni giorno e, ogni volta, è diversa da quella del giorno prima». E' la didascalia di una foto di un gruppo di «vitelloni» su un giornale di anni fa. Erano i favolosi Anni 60 e a Sanremo ci si divertiva davvero: le «notti bianche», il mitico Samantha; il Carosel, il Whisky a go go; Dodò d'Amburgo, la celeberrima spogliarellista tedesca apparsa sulla pedana di Capo Nero con il corpo coperto solo da tre piccole conchiglie. Le giornate, estate e inverno, avevano i loro ritmi: l'aperitivo da Morris; il toast al Bar Alda o al Nadia di Bordighera, il caffè al Bar Torino e al Questa. Sono i nomi dei ritrovi dei croupier e del bel mondo di quegli anni: Mauro Bellini, Gianni Bertolo, Gianpiero Raffa, Giancarlo Semeria, Achille Porzio, Sergio Quitadamo, Gigi Taramazzo, Valentino Biancardi, Bruno Tamponi, Roberto Moroni, Gastone Olivieri, Carlo Santamaria, Pino Corradi, Franco Borea, Augusto Poletti, Franco Francioni, l'ingegnor Colombo Bianchi. La Jeunesse dorée di Sanremo: camicia bianca, abito monopetto azzurro cielo, gemelli d'oro ai polsi, all'inglese, cravatta corta e la spider da 2 milioni parcheggiata di fronte al locale.

Donne bellissime. Chi non ricorda Maddalena, Poppy, Gabriella, Marisa, l'incantevole Margherita? Le incontravi nel pomeriggio al Napoleon, allo Scotch e all'En Plein: alte, belle, eleganti, profumate. Quasi altere. Alla frequentavano la Torre d'argento di Antonino; il Venezuela, il cafè chantant dove Carlo Dapporto aveva iniziato, da ragazzo, a fare il cameriere, e il De Tuiller. A cena da Pastorino, al Piccolo mondo, al Tortuga o al Pesce d'oro, da quel Carletto Visconti, che trattava il barone Rotschild o il principe Ranieri come il verduraio del negozio accanto. Ma erano altri tempi e Visconti se lo poteva permettere. Era un vulcanico e un giorno, quando un cliente dubitare della freschezza dei piselli che gli aveva servito, ovviamente fuori stagione, gli rovesciò sul tavolo le bucce: «Vede, non sono surgelate». Soddisfazione del cliente maltrattato, applauso e grossa mancia al cameriere, quel Franco Ruzzene, oggi proprietario del La Broche dell'Imperatrice.

Il era pulito, affollate, i juke box alternavano «Patti mandare dalla mamma» e «Sapore di sale». Erano gli anni dei grandissimi Festival e dei grandissimi sconosciuti. Ricorda Johnny Shering, calciatore, ex ristoratore, proprietario di discoteche, antiquario: «Avevo aperto un locale in via Volturno, mia mamma in cucina io ai tavoli. Per divertire i clienti sparavo con il fucile ai piatti appesi alle pareti. Dopo il cinema e prima della al Whisky a go go si passava da me, per un o spaghettata. Sono passati tutti i cantanti che sarebbero diventati grandi: Celentano, Tenco, Paoli, Gianni Meccia. Al "Johnny Shering" incontrai anche la grande Joséphine Baker, la Venere nera».

Grandi dello sport, grandi della musica leggera, della lirica, della finanza. La Vanoni veniva in a Sanremo: Bagni Italia e canzoni della mala. A Sanremo nacquero e finirono grandi amori. La città fu «galeotta» per Renato Rascel e Giuditta Santarini; per Franca Valeri e il direttore d'orchestra Claudio Rinaldi, per Nico Fidenco e Fioretta Metz. Da Lino Carugati, patron dei Bagni Lido, incontravi i campioni di calcio: Nils Liedholm, Emoli, Vinicio, il «petisso» Bruno Pesaola. E il pugile campione del mondo dei medi: quell'Emil Griffith che incontrò tre volte Nino Benvenuti.

Il casinò era il fulcro della città. Non c'erano le slot machines e i giocatori in bermude, soltanto clientela esclusiva, elegante e danarosa: Borghi, Branca, Gancia, l'ingegner Pini, Di Stefano, la Callas, il famoso Jarecky e Faruk, deposto re d'Egitto. Giocavano, spendevano, erano prodighi con le mance. Ricorda un portiere: «Gancia lo salutavamo chiamandolo "dottore", e lui dava mance capogiro a tutti».

Anni 60, anni del benessere. E della voglia di crescere. I locali spuntati funghi: le discoteche Tropical, Carosel, Boccaccio, Vips; i ristoranti Bagatto, Torchi, Costa Balena; la Festival.

Gian Piero Moretti

Parata di celebrità per tre giorni a Diano

Il più bello d'Italia lo eleggono le donne

Claudio Koll brillante protagonista di «Così fan tutte» di Tinto Brass, Mariella Scirea conduttrice di rubriche sportive, Lara Saint Paul cantante soubrette, Enrico Beruschi cabarettista, Adriana Russo attrice, Fanny Cadeo di «Striscia la notizia», Terry Schiavo (inviata speciale per la Rai «Piacere Raiuno»), Franco Fasano, cantante, e il presentatore imitatore Gigi Sabani hanno confermato. Il 9, 10 e 11 settembre saranno a Diano Marina, con altri nomi di grosso prestigio nel campo dello spettacolo, dello sport e del giornalismo, gli ospiti della finale del Concorso di bellezza maschile «Il più bello d'Italia» e de «Il più bello d'Europa» organizzato dalla Rusilant di Alassio con il patrocinio del Comune, dell'associazione commercianti e albergatori e della Cooperativa di Promozione turistica «Golfo dianese promotion».

Tra italiani e stranieri parteciperanno alla sfilata oltre ragazzi.

Come accade anche negli analoghi concorsi femminili, durante le sarà una serie di titoli minori da attribuire ai concorrenti. Dice Antonio Fasano, uno degli organizzatori, che oltre al Più Bello d'Italia e al Più Bello d'Europa si dovranno eleggere L'uomo ideale d'Italia, Il talento più bello d'Italia, il più bello per la moda, il più bello per il cinema e la tv, L'uomo più sexy d'Italia, La più simpatica faccia da schiaffi: «E oltre al Più bello d'Europa verrà eletto L'uomo ideale d'Europa e il talento più bello d'Europa».

La manifestazione quest'anno per la prima volta sarà al coperto. Sul molo centrale della città è stata eretta una mastodontica struttura chiamata «Il teatro sul mare», per evitare problemi in caso di maltempo. I posti a sedere sono 1500.

Prosegue «Ci saranno due tribunette, la giuria (formata esclusivamente da donne) e l'altra per gli ospiti d'onore. Nel opereranno i due presentatori, Flavia Fortunato e Pedrolin. Per evitare affollamenti ai botteghini è stata promossa anche la prevendita dei biglietti di ingresso che saranno personalizzati per manifestazione. Per le prime due serate previsto il posto al prezzo di 20 mila lire. Per la finalissima, invece, saranno due ordini di posti. Le poltronissime costeranno 30 mila lire e gli altri posti manterranno il prezzo di 20 lire. Chi volesse l'abbonamento a tutte le tre serate per le poltronissime pagherà 60 mila lire, per gli altri posti 50 mila lire».

L'ultimo che Diano Marina ospiterà il più bello d'Italia»? Risponde l'assessore al Bilancio, Elio Novaro: «Sono circolate voci secondo le quali il Comune di Diano Marina avrebbe rinunciato la città capitale della bellezza maschile. Invece vogliamo ad ospitare il concorso, ma chiediamo aiuti ad eventuali perché secondo il nostro codice di comportamento amministrativo intendiamo mantenere tutte le manifestazioni che abbiano possibilità di autofinanziamento. Non intendendo fare eccezione neppure per "Il più bello d'Italia e d'Europa": speriamo di trovare chi voglia affiancare il Comune per salvare questa interessante attrattiva». [a. b.]

Tra gli ospiti della «tre giorni» di Diano Marina ci saranno, con tanti altri personaggi, il presentatore e imitatore Gigi Sabani e la brava cantante e soubrette Lara Saint Paul

Il restauro della Porta Canarda a Ventimiglia richiede fondi

Imperia, Mariella Devia canta per salvare un'opera d'arte

Il soprano Mariella Devia domani sera al Teatro Ariston canterà romanze d'opera

SANREMO. La più bella voce della lirica italiana ha colpito nel segno, e non c'era da dubitarne considerato che, per giunta, questa volta canta nella sua terra e per una nobile causa: per assistere al concerto del soprano imperiese Mariella Devia, domani sera al Teatro Ariston (ore 21), le prenotazioni sono giunte ben presto a quota 1500, contare il prevedibile «assalto» finale si botteghini (in totale i posti disponibili sono circa duemila).

Per la delegazione provinciale del Fai, Fondo Ambiente Italiano, che ha organizzato la serata con l'obiettivo di raccogliere finanziamenti da destinare al recupero di beni di interesse culturale e ambientale come castelli, ville e palazzi, c'è davvero di che soddisfatti.

Si preannuncia infatti una serata di straordinario spessore artistico da tutti i punti di vista.

Alla delegazione imperiese del Fai, presente al gran completo - e alla serata parteciperà anche Giulia Maria Crespi Mozzoni, presidente nazionale -, si attendo l'evento con trepidazione: per sensibilizzare il pubblico sul rilievo dell'avvenimento c'è stata una mobilitazione generale che ha coinvolto l'intera regione. Sono state informate tutte le associazioni Amici della musica della Liguria.

Parte dell'incasso sarà investita nell'intervento di ristrutturazione di Porta Canarda, a Ventimiglia, che completa, in Liguria, un prestigioso trittico di lavori aperti dall'Abbazia e dalla Torre dei Doria, a S. Fruttuoso.

La Devia, che oggi effettua la rifinitura delle prove direttamente in teatro, sarà accompagnata da Paola Molinari al pianoforte e dal marito Sandro Verzari, prima tromba dell'orchestra sinfonica della Rai di Roma.

Quella dell'Ariston per l'artista di Chiusavecchia, famosa in tutto il mondo, sarà un'interessante «vetrina», considerato che si esibirà davanti al pubblico e un programma che nei prossimi giorni proporrà alla platea di Tokyo.

Il programma della serata, prevede nella prima parte i brani «Io terra la guerra» (Scarlatti), «La partenza» (Rossini), riscaldi il tebro» (Scarlatti), «Bel raggio lusinghier» (Rossini), «Per pietà bell'idol mio» e «Care compagne» (Bellini). Nella seconda, «Il sogno» e «Oh luce di quest'anima» (Donizetti), «Depuis le jour» (Charpentier) e «Je veux vivre» (Gounod).

I prezzi per assistere al concerto sono fissati in 20 mila in galleria, e 40 mila (poltrone) e 50 mila (poltronissime) in platea.

Fulvio Damele

Una manifestazione tradizionale che l'anno scorso ha visto l'affluenza di centomila visitatori

Salea festeggia il Pigato e i suoi «fratelli»

Martedì al via la sagra dei grandi vini della Riviera di ponente

ALBENGA. I lavori fervono in regione Terra Coniglio a Salea d'Albenga. Tra qualche giorno, esattamente da martedì prossimo, si inizierà la ventiseiesima edizione della Rassegna del Pigato e dei vini della Riviera ligure di ponente. In pratica la festa più attesa solo dai viticoltori e dai vinificatori anche, e soprattutto, dagli di del buon bere.

La manifestazione, che lo scorso anno ha fatto segnare oltre centomila visitatori, è degli appuntamenti più importanti del settembre in Riviera. «Qualcuno ha detto che settembre non sarebbe settembre senza Salea», afferma il presidente della cooperativa «Mecchie verde», che organizza la rassegna, Fabio Badoino.

Protagonisti della festa sono i vini liguri di ponente con il marchio Doc: Pigato, Vermentino, Rossese, Ormeasco, Rossese di Dolceacqua e Rossese di Dolceacqua superiore. Se i primi quattro vini hanno ottenuto, tre anni fa, il prestigioso riconoscimento di vini a denominazione controllata gran parte del merito anche della rassegna di Salea che ha promosso la diffusione (e il miglioramento in cantina) delle bottiglie liguri.

L'edizione 1993 si presenta con due diversi percorsi di lettura. Quello «alto» vede una serie di conferenze, piuttosto brillanti visto l'argomento, tenute da esperti. Martedì 7 Silvio Torre, enogastronomo e scrittore, parlerà su «Il vino e i piatti liguri». Il giorno successivo sarà Vincenzo Comelli, della Camera di commercio di Savona, a trattare il tema «Ottimizzazione della tecnica di vinificazione». Giovedì Edoardo Raspelli, critico gastronomico de La Stampa, tratterà «Pagato per mangiare» e venerdì Orazio Sappa, direttore della Camera di di Imperia, parlerà della denominazione di origine controllata dei vini e degli oli della Riviera dei Fiori. Vincenzo Gerbi, microbiologo, sarà in scena sabato con «Il controllo vinificazione vinaria» e domenica sera Antonello Maietta, fiduciario ligure sommeliers, parlerà di «Innovazione e tradizione del consumo dei vini. L'esempio Liguria».

Accanto alle conferenze, la gastronomia e il divertimento. Ogni si ballerà con l'orchestra «L'orsa maggiore» e, dalle 21,30, si potrà esibire in un'appassionante gara di karaoke organizzata da Radio Onda Ligure in collaborazione La Stampa. La finale è prevista per domenica 12. Per partecipare alla gara bisognerà iscriversi con il tagliando che verrà pubblicato, da martedì 7, tutti i giorni su La Stampa.

Stefano Pezzini

Uno stand della festa a Salea

LOCALE AL GIORNO

Le ottime proposte della discoteca di Varazze

Hard o soft, al «Gilda» c'è la musica per tutti

VARAZZE. Con la Procedura Pluvial, le serate del mercoledì dedicate ai ritmi latino americani e animate danzatori e percussionisti, la discoteca «Gilda» creato, per il popolo della notte, il vero avvenimento dell'anno. Il locale, di Carlo Scamardella offre la possibilità ai giovani e ai giovani di trascorrere, a scelta, serate «a tutto volume» nella parte chiusa della discoteca, e atmosfere più soft, con ritmi suadenti, intriganti e giocosi sull'elegante terrazza del «Gildaestate».

Il locale, nato 4 anni fa utilizzando una parte del Kursaal Margherita (la celebre, centenaria, sala da ballo con annessi i bagni marini frequentati, un tempo, dalla regina di Savoia) è diventato in pochi anni cuore vivo e pulsante notti vo- «Ho voluto creare, la collaborazione dei dj che alternano nel mio locale, i presupposti perché Gilda soddisfi le esigenze dei giovanissimi e di chi ha superato i trent'anni - spiega Carlo Scamardella -. La mia discoteca è aperta tutto l'anno salvo la terrazza che viene chiusa, per ovvie ragioni, nel periodo invernale. I due locali collegati da scala interna. Pertanto, chi desidera trascorrere parte della serata immerso nei volumi hard della programmazione al chiuso, può poi scegliere di gustare cocktail in terrazza con sottofondo soft».

Il «Gildaestate» chiuderà il 23 settembre per trasferirsi con la sua programmazione e con le serate di successo dedicate ai ritmi latini, nella parte al chiuso. Validissimo lo staff dei dj: Marco Fesce, Gian Lorenzo Tubelli, Bruno Furlan che assicurano il divertimento, ogni giovedì, venerdì e sabato, con pienti mix di musiche latino americane, revival, disco music, techno e tendenze. [a. z.]

La guida agli appuntamenti della serata in Riviera e Costa Azzurra

Karaoke, sagre e rock

Serata «evergreen» al Bigo di Forza di Imperia. Ballo a Rocchetta Nervina. Ultima serata a Bordighera per il concorso di pittura «Anguria d'oro». A Lucinasco si mangiano le bugie

Continuano gli appuntamenti di fine estate in Riviera e nell'entroterra: sagre, mostre, concerti e concorsi.

Moneglia. All'Oratorio di Santa Croce, alle 21,15, secondo e conclusivo concerto dei Corsi Internazionali Estivi di Perfezionamento Musicale. Ingresso libero.

San Colombano Certenoli. In località Calvari è in pieno svolgimento l'Expò della Fontanabuona con stand e prodotti gastronomici.

Genova. Il programma della festa provinciale dell'Unità, oltre al concerto dei Moncada, presenta al Comix Bar, alle 17, giochi di ruolo con il gruppo «La Rocca della fantasia» e alle 21 il karaoke. Al piano bar, alle 21, musica d'ascolto con il trio FreWay. All'Arena del Liscio, serata danzante con l'orchestra-spettacolo «I Supremi».

Varazze. Sul lungomare, mercatino del libro e fiera di remainder's a metà prezzo. Al bar «Onda Azzurra», musica dal vivo con orchestra.

Celle L. Al bar pizzeria «Il Cormorano» in via Colla, dalle 22 gare di Karaoke. Per i più piccini, sul molo di lungomare Crocetta, grande gioco del Pampano e tappeti elastici.

Albissola M. Video musicali tutte le sere al Minerva Video Break in piazzale Liguria.

Albisola S. Musica Live e piano bar dalle 21, in piazza Dante Alighieri, a cura dei commercianti della zona. Sulla passeggiata a mare, Fiera del Libro.

Savona. Al Parco ex Ipi di via Amendola, per «Sognidestate», pianobar e musica live con Mgz e Brainsucker. E' inoltre funzionante un ristorante sudamericano con piatti tipici e specialità alla brace. In località San Bartolomeo, prosegue «Settembre Verde», con stands gastronomici, bancarelle e ballo liscio. Nell'Atrio del palazzo civico, mostra delle opere dello scultore russo Georgij Korotkov.

Spotorno. Prosegue, la VI mostra malacologica in corso nelle scuole elementari di [illegible] Europa. La rassegna è aperta dalle 17 alle [illegible].

Noli. S'inaugura nella sala consiliare del Comune la mostra documentaria «La chiesa di S.Paragorio» a cura della dottoressa Alessandra Frondoni della Sovrintendenza Archeologica.

Ritmi «salsa» per accompagnare, in Riviera e nell'entroterra, la fine dell'estate

Imperia. Ancora una serata dedicata agli «evergreen» italiani e stranieri al ristorante Bigo di Forza, davanti al porto di Oneglia. Dalle 21,30 alle 23,30, si esibiscono il sassofonista Maurizio Ditorzi e Francesco Leotte alle tastiere.

Lucinasco. Serata danzante patrocinata dall'Apt imperiese: oggi, per la festa patronale di Sant'Antonino, è in programma un concerto bandistico e la sagra delle bugie.

Ceriana. Alla Madonna della Villa, si svolge il concorso «Luci, suoni e colori», dedicato ai filmati realizzati da videoamatori.

Bordighera. Al chiosco davanti al porto si conclude la rassegna di pittura «Anguria d'oro», organizzata dai fratelli Mambrin. La [illegible] inizio alle 21.

Rocchetta Nervina. Nel cuore del centro storico, appuntamento con il ballo e la gastronomia tipica, per il tradizionale «U Festin». Il via alle 21.

Montecarlo. Allo Sporting club di Montecarlo, ancora una serata all'insegna della musica e del divertimento. Stasera, è in programma la «Revue sous les Etoiles» e una festa dedicata all'Italia. L'animazione è assicurata dalla Tony Evans Big Band e dal gruppo di ballerine Sporting Dolls. [e. f.]

Mostra a Diano

Francobolli per salvare gli animali

DIANO MARINA. «Largo ai giovani»: è il motto della nona edizione della mostra tematica di francobolli, organizzata dal Circolo filatelico-numismatico dianese al Palazzo del Parco di Diano Marina, con la collaborazione di Apt imperiese e Associazione albergatori e commercianti. Le collezioni in esposizione fino al 15, dalle 16 alle 20, sono state realizzate [illegible] giovani leve dell'attivo sodalizio.

I lavori dedicati agli «Animali in via di estinzione e il Wwf» sono stati raccolti da Emanuela Barra, appena quattordicenne. La studentessa d'Arte Patrizia Molfa, di 18 anni, nonché figlia del presidente del Circolo Aurelio Molfa, ha riservato attenzione a un argomento di grande attualità, «L'Europa unita», mentre Giorgia Filiberto, [illegible] appassionata di micologia, sottolinea la necessità di «Conoscere i funghi». Completa la rassegna un tema particolarmente caro ai ragazzi, «Il mondo di Walt Disney».

Quest'anno, il pubblico è chiamato in [illegible] come parte attiva, votando la miglior tematica, per l'assegnazione del 1° trofeo Banco Ambrosiano Veneto. E' stata istituita una lotteria che mette in palio quattro ricche collezioni di francobolli. Il 12 è in programma la tradizionale Giornata dello scambio, in cui, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, saranno in mostra anche cartoline, monete e stampe antiche. [e. f.]

Questa sera nell'ambito della Rassegna del libro di Peagna

«Imperia allo specchio»

Una tavola rotonda sul capoluogo condotta da Franco Gallea, presidente della associazione culturale del paese. Partecipano il sindaco Scajola, storici e artisti

CERIALE. Imperia allo specchio questa sera, alle 21, nell'ambito della dodicesima rassegna libraria di Peagna, piccola frazione collinare di Ceriale. Franco Gallea, presidente dell'associazione «Amici di Peagna» e organizzatore della fiera editoriale, condurrà una chiacchierata con alcuni dei personaggi della cultura, della politica, della società imperiese. Un modo per [illegible] più a fondo la città e anche di farsi conoscere agli altri.

«Sarà l'occasione per fare un'analisi della realtà culturale ed economica di Imperia. Cercheremo di capire e riscoprire gli aspetti di una città che riesce a coniugare turismo e industria in modo compatibile», spiega Gallea. Accanto all'organizzatore della settimana libraria ligure ci saranno personaggi di notevole spessore.

Accanto a Claudio Scajola, sindaco di Imperia, e Carlo Carli, titolare dell'omonimo oleificio, ci saranno artisti di fama. Da Mariella Devia, uno dei soprani italiani di più [illegible] successo, a Franco Carli, attore capace di incredibili performances, da Giuseppe Manera, capocomico della Filodrammatica Benedusi a Enrico Berio, in arte Ligustro, artista e miniatore.

E poi una nutrita serie di personaggi del calibro di Giovanni Berio, Enrico Calandri, Romualdo Castellano, Adriano Dominici, Lucetto Ramella, Giacomo Ricci, Jacopo Varaldo, Giuseppe Varaldo e Francesco Vatteone. «Abbiamo cercato di portare sul palco di Peagna persone che possano aiutarci a comprendere meglio Imperia e, se possibile, farla [illegible] più a fondo a chi [illegible] è di Oneglia o Porto Maurizio. La lista dei nomi è piuttosto ampia e speriamo di riuscire a comprendere meglio un'altra città della Liguria», spiegano gli «Amici».

Lucetto Ramella

Accanto alla serata culturale resterà aperta la rassegna libraria ospitata a palazzo Girardenghi. In mostra ci [illegible] mila e 600 titoli, in pratica tutta la produzione libraria edita in Liguria e a tema ligure dal 1987 ad [illegible]. Tra un libro e l'altro la mostra dei calendari con argo[illegible] ligure e una [illegible] di quadri realizzati dalla pittrice Spinelli [illegible] i fiori seccati delle vallate liguri. Tutti i libri presenti in mostra [illegible] riportati sul catalogo con una breve recensione per agevolare la scelta dei volumi che si vogliono leggere o acquistare. [s.p.]

Dibattito stasera alle 21 a Imperia

Il celtico in Liguria viaggio nel tempo

IMPERIA. Alla scoperta delle case celtiche in Liguria e in Europa: è il tema che contraddistingue il nuovo appuntamento del secondo ciclo di «Incontri liguri», che si svolge alla Galleria degli Orti, nel cuore di Oneglia. Dalle 21, lo studioso imperiese Roberto Moriani farà da guida in un viaggio a ritroso nel tempo, attraverso le testimonianze della cultura occitana, che ha lasciato profondi segni nel Ponente, nel sud della Francia e anche nelle valli piemontesi. Sarà un'escursione che avrà come tappe le immagini contenute nelle diapositive raccolte da Moriani, insegnante di incisione orafa all'Istituto statale di Valenza Po.

Il protagonista dell'incontro, che ha contribuito alla realizzazione di interessanti e insolite pubblicazioni come il «Dizionario della cultura brigasca», esporrà le informazioni raccolte attraverso anni di ricerca nell'entroterra ligure. In particolare, parlerà di vari modelli di abitazioni, identici alle case che i Celti hanno edificato in numerose regioni europee, dall'Irlanda all'Olanda (proprio da questo tipo di architettura si sono evoluti i tipici palazzi che sorgono sui canali delle città fiamminghe).

I risultati degli studi di Moriani sono stati pubblicati anche sulla rivista da lui fondata assieme a Pierleone Massajoli, [illegible] ni d'àigura» («Il nido dell'aquila»). La pubblicazione è una vera e propria «bibbia» per chi intende approfondire le caratteristiche della cultura e del linguaggio occitani, trapiantati in [illegible] lig[illegible] e piemontese dai superstiti delle persecuzioni avviate con la crociata contro gli Albigesi, bandita nel 1208 da Papa Innocenzo III [illegible] gli eretici raccolti, in Francia.

Il ciclo di «incontri con il passato» proseguirà sabato, con una serata incentrata sulle incisioni rupestri del Monte Bego, nella Valle delle Meraviglie. Le immagini saranno introdotte da Nico Vatteone, dell'Istituto internazionale di studi liguri, e Giorgio Paparella, fotografo e documentarista. [m. f.]

Domani alle 21,30 sul campo del Don Bosco

Revival a Vallecrosia concerto dei Dik Dik

VALLECROSIA. Revival anni Settanta domani sera, alle 21,30, a Vallecrosia, nel campo di calcio in asfalto dell'Istituto «Don Bosco». Il gruppo dei Dik Dik proporrà le sue canzoni più famose, riportando il tempo indietro di una ventina di anni, all'insegna della nostalgia e dei ricordi del passato.

Pietruccio, Lallo e Pepe, componenti e fondatori del complesso, hanno preparato un concerto che rispolvera «evergreen» della canzone italiana, da loro portati al successo. «Sognando la California», «Il primo giorno di primavera», «L'isola di Wight», «Viaggio di un poeta» sono alcuni dei brani che hanno segnato un'epoca, produzione curata attentamente dal duo Battisti-Mogol, che hanno scritto appositamente per i Dik Dik «Vendo casa», «Il vento» e «Guardo te e vedo mio figlio».

L'ultima apparizione televisiva del gruppo risale all'ultimo Festival di Sanremo, insieme con i Camaleonti e Maurizio Vandelli, con la canzone nostalgica «Come passa il tempo».

Il concerto di domani è organizzato dall'assessorato al Turismo del Comune di Vallecrosia. «Abbiamo voluto concludere il nostro nutrito calendario manifestazioni con una serata espressamente dedicata agli amanti della musica Anni '70, in considerazione del grande successo ottenuto con il concerto di Mal dello scorso mese, che ha richiamato un pubblico di circa duemila persone - dice l'assessore al Turismo, Emidio Paoli[illegible] -. Proprio in previsione del notevole afflusso di pubblico, la manifestazione si terrà nel campo di calcio in asfalto, dove verranno collocati almeno 800 posti a sedere».

La manifestazione avrà inizio alle 21,30. Il biglietto di ingresso è di 10 mila lire. [d. bo.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
[illegible] Informazione regionale 17 Starlandia; 18 Cartoni animati; 20,30 Harry'O, film; 22,30 Informazione regionale; 22,45 Speciale con noi; 24 Conviene far bene l'amore

Primocanale
12 Maria, Maria, telenovela; 14 Junior tv; 16,30 [illegible] 18,30 I visitors; 19,30 Punto sera; 20 Antenna 3; 20,30 Film; 22,30 Punto sera; [illegible] Rosso di sera; [illegible] La voglia matta.

Telestar
15 Telemeno; 15,15 Mash, telefilm; 15,45 Spyforce, telefilm; 16,45 Pasiones; 17,45 Señora; 18,45 Videomare; 19,30 Tg10; 20,30 La croce di fuoco; miniserie; 22,45 New Excelsior; 23,45 Notturno Telestar.

Telearcobaleno
14,30 Junior tv; 18,35 Redazionali; 19,25 Tg TGA; 19,50 L'opinione; 19,55 Maria Maria; 22,40 Tg TGA; 23,45 Film.

Telenord
15 Cartoni animati; 15,30 Candid camera; 16,30 Viaggio [illegible] l'avventura; 17 Cartoni animati; 17,30 Avventure di frontiera, telefilm; 18 Obiettivo gen[illegible]; 18,30 Candid camera; 18,55 Lassie, telefilm; 19,30 Obiettivo gente; 19,50 Tg TN4; 20,05 TN4 news; 20,30 Detective in pantofole, telefilm; 21,05 Candid camera; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Obiettivo gente; 23 [illegible] clips notturni; 23,30 Perestrojka girls; [illegible] Telenord non stop.

Sardegna Uno
14,50 Teleimmagini 24 ore; [illegible] Mannix, telefilm; [illegible] Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 Maria Maria; [illegible] Documentario; 20,20 Sardegna giornale; 20,40 Tiffany, spettacolo musicale; 22,30 Sardegna giornale; 23 F.B.I., telefilm; 24 Taurus; 0,30 Sardegna giornale; 1 Televideo Italia; 2 Sardegna giornale; 2,10 Mannix, telefilm; 3 Sardegna giornale.

Canale 7
13 L'uomo e la Terra; 14 Artus la galleria; 16 Cartoni animati; 16,30 Quanto si piange per amore; 17 News; 17,15 George, telefilm; 18 News; 18,30 Obiettivo gente; 19 Tg Liguria; 19,30 Obiettivo gente; 20 Tg Liguria; 20,30 Sportivissimo; 21,30 Sulle orme degli Asburgo; 22 Tg Liguria; 22,25 Canale 7 sport; 22,30 La vetrina di Diamon Trust; 1 Seventeen Sexy Shop; 1,30 Canale 7 non stop.

T.C.S.
15,15 Rotocalco rosa; 15,45 Programmazione locale; 17,30 7 in allegria si ride; 17,35 Cartoni animati; 18 7 in allegria con brio; 18,25 7 in allegria Bizzarro; 18,50 7 in allegria si canta; 19 Benson, telefilm; 19,30 Hawk l'indiano, telefilm; 20,30 I diavoli della guerra, film; 22,20 Search, [illegible]m; 23,30 Wampyr, film.

[illegible] Tv
12,45 Nati per vivere; 13,15 Colorina, telenovela; 14 Tg Liguria, 14,30 Tg Savona; 15 L'uomo e la terra; 15,45 Lassie; 16,15 Il richiamo degli abissi, telefilm; 19,30 Tg SV; 19,45 Tg IM; 20 Obiettivo gente; 20,15 News; 20,30 Un'adorabile canaglia, film; 22 Tg Liguria; 22,30 Tg SV; 22,45 Tg IM; 23 Fate, film.

Telecittà
17 Mtv's Coca Cola report; 17,15 Mtv at the movies; 17,45 3 from 1; 18 The soul of Mtv; 19,20 Telecittà notizie; 20,10 [illegible] Today; 20,30 Duran Duran; [illegible] Film; 22,45 Telecittà notizie.

Teleregione
14 Tg; 15 Telefilm; 16,30 Rubrica; 17 Starlandia; 18 Tutto cartoni; 19 Rubrica; 19,30 Tg; 20,30 Barry'o, tv movie; 22,30 Tg; 23 Rubrica; 23,30 California; 0,15 Tg.

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/rid. 5000
Patto di sangue — *di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' Dramm.

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30[illegible] — Lire 8000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible] estivo — Or.: 21,30 — Lire 8000
Zio Paperone alla ricerca... — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' [illegible]

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,45/22,30 — [illegible] 5000/rid. 4000
Tartarughe Ninja 3 — *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' Fantastico

[illegible] estivo — Or.: 21,15 — Lire 8000/rid. 3000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è in [illegible] e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.B. 1h 50'. Dramm.

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 6000/rid. [illegible]
[illegible]

DIANO MARINA

Dianese — Or.: [illegible] — Lire 7000/rid. 5000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

[illegible] — Via Aurelia 108
PROSSIMA APERTURA

[illegible]

Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

SANREMO

[illegible] — Or.: inizio 16 ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 8000
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' [illegible], erotico

Centrale — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 6000
Arte [illegible]

Sanremese — [illegible]. 507070 — Or.: Iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 8000
Patto di sangue — *di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' Dramm.

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000 / [illegible] 8000
Film vietato ai minori di anni 18

[illegible] — T. 507070 Or.: 1[illegible] — Lire 10.000 / rid. 8000
[illegible] — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Rass. «Cinema qualità» — Lire 10.000 / rid. 6000
Calde notti d'estate — *di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93)* — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. [illegible] Commedia

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, [illegible] di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]

[illegible] — Tel.: 50.897 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000-5000
Dragon — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizio e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000-6000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [illegible]

LOANO

Loanese — [illegible] 660.961 — Or.: [illegible]0,30/22,30 — Lire [illegible]000-5000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese [illegible] dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Dinosauri
Ariston 2: Ecco l'impero dei sensi
Augustus: Robocop III
Corallo 1: Cara Emma, dolce Bobe
Corallo 2: Lezioni di piano
Grattacielo: Cimitero vivente 2
Lux: La metà oscura
Nettuno: Magnificat
Odeon: Tartarughe Ninja III
Olimpia: Oltre il ricatto
Orfeo: Lo spacciatore
Roseto: I protagonisti
Universale 1: Made in [illegible]
Universale 2: Dragon, la storia di Bruce Lee
Universale 3: [illegible] della camera rossa
Verdi: Come una donna
Centrale 1: Sandrine e Isabelle - [illegible]
Centrale 2: Trenta centimetri di piacere - A doppio gusto
Chiabrera: Sexual rollerbabies - French Erotika
Cristallo: Iniziazione al collegio femminile
[illegible]rado: Luana e amore.

[illegible]

Amici del Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumière: Chiusura [illegible]
Movie club: Chiusura estiva.

PEGLI

Arena Eden: Moglie a sorpresa.

[illegible]

Arena [illegible] L'accompagnatrice.

La mezzala finisce alla corte di Pisano, per la Sanremese arrivano Gagliotti e forse Franzin

E infine Picarreta andò al Ventimiglia

Si è chiuso il «tormentone» del calciomercato estivo

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Fabrizio Picarreta è del Ventimiglia. Questa volta in maniera definitiva ed ufficiale. Il giocatore, [illegible] anni, si è già allenato martedì sera con i giallorossi che lo hanno ingaggiato in prestito dalla Sanremese, la quale in cambio avrà [illegible] comproprietà [illegible] giovane Pistone, 19 anni, centrocampista figlio d'arte (suo padre Bruno ha giocato nella [illegible] Sanremese), e il prestito dell'ancor più giovane Bianchari, 17 anni, stopper.

Si è chiusa così la più compli[illegible] vicenda del calciomercato provinciale. Avrebbe già potuto chiudersi, nello [illegible] modo, una ventina [illegible] giorni fa quando Sanremese e Ventimiglia [illegible] era[illegible] accordate per il passaggio del giocatore in giallorosso. Ma di [illegible] c'era l'Imperia 87, soluzione che Picarreta, in [illegible] primo momento, sembrava preferire. Addirittura, Picarreta ha giocato [illegible] nerazzurro un torneo. Ma poi, venuto [illegible] l'accordo [illegible] l'Imperia 87, dopo una ridda di voci, smentite e ripensamenti, Picarreta [illegible] andato alla fine a rinforzare l'organico [illegible] disposizione di Adriano Pisano, mister ventimigliese.

Un indubbio innesto di qualità in un complesso che potrebbe anche recuperare Novero (che non sarebbe più tanto sicuro di voler lasciare del tutto l'attività), e magari ingaggiare una punta in più (nel mirino [illegible] sarebbe anche l'italoargentino Callegari della Carlin's Boys). Il presidente giallorosso Silvio Coppo non esclude altri movimenti: «Ci guarderemo [illegible] Se ci sarà qualche buona occasione non ce la lasceremo scappare», dice. L'arrivo di Picarreta non escluderebbe neppure quello di Baldisserri, che resta l'obiettivo di lusso del Ventimiglia.

Chiusa [illegible] pratica-Picarreta - che ha visto coinvolte per un [illegible] intero Sanremese, Ventimiglia e Imperia 87 - anche la [illegible] Sanremese [illegible] stringendo i tempi per presentarsi al via in campionato con un organico più sostanzioso. Al portiere Luca Sondin, ex Cuneo, e al centrocampista Gigi Romano del San Donà di Piave, i primi acquisti conclusi, ieri si è aggiunto anche l'ingaggio di Alfredo Gagliotti, 20 anni, fluidificante cresciuto nelle giovanili del Napoli, lo scorso anno al Sorrento. Acquisto concluso al novantanove per cento.

Il presidente Bassi e il d.s. De Pasquale hanno raggiunto l'accordo economico con [illegible] giocato[illegible] che aveva impressionato l'allenatore Rondanini nei collaudi sostenuti. C'è ancora da risolve[illegible] qualche dettaglio [illegible] il Sorrento, [illegible] l'affare sembra fatto. Ma non sarebbe finita qui. La Sanremese sarebbe tornata alla carica per Franzin, ex Juve ed ex Casale, attaccante [illegible] cui ingaggio si era arenato [illegible] giorni scorsi per questioni economiche: ieri sera le due parti si [illegible]no riavvicinate in maniera mol[illegible] sensibile.

Il club biancazzurro sarebbe vicinissimo anche all'ingaggio dell'esperto centrocampista Baldassarri, 31 anni, già [illegible] forza [illegible] Rimini e al Trapani. Tra oggi e domani se ne dovrebbe sapere di più. Con quella di Picarreta, la stessa Sanremese ha anche chiuso la questione relativa a Marcello Grossi. Il giocatore, la scorsa stagione alla Carlin's Boys, è [illegible] ceduto in prestito, dopo una contrastata trattativa, all'Argentina con cui ormai [illegible] tempo si stava allenando.

Bruno Monticone

CALENDARI

Subito due derby?

Il calendario del campionato di Eccellenza, che scatterà il prossimo 26 settembre, [illegible] atteso [illegible] un [illegible] all'altro. Il computer della Lega lo ha già predisposto, ma per poterlo ufficializzare i responsabili del calcio ligure pare debbano ancora attendere notizie sulla disponibilità di alcuni campi sulla riviera di levante dove, ad aumentare i problemi [illegible] sempre, si aggiunge la presenza della Nazionale Juniores indonesiana che si prepara da tempo in Liguria e vi [illegible] per un anno. Sul calendario di Eccellenza, per ora, solo qualche indiscrezione. Pare comunque che in provincia di Imperia la voglia di derby verrà subito soddisfatta: Ventimiglia-Argentina sarebbe in programma [illegible] secondo turno; Ventimiglia-Imperia [illegible] al quarto. Due derby per inaugurare ufficialmente anche il nuovo campo in [illegible] del Peglia, grande novità dell'anno per il calcio ventimigliese, realizzato a fianco del vecchio stadio. Gli ultimi lavori sono in corso. Lo stesso Ventimiglia [illegible] chiesto di giocare il turno inaugurale di campionato in trasferta per permettere la [illegible]clusione degli interventi al nuovo; che per [illegible] momento dovrà continuare a utilizzare gli spogliatoi del vecchio campo. [b. m.]

Fabrizio Picarreta, qui in azione con [illegible] maglia della Sanremese, va al Ventimiglia

Riva, Dolcedo e S. Lorenzo «prenotano» già la Terza

IMPERIA. Otto formazioni dell'estremo ponente si daranno battaglia nel girone «imperiese» di Terza, che comprenderà anche 4 compagini della zona di Albenga. Usciti di scena per fusioni, promozioni e ripescaggi alcuni sodalizi che tradizionalmente animavano il t[illegible] gestito dal comitato di Imperia, l'attenzione cade immediatamente sul Riva Ligure, retrocesso dalla Seconda al termine di una stagione sfortunata, e adesso favorito d'obbligo.

Tra le «grandi» anche il Pontedassio, reduce da un torneo su ottimi livelli. La squadra [illegible] Valle Impero si [illegible] ulterior[illegible] rinforzata e si presenterà al via [illegible] l'ambizione di figurare tra [illegible] protagoniste, così come il Dolcedo-Eurocomme. La società [illegible] Quinto Asplanato ha confermato in pratica l'intera «rosa», rilevando dal Costarainera il terzino Graziano Visentin, e mancando per [illegible] soffio l'acquisto del fantasista Pagano dal S. Lorenzo. La squadra è stata affidata da quest'anno alle cure del tecnico-giocatore Fabrizio Durante, 30 anni, calciatore di buon livello alle pri[illegible] esperienza come tecnico.

Dice in proposito Quinto Asplanato: «Contiamo molto su Durante, sia per le sue indubbie capacità tecniche, sia per il grande feeling che sa creare con i giocatori». La campagna acquisti del Dolcedo, comunque, potrebbe non essere conclusa, come sottolinea ancora il presidente: «Sono in corso trattative con l'Imperia per un paio di elementi che potrebbero rivelarsi molto importanti, e stiamo definendo l'ingaggio [illegible] un portiere da affiancare a Ranise».

Tra le imperiesi candidate al vertice non può mancare il S. Lorenzo, ancora una volta guidato da Casella. Al vertice della società, dopo 13 anni di presidenza, Riccardo Francesia ha ceduto il timone ad Alfredo Scala, ma i programmi restano ambiziosi. Inizio di stagione ricco di speranze anche per Riviera Fiori, Badalucchese, Costarainera e Dolceacqua, mentre le quattro ingaune rimangono [illegible] nell'ombra. [l. a.]

CICLOAMATORI

Nella cronoscalata

A Baiardo vola Grillo il «condor»

I cicloamatori sempre in primo piano

BAIARDO. Michele Grillo, il «condor di Pigna», è stato il dominatore della quarta cronoscalata Berzi-Baiardo, riservata ai cicloamatori e organizzata [illegible] Coldirodese. [illegible] personaggio di spicco del Righi Vallecrosia ha messo in fila gli altri quaranta protagonisti della gara, ottenendo [illegible] sesto successo della stagione nella fascia B, quella che annovera atleti dai 40 ai 65 anni.

Grillo è riuscito ancora una volta a superarsi, migliorando [illegible] tempo fatto registrare lo scorso anno: da 11'42' [illegible] sceso a 11'34', avvicinando il record [illegible] percorso (il tracciato misura quattro chilometri e mezzo), appannaggio dell'ex professionista Martin Aun (11'28'), stabilito nel 1991. Per il «condor» si [illegible] di [illegible] iniezione di fiducia, in vista del prossimo impegno, che domenica prossima lo vedrà al Campionato [illegible]liano Udace della montagna in programma a San Giovanni Bianco, in provincia di Bergamo.

Per la fascia A, [illegible] vittoria nella cronoscalata [illegible] andata a Gianluca Beghello, alfiere della Ciclistica Ospedaletti. Dopo un'annata ai vertici delle mountain-bikes, il corridore ha confermato la sua versatilità, affermandosi anche [illegible] strada. Bisogna tener presente che il lusinghiero risultato è stato ottenuto a poche ore di distanza dal successo nel 1° Trofeo degli Assi, riservato alle bici da montagna. Nella seconda serie (fascia C), [illegible] conferma il giovanissimo Claudio Allavena, del Team Action, [illegible] la fascia C ha incoronato Mario Cecci del Gs Barale. [e. f.]

ATLETICA

Domenica al Prino

Una staffetta a favore della Bosnia

IMPERIA. Anche dall'atletica imperiese arriva un aiuto alla Bosnia, teatro di [illegible] sanguinosa guerra civile. La staffetta in programma domenica al campo [illegible] Prino è caratterizzata dalle finalità benefiche, che porteranno a devolvere alla Croce Rossa le quote per le iscrizioni alla gara, aperta a tutti.

L'iniziativa [illegible] promossa da Giulio Callegari, responsabile del settore amatori per la Maurina, affiancato da Leonardo Bianchino responsabile dell'associazione sportiva Val Prino e da altri due amici, Francesco Morici e Giovanni Rotomondo. Per ogni partecipante la spesa è di diecimila lire. Le adesioni si raccolgono telefonando al 652.638 (ore pasti) oppure rivolgendosi allo stadio fino a pochi minuti prima dell'avvio.

Il raduno è fissato per le 9, [illegible] partenza per le 10, seguendo un percorso di 4 chilometri che condurrà in frazione Piani, per far quindi ritorno al punto di partenza. Spiega Callegari: «Finora abbiamo raccolto una cinquantina [illegible] concorrenti. E' prevista la partecipazione di gruppi formati da tre persone che svolgono la stessa attività: scenderanno in campo la squadra degli impiegati, quella degli infermieri, e così via. Anche chi [illegible]n è iscritto [illegible] alcuna società di atletica leggera potrà concorrere fuori classifica».

Si tratta quindi di una gara di solidarietà, che al di là del valore agonistico privilegia un'importante finalità sociale. Una manifestazione che [illegible] destinata ad avere un seguito: [illegible] in [illegible] altri progetti a sostegno delle popolazioni colpite dalla guerra, [illegible] «biathlon benefico».

Intanto, gli atleti della provincia si distinguono in varie competizioni. [illegible] ultimi successi arrivano dal Campionato regionale di gran fondo per la corsa in montagna, che si sono disputati a Varazze. In campo femminile si è messa in luce Patrizia Boero, della Sai S. Camillo di Imperia, campionessa regionale davanti alle compagne di team Cristina Carchidi e Daniele Lantero (il Sai ha dominato tra le società). Nelle Juniores, ha tagliato per prima il traguardo Perla Baldrighi (Pro San Pietro Sanremo), che ha preceduto Lucia Barba della Sai San Camillo. Tra gli atleti secondo posto per Corrado Bado, della Maurina, che a sua volta si è aggiudicata il posto d'onore fra le società. [e. f.]

Un'immagine del «Topolino» '92

Da oggi sui «green» di Sanremo c'è il meglio del golfismo-baby internazionale

Stamattina parte il Trofeo Topolino

Fin dalle 7, al Circolo degli Ulivi, comincia la grande battaglia: in campo tutti i migliori Under 14 del mondo per quello che [illegible] ormai un autentico Campionato iridato della categoria. Tra i più attesi anche molti italiani

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Stamane dalle 7, al campo degli Ulivi, una centuria di golfisti in erba ma non troppo, affronterà il 12° Trofeo Topolino, autentico Campionato mondiale [illegible] quattordicenni: al termine di due giorni di gara, dopo [illegible] buche, verrà premiato quello che [illegible]similmente diventerà il campione del Duemila.

La prova ideata nell'82 da Marco Mascardi, giornalista e giocatore, è cresciuta col tempo. Aumentano partecipazione di concorrenti e numero di nazioni, unica difficoltà il calendario scolastico che bisogna tener ben presente nella scelta della data. In Giappone ad esempio le scuole [illegible] già cominciate, e i quattordicenni del Sol Levante mancano. [illegible] ci [illegible] colombiani, messicani, sudafricani, ragazzi dello Zimbabwe e Portorico oltre a quelli di quasi tutti i [illegible] europei, [illegible] compreso. In totale le Federazioni al via sono venti.

Al via oltre trenta italiani (25 maschi e 11 femmine) che in pas[illegible] han vinto le prime due [illegible]zioni con Alberto Grilletti nell'82 e Marco Mores (che oggi fa il maestro) l'anno successivo, e hanno fatto tris nell'85 con Massimo Florioli, da qualche stagione professionista dopo un'ottima carriera da dilettante. Tra i vincitori stranieri si annoverano Carmen Navarro, spagnola, unica femmina a imporsi, il norvegese Osyvind Rojahn, due volte di seguito, il portoghese Antonio Castelo, poi il belga Jack [illegible], ancora uno spagnolo, Oscar Sanchez, il filippino Gerardo Cantada e infine il tedesco Michael Tannhauser, primo un anno fa.

Fare [illegible] pronostico per il Trofeo Topolino è [illegible] più difficile che per un Open. Chi, a 12 o 13 anni, si è piazzato brillantemen[illegible] l'anno prima, può scomparire dall'alta classifica dopo poche buche, e protagonista magari diventa [illegible] sconosciuto. Non c'è un favorito, l'unica indicazione [illegible] possono dare i numeri degli handicap, in grado di testimoniare sul livello di preparazione dei giovani giocatori.

Chi si presenta con l'handicap più basso (2) è lo spagnolo Borja La Roche Quintana, probabilmente un fenomeno; poi lo svedese Christien Nilsson con 3, l'italiano Biagio Paolillo [illegible]. Il primogenito di Arcangelo Paolillo, maestro titolare di Is Molas, ha altri due fratelli (in gara anche [illegible] dodicenne Roberto) e una sorellina, tutti avviati [illegible] golf. Poi la spagnola Noelia Navarro Corb[illegible]o con 4,5 e una schiera di «5» con i nostri Luca Fracassi e Carlo Zaretti, il tedesco Arno Dickel, altri due spagnoli, Carlos del Corral Adelcoa e Fernando Pascual del [illegible] Neira, i francesi Thomas Liarte e Philipe Tou[illegible] il finnico Mikko Ilones e la greca Karantzias Thanassis. [illegible] non è detto che sia tra questi il vincitore del «Topolino» '93.

Giovanni Capponi

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 2 Settembre 1993
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. [illegible] - Stampa In, tel. 263.910

Savona alle prese con situazioni di crisi che alimentano la disoccupazione

I sindaci liguri marciano su Roma

Dirompente il problema dell'occupazione. Il presidente della Regione lancia la proposta di un sit-in di amministratori locali nella capitale. Sotto accusa i silenzi di Palazzo Chigi sui problemi aperti

GENOVA. I ministri economici sono troppo impegnati: per ricevere gli amministratori liguri non hanno tempo. Ma questa volta il presidente della Regione, Edmondo Ferrero, non ci sta. Se alla delegazione non verrà fissato quanto prima un appuntamento, saranno i liguri a prendere l'iniziativa [illegible] a «marciare [illegible] Roma. Come e quando si vedrà.

«Non parliamo però di [illegible] - precisa il presidente Ferrero - perché non è questo il modo migliore per avanzare richieste giustissime. Però il governo non può far finta di nulla. La situazione è esplosiva. La giunta ha chiesto venerdì un incontro a Palazzo Chigi, senza ricevere risposta».

Siamo in piena recessione e il presidente del Consiglio, Ciampi, ha il [illegible] daffare per effettu[illegible] i tagli alla spesa pubblica. In soldoni significa che che [illegible] ci si può attendere contributi straordinari [illegible] che forse anche i finanziamenti già promessi per i progetti immediatamente cantierabili dovranno essere riconsiderati.

Genova si è lasciata sfuggire la grande occasione di rilancio offerta dalle Colombiane, se non altro per la pioggia di miliardi che aveva consentito la realizzazione delle grandi opere. Il ritorno, sotto forma di po[illegible] di lavoro, è stato pressoché nullo.

Basti pensare che per pagare il personale dell'acquario è stato [illegible] l'intervento di uno sponsor. Il centro congressi dell'Expo, un «gioiellino» nel suo genere, [illegible] per [illegible] centralità che per la posizione panoramica, è stato sempre sottutilizzato. Anche palazzo Ducale, che [illegible] avuto i [illegible] momenti [illegible] gloria durante le Colombiane, [illegible] riesce a inserirsi [illegible] grandi circuiti culturali.

I cantieri, a Genova come altrove sono fermi, [illegible] differenza [illegible] altre città non lo [illegible] deve all'effetto Tangentopoli. Semplicemente [illegible] i s[illegible]. Almeno su questo, amministratori e sindacati vanno d'accordo: «La riapertura dei cantieri garantirebbe 6-700 posti di lavoro», dicono.

Per il resto, si incrociano le accuse di non aver saputo argi[illegible] in tempo la crisi che a Ge[illegible] e in Liguria ha investito tutti i settori. All'ordine [illegible] giorno ci sono i casi Iritecna, Acna, Enel. Ieri mattina, al termine della riunione fiume svoltasi all'Intersind, i lavoratori [illegible] Iritecna hanno attuato un blocco stradale tra via Milano e via di Francia, davanti all'ingresso del Matitone dove ha sede la direzione del gruppo.

Per loro la cassa integrazione è alle porte. I numeri [illegible] ufficiali: 400 lavoratori dal 27 settembre saranno collocati [illegible] cassa integrazione straordinaria, altri [illegible] a partire [illegible] gennaio. I sindacati hanno chiesto un nuovo incontro [illegible] l'azienda, che è [illegible] fissato per il giorno 9.

Dietro l'angolo aspettano di esplodere i problemi del commercio e dell'artigianato. «Sia[illegible] in emergenza - prosegue il presidente della Regione - e per questo, se saremo costretti, convocheremo tutti i sindaci a Genova per concordare una strategia comune. In quella sede si potrebbe decidere di inviare [illegible] delegazione a Roma».

Paola Cavallero

I disoccupati

Sono 18 mila e aumentano

SAVONA. Più di 18 mila disoccupati, altri 1500 posti a rischio e tante industrie con l'acqua alla gola. Questa la situazione che spingerà anche i sindaci della provincia di Savona a partecipare alla «marcia [illegible] Roma» promossa dal presidente della Regione, Edmondo Ferrero.

Per le aziende savonesi si prospetta un autunno caldissimo. L'Acna desta ancora una volta le maggiori preoccupazioni, non solo per il numero di lavoratori coivolti (600 dipendenti), ma anche per i riflessi

L'Acna, simbolo della crisi savonese

negativi a catena [illegible] la chiusura della fabbrica di Cengio provocherebbe in tutta la provincia. Oggi l'Enichem renderà noto il piano industriale.

Altre due emergenze nel capoluogo. Il tribunale [illegible] Savona dopo aver sequestrato la Metalmetron ha fissato un'udienza per il [illegible] settembre per pronunciarsi sul fallimento dell'azienda meccano-tessile. Se i giudici dovessero emettere questo provvedimento, salterebbe la richiesta di [illegible] integrazione per i 106 dipendenti, che finirebbero immediatamente in mobilità. Secondo i sindacati, inoltre, non esistono istanze di fallimento perché la Metalmetron avrebbe avviato il pagamento [illegible] tutti i creditori.

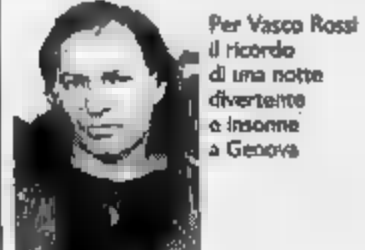
Domani è previsto un appuntamento cruciale per l'Omsav. Nell'ex stabilimento Italsider, infatti, si svolgerà un'assemblea in cui Consiglio [illegible] fabbrica [illegible] sindacati sottoporranno agli operai [illegible] piano di ristrutturazione [illegible] Delleplane. Gli operai dovranno soprattutto decidere se sottoscrivere il 25 per cento del capitale azionario dell'azienda. Un esborso economico che equivale a circa 1 miliardo e 260 milioni. [e. b.]

LA TRUFFA ALLE BANCHE

Ieri i primi interrogatori

Nel carcere [illegible] Sant'Agostino [illegible] magistrato ha interrogato per 4 ore Renato Colombini, commerciante di Ceriale. [illegible] 37

SAPORE DI SALE

VASCO E GENOVA DI NOTTE

Per Vasco Rossi il ricordo di una notte divertente e insonne a Genova

N[illegible] smentisce Vasco Rossi. Per lui la Liguria è soprattutto [illegible] «notte in Liguria», i concerti e i dopo concerti ma anche le passeggiate, prima di diventare la star di oggi, per le strade deserte [illegible] Genova alla ricerca di divertimento. E strano a dirsi, nonostante la fama di città sonnacchiosa, [illegible] Genova Vasco si [illegible] divertito.

«Ricordo [illegible] notte [illegible] parecchi anni fa. Avevamo fatto tappa a Genova prima di proseguire per Sanremo. Ho passato tutta la [illegible] in giro per la città divertendomi moltissimo, [illegible] nei quartieri [illegible] storico che nei locali dove mi accompagnavano. Non volevo più andare a dormire», racconta sorridendo.

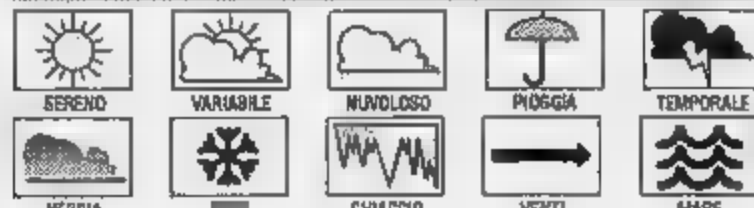
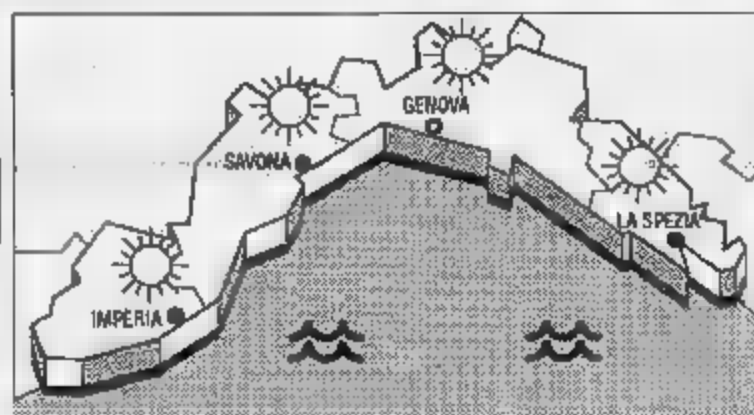
E poi Sanremo. Non solo Festival, ovviamente. Anche nella città dei fiori il ricordo, più che all'esibizione di «Vita [illegible]ericolata», Vasco ricorda i giorni (e le notti) prima [illegible] dopo [illegible] festival a mangiare sardenaira, bere [illegible]sese e chissà cos'altro. «Ma con il pubblico ligure bisogna dare sempre il massimo. E' esigente, pretende il meglio e quando canto in Liguria mi sento stimolato», dice ancora.

Di mare [illegible] parla. Spiaggia e ombrelloni non sembrano interessarlo più di tanto. [illegible] buoni ricordi [illegible] Alassio dove, il mese scorso, ha soggiornato un paio di giorni al Grand Hotel Diana. «Ho conosciuto anche il sindaco, adesso sono proprio a cavallo», e scoppia a ridere.

Si è trovato bene ad Alassio. [illegible] fatto i complimenti al cuoco dello «Zuncheo» e con il suo staff ha finito la serata a «Le vele». Con una promessa: «Tornerò nel [illegible] settembre, ma [illegible] incognito, per godermi il panorama dell'isola Gallinara».

Tra Vasco [illegible] [illegible] Liguria, insomma, non sarà proprio amore, ma di certo c'è molta simpatia. Un fatto insolito per un emiliano di montagna come lui. Ma evidentemente il gioco degli opposti affascina anche le rockstar.

Stefano Pezzini

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, [illegible] debole-moderato, [illegible] leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani e domenica:** aumento degli annuvolamenti con possibilità [illegible] temporali [illegible] zone interne, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 24° C, [illegible] relativa 65%, vento Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 16
Savona	max 24	min 18
[illegible]	max 26	min 18

[illegible] ANNO FA A [illegible]
Max 24; min: 19. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge [illegible] 6,52 e tramonta alle 20,02. La **Luna** cala alle 8,11 [illegible] le[illegible]va alle 20,13 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Ma[illegible] Mursia [illegible] Portofino.

La dc non fa da stampella, domani sera si riunisce il Consiglio

Savona si avvia alle elezioni la giunta Tortarolo non regge

SAVONA. Il sindaco [illegible] valigie pronte. Domani sera Sergio Tortarolo convocherà il Consiglio e [illegible] non si formerà una nuova maggioranza, avvierà lo scioglimento dell'assemblea comunale per arrivare alle elezioni anticipate. Il sindaco ha deciso [illegible] giocare il tutto per tutto dopo il rifiuto ufficiale della dc di entrare in giunta.

Il sindaco pds Sergio Tortarolo preso atto del rifiuto dc di entrare in giunta sembra pronto a dimettersi

Nella riunione del gruppo e del comitato direttivo democristiano, che si [illegible] svolta martedì sera, ha vinto la linea dura del senatore Ruffino [illegible] del capogruppo Cesare Donini i quali da sempre giudicano negativamente un'alleanza dc-pds. La dc ha incaricato Donini di chiedere le dimissioni della giunta nel prossimo Consiglio. Ieri pomeriggio il segretario comunale, Bruno Castelli, ha poi emes[illegible] un comunicato più sfumato e possibilista, segno che in [illegible] dc il dibattito [illegible] ancora vivace: «La dc [illegible] avanti secondo [illegible] linea che l'ha sempre contraddistinta: nessun tipo di appoggio a questa giunta la cui funzione è esaurita da tempo, [illegible] un comportamento responsabile verso [illegible] città, valutando [illegible] volta in volta la validità delle pratiche proposte al Consiglio». Ha aggiunto Castelli, per preve[illegible] eventuali fughe in avanti: «In questa fase qualunque dichiarazione o contatto con altre forze politiche effettuato da eletti o aderenti della dc sarà frutto di iniziative personali».

[illegible] sindaco Tortarolo dopo il [illegible] democristiano ha imboccato con decisione la strada dello scioglimento anticipato del Consiglio: «E' necessario anticipare a venerdì [illegible] convo[illegible] del Consiglio. [illegible] sono disposto a subire altri ricatti. Se la democrazia cristiana intende affossare la giunta deve assumersene la responsabilità. Se il Consiglio non sarà in grado di garantire una maggioranza che consenta di governare, avvierò subito le procedure per lo scioglimento. Non ci saranno altre prove [illegible] appello. Se [illegible] Consiglio di domani non arriverà la fiducia, si andrà subito alle elezioni anticipate».

Fra il sindaco e la dc si è arrivati alla stretta finale. Di fronte al rifiuto democristiano [illegible] assumere un impegno preciso, il sindaco Tortarolo ha deciso di giocare la carta delle elezioni anticipate. Intanto ieri sera si è riunito il gruppo consigliare del pds che si è espresso a larga maggioranza in favore dello scioglimento del Consiglio. [e. b.]

Il ritardo [illegible] perdere [illegible] lavoro a una cameriera

Denuncia la prefettura per riavere la patente

Ha citato per danni la prefettura di Savona, che ha tenuto so[illegible] per 45 giorni la [illegible] patente, nonostante la persona che aveva tamponato a Imperia avesse rinunciato [illegible] sporgere querela. Non solo, alla sfortunata protagonista [illegible] questo nuovo esempio di «malaburocrazia» (il ritardo era legato anche alla concomitanza [illegible] le ferie) il documento era indispensabile per non perdere il lavoro di cameriera [illegible] svolgeva in due ristoranti diversi, a Imperia e a Diano Serreta.

Il caso [illegible] Monica Tofarelli, 21 anni, di Andora, è ora all'esame dell'Avvocatura distrettuale dello Stato, che dovrà esprimere un giudizio sulla richiesta di indennizzo presentata dal legale Mario Leone. L'importo fissato [illegible] di alcuni milioni.

L'episodio risale alla fine [illegible] aprile. Quel giorno Monica, al volante di una Fiat Uno, aveva urtato contro la macchina guidata dall'imperiese Francesco Cappuccio, 67 anni, che si era presentato [illegible] pronto soccorso per motivi precauzionali, ma non aveva riportato ferite (le lesioni che gli erano state riscontrate alla testa [illegible] erano riconducibili allo scontro). Subito dopo però la ragazza si vede ritirare la patente dai vigili, che trasmettono gli atti di competenza alla prefettura [illegible] Savona.

L'avvocato non perde [illegible] e a distanza [illegible] soli due giorni con[illegible] l'istanza di revoca, con precise motivazioni [illegible] giustificazione della domanda: «France[illegible] Capuccio [illegible] intende sporgere denuncia per lesioni e pertanto la sospensione perde la sua motivazione, che è quella di attendere l'esito di [illegible] eventuale procedimento penale. Inoltre, un provvedimento così gravoso, potrà soltanto causare notevoli disagi alla mia cliente, che ha bisogno della macchina per spostarsi». Ma [illegible] burocrazia ha causato [illegible] ritardo [illegible] perdita stimata in 6 milioni. Ora la parola passa all'Avvocatura. [m. v.]

Li costringeva a vendere sulle spiagge di Varazze

Picchiava i due figli marocchino denunciato

VARAZZE. Un marocchino di 52 anni è stato denunciato dai carabinieri per maltrattamento e sfruttamento [illegible] minori.

Salek Otmani, domiciliato a Genova in via [illegible] Campo, [illegible] di fatto nomade, costringeva i due figli di 9 [illegible] 7 anni a vendere sulle spiagge capi di abbigliamento, bigiotteria, stecche di sigarette [illegible] contrabbando. Ovviamente, la scelta di far lavorare i figli era motivata dal fatto che i minori, data l'età, godono dell'impunità [illegible] non possono essere arrestati.

Così, come molti nordafricani ormai fanno, anche Otmani Salek aveva deciso di guadagnarsi [illegible] giornata sulla fatica dei due bambini.

Per il perido estivo, Salek [illegible] i suoi figli si [illegible]ano sistem[illegible]ti a dormire sotto il ponte del Teiro, all'altezza [illegible] foce, in condizioni igieniche precarie con rischi per la salute [illegible]i minori.

I carabinieri avevano ricevuto qualche settimana [illegible] una [illegible]gnalazione da alcuni turisti che avevano notato [illegible] stato in cui l'uomo costringeva a vivere [illegible] a lavorare i due bambini. Prima [illegible] denunciare il marocchino, i militari hanno effettuato numerosi pedinamenti sulle spiagge.

Ne è risultato che l'uomo, non solo costringeva i figli al lavoro sulle spiagge, affrontando chilometri al giorno sotto il sole carichi [illegible] mercanzia e costretti [illegible] sfuggire ai controlli, ma [illegible] maltrattava e li picchiava ripetutamente.

Salek Otmani, attualmente denunciato a piede libero, rischia di perdere [illegible] patria potestà se anche in Liguria il tribunale [illegible] minori vorrà adottare la decisione presa nei giorni scorsi da [illegible] giudice [illegible] Firenze a proposito di zingari, di togliere la giurisdizione dei figli a quei genitori che sfruttano il lavoro minorile.

[illegible] questo caso, i due piccoli Otmani potrebbero passare sotto [illegible] tutela [illegible] istituti o famiglie affidatarie. [a. z.]

All'Ente autonomo si guarda con ottimismo al futuro dello scalo savonese

Il porto ha fiducia nel '94

La realizzazione di importanti lavori consentirà di migliorare i servizi dalla struttura
In arrivo nuove linee di container con le compagnie di navigazione Italia e D'Amico

SAVONA. [illegible] porto tira, nonostante la crisi [illegible] settore industriale. Tuttavia, nei primi sette mesi dell'anno è stato registrato nei traffici un calo dell'8 per cento rispetto allo stesso periodo del '92.

Gli osservatori fanno tuttavia notare che, a un calo quantitativo, ha fatto riscontro un recupero sul piano della qualità delle merci manipolate. All'Ente autonomo dicono: «Il porto è intento a concretizzare nel migliore dei modi, sia pure nella difficile congiuntura economica in atto, una politica a breve termine di potenziamento delle strutture, per rispondere efficacemente al buon andamento di settori storici specializzati, tra [illegible] auto, acciai [illegible] più [illegible] recente, i contenitori».

L'anno scorso aveva fatto registrare risultati importanti sulle banchine dello scalo savonese, anche per quanto riguarda la qualità dei prodotti sbarcati. Un periodo particolarmente felice, mentre oggi sta arrivando la temuta [illegible] d'autunno [illegible] che il management dell'Ente porto [illegible] Savona denunciava già un anno fa quando, pur marciando lo scalo su ottimi livelli, si presentavano piccole lacerazioni che con il tempo sarebbero diventate autentiche crepe in molti porti.

«Sono aumentate le esportazioni, con oltre 800 mila tonnellate [illegible] sette mesi, [illegible] non basta. «Anzi, c'è il timore - dicono all'Ente autonomo - che anche in questo settore le vendite possano ulteriormente scendere [illegible] vero che l'ottimismo per il collocamento dei nostri prodotti all'estero [illegible] di un buon 20 per cento».

Il potenziamento delle attrezzature apre squarci di speranza per il lavoro in porto

A questo punto occorrono degli incentivi del governo, non ultima la «partenza» delle opere pubbliche. A questo proposito Savona può ricevere [illegible] sostanziale boccata d'ossigeno. «Non solo con i lavori di ristrutturazione della centrale Enel di Vado Ligure - osserva il management dell'Ente porto - o gli incentivi della legge Renaval, ma altresì con nuove opere che interessano lo scalo. Direttamente, attraverso il completamento della calata Boselli nel bacino storico, e indirettamente [illegible] i preannunciati finanziamenti per il raddoppio dei restanti tratti dell'autostrada Savona-Torino, venendosi così a potenziare quell'anello importante della catena del trasporto, il segmento terrestre, in grado di rendere più competitivo il nostro scalo in quei settori che oggi tengono abbastanza bene sul mercato: acciai, auto, contenitori [illegible] cellulosa».

Tutto questo in attesa che l'anno prossimo possano sbloccarsi altre importanti iniziative, a cominciare dai restanti lavori della darsena Alti Fondali, [illegible] poi il potenziamento degli impianti funiviari. «L'obiettivo è quello - sottolineano all'ente autonomo - di traguardare il '94 per fornire all'utenza, nel momento della ripresa, strutture in grado di competere sul piano dei costi di trasporto».

L'utenza, [illegible] ben guardare, ha già dimostrato di accorgersi degli sforzi realizzati [illegible] Savona, da [illegible] le componenti, per garantire competitività allo scalo marittimo. Lo dimostrano le recenti decisioni di alcune importanti compagnie [illegible] navigazione [illegible] far attraccare nel porto savonese [illegible] loro navi.

E' [illegible] caso della D'Amico, che ha dirottato [illegible] Savona, per una nuova linea [illegible] container, due unità, «Cielo d'Amalfi» e «Cielo di Genova», [illegible] dell'Italia di Navigazioni con la «California». Si tratta di mercantili impiegati sulle rotte del Mediterraneo, del Centro America, nonché di grandi scali del Nord Pacifico.

«Un'iniziativa importante sotto il duplice aspetto quantitativo e qualitativo - afferma il presidente dell'Ente porto, Leonardo Fontana - che vede finalmente il nostro scalo inserito in [illegible] circuito di grande valenza economica».

[l. p.]

A Varazze

Sub multato pescava vicino [illegible] riva

VARAZZE. Un sub è stato denunciato dai carabinieri per aver pescato [illegible] [illegible] di [illegible] metri da riva come prescritto dall'ordinanza della capitaneria di porto. A Giorgio Siri di [illegible] anni, abitante ad Albissola Marina in piazza Toscanini, [illegible] stato anche sequestrato il fucile. Una contravvenzione di 2 milioni è stata elevata, ancora dai carabinieri [illegible] bordo della motovedetta «CC228», ad un turista che non aveva sulla [illegible] imbarcazione i giubbotti [illegible] salvataggio. Si tratta di Ciro Nocero, 39 anni, abitante [illegible] Rivalta (Torino).

Le denunce di questi giorni, vanno ad accrescere [illegible] bilancio positivo dell'attività svolta durante i mesi estivi dai carabinieri che da aprile ad oggi hanno multato un centinaio di persone e fatto denunce per evidenti irregolarità e mancato rispetto del codice [illegible] navigazione. Le infrazioni più frequenti sono state, nell'ambito della nautica da diporto, quelle relative a guida [illegible] patente; utilizzo di imbarcazioni prive di assicurazione [illegible] libretto di bordo; mancanza di razzi segnaletici e altre dotazioni obbligatorie. Per le attività [illegible] pesca, sia hobbistiche che professionali, le irregolarità ha[illegible] riguardato: pesca con palamiti dotati di ami superiori al quantitativo previsto; pesca subacquea esercitata irregolarmente, vicina alle spiagge e senza palloncino segnaletico.

[a. z.]

Villa Faraggiana

Albissola difenderà gli artisti

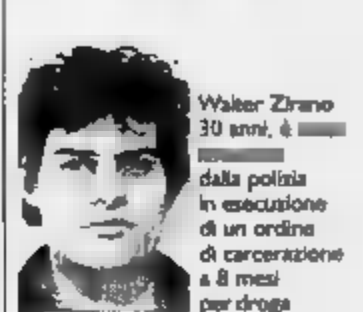
ALBISSOLA M. Il vice sindaco Adriano Bocca s'incontrerà, il 13 ottobre, con [illegible] sindaco di Novara per discutere della delicata questione [illegible] villa Faraggiana.

Bocca è strenuo difensore della colonia di ceramisti, pittori e scultori che nella sontuosa villa settecentesca hanno [illegible] loro studio. Dopo l'indagine promossa [illegible] sindaco leghista Sergio Merusi per una ricognizione sullo [illegible] patrimoniale [illegible] sui beni immobiliari dell'amministrazione comunale, spira aria di tempesta anche sulla tranquilla quiete di Albissola Marina, dovove gli artisti temono lo sfratto.

«Appena ho appreso la notizia - dice il vice sindaco [illegible] - mi sono messo in contatto con il sindaco di Novara. M[illegible] ha spiegato che la manovra di controllo era indispensabile per riportare l'ordine su una gestione eccessivamente [illegible]. A questo punto gli ho ricordato l'importanza della presenza degli artisti in Albissole e lui mi ha fissato un incontro durante il quale cercheremo di valutare tutte le possibilità perchè la villa diventi, come del resto chiediamo da anni, [illegible] [illegible] [illegible] di aggregazione e di cultura, pur nel rispetto delle esigenze della proprietà».

Conclude Adriano Bocca: «Villa Faraggiana è patrimonio dell'intera comunità [illegible] va salvaguardata e valorizzata [illegible] penalizzare gli artisti locali». [a. z.]

Un savonese

Arrestato per spaccio di eroina

Walter Zirano 30 anni, è [illegible] [illegible] dalla polizia in esecuzione di un ordine di carcerazione a 8 mesi per droga

SAVONA. La polizia ha arrestato [illegible] Roberto Mazza, 32 anni, Savona, via Collodi, con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti.

Mazza, che [illegible] da alcuni giorni nel mirino degli agenti della mobile, [illegible] stato fermato proprio sotto [illegible]sa. Gli agenti gli hanno trovato addosso due bustine [illegible] [illegible].

Subito dopo, in casa, nel corso di una perquisizione la polizia ha trovato altre due bustine [illegible] droga, un bilancino [illegible] precisione e il necessario per confezionare le dosi. Inoltre gli agenti hanno trovato sostanze per «tagliare» l'eroina. In tutto i poliziotti hanno rinvenuto 5 grammi di droga. E' scattato quindi l'arresto per detenzione a fine di spaccio.

Intanto gli agenti della volante hanno arrestato Walter Zirano, 30 anni, eseguendo un ordine di carcerazione. Zirano era stato condannato a [illegible] mesi di reclusione per droga.

[p. p.]

NOTIZIE FLASH

SCUOLE

Ieri primo giorno degli esami di riparazione

Primo giorno di esami, ieri, per gli oltre 2 mila [illegible] studenti savonesi rimandati a settembre. Di questi, ben 1547 appartengono alle scuole del capoluogo. Particolarmente sostenuta l'affluenza alle magistrali «Della Rovere» dove gli studenti costretti alla prova di riparazione sono ben 300. Intanto il mondo della scuola è in fermento per i «tagli» annunciati dal governo che in provincia di Savona provocheranno la chiusura di una ventina [illegible] scuole e sedi decentrate.

[e. b.]

ALBISOLA [illegible]

Scambia lisoformio per acqua minerale: grave

Beve disinfettante scambiandolo per acqua minerale. E' accaduto l'altra sera a Maria Maddalena Foglino, [illegible] anni, di Cassine (Alessandria) da alcuni mesi ospite della casa [illegible] cura «Villa Elios» di Albisola Superiore. La donna voleva bere un bicchiere [illegible] acqua e per errore ha ingerito del lisoformio. I medici del S. Paolo [illegible] sono riservati la prognosi anche se la donna non è in pericolo di vita.

[p. p.]

COMUNE

Locale rock al Priamar, oggi un sopralluogo

Spazio per i musicisti rock al vaglio del sindaco. Oggi Sergio Tortarolo [illegible] il presidente dell'Arci Giovanni Durante effettueranno un sopralluogo nella galleria Santa Caterina al Priamar per valutare tecnicamente gli interventi necessari per allestire nell'area uno spazio da affidare ai gruppi rock emergenti del savonese.

[a. z.]

[illegible]

Affida i risparmi a un'amica che la deruba

Donna ricoverata affida il libretto postale [illegible] risparmio (conteneva 30 milioni) a una conoscente e viene derubata. R.A., di 84 anni, quando è stata dimessa dall'ospedale si è accorta che sul conto [illegible] c'era più denaro. La conoscente, S.S., di 38 anni, è stata denunciata

[a. z.]

Ma il sindacato critica i patti in deroga

Sfratti, per Savona proroga opportuna

SAVONA. Due anni di speranza per gli sfrattati [illegible] Il governo ha concesso u[illegible] nuova proroga agli inquilini che hanno [illegible] contratto in scadenza e rischiano quindi di perdere la casa. Il provvedimento è particolarmente importante per la provincia di Savona dove negli ultimi dieci anni si [illegible] verificata una vera e propria escalation di sfratti. Dal [illegible] ad oggi, infatti, ben 8 mila 100 famiglie hanno perso la casa in tutta la provincia. Il record degli sfratti si è registrato nel capoluogo, dove gli inquilini costretti a cercare u[illegible] [illegible] abitazione [illegible] stati [illegible] mila 100.

Il nuovo provvedimento del governo dovrebbe dare, quindi, respiro a centinaia di savonesi che avevano già il contratto in scadenza. «La proroga di due anni avrà riflessi positivi per tanti savonesi - spiega l'assessore ai Servizi sociali, Agostino Varaldo - anche se il provvedimento non scatterà automaticamente. Lo slittamento delle scadenze contrattuali verrà discusso [illegible] volta in volta dalla commissione provinciale sfratti. Di questo provvedimento non potranno beneficiare, per esempio, gli inquilini che risultano morosi. Inoltre, la proroga verrà concessa tenendo conto delle condizioni socio-economiche di proprietari e inquilini».

La situazione degli sfratti resta, comunque, preoccupante anche per la mancata realizzazione di nuovi insediamenti di edilizia economico-popolare: «Bisogna costruire alloggi da affidare in affitto [illegible] costi contenuti - affermano al Sunia, [illegible] sindacato inquilini -. In situazioni di emergenza solo l'edilizia pubblica offre garanzie. I cosiddetti patti in deroga, inoltre, anziché portare sul [illegible]to un maggior afflusso [illegible] abitazioni, hanno solamente legalizzato alcune situazioni di canoni in nero». E aggiungono: «Se gli affitti si attesteranno sulle 800 mila lire al mese i disoccupati, i pensionati o gli anziani non saranno certamente [illegible] grado [illegible] far fronte ai pagamenti».

[e. b.]

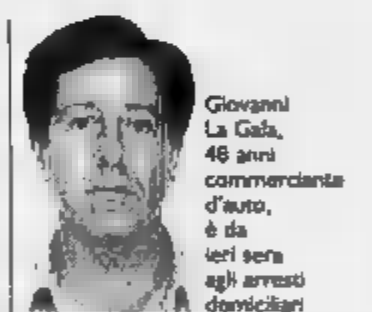
Il giudice ha concesso gli arresti domiciliari al commerciante

All'estero le auto rubate?

Interrogatorio di tre ore per Giovanni La Gala, ex concessionario della Ferrari
Prime ammissioni sulla truffa alla Cuneo Leasing. Assegni firmati da un medico

SAVONA. Tre ore di interrogatorio da parte [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Domenico Pellegrini, un'altra ora da parte del giudice delle indagini preliminari, Maria Piera Vipiana, e Giovanni La Gala, [illegible] anni, il titolare dell'«Autoelite» di Celle Ligure, finito in carcere per ricettazione [illegible] presunto protagonista di una truffa colossale, ha ottenuto gli arresti domiciliari. Più che legittima la soddisfazione del [illegible] difensore di fiducia, Franco Aglietto, anche perchè il periodo di tempo degli arresti domiciliari è molto breve: dieci giorni.

L'inchiesta, però, non [illegible] in dirittura di arrivo. Anzi, sembra destinata ad allargarsi a macchia d'olio. Giovanni La Gala, infatti, ha respinto l'accusa di ricettazione (è il reato per cui è finito in carcere) ma ha [illegible]es[illegible] la truffa ai danni della «Cuneo Leasing» e ne ha definito contorni, [illegible] potrebbero tirare in ballo altre persone.

Anche la posizione di Aldo Sghirghi, 33 anni, di Albisola Superiore, denunciato per favoreggiamento [illegible] Giovanni La Gala, secondo le risposte date ai magistrati da quest'ultimo, potrebbe essere rimessa in discussione.

Giovanni La Gala, 46 anni commerciante d'auto, è da ieri sera agli arresti domiciliari

L'ammontare degli assegni ricettati (per altri [illegible] [illegible] maggiorate le somme scritte da chi li aveva rilasciati o figurano firme che gli interessati non ri[illegible] come proprie) ammontano ad un paio di centi[illegible] di milioni. Però Giovanni La Gala si difende: «Li ho versati sul mio conto. [illegible] avessi sospettato che erano assegni rubati, non li avrei accettati o avrei utililizzato espedienti per impedire che si risalisse a me».

Fra gli assegni con presunta firma falsa [illegible] n'è uno di un importo rilevante. E' di un medico [illegible] Savona, di cui viene taciuta l'identità. Comunque il professionista ha sostenuto che [illegible] stata falsificata la sua firma. Il difensore [illegible] Giovanni La Gala avrebbe chiesto ulteriori accertamenti sulle ragioni per cui il medico ha consegnato l'assegno [illegible] conto corrente al titolare dell'«Autoelite».

Le Ferrari, Testarossa [illegible] F40, intestate a persone del tutto ignare dell'operazione, [illegible] quattro. Poi, ci sono «Chevrolet» [illegible] altre auto di grossa cilindrata. Non se ne trova più traccia. L'acquisto è stato finanziato dalla «Cuneo Leasing», [illegible] [illegible] [illegible] pagate soltanto poche rate.

Secondo l'accusa, le auto sarebbero finite all'estero [illegible] [illegible] il numero dei telai contraffatti, ma con documenti formalmente ineccepibili. E' un aspetto su cui gli inquirenti insistono per saperne di più.

[b. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Savona, notti insonni per colpa dell'Amnu

Sono [illegible] di quelli che puntualmente vengono svegliati di notte dai mezzi della nettezza urbana. Malgrado l'invito del Comune, l'Amnu continua imperterrita a svuotare i cassonetti alle ore più incredibili.

Bene, invito tutti coloro che come me perdono il sonno, a telefonare, appena svegliati, al signor Giuseppe Vallerino, presidente Amnu, [illegible] [illegible] numero telefonico compare nell'elenco Sip.

Così, forse, si renderà conto cosa vuol dire svegliarsi di soprassalto tutte le notti e, svegliato anche lui, potremo dirgli: «Mal comune mezzo gaudio».

Gianni Castello, Savona

Usl, lunghe trasferte per [illegible] [illegible] visita

Voglio rendere noto l'ennesimo guaio delle Usl. Il 19 agosto alla Usl [illegible] Finale mi fu fatta una richiesta per una serie di esami [illegible] eseguire presso il centro dermatologico dell'Università di Genova, (si tratta di ricerca per allergie).

Gentilmente il medico [illegible] spiega anche l'eventuale tragitto da fare per raggiungere l'ospedale. Mi dà il numero telefonico per [illegible] prenotazione. E qui casca l'asino! Telefono e [illegible] si dice che le prenotazioni vanno fatte di persona.

Poiché spiego di essere a ben 90 km circa di distanza, mi passano un altro ufficio; risposta: «Non di nostra competenza», attendo; e arrivo ad altro ufficio (sempre al telefono); risposta di un impiegato: «Non ho tempo da perdere, ho un signo[illegible] allo sportello che aspetta, [illegible] rivolga personalmente qui».

Totale delle conversazioni telefoniche numero 71 (lire 14.200). Ho rinunciato alla visita.

Betty Simoncini, Borghetto

Sequestrati [illegible] auto per [illegible] [illegible] avvisi

Ho avuto la sventura di imboccare l'autostrada Milano-Genova-Ventimiglia il 27 agosto scorso alle ore 20,30. Dopo cir[illegible] 45 minuti [illegible] viaggio, all'altezza di Masone, mi sono trovata incolonnata per 4 [illegible] in 14 km [illegible] coda disposta su tre file. L'incidente era avvenuto verso le 18 in una galleria pochi chilometri più avanti.

Ora mi chiedo: [illegible] il cittadino ha il diritto di essere informato dagli appositi cartelli segnaletici di una così grave situazione o se può essere letteralmente «sequestrato» per ore [illegible] ore ed alla fine, quasi [illegible] beffa, costretto a pagare il pedaggio; se oltre a ciò deve forzatamente respirare i gas di scarico (veleni per chi ancora [illegible] lo sapesse) di centinaia di vetture ferme nelle lunghe gallerie.

Gli automobilisti, infatti, [illegible] hanno spento i motori (in questa come in altre occasioni), né li si può costringere data l'assenza di una norma del Codice della strada che regolamenti lo stazionamento in galleria, né sono previsti semafori all'ingresso delle gallerie (come pare succeda nel resto d'Europa) né in questa occasione vi è stata la presenza di polizia stradale o altro personale.

Gradirei una risposta dalle «competenti autorità».

Gabriella Zavatarelli, Milano

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.866 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
[illegible]: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:

Busi: via Corsi 69, tel. 824.919.

Nani: via San Lorenzo 55, tel. 850.473.

Della Villetta: via Montegrappa 24, tel. 825.500.

In servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Rovere*, corso Italia 153, tel. 827.202.

[illegible]
Inglese, [illegible] Dante 344, tel. [illegible] 128.
[illegible]GA
Savona, via Medaglie 42, tel. 50.420
ALBISSOLA MARINA
Fontana: via Bigliati 24, tel. 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris: [illegible] Mazzini 152, tel. [illegible]
BORGHETTO S. [illegible]RITO
Comunale: via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTEN[illegible]TE
Manuelli: via Roma 75, telefono [illegible].
[illegible]
Longo, via Padre Garello 86, tel. 554.045
FINALE LIGURE
Soheroone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
LOANO
Nuova: piazza Palestro 2, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino: c. Italia 10, tel. 748.936
PIETRA [illegible]
Centrale: [illegible] Garibaldi [illegible], tel. 628.021.
VADO LIGURE
Mazzoora: via Aurelia 136, tel. 880.231.
SASSELLO
Nanni: via Badano 17, telefono 724.107.
VARAZZE
Montanaro: via Mameli 24, tel. 97.013.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
[illegible] di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 1° SETTEMBRE

NATI. Emily Fossarello, Stefano Esu, Saveria Spina.

[illegible] Stefano Rossi, di 80 anni, residente a Valleggia in via Rossi 5/1; i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Salvatore [illegible] Valleggia.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. Il Comune ha pubblicato nei giorni scorsi l'avviso di un'asta pubblica, [illegible] aggiudicazione soggetta a offerte d'aumento, per la vendita della farmacia comunale di [illegible] Italia. Il prezzo a base di gara è stato stabilito [illegible] 1 miliardo [illegible] 800 milioni.

La giunta ha deciso nuovi inter[illegible] [illegible] [illegible] nell'alveo del torrente Letimbro. I lavori partiranno già nei prossimi giorni e si prevede che le ruspe asporteranno [illegible] 70 e 80 mila metri cubi di detriti [illegible] letto del torrente. Come era già accaduto nei mesi scorsi, [illegible] occasione dei primi lavori di bonifica, i detriti verranno trasportati con i camion nella [illegible] [illegible] Prolungamento e poi scaricati in mare. La decisione è stata [illegible] dal sindaco in previsione dell'arrivo [illegible] prime piogge autunnali che potrebbero creare ancora problemi per il deflusso [illegible] acque [illegible] Letimbro.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Mercatino dell'antiquariato

Sabato e domenica nelle vie del [illegible] storico è in programma il tradizionale appuntamento con il mercatino dell'antiquariato [illegible] dei fiori. Le bancarelle [illegible] sistemate in piazza del Duomo, piazza Vescovado e via Aonzo sabato per tutto il giorno [illegible] domenica solo in mattinata. [e. b.]

[illegible]

Un libro di storia

Sabato alle 16 presso l'antica confraternita di Mallare verrà presentato [illegible] libro «Marciando per [illegible] Alpi. Il Ponente italiano durante [illegible] guerra di successione austriaca». Saranno presenti gli autori Roberto Capeccio e Bartolomeo Durante. [e. b.]

[illegible] M.

Vernissage per Angelo Ruga

S'inaugura sabato alle 18,30 al Circolo degli Artisti, via Grosso [illegible] ad Albissola Marina, la personale di Angelo Ruga «I gesti, i segni dell'amore». Fino al 19 settembre, tutti i giorni (tranne lunedì) dalle 17,30 alle 19. [a. s.]

L'Ambrosiano Veneto vittima del raggiro, la Carisa è riuscita a bloccare gli effetti falsi

Truffa, i tre manager restano in cella

Gli assegni rubati legati a una finanziaria siciliana

SAVONA. Il sostituto procuratore della Repubblica, Domenico Pellegrini esce dal Santagostino di Savona, dove ha interrog per oltre 4 Renato Colombini, 32 anni, l'imprenditore di Ceriale finito carcere con presunti complici per ricettazione assegni. Sull'auto del magistrato c'è in difensore di Colombini, Enrico Nan e due sottufficiali della squadra di polizia giudiziaria della Guardia di finanza.

«Abbiamo riempito molte pagine di verbale, Renato Colombini - dice - il magistrato - in carcere». La deduzione è ovvia. L'imprenditore ha continuato a sostenere che gli gni per 350 milioni incassati presso il Nuovo Banco Ambrosiano, per lui erano regolari si trattava di un finanziamento. giustificazione per la seconda tranche di assegni, sempre rubati che riuscito ad incassare presso la Cassa di Risparmio di Savona.

una versione dei fatti che non convince il magistrato gli investigatori. L'avvocato Enrico Nan scuote il capo, per dire che d'accordo con l'accusa e che Renato Colombini avrebbe dato risposte attendibili alle contestazioni degli inquirenti.

Poi, l'auto del magistrato riparte e non resta che ricostruire interrogatorio e vicenda degli assegni ricettati tramite indiscrezioni. Renato Colombini ha fornito elementi sufficienti per risalire al fantomatico Aldo Brezzo, palermitano trapiantato a Milano con cui avrebbe concordato il finanziamento.

Per gli inquirenti significa che l'imprenditore vuole coprire qualcuno. Nel corso dell'interrogatorio Renato Colombini avrebbe ammesso che l'uomo con cui ha concordato il finanziamento rappresentava la «Sicilfidi», finanziaria di Palermo, di cui però non ha fornito elementi utili per risalire alla sede e ai titolari. Sembra che si tratti di finanziaria fantasma. Una delle tante che figurano nelle intercettazioni telefoniche. Sulla «Sicilfidi» i sospetti sarebbero tanti e gravi.

Le indagini della Guardia di finanza e della squadra di polizia giudiziaria hanno accertato contatti con altre finanziarie. Sembra che Renato Colombini abbia sostenuto di avere concluso l'«affare» la «Sicilfidi», perché offriva finanziamenti a tassi di interesse inferiori alle altre. Troppo bassi, secondo gli inquirenti, per non fare sospettare che gli assegni di provenienza illecita.

Renato Colombini, 32 anni, e Fabrizio Ferrari, in carcere per truffa alle banche

Renato Colombini è titolare della Cleam import - export socio nella «F.A.R.E» di Albenga Fabrizio Ferrari, 38 anni, il bancario di Stellanello finito in con le stesse accuse dell'imprenditore di Ceriale: ricettazione truffa. I titoli di credito ricettati sono stati trasformati in assegni circolari intestati proprio a Fabrizio Ferrari. Sembra che le giustificazioni di Colombini su questa operazione siano state ritenute «pretestuose» dal magistrato.

Questa mattina il sostituto procuratore Domenico Pellegrini interroga il terzo presunto complice, Lorenzo Anzaloni, 41 anni, abitante Sanremo Duca degli Abruzzi, anche lui in carcere le accuse ricetta- truffa. Lorenzo Anzaloni tratta affari immobiliari, un settore in cui è stato introdotto dal cognato, Marco Vaccarono, titolare della «Rizza» di Loano.

Secondo l'accusa, Lorenzo Anzaloni avrebbe consegnato materialmente ai complici gli assegni ricettati. i investigatori sospettano che l'agente immobiliare sia anche il «trait d'union» fra la fantomatica finanziari siciliana, Renato Colombini e Fabrizio Ferrari. E' uno degli aspetti che dovrebbe e chiarito nell'interrogatorio di oggi. Intanto le indagini proseguono. A vasto io.

Balbo

Bloccati i ladri di benzina

Troppi furti al distributore blitz di due cognati-detective

ALBENGA. trasformati in agguerriti detective e, dopo alcune notti passate in bianco in attesa, sono riusciti a smascherare chi, nel giro di qualche settimana, aveva rubato benzina per diversi milioni dal loro distributore. L'episodio è avvenuto ad Albenga martedì notte. Protagonisti Piero Siro e Mauro Basso, due cognati titolari del distributore benzina «Q8» viale Pontelungo ad Albenga, uno dei primi, ventina di anni fa, ad in funzione anche la notte con l'erogazione automatica self-service.

Da qualche settimana i conti al distributore non tornavano per quello che riguardava le ore notturne. La benzina erogata era spesso superiore all'incasso della macchinetta che fa scattare la pompa. Il congegno, però, non presentava segni di scasso anche tra le banconote da 10 mila c'era nulla che facesse supporre l'opera di ladri tecnologici.

A convincere i due cognati di trovarsi di fronte a furti in piena regola stato il controllo dell'impianto. I tecnici, dopo un accurato esame, hanno stabilito che era tutto in regola. Siro e Basso hanno preparato un piano per far i furti. Da diverse sere, una volta chiuso l'impianto, sono rimasti locali del distributore apparentemente chiusi con saracinesche. In piena notte alla pompa della «Q8» è arrivato un furgone. Sono scesi due uomini e, mentre uno è avvicinato alla macchinetta elettronica, l'altro ha cominciato a scaricare paio di taniche. Senza inserire lire, la pompa si è attivata, pronta a distribuire benzina. A quel punto Siro e Basso usciti e hanno bloccato i due. All'interno furgone c'erano decine di taniche. I due ladri di benzina (il loro nome non è stato reso noto in attesa delle decisioni del giudice) sono stati consegnati ai carabinieri avvertiti telefonicamente dai due cognati. [s. p.]

V.

Droga, il consigliere per resta in

Nuovo interrogatorio, ieri nel Santagostino, di Roberto Cinghia, 30 anni, consigliere comunale eletto nella lista della Lega, finito in per detenzione di stupefacenti. Il gip ha respinto la richiesta di scarcerazione, o arresti domiciliari, zata dal difensore. [c. v.]

ANDORA

Karaoke proibito nei bagni oggi protesta dal sindaco

Sale la tensione ad Andora dopo la sospensione, per mancanza di licenza di pubblici intrattenimenti, del karaoke organizzato dal complesso turistico «Ariston» di Andora. mattina oltre duecento persone, in maggioranza giovani, andranno dal sindaco protestare. [s. p.]

Extracomunitari, i vigili sgomberano un capannone

Vigili e polstrada hanno sgomberato un capannone a Campochiesa occupato da una decina di extracomunitari. Gran parte di loro risultati senza per- di soggiorno e sono state avviate le pratiche per il rimpatrio. [s. p.]

LOANO

La Lega il sindaco «Consuntivo '92 in ritardo»

La Lega sollecitato il sindaco affinché porti all'approvazione del Consiglio il conto consuntivo . «A settembre è stato ancora portato uno strumento finanziario che doveva essere approvato entro il 30 giugno», dice la Lega. [a. r.]

Drammatico appello di una «mamma coraggio» di Albenga, città invasa dalla droga

«Aiutatemi a salvare mio figlio»

Raffaele Pepe, 31 anni, doveva scontare un residuo di pena ed è nuovamente finito in carcere: uscirà fra 7 mesi
E' stato arrestato alla vigilia di entrare in comunità di recupero: «Hanno ucciso la speranza la guarire»

ALBENGA. «Il mio vuole essere uno sfogo e una denuncia. Ci saranno sicuramente altre mamme nella mia condizione e vedere i nostri figli, già rovinati dalla droga, spinti di più a fondo dalla burocrazia e dall'applicazione meccanica leggi non è giusto»: Valleverdina Parzanese, «madre coraggio» di Albenga è disperata. Suo figlio, Raffaele Pepe, 31 anni, tossicodipendente, è stato arrestato per un residuo pena qualche settimana fa. Deve scontare in carcere 7 mesi.

«Mio figlio ha sbagliato ed giusto che paghi. Quello che giusto, però, che lo arrestino nuovamente proprio quando, dopo cercare, avevamo trovato una comunità di recupero disposta ad accoglierlo. La legge prevede, in questi casi, che la pena detentiva possa essere trasformata in arresti presso la comunità di recupero, un modo per aiutare i giovani che vogliono uscire dall'eroina. Si parla tanto recupero dei drogati e poi, quando c'è un briciolo di speranza, la si uccide», spiega la donna.

di Raffaele il giudice genovese che segue il caso, do- aver consultato fascicolo, non ha concesso questo beneficio. « motivato la sua decisione dicendo che mio figlio non ha dimostrato tenere un comportamento adeguato. Durante questo periodo ha nuovamente commesso dei reati. Ma mio figlio è tossicodipendente, i suoi comportamenti saranno sempre sbagliati sino quando è schiavo dell'eroina. Una volta finito scontare la pena in uscirà tornerà a casa nelle stesse condizioni di prima. Ruberà, spaccerà droga per procurarsi i soldi avere la dose che ha bisogno. posto in comunità non ci sarà più, l'ultimo tentativo per cercare di farlo tornare normale sarà svanito per colpa interpretazione della legge che non tiene conto del fattore umano», accusa ancora la donna.

Valleverdina Parzanese sta battagliando da mesi contro una burocrazia lenta e la cronica mancanza di posti nelle comunità di recupero. «Raffaele, nei momenti di lucidità, è convinto ad uscire dal mondo della droga. Ormai anno che vuole entrare in comunità. Solo che semplice. Mancano i posti, lo Stato, le Usl, chi dovrebbe queste strutture non lo e bisogna rivolgersi a quelle private convenzionate. Ma bisogna aspettare mesi, spesso anni quando si ha posto, come nel di Raffaele non si può lasciarsi sfuggire l'occasione di ritornare nel mondo dei vivi. Mio figlio, l'u- di tre figli, caduto nell'eroina. Ma in questo modo, il giudice non rivedrà la sua posizione, di eroina morirà. E noi, oltre al dolore, rimarrà la rabbia per essere stati derubati dell'unica occasione per rinascere». [s. p.]

Valleverdina Parzanese, di Albenga, ha raccontato l'odissea figlio tossicomane

Il concorso di Alassio

Un'inchiesta sulla miss molestata

ALASSIO. La prima parte dell'inchiesta sulle presunte molestie sessuali subite da una vane partecipante alla quarantesima edizione di «Miss Mu- è depositata sul tavolo del magistrato che ha aperto l'inchiesta.

Nei prossimi giorni il giudice deciderà se ascoltare la mino- e che ha presentato la querela al commissariato di Alassio Alberto Ghezzi, promoter milanese accusato dalla ragazza di aver fatto delle avances troppo spinte».

E conclude: «L'episodio denunciato sarebbe avvenuto Sestri, alla discoteca «Piscine castelli», durante serata di selezione.

La ragazza non aveva denunciato subito il caso ma, dopo essersi che l'uomo sta- cercando di ostacolare la sua partecipazione alla finale mettendo in giro voci poco simpatiche sulla sua moralità, si è decisa parlare gli agenti del commissariato che hanno subito aperto un'inchiesta giudiziaria. [s. p.]

Il padrone è morto

Ritrovato il che s'è lanciato finestra

SPOTORNO. Si è gettato dal balcone dopo la morte, avvenuta qualche settimana fa, del suo padrone. L'affetto degli altri membri della famiglia Peraldo, piemontesi in vacanza a Spotorno, basta al grosso cane lupo che ha scritto un'altra pagina strappalacrime nel rapporto tra cani uomini.

Martedì il si è lanciato dal balcone terzo piano di piazza Sbarbaro e, dopo colpito la fioriera del bar «Biblos», è fuggito zoppicante nei vicoli. La padrona, aiutata dai vicini dai Vigili, lo ha cercato per tutta la notte temendo che la bestia fosse fuggita per andare a morire lontano dalla vista degli uomini. Ieri mattina, invece, il cane è stato ritrovato, sfinito vivo. Il veterinario che lo ha visitato ha conferma- che condizioni sono buone che, nonostante il volo di tre piani, si salverà. [s. p.]

PIETRA L.

Ancora teppismo

vandalico auto danneggiate in piazza Castello

PIETRA L. Raid vandalico nella notte tra martedì mercoledì in piazza Castello a Pietra Ligure. Un gruppo di teppisti è accanito sulle auto parcheggiate nella a.

Diversi specchietti retrovisori stati spezzati, le carrozzerie di alcune auto sono rigate con chiodi chiavi mentre altri automobilisti si sono trovati senza targhe e alcuni le gomme bucate con chiodi coltelli.

Il raid si svolto, probabilmente, tra le e le 5 del mattino. Nessuno degli abitanti della zona ha sentito rumori sospetti o si è accorto di qualche cosa.

Ad agire, probabilmente, sono stati giovani appartenenti alle bande di teppisti che mesi si divertono a danneggiare e arredi urbani e a diare cassonetti della spazzatura solo a Pietra Ligure ma in tutta la Riviera. [s. p.]

ora il Comune vende la farmacia per ristrutturare gli scarichi a mare

Revocato il divieto di balneazione

I colibatteri sono scesi sotto il livello di guardia

ALASSIO. Il divieto di balneazione è revocato. Da ieri mattina i cartelli che hanno funestato l'agosto di Alassio sono spariti, cacciati via dalle analisi dell'Usl che hanno stabilito come la presenza di colibatteri sia tornata sotto i limiti di guardia.

«Ma non è che questo fatto ci faccia dimenticare il problema vero dell'inquinamento. Le fognature alassine vanno rifatte non vogliamo trovarci il prossimo nella situazione», commenta il sindaco Roberto Avogadro mentre firma l'ordinanza di revoca del divieto.

E promette che in poche settimane si inizieranno i lavori di dell'impianto fognario. «Da fine settembre il cantiere sarà aperto. Con i soldi risparmiati dal rinvio dell'apertura del palazzetto dello sport possiamo a investire», spiega. I denari risparmiati non basteranno. Per risanare le fognature ci vogliono miliardi. Una parte potrebbero arrivare dalla vendita della farmacia comunale.

«Per il 7 settembre abbiamo convocato il Consiglio comunale con all'ordine del giorno la vendita della farmacia comunale. E' già pronto il bando di concorso ed entro breve la si alienerà. Prima, però, sarà trasferita a palazzo Airaldi Durante, di proprietà del Comune. In questo modo usufruiremo anche di equo affitto», spiega ancora Avogadro.

Prezzi di partenza per la gara, al momento, non sono stati ancora fissati ma si parla con insistenza di una cifra vicina ai 4 miliardi di lire, decisa- la più alta mai richiesta in provincia per una farmacia. Bisognerà vedere se, a quella cifra, si troverà un compratore o se, invece, sarà necessario fare un po' di sconto. Di la cessione dell'esercizio risol- diversi problemi agli amministratori comunali, non solo di ordine finanziario. La farmacia comunale, infatti, è stata negli ultimi al cen- inchieste sfociate in arresti o provvedimenti giudiziari per funzionari e amministratori oltre non avere incassi soddisfacenti per le casse comunali. Con la vendita caso farmacia finalmente terminerà. [s. p.]

Il sindaco di Alassio Roberto Avogadro ha fatto revocare i divieti balneazione

Sono 79 su 96 i lavoratori interessati alla procedura prevista dall'accordo

Altare, [illegible] operai [illegible] postini

I dipendenti dell'ex Nord Elettronica reimpiegati in uffici pubblici ed enti locali. Erano in attesa di occupazione da un anno e mezzo. A giorni il via alle prime prove di idoneità

ALTARE. Per gli [illegible] dipendenti della Nord Elettronica la ricollocazione nell'amministrazione pubblica non è più solo un «miraggio». Da martedì prossimo [illegible] per tre giorni, 79 dei 96 lavoratori sosterranno, all'Ufficio del lavoro di Savona, le prove di idoneità e all'inizio di ottobre si inizieranno le prime assunzioni. L'obiettivo, [illegible], è stato raggiunto. Gli ex dipendenti dell'azienda altarese, chiu[illegible] oltre [illegible] anno e mezzo fa [illegible] seguito alla crisi dell'Olivetti, [illegible]ranno inseriti nel pubblico impiego. Alcuni troveranno sistemazione nei Comuni di Altare, Carcare, Cairo Montenotte, Millesimo, Loano, Albenga e Savona; altri presso gli uffici postali disseminati in provincia. Altri, infine, alla Camera di Commercio e in Provincia.

L'area su cui sorge l'ex Nordelettronica di Altare non ha ancora un futuro

Unico neo di questa lunga e complessa procedura che per mesi ha impegnato il sindacato, l'Azienda regionale per il pubblico impiego e il ministero della Funzione pubblica, è costituito dal fatto che i lavoratori dovranno «accontentarsi» di mansioni che non sempre rispecchiano il loro grado di professionalità o l'incarico svolto presso la Nord Elettronica. «Ma, vista la crisi che si sta attraversando e che attanaglia tutti i settori dell'industria, [illegible] sempre meglio [illegible] niente», os[illegible] [illegible] sindacato.

Ancora da definire, invece, la collocazione dei restanti 17 dipendenti. Per loro, infatti, non si è ancora trovata [illegible] soluzio[illegible] definitiva. «L'unica certezza, naturalmente se ogni cosa andrà per il meglio, è che verranno ricollocati nell'amministrazione pubblica entro la fine di dicembre», dice Ezio Alpino della Cgil. [illegible] aggiunge: «Ora, attraverso una serie [illegible] incontri con l'Azienda regionale e il ministero, stiamo valutando la possibilità di inserirli presso il ministero [illegible] Beni culturali in territorio genovese».

Mesi di trattative, facendo [illegible] spola da Savona [illegible] Roma, che tuttavia hanno fruttato, [illegible] spiega Alpino, [illegible] buon risultato». Risultato ottenuto non senza difficoltà. Ripetuti, infatti, gli appelli rivolti dai rappresentanti dei lavoratori alle amministrazioni pubbliche locali, provinciali e regionali, cui dopo mesi hanno risposto, dando la propria adesione, dieci enti fra Comuni, Provincia, Poste [illegible] Camera di commercio.

La ricollocazione, che sarà graduale, [illegible] inizierà, dunque, il mese prossimo per concludersi poi a fine anno. «Non dovrebbero esservi particolari problemi. D'altra parte esiste una legge in materia attraveso cui si dovrebbero rispettare i tempi stabiliti», dice [illegible] il sindacali[illegible].

Risolto il problema legato al reinserimento di operai e impiegati, nessuna novità invece sul riutilizzo dell'area su cui sorge lo stabilimento. Tempo fa la direzione aziendale si era detta disponibile [illegible] cedere le attrezzature e gli impianti ma, al[illegible] sino a questo momento, nessuno sembra [illegible] fatto avanti. Mesi fa si [illegible] anche parlato di recuperare l'area destinandola, ad esempio, all'installazione di nuove attività produttive ma, anche in questo caso, il progetto sembra essere naufragato nel nulla.

E, mentre [illegible] vicenda della Nord Elettronica, dopo mesi [illegible] avvia [illegible] conclusione, ancora aperto rimane il caso di un'al[illegible] azienda altarese, la Savam. Dopo la seconda asta andata deserta [illegible] in attesa della prossima convocazione, [illegible] cui data per [illegible] non [illegible] ancora stata stabilita, fra i lavoratori della vetreria aumenta [illegible] preoccupazione. Ed è per questo che lunedì prossimo il Consiglio di fabbrica si riunirà per programmare un'assemblea pubblica cui parteciperanno dipendenti e popolazione. Osserva Gianluigi Patrone della Cgil: «Nel frattempo prenderemo contatti [illegible] la Vetri-Etrusca, la società che nella prima asta aveva fatto una proposta poi bocciata dal tribunale».

Lucia [illegible]

Cacciatori in polemica per le battute al cinghiale

«Sparano [illegible] fringuelli» e l'Enpa ricorre al Tar

CAIRO M. A poco più di due settimane dall'apertura della stagione venatoria fissata per il giorno 19, l'Enpa provinciale va al contrattacco. A far andare su tutte le furie [illegible] presidente [illegible] protezione animali, Gianni Buzzi di Savona, la possibilità, contenuta nel nuovo calendario stilato dalla Provincia, di cacciare i fringuelli. Caccia che non era consentita nelle passate stagioni. E contro questo provvedimento l'Ente p[illegible]one animali non esclude di fare ricorso al Tar.

«E' incredibile. Le normative Cee ne vietano la caccia, [illegible] malgrado questo nella nostra provincia viene introdotta egualmente», tuona Buzzi. «I cacciatori [illegible] sempre sono cittadini di serie A», dice ancora, facendo riferimento al referendum «che ha comunque dimostrato che nella sola Liguria sono ben 500 mila i contrari alla [illegible]».

E, forte di queste considerazioni, il presidente dell'Enpa invierà a giorni una lettera alle amministrazioni pubbliche per sottolineare «l'assurdità» [illegible] un provvedimento che conferma una sorta [illegible] «dittatura da parte dei cacciatori».

«Nel frattempo - annuncia Buzzi - come facciamo da vent'anni [illegible] questa parte, vigileremo attraverso le nostre guardie zoofile volontarie, unico strumento a disposizione per poter fare attenti controlli».

Mentre sul fronte animalista imperversano [illegible] polemiche, su quello dei cacciatori, novemila solo nella provincia di Savona pronti con doppiette e cani, si registra qualche perplessità sfociata - secondo l'opinione di molti - in uno «sciopero bianco». L'amministrazione provinciale, infatti, aveva predisposto [illegible] serie [illegible] battute selettive al cinghiale. Una maniera, nelle intenzione degli amministratori, di far fronte all'invasione di questi animali il [illegible] numero [illegible] aggirerebbe sulle [illegible] unità. Ma alla prima battuta, in programma l'altro ieri, cui avrebbero dovuto partecipare 15 cacciatori [illegible] i cani, [illegible] ne è presentato solo uno e per [illegible] più [illegible] «Fido» al seguito. Una defezione, forse [illegible] da impegni o che altro, che tuttavia ha fatto gridare al «boicottaggio».

E, dimenticando per [illegible] attimo le polemiche, a proposito di «Fido», la sezione valbormidese della Lega nazionale per la difesa del cane, lancia un appello. Nel canile di Cairo, attualmente ospitato nel macello civico in attesa della nuova struttura, ci sono due cagnoline [illegible] tre [illegible], taglia media, un pastore tedesco, un pastore belga e uno spinone italiano, in attesa di un padrone. Dicono alla Lega: «Si tratta di animali giovani, di buon [illegible]re in [illegible] di qualcuno che li possa amare. Chi è interessato può telefonare ai numeri 518. [illegible] oppure 577.719». [l. b.]

[illegible] NOTIZIE FLASH

[illegible]

Oggi [illegible] Roma la sentenza dell'Enichem sull'Acna

Incontro oggi a Roma tra il sindacato e l'Enichem per l'Acna. Al vertice, durante il quale il gruppo chimico dovrebbe illustrare le sorti dell'azienda di Cengio, parteciperà [illegible] delegazione del Consiglio [illegible] fabbrica. [l. b.]

[illegible]

L'Altarese vuol giocare [illegible]ull'impianto del «Corrent»

Questa sera, durante un incontro di giunta, gli amministratori comunali decideranno, fra l'altro, se accogliere la richieta avanzata dall'Us Altarese di poter usufruire del campo di calcio per l'intera stagione. La struttura di Altare è infatti inagibile per i danni dell'alluvione del '92. [l. b.]

DEGO

Inaugurato il servizio di assistenza sociale

Da ieri Dego ha, per la prima volta nella sua storia, il servizio di assistenza sociale la cui sede è ospitata nella sala-riunioni del Comune. Il servizio è in funzione tutti i mercoledì dalle 8 alle 12. [l. b.]

Cairo: dopo oltre sei [illegible] i lavori sono in fase di ultimazione

«Villa Sanguinetti» accoglierà giovani portatori di handicap

CAIRO M. «Entro la fine dell'anno Villa Sanguinetti entrerà in attività». L'annuncio del sindaco, Piero Castagneto, è di quelli attesi, almeno da parte dei genitori di ragazzi portatori di handicap che, costituitisi in comitato, da tempo non solo attendono l'entrata in funzione di qu[illegible] nuovo servizio, ma chiedono anche a chi verrà data in gestione la struttura. L'ultima richiesta pochi giorni fa attraverso [illegible] lettera inviata ai capigruppo consiliari [illegible] il comitato sollecita un incontro [illegible] il Comune.

Il sindaco Piero Castagneto [illegible] accinge a risolvere gli ultimi problemi per una puntuale apertura di di Villa Sanguinetti

«La riunione si farà al più presto, [illegible]ce il sindaco. Per la gestione stiamo contattando enti e associazioni specializzate. Non si tratta di [illegible] semplice. E' necessaria un'attenta valutazione. Anche perché intendiamo offrire, oltre al servizio diurno, anche [illegible] sevizio durante le ore notturne, che tuttavia si limiterà [illegible] un periodo dell'anno ancora da stabilire».

I lavori di ristrutturazione di Villa Sanguinetti, che potrà ospitare circa 18 persone, [illegible] in futuro non è da escludere pos[illegible] aggiungersene altre così da estendere il servizio ad altri comuni della Val Bormida, sono [illegible] in fase di ultimazine.

Ma la storia legata [illegible] questa struttura è vecchia ormai di anni. Una storia alla quale di recente si è aggiunto un nuovo capitolo: la magistratura, infatti, ha aperto un'inchiesta, sembra dopo le dichiarazioni rilasciate ai giudici da un ex asses[illegible] comunale di Cairo.

Villa Sanguinetti fu donata nell'87 al Comune dal commendatore Pasquale Crosa e dalla moglie, Giovanna Cravotto, per la creazione di [illegible] centro da destinare alla cura dei portatori di handicap, garantendo anche l'assistenza alla nipotina della famiglia Crosa. [illegible] cambio il Comune si era impegnato nella ristrutturazione dell'immobile. I lavori [illegible] sarebbero dovuti concludere entro tre anni, [illegible] [illegible] di imprevisti ne ha fatto slittare i tempi. Non ultimo quello legato alla variante del progetto approvata poi dal Comune: per i servizi igienici, nonostante si tratti di una struttura per handicappati, non si era previsto l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Ora dopo sei anni tutto sembra finalmente risolto, almeno per quanto riguarda l'opera di ristrutturazione costata oltre [illegible] miliardo. Nulla [illegible] sa, invece, sull'inchiesta e sulle conseguenze che [illegible] potrebbe eventualmente determinare. [illegible] frattempo per [illegible] comitato dei genitori l'attesa continua. «Ci auguriamo - dice Cesino Cirulli a nome del gruppo - che la struttura venga aperta il più presto possibile». [l. b.]

DENUNCE ICIAP

Savona: i redditi relativi al '92 di professionisti, artigiani ed esercenti

Ecco i guadagni [illegible] parrucchieri

Quello del «salone» non pare un grande affare

Ecco i redditi di parrucchieri, fotografi e negozianti savonesi nel 1992. Le cifre sono espresse in milioni.

Professionisti. Sonia Tardito consulente 5; Studio [illegible] di Bigagli 54,8; Bruno Toni perito 14,1; Raffaella Sepetti amministratore condomini 426 mila; Maria De Lorenzo odontotecnico 34;

Artigiani. Ovidio Fazi tassista 18,9; Antonio Gheza autotrasporti 64,6; Bormino autodemolizione e soccorso stradale 67,9; Angelo Delfino [illegible] stradale 30,7; Defendente Durando falegname 22,2; Franca Mottola parrucchiera 20,8; Franco Morabito fotografo 16,8; Massimo Morando meccanico 15,3; Giampiero Pastori[illegible] marmi 27,3; Rosanna Pino parrucchiera 24,5; Gabriele Romeo parrucchiere 40,6; Lorena [illegible] Saccone parrucchiere 15,2; Vincenzo Sentiero parrucchiere 15,4; Maria Sansalone tintoria 18,9; Mirella Salonio parrucchiera 26,4; Gianfranco Sattanino prodotti dolciari 27; Loredana Scaramuzzino parrucchiera 0; Priama Scoppa parrucchiera [illegible] mila; Maria Gio[illegible] Sorratore impresa di pulizie 40,3; Piera Siccardi produzione farinata 37; Ivana Sogno toelettatura 25; Pastificio Ieginese di Cabutto, Gozza, Pillitteri 81; Benvenuto Spelta orologiaio 16,9; Renato Suffer idraulico 36,3; Giuseppina Pinteri trasporti 13; Maurizio Triolo decoratore 15,8; Gaetano Trilico parrucchiere per uomo 26,9; Panificio Fornaci 22,8; Tommaso Valli tagliaboschi 26,2; Irido Vargiu lavanderia 23,4; Eliane Venturino pettinatrice 6,6; Fulvia Vichi fotografo 19,4; Stefano Vinci idraulico 19,8; Riccardo Zannino produzione pastafresca 23,4; Gaetano Palermo riparazione ciclomotori 18,9; Anselmo Espis piastrellista 29,4; Edil Decor manutenzioni 48,1;

Commercianti. Valerio Berruti agente di commercio 30,3; Enrico Giusto spedizioniere [illegible]oganale 111,5; Emilia Bistolfi osteria 32,4; Centro copie fratelli Bonino riproduzione disegni 66,9; Angela Giacchino commercio ambulante frutta [illegible] verdura 23,2; Guido Mazza agente assicurativo 18,3; Nuo[illegible] Rebagliati vendita all'ingrosso attrezzature 162; Ass. culturale Corelli 265 mila lire; Nicoletta Guglielmo procacciatore d'affari 3,1; New Bar di Bolognino 1,3; Simone Moretti procacciatore d'affari 4; Gianpaolo Fortunato agente di commercio 29,2; Samauto di Mario Patuto mediazione e vendita auto 3,1; Emilio Sparso costruzioni edili 23,8; Ranieri Tel articoli sportivi 20,6; Tecnoarredo di Pastorino 67,4; Gianno Traverso elettronica 24,5; Marco Traverso rivendita giornali 24,2; (continua). [e. b.]

LA STAMPA *2 Settembre 1993*

liguria Estate

[illegible] A SAVONA

SAVONA. Conto alla rovescia per «Odissea per lo spazio», la maratona rock che si svolgerà nel parco ex Ipi di via Amendola domani e sabato. Di scena, il meglio dei gruppi emergenti nel panorama musicale savonese. Dalle 17 alle 22,30, si esibiranno: Fem, Mgz, Nodo [illegible] suo gruppo, Deca [illegible] Tax, chitarrista dei Delegazione, Marco Stella, Hyde Park, Kalamazoo, Doctor Dude, Rimozione Forzata, Killing Floor, F104, Novagrande, Complotto, Effetto Notte, Mistic Zippa.

Il mega concerto, promosso dal periodico «Pagine Savonesi» in collaborazione con ArciNova, il circolo Arte&Musica e Radio Onda Ligure, è stato organizzato per sensibilizzare amministratori e cittadini sulla necessità di trovare uno spazio per prove e concerti da destinare [illegible] vasto e sempre crescente popolo dei rocker. [a. z.]

CASTELLI DI [illegible]. Gli Anni 60 a Sanremo

Artisti e «vitelloni» nelle mitiche notti

SANREMO

La vita [illegible] giovani [illegible] Sanremo comincia ogni giorno e, ogni volta, [illegible] è diversa [illegible] quella del giorno prima». E' la didascalia di una foto di un gruppo di «vitelloni» [illegible] un giornale di 3[illegible] [illegible]. Erano i favolosi Anni 60 e a Sanremo ci si divertiva davvero: le «notti bianche», il mitico Samantha; il Carosel, il Whisky a go go; Dodò d'Amburgo, la celeberrima spogliarellista tedesca apparsa sulla pedana di Capo Nero con il corpo coperto solo da tre piccole conchiglie. Le giornate, estate e inverno, avevano i loro ritmi: l'aperitivo da Morris; [illegible] toast al Bar Alda o al Nadia di Bordighera, il caffè al Bar Torino o [illegible] Questa. Sono i nomi dei ritrovi dei croupier e del [illegible] mondo [illegible] quegli anni: Mauro Bellini, Gianni Bertolo, Gianpiero Raffa, Giancarlo Semeria, Achille Porzio, Sergio Quitadamo, Gigi Taramazzo, Valentino Biancardi, Bruno Tamponi, Roberto Moroni, Gastone Olivieri, Carlo Santamaria, Pino Corradi, Franco Borea, Augusto Poletti, Franco Franciosi, l'ingegner Colombo Bianchi. La Jeu[illegible] dorée di Sanremo: [illegible] bianca, abito monopetto azzurro cielo, gemelli d'oro [illegible] polsi, all'inglese, cravatta corta e la spider [illegible] 2 milioni parcheggiata di fronte al locale.

Donne bellissime. Chi [illegible] ricorda Maddalena, Poppy, Gabriella, Marisa, l'incantevole Margherita? Le incontravi nel pomeriggio al Napoleon, [illegible] Scotch o all'En Plein: alte, belle, eleganti, profumate. Quasi altere. Alla sera frequentavano la Torre d'argento di Antonino; il Venezuela, [illegible] café chantant dove Carlo Dapporto aveva iniziato, da ragazzo, a fare il cameriere, [illegible] [illegible] [illegible] Tuiller. A cena da Pastorino, al Piccolo mondo, al Tortuga o al [illegible] d'oro, da quel Carletto Visconti, che trattava il barone Rotschild e il principe Ranieri come il verduraio del negozio accanto. Ma [illegible] altri tempi e Visconti [illegible] lo poteva permettere. Era un uomo vulcanico e un giorno, quando un cliente osò dubitare della freschezza dei piselli che gli [illegible] servito, ovviamente fuori stagione, gli rovesciò sul tavolo [illegible] bucce: «Vede, non sono surgelate». Soddisfazione del cliente maltrattato, applauso e grossa mancia [illegible] cameriere, quel Franco Ruzzene, oggi proprietario del ristorante La Broche dell'Imperatrice.

Il mare era pulito, le spiagge affollate, i juke box alternavano «Fatti mandare dalla mamma» a «Sapore [illegible] sale». Erano gli anni dei grandissimi Festival e dei grandissimi sconosciuti. Ricorda Johnny Shering, [illegible] calciatore, ex ristoratore, ex proprietario [illegible] discoteche, [illegible] antiquario: «Avevo aperto un locale in via Volturno, mia mamma in cucina [illegible] ai tavoli. Per divertire i clienti sparavo con il fucile ai piatti appesi alle pareti. Dopo [illegible] cinema e prima della serata al Whisky a go go si passava da me, per un toast e una spaghettata. Sono passati tutti i cantanti che sarebbero diventati grandi: Celentano, Tenco, Paoli, Gianni Meccia. Al "Johnny Shering" incontrai anche la grande Joséphine Baker, la Venere nera».

Dolce vita in spiaggia e la sera al Casinò o nei locali esclusivi

Lorella De Luca a Sanremo anni fa
Sopra: la Baker con Johnny Shering

Grandi dello sport, grandi della musica leggera, della lirica, della finanza. La Vanoni veniva [illegible] vacanza a Sanremo: Bagni Italia e canzoni della mala. A Sanremo nacquero e finirono grandi amori. La città fu «galeotta» per Renato Rascel e Giuditta Santarini; per Franca Valeri e il direttore d'orchestra Claudio Rinaldi, per Nico Fidenco e Fioretta Metz. Da Lino Carugati, patron dei Bagni Lido, incontravi i campioni di calcio: Nils Liedholm, Emoli, Vinicio, il «petis[illegible] Bruno Pesaola, [illegible] [illegible] pugile campione del mondo dei medi: quell'Emil Griffith [illegible] incontrò [illegible] volte Nino Benvenuti.

Il casinò [illegible] il fulcro della città. [illegible] c'erano le slot machines e i giocatori in bermude, ma soltanto un clientela esclusiva, elegante e danarosa: Borghi, Branca, Gancia, l'ingegner Pini, Di Stefano, la Callas, [illegible] famoso Jarecky e Faruk, deposto re d'Egitto. Giocavano, spendevano, erano prodighi con le mance. Ricorda [illegible] portiere: «Gancia lo salutavamo chiamandolo "dottore", e lui [illegible] mance da capogiro a tutti».

Anni 60, anni del benessere. E della voglia [illegible] crescere. I locali [illegible] spuntati come funghi: le discoteche Tropical, Carosel, Boccaccio, Vips; i ristoranti Bagatto, Torchi, Costa Balena; la cremeria Festival.

Gian Piero Moretti

Parata di celebrità per tre giorni a Diano

Il più bello d'Italia lo eleggono le donne

DIANO MARINA. Claudia Koll brillante protagonista di «Così fan tutte» di Tinto Brass, Mariella Scirea conduttrice di rubriche sportive, Lara Saint Paul cantante soubrette, Enrico Beruschi cabarettista, Adriana Russo attrice, Fanny Cadeo di «Striscia la notizia», Terry Schiavo (inviata speciale per la Rai «Piacere Raiuno»), Franco Fasano, cantante, e il presentatore imitatore Gigi Sabani hanno confermato. Il 9, 10 e 11 settembre saranno a Diano Marina, [illegible] altri nomi di grosso prestigio nel campo dello spettacolo, dello sport e del giornalismo, tra gli ospiti della finale del Concorso di bellezza maschile «Il più bello d'Italia» e de [illegible] più bello d'Europa» organizzato dalla Rusilant di Alassio con il patrocinio del Comune, dell'associazione commercianti e albergatori e della Cooperativa di Promozione turistica «Golfo dianese promotion».

Tra italiani e stranieri parteciperanno alla sfilata oltre settanta ragazzi.

Come accade anche negli analoghi concorsi femminili, durante le [illegible] serate ci sarà una [illegible] di titoli minori da attribuire [illegible] concorrenti. Dice Antonio Fasano, [illegible] degli organizzatori, che oltre al Più Bello d'Italia e al Più Bello d'Europa si dovranno eleggere L'uomo ideale d'Italia, Il talento più bello d'Italia, [illegible] più bello per la moda, [illegible] più bello per [illegible] cinema e la tv, L'uomo più [illegible] d'Italia, La più simpatica faccia da schiaffi: «E oltre al Più bello d'Europa verrà eletto L'uomo ideale d'Europa e il talento più bello d'Europa».

La manifestazione quest'anno per la prima volta sarà [illegible] coperto. Sul molo centrale della città è [illegible] eretta una mastodontica struttura chiamata «Il teatro sul mare», per evitare problemi in [illegible] di maltempo. I posti a sedere [illegible] 1500.

Prosegue Fasano: «Ci saranno due tribunette, una per la giuria (formata esclusivamente da donne) e l'altra per gli ospiti d'onore. Nel mezzo opereranno i due presentatori, Flavia Fortunato e Marco Predolin. Per evitare affollamenti ai botteghini è stata promossa anche la prevendita dei biglietti di ingresso che saranno personalizzati per la manifestazione. Per le prime due [illegible] [illegible] previsto il posto unico al prezzo di 20 mila lire. Per la finalissima, invece, ci saranno due ordini di posti. Le poltronissime [illegible] 30 mila lire e gli altri posti manterranno [illegible] prezzo di 20 mila lire. Chi volesse l'abbonamento [illegible] tutte le tre serate per [illegible] poltronissime pagherà 60 mila lire, per gli altri posti [illegible] mila lire».

Sarà l'ultimo anno che Diano Marina ospiterà [illegible] più bello d'Italia»? Risponde l'assessore al Bilancio, Elio Novaro: «Sono circolate voci secondo le quali il Comune di Diano Marina avrebbe rinunciato ad [illegible] la città capitale della bellezza maschile. Invece vogliamo continuare [illegible] ospitare il concorso, [illegible] chiediamo aiuti [illegible] eventuali sponsor perché secondo [illegible] nostro codice di comportamento amministrativo intendiamo mantenere tutte le manifestazioni che abbiano possibilità di autofinanziamento. Non intendendo fare eccezioni neppure per "Il più bello d'I[illegible]lia e d'Europa": speriamo di trovare chi voglia affiancare il Comune per salvare questa interessante attrattiva». [e. b.]

Tra [illegible] ospiti della «tre giorni» [illegible] Diano Marina [illegible] [illegible], con tanti altri personaggi, il presentatore e imitatore Gigi Sabani e la [illegible] [illegible] [illegible] soubrette Lara Saint Paul

Il restauro della Porta Canarda ■ Ventimiglia richiede fondi

Imperia, Mariella Devia canta per salvare un'opera d'arte

SANREMO. La più bella [illegible] della lirica italiana ha colpito nel segno, e [illegible] c'era da dubitarne considerato che, per giunta, questa volta canta nella [illegible] terra e per una nobile [illegible] per assistere [illegible] concer[illegible] del soprano imperiese Mariella Devia, domani sera al Teatro Ariston (ore 21), le prenotazioni sono giunte ben pre[illegible] [illegible] quota 1500, senza [illegible]re il prevedibile «assalto» finale ai botteghini (in totale i posti disponibili sono circa duemila).

Per la delegazione provinciale del Fai, Fondo Ambiente Italiano, che ha organizzato la serata con l'obiettivo di raccogliere finanziamenti da destinare al recupero di beni [illegible] interesse culturale e ambientale come castelli, ville e palazzi, c'è davvero di che essere soddisfatti.

[illegible] preannuncia infatti una serata di straordinario spessore artistico da tutti i punti di vista.

Alla delegazione imperiese del Fai, presente al gran completo - e alla serata parteciperà anche Giulia Maria Crespi Mozzoni, presidente nazionale -, si attende l'evento [illegible] trepidazione: per sensibilizza[illegible] [illegible] pubblico sul rilievo dell'avvenimento c'è [illegible] una mobilitazione generale che ha coinvolto l'intera regione. Sono state informate tutte le associazioni di Amici della musica della Liguria.

Il soprano Mariella Devia domani sera al Teatro Ariston canterà romanze d'opera

Parte dell'incasso sarà investita nell'intervento [illegible] ristrutturazione di Porta Canarda, a Ventimiglia, che completa, in Liguria, un prestigioso trittico [illegible] lavori aperti dall'Abbazia e dalla Torre dei Doria, a S. Fruttuoso.

La Devia, che oggi effettua la rifinitura delle prove direttamente in teatro, sarà [illegible]pagnata da Paolo Molinari al pianoforte e dal marito Sandro Verzari, prima tromba dell'orchestra sinfonica della Rai di Roma.

Quella dell'Ariston per l'artista di Chiusavecchia, famosa in tutto il mondo, sarà un'interessante «vetrina», considerato che si esibirà davanti [illegible] suo pubblico e con un programma che nei prossimi giorni proporrà alla platea [illegible] Tokyo.

Il programma della serata, prevede nella prima parte i brani «In terra [illegible] guerra» (Scarlatti), «La partenza» (Rossini), «Si riscaldi il tebro» (Scarlatti), «Bel raggio lusinghier» (Rossini), «Per pietà bell'idol mio» e «Care compagne» (Bellini). Nella seconda, «Il sogno» e «Oh luce di quest'anima» (Donizetti), «Depuis le jour» (Charpentier) e «Je veux vivre» (Gounod).

I prezzi per assistere al concerto [illegible] fissati in 20 mila in galleria, e 40 mila (poltrone) e 50 mila (poltronissime) in platea.

Fulvio [illegible]

Una manifestazione tradizionale che l'anno scorso ha visto l'affluenza di centomila visitatori

Salea festeggia il Pigato e i suoi «fratelli»

Martedì al via la sagra dei grandi vini della Riviera di ponente

ALBENGA. I lavori fervono in regione Terra Coniglio a Salea d'Albenga. Tra qualche giorno, esattamente da martedì prossimo, si inizierà [illegible] ventiseiesima edizione della Rassegna [illegible] Pigato e dei vini della Riviera ligure [illegible] ponente. In pratica [illegible] festa più attesa [illegible] solo dai viticoltori e dai vinificatori [illegible] anche, e soprattutto, dagli amanti del buon bere.

La manifestazione, che lo scorso anno ha fatto segnare oltre centomila visitatori, è uno degli appuntamenti più importanti del settembre in Riviera. «Qualcuno ha detto che settembre non sarebbe settembre senza Salea», afferma [illegible] presidente della cooperativa «Macchia verde», che organizza la rassegna, Fabio Badoino.

Protagonisti della festa sono i vini liguri di ponente [illegible] [illegible] marchio Doc: Pigato, Vermentino, Rossese, Ormeasco, Rossese [illegible] Dolceacqua e Rossese di Dolceacqua superiore. [illegible] i primi quattro vini hanno ottenuto, tre anni fa, il prestigioso riconoscimento di vini a denominazione controllata gran parte del merito è anche della rassegna di [illegible] che ha promosso la diffusione [illegible] il miglioramento in cantina) delle bottiglie liguri.

L'edizione 1993 si presenta con due diversi percorsi di lettura. Quello «alto» vede [illegible] serie di conferenze, piuttosto brillanti visto l'argomento, tenute da esperti. Martedì 7 Silvio Torre, enogastronomo e scrittore, parlerà su «Il vino e i piatti liguri». Il giorno successivo [illegible] Vincenzo Comelli, della Camera di commercio di Savona, [illegible] trattare il tema «Ottimiz[illegible] della tecnica di vinifi[illegible]. Giovedì Edoardo Raspelli, critico gastronomico de La Stampa, tratterà «Pagato per mangiare» [illegible] venerdì Orazio Sappa, direttore della Camera di commercio di Imperia, parlerà della denominazione [illegible] origine controllata dei vini e degli oli della Riviera dei Fiori. Vincenzo Garbi, microbiologo, sarà di scena sabato con «Il controllo della vinificazione vinaria» e domenica sera Antonello Maietta, fiduciario ligure dei sommeliers, parlerà di «Innovazione e tradizione [illegible] consumo dei vini. L'esempio della Liguria».

Accanto alle conferenze, la gastronomia e il divertimento. Ogni [illegible] si [illegible] con l'orchestra «L'orsa maggiore» e, dalle 21,30, ci si potrà esibire in un'appassionante gara di karaoke organizzata da Radio Onda Ligure in collaborazione c[illegible] La Stampa. La finale [illegible] prevista per domenica 12. Per partecipare alla gara bisognerà [illegible]versi [illegible] il tagliando che verrà pubblicato, da martedì 7, tutti i giorni [illegible] La Stampa.

Stefano Pezzini

Uno stand della festa a Salea

[illegible] AL GIORNO

Le ottime proposte della discoteca di Varazze

Hard o soft, al «Gilda» c'è la musica per tutti

VARAZZE. Con la Procedura Pluvial, le serate del mercoledì dedicate ai ritmi latino americani e animate da danzatori [illegible] percussionisti, la discoteca «Gilda» ha creato, per il popolo della notte, il [illegible] avvenimento dell'anno. Il locale, di Carlo Scamardella offre la possibilità ai giovani [illegible] [illegible] meno giovani di trascorrere, a scelta, [illegible] «a tutto volume» nella parte chiusa della discoteca, o atmosfere più soft, con ritmi suadenti, intriganti [illegible] giolosi sull'elegante terrazza del «Gildaestate».

Il locale, nato 4 anni fa utilizzando una parte del Kursaal Margherita (la celebre, centenaria, sala [illegible] ballo con annessi i bagni marini frequentati, [illegible] tempo, dalla regina di Savoia) [illegible] diventato in pochi anni cuore vivo e pulsante delle notti varazzine. «Ho voluto creare, con la collaborazione dei dj che si alternano nel mio locale, i presupposti perché Gilda soddisfi le esigenze dei giovanissimi e di chi ha superato i trent'anni - spiega Carlo Scamardella -. La mia discoteca [illegible] aperta tutto l'anno salvo la terrazza che vie[illegible] chiusa, per ovvie ragioni, nel periodo invernale. I due locali sono collegati da una scala interna. Pertanto, chi desidera trascorrere parte della [illegible] immerso [illegible] volumi hard della programmazione al chiuso, può poi scegliere [illegible] gustare [illegible] cocktail in terrazza [illegible] sottofondo soft».

Il «Gildaestate» chiuderà il [illegible] settembre per trasferirsi con la [illegible] programmazione e [illegible] le serate di [illegible] dedicate ai ritmi latini, nella parte al chiuso. Validissimo lo staff dei [illegible]: Marco Pesce, Gian Lorenzo Tubelli, Bruno Furlan che assicurano [illegible] divertimento, ogni giovedì, venerdì e sabato, con sapienti mix di musiche latino americane, revival, disco music, techno [illegible] tendenza. [a. a.]

Ecco la guida completa agli appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra

Addio all'estate con il liscio

Al Malibù di Pietra rock revival e orchestre romagnole. Coro della Taurinense ad Alassio Karaoke al «Cormorano» di Celle. Video al «Minerva» di Albissola. Mostra di Luzzati a Borgio

Continuano gli appuntamenti di fine estate in Riviera e nell'entroterra: sagre, mostre, concerti e concorsi.

Santa Margherita. Nell'ambito della XII stagione dei concerti di Villa Durazzo, alle 21, presso il teatro Centrale, recital del tenore Nicolai Gedda.

Genova. Il programma della festa dell'Unità, oltre al concerto dei Moncada, presenta al Comix Bar, alle 17, giochi di ruolo con «La Rocca della fantasia» e alle 21 il karaoke. Al piano bar, alle 21, musica d'ascolto con il trio FreWay. All'Arena del Liscio, serata danzante con l'orchestra «I Supremi».

Varazze. Sul lungomare, mercatino del libro e fiera di remainder's a metà prezzo. Al bar «Onda Azzurra», muscia dal vivo con orchestra.

Celle L. Al bar pizzeria «Il Cormorano» in via Colla, dalle 22 gare di Karaoke. Per i più piccini, sul molo di lungomare Crocetta, grande gioco del Pampano e tappeti elastici.

Albissola M. Video musicali tutte le sere al Minerva Video Break in piazzale Liguria.

Albisola S. Musica Live e piano bar dalle 21, in piazza Dante Alighieri, a cura dei commercianti della zona. Sulla passeggiata a mare, Fiera del Libro.

Savona. Al Parco ex Ipi di via Amendola, per «Sognidestate», pianobar e musica live con Mgz e Brainsucker. E' inoltre funzionante un ristorante sudamericano con piatti tipici e specialità alla brace. Prosegue a Santuario il «Settembre Verde».

Ritmi «salsa» per accompagnare, in Riviera e nell'entroterra, la fine dell'estate

Spotorno. Prosegue, la VI mostra malacologica in corso nelle scuole elementari di corso Europa. La rassegna, aperta dalle 17 alle 23, presenta quasi 20 mila esemplari di conchiglie.

Noli. S'inaugura nella sala consiliare del Comune la mostra documentaria «La chiesa di S.Paragorio» a cura della dottoressa Alessandra Frondoni della Sovrintendenza Archeologica. Prosegue, nella sede Avis, dalle 18 alle 23, fino al [illegible] settembre, la personale della pittrice Adriana Martino.

Finale L. Allo Sporting, giovedì sera dedicato a musica di tendenza e revival. A Calice, nell'entroterra, mostra mercato Centro Val Pora con esposizione e vendita di prodotti commerciali e artigianali.

Borgio V. Prosegue, all'American bar «Il Mulino», mostra delle ultime opere di grafica, scenografia, serigrafia, pastelli e collage di Lele Luzzati visitabili fino al 30 settembre.

Ceriale. Prosegue, a Peagna, la Rassegna Libri di Liguria. Questa sera, incontro culturale condotto dal professor Francesco Gallea, curatore della manifestazione, sul tema: Una città di Liguria: Imperia».

Loano. Alle 21, nel parco dei Principi, concerto della banda della 6ª Flotta della Marina. In repertorio swing e musica americana.

Pietra L. Al caffé Airone, musica dal vivo con Tony D'Abbiero. Tutte le sere, dalle 21 alle 3,00, il dancing Malibù propone musica anni '60-'70 e liscio

Casanova Lerrone. Fino al 4 settembre, mostra mercato itinerante della Comunità Montana Ingauna.

Alassio. Alle 21,15, nei giardini del Comune, concerto della corale alassina che ospita, nel suo recital, il coro della Brigata Alpina Taurinense. S'inizia oggi, Festa dell'Unità con stand gastronomici, bancarelle e gare di Karaoke.

Montecarlo. Allo Sporting club di Montecarlo, ancora una serata all'insegna della musica e del divertimento. Stasera, è in programma la «Revue [illegible] les Etoiles» e una festa dedicata all'Italia. [a. z.]

Vicoli fioriti

Villanova sette giorni in festa

VILLANOVA. I vicoli di Villanova d'Albenga, trasformati [illegible] anni in una sorta di grande [illegible], sono da oggi ancora più verdi. Si inizia il «Settembre villanovese» e, per una settimana, vicoli e piazzette [illegible] ancora più belli. La manifestazione, arrivata ormai al quindicesimo anno di vita, prevede il concorso per il miglior vicolo fiorito. Sino all'11 settembre l'intero borgo è trasformato in serra nell'attesa della premiazione prevista per sabato 11 alle 22 in piazza Torretta.

Ad organizzare il «Settembre villanovese» è la Pro loco con la collaborazione del Comune e dell'Unione sportiva e il patrocinio di Radio Onda Ligure. «Il concorso era partito quindici anni fa [illegible] un modo per rilanciare il borgo e, assieme ad altre manifestazioni, sembra aver centrato l'obiettivo», spiegano in Comune.

Accanto ai vicoli fioriti una serie di appuntamenti animeranno la settimana. Si inizia domenica 5 con il concerto dei fratelli Mancuso, artisti che, nell'ambito della terza rassegna «Musica nei castelli», porteranno a Villanova i suoni della Sicilia. Il concerto alle 21,30 nel centro storico. Sempre domenica, alle 22, premiazione del concorso fotografico «Fotogramma d'argento». Lunedì a Santa Caterina, incontro con l'autore. Franco Gallea presenta «Villanova e...». [s. p.]

A Savona recita il «Circolo Antigone»

«Rime di notte» al parco ex Ipi

SAVONA. Le poesie dei giovani savonesi di scena questa sera, con «Rime di notte», al parco ex Ipi di via Amendola.

Luciana Costantini e Aldo Del Padrone, della compagnia teatrale «Circolo Antigone» terranno, alle 21,30, un recital di versi inediti scritti da aspiranti poeti locali. Tra questi, Giovanni Durante, presidente dell'Arci di Savona e consigliere comunale a Celle Ligure, che presenterà le [illegible] poesie avvalendosi di uno pseudonimo.

«"Rime di notte" - spiega Luciana Costantini, infaticabile organizzatrice e animatrice del circolo Antigone - sarà la prima serata dedicata alla poesia dei giovani savonesi. E' infatti nostra intenzione rilanciare e promuovere questa nobile forma di espressione incentivandone la produzione e creando i presupposti per la pubblicazione dei brani che saranno letti e interpretati durante il recital».

Il circolo Antigone sarà ancora di scena, nel parco di via Amendola, domenica 5 settembre alle 21,30 con lo spettacolo «Matrimonio e dintorni» che chiuderà la rassegna «Savona Teatro Estate», promossa dall'Arcinova. Dal 7 agosto si [illegible] alternati con successo, nello spazio ex Ipi, la Coltelleria Einstein [illegible] lo spettacolo [illegible] «Cinema Sprint Company»; Mario Pirovano, attore della compagnia di Dario Fo che ha ottenuto consensi con «Mistero Buffo»; il gruppo La chiave di Campopisano con «Liguria e Parole» di Franco Carli; Balestrino e Pagani, con la comicità yiddish di «Schmitz e Spitz». Più sfortunata, Lucia Vasini, arrivata il 28 agosto per rappresentare «Io, siamo [illegible] perativa», spettacolo annullato a [illegible] del maltempo.

In conclusione di rassegna, sarà quindi un gruppo savonese a far sorridere, ancora una volta, il pubblico di «Sognidestate». Lo spettacolo, tratto da testi di Karl Valentin, è allestito con le scene di Beppe Scorza e le musiche originali di Federico De Caroli, in arte Deca, per la regia di Luciana Costantino. [a. z.]

Ha vinto Silvia Petrarolo, 19 anni, studentessa milanese

Eletta Miss Agricoltreno

Due torinesi, Debora Picchio e Sabrina Cili, si sono classificate ai posti d'onore Successo della mostra itinerante che raccoglie prodotti della Piana d'Albenga

ALBENGA. Silvia Petrarolo, 19 anni, studentessa milanese è stata eletta «Miss Agricoltreno 1993», una manifestazione organizzata da Radio Liguria International, assieme ad una sorta di discoteca all'aperto, per animare la presenza ad Albenga dell'«Agricoltreno», sorta di mostra agricola su rotaie. Alle spalle della miss si sono piazzate due torinesi, Debora Picchio, 15 anni, e Sabrina Cili, 18 anni. A visitare gli stand di agricoltreno sono state moltissime persone. All'interno dei vagoni hanno trovato spazio prodotti tipici locali delle varie regioni italiane e una serie di stand di prodotti tipici della Piana albenganese e del suo entroterra. Il convoglio, nato con l'intenzione di promuovere la produzione agricola e artigianale italiana, farà ancora una serie di tappe nella Penisola prima di toccare alcune città austriache. Ad Albenga la rassegna è stata visitata anche da Antonio Lubrano, difensore televisivo dei diritti dei cittadini. [s. p.]

Le ragazze classificate ai primi tre posti del concorso per Miss Agricoltreno

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
14 Informazione regionale **17** Starlandia; **18** Cartoni animati; **20,30** Harry'O, film; **22,30** Informazione regionale; **22,45** Speciale con noi; **24** Conviene far bene l'amore

Primocanale
12 Maria, Maria, telenovela; **14** Junior tv; **16,30** Market; **18,30** I visitors; **19,30** Punto sera; **20** Antenna 3; **20,30** Film; [illegible] Punto sera; **23** Rosso di sera; [illegible] La voglia matta.

Telestar
15 Telemeno; **15,15** Mash, telefilm; **15,45** Spyforce, telefilm; **16,45** Pasiones; **17,45** Señora; **18,45** Videomare; **19,30** Tg10; **20,30** La croce di fuoco; miniserie; **22,45** New Excelsior; **23,45** Notturno Telestar.

Telearcobaleno
14,30 Junior tv; **18,35** Redazionali; **19,25** Tg TGA; **19,50** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,40** Tg TGA; **23,45** Film.

Telenord
[illegible] Cartoni animati; **15,30** Candid camera; **16,30** Viaggio con l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Avventure di frontiera, telefilm; **18** Obiettivo gente; **18,30** Candid camera; **18,55** Lassie, telefilm; **19,30** Obiettivo gente; **19,50** Tg TN4; **20,05** TN4 news; **20,30** Detective in pantofole, telefilm; **21,05** Candid camera; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Obiettivo gente; **23** Video clips notturni; **23,30** Perestrojka girls; **24** Telenord non stop.

Sardegna Uno
14,50 Teleimmagini 24 ore; **15** Mannix, telefilm; **16** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; **20** Documentario; **20,20** Sardegna giornale; [illegible],40 Tiffany, spettacolo musicale; **22,30** Sardegna giornale; **23** F.B.I., telefilm; [illegible] Taurus; **0,30** Sardegna giornale; [illegible] Televideo Italia; [illegible] Sardegna giornale; **2,10** Mannix, telefilm; **3** Sardegna giornale.

Canale 7
13 L'uomo e la Terra; **15** Arius la galleria; **16** Cartoni animati; **16,30** Quanto si piange per amore; **17** News; **17,15** George, telefilm; **18** News; **18,30** Obiettivo gente; **19** Tg Liguria; **19,30** Obiettivo gente; **20** Tg Liguria; [illegible] Sportivissimo; **21,30** Sulle orme degli Asburgo; **22** Tg Liguria, **22,25** Canale 7 sport; **22,30** La vetrina [illegible] Diamon Trust; **1** Seventeen Sexy Shop; **1,30** Canale 7 non stop.

T.C.S.
15,15 Rotocalco rosa; **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria si ride; **17,35** Cartoni animati; **18** 7 in allegria con brio; **18,25** 7 in allegria bizzarro; **18,50** 7 in allegria si canta; **19** Benson, telefilm; **19,30** Hawk l'indiano, telefilm; **20,30** I diavoli della guerra, film; **22,20** Search, telefilm; **23,30** Wampyr, film.

Mixer Tv
12,45 Nati per vivere; **13,15** Colorina, telenovela; **14** Tg Liguria, **14,30** Tg Savona; **15** L'uomo e la terra; **15,45** Lassie; **18,15** Il richiamo degli abissi, telefilm; **19,30** Tg SV; **19,45** Tg IM; **20** Obiettivo gente; **20,15** News; **20,30** Un'adorabile canaglia, film; **22** Tg Liguria; **22,30** Tg SV; **22,45** Tg IM; **23** Fate, film.

Telecittà
17 Mtv's Coca Cola report; **17,15** Mtv at the movies; **17,45** 3 from 1; **18** The soul of Mtv; **19,20** Telecittà notizie; **20,10** UK Today; **20,30** Duran Duran; **21** Film; **22,45** Telecittà notizie.

Teleregione
14 Tg; **15** Telefilm; **16,30** Rubrica; [illegible] Starlandia; [illegible] Tutto cartoni; [illegible] Rubrica; **19,30** Tg; **20,30** Barry'o, tv movie; **22,30** Tg; **23** Rubrica; **23,30** California; **0,15** Tg.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 854.627 — L. 7000/5000
PROSSIMA APERTURA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000-7000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000-7000
L'[illegible] bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000-7000
Pomodori [illegible] — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' **Comm.**

[illegible] — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000-7000
Robocop 3 — *di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare. N. V. 1h 40'

Jolly — Tel. [illegible] — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 5000
Flavia la bestia nera

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-6000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

ALBENGA

[illegible] — Tel.: [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Lire [illegible]
Dragon — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alle paure del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h

[illegible]

Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000-5000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

[illegible]

Arena Vittoria — Or.: 20,45/22,45 — Lire 5000-3000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

CAIRO MONTENOTTE

Abba — Or.: 20/22 — Lire 7000-5000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

CELLE LIGURE

Arena [illegible]dina — Or.: 21 — Lire 7000-5000 (mercoledì 5000)
Proposta [illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Arena Piani — Or.: 21,30 spettacolo unico — Lire 8000-5000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

[illegible]

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000-5000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Arena Ondina — Or.: 20,45 — Lire 8000-6000
[illegible]rdia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

LAIGUEGLIA

Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

LOANO

Giard. del Princ. — Tel. 675.698 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
OGGI CHIUSO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
L'ultimo dei [illegible]ni — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. [illegible] **Avventura**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

PIETRA LIGURE

King — Tel. 615.214 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
OGGI RIPOSO

Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

SPOTORNO

Ariston — Tel. 743.063 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
NUOVO PROGRAMMA

Astro — Tel. 743.063 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
CHIUSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500-6000 merc. 5000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. [illegible] J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500-6000 merc. 5000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia [illegible] di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible] — Or.: 21,15 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

Roma — Or.: 21,15 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

La «stadio-novela» si arricchisce di un altro capitolo: ci saranno sorprese?

«Bacigalupo», oggi si decide

Un sopralluogo della Commissione di vigilanza per verificare se gli interventi richiesti al Comune sono stati effettuati, ma è quasi certo che il Savona domenica potrà giocare

SAVONA. Più di un calciomercato dalla qualità tutta scoprire, più di squadre rivali il cui valore resta per ora misterioso. Ed anche più degli Ultras birbaccioni che piantano grane qua e là, scatenando operazioni di polizia meritevoli di ben altri scenari. Più di tutto questo, a preoccupare il Savona Calcio è partita che si gioca oggi contro una mista Comune-Commissione di vigilanza: il cocktail micidiale che deve dare l'ok definitivo per l'utilizzo del «Bacigalupo». E visti i precedenti, la banda-Della Bianchina trema.

La Commissione oggi si riunisce e va al campo. Deve controllare che gli interventi chiesti tempo fa al Comune proprietario dell'impianto, siano stati eseguiti. Le docce calde, risistemate, sono il vero problema: la discussione può nascere dalle reti protettive di recinzione, su cui la legge non transige, anche non più i tempi in cui al vecchio Bacigalupo servivano proprio tutti i suoi diciottomila posti.

Si sa: da tempo il limite allo stadio è duemila persone. Bastano e avanzano, di questi tempi, per il Savona. L'importante è che arrivi negare anche quelli. che venga evitato ogni rischio non poter giocare la partita del debutto stagionale, domenica alle 16 contro il Moncalieri.

Già, perché potrebbe anche succedere. la Commissione e il Comune fanno a gara a chi ha la testa più dura, chi ci rimette soltanto Savona. Il quale chiede da sette-anni-sette di avere in gestione lo stadio, senza risposta. Sarebbe davvero massimo dover emigrare Finale o chissà dove, per inadempienze quella stessa amministrazione cittadina che non si è mai curata di vedere se fosse il caso di affidare lo stadio alla maggior società calcistica Savona.

Del resto, appare quasi impossibile che tale risultato si verifichi. Si dice comunque che il sindaco Tortarolo sarebbe eventualmente pronto a firmare di volta in un'ordinanza affinché il «Bacigalupo» possa usato. Non è una sca bianca: già negli anni scorsi a Genova il sindaco faceva l'identica cosa ogni settimana finché il «Ferraris» non ebbe tutti gli ok necessari.

In questa situazione, passa ovviamente secondo piano ogni aspetto tecnico questi giorni di vigilia. In biancoblù, già esclusi almeno per il momento altri acquisti, si bada a recuperare gli acciaccati (Viviani, Zoli, Chicchiarelli) per schierare una formazione il più possibile qualitativa. Il Moncalieri sulla carta non sembra particolarmente pericoloso, ma in Coppa Italia i biancoblù si sono fatti vedere solo a sprazzi. La gran condizione di Pilleddu potrebbe l'arma vincente, sperando che la si possa ammirare al Bacigalupo e non chissà dove.

Bagliette

TERZA CATEGORIA

«Divise» le savonesi

Saranno sedici le squadre inserite nel girone «savonese» di Terza categoria, e tra queste alcune retrocesse dalla Seconda come Priamar, Cameranese e Rocchetta di Cengio, altre appena formate come il Luceto. Quattro ponentine finiscono invece nel gruppo «imperiese»: si tratta di Villanovese, Borghetto, Leca e S. Bernardino. A Savona sarà ancora una volta Val Bormida la zona più rappresentata: vanta ben formazioni al via, contro del Savonese, una delle Albissole e due provenienti dalla riviera. Questo il girone: Aurora Cairo, Bardineto, Calice Ligure, Calizzano, Cameranese, Cosseria, Garlenda, Letimbro, Luceto, Murialdo, Pallare 87, Piana Crixia, Portovado, Priamar, Rocchetta di Cengio e Rocchettese. Un girone dove le neoretrocesse dovrebbero farla da padrone, anche compagini Murialdo e Cosseria cercheranno, nella passata stagione, posto in alto. tener d'occhio comunque anche l'Aurora, che oltre ai ragazzi della Juniores promossi quasi in blocco nella prima squadra affidata a Giampiero Pennino, presenta ritorni come quelli di Aprea, Roberto e Paolo Esposito, Speranza, Vacca, Chiarlone, Lancelotti e Bracco. Una squadra competitiva, e una società che dopo il cambio di presidenza (ora affidata a Bruno Astesiano) ha nuovi stimoli. [m. no.]

Carrea, uno della «vecchia guardia»

Per il circuito Riviera '93 scocca l'ora del «Master»

Beach-volley a Vado da sabato gran finale

Dopo la lunga estate è giunto alla conclusione il circuito «Riviera '93» di beach-volley, organizzato dalla New Event. L'atto conclusivo sarà il «Master» in programma sabato e domenica ai Bagni Valerio di Vado Ligure, dove al le migliori sedici coppie della classifica generale.

Il New Event Tour ha impegnato centinaia di ragazzi e giocatori professionisti per tutto l'arco dell'estate: si è iniziato a giocare a Sanremo, poi Albissola Marina, Imperia, Bergeggi, Savona, S. Lorenzo, Vado, Arma di Taggia, Finale, Diano Varazze e infine perfino Asti. Le gesta dei giocatori hanno fatto divertire i turisti che affollavano le spiagge della Riviera, i quali hanno partecipato con molto calore alle partite in programma. E poi, gli stessi nomi dei vollisti che hanno partecipato alla rassegna: su tutti, quello dell'ex nazionale azzurro, Giovanni Errichiello.

E il «Master» è la degna conclusione di questa avventura. Il programma prevede l'inizio delle gare sabato 4 alle 10, e gli incontri continueranno almeno fino alle . Poi comincerà la grande festa del beach-volley: la «Dj Band Carpe Diem» allestirà una discoteca sulla spiaggia, in modo da far passare agli appassionati di questa disciplina un sabato sera davvero speciale. La domenica, poi, l'inizio alle finali sarà dato alle 17. Le premiazioni si terranno attorno alle 22 al nuovo impianto sportivo «Sport Bowling Savona».

Per questo gran finale la New Event ha creato sulla spiaggia antistante i Bagni Valerio spalti che possono contenere fino a persone, e l'ingresso sarà gratuito. I favoriti per la vittoria i torinesi Rossi e Mazzini (che giocano in A), i savonesi Cipolato-Scozzafava e Pontacolone-Valdora, gli imperiesi Dekunovic-Dell'Innocenti e Lapsia-Scopinich.

Felice il presidente della New Event, Ettore Molino: «Portare a termine una manifestazione così grande e impegnativa dev' motivo di grande soddisfazione. Alle varie tappe hanno partecipato oltre 500 coppie, provenienti da tutta Italia. In tutto ci hanno seguito quasi diecimila spettatori, e siamo stati seguiti da tutti gli organi d'informazione. Alcune tappe state anche seguite dalle telecamere di Tele + 2, un successo che conferma la cre- di sport che ad Atlanta '96 diventerà disciplina olimpica». [m. no.]

DOMENICA SCORSA

Che successo ad Asti

è disputata ad Asti, allo Sporting club, la penultima tappa del circuito «Riviera Ligure '93», che ha riscosso un grande manifestazione è stata seguita un pubblico numeroso, che ha assiepato le gradinate costruite all'interno della discoteca. La vittoria finale è andata a Rossi-Mazzini, che hanno superato in finale, senza incontrare difficoltà, gli imperiesi Dekunovic-Degl'Innocenti che hanno conosciuto un finale di tour davvero esaltante. Sul gradino più basso del podio i esi Pirolla e Bini, che hanno riscosso molto successo per la loro simpatia e sportività. Soddisfatto della riuscita della manifestazione il presidente della New Event, Ettore Molino: «Siamo riusciti ad entusiasmare il pubblico, anche in dove geograficamente parlando il beach-volley non è praticato, anche se la pallavolo è sport molto importante. Il pubblico ci ha seguito numeroso e in maniera calorosa: un successo inatteso anche sperato». Continua Molino: «Quest'anno il circuito ha avuto molto successo, e questo ci invoglia a metterci subito al lavoro per programmare nel migliore dei modi la prossima edizione, che dovrà essere ancora più grande e che richiamerà, almeno questo il nostro augurio, grandi campioni della pallavolo nazionale». [m. no.]

IPPICA

Villanova d'Albenga

Questa sera ultime corse dell'estate

VILLANOVA. Nonostante le partenze di numerosi turisti, anche la riunione di martedì ha avuto un buon numero di spettatori provenienti per la quasi totalità dalla Liguria. La pre- degli appassionati locali ha anche fatto aumentare in modo considerevole il volume delle scommesse, che hanno superato i 160 milioni. Da segnalare che Andrea Guzzinati con Robertaz ha stabilito il nuovo record italiano per femmine di 2 anni, chiudendo i 1600 metri in 1'17"5. Buonissimo anche il tempo ottenuto da Piero Corazza, che ha portato Mery Shop ad esprimersi in 1'16"8.

Il clou della serata è stato vinto da Prodal in 1'16"1 davanti a Principe Ferm, di soli 4 centesimi di secondo. Entusiasmante la terza dove Podgora As ha battuto sul filo di lana Poster di Fumo e Puitz, che hanno chiuso con lo stesso tempo a un solo centesimo dal vincitore. Nelle altre gare vittorie di Ondieky alla quarta, Genesis alla quinta e Nelson Om all'ottava. segnalare infine la settima corsa, la più spettacolare delle otto in programma: ben tre cavalli (Garrincha, Lemon Juice e Iberico Sir, nell'ordine d'arrivo) hanno percorso il tratto finale dei 1600 metri testa a testa, chiudendo poi in un solo centesimo: Solo una stretta fotografia ha potuto stabilire il vincitore.

Stasera l'Ippodromo dei Fiori chiude i battenti: la lunga estate di cavalli e scommesse è finita, ma i responsabili dell'impianto han voluto chiudere in bellezza organizzando la corsa per i Gentlemen molti arrivi da Toscana, Piemonte e Lombardia. Molto difficile pronosticare chi nella corsa più importante della sera sarà il vincitore: il lotto dei partenti è agguerrito e vanta nomi come Miduen Mo, Bolivar Kosmos (i favoriti), Melody D'Assia, Mister Moberg e l'americano Workable.

Nelle altre corse favori a Pablo Neruda (prima), Boritz Letzte (seconda), Ordito (terza), Memmo Gius (sesta), Nadus Caf (settima) e Nespola Sir (ottava). Nella corsa Gentlemen interessante sfida tra il campione italiano Alberto Guarino (Olmeria) e il presidente dei Gentlemen lombardi Mauro Minorini (Ok D'Anzola). Da seguire le prove di Giovanni Bechis, Fabio Menegatti e Fulvio Adami, che si giocheranno il «titolo di Villanova»: tutti al momento vantano 5 vittorie. [m. no.]

HOCKEY PRATO

Liguria e Savona

Coppa Italia domenica si comincia

Sta per iniziare la stagione agonistica anche per l'hockey su prato. Infatti domenica scatta la prima fase della Coppa Italia. Liguria e Savona inserite in girone tutto ligure che comprende anche Real Genova, Hc Genova e Cus Genova. Si disputeranno in tutto otto partite con girone d'andata e ritorno: si qualificherà solo la vincente. Un banco di prova utilissimo per vedere all'opera soprattutto il Liguria dopo la retrocessione della passata stagione.

Ma i problemi per il Liguria sono sempre legati allo sponsor: anche per questa stagione nessuna ditta si è fatta avanti, e per la squadra allenata da Colla si annuncia un'altra stagione di sofferenze. Comunque Colla appare quanto mai deciso a di- torneo al vertice, che riporti la squadra in A2. Lo ha anche già comunicato ai giocatori, durante una delle riunioni che hanno preceduto i primi allenamenti: «Dopo fallimentare come quello passato, cerco solo risultati positivi. Già in Coppa Italia non voglio soltanto provare la squadra, ma anche superare il turno. Poi verrà il campionato indoor, dove dobbiamo tornare in B e per ultimo, solo ordine di tempo, il torneo su prato».

Questa linea è condivisa anche dal presidente Sergio Dallera: da questa stagione chi sbaglierà le partite andrà fuori rosa; una presa di posizione dura, ma che per cercare di tornare grandi. Nella «rosa» della passata stagione rientrati Riccardo Rossi e Giampiero Scanu, dal Savona dovrebbe arrivare Massimo Pavani, mentre appare molto promettente Umberto Schettini, proveniente dal settore giovanile.

La prima giornata della Coppa Italia vedrà il Liguria impegnato a Genova contro il Cus (il alle 11), poi venerdì 10 in notturna (20,45) si svolgerà il derby savonese al «Levratto» di Zinola, il 12 il Liguria ospiterà il Genova (Zinola ore 11). L'anticipo del derby è stato consentito per permettere lo svolgimento del settimo torneo dell'«Unione Nazionale Veterani Sportivi Savonesi», in programma sabato 11 e al quale partecipano Liguria, Real Genova, Cus Genova e Superconad Sestri, riservato alla categoria Ragazzi indoor Under . Le gare inizieranno alle 14,30 e si chiuderanno alle 19,30: verranno tutte disputate alla pista coperta di Zinola. [m. no.]

Un'immagine del «Topolino» '92

Da oggi sui «green» di Sanremo c'è il meglio del golfismo-baby internazionale

Stamattina parte il Trofeo Topolino

Fin dalle 7, al Circolo degli Ulivi; comincia la grande battaglia: in campo tutti i migliori Under 14 del mondo per quello che è ormai un autentico Campionato iridato della categoria. Tra i più attesi anche molti italiani

NOSTRO SERVIZIO

Stamane dalle 7, al campo degli Ulivi, una centuria di golfisti in erba ma non troppo, affronterà il 12° Trofeo Topolino, autentico Campionato mondiale dei quattordicenni: al termine di due giorni di gara, dopo 36 buche, verrà premiato quello che verosimilmente diventerà il campione del Duemila.

La prova ideata nell'82 da Marco Mascardi, giornalista e giocatore, è cresciuta col tempo. Aumentano partecipazione di concorrenti e numero di nazioni, unica difficoltà il calendario scolastico che bisogna tener ben presente nella scelta della . In Giappone ad esempio le le sono già cominciate, e i quattordicenni del Levante mancano. Ma ci sono colombiani, messicani, sudafricani, ragazzi dello Zimbabwe e Portorico oltre a quelli di quasi tutti i Paesi europei, Est compreso. In totale le Federazioni al via venti.

Al via oltre trenta italiani (maschi e 11 femmine) che in passato han vinto le prime due edizioni con Alberto Grilletti nell'82 e Marco Mores (che oggi fa il maestro) l'anno successivo, e hanno fatto tris nell'85 con Massimo Florioli, qualche stagione professionista dopo un'ottima carriera da dilettante. Tre i vincitori stranieri si annoverano Carmen Navarro, spagnola, unica femmina a imporsi, il norvegese Oeyvind Rojahn, due volte di seguito, il portoghese Antonio Castelo, poi il belga Jack Boekx, ancora uno spagnolo, Oscar Sanchez, il filippino Gerardo Cantada e infine il tedesco Michael Tannhauser, primo un anno fa. Fare un pronostico per il Trofeo Topolino è ancora più difficile che per un Open. Chi, a 12 o 13 anni, si è piazzato brillante- l'anno prima, può scomparire dall'alta classifica dopo poche buche, o protagonista magari diventa uno sconosciuto. Non c'è un favorito, l'unica indi- la possono dare i numeri degli handicap, in grado di testimoniare sul livello di preparazione dei giovani giocatori.

Chi si presenta l'handicap più basso (2) è lo spagnolo Borja La Roche Quintana, probabil- un fenomeno; poi lo svedese Christian Nilsson con 3, l'italiano Biagio Paolillo con 4. Il primogenito di Arcangelo Paolillo, maestro titolare di Is Molas, ha altri due fratelli (in gara anche il dodicenne Roberto) e una sorellina, tutti avviati al golf. Poi la spagnola Noelia Navarro Corbacho 4,5 e schiera di «6» con i nostri Luca Fracassi e Carlo Zaretti, il tedesco Arno Dickel, altri due spagnoli, Carlos Corral Adelcoa e Fernando Pascual del Pobil Neira, i francesi Thomas Liarte e Philipe Touze, il finnico Mikko Iliones e la greca Karantzias Thanassis. Ma non è detto che sia tra questi il vincitore del «Topolino» '93.

Giovanni Capponi

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 2 Settembre 1993 Nº 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Da Novara a Domodossola continua la forte carenza di personale specializzato

Pochi infermieri, reparti a rischio

Con i futuri pensionamenti alcuni presidi dovranno ridurre i servizi. Le ultime assegnazioni nel capoluogo (30) e [illegible] Verbania (3) non bastano, nessun inserimento negli altri cinque ospedali

NOVARA. La Regione assegna gli infermieri [illegible] il contagocce e nei prossimi mesi gli ospedali della provincia potrebbero [illegible]sere costretti a chiudere dei reparti in seguito ai pensionamenti previsti a gennaio.

Le Usl novaresi avevano chiesto all'assessorato regionale alla Sanità un centinaio di nuovi infermieri, ma [illegible] sono arrivati soltanto 33: [illegible] per No[illegible] [illegible] tre per Verbania, mentre Domodossola, Borgomanero, Omegna, Arona e Galliate non hanno avuto nessuna assegnazione.

Quasi tutti i nuovi posti per la provincia sono toccati all'Usl 51 di Novara, ma i trenta nuovi infermieri, dicono al sindacato, non sono assolutamente sufficienti [illegible] coprire [illegible] fabbisogno. «Erano [illegible] richiest[illegible] quaranta assunzioni - dice il responsabile sindacale Renato Bianchi - mentre abbiamo 75 posti scoperti in una pianta organica vecchia di cinque anni e che non [illegible] [illegible] dei [illegible] [illegible]zi che sono stati realizzati. L'assegnazione proposta dalla Regione è assolutamente insufficiente, e chiederemo un confronto immediato con l'assessore Bianca Vetrino, che non ha tenuto conto del bacino d'utenza dell'ospedale di Novara. Non siamo poi d'accordo sui parametri regionali che prevedono un infermiere per turno, un numero del tutto insufficiente, [illegible] contare che nei reparti specialistici come cardiochirurgia occorre un [illegible] di addetti molto più alto».

Il problema diventerà ancora più acuto a gennaio, quando se ne andranno [illegible] pensione parecchi dipendenti: «Abbiamo già un'ottantina di domande di pensionamento - precisa il vicedirettore sanitario Paolo Peduzzi - [illegible] circa la metà sono di infermieri. Nel '94 il turn-over sarà elevato perché nel '92 erano stati bloccati i pensionamenti che ora invece [illegible] stati liberalizzati. Oggi disponiamo in ospedale di [illegible] infermieri professionali e [illegible] 102 generici, i trenta che [illegible] ha assegnato la Regione dovrebbero prendere servizio tutti entro la metà di settembre. [illegible] parte [illegible] garantiremo comunque la continuità del servizio e livelli dignitosi».

Il sindacalista Renato Bianchi

La situazione si presenta difficile a Verbania, dove [illegible] stati chiesti 23 infermieri [illegible] ne sono stati assegnati soltanto tre. «Abbiamo già una quarantina [illegible] domande di pensionamento - osserva l'amministratore straordinario dell'Usl, Paolo De Cesare - e le nostre richieste [illegible] state ridotte all'osso per evitare sprechi, ma con tre nuovi infermieri non so proprio come faremo perché abbiamo in progetto l'apertura del reparto di geriatria e ci è già [illegible] assegnata dialisi. Sono deluso, soprattutto [illegible] penso a [illegible] ha frequentato le scuole professionali nella zona e sarà costretto a cercare lavoro in Svizzera».

Nessun [illegible] infermiere per gli altri ospedali [illegible] provincia. La situazione più complessa sembra quella di Borgomanero, dove l'Usl aveva chiesto [illegible] po[illegible] [illegible] la notizia che [illegible] è stato assegnato neppure un infermiere ha lasciato attoniti i medici: «Ci fa piacere - commenta il direttore [illegible] Andrea Sbaffi - che nei giornali si venga a sapere di queste assegnazioni e a noi non sia stato ancora comunicato nulla. [illegible]' l'unico [illegible]mento che per [illegible] mi sento di fare». A Domodossola [illegible] stata chiesta una trasformazione [illegible] sette posti da infermiere gene[illegible] [illegible] professionale, [illegible] con[illegible] «Non so come mai non sia [illegible] accolta la richiesta - dice il dottor Giorgio Caredi - fortunatamente i nostri infermieri sono molto giovani e [illegible] abbiamo il problema dei pensionamenti che invece coinvolgono gli altri ospedali. Avremo un po' di turn-over [illegible] molto contenuto, per cui i servizi verranno garantiti regolarmente».

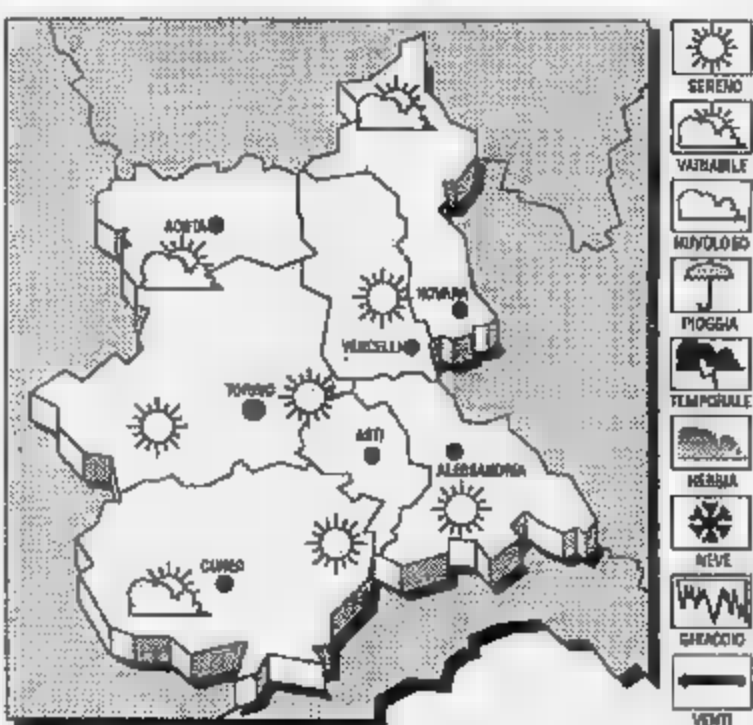
Marcello Giordani

[illegible] PER L'ARRIVO DELLA JUVENTUS

Azzurri, amichevole di lusso con la squadra di Trapattoni

Grande festa ieri al Comunale di viale Kennedy, pavesato [illegible] bandiere bianconere [illegible] azzurre per l'amichevole Novara-Juventus. Assenti Roberto, Dino Baggio e Fortunato, impegnati al raduno della nazionale, i tifosi juventini hanno comunque potuto ammirare molti titolari della formazione di Trapattoni.

Marco Piatti A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente sereno; nel corso della giornata sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, associata a temporali; ampie schiarite dal pomeriggio.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 26; min: 18; media: 23

UN ANNO FA
Max: 29; min: 14; media: 22

[illegible]ERATURE IN [illegible]
Torino 25; Asti 26; Alessandria 21; Aosta 25; Cuneo 22; Vercelli [illegible]

Calasca, due amministratori danno l'esempio e si dedicano a piccoli lavori nel paese

Sindaco e vice puliscono il cimitero

Il personale del Comune è assai ridotto e l'unico operaio è a casa con il mal di schiena. Al primo cittadino non piaceva l'idea di chiamare una ditta esterna: «Sono lavoretti. Ce la caviamo senza spese superflue»

CALASCA CASTIGLIONE. Qualche intervento sull'acquedotto, la pulizia del cimitero, [illegible] sostituzione di lampadine guaste dell'illuminazione pubblica [illegible] altri lavoretti. Non [illegible] [illegible] operaio comunale a fare tutto questo, bensì il sindaco che, a corto di personale, indossa i panni di dipendente per dare una [illegible]

Guido Pirozzi, 57 anni, sindaco di Calasca Castiglione, paese della valle Anzasca, deve fare di necessità virtù. Nel piccolo comune (871 abitanti) l'assenza di un solo dipendente (l'operaio è a [illegible] con il mal di schiena) è un grave problema. E così, Pirozzini, dipendente dell'Enichem [illegible] Pieve Vergonte, si è rimboccato le maniche.

Il Comune infatti ha soltanto 4 dipendenti: un operaio che fa l'autista e [illegible] necroforo, un messo che guida anche lo scuolabus, due ragionieri che lavorano in municipio. Più il segretario che si divide con Bannio ed [illegible] tecnico della Comunità Montana che opera in tutti i quattro comuni della valle.

Guido Pirozzi, 57 [illegible]

«In questi giorni io e il [illegible] vice, Ugo Pelfini, abbiamo dovuto fare pulizia al cimitero - [illegible] Pirozzini -. Lui ha sistemato [illegible] camposanto di Antrogna, io quello di Castiglione. Oggi siamo impegnati [illegible] sistemare un acquedotto». «Spesso anche gli amministratori [illegible] preoccupano di cambiare le lampadine bruciate sui lampioni delle frazioni» dice Pirozzini.

Questo [illegible] anche un modo per risparmiare su lavori nei quali è possibile il fai-da-te. «Certi interventi chiesti a ditte specializzate - dice il sindaco - portano via dalle nostre casse troppi soldi ed il nostro è un bilancio povero, da 200-240 milioni. Per i lavoretti cerchiamo di arrangiarci, facciamo del nostro meglio».

[re. ba.]

[illegible]

Riapre ferrovia per Luino

E' stata riaperta ieri al traffico ferroviario la linea Oleggio-Luino. Il tratto era stato chiuso [illegible] convogli il primo agosto per consentire la realizzazione di alcuni [illegible] [illegible]dali, [illegible] il collegamento era stato assicurato [illegible] [illegible] servizio di bus. Nel frattempo è stato ampliato il ponte sulla ferrovia in via Cervino [illegible] ancora in corso la costruzione di un sottopasso in via del Bedisco costituito [illegible] [illegible] prefabbricato [illegible] [illegible] [illegible] alto quattro metri e mezzo [illegible] con una larghezza di sette metri e mezzo: [illegible] costruzione consentirà il passaggio degli autocarri. Entro il [illegible] ottobre verrà completata anche la strada di collegamento che avrà una penden[illegible] dell'6%. E' probabile che in futuro venga ampliato anche il ponte in via del Bedisco, che supera la linea Oleggio-Arona: anche in questo caso l'ampliamento dovrebbe consentire il passaggio dei mezzi pesanti verso la frazione. [m. g.]

Stasera dalle 20,30

Ultima [illegible] [illegible] sul lago

STRESA. Le crociere [illegible] [illegible] state le proposte meglio accolte dai vacanzieri presenti [illegible] lago Maggiore. Il panorama delle due rive del lago provoca una forte suggestione romantica. Segue di conseguenza il desiderio di trascorrere una crociera in mezzo al lago, con la possibilità di ascoltare dell'ottima musica d'intrattenimento la cui org[illegible] è curata dall'Apt di Stresa.

La Navigazione Lago Maggiore già da tempo propone questo tipo di [illegible]rsio[illegible] durante tutto il mese di agosto. Particolarmente seguito l'appuntamento con i fuochi d'artificio [illegible] Ferragosto. L'ultima corsa per la stagione '93 della crociera turistica notturna [illegible] fissata per questa sera alle 21 da Stresa (20,30 da Pallanza, 20,45 da Baveno; [illegible] da Arona). Il costo del biglietto [illegible] di 12 mila lire. Gli orari di rientro sono i seguenti: Pallanza 23,30; Bave[illegible] 23,45; Stresa 24; Arona 01.

[r. l.]

In molti quartieri i parchetti sono da rivedere, manto erboso e piante rinsecchiti

Alla ricerca del verde perduto

Il ritorno dalle vacanze mette in luce parecchie situazioni d'incuria. L'area più disastrata a Santa Rita, da dove arrivano parecchie proteste. Il Valentino, problema irrisolto a San Martino

NOVARA. Il rientro dalle ferie porta i novaresi alla riscoperta di quartieri e piazze. I problemi non mancano, anzi [illegible] molti casi la pausa estiva ha significato l'inasprimento della situazione.

SANTA RITA. Al quartiere la palma della situazione più insolita. L'area [illegible] verde attrezzato, vicina alla chiesa parrocchiale, è diventata durante il periodo estivo una zona brulla. Manto erboso e piante sono rinsecchite. Qualcuno ha pensato all'azione di diserbanti. Ma si trattava soprattutto di incuria. Sono fioccate parecchie proteste, da parte di ragazzi e nonni abituati ad usufruire dell'area nelle ore pomeridiane. Il presidente [illegible] quartiere, Gaudenzio Ferrandi, ha preso in pugno la situazione al ritorno dalle ferie. «Mi sono subito messo in contatto con l'ufficio tecnico per verificare le responsabilità. Si è trattato [illegible] disguido: i responsabili ritenevano che gli addetti [illegible] regolarmente innaffiato le piante, [illegible] non è stato così».

PERNATE. Gli abitanti di via Possessione hanno in sospeso con il Comune una lunga questione. La strada, [illegible]do alcuni documenti approvati dalla passata giunta, doveva diventare di interesse pubblico. Così si sarebbe potuto provvedere ai lavori di piantumazione e riordino del verde, troppo onerosi per i privati. Ma del passaggio non si è ancora saputo nulla. [illegible] nel resto del quartiere? Rocco Lucà, consigliere anziano, elenca i guai: «La maggior parte delle strade di Pernate avrebbe bisogno del riordino [illegible] verde. Con le prossime riunioni del comitato ci attiveremo per far valere anche le nostre esigenze».

NORD. «Aiuole e giardini solo per il centro città, la periferia è assolutamente abbandonata». E' la protesta di Claudio Licari, presidente del quartiere Nord. A Veveri i maggiori problemi si sono evidenziati nella [illegible] del parco giochi, [illegible] Busiacchi, dove da tempo le piante ad alto fusto non vengono tagliate ed i rami rischiano di crollare sui tetti circostanti. Ma anche nella zona del campo sportivo la manutenzione è scarsa. Non è migliore [illegible] situazione di Vignale, nell'estrema periferia.

[illegible] **EST.** Il riordino [illegible] verde è la spina nel fianco di Pier Giuseppe Villarboito, ultimo presidente del quartiere. Da tempo ha ingaggiato un braccio di ferro con amministrazione comunale e Trussardi, attuale proprietario della «Rotondi», la fabbrica in via delle Rosette. Erbacce, sterpi e piante hanno ormai invaso la via: a nulla sono valse le innumerevoli richieste di una precisa attribuzione dell'onore della pulizia.

SANT'AGABIO. E' ancora irrealizzato il progetto di una «barriera» verde tra le case e la zona industriale. L'area verde dovrebbe partire da via Vespucci e arrivare sino all'altezza [illegible] supermercato Gs, sulla strada per Pernate. «Sono già stati stesi due piani - dice Gio[illegible] Signorelli, neo eletta presidente del quartiere -, ma fi[illegible] non è [illegible] realizzato nulla. E' un progetto importantissimo perché qui, in mez[illegible] alle fabbriche, il verde serve per respirare».

SAN MARTINO. Sul tavolo per il nuovo consiglio di quartiere un'annosa questione an[illegible] irrisolta: il Valentino. Da tempo [illegible]ai si chiede una ristrutturazione della zona. Si era partiti con idee grandiose, e costose, che interessavano tut[illegible] l'area, si aveva ripiegato poi [illegible] progetti più limitati e alla fi[illegible] era stata chiesta la sola risistemazione del «pratone» antistante allo stadio vecchio. Alberi, qualche panchina e giochi per i bambini per una spesa inferiore ai cento milioni. Ma poi non è stato fatto nulla.

CENTRO. «Abbiamo un buon patrimonio verde, [illegible] sono ne[illegible] interventi e programmi per rendere più fruibili le aree, sopratutto nella zona [illegible] via Solferino. - [illegible] Angelo Borgia, presidente del rione -. La questione sarà uno dei punti di partenza dei lavori del nostro consiglio».

Barbara Cottavoz
[illegible] Meneghini

L'area verde di Veveri. E' uno dei punti sui quali i cittadini chiedono un intervento

FOTO [illegible]

Incontro degli amministratori di Novara e Albissola

Per villa Faraggiana vertice fra i Comuni

ALBISSOLA. Il vicesindaco del Comune ligure, Adriano Bocca, s'incontrerà il 13 ottobre [illegible] il sindaco di Novara per discutere della delicata questione di villa Faraggiana. Amministratore e artista, Bocca è strenuo difensore della colonia di ceramisti, pittori e scultori che nella [illegible]tuosa villa settecentesca hanno il loro studio. Dopo l'indagine promossa dal sindaco di Novara Sergio Merusi per una ricognizione sullo stato patrimoniale della città e [illegible]i beni immobiliari dell'amministrazione comunale. «Appena ho appreso la notizia - ha detto il vicesindaco Adriano Bocca - mi sono messo in contatto con il sindaco di Novara. Mi ha spiegato che la manovra di controllo era indispensabile per riportare l'ordine su una gestione costosa. Gli ho ricordato l'importanza della pre[illegible] degli artisti in Albissola - ha aggiunto Bocca - e lui mi ha fissato un incontro durante il quale cercheremo [illegible] valutare tutte le possibilità [illegible] far sì, come del resto da anni il chiediamo, che la villa diventi un vero centro di aggregazione e di cultura, pur nel rispetto delle esigenze della proprietà». Dalla ricerca fatta dai nuovi amministratori sembrerebbe, infatti, che villa Faraggiana e i suoi preziosi locali siano stati affittati, per decenni, a costi che non superano le 50-60 mile lire mensili: cifre irrisorie.

Il sindaco [illegible]rgio Merusi sembra comunque intenzionato ad andare a fondo alla questione p[illegible] scoprire se ci sia stata volontà di danneggiare il Comune di Novara anche da parte di coloro che fino ad oggi hanno beneficiato dello [illegible] controllo che gli interessati avrebbero esercitato sulla proprietà. Fanno parte della colonia albissolese una decina di artisti: Milani, che ha [illegible] studio di 258 metri quadri, Giannici, 56 metri quadri, Spanti, 75 metri quadri, La Spesa, 36 metri quadri, Malmignati, 65 metri quadri, Cicala, 42 metri quadri, Veltri, 36 metri quadri, Agetti, 186 metri quadri, Bulgarelli, 70 metri quadri, Viviani, 70 metri quadri. Alcuni degli interessati hanno affermato di essere sempre stati convinti di trovarsi in una situazione di assoluta legalità ritenendo che le amministrazioni [illegible] Comune piemontese avessero deliberato e sottoposto all'esame dei consigli comunali i loro contratti di locazione. In ogni caso, non dovrebbero esserci problemi per gli artisti, perché l'amministrazione comunale di Novara è intenzionata a recuperare il patrimonio valorizzandolo proprio sotto il profilo culturale. [r. s.]

Villa Faraggiana, l'edificio con parco di proprietà del Comune di Novara

IN BREVE

[illegible]

Scontro fra auto, feriti coniugi di [illegible] Lomellina

Danni alle vetture e ferite lievi per Andreino Curino e la moglie Antonia Rossotti, residenti a Robbio Lomellina. Sono stati ricoverati ieri mattina all'ospedale Maggiore in seguito ad uno scontro avvenuto sulla statale 32, all'incrocio [illegible] la tangenziale. L'auto dei Curino si è scontrata con la Golf di Ruggero Vecchio, [illegible] anni, di Bellinzago. I Curino [illegible] stati trasportati al Maggiore da un'ambulanza militare, che transitava in quel momento sulla statale.

POMBIA

Ad Ancona nuovi interrogatori per i Maritan

Nuovi interrogatori, ieri mattina e nel pomeriggio, per i fratelli Giosuè e Zeno Maritan, arrestati nell'ambito di un'inchiesta [illegible] un presunto giro di tangenti ad Ancona. C'è attesa, nel capoluogo marchigiano, per gli sviluppi che potrebbero verificarsi, anche in seguito all'esame da parte dei giudici di documenti e fascicoli su tutta lattività dei due imprenditori.

[illegible]

Nozze a sorpresa sul lago dell'attore Gioele Dix

Neppure l'attore e cabarettista Gioele Dix ha resistito al fascino del lago d'Orta, scegliendo il centro turistico cusiano per il suo matrimonio «segreto» [illegible] Paola Ambruosi di Milano. La cerimonia si è svolta ieri sera nel municipio di Orta, davanti al sindaco Cleto Gallina. Poi gli sposi hanno dato un ricevimento all'Hotel San Rocco. Fra gli invitati, un centinaio, l'attrice Ottavia Piccolo e la conduttrice televisiva Rosanna Lambertucci.

[illegible]

Aperta la biblioteca al quartiere Sud

E' entrata in funzione la biblioteca al quartiere Sud. Il nuovo servizio per gli abitanti di Rizzottaglia, Cittadella e Torrion Quartara si trova nella sede [illegible] via Monte San Gabriele [illegible]. Sono stati già catalogati oltre mille volumi ora a disposizione di chi vuole consultarli in sede oppure averli in prestito. La biblioteca [illegible] aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30.

Novara, chiesto l'inserimento in «Tecnorete» del progetto nell'Ovest Ticino

Il parco tecnologico sotto esame

Prossimo passo la costituzione di un comitato promotore, l'idea è scaturita nell'incontro fra i sindaci al «Donegani». Pareri positivi dagli amministratori di Cerano, Trecate, Cameri, Galliate e Romentino

NOVARA. Prosegue a piccoli passi la realizzazione del progetto parco tecnologico nell'area dell'Ovest Ticino. E' stato chiesto l'inserimento della struttura novarese in «Tecnorete», [illegible] sistema che collega i parchi tecnologici piemontesi, e il piano esecutivo è stato inviato a Bruno Bottiglieri, presidente dell'associazione Parchi tecnologici italiani. Ora si pensa a costituire il comitato promotore. L'idea è [illegible] durante una riunione dei sindaci dell'Ovest Ticino al centro «Guido Donegani» e [illegible] possibile vertice del primo organo del parco si era fatto il nome [illegible] Giuseppe Sironi, presidente dell'istituto novarese.

Intanto il progetto del parco è all'esame degli amministratori locali. Il primo incubatore, un settore del parco per le aziende nascenti, dovrebbe avere sede a Cerano. «Abbiamo già una rosa [illegible] aziende disponibili a trasferirsi qui - dice Carlo Roccio, vi[illegible] sindaco a Cerano, tra i promotori più convinti del progetto -. Il problema sono naturalmente i finanziamenti. Secondo un conto base dieci miliardi sarebbero già sufficienti per avviare tutto il motore del parco. E' un'idea snella, che prevede pochi costi gestionali proprio per l'organizzazione in [illegible] servizi. Inoltre la 'testa pensante' sarà al Donegani che può offrire strutture già operanti come banche [illegible]ti, biblioteche, sistemi informatici. Senza necessità di costruirle ex novo».

Ampio appoggio al progetto arriva da Trecate: «Noi abbia[illegible] già previsto una destinazione a terziario avanzato nella zona della Banca Popolare di No[illegible] - dice il sindaco Giuseppe Magnaghi -. Quindi non ci sarebbe bisogno di realizzare modifiche al piano regolatore». Ma [illegible] riserve: «Non si conti su [illegible] apporto [illegible] del Comune. Le nostre finanze [illegible] ce lo consentono. Il discorso occupazionale naturalmente ci coinvolge. Non siamo [illegible] grado però di fornire un contributo». Stesse perplessità [illegible] ordine [illegible]nomico sono evidenziate da Ezio Gallina, sindaco di Galliate: «Siamo fortemente interessati al progetto e abbiamo un'area a destinazione industriale verso Turbigo. Ha già gli allacciamenti di fogne, acquedotto e illuminazione. Ma non siamo in condizioni [illegible] partecipare in [illegible] finanziario».

Lo spazio per la realizzazione degli incubatori [illegible] nascenti imprese [illegible] manca nemmeno a Cameri: «Abbiamo disponibilità di luoghi con la garanzia [illegible] un ambiente [illegible] lavoro di qualità - commenta il sindaco Mario Rondini -. Ma perché l'iniziati[illegible] vada in porto è indispensabile un'azione congiunta di tutti i centri dell'Ovest Ticino».

La localizzazione non dovrebbe comportare difficoltà nemmeno per il Comune di Ro[illegible]: «Non avremmo problemi a prevedere un'area destinata al terziario avanzato, come richiesto - dice il sindaco Alberto Negri -. L'idea del parco è decisamente valida, bisogna coltivarla. Ma bisogna anche [illegible] realisti, seguire una strategia che si possa tradurre in concreto». [b. c.]

[illegible]

Romagn[illegible] la sede al [illegible]

ROMAGNANO SESIA. Il comune della Bassa Valsesia ospiterà la sede amministrativa e legale della Riserva naturale Le Baragge. L'ente, istituito dalla Regione per la tutela e [illegible] salvaguardia delle ricchezze faunistiche, ha interesse interprovinciale. La riserva comprende infatti la Baraggia Pian del Rosa, la Baraggia di Rovasenda e quella di Candelo.

La scelta di Romagnano è stata effettuata dal consiglio direttivo dell'ente, presieduto da Roberto Vanzi. Il sindaco Luciano Brugo ha offerto [illegible] sede provvisoria il collegio Curioni, in attesa di dare la sede definitiva nella villa Caccia. L'area interessata dell'Ente si estende su [illegible] territorio di quasi tre mila ettari, dislocati in sedici comuni. [c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Una [illegible] si trova sempre»

Gradirei rispondere alla lamentela contenuta nella lettera firmata apparsa [illegible] La Stampa del 17 agosto '93. Specifico al distratto lettore che le tabaccherie, che mediamente rimangono aperte al pubblico dalle 11 alle 13 ore al giorno, sabato compreso, richiedono e ottengono l'autorizzazione alla chiusura per ferie dal Monopolio di Stato, previo avviso per conoscenza e competenza presso gli uffici municipali competenti. Inoltre, ogni rivendita di monopolio «chiusa per ferie» riporta in modo leggibile dall'esterno l'ubicazione della tabaccheria limitrofa che obbligatoriamente deve sostituirla durante detto periodo.

Come si potrà notare, quindi, [illegible] nostro «Monopolio di Stato», pur con tutti i suoi limiti, con questi «piccoli accorgimenti» e con altri ancora che non elenco per brevità, provvede anche per quei cittadini affetti da «sindrome estiva da francobollo». [illegible]gliando gli annali della storia, non risulta ci siano mai stati ca[illegible] di decesso.

Giacomo Donà, Novara

Cannero, il castello «proibito» ai turisti

L'occupazione dei castelli di Cannero da parte degli «anarchici» fa nascere la seguente riflessione: perché la proprietà del maniero non mette a disposizione una serie di giorni infrasettimanali o mensili durante i quali i turisti possano visitare i ruderi?

Non capita spesso di vedere dei castelli in mezzo ad un lago quindi la curiosità di vederli da vicino o addirittura dall'interno nasce nel più timido dei turisti. Anche perché, suppongo, [illegible] business della visita a pagamento, [illegible] debitamente pubblicizzata, dovrebbe fruttare ai proprietari una lauta ricompensa monetaria.

Lettera firmata, Gattico

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di [illegible] superare le venti righe di testo. Il mittente [illegible] pregato di apporre l'indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843 063
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862 222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 406.000 - 858.000 - 558.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.817
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

[illegible]

Novara: 626.000; [illegible]: (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 666 111, **Stresa:** (0323) 31.644, **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

[illegible] DI [illegible]

A [illegible]vara [illegible] di turno le farmacie. Gorla, l.go Buscaglia 2, [illegible] 62.40.78 con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a batt. ap.; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effet[illegible] a battenti chiusi, con obbligo di ric. [illegible] urg. o dir. addiz. di L. 2000) e *Madonna Pellegrina*, c. Vercelli 13, tel. 45.27.81 con or[illegible] [illegible] alle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e [illegible] 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre [illegible] 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ric. med. urg. e dir. addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni [illegible] provincia, svolgono anche le reperib. nott., [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.
Oleggio: *Paracchini*, via Verjus 11, tel. 91.314
Dormelletto: *Reposs*i, corso Cavour 102, tel. 0322/49.71.31
Borgomanero: *Comunale*, corso Sempione 20, tel. 0322/81.467
Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour 37, [illegible]. 99.64.07
Meina: *Tricella*, via Sempione, tel. [illegible]22/66.02 56
[illegible]rbania (Intra): *Comunale*, via Fenelli, tel. 0323/52.259
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode 16, tel. 0323/70.138
[illegible]: *Bonomi*, via [illegible] Elena 2, tel. 0323/58.70.67
Domodossola: *Comunale*, piazza Rosselli 8, tel. (0324) 24.02.41
Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, tel. (0323) 83 71.42
Macugnaga: *Grandi*, piazza Municipio 10, tel. (0324) 65.067
Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrame 6, tel. 0323/61.290
Gattinara: *Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. 0163/83.34 17

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Silvio Balocco (1907); Germano Cagna (1932); Giovannina Gaboli (1905); Erminio Iossi (1938), Gregorio Marostegan (1924).
Enrico Maressi (1901).
Ambrogina Zanetti (1905); Adele Imperi (1917); Giuseppe Germinario (1913).
Livio Barcellini (1929); Elena Beltra[illegible] (1903); Angelo Cappa (1913); Antonio Rastelli (1908).

GALLIATE

[illegible] Ilaria Angelosanto; Chiara Bedendo; Simone Ugazio.
MORTI. Rita Franco (1910); Luigina Gambaro (1922); Francesco Cardano (1911); Teresa Fossati (1899)
[illegible] Massimo [illegible]dicino e Vincenza Farano; Claudio Valenti e Maria Stella Perri; Fabrizio Andujar e Marina Pusinanti.

INVORIO

NATI. Filippo Varini, Pietro Fabiano, Christian Dambrosio.
MORTI. Angelo Mario Piola, Giuliano Barbaglia, Rina Vicari.
Luigi Vicelli, Rosa Ramin.
Carlo Margaroli, Amalia Iamti, Dino Massora.
[illegible] Cesare Vicari, Loredana Varini; Daniele Von Morgen, Donatella Zanetta.

GLI APPUNTAMENTI

SAGRE

Gastronomia a Recetto

S'iniziano domani alle 21 i festeggiamenti della sagra della Spalla, all'ottava edizione. Durante i tre giorni della sagra sa[illegible] consumati [illegible] quintali di salami d'la duja e un centinaio di spallotti di maiale. Le serate di venerdì, sabato e domenica dalle 21 saranno allietate da altrettante orchestre spettacolo.

FESTA

La patronale a Cerano

Grande attesa per la f[illegible] patronale di Cerano. Il primo appun[illegible] è sabato alle 21,30 [illegible] il concerto dell'orchestra [illegible] Valerio Bono. Nell'intervallo si esibirà il musicista Hengel Gualdi.

CREATIVITA'

Videoart a Lugano

S'inizia oggi a Lugano la 14ª edizione del festival «Videoart». Domani la rassegna si sposterà al Monte Verità di Ascona dove rimarrà aperta al pubblico fino a domenica. [illegible] tratta di [illegible] panoramica dedicata alle molteplici possibilità di espressione artisti[illegible] offerte dalle moderne e sofisticate tecniche [illegible] video registrazione dell'uso dei computer grafici. Presidente del festival è l'architetto Matilde Pugnetti [illegible] Cannobio.

TEMPO LIBERO

L'ultimo traghetto dance

Parte stasera per l'ultima volta da Arona la motonave Verbania, trasformata dall'Azienda di Promozione turistica e dalla Navigazione Lago Maggiore in una discoteca galleggiante, con l'animazione musicale di Patrizia Mori e Maurizio Givera, che propongono una carrellata di tre ore nella produzione musicale degli Anni Sessanta ad oggi. Partenza da Verbania alle 20,30, Baveno alle 20,45, Stresa alle 21 e Arona alle [illegible]. Costo del biglietto, 12 mila lire.

[illegible]

Festa della Birra

Si terrà fra domani e il fine settimana la tradizionale Festa della Birra a Meina. La kermes[illegible] propone piatti di [illegible]ina tipica sotto un apposito tendone allestito in Piazza San Carlo.

Borgoticino, le associazioni ambientaliste sono contrarie [illegible] nuovi insediamenti turistici

«Due alberghi stravolgono il paese»

Il Wwf [illegible] Arona Nostra sostengono che i poli ricettivi alle estremità dell'abitato compromettono il paesaggio
C'è la proposta di un recupero di edifici già esistenti con la valorizzazione delle caratteristiche della [illegible]

BORGOTICINO. Anche Borgoticino vuole puntare sul turismo. La variante [illegible] piano regolatore, recentemente adottata dall'amministrazione comunale, prevede ben due nuovi alberghi: uno in zona Mirabella, in prossimità del confine Sud del territorio di Borgo Ticino, e [illegible] in zona Mulini, a breve distanza dallo svincolo autostradale.

Contro questa scelta hanno presentato le loro osservazioni il Wwf di Borgomanero e Arona Nostra, sostenendo che «la scelta di edificare i due poli ricettivo-alberghieri alle estremità del paese è in contraddi[illegible] con la lodevole politica di contenimento dello sviluppo insediativo fatta propria dal piano».

I nuovi alberghi, sempre secondo le associazioni ambientaliste, potrebbero compromettere gli «indubbi pregi paesaggistici» della zona Mirabella e «appesantire ancor di più l'area dei Mulini, già gravemente alterata dal passaggio dell'autostrada, dallo svincolo per Gattico [illegible] da «attività estrattive che hanno comportato lo sbancamento delle colline circostanti, senza alcun rispetto per le notevoli emergen[illegible] storico-archeologiche della località».

Secondo Wwf ed Arona Nostra, «le conseguenze di queste scelte urbanistiche ricadranno [illegible] soltanto sulla scorrevolez[illegible] del traffico, ma più gravemente sull'intera situazione

Gli ambientalisti sostengono che l'autostrada Voltri-Sempione ha già compromesso il territorio attorno a Borgoticino

ambientale circostante, con effetti di degrado e [illegible] sovraffollamento urbanistico».

In alternativa, si propone il «recupero [illegible] strutture rurali dismesse o di altri edifici nei nuclei storici, per realizzare le strutture ricettive necessarie, promuovendo, anche a [illegible]ni turistici, l'immagine di un tipico paese [illegible] agricolo del Medio Novarese che offre ancora notevoli risorse paesaggistico-ambientali».

Per il resto, il giudizio delle associazioni ambientaliste sul progetto di variante, che [illegible] stato redatto dall'architetto Franzosi, è complessivamente positivo, anche alla luce della «volontà dell'amministrazione comunale di contenere l'ulteriore sviluppo [illegible] poli industrial-commerciali a ridosso degli assi viari principali, di salvaguardare le caratteristiche peculiari dei nuclei storici e di tutelare [illegible] residuo territorio agricolo e boscato».

Interpellato sulla realizzazione dei due alberghi, il vice sindaco Francesco Bocchiola ha precisato che «il progetto, con la realizzazione delle due strutture, prevede [illegible] risanamento e un rilancio di tutta la [illegible] della Campagnola, per la quale verrebbe innanzi tutto sistemata l'indispensabile rete fognaria».

«Anche se - ha aggiunto Bocchiola - certe dichiarazioni degli ambientalisti possono trovarmi perfettamente d'accordo, nei progetti e nelle intenzioni dell'amministrazione comunale di Borgoticino c'è un programma [illegible] alle peculiari esigenze della zona, che va risanata, riordinata [illegible] adeguatamente strutturata». I due alberghi, in sostanza, [illegible] saranno d[illegible] cattedrali nel deserto.

«Arona Nostra» chiede poi [illegible] maggior rigore alla Regione anche in merito ai troppi [illegible]diamenti previsti dal piano regolatore nella vicina Paruzza[illegible]. L'associazione ambientalista insiste in particolare su due punti. Il primo riguarda una limitazione dell'edificabilità lungo la via San Marcello, garantendo comunque un'area di rispetto per l'omonima chiesa medioevale. Quindi chiede che siano stralciate l'area residenziale di espansione prevista in località San Grato e la zona industriale D/3 lungo la statale 142 Biellese.

Il documento termina con un invito all'assessorato regionale all'Urbanistica affinché il patrimonio paesaggistico, architettonico [illegible] archeologico del territorio possa godere di maggior tutela.

Sandro [illegible]

Da domani convegni, tour e visite

Anziani d'Europa incontro a Meina

MEINA. «Dall'esperienza di [illegible] anni di [illegible] con gli [illegible]ziani [illegible] è rilevato che i contatti [illegible] gli ambienti diversi da quello familiare e del proprio Paese [illegible] i più validi per abbattere pregiudizi, evitare isolamenti ed emarginazione». E' con questa premessa che il Centro accoglienza di Meina, in collaborazione con le Acli tedesche di Baden-Wuttenberg, e [illegible] Centro di incontro di Massino Visconti hanno deciso di dar vita ad una settimana di manifestazioni, [illegible] domani al 10 settembre, nell'ambito dell'anno internazionale dell'anziano.

«Lo scopo - sottolineano gli organizzatori - è sempre quello del confronto [illegible] le istituzioni per ribadire le esigenze della popolazione [illegible] una certa età ad essere ancora attiva nelle proprie realtà». Durante la settimana saranno presenti gruppi di anziani tedeschi e di emigrati italiani provenienti da Stoccarda, i quali alloggeranno all'Hotel Verbano di Meina. Inoltre, diverse associazioni del Vergante, [illegible] anche rappresentanze delle Acli di Momo, [illegible] Con[illegible] dell'amicizia di San Maurizio d'Opaglio e dei pensionati sindacali, si incontreranno per [illegible] scambio di esperienze.

Alcuni momenti significativi della settimana. Sabato, alle [illegible] nel municipio di Meina ci sarà [illegible] convegno con la presenza [illegible] Emilia Bergoglio Cordaro, assessore regionale ai servizi sociali, dell'assessore provinciale Giandomenico Albertella, [illegible] Paolo Cumbo, Giovanni Lucini [illegible] Giorgio Frattini, sindaci di Meina, Lesa [illegible] San Maurizio d'Opaglio rispettivamente, e di rappresentanti delle Usl di Arona e di Verbania. Tema [illegible] convegno: «Le politiche e gli interventi delle amministrazioni comunali, provinciali [illegible] regionali a favore degli anziani».

Domenica, sempre nella sala del comune, [illegible] terrà una tavola rotonda, presenti gli europarlamentari Rinaldo Bontempi ed Eugenio Melandri, su «L'anziano in Europa, quali legislazioni?». E per l'occasione si riprenderà la «Carta [illegible] diritto dell'anziano» presentata al Consiglio d'Europa.

Lunedì 6, «Battellata Meinese» in collaborazione [illegible] la Navigazione Lago Maggiore. Martedì, alle 15, al Centro incontro di Arona si dibatterà il tema «L'anziano e le [illegible] espressioni culturali». Mercoledì [illegible] sarà [illegible] giornata dedicata ai giovani che incontrano gli anziani: l'appuntamento, alle 10, è nella [illegible]la parrocchiale di Meina, mentre la sera, alle 21, un gruppo di attori si cimenterà in una serie [illegible] scenette su «Come i giovani vedono gli anziani». Giovedì 9, incontro con le autorità di San Maurzio d'Opaglio e con il Gruppo dell'amicizia, visita alla Casa di riposo di Massino Visconti. Concluderà l'impegnativa settimana una «cena tutti insieme» all'Hotel Verbano di Meina. **[s. b.]**

[illegible]

CHE COSA [illegible] IN CITTA'

Otto settembre, le drammatiche ore vissute alla Perrone e alla Passalacqua

Quel giorno nelle caserme di Novara

Qualche soldato riuscì a fuggire ma molti furono bloccati dai tedeschi. In via Magnani Ricotti un ragazzo fu ucciso da una raffica di mitra. E ogni giorno Giuseppe Bermani, padre del futuro sindaco-poeta, portò [illegible] mazzo di fiori

NOVARA

E' trascorso mezzo secolo da quell'8 settembre 1943. L'armistizio chiesto agli anglo-americani da un paese ormai stremato, induce i tedeschi alla rappresaglia contro gli [illegible] alleati che culmina con la cattura [illegible] l'internamento nei lager di oltre 600 mila soldati, rastrellati in Francia, nei Balcani, in Italia.

Novara ricorderà quegli eventi in un incontro alla sala-Borsa, mercoledì [illegible] settembre, alle 10. La manifestazione [illegible] organizzata dall'amministrazione provinciale [illegible] collaborazione con l'associazione [illegible] internati (Anei) e l'Istituto storico della Resistenza.

E' tuttora vivo nella memoria degli anziani il ricordo di ciò che [illegible] a Novara [illegible] anni fa: dopo la caduta del fascismo, [illegible] 25 luglio, i partiti disciolti [illegible] regime avevano costituito una giunta paritetica della quale facevano parte, fra gli altri, i [illegible]cialisti Jacometti, Pasquali, Porzio Giovanola; i comunisti Leonardi, Vermicelli, Gasparo Pajetta; i popolari Menotti, Torelli, Cominazzini; Repetto e Zorzoli del partito d'azione.

L'ambiguo proclama di Badoglio, lo sfaldamento dell'esercito, la fuga del [illegible] e dello stato maggiore al Sud, sorprendono il comitato che aveva già stabilito intese con alcuni ufficiali presenti nelle caserme. Improvvisamente tutto precipita: per sfuggire al rastrellamento dei tedeschi, i nostri soldati cercano abiti borghesi per raggiungere le loro case. Qualcuno [illegible] fa, ma [illegible] maggior parte è bloccata nelle caserme Perrone [illegible] Passalacqua.

Nel frattempo alcuni gruppi di giovani guidati da Vittorio Rolla, Mario Campagnoli, Lionello Colombo [illegible] altri, approfittando della confusione, si impadroniscono di armi e munizioni abbandonate in caserme: Luigi Milanesi arraffa fucili nel deposito di piazza d'armi. I tedeschi intimano al generale Sorrentino di richiamare in caserma tutti gli ufficiali, pena il processo per diserzione. Qualcuno, intimidito, risponde alla chiamata. Finirà nel lager assieme al generale Sorrentino che aveva creduto alla parola d'onore del comandante tedesco. Davanti alla caserma Perrone, in quei giorni, sostano i familiari dei militari catturati. Sperano che li lascino andare. Ma [illegible] è così.

I tedeschi metto[illegible] in fila i soldati disarmati che, sco[illegible] dalle SS, vengono avviati alla stazione dove sono pronte le tradotte in partenza per i lager. E' il pomeriggio [illegible] 12 settembre. All'angolo di [illegible] Magnani Ricotti, fra la gente addolorata, c'è un ragazzo [illegible] 18 anni, Giuseppe Ubezio; abita [illegible] Sant'Andrea ed è commesso [illegible] bottega in via Bianchini. Passava di lì per curiosare. Viene freddato senza motivo da [illegible] raffica di mitra sparata [illegible] un soldato seduto sul sidecar di una moto. Armi in pugno, i tedeschi presidiano quel povero corpo senza vita allontanando i passanti [illegible] furiose imprecazioni. Di notte rimuovono la salma che viene rinchiusa in una cassa [illegible] trasportata al cimitero. Là dove era stato [illegible]nato il ragazzo innocente, per anni, ogni giorno, [illegible] deposto un mazzo [illegible] fiori rossi. Li portava Giuseppe Ernesto [illegible]rmani, ufficiale di cavalleria, borghese [illegible] matrice liberale, padre di Sandro Bermani, l'avvocato-poeta che sarà sindaco e senatore. In quelle tragiche giornate cadono eroicamente altri due novaresi: a Roma il tenente [illegible] cavalleria Silvano Gray muore combattendo alla difesa di Porta San Paolo; a Cefalonia il generale Luigi Gherzi, dopo gli strenui combattimenti con la Divisione Acqui, viene catturato e fucilato dalle SS.

Romolo Barisonzo

Il gen. Lorenzo Valditara

[illegible]

La testimonianza degli ex internati

Alla manifestazione in sala Borsa (mercoledì [illegible] settembre, ore 10) con [illegible] prefetto Alberto Ruffo interverranno autorità civili e militari. Il presidente provinciale dell'Anei, Mario Paracchini, introdurrà [illegible] presentazione del libro dello storico tedesco Gherard Schreiber «I militari italiani internati nei campi di [illegible] del Terzo Reich 1943-1945», edito dall'ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito. Parleranno [illegible] professor Vittorio Emanuele Giuntella, dirigente nazionale dell'Anei, [illegible] gli internati Rosario Muratore, direttore dell'Istituto storico della Resistenza, e Romolo Barisonzo, vicepresidente della federazione novarese dell'Anei. E' annunciata la probabile partecipazione [illegible] generale Lorenzo Valditaria, novarese, ex comandante generale dell'arma [illegible] carabinieri, già internato nel lager di Wietzendorf. «Il nostro dovere di ex internati - dice [illegible] presidente dell'Anei, Mario Paracchini - è quello di testimoniare su una pagina [illegible] storia mai sufficientemente illustrata. Penso che quello dei soldati italiani, abbandonati l'8 settembre al loro destino, sia stato il primo referendum popolare: essi hanno scelto [illegible] cancelli dei lager la sofferenza fra i reticolati per affermare un diritto di pace e di [illegible] fra gli uomini. Una scelta spontanea e sulla quale per tanti anni è calato il velo del silenzio».

Castelletto Ticino

Festa della Luna per i restauri nella chiesa

CASTELLETTO TICINO. Una festa dedicata alla Luna per far conoscere il progetto di restauri di una chiesa settecentesca. L'iniziativa [illegible] della parrocchia, vi partecipano numerosi abitanti [illegible] Castelletto. L'obiettivo è di raccogliere i primi finanziamenti per restaurare la chiesa di Sant'Antonio Abate. Domani, [illegible] alle 21, in piazza Matteotti saranno recitate poesie di Dante, Ariosto, Shakespeare, Leopardi, D'Annunzio [illegible] altri grandi autori. Le liriche scelte sono dedicate alla Luna.

Anche la parte musicale è in tema, [illegible] sarà curata da una [illegible]zione della banda [illegible] dai giovani Matteo Rancon e Umberto Caramella, componenti di gruppi rock. Oltre [illegible] successi evergreen, saranno eseguiti pezzi di Bennato, Bertoli e Sting. Su alcuni brani musicali verranno proposte coreografie. La manifestazione s'intitolata «Festa in piazza». **[m. p. a.]**

Fara, progetto miliardario finanziato dagli industriali della Bassa Valsesia

Un ex convento diventa clinica

Novanta posti letto per le cure specialistiche

FARA. Novanta posti letto, [illegible] medici e trenta infermieri, circa venti miliardi il costo. [illegible] venerdì scorso, sciolte le riserve dell'Usl [illegible] concessa l'autorizzazione al funzionamento, la provincia ha una nuova clinica, «I Cedri». Un antico convento a Fara, diventato poi convitto, è ora sede di una struttura privata [illegible] grande livello. Finanziata dagli industriali della Bassa Valsesia, la clinica è riservata alle degenze post-operatorie ed [illegible] prestazioni specialistiche per diverse patologie.

La struttura è attrezzata anche per le lungo-degenze. Sono esclusi per il momento gli interventi chirurgici: ma l'apertura delle sale operatorie rientra nei piani futuri della società. I grandi cedri del Libano che fiancheggiano l'ingresso hanno dato [illegible] nome alla clinica: 15 mila i metri quadri finora occupati, sui [illegible] mila disponibi[illegible]. Per la clinica il primo anno di apertura sarà in sostanza una prova di uomini [illegible] strumenti, prima [illegible] attuare il progetto completo. Lo conferma anche il direttore sanitario, dottor Roberto Marchionni, che già occupava la stessa carica all'ospedale [illegible] Verbania: «Per il mo[illegible] abbiamo scelto di dedicarci alla cura di patologie mediche, recupero [illegible] riabilitazione post-operatoria. Ma [illegible] discorso della clinica si allargherà [illegible] prossimo anno, quando anche la struttura diventerà più ampia. Era necessario iniziare [illegible] lavorare scegliendo accuratamente le specializzazioni [illegible] inserire per prime e poter verificare l'effettiva funzionalità».

Per 350 mila lire al giorno, prezzo fissato per la retta «tutto compreso», i degenti usufruiscono di attrezzature moderne, una équipe medica. Ma nessuno impedisce al paziente di ricorrere alle prestazioni del proprio specialista, anche all'interno della casa di cura. In questo caso il medico opera come libero professionista, con prestazioni autonome. «Le nostre quote - dice il direttore sanitario - [illegible] piuttosto basse, se paragonate con quelle praticate in zona dalle strutture private. "I Cedri" sarà un [illegible] polispecialistico. Già al momento dell'apertura, oltre alle terapie classiche, [illegible] presenti quelle alternative, [illegible] agopuntura [illegible] medicina omeopatica».

Aggiunge il dottor Marchionni: «Attorno all'équipe medica ruotano quaranta consulenti di varie specializzazioni, che intervengono [illegible] richiesta del paziente». Dotata di Tac, Tomografia assiale computerizzata, la clinica fornisce aiuto e assistenza anche ai pazienti con problemi cardiologici. Per la cura di queste malattie c'è la telemetria, il [illegible]ggio cardiologico continuato di [illegible] 8 pazienti. **[c. m.]**

Stresa, stasera al Palazzo dei congressi l'atteso concerto dell'Orchestra Filarmonica della Scala

Riccardo Muti debutta alle Settimane

Il maestro, ieri a Torino, torna nel Novarese a pochi mesi dalla serata-evento per l'inaugurazione del Coccia. Posti esauriti già a maggio. In programma la Serenata di Brahms, la Suite dalla Turandot di Busoni e il Bolero di Ravel

[illegible]. Fedeli alla tradizione della «grande musica con grandi interpreti», lo slogan prediletto dal patron Italo Trentinaglia, le «Settimane» di Stresa questa sera aggiungono una nuova firma prestigiosa nell'albo d'oro della manifestazione. E' quella di Riccardo Muti, che alle 21 salirà per la prima volta sul podio del Palazzo dei congressi per dirigere l'Orchestra Filarmonica della Scala nel concerto più atteso della rassegna. In teatro, ad accoglierlo, ci sarà il pubblico delle grandi occasioni. «I 600 posti si sono esauriti già a fine maggio, appena si sono aperte le prenotazioni», dicono alla segreteria del Festival.

Il maestro e gli orchestrali della Scala arriveranno sul lago Maggiore da Torino, dove ieri [illegible] esibiti per il «Settembre Musica»: un'autentica maratona nello spazio di ventiquattr'ore. Il programma della serata sarà identico a quello offerto nel capoluogo subalpino: si aprirà con la «Serenata numero 1 in re maggiore opera 11» di Brahms, seguita dalla Suite sinfonica «Turandot» di Busoni e dal «Bolero» di Ravel.

Con il concerto alla «Settimane musicali» di Stresa, quest'anno Muti è alla sua presenza in Piemonte e per il Novarese, vista la rarità [illegible] sue apparizioni nelle regione, costituisce un indubbio [illegible] d'orgoglio ospitarlo due volte nel giro di pochi mesi. In febbraio lo straordinario concerto tenuto a Novara per l'inaugurazione, ed [illegible] Stresa. Ad arricchire di contenuti l'evento, c'è un aspetto importante che lega Riccardo Muti alle due città: a Novara il direttore d'orchestra [illegible] conquistato uno dei primi [illegible] della carriera, vincendo nel 1967 il «Premio Guido Cantelli», il riconoscimento intitolato al maestro novarese tragicamente scomparso ad Orly e che celebrò a Stresa la sua prima edizione. E proprio da questa iniziativa l'avvocato Trentinaglia maturò l'idea di promuovere le «Settimane».

Pietro Berecchio

Riccardo Muti è legato al Novarese dal Premio Guido Cantelli, lo vinse nel '67

Vetrina di giovani talenti

Arrivano da Russia e Giappone le star emergenti del concertismo

STRESA. Anche l'edizione 1993 delle Settimane Musicali di Stresa, la trentaduesima dalla fondazione, ospita, all'interno dei sedici concerti previsti, la tradizionale rassegna dei giovani vincitori di concorsi internazionali.

Il ciclo, che ormai si integra perfettamente con il Festival dei personaggi celebri ed affermati, è stato aperto con successo dopo la serata inaugurale con la Royal Philharmonic diretta da Yehudi Menuhin, dal violinista Evgueni Bushkov, allievo prediletto di Leonid Kogan a Mosca.

Figlio d'arte, Bushkov si è distinto in diversi concorsi internazionali, ed è grazie al ruolo svolto dalla «Fondazione Henryk Szeryng» che è stato invitato a Stresa.

Al Concorso «Wieniawski» di Poznan, Bushkov ha vinto proprio il premio «Szeryng» e la Fondazione intitolata al compianto artista l'ha preso sotto la propria tutela curandone la [illegible].

A Palacongressi il violinista russo, accompagnato dal rinomato pianista americano Stephen Prutsman, ha strappato applausi con un programma di Sonate (Beethoven, Brahms e Strauss).

Anche il secondo giovane, un pianista che si esibirà al Palazzo dei Congressi [illegible] il 12 settembre, è russo e proviene da quella inesauribile fucina di talenti che è il Conservatorio «Ciaikovskij» di Mosca. Si chiama Pavel Nersessian ed il suo recital con pagine di Bach, Schumann e Chopin è dovuto al brillante primo premio ottenuto al Concorso internazionale pianistico di Dublino.

La terza promessa è una giapponesina di Yokohaman con diplomi a Tokio, Bruxelles e Parigi. Affermatasi in diversi Concerti europei, Chiharu Sakai, ha vinto nel '91 il primo premio assoluto al Concorso internazionale «National Power» di Londra. Per il pubblico stresiano interpreterà autori di scuola francese, Ibert, Poulenc, Ravel, e concludendo con Chopin. [s. b.]

NOTTE GIOVANI

[illegible]

Ecco il «PhotoVip»

Serata dedicata al «Photovip» alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Il computer elaborerà l'istantanea come se il protagonista della foto fosse con un personaggio Vip. Alle [illegible].

[illegible]

Country e rock

Musica italiana e straniera, con i [illegible] più conosciuti, rock e country questa sera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Sul palco, dalle 21,30, si esibiranno i «Mama Two».

CAMELOT

Suona la «Amethyst»

La «Amethyst Band» fa tappa questa sera al bar birreria «Camelot» di Stresa (via [illegible] Viti). Genere rock e blues.

[illegible]

Working Happily

Lo staff dei Working Happily è stasera alla discoteca Openhouse di Milano con il nuovo disco «Better things».

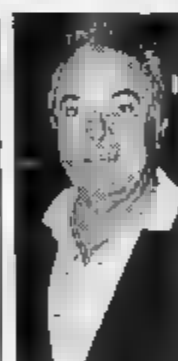
Entrano nel vivo a Borgomanero gli spettacoli per la Festa dell'uva

Classica e jazz aspettando Finardi

Stasera canta il coro dei nonnini di Tracanzan

BORGOMANERO. Priva della grandiosa sfilata vendemmiale, senza il torneo degli asini né la «tapulonata» nelle strade, non è più la Sagra dell'uva. Persino le maschere Togna e Carulëna sembrano anacronistiche.

Ma il programma appare tuttavia ricco di spettacoli: e, forse, il «Settembre borgomanerese» piacerà più così. Con le serate in piazza organizzate dal comitato e i concerti nelle chiese voluti dal Comune.

Il prologo si è avuto con il concerto dell'organista elvetico Jean-Christophe Geiser, tenutosi con successo venerdì scorso a San Gottardo. La sera seguente, c'era il violinista Stefano Succi alla Marazza. Ma il programma di musica classica è destinato a proseguire domani alle 21 nella chiesa di San Giuseppe con l'organista polacco Karol Golebiowski, per finire con il francese Michel Colin, il giorno 10, a Santo Stefano.

Tino [illegible] Tracanzan, il sindaco-cantante di Miasino dirige il Coro della Terza Età nel concerto a Villa Marazza [illegible] complesso della scuola di Maria Luisa Facchin

Intanto, questa sera «alle 20,30 prendono l'avvio le serate della Sagra. Apre la serie, a Villa Marazza, il concerto vocale e strumentale della scuola di Maria Luisa Facchin e il coro della Terza Età, diretto quest'ultimo da Tino Armando Tracanzan, il sindaco-cantante di Miasino.

Domenica sera, tutti in piazza Martiri, dove si esibisce, sul grande palco allestito per l'occasione, il complesso Amethist (chitarra, basso, batteria, tastiere, [illegible] voci). La sera seguente, saranno di turno i Supergiovanissimi in uno spettacolo di cabaret, rock, karaoke e giochi vari. Per martedì 7, il cartellone prevede un saggio di danza della scuola di ballo Elena De Zuani; per giovedì, le musiche piacevoli della Fa Sol Blue Band. Venerdì 10, arriva il jazz con i Kalliope di Claudio Allifranchini.

Una chicca per intenditori la [illegible] di sabato 11 con il cantautore Eugenio Finardi, da vent'anni sulla scena della canzone italiana. L'artista si presenterà spalleggiato da Alberto Tafuri e Francesco Saverio Porciello, con una determinazione precisa: «Liberarmi dalla condanna di essere sempre più autore e sempre meno cantante».

«La mia grande voglia - afferma Finardi - è quella di tornare a essere interprete, di esprimermi [illegible] blues [illegible] in Mozart, nella canzone napoletana e in quei pezzi che non ho scritto io, ma pure sento miei».

Poi, la sorpresa finale: lo spettacolo «Stasera ci provo anch'io», la serata di Mauro Marino e Mercedes Brito alle prese con una selezione di quindici dilettanti piemontesi e lombardi: la più giovane è una tredicenne, il decano un incredibile ottantenne.

Francesco Allegra

Eugenio Finardi, in concerto sabato 11

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA [illegible] Eldorado Tel. 624.158 Or.: iniz. 20,10; 22,15 L. 10.000 - [illegible]	**Dragon: la storia di Bruce Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
[illegible] Tel. 474.625 L. 8000/6000 Lunedì solo fer. [illegible]	[illegible] ESTIVA
Vittoria Tel. 623.395 Or.: iniz. 22,15 L. 10.000 - 6.000	**La metà oscura** *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter [illegible] letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del [illegible]val '93 V. M. 14 2h' **Horror**
Vip Tel. 625.[illegible] Or.: iniz. ore 20,15/22,15 L. 10000/6000 (merc. solo da [illegible] L. [illegible])	**Benny & Joon** *di J. Chechick, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un [illegible] incomodo, la cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 38' **Commedia**
Faraggiana Tel. 627.678 L. 10.000/6000 merc. [illegible] Inizio ore 20,10; 22,15	**Made in America** *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisca il sogno di avere [illegible] figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] Tel. [illegible]	RIPOSO ESTIVO
[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
ARONA All'aperto Cortile [illegible] Verga In caso pioggia al S. Carlo L. 6/4000. Ore 21,30	RIPOSO
BELLINZAGO [illegible]	CHIUSO PER FERIE
BORGOMANERO Moderno Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/8000	**Dragon: la storia di Bruce Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
Nuovo Telefono: 81.741 Iniz. 20,15; 22,15 Lire 9000	**Made in America** *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
Piccolo Tel[illegible]: 81.741 Iniz. 20,15; 22,15 Lire 9000	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**
[illegible] Cine all'aperto Tel. (0337) 244.354 L. [illegible] 10.000	RIPOSO ESTIVO
DOMODOSSOLA Corso Tel. 240.853	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - [illegible] 1 Tel.: 242.046 L. 9.000/5.[illegible]	RIPOSO
Cine 1 - Sala 2 Tel.: 242.046 L. 9.000/5.000	RIPOSO
GHEMME Italia Tel. (0163) 840.201	CHIUSURA ESTIVA
OLEGGIO Cine Teatro Tel. 91.183	CHIUSURA ESTIVA
OMEGNA Cinema Sociale Tel. 61.469	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
PREMENO Audit. S. Margherita Ore 21,15	RIPOSO
VERBANIA Ariston Tel. [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
Vip Tel. 401.152. L. 10.000/6000 mart. [illegible] se feriale 6000	RIPOSO
[illegible] (Intra) Tel. 404.225 Ore 20,30/22,30 L. 10.000/6000 lunedì feriale 6000	RIPOSO
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. [illegible]	**Cimitero vivente 2** *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una [illegible] dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible] 67. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Oltre il ricatto. Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 67. Sister Act. Or.: 16,30; 18,30.
[illegible] c. V[illegible] 52. Sala 1 Eroe per caso. Or. 15,45; 18; [illegible]15; 22,30. Sala 2 [illegible] giorni da noi. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Dinosauri. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tartarughe Ninja 3. [illegible] 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Lezioni di [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Il massacro degli innocenti. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Complicazioni nella notte. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 6. Come una donna. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Made in America. [illegible] 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Patto di sangue. Or.: 16; 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Verdetto finale. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Oltre il ricatto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. E. Veneto 5. Un incantevole aprile. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 8. I racconti della camera rossa. Or. 15,30; 17,15; 1[illegible]20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. Lo sbirro, il boss e la bionda. Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] Trapani 57. Cimitero vivente 2. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] 3. [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. [illegible]. Come l'acqua per il [illegible] Or.: 16,15; [illegible] 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Proposta indecente. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. Dragon la storia di Bruce Lee. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Il cattivo tenente (Bad Lieutenant). Or.: 16,20; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. La metà oscura. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Usa 1993. Non vist. in high dynamic system. Or.: 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 5. Moglie a sorpresa. Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31. Dr. Giggles. V. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 31. Un giorno di ordinaria follia. Vist. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 15. Ultracorpi l'invasione [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. L'amante bilingue. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30. Viet. min. 18.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Qualcuno da amare. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. [illegible] 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 Settembre Musica. Orchestra Filarmonica [illegible] Direttore Gerd Albrecht. Ughi, violino. Musiche di Antonin Dvorak. Ingresso a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla Biglietteria del Teatro Regio. Per [illegible] numero [illegible].
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il fiore all'occhiello. Nove grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Giafesse Dapporto-Brill, Branlenjannozza, Massimini, Castellitto-Mascaro, Salerno, Dorelli, Benfi. Bigl. da lun. p.sab. 9/13 - 15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.958. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94 dal 29 rap. agli Parini, (via Roma 49, ca. 10-18. Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi [illegible] posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita [illegible] Insegnanti-giovani Tel 517.82.46/54.45.83.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, [illegible]. Abbonamento. Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, il Trio Lopez-Marchesini, Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Iniziata vendita abbon. cassa Teatro ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.80.34.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. Come l'acqua per il cioccolato. Or.: 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. Ultimi giorni da noi. Or.: 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. Il massacro degli [illegible] Or.: 15,30; 20,10; 22,[illegible].
ARCOBALENO via Tunisia 11. Come l'acqua per il cioccolato. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Gall. Corso. [illegible] fina-[illegible]. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Ariosto [illegible]. Sommersby. Or.: 20,20; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. Dolce Emma, cara Böbe. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. Come una do[illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] piazza Cavour 3. Patto di sangue. [illegible] 15,15; 18,30; 21,50.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84: Rassegna. La moglie del soldato. Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero [illegible]. Heimat 2 - La fine del futuro. Or.: 20, 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. Lezioni di piano. Or.: 20,20; 22,30.
CORALLO Lgo C. dei Servi. Dinosauri. Or. 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. Ultracorpi l'invasione continua. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [illegible] Torino 64. [illegible]. Or.: 18,40; 20,40; 22,30.
[illegible] Galleria Corso. La metà oscura. Or.: 20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. Un giorno di ordinaria follia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. Dragon. La storia di Bruce Lee. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele [illegible]. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
[illegible] viale Piave 24. Oltre il ricatto. Or.: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. L'amante bilingue. Or.: 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. Tartarughe Ninja 3. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. [illegible] in America. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. Robocop 3. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. Oltre il ricatto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. Un giorno di ordinaria follia. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. Lo sbirro, il boss e la bionda. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. Eroe per caso. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. Pomodori verdi fritti alla fermata del treno. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. Inserzione pericolosa. Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. Lo specialista. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. Bagliori nel buio. Or.: 16; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. In mezzo scorre il fiume. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. Dragon - La storia di Bruce Lee. Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. I racconti della camera rossa. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. La [illegible] Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. Lezioni di piano. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] via [illegible] 6. [illegible] Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Tartarughe ninja 3. Orario: 15; 16,50; 18,40.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Cimitero vivente 2. Orario: 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
[illegible] via Conservatorio 12, telefono [illegible].
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono [illegible].
[illegible] piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.8767.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono [illegible].
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telef. [illegible].
LIRICO via Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO I via G. [illegible] 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.891.
[illegible] TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663.
MANZONI via Manzoni, [illegible]. Per informazioni telefonare 7600.0231.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni tel. [illegible] 2580.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.85.
NUOVO piazza S. [illegible] 37, telefono 7600.0086/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono [illegible].
SAN [illegible] Magenta 15. Per inf. tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini, telenovela; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** [illegible] Vco notizie; [illegible] Parliamo di pranoterapia; 20,30 Tv movie /Harry' O; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie. Radici. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Tutti in piazza. Souvenir; 22,30 New edizione notte; 0,30 New ultima edizione; 1 Boys and girls, telefilm.

Il Comitato regionale rinvia la pubblicazione dei raggruppamenti, che però sono ormai decisi

Eccellenza e Promozione, il toto-gironi

Questa la probabile suddivisione delle squadre piemontesi

TORINO. L'attesa continua. Preannunciata per ieri, la pubblicazione dei gironi regionali dei dilettanti [illegible] slittata ancora, si presume di [illegible] ore, per il sorgere di una serie di nuovi problemi che hanno coinvolto soprattutto club di Prima e Seconda categoria.

Comunque i raggruppamenti di Eccellenza [illegible] Promozione, i tornei più importanti nella «scaletta» regionale sono fatti [illegible] 99 per cento e, a meno di [illegible] inaspettata rivoluzione, non si discosteranno molto da quelli che anticipiamo di seguito.

Eccellenza, girone A. L'«esperimento» dell'anno scorso che per [illegible] prima volta ha abbinato i club delle province di Novara, Vercelli ed Alessandria sarà ancora ripetuto anche perché i «numeri» danno sostanza [illegible] questa ipotesi. Pertanto il raggruppamento sarà formato da Iris Oleggio e Bellinzago, retrocesse dal Cnd, Juve Domo, Borgomanero, Caltignaga, Omegna, Trecate e dal neopromosso Cerano, da Borgosesia e Trino, dal nuovo arrivato Casale, Libarna, Novese, Monferrato e Fulvius Valenza.

Rispetto allo scorso campionato il cambiamento più evidente è [illegible] certo» trasferimento dell'Fcv Biellese Vigliano nel gruppo del Piemonte Occidentale. A meno che il posto dei lanieri non venga preso dal Trino.

Eccellenza, girone B. Il raggruppamento torinese, cuneese, astigiano e valdostano [illegible] amplierà fino [illegible] Biellese [illegible] sarà ricco di novità. Accanto all'esordiente Fcv (gli stessi dirigenti lanieri sono convinti che finiranno in questo girone) vi saranno Ivrea, Rivarolese, Rivoli, Saluzzo, Chieri, Mathi, Giaveno, La Chivasso, Asti, Pinerolo(?) Fossanese, Albese e le matricole Fenusma, Alpignano [illegible] Doglianese.

L'arrivo dell'Fcv [illegible] fatto un poco storcere il [illegible] alle pretendenti al successo finale (Ivrea, Saluzzo, Chieri, Asti e Fossanese) che dovranno vedersela [illegible] una squadra allestite per puntare [illegible] Cnd.

Promozione, girone A. Tra vittorie sul campo e passaggi [illegible] categoria [illegible] tavolino è diventato un girone quasi completamente novarese. Oltretutto l'arrivo in massa di club della provincia di San Gaudenzio costringerà tre società biellesi all'esilio nel torinese. Faranno parte di questo raggruppamento le retrocesse Arona e Villadossola, Castellettese, Sunese, Barengo, Crevolese, Dormelletto, Gravellona, Grignasco, le matricole Vignale, Momo, Intra, Varalpombiese e Valsessera, le valsesiane Dufour Varallo e Gattinara.

Girone B. Anche qui [illegible] una mini rivoluzione con cinque [illegible] formazioni sulla linea di partenza. Alle solite Sangiustese, Volpiano, Car Gassino, San Mauro, Settimo, Strambinese, Crescentinese, Eureka Settimo, San Benigno, Borgaro si aggiungeranno le laniere Cossatese, Domo [illegible] Val Mos, la matricola Vaudese [illegible] con ogni probabilità i torinesi del Venaria.

Girone C. Quindici squadre sicure e una «X» per il raggruppamento torinese. Ne faranno parte Carmagnola, [illegible] Rita, Lucento, Rosta, Nichelino, Collegno, Venaria, Borgonese, Bacigalupo, Grugliasco, Airasche, [illegible] Luserna, Cenisia, Rivoli, Cambiano, [illegible] Paolo e probabilmente Cavallermaggiore. In alternativa [illegible] questo nome [illegible] sono Sandamiano e Barge.

Girone D. Ovvero il [illegible] pamento delle novità. Questa l'ipotesi più accreditata che ne [illegible] un girone di nobili decadute: Derthona, Cheraschese, Acqui, Quattordio, Pedona, Barge (o Cavallermaggiore), [illegible], Sarezzano, Viguzzolese, Canelli, Pro Drohero, Felizzano, Intermonregalese, Saviglianese, Sandamianese (o Cavallermaggiore) [illegible] Narzolese.

[illegible] notare che si scontreranno [illegible] club che hanno fatto la storia passata [illegible] recente del calcio piemontese: Derthona (ancora quattro anni [illegible] era in C1), Saviglianese, Acqui (la scorsa stagione figurava nel Cnd), Canelli, Intermonregalese.

[illegible] Eynard

Entro la fine della settimana si conosceranno ufficialmente i gironi di Eccellenza e Promozione

UNA PROMESSA SU DUE RUOTE

Samanta Loschi ha già all'attivo due titoli regionali

Novara: gareggia per il Velo Club Cameri, ha 14 anni ed è ai vertici della classifica femminile regionale esordienti

Samanta, una biondina con la volata vincente

A sorpresa in una gara nel Biellese ha battuto tutti i concorrenti maschi

NOVARA. Ha sbaragliato il campione regionale, una giovane promessa francese, Toni Macaign[illegible], e una nidiata di esordienti. Samanta Loschi, 14 anni, del Velo Club Cameri, [illegible] piccolo centro [illegible] pochi chilometri da Novara, ha stupito tutti alla gara organizzata dall'Unione sportiva Valmoss.

Il perc[illegible] ondulato, [illegible] circuito di sedici chilometri, si [illegible] attraverso Lessona, Rovasenda e San Giacomo di Masserano. Sull'impegnativo tratto della salita della Ratina, [illegible] ha dato il meglio di se stessa. Una volata finale [illegible] al fotofinish [illegible] distacco dal primo gru[illegible] di circa un metro: la splendida prestazione [illegible] le è valsa però il titolo provinciale, in quanto disputata nel Biellese. La maglia provinciale è andata a Stefano Boggia, ma [illegible] coppa [illegible] vincitore è arrivata [illegible] Cameri.

Samanta, classe 1979, 14 anni compiuti qualche giorno prima della gara, ha sorpreso tutti, [illegible] suo allenatore Flavio Porazzi, [illegible] dirigenti del Valmoss, ai suoi compagni di gara. Non è stato facile accettare la superiorità [illegible] bionda e timida camerese, allenata a gareggiare con coetanei e corridori provetti. L'interesse per la sua vittoria la sorprende. Non è abituata [illegible] complimenti e lodi, e la gara biellese [illegible] solo un ricordo come tanti altri. «Eravamo in 14 ad affrontare la salita - racconta Sa[illegible] - poi in discesa ho visto che avevo accumulato [illegible] bel vantaggio. Ma [illegible] pensavo di farcela. Gli apripista mi hanno incoraggiata [illegible] ho iniziato la volata. Avrei potuto mantenere quel ritmo, perché gli altri erano distanziati di tre chilometri, ma ormai ero lanciata». Così il campione regionale Andrea Ruella si [illegible] accontentato di un sesto posto, con ben cinque posizioni di distacco dalla ciclista camerese.

Con [illegible] splendida prestazione biellese Samanta Loschi ha però confermato [illegible] ottima forma, che l'ha portata ai vertici della classifica femminile regionale esordienti. Nel carnet di quest'anno Samanta Loschi ha già incamerato due titoli regionali, quelli di campione su pista [illegible] su strada. Quest'ultimo è [illegible] titolo che Samanta detiene (salvo l'interruzione [illegible] '92) da ben sette anni. Anche la posizione in classifica è ottima: prima nella classifica regionale esordienti e prima nel torneo zonale.

E non basta. Sabato scorso [illegible] difeso strenuamente i colori del Novarese sulla pista di viale Kennedy: in lizza per la provincia, ha sbaragliato i concorrenti piemontesi, portando [illegible] un'altra coppa. Samanta [illegible] allena [illegible] quattro volte alla settimana, in sella alla sua Ghirardi. Le strade della Valle del Ticino sono [illegible] la compagnia quotidiana. «Una media [illegible] venti-trenta chilometri ad uscita. Ma esco anche con mio padre [illegible] qualche volta da sola». Il prossimo impegno della giovane ciclista novarese è già fissato per il 12 settembre, a Castelletto, [illegible] un'altra gara impegnativa.

La piccola [illegible] è però l'unica campionessa in casa Loschi. La passione per il ciclismo l'ha presa dal fratello Omar, che ha [illegible] di correre lo [illegible] anno, dopo qualche stagione di buone prove. [illegible] piuttosto la sorellina Debora, 9 anni, ad inseguire Samanta sulla strada dei titoli. Debora ha già conquistato il titolo regionale di campionessa di strada e pista per la categoria G 5.

Cristina Meneghini

Ieri l'amichevole di lusso, quattromila persone per applaudire la squadra di Trapattoni

Un bel Novara nella serata bianconera

Buon test per gli azzurri di fronte a Vialli e C.

NOVARA. E' durata solo [illegible] minuti o poco più la festa dei tifosi bianconeri, giusto il tempo [illegible] vedere Vialli, Julio Cesar, Moeller, Marocchi, Ravanelli (autore di [illegible] doppietta) e qualche altro. Poi, Trapattoni ha cominciato la girandola dei cambi, imitato dal «collega» Del Neri, e [illegible] campo si sono viste le giovanili del Novara e della Juventus. Con qualche sbadiglio di troppo.

Del resto, i due tecnici, l'avevano preannunciato, alla vigilia di questa amichevole di lusso: [illegible] tecnico bianconero non voleva spremere troppo i suoi uomini a campionato appena iniziato e dopo una preparazione estiva particolarmente dura, l'allenatore friulano non poteva certo concedersi il lusso di schierare i titolari «full time», [illegible] la ben più importante trasferta di coppa ad Aosta a sole ventiquattr'ore [illegible] distanza.

E così, i quasi [illegible] mila supporters bianconeri, con alcuni Juventus Club giunti anche [illegible] Vigevano e Trecate, [illegible] sono dovuti accontentare [illegible] assistere alle volate [illegible] Vialli, ai guizzi di Moeller e agli stacchi imperiosi [illegible] Julio Cesar per un solo tempo, il primo. Alla fine, dei titolari erano rimasti Ravanelli, Marocchi e Galia. I «big» [illegible] marcato visita: i due Baggio al raduno della nazionale, i vari Fortunato, Porrini, Kohler, Conte, Peruzzi, eccetera, alcuni infortunati, altri [illegible] problemi [illegible] tipo.

Moderatamente soddisfatti i dirigenti del Novara (circa 50 milioni l'incasso), che avevano organizzato l'amichevole soprattutto per impinguare le casse societarie. Hanno cercato in tutti i modi di portare la gente allo stadio, anche con un volantinaggio per la città. [illegible] i tempi sono quelli che sono e il disperato appello «il Novara ha bisogno dei novaresi» è rimasto solo parzialmente ascoltato. Gremita la tribuna d'onore: oltre al sindaco Merusi, agli assessori Cota e Rastelli, il prefetto Ruffo, il generale Fina, Lello Antoniotti, tanti altri ospiti tra cui l'imprenditore bresciano Zucchi, che quest'estate pareva ormai sicuro a rilevare la società [illegible]

[illegible] forse i più contenti erano i ragazzini-cacciatori [illegible] autografi: a loro bastava vedere le maglia bianconera, e se poi sul proprio quaderno c'era la firma di Vialli, piuttosto che quella [illegible] Del Piero [illegible] Baldini, poco importava. Tra i richiestissimi, ovviamente, anche Giovanni Trapattoni, che non ha perso occasione [illegible] lanciare qualcuno dei suoi proverbiali fischi dalla panchina. Per la cronaca, la partita [illegible] finita 2-0 e entrambi i gol portano la firma di «penna bianca» Ravanelli: dapprima [illegible] un applaudito colpo di testa in tuffo dopo soli quattro minuti, nella ripresa con [illegible] rigore trasformato dallo stesso centravanti juventino, dopo [illegible] fallo di mano in area del libero azzurro Paladin, [illegible] una pericolosa incursione del giovane croato Zoran Ban.

Marco Piatti

[illegible] DI PAGINA NAZIONALE

Due momenti prima dell'incontro. Gianluca Vialli premia Obbedio. A destra Giovanni Trapattoni firma autografi per giovani tifosi

FOTO [illegible]

COPPA ITALIA

Azzurri «stakanovisti» oggi ad Aosta

A 24 ore dalla prestigiosa amichevole contro la Juve, gli azzurri «stakanovisti» tornano in campo nel pomeriggio, alle 17, ad Aosta. In questo [illegible] però, si gioca per i due punti e per la qualificazione al secondo turno di coppa Italia. La classifica del girone A di coppa vede al comando la Solbiatese e il Novara [illegible] quota 6 punti, ma i lombardi hanno al loro attivo una gara in meno [illegible] Folli [illegible] compagni. L'undici [illegible] Del Neri [illegible] quindi obbligato [illegible] fare risultato nella trasferta aostana. Gli [illegible] il vantaggio di scendere in campo (Aosta-Novara si [illegible]bbe dovuta disputare ieri, ma è stata spostata per [illegible] sentire l'amichevole con la Juventus) sapendo già il risultato della gara tra Alessandria e Solbiatese, giocata ieri. La trasferta di Aosta è l'ultimo impegno prima dell'avvio del campionato, in programma d[illegible] 12 settembre, quando al Comunale sarà ospite [illegible] Pergocrema. I valdostani non hanno più ambizioni, essendo ormai tagliati fuori: nel girone occupano l'ultimo posto [illegible] un solo punto. Del Neri schiererà quella che ormai sembra [illegible] la formazione-tipo, ovvero Bettini (Pozzati); Cusatis, Schillaci (Dall'Orso); Costa, Paladin, Stellini; Galelli, Armanetti, Folli, Obbedio, Vitalone (Caponi).

[m. p.]

SPORT FLASH

[illegible]

Coppa Italia, il Novara esordisce il 15 ottobre

Ufficializzato [illegible] calendario [illegible] primo e secondo turno di coppa Italia. Il Novara fa parte del primo gruppo, con Trieste, Breganze [illegible] Giovinazzo. Gli incontri si disputeranno al palasport di viale Kennedy. L'esordio il [illegible] ottobre con Trieste-Breganze e Novara-Giovinazzo. Il 16, Trieste-Giovinazzo [illegible] Novara-Breganze, in serata Breganze-Giovinazzo e Novara-Trieste.

[illegible]

[illegible] Parma [illegible] un [illegible] si aggiudica [illegible] coppa

E' il CariParma Angels a succedere alla Tosi Novara nell'albo d'oro della coppa Italia. Gli emiliani, l'altra sera, hanno [illegible]onfitto per 20-3 il Collecchio, fanalino di coda della serie A1. Partita equilibrata fino al terzo inning, sul 4-3, poi il Parma prende il largo, sospinto [illegible] Cuevas (3-3). Lanciatore vincente Fulvio Valle, rilevato dall'ex novarese Visalli e Mari.

[illegible]

Torneo provinciale Uisp sono aperte [illegible] iscrizioni

Aperte le iscrizioni alla seconda edizione [illegible] campionato provinciale Uisp di calcio [illegible] 5. Il torneo, al via in autunno, sarà suddiviso in due gironi, A, per le società che nella scorsa stagione si sono piazzati ai primi quattro posti. [illegible] «B» è riservato [illegible] tutte le società in regola con l'iscrizione Uisp. Le iscrizioni alla sede [illegible] via Greppi.

TENNIS

Gran Prix, si gareggia a Vignone nel weekend

Nel calendario del Gran Prix provincia di Novara è inserito solo un torneo per questo weekend. [illegible] Vignone [illegible] disputa sabato il torneo individuale maschile riservato ai giocatori non classificati. Il torneo [illegible] l'ultimo impegno di categoria prima del master finale del 2 ottobre.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 2 Settembre 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

I trenta produttori che rischiano la denuncia si sono rivolti a due avvocati

Risicoltori e Comune, è guerra

Unione agricoltori [illegible] Coldiretti: «Quelle coltivazioni non sono affatto abusive perché la zona di rispetto vale solo quando c'è l'acqua». Il problema quest'anno riguarda solo Vercelli e Stroppiana

VERCELLI. Stanno correndo ai ripari l'Unione agricoltori e la Coldiretti provinciale per il problema delle risaie «in asciutta» sequestrate dagli agenti [illegible] servizio ecologia ed ambiente perchè coltivate in zona di rispetto: ieri i funzionari [illegible] due associazioni hanno avuto una riunione di lavoro [illegible] gli avvocati vercellesi Dario Casalini ed Andrea Corsaro per avviare la difesa [illegible] quei trenta risicoltori sul [illegible]po dei quali pende una denuncia alla procura circondariale della Repubblica per inosservanza dei provvedimenti dell'autorità. Lunedì [illegible] i due legali incontreranno i risicoltori per l'affidamento ufficiale del patrocinio.

Gli [illegible] agricoltori [illegible] Stroppiana che al momento sono accusati solo [illegible] coltura risicola abusiva [illegible] non [illegible]ra di contravvenzioni penali, invece, si [illegible] fatti assistere dall'avvocato casalese Ranaboldo che ha già vinto [illegible] primo round: il 25 agosto infatti il Tar-Piemonte ha sospeso l'ordinanza firmata dal sindaco Domenica Cattone che imponeva la distruzione immediata [illegible] risaie coltivate nelle [illegible] di rispetto.

Quest'anno [illegible] vicenda ha in[illegible] i soli centri [illegible] Vercelli e Stroppiana. Ricorda Piero Cuzzotti, direttore dell'Unione provinciale agricoltori: «Qualche anno fa lo stesso problema [illegible] era presentato per Trino, Crescentino [illegible] Desana; negli altri centri più piccoli, dove gli agricoltori sono ancora in maggioranza tra la popolazione, generalmente queste cose non emergono perchè si risolvono a monte, [illegible] il solo buonsenso».

A Vercelli un'altra crisi di questo [illegible]po era avvenuta nel 1976, all'insediamento della Giunta Baiardi, [illegible] [illegible] stata risolta ridisegnando le [illegible] [illegible] rispetto [illegible] al capoluogo [illegible]nendo conto - spiega Cuzzotti - [illegible] [illegible] lato le esigenze dell'agricoltura [illegible] dall'altro la tutela sanitaria della popolazione».

[illegible] il problema si [illegible] ripresentato di nuovo dopo che l'ufficio municipale per le attività produttive, [illegible] scorsa primavera, aveva incaricato dei necessari controlli la «squadra ecologia ed ambiente». Gli agenti Carlo Onorato [illegible] Teresio Bellaguardia avevano calcolato che circa [illegible] giornate di risaia, qualcosa come 210 ettari divisi fra una trentina di agricoltori, [illegible] coltivate in [illegible] di rispetto: attualmente questi appezzamenti considerati abusivi sono sotto sequestro e gli agricoltori denunciati per inosservanza dei provvedimenti dell'autorità.

Infatti un regio decreto del 1934 ed [illegible] successivo regolamento vietano la coltivazione del riso ad una distanza inferiore ai 500 metri dai centri abitati: [illegible] consentito tuttavia che questa «fascia», per particolari motivi, possa venire ridotta [illegible] due terzi. Quando il decreto era entrato [illegible] vigore, però, la tecnica [illegible] coltivazione [illegible] asciutta» era [illegible] completamente sconosciuta. «Per queste risaie - conclude il direttore dell'Unione - noi respingiamo formalmente la classificazione di abusive: infatti la loro coltivazione non avviene in sommersione nell'acqua stagnante, bensì "in asciutta". In pratica sono le stesse tecniche colturali [illegible] per il mais e per la soia, che non hanno limiti da rispettare».

Walter Camurati

Il direttore [illegible] agricoltori **Piero Cuzzotti** e [illegible] delle [illegible] coltivate «in [illegible]

IL ROBBIANO SI FA BELLO

Lavori per 100 milioni

E' iniziata una nutrita serie di lavori al Robbiano: [illegible] particolare verrà realizzata la biglietteria per la tribuna e riaprirà il bar

A PAGINA 36

L'ESAME [illegible] ITALIANO

Prima prova d'appello

Con lo scritto di italiano sono incominciati ieri mattina gli esami di riparazione per oltre 3 mila studenti. I voti dal 10 settembre.

[illegible] 37

Un regolamento di conti al Mokambo?

Sparatoria al night bersaglio un cliente

CAVAGLIA'. Colpo [illegible] scena nell'indagine sulla sparatoria al night [illegible]kambo. Quello che inizialmente era [illegible] spiegato dalle forze dell'ordine come il gesto di un «bullo», appassionato di armi e [illegible] il desiderio di trascorrere [illegible] serata eccitante, [illegible] diventato ora un episodio di ben altra portata, collegato quasi sicuramente a un regolamento di conti della malavita.

I due uomini di Ivrea che hanno esploso nel locale un colpo di fucile a canne mozze, già identificati e attivamente ricercati dalle forze dell'ordine, sono infatti accusati del tentato omicidio [illegible] [illegible] persone che in quel momento si trovava all'interno del night. Sia la vittima sia gli aggressori, dei quali non [illegible] [illegible] fornite le generalità, sarebbero persone di un certo rilievo nell'ambito della grande criminalità nazionale.

Il [illegible] risvolto nelle indagini [illegible] stato confermato ieri dal sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari. Senza scendere nei particolari, il magistrato ha spiegato che la sparatoria «è davvero un brutto episodio, ancora tutto da chiarire. Ma non è certo riconducibile a uno "scherzo" [illegible] ad [illegible] tentativo per farsi bello davanti agli [illegible]

Solo il pronto intervento [illegible] un barman ha evitato che l'episodio si macchiasse [illegible] sangue. Quando infatti uno dei due uomini ha estratto dalla giacca il fucile con [illegible] canne tagliate [illegible] ha preso la mira, il cameriere ha colpito con [illegible] braccio l'arma indirizzandola verso l'alto. La rosa dei pallini si è così stampata sul soffitto, tra [illegible] fuggi fuggi generale dei clienti.

Sarebbe [illegible] [illegible] proprietario del locale, Arnaldo Fuiano, 55 anni, ad aiutare le forze dell'ordine a tracciare l'identikit degli autori della sparatoria. I due però sono finora riusciti [illegible] far perdere le tracce. Alla loro ricerca partecipano anche i carabinieri e la polizia di Ivrea.

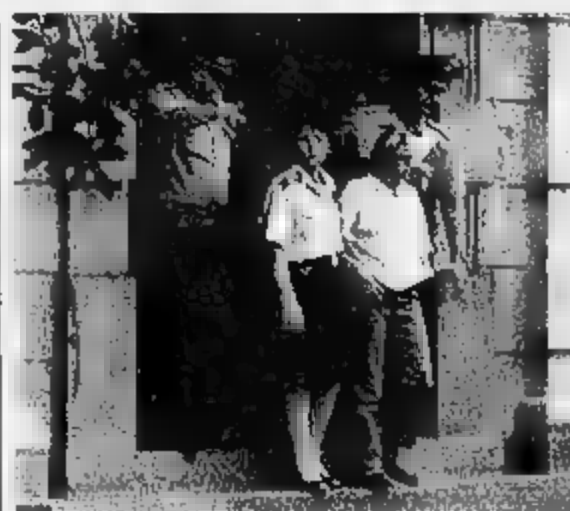
(d. p.)

Vigliano, un nuovo tassello nelle indagini per la bancarotta da sette miliardi

Crack Ro.Se, in cella il «ragioniere»

La procura della Repubblica ha confermato ieri l'arresto di Mauro Crestani, contabile della Commerciale Akka di Graziella Balla. L'uomo, in carcere a Biella, è stato fermato da agenti delle Fiamme gialle a Forlì

BIELLA. La procura della Repubblica ha confermato ieri l'arresto di Mauro Crestani, [illegible] ragioniere» della Commerciale Akka di Graziella Balla, al centro del giallo per la scomparsa [illegible] 7 miliardi di merce dal [illegible]limento della dipanatura Ro.Se. di Vigliano. L'uomo è [illegible] fermato da agenti della Guardia [illegible] finanza a Forlì: dopo essere stato per diversi mesi all'estero, era rientrato da poco in Italia per seguire altri suoi interessi che aveva in terra emiliana. Trasferito nel [illegible] di Biella a disposizione della magistratura, è stato subito interrogato. [illegible] l'uomo inizialmente avrebbe negato ogni addebito.

[illegible] sostituto procuratore della Repubblica Maria Luisa Ferrari, che sta portando avanti la delicata inchiesta in attesa [illegible] rientro dalle ferie del collega Federico Panichi, ha deciso allora di mettere a confronto i tre maggiori sospettati per questa bancarotta miliardaria: il titolare della Ro.Se. Secondo Guacchia, Graziella Balla, alla quale il gip per problemi logistici ha revocato gli arresti domiciliari, e Mauro Crestani.

Durante il faccia a faccia, [illegible]nerdì pomeriggio, in cui [illegible] [illegible] cercava di scaricare sull'altro le maggiori responsabilità, sarebbero emersi [illegible] fatti che avrebbero aggravato la posizione di tutti [illegible] [illegible] [illegible] indagati. Ora la procura avanzerebbe addirittura l'ipotesi che i tre facessero parte di un'organizzazione specializzata [illegible] banca[illegible] fraudolente: utilizzavano cioè aziende agonizzanti per acquistare e far sparire miliardi di merce.

[illegible] Balla titolare [illegible] società commerciale [illegible] coinvolta nel crack da 7 miliardi della Ro.Se. la dipanatura di Vigliano

Secondo alcune indiscrezioni sarebbe [illegible] particolarmente animato il confronto tra Graziella Balla e «il ragioniere». La donna infatti si è sempre dichiarata all'oscuro della vicenda Ro.Se., scaricando ogni responsabilità sul Crestani. Ma [illegible]messi di fronte i due avrebbero litigato furiosamente [illegible] [illegible] versione fornita da Graziella Balla avrebbe vacillato [illegible] [illegible] accuse del Crestani.

La vicenda resta però ancora [illegible] e per [illegible] momento i sette miliardi [illegible] merce sottratti [illegible] un giro vorticoso di fatture al fallimento della Ro.Se. sembrano spariti, inghiottiti da un castello [illegible] società. Gli inquirenti [illegible] hanno ancora potuto capire dove siano finiti i soldi e chi li abbia intascati. Forse [illegible] situazione potrà chiarirsi solo quando tutti i personaggi coinvolti saranno rintracciati e interrogati.

(m. al.)

La vicenda è avvenuta a Castelletto Cervo: l'aggressore ha 25 anni e ora sarà interrogato dal procuratore Gumina

Cerca di violentare una [illegible], [illegible] cossatese

Gli amici della giovane lo bloccano in un bar e lo consegnano ai carabinieri

COSSATO. E' saltato addosso alla ragazza [illegible] di violentarla. L'amica che era con lei [illegible] è messa ad urlare, poi [illegible] corsa a chiamare gli amici. La reazione ha [illegible] in fuga il maniaco e da quel momento è cominciata una caccia al violentatore che si è conclusa con [illegible] in un bar di Cossato: una volta riconosciuto l'autore della tentata violenza, i giovani lo hanno circondato, bloccato [illegible] accompagnato in caserma dove è [illegible] denunciato e rimesso in libertà, tra [illegible] coro [illegible] proteste.

La vicenda, che ha visto protagoniste due ragazze di 17 anni e i loro amici, risale all'altra [illegible]. Le giovani, di Castelletto Cervo, stavano tornando a [illegible] [illegible] bicicletta dopo [illegible] serata trascorsa a Cossato. Ma prima dell'ingresso in paese sono state affiancate [illegible]a un'auto.

Al volante c'era un giovane che le ha avvicinate con la scusa di chiedere un'informazione. [illegible] subito dopo la proposta: «Facciamo un giretto in macchina, così ci divertiamo». Immediatamente le due ragazze sono risalite in sella alle biciclette [illegible] si [illegible] allontanate. [illegible] anche lo sconosciuto è ripartito: ha superato le due ragazze ed [illegible] sembrato che scomparisse.

Invece il giovane ha raggiunto un piazzale poco più avanti e lì [illegible]a parchegg[illegible] la vettura. Poi è sceso e si è nascosto dietro un cespuglio, vicino al ciglio della strada, attendendo così l'arrivo [illegible] due amiche. Non appena le ragazze lo hanno affiancato, [illegible] un balzo il giovane ha afferrato per un braccio la più vicina, l'ha fatta cadere [illegible] l'ha trascinata nel prato, tentando di strapparle i jeans. L'amica però [illegible] [illegible] subito [illegible] ad urlare, poi è corsa in paese a chiedere aiuto ad un [illegible] [illegible] amici.

Immediatamente la compagnia di ragazzi, chi in moto e chi in auto, ha raggiunto il piazzale dove prima era parcheggiata la vettura del [illegible]. Ma lì hanno trovato soltanto l'amica con le lacrime agli occhi: «Ha cercato di violentarmi, [illegible] scappato [illegible] Cossato».

Il [illegible] [illegible] [illegible] subito lanciato sulle tracce del violentatore. A Cossato i ragazzi hanno pa[illegible] al setaccio le strade e i bar del centro, fino a quando l'auto del maniaco è stata notata di fronte a un locale pubblico. Tutti insieme [illegible] entrati nel bar: non appena le due ragazze hanno indicato un giovane seduto [illegible] un tavolino, i ragazzi lo hanno circondato. Lui prima ha negato tutto, poi ha [illegible] di fuggire. Ma i ragazzi lo hanno bloccato e scortato fino in [illegible]. Si tratta di giovane di [illegible] anni, di cui il procuratore non ha fornito [illegible] generalità: dovrà interrogarlo nelle prossime ore.

Daniele Pasquarelli

[illegible] A COGGIOLA [illegible]

Anziana trovata morta dopo 2 giorni

COGGIOLA. L'hanno ritrovata priva di vita, distesa sul letto nella [illegible] abitazione [illegible] via Garibaldi: Margherita Torgano, 81 anni, era morta da almeno quarantotto ore, [illegible] da un attacco cardiaco. Stando ad una primo accertamento, il decesso risalirebbe alla notte tra domenica e lunedì.

A scoprire il corpo [illegible] stato [illegible] genero della donna che ieri mattina era andato nell'alloggio di via Garibaldi. La porta era chiusa dall'interno ma, [illegible] i ripetuti richiami, l'uomo non aveva ricevuto risposta. Così è [illegible] a chiamare vigili urbani [illegible] carabinieri. Il portoncino d'ingresso è stato aperto con l'aiuto del fabbro del paese: poco dopo, in camera da letto, è stato trovato il corpo di Margherita Torgano. E il medico chiamato immediatamente dei familiari non ha potuto far altro che constatare la morte dell'anziana pensionata.

Margherita Torgano, che [illegible] paese era più [illegible]nosciuta con il [illegible] di Mercedes, [illegible] sempre vissuto [illegible] Coggiola. [illegible] rimasta vedova alcuni anni fa. Lascia i figli Gianni e Angela Mina, entrambi molto noti [illegible] quan[illegible] per anni hanno gestito esercizi pubblici in Valsesia. I funerali della donna sono già stati fissati: si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15,30, partendo dall'abitazione di via Garibaldi.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente sereno; nel [illegible] della giornata sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL [illegible] Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, [illegible]ta a temporali; ampie schiarite del pomeriggio.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: 25; min: 13; media: 18

UN ANNO [illegible]
Max: [illegible] min: 17; media: 22

TEMPER[illegible] IN [illegible]
Torino 25; Novara 26; Alessandria 21; Aosta 25; Cuneo 22; Asti 25

Sono iniziati gli interventi di manutenzione per lo stadio di via Massaua

Robbiano, è l'ora del maquillage

Si riasfalta la zona dei rettilinei, nuova biglietteria per la tribuna, un ingresso riservato agli ospiti, si riapre il bar: queste alcune delle opere previste dal piano. Costo dei lavori: 100 milioni

VERCELLI. Domenica scatta il campionato nazionale dilettanti che vede la Pro partire quatta quatta [illegible] [illegible] [illegible] compito di trasformarsi in qualcosa in più di [illegible] «outsider», lunedì 6 ecco arrivare Vasco Rossi, «Blasco» per le migliaia [illegible] fans. [illegible] allora il Robbiano si fa [illegible]llo.

Trasformato dall'inizio della settimana in [illegible] mini-cantiere, un tocco qui, un tocco là, lo stadio vercellese [illegible] ringiovanendo di qualche anno, un «maquillage» voluto [illegible] dovuto anche perché l'impianto, dopo il [illegible] look» dell'epoca [illegible] Italia [illegible] aveva bisogno di una revisione generale.

«Sono tante piccole cose che magari [illegible] balzano all'occhio subito - spiegano Oreste Cassetta e Lele Ferrero, vice presidente e direttore generale della Pro -, ma che si [illegible] [illegible] necessarie per ripristinare il tono del Robbiano e, in alcuni casi, migliorarlo. Una cosa vogliamo comunque mettere subito [illegible] evidenza dopo le tante polemiche del passato con l'amministrazione comunale: appena abbiamo presentato il piano d'interventi l'assessore Bossi ha dato il via libero ai lavori».

Ed allora eccole le novità, mentre altre potrebbero arrivare a tempi brevi.

Si riasfalta il parterre. Era una delle zone più disastrate dell'impianto vercellese: un buco qua, una voragine là e il rettilineo assomigliava sempre più ad una gruviera. Inoltre era costante il pericolo che qualche «scalmanato» [illegible] impossessasse di una pietra per lanciarla sul terreno di gioco. Da lunedì [illegible] iniziata la bitumatura che darà vita ad un lifting totale. La parte dei popolari è invece meno disastrata [illegible] quindi si procederà [illegible] dei semplici rattoppi.

L'operazione biglietteria. Era [illegible] dei problemi che maggiormente angustiavano la Pro: [illegible] qualche [illegible] i tagliandi per la tribuna venivano «passati» allo spettatore attraverso le sbarre delle finestre della sede. Come praticità ed immagine non era certo il massimo.

Dai prossimi match di [illegible]pionato, se non proprio con il Pinerolo o il Pietrasanta, alla seconda o terza di campionato, lo sarà [illegible] il Grosseto alla quinta d'andata, la Pro disporrà di una apposita e funzionale biglietteria per la tribuna ricavata in prossimità dell'attuale ingresso tessere.

Una nuova entrata per gli ospiti della tribuna centrale e d'onore. Pure [illegible] questo [illegible] si tornerà all'antico: gli ospiti (presidenti delle squadre ospiti, esponenti della Federazione, osservatori) e gli abbonati della tribuna centrale numerata disporranno di un apposito ingresso. In pratica verrà ripristinata l'entrata al centro della tribuna, da tempo inutilizzata, come accadeva in passato. Inoltre si procederà alla ritinteggiatura del corridoio d'ingresso e ad alcuni ritocchi dell'intonaco della tribuna.

Ritorna il punto ristoro. Dopo un [illegible] [illegible] mezzo [illegible] serranda abbassata riaprirà il bar sotto la tribuna centrale. Verrà gestito da un ristoratore «pendolare» (arriva in occasione [illegible] gare). L'accordo è stato raggiunto con il Comune nei giorni scorsi. Era questa una delle «lacune» più sentite dal pubblico del Robbiano, specie nei freddi pomeriggi invernali.

Altre opere. Appena dopo il concerto di Vasco Rossi verrà cambiata la rete di recinzione che «ormai era in condizioni disastrose» (è già stata tolta in parte per consentire meglio l'accesso sul terreno del gioco dei fans [illegible] cantante). Inoltre presto si provvederà alla demolizione dell'ex magazzino per l'hockey. Inoltre la Pro ha provveduto a ritinteggiare gli spogliatoi.

Il costo e alcune idee per il futuro. Complessivamente [illegible] piano d'intervento farà uscire dalle [illegible] del Comune [illegible] centinaio di milioni. Nelle intenzioni future figurano poi [illegible] rifacimento [illegible] manto erboso (se ne riparlerà la prossima primavera) ed eventualmente la possibilità di ripristinare un doppio ordine di posti per quanto riguarda i popolari con la suddivisione in rettilineo (comprenderebbe pure il parterre sotto la tribuna) e curve. Ma è un'idea tutta da vagliare.

Roberto Eynard

Nella foto di Renato Gruppi un momento dell'opera [illegible] bitumatura di parterre e gradinate del Robbiano. In questi giorni sono in programma numerosi interventi di manutenzione

Bozino

Il Comune ci riprova

VERCELLI. L'assessore allo Sport Roberto Bossi ci riprova. Dopo [illegible] [illegible] [illegible] della Federazione che un mese fa ha negato alla Pro e ad altre società vercellesi l'utilizzo «in uso» del campo Bozino, il [illegible] esponente dell'amministrazione non solo in questi giorni ha riallacciato i contatti [illegible]n i dirigenti della Figc, ma sta preparando [illegible] piano p[illegible] [illegible] una soluzione ideale per tutti.

In p[illegible] verrebbe rispolverato il vecchio progetto che prevedeva la permuta [illegible] campo Bozino con l'edificio che un tempo ospitava l'albergo Tre Re. Un anno fa l'accordo era sul punto di [illegible] firmato: [illegible] Figc da Roma si era detta favorevole alla permuta [illegible] il Comune stava approntando gli atti per i vari passaggi di proprietà.

Ma alcune lungaggini burocratiche prima e la successiva caduta dell'amministrazione hanno mandato in fumo il progetto iniziale. Poi invano la Pro aveva chiesto l'uso del Bozino.

[illegible] FLASH

All'Ascom i corsi per l'iscrizione al Rec

L'Associazione commercianti [illegible] Vercelli organizza, [illegible] ogni [illegible]no in questo periodo, il corso per l'iscrizione al registro esercenti. Le lezioni si svolgeranno nella sede dell'Ascom in viale Garibaldi. Il corso, che durerà dieci ore, si svolgerà in quattro serate. Tra le materie inserite nel programma le tecniche di vendita, amministrazione, contabilità, legislazione sociale, disciplina del commer[illegible] [illegible] sistema tributario e fiscale. Le lezioni prenderanno il via il 6 settembre. I partecipanti riceveranno in omaggio [illegible] testo con le schede riassuntive delle materie in programma. Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni rivolgersi all'Ascom di Vercelli o telefonare al 25.00.45.

E' in arrivo il parcometro di piazza Zumaglini

E' prevista per il 22 settembre l'apertura del parcometro di piazza Zumaglini e piazza Risorgimento che regolerà la sosta delle auto parcheggiate a pagamento. Nella foto di Renato Gruppi la guardiola [illegible] la [illegible] in [illegible] gli automobilisti abbonati potranno inserire la [illegible] magnetica rilasciata dalla «Vercelli-parcheggi» oppure pagare il pedaggio. In piazza del Municipio, invece, l'apertura dovrebbe avvenire il venti novembre.

Quattordici nuovi alloggi popolari [illegible] Concordia

Sono quattordici i nuovi alloggi di edilizia popolare che saranno costruiti al Villaggio Concordia. I lavori saranno realizzati dalla cooperativa «Il girasole». Gli appartamenti occuperanno una superficie di [illegible] metri quadrati.

Il sindacato leghista e il caso bancarelle

Mercato sul viale Un «sì» dal Salp

VERCELLI. Il sindacato della Lega Nord appoggiava il trasferimento [illegible] mercato di piazza Cavour già dall'anno scorso. Lo sostiene il Salp che, in [illegible] comunicato-stampa, aggiunge: «La nostra proposta non venne, però, presa [illegible] considerazione dall'amministrazione comunale [illegible] di allora. Oggi proponiamo lo spostamento degli ambulanti in una zona che garantisca i requisiti necessari».

L'area più idonea per la nuova [illegible] sistemazione sarebbe viale Garibaldi: per gli ambulanti che lavorano [illegible] il furgoncino è, infatti, più facile trovare posteggio.

Nei giorni scorsi Concetto Cortesi, presidente della Confservizio, [illegible] era soffermato proprio sulla mancanza di spazio: «E' difficile vendere la merce in certe condizioni - aveva detto -. Oltre alle difficoltà che la [illegible] goria [illegible] trova ad affrontare, restare nel centro storico ancora per troppo tempo rischia di aggravare [illegible] situazione».

Il sindacato autonomista dei lavoratori piemontesi della Lega Nord sostiene che gli ambulanti devono occupare una zona vicina sia al centro storico sia a quello commerciale ed, inoltre, è meglio che le bancarelle si trovino in una posizione accessibile anche per i consumatori che arrivano da altre località.

Si legge ancora nel comunicato: «E' necessario che sia allestito nelle immediate vici[illegible] un centro di servizi ig[illegible]nici [illegible] di primo soccorso. Qualora ci fossero situazioni [illegible] emergenza all'interno del mercato deve esserci [illegible] possibilità d'intervenire immediatamente».

Ma i responsabili del Salp per raccogliere nuovi dati hanno preparato un questionario che è già stato distribuito ai venditori. Veniva chiesta un'opinione sulle [illegible] proposte avan[illegible] dal sindacato leghista.

«Ci muoveremo al più presto - conclude Cesare Lavarino, segretario interprovinciale dei lavoratori piemontesi -. Lo spostamento deve realizzarsi in breve tempo nell'interesse non solo degli ambulanti, ma anche della cittadinanza». [g. mo.]

Soltanto nel fine settimana l'entrata in giunta del successore di Mario Olmo

Superassessore, slitta la nomina

Un professionista milanese gestirà le deleghe a Lavori pubblici e Urbanistica [illegible] due mesi dalle dimissioni dell'ex vice commissario della città. Si sposta anche il Consiglio comunale, convocato dopo il 20 settembre

VERCELLI. La giunta resta ancora «orfana» del superassessore. La nomina del successore di Mario Olmo, pronto a gestire le travagliate deleghe ai Lavori pubblici e all'Urbanistica, [illegible] infatti destinata [illegible] slittare al fine settimana, probabilmente a venerdì. Non sembrano però [illegible] [illegible] dubbi sul nome del tecni[illegible] chiamato dalla professoressa del Carroccio: [illegible] un professionista milanese, un avvocato. E proprio per consentire al [illegible] assessore di cominciare ad [illegible] vicinarsi ai problemi della città, [illegible] primo Consiglio postferie verrà convocato dopo il 20 settembre. (Per quella data sarà rientrato in servizio anche il segretario comunale Mario Dattrino).

Saranno trascorsi, così, due mesi esatti dalle dimissioni dell'ingegnere, [illegible] vice commissario della città [illegible] a Santo Corsaro. Mario Olmo aveva detto «sì» alla Lega dopo un lungo corteggiamento, cominciato prima delle elezioni e culminato [illegible] l'incarico di giunta nel ruolo tecnico, [illegible] [illegible] degli appalti», che Mietta Baracchi Bavagnoli aveva affidato in [illegible] primo tempo alla figura più rappresentativa [illegible] Carroccio, il senatore Giuseppe Bodo.

Poi, [illegible] il rimpasto che aveva portato [illegible] giunta anche l'ex segretario leghista Roberto Bossi, c'era stata la staffetta tra il senatore e l'ingegnere. Ma a pochi giorni dall'insediamento ufficiale, [illegible] dopo la prima battaglia [illegible] Consiglio, Olmo aveva annunciato le dimissioni dall'incarico: irrevocabili, aveva detto, [illegible] dovute [illegible] «pesanti attacchi personali». L'ennesima tempesta-rifiuti (questa volta legata alla delibera [illegible] residui ingombranti [illegible] al ruolo [illegible] Olmo come [illegible] direttore dei lavori al depuratore) aveva decapitato [illegible] nuovo esecutivo.

Ora la Lega ha deciso di guardare oltre confine. Con [illegible] punta di polemica. «Vercelli è ricca [illegible] esperti in materia - ci ha detto Mietta Baracchi pochi giorni fa - ma chi si dichiarava disponibile ad accettare l'incarico non mi piaceva [illegible] altri, invece, non [illegible] [illegible] sentivano di diventare assessori. Questa è la città delle medaglie d'oro, ma di coraggio sembra [illegible] sia rimasto poco». Che la scelta sia poi caduta su Milano la dice lunga sull'interesse [illegible] leader nazionale del Carroccio alle amministrazioni periferiche conquistate dalla Lega.

Ieri mattina, intanto, [illegible] giunta vercellese è tornata [illegible] riunirsi al gran completo, o quasi: dopo [illegible] rientro del responsabile al Bilancio Maurizio Brusa, all'appello manca ormai soltanto il «superassessore». Il sindaco gli cederà in blocco le deleghe di Olmo che, durante l'estate, ha gestito ad interim. E gli cederà anche una serie [illegible] problemi, [illegible] cominciare dalla gestione dei parcheggi, destinati ad infiammare l'autunno di Vercelli. [r. m.]

Il sindaco **Mietta Baracchi Bavagnoli** sta per sciogliere le riserve sul nome del [illegible] dell'assessore ai Lavori pubblici e all'Urbanistica **Mario Olmo**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Verrone, la Provincia e l'inceneritore

In merito al contenuto dell'articolo pubblicato in data 20 agosto, riguardante le osservazioni della Provincia sullo studio di impatto ambientale [illegible] piattaforma per il trattamento dei rifiuti industriali da realizzare nell'insediamento Alfa Lancia di Verrone, sono opportune alcune precisazioni; la lettura dell'articolo potrebbe infatti indurre interpretazioni imprecise circa la posizione assunta dall'amministrazione provinciale.

Nell'articolo sono erroneamente attribuite ai tecnici degli uffici provinciali valutazioni contenute nello studio di impatto ambientale presentato dalla Fiat e riprese nel documento elaborato dai tecnici provinciali esclusivamente con l'intento [illegible] fornire una sintesi dei principali fattori considerati dal proponente.

Il testo delle osservazioni formulate dalla giunta provinciale è contenuto nel secondo paragrafo del documento inviato ai ministeri competenti, articolato in sei punti fondamentali. Di essi sottolineiamo in breve i seguenti elementi fondamentali:

a) la necessità di integrare lo studio di impatto con l'indicazione della localizzazione e la relativa verifica di impatto della discarica di II categoria tipo B, da prevedere per i rifiuti [illegible] smaltiti all'interno della piattaforma, facente parte anch'essa [illegible] «sistema integrato» di smaltimento;

b) l'inadeguatezza del metodo assunto per la scelta di localizzazione dell'impianto, [illegible] coerentemente motivata, né verificata [illegible] comparata [illegible] ipotesi alternative;

c) la preoccupazione per gli effetti indotti sul sistema idrogeologico e pertanto la necessità di un approfondimento di questo aspetto;

d) la necessità di precisare i termini relativi all'accordo con il ministero dell'Ambiente, in base ai quali sarebbe superato il problema della coerenza con il quadro programmatico e pianificatorio della Regione Piemonte in materia di smaltimento dei rifiuti.

Gilberto Valeri, presidente Amministrazione provinciale

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) [illegible] **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465, **Biella:** (015) [illegible] - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [illegible] **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.817.

[illegible]

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) [illegible] ambul., tel. 57.500, **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929 211; **Biella:** tel. (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e [illegible] [illegible] [illegible] chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Dottori Ferro e Greppi*, [illegible] Libertà 78, tel. 65.058

A **Biella** turno principale: *Farmacia del Centro delle dott.sse Patrizia Terricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119. Turno sussidiario: *Dott.ssa Graziella Trebaldo Togna*, [illegible] Ivrea 61, tel. (015) 401.681. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni, [illegible] farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi [illegible] tel. (0163) 833.417

Borgosesia: *Dott.ssa [illegible] Boca De Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. (0163) 21.910.

[illegible] (Chiavazza): [illegible]. *Giovanni Ravetti*, [illegible] Gamba 9, [illegible] (015) 20.857.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Tozo*, [illegible] Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.

Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Borri*, via Vercellone 18, tel. (0161) 96.040.

Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zeno*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409.

Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobbe*, via Roma 40, tel. (015) 985.836.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA [illegible]

[illegible]lli: tel. (0161) 255 050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44 524; **Cossato:** tel. (015) 922 801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

STATO CIVILE

BIELLA

[illegible] Deborah Saladino, Silvia Sulis, Elisabetta Mottaran, Carlotta Siletti.

MORTI. Piero Bertagnolio, 70 anni, pensionato; Marcello Nardin, 61 anni, commerciante; Epifania Argentero, [illegible] anni, pensionata.

MIAGLIANO

NATI. Désirée Bruna.

[illegible]

NATI. Michael Givone.

MORTI. Federico Torresan, [illegible] anni, pensionato; Benito Trenta, 69 anni, pensionato.

[illegible]

[illegible] Giordano Ciscato, [illegible] anni, impiegato.

[illegible] AMMINISTRATIVA.

Vercelli. L'Inps ricorda che scade il 30 settembre il termine [illegible] presen[illegible] le domande per ottenere il condono previdenziale. Per favorire i lavoratori autonomi, l'Istituto ha individuato i soggetti non presenti negli archivi previdenziali delle gestioni artigiani e commercianti o presenti con posizioni irregolari ed [illegible] inviato loro un invito personale [illegible] controllare la posizione contributiva. Per un disguido tecnico l'invito è stato spedito anche [illegible] alcuni soggetti che [illegible] hanno dichiarato redditi d'impresa: gli interessati riceveranno una comunicazione di rettifica e [illegible] scuse.

GLI APPUNTAMENTI

GITE

Le scadenze per partecipare

Ci [illegible] può prenotare ancora domani per la gita organizzata dall'Automobile Club di Vercelli nel Varesotto, con visite al monastero di Torba e alla villa Della Porta-Bozzolo. La gita si svolgerà domenica 12 settembre con partenza alle 7,30 da piazza Cavour a Vercelli e arrivo [illegible] [illegible] Arsizio alle [illegible]. Visita al santuario di Santa Maria di Piazza e prosecuzione per Torba, dove si visiterà il [illegible]. E' prevista una [illegible] [illegible] per il pranzo nell'ex refettorio del convento. La «chiusura» delle prenotazioni anticipata al [illegible] settembre [illegible] per poter segnalare in tempo il [illegible] delle presenze [illegible] tavoli. Nel pomeriggio, verso le 16, si raggiungerà Casalzuigno. Si procederà alla visita guidata a villa Della Porta-Bozzolo. Partenza alle 17 e arrivo previsto a Vercelli alle 19,30. Per le prenotazioni ci si può rivolgere all'Ufficio soci dell'Automobile Club di [illegible] Fiume 8) a Vercelli (tel. 0161/256.153). Anche per la gita al parco naturale di Bric Tana e [illegible] borgo medioevale di Millesimo, nell'entroterra ligure, organizzata dalla sezione vercellese del Wwf (Fondo mondiale per la natura) sempre per domenica 12 settembre, la scadenza per le adesioni è domani. Ci si p[illegible] rivolgere agli incaricati nella sede dell'associazione Wwf in via Mucrone 1 a Vercelli (tel. 0161/61.671).

PER LE SCUOLE

Il mercato del libro usato

In piazza Giovanni XXIII a Santhià, nei locali del Centro giovanile comunale, è [illegible] organizzato il «Mercatino autunnale del libro scolastico». Si possono acquistare o vendere testi usati per le scuole medie inferiori e superiori. Per informazioni si può chiamare il numero 0161/930.784 fino al 30 settembre.

[illegible]

[illegible] scaricatore della Baltea

Domenica alle 8, nell'ambito della festa di San Grato, si svolgerà [illegible] gara di pesca organizzata dalla Società [illegible] pesca sportiva saluggese, riservata ai soci e agli invitati. L'appuntamento è nell'area dello «scaricatore» della Dora Baltea a Saluggia.

Ieri primo round (il tema di italiano) per gli studenti delle superiori rimandati

E qualcuno ha scelto Petrarca

Tra le proposte per lo svolgimento, anche gli ultimi fatti di cronaca e i libri letti durante le recenti vacanze. All'uscita, ottimismo tra i ragazzi: lo spauracchio restano gli orali. Commenti dei docenti

VERCELLI. Arrivano puntuali [illegible] della scuola con i libri in mano e [illegible] dizionario sottobraccio: gli studenti delle superiori che devono riparare italiano sono tornati sui banchi, ieri mattina alle 8,30, per la prima prova scritta.

Quali saranno gli argomenti da affrontare? Il quesito, prima dell'inizio del test, resta sempre lo stesso. Come per la maturità, anche per gli esami [illegible] settembre ci si scatena sul toto-tema. Magari un fatto politico [illegible] commentare: gli allievi, prima di entrare in classe, si sbizzariscono in pronostici che puntualmente vengono smentiti.

Il tempo a disposizione [illegible] di quattro ore: s'inizia la dettatura alle nove e [illegible] testo deve essere consegnato entro le 13. Ma c'è chi se la cava [illegible] molto meno: tre [illegible] sono più che sufficienti.

All'istituto professionale «Lanino» di Vercelli Assunta Grasso, professoressa di lettere della sezione D, sottolinea: «Gli allievi di prima che [illegible] giugno non sono stati promossi h[illegible] avuto, durante l'estate, la possibilità di seguire corsi di recupero organizzati all'interno della scuola. Adesso vedremo i risultati».

E' da [illegible] passato mezzogiorno, quando Chiara Savino della I C ha concluso la sua prova: «Ho fatto l'ultimo tema, quello sui ricordi delle vacanze estive. Mi sembra sia andato bene: per ora, comunque, preferisco non sbilanciarmi. Ora dovrò affrontare tecnica [illegible] scienze, due [illegible] non proprio semplici». Le altre tracce da sviluppare riguardavano un episodio [illegible] cronaca e un libro letto durante le vacanze.

[illegible] uno studente può recuperare in breve tempo una materia [illegible] italiano? Risponde la professoressa Cecilia Malinverni, della sezione A: «Gli allievi possono rimediare alle difficoltà d'espressione e fare progressi nello scritto, almeno per quanto riguarda gli errori di ortografia. In questo senso speriamo che i corsi siano serviti a colmare [illegible] lacune».

Laura Parisi, studentessa della prima C, dice: «Temo di più le interrogazioni di [illegible] [illegible] di diritto. Oggi [illegible] ho affrontato il tema con tranquillità». Gli allievi commentano la prova d'appello di settembre: «Riparare le materie in cui sono più debole spero [illegible] [illegible] servito - conclude una ragazza del Lanino -: se non altro da quest'anno m'impegnerò [illegible] più».

Volti distesi agli ingressi dell'Istituto tecnico Quintino Sella di Biella. Alle 12 buona parte dei rimandati in italiano aveva già concluso la prova. Tre i temi da svolgere: il primo su France[illegible] Petrarca, [illegible] secondo sul ruolo delle materie storiche nella scuola [illegible] l'ultimo sulle possibilità dei giovani d'oggi [illegible] accre[illegible] la loro cultura rispetto al passato.

«Quasi tutti hanno scelto l'ultimo svolgimento - spiega Gabriele Albertazzi -. Era quello che dava maggiori possibilità di esprimere opinioni personali. Oggi per me è solo il primo giorno di prove, dovrò ancora sostenere altri tre [illegible]i. Lezioni private? No, non [illegible] ho prese: ho rinunciato alle vacanze [illegible] mi [illegible] preparato da solo. Andrò via qualche giorno, appena avrò finito gli esami».

Da sinistra: Chiara Savino, Laura Parisi, Mirko Musacchi, e Lorenza Barberis [GIEPPE E MICHELETTI]

Ma [illegible] proprio tutti i ragazzi che hanno sostenuto la prova d'italiano hanno scelto l'ultimo dei tre argomenti proposti dagli esaminatori. Lorenza Barberis, infatti, conferma: «Ho preferito svolgere il tema su Petrarca, [illegible] sentivo più preparata su questo argomento. Anch'io dovrò tornare a scuola nei prossimi giorni, sono stata rimandata in tre materie e per prepararmi ho studiato e ho preso alcune ripetizioni».

Seduto [illegible] gradini del Liceo scientifico, un altro gruppo [illegible] ragazzi [illegible] aspettando i compagni che in classe sono alle prese con italiano.

«Non [illegible] [illegible] usciti - spiega Simone -, io [illegible] aspettando degli amici, ma lunedì toccherà [illegible] me sostenere la prova di disegno tecnico. Sono abbastanza tranquillo e per fortuna [illegible] l'unica materia che mi hanno assegnato».

Le vacanze sono trascorse perciò [illegible] sordina per i ragazzi che in questi giorni sono ritornati [illegible] banchi di scuola. Chi ha rinunciato ad andare al mare o in montagna, chi si è trasferito nei luoghi [illegible] villeggiatura con libri e quaderni al seguito e chi invece, pur continuando a studiare, non ha rinunciato a qualche lavoro part-time.

«[illegible] avuto [illegible] materie - spiega Mirko Musacchi, che frequenta la quarta scientifico -. Domani darò matematica, mentre lunedì sosterrò l'esame [illegible] fisica e ancora un orale. Durante questi mesi ho lavorato [illegible] studiato [illegible] alcuni amici: per fortuna ne ho alcuni che frequentano l'università. In questo modo non ho speso molto in lezioni private, ma so che tanti hanno dovuto sborsare cifre [illegible] indifferenti per rimettersi al passo con il programma».

Paola Guabello
Giancarlo Moreo

I risultati

La prossima settimana

Sono più [illegible] 3 mila gli studenti chiamati [illegible] [illegible] di riparazione

VERCELLI. Sono più [illegible] tremila gli studenti impegnati, in provincia, negli [illegible] di riparazione. Dopo il tema d'italiano, questa mattina, alle 8,30, gli allievi che riparano affronteranno il secondo scritto: matematica allo Scientifico, latino al liceo classico e le prove d'indirizzo negli altri istituti.

Al professionale «Lanino» già ieri pomeriggio gli allievi sono stati chiamati per il test [illegible] lin[illegible] straniera.

Secondo i dati forniti dalle scuole vercellesi sono stati pochi i ragazzi che hanno avuto difficoltà con italiano. I problemi maggiori [illegible] arrivati, invece, dalle materie tecniche, da matematica [illegible] dall'inglese o [illegible] francese.

Nel capoluogo i più diligenti restano, come negli [illegible] passati, gli allievi del Classico: 25 rimandati tra gli iscritti del ginnasio, mentre [illegible] liceo i promossi sono stati decisamente più numerosi. Uno studente, a giugno, arrivò a sfiorare la media del nove. Altri ebbero votazioni molto alte.

Meno scrupolosi gli iscritti al «Quintino Sella» di Biella (280 rimandati) e quelli del «Cavour» di Vercelli (274 ritentano con la prova d'appello). Anche qui, però, [illegible] giugno alcune allie[illegible] uscirono con una media molto alta: [illegible] furono pochi, infatti, i dieci assegnati [illegible] storia e in altre materie.

In provincia, tra le scuole che vantano meno rimandati, il «Cavour» per geometri di Gattinara, che vede il ritorno sui banchi di solo 34 ragazzi. Anche all'istituto tecnico «Quintino Sella» [illegible] Valle Mosso [illegible] la [illegible] cavata bene: riparano trentasette alunni.

La maggior parte degli allievi che si ripresentano a scuola in questi giorni deve recuperare almeno due discipline. Solo in alcuni [illegible] i professori hanno punito gli studenti assegnando [illegible] materia, magari [illegible] un'insufficienza non grave.

Qualcuno, addirittura, dovrà sostenere quattro interrogazioni. «Difficile rimediare a troppe materie - sottolinea un preside biellese -: in certi casi è meglio che l'anno scolastico venga ripetuto». [illegible] gli alunni [illegible] la pensano? Dice Chiara, un'allieva dell'istituto tecnico industriale: «Meglio [illegible]a data una seconda possibilità: c[illegible] due mesi intensi di studio sono convinta si possano rimediare più discipline».

Gli esami [illegible] concluderanno [illegible] 9 settembre. Per gli [illegible] bisognerà poi attendere [illegible] qualche giorno.

[g. mo.]

L'Ascom di Vercelli chiede un incontro urgente al Comune sull'ex Sezione-Nord

Altri supermarket [illegible] Borgosesia?

I commercianti preoccupati per le voci di nuovi spazi riservati alla grande distribuzione. Ma sul tappeto ci sono diversi problemi: dall'aumento dell'Iciap agli orari dei negozi con la deroga nei giorni festivi

VERCELLI. I problemi che travagliano il comparto commerciale [illegible] Borgosesia saranno affrontati nei prossimi giorni e, si spera, a cadenza ravvicinata in una riunione tra gli amministratori comunali locali [illegible] i rappresentanti dell'Associazio[illegible] commercianti della provincia: l'iniziativa di sollecitare l'incontro è partita dall'Ascom.

«I rapporti tra l'amministrazione comunale di Borgosesia ed i commercianti locali - spiegano come premessa negli uffici di viale Garibaldi - da tempo non sono esattamente idilliaci: questa situazione [illegible] frizione [illegible] tra le altre cose diventata evidente dopo la recente imposizione da parte del Comune di un aumento, che noi consideriamo del tutto ingiustificato, di [illegible] ulteriore 10 per cento sul dato base utile per calcolare l'Iciap».

A questa imposizione, che è stata accolta come [illegible] fin troppo facile immaginare, si [illegible] negli ultimi tempi sovrapposte, seppure ancora [illegible] livello ufficioso, notizie riguardanti la ventilata realizzazione di nuovi spazi riservati alla grande distribuzio[illegible] nell'area industriale dismessa della «ex-Sezione Nord». «Su questo problema - dicono all'Ascom - già siamo intervenuti due anni fa, [illegible] finora sono sempre mancati momenti di [illegible]nfronto e di informazione».

Continua il braccio di ferro tra Ascom e Comune [illegible] Borgosesia stavolta il contrasto è sulle aree destinate alla grande distribuzione

Un altro tema che l'Ascom vuole discutere con gli amministratori borgosesiani riguarda gli orari di apertura [illegible] chiusura dei [illegible] e le eventuali deroghe all'obbligo del riposo domenicale. «Il Comune - dicono i rappresentanti dei [illegible] [illegible]cianti - dovrà definire entro l'autunno anche questo tema in base alla nuova normativa [illegible]gionale, e noi [illegible] dare [illegible] nostro contributo. Inoltre occorrerà valutare la situazione che scaturirà dopo che la Regio[illegible] avrà azzerato l'attuale elenco dei Comuni ad economia turistica: [illegible] lo stesso che proprio [illegible] Borgosesia ha consentito in passato [illegible] ben note forzature in materia di deroga all'obbligo della chiusura domenicale [illegible] festiva». Il riferimento, neppure troppo velato, è alle decisioni che hanno coinvolto in particolare gli esercizi sul Rondò.

«Noi siamo perfettamente convinti - proseguono i funzionari dell'Ascom - che il [illegible] fronto sia sempre e comunque [illegible] strada migliore da perseguire [illegible] che il problema della grande distribuzione abbia valenza strategica per [illegible] futuro di Borgosesia». Un altro punto che l'Ascom proporrà al tavolo della discussione riguarderà il riordino del piano delle aree mercatali e della risistemazione dell'ambulantato. «A noi ed ai commercianti nostri [illegible] - concludono in viale Garibaldi - interessa ottenere alcuni punti precisi di riferimento [illegible] concordare nel dettaglio [illegible] il Comune norme di comportamento precise che siano valide per tutti».

[w. ca.]

Campione d'equitazione negli Anni 20

[illegible] Lessona ricorda Ruggero [illegible]

LESSONA. Morto solo, alle soglie dei cento anni, in una Casa di riposo, il generale Ruggero Ubertalli, inventore dell'equitazione moderna, viene finalmente ricordato nella sua terra. Gli è stato intitolato lo stadio [illegible] Lessona [illegible] il primo incontro interno della squadra locale (che milita in seconda categoria) sarà l'occasione per parlare di questa grande e misconosciuta figura di sportivo.

L'equitazione non [illegible] uno sport dalla grande audience. Fa notizia solo quando, alle Olimpiadi, gli azzurri (i D'Inzeo, i Mancinelli) riescono [illegible] salire sul podio. Ed è quindi spiegato perché, ai più, il nome [illegible] Ruggero Ubertalli non dica molto.

Non di meno, egli è stato [illegible] dei più grandi interpreti, oltre che innovatore, dell'equitazione. Nato nel 1887 a Mosso Santa Maria [illegible] morto una decina d'anni fa, il generale di corpo d'armata Ruggero Ubertalli fu allievo [illegible] generale Caprilli, l'uomo che ha inventato il metodo moderno, che prese appunto il suo nome, di andare a cavallo.

Ed Ubertalli, campione del mondo ed olimpionico di salto, diffuse nel mondo il «metodo Caprilli», onorando lo sport italiano negli Anni Dieci e Venti.

Poi l'oblio. Mentre gli addetti ai lavori dell'ippica non l'avevano dimenticato, Ruggero Ubertalli si ritirò a poco a poco dalla vita pubblica e andò a trascorrere gli ultimi anni della sua lunga vita in una [illegible] di riposo.

A quest'uomo [illegible] importante quanto schivo e modesto il Comune di Lessona ha deciso di rendere giustizia intitolandogli il campo sportivo. Un atto che fa onore ai cittadini di Lessona. Osserva il sindaco Giuseppe Graziola: «Era nostro dovere far sì che questa grande sportivo non venisse dimenticato».

E così tutti coloro che andranno allo stadio di Lessona per la partita [illegible] calcio impareranno a [illegible] il [illegible] di un uomo che ha fatto grande lo sport.

[g. mo.]

E' [illegible] primo in Italia, sarà aperto a Vercelli

Pranologia, [illegible] il Centro [illegible] ricerca

VERCELLI. Slitterà di almeno una quindicina di giorni l'apertura [illegible] [illegible] Pietro Micca dell'Istituto medico [illegible] pranologia «Alberto Giacalone» inizialmente fissata per il [illegible] settembre: la necessità del rinvio è derivata dagli ingenti lavori di ristrutturazione dell'immobile, che sono tuttora [illegible] corso dal momento che hanno incontrato difficoltà impreviste.

Lo stabile, all'angolo con via degli Oldoni, infatti [illegible] [illegible] magazzino di mobili [illegible] la [illegible] ristrutturazione ha comportato [illegible] impegno notevole. Il nuovo istituto, il primo del genere in Italia, che si occuperà [illegible] ricerca medica avanzata, sarà diretto dal pranologo vercellese Giovanni Giacalone, al quale proprio [illegible] recente il rettore titolare Lorenzo Michel de Valitch ha affidato la cattedra effettiva in biologia molecolare all'Università cattolica internazionale di New York.

Il pranologo Giovanni Giacalone aprirà a Vercelli il primo Centro italiano per la ricerca sulla pranoterapia

Giacalone, che esercita a Vercelli da una ventina d'anni, [illegible] autore di numerose pubblicazioni: [illegible] scorso giugno, in occasione del convegno sulla bioenergia organizzato al Circolo della stampa di Milano, l'editore Mursia ha presentato la ristampa economica della sua prima opera intitolata «La pranologia: principi, funzioni, applicazioni».

[w. ca.]

Le imprese private azzardano le scadenze per la realizzazione del Centro

Cda, subito i lavori dei posteggi

A ottobre dovrebbero iniziare gli scavi per il grande parcheggio sotterraneo. La Nuova Biella spa è pronta a rifare, secondo il progetto attuale, l'edificio già in parte costruito lungo via Delleani

BIELLA. Non [illegible] sarà molto da aspettare per vedere in concreto [illegible] nuovo Centro direzionale: a ottobre potrebbero già iniziare [illegible] i lavori del grande posteggio sotterraneo [illegible] contemporaneamente la Nuova Biella spa è pronta a rifare l'edificio parzialmente realizzato [illegible] via Delleani, secondo il progetto dell'architetto Gardella: il fabbricato ospiterà la nuova sede della Cassa [illegible] Risparmio di Torino, negozi [illegible] un ristorante. E forse, quello che più conta, il Cda potrebbe contribuire al rilancio dell'economia locale.

«I conti sono presto fatti - spiega Massimo Allara del Consorzio Nuova Biella -. [illegible] cantiere del Cda potrebbe assorbire [illegible] 140 a 180 operai e in più metterà in moto un indotto di centinaia di milioni». Falegnami, imbianchini, giardinieri, elettricisti, idraulici, [illegible] esercito di artigiani che aspetta soltanto un segnale per mettersi all'opera.

L'unica incognita che grava sul progetto è la durata dell'iter burocratico. Dopo la presentazione alla Commissione consiliare della variante elaborata dall'architetto Gardella, [illegible] piano dovrebbe essere licenziato dal Consiglio comunale entro la fine di ottobre. Poi andrà alla Regione, che ha quattro mesi di tempo per esprimere il proprio parere. Insomma al più tardi entro aprile il nuovo progetto del Centro direzionale dovrebbe avere tutti i bolli di legalità.

«Nel frattempo se il Comune [illegible] autorizzerà vorremmo iniziare a lavorare nel primo lotto, quello tra [illegible] vie Torino, La Marmora, Garibaldi e Delleani, per il quale avevamo già ottenuto la concessione edilizia - aggiunge Massimo Allara -. Anche per il centro commerciale abbiamo già il nulla osta regionale. L'edif[illegible] non sarebbe a quattro piani [illegible] è stato scritto, [illegible] piano e soltanto per una piccola parte si eleverà su due piani». Secondo alcune indiscrezioni il Centro potrebbe ospitare i magazzini della Esselunga.

In pratica le costruzioni che ospiteranno attività commerciali saranno al [illegible]imo a due piani: [illegible] parte direzionale arriverà a cinque, mentre le torri di 40 metri saranno caratterizzate da negozi a pian terreno, un primo piano a uffici; gli altri 9 piani saranno tutti alloggi.

Tra le attività che dovrebbero insediarsi nel nuovo centro, oltre alla Crt dovrebbe spostarsi in via La Marmora il San Paolo. [illegible] parla anche di una sede di rappresentanza della Cassa di Risparmio di Biella.

Mentre nel primo lotto i lavori sono già stati programmati per procedere contestualmente su tutti e quattro i lati, nel secondo comparto, da via Garibaldi a via Fecia [illegible] Cossato, c'è l'incognita degli edifici pubblici. Sono stati previsti 60 mila metri cubi di uffici [illegible] servizi anche in funzione [illegible] nuova Provincia, ma chi [illegible] costruirà? Per ora nessuno [illegible] in grado di rispondere alla domanda. In que[illegible] settore opererà anche l'altro consorzio privato, quello di Biella '90 che sicuramente costruirà uno dei due grattacieli.

Maurizio Alfisi

Il plastico del [illegible] Centro direzionale secondo il progetto dell'architetto milanese Gardella. C'è [illegible] per l'avvio [illegible] lavori che potrebbero costituire importanti occasioni per l'indotto artigianale [illegible] Biellese

IN BREVE

COSSATO

Arrivano i ragazzini israeliani di Nevè Shalom

Saranno ospiti in città dal 9 settembre otto bambini israeliani di Nevè Shalom, il villaggio gemellato [illegible] Cossato. I ragazzi [illegible] accolti dall'assessore Giuseppe Paschetto e poi affidati alle famiglie cossatesi. Verrà organizzata anche una s[illegible] per parlare degli attualissimi rapporti tra Israele e l'Olp.

BIELLA

Riaprono i centri estivi di San Paolo [illegible] Oremo

In due quartieri della città riaprono i centri [illegible]ivi dopo la pausa di agosto: i più giovani ritrovano giochi e attività varie [illegible] San Paolo (scuola Collodi) [illegible] Oremo (al centro Friulana). Il servizio dei centri estivi proseguirà sino alla ripresa dell'anno scolastico.

[illegible]

[illegible] palazzo Mossa [illegible] mercatino della patata ecologica

Quarta edizione della mostra mercato della patata ecologica domenica [illegible] Occhieppo Superiore nel cortile [illegible] palazzo Mossa. L'iniziativa è della Comunità montana Bassa valle Elvo. Dalle 9,30 alle 17 i visitatori potranno acquistare, oltre alle patate coltivate senza l'impiego di fitofarmaci, tome doc biellesi, formaggi freschi, miele e farine per polenta.

[illegible]

Sono aperte le iscrizioni all'Università popolare

[illegible] sono aperte ieri nella segreteria di via don Minzoni le iscrizioni per i corsi all'Università popolare: lo sportello è a disposizione degli interessati tutti i giorni, dalle 17 alle 19, escluso [illegible] sabato. La prima settimana d'iscrizione è riservata [illegible] rinnovi, mentre le nuo[illegible] adesioni verranno accettate da lunedì 6. Sono oltre cinquanta le materie dell'anno accademico: ogni studente potrà seguire un massimo di [illegible] corsi.

Biella, i funerali

[illegible] l'addio [illegible] Barbera

BIELLA. Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa del Barazzetto i funerali di Patrizia Barbera, l'operaia di 36 anni morta in ospedale dopo [illegible] stata coinvolta in un incidente d'auto che in un primo momento sembrava non aver avuto gravi conseguenze. Della vicenda si è interessata anche la procura della Repubblica che ha ordinato l'autopsia per accertare le cause del decesso. L'esame, affidato a un medico legale torinese, è stato eseguito martedì mattina. Il perito ha trenta giorni di tempo per presentare al procuratore Gumina le sue conclusioni.

L'incidente era avvenuto venerdì [illegible] sulla strada tra Ponderano e Borriana. Patrizia Barbera aveva perso il controllo [illegible] dell'auto che aveva invaso la [illegible] opposta, scontrandosi frontalmente [illegible] un altro veicolo. La donna, madre di due ragazze (Francesca di 15 anni e Denise di 12), [illegible] morta qualche ora dopo. [r. s.]

Le analisi dell'Usl confermano che la situazione è di nuovo regolare. I temporali allontanano il pericolo della siccità

L'acqua [illegible] potabile nei paesi del Biellese Orientale

E' finita ieri l'emergenza [illegible] Masserano, Brusnengo, Roasio e Villa del Bosco

BIELLA. E' finita l'emergenza per i quattro paesi [illegible] Biellese Orientale dove l'acqua [illegible] risultata [illegible] potabile alle analisi dell'Usl. I nuovi prelievi eseguiti [illegible] Masserano, Brusnengo, Roasio [illegible] Villa del Bosco hanno evidenziato il rientro degli acquedotti nei parametri di legge e i sindaci hanno potuto annullare le ordinanze che imponevano agli abitanti di far bollire l'acqua per usi alimentari.

L'emergenza era stata [illegible] da un problema tecnico al potabilizzatore dell'acquedotto del Consorzio idrico del Biellese e del Vercellese. Durante il [illegible]se di agosto si era ridotta la portata delle sorgenti che approvvigionano l'impianto. Gli ultimi temporali avevano poi convogliato nelle prese d'acqua anche alcune impurità che il dosaggio programmato di cloro non era riuscito ad abbattere. Di qui i batteri riscontrati dalle analisi di controllo dell'Usl che avevano fatto scattare l'allarme.

[illegible] Consorzio era subito intervenuto aumentando il dosaggio [illegible] cloro e i tecnici si [illegible] detti sicuri che il problema si sarebbe risolto in pochi giorni. Nel frattempo, anche [illegible] per motivi precauzionali, era stato consigliato di far bollire l'acqua per usi alimentari, ma non c'era alcun pericolo per la salute pubblica.

Le nuove analisi [illegible] hanno confermato che l'acqua del Consorzio idrico è tornata perfettamente potabile. I frequenti temporali di questi giorni, intanto, hanno nuovamente aumentato la portata delle sorgenti, scongiurando per il momento la possibilità di una crisi idrica.

Il Consorzio del Biellese e del Vercellese serve 36 comuni della vecchia provincia. I centri lanieri, quasi tutti concentrati nella parte orientale del [illegible]prensorio, [illegible] 26. «Potremmo fare molto di più se invece di un terzo [illegible] paesi del comprensorio tutto il Biellese fosse riunito in un unico grande acquedotto», dice il presidente Cattaneo.

Alle stesse identiche conclusioni era giunto anni fa uno studio promosso dal Consorzio dei Comuni e affidato all'ingegner Paolo Mosca [illegible] Torino, [illegible] dei massimi esperti nazionali nella captazione [illegible] dello sfruttamento delle risorse. Ma alle ricorrenti crisi idriche Biella ha provveduto con le proprie forze. E così altri centri. Il problema della carenza di acqua attualmente era ancora localizzato soprattutto nel Biellese orientale. «Ma già quest'anno siamo riusciti a superare uno dei momenti solitamente critici, l'estate, [illegible] grossi problemi - conclude Cattaneo -. Ora stiamo aspettando il nulla osta dell'Usl per immettere in tubazione oltre 100 litri al secondo [illegible] acqua proveniente dall'inva[illegible] dell'Ingagna. La rete di [illegible]stribuzione è già [illegible] ultimata e speriamo di poter aprire le saracinesche entro la fine dell'anno». [m. al.]

[illegible] ultime analisi dell'Usl hanno escluso la presenza di batteri nell'acqua

Sono 14 le aziende biellesi presenti in rassegna

Pitti, il tessile punta sulla [illegible] e il colore

Si è aperta ieri [illegible] Fortezza da Basso a Firenze [illegible] trentatreesima edizione di Pitti. Presentano [illegible] collezioni autunno-inverno 14 aziende biellesi

BIELLA. Quattordici aziende biellesi sono impegnate da ieri [illegible] Fortezza da Basso. Le tre giornate della 33ª edizione di Pitti Filati metteranno ancora una volta alla prova le collezioni autunno/inverno dei filatori del comprensorio laniero: fantasia, colore e ricerca le parole d'ordine per controbattere [illegible] momento di congiuntura negativa.

«Non credo sia il caso di dare eccessiva importanza alle visite che riceviamo negli stand di Pitti - commenta Giorgio Leone della Leaderfil, stabilimento che fa capo alla divisione filati della Luigi Botto -. Di persone ne abbiamo viste tante in questa prima giornata di manifestazione, volti nuovi e molti stranieri, [illegible] non vuol dire che [illegible] volta a casa questi contatti si trasformino tutti in ordinazioni. C'è una diffusa paura a comperare. Inutile negare che siamo ancora in [illegible] fase molto instabile, probabilmente si dovrà attendere fino al settembre del '94 per avere qualche nota positiva».

Intanto la rassegna fiorenti[illegible] non si lascia spaventare dalla congiuntura. Sono 67 le aziende presenti negli stand. Le firme locali sono Antonio Viana by Baruffa, Avia-Martex, Filatura Botto Poala, Filatura [illegible] Chiavazza, Filatura di Crosa-Lane Monterosa-Leaderfil e [illegible]visione filati Luigi Botto, Filatura di Grignasco, Filatura [illegible] tessitura di Tollegno-Lana Gatto, Filorò, Zegna Baruffa-Lane Borgosesia, Lanificio Ing. Loro Piana & C. e Lora & Festa.

Al fianco dei produttori italiani fanno capolino anche una decina di aziende straniere fra le più qualificate in Europa: arrivano da Spagna, Inghilterra, Germania e Francia. [p. g.]

Da stasera la festa di S. Caio: ospiti Carena, le ballerine carioca e il re dei Sixties Mario Tessuto

Palazzolo, dalle risate al revival

Apre il sipario il «Brazil Samba Show», domani le storie di ordinaria sfortuna del cabarettista di «Fratelli di taglia», lunedì torna in concerto la voce di «Lisa dagli occhi blu». Gli spartiti del padre francescano Rosso

PALAZZOLO. Sotto la tenda, per la patronale di San Caio, da questa sera nel paese sulle [illegible] del Po «sploderanno» spettacoli a tamburo battente. Dalle danze esotiche al cabaret, dal karaoke con discoteca al liscio con spettacolo [illegible] canzoni Anni '60 e '70, per concludere con uno spazio riservato ai giovani.

Si aggiunge poi [illegible] menù [illegible] di concerti [illegible] classica [illegible] teatro e di musica sacra nella chiesa parrocchiale.

S'inizia stasera, nel teatro tenda, [illegible] corpo [illegible] ballo di statuarie dancers carioca che arrivano da Santos con il coloratissimo «Brazil Samba Show». E' invece in programma per domani [illegible] uno spassosissimo Marco Carena che ha p[illegible] un'estate d'oro. Sgu[illegible] gnetico e [illegible] profonda, il comico torinese affronta come sempre [illegible] pubblico con i suoi personaggi più indovinati, pronto a [illegible] le storie [illegible] ordinaria sfortuna in attesa di gestire il palco [illegible] le canzoni del nuovo album «Fratelli di taglia». Sempre domani [illegible], nel teatro del paese, ci sarà un'esibizione del pianista Achille Lampo.

Tutto [illegible] discoteca invece il repertorio [illegible] sabato notte, [illegible] laser-karaoke e technounderground. Alle 21 di domenica si svolgerà il concerto dedicato alla musica sacra [illegible] francescano palazzolese Roberto Rosso, col coro dei Padri Scolopi [illegible] Ovada.

Ancora nell'area sotto il tendone, si prosegue lunedì per una serata danzante con l'orchestra di Adriana Andreis [illegible] lo show di Mario Tessuto & Donatella. E chi non ricorda l'interprete di «Lisa dagli occhi blu»? E' lo stesso Tessuto a spiegare [illegible] linee dello spettacolo: «Presenterò nuove canzoni e vecchi successi nella [illegible] versone. Ormai [illegible] alcuni anni formo un duo fisso con mia moglie Donatella: ho inciso con lei diversi 33 giri, l'ultimo dei quali è "Con te, insieme", un titolo che è già [illegible] programma. In questo ellepi c'è ancora "Lisa dagli occhi blu" con arrangiamenti [illegible] sonorità rinnovati: una ritmica discomusic [illegible] una seconda versione con [illegible] testo spagnolo».

Prodotto da Ricky Gianco, Tessuto negli Anni Sessanta ha fatto parte per qualche tempo del Clan Celentano. «Poi mi sono staccato dal gruppo del "molleggiato" e ho lavorato con una mia band che si chiamava "Tessuto & i Filati" - continua il cantante -. "Lisa dagli occhi blu" è [illegible] la [illegible] più fortunata della mia carriera, dal momento che mi ha fatto guadagnare un disco d'oro per la vendita di 2 milioni [illegible] 45 giri».

E «Lisa» diventò anche [illegible] titolo di un film diretto da Bruno Corbucci [illegible] lo stesso Tessuto e Silvia Dionisio. «Ho lavorato come attore - conclude - anche in altri film. Ad esempio "Il processo Murri" con la Deneuve [illegible] "L'immoralità" con Lisa Gastoni». Il resto, il sodalizio [illegible] con [illegible] moglie Donatella, è storia degli ultimi tempi.

Giovanni Barberis

Marco Carena e Mario Tessuto: comicità Anni Novanta e musica revival per la festa di Palazzolo

Tutti i titoli nel cartellone di settembre, allestito come sempre privilegiando il cinema d'autore

A Candelo il «[illegible]» più [illegible]

La versione riveduta e corretta del film di Scott al «Verdi»

[illegible] Tolta la melassa di [illegible] finale rassicurante, estrapolate dal montaggio alcune scene fatte apposta per rendere più commerciale il film, Ridley Scott, l'autore [illegible] «Blade Runner», ha ripresentato la pellicola che girò nel 1982: [illegible] film di fantascienza con [illegible] di androidi e viaggi stellari ma con un senso del dramma che si cercherebbe inutilmente nella maggior parte delle opere di genere. La riedizione è ora in cartellone, da questa sera a domenica, al Verdi di Candelo che riapre i battenti dopo la pausa estiva annunciando un'agguerrita programmazione di attualità.

Dopo la [illegible] di «Blade Runner», in cui un Harrison Ford va a caccia di replicanti ribelli e pericolosi (si ricorderà la figura dell'androide che cerca il padre-scienziato), la settimana prossima, dal 9 al 12, si annuncia «I trasgressori», di Walter Hill, regista d'azione quant'altri mai, e in questo caso impegnato a restituirci una storia [illegible] gangsters, imprenditori d'assalto, rapine al calor bianco. Il soggetto è imperniato intorno [illegible] un bottino sacrilego, migliaia di dollari in oro sottratti a una chiesa nell'East [illegible] di Saint-Louis. Ma Hill cerca nella trama [illegible] l'originalità di situazioni e personaggi, ambienta gran parte del film in un solo stabile, riesce insomma a conciliare, ancora una volta, il grande pubblico [illegible] i cinefili.

Dal 16 [illegible] settembre, il cartellone p[illegible] «Un incantevole aprile», diretto dall'inglese Mike Newell (l'autore dell'apprezzato «Ballando [illegible] sconosciuto»), che riporta sul [illegible] Miranda Richardson [illegible] Josie Lawrence. L'ambientazione e il tema del viaggio [illegible] scoperta di sé piacerebbe anche a James Ivory: si è negli anni Venti e la moglie [illegible] un professionista [illegible] parte per l'Italia portando con [illegible] un eterogeneo gruppo di amiche e conoscenti. Il film è stato girato nel Forte San Giorgio [illegible] Portofino.

L'ultima pellicola della programmazione dovrebbe [illegible] (ma il condizionale è d'obbligo) [illegible] dei film presentati a Venezia: «Bonus [illegible]» di Vito Zagarrio, regista che ha esordito nell'87 con «La donna della luna». Zagarrio porge il quadro di un'Italia [illegible] valori, fatta [illegible] mezze figure, di rampanti e ipocriti, raccontando il viaggio dell'ispettore di una compagnia di assicurazioni (Claudio Bigagli) incaricato di sfoltire [illegible] personale.

Intanto è in allestimento la rassegna della Lega Ambiente [illegible] probabilmente, la seconda edizione [illegible] «Media-Salles», [illegible] cartellone di cinema europeo ospitato dalla sala d'essai.

[illegible]

Una scena di [illegible]

GIORNO E NOTTE

COSSATO

Rassegna live in birreria

Riprendono i concerti dal vivo alla birreria «Il gazebo». Venerdì, la prima performance in calendario per il mese di settembre è [illegible] band del Branco Selvaggio. La serata sarà dedicata al country rock rivisitato, [illegible] sound con influenze psichedeliche e folk-rock. In pedana ci saranno Ricky Mantoan, Renata Boratto, Luciano Costa, Roberto Cecconello e Beppe D'Angelo. L'appuntamento s'inizia verso le [illegible].

BIELLA

Danza ai giardini [illegible] Piazzo

Elisa Goria, [illegible] e Mauro Midam saranno interpreti questa sera del balletto «Les impromtues coreografic espanòl», un insieme di bozzetti coreografici e brani musicali di ispirazione iberi[illegible]. I protagonisti saranno accompagnati da [illegible] fuori campo che leggerà alcuni passi di letteratura popolare spagnola, leggende e poesie. Il recital ai giardini del Piazzo è in programma per le 21.

POLLONE

Duo di flauto e pianoforte

Prosegue la rassegna orga[illegible] nella chiesa parrocchiale dalla biblioteca civica «Benedetto Croce». Sabato [illegible] Simone Billetto [illegible] flauto e Marina Gallerani al pianoforte interpreteranno pagine di Debussy, Martin, Haendel, Donizetti, Doppler e Beethoven. Il recital s'inizia alle [illegible].

BIELLA

Bon Jovi cambia «sede»

Il concerto di Bon Jovi e Billy Idol inizialmente organizzato allo stadio Brianteo di Monza per il prossimo martedì alle 19,30 è [illegible] spostato al Forum di Assago. Rimangono invariati il giorno e l'ora.

[illegible]

Concerto di ottoni

La [illegible] cultural-musicale organizzata al castello [illegible] Bric si conclude sabato con un [illegible] del «Quintetto di ottoni» che eseguirà alcune pagine di [illegible] classica fino ad arrivare a più recenti brani di jazz. [illegible] parallelo, sino alla fine della settimana, prose[illegible] la [illegible] «Oro, dalla natura all'arte».

[illegible]

«Storici organi» con Meisner

Prosegue il sesto Festival internazionale degli storici organi della Valsesia. Andreas Meisner sarà l'interprete del decimo concerto, in calendario nella chiesa parrocchiale sabato alle 21. Musiche di Bach, Vivaldi, Schumann e Mendelssohn.

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

Astra — Inf. or. tel. [illegible]045 — Informacinema tel. 215.018 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.244 — Informacinema tel. [illegible] — Ore 21,30 (spett. unico)
[illegible] bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Principe — Inf. [illegible] 60.547 — Informacinema tel. 215.018 — Ore 21,30 (spett. unico) — Lire 90000
Il cattivo tenente — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Viotti — Inf. or. tel. 250.846 — Informacinema tel. 215.018 — [illegible] 21,30 (spett. unico) — Lire 10/8000
[illegible] in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figli[illegible] volgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire [illegible] è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Inf. or. tel. 213.375 — [illegible]

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Sp[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Italia — Inf. orari tel. (0161) 633.108 — L. 9/8000 Or.: 20,30/22
Film [illegible] minori 18 anni

[illegible] — Inf. tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Italia — Lire 7000/6000 — Or.: 21/22,30 — [illegible] RIPOSO

[illegible] Ideal — [illegible] (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
L'[illegible] bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna [illegible]) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h [illegible] **Dramm. erotico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [illegible], che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
[illegible] in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [illegible]

[illegible] Lux — Inf. tel. (0163) 22.596 — Lire 8000/7000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Verdi — Inf. tel. (015) 2538927 — Ore 22,15 (spett. unico) — Lire 9000/7000
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

[illegible] Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] N. Primavera — Inf. tel. (015) 825.520 — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Ore 21 (spett. continuati) — Lire 10.000/9000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '93) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[illegible] Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Sottoriva — OGGI RIPOSO

PRIME [illegible] A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] Or.: 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Oltre il riciclo.** Or.: 20,30; 22,30
[illegible] Chiesa della Salute 77. **Sister Act.** Or.: 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Sala 1 **Eros per caso**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2 **Ultimi giorni da noi**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 **Bellamebees**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Dinosauri.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tartarughe Ninja 3.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] v. E. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Il massacro degli innocenti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Complicazioni nella notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. [illegible] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] v. Grattoni 5. **Made in America.** Or. [illegible] 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Patto di sangue.** Or.: 16; 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il riciclo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **La chirro, il boss e la bionda.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cavaliere vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible] (Bad Lieutenant). Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Usa 1993. Non vet. in high dynamic system.** Or.: [illegible] 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanzato 6. **Moglie a sorpresa.** Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dr. Giggles.** V. min 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Vet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vet. min. 18.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Caccia mortale.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible]

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Ore 21 Settembre Musica. **Orchestra Filarmonica Ceca.** Direttore Gerd Albrecht. Ughi, violino. [illegible] Antonin Dvorak. Ingresso L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla Biglietteria del Teatro Regio. Per informazioni [illegible] 71.06088
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 5[illegible]800. **Il dove affascinante.** Nove grandi spettacoli a posto fisso. I love «Rosso»: Calindri, Gasparri Dapporto-Belli, Gramied-Jannuzzo. [illegible] Condl. Bank. Bigl. da lun. a sab. 9/13 - 15/19
CARIGNANO p. Carignano 6, [illegible] 537.998. Stag. [illegible] T.S.T. 1993-94, dal 2/9 rep. bigl. Per inf. (via Roma 49, or. 1[illegible] Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Gobetti. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.82.46/54.45.62
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669[illegible] Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, il Trio Lopez-Marchesini, Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, G. Varetti. [illegible] Teatro ore 10/13 - [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Grand Hotel**, film
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Colpo di scena [illegible] Cactus Creek**

Telecupole Cinquestelle
18 — **Tutto cartoni**
19,25 **TG4**
20,30 **Harry' 0**, tv movie
22,30 **TG4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **Lewis e Clark**, situation commedy
20,30 **Lancer**, telefilm
[illegible]
[illegible] — **Fonte dell'amore**, telenovela
0,80 [illegible]

Telecity
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **I diavoli della guerra**, film
22,25 **Search**, telefilm
23,25 **Wampyr**, film

Primantenna Supersix
19,10 [illegible]
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Orgoglio e pregiudizio**, film

Erreuno Tv
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno [illegible]**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22 — **T g sera**
22,30 **Speciali**
23 — **Erreuno notizie**

Quarta Rete Tv
20,30 **Una scarpa - Assassino**, film
22,30 **Caffè corretto**
2 — **Videorelax**

Quinta Rete
20,30 **Il cielo può attendere**, film
22,30 **Gli uomini della RAF**, telefilm
24 — **La lunga ombra del lupo**, film
1,00 [illegible]

Quadrifoglio Odeon
20,30 **La croce di fuoco**, miniserie
22,45 **La rosa dei conti**, talk show

[illegible] 9 Tal
20 — **Settegiorni Story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta con il sindaco**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Telecampione
21,15 [illegible]**ler imprese**
22 — **Condo**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Le terre bibliche**, documentario
23,15 **Un mondo che cambia**, doc.
23,45 **Dan August**, telefilm

G.R.P.
19,30 **San Francisco**, telefilm
[illegible] **Giorni perduti**, [illegible]
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Avangarde**, rubrica
1,30 **Scuola di Yuppies**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Videoshop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[illegible] **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Io sono con te**, [illegible]
22,30 **La chiesa in cammino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Il pirata del diavolo**, film
22,15 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, var[illegible]
23,40 **Informa 7**
24 — **Sister Kate**, telefilm

[illegible]
19,40 [illegible]
21,25 **Film**
23 — **Tour giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Tutti in piazza. Souvenir**
[illegible],30 **New edizione notte**
0,30 **New ultima edizione**
1 — **Boys and girls**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible] tenti.

Il Comitato regionale rinvia la pubblicazione dei raggruppamenti, che però sono ormai decisi

Eccellenza e Promozione, il toto-gironi

Questa la probabile suddivisione delle squadre piemontesi

Entro la fine della settimana si conosceranno ufficialmente i gironi di Eccellenza e Promozione

TORINO. L'attesa continua. Preannunciata per ieri, la pubblicazione dei gironi regionali dei dilettanti è slittata ancora, si presume di 24 ore, per il sorgere di una serie di nuovi problemi che hanno coinvolto soprattutto club di Prima e Seconda categoria.

Comunque i raggruppamenti di Eccellenza e Promozione, i tornei più importanti nella «scaletta» regionale sono fatti al 99 per cento e, a meno di una inaspettata rivoluzione, non si discosteranno molto da quelli che anticipiamo di seguito.

Eccellenza, girone A. L'«esperimento» dell'anno scorso che per la prima volta ha abbinato i club delle province di Novara, Vercelli ed Alessandria sarà ancora ripetuto anche perché i «numeri» danno sostanza a questa ipotesi. Pertanto il raggruppamento sarà formato da Iris Oleggio e Bellinzago, retrocesse dal Cnd, Juve Domo, Borgomanero, Caltignaga, Omegna, Trecate e dal neopromosso Cerano, da Borgosesia e Trino, dal nuovo arrivato Casale, Libarna, Novese, Monferrato e Fulvius Valenza.

Rispetto allo scorso campionato il cambiamento più evidente è il «quasi certo» trasferimento dell'Fcv Biellese Vigliano nel gruppo del Piemonte Occidentale. A meno che il posto dei lanieri non venga preso dal Trino.

Eccellenza, girone B. Il raggruppamento torinese, cuneese, astigiano e valdostano si amplierà fino al Biellese e sarà ricco di novità. Accanto all'esordiente Fcv (gli stessi dirigenti lanieri sono convinti che finiranno in questo girone) vi saranno Ivrea, Rivarolese, Rivoli, Saluzzo, Chieri, Mathi, Giaveno, La Chivasso, Asti, Piobesi, Fossanese, Albese e le matricole Fenusma, Alpignano e Doglianese.

L'arrivo dell'Fcv ha fatto un poco storcere il naso alle pretendenti al successo finale (Ivrea, Saluzzo, Chieri, Asti e Fossanese) che dovranno vedersela con una squadra allestita per puntare al Cnd.

Promozione, girone A. Tra vittorie sul campo e passaggi di categoria a tavolino è diventato un girone quasi completamente novarese. Oltretutto l'arrivo in massa di club della provincia di San Gaudenzio costringerà tre società biellesi all'esilio nel torinese. Faranno parte di questo raggruppamento le retrocesse Arona e Villadossola, Castelletto, Sunese, Barengo, Crevolese, Dormelletto, Gravellona, Grignasco, le matricole Vignale, Momo, Intra, Varalpombiese e Valsessera, le valsesiane Dufour Varallo e Gattinara.

Girone B. Anche qui è una mini rivoluzione con cinque nuove formazioni sulla linea di partenza. Alle solite Sangiustese, Volpiano, Car Gassino, San Mauro, Settimo, Strambinese, Crescentinese, Eureka Settimo, San Benigno, Borgaro si aggiungeranno le laniere Cossatese, Domo e Val Mos, la matricola Vaudese e con ogni probabilità i torinesi del Venaria.

Girone C. Quindici squadre sicure e una «X» per il raggruppamento torinese. Ne faranno parte Carmagnola, Santa Rita, Lucento, Rosta, Nichelino, Collegno, Venaria, Borgonese, Bacigalupo, Grugliasco, Airaschese, Luserna, Cenisia, Rivoli, Cambiano, San Paolo e probabilmente Cavallermaggiore. In alternativa a questo nome vi sono Sandamiano e Barge.

Girone D. Ovvero il raggruppamento delle novità. Questa l'ipotesi più accreditata che ne fa un girone di nobili decadute: Derthona, Cheraschese, Acqui, Quattordio, Pedona, Barge (o Cavallermaggiore), Busca, Sarezzano, Viguzzolese, Canelli, Pro Dronero, Felizzano, Intermonregalese, Saviglianese, Sandamianese (o Cavallermaggiore) o Narzolese.

Da notare che si scontreranno club che hanno fatto la storia passata e recente del calcio piemontese: Derthona (ancora quattro anni fa era in C1), Saviglianese, Acqui (la scorsa stagione figurava nel Cnd), Canelli, Intermonregalese.

Roberto Eynard

PERSONAGGIO

UNA PROMESSA SU DUE RUOTE

Novara: gareggia per il Velo Club Cameri, ha 14 anni ed è ai vertici della classifica femminile regionale esordienti

Samanta, una biondina con la volata vincente

A sorpresa in una gara nel Biellese ha battuto tutti i concorrenti maschi

Samanta Loschi ha già all'attivo due titoli regionali

NOVARA. Ha sbaragliato il campione regionale, una giovane promessa francese, Toni Macaigne, e una nidiata di esordienti. Samanta Loschi, 14 anni, del Velo Club Cameri, un piccolo centro a pochi chilometri da Novara, ha stupito tutti alla gara organizzata dall'Unione sportiva Valmoss.

Il percorso ondulato, su un circuito di sedici chilometri, si snodava attraverso Lessona, Rovasenda e San Giacomo di Masserano. Sull'impegnativo tratto della salita della Ratina, Samanta ha dato il meglio di se stessa. Una volata finale registrata al fotofinish con distacco dal primo gruppo di circa un metro: la splendida prestazione non le è valsa però il titolo provinciale, in quanto disputata nel Biellese. La maglia provinciale è andata a Stefano Boggia, ma la coppa del vincitore è arrivata a Cameri.

Samanta, classe 1979, 14 anni compiuti qualche giorno prima della gara, ha sorpreso tutti, dal suo allenatore Flavio Porazzi, ai dirigenti del Valmoss, ai suoi compagni di gara. Non è stato facile accettare la superiorità di una bionda e timida camerese, allenata a gareggiare con coetanei e corridori provetti. L'interesse per la sua vittoria la sorprende. Non è abituata a complimenti e lodi, e la gara biellese è solo un ricordo come tanti altri. «Eravamo in 14 ad affrontare la salita - racconta Samanta - poi in discesa ho visto che avevo accumulato un bel vantaggio. Ma non pensavo di farcela. Gli apripista mi hanno incoraggiata e ho iniziato la volata. Avrei potuto mantenere quel ritmo, perché gli altri erano distanziati di tre chilometri, ma ormai ero lanciata». Così il campione regionale Andrea Ruella si è accontentato di un sesto posto, con ben cinque posizioni di distacco dalla ciclista camerese.

Con la splendida prestazione biellese Samanta Loschi ha però confermato la sua ottima forma, che l'ha portata ai vertici della classifica femminile regionale esordienti. Nel carnet di quest'anno Samanta Loschi ha già inanellato due titoli regionali, quelli di campione su pista e su strada. Quest'ultimo è un titolo che Samanta detiene (salvo l'interruzione del '92) da ben sette anni. Anche la posizione in classifica è ottima: prima nella classifica regionale esordienti e prima nel torneo zonale.

E non basta. Sabato scorso ha difeso strenuamente i colori del Novarese sulla pista di viale Kennedy: in lizza per la provincia, ha sbaragliato i concorrenti piemontesi, portando a casa un'altra coppa. Samanta si allena quattro volte alla settimana, in sella alla sua Ghirardi. Le strade della Valle del Ticino sono la compagnia quotidiana. «Una media di venti-trenta chilometri ad uscita. Ma esco anche con mio padre e qualche volta da sola». Il prossimo impegno della giovane ciclista novarese è già fissato per il 12 settembre, a Castelletto, con un'altra gara impegnativa.

La piccola non è però l'unica campionessa in casa Loschi. La passione per il ciclismo l'ha presa dal fratello Omar, che ha smesso di correre lo scorso anno, dopo qualche stagione di buone prove. E' piuttosto la sorellina Debora, 9 anni, ad inseguire Samanta sulla strada dei titoli. Debora ha già conquistato il titolo regionale di campionessa di strada e pista per la categoria G 5.

Cristina Meneghini

Ieri è suonata l'adunata per i rinnovati gialloverdi che vogliono riscoprire i fasti del passato

L'Amatori ha già un obiettivo: l'Europa

Il presidente Piccioni: «Puntiamo al quarto posto»

Scommessa

ORE 9 di ieri: l'Amatori inizia l'ennesima grande avventura della sua storia e soprattutto punta sulla roulette dello sport una grande fetta della sua ritrovata solidità societaria.

Non c'è dubbio che quella del presidente Piccioni e dei suoi collaboratori sia una scommessa, tanto più pesante se si pensa all'austerity imperante in tutti campi, in prima file le attività cosidette secondarie.

In questo periodo in cui la stragrande maggioranza dei club non accenna neppure al più piccolo passo in avanti, l'Amatori gioca la carta di riportare Vercelli se non subito ai vecchi fasti degli Anni Ottanta, almeno ad occupare un posto tra l'élite dell'hockey nazionale.

Ed allora ci pare giusto incoraggiare le intenzioni di questo gruppo proprio all'inizio di una stagione che può rivelarsi di fondamentale importanza per lo sport vercellese. Tanto di cappello, Amatori, e auguri di cuore. [r. eyn.]

VERCELLI. C'era qualcosa di nuovo, ieri, al raduno del clan gialloverde, anzi d'antico: la grinta ed il carattere di capitan Borrini che trascinarono l'Amatori al trionfale tris italiano ed europeo, la voglia di rivincita che anima Andrea Perin, tricolore con il Seregno che sogna di ripetere l'impresa anche in riva al Sesia, la rabbia di Stefano Turchetto ed Alberto Casagrande «cardini» del Thiene dei miracoli trapiantato (quasi) interamente alla corte di Borrini.

E poi la «vecchia guardia»: Amleto Francazio, Diego Ramon, capitan Santangelo, aspettando Raed (di ritorno dall'Argentina) e Kalik alle prese con inderogabili impegni scolastici.

La stagione del riscatto si è dunque aperta sotto i migliori auspici. Lorenzo Piccioni, presidente dell'Amatori è un po' emozionato, anche per il patron gialloverde si tratta di un esordio: «L'anno scorso ero già stato vicino alla squadra ma, naturalmente, adesso il mio ruolo è ovviamente diverso. Anche se il torneo non comincerà che alla fine d'ottobre siamo tutti ansiosi di vedere all'opera la nuova squadra anche perchè siamo convinti d'aver allestito una formazione altamente competitiva». Obiettivi? «Beh, giungere a ridosso delle tre grandi, piazzamento che ci spalancherebbe le porte dell'Europa un traguardo, quello continentale, al quale puntiamo in maniera decisa».

Nella foto di Renato Greppi un momento della preparazione dell'Amatori che si è radunato con grandi intenzioni ieri mattina. I gialloverdi sostengono una doppia seduta giornaliera

Una fugace visita di Vittorio Ferraresi, istituzione dell'hockey bicciolano, e si parte per la prima sgambatura. Folta chioma bionda, Andrea Perin arriva all'Amatori con un palmarès di tutto rispetto: «Sono a Vercelli con lo spirito di chi ha voglia di far bene. Le prospettive sono buone, la squadra mi sembra valida, addirittura potremo puntare ad entrare nelle coppe europee. Adesso, però, tocca a noi dimostrare il nostro valore».

Capitan Santangelo, navigato capitano gialloverde illustra la stagione: «Sarà un torneo equilibrato. La riduzione del numero di squadre porterà ad un logico livellamento dei valori. A parte Novara, Camoni Lodi e Roller Monza ci sarà grande battaglia. In questo momento, però, dobbiamo pensare soprattutto a lavorare, cercando di "fare gruppo" ed amalgamarci con i nuovi compagni che, tra l'altro conosco abbastanza bene e posso "garantire" sulle loro potenzialità». Insomma, i tifosi possono dormire sonni tranquilli. Ed ai fans gialloverdi va anche il pensiero del presidente Piccioni: «Quest'anno non siamo riusciti a reperire un "grosso sponsor" ma contiamo di trovare proprio nei nostri supporter un importante stimolo per cercare di raggiungere i traguardi che ci siamo prefissati».

Piermario Ferraro

Il coach dell'Amatori Borrini

Il ritiro

Fiato al mattino tecnica la sera

VERCELLI. Pacche sulle spalle, saluti tipici di chi si ritrova dopo lunga pezza e qualche inevitabile sorpresa, come il nuovo look del meccanico Franco Del Negro. Il raduno dell'Amatori non è sfuggito alle canoniche regole del «primo giorno». Ed anche il clima, dopo le paure estive, era di quelli distesi, sereni. Lo spareggio con l'Hockey Salerno appartiene ormai ad un passato remoto, da oggi si guarda avanti: quarto posto, l'ingresso in Europa, togliersi grosse soddisfazioni con le «big», questi gli obiettivi captati fugacemente tra la truppa gialloverde. Il tempo di qualche battuta, un pensiero rivolto ai «cugini» del Novara che con la maglia della Nazionale dovrebbero sostenere un'amichevole prima dei mondiali, quindi subito al lavoro agli ordini del preparatore tecnico Giovanni Cerro e di mister Borrini.

La «strategia» dello staff gialloverde prevede sedute d'allenamento differenziate. Al mattino si curerà la parte atletica e fisica, alla sera poi si tornerà al Palaisola per l'aspetto tecnico tattico. Conferma il coach vercellese: «Quest'anno l'inizio del torneo ritardato consentirà una preparazione più "mirata". Arrivare ad un grado di forma accettabile per le prime amichevoli quindi, sulla base delle indicazioni ricevute dai match, lavorare per giungere al "top" nell'imminenza della Coppa Italia».

Il debutto ufficiale dell'Amatori è previsto per il 18 settembre quando il quintetto di Borrini dovrebbe affrontare la Juniores dell'Italia. La serata servirà per presentare ai tifosi la nuova squadra e come antipasto per l'atteso confronto con la Nazionale di Gianni Innocenti. Commenta Piero Casolaro team manager yellow green: «La gara dovrebbe giocarsi martedì 28 settembre ma attendiamo a giorni l'ufficializzazione per mettere a punto l'avvenimento nei dettagli». [p. m. f.]

AMICHEVOLI

Ultimi test per le formazioni della provincia: da domenica si fa sul serio

E' il giorno della prova generale

Si inizia nel pomeriggio con la Pro a Cigliano. Poi in serata scendono in campo il Borgosesia a Valle Mosso (i granata martedì sono stati sconfitti dai «disoccupati» per 3-2) e il Trino che ospita la Dufour Varallo

Ultime partite di collaudo per le squadre della provincia: da domenica si fa sul serio

VERCELLI. Impegni stile Milan per il Borgosesia che, dopo aver affrontato la Selezione dei giocatori «disoccupati» tornerà in campo questa sera per incrociare i bulloni contro il Valmos. In campo Trino e Dufour nell'ultimo test prima della Coppa Italia. Amichevole anche per la Pro Vercelli.

Borgosesia sconfitto ma in progresso. I granata di mister Rosa hanno dovuto alzare bandiera bianca (3-2) nell'amichevole contro i calciatori in cerca di una squadra. «E' stata senza dubbio il test più importante sostenuto sinora - commenta il direttore sportivo valsesiano Paolino Guidetti -. Nonostante la sconfitta sono soddisfatto del gioco espresso dalla squadra, tenuto soprattutto conto del valore degli avversari. Basti pensare che Gallina, un giovane del '76 che sino all'anno scorso giocava negli Allievi del Ramate si è trovato difronte elementi del calibro di Izzo e Sapienza. Logico, quindi, che abbia sofferto».

Inoltre nella prima frazione di gioco Rosa ha tenuto in panchina Borgato, Mattavelli, Rastello e Florio. Non a caso i granta sono usciti alla distanza quando dopo aver ridotto lo scarto con Ielmini e Scienza (i bomber stanno lentamente trovando il miglior passo) hanno sfiorato il punto del pareggio. Osserva Guidetti: «La sconfitta non deve preoccupare i tifosi, visto che, anche in questa circostanza la squadra è migliorata rispetto alle precedenti uscite. Anche perchè, in quest'occasione, abbiamo incontrato un avversario che non ha badato esclusivamente a difendersi com'era accaduto sinora».

Così alle 20,30 al «Comunale» di Vallemosso il Borgosesia farà le prove generali in vista del derby di Coppa contro la Dufour. Unica assenza quella del bomber Quartaroli, infortunatosi nell'amichevole di Meina. «L'infortunio al nostro attaccante proprio non ci voleva - precisa Guidetti -, nelle prossime ore Quarteroli verrà sottoposto ad un'ecografia per valutare l'esatta gravità dell'incidente che rende in forte dubbio la presenza del ragazzo per domenica».

Trino e Dufour a confronto. Sono due tra le formazioni più «in palla» di quest'inizio di stagione: azzurri e neroverdi si affronteranno questa sera in terra trinese (fischio d'inizio alle 20,30). Per entrambe lo scopo del match sarà quello di provare schemi e moduli tattici in vista del debutto di Coppa.

«Stiamo "girando" bene - conferma il d.s. del Trino Piero Vermonti - ma è bene restare con i piedi per terra. Già contro la Dufour avremo l'opportunità di confrontarci con una formazione competitiva ed in ottime condizioni di forma. E' chiaro, comunque, che tutte e due penseremo soprattutto ai derby con Crescentinese e Borgosesia». Dopo la sfida in Coppa con i granata il Trino se ne andrà in Riviera per affrontare in amichevole, mercoledì prossimo, il Vado.

La Pro Vercelli a Cigliano. Appuntamento «doc» nel piccolo centro vercellese per l'arrivo dei bianchi. Mister Caligaris saggerà contro i giallorossi le condizioni della squadra, a tre giorni dall'esordio di Cuneo. Molto attese le prove di Artico e Col gli ultimi arrivi di casa Pro. La gara inizierà alle 16,30 per consentire ai vercellesi di calarsi sempre più nel clima campionato. [p. m. f.]

BOCCE

Il giocatore della Ponderanese, con Giovagnini, ha vinto il Cantarelli

Smeraldo, nove bocciate vincenti

Domenica il Lanerie Agnona ai tricolore di C

BIELLA. E' ricominciata l'attività boccistica del Comitato biellese con una gara di punto-tiro obbligato organizzata dello stesso comitato ed una prova a coppie della categoria D a Ponderano. Nella prima competizione, come hanno dichiarato il presidente Riccardo Masserano e l'arbitro Giancarlo Ceretti, direttore di gara, si è trattato di un assaggio da parte dei giocatori di categoria C di una specialità alternativa non ancora ben conosciuta. Partecipazione (48 al via) ma tasso per forza di cose modesto. Occorrerà qualche allenamento in più perchè si prenda confidenza con il «cerchio».

La vittoria è toccata a Chinotti (Pietro Micca Varcon Sagliano) che ha avuto la meglio in finale su Carpano (Vandornese), Terzo Bonino (Circolo Italia), quarto Gilardi (Valdenghese).

Gastone Maffeo, uno degli arbitri con maggior anzianità di servizio del Biellese pur avendo solo 42 anni, ha diretto la gara di Ponderano che ha avuto 50 formazioni di D in gara. Il Memorial Ettore Cantarello è rimasto in casa: è stata infatti una coppia della Ponderanese, formata da Giovagnini e Smeraldo (autore di ben 9 bocciate a segno di fila), ad aggiudicarsi il trofeo. Ecco i risultati dei quarti di finale: Juventus Favaro (Barbera-Longo) batte Valdenghese (Sola-Pavan) 11-3; Ponderanese (Gastaldello-Casarin) b. Ternengo (il sessantenne Mondin era in coppia con Eraldo Ramella, 84 anni) 11-4; C.R.C. Gaglianico (Graziella Angelino-Lomen) b. Keller Santhià (Fontana-Avettal) 11-7; Ponderanese (Giovagnini-Smeraldo) b. Burcina Pollone (Fezzia-Ramella) 11-6. In semifinale la Ponderanese di Giovagnini sconfiggeva (13-6) la Juventus Favaro ed il C. R. C. Gaglianico eliminava l'altra coppia di casa: 13-10. Finale senza storia: la Ponderanese travolgeva (13-1) la coppia mista di Gaglianico.

Frattanto martedì 31 agosto ha preso il via al bocciodromo comunale il 10° Memorial Nino Lucchini, intitolato allo scomparso responsabile della commissione tecnica del Comitato biellese per 30 anni: una notturna a terne organizzata dal Circolo S. Stefano.

Sul fronte vercellese ci si muoverà solo domenica con una doppia gara, organizzata dall'Olimpia 90 a Vercelli ed a Serravalle Sesia (inizio ore 14), la cui finale si disputerà sabato 11 settembre alle 15 nel capoluogo. Sempre domenica Bozzo-Bonato-Barattino (Lanerie Agnona Borgosesia) saranno impegnati in Friuli nel campionato italiano a terne di C.

Giovanni Capponi

Il
telefono
ha
trovato
casa.

SIP

Il
telefono
ha
trovato
casa.